Delibera della Giunta Regionale n. 262 del 06/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO PARTENIO - ADRIANO LOMBARDI DI AVELLINO. RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FESR 2021-2027 E PSC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonchè le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
c) la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22.6.2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR), che da' attuazione alle previsioni del Regolamento (UE) 2021/241, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF);
d) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
e) con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
f) in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;
g) con Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022 la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
h) con DGR 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
i) con DGR n. 700 del 20.12.2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
j) con DD n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
k) con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la DGR n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027 nel suo nuovo testo definitivo;
l) con deliberazione n. 738 del 21/12/2024, la Giunta Regionale, ha formulato indirizzi operativi finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021/2027, garantendo, anche in coerenza con quanto già previsto per altre fonti finanziarie a disposizione della Programmazione Unitaria, il rispetto di termini e impegni assunti, in linea con norme e Accordi europei e/o nazionali di riferimento, nonché dei target fisici e finanziari stabiliti nei cronoprogrammi delle singole operazioni già programmate o da programmare;
m) con DD 12 del 21/01/2025 l'AdG, ha provveduto ad adeguare la manualistica vigente del PR Campania FESR 2021-2027 in particolare in coerenza con gli indirizzi stabiliti con la su richiamata DGR n. 738/2024;

PREMESSO, altresì, che

a) con deliberazione n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile

delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;

b) con deliberazione n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19, puntualmente individuati dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. 9509/UDCP/GAB/VCG1 del 30/04/2021 e successive integrazioni;

c) con la D.G.R. n. 423 del 05/10/2021, si è preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla deliberazione CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la deliberazione CIPESS n. 49/2021, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.323,04 M€, di cui 9.000,66 M€ assegnati alla c.d. "sezione ordinaria" e 322,38 M€ assegnati alla c.d. "sezione speciale n. 1";

d) la delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021, recante le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, prevede, in attuazione dell'art. 44, commi 2 e 3, del DL n. 34/2019, che ciascun PSC è sottoposto alla governance di un Comitato di Sorveglianza, tra i cui compiti rientra anche l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica sostanziale del Piano, ivi incluse le sostituzioni degli interventi già programmati;

e) la precitata delibera n. 2/2021 stabilisce, altresì, che, nel caso di PSC a titolarità di regioni o città metropolitane, le modifiche aventi, per la sezione ordinaria del Piano, una dimensione finanziaria - nell'ambito di ciascun biennio a partire dalla prima approvazione del PSC - non superiore al 5% del valore di riferimento complessivo o non superiore al valore del 10% di ciascuna area tematica cui sono sottratte risorse, a seguito dell'esame e approvazione del CdS, sono trasmesse alla Cabina di regia FSC, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016, per opportuna informativa; ove superiori alle predette soglie, le modifiche sono sottoposte alla Cabina di regia FSC per la relativa approvazione;

f) con delibera n. 69 del 07/11/2024, pubblicata sulla GURI Serie generale n. 4 del 07/01/2025, il CIPESS, nel prendere atto degli esiti dell'istruttoria condotta dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud ai sensi dell'art. 44, comma 7, lett. b) del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii., ha rideterminato in € 8.874.405.570,62 l'importo della dotazione complessiva della "Sezione ordinaria" del PSC Campania;

g) con decreto dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo del PSC Campania che recepisce i criteri di selezione assentiti dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella seduta del 20/12/2021;

PRESO ATTO che sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici

a) il Comune di Avellino, nel rappresentare che l'U.S. Avellino 1912 ha concluso la competizione calcistica di quest'anno classificandosi al primo posto nel girone C, conquistando così l'accesso diretto alla Serie B, ha dichiarato l'urgenza di avviare i lavori infrastrutturali dello Stadio comunale "Partenio-Lombardi" al fine di adeguare lo stesso alle norme della FIGC da adottarsi per le competizioni della serie B;

b) nell'ambito del Quadro economico riportato nella Relazione allegata il Comune ha specificato diverse categorie di lavori per un importo totale di € 1.999.400,00 da destinare all'adeguamento alle norme della FIGC dell'infrastruttura dello Stadio comunale "Partenio-Lombardi";

c) con DGR 222 del 15/05/2025 la Giunta Regionale ha programmato l'importo massimo di € 150.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 21/27, Azioni 2.1.2 e 2.4.2, per il finanziamento di interventi immediatamente appaltabili e che, in particolare, sono finalizzati all'efficientamento energetico nel campo dell'impiantistica sportiva e alla messa in sicurezza sismica, ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale in sinergia ed ad integrazione del "Programma per la riqualificazione e adeguamento delle infrastrutture sportive e per la promozione di eventi di rilevanza internazionale" proposto per il finanziamento a valere sul FSC 2021/2027;

d) con la citata DGR 222 del 15/05/2025 sono state destinate ad operazioni specifiche risorse per € 139.000.000,00 e dunque sono ancora disponibili complessivamente risorse per € 11.000.000,00;

e) nell'ambito del PSC il Comune di Avellino risulta destinatario di finanziamenti gestiti dalla DG 01 per complessivi 10.199.415,84 che allo stato non risultano impiegati totalmente;

f) nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, il finanziamento degli interventi volti a massimizzare il risparmio energetico e razionalizzare i consumi delle infrastrutture sportive pubbliche, oltre che garantire la sicurezza sismica, potrà essere imputato, fino ad un importo massimo di €1.090.700,00 ad esito delle procedure progettuali ed approvative, agli obiettivi specifici di seguito richiamati:

f.1. RSO 2.1 *Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra* - Azione 2.1.2. *"Efficientamento energetico del patrimonio pubblico"* che prevede, tra l'altro, il finanziamento di progetti infrastrutturali e/o di ammodernamento impiantistico di edifici ed impianti pubblici finalizzati all'efficientamento energetico delle strutture o dei consumi;

f.2. RSO 2.4 *Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici* Azione 2.4.2 "*Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima"* che prevede, tra l'altro, il finanziamento di misure di prevenzione e gestione dei rischi non connessi al clima - tra cui sismico e vulcanico - in linea con la pianificazione di settore e con interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di sicurezza del patrimonio edilizio pubblico;

g) nell'ambito del PSC sono sostenibili gli ulteriori interventi non già compatibili con le risorse del PR FESR finalizzati alla realizzazione lavori infrastrutturali dello Stadio comunale "Partenio-Lombardi" fino ad un importo massimo di € 908.700,00;

h) l'attuazione del presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione regionale trattandosi di risorse già programmate;

RITENUTO

a) di dover programmare l'importo massimo di € 1.999.400,00 per finanziare i lavori infrastrutturali dello Stadio comunale "Partenio-Lombardi", in favore del Comune di Avellino, al fine di adeguare lo stesso alle norme della FIGC a valere sul PR Campania FESR 21/27, Azioni 2.1.2 e 2.4.2, per l'importo di € 1.090.700,00 e a valere sul PSC per l'importo di € 908.700,00;

b) di dover demandare alla Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE ed FSC gli atti consequenziali al presente provvedimento;

c) di dover precisare che l'esatta imputazione delle risorse a valere sulle azioni del PR FESR 2021-2027 sopra menzionate avverrà, da parte della Direzione di cui al punto che precede d'intesa con l'Autorità di gestione del FESR per la parte dei relativi fondi, all'esito dell'iter progettuale e approvativo, provvedendo, al contempo, a garantire il rispetto del principio del DNSH e della normativa sugli aiuti di stato;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati*:*

1. di programmare l'importo massimo di € 1.999.400,00 per finanziare i lavori infrastrutturali dello Stadio comunale "Partenio-Lombardi", in favore del Comune di Avellino, al fine di adeguare lo stesso alle norme della FIGC a valere sul PR Campania FESR 21/27, Azioni 2.1.2 e 2.4.2, per l'importo di € 1.090.700,00 e a valere sul PSC per l'importo di € 908.700,00;
2. di demandare alla Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE ed FSC gli atti consequenziali al presente provvedimento;
3. di precisare che l'esatta imputazione delle risorse a valere sulle azioni del PR FESR 2021-2027 sopra menzionate avverrà, da parte della Direzione di cui al punto che precede d'intesa con l'Autorità di gestione del FESR per la parte dei relativi fondi, all'esito dell'iter progettuale e approvativo, provvedendo, al contempo, a garantire il rispetto del principio del DNSH e della normativa sugli aiuti di stato;
4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione unitaria, alla DG Autorità di Gestione FESR, alla DG Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo di Sviluppo e Coesione, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 195 del 17/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

RIPROGRAMMAZIONE PSC. ASL AVELLINO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021, recante le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, prevede, in attuazione dell'art. 44, commi 2 e 3, del DL n. 34/2019, che ciascun PSC è sottoposto alla governance di un Comitato di Sorveglianza, tra i cui compiti rientra anche l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica sostanziale del Piano, ivi incluse le sostituzioni degli interventi già programmati;
b) la citata delibera n. 2/2021 stabilisce, altresì, che, nel caso di PSC a titolarità di regioni o città metropolitane, le modifiche aventi, per la sezione ordinaria del Piano, una dimensione finanziaria - nell'ambito di ciascun biennio a partire dalla prima approvazione del PSC - non superiore al 5% del valore di riferimento complessivo o non superiore al valore del 10% di ciascuna area tematica cui sono sottratte risorse, a seguito dell'esame e approvazione del CdS, sono trasmesse alla Cabina di regia FSC, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016, per opportuna informativa; ove superiori alle citate soglie, le modifiche sono sottoposte alla Cabina di regia FSC per la relativa approvazione;
c) con deliberazione n. 16 del 29/04/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;
d) con deliberazione n. 49 del 27/07/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid19;
e) con la D.G.R. n. 423 del 05/10/2021, si è preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla citata deliberazione CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la menzionata deliberazione CIPESS n. 49/2021, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.323,04 M€, di cui 9.000,66 M€ assegnati alla c.d. "sezione ordinaria" e 322,38 M€ assegnati alla c.d. "sezione speciale n. 1";
f) con decreto dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo del PSC Campania che recepisce i criteri di selezione assentiti dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella seduta del 20/12/2021;
g) con delibera n. 69 del 07/11/2024, il CIPESS, nel prendere atto degli esiti dell'istruttoria condotta dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud ai sensi dell'art. 44, comma 7, lett. b) del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii., ha rideterminato in € 8.874.405.570,62 l'importo della dotazione complessiva della "Sezione ordinaria" del PSC Campania;

PREMESSO, altresì, che

a) la Legge11 marzo 1988, n. 67, all'art. 20, autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, che è cofinanziato, nella quota del 5%, da risorse regionali;
b) la Regione Campania ha in corso interventi di edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della menzionata L. n. 67/88, che prevedono il cofinanziamento con risorse del PSC Campania, nella misura del 5%;
c) con DGR n. 232 del 19.05.2020, recante: "*Patto per lo Sviluppo della Regione Campania: approvazione riprogrammazione*", si è proceduto, tra l'altro, alla programmazione dell'importo di € 42.434.749,00, quale quota di cofinanziamento regionale, nella misura del 5%, degli interventi inclusi nel Piano di edilizia sanitaria finanziato con risorse di cui all'art. 20 della L. n. 67/88;
d) con DGR n. 588 del 16/11/2022, recante "*Patto per lo Sviluppo della Regione Campania: razionalizzazione delle risorse destinate al cofinanziamento del piano dell'edilizia sanitaria programmazione delle risorse residue di cui alla DGR n. 232/2020*", si è provveduto, tra l'altro,

a riprogrammare risorse per l'importo complessivo di € 6.050.620,53;

e) con DGR n. 706 del 20/12/2022, recante "*Piano Sviluppo e Coesione. Cofinanziamento del piano dell'edilizia sanitaria. Ulteriori determinazioni*" si è provveduto a riprogrammare risorse per l'importo di € 6.268.393,00;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici che

a) la DGR n. 588/2022 comprende l'intervento contraddistinto dal CUP I49I22000490003 dell'AOU Ruggi per l'importo di € 756.400,00, da cui risultano economie per € 226.433,50;
b) nell'ambito degli investimenti del Piano di edilizia sanitaria, riportati nell'allegato 1 della DGR n. 588/2022, sono presenti, tra gli altri, gli interventi contraddistinti dai CUP n. H66G19000120003 dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon e C23D19000070002 dell'A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, cofinanziati, rispettivamente per l'importo di € 550.000,00 e di € 441.522,52, per un complessivo di € 991.522,52, a valere sul PSC, area tematica "sociale e salute". Tali interventi sono da deprogrammare a seguito della comunicazione ministeriale di revoca prot. 44314-28/12/2023 - DGPROGS-MDS-P, in esecuzione del Decreto Interministeriale del 25/10/2023, pubblicato in GU n. 290 del 13/12/2023;
c) nel citato allegato 1 della DGR n. 588/2022 è altresì presente l'intervento contraddistinto dal CUP F63D20000680003 dell'AORN Cardarelli, cofinanziato con risorse PSC per l'importo complessivo di € 834.000,00, da cui emergono risorse disponibili per € 376.711,24, come da assestamento del quadro economico post gara;
d) nell'ambito del Programma di investimenti ex art. 20, L. 67/88: "*Adeguamento alla normativa antincendio (D.M. 19 marzo 2015) - Approvazione del programma di utilizzo delle risorse assegnate con delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013*", sono compresi gli interventi dell'AO dei Colli: "*P.O. Monaldi adeguamento D.M. 19.03.2015*", scheda n. 28, con CUP H66G18000320007, nonché "*Adeguamento D.M. 19.03.2015 dell'Ospedale C.T.O.*", scheda n. 29, con CUP H66G18000330007. Le rispettive quote di cofinanziamento regionale sono state liquidate sul capitolo U07547 del bilancio gestionale 2025, con DD n.31 del 17.02.2025 e DD n.71 del 25.03.2025, svincolando i corrispondenti importi programmati su FSC 2014/2020;
e) dalla ricognizione sugli interventi di competenza, già programmati nell'ambito del PSC Campania, effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del SSR sono quindi emerse risorse disponibili per complessivi € 1.620.626,16, riportate in allegato al presente provvedimento;
f) risultano pervenute dall'ASL di Avellino le seguenti richieste di finanziamento:
   f.1. nota prot. 17109 del 18/02/2025, di € 3.000.000,00 per la realizzazione del nuovo Distretto Sanitario di Sant'Angelo dei Lombardi attraverso la ristrutturazione di parte del complesso immobiliare "*ex Palazzo di Giustizia*", per l'importo complessivo di € 6.500.000,00;
   f.2. note prot. 29135 e prot. 029275 del 25/03/2025, per l'importo di € 300.000,00 da destinare alla riqualificazione di un impianto per la riabilitazione motoria in acqua nel Comune di Morra de Sanctis;
g) all'esito dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, i menzionati interventi risultano avere rilevanza strategica nell'ambito della programmazione sanitaria regionale e possono, quindi, essere finanziati facendo ricorso a parte delle risorse disponibili a valere su PSC, come indicate nell'allegato del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (All. n. 1);
h) gli Uffici propongono, previa deprogrammazione dell'importo complessivo di € 1.017.481,42 a valere sul PSC e presa d'atto delle economie disponibili a valere sul menzionato PSC per l'importo complessivo di € 603.144,74, di programmare l'importo di € 1.300.000,00, a valere sull'area tematica sociale e salute del PSC, in favore dell'ASL di Avellino, come segue:
   h.1) € 1.000.000,00 per l'intervento "*Nuovo Distretto Sanitario di Sant'Angelo dei Lombardi – Ristrutturazione ex sede del tribunale - lotto 1*", contraddistinto dal CUP H68I25000040002;
   h.2) € 300.000,00 per l'intervento "*riqualificazione dell'impianto per la riabilitazione motoria in acqua nel Comune di Morra de Sanctis*" contraddistinto dal CUP H42C25000040002;

RITENUTO, pertanto

a) di dover deprogrammare le risorse a valere sul PSC relativamente agli interventi di edilizia sanitaria per un importo complessivo di € 1.017.481,42, di cui all'allegato n. 1, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover prendere atto delle economie disponibili a valere sull'area tematica sociale e salute PSC, come indicato nell'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 603.144,74;
c) di dover programmare risorse pari ad € 1.300.000,00, nell'ambito dell'importo complessivo di € 1.620.626,16, di cui ai punti a) e b), a valere sull'area tematica sociale e salute del PSC, in favore dell'ASL di Avellino, come segue:
   c.1. € 1.000.000,00 per l'intervento "*Nuovo Distretto Sanitario di Sant'Angelo dei Lombardi – Ristrutturazione ex sede del tribunale - lotto 1"*;
   c.2. € 300.000,00 per l'intervento "*riqualificazione dell'impianto per la riabilitazione motoria in acqua nel Comune di Morra de Sanctis*";
d) di dover riservare la programmazione delle ulteriori economie con successivi provvedimenti;
e) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, all'esito delle procedure di cui alla delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021, l'adozione dei consequenziali provvedimenti finalizzati a dare attuazione al presente provvedimento;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione unitaria, reso con nota prot. n. 8914/UDCP/GAB/GAB del 16/04/2025;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di deprogrammare le risorse a valere sul PSC relativamente agli interventi di edilizia sanitaria per un importo complessivo di € 1.017.481,42, di cui all'allegato n. 1, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle economie disponibili a valere sull'area tematica sociale e salute PSC, come indicato nell'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 603.144,74;
3. di programmare risorse pari ad € 1.300.000,00 nell'ambito dell'importo complessivo di € 1.620.626,16, di cui ai punti 1. e 2., a valere sull'area tematica sociale e salute del PSC, in favore dell'ASL di Avellino, come segue:
   3.1. € 1.000.000,00 per l'intervento "*Nuovo Distretto Sanitario di Sant'Angelo dei Lombardi – Ristrutturazione ex sede del tribunale - lotto 1"*, a valere sull'area tematica sociale e salute del PSC, di cui ai punti 1. e 2.;
   3.2. € 300.000,00 per l'intervento "*riqualificazione dell'impianto per la riabilitazione motoria in acqua nel Comune di Morra de Sanctis*", a valere sull'area tematica sociale e salute del PSC, di cui ai punti 1. e 2.;
4. di riservare la programmazione delle ulteriori economie con successivi provvedimenti;
5. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, all'esito delle procedure di cui alla delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021, l'adozione dei consequenziali provvedimenti finalizzati a dare attuazione al presente provvedimento;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC", alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, all'Ufficio Speciale Grandi Opere, alla Direzione Generale "Risorse Finanziarie", e all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Trasparenza - Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul BURC.

All. n. 1

Risorse derivanti da interventi non in linea con le tempistiche del PSC 2014 - 2020

Area Tematica	Settore d'intervento	CUP	AZIENDA	Risorse
10-SOCIALE E SALUTE	10.02-STRUTTURE SANITARIE	H66G19000120003	A.O.R.N. Santobono Pausilipon	550.000,00
10-SOCIALE E SALUTE	10.02-STRUTTURE SANITARIE	C23D19000070002	A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta	441.522,52
10-SOCIALE E SALUTE	10.02-STRUTTURE SANITARIE	H66G18000320007	A.O. dei Colli	16.151,27
10-SOCIALE E SALUTE	10.02-STRUTTURE SANITARIE	H66G18000330007	A.O. dei Colli	9.807,63
				1.017.481,42

Economie derivanti dall'attuazione degli interventi

Area Tematica	Settore d'intervento	CUP	AZIENDA	Economie
10-SOCIALE E SALUTE	10.02-STRUTTURE SANITARIE	I49I22000490003	AOU Ruggi	**226.433,50**
10-SOCIALE E SALUTE	10.02-STRUTTURE SANITARIE	F63D20000680003	AORN Cardarelli	**376.711,24**
				603.144,74

Totale	**1.620.626,16**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 244 del 06/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 11 - Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

RIPARTO FSR INDISTINTO VINCOLATO EXTRA FONDO SANITARIO ESERCIZIO 2024 E RIPARTO PROVVISORIO FSR ESERCIZI 2025 E 2026.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

a) con deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004 n. 311;
b) con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159;
c) l'art. 2, comma 88, della Legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale";
d) con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente della Regione Campania è stato confermato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della citata Legge n. 191/09;
e) in data 10 luglio 2017 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la riconferma del Presidente della Giunta Regionale a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
f) a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017, e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;
g) con deliberazione n. 127 del 20 marzo 2025 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Uscita dal Piano di Rientro che recepisce in modo integrale e definitivo tutte le richieste e tutte le prescrizioni avanzate dai ministeri affiancanti ai fini dell'uscita dal Piano di Rientro quali, tra l'altro, *"… formalizzazione di un piano con evidenze già sull'esercizio 2024, che dia conto delle attività di due diligence sulla esigibilità delle partite creditorie iscritte nel consolidato sanità al 31.12.2022 a cominciare da quelle più datate e due diligence sulla congruita del fondo rischi iscritto nel consolidato sanita al 31.12.2022…"*;

Premesso, altresì, che:

a) l'art. 2, comma 2, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999 n. 229, prevede che spetta "… *alle Regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute e dei criteri di finanziamento delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*…";
b) l'art. 27 della Legge Regionale 3 novembre 1994, n. 32, concernente il riordino del Servizio Sanitario Regionale, definisce il finanziamento del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente, stabilendo che il medesimo è costituito dalla quota del Fondo Sanitario Nazionale assegnata alla Regione, al netto del saldo della mobilità sanitaria interregionale, e dagli apporti aggiuntivi a carico del bilancio regionale diretti ad assicurare il finanziamento di livelli di assistenza stabiliti dalla Regione con il piano sanitario regionale;
c) l'art. 28 della medesima L.R. n. 32/1994 disciplina il riparto del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente, stabilendo che ad esso provvede la Giunta Regionale con proprio atto, sulla base:
    c.1) per le Aziende Sanitarie Locali:
        c.1.1 della quota capitaria riferita alla popolazione residente nell'ambito

territoriale di ciascuna azienda sanitaria locale, al netto della stima delle entrate dirette e della mobilità sanitaria interregionale;

c.1.2 delle prestazioni che ciascuna azienda ha assicurato nell'esercizio precedente ed è tenuta ad assicurare nel nuovo esercizio, al fine del conseguimento di livelli uniformi di assistenza, anche in relazione a compensazioni delle mobilità interaziendali nell'ambito della Regione;

c.2) per le Aziende Ospedaliere, della remunerazione a tariffa delle prestazioni erogate, prevedendo, comunque, una quota di riserva per le spese impreviste, per favorire il graduale conseguimento dell'equilibrio finanziario delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;

Rilevato che:

a) l'art. 1, comma 34, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 stabilisce che per il riparto del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, ai fini della determinazione della quota capitaria, si pesano i seguenti elementi:
   - a.1 popolazione residente;
   - a.2 frequenza dei consumi sanitari per età e per sesso;
   - a.3 tassi di mortalità della popolazione;
   - a.4 indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari;
   - a.5 indicatori epidemiologici territoriali;

b) il comma 2-sexies, lettera d), del citato art. 2 del D.lgs. n. 502/1992, introdotto dal D.lgs. n. 229/1999, secondo il quale *"… la Regione disciplina … il finanziamento delle unità sanitarie locali sulla base di una quota capitaria corretta in relazione alle caratteristiche della popolazione residente con criteri coerenti con quelli indicati all'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 …"* per il riparto del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente;

c) nel riparto del finanziamento regionale devono essere applicati i criteri di ponderazione della popolazione residente al 1° gennaio 2024 in ciascuna ASL, dettagliatamente esposti nell'allegato al presente provvedimento denominato: *"Allegato riparto del FSR definitivo 2024 e riparto provvisorio del FSR 2025 e 2026";*

d) in conformità alle indicazioni dei Tavoli ministeriali di Verifica del Piano di Rientro, il finanziamento di tutte le prestazioni di assistenza sanitaria remunerate a tariffa (ricoveri ospedalieri, specialistica ambulatoriale, erogazione diretta di farmaci, riabilitazione, ecc.) deve attuarsi attraverso l'addebito da parte delle aziende erogatrici alle ASL di residenza dell'assistito, mentre il finanziamento delle funzioni è riconosciuto nei limiti stabiliti dall'art. 15, comma 13, lettera g), del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, in base al quale il valore complessivo della remunerazione delle funzioni non può, in ogni caso, superare il 30 per cento del finanziamento globale predefinito delle strutture che erogano assistenza ospedaliera e ambulatoriale a carico del Servizio sanitario nazionale;

Preso atto, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che:

a) la Direzione Generale per la Tutela Della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha predisposto la manovra compensativa intra ed extra-regione relativamente all'esercizio 2024, come riportato nell'allegato alla presente deliberazione: "*Allegato – Manovra compensativa intra ed extra regione 2024*", anticipata alle AA.SS. con comunicazione a mezzo pec in data 2 maggio 2025 e successivamente trasmessa, nella versione definitiva, con nota prot. n. 0221824 del 05 maggio 2025;

b) la medesima Direzione Generale ha predisposto, parimenti anticipando a mezzo pec:
   b.1. la proposta di ripartizione del finanziamento sanitario indistinto, vincolato, extra fondo sanitario dell'esercizio 2024, inclusi i finanziamenti relativi: 1) al Payback dell'esercizio 2024, 2) al Piano Strategico Operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU) relativi all'esercizio 2023 e 2022, 3) ai fondi Covid-19 relativi all'esercizio 2021 e non ancora assegnati alle Aziende Sanitarie;
   b.2. la proposta di ripartizione provvisoria del FSR indistinto per gli esercizi 2025 e 2026;
   così come riportato negli allegati alla presente deliberazione, di seguito elencati:

- *"Allegato riparto del FSR definitivo 2024 e riparto provvisorio del FSR 2025 e 2026";*
- *"Allegato n. 1 - Criteri e parametri utilizzati per il riparto del finanziamento 2024";*
- *"Allegato n. 2 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024"*
- *"Allegato n. 3 – Riparto FSN Indistinto Finalizzato 2024 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";*
- *"Allegato n. 3.1 – Riparto Extra Fondo 2024 + Payback - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";*
- *"Allegato n. 3.2 – Riparto Fondi Covid 2021- Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";*
- *"Allegato n. 3.3 – Riparto Fondi Anni Precedenti - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";*
- *"Allegato n. 4. - Riparto FSN Indistinto Finalizzato 2024 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti";*
- *"Allegato n. 4.1 - Riparto FSN Indistinto puro 2024 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti";*
- *Allegato n. 4.2 – Riparto Extra Fondo 2024 - Assegnazioni già operate con specifici Provvedimenti";*
- *Allegato n. 4.3 – Riparto FSN Indistinto Finalizzato ed Extra fondo anni precedenti - Assegnazioni già operate con specifici Provvedimenti";*
- *"Allegato n. 5 - Riparto FSN Fondi Vincolati, Farmaci Innovativi e Obiettivi di Carattere Prioritario 2024";*
- *"Allegato n. 5.1 – Riparto FSN Fondi Vincolati Anni precedenti assegnati alla Regione Campania nel 2024 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento (Emersione di rapporti di lavoro irregolari Conguaglio 2020-2021-2022-2023, Prestazioni IRCCS rese a pazienti in mobilità attiva FSN 2023 e Voucher Psicologico FSN 2023);*
- *"Allegato n. 5.2 – Riparto FSN Fondi Vincolati Anni precedenti - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento (Emersione di rapporti di lavoro irregolari FSN 2020-2021);*
- *Allegato n. 5.3 – Riparto FSN Fondi Vincolati Anni precedenti - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti";*
- *"Allegato n. 6 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024 – Remunerazione delle Funzioni";*
- *"Allegato n. 7 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024 – voci AA0030, AA0040, AA0141, AA0170, AA0910, AA0920, EA0051, EA0060 e EA0140 per AA.SS.";*
- *"Allegato n. 8 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024 – Saldo FSR 2024 indistinto";*
- *"Allegato n. 9 – Ripartizione provvisoria del FSR indistinto per gli esercizi 2025 e 2026";*
- *"Allegato n. 10 – Riparto Fondo Rischi GSA a copertura delle poste creditorie e del Fondo Rischi incapiente delle AA.SS. - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";*
- *"Allegato n. 11 – Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024 - voci di CE";*

c) la Direzione Generale per la Tutela Della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha predisposto le indicazioni relative alle sistemazioni contabili da recepire sul Bilancio Consuntivo 2024, come riportato negli allegati alla presente deliberazione, anticipati alle AA.SS. con comunicazione a mezzo pec in data 2 maggio 2025 e successivamente trasmessi, nella versione definitiva, con nota prot. n. 0221824 del 05 maggio 2025, ed elencati di seguito:

- *"Allegato Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2024"*
- *"Allegato A – Erogazioni da Regione a SORESA nel 2024 in c/CUP per imputazione";*
- *"Allegato A.1– Somme erogate alla CUP SORESA nel 2024 per spesa corrente";*
- *"Allegato A.2 – Somme erogate alla CUP SORESA nel 2024 per ripiano perdite pregresse";*
- *"Allegato A.3 – Erogato a SORESA in c/CUP x DGRC 282/2016";*
- *"Allegato A.4 - Somme erogate alla CUP SORESA nel 2024 per investimenti PNRR";*

- *"Allegato B – Pagamenti effettuati nel 2024 da SORESA in qualità di CUP";*
- *"Allegato C – Centrale Unica di Pagamento - CUP - trattenute alle AA.SS. per mensilità correnti 2024";*
- *"Allegato n. 1.1 - Imputazione delle somme erogate alla CUP SORESA per spesa corrente";*
- *"Allegato n. 1.2 – Altre coperture";*
- *"Allegato n. 1.3 – Imputazione somme erogate alla CUP SORESA per anticipazione della quota sociale delle prestazioni sociosanitarie (ai sensi della DGRC 282/2016)";*
- *Allegato n. 1.4 – Imputazione somme erogate alla CUP SORESA per anticipazione investimenti PNRR";*
- *"Allegato n. 2.1 – Ripiano perdite e copertura dei crediti delle AASS per contributi ripiano perdite";*
- *"Allegato n. 2.2 – Imputazione somme a copertura dei crediti delle AASS per contributi FSR indistinto";*
- *"Allegato n. 3 - Matrice rimborsi incassi Ticket effettuati dalle Farmacie Convenzionate per prenotazioni effettuate presso le Strutture Pubbliche";*

d) il riparto definitivo per l'esercizio 2024, rispettivamente per la Quota Indistinta e per la Quota Premiale, si basa sul finanziamento approvato dalle Intese Stato Regioni rep. n. 228 del 28 novembre 2024 e rep. n. 229 del 28 novembre 2024, che hanno, complessivamente, determinato in euro 11.908.603.755 la somma spettante alla Regione Campania per l'esercizio 2024, al netto delle entrate proprie convenzionali e della mobilità interregionale;

e) nel corso del 2024 risultano erogati alla Regione Campania, in acconto a valere sulle risorse di cui ai punti precedenti, complessivamente euro 11.425.730.642 con un residuo ancora da erogare al 31.12.2024 pari a 482.873.113;

f) con le Intese Stato Regioni rep. n. 266 del 9 novembre 2023, rep. n. 94 del 14 giungo 2024, rep. n.185 del 17 ottobre 2024 e rep. n. 211, n. 228, n. 230, n. 231 del 28 novembre 2024 è stato approvato il riparto tra le Regioni relativo al fabbisogno sanitario vincolato per l'esercizio 2024 e nello specifico alla Regione Campania sono stati riconosciuti euro 300.865.928;

g) con Decreto del Direttore Generale n. 420 del 5 maggio 2025, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha adottato la procedura di contabilizzazione dei beni in Distribuzione per Conto (DPC) nell'ambito del Modello Centralizzato degli Acquisti, al fine di uniformare le modalità contabili e gestionali adottate dalle AA.SS.LL. della Regione Campania, in attuazione della DGRC n. 384 del 19 luglio 2022; la stessa Direzione, con il supporto di So.Re.Sa., ha elaborato la matrice di compensazione finalizzata alla rilevazione dei costi e/o dei ricavi di competenza di ciascuna Azienda Sanitaria Locale beneficiaria degli acquisti centralizzati effettuati dall'ASL Salerno, in qualità di Azienda capofila, sulla base della distribuzione dei beni per residenza dell'assistito, trasmettendo tale matrice alle Aziende con comunicazione a mezzo pec in data 2 maggio 2025 e successivamente con nota prot. n.0221824 del 05 maggio 2025;

h) con nota prot. 201831 del 18 aprile 2025, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha fornito le indicazioni operative relative alla gestione delle vaccinazioni in ambito ospedaliero, per quel che concerne la tracciabilità, la rendicontazione e il riparto economico da effettuarsi mediante l'estrazione dei dati registrati obbligatoriamente nella piattaforma vaccinazioni di SINFONIA; la stessa Direzione, con il supporto di So.Re.Sa., ha elaborato la matrice di compensazione interaziendale, in coerenza con le prestazioni effettivamente erogate dalle Aziende Ospedaliere della Regione, trasmettendo tale matrice alle Aziende nell'ambito della *Manovra compensativa intra ed extra regione 2024* con comunicazione a mezzo pec in data 2 maggio 2025 e successivamente con nota prot. n.0221824 del 05 maggio 2025;

i) nel corso del 2024 è proseguita, da parte delle Aziende Sanitarie, l'attività di Due Diligence finalizzata a verificare l'esigibilità delle partite creditorie più datate e la congruità del Fondo Rischi iscritto nei rispettivi bilanci al fine di consentire, a seguito delle idonee verifiche da parte delle stesse Aziende, l'integrazione del fondo rischi aziendale risultato eventualmente incapiente attraverso l'assegnazione di risorse disponibili nel Fondo Rischi della GSA; sulla base della documentazione pervenuta in riscontro alla nota prot. n. 533005 dell'11 novembre 2024, trasmessa dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e recante richiesta di

attestazioni, sottoscritte dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, relative allo stato di avanzamento e agli esiti delle verifiche effettuate, è stato assegnato l'importo complessivo di euro 191.146.422 a valere sul Fondo Rischi GSA;

j) nel corso dei primi mesi dell'anno 2025 è stata completata, ai fini della chiusura del Rendiconto Regionale 2024, l'attività di riconciliazione delle posizioni creditorie e debitorie con So.Re.Sa. S.p.A. al 31 dicembre 2024 nell'ambito del finanziamento del socio unico per le attività di centralizzazione degli acquisti e dei pagamenti e per il funzionamento;

k) contestualmente al riparto del finanziamento indistinto e vincolato relativo all'esercizio 2024, si è provveduto all'aggiornamento delle situazioni creditorie e debitorie delle singole aziende sanitarie nei confronti della Regione e alla individuazione delle relative sistemazioni contabili riportate nell'"*Allegato Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2024*";

l) l'articolo 30 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha stabilito che il risultato positivo di esercizio delle aziende sanitarie pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS e aziende ospedaliere universitarie) "… *è portato a ripiano delle perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale*";

Ritenuto:

a) di dover approvare, in conformità all'istruttoria dei competenti Uffici regionali, la ripartizione del finanziamento sanitario indistinto, vincolato, extra fondo sanitario dell'esercizio 2024, inclusi i finanziamenti relativi al payback dell'esercizio 2024, al Piano Strategico Operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU) relativi all'esercizio 2023 e 2022, ai fondi Covid-19 relativi all'esercizio 2021 e non ancora assegnati alle Aziende Sanitarie, nonché la ripartizione provvisoria del FSR indistinto per gli esercizi 2025 e 2026, secondo quanto risulta dagli allegati alla presente deliberazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

b) di dover disporre il riparto tra gli Enti del SSR dell'importo complessivo di euro 209.566.717, comprensivo sia della quota di euro 44.732.416, riferita al payback riscosso dalla Regione Campania nel corso del 2024, sia della quota di euro 164.834.301 relativa al ripiano spesa 2023 incassato fino al 20 marzo 2025 ed utilizzabile, come disposto dall'articolo 4, commi 12-quinquies e 12-sexies del Decreto-Legge n. 202 del 2024, convertito con modificazioni nella Legge n. 15/2025, per garantire l'equilibrio del settore sanitario regionale nell'esercizio 2024;

c) di dover approvare l'assegnazione del Fondo Rischi GSA, di euro 191.146.422, quale integrazione del fondo rischi delle Aziende risultato incapiente all'esito di quanto ad oggi certificato dalle stesse a seguito delle prime risultanze delle attività di due diligence, ancora in corso, su esigibilità dei crediti e congruità del fondo rischi;

d) di dover stabilire che, prudenzialmente, fino alla determinazione del nuovo riparto per l'esercizio 2025, le Aziende Sanitarie assumeranno l'"Allegato n. 9" quale stima provvisoria dei contributi della quota indistinta assegnata dalla Regione; tale provvedimento, nelle more dell'approvazione dei successivi riparti per gli anni 2025 e 2026, costituisce l'unico riferimento valido a supportare le previsioni di competenza e di cassa per gli stessi esercizi, ma non rappresenta atto autorizzatorio alla spesa nell'attesa della definitiva assegnazione del fondo sanitario regionale per i singoli esercizi;

e) di dover stabilire che i conguagli del finanziamento per l'esercizio 2024 e gli acconti mensili per l'esercizio 2025 saranno erogati in relazione alla effettiva disponibilità delle relative somme erogate alla Regione Campania da parte dei Ministeri competenti e tenendo conto delle somme risultanti a debito o a credito per effetto delle anticipazioni effettuate dalla Regione a So.Re.Sa. S.p.A. ai sensi del decreto commissariale n. 90/2013 e s.m.i.;

f) di dover approvare, in conformità all'istruttoria dei competenti Uffici regionali, le sistemazioni contabili dei crediti e dei debiti delle Aziende Sanitarie verso la Regione riportate negli allegati alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di APPROVARE la ripartizione del finanziamento sanitario indistinto, vincolato, extra fondo sanitario dell'esercizio 2024, inclusi i finanziamenti relativi al payback dell'esercizio 2024, al Piano Strategico Operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU) relativo all'esercizio 2023 e 2022, ai fondi Covid-19 relativi all'esercizio 2021 e non ancora assegnati alle Aziende Sanitarie, nonché la ripartizione provvisoria del FSR indistinto per gli esercizi 2025 e 2026, secondo quanto risulta dagli allegati alla presente deliberazione, elaborati dalla competente Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, elencati di seguito, per formarne parte integrante e sostanziale:
   - *"Allegato riparto del FSR definitivo 2024 e riparto provvisorio del FSR 2025 e 2026";*
   - *"Allegato n. 1 - Criteri e parametri utilizzati per il riparto del finanziamento 2024";*
   - *"Allegato n. 2 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024"*
   - *"Allegato n. 3 – Riparto FSN Indistinto Finalizzato 2024 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";*
   - *"Allegato n. 3.1 – Riparto Extra Fondo 2024 + Payback - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";*
   - *"Allegato n. 3.2 – Riparto Fondi Covid 2021- Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";*
   - *"Allegato n. 3.3 – Riparto Fondi Anni Precedenti - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";*
   - *"Allegato n. 4. - Riparto FSN Indistinto Finalizzato 2024 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti";*
   - *"Allegato n. 4.1 - Riparto FSN Indistinto puro 2024 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti";*
   - *Allegato n. 4.2 – Riparto Extra Fondo 2024 - Assegnazioni già operate con specifici Provvedimenti";*
   - *Allegato n. 4.3 – Riparto FSN Indistinto Finalizzato ed Extra fondo anni precedenti - Assegnazioni già operate con specifici Provvedimenti";*
   - *"Allegato n. 5 - Riparto FSN Fondi Vincolati, Farmaci Innovativi e Obiettivi di Carattere Prioritario 2024";*
   - *"Allegato n. 5.1 – Riparto FSN Fondi Vincolati Anni precedenti assegnati alla Regione Campania nel 2024 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento (Emersione di rapporti di lavoro irregolari Conguaglio 2020-2021-2022-2023, Prestazioni IRCCS rese a pazienti in mobilità attiva FSN 2023 e Voucher Psicologico FSN 2023);*
   - *"Allegato n. 5.2 – Riparto FSN Fondi Vincolati Anni precedenti - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento (Emersione di rapporti di lavoro irregolari FSN 2020-2021);*
   - *Allegato n. 5.3 – Riparto FSN Fondi Vincolati Anni precedenti - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti";*
   - *"Allegato n. 6 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024 – Remunerazione delle Funzioni";*
   - *"Allegato n. 7 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024 – voci AA0030, AA0040, AA0141, AA0170, AA0910, AA0920, EA0051, EA0060 e EA0140 per AA.SS.";*
   - *"Allegato n. 8 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024 – Saldo FSR 2024 indistinto";*
   - *"Allegato n. 9 – Ripartizione provvisoria del FSR indistinto per gli esercizi 2025 e 2026";*
   - *"Allegato n. 10 – Riparto Fondo Rischi GSA a copertura delle poste creditorie e del Fondo Rischi incapiente delle AA.SS. - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";*
   - *"Allegato n. 11 – Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024 - voci di CE";*
2. di DISPORRE il riparto tra gli Enti del SSR dell'importo complessivo di euro 209.566.717, comprensivo sia della quota di euro 44.732.416, riferita al payback riscosso dalla Regione Campania nel corso del 2024, sia della quota di euro 164.834.301 relativa al ripiano spesa 2023 incassato fino al 20 marzo 2025 ed utilizzabile, come disposto dall'articolo 4, commi 12-quinquies

e 12-sexies del Decreto-Legge n. 202 del 2024, convertito con modificazioni nella Legge n. 15/2025, per garantire l'equilibrio del settore sanitario regionale nell'esercizio 2024;

3. di APPROVARE l'assegnazione del Fondo Rischi GSA, di euro 191.146.422, quale integrazione del fondo rischi delle Aziende risultato incapiente all'esito di quanto ad oggi certificato dalle stesse a seguito delle prime risultanze delle attività di due diligence, ancora in corso, su esigibilità dei crediti e congruità del fondo rischi;
4. di STABILIRE che, prudenzialmente, fino alla determinazione del nuovo riparto per l'esercizio 2025, le Aziende Sanitarie assumeranno l'"Allegato n. 9" quale stima provvisoria dei contributi della quota indistinta assegnata dalla Regione; tale provvedimento, nelle more dell'approvazione dei successivi riparti per gli anni 2025 e 2026, costituisce l'unico riferimento valido a supportare le previsioni di competenza e di cassa per gli stessi esercizi, ma non rappresenta atto autorizzatorio alla spesa nell'attesa della definitiva assegnazione del fondo sanitario regionale per i singoli esercizi;
5. di STABILIRE che i conguagli del finanziamento per l'esercizio 2024 e gli acconti mensili per l'esercizio 2025 saranno erogati in relazione alla effettiva disponibilità delle relative somme erogate alla Regione Campania da parte dei Ministeri competenti e tenendo conto delle somme risultanti a debito o a credito per effetto delle anticipazioni effettuate dalla Regione alla So.Re.Sa. S.p.A. ai sensi del decreto commissariale n. 90/2013 e s.m.i.;
6. di APPROVARE le sistemazioni contabili dei crediti e dei debiti delle Aziende Sanitarie verso la Regione, predisposte dalla Direzione Generale per la Tutela Della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, e riportate negli allegati alla presente deliberazione, elencati di seguito, per formarne parte integrante e sostanziale:
    - *"Allegato Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2024"*
    - *"Allegato A – Erogazioni da Regione a SORESA nel 2024 in c/CUP per imputazione";*
    - *"Allegato A.1– Somme erogate alla CUP SORESA nel 2024 per spesa corrente";*
    - *"Allegato A.2 – Somme erogate alla CUP SORESA nel 2024 per ripiano perdite pregresse";*
    - *"Allegato A.3 – Erogato a SORESA in c/CUP x DGRC 282/2016";*
    - *"Allegato A.4 - Somme erogate alla CUP SORESA nel 2024 per investimenti PNRR";*
    - *"Allegato B – Pagamenti effettuati nel 2024 da SORESA in qualità di CUP";*
    - *"Allegato C – Centrale Unica di Pagamento - CUP - trattenute alle AA.SS. per mensilità correnti 2024";*
    - *"Allegato n. 1.1 - Imputazione delle somme erogate alla CUP SORESA per spesa corrente";*
    - *"Allegato n. 1.2 – Altre coperture";*
    - *"Allegato n. 1.3 – Imputazione somme erogate alla CUP SORESA per anticipazione della quota sociale delle prestazioni sociosanitarie (ai sensi della DGRC 282/2016)";*
    - *Allegato n. 1.4 – Imputazione somme erogate alla CUP SORESA per anticipazione investimenti PNRR";*
    - *"Allegato n. 2.1 – Ripiano perdite e copertura dei crediti delle AASS per contributi ripiano perdite";*
    - *"Allegato n. 2.2 – Imputazione somme a copertura dei crediti delle AASS per contributi FSR indistinto";*
    - *"Allegato n. 3 - Matrice rimborsi incassi Ticket effettuati dalle Farmacie Convenzionate per prenotazioni effettuate presso le Strutture Pubbliche".*
7. di TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo ad eventuali prescrizioni o osservazioni;
8. di TRASMETTERE il presente atto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alle AA.SS.LL., AA.OO., AA.OO.UU. e IRCCS Pascale, alla So.Re.Sa. S.p.A., alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.

Riparto del Finanziamento della Spesa Sanitaria Corrente 2024 (Importi in migliaia di euro)

									FSR 2024 (al lordo mobilità e al netto accentrata)	**10.867.847**
Livelli di Assistenza		**Prevenzione e assistenza**	**Medicina di base**	**Farmaceutica**	**Specialistica**	**Altra Assistenza Territoriale (*)**			**Ospedaliera**	**Totale**
Finanziamento in %		5,00%	7,00%	11,64%	13,30%	19,06%			44,00%	100,00%
di cui:						geomorfologia	salute mentale	altra assistenza		
						2,00%	5,00%	12,06%		
Finanziamento €/000		543.392	760.749	1.265.017	1.445.424	217.357	543.392	1.310.662	4.781.853	10.867.847
Pesi										
		QK Semplice	*Quota Capitaria semplice*	*Tetto uniforme imposto sul fabbisogno complessivo*	*Consumi per età*	*Geomorfo*	*Congestione urbana*	*QK Semplice*	*QK Semplice*	
		80,00%			50,00%	40,00%	20,00%	95,00%	60,00%	
		Mortalità infantile			*QK Semplice*	*Dispersione abitativa*	*Deprivazione*	*Deprivazione*	*Consumi per età*	
		15,00%			45,00%	30,00%	80,00%	5,00%	35,00%	
		Deprivazione			*Deprivazione*	*Congestione urbana*			*Deprivazione*	
		5,00%			5,00%	30,00%			5,00%	
ASL	**Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2024**									*Quota di accesso al finanziamento totale*
ASL Avellino	396.973	7,1%	7,1%	7,2%	7,3%	9,0%	6,1%	7,1%	7,2%	7,2%
ASL Benevento	261.419	4,6%	4,7%	4,7%	4,8%	5,8%	3,9%	4,7%	4,8%	4,7%
ASL Caserta	906.522	16,1%	16,2%	16,0%	16,0%	16,1%	15,1%	16,2%	16,0%	16,0%
ASL Napoli 1 Centro	927.296	16,6%	16,6%	16,8%	16,7%	16,7%	19,1%	16,6%	16,7%	16,8%
ASL Napoli 2 Nord	1.015.844	18,2%	18,2%	18,0%	17,7%	16,8%	19,6%	18,2%	17,8%	18,0%
ASL Napoli 3 Sud	1.027.834	18,4%	18,4%	18,3%	18,2%	16,5%	19,0%	18,4%	18,3%	18,3%
ASL Salerno	1.058.018	18,9%	18,9%	19,0%	19,2%	19,1%	17,1%	18,9%	19,2%	19,0%
Totale	**5.593.906**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**
Ripartizione del Finanziamento in €/000										
ASL Avellino		38.753	53.987	90.803	105.158	19.467	33.075	92.655	346.194	780.091
ASL Benevento		25.174	35.552	59.853	69.466	12.645	21.437	60.978	229.093	514.198
ASL Caserta		87.565	123.283	202.494	231.159	35.004	82.284	212.214	765.638	1.739.641
ASL Napoli 1 Centro		90.268	126.109	212.944	242.076	36.249	103.711	217.716	800.342	1.829.414
ASL Napoli 2 Nord		98.928	138.151	227.320	256.386	36.616	106.730	238.588	850.204	1.952.924
ASL Napoli 3 Sud		99.946	139.781	231.634	263.748	35.925	103.246	241.051	874.655	1.989.986
ASL Salerno		102.757	143.886	239.969	277.430	41.452	92.909	247.462	915.728	2.061.594
Totale		**543.392**	**760.749**	**1.265.017**	**1.445.424**	**217.357**	**543.392**	**1.310.662**	**4.781.853**	**10.867.847**

(*) Comprende il 5% destinato alla salute mentale dall'art.11 della legge regionale 11 agosto 2001 n. 10, comma 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024

(importi in migliaia di euro)

Allegato n. 2

Cod	Aziende	FSR QK Pesata	Finanziamento Funzioni Ospedaliere con FSR Indistinto (escluso finalizzati)	Finanziamento Base QK Pesata + Finanziamento Funzioni	Finanziamento FSR Indistinto Finalizzato: v. All. A3 e A4	Fondi Vincolati e Obiettivi di Piano	Finanziamento Base + Funzioni + Finalizzati + Vincolati e Obiettivi di Piano	Stima Finanziamento Base + Funzioni / Costo	Stima Finanziamento Base + Funzioni / Costo Target	Riequilibrio	Finanziamento Base + Funzioni + Vincolati + Riequilibrio
		A	B	C = A + B	D	E	F = C + D + E	G	H	I	K = F + I
201	ASL Avellino	780.091	-	780.091	21.381	14.668	816.140	110,3	99,8	- 77.751	738.389
202	ASL Benevento	514.198	-	514.198	12.950	9.458	536.606	104,1	99,8	- 22.266	514.341
203	ASL Caserta	1.739.641	-	1.739.641	53.403	32.070	1.825.114	114,2	99,7	- 232.366	1.592.748
204	ASL Napoli 1 Centro	1.829.414	-	1.829.414	51.210	46.277	1.926.900	96,9	99,7	55.979	1.982.879
205	ASL Napoli 2 Nord	1.952.924	-	1.952.924	48.808	31.820	2.033.551	115,2	99,8	- 272.996	1.760.555
206	ASL Napoli 3 Sud	1.989.986	-	1.989.986	49.565	27.382	2.066.934	116,5	99,7	- 297.449	1.769.484
207	ASL Salerno	2.061.594	-	2.061.594	55.403	36.406	2.153.403	103,4	99,8	- 75.144	2.078.259
901	AO Cardarelli	-	73.214	73.214	19.492	10.288	102.994	36,0	99,8	182.631	285.624
902	AO Santobono	-	19.539	19.539	6.412	4.889	30.840	26,3	100,0	86.313	117.153
903	AO Dei Colli	-	66.685	66.685	13.053	3.856	83.593	35,1	100,0	154.710	238.303
904	AOU Ruggi	-	65.056	65.056	11.949	6.902	83.906	35,6	99,8	151.145	235.050
905	AO Moscati	-	57.970	57.970	6.581	6.740	71.291	55,1	100,0	58.028	129.319
906	AO San Pio	-	26.908	26.908	4.029	3.309	34.246	37,1	100,0	57.995	92.241
907	AO S.Sebastiano	-	36.277	36.277	6.544	11.806	54.627	47,9	99,8	59.103	113.731
908	AOU Vanvitelli	-	20.969	20.969	6.382	4.479	31.830	38,0	100,0	51.856	83.686
909	AOU Federico II	-	71.595	71.595	13.604	15.981	101.181	66,7	99,8	50.209	151.390
910	IRCCS Pascale	-	13.914	13.914	18.806	9.822	42.542	59,4	99,7	28.845	71.387
000	Accentrata ospedaliera	-	26.719	26.719	-	-	26.719	0,0	0,0	-	26.719
	Acc.to per funzioni	878.417	- 478.845	399.572	- 399.572	-	0	0,0	0,0	- 0	-
	Acc.to per riequilibrio	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	8.781	8.781
	Altra Accentrata	162.339	-	162.339	-	24.714	187.053	0,0	0,0	32.376	219.429
	Totale	11.908.604	-	11.908.604	- 0	300.866	12.209.470			- 0	12.209.470

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024

(importi in euro)

Allegato n. 3

Riparto FSN **Indistinto Finalizzato 2024** - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento - AA0032																				
Cap. di Spesa	**Descrizione**	**GSA**	**GSA (Fondo Rischi)**	**ASL Avellino**	**ASL Benevento**	**ASL Caserta**	**ASL Napoli 1 Centro**	**ASL Napoli 2 Nord**	**ASL Napoli 3 Sud**	**ASL Salerno**	**AO Cardarelli**	**AO Santobono**	**AO Dei Colli**	**AOU Ruggi**	**AO Moscati**	**AO San Pio**	**AO S.Sebastiano**	**AOU Vanvitelli**	**AOU Federico II**	**IRCCS Pascale**	**Totale Assegnato**
U07000	TRASFERIMENTO FONDI PER INCREMENTO TARIFFA ORARIA PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER PERSONALE MEDICO D.L. 34/2023 (ART. 11, C. 1) E LEGGE N.213/2023 ART.1 COMMA 220.	0,00	0,00	800.029,00	497.610,00	2.573.177,00	1.999.749,00	2.065.981,00	1.239.136,00	2.356.924,00	1.080.679,00	763.541,00	590.803,00	1.062.030,00	439.232,00	866.831,00	547.875,00	550.962,00	615.433,00	450.008,00	**18.500.000,00**
U07000	TRASFERIMENTO FONDI PER INCREMENTO TARIFFA ORARIA PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER PERSONALE INFERMIERISTICO D.L. 34/2023 (ART. 11, C.1)E LEGGE N.213/2023 ART.1 COMMA 220.	0,00	0,00	400.710,00	72.794,00	432.552,00	701.133,00	534.164,00	670.032,00	547.388,00	515.811,00	336.548,00	409.890,00	547.499,00	360.928,00	433.453,00	352.600,00	349.569,00	384.907,00	350.022,00	**7.400.000,00**
U07008	INTERVENTI SOCIO - ASSISTENZIALI A FAVORE DEI SOGGETTI TRAPIANTANDI E TRAPIANTATI D'ORGANO E DI INNESTO DI TESSUTO (MIDOLLO OSSEO, CORNEA)	0,00	0,00	128.072,00	93.462,00	371.540,00	332.308,00	356.540,00	467.308,00	350.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.100.000,00**
U07053	SPESE LEGALI E ALTRI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI IN MATERIA SANITARIA VERSO AZIENDE SANITARIE	0,00	20.000.000,00	2.128.957,83	1.401.984,59	4.861.658,38	4.973.068,91	5.447.949,97	5.512.252,08	5.674.128,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**50.000.000,00**
U07057	SPESE LEGALI E ALTRI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI IN MATERIA SANITARIA VERSO PRIVATI	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**10.000.000,00**
U07062	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO.	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.000.000,00**
U07073	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONII DEL 23/03/05 REP. 2271. QUOTA FONDO INDISTINTO	3.485.262,01	0,00	1.071.275,15	705.467,82	2.446.348,97	2.502.409,89	2.741.366,37	2.773.722,70	2.855.177,53	53.410,82	226.755,64	53.410,82	53.410,82	53.410,82	53.410,82	53.410,82	53.410,82	53.410,82	659.862,36	**19.894.935,00**
U07074	PIANO NAZIONALE AGGIORNAMENTO PERSONALE SANITARIO EX ART. 4 C. 1, LETT. F) ACCORDO STATO REGIONI DEL 23/03/05 REP. 2271.	0,00	0,00	169.500,00	114.600,00	524.500,00	735.000,00	388.600,00	507.300,00	807.800,00	353.200,00	152.500,00	219.100,00	320.100,00	188.100,00	163.500,00	168.400,00	1.100,00	57.200,00	103.234,00	**4.973.734,00**
U07078	SPESA SANITARIA REGIONALE CORRENTE (BASCO, SCREENING NEONATALE PER L'UDITO E PER I.C.E.P.K.U., TRASPORTO NEONATALE EMERGENZA, DIABETOLOGIA, RIORDINO ATTIVITA' TERMALI, REG. PATOL. E SISTEMI SORVEGLIANZA, MEDICINA DELLO SPORT, ED. SALUTE, IGIENE E MED. LAV., FORMAZIONE PERS. ASS. MALATI TERMINALI).	1.217.566,67	0,00	86.183,33	47.566,67	258.583,33	538.633,33	192.150,00	309.433,33	246.900,00	35.716,67	1.522.600,00	16.050,00	77.900,00	57.850,00	42.350,00	64.116,67	42.716,67	143.683,33	0,00	**4.900.000,00**
U07082	SIRES 118- TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	**2.000.000,00**
U07084	ATTIVITA' DI TRAPIANTI E DI PRELIEVI DI ORGANI E DI INNESTI DI TESSUTI DEI CENTRI E DELLE UNITA' OPERATIVE DI RIANIMAZIONE.	1.005.204,68	0,00	11.587,60	10.000,00	38.177,08	154.152,20	35.240,96	80.416,16	107.467,36	2.834.619,60	431.587,60	2.853.008,66	1.326.531,72	171.587,60	32.069,52	162.941,76	1.080.000,00	1.390.240,96	100.000,00	**11.824.833,46**
U07086	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI. DELIBERA G.R. 6154 DEL 15/11/2001.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.060.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00	0,00	0,00	0,00	**4.000.000,00**
U07090	REALIZZAZIONE PIANO REGIONALE SANGUE FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DEI MODELLI FUNZIONALI - ORGANIZZATIVI, ALL'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, ALL'AUTOSUFFICIENZA E ALL'EFFICIENZA, NONCHE' ALLA SICUREZZA	62.990,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	300.000,00	0,00	150.000,00	450.000,00	450.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	**2.962.990,00**
U07103	FSN - PARTE CORRENTE. PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA (L.23/12/93 N. 548) QUOTA NEL RIPARTO DEL FSN INDISTINTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	419.038,77	0,00	**419.038,77**
U07104	PROGETTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA SANITARIA.	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**50.000,00**
U07123	EROGAZIONE FINANZIAMENTI DL34/2020 EMERGENZA COVID 19 - SPESE AI SENSI DELL'ART.1, C.5 E C.8	1.166.451,79	0,00	1.628.000,00	1.056.000,00	3.652.000,00	3.784.000,00	4.136.000,00	4.180.000,00	4.312.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**23.914.451,79**
U07158	PROGRAMMA REGIONALE FINALIZZATO AL CONTROLLO DEL RISCHIO CLINICO ED AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA- TRASFERIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	9.318,35	4.247,03	19.233,76	29.589,86	18.953,18	18.991,44	19.666,39	24.975,33	15.990,13	26.243,83	15.486,26	10.077,52	18.368,57	8.192,39	16.642,00	14.023,96	10.000,00	**280.000,00**
U07164	FONDO REGIONALE PER L'ASSISTENZA PSICHIATRICA E L'AUTISMO - ATTIVITA' SVOLTA DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.500.000,00**
U07192	PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E LORO FAMILIARI (L.R. 4.11.91, N.15 E LEGGE 24/1/86 N.31)	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**200.000,00**
U07203	ASSISTENZA A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA TBC NON ASSISTITI DALL' I.N.P.S. ED IN CONDIZIONI ECONOMICHE DISAGIATE (L. 4/3/87 N. 88 ART. 5 E L. 28/2/95 N. 549 - ART. 3 COMMA 1 SS.MM.II.)	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**150.000,00**
U07219	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO RELATIVO AI VACCINI PER LE MALATTIE INFETTIVE, DIFFUSIVE E QUARANTENARIE. DAL 2020;	0,00	0,00	1.054.241,19	699.587,08	2.347.215,14	2.473.671,99	2.627.339,76	2.694.411,42	2.778.073,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**14.674.540,31**
U07236	ATTUAZIONE DELLA L.R. 9/2009 DI RECEPIMENTO DELLA LEGGE NAZIONALE 115/1987 PER LE ATTIVITA' PREVISTE DAI CENTRI REGIONALI DI RIFERIMENTO PER LA DIABETOLOGIA PEDIATRICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	**100.000,00**
U07237	PERCORSO NASCITA E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CONSULTORIALI	0,00	0,00	290.778,27	191.908,52	631.986,12	675.611,24	719.727,22	733.513,25	756.475,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**4.000.000,00**

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024

(importi in euro)

Allegato n. 3

Riparto FSN **Indistinto Finalizzato 2024** - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento - AA0032																					
Cap. di Spesa	**Descrizione**	**GSA**	**GSA (Fondo Rischi)**	**ASL Avellino**	**ASL Benevento**	**ASL Caserta**	**ASL Napoli 1 Centro**	**ASL Napoli 2 Nord**	**ASL Napoli 3 Sud**	**ASL Salerno**	**AO Cardarelli**	**AO Santobono**	**AO Dei Colli**	**AOU Ruggi**	**AO Moscati**	**AO San Pio**	**AO S.Sebastiano**	**AOU Vanvitelli**	**AOU Federico II**	**IRCCS Pascale**	**Totale Assegnato**
U07311	UNITA' DI CRISI REGIONALE (UCR) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N. 495 DEL 25.03.2004 - ASSICURAZIONE	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**50,00**
U07312	CONTRIBUTO ACQUISTO FARMACI AD ALTO COSTO	0,00	0,00	6.499,49	0,00	362.748,37	1.288.484,26	1.013.245,81	488.184,44	957.504,15	7.247.596,56	285.368,57	3.254.232,96	3.312.776,71	3.285.033,18	1.213.475,52	1.750.615,65	3.311.631,47	7.179.661,95	5.042.940,93	**40.000.000,00**
U07361	DCA N.47 DEL 28.06.2019 SPERIMENTALE FARMACIE RURALI SUSSIDIATE	0,00	0,00	565.500,00	259.400,00	195.600,00	4.000,00	12.000,00	2.500,00	711.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.750.000,00**
U07371	ASSISTENZA DOMICILIARE - RISORSE DA (D.L. 34) - COMMI 4 E 5	0,00	0,00	3.508.850,16	2.688.551,27	0,00	8.546.326,68	7.317.115,59	9.029.474,06	9.150.106,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**40.240.424,00**
U07374	UNITA' DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N. 495 DEL 25.03.2004 - TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**15.000,00**
U07409	TECNICHE PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA - RIMBORSO SPESE ALLE BANCHE DI CELLULE E TESSUTI CHE PROVVEDONO AL REPERIMENTO ED INVIO DEI GAMETI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	**150.000,00**
U07411	ONERI DERIVANTI DAI PROCESSI DI ASSUNZIONE E STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DEL SSR. CONCORSO DELLO STATO AI SENSI DELL'ART. 1, C. 409, DELLA L. 232/2016 DAL 2020	0,00	0,00	187.936,96	0,00	3.965.465,91	488.636,42	1.140.150,53	1.954.542,33	0,00	613.926,05	112.762,51	2.148.743,68	1.622.520,88	319.492,66	0,00	0,00	294.435,06	582.604,06	538.751,60	**13.969.968,65**
U07435	EROGAZIONE FINANZIAMENTI DL34/2020 EMERGENZA COVID 19 - SPESE PERSONALE DIPENDENTE	0,00	0,00	1.055.816,04	583.712,39	3.216.873,88	4.430.811,57	2.843.001,01	3.064.846,34	4.788.479,78	2.400.544,45	1.003.303,33	1.771.415,95	2.093.631,94	1.243.357,66	853.437,65	1.021.822,67	417.935,20	756.064,94	737.831,96	**32.282.886,76**
U07621	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R.24/11/2001, N.16 E L.R. N.3/2019 ART.23)	0,00	0,00	265.584,00	219.755,00	532.861,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.018.200,00**
U07623	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R. N.16 DEL 24/11/2001 E L.R. N.3/2019 ART.23, COMMA 2) - PAGAMENTO AD ASSOCIAZIONI PROTEZIONISTICHE ANIMALI	6.280,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**6.280,00**
U07624	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R.24/11/2001 N.16 E L.R. N.3/2019 ART.23) INDENNIZZO PER LE PERDITE ZOOTECNICHE DA CANI RANDAGI O INSELVATICHITI	1.927,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.927,00**
U07644	INDENNITA' DI ABBATTIMENTO ANIMALI PER COSTO SMALTIMENTO CARCASSE. EMERGENZA DIOSSINA	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**20.000,00**
U07655	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI CONTROLLO UFFICIALE REGIONALE - REG. CE 882/04 - LIQUIDAZIONE ALLE AA.SS.LL., UNIVERSITA' E ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	1.073,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.073,79**
U07665	RIPARTO QUOTA PER CONCORSO A RIMBORSO DELLA SPESA PER ACQUISTO DI VACCINI INCLUSI NEL NPNV (ART. 1, C. 408, L. 232/2016)	0,00	0,00	1.229.314,27	809.541,47	2.807.244,90	2.871.576,16	3.145.784,53	3.182.914,20	3.276.385,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**17.322.761,13**
U07667	QUOTA PROVENIENTE DALL'INAIL PER FINALIZZAZIONI DI CUI ALL'ART. 1, CC. 526 - 528, L. 145/2018	2.765.122,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.765.122,46**
U07669	QUOTA PER INCREMENTO DEI FONDI CONTRATTUALI PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DELLA DIRIGENZA MEDICA, SANITARIA E VETERINARIA DI CUI ALL'ART. 1, C. 435 E 435 BIS DELLA L. 205/2017	264.527,16	0,00	972.945,89	248.938,85	1.269.161,07	1.783.389,28	1.396.736,18	1.533.484,40	897.819,85	1.816.182,51	210.911,76	384.885,69	366.893,71	251.656,27	202.083,18	324.437,92	63.447,82	337.906,90	526.962,72	**12.852.371,16**
U07671	QUOTA DA DESTINARE AL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA NELL'ANNO 2024 (LEGGE 213/2023, ART. 1, C. 232, E D.L. 73/2024, ART. 3, C. 11)	3.000.000,00	0,00	3.057.018,42	1.456.332,72	10.070.765,32	8.655.998,11	7.957.188,43	6.334.892,44	6.584.219,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**47.116.415,02**
Totale Generale		**17.896.455,56**	**30.000.000,00**	**18.628.117,94**	**11.161.459,41**	**40.777.692,23**	**47.278.549,90**	**44.089.234,53**	**44.927.354,60**	**47.678.285,83**	**19.491.661,99**	**5.511.868,54**	**11.877.784,60**	**11.948.781,03**	**6.580.725,71**	**4.028.979,25**	**6.544.412,88**	**6.381.850,03**	**12.884.175,70**	**8.669.613,56**	**396.357.003,30**

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024

Allegato n. 3.1

(importi in euro)

Riparto **Extra Fondo 2024 + Payback** - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento - AA0141 / AA0170 / AA0910 / AA0920

Cap. di Spesa	Descrizione	voce di CE	GSA	GSA (Fondo Rischi)	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S.Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07324	RIPIANO ECCEDENZA SPESA FARMACEUTICA E ULTERIORE PAYBACK AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006 SS.MM.II.	AA0910/AA0920	44.405.457,58	0,00	7.656.732,74	4.988.574,75	18.974.026,14	19.579.884,40	25.568.309,65	20.887.266,24	19.516.200,59	10.530.451,84	1.839.725,82	3.127.447,08	4.191.365,50	3.758.038,04	1.416.408,08	2.424.009,37	2.807.146,38	11.147.649,48	6.748.023,54	**209.566.717,22**
U07412	RIPARTIZIONE FINANZIAMENTO DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 28 SETTEMBRE 2012, N. 178 SS.MM.II. – PERSONALE EX C.R.I	AA0141	157.675,01	0,00	0,00	54.725,96	28.747,61	0,00	0,00	51.062,67	257.530,80	0,00	86.864,74	91.517,16	330.934,13	0,00	0,00	27.362,98	0,00	0,00	0,00	**1.086.421,06**
U07166	ONERI PER GARANTIRE, ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE TRASFUSIONALI, LA RINTRACCIABILITÀ DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATIA TRASFUSIONI E LA NOTIFICA DEGLI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI.(D.LGS. N. 207 DEL 9/11/2007)	AA0141	23.015,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**23.015,83**
U07168	ONERI PER IMPLEMENTARE NORME E SPECIFICHE COMUNITARIE RELATIVE AD UN SISTEMA DI QUALITÀ PER I SERVIZI TRASFUSIONALI (D. LGS. N.208 DEL 9/11/2007)	AA0141	29.181,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**29.181,75**
U07330	ONERI DI FUNZIONAMENTO PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSIDI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL	AA0141	50.176,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**50.176,36**
U07331	FONDO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO ONCOLOGICO NAZIONALE - PON	AA0141	819.413,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**819.413,00**
U07337	TRASFERIMENTO RISORSE FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DEI TEST DI NEXT-GENERATION SEQUENCING DI PROFILAZIONE GENOMICA DEI TUMORI (ART. 1, C. 684, L. 234/2021)	AA0141	19.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**19.550,00**
U07467	TEST GENOMICI PER IL CARCINOMA MAMMARIO - ART.1 C.479 L 178/2020	AA0141	1.513.171,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.513.171,00**
U07492	PROGRAMMI FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'AUTOSUFFICIENZA NELLA PRODUZIONE DI MEDICINALI PLASMADERIVATI PRODOTTI DA PLASMA NAZIONALE DERIVANTE DALLA DONAZIONE VOLONTARIA, PERIODICA,	AA0141	341.435,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**341.435,38**
U07010	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESISTENTI NONCHE' REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA',EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE VISIVA (ART. 2 LEGGE 28.08.97 N.284 SS.MM.II.)	AA0141	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**70.000,00**
U07044	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA EX LEGGE 19/2/2004, N.40	AA0141	0,00	0,00	0,00	0,00	67.457,13	67.457,13	67.457,13	26.000,00	67.457,13	0,00	0,00	0,00	67.457,13	67.457,13	0,00	0,00	67.457,13	67.457,13	0,00	**565.657,00**
U07106	ATTIVITA' CONCERNENTI LA PREVENZIONE ED IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (LEGGE 9/1/2006, N.7).	AA0141	0,00	0,00	2.800,40	1.800,40	6.340,40	6.480,40	7.130,40	7.220,40	7.420,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**39.192,63**
U07116	LEGGE 02.02.2006, N.31 ART. 2 - DISCIPLINA DEL RISCONTRO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS)E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO	AA0141	1.631,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.631,58**
U07204	SPESE PER GLI ESAMI DI LABORATORIO A CUI DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI I DONATORI DI TESSUTI E CELLULE EX ART. 5 DEL D.LGS.VO 25 GENNAIO 2010, N. 16.	AA0141	35.447,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**35.447,42**
U07322	L.123/2005 'NORME PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA ' L.R. 2/2003 MODIFICATA DALLA L.R.1/2007. "INTOLLERANZE ALIMENTARI - RISTORAZIONE DIFFERENZIATA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE -	AA0141	18.693,25	0,00	5.708,34	4.874,17	9.792,41	8.420,65	3.121,63	12.441,16	10.744,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**73.796,05**
U07459	FONDI PER LA DIAGNOSI PRECOCE E LA PRESA IN CARICO TEMPESTIVA DELLE PERSONE AFFETTE DA MALATTIA DI ALZHEIMER	AA0141	98.865,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.039,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.412,71	0,00	0,00	**311.317,02**
U07469	RISORSE FINALIZZATE AL CONTRASTO DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE (DNA)	AA0141	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	245.000,00	0,00	130.000,00	0,00	276.882,06	0,00	0,00	0,00	0,00	235.000,00	0,00	**931.882,06**
U07551	SOSTITUTI LATTE MATERNO ART.1 COMMA 456 E 457 DELLA LEGGE N. 160 DDEL 2019	AA0141	0,00	0,00	39.303,00	23.361,00	92.373,00	191.382,00	51.889,00	83.780,00	87.955,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**570.043,00**
U07673	FINANZIAMENTO DEI CENTRI SPECIALIZZATI, IDONEI ALLA DIAGNOSI E ALLA CURA DELLA FIBROMIALGIA E IN GRADO DI ASSICURARE UNA PRESAIN CARICO MULTIDISCIPLINARE.	AA0141	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.989,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.989,25	0,00	117.989,25	0,00	117.989,25	0,00	0,00	**471.957,00**
U07676	ANAGRAFE VACCINALI VACCINI SPESE CORRENTI	AA0141	47.381,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**47.381,76**
U07677	MEDICI EX CONDOTTI (ART.1, CC. 752-753, L. 234/2021 E DM SALUTE DEL 28 OTTOBRE 2024)	AA0141	0,00	0,00	4.065,22	55.102,41	95.629,36	11.394,78	6.062,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**172.254,31**
U06607	PNRR BORSE DI STUDIO MEDICINA GENERALE 2022-2025 MISSIONE 6, COMPONENT 2, INTERVENTO 2.2 – SUB-MISURA "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE CUP B64D22004450006	AA0141	1.160.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.160.300,00**
U06608	PNRR IRAP BORSE DI STUDIO MEDICINA GENERALE 2022-2025 MISSIONE 6, COMPONENT 2, INTERVENTO 2.2 – SUB-MISURA 'BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE" CUP B64D22004450006	AA0141	98.626,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**98.626,00**
U06624	PNRR M6 C1 I1.2.1 - CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (A.D.I.)	AA0141	0,00	0,00	7.710.092,56	5.907.627,34	26.401.543,12	18.779.077,70	16.078.098,51	19.840.710,68	20.105.779,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**114.822.929,00**
U06654	PNRR BORSE DI STUDIO MEDICINA GENERALE 2023-2026 MISSIONE 6, COMPONENT 2, INTERVENTO 2.2 – SUB-MISURA "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE	AA0141	1.163.436,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.163.436,46**
U06655	PNRR IRAP BORSE DI STUDIO MEDICINA GENERALE 2023-2026 MISSIONE 6, COMPONENT 2, INTERVENTO 2.2 – SUB-MISURA 'BORSE AGGIUNTIVE INFORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE".	AA0141	108.078,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**108.078,80**
U06656	PNRR MISSIONE 6, COMPONENT 2, INTERVENTO 2.2 – SUB-MISURA 2.2.3 "CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE"CUP 63C21001090006	AA0141	1.601.694,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.601.694,50**
U06648	FINANZIAMENTO PNRR M6 C2 INVESTIMENTO 1.3 "ADOZIONE E UTILIZZO DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO" 1.3.1 PIANO OPERATIVO PER L'INCREMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI - INTERVENTI	AA0141	10.628.463,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**10.628.463,51**
U07290	INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SULLE PROPRIETA' ED EFFETTI DEI MEDICINALI. CAMPAGNA DI EDUCAZIONE SANITARIA TRAMITE LE AA.SS.LL.	AA0170	1.362.891,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.180.077,00	0,00	0,00	**4.542.968,00**
U07077	RESTITUZIONE SOMME AD IMPRESE	AA0170	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**10.000,00**
U07205	FINANZIAMENTO ALLE AA.SS.LL. - D.LGS. 81/2008	AA0170	865.014,73	0,00	461.875,06	358.690,41	495.244,03	388.862,04	460.571,06	564.676,70	694.944,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**4.289.878,63**
U07413	SPESE PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ECM	AA0170	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**55.000,00**
U07474	CONTRIBUTO ALLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE PER LA REMUNERAZIONE DEI VALUTATORI REGIONALI (OTA)	AA0170	48.900,63	0,00	7.666,62	4.833,30	14.166,57	8.699,94	2.899,98	3.533,32	8.699,94	13.833,26	5.799,96	3.866,64	5.799,96	966,66	0,00	2.899,98	3.866,64	966,66	8.699,94	**146.100,00**
U07570	ASSISTENZA SANITARIA AGLI ISCRITTI VOLONTARIAMENTE AL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	AA0170	82.837,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**82.837,97**
U07568	ATTIVITA' EX L.R. 30/2017 - DIVIETO DI FUMO	AA0170	1.769,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.769,50**
U07585	RIMBORSO SOMME VERSATE PER L'ISCRIZIONE VOLONTARIA AL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	AA0170	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.000,00**
U07617	FONDI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI CONTROLLI UFFICIALI IN MATERIA DI RANDAGISMO L.R. 3/2019 SS.MM.II.	AA0170	112.884,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**112.884,00**
U07675	EFFICACIA SINERGICA: OTTIMIZZAZIONE DELL'INTERAZIONE TRA LA RETE FARMACEUTICA E TRASFUSIONALE PER VALORIZZAZIONE DEL PLASMA COMERISORSA STRATEGICA	AA0170	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**24.000,00**
U07453	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020 – ASSE 5 – REACT EU - RAFFORZAMENTO STRUTTURE SANITARIE NELLA LOTTA ALLA PANDEMIA DA COVID-19 - CUP	AA0170	0,00	0,00	8.370,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.316.813,67	0,00	1.679.979,06	5.570.410,15	5.703.716,54	0,00	**19.279.290,06**
U07571	IMPLEMENTAZIONE REGISTRO TUMORI	AA0170	71.696,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**71.696,85**
U07681	FUNZIONAMENTO DEI COMITATI ETICI IN REGIONE CAMPANIA - COMPENSO COMITATI ETICI ANTE DM 30GEN2023	AA0170	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	90.000,00	**180.000,00**
	Totale Generale		**65.011.688,95**	**0,00**	**15.896.614,57**	**11.399.589,74**	**46.230.319,76**	**39.159.648,29**	**42.245.539,89**	**41.476.691,17**	**41.170.771,05**	**10.605.285,10**	**2.062.390,52**	**3.222.830,88**	**4.990.428,03**	**10.143.275,49**	**1.534.397,33**	**4.134.251,39**	**11.835.359,25**	**17.154.789,81**	**6.846.723,48**	**375.120.594,71**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024

Allegato n. 3.2

(importi in euro)

Riparto **Fondi Covid 2021** - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento - AA0271

Cap. di Spesa	Descrizione	GSA	GSA (Fondo Rischi)	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S.Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07438	D.L. 41/2021 art. 20, c. 2 lett c) - Fondo per MMG e altri per somministrazione vaccini Covid FSN 2021	0,00	0,00	822.574,30	684.110,76	608.094,82	3.143.321,77	359.164,65	1.497.141,63	993.369,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**8.107.777,00**
	Totale Generale	**0,00**	**0,00**	**822.574,30**	**684.110,76**	**608.094,82**	**3.143.321,77**	**359.164,65**	**1.497.141,63**	**993.369,07**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.107.777,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024

Allegato n. 3.3

(importi in euro)

Riparto **Fondi Anni Precedenti** - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento

Cap. di Spesa	Descrizione	Voce di CE	GSA	GSA (Fondo Rischi)	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S.Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U06657	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 2.2.– SUB-MISURA 2.2.2 "CORSO DI FORMAZIONE IN INFEZIONI OSPEDALIERE" - TRASFERIMENTI ADAZIENDE . PARTE CORRENTE	**EA0140**	0,00	0,00	188.553,50	0,00	656.945,06	823.572,02	506.562,73	624.673,56	1.007.029,62	509.204,53	203.436,81	378.869,29	455.228,10	254.769,16	229.019,29	214.488,32	84.626,16	154.554,44	162.611,00	**6.454.143,59**
U07259	RESTITUZIONE AL SSR	**EA0060**	0,00	0,00	2.233.746,98	1.470.991,48	5.100.953,40	5.217.847,65	5.716.102,76	5.783.569,89	5.953.413,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**31.476.625,89**
U07679	SPESA SANITARIA REGIONALE	**EA0060**	0,00	0,00	106.447,89	70.099,23	243.082,92	248.653,45	272.397,50	275.612,60	283.706,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.500.000,00**
U07053	Accantonamenti 2023 nei limiti della Spending	**EA0060**	0,00	0,00	619.553,26	462.196,31	2.474.801,87	3.760.141,23	3.404.415,99	2.586.971,54	2.866.258,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**16.174.338,61**
U07582	Trasferimento fondi per implementazione prime misure del panflu 2021-2023 (ART. 1, C. 261, della Legge N. 234/2021) FSN 2023	**EA0060**	0,00	0,00	311.242,12	585.531,69	0,00	2.717.097,46	10.271.179,71	2.664.847,46	5.833.841,75	2.972.208,11	887.543,30	140.327,27	6.637,96	5.675,12	169.239,74	221.633,62	787.372,90	1.705.356,12	0,00	**29.279.734,33**
U07000	Trasferimento fondi per implementazione prime misure del panflu 2021-2023 (ART. 1, C. 261, della Legge N. 234/2021) FSN 2022	**EA0060**	0,00	0,00	195.851,72	368.450,74	0,00	1.709.756,40	6.463.226,10	1.676.877,65	3.670.993,92	1.870.286,92	558.494,07	88.302,11	4.176,99	3.571,12	106.495,53	139.464,82	495.461,01	1.073.109,66	0,00	**18.424.518,75**
	Totale Generale		**0,00**	**0,00**	**3.655.395,46**	**2.957.269,45**	**8.475.783,25**	**14.477.068,21**	**26.633.884,78**	**13.612.552,70**	**19.615.243,85**	**5.351.699,56**	**1.649.474,18**	**607.498,68**	**466.043,05**	**264.015,40**	**504.754,55**	**575.586,76**	**1.367.460,07**	**2.933.020,22**	**162.611,00**	**103.309.361,17**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024

Allegato n. 4

(importi in euro)

Riparto FSN **Indistinto Finalizzato 2024** - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti - A0032																						
Cap. di Spesa	Descrizione	GSA (Altri Enti)	GSA (Fondo Rischi)	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S.Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07007	Servizio Sanitario Nazionale - Mobilità Passiva Extraregionale	494.898.025,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**494.898.025,65**
U07020	Fondi delle AA.SS.LL. Trasferiti all'A.R.P.A.C. (Art. 22, L.R. 29 Luglio 1998, n. 10 SS.MM.II.).	49.680.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**49.680.000,00**
U07027	Implementazione e sviluppo del sistema informativo delle malattie rare	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**50.000,00**
U07028	Contributo al II Policlinico dell'Università degli Studi di Napoli per lo studio di biologia molecolare per i tumori della Tiroide	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**400.000,00**
U07029	Spesa Sanitaria Regionale Di Parte Corrente. Acquisto Prestazioni Sanitarie	172.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**172.000.000,00**
U07055	Spesa Sanitaria per contratti di servizio	22.744.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**22.744.460,00**
U07059	Sires 118 - acquisto beni e servizi	38.429,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**38.429,99**
U07065	Spesa Sanitaria Accentrata Piano Sanitario. Consulenze Non Sanitarie Da Privato	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.000.000,00**
U07067	Imposte e tasse per spesa Sanitaria Accentrata	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**10.000,00**
U07075	Spesa sanitaria corrente per la fornitura di beni e servizi	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**10.000,00**
U07090	Realizzazione Piano Regionale Sangue Finalizzato al miglioramento dei modelli funzionali - organizzativi, all'adeguamento tecnologico	37.010,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**37.010,00**
U07091	Sires 118 - Manutenzione Ordinaria E Riparazioni.	11.780.133,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**11.780.133,80**
U07092	Spesa sanitaria accentrata per l'assistenza sanitaria	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**750.000,00**
U07105	Servizio Medico	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.500.000,00**
U07215	Spese di organizzazione per corsi di formazione specifica in medicina generale	630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**630.000,00**
U07234	Screening Neonatali Obbligatori	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.400.000,00**
U07257	Servizio di trasformazione industriale del plasma e la produzione di medicinali plasmaderivati	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**8.000.000,00**
U07285	Imposte e tasse per bolli e registri	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.000,00**
U07318	Soccorso Alpino e Speleologico. Art. 49 L.R. 1/2008 SS.MM.II.	430.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**430.000,00**
U07335	Rimborsi all'ARAN	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**240.000,00**
U07339	Attuazione dei Piani di monitoraggio Regionale Previsti dal P.R.I. in materia di sicurezza alimentare e S.P.V. - D.C.A. 9/2011	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**200.000,00**
U07370	Unita' di crisi regionale (u.c.r.) ai fini della delibera di g.r. n. 495 del 25.03.2004 - manutenzione	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**30.000,00**
U07597	Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**40.000,00**
U07599	Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**40.000,00**
U07605	Contributo Regionale all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici nelle spese di funzionamento	7.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**7.500.000,00**
U07607	Trasferimento risorse all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici per le Attività	165.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**165.000,00**
U07613	Funzionamento Osservatorio Epidemiologico Veterinario - Pagamento all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**50.000,00**
U07615	Piano Di Sorveglianza Regionale per la B.S.E. e altre malattie virali e batteriche - Convenzione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**100.000,00**
U07621	Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo (L.R.24/11/2001, n.16 e L.R. n.3/2019 Art. 23)	181.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**181.800,00**
U07624	Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo L.R.24/11/2001, n.16 e L.R. n.3/2019 Art. 23) Indennizzo	8.073,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**8.073,00**
U07627	Piano straordinario Brucellosi Bufalina e Ovicaprina (L. R. N.6/99 SS.MM.II.) - pagamento all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici	565.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**565.000,00**
U07637	Piano di sorveglianza passiva e prevenzione della peste suina africana – pagamento in favore delle associazioni di volontariato	470.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**470.000,00**
U07641	Acquisto di beni e servizi per il sistema informativo in materia di sicurezza Alimentare e Sanità pubblica veterinari	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**100.000,00**
U07645	Trasferimento risorse per le attività connesse all'emergenza derivante dall'influenza aviaria	235.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**235.000,00**
U07653	Spese per il funzionamento del nucleo di controllo ufficiale Regionale - REG. CE 882/04 - Pagamento all' Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**50.000,00**
U07656	Polo integrato (P.I) per le prestazioni sanitarie di elevata complessità, la didattica e la ricerca in materia di sicurezza	1.115.293,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.115.293,00**
U07657	Polo integrato (P.I) per le prestazioni sanitarie di elevata complessità, la didattica e la ricerca in materia di sicurezza	688.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**688.750,00**
U07658	Risorse per il funzionamento dell'osservatorio epidemiologico regionale e per le attivita' dei registri	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**500.000,00**
U07661	Adempimenti di livello regionale in attuazione della normativa comunitaria in materia di sanità veterinaria e sicurezza alimentare	146.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**146.250,00**
U07663	Osservatorio Regionale per la sicurezza alimentare - L.R. n.4/2011 SS.MM.II. - Pagamento all' Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**50.000,00**
U07132	Erogazione finanziamenti dl 34/2020 emergenza covid 19 - spese ai sensi dell'art.1, c.5 e c.8	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**250.000,00**
U07265	Screening neonatale per la diagnosi precoce di malattie metaboliche ereditarie	3.139.983,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**3.139.983,29**
U07623	Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo (l.r. n.16 del 24/11/2001 e l.r. n.3/2019 art.23, comma 2) - pagamento ad associazioni protezionistiche animali	3.720,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**3.720,00**
U07660	Adempimenti di livello regionale in attuazione della normativa comunitaria in materia di sanita' veterinaria e sicurezza alimentare- reg.ce n.178/2002 e n. 882/2004.	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**100.000,00**
U07344	Competenze per componenti commissioni interne ed esterne monitoraggio personale ssr	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**10.000,00**
U07345	Contributi sociali per competenze per componenti commissioni interne ed esterne monitoraggio personale SSR	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.000,00**

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024

Allegato n. 4

(importi in euro)

Riparto FSN **Indistinto Finalizzato 2024** - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti - A0032

Cap. di Spesa	Descrizione	GSA (Altri Enti)	GSA (Fondo Rischi)	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S.Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07032	FINANZIAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER L'EPILESSIA PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II. (L.R.N.11 DEL 16 MAGGIO 2006)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	**200.000,00**
U07052	DISCIPLINA DELLA RACCOLTA E COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI FRESCHI E CONSERVATI (L.R. N. 8/2007)	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**200.000,00**
U07064	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA ASSISTENZIALE APPLICATADELL'IRCCS FONDAZIONE PASCALE DI CUI ALL'ART. 8 COMMA 2 LETTERAB) DEL PROTOCOLLO D'INTESA DI CUI ALLA DGRC 1739/2007 ESERCIZI 2007/2009 E DEL PROTOCOLLO D'INTESA DI CUI ALLA DGRC 255/2010 ESERCIZI 2010 E 2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	**10.000.000,00**
U07082	SIRES 118- TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00	0,00	2.400.000,00	1.375.000,00	2.075.000,00	2.675.000,00	3.830.000,00	3.780.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**22.435.000,00**
U07084	ATTIVITA' DI TRAPIANTI E DI PRELIEVI DI ORGANI E DI INNESTI DI TESSUTI DEI CENTRI E DELLE UNITA' OPERATIVE DI RIANIMAZIONE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.175.166,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.175.166,54**
U07113	PATOLOGIE DA DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO ART. 1, C. 133 L. 190/2014 SS.MM.II.	0,00	0,00	327.932,01	213.333,04	765.748,04	761.035,04	867.038,05	856.042,04	865.528,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**4.656.656,22**
U07234	SCREENENG NEONATALI OBBLIGATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	**800.000,00**
U07271	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTO DI COORDINAMENTO REGIONALE TUMORI RARI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	**120.000,00**
U07296	ONERI GESTIONALI DELLA BASCO DELLA REGIONE CAMPANIA (L.R. 18 DEL 6/12/2000, ART. 51 SS.MM.II.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**500.000,00**
U07581	TRASFERIMENTO FONDO PER PRESTAZIONI DI ALTA SPECILAITÀ DEGLI IRCCS PER PAZIENTI EXTRAREGIONALI DETERMINATO IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO DALL'ART. 11 DEL D.LGS. 200/2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.083,05	**136.083,05**
U07595	DISPOSIZIONI VOLTE A PROMUOVERE E A TUTELARE IL RISPETTO ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE E A PREVENIRE IL RANDAGISMO –PAGAMENTO AA.SS.LL. PER POTENZIAMENTO STRUTTURE SANITARIE DEPUTATE AD EROGAZIONE DI I E II LIVELLO - ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**200.000,00**
U07628	PIANO STRAORDINARIO BRUCELLOSI BUFALINA E OVICAPRINA (L.R.6/99 SS.MM.II.).	0,00	0,00	0,00	0,00	9.593.433,71	0,00	0,00	0,00	406.566,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**10.000.000,00**
U07655	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI CONTROLLO UFFICIALE REGIONALE - REG. CE 882/04 - LIQUIDAZIONE ALLE AA.SS.LL. , UNIVERSITA' E ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	0,00	0,00	0,00	669,47	166,76	300,86	602,56	1.892,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	294,44	**3.926,21**
U07656	POLO INTEGRATO (P.I) PER LE PRESTAZIONI SANITARIE DI ELEVATA COMPLESSITA' , LA DIDATTICA E LA RICERCA IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA -CENTRI DI RIFERIMENTO REGIONALI.	0,00	0,00	25.000,00	0,00	190.707,00	295.000,00	21.000,00	0,00	153.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**684.707,00**
Totale Generale		**781.340.928,73**	**0,00**	**2.752.932,01**	**1.789.002,51**	**12.625.055,51**	**3.931.335,90**	**4.718.640,61**	**4.637.934,16**	**7.725.094,29**	**0,00**	**900.000,00**	**1.175.166,54**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**720.000,00**	**10.136.377,49**	**832.452.467,75**
Totale (escluso mobilità e classificati e accantonamenti)		**114.442.903,08**	**0,00**	**2.752.932,01**	**1.789.002,51**	**12.625.055,51**	**3.931.335,90**	**4.718.640,61**	**4.637.934,16**	**7.725.094,29**	**0,00**	**900.000,00**	**1.175.166,54**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**720.000,00**	**10.136.377,49**	**165.554.442,10**

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024

Allegato n. 4.1

(importi in euro)

Riparto FSN Indistinto puro 2024 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti																			
Cap. di Spesa	Descrizione	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S.Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07000	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.28 L.R. 3.11.1994, N.32, ART. 1 COMMA 2 DECR. L.GS N. 56 DEL 18/2/2000).	670.472.963,19	481.173.568,84	1.411.960.599,78	1.786.072.312,08	1.592.130.485,57	1.549.754.896,79	1.899.122.514,02	225.877.216,85	96.721.568,71	198.984.030,39	192.747.611,20	116.081.287,66	84.851.386,70	84.698.353,70	84.939.903,70	107.730.689,55	34.206.975,32	**10.617.526.364,08**
Totale Generale		**670.472.963,19**	**481.173.568,84**	**1.411.960.599,78**	**1.786.072.312,08**	**1.592.130.485,57**	**1.549.754.896,79**	**1.899.122.514,02**	**225.877.216,85**	**96.721.568,71**	**198.984.030,39**	**192.747.611,20**	**116.081.287,66**	**84.851.386,70**	**84.698.353,70**	**84.939.903,70**	**107.730.689,55**	**34.206.975,32**	**10.617.526.364,08**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024

(importi in euro)

Allegato n. 4.2

Riparto **Extra Fondo 2024** - Assegnazioni già operate con specifici Provvedimenti - AA0141 / AA0170

Cap. di Spesa	Descrizione	voce di CE	GSA	GSA (Fondo Rischi)	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S.Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07016	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO ED INIZIATIVE EX ART 10- 8° COMMA, ART. 12 - 4° COMMA, ART. 16 - 3° COMMA ED ART 17 - 2° COMMA DELLA LEGGE N. 91 DEL 01/04/1999 SS.MM.II.	AA0141	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.657,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**16.657,20**
U07338	ATTUAZIONE DEI PIANI DI MONITORAGGIO REGIONALE PREVISTI DAL PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI CONTROLLI UFFICIALI (P.R.I.) IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E S.P.V. - REG. CE 882/2004, ART. 41 - DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA PER IL PIANO DI RIENTRO N. 9 DELL'1 FEBBRAIO 2011	AA0170	90.973,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**90.973,65**
U07775	FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA GISA- PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.	AA0170	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**50.000,00**
U07290	INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SULLE PROPRIETA' ED EFFETTI DEI MEDICINALI. CAMPAGNA DI EDUCAZIONE SANITARIA TRAMITE LE AA.SS.LL.	AA0170	375.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**375.000,00**
	Totale Generale		**515.973,65**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**16.657,20**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**532.630,85**

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024

Allegato n. 4.3

(importi in euro)

Riparto FSN Indistinto **Finalizzato** ed **Extra fondo anni precedenti** - Assegnazioni già operate con specifici Provvedimenti - AA0271 / AA0290

Cap. di Spesa	Descrizione	voce di CE	Anno FSN	GSA	GSA (Fondo Rischi)	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S.Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07062	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO.	AA0271	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.242,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**159.242,50**
U07409	TECNICHE PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA - RIMBORSO SPESE ALLE BANCHE DI CELLULE E TESSUTI CHE PROVVEDONO AL REPERIMENTO ED INVIO DEI GAMETI	AA0271	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	**150.000,00**
U07444	D.L. 73/2021 (ART. 50) PREVENZIONE PER LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E SUILUOGHI DI LAVORO	AA0271	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	316.262,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**316.262,00**
U07462	RISORSE PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE PER VACCINAZIONI (RIPARTO L.178/2020 C.467 ALL.C)	AA0271	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	800.504,00	20.866,00	174.859,00	193.404,00	0,00	16.992,00	16.904,00	51.661,00	16.616,00	7.343,00	0,00	17.994,00	0,00	29.879,00	0,00	**1.347.022,00**
U07574	TRASFERIMENTO FONDI PER INCREMENTO TARIFFA ORARIA PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER PERSONALE MEDICO D.L. 34/2023 (ART. 11, C. 1) E LEGGE N.213/2023 ART.1 COMMA 220.	AA0271	2023	0,00	0,00	7.119,39	0,00	7.119,16	7.119,19	7.118,52	7.118,65	7.118,69	7.119,09	7.118,79	7.118,72	7.119,06	7.119,39	7.119,26	7.119,09	0,00	0,00	0,00	**92.547,00**
U07575	TRASFERIMENTO FONDI PER INCREMENTO TARIFFA ORARIA PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER PERSONALE INFERMIERISTICO D.L. 34/2023 (ART. 11, C.1)E LEGGE N.213/2023 ART.1 COMMA 220.	AA0271	2023	0,00	0,00	2.847,88	0,00	2.847,15	2.847,28	2.847,59	2.847,14	2.847,62	2.847,95	2.847,59	2.847,86	2.847,63	2.847,77	2.847,19	2.847,35	0,00	0,00	0,00	**37.018,00**
U07644	INDENNITA' DI ABBATTIMENTO ANIMALI PER COSTO SMALTIMENTO CARCASSE. EMERGENZA DIOSSINA	AA0271	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	32.728,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**32.728,39**
U07658	RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE E PER LE ATTIVITA' DEI REGISTRI.	AA0271	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**72.000,00**
U07658	RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE E PER LE ATTIVITA' DEI REGISTRI.	AA0271	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**168.000,00**
U07044	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA EX LEGGE 19/2/2004, N.40	AA0290	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	22.972,92	70.000,00	0,00	0,00	0,00	22.972,92	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	**535.945,84**
U07106	ATTIVITA' CONCERNENTI LA PREVENZIONE ED IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (LEGGE 9/1/2006, N. 7).	AA0290	2023	0,00	0,00	2.789,24	1.839,54	6.334,76	6.499,05	7.111,26	7.206,64	7.421,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**39.201,64**
U07322	L.123/2005 'NORME PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA ' L.R. 2/2003 MODIFICATA DALLA L.R.1/2007, 'INTOLLERANZE ALIMENTARI - RISTORAZIONE DIFFERENZIATA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ISTITUZIONE OSSERVATORIO REGIONALE' - CELIACHIA E INTOLLERANZE ALIMENTARI	AA0290	2023	0,00	0,00	4.523,94	3.667,24	5.968,07	7.789,10	3.644,09	16.290,26	6.548,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**48.431,00**
	Totale Generale			**0,00**	**0,00**	**17.280,45**	**5.506,78**	**925.501,53**	**274.363,12**	**581.842,46**	**249.839,61**	**93.935,76**	**26.959,04**	**26.870,38**	**301.627,58**	**49.555,61**	**162.310,16**	**9.966,45**	**27.960,44**	**70.000,00**	**174.879,00**	**0,00**	**2.998.398,37**

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024

(importi in euro)

Allegato n. 5

		Quote Vincolate Anno in corso										Farmaci Innovativi	Obiettivi di Carattere Prioritario							Totale Riparto FSN 2024 Vincolato
Cod	Riparto FSN 2024 Fondi Vincolati	Borse di studio MMG + ulteriori Spese Corsi	Medicina Penitenziaria	Superamento OPG	Sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro	Esenzioni delle percentuali di sconto per le Farmacie	Proroga ed estensione della sperimentazione e remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie previste art. 1	Prestazioni IRCCS rese a pazienti in mobilità attiva FSN 2023	Piano nazionale malattie rare 2023 – 2026 intesa n. 121/csr del 24 maggio 2023	Risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale	Sperimentazione dei progetti regionali sulla cefalea primaria cronica (dm 23.03.2023)	Innovativi Legge 232/16	L1 - PDTA Pazienti Cronici	L2 - Equità Ambito Sanitario	L3 - Cure Palliative e Terapia del Dolore	L4 - Piano Prevenzione	L4 - 5 per mille per i progetti di supporto al PNP network	L5 - Tecnologia Sanitaria	L6- Realizzazione del Numero Europeo Armonizzato per Cure Non Urgenti	
	Descrizione	U07022	U07140	U07145	U07421	U07439	U07447	U07367	U07577	U06603	U07576	U07115	U07114	U07114	U07114	U07072	U07297	U07114	U07114	
201	ASL Avellino	-	2.051.558,96	377.910,57	-	-	-	-	36.895,93	2.606.098,00	-	4.433.853,29	1.918.807,93	351.518,26	720.118,62	1.687.226,30	-	484.442,47		**14.668.430,32**
202	ASL Benevento	-	950.353,01	248.633,85	-	-	-	-	22.322,98	1.716.196,00	-	3.183.719,01	1.273.307,53	233.265,06	397.321,90	1.111.090,71	-	321.472,63		**9.457.682,68**
203	ASL Caserta	-	4.668.342,05	881.912,33	-	-	-	-	65.853,52	5.951.248,00	-	9.211.607,58	4.272.129,63	782.637,78	1.304.756,43	3.852.926,41	-	1.078.586,86		**32.070.000,59**
204	ASL Napoli 1 Centro	-	10.255.828,43	858.911,18	-	-	-	-	129.930,66	6.087.628,00	-	17.023.816,86	4.502.291,75	824.802,60	1.515.419,79	3.941.220,67	-	1.136.696,02		**46.276.545,96**
205	ASL Napoli 2 Nord	-	607.408,91	919.838,59	-	-	-	-	101.663,00	6.668.939,00	-	10.527.122,58	4.781.980,07	876.040,43	1.811.656,28	4.317.569,99	-	1.207.309,07		**31.819.527,92**
206	ASL Napoli 3 Sud	-	-	939.953,29	-	-	-	-	91.913,90	6.747.652,83	-	6.679.910,37	4.904.056,14	898.404,30	1.513.890,26	4.368.530,24	-	1.238.129,68		**27.382.441,01**
207	ASL Salerno	-	1.857.033,57	991.301,10	-	-	-	-	114.982,78	6.945.808,00	-	13.060.138,21	5.056.328,61	926.300,04	1.680.917,80	4.496.819,16	-	1.276.574,00		**36.406.203,26**
901	AO Cardarelli	-	-	-	-	-	-	-	153.522,16	-	-	8.454.349,72	303.603,37	122.324,21	250.361,43	71.811,73	-	932.413,63		**10.288.386,25**
902	AO Santobono	-	-	-	-	-	-	-	125.239,00	-	-	3.550.334,72	116.438,80	122.324,21	544.750,06	71.811,73	-	357.601,82		**4.888.500,33**
903	AO Dei Colli	-	-	-	-	-	-	-	181.830,26	-	-	1.936.020,72	317.691,03	122.324,21	250.361,43	71.811,73	-	975.679,03		**3.855.718,41**
904	AOU Ruggi	-	-	-	-	-	-	-	107.738,45	-	128.327,22	4.951.057,35	311.940,97	122.324,21	250.361,43	71.811,73	-	958.019,67		**6.901.581,03**
905	AO Moscati	-	-	-	-	-	-	-	44.947,94	-	-	5.347.378,86	221.952,47	122.324,21	250.361,43	71.811,73	-	681.650,87		**6.740.427,51**
906	AO San Pio	-	-	-	-	-	-	-	41.656,30	-	-	2.031.509,98	194.352,16	122.324,21	250.361,43	71.811,73	-	596.885,99		**3.308.901,80**
907	AO S.Sebastiano	-	-	-	-	-	-	-	32.110,55	-	-	10.576.391,44	184.864,56	122.324,21	250.361,43	71.811,73	-	567.748,07		**11.805.611,99**
908	AOU Vanvitelli	-	-	-	-	-	-	-	442.044,32	-	128.327,42	2.915.377,95	134.839,00	122.324,21	250.361,43	71.811,73	-	414.111,74		**4.479.197,80**
909	AOU Federico II	-	-	-	-	-	-	-	615.304,24	-	128.327,00	13.712.950,98	265.365,45	122.324,21	250.361,43	71.811,73	-	814.978,96		**15.981.423,99**
910	IRCCS Pascale	-	-	-	-	-	-	-	34.579,28	-	-	7.694.244,58	1.415.266,10	122.324,21	250.361,43	71.811,73	-	233.103,41		**9.821.690,74**
000	Altri Enti - GSA	7.244.784,68	-	-	931.331,24	255.465,81	2.642.749,86	113.732,91	250.000,01	-	150.000,00	-	2.000.000,00	2.000.000,00	-	997.669,22	127.923,00	5.000.000,00	3.000.000,00	**24.713.656,73**
	Totale	**7.244.784,68**	**20.390.524,94**	**5.218.460,90**	**931.331,24**	**255.465,81**	**2.642.749,86**	**113.732,91**	**2.592.535,28**	**36.723.569,83**	**534.981,64**	**125.289.784,20**	**32.175.215,55**	**8.116.210,57**	**11.742.084,00**	**25.491.170,00**	**127.923,00**	**18.275.403,90**	**3.000.000,00**	**300.865.928,31**

Il capitolo U07022 comprende il valore dei capitolo U07033 (10.000,00) - U07037 (6.495,60) - U07037 (504,40) - U07039 (2.000,00) - U07216 (5.685.470,00) - U07217 (483.267,40)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024

Allegato n. 5.1

(importi in euro)

Cod	Totale Riparto FSN Anni Precedenti	Fondi Vincolati Anni precedenti assegnati alla Regione Campania nel 2024 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento			
		Emersione di rapporti di lavoro irregolari (art. 103, c. 24, d.l. 34/2020) FSN 2020, 2021, 2022 e 2023	Prestazioni IRCCS rese a pazienti in mobilità attiva FSN 2023	VOUCHER PSICOLOGICO L'ART. 1-QUATER, COMMA 3, DEL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 228, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 25 FEBBRAIO 2022, N. 15. FSN 2023	Totale Riparto FSN Anni precedenti Vincolato
	Descrizione	U07573*	U07367	U07279	
201	ASL Avellino	1.804.125,91	-	-	**1.804.125,91**
202	ASL Benevento	1.188.072,72	-	-	**1.188.072,72**
203	ASL Caserta	4.119.876,74	-	-	**4.119.876,74**
204	ASL Napoli 1 Centro	4.214.288,48	-	-	**4.214.288,48**
205	ASL Napoli 2 Nord	4.616.713,18	-	-	**4.616.713,18**
206	ASL Napoli 3 Sud	4.671.204,22	-	-	**4.671.204,22**
207	ASL Salerno	4.808.381,65	-	-	**4.808.381,65**
901	AO Cardarelli	-	-	-	**-**
902	AO Santobono	-	-	-	**-**
903	AO Dei Colli	-	-	-	**-**
904	AOU Ruggi	-	-	-	**-**
905	AO Moscati	-	-	-	**-**
906	AO San Pio	-	-	-	**-**
907	AO S.Sebastiano	-	-	-	**-**
908	AOU Vanvitelli	-	-	-	**-**
909	AOU Federico II	-	-	-	**-**
910	IRCCS Pascale	-	6.584,83	-	**6.584,83**
000	Altri Enti - GSA	-	-	462.730,76	**462.730,76**
	Totale	**25.422.662,90**	**6.584,83**	**462.730,76**	**25.891.978,49**

*** Accertati e impegnati nell'esercizio finanziario 2025**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024

(importi in euro)

Allegato n. 5.2

Cod	Totale Riparto FSN Anni Precedenti	Fondi Vincolati Anni precedenti - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento EA0060 Emersione di rapporti di lavoro irregolari (art. 103, c. 24, d.l. 34/2020) FSN 2020 e 2021	Totale Riparto FSN Anni Precedenti
	Descrizione	U07573	
201	ASL Avellino	847.439,26	**847.439,26**
202	ASL Benevento	558.064,97	**558.064,97**
203	ASL Caserta	1.935.200,46	**1.935.200,46**
204	ASL Napoli 1 Centro	1.979.547,82	**1.979.547,82**
205	ASL Napoli 2 Nord	2.168.575,91	**2.168.575,91**
206	ASL Napoli 3 Sud	2.194.171,60	**2.194.171,60**
207	ASL Salerno	2.258.606,98	**2.258.606,98**
901	AO Cardarelli	-	**-**
902	AO Santobono	-	**-**
903	AO Dei Colli	-	**-**
904	AOU Ruggi	-	**-**
905	AO Moscati	-	**-**
906	AO San Pio	-	**-**
907	AO S.Sebastiano	-	**-**
908	AOU Vanvitelli	-	**-**
909	AOU Federico II	-	**-**
910	IRCCS Pascale	-	**-**
000	Altri Enti - GSA	-	**-**
	Totale	**11.941.607,00**	**11.941.607,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024

(importi in euro)

Allegato n. 5.3

Cod	Totale Riparto FSN Anni Precedenti	Fondi Vincolati Anni precedenti - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti	Totale Riparto FSN Anni Precedenti
		FARMACI INNOVATIVI ART. 1, C. 593 L. 190/2014 SS.MM.II. FSN 2023	
	Descrizione	U07115	
201	ASL Avellino	823.617,17	**823.617,17**
202	ASL Benevento	348.778,13	**348.778,13**
203	ASL Caserta	1.406.907,58	**1.406.907,58**
204	ASL Napoli 1 Centro	1.035.538,16	**1.035.538,16**
205	ASL Napoli 2 Nord	1.493.399,78	**1.493.399,78**
206	ASL Napoli 3 Sud	1.161.528,24	**1.161.528,24**
207	ASL Salerno	1.873.221,99	**1.873.221,99**
901	AO Cardarelli	637.982,85	**637.982,85**
902	AO Santobono	1.032.566,74	**1.032.566,74**
903	AO Dei Colli	244.865,23	**244.865,23**
904	AOU Ruggi	291.969,24	**291.969,24**
905	AO Moscati	315.502,55	**315.502,55**
906	AO San Pio	124.737,94	**124.737,94**
907	AO S.Sebastiano	181.320,00	**181.320,00**
908	AOU Vanvitelli	747.134,49	**747.134,49**
909	AOU Federico II	758.123,92	**758.123,92**
910	IRCCS Pascale	349.222,51	**349.222,51**
000	Altri Enti - GSA	-	**-**
	Totale	**12.826.416,52**	**12.826.416,52**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024

(importi in migliaia di euro)

Allegato n. 6

Remunerazione delle Funzioni		Emergenza				Area Critica		Trapianti		Complessità								
Criterio	I Livello	15%				10%		10%		30%		35%						
		DEA II Livello		Pronto Soccorso		GG Degenza T.I.		Centro Trapianti		Case Mix - Media		Case Mix - Alta						
Criterio	II Livello	30%		70%		100%		100%		100%		100%						
	AASS	Si	No	Accessi Senza Ricovero	%	GG T.I.	%	Si	No	Peso DO > 2 < 3	%	Peso DO > 3	%	METODOLOGIA RC	FINANZIAMENTO PER FINALIZZATI (A3 + A4)	FUNZIONI (METOD RC) + FINALIZZATI	FINANZIAMENTO PER FUNZIONI L. 208/2015 (fin funz MAX)	FUNZIONI + FINALIZZATI voci AA0032+AA0033	di Cui Funzioni - AA0033	di Cui Pronto Soccorso 2023 - AA0034
														A	B	C = A+B	D	E = min (C,D)	F = E - B	
901	AO Cardarelli	5	11,1%	63.618	12,2%	21.136	19,9%	Si	1	2.841	18,4%	2.416	18,2%	107.758	19.492	127.249	92.705	92.705	*73.214*	*7.601*
902	AO Santobono	5	11,1%	91.821	17,6%	6.606	6,2%	No	-	646	4,2%	407	3,1%	31.440	6.412	37.852	25.951	25.951	*19.539*	*10.970*
903	AO Dei Colli	5	11,1%	45.860	8,8%	19.440	18,3%	Si	1	2.466	16,0%	2.257	17,0%	97.876	13.053	110.929	79.738	79.738	*66.685*	*5.479*
904	AOU Ruggi	5	11,1%	143.523	27,6%	13.604	12,8%	Si	1	2.268	14,7%	2.353	17,8%	105.509	11.949	117.457	77.004	77.004	*65.056*	*17.147*
905	AO Moscati	5	11,1%	52.757	10,1%	9.767	9,2%	No	-	1.706	11,1%	1.506	11,4%	57.970	6.581	64.551	64.868	64.551	*57.970*	*6.303*
906	AO San Pio	5	11,1%	41.764	8,0%	7.710	7,3%	No	-	934	6,1%	778	5,9%	35.206	4.029	39.235	30.937	30.937	*26.908*	*4.990*
907	AO S.Sebastiano	5	11,1%	68.781	13,2%	10.708	10,1%	No	-	1.159	7,5%	1.255	9,5%	50.170	6.544	56.715	42.822	42.822	*36.277*	*8.217*
908	AOU Vanvitelli	5	11,1%	4.907	0,9%	4.940	4,7%	No	-	810	5,3%	340	2,6%	20.969	6.382	27.351	38.906	27.351	*20.969*	*586*
909	AOU Federico II	5	11,1%	7.616	1,5%	11.510	10,8%	Si	1	1.768	11,5%	1.667	12,6%	71.595	13.604	85.199	95.348	85.199	*71.595*	*910*
910	IRCCS Pascale	-	0,0%	-	0,0%	801	0,8%	-	-	812	5,3%	262	2,0%	13.914	18.806	32.720	44.127	32.720	*13.914*	*-*
Totale			100%	520.647	100%	106.222	100%		4	15.410	100%	13.241	100%	592.407	106.851	699.258	592.407	558.978	*452.126*	*62.203*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024

(importi in euro)

Allegato n. 7

Cod	Importi in unità di euro / Aziende	Finanziamento Indistinto – Quota Indistinto	Finanziamento Indistinto – Quota Finalizzati	Totale Finanziamento Indistinto Voce CE "AA0030"	Totale Finanziamento Vincolato Voce CE "AA0040"	Riparto 2024	Extra Fondo 2024 Voci CE "AA0141" "AA0170"	Payback 2024 Voce CE "AA0910" "AA0920"	Sopravvenienze Attive 2024 Voce CE "EA0051" "EA0060" "EA0140"	Totale Contributi ripartiti	Fondi GSA al 31.12.2024 assegnati alle AA.SS.	Fondo Rischi GSA al 31.12.2024 assegnati alle AA.SS.
		A	B	C = A + B	D	E = C + D	F	G	H	I = E + F + G + H	J	K
201	ASL Avellino	702.339.435	21.381.050	**723.720.485**	**14.668.430**	**738.388.915**	8.239.882	7.656.733	6.306.961	**760.592.490**	**1.663.472**	**4.259.055**
202	ASL Benevento	491.932.454	12.950.462	**504.882.916**	**9.457.683**	**514.340.598**	6.411.015	4.988.575	4.703.407	**530.443.595**	**1.038.396**	**35.482.319**
203	ASL Caserta	1.507.275.477	53.402.748	**1.560.678.225**	**32.070.001**	**1.592.748.226**	27.256.294	18.974.026	14.530.860	**1.653.509.406**	**2.940.504**	**20.461.001**
204	ASL Napoli 1 Centro	1.885.392.422	51.209.886	**1.936.602.307**	**46.276.546**	**1.982.878.853**	19.579.764	19.579.884	20.670.905	**2.042.709.406**	**4.453.223**	**41.134.460**
205	ASL Napoli 2 Nord	1.679.928.014	48.807.875	**1.728.735.889**	**31.819.528**	**1.760.555.417**	16.677.230	25.568.310	33.419.174	**1.836.220.131**	**2.434.407**	**39.265.407**
206	ASL Napoli 3 Sud	1.692.536.607	49.565.289	**1.742.101.896**	**27.382.441**	**1.769.484.337**	20.589.425	20.887.266	20.477.929	**1.831.438.956**	**2.908.509**	**-**
207	ASL Salerno	1.986.449.690	55.403.380	**2.041.853.070**	**36.406.203**	**2.078.259.273**	21.654.570	19.516.201	26.682.232	**2.146.112.277**	**2.960.527**	**48.617.033**
901	AO Cardarelli	255.844.431	19.491.662	**275.336.093**	**10.288.386**	**285.624.479**	74.833	10.530.452	5.351.700	**301.581.464**	**664.942**	**-**
902	AO Santobono	105.852.366	6.411.869	**112.264.234**	**4.888.500**	**117.152.735**	222.665	1.839.726	1.649.474	**120.864.599**	**1.059.437**	**-**
903	AO Dei Colli	221.394.262	13.052.951	**234.447.213**	**3.855.718**	**238.302.932**	112.041	3.127.447	607.499	**242.149.919**	**546.493**	**886.849**
904	AOU Ruggi	216.200.102	11.948.781	**228.148.883**	**6.901.581**	**235.050.464**	799.063	4.191.366	466.043	**240.506.935**	**341.525**	**-**
905	AO Moscati	115.997.557	6.580.726	**122.578.283**	**6.740.428**	**129.318.710**	6.385.237	3.758.038	264.015	**139.726.001**	**477.813**	**-**
906	AO San Pio	84.903.268	4.028.979	**88.932.247**	**3.308.902**	**92.241.149**	117.989	1.416.408	504.755	**94.280.301**	**134.704**	**-**
907	AO S.Sebastiano	95.380.555	6.544.413	**101.924.968**	**11.805.612**	**113.730.580**	1.710.242	2.424.009	575.587	**118.440.418**	**209.280**	**-**
908	AOU Vanvitelli	72.825.422	6.381.850	**79.207.272**	**4.479.198**	**83.686.469**	9.028.213	2.807.146	1.367.460	**96.889.289**	**817.134**	**-**
909	AOU Federico II	121.804.616	13.604.176	**135.408.791**	**15.981.424**	**151.390.215**	6.007.140	11.147.649	2.933.020	**171.478.025**	**933.003**	**-**
910	IRCCS Pascale	42.759.529	18.805.991	**61.565.520**	**9.821.691**	**71.387.211**	98.700	6.748.024	169.196	**78.403.130**	**349.223**	**1.040.297**
000	Accentrata ospedaliera	26.718.616	-	**26.718.616**	**-**	**26.718.616**	-			**26.718.616**		
	Acc.to per funzioni	-	-	**-**	**-**	**-**	-			**-**		
	Acc.to per riequilibrio	8.781.090	-	**8.781.090**	**-**	**8.781.090**	-			**8.781.090**		
	Altra Accentrata	62.376.400	132.339.359	**194.715.759**	**24.713.657**	**219.429.415**	21.122.205	44.405.458	462.731	**285.419.809**		
	Totale	**11.376.692.310**	**531.911.445**	**11.908.603.755**	**300.865.928**	**12.209.469.684**	**166.086.508**	**209.566.717**	**141.142.947**	**12.726.265.856**	**23.932.592**	**191.146.422**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024
(importi in euro)

Allegato n. 8

Cod	Importi in unità di euro	Riparto 2024 FSR indistinto (escluso finalizzato) (v. All. A2, col. C + I)	Acconto erogato nel 2024 (v. All. n. 1 al DD n. 186 del 10.12.2024, col. A - D + E e DD n. 1095 del 05/12/2024)	Saldo FSR 2024 indistinto (escluso finalizzato)	Saldo Mobilità 2024 da chiudere nel con.vo 2024 con il credito per FSR indistinto (v. All. 6 alla manovra compensativa 2024)	Distribuzione per conto 2024 (v. All. 6 alla manovra compensativa 2024, col. O)	Saldo FSR 2024 indistinto (escluso finalizzato): a Credito vs. Regione	Saldo FSR 2024 indistinto (escluso finalizzato): a Debito vs. Regione
	Aziende	A	B	C = A - B	D	E	F (se C > D + E)	G (se C < D + E)
201	ASL Avellino	702.339.434,72	670.472.963,19	31.866.471,53	-14.533.853,86	-13.324.472,35	4.008.145,32	0,00
202	ASL Benevento	491.932.453,70	481.173.568,84	10.758.884,86	-6.074.050,69	-7.506.997,29	0,00	2.822.163,12
203	ASL Caserta	1.507.275.477,49	1.411.960.599,78	95.314.877,71	-815.439,54	-28.309.379,14	66.190.059,03	0,00
204	ASL Napoli 1 Centro	1.885.392.421,52	1.786.072.312,08	99.320.109,44	-13.997.584,22	-25.121.283,30	60.201.241,92	0,00
205	ASL Napoli 2 Nord	1.679.928.014,03	1.592.130.485,57	87.797.528,46	-17.066.397,28	-29.336.591,34	41.394.539,84	0,00
206	ASL Napoli 3 Sud	1.692.536.606,74	1.549.754.896,79	142.781.709,95	-29.359.645,43	-28.091.962,69	85.330.101,83	0,00
207	ASL Salerno	1.986.449.689,60	1.899.122.514,02	87.327.175,58	-26.452.931,64	131.690.686,11	192.564.930,05	0,00
901	AO Cardarelli	255.844.431,25	225.877.216,85	29.967.214,40	9.841.487,27	0,00	39.808.701,67	0,00
902	AO Santobono	105.852.365,65	96.721.568,71	9.130.796,94	6.354.857,02	0,00	15.485.653,96	0,00
903	AO Dei Colli	221.394.262,26	198.984.030,39	22.410.231,87	6.290.722,99	0,00	28.700.954,86	0,00
904	AOU Ruggi	216.200.101,92	192.747.611,20	23.452.490,72	12.395.395,22	0,00	35.847.885,94	0,00
905	AO Moscati	115.997.556,94	116.081.287,66	-83.730,72	16.598.948,40	0,00	16.515.217,68	0,00
906	AO San Pio	84.903.267,72	84.851.386,70	51.881,02	3.996.503,25	0,00	4.048.384,27	0,00
907	AO S.Sebastiano	95.380.555,30	84.698.353,70	10.682.201,60	5.070.187,48	0,00	15.752.389,08	0,00
908	AOU Vanvitelli	72.825.421,52	84.939.903,70	-12.114.482,18	7.957.677,53	0,00	0,00	4.156.804,65
909	AOU Federico II	121.804.615,69	107.730.689,55	14.073.926,14	32.669.141,71	0,00	46.743.067,85	0,00
910	IRCCS Pascale	42.759.528,90	34.206.975,32	8.552.553,58	6.914.226,21	0,00	15.466.779,79	0,00
	Totale	**11.278.816.204,95**	**10.617.526.364,05**	**661.289.840,90**	**-210.755,58**	**0,00**	**668.058.053,09**	**6.978.967,77**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024
(importi in euro)

Allegato n. 9

Cod	Importi in unità di euro	Riparto del FSR 2024 indistinto (v. All. A7, col. C)	Riparto provvisorio per competenza del FSR 2025 e 2026 = 100% del FSR 2024
	Aziende	**A**	**B**
201	**ASL Avellino**	723.720.485	723.720.000
202	**ASL Benevento**	504.882.916	504.883.000
203	**ASL Caserta**	1.560.678.225	1.560.678.000
204	**ASL Napoli 1 Centro**	1.936.602.307	1.936.602.000
205	**ASL Napoli 2 Nord**	1.728.735.889	1.728.736.000
206	**ASL Napoli 3 Sud**	1.742.101.896	1.742.102.000
207	**ASL Salerno**	2.041.853.070	2.041.853.000
901	**AO Cardarelli**	275.336.093	275.336.000
902	**AO Santobono**	112.264.234	112.264.000
903	**AO Dei Colli**	234.447.213	234.447.000
904	**AOU Ruggi**	228.148.883	228.149.000
905	**AO Moscati**	122.578.283	122.578.000
906	**AO San Pio**	88.932.247	88.932.000
907	**AO S.Sebastiano**	101.924.968	101.925.000
908	**AOU Vanvitelli**	79.207.272	79.207.000
909	**AOU Federico II**	135.408.791	135.409.000
910	**IRCCS Pascale**	61.565.520	61.566.000
	Totale	**11.678.388.292**	**11.678.387.000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024

Allegato n. 10

(importi in euro)

Cod	Totale Riparto FSN Anni Precedenti	Capitoli Vari	Riparto Fondo Rischi GSA a copertura delle poste creditorie inesigibili e del Fondo Rischi incapiente delle AA.SS. - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento
	Descrizione		
201	ASL Avellino	4.259.055,49	**4.259.055,49**
202	ASL Benevento	35.482.319,00	**35.482.319,00**
203	ASL Caserta	20.461.001,06	**20.461.001,06**
204	ASL Napoli 1 Centro	41.134.460,24	**41.134.460,24**
205	ASL Napoli 2 Nord	39.265.406,67	**39.265.406,67**
206	ASL Napoli 3 Sud	-	**-**
207	ASL Salerno	48.617.033,44	**48.617.033,44**
901	AO Cardarelli	-	**-**
902	AO Santobono	-	**-**
903	AO Dei Colli	886.849,00	**886.849,00**
904	AOU Ruggi	-	**-**
905	AO Moscati	-	**-**
906	AO San Pio	-	**-**
907	AO S.Sebastiano	-	**-**
908	AOU Vanvitelli	-	**-**
909	AOU Federico II	-	**-**
910	IRCCS Pascale	1.040.297,17	**1.040.297,17**
000	Altri Enti - GSA		**-**
	Totale	**191.146.422,07**	**191.146.422,07**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024 - voci di CE

Allegato n. 11

CODICE	NOTE	GSA	AV	BN	CE	NA1	NA2	NA3	SA	CARDARELLI	SANTOBONO	COLLI	S.GIOV. SA	MOSCATI AV	SAN PIO	OSP.CIVI. CE	AOU VANVITELLI	AOU F 2°	PASCALE	TOTALE	TOTALE AASS
AA0010	-	276.051.325,44	746.628.796,82	520.751.613,30	1.620.004.519,44	2.002.458.617,17	1.777.232.647,33	1.790.073.761,44	2.099.913.843,44	285.699.312,75	117.375.399,22	238.414.972,81	235.849.526,51	135.703.947,62	92.359.138,02	115.440.822,19	92.714.682,23	157.397.355,71	71.485.910,63	12.375.556.192,05	12.099.504.866,61
AA0020	-	254.929.120,42	738.388.914,99	514.340.598,30	1.592.748.225,82	1.982.878.853,28	1.760.555.417,09	1.769.484.336,51	2.078.259.272,98	285.624.479,49	117.152.734,52	238.302.931,81	235.050.463,98	129.318.710,16	92.241.148,77	113.730.580,17	83.686.469,35	151.390.215,38	71.387.210,69	12.209.469.683,71	11.954.540.563,29
AA0030	*Indistinto*	230.215.463,69	723.720.484,67	504.882.915,62	1.560.678.225,23	1.936.602.307,32	1.728.735.889,17	1.742.101.895,50	2.041.853.069,72	275.336.093,24	112.264.234,19	234.447.213,40	228.148.882,95	122.578.282,65	88.932.246,97	101.924.968,18	79.207.271,55	135.408.791,39	61.565.519,95	11.908.603.755,40	11.678.388.291,71
AA0031	Indistinto puro	97.876.105,05	702.339.434,72	491.932.453,70	1.507.275.477,49	1.885.392.421,52	1.679.928.014,02	1.692.536.606,74	1.986.449.689,60	182.630.780,36	86.313.087,28	154.709.609,01	151.144.562,09	58.027.680,86	57.995.439,55	59.103.383,04	51.856.325,62	50.209.418,10	28.845.405,02	10.924.565.893,76	10.826.689.788,71
AA0032	Finalizzati + Covid	132.339.358,64	21.381.049,95	12.950.461,92	53.402.747,74	51.209.885,80	48.807.875,14	49.565.288,76	55.403.380,12	19.491.661,99	6.411.868,54	13.052.951,14	11.948.781,03	6.580.725,71	4.028.979,25	6.544.412,88	6.381.850,03	13.604.175,70	18.805.991,05	531.911.445,40	399.572.086,76
AA0033	Funzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	73.213.650,90	19.539.278,37	66.684.653,26	65.055.539,83	57.969.876,08	26.907.828,16	36.277.172,27	20.969.095,90	71.595.197,59	13.914.123,87	452.126.416,24	452.126.416,24
AA0034	Pronto Soccorso	-	-	-	-	-	-	-	-	7.600.563,84	10.970.030,07	5.478.981,70	17.146.966,66	6.302.979,45	4.989.624,77	8.217.397,31	586.248,65	909.898,05	-	62.202.690,50	62.202.690,50
AA0035	Funzioni - Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	65.613.087,05	8.569.248,30	61.205.671,56	47.908.573,18	51.666.896,63	21.918.203,40	28.059.774,96	20.382.847,25	70.685.299,54	13.914.123,87	389.923.725,74	389.923.725,74
AA0036	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0040	Contributi Vincolati	24.713.656,73	14.668.430,32	9.457.682,68	32.070.000,59	46.276.545,96	31.819.527,92	27.382.441,01	36.406.203,26	10.288.386,25	4.888.500,33	3.855.718,41	6.901.581,03	6.740.427,51	3.308.901,80	11.805.611,99	4.479.197,80	15.981.423,99	9.821.690,74	300.865.928,31	276.152.271,58
AA0050	-	21.122.205,02	8.239.881,83	6.411.015,00	27.256.293,62	19.579.763,89	16.677.230,24	20.589.424,93	21.654.570,46	74.833,26	222.664,70	112.041,00	799.062,53	6.385.237,46	117.989,25	1.710.242,02	9.028.212,88	6.007.140,33	98.699,94	166.086.508,34	144.964.303,32
AA0060	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0110	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0140	-	21.122.205,02	8.239.881,83	6.411.015,00	27.256.293,62	19.579.763,89	16.677.230,24	20.589.424,93	21.654.570,46	74.833,26	222.664,70	112.041,00	799.062,53	6.385.237,46	117.989,25	1.710.242,02	9.028.212,88	6.007.140,33	98.699,94	166.086.508,34	144.964.303,32
AA0141	Extra Fondo	17.986.236,70	7.761.969,52	6.047.491,28	26.746.883,02	19.182.201,91	16.213.759,21	20.021.214,91	20.950.925,91	-	216.864,74	108.174,36	793.262,57	67.457,13	117.989,25	27.362,98	228.859,09	302.457,13	-	136.773.109,68	118.786.872,98
AA0150	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0160	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0170	Altri Extra Fondo	3.135.968,33	477.912,32	363.523,71	509.410,60	397.561,98	463.471,04	568.210,02	703.644,55	74.833,26	5.799,96	3.866,64	5.799,96	6.317.780,33	-	1.682.879,04	8.799.353,79	5.704.683,20	98.699,94	29.313.398,66	26.177.430,33
AA0171	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0180	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0230	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0240	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0270	-	-	1.663.471,92	1.038.395,67	2.940.503,93	4.453.223,05	2.434.406,89	2.908.509,48	2.960.526,82	664.941,89	1.059.437,12	546.492,81	341.524,85	477.812,71	134.704,39	209.280,44	817.134,49	933.002,92	349.222,51	23.932.591,89	23.932.591,89
AA0271	Nuovi Fondi GSA	-	832.541,57	684.110,76	1.451.293,52	3.333.396,74	860.251,76	1.700.511,42	1.003.335,38	26.959,04	26.870,38	301.627,58	26.582,69	92.310,16	9.966,45	27.960,44	-	104.879,00	-	10.482.596,89	10.482.596,89
AA0280	Vincolati anni prec	-	823.617,17	348.778,13	1.406.907,58	1.035.538,16	1.493.399,78	1.161.528,24	1.873.221,99	637.982,85	1.032.566,74	244.865,23	291.969,24	315.502,55	124.737,94	181.320,00	747.134,49	758.123,92	349.222,51	12.826.416,52	12.826.416,52
AA0290	Extra anni prec	-	7.313,18	5.506,78	82.302,83	84.288,15	80.755,35	46.469,82	83.969,45	-	-	-	22.972,92	70.000,00	-	-	70.000,00	70.000,00	-	623.578,48	623.578,48
AA0300	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0310	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0880		44.405.457,58	7.656.732,74	4.988.574,75	18.974.026,14	19.579.884,40	25.568.309,65	20.887.266,24	19.516.200,59	10.530.451,84	1.839.725,82	3.127.447,08	4.191.365,50	3.758.038,04	1.416.408,08	2.424.009,37	2.807.146,38	11.147.649,48	6.748.023,54	209.566.717,22	165.161.259,64
AA0890		44.405.457,58	7.656.732,74	4.988.574,75	18.974.026,14	19.579.884,40	25.568.309,65	20.887.266,24	19.516.200,59	10.530.451,84	1.839.725,82	3.127.447,08	4.191.365,50	3.758.038,04	1.416.408,08	2.424.009,37	2.807.146,38	11.147.649,48	6.748.023,54	209.566.717,22	165.161.259,64
AA0900																				-	-
AA0910	Pay-back	-	7.656.732,74	4.988.574,75	18.974.026,14	19.579.884,40	25.568.309,65	20.887.266,24	19.516.200,59	10.530.451,84	1.839.725,82	3.127.447,08	4.191.365,50	3.758.038,04	1.416.408,08	2.424.009,37	2.807.146,38	11.147.649,48	6.748.023,54	165.161.259,64	165.161.259,64
AA0920	Ulteriore Payback	44.405.457,58	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	44.405.457,58	-
AA0921																				-	-
AA0930																				-	-
EA0010		462.730,76	6.306.960,63	4.703.407,13	14.530.860,45	20.670.904,50	33.419.173,88	20.477.928,52	26.682.232,48	5.351.699,56	1.649.474,18	607.498,68	466.043,05	264.015,40	504.754,55	575.586,76	1.367.460,07	2.933.020,22	169.195,83	141.142.946,66	140.680.215,90
EA0030		462.730,76	6.306.960,63	4.703.407,13	14.530.860,45	20.670.904,50	33.419.173,88	20.477.928,52	26.682.232,48	5.351.699,56	1.649.474,18	607.498,68	466.043,05	264.015,40	504.754,55	575.586,76	1.367.460,07	2.933.020,22	169.195,83	141.142.946,66	140.680.215,90
EA0050		462.730,76	6.306.960,63	4.703.407,13	14.530.860,45	20.670.904,50	33.419.173,88	20.477.928,52	26.682.232,48	5.351.699,56	1.649.474,18	607.498,68	466.043,05	264.015,40	504.754,55	575.586,76	1.367.460,07	2.933.020,22	169.195,83	141.142.946,66	140.680.215,90
EA0051	Sopr. F.S. vincolato	462.730,76	1.804.125,91	1.188.072,72	4.119.876,74	4.214.288,48	4.616.713,18	4.671.204,22	4.808.381,65	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.584,83	25.891.978,49	25.429.247,73
EA0060	Sopr. V Regione		4.314.281,22	3.515.334,41	9.754.038,65	15.633.044,00	28.295.897,97	15.182.050,74	20.866.821,21	4.842.495,03	1.446.037,37	228.629,39	10.814,95	9.246,24	275.735,26	361.098,44	1.282.833,91	2.778.465,78	-	108.796.824,58	108.796.824,58
EA0140	Sopr. V terzi	-	188.553,50	-	656.945,06	823.572,02	506.562,73	624.673,56	1.007.029,62	509.204,53	203.436,81	378.869,29	455.228,10	254.769,16	229.019,29	214.488,32	84.626,16	154.554,44	162.611,00	6.454.143,59	6.454.143,59
	Contributi Totali	320.919.513,78	762.255.962,12	531.481.990,84	1.656.449.909,96	2.047.162.629,12	1.838.654.537,75	1.834.347.465,68	2.149.072.803,32	302.246.406,04	121.924.036,34	242.696.411,38	240.848.459,90	140.203.813,77	94.415.005,05	118.649.698,76	97.706.423,16	172.411.028,33	78.752.352,51	12.750.198.447,82	12.429.278.934,04

AA0030	INDISTINTO	230.215.463,69	723.720.484,67	504.882.915,62	1.560.678.225,23	1.936.602.307,32	1.728.735.889,17	1.742.101.895,50	2.041.853.069,72	275.336.093,24	112.264.234,19	234.447.213,40	228.148.882,95	122.578.282,65	88.932.246,97	101.924.968,18	79.207.271,55	135.408.791,39	61.565.519,95	11.908.603.755,40	11.678.388.291,71
AA0031	indistinto puro	97.876.105,05	702.339.434,72	491.932.453,70	1.507.275.477,49	1.885.392.421,52	1.679.928.014,02	1.692.536.606,74	1.986.449.689,60	182.630.780,36	86.313.087,28	154.709.609,01	151.144.562,09	58.027.680,86	57.995.439,55	59.103.383,04	51.856.325,62	50.209.418,10	28.845.405,02	10.924.565.893,76	10.826.689.788,71
AA0032	Finalizzati	132.339.358,64	21.381.049,95	12.950.461,92	53.402.747,74	51.209.885,80	48.807.875,14	49.565.288,76	55.403.380,12	19.491.661,99	6.411.868,54	13.052.951,14	11.948.781,03	6.580.725,71	4.028.979,25	6.544.412,88	6.381.850,03	13.604.175,70	18.805.991,05	531.911.445,40	399.572.086,76
AA0033	Funzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	73.213.650,90	19.539.278,37	66.684.653,26	65.055.539,83	57.969.876,08	26.907.828,16	36.277.172,27	20.969.095,90	71.595.197,59	13.914.123,87	452.126.416,24	452.126.416,24
AA0040	VINNCOLATO	24.713.656,73	14.668.430,32	9.457.682,68	32.070.000,59	46.276.545,96	31.819.527,92	27.382.441,01	36.406.203,26	10.288.386,25	4.888.500,33	3.855.718,41	6.901.581,03	6.740.427,51	3.308.901,80	11.805.611,99	4.479.197,80	15.981.423,99	9.821.690,74	300.865.928,31	276.152.271,58
AA0050	EXTRA FONDO	21.122.205,02	8.239.881,83	6.411.015,00	27.256.293,62	19.579.763,89	16.677.230,24	20.589.424,93	21.654.570,46	74.833,26	222.664,70	112.041,00	799.062,53	6.385.237,46	117.989,25	1.710.242,02	9.028.212,88	6.007.140,33	98.699,94	166.086.508,34	144.964.303,32
AA0270	FONDI GSA	-	1.663.471,92	1.038.395,67	2.940.503,93	4.453.223,05	2.434.406,89	2.908.509,48	2.960.526,82	664.941,89	1.059.437,12	546.492,81	341.524,85	477.812,71	134.704,39	209.280,44	817.134,49	933.002,92	349.222,51	23.932.591,89	23.932.591,89
AA0910	Pay-back	-	7.656.732,74	4.988.574,75	18.974.026,14	19.579.884,40	25.568.309,65	20.887.266,24	19.516.200,59	10.530.451,84	1.839.725,82	3.127.447,08	4.191.365,50	3.758.038,04	1.416.408,08	2.424.009,37	2.807.146,38	11.147.649,48	6.748.023,54	165.161.259,64	165.161.259,64
AA0920	Ulteriore Payback	44.405.457,58	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	44.405.457,58	-
EA0051	Sopr. F.S. vincolato	462.730,76	1.804.125,91	1.188.072,72	4.119.876,74	4.214.288,48	4.616.713,18	4.671.204,22	4.808.381,65	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.584,83	25.891.978,49	25.429.247,73
EA0060	Sopr. V Regione	-	4.314.281,22	3.515.334,41	9.754.038,65	15.633.044,00	28.295.897,97	15.182.050,74	20.866.821,21	4.842.495,03	1.446.037,37	228.629,39	10.814,95	9.246,24	275.735,26	361.098,44	1.282.833,91	2.778.465,78	-	108.796.824,58	108.796.824,58
EA0140	Sopr. V terzi	-	188.553,50	-	656.945,06	823.572,02	506.562,73	624.673,56	1.007.029,62	509.204,53	203.436,81	378.869,29	455.228,10	254.769,16	229.019,29	214.488,32	84.626,16	154.554,44	162.611,00	6.454.143,59	6.454.143,59
EA0220	Ins Att. Oper Privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EA0240	Ins. Att. V terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AZ9999	Contributi Totali	320.919.513,78	762.255.962,12	531.481.990,84	1.656.449.909,96	2.047.162.629,12	1.838.654.537,75	1.834.347.465,68	2.149.072.803,32	302.246.406,04	121.924.036,34	242.696.411,38	240.848.459,90	140.203.813,77	94.415.005,05	118.649.698,76	97.706.423,16	172.411.028,33	78.752.352,51	12.750.198.447,82	12.429.278.934,04

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato riparto del FSR definitivo 2024 e riparto provvisorio del FSR 2025 e 2026

La DGRC n. 424 del 6 agosto 2024 ha approvato il Riparto provvisorio del finanziamento statale della spesa sanitaria per l'esercizio 2024 e 2025. Ai fini della chiusura dei Bilanci Consuntivi al 31 dicembre 2024, si approva la determinazione del riparto definitivo 2024 (allegati da n. 1 a n. 10), in base al livello definitivo del finanziamento statale 2024.

Le Aziende Sanitarie procederanno, quindi, a recepire nel loro bilancio consuntivo al 31 dicembre 2024 e, conseguentemente, nei Modelli ministeriali CE ed SP 2024, il riparto del FSR 2024 approvato dalla presente delibera.

L'aggiornamento del riparto del finanziamento statale della spesa sanitaria indistinta e vincolata per l'esercizio 2024 è stato elaborato applicando al livello definitivo del FSN 2024 gli stessi criteri utilizzati dalla Regione Campania negli anni scorsi, che valorizzano le componenti socioeconomiche e la deprivazione, rispetto al criterio dell'anzianità, prevalente nel riparto del Fondo sanitario nazionale. Tali criteri sono sintetizzati nell'allegato n. **1** e, per quanto riguarda le funzioni ospedaliere, nell'allegato n. **6**.

Il riparto definitivo 2024 tiene conto dei CE IV trimestre 2024 caricati dalle Aziende su NSIS e delle ulteriori variazioni emerse nella fase di assestamento dei conti relativi all'esercizio 2024 comunicate dalle Aziende. L'obiettivo è assicurare a tutte le aziende i mezzi finanziari necessari per coprire le proprie spese, attraverso la "manovra di riequilibrio" tra le assegnazioni e i costi delle aziende. Le ASL, ciascuna per una quota parte, contribuiscono a riequilibrare i conti delle aziende ospedaliere, con l'eccezione della ASL Napoli 1 Centro, che risente della presenza di una elevata componente di presidi ospedalieri.

Per quanto riguarda i fondi statali a destinazione **vincolata**, il riparto è stato effettuato in coerenza con la programmazione sanitaria per l'annualità 2024.

Per le sole AA.SS. che operano in completa centralizzazione dei pagamenti, inoltre, i Crediti vs. Regione per FSR indistinto (non finalizzato) e i Debiti vs. Regione per acconto FSR indistinto 2024 dovranno tenere conto anche delle "*Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2024*", approvate dalla presente delibera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicazioni Contabili

- La ripartizione del contributo indistinto, finalizzato e vincolato è esposta negli allegati n. **2, 3, 4, 4.1** e **5**.
- Nell'allegato n. **3.1** si è provveduto alla ripartizione del **Payback Farmaceutico** e delle quote relative ai **Contributi Extrafondo**.
- Nell'allegato n. **3.2** si è provveduto alla ripartizione dei **Fondi Covid GSA 2021**.
- Nell'allegato n. **3.3** si è provveduto alla ripartizione di **Fondi (GSA) di anni precedenti**, da rilevare nelle poste straordinarie attive.
- Nell'allegato n. **4.2** è riportata la ripartizione di ulteriori quote relative ai **Contributi Extrafondo**, operate con specifici provvedimenti.
- Nell'allegato n. **4.3** è riportata la ripartizione delle **Quote finalizzate ed extrafondo di anni precedenti**, operate con specifici provvedimenti.
- Nell'allegato n. **5.1** è riportata la ripartizione delle **Quote vincolate di anni precedenti**, assegnate nel 2024 dal finanziamento statale.
- Nell'allegato n. **5.2** si è provveduto alla ripartizione delle **Quote** relative all'**Emersione di rapporti di lavoro irregolari,** da rilevare nelle poste straordinarie attive.
- Nell'allegato n. **5.3** è riportata la ripartizione delle **Quote** dei **Farmaci Innovativi**, operate con specifici provvedimenti.
- Nell'allegato n. **7** è riepilogato l'importo che ciascuna azienda sanitaria esporrà nel Modello CE, voci **AA0030, AA0040, AA0141, AA0170, AA0910, AA0920, EA0051, EA0060 e EA0140**.
- Nell'allegato n. **8** è stato determinato, nella colonna C), il saldo del FSR indistinto 2024 (esclusi i contributi finalizzati) che scaturisce dal nuovo Riparto e, nelle colonne E) ed F), il conseguente residuo credito (o debito) che rimarrà nel consuntivo al 31.12.2024 di ciascuna azienda sanitaria, dopo aver registrato anche il saldo della manovra compensativa della mobilità sanitaria 2024 e della manovra DPC.
- Nell'allegato n. **9** viene definito il riparto provvisorio del FSR indistinto per gli esercizi 2025 e 2026, fatto pari, salvo arrotondamenti, al riparto definitivo 2024, in attesa di definire l'assegnazione alle diverse AA.SS. del finanziamento statale della spesa sanitaria corrente per l'esercizio 2025, all'esito delle Intese Stato Regioni.
- Infine, nell'allegato n. **10** viene assegnato il **Fondo Rischi GSA** a copertura delle poste creditorie inesigibili e del Fondo Rischi incapiente, in linea a quanto le Aziende hanno certificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicazioni Contabili

Allegato 3.1 e 4.2 - Contributi Extra Fondo (AA0141 e AA0170) e Payback Farmaceutico

Relativamente al **Payback Farmaceutico** e ai contributi **Extra fondo,** si fa presente quanto segue:

- Per quanto riguarda il **Payback Farmaceutico (capitolo U07324)** occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce **"AA0910 - Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera";** l'assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce **"ABA430 - Crediti v/Regione** o Provincia Autonoma **per quota per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA".**
- Per quanto riguarda le **restanti voci relative all'Allegato 3.1 e 4.2**, occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce **"AA0141 - Contributi da Ministero della Salute (extra fondo)"** o **"AA0170 - Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro"** (verificare la voce CE in corrispondenza del contributo)**;** l'assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce **"ABA450 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro".**

Allegato 3.2 e 4.3 - Quote finalizzate ed extrafondo di anni precedenti

Relativamente alle **Quote finalizzate ed extrafondo di anni precedenti** (verificare la voce CE in corrispondenza del contributo) si fa presente quanto segue:

Quote finalizzate

- l'assegnazione deve essere rilevata alimentando solo la parte di Stato Patrimoniale, ovvero **ABA390 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR** e **Quote inutilizzate contributi da Regione** o Prov. Aut. per quota **F.S. indistinto finalizzato**;
- gli Utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio devono essere rilevati nella specifica voce di CE **AA0271- Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto finalizzato**;

Quote extrafondo

- l'assegnazione deve essere rilevata alimentando solo la parte di Stato Patrimoniale, ovvero **ABA450 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro**;
- gli Utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio devono essere rilevati nella specifica voce di CE **AA0290 - Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati**;

Allegato 3.3 e 5.2 - Fondi (GSA) di anni precedenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicazioni Contabili

Relativamente ai **Fondi (GSA) di anni precedenti**, si fa presente quanto segue:

- Per quanto riguarda il **PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 2.2.– SUB-MISURA 2.2.2 "CORSO DI FORMAZIONE IN INFEZIONI OSPEDALIERE" - TRASFERIMENTI ADAZIENDE . PARTE CORRENTE** occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce **"EA0140 - Altre sopravvenienze attive v/terzi";** l'assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce **"ABA450 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro".**
- Per quanto riguarda la **RESTITUZIONE AL SSR** occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce **"EA0060 – Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione";** l'assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce **"ABA450 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro".**
- Per quanto riguarda la **SPESA SANITARIA REGIONALE**, occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce **"EA0060 – Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione";** l'assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce **"ABA450 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro".**
- Per quanto riguarda gli **Accantonamenti 2023 nei limiti della Spending** occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce **"EA0060 – Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione";** l'assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce **"ABA390 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR".**
- Per quanto riguarda il **Trasferimento fondi per implementazione prime misure del panflu 2021-2023 (ART. 1, C. 261, della Legge N. 234/2021) FSN 2022 e 2023** occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce **"EA0060 – Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione";** l'assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce **"ABA390 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR".**
- Per quanto riguarda l'**Emersione di rapporti di lavoro irregolari (art. 103, c. 24, D.L. 34/2020) FSN 2020 e 2021** occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce **"EA0060 – Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione";** l'assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce **"ABA450 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro".**

Allegato 5.1 - Quote vincolate di anni precedenti, assegnate nel 2024 dal finanziamento statale

Relativamente alle **Quote vincolate di anni precedenti, assegnate nel 2024 dal finanziamento statale** occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce "**EA0051 - Sopravvenienze attive per quote F.S. vincolato**" l'assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce "**ABA450 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro**";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicazioni Contabili

Allegato 10 – Fondo rischi GSA a copertura delle poste creditorie inesigibili e del Fondo Rischi incapiente.

Relativamente al **Fondo rischi GSA a copertura delle poste creditorie inesigibili e del Fondo Rischi incapiente** l'assegnazione deve essere rilevata alimentando solo la parte di Stato Patrimoniale, ovvero **ABA430 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA** e **PBA060 - Altri fondi rischi** o nelle voci relative al **fondo svalutazione Crediti**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Imputazione delle somme erogate alla CUP SORESA per spesa corrente
(compreso debiti pregressi)

Allegato n. 1.1

A	B	C	D	E	F	G	G bis	H	I	J	K	L = E+K
AZIENDE SANITARIE	Somme erogate alla CUP SORESA per spesa corrente e debiti pregressi e non utilizzate al 31/12/2023 (cfr. DGRC n. 424 del 06.08.2024 - All. 1.1)	Somme erogate nel 2024 alla CUP SORESA per spesa corrente: v. All. A.1 e All. B	da compensare con i crediti per FSR indistinto al 31.12.2023: cfr. DGRC n. 424/2024, All. 1.1., col. K)	da compensare in conto delle mensilità del FSR corrente indistinto liquidate nel 2024: (v. All. C) al presente provvedimento	da compensare con le assegnazioni di fondi finalizzati e vincolati erogate a CUP SORESA nel 2024: v. All. A.1	importi da imputare a ripiano perdite esercizio 2022 e ad altri debiti vs. Regione: v. all. A.2 e all. 2.1 col. H	importi da imputare in conto saldi FSR al 31.12.2023 erogati con la mensilità di settembre 2024 (solo AASS non in CUP): v. All. 2.2 col. G	importo da imputare a debito vs. Regione per acconto su FSR indistinto 2024	Credito della Regione vs. SORESA per fin.to CUP corrente al 31.12.2024	CTRL	Residuo credito per FSR 2024 indistinto (cap. U07000: v. All. C) già coperto dalle disponibilità della SORESA CUP al 31.12.2024	FSR corrente cap. 7000 da All. C: trattenute operate per la CUP sulle mensilità 2024
ASL Avellino		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ASL Benevento		340.079.721,54	0,00	311.325.686,70	28.754.034,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.095.474,03	315.421.160,73
ASL Caserta		1.312.665.364,81	22.117.826,09	1.055.003.203,91	97.445.670,50	0,00	41.789.841,02	96.308.823,29	0,00	0,00	0,00	1.055.003.203,91
ASL Napoli 1 Centro		1.640.875.567,77	206.209.322,35	1.230.663.559,24	100.458.793,06	29.237.966,20	74.305.926,92	0,00	0,00	0,00	100.874.950,96	1.331.538.510,20
ASL Napoli 2 Nord		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASL Napoli 3 Sud		1.385.619.848,38	125.134.002,27	1.051.508.522,71	105.204.129,39	0,00	4.909.090,21	98.864.103,80	0,00	0,00	0,00	1.051.508.522,71
ASL Salerno		1.739.410.500,17	0,00	1.271.922.665,92	138.515.097,64	0,00	75.216.580,44	253.756.156,17	0,00	0,00	0,00	1.271.922.665,92
A.O. CARDARELLI		470.253.729,71	101.569.985,20	303.826.758,35	42.344.953,53	0,00	22.512.032,63	0,00	0,00	0,00	61.677.241,65	365.504.000,00
A.O. SANTOBONO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A.O. dei COLLI		354.834.857,29	6.187.669,15	315.125.238,00	26.388.706,05	0,00	7.133.244,09	0,00	0,00	0,00	10.466.762,00	325.592.000,00
A.O.U. SALERNO		406.315.196,11	0,00	315.578.000,00	29.330.887,93	0,00	5.690.192,23	55.716.115,95	0,00	0,00	0,00	315.578.000,00
A.O. AVELLINO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A.O. BENEVENTO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A.O. CASERTA		197.838.038,16	11.588.095,10	150.351.488,05	20.084.979,88	0,00	15.813.475,13	0,00	0,00	0,00	6.395.511,95	156.747.000,00
A.O.U. Vanvitelli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A.O.U. Federico II		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IRCCS Pascale		185.105.388,16	0,00	82.309.000,00	46.624.371,65	0,00	12.421.447,68	43.750.568,83	0,00	0,00	0,00	82.309.000,00
GSA e/o da assegnare	930.932.232,62	-432.998.212,10						0,00	497.934.020,52	0,00		0,00
TOTALE	930.932.232,62	7.600.000.000,00	472.806.900,16	6.087.614.122,88	635.151.624,47	29.237.966,20	259.791.830,35	548.395.768,04	497.934.020,52	0,00	183.509.940,59	6.271.124.063,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altre Coperture

Allegato 1.2

A	B	C	D	E	F	G
AZIENDE SANITARIE	Cap. U07324 / 2022: liquidazione alla CUP operata con DD n. 130 del 01.10.2024 in conto ripiano perdita 2022	Cap. U07324 (Pay Back): impegni 2018 - 2023 ancora da erogare (Fondi Rischi e Oneri, ecc.)	Utile 2023 delle AA.SS.	Impegni per ripiano in perenzione: n. 1953, 7204, 7228 e 7236 del 2007, e n. 6943 (parziale) del 2008	Impegni in c/FSR 2006: cap. 7015 n. 6943/08 per euro 6.492.501,52 e cap. 7035 n. 6941/08, entrambi in perenzione	Residuo credito Regione vs. SORESA per duplicazione IVA Split ancora da recuperare e girare alla CUP
ASL Avellino			4.276,15			
ASL Benevento			3.230,73			
ASL Caserta			115.589,54			
ASL Napoli 1 Centro	29.237.966,20		0,00			
ASL Napoli 2 Nord			82.744,91			
ASL Napoli 3 Sud			147.088,09			
ASL Salerno			157.849,46			
A.O. CARDARELLI			216.782,54			
A.O. SANTOBONO			1.677,82			
A.O. dei COLLI			4.084,73			
A.O.U. SALERNO			18.878,45			
A.O. AVELLINO			8.082,13			
A.O. BENEVENTO			77.894,76			
A.O. CASERTA			73.466,57			
A.O.U. Vanvitelli			9.448,11			
A.O.U. Federico II			31.702,14			
IRCCS Pascale			1.828,29			
GSA e/o da assegnare		285.240.426,29		28.660.773,03	30.826.254,89	25.378.053,44
TOTALE	29.237.966,20	285.240.426,29	954.624,42	28.660.773,03	30.826.254,89	25.378.053,44
	-		-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Imputazione somme erogate alla CUP SORESA per anticipazione della quota sociale delle prestazioni socio sanitarie (ai sensi della DGRC 282/2016)

Allegato n. 1.3

	A	B	C	D
AZIENDE SANITARIE	Somme erogate alla CUP SORESA per anticpazione ai Comuni ex DGRC 282/2016 al 31/12/2024: v. All. A.3	Idem, pagato da CUP SORESA al 31.12.2023	Idem, pagato da CUP SORESA nel 2024: v. All. A.3 al presente provvedimento	residuo nel 2025 con le erogazioni ai Comuni ai sensi della DGRC n. 282/2016
ASL Avellino		14.737.047,44	5.211.860,91	
ASL Benevento		7.168.127,00	1.777.990,95	
ASL Caserta		30.234.306,06	6.600.456,95	
ASL Napoli 1 Centro		27.397.869,60	21.285.760,21	
ASL Napoli 2 Nord		36.852.007,58	7.076.082,51	
ASL Napoli 3 Sud		52.717.314,52	8.822.383,90	
ASL Salerno		58.759.804,19	11.592.284,92	
TOTALE	**276.450.482,24**	**227.866.476,39**	**62.366.820,35**	**-13.782.814,50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Imputazione somme erogate alla CUP SORESA per anticipazione investimenti PNRR

Allegato n. 1.4

	A	B	C
AZIENDE SANITARIE	Somme erogate alla CUP SORESA per anticpazione PNRR: v. All. A	Pagato da CUP SORESA nel 2024: v. All. A4 al presente provvedimento	residuo da compensare nel 2025 con le erogazioni alle Aziende Sanitarie
ASL Avellino		0,00	
ASL Benevento		5.723.014,83	
ASL Caserta		12.911.896,21	
ASL Napoli 1 Centro		12.970.815,47	
ASL Napoli 2 Nord		0,00	
ASL Napoli 3 Sud		22.782.986,34	
ASL Salerno		6.698.895,80	
A.O. CARDARELLI		2.395.263,75	
A.O. SANTOBONO		0,00	
A.O. dei COLLI		1.940.644,49	
A.O.U. SALERNO		813.427,71	
A.O. AVELLINO		0,00	
A.O. BENEVENTO		0,00	
A.O. CASERTA		8.996.426,49	
A.O.U. Vanvitelli		0,00	
A.O.U. Federico II		0,00	
IRCCS Pascale		3.317.049,87	
TOTALE	**108.533.103,79**	**78.550.420,96**	**29.982.682,83**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripiano perdite e copertura dei crediti delle AASS per contributi ripiano perdite

Allegato n. 2.1

Importi in Euro					v. All. 1.1, col. G				
A	B	C	D = B - C	E	F	G	H	I	J
AZIENDE SANITARIE	Perdite a nuovo al 31 dicembre 2023 **(SP PAA210)**	Contributi per ripiano perdite al 31 dicembre 2023 **(SP PAA170)**	Perdite a nuovo al 31.12.2023 con copertura ancora da assegnare	Altri fabbisogni patrimoniali: perdite dell'esercizio 2023	Assegnazione a ripiano perdite: Cap. U07324 / 2022:	Crediti in c/ripiano perdite al 31.12.2023 (**SP ABA500**)	Cap. U07324 / 2022: liquidazione alla CUP operata dal DD n. 130 del 01.10.2024 in conto ripiano perdita 2022	Crediti in c/ripiano perdite al 31.12.2024 (**SP ABA500**)	Utile 2023 delle AASS da iscrivera a "Utili a nuovo" a presidio di eventuali perdite future
ASL Avellino	0,00	0,00	0,00			0,00			4.276,15
ASL Benevento	0,00	0,00	0,00			0,00			3.230,73
ASL Caserta	0,00	0,00	0,00			0,00			115.589,54
ASL Napoli 1 Centro	29.237.966,20	29.237.966,00	0,20	13.220.114,26	29.237.966,20	0,00	29.237.966,20	13.220.114,26	-
ASL Napoli 2 Nord	0,00	0,00	0,00			0,00			82.744,91
ASL Napoli 3 Sud	0,00	0,00	0,00			0,00			147.088,09
ASL Salerno	0,00	0,00	0,00			0,00			157.849,46
A.O. CARDARELLI	0,00	0,00	0,00			0,00			216.782,54
A.O. SANTOBONO	0,00	0,00	0,00			0,00			1.677,82
A.O. dei COLLI	0,00	0,00	0,00			0,00			4.084,73
AOU di SALERNO	0,00	0,00	0,00			0,00			18.878,45
A.O. AVELLINO	0,00	0,00	0,00			0,00			8.082,13
A.O. BENEVENTO	0,00	0,00	0,00			0,00			77.894,76
A.O. CASERTA	0,00	0,00	0,00			0,00			73.466,57
AOU Vanvitelli	0,00	0,00	0,00			0,00			9.448,11
AOU Federico II	0,00	0,00	0,00			0,00			31.702,14
IRCCS Pascale	0,00	0,00	0,00			0,00			1.828,29
GSA e/o da assegnare	0,00	0,00	0,00			0,00			
TOTALE	**29.237.966,20**	**29.237.966,00**	**0,20**	**13.220.114,26**	**29.237.966,20**	**0,00**	**29.237.966,20**	**13.220.114,26**	**954.624,42**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Imputazione somme a copertura dei crediti delle AASS per contributi FSR indistinto
(non finalizzato)

Allegato n. 2.2

Importi in Euro			v. All. 1.1, col. D			61.191.226,12		v. All. 1.1, col. H		
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
AZIENDE SANITARIE	da compensare con i crediti per FSR indistinto al 31.12.2023: cfr. DGRC n. 424/2024, All. 1.1., col. K)	Crediti FSR ind.to (non final.to) al 31.12.2023 da All. 2.2, col. J) alla DGRC n. 424/2024	Crediti FSR ind.to (non final.to) al 31.12.2023 compensati nel 2024 con i pagamenti della CUP SORESA	SALDO FSR 2024 indistinto, escluso finalizzato: col. C dell'All. A.8 al Riparto del FSR 2024	Saldo Mobilità e manovra DPC 2024 da chiudere nel con.vo 2024 con il credito per FSR indistinto (v. All. 6 alla manovra comp.va 2024)	Erogazioni 2024 in c/crediti FSR indistinto al 31.12.2023 con mensilità di settembre 2024	Residuo FSR 2023	Eccedenza CUP 2024: v. All. 1.1, col. H)	**Crediti AASS vs. Regione per FSR ind.to (non final.to) e Mob.tà INTRA ed EXTRA al 31.12.2024 dopo il presente provv.to (da sommare con gli importi dell'All. 1.1, col. K)**	**Debiti vs. Regione al 31.12.2024 per acconti su FSR ind.to dopo il presente provv.to**
ASL Avellino		30.727.883,26	0,00	31.866.471,53	-27.858.326,21	30.077.076,09	0,00	0,00	4.658.952,49	0,00
ASL Benevento		0,00	0,00	10.758.884,86	-13.581.047,98	0,00	73.498.513,42	0,00	0,00	76.320.676,54
ASL Caserta	22.117.826,09	43.685.222,52	-22.117.826,09	95.314.877,71	-29.124.818,68	41.789.841,02	0,00	96.308.823,29	0,00	28.223.382,76
ASL Napoli 1 Centro	206.209.322,35	109.260.535,74	-206.209.322,35	99.320.109,44	-39.118.867,52	74.305.926,92	0,00	0,00	95.155.850,74	0,00
ASL Napoli 2 Nord		51.068.512,10	0,00	87.797.528,46	-46.402.988,62	49.510.219,42	0,00	0,00	42.952.832,52	0,00
ASL Napoli 3 Sud	125.134.002,27	16.119.650,37	-125.134.002,27	142.781.709,95	-57.451.608,12	4.909.090,21	0,00	98.864.103,80	0,00	2.323.441,81
ASL Salerno		75.216.580,44	0,00	87.327.175,58	105.237.754,47	75.216.580,44	0,00	253.756.156,17	0,00	61.191.226,12
A.O. CARDARELLI	101.569.985,20	22.512.032,63	-101.569.985,20	29.967.214,40	9.841.487,27	22.512.032,63	0,00	0,00	39.808.701,67	0,00
A.O. SANTOBONO		3.550.296,29	0,00	9.130.796,94	6.354.857,02	3.550.296,29	0,00	0,00	15.485.653,96	0,00
A.O. dei COLLI	6.187.669,15	7.133.244,09	-6.187.669,15	22.410.231,87	6.290.722,99	7.133.244,09	0,00	0,00	28.700.954,86	0,00
AOU di SALERNO		5.690.192,23	0,00	23.452.490,72	12.395.395,22	5.690.192,23	0,00	55.716.115,95	0,00	19.868.230,01
A.O. AVELLINO		24.719.666,02	0,00	-83.730,72	16.598.948,40	24.719.666,02	0,00	0,00	16.515.217,68	0,00
A.O. BENEVENTO		13.788.368,87	0,00	51.881,02	3.996.503,25	13.788.368,87	0,00	0,00	4.048.384,27	0,00
A.O. CASERTA	11.588.095,10	20.495.064,05	-11.588.095,10	10.682.201,60	5.070.187,48	15.813.475,13	0,00	0,00	20.433.978,00	0,00
AOU Vanvitelli		14.492.535,30	0,00	-12.114.482,18	7.957.677,53	14.492.535,30	0,00	0,00	0,00	4.156.804,65
AOU Federico II		22.855.891,84	0,00	14.073.926,14	32.669.141,71	22.855.891,84	0,00	0,00	46.743.067,85	0,00
IRCCS Pascale (1)		0,00	0,00	8.552.553,58	6.914.226,21	12.421.447,68	108.130.190,60	43.750.568,83	0,00	148.835.427,32
GSA e/o da assegnare		0,00					0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	472.806.900,16	461.315.675,73	-472.806.900,16	661.289.840,90	-210.755,58	418.785.884,18	181.628.704,02	548.395.768,04	314.503.594,03	340.919.189,22

fonte: http://burc.regione.campania.it

Matrice rimborsi incassi Ticket effettuati dalle Farmacie Convenzionate per prenotazioni effettuate presso le Strutture Pubbliche.

Allegato n.3

Ente Erogatore ▼ Ente Incasso ▶	201_ASL AVELLINO	202_ASL BENEVENTO	203_ASL CASERTA	204_ASL NAPOLI 1	205_ASL NAPOLI 2 NORD	206_ASL NAPOLI 3	207_ASL SALERNO	Totale Attivo
201_ASL AVELLINO	- €	495,25 €	1.011,98 €	634,02 €	699,06 €	8.237,74 €	6.707,29 €	**17.785,34 €**
202_ASL BENEVENTO	4.792,10 €	- €	816,14 €	97,14 €	237,87 €	471,49 €	416,20 €	**6.830,94 €**
203_ASL CASERTA	825,02 €	1.553,70 €	- €	4.817,91 €	33.182,61 €	9.970,48 €	710,70 €	**51.060,42 €**
204_ASL NAPOLI 1	1.405,39 €	164,25 €	19.641,86 €	- €	65.952,28 €	79.237,72 €	6.737,33 €	**173.138,83 €**
205_ASL NAPOLI 2 NORD	461,41 €	40,66 €	27.715,95 €	25.352,64 €	- €	11.958,47 €	934,02 €	**66.463,15 €**
206_ASL NAPOLI 3	5.981,21 €	97,30 €	2.628,34 €	18.341,93 €	15.196,33 €	- €	21.588,63 €	**63.833,74 €**
207_ASL SALERNO	8.160,13 €	12,91 €	873,33 €	1.608,89 €	1.350,08 €	52.636,71 €	- €	**64.642,05 €**
901_AO CARDARELLI	1.080,00 €	125,21 €	14.901,01 €	93.783,55 €	37.229,93 €	25.339,94 €	3.152,14 €	**175.611,78 €**
902_AO SANTOBONO PAUSILIPON	1.693,75 €	15,00 €	15.453,91 €	32.317,65 €	19.792,57 €	18.518,80 €	5.945,83 €	**93.737,51 €**
903_AO DEI COLLI	3.067,51 €	228,78 €	19.188,78 €	144.389,65 €	62.187,70 €	37.283,34 €	7.976,99 €	**274.322,75 €**
904_AOU RUGGI	9.619,08 €	61,15 €	1.149,97 €	1.663,60 €	1.934,35 €	12.751,65 €	498.066,64 €	**525.246,44 €**
905_AO MOSCATI	239.043,33 €	505,86 €	4.352,48 €	1.916,89 €	2.336,33 €	19.919,49 €	15.608,70 €	**283.683,08 €**
906_AO SAN PIO	8.229,25 €	8.186,99 €	3.611,01 €	283,07 €	541,54 €	1.625,21 €	557,48 €	**23.034,55 €**
907_AO SAN SEBASTIANO	699,88 €	1.163,90 €	343.058,66 €	2.084,22 €	9.381,94 €	4.857,10 €	1.116,65 €	**362.362,35 €**
908_AOU VANVITELLI	1.387,08 €	104,26 €	15.267,15 €	115.789,13 €	32.085,56 €	28.345,84 €	6.239,83 €	**199.218,85 €**
909_AOU_FEDERICO_II	3.612,65 €	522,81 €	38.384,85 €	213.059,78 €	109.286,44 €	65.640,96 €	13.390,37 €	**443.897,86 €**
910_IRCCS PASCALE	607,13 €	207,91 €	10.575,73 €	43.201,15 €	9.158,78 €	7.722,76 €	1.983,71 €	**73.457,17 €**
Totale Passivo	**290.664,92 €**	**13.485,94 €**	**518.631,15 €**	**699.341,22 €**	**400.553,37 €**	**384.517,70 €**	**591.132,51 €**	
Saldo (Attivo-Passivo)	**- 272.879,58 €**	**- 6.655,00 €**	**- 467.570,73 €**	**- 526.202,39 €**	**- 334.090,22 €**	**- 320.683,96 €**	**- 526.490,46 €**	

Erogazioni da Regione a SORESA nel 2024 in c/CUP per imputazione

Allegato A

ANNO	valuta	TOTALE	di cui: corrente e ripiano: v. A.1 e A.2	DGRC 282/16	PNRR 60_06_00 USGO	PNRR 50_05_00 DG Politiche sociali e socio-sanitarie	n° ord Regione	Cap. Uscita
2024	19/01/2024	30.000.000,00	30.000.000,00				5000190	U07223
2024	13/02/2024	510.000.000,00	510.000.000,00				5004245	U07223
2024	06/03/2024	510.000.000,00	510.000.000,00				5047341	U07223
2024	02/04/2024	643.000.000,00	643.000.000,00				5051373	U07223
2024	29/04/2024	1.280.000.000,00	1.280.000.000,00				5056159	U07223
2024	13/06/2024	527.000.000,00	527.000.000,00				5063182	U07223
2024	08/07/2024	495.000.000,00	495.000.000,00				5069348	U07223
2024	24/07/2024	300.000.000,00	300.000.000,00				5072923	U07223
2024	02/08/2024	500.000.000,00	500.000.000,00				5074472	U07223
2024	10/09/2024	500.000.000,00	500.000.000,00				5080569	U07223
2024	09/10/2024	500.000.000,00	500.000.000,00				5085049	U07223
2024	28/10/2024	500.000.000,00	500.000.000,00				5088160	U07223
2024	15/11/2024	505.000.000,00	505.000.000,00				5092547	U07223
2024	11/12/2024	500.000.000,00	500.000.000,00				5099416	U07223
2024	20/12/2024	300.000.000,00	300.000.000,00				5104950	U07223
2024	11/03/2024	5.000.000,00		5.000.000,00			5047442	U07099
2024	11/03/2024	7.300.000,00		7.300.000,00			5047445	U07088
2024	03/04/2024	5.800.000,00		5.800.000,00			5051425	U07088
2024	24/05/2024	2.354.659,68		2.354.659,68			5059861	U07088
2024	04/06/2024	5.233.582,70		5.233.582,70			5061884	U07088
2024	15/07/2024	1.139.617,03		1.139.617,03			5070242	U07088
2024	14/08/2024	4.054.095,47		4.054.095,47			5076063	U07088
2024	20/09/2024	1.418.045,12		1.418.045,12			5081624	U07088
2024	19/12/2024	12.640.316,78		12.640.316,78			5103849	U07099
2024	27/12/2024	29.994.082,77			29.994.082,77		5105435	U06651
2024	09/10/2024	4.284.854,17				4.284.854,17	5084764	U06653
2024	08/11/2024	31.197.615,00				31.197.615,00	5090905	U06653
TOTALE 2024		**7.710.416.868,72**	**7.600.000.000,00**	**44.940.316,78**	**29.994.082,77**	**35.482.469,17**		
TOTALE al 31/12/2024:		**55.598.873.699,02**	**55.213.890.112,99**	**276.450.482,24**		**108.533.103,79**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2024 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	capitolo impegno	Fin.to residuo da imputare	AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO	AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3 SUD	AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO	A.O.R.N. "ANTONIO CARDARELLI"	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	AZIENDA OSPEDALIERA RUGGI	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	IRCCS PASCALE	CTRL
2024		113.241,16	50_04_09	10	U07546						113.241,16						0,00
2024		5.960,06	50_04_09	10	U07504						5.960,06						0,00
2024		460.295,08	50_04_09	11	U07546						460.295,08						0,00
2024		556.723,19	50_04_09	12	U07546						556.723,19						0,00
2024		29.301,22	50_04_09	12	U07504						29.301,22						0,00
2024		1.099.641,86	50_04_00	32	U07628			1.099.641,86									0,00
2024		32.728,39	50_04_00	30	U07644			32.728,39									0,00
2024		263.157,89	50_04_09	18	U07504											263.157,89	0,00
2024		375.626,30	50_04_09	18	U07504											375.626,30	0,00
2024		590,63	50_04_00	59	U07655			590,63									0,00
2024		90.000,00	50_04_04	5	U07467							90.000,00					0,00
2024		2.000,00	50_04_04	5	U07467										2.000,00		0,00
2024		72.000,00	50_04_04	5	U07467									72.000,00			0,00
2024		70.000,00	50_04_17	1	U07044				70.000,00								0,00
2024		70.000,00	50_04_17	1	U07044			70.000,00									0,00
2024		22.972,92	50_04_17	1	U07044					22.972,92							0,00
2024		70.000,00	50_04_17	1	U07044						70.000,00						0,00
2024		22.972,92	50_04_17	2	U07044									22.972,92			0,00
2024		191.134,58	50_04_09	23	U07504											191.134,58	0,00
2024		41.522,52	50_04_09	23	U07504											41.522,52	0,00
2024		683,40	50_04_00	117	U07655					683,40							0,00
2024		1.115,20	50_04_00	118	U07354					1.115,20							0,00
2024		162,60	50_04_00	147	U07655											162,60	0,00
2024		400.645,75	50_04_09	38	U07546			400.645,75									0,00
2024		4.550.514,18	50_04_09	51	U07514											4.550.514,18	0,00
2024		3.631.556,98	50_04_09	52	U07514											3.631.556,98	0,00
2024		343.816,00	50_04_09	53	U07546			343.816,00									0,00
2024		313.917,05	50_04_00	246	U07415				313.917,05								0,00
2024		163.490,17	50_04_00	246	U07415		163.490,17										0,00
2024		513.367,57	50_04_00	246	U07415			513.367,57									0,00
2024		585.840,81	50_04_00	246	U07415					585.840,81							0,00
2024		601.151,48	50_04_00	246	U07415						601.151,48						0,00
2024		95.100,36	50_04_12	9	U07459						95.100,36						0,00
2024		33.598,00	50_04_00	281	U06668									33.598,00			0,00
2024		10.680,00	50_04_00	289	U06665					10.680,00							0,00
2024		360.000,00	50_04_00	290	U06670								360.000,00				0,00
2024		5.657.638,47	50_04_06	141	U07115				5.657.638,47								0,00
2024		1.559.652,51	50_04_06	141	U07115		1.559.652,51										0,00
2024		7.232.369,94	50_04_06	141	U07115			7.232.369,94									0,00
2024		6.489.730,64	50_04_06	141	U07115					6.489.730,64							0,00
2024		9.924.190,97	50_04_06	141	U07115						9.924.190,97						0,00
2024		1.707.740,35	50_04_06	141	U07115											1.707.740,35	0,00
2024		3.469.443,36	50_04_06	141	U07115							3.469.443,36					0,00
2024		1.520.614,15	50_04_06	141	U07115									1.520.614,15			0,00
2024		879.637,55	50_04_06	141	U07115										879.637,55		0,00
2024		1.234.572,48	50_04_06	141	U07115								1.234.572,48				0,00
2024		994.661,54	50_04_11	54	U07312				994.661,54								0,00
2024		267.032,97	50_04_11	54	U07312		267.032,97										0,00
2024		695.406,59	50_04_11	54	U07312			695.406,59									0,00
2024		3.032.169,23	50_04_11	54	U07312					3.032.169,23							0,00
2024		6.345.507,69	50_04_11	54	U07312						6.345.507,69						0,00
2024		1.935.705,49	50_04_11	54	U07312							1.935.705,49					0,00
2024		2.083.648,35	50_04_11	54	U07312									2.083.648,35			0,00
2024		686.129,67	50_04_11	54	U07312										686.129,67		0,00
2024		1.254.580,22	50_04_11	54	U07312								1.254.580,22				0,00
2024		127.002,20	50_04_11	54	U07312											127.002,20	0,00
2024		2.746.458,34	50_04_09	82	U07546										2.746.458,34		0,00
2024		414.896,69	50_04_09	84	U07546		414.896,69										0,00
2024		4.334.306,90	50_04_00	369	U07628			4.334.306,90									0,00
2024		393.086,67	50_04_00	369	U07628			393.086,67									0,00
2024		741.313,86	50_04_09	97	U07546										741.313,86		0,00
2024		200.000,00	50_04_00	373	U07595				200.000,00								0,00
2024		250.000,00	50_04_00	390	U07656				250.000,00								0,00
2024		761.035,04	50_04_12	15	U07113				761.035,04								0,00
2024		213.333,04	50_04_12	15	U07113		213.333,04										0,00
2024		765.748,04	50_04_12	15	U07113			765.748,04									0,00
2024		856.042,04	50_04_12	15	U07113					856.042,04							0,00
2024		868.282,05	50_04_12	15	U07113						868.282,05						0,00
2024		490.820,00	50_04_09	109	U07546			490.820,00									0,00
2024		24.107,20	50_04_09	110	U07546						24.107,20						0,00

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2024 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	capitolo impegno	Fin.to residuo da imputare	AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO	AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3 SUD	AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO	A.O.R.N. "ANTONIO CARDARELLI"	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	AZIENDA OSPEDALIERA RUGGI	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	IRCCS PASCALE	CTRL
2024		104.409,78	50_04_09	111	U07546			104.409,78									0,00
2024		325.301,20	50_04_04	41	U07008				325.301,20								0,00
2024		131.927,71	50_04_04	41	U07008		131.927,71										0,00
2024		348.795,18	50_04_04	41	U07008			348.795,18									0,00
2024		413.855,43	50_04_04	41	U07008					413.855,43							0,00
2024		393.975,90	50_04_04	41	U07008						393.975,90						0,00
2024		51.389,95	50_04_09	124	U07546						51.389,95						0,00
2024		81.517,35	50_04_09	125	U07546						81.517,35						0,00
2024		1.851,15	50_04_12	18	U07273			1.851,15									0,00
2024		335.060,00	50_04_09	126	U07546						335.060,00						0,00
2024		304.071,54	50_04_09	127	U07546						304.071,54						0,00
2024		384.859,55	50_04_09	130	U07546			384.859,55									0,00
2024		156.970,00	50_04_09	131	U07546			156.970,00									0,00
2024		28.198,03	50_04_09	134	U07546						28.198,03						0,00
2024		2.470.000,00	50_04_09	135	U07546									2.470.000,00			0,00
2024		700.000,00	50_04_06	226	U07115							700.000,00					0,00
2024		400.000,00	50_04_06	226	U07115								400.000,00				0,00
2024		400.000,00	50_04_06	226	U07115									400.000,00			0,00
2024		300.000,00	50_04_06	226	U07115										300.000,00		0,00
2024		8.025,43	50_04_12	25	U07273					8.025,43							0,00
2024		35.064,88	50_05_00	478	U05991										35.064,88		0,00
2024		62.355,88	50_05_00	478	U05991									62.355,88			0,00
2024		23.919,83	50_05_00	478	U05991						23.919,83						0,00
2024		1.070.207,42	50_04_04	53	U07084								1.070.207,42				0,00
2024		4.179.000,00	50_04_11	80	U07064											4.179.000,00	0,00
2024		200.162,96	50_04_09	158	U07546											200.162,96	0,00
2024		1.511,95	50_04_17	8	U07106				1.511,95								0,00
2024		427,96	50_04_17	8	U07106		427,96										0,00
2024		1.473,74	50_04_17	8	U07106			1.473,74									0,00
2024		1.676,58	50_04_17	8	U07106					1.676,58							0,00
2024		1.726,48	50_04_17	8	U07106						1.726,48						0,00
2024		838,72	50_04_17	8	U07106						838,72						0,00
2024		814,47	50_04_17	8	U07106					814,47							0,00
2024		734,51	50_04_17	8	U07106				734,51								0,00
2024		715,93	50_04_17	8	U07106			715,93									0,00
2024		207,90	50_04_17	8	U07106		207,90										0,00
2024		1.845,72	50_04_17	8	U07106		1.845,72										0,00
2024		6.356,04	50_04_17	8	U07106			6.356,04									0,00
2024		6.520,89	50_04_17	8	U07106				6.520,89								0,00
2024		7.230,85	50_04_17	8	U07106					7.230,85							0,00
2024		7.446,08	50_04_17	8	U07106						7.446,08						0,00
2024		7.446,31	50_04_17	8	U07106						7.446,31						0,00
2024		7.231,06	50_04_17	8	U07106					7.231,06							0,00
2024		6.521,09	50_04_17	8	U07106				6.521,09								0,00
2024		6.356,23	50_04_17	8	U07106			6.356,23									0,00
2024		1.845,77	50_04_17	8	U07106		1.845,77										0,00
2024		1.845,72	50_04_17	8	U07106		1.845,72										0,00
2024		6.356,04	50_04_17	8	U07106			6.356,04									0,00
2024		6.520,89	50_04_17	8	U07106				6.520,89								0,00
2024		7.230,85	50_04_17	8	U07106					7.230,85							0,00
2024		7.446,08	50_04_17	8	U07106						7.446,08						0,00
2024		18,87	50_04_17	8	U07106						18,87						0,00
2024		18,33	50_04_17	8	U07106					18,33							0,00
2024		16,53	50_04_17	8	U07106				16,53								0,00
2024		16,11	50_04_17	8	U07106			16,11									0,00
2024		4,68	50_04_17	8	U07106		4,68										0,00
2024		628,14	50_04_17	8	U07106		628,14										0,00
2024		2.163,10	50_04_17	8	U07106			2.163,10									0,00
2024		2.219,21	50_04_17	8	U07106				2.219,21								0,00
2024		2.460,82	50_04_17	8	U07106					2.460,82							0,00
2024		2.534,07	50_04_17	8	U07106						2.534,07						0,00
2024		1.839,54	50_04_17	8	U07106		1.839,54										0,00
2024		6.334,76	50_04_17	8	U07106			6.334,76									0,00
2024		6.499,05	50_04_17	8	U07106				6.499,05								0,00
2024		7.206,64	50_04_17	8	U07106					7.206,64							0,00
2024		7.421,15	50_04_17	8	U07106						7.421,15						0,00
2024		473.472,25	50_04_09	165	U07546			473.472,25									0,00
2024		342.677,36	50_04_09	166	U07546			342.677,36									0,00
2024		733.799,55	50_04_09	167	U07546										733.799,55		0,00
2024		421.954,63	50_04_09	168	U07546										421.954,63		0,00

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2024 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	capitolo impegno	Fin.to residuo da imputare	AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO	AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3 SUD	AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO	A.O.R.N. "ANTONIO CARDARELLI"	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	AZIENDA OSPEDALIERA RUGGI	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	IRCCS PASCALE	CTRL
2024		2.354,81	50_04_12	27	U07273				2.354,81								0,00
2024		6.937.387,95	50_04_00	637	U07371				6.937.387,95								0,00
2024		2.265.709,67	50_04_00	637	U07371		2.265.709,67										0,00
2024		5.931.557,02	50_04_00	637	U07371			5.931.557,02									0,00
2024		7.089.221,06	50_04_00	637	U07371					7.089.221,06							0,00
2024		8.332.697,96	50_04_00	637	U07371						8.332.697,96						0,00
2024		178.327,34	50_04_00	647	U07576									178.327,34			0,00
2024		902.136,11	50_04_00	687	U07371		902.136,11										0,00
2024		2.678.991,74	50_04_00	687	U07371			2.678.991,74									0,00
2024		5.219.159,83	50_04_00	687	U07371					5.219.159,83							0,00
2024		2.232.976,02	50_04_00	718	U07628			2.232.976,02									0,00
2024		12.178,02	50_04_00	748	U07628						12.178,02						0,00
2024		20.000,00	50_04_04	68	U07084				20.000,00								0,00
2024		10.000,00	50_04_04	68	U07084		10.000,00										0,00
2024		15.000,00	50_04_04	68	U07084			15.000,00									0,00
2024		20.000,00	50_04_04	68	U07084					20.000,00							0,00
2024		20.000,00	50_04_04	68	U07084						20.000,00						0,00
2024		25.000,00	50_04_04	69	U07084							25.000,00					0,00
2024		25.000,00	50_04_04	69	U07084								25.000,00				0,00
2024		30.000,00	50_04_04	69	U07084										30.000,00		0,00
2024		5.087.809,89	50_04_11	111	U07580							5.087.809,89					0,00
2024		4.474.281,11	50_04_11	111	U07580								4.474.281,11				0,00
2024		2.563.150,08	50_04_11	111	U07580										2.563.150,08		0,00
2024		4.757.783,60	50_04_11	111	U07580									4.757.783,60			0,00
2024		12.231.763,69	50_04_11	112	U07580				12.231.763,69								0,00
2024		2.151.032,88	50_04_11	112	U07580		2.151.032,88										0,00
2024		9.182.739,78	50_04_11	112	U07580			9.182.739,78									0,00
2024		7.119.756,23	50_04_11	112	U07580					7.119.756,23							0,00
2024		13.888.329,25	50_04_11	112	U07580						13.888.329,25						0,00
2024		10.540.721,37	50_04_11	114	U07324							10.540.721,37					0,00
2024		2.911.270,73	50_04_11	114	U07324								2.911.270,73				0,00
2024		3.396.500,53	50_04_11	114	U07324										3.396.500,53		0,00
2024		3.647.231,88	50_04_11	114	U07324									3.647.231,88			0,00
2024		1.702.221,51	50_04_11	113	U07580											1.702.221,51	0,00
2024		2.691.705,94	50_04_11	115	U07324											2.691.705,94	0,00
2024		18.160,88	50_04_09	195	U07546			18.160,88									0,00
2024		30.004.445,06	50_04_11	119	U07324					30.004.445,06							0,00
2024		4.332.781,69	50_04_11	119	U07324		4.332.781,69										0,00
2024		606.997,64	50_04_11	119	U07324						606.997,64						0,00
2024		25.232.434,02	50_04_11	119	U07324						25.232.434,02						0,00
2024		16.928.066,51	50_04_11	119	U07324				16.928.066,51								0,00
2024		1.304.281,83	50_04_11	119	U07324						1.304.281,83						0,00
2024		3.199.712,72	50_04_11	119	U07324				3.199.712,72								0,00
2024		10.781.864,62	50_04_11	119	U07324			10.781.864,62									0,00
2024		299.513,44	50_04_11	119	U07324				299.513,44								0,00
2024		72.000,00	50_04_02	92	U07658								72.000,00				0,00
2024		168.000,00	50_04_02	92	U07658								168.000,00				0,00
2024		106.920,00	50_04_09	210	U07546			106.920,00									0,00
2024		5.799,96	50_04_00	854	U07474				5.799,96								0,00
2024		2.899,98	50_04_00	854	U07474		2.899,98										0,00
2024		4.499,97	50_04_00	854	U07474			4.499,97									0,00
2024		1.933,32	50_04_00	854	U07474					1.933,32							0,00
2024		4.833,30	50_04_00	854	U07474						4.833,30						0,00
2024		8.699,94	50_04_00	854	U07474							8.699,94					0,00
2024		2.899,98	50_04_00	854	U07474										2.899,98		0,00
2024		1.933,32	50_04_00	854	U07474								1.933,32				0,00
2024		1.933,32	50_04_00	854	U07474											1.933,32	0,00
2024		2.464.000,00	50_04_11	134	U07064											2.464.000,00	0,00
2024		177.529,75	50_04_00	894	U07084							177.529,75					0,00
2024		341.346,60	50_04_00	895	U07084							341.346,60					0,00
2024		14.372,90	50_04_00	895	U07084									14.372,90			0,00
2024		461.991,60	50_04_00	896	U07084							461.991,60					0,00
2024		148.440,60	50_04_00	896	U07084										148.440,60		0,00
2024		143.360,28	50_04_00	896	U07084									143.360,28			0,00
2024		48.898,08	50_04_00	897	U07084				48.898,08								0,00
2024		14.288,40	50_04_00	897	U07084			14.288,40									0,00
2024		104.622,84	50_04_00	897	U07084					104.622,84							0,00
2024		68.690,16	50_04_00	897	U07084						68.690,16						0,00
2024		8.228.278,00	50_04_00	898	U07140				8.228.278,00								0,00
2024		4.338.403,71	50_04_00	898	U07140			4.338.403,71									0,00

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2024 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	capitolo impegno	Fin.to residuo da imputare	AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO	AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3 SUD	AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO	A.O.R.N. "ANTONIO CARDARELLI"	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	AZIENDA OSPEDALIERA RUGGI	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	IRCCS PASCALE	CTRL
2024		146.371,96	50_04_00	898	U07140						146.371,96						0,00
2024		959.388,51	50_04_00	898	U07140		959.388,51										0,00
2024		2.554.352,20	50_04_00	898	U07140				2.554.352,20								0,00
2024		1.571.193,06	50_04_00	898	U07140						1.571.193,06						0,00
2024		875.525,92	50_04_00	899	U07145				875.525,92								0,00
2024		254.750,34	50_04_00	899	U07145		254.750,34										0,00
2024		872.389,55	50_04_00	899	U07145			872.389,55									0,00
2024		939.229,71	50_04_00	899	U07145					939.229,71							0,00
2024		996.027,13	50_04_00	899	U07145						996.027,13						0,00
2024		92.607,01	50_04_11	141	U07312				92.607,01								0,00
2024		3.702.682,13	50_04_11	142	U07312							3.702.682,13					0,00
2024		278.451,45	50_04_11	142	U07312								278.451,45				0,00
2024		334.452,31	50_04_11	142	U07312										334.452,31		0,00
2024		1.277.376,31	50_04_11	142	U07312									1.277.376,31			0,00
2024		2.732.373,56	50_04_11	143	U07312											2.732.373,56	0,00
2024		5.363.315,05	50_04_11	151	U07312				5.363.315,05								0,00
2024		1.435.501,43	50_04_11	151	U07312		1.435.501,43										0,00
2024		4.046.779,31	50_04_11	151	U07312			4.046.779,31									0,00
2024		5.408.162,21	50_04_11	151	U07312					5.408.162,21							0,00
2024		4.451.631,68	50_04_11	151	U07312						4.451.631,68						0,00
2024		1.624.584,38	50_04_11	152	U07312							1.624.584,38					0,00
2024		674.044,33	50_04_11	152	U07312								674.044,33				0,00
2024		489.952,65	50_04_11	152	U07312										489.952,65		0,00
2024		1.014.120,21	50_04_11	152	U07312									1.014.120,21			0,00
2024		2.251.590,83	50_04_11	153	U07312											2.251.590,83	0,00
2024		16.992,00	50_04_10	144	U07462							16.992,00					0,00
2024		51.661,00	50_04_10	144	U07462								51.661,00				0,00
2024		125.294,00	50_04_10	144	U07462										125.294,00		0,00
2024		114.716,00	50_04_10	144	U07462									114.716,00			0,00
2024		20.866,00	50_04_10	145	U07462				20.866,00								0,00
2024		800.504,00	50_04_10	145	U07462			800.504,00									0,00
2024		193.404,00	50_04_10	145	U07462					193.404,00							0,00
2024		103.234,00	50_04_10	146	U07074											103.234,00	0,00
2024		353.200,00	50_04_10	147	U07074							353.200,00					0,00
2024		219.100,00	50_04_10	147	U07074								219.100,00				0,00
2024		168.400,00	50_04_10	147	U07074										168.400,00		0,00
2024		320.100,00	50_04_10	147	U07074									320.100,00			0,00
2024		735.000,00	50_04_10	148	U07074				735.000,00								0,00
2024		114.600,00	50_04_10	148	U07074		114.600,00										0,00
2024		524.500,00	50_04_10	148	U07074			524.500,00									0,00
2024		507.300,00	50_04_10	148	U07074					507.300,00							0,00
2024		807.800,00	50_04_10	148	U07074						807.800,00						0,00
2024		22.500,00	50_04_00	930	U07656				22.500,00								0,00
2024		600.000,00	50_04_09	225	U07546						600.000,00						0,00
2024		31.728,02	50_04_09	225	U07547						31.728,02						0,00
2024		832.805,36	50_04_09	226	U07546										832.805,36		0,00
2024		2.500.851,00	50_04_10	152	U06603				2.500.851,00								0,00
2024		706.655,00	50_04_10	152	U06603		706.655,00										0,00
2024		2.433.375,00	50_04_10	152	U06603			2.433.375,00									0,00
2024		2.768.820,00	50_04_10	152	U06603					2.768.820,00							0,00
2024		2.849.628,00	50_04_10	152	U06603						2.849.628,00						0,00
2024		130.000,00	50_04_09	228	U07504									130.000,00			0,00
2024		50.000,00	50_04_00	941	U07409						50.000,00						0,00
2024		282.712,19	50_04_10	156	U07574				282.712,19								0,00
2024		295.239,16	50_04_10	156	U07574			295.239,16									0,00
2024		483.143,65	50_04_10	156	U07574					483.143,65							0,00
2024		470.616,69	50_04_10	156	U07574						470.616,69						0,00
2024		320.293,09	50_04_10	157	U07574							320.293,09					0,00
2024		458.089,72	50_04_10	157	U07574								458.089,72				0,00
2024		345.347,09	50_04_10	157	U07574										345.347,09		0,00
2024		332.820,06	50_04_10	157	U07574									332.820,06			0,00
2024		3.784.000,00	50_04_10	160	U07123				3.784.000,00								0,00
2024		1.056.000,00	50_04_10	160	U07123		1.056.000,00										0,00
2024		3.652.000,00	50_04_10	160	U07123			3.652.000,00									0,00
2024		4.180.000,00	50_04_10	160	U07123					4.180.000,00							0,00
2024		4.312.000,00	50_04_10	160	U07123						4.312.000,00						0,00
2024		273.628,28	50_04_10	161	U07575				273.628,28								0,00
2024		119.207,15	50_04_10	161	U07575			119.207,15									0,00
2024		199.680,14	50_04_10	161	U07575					199.680,14							0,00
2024		260.578,62	50_04_10	161	U07575						260.578,62						0,00

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2024 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	capitolo impegno	Fin.to residuo da imputare	AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO	AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3 SUD	AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO	A.O.R.N. "ANTONIO CARDARELLI"	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	AZIENDA OSPEDALIERA RUGGI	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	IRCCS PASCALE	CTRL
2024		167.055,95	50_04_10	162	U07575							167.055,95					0,00
2024		90.932,86	50_04_10	162	U07575								90.932,86				0,00
2024		73.533,35	50_04_10	162	U07575										73.533,35		0,00
2024		180.105,63	50_04_10	162	U07575									180.105,63			0,00
2024		1.242.367,41	50_04_09	235	U07546						1.242.367,41						0,00
2024		448.763,84	50_04_09	236	U07546						448.763,84						0,00
2024		300,86	50_04_00	975	U07655				300,86								0,00
2024		245,63	50_04_00	975	U07655		245,63										0,00
2024		98,02	50_04_00	975	U07655			98,02									0,00
2024		1.203,68	50_04_00	975	U07655					1.203,68							0,00
2024		85.716,89	50_04_00	1004	U07367											85.716,89	0,00
2024		130.717,89	50_04_00	1005	U07581											130.717,89	0,00
2024		3.666.449,39	50_04_00	1019	U07573				3.666.449,39								0,00
2024		1.036.013,24	50_04_00	1019	U07573		1.036.013,24										0,00
2024		3.567.523,66	50_04_00	1019	U07573			3.567.523,66									0,00
2024		4.059.313,48	50_04_00	1019	U07573					4.059.313,48							0,00
2024		4.177.784,18	50_04_00	1019	U07573						4.177.784,18						0,00
2024		1.827.413,88	50_04_00	1019	U07573		1.827.413,88										0,00
2024		6.292.720,97	50_04_00	1019	U07573			6.292.720,97									0,00
2024		6.467.215,12	50_04_00	1019	U07573				6.467.215,12								0,00
2024		7.160.184,36	50_04_00	1019	U07573					7.160.184,36							0,00
2024		7.369.153,69	50_04_00	1019	U07573						7.369.153,69						0,00
2024		757.852,03	50_04_09	250	U07546										757.852,03		0,00
2024		107.148,00	50_04_00	1029	U07367											107.148,00	0,00
2024		107.148,17	50_04_00	1029	U07367											107.148,17	0,00
2024		2.302.188,48	50_04_06	513	U07458				2.302.188,48								0,00
2024		861.446,03	50_04_06	513	U07458		861.446,03										0,00
2024		2.111.363,28	50_04_06	513	U07458			2.111.363,28									0,00
2024		2.270.060,90	50_04_06	513	U07458					2.270.060,90							0,00
2024		2.885.236,76	50_04_06	513	U07458						2.885.236,76						0,00
2024		454.736,44	50_04_11	170	U07435											454.736,44	0,00
2024		3.621.483,54	50_04_11	171	U07435							3.621.483,54					0,00
2024		2.233.834,18	50_04_11	171	U07435								2.233.834,18				0,00
2024		543.808,53	50_04_11	171	U07435										543.808,53		0,00
2024		4.372.851,47	50_04_11	171	U07435									4.372.851,47			0,00
2024		1.150.905,13	50_04_11	172	U07435				1.150.905,13								0,00
2024		253.152,25	50_04_11	172	U07435		253.152,25										0,00
2024		3.581.635,50	50_04_11	172	U07435			3.581.635,50									0,00
2024		3.991.835,90	50_04_11	172	U07435					3.991.835,90							0,00
2024		4.676.284,57	50_04_11	172	U07435						4.676.284,57						0,00
2024		347.931,22	50_04_06	521	U07361		347.931,22										0,00
2024		299.973,13	50_04_06	521	U07361			299.973,13									0,00
2024		2.821,06	50_04_06	521	U07361				2.821,06								0,00
2024		10.343,90	50_04_06	521	U07361					10.343,90							0,00
2024		465.475,55	50_04_06	521	U07361						465.475,55						0,00
2024		26.930,58	50_04_12	35	U07578		26.930,58										0,00
2024		90.355,98	50_04_12	35	U07578			90.355,98									0,00
2024		95.223,93	50_04_12	35	U07578				95.223,93								0,00
2024		103.721,29	50_04_12	35	U07578					103.721,29							0,00
2024		106.941,87	50_04_12	35	U07578						106.941,87						0,00
2024		668.592,26	50_04_09	255	U07546						668.592,26						0,00
2024		2.832,32	50_04_09	256	U07546						2.832,32						0,00
2024		2.881,92	50_04_06	527	U07322		2.881,92										0,00
2024		6.342,75	50_04_06	527	U07322			6.342,75									0,00
2024		9.009,63	50_04_06	527	U07322				9.009,63								0,00
2024		14.925,58	50_04_06	527	U07322					14.925,58							0,00
2024		8.303,79	50_04_06	527	U07322						8.303,79						0,00
2024		3.667,24	50_04_06	527	U07322		3.667,24										0,00
2024		5.968,07	50_04_06	527	U07322			5.968,07									0,00
2024		7.789,10	50_04_06	527	U07322				7.789,10								0,00
2024		16.290,26	50_04_06	527	U07322					16.290,26							0,00
2024		6.548,30	50_04_06	527	U07322						6.548,30						0,00
2024		1.140.894,04	50_04_06	528	U07115		1.140.894,04										0,00
2024		3.661.143,90	50_04_06	528	U07115			3.661.143,90									0,00
2024		2.360.407,19	50_04_06	528	U07115				2.360.407,19								0,00
2024		2.503.840,83	50_04_06	528	U07115					2.503.840,83							0,00
2024		4.579.938,42	50_04_06	528	U07115						4.579.938,42						0,00
2024		1.470.380,05	50_04_06	529	U07115							1.470.380,05					0,00
2024		740.068,10	50_04_06	529	U07115									740.068,10			0,00
2024		524.301,07	50_04_06	529	U07115										524.301,07		0,00

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2024 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	capitolo impegno	Fin.to residuo da imputare	AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO	AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3 SUD	AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO	A.O.R.N. "ANTONIO CARDARELLI"	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	AZIENDA OSPEDALIERA RUGGI	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	IRCCS PASCALE	CTRL
2024		661.389,04	50_04_06	529	U07115								661.389,04				0,00
2024		1.396.246,97	50_04_06	530	U07115											1.396.246,97	0,00
2024		1.423.600,81	50_04_00	934	U07628			1.423.600,81									0,00
2024		191.908,52	50_04_17	18	U07237		191.908,52										0,00
2024		631.986,12	50_04_17	18	U07237			631.986,12									0,00
2024		675.611,24	50_04_17	18	U07237				675.611,24								0,00
2024		733.513,25	50_04_17	18	U07237					733.513,25							0,00
2024		756.475,38	50_04_17	18	U07237						756.475,38						0,00
2024		206.579,00	50_04_02	117	U07072		206.579,00										0,00
2024		751.644,00	50_04_02	117	U07072			751.644,00									0,00
2024		750.992,00	50_04_02	117	U07072				750.992,00								0,00
2024		824.991,00	50_04_02	117	U07072					824.991,00							0,00
2024		849.756,00	50_04_02	117	U07072						849.756,00						0,00
2024		737.831,96	50_04_11	177	U07435											737.831,96	0,00
2024		2.400.544,45	50_04_11	178	U07435							2.400.544,45					0,00
2024		2.093.631,94	50_04_11	178	U07435									2.093.631,94			0,00
2024		1.021.822,67	50_04_11	178	U07435										1.021.822,67		0,00
2024		1.771.415,95	50_04_11	178	U07435								1.771.415,95				0,00
2024		530.000,00	50_04_06	538	U07461			530.000,00									0,00
2024		151.664,00	50_04_06	538	U07461		151.664,00										0,00
2024		211.980,00	50_04_06	538	U07461			211.980,00									0,00
2024		989.711,00	50_04_06	538	U07461				989.711,00								0,00
2024		816.920,00	50_04_06	538	U07461					816.920,00							0,00
2024		874.958,00	50_04_06	538	U07461						874.958,00						0,00
2024		11.981,23	50_04_06	537	U07439		11.981,23										0,00
2024		30.234,68	50_04_06	537	U07439			30.234,68									0,00
2024		64.915,65	50_04_06	537	U07439				64.915,65								0,00
2024		754,22	50_04_06	537	U07439					754,22							0,00
2024		62.998,64	50_04_06	537	U07439						62.998,64						0,00
2024		51.274,50	50_04_06	537	U07439		51.274,50										0,00
2024		34.064,44	50_04_06	537	U07439			34.064,44									0,00
2024		39.631,42	50_04_06	537	U07439				39.631,42								0,00
2024		4.228,27	50_04_06	537	U07439					4.228,27							0,00
2024		70.981,49	50_04_06	537	U07439						70.981,49						0,00
2024		91.517,16	50_04_10	182	U07412								91.517,16				0,00
2024		27.362,98	50_04_10	182	U07412										27.362,98		0,00
2024		291.452,91	50_04_10	182	U07412									291.452,91			0,00
2024		54.725,96	50_04_10	182	U07412		54.725,96										0,00
2024		28.747,61	50_04_10	183	U07412			28.747,61									0,00
2024		51.062,67	50_04_10	183	U07412					51.062,67							0,00
2024		257.530,80	50_04_10	183	U07412						257.530,80						0,00
2024		68.923,00	50_04_00	1012	U10514										68.923,00		0,00
2024		160.820,33	50_04_00	1012	U10514										160.820,33		0,00
2024		536.067,75	50_04_00	1012	U10514										536.067,75		0,00
2024		111.592,75	50_04_00	1012	U10514						111.592,75						0,00
2024		260.383,08	50_04_00	1012	U10514						260.383,08						0,00
2024		867.943,61	50_04_00	1012	U10514						867.943,61						0,00
2024		272.295,00	50_04_00	1012	U10514						272.295,00						0,00
2024		635.355,00	50_04_00	1012	U10514						635.355,00						0,00
2024		2.117.850,00	50_04_00	1012	U10514						2.117.850,00						0,00
2024		89.320,54	50_04_00	1012	U10514					89.320,54							0,00
2024		208.414,60	50_04_00	1012	U10514					208.414,60							0,00
2024		694.715,34	50_04_00	1012	U10514					694.715,34							0,00
2024		54.000,00	50_04_00	1012	U10514					54.000,00							0,00
2024		126.000,00	50_04_00	1012	U10514					126.000,00							0,00
2024		420.000,00	50_04_00	1012	U10514					420.000,00							0,00
2024		591.399,32	50_04_00	1012	U10514						591.399,32						0,00
2024		1.379.931,74	50_04_00	1012	U10514						1.379.931,74						0,00
2024		4.599.772,45	50_04_00	1012	U10514						4.599.772,45						0,00
2024		362.934,00	50_04_00	1012	U10514						362.934,00						0,00
2024		846.846,00	50_04_00	1012	U10514						846.846,00						0,00
2024		2.822.820,00	50_04_00	1012	U10514						2.822.820,00						0,00
2024		94.917,21	50_04_00	1012	U05928			94.917,21									0,00
2024		34.177,21	50_04_00	1012	U10514			34.177,21									0,00
2024		79.746,82	50_04_00	1012	U10514			79.746,82									0,00
2024		265.822,72	50_04_00	1012	U10514			265.822,72									0,00
2024		29.700,00	50_04_00	1012	U10514			29.700,00									0,00
2024		69.300,00	50_04_00	1012	U10514			69.300,00									0,00
2024		231.000,00	50_04_00	1012	U10514			231.000,00									0,00
2024		25.122,05	50_04_00	1012	U10514			25.122,05									0,00

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2024 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	capitolo impegno	Fin.to residuo da imputare	AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO	AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3 SUD	AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO	A.O.R.N. "ANTONIO CARDARELLI"	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	AZIENDA OSPEDALIERA RUGGI	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	IRCCS PASCALE	CTRL
2024		58.618,11	50_04_00	1012	U10514			58.618,11									0,00
2024		195.393,72	50_04_00	1012	U10514			195.393,72									0,00
2024		48.600,00	50_04_00	1012	U10514			48.600,00									0,00
2024		113.400,00	50_04_00	1012	U10514			113.400,00									0,00
2024		378.000,00	50_04_00	1012	U10514			378.000,00									0,00
2024		1.320.708,12	50_04_00	1012	U05928								1.320.708,12				0,00
2024		1.744.965,96	50_04_00	1012	U05928								1.744.965,96				0,00
2024		36.963,00	50_04_00	1012	U10514								36.963,00				0,00
2024		86.247,00	50_04_00	1012	U10514								86.247,00				0,00
2024		287.490,00	50_04_00	1012	U10514								287.490,00				0,00
2024		321.693,63	50_04_00	1012	U10514								321.693,63				0,00
2024		750.618,47	50_04_00	1012	U10514								750.618,47				0,00
2024		2.502.061,56	50_04_00	1012	U10514								2.502.061,56				0,00
2024		382.893,76	50_04_00	1012	U05928										382.893,76		0,00
2024		70.332,70	50_04_00	1012	U10514										70.332,70		0,00
2024		164.109,62	50_04_00	1012	U10514										164.109,62		0,00
2024		547.032,08	50_04_00	1012	U10514										547.032,08		0,00
2024		20.026,70	50_04_00	1012	U10514										20.026,70		0,00
2024		46.728,98	50_04_00	1012	U10514										46.728,98		0,00
2024		155.763,25	50_04_00	1012	U10514										155.763,25		0,00
2024		343.726,37	50_04_00	1012	U10514							343.726,37					0,00
2024		802.028,21	50_04_00	1012	U10514							802.028,21					0,00
2024		2.673.427,36	50_04_00	1012	U10514							2.673.427,36					0,00
2024		162.927,72	50_04_00	1012	U10514							162.927,72					0,00
2024		380.164,68	50_04_00	1012	U10514							380.164,68					0,00
2024		1.267.215,60	50_04_00	1012	U10514							1.267.215,60					0,00
2024		475.111,81	50_04_00	1026	U10514											475.111,81	0,00
2024		1.108.594,23	50_04_00	1026	U10514											1.108.594,23	0,00
2024		3.695.314,09	50_04_00	1026	U10514											3.695.314,09	0,00
2024		377.695,45	50_04_00	1026	U10514											377.695,45	0,00
2024		881.289,39	50_04_00	1026	U10514											881.289,39	0,00
2024		2.937.631,31	50_04_00	1026	U10514											2.937.631,31	0,00
2024		269.888,49	50_04_00	1026	U10514		269.888,49										0,00
2024		629.739,82	50_04_00	1026	U10514		629.739,82										0,00
2024		2.099.132,73	50_04_00	1026	U10514		2.099.132,73										0,00
2024		211.654,06	50_04_00	1026	U05928		211.654,06										0,00
2024		428.403,33	50_04_00	1026	U05928		428.403,33										0,00
2024		525.200,75	50_04_00	1026	U05928		525.200,75										0,00
2024		275.164,20	50_04_00	1026	U10514									275.164,20			0,00
2024		642.049,80	50_04_00	1026	U10514									642.049,80			0,00
2024		2.140.166,00	50_04_00	1026	U10514									2.140.166,00			0,00
2024		200.000,00	50_04_09	259	U07504							200.000,00					0,00
2024		887.159,90	50_04_06	575	U07458		887.159,90										0,00
2024		2.099.268,99	50_04_06	575	U07458			2.099.268,99									0,00
2024		2.306.379,19	50_04_06	575	U07458				2.306.379,19								0,00
2024		2.289.780,23	50_04_06	575	U07458					2.289.780,23							0,00
2024		2.981.683,48	50_04_06	575	U07458						2.981.683,48						0,00
2024		229.350,90	50_04_09	271	U07546								229.350,90				0,00
2024		606.326,44	50_04_09	273	U07546								606.326,44				0,00
2024		3.681.323,33	50_04_00	1157	U10514											3.681.323,33	0,00
2024		1.104.397,00	50_04_00	1157	U10514											1.104.397,00	0,00
2024		473.313,00	50_04_00	1157	U10514											473.313,00	0,00
2024		1.655.516,00	50_04_11	192	U07064											1.655.516,00	0,00
2024		583.712,39	50_04_11	199	U07435		583.712,39										0,00
2024		3.216.873,88	50_04_11	199	U07435			3.216.873,88									0,00
2024		4.430.811,57	50_04_11	199	U07435				4.430.811,57								0,00
2024		3.064.846,34	50_04_11	199	U07435					3.064.846,34							0,00
2024		4.788.479,78	50_04_11	199	U07435						4.788.479,78						0,00
2024		2.128.200,87	50_04_00	1168	U08421				2.128.200,87								0,00
2024		981.615,00	50_04_00	1168	U08421			981.615,00									0,00
Fin.to CUP 2024 finalizzati e vincolati		**635.151.624,47**					**28.754.034,84**	**97.445.670,50**	**100.458.793,06**	**105.204.129,39**	**138.515.097,64**	**42.344.953,53**	**26.388.706,05**	**29.330.887,93**	**20.084.979,88**	**46.624.371,65**	0,00
Fin.to CUP indistinto 2024 e anticipazioni		**6.935.610.409,33**				**6.935.610.409,33**											

Allegato A.2

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2024 per ripiano perdite pregresse

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	Decreto n.	del	capitolo impegno	n° impegno SAP	anno impegno	FSR indistinto e vincolato ancora da imputare	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AORN Cardarelli	AO dei Colli	AOU Ruggi di Salerno	AO Caserta	IRCCS Pascale	CTRL
2024		**29.237.966,20**	50_04_11	130	01/10/2024	U07324	3220009448 3220009457	2022				**29.237.966,20**								0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Erogato a SORESA in c/CUP x DGRC 282/2016

Allegato A.3

ANNO	n° PRE Soresa	valuta incasso Soresa	DGRC 282/2016	UOD	DD n.	del	cap. Spesa	n° impegno SAP	del
2024	2008539	12/03/2024	7.300.000,00	50_04_12	7	05/03/2024	U07099	3240001775	2024
2024	2008540	12/03/2024	5.000.000,00	50_04_12	7	05/03/2024	U07088	3240001776	2024
2024	2008869	04/04/2024	5.800.000,00	50_04_12	10	27/03/2024	U07088	3240002192	2024
2024	2009221	27/05/2024	2.354.659,68	50_04_12	19	17/05/2024	U07088	3240004831	2024
2024	2009324	05/06/2024	5.233.582,70	50_04_12	23	28/05/2024	U07088	3240005724	2024
2024	2009838	16/07/2024	1.139.617,03	50_04_12	28	09/07/2024	U07088	3240006964	2024
2024	2010055	16/08/2024	4.054.095,47	50_04_12	30	08/08/2024	U07088	3240007633	2024
2024	2010282	23/09/2024	1.418.045,12	50_04_12	33	13/09/2024	U07088	3240008175	2024
2024	2010958	20/12/2024	12.640.316,78	50_04_12	43	16/12/2024	U07099	3240010493	2024
TOTALE 2024			**44.940.316,78**						
TOTALE al 31/12/2024:			**276.450.482,24**						
Pagato nel 2024			62.366.820,35						
Saldo al 31.12.2024			**-13.782.814,50**						
TOTALE al 31/12/2024:			**276.450.482,24**						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2024 per investimenti PNRR: **Allegato A.4**

ANNO	PNRR	DG/UOD	DD n.	capitolo impegno	Denominazione capitolo	Tipologia spesa	AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO	AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3 SUD	AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO	A.O.R.N. "ANTONIO CARDARELLI"	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	AZIENDA OSPEDALIERA RUGGI	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	IRCCS PASCALE	CTRL
2024	0,20	50_04_00	23	U06604	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 1.1.2 GRANDI APPARECCHIATURE	Spesa in c/capitale										0,20	0,00
2024	691.310,00	50_04_00	30	U06604	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 1.1.2 GRANDI APPARECCHIATURE	Spesa in c/capitale			691.310,00								0,00
2024	1.174.664,50	50_04_00	31	U06604	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 1.1.2 GRANDI APPARECCHIATURE	Spesa in c/capitale				1.174.664,50							0,00
2024	2.330.369,00	50_04_00	32	U06604	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 1.1.2 GRANDI APPARECCHIATURE	Spesa in c/capitale					2.330.369,00						0,00
2024	1.189.721,20	50_04_00	33	U06604	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 1.1.2 GRANDI APPARECCHIATURE	Spesa in c/capitale	359.510,00	830.211,20									0,00
2024	4.544.869,10	50_04_00	34	U06604	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 1.1.2 GRANDI APPARECCHIATURE	Spesa in c/capitale						741451	716.466,70	730.990,00	774.943,70	1.581.017,70	0,00
2024	1.097.634,64	50_05_00	772	U06624	PNRR M6 C1 I1.2.1 - CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (A.D.I.)	Spesa corrente	1.097.634,64										0,00
2024	3.187.219,52	50_05_00	772	U06624	PNRR M6 C1 I1.2.1 - CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (A.D.I.)	Spesa corrente				315.199,14	2.872.020,38						0,00
2024	31.197.615,00	50_05_00	906	U06624	PNRR M6 C1 I1.2.1 - CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (A.D.I.)	Spesa corrente	3.198.133,51	9.497.206,90		18.502.274,59							0,00
2024	5.921.678,91	60_06_94	20	U06598	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 1 INTERVENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITA'	Spesa in c/capitale			5.921.678,91								0,00
2024	990.071,17	60_06_94	21	U06598	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 1 INTERVENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITA'	Spesa in c/capitale		990.071,17									0,00
2024	840.656,92	60_06_94	22	U06598	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 1 INTERVENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITA'	Spesa in c/capitale	144.194,84				696.462,08						0,00
2024	1.852.728,75	60_06_94	19	U06599	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 1 INTERVENTO 1.2.2 RIPARTO RISORSE COT	Spesa in c/capitale	371.498,13	718.893,61	682.671,25		79.665,76						0,00
2024	4.059.760,21	60_06_94	55	U06600	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 1 INTERVENTO 1.3 OSPEDALI DELLA COMUNITA'	Spesa in c/capitale	160.601,66	686.357,01	3.015.252,41		197.549,13						0,00
2024	3.230.162,81	60_06_94	18	U06601	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 PNRR - 1.2. VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI)	Spesa in c/capitale		137.753,02		1.868.232,00			1.224.177,79				0,00
2024	2.659.902,90	60_06_94	54	U06602	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI)-CUP B66G22016420001	Spesa in c/capitale			2.659.902,90								0,00
2024	4.073.843,27	60_06_94	23	U06604	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 1.1.2 GRANDI APPARECCHIATURE	Spesa in c/capitale	391.442,05			168.723,00	123.833,50	1.653.812,75				1.736.031,97	0,00
2024	8.221.482,79	60_06_94	54	U06676	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) – CUP C25F21002470001	Spesa in c/capitale									8.221.482,79		0,00
2024	79.145,37	60_06_94	54	U06677	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) – CUP C35F22000520006	Spesa in c/capitale					79.145,37						0,00
2024	105.082,97	60_06_94	54	U06678	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) – CUP C35F22000530006	Spesa in c/capitale					105.082,97						0,00
2024	119.835,04	60_06_94	54	U06679	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) – CUP C35F22000540006	Spesa in c/capitale					119.835,04						0,00
2024	94.932,57	60_06_94	54	U06680	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) – CUP C35F22000550006	Spesa in c/capitale					94.932,57						0,00
2024	82.437,71	60_06_94	54	U06683	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) – CUP I55F22000490006	Spesa in c/capitale								82437,71			0,00
2024	753.893,11	60_06_94	18	U06952	FOI - PNRR M6C2I1.2 – VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE	Spesa in c/capitale				753.893,11							0,00
2024	51.403,30	60_06_94	19	U06956	FOI - PNRR M6C1I1.2.2 – CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	Spesa in c/capitale		51.403,30									0,00
Fin.to CUP 2024 PNRR	**78.550.420,96**						**5.723.014,83**	**12.911.896,21**	**12.970.815,47**	**22.782.986,34**	**6.698.895,80**	**2.395.263,75**	**1.940.644,49**	**813.427,71**	**8.996.426,49**	**3.317.049,87**	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pagamenti effettuati nel 2024 da SORESA in qualità di CUP

Allegato B

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K = A + B + C + D + E + F + G + H + I + J
Periodo 01.01.2024 - 31.12.2024	Fornitori	Stipendi	F24EP	POR-FESR	ART. 20	PNC	FSC	PNRR (SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO)	PNRR (SOGGETTO ATTUATORE)	DGRC 282/2016	TOTALE
ASL Avellino							-			5.211.860,91	**5.211.860,91**
ASL Benevento	202.484.301,72	84.662.250,70	54.774.840,54		1.603.038,52	529.131,44	-	923.927,20	825.246,25	1.777.990,95	**347.580.727,32**
ASL Caserta	767.021.163,51	296.530.178,25	251.867.269,55		3.799.997,39		-	6.358.652,32		6.600.456,95	**1.332.177.717,97**
ASL Napoli 1 Centro	838.551.571,57	419.393.207,37	373.282.315,30		3.081.267,59	552.382,35	1.679.927,09	17.266.711,97	39.000,00	21.285.760,21	**1.675.132.143,45**
ASL Napoli 2 Nord							-			7.076.082,51	**7.076.082,51**
ASL Napoli 3 Sud	809.592.161,59	323.913.946,03	270.368.642,96	230.853,41			-	3.633.160,78	664.069,95	8.822.383,90	**1.417.225.218,62**
ASL Salerno	898.298.630,81	443.819.046,70	392.004.324,14		4.724.077,32	689.929,95	-	6.573.387,05		11.592.284,92	**1.757.701.680,89**
A.O. CARDARELLI	164.397.844,69	131.087.690,11	167.718.854,79		4.187.533,08	-	890.634,12	4.366.436,67		-	**472.648.993,46**
A.O. SANTOBONO			-		-	-	-	-		-	-
A.O. dei COLLI	107.242.718,70	107.820.445,73	136.118.173,93	1.967.184,25	-	-	-	3.626.979,17		-	**356.775.501,78**
A.O.U. SALERNO	126.639.117,65	126.509.102,32	147.451.602,50		-	76.217,10	-	200.678,58	6.251.905,67	-	**407.128.623,82**
A.O. AVELLINO			-		-	-	-	-		-	-
A.O. BENEVENTO			-		-	-	-	-		-	-
A.O. CASERTA	68.398.000,47	61.171.632,07	76.501.979,80		-	81.512,44	-	681.339,87		-	**206.834.464,65**
A.O.U. Vanvitelli		-	-		-	-	-	-		-	-
A.O.U. Federico II		-	-		-	-	-	-		-	-
IRCCS Pascale	66.862.340,53	50.712.689,21	66.200.092,38	375.614,50		-	-	4.271.701,41		-	**188.422.438,03**
TOTALE	**4.049.487.851,24**	**2.045.620.188,49**	**1.936.288.095,89**	**2.573.652,16**	**17.395.913,90**	**1.929.173,28**	**2.570.561,21**	**47.902.975,02**	**7.780.221,87**	**62.366.820,35**	**8.173.915.453,41**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trattenute alle AA.SS. sulle mensilità correnti del 2024 capitolo U07000 per CUP												Allegato C
anno	**mese di**	**ASL Benevento**	**ASL Caserta**	**ASL Napoli 1 Centro**	**ASL Napoli 3 Sud**	**ASL Salerno**	**AO Cardarelli**	**AO dei Colli**	**AOU Salerno**	**AO Caserta**	**IRCSS Pacale**	**Totale**
2024	gen-24	24.594.000,00	80.264.000,00	111.481.000,00	94.311.000,00	117.070.000,00	30.270.000,00	27.627.000,00	22.387.000,00	12.145.000,00	7.792.000,00	**527.941.000,00**
2024	feb-24	21.638.000,00	82.684.000,00	94.758.000,00	78.876.000,00	105.396.000,00	27.834.000,00	25.167.000,00	22.123.000,00	11.035.000,00	4.956.000,00	**474.467.000,00**
2024	mar-24	24.293.000,00	89.425.000,00	108.827.000,00	89.200.000,00	113.412.000,00	29.545.000,00	27.358.000,00	24.049.000,00	11.921.000,00	7.086.000,00	**525.116.000,00**
2024	apr-24	24.313.000,00	86.238.000,00	110.467.000,00	93.518.000,00	116.712.000,00	29.630.000,00	27.066.000,00	23.901.000,00	12.106.000,00	7.257.000,00	**531.208.000,00**
2024	mag-24	25.260.000,00	91.311.000,00	112.778.000,00	93.234.000,00	122.727.000,00	31.351.000,00	29.462.000,00	24.734.000,00	12.802.000,00	6.137.000,00	**549.796.000,00**
2024	giu-24	23.112.954,56	86.658.423,56	105.124.900,00	87.259.522,71	115.129.734,73	29.122.000,00	27.124.000,00	23.223.000,00	12.026.000,00	6.057.000,00	**514.837.535,56**
2024	lug-24	23.685.000,00	86.651.000,00	105.037.610,20	87.855.000,00	97.345.000,00	27.339.000,00	26.151.000,00	21.905.000,00	11.178.000,00	5.269.000,00	**492.415.610,20**
2024	ago-24	24.074.044,62	86.474.124,71	110.598.000,00	91.133.000,00	49.184.931,19	28.684.000,00	25.698.000,00	22.572.000,00	11.572.000,00	6.661.000,00	**456.651.100,52**
2024	set-24	30.709.000,00	90.676.000,00	116.480.000,00	82.240.000,00	105.107.000,00	31.836.000,00	27.469.000,00	32.055.000,00	15.235.000,00	5.516.000,00	**537.323.000,00**
2024	ott-24	31.141.000,00	90.780.000,00	119.150.000,00	85.772.000,00	112.993.000,00	32.925.000,00	27.471.000,00	32.203.000,00	15.687.000,00	8.515.000,00	**556.637.000,00**
2024	nov-24	31.003.000,00	91.351.000,00	116.565.000,00	81.187.000,00	103.886.000,00	32.762.000,00	26.860.000,00	32.586.000,00	15.653.000,00	7.805.000,00	**539.658.000,00**
2024	dic-24	31.598.161,55	92.490.655,64	120.272.000,00	86.923.000,00	112.960.000,00	34.206.000,00	28.139.000,00	33.840.000,00	15.387.000,00	9.258.000,00	**565.073.817,19**
TOTALE 2024		**315.421.160,73**	**1.055.003.203,91**	**1.331.538.510,20**	**1.051.508.522,71**	**1.271.922.665,92**	**365.504.000,00**	**325.592.000,00**	**315.578.000,00**	**156.747.000,00**	**82.309.000,00**	**6.271.124.063,47**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2024

Le Aziende Sanitarie, in conformità al principio contabile di cui all'art. 29, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 118/2011, nel determinare il Patrimonio Netto nei bilanci consuntivi al 31 dicembre 2024, devono compensare le perdite a nuovo con i contributi per ripiano perdite, laddove questi ultimi risultano incassati, ovvero, compensati, secondo le imputazioni contabili stabilite nelle presenti disposizioni.

Analogamente a quanto già operato per i bilanci consuntivi al 31 dicembre 2023 con la DGRC n. 424 del 6 agosto 2024, si riportano negli allegati da n. 1.1 a n. 1.3 le disponibilità derivanti dalle anticipazioni finanziarie effettuate nel 2024 dalla Regione alle AA.SS. (soprattutto, ma non solo, nell'ambito della CUP - SORESA), inoltre, l'allegato 1.4 riporta le medesime disponibilità nell'ambito degli investimenti PNRR. Si individuano, inoltre, per ciascuna di esse la destinazione a ripiano perdite e/o in conto crediti vs. Regione per contributi ripiano perdite e/o in conto crediti vs. Regione per FSR indistinto, che si espone negli allegati n. 2.1 e n. 2.2.

In particolare, nell'allegato 2.1, col. F e J, è assegnata:

a) la copertura delle perdite economiche dell'esercizio 2023 (ASL Napoli 1 Centro);

b) la destinazione a nuovo dell'Utile dell'esercizio 2023 delle aziende sanitarie, a presidio di eventuali perdite future.

Si fa presente che le assegnazioni definite negli allegati n. 1.1 e n. 1.2 sono espressamente collegate alla/e corrispondente/i colonna/e degli allegati n. 2.1 e n. 2.2, attraverso il richiamo alle lettere di intestazione delle colonne.

Si rappresenta, altresì, che nell'Allegato 3 è riportata la matrice dei rimborsi riferiti agli incassi dei ticket effettuati dalle Farmacie Convenzionate per le prenotazioni presso le Strutture Pubbliche. A tal riguardo, al fine di garantire una corretta contabilizzazione, si richiamano le linee guida contabili trasmesse a ciascuna Azienda con nota protocollo n. 526779 del 02/11/2023.

A corredo delle disposizioni contabili esposte nei suddetti allegati, ed al fine di agevolarne la registrazione contabile – anche da parte della So.Re.Sa. S.p.A. – vengono fornite le ulteriori tabelle di cui agli allegati:

- A, A1, A2, A3 e A4: dettaglio delle erogazioni effettuate nel 2024 dalla Regione alla So.Re.Sa. S.p.A. in conto finanziamento del socio unico per l'attività di Centrale Unica di Pagamento, ripartite per:
    - Spesa corrente indistinta, finalizzata e vincolata;
    - Spesa corrente indistinta per ripiano perdite;
    - Anticipazioni della quota sociale delle prestazioni sociosanitarie ai sensi della DGRC n. 282/2016;
    - Spesa corrente e in c/capitale nell'ambito degli investimenti PNRR.
- B: dettaglio per Azienda e causale dei pagamenti effettuati nel 2024 dalla CUP SORESA;
- C: dettaglio mensile delle trattenute operate nel 2024 alle AA.SS. in conto mensilità correnti (cap. U07000) ai fini della Centrale Unica di Pagamento.

Si noti, infine, che negli allegati 2.1, col. D) e G), 1.1, col. K) e 2.2, col. J) e K), sono esposti, rispettivamente, l'importo delle Perdite a nuovo e dei Crediti vs. Regione per contributi ripiano perdite (che si azzerano), i Crediti vs. Regione per FSR indistinto 2024 (non finalizzato) e i Debiti vs. Regione per acconto FSR indistinto 2024, che risulteranno nei bilanci consuntivi delle AA.SS. al 31.12.2024 dopo aver effettuato le registrazioni contabili stabilite dalle presenti disposizioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2024):
(importi in Euro)

Allegato 1.1 File A

Assistenza Ospedaliera erogata da strutture pubbliche e private - Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.

Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file A		7.146.121	5.251.468	5.128.007	6.466.297	19.072.939	19.655.432	**62.720.264**
202	ASL Benevento	file A	4.753.575		3.620.264	1.210.177	1.618.965	5.028.508	1.740.003	**17.971.491**
203	ASL Caserta	file A	2.199.657	5.949.997		18.093.269	44.115.520	19.423.477	7.601.038	**97.382.958**
204	ASL Napoli 1	file A	1.708.324	1.197.365	11.970.996		42.776.852	52.001.783	7.254.864	**116.910.185**
205	ASL Napoli 2	file A	691.471	407.415	8.993.357	15.316.443		10.499.437	1.798.201	**37.706.324**
206	ASL Napoli 3	file A	3.609.952	770.498	4.925.184	14.770.834	12.932.734		11.625.288	**48.634.490**
207	ASL Salerno	file A	5.487.200	565.071	3.136.227	3.719.013	3.985.960	28.108.593		**45.002.063**
901	AO Cardarelli	file A	1.415.042	1.245.287	14.740.743	66.147.489	44.693.505	23.500.852	4.793.843	**156.536.761**
902	AO Santobono	file A	1.902.298	1.517.407	6.998.276	10.893.482	11.563.576	9.181.034	4.877.200	**46.933.273**
903	AO Dei Colli	file A	2.481.496	1.594.298	12.203.697	48.653.083	29.131.116	21.054.176	6.548.032	**121.665.898**
904	AOU Ruggi	file A	3.597.073	502.641	1.096.490	1.225.606	1.049.560	7.191.476	117.547.139	**132.209.984**
905	AO Moscati	file A	63.398.581	4.211.847	2.136.173	1.702.899	2.227.020	15.719.584	8.410.206	**97.806.310**
906	AO San Pio	file A	8.247.549	37.640.005	2.513.958	439.150	384.455	882.972	841.382	**50.949.471**
907	AO San Sebastiano	file A	367.662	2.020.900	60.258.627	2.302.992	5.326.526	3.054.944	785.626	**74.117.278**
908	AOU Vanvitelli	file A	1.169.570	708.642	6.065.519	14.743.373	10.541.544	8.877.228	5.024.230	**47.130.105**
909	AOU Federico II	file A	3.251.001	2.182.195	16.315.316	36.627.688	38.681.411	24.055.673	9.055.341	**130.168.625**
910	IRCCS Pascale	file A	943.182	1.024.218	6.683.870	10.851.776	9.023.968	8.365.376	4.267.405	**41.159.794**
000	GSA	file A	5.503.101	29.962.136	9.546.383	40.507.578	21.349.225	23.336.999	3.488.957	**133.694.379**
		TOTALE	**110.726.732**	**98.646.045**	**176.456.549**	**292.332.858**	**285.868.234**	**279.355.050**	**215.314.187**	**1.458.699.654**

SALDO ASL (Attiva - Passiva):	-48.006.468	-80.674.554	-79.073.591	-175.422.673	-248.161.910	-230.720.560	-170.312.123	-1.032.371.879

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2024):
(importi in Euro)

Allegato 1.2 File B

Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file B		16.691,50	4.215,00	9.717,00	6.350,50	9.767,50	24.563,50	**71.305,00**
202	ASL Benevento	file B	24.051,50		6.675,00	6.439,00	4.446,00	2.676,00	4.436,50	**48.724,00**
203	ASL Caserta	file B	5.680,00	13.820,00		21.178,50	29.895,50	12.313,00	8.112,00	**90.999,00**
204	ASL Napoli 1	file B	27.105,00	21.668,00	45.463,00		153.588,00	37.145,00	53.798,00	**338.767,00**
205	ASL Napoli 2	file B	14.977,00	14.436,50	163.485,50	203.213,00		63.164,50	26.798,00	**486.074,50**
206	ASL Napoli 3	file B	59.736,00	19.501,00	24.457,00	104.939,00	55.498,50		145.825,00	**409.956,50**
207	ASL Salerno	file B	24.116,50	4.623,50	6.610,50	16.482,50	11.217,50	45.098,50		**108.149,00**
901	AO Cardarelli	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
902	AO Santobono	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
903	AO Dei Colli	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
904	AOU Ruggi	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
905	AO Moscati	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
906	AO San Pio	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
907	AO San Sebastiano	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
908	AOU Vanvitelli	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
909	AOU Federico II	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
910	IRCCS Pascale	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
000	GSA									
		TOTALE	**155.666,00**	**90.740,50**	**250.906,00**	**361.969,00**	**260.996,00**	**170.164,50**	**263.533,00**	**1.553.975,00**

SALDO ASL (Attiva - Passiva):	- 84.361,00	- 42.016,50	- 159.907,00	- 23.202,00	225.078,50	239.792,00	- 155.384,00	-

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2024):
(importi in Euro)

Allegato 1.3 File C

Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file C		1.543.880	438.642	666.164	591.258	2.040.977	1.398.130	**6.679.052**
202	ASL Benevento	file C	2.917.124		1.080.942	307.922	191.385	743.767	346.655	**5.587.795**
203	ASL Caserta	file C	626.119	2.840.356		3.744.722	10.585.297	3.018.635	1.048.071	**21.863.199**
204	ASL Napoli 1	file C	1.392.215	763.784	5.157.912		21.996.196	16.382.424	4.241.128	**49.933.658**
205	ASL Napoli 2	file C	2.037.747	617.284	11.816.201	28.174.429		13.651.611	1.610.085	**57.907.357**
206	ASL Napoli 3	file C	3.391.012	109.641	1.128.549	7.240.282	4.946.419		9.360.228	**26.176.130**
207	ASL Salerno	file C	2.826.253	181.960	1.200.688	3.890.500	1.933.762	7.946.917		**17.980.081**
901	AO Cardarelli	file C	104.218	76.380	905.167	4.276.262	3.023.172	1.507.712	258.181	**10.151.092**
902	AO Santobono	file C	55.107	34.494	255.525	588.839	527.695	309.452	97.991	**1.869.103**
903	AO Dei Colli	file C	243.235	161.546	1.391.826	7.770.515	4.730.522	2.537.486	530.631	**17.365.761**
904	AOU Ruggi	file C	356.273	17.720	50.757	52.970	58.708	496.621	11.427.466	**12.460.515**
905	AO Moscati	file C	16.717.683	670.398	363.618	248.641	443.361	2.103.063	1.756.454	**22.303.218**
906	AO San Pio	file C	1.125.389	6.342.370	270.880	30.960	41.237	85.543	40.447	**7.936.826**
907	AO San Sebastiano	file C	33.730	165.392	5.194.484	156.172	426.478	298.412	36.105	**6.310.773**
908	AOU Vanvitelli	file C	236.934	128.662	1.206.752	4.083.140	2.159.414	1.960.917	841.013	**10.616.832**
909	AOU Federico II	file C	482.465	426.490	2.401.247	6.225.139	5.505.600	3.449.034	1.267.598	**19.757.573**
910	IRCCS Pascale	file C	501.606	439.579	3.044.247	6.807.598	4.632.168	4.121.881	1.501.028	**21.048.107**
000	GSA	file C	604.955	3.165.605	340.362	2.082.606	4.226.167	1.059.812	107.498	**11.587.005**
		TOTALE	**33.652.064**	**17.685.540**	**36.247.798**	**76.346.862**	**66.018.839**	**61.714.265**	**35.868.709**	**327.534.077**

SALDO ASL (Attiva - Passiva):	- 26.973.012	- 12.097.745	- 14.384.599	- 26.413.204	- 8.111.482	- 35.538.134	- 17.888.628	- 141.406.805

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2024):
(importi in Euro)

Allegato 1.4 File D

Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file D		666.604,33	65.273,68	197.577,30	106.866,47	448.391,01	577.809,05	**2.062.521,85**
202	ASL Benevento	file D	1.006.823,04		1.768.991,55	129.074,53	98.708,04	71.772,29	50.014,67	**3.125.384,13**
203	ASL Caserta	file D	105.242,00	522.334,35		959.121,04	1.821.654,22	425.144,46	223.038,66	**4.056.534,73**
204	ASL Napoli 1	file D	468.127,57	416.494,13	1.240.688,66		8.513.359,96	4.192.126,57	926.172,69	**15.756.969,58**
205	ASL Napoli 2	file D	294.840,49	191.360,78	3.196.062,36	8.081.339,42		1.543.402,75	313.737,38	**13.620.743,18**
206	ASL Napoli 3	file D	693.052,61	137.540,14	432.830,50	3.146.308,60	859.194,28		3.400.535,87	**8.669.462,01**
207	ASL Salerno	file D	582.423,78	66.233,42	128.066,76	507.405,69	230.226,11	1.490.620,75		**3.004.976,50**
901	AO Cardarelli	file D								
902	AO Santobono	file D								
903	AO Dei Colli	file D								
904	AOU Ruggi	file D								
905	AO Moscati	file D								
906	AO San Pio	file D								
907	AO San Sebastiano	file D								
908	AOU Vanvitelli	file D								
909	AOU Federico II	file D								
910	IRCCS Pascale	file D								
000	GSA	file D								
		TOTALE	**3.150.509,50**	**2.000.567,16**	**6.831.913,52**	**13.020.826,58**	**11.630.009,07**	**8.171.457,83**	**5.491.308,32**	**50.296.591,98**

SALDO ASL (Attiva - Passiva):	- 1.087.987,65	1.124.816,97	- 2.775.378,80	2.736.143,00	1.990.734,11	498.004,18	- 2.486.331,82	-

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2024):
(importi in Euro)

Allegato 1.5 File E

Assistenza Termale - Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.

Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file E		-	-	-	-	-	-	**-**
202	ASL Benevento	file E	122.018		1.045.102	19.449	205.812	191.265	3.605	**1.587.252**
203	ASL Caserta	file E	-	-		-	-	-	-	**-**
204	ASL Napoli 1	file E	-	-	-		-	-	-	**-**
205	ASL Napoli 2	file E	116.268	28.554	148.542	275.690		218.068	150.270	**937.393**
206	ASL Napoli 3	file E	10.155	1.801	41.865	46.355	60.932		87.515	**248.624**
207	ASL Salerno	file E	726.414	7.247	10.753	44.318	41.211	442.937		**1.272.881**
901	AO Cardarelli	file E								
902	AO Santobono	file E								
903	AO Dei Colli	file E								
904	AOU Ruggi	file E								
905	AO Moscati	file E								
906	AO San Pio	file E								
907	AO San Sebastiano	file E								
908	AOU Vanvitelli	file E								
909	AOU Federico II	file E								
910	IRCCS Pascale	file E								
000	GSA	file E								
		TOTALE	**974.854**	**37.603**	**1.246.262**	**385.812**	**307.956**	**852.270**	**241.390**	**4.046.148**

SALDO ASL (Attiva - Passiva):	- 974.854	1.549.649	- 1.246.262	- 385.812	629.437	- 603.647	1.031.490	-

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altri Farmaci di alto costo regolati dal DCA 57/2015 e s.m.i. (con rimborso al 70%) - Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file F	-	2.937	-	-	-	19.812	-	**22.748**
202	ASL Benevento	file F	-	-	-	-	-	-	-	**-**
203	ASL Caserta	file F	32.504	258.020	-	164.587	494.852	315.778	3.879	**1.269.619**
204	ASL Napoli 1	file F	182.008	153.435	393.598	-	1.246.747	2.199.962	333.945	**4.509.695**
205	ASL Napoli 2	file F	50.516	86.556	1.544.626	1.043.953	-	658.302	162.407	**3.546.360**
206	ASL Napoli 3	file F	48.030	31.520	396.972	373.842	468.634	-	389.647	**1.708.646**
207	ASL Salerno	file F	176.850	58.212	104.132	196.836	78.991	2.736.243	-	**3.351.265**
901	AO Cardarelli	file F	793.033	653.544	4.103.239	12.336.137	10.388.870	6.434.378	733.144	**35.442.345**
902	AO Santobono	file F	142.931	104.309	16.299	541.050	198.309	308.659	83.958	**1.395.515**
903	AO Dei Colli	file F	222.284	76.885	1.691.555	5.441.877	4.553.663	3.198.295	729.358	**15.913.917**
904	AOU Ruggi	file F	309.288	19.677	143.187	124.530	70.329	936.393	14.596.805	**16.200.208**
905	AO Moscati	file F	8.617.411	799.586	592.571	223.861	1.122.839	2.803.964	1.904.304	**16.064.536**
906	AO San Pio	file F	917.082	4.450.407	338.903	5.653	72.372	80.362	69.385	**5.934.163**
907	AO San Sebastiano	file F	31.748	249.396	6.801.735	280.451	656.601	427.228	113.737	**8.560.896**
908	AOU Vanvitelli	file F	553.479	358.644	2.334.626	3.719.452	3.813.658	3.753.567	1.661.182	**16.194.608**
909	AOU Federico II	file F	1.477.068	814.714	5.194.742	8.089.659	8.690.323	6.049.290	4.794.333	**35.110.130**
910	IRCCS Pascale	file F	930.950	520.819	3.730.987	6.945.323	5.180.690	5.228.074	2.124.248	**24.661.093**
000	GSA	file F								
		TOTALE	**14.485.182**	**8.638.660**	**27.387.173**	**39.487.212**	**37.036.879**	**35.150.306**	**27.700.333**	**189.885.744**

Aziende Sanitarie Locali:	- 14.462.433,45	- 8.638.660,32	- 26.117.553,41	- 34.977.517,26	- 33.490.518,28	- 33.441.660,80	- 24.349.068,06	- 175.477.411,58
AO, AOU e IRCCS	13.995.273,47	8.047.982,16	24.947.844,27	37.707.993,54	34.747.654,72	29.220.209,82	26.810.453,59	175.477.411,58

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2024):
(importi in Euro)

Allegato 1.6.2 File F_DD

Farmaci a distribuzione diretta, compr. dgr 2250/07 e intravitreali - Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.

Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file F	-	45.964,81	9.977,12	28.240,26	19.445,38	41.157,96	83.297,27	**228.082,80**
202	ASL Benevento	file F	1.281,19	-	5.545,05	1.145,48	10.760,76	6.572,42	5.589,26	**30.894,16**
203	ASL Caserta	file F	83.977,01	58.065,59	-	146.758,74	279.128,24	118.816,67	25.202,01	**711.948,26**
204	ASL Napoli 1	file F	130.443,90	167.030,17	439.484,42	-	1.832.235,81	1.729.441,84	1.417.188,20	**5.715.824,34**
205	ASL Napoli 2	file F	27.064,62	98.025,29	552.140,70	804.165,48	-	220.450,33	132.589,51	**1.834.435,93**
206	ASL Napoli 3	file F	161.769,84	35.961,93	78.948,90	603.492,78	161.402,94	-	1.062.393,72	**2.103.970,11**
207	ASL Salerno	file F	355.868,53	9.145,87	57.275,01	68.081,47	42.686,59	1.060.874,76	-	**1.593.932,23**
901	AO Cardarelli	file F	84.308,10	37.864,59	580.441,18	2.088.646,22	1.831.997,75	1.084.093,44	131.547,77	**5.838.899,05**
902	AO Santobono	file F	27.144,62	38.575,70	91.684,16	215.521,65	129.880,11	151.113,83	76.470,35	**730.390,42**
903	AO Dei Colli	file F	363.372,93	273.848,87	2.667.915,04	7.683.071,32	5.721.087,35	4.001.362,52	1.268.930,18	**21.979.588,21**
904	AOU Ruggi	file F	192.714,48	44.281,05	46.069,10	122.807,82	104.887,46	428.298,24	7.335.968,37	**8.275.026,52**
905	AO Moscati	file F	3.773.102,22	226.614,74	156.646,94	127.686,08	348.670,23	1.271.105,39	831.385,57	**6.735.211,17**
906	AO San Pio	file F	487.939,15	2.333.555,96	125.653,12	14.892,24	26.533,09	38.232,33	33.575,05	**3.060.380,94**
907	AO San Sebastiano	file F	37.002,89	115.949,50	4.864.567,58	152.552,13	378.230,49	274.621,64	47.988,58	**5.870.912,81**
908	AOU Vanvitelli	file F	385.984,24	371.785,18	619.509,02	2.404.742,74	1.985.876,12	1.641.079,11	1.269.639,77	**8.678.616,18**
909	AOU Federico II	file F	315.854,79	355.882,42	2.229.095,19	4.241.131,55	4.054.901,00	2.744.225,77	1.113.334,40	**15.054.425,12**
910	IRCCS Pascale	file F	81.506,32	34.637,81	563.010,41	976.766,34	616.829,26	750.556,92	233.931,91	**3.257.238,97**
000	GSA	file F	-	-	-	-	-	-	-	**-**
		TOTALE	**6.509.334,83**	**4.247.189,47**	**13.087.962,94**	**19.679.702,30**	**17.544.552,58**	**15.562.003,17**	**15.069.031,92**	**91.699.777,22**

Aziende Sanitarie Locali:	- 6.281.252,03	- 4.216.295,31	- 12.376.014,68	- 13.963.877,96	- 15.710.116,65	- 13.458.033,06	- 13.475.099,69	- 79.480.689,39
AO, AOU e IRCCS	5.748.929,74	3.832.995,82	11.944.591,74	18.027.818,09	15.198.892,86	12.384.689,19	12.342.771,95	79.480.689,39

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Farmaci innovativi ex art. 1, c. 400, L. 232/2016 (importi al netto delle note di credito) - Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.

Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file F		-	-	-	-	-	-	**-**
202	ASL Benevento	file F	-		-	-	-	-	-	**-**
203	ASL Caserta	file F	-	142.229,81		152.333,93	223.561,08	12.798,97	-	**530.923,78**
204	ASL Napoli 1	file F	6.109,29	28.323,34	50.334,76		37.649,95	362.431,28	114.788,13	**599.636,75**
205	ASL Napoli 2	file F	-	6.109,26	545.276,49	383.406,02		145.840,65	86.288,06	**1.166.920,48**
206	ASL Napoli 3	file F	16.769,39	22.037,57	65.169,57	110.259,95	82.845,11		107.119,34	**404.200,93**
207	ASL Salerno	file F	25.115,65	-	-	53.082,85	-	446.589,78		**524.788,28**
901	AO Cardarelli	file F	-	13.543,88	110.670,02	212.834,22	713.071,32	106.659,59	-	**1.156.779,03**
902	AO Santobono	file F	572.016,72	-	858.025,08	1.144.033,44	286.008,36	1.144.033,44	1.215.313,41	**5.219.430,45**
903	AO Dei Colli	file F	34.816,08	-	32.701,14	165.482,26	149.739,72	7.892,75	5.378,59	**396.010,54**
904	AOU Ruggi	file F	39.133,50	-	-	6.156,64	30.441,96	461.081,95	2.668.905,16	**3.205.719,21**
905	AO Moscati	file F	1.588.512,74	319.277,07	45.298,06	15.902,86	34.045,60	396.265,71	401.100,04	**2.800.402,08**
906	AO San Pio	file F	94.509,10	610.551,93	-	-	56.917,72	3.555,26	31,24	**765.565,25**
907	AO San Sebastiano	file F	-	-	1.341.182,91	49.924,45	121.679,44	156.631,19	10.840,46	**1.680.258,45**
908	AOU Vanvitelli	file F	-	107.910,17	482.827,31	616.638,30	387.863,11	417.756,56	80.690,76	**2.093.686,21**
909	AOU Federico II	file F	353.278,81	55.366,58	957.944,98	2.855.880,80	1.631.177,50	1.539.493,60	1.318.638,65	**8.711.780,92**
910	IRCCS Pascale	file F	184.981,23	166.854,92	705.361,89	1.055.022,42	943.291,25	1.271.160,64	402.262,05	**4.728.934,40**
000	GSA	file F								
		TOTALE	**2.915.242,51**	**1.472.204,53**	**5.194.792,21**	**6.820.958,14**	**4.698.292,11**	**6.472.191,37**	**6.411.355,89**	**33.985.036,75**

Aziende Sanitarie Locali:	- 2.915.242,51	- 1.472.204,53	- 4.663.868,43	- 6.221.321,39	- 3.531.371,63	- 6.067.990,44	- 5.886.567,61	- 30.758.566,53
AO, AOU e IRCCS	2.867.248,18	1.273.504,55	4.534.011,39	6.121.875,39	4.354.235,97	5.504.530,69	6.103.160,36	30.758.566,53

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2024):
(importi in Euro)

Allegato 1.6.4 File F_VACCINI

Farmaci a distribuzione diretta - VACCINI - Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.

Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	AV	BN	CE	NA1CENTRO	NA2NORD	NA3SUD	SA	
201	ASL Avellino	file F								-
202	ASL Benevento	file F								-
203	ASL Caserta	file F								-
204	ASL Napoli 1	file F								-
205	ASL Napoli 2	file F								-
206	ASL Napoli 3	file F								-
207	ASL Salerno	file F								-
901	AO Cardarelli	file F	22,50	30,00	633,30	4.325,90	691,10	1.395,20	75,00	**7.173,00**
902	AO Santobono	file F	96,46	-	439,00	1.221,68	320,42	380,80	210,32	**2.668,68**
903	AO Dei Colli	file F	611,54	670,18	6.259,56	26.789,22	17.472,35	9.201,94	3.018,04	**64.022,83**
904	AOU Ruggi	file F	769,40	339,70	1.569,85	1.199,00	1.019,10	3.925,30	18.967,23	**27.789,58**
905	AO Moscati	file F	7.466,79	118,20	253,90	353,50	172,20	448,00	674,90	**9.487,49**
906	AO San Pio	file F	52,50	547,50	30,00	-	-	-	22,50	**652,50**
907	AO San Sebastiano	file F	181,10	550,80	34.831,84	618,30	3.147,30	1.599,90	74,31	**41.003,55**
908	AOU Vanvitelli	file F	805,37	219,00	12.315,60	21.078,80	10.082,30	9.691,29	3.971,83	**58.164,19**
909	AOU Federico II	file F	5.699,09	3.630,60	23.145,98	59.039,96	49.553,74	33.695,74	10.282,30	**185.047,41**
910	IRCCS Pascale	file F	22,50	513,30	3.200,90	11.496,20	5.824,23	9.391,60	2.868,70	**33.317,43**
000	GSA	file F								
			15.727,25	**6.619,28**	**82.679,93**	**126.122,56**	**88.282,74**	**69.729,77**	**40.165,13**	**429.326,66**

Aziende Sanitarie Locali:	- 15.727,25	- 6.619,28	- 82.679,93	- 126.122,56	- 88.282,74	- 69.729,77	- 40.165,13	- 429.326,66
A.O., IRCCS e Policlinici	15.727,25	6.619,28	82.679,93	126.122,56	88.282,74	69.729,77	40.165,13	429.326,66

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2024):
(importi in Euro)

Allegato 1.7 File H

RIABILITAZIONE art. 26 e RSA, netto compartecipazione Utente / Comune - Fonte: Sani.A.R.P.										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file H		637.247	490.950	501.030	347.314	1.116.352	1.106.978	**4.199.871**
202	ASL Benevento	file H	1.328.465		3.218.455	549.426	422.525	144.918	141.268	**5.805.057**
203	ASL Caserta	file H	442.550	772.937		2.569.903	9.620.866	1.469.493	304.991	**15.180.740**
204	ASL Napoli 1	file H	52.658	34.196	559.279		11.467.902	1.488.809	28.572	**13.631.416**
205	ASL Napoli 2	file H	674.856	448.265	1.376.310	6.378.858		1.502.412	258.915	**10.639.616**
206	ASL Napoli 3	file H	3.066.307	442.146	1.211.523	7.322.708	6.735.552		3.269.967	**22.048.203**
207	ASL Salerno	file H	1.972.361	669.251	722.209	1.670.340	1.667.304	6.212.984		**12.914.449**
901	AO Cardarelli	file H								
902	AO Santobono	file H								
903	AO Dei Colli	file H								
904	AOU Ruggi	file H								
905	AO Moscati	file H								
906	AO San Pio	file H								
907	AO San Sebastiano	file H								
908	AOU Vanvitelli	file H								
909	AOU Federico II	file H								
910	IRCCS Pascale	file H								
000	GSA	file H								
		TOTALE	**7.537.197**	**3.004.042**	**7.578.726**	**18.992.265**	**30.261.463**	**11.934.968**	**5.110.691**	**84.419.352**

SALDO ASL (Attiva - Passiva):	- 3.337.326	2.801.015	7.602.014	- 5.360.849	- 19.621.847	10.113.235	7.803.758	-

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2024):
(importi in Euro)

Allegato 2 TOTALE MANOVRA INTRA

TOTALE MANOVRA COMPENSATIVA INTERAZIENDALE

Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	2024	0	10.059.445	6.260.526	6.530.736	7.537.532	22.749.397	22.846.210	**75.983.845**
202	ASL Benevento	2024	10.153.337	0	10.745.975	2.223.633	2.552.601	6.189.479	2.291.572	**34.156.597**
203	ASL Caserta	2024	3.495.728	10.557.760	0	25.851.874	67.170.774	24.796.455	9.214.332	**141.086.923**
204	ASL Napoli 1	2024	3.966.991	2.782.295	19.857.756	0	88.024.531	78.394.122	14.370.456	**207.396.151**
205	ASL Napoli 2	2024	3.907.739	1.898.006	28.336.001	60.661.497	0	28.502.689	4.539.292	**127.845.224**
206	ASL Napoli 3	2024	11.056.783	1.570.646	8.305.499	33.719.021	26.303.213	0	29.448.519	**110.403.682**
207	ASL Salerno	2024	12.176.602	1.561.744	5.365.962	10.166.059	7.991.359	48.490.858	0	**85.752.584**
901	AO Cardarelli	2024	2.396.623	2.026.650	20.440.894	85.065.694	60.651.307	32.635.090	5.916.791	**209.133.049**
902	AO Santobono	2024	2.699.593	1.694.786	8.220.248	13.384.148	12.705.789	11.094.673	6.351.143	**56.150.380**
903	AO Dei Colli	2024	3.345.815	2.107.249	17.993.954	69.740.818	44.303.601	30.808.414	9.085.348	**177.385.198**
904	AOU Ruggi	2024	4.495.251	584.659	1.338.072	1.533.269	1.314.946	9.517.795	153.595.251	**172.379.243**
905	AO Moscati	2024	94.102.757	6.227.841	3.294.562	2.319.343	4.176.108	22.294.430	13.304.124	**145.719.165**
906	AO San Pio	2024	10.872.520	51.377.437	3.249.424	490.655	581.514	1.090.664	984.843	**68.647.059**
907	AO San Sebastiano	2024	470.324	2.552.188	78.495.429	2.942.710	6.912.663	4.213.437	994.371	**96.581.122**
908	AOU Vanvitelli	2024	2.346.772	1.675.862	10.721.549	25.588.425	18.898.438	16.660.238	8.880.727	**84.772.012**
909	AOU Federico II	2024	5.885.367	3.838.279	27.121.492	58.098.538	58.612.966	37.871.412	17.559.527	**208.987.581**
910	IRCCS Pascale	2024	2.642.248	2.186.623	14.730.677	26.647.982	20.402.771	19.746.441	8.531.743	**94.888.485**
000	GSA	2024	6.108.056	33.127.741	9.886.745	42.590.184	25.575.392	24.396.811	3.596.455	**145.281.384**
		TOTALE	**180.122.509**	**135.829.211**	**274.364.763**	**467.554.587**	**453.715.503**	**419.452.406**	**311.510.704**	**2.242.549.683**

Aziende Sanitarie Locali:	-104.138.664	-101.672.614	-133.277.841	-260.158.436	-325.870.279	-309.048.724	-225.758.120	-1.459.924.678
AO, AOU e IRCCS	135.365.327	107.399.315	195.493.045	328.401.766	254.135.494	210.329.406	228.800.324	1.459.924.678

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESA ACCENTRATA: FILE A - Assistenza Ospedaliera

Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	AASS addebitate:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
BNFBF	Fatebenefratelli BN	GSA	4.325.531,29	25.977.625,65	2.820.743,66	470.969,49	936.749,20	1.277.474,53	1.058.592,41	**36.867.686,23**
NA1FBF	Fatebenefratelli NA 1	GSA	88.472,83	54.568,86	1.712.509,53	22.367.493,41	4.616.001,67	2.821.899,10	364.489,93	**32.025.435,33**
NA1CVB	Villa Betania NA 1	GSA	203.389,02	140.435,65	1.354.457,75	12.821.095,16	3.769.162,63	13.950.531,23	633.420,10	**32.872.491,54**
NA2CAM	Camilliani NA 2	GSA	92.526,30	28.024,20	738.537,80	2.953.977,79	9.186.042,89	1.655.614,20	198.904,30	**14.853.627,48**
	Maugeri	GSA	793.181,56	3.761.482,12	2.920.134,51	1.894.041,99	2.841.268,67	3.631.480,04	1.233.550,02	**17.075.138,91**
	TOTALE		**5.503.101,00**	**29.962.136,48**	**9.546.383,25**	**40.507.577,84**	**21.349.225,06**	**23.336.999,10**	**3.488.956,76**	**133.694.379,49**

SPESA ACCENTRATA: FILE C - Assistenza Specialistica Ambulatoriale (netto ticket e quota ricetta)

Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	AASS addebitate:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
BNFBF	Fatebenefratelli BN	GSA	131.160,00	1.629.743,00	23.975,00	5.098,00	5.970,00	9.511,00	5.546,00	**1.811.003,00**
NA1FBF	Fatebenefratelli NA 1	GSA	457.833,00	1.528.563,00	105.184,00	393.976,00	88.736,00	75.462,00	28.885,00	**2.678.639,00**
NA1CVB	Villa Betania NA 1	GSA	3.939,00	965,00	57.900,00	799.245,00	195.187,00	825.947,00	24.259,00	**1.907.442,00**
NA2CAM	Camilliani NA 2	GSA	12.023,00	6.334,00	153.303,00	884.287,00	3.936.274,00	148.892,00	48.808,00	**5.189.921,00**
	TOTALE		**604.955,00**	**3.165.605,00**	**340.362,00**	**2.082.606,00**	**4.226.167,00**	**1.059.812,00**	**107.498,00**	**11.587.005,00**

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2024):
(importi in Euro)

Allegato 3.1 DPC

P - Distribuzione per conto - Fonte: So.Re.Sa.

Mobilità:		Passiva:	201 (BA0301)	202 (BA0301)	203 (BA0301)	204 (BA0301)	205 (BA0301)	206 (BA0301)	207 (BA0301)	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	(AA0820)
201	ASL Avellino	DPC								-
202	ASL Benevento	DPC								-
203	ASL Caserta	DPC								-
204	ASL Napoli 1	DPC								-
205	ASL Napoli 2	DPC								-
206	ASL Napoli 3	DPC								-
207	ASL Salerno	DPC	13.324.472	7.506.997	28.309.379	25.121.283	29.336.591	28.091.963	-	**131.690.686**
901	AO Cardarelli	DPC								
902	AO Santobono	DPC								
903	AO Dei Colli	DPC								
904	AOU Ruggi	DPC								
905	AO Moscati	DPC								
906	AO San Pio	DPC								
907	AO San Sebastiano	DPC								
908	AOU Vanvitelli	DPC								
909	AOU Federico II	DPC								
910	IRCCS Pascale	DPC								
000	GSA	DPC								
		TOTALE	**13.324.472**	**7.506.997**	**28.309.379**	**25.121.283**	**29.336.591**	**28.091.963**	**-**	**131.690.686**

SALDO ASL (Attiva - Passiva):	- 13.324.472	- 7.506.997	- 28.309.379	- 25.121.283	- 29.336.591	- 28.091.963	131.690.686	-

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2024):
(importi in Euro)

Allegato A4 Mob Intra

	VALORI IN EURO		000	201	202	203	204	205	206	207	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	
	CODICE CE	VOCE CE	GSA	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO San Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	TOTALE AA.SS.
	MOBILITA ATTIVA INTERAZIENDALE		**145.281.384,49**	**75.983.844,96**	**34.156.596,74**	**141.086.922,58**	**207.396.150,85**	**127.845.223,67**	**110.403.681,95**	**85.752.584,20**	**209.133.049,42**	**56.150.380,31**	**177.385.197,60**	**172.379.243,02**	**145.719.164,73**	**68.647.058,55**	**96.581.121,77**	**84.772.011,82**	**208.987.581,16**	**94.888.484,89**	**2.242.549.682,73**
FILE A	AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	133.694.379,49	62.720.263,99	17.971.490,92	97.382.958,14	116.910.184,63	37.706.324,20	48.634.489,96	45.002.063,25	156.536.761,38	46.933.272,54	121.665.898,40	132.209.984,29	97.806.309,52	50.949.471,07	74.117.277,50	47.130.105,30	130.168.624,93	41.159.794,20	**1.458.699.653,71**
FILE C	AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	11.587.005,00	6.679.052,11	5.587.794,88	21.863.199,36	49.933.657,63	57.907.356,55	26.176.130,25	17.980.080,87	10.151.092,00	1.869.103,00	17.365.761,00	12.460.515,00	22.303.218,00	7.936.826,00	6.310.773,00	10.616.832,00	19.757.573,00	21.048.107,00	**327.534.076,65**
	AA0361	A.4.A.1.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
	AA0370	A.4.A.1.4) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
FILE F	AA0380	A.4.A.1.5) Prestazioni di File F	-	250.831,01	30.894,16	2.512.491,35	10.825.156,01	6.547.716,74	4.216.816,57	5.469.985,02	42.445.196,04	7.348.004,77	38.353.538,20	27.708.743,73	25.609.637,21	9.760.761,48	16.153.071,27	27.025.074,52	59.061.383,23	32.680.583,69	**315.999.885,02**
FILE F		*FALCOST*	-	*22.748,21*	-	*1.269.619,30*	*4.509.694,92*	*3.546.360,32*	*1.708.645,53*	*3.351.264,51*	*35.442.344,96*	*1.395.515,22*	*15.913.916,63*	*16.200.208,42*	*16.064.536,48*	*5.934.162,79*	*8.560.896,46*	*16.194.607,95*	*35.110.129,78*	*24.661.092,89*	***189.885.744,38***
FILE F		*FDD*	-	*228.082,80*	*30.894,16*	*711.948,26*	*5.715.824,34*	*1.834.435,93*	*2.103.970,11*	*1.593.932,23*	*5.838.899,05*	*730.390,42*	*21.979.588,21*	*8.275.026,52*	*6.735.211,17*	*3.060.380,94*	*5.870.912,81*	*8.678.616,18*	*15.054.425,12*	*3.257.238,97*	***91.699.777,22***
FILE F		*FONC*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
FILE F		*FINNOV*	-	-	-	*530.923,78*	*599.636,75*	*1.166.920,48*	*404.200,93*	*524.788,28*	*1.156.779,03*	*5.219.430,45*	*396.010,54*	*3.205.719,21*	*2.800.402,08*	*765.565,25*	*1.680.258,45*	*2.093.686,21*	*8.711.780,92*	*4.728.934,40*	***33.985.036,75***
FILE F		*FVACCINI*	-	-	-	-	-	-	-	-	*7.173,00*	*2.668,68*	*64.022,83*	*27.789,58*	*9.487,49*	*652,50*	*41.003,55*	*58.164,19*	*185.047,41*	*33.317,43*	***429.326,66***
FILE B	AA0390	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	-	71.305,00	48.724,00	90.999,00	338.767,00	486.074,50	409.956,50	108.149,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**1.553.975,00**
FILE D	AA0400	A.4.A.1.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	-	2.062.521,85	3.125.384,13	4.056.534,73	15.756.969,58	13.620.743,18	8.669.462,01	3.004.976,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**50.296.591,98**
FILE E	AA0410	A.4.A.1.8) Prestazioni termali	-	-	1.587.251,65	-	-	937.392,50	248.623,66	1.272.880,56	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**4.046.148,37**
FILE G	AA0420	A.4.A.1.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
	AA0421	A.4.A.1.10) Prestazioni assistenza integrativa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
	AA0422	A.4.A.1.11) Prestazioni assistenza protesica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
FILE H	AA0423	A.4.A.1.12) Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera	-	4.199.871,00	5.805.057,00	15.180.740,00	13.631.416,00	10.639.616,00	22.048.203,00	12.914.449,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**84.419.352,00**
	AA0424	A.4.A.1.13) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
	AA0425	A.4.A.1.14) Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
	MOBILITA PASSIVA INTERAZIENDALE		**-**	**180.122.508,73**	**135.829.211,16**	**274.364.763,09**	**467.554.587,16**	**453.715.502,65**	**419.452.405,68**	**311.510.704,25**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**2.242.549.682,73**
FILE B	BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	155.666,00	90.740,50	250.906,00	361.969,00	260.996,00	170.164,50	263.533,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**1.553.975,00**
FILE D	BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	-	3.150.509,50	2.000.567,16	6.831.913,52	13.020.826,58	11.630.009,07	8.171.457,83	5.491.308,32	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**50.296.591,98**
FILE C	BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	33.652.063,83	17.685.540,35	36.247.798,25	76.346.861,57	66.018.838,79	61.714.264,53	35.868.709,33	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**327.534.076,65**
	BA0541	B.2.A.3.2) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
FILE H	BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	7.537.197,00	3.004.042,00	7.578.726,00	18.992.265,00	30.261.463,00	11.934.968,00	5.110.691,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**84.419.352,00**
	BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
	BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
FILE A	BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	110.726.731,74	98.646.044,61	176.456.549,07	292.332.857,58	285.868.234,24	279.355.049,77	215.314.186,70	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**1.458.699.653,71**
	BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
FILE F	BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	23.925.486,25	14.364.673,60	45.752.607,80	66.113.995,18	59.368.006,03	57.254.230,64	49.220.885,51	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**315.999.885,02**
FILE F		*FALCOST*	-	*14.485.181,66*	*8.638.660,32*	*27.387.172,71*	*39.487.212,18*	*37.036.878,60*	*35.150.306,33*	*27.700.332,57*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	***189.885.744,38***
FILE F		*FDD*	-	*6.509.334,83*	*4.247.189,47*	*13.087.962,94*	*19.679.702,30*	*17.544.552,58*	*15.562.003,17*	*15.069.031,92*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	***91.699.777,22***
FILE F		*FONC*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
FILE F		*FINNOV*	-	*2.915.242,51*	*1.472.204,53*	*5.194.792,21*	*6.820.958,14*	*4.698.292,11*	*6.472.191,37*	*6.411.355,89*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	***33.985.036,75***
FILE F		*FVACCINI*	-	*15.727,25*	*6.619,28*	*82.679,93*	*126.122,56*	*88.282,74*	*69.729,77*	*40.165,13*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	***429.326,66***
FILE E	BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	974.854,41	37.602,94	1.246.262,45	385.812,25	307.955,52	852.270,41	241.390,39	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**4.046.148,37**
FILE G	BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
	SALDO		**145.281.384,49**	**- 104.138.663,77**	**- 101.672.614,42**	**- 133.277.840,51**	**- 260.158.436,31**	**- 325.870.278,99**	**- 309.048.723,73**	**- 225.758.120,05**	**209.133.049,42**	**56.150.380,31**	**177.385.197,60**	**172.379.243,02**	**145.719.164,73**	**68.647.058,55**	**96.581.121,77**	**84.772.011,82**	**208.987.581,16**	**94.888.484,89**	**-**

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interregionale (esercizio 2024):
(importi in Euro)

Allegato A5 Mob Extra

	VALORI IN EURO		000	201	202	203	204	205	206	207	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910		
	CODICE CE	VOCE CE	GSA	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO San Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	TOTALE AA.SS.	TOTALE AA.SS. + GSA
		MOBILITA ATTIVA	**22.921.243,54**	**8.555.136,00**	**4.713.805,03**	**19.440.724,00**	**21.371.686,00**	**14.672.580,14**	**11.586.553,51**	**25.319.245,82**	**5.685.221,00**	**3.005.908,00**	**6.499.495,00**	**4.703.541,00**	**3.275.496,00**	**1.869.058,00**	**2.224.712,00**	**3.727.762,00**	**8.989.871,00**	**6.666.766,00**	**152.307.560,50**	**175.228.804,04**
FILE A pubb	AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	-	774.769,07	355.906,59	1.296.407,99	2.311.617,66	914.229,32	1.380.053,17	2.179.608,88	4.277.519,00	2.524.041,00	4.708.934,00	3.472.861,00	2.026.911,00	1.278.023,00	1.604.024,00	2.441.406,00	5.009.162,00	2.699.903,00	**39.255.376,68**	**39.255.376,68**
FILE C pubb	AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	-	964.883,00	1.250.106,00	2.943.994,00	3.231.281,00	2.576.971,00	2.215.600,00	4.662.560,00	413.361,00	382.564,00	495.726,00	578.238,00	476.095,00	406.042,00	253.017,00	368.277,00	988.108,00	677.697,00	**22.884.520,00**	**22.884.520,00**
	AA0471	A.4.A.3.3) Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero	-																		**-**	**-**
FILE F	AA0490	A.4.A.3.5) Prestazioni di File F	-	355.378,00	92.524,00	669.197,00	1.630.705,00	912.183,00	934.234,00	1.342.525,00	937.941,00	62.919,00	1.264.235,00	514.922,00	717.506,00	138.325,00	346.071,00	918.079,00	2.988.917,00	3.289.166,00	**17.114.827,00**	**17.114.827,00**
FILE B	AA0500	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	-	57.185,00	43.051,00	165.501,00	275.211,00	-	283.301,00	184.989,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**1.009.238,00**	**1.009.238,00**
FILE D	AA0510	A.4.A.3.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	-	591.560,00	475.850,00	1.174.833,00	1.063.306,00	1.119.241,00	1.197.293,00	1.634.676,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**7.256.759,00**	**7.256.759,00**
FILE E	AA0520	A.4.A.3.8) Prestazioni termali Extraregione	-	-	199.999,03	-	-	5.341.367,14	40.300,51	609.250,82	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**6.190.917,50**	**6.190.917,50**
FILE G	AA0530	A.4.A.3.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	-	42.684,00	25.500,00	150.684,00	137.484,00	187.152,00	102.600,00	304.392,00	56.400,00	36.384,00	30.600,00	137.520,00	54.984,00	46.668,00	21.600,00	-	3.684,00	-	**1.338.336,00**	**1.338.336,00**
	AA0550	A.4.A.3.12) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	-																		**-**	**-**
FILE A GSA	AA0560	A.4.A.3.13) Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	17.844.405,54																		**-**	**17.844.405,54**
	AA0561	A.4.A.3.14) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	-																		**-**	**-**
FILE A priv	AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	5.015.114,00	5.506.955,93	2.179.043,41	10.678.291,01	10.273.996,34	2.518.278,68	5.065.974,83	13.070.453,12											**49.292.993,32**	**54.308.107,32**
FILE C priv	AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	61.724,00	261.721,00	91.825,00	2.361.816,00	2.448.085,00	1.103.158,00	367.197,00	1.330.791,00											**7.964.593,00**	**8.026.317,00**
	AA0631	A.4.B.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-																		**-**	**-**
	AA0640	A.4.B.4) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-																		**-**	**-**
	AA0650	A.4.B.5) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-																		**-**	**-**
		MOBILITA PASSIVA	**47.364.332,93**	**42.216.394,00**	**35.844.576,00**	**90.308.676,00**	**48.943.146,00**	**47.925.184,00**	**64.462.372,00**	**106.610.133,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**436.310.481,00**	**483.674.813,93**
	BA0062	B.1.A.1.4.2) Emoderivati di produzione regionale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità extraregionale	-																		**-**	**-**
	BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	-																		**-**	**-**
FILE B	BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	-	410.008,00	280.122,00	615.943,00	493.400,00	405.983,00	531.656,00	823.400,00											**3.560.512,00**	**3.560.512,00**
FILE D	BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	-	841.863,00	589.926,00	1.670.474,00	1.879.794,00	932.326,00	1.064.276,00	1.829.083,00											**8.807.742,00**	**8.807.742,00**
FILE C	BA0560	B.2.A.3.5) - da pubblico (Extraregione)	-	6.483.807,00	6.465.877,00	17.505.551,00	7.340.587,00	6.848.932,00	8.152.590,00	14.146.877,00											**66.944.221,00**	**66.944.221,00**
	BA0561	B.2.A.3.6) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione)	-																		**-**	**-**
FILE A	BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	-	29.403.790,00	24.316.152,00	61.229.178,00	33.774.901,00	34.095.854,00	49.515.297,00	77.381.820,00											**309.716.992,00**	**309.716.992,00**
FILE F	BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	-	4.747.781,00	3.973.784,00	7.840.704,00	4.482.069,00	5.044.425,00	4.515.191,00	11.537.232,00											**42.141.186,00**	**42.141.186,00**
FILE E	BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	-	57.689,00	27.808,00	660.830,00	55.845,00	75.791,00	50.003,00	114.645,00											**1.042.611,00**	**1.042.611,00**
FILE G	BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	-	271.456,00	190.907,00	785.996,00	916.550,00	521.873,00	633.359,00	777.076,00											**4.097.217,00**	**4.097.217,00**
FILE A GSA	BA1550	B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	47.364.332,93																		**-**	**47.364.332,93**
		MOBILITA INTERNAZIONALE	**- 7.933.310,57**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**- 7.933.310,57**
	AA0600	A.4.A.3.16) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	3.289.901,14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**3.289.901,14**
	BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	11.223.211,71	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**11.223.211,71**
		SALDO	**- 32.376.399,97**	**- 33.661.258,00**	**- 31.130.770,97**	**- 70.867.952,00**	**- 27.571.460,00**	**- 33.252.603,86**	**- 52.875.818,49**	**- 81.290.887,18**	**5.685.221,00**	**3.005.908,00**	**6.499.495,00**	**4.703.541,00**	**3.275.496,00**	**1.869.058,00**	**2.224.712,00**	**3.727.762,00**	**8.989.871,00**	**6.666.766,00**	**- 284.002.920,50**	**- 316.379.320,47**

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Saldo Mobilità Sanitaria oggetto di compensazione (esercizio 2024):
(importi in Euro)

Allegato A6 Saldo Manovra

SALDO della Manovra Compensativa Mobilità Sanitaria - Anno 2024

Allegato n. 6

(importi in euro)	Compensazione 2024 INTRA regione (da All. 2)			Compensazione 2024 EXTRA regione (da All. 5)			Acconto compensazione 2024 erogato nel 2024 (v. col. A, B dell'All. n. 3 al DD n. 186 del 10.12.2024)		Saldo compensazione 2024 da chiudere nel bilancio consuntivo 2024 con il credito residuo per FSR indistinto				Distribuzione per conto 2024		
AZIENDE	DEBITO	CREDITO	INTRA regione 2024	DEBITO	CREDITO	EXTRA regione 2024	INTRA regione	EXTRA regione	saldo INTRA	saldo EXTRA	DEBITO	CREDITO	DEBITO	CREDITO	DPC 2024
	A	B	C = B - A	D	E	F = E - D	G	H	I = C -G	L = F - H	se C+F-G-H<0	se C+F-G-H>0	M	N	O = N - M
ASL Avellino	180.122.508,73	75.983.844,96	**- 104.138.663,77**	42.216.394,00	8.555.136,00	**- 33.661.258,00**	- 90.172.022,95	- 33.094.044,96	- 13.966.640,82	- 567.213,04	**14.533.853,86**	**-**	13.324.472,35	-	**- 13.324.472,35**
ASL Benevento	135.829.211,15	34.156.596,74	**- 101.672.614,42**	35.844.576,00	4.713.805,03	**- 31.130.770,97**	- 95.696.186,98	- 31.033.147,72	- 5.976.427,44	- 97.623,25	**6.074.050,69**	**-**	7.506.997,29	-	**- 7.506.997,29**
ASL Caserta	274.364.763,09	141.086.922,58	**- 133.277.840,51**	90.308.676,00	19.440.724,00	**- 70.867.952,00**	- 135.965.013,38	- 67.365.339,60	2.687.172,86	- 3.502.612,40	**815.439,54**	**-**	28.309.379,14	-	**- 28.309.379,14**
ASL Napoli 1	467.554.587,16	207.396.150,85	**- 260.158.436,31**	48.943.146,00	21.371.686,00	**- 27.571.460,00**	- 245.409.570,69	- 28.322.741,39	- 14.748.865,61	751.281,39	**13.997.584,22**	**-**	25.121.283,30	-	**- 25.121.283,30**
ASL Napoli 2	453.715.502,66	127.845.223,67	**- 325.870.278,99**	47.925.184,00	14.672.580,14	**- 33.252.603,86**	- 307.023.691,78	- 35.032.793,80	- 18.846.587,22	1.780.189,94	**17.066.397,28**	**-**	29.336.591,34	-	**- 29.336.591,34**
ASL Napoli 3	419.452.405,68	110.403.681,95	**- 309.048.723,73**	64.462.372,00	11.586.553,51	**- 52.875.818,49**	- 278.643.141,95	- 53.921.754,83	- 30.405.581,77	1.045.936,34	**29.359.645,43**	**-**	28.091.962,69	-	**- 28.091.962,69**
ASL Salerno	311.510.704,25	85.752.584,20	**- 225.758.120,05**	106.610.133,00	25.319.245,82	**- 81.290.887,18**	- 202.028.193,77	- 78.567.881,82	- 23.729.926,28	- 2.723.005,36	**26.452.931,64**	**-**	-	131.690.686,11	**131.690.686,11**
AO Cardarelli	-	209.133.049,42	**209.133.049,42**		5.685.221,00	**5.685.221,00**	199.747.448,15	5.229.335,00	9.385.601,27	455.886,00	**-**	**9.841.487,27**		-	**-**
AO Santobono	-	56.150.380,31	**56.150.380,31**		3.005.908,00	**3.005.908,00**	50.246.780,29	2.554.651,00	5.903.600,02	451.257,00	**-**	**6.354.857,02**		-	**-**
AO Dei Colli	-	177.385.197,60	**177.385.197,60**		6.499.495,00	**6.499.495,00**	171.527.414,61	6.066.555,00	5.857.782,99	432.940,00	**-**	**6.290.722,99**		-	**-**
AOU Ruggi	-	172.379.243,02	**172.379.243,02**		4.703.541,00	**4.703.541,00**	159.746.547,80	4.940.841,00	12.632.695,22	- 237.300,00	**-**	**12.395.395,22**		-	**-**
AO Moscati	-	145.719.164,73	**145.719.164,73**		3.275.496,00	**3.275.496,00**	129.093.587,34	3.302.125,00	16.625.577,40	- 26.629,00	**-**	**16.598.948,40**		-	**-**
AO San Pio	-	68.647.058,55	**68.647.058,55**		1.869.058,00	**1.869.058,00**	65.069.056,30	1.450.557,00	3.578.002,25	418.501,00	**-**	**3.996.503,25**		-	**-**
AO San Sebastiano	-	96.581.121,77	**96.581.121,77**		2.224.712,00	**2.224.712,00**	91.952.392,30	1.783.254,00	4.628.729,48	441.458,00	**-**	**5.070.187,48**		-	**-**
AOU Vanvitelli	-	84.772.011,82	**84.772.011,82**		3.727.762,00	**3.727.762,00**	77.188.311,30	3.353.785,00	7.583.700,53	373.977,00	**-**	**7.957.677,53**		-	**-**
AOU Federico II	-	208.987.581,16	**208.987.581,16**		8.989.871,00	**8.989.871,00**	177.427.954,45	7.880.356,00	31.559.626,71	1.109.515,00	**-**	**32.669.141,71**		-	**-**
IRCCS Pascale	-	94.888.484,89	**94.888.484,89**		6.666.766,00	**6.666.766,00**	88.419.216,68	6.221.808,00	6.469.268,21	444.958,00	**-**	**6.914.226,21**		-	**-**
GSA	-	145.281.384,49	**145.281.384,49**	58.587.544,65	342.590.465,15	**284.002.920,50**	144.519.112,30	284.554.437,12	762.272,19	- 551.516,62	**-**	**210.755,57**		-	**-**
TOTALE	**2.242.549.682,72**	**2.242.549.682,72**	**-**	**494.898.025,65**	**494.898.025,65**	**-**	**-**	**-**	**- 0,00**	**- 0,00**	**108.299.902,66**	**108.299.902,66**	**131.690.686,11**	**131.690.686,11**	**-**

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 245 del 06/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

MISURE RELATIVE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA FARMACEUTICA PER ACQUISTI DIRETTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'assistenza farmaceutica rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) definiti con il DPCM 29/11/2001, così come successivamente modificato con il DPCM 12/01/2017, in base al quale viene delegato alle Regioni il compito di garantire il rispetto dei criteri di appropriatezza, sicurezza ed economicità, favorendo l'uniformità delle scelte attinenti all'uso dei farmaci a tutela dell'equità del servizio reso ai cittadini;
b) tale normativa è volta ad assicurare che le Regioni adottino adeguati interventi sul tema dell'appropriatezza, in grado di prevenire e controllare fenomeni di improprio assorbimento di risorse da parte di un setting assistenziale con conseguente riduzione di risorse destinate ad altri ambiti e settori dell'assistenza;
c) le Regioni, in materia di governance farmaceutica, programmano attività volte a cercare di rispettare i tetti di spesa sull'assistenza farmaceutica previsti dalla normativa vigente;
d) la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" ha rideterminato il tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti nella misura dell'8,5 per cento, mantenendo invariato quello relativo ai Gas medicinali, a decorrere dall'anno 2024;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

a) l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) effettua periodicamente il monitoraggio sulla spesa farmaceutica delle diverse regioni, pubblicando i dati elaborati con le specifiche relative agli scostamenti degli stessi rispetto ai vincoli di spesa stabiliti dalla normativa nazionale;
b) dai dati del Monitoraggio dell'AIFA della Spesa Farmaceutica Nazionale e Regionale gennaio – dicembre 2024, nell'ambito della spesa farmaceutica per acquisti diretti (al netto dei Gas Medicinali), a fronte di un'incidenza media nazionale pari a 11,05% sul Fondo Sanitario regionale (FSR), la Regione Campania registra un'incidenza sul FSR pari a 13,12% (Incidenza programmata a livello nazionale pari a 8,3%);
c) nonostante le attività di programmazione, la rideterminazione e quindi l'innalzamento del tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti, le Regioni d'Italia non riescono a garantire il rispetto del tetto programmato, in considerazione anche del fatto che vengono messi in commercio un elevato numero di farmaci innovativi e sempre più costosi;
d) il "Prontuario Terapeutico Regionale" (PTR) è sottoposto a periodico aggiornamento da parte dei componenti del "Tavolo Tecnico Regionale di Lavoro sui Farmaci e Dispositivi Medici" che, in quanto strumento di governo clinico, è vincolante per le prescrizioni, somministrazioni ed erogazione di farmaci e dispositivi nelle strutture delle Aziende Sanitarie, incluse le strutture accreditate, convenzionate con il SSR, le residenze sanitarie assistenziali e sociosanitarie assistenziali, ecc.;
e) il Tavolo Ministeriale riguardante lo stato di attuazione del Piano di Rientro evidenzia per la Regione Campania una spesa farmaceutica pro capite relativa al canale degli acquisti diretti più alta rispetto a quella media nazionale;
f) risulta opportuno rafforzare la governance della spesa farmaceutica e incentivare l'appropriatezza delle prescrizioni mediante attività di budgetizzazione e/o attraverso un monitoraggio continuo delle stesse, facilitato dai sistemi informativi attualmente in uso;
g) a tal fine la Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale ha predisposto l'allegato "Documento Tecnico Spesa farmaceutica acquisti diretti" al fine di governare i percorsi sanitari in maniera appropriata e, al contempo, contenere la spesa farmaceutica, precisando che intende avvalersi di So.Re.Sa. ai fini del monitoraggio trimestrale degli obiettivi di riduzione della spesa per acquisti diretti;

RITENUTO

a) di dover approvare il “Documento Tecnico Spesa farmaceutica acquisti diretti”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover dare mandato a So.Re.Sa di provvedere al monitoraggio trimestrale degli obiettivi di contenimento della spesa farmaceutica per acquisti diretti;
c) di dover dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie affinché provvedano a dare attuazione a quanto previsto dal “Documento Tecnico Spesa farmaceutica acquisti diretti";

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il “Documento Tecnico Spesa farmaceutica acquisti diretti”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare mandato a So.Re.Sa di provvedere al monitoraggio trimestrale degli obiettivi di contenimento della spesa farmaceutica per acquisti diretti;
3. di dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie affinché provvedano a dare attuazione a quanto previsto dal “Documento Tecnico Spesa farmaceutica acquisti diretti";
4. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, anche per la notifica alla Direzione Generale di So.Re.Sa S.p.a. e ai Direttori Generali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, al BURC e all’Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza – Casa di Vetro, del sito istituzionale della Regione Campania.

Documento Tecnico Spesa farmaceutica acquisti diretti

1. Premesse

Nel contesto della gestione della spesa farmaceutica, il governo si avvale di strumenti specifici, tra cui i tetti di spesa definiti a livello territoriale e ospedaliero. Nel corso degli anni, tali tetti sono stati oggetto di diverse modifiche. Quando, nel 2008, venne introdotto il meccanismo, il tetto per la spesa ospedaliera era fissato al 2,4% del Fondo Sanitario Nazionale (FSN). Con la legge di Bilancio del 2017, la voce "spesa farmaceutica ospedaliera" è stata ridenominata in "tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti" e il relativo limite è stato fissato al 6,89%. Negli anni successivi, questo valore ha continuato ad aumentare progressivamente, passando al 7,85% nel 2021 e all'8,15% nel 2023. Nella Legge 30 dicembre 2023, n. 213, relativa al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2024, il tetto è stato ulteriormente aggiornato all'8,5%, a partire dal 2024.

Nonostante l'innalzamento del tetto di spesa, permane, ad oggi, una criticità diffusa in tutte le Regioni e Province Autonome nel garantire il contenimento della spesa entro i limiti normativi vigenti. I dati più recenti del Monitoraggio AIFA sulla Spesa Farmaceutica Nazionale e Regionale, relativi al periodo gennaio – dicembre 2024, mostrano che, pur con un tetto fissato all'8,3% (al netto dei gas medicinali), la Regione Campania ha registrato un'incidenza percentuale pari al 13,12%, con uno scostamento di € 596.749.793 rispetto alla spesa programmata (FSR).

Lo scostamento dal tetto, come già sottolineato dal Direttore Tecnico Scientifico di AIFA, non è facilmente imputabile a un uso improprio dei farmaci, ma è spesso legato all'utilizzo di medicinali innovativi o di ultima generazione, che sono generalmente soggetti a rigorosi controlli per garantirne un impiego appropriato. Tuttavia, la Campania presenta la percentuale di incidenza sul FSR più alta rispetto alle altre Regioni e alle Province Autonome.

Un'analisi più approfondita di alcune aree terapeutiche ha rivelato una tendenza della Regione ad optare per strategie terapeutiche ad alto costo, anche nelle fasi iniziali di trattamento, quando esistono alternative farmacologiche meno costose e altrettanto efficaci. Questo orientamento potrebbe riflettere una carenza di una visione complessiva che non si limiti solo all'entità del beneficio atteso, ma che tenga conto anche della necessità di contenere la spesa farmaceutica.

In tale contesto, risulta imprescindibile rafforzare la governance della spesa farmaceutica e incentivare l'appropriatezza delle prescrizioni mediante attività di budgetizzazione e/o attraverso un monitoraggio continuo delle stesse, facilitato dai sistemi informativi attualmente in uso. L'utilizzo di linee guida basate

fonte: http://burc.regione.campania.it

sull'evidenza scientifica permette di migliorare l'appropriatezza delle terapie e garantire un miglior rapporto qualità-prezzo.
Le problematiche evidenziate sono state confermate anche nell'ultimo Rapporto Osmed, pubblicato da AIFA e dal Tavolo Ministeriale in sede di rendicontazione sullo stato di attuazione del Piano di Rientro.
In particolare, nell'ambito delle ultime Verifiche Ministeriali, la Regione Campania è stata chiamata a contribuire in maniera significativa al raggiungimento di obiettivi di risparmio in virtù del rispetto del tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti e nello specifico nei riguardi di farmaci per i quali la spesa pro capite è superiore alla media nazionale.

2. Misure per la razionalizzazione della spesa per acquisti diretti

Alla luce di ciò, al fine di contenere in Regione Campania la spesa farmaceutica per acquisti diretti (esclusi i gas medicinali) e di allinearla alla media nazionale, si ritiene necessario stabilire misure di riduzione della spesa per tutti i farmaci, con particolare attenzione ai farmaci delle categorie **ATC 1: L** che include i farmaci antineoplastici e immunomodulatori, impiegati nella regolazione del sistema immunitario e nel trattamento delle patologie oncologiche, e **ATC 1: B** che comprende i farmaci che agiscono sul sangue e sugli organi emopoietici, in quanto maggiormente impattanti sul bilancio. I restanti gruppi ATC 1 si riferiscono ai farmaci che esercitano la propria azione su altri distretti anatomici.

In dettaglio, si fissano i seguenti obiettivi specifici di riduzione della spesa per ciascuna categoria ATC 1.

Obiettivo 1. Riduzione del 5% entro il 2025 e del 10% entro il 2026 per i farmaci delle categorie ATC 1: L
Obiettivo 2. Riduzione del 5% entro il 2025 e del 10% entro il 2026 per i farmaci delle categorie ATC 1: B
Obiettivo 3. Riduzione del 5% entro il 2026 per tutti gli altri ATC 1

Si precisa che questi obiettivi si riferiscono ai dati di spesa provenienti dal canale dei Consumi Ospedalieri, dalla Distribuzione Diretta e dalla Distribuzione per conto, e che dovrà restare invariato il numero delle prestazioni sanitarie.
Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla distribuzione dei farmaci sul territorio, con specifico riferimento alle prescrizioni emesse al momento della dimissione, in quanto queste comportano un impatto significativo sulla spesa. Tali obiettivi, inoltre, saranno inseriti nei contratti dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, diventando obiettivi di mandato, e il loro raggiungimento sarà necessario per l'erogazione della quota premiale.

Ai fini del loro raggiungimento, l'implementazione dei farmaci biosimilari e l'applicazione delle

metodologie HTA rappresentano strumenti utili. Difatti, gli obiettivi stabiliti sono ritenuti raggiungibili anche attraverso soluzioni innovative come l'Horizon Scanning e l'Health Technology Assessment (HTA), che offrono supporto ai decisori per la razionalizzazione delle risorse a disposizione basandosi su alternative terapeutiche disponibili con uguale efficacia ma a minor impatto economico.

3. Monitoraggio

In questo contesto, ci si avvarrà del supporto degli Uffici So.Re.Sa. di Monitoraggio del Sistema Sanitario Regionale per il monitoraggio degli obiettivi.

Già con Nota prot. 137652 del 18/03/2025 della Direzione Generale per la Tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale è stato conferito incarico ai su indicati Uffici di So.Re.Sa di definire un iter trimestrale di monitoraggio di dati di farmaci e principi attivi maggiormente impattanti sulla spesa farmaceutica per acquisti diretti, da condividere con le Aziende Sanitarie.
Dunque, al fine di dare continuità al lavoro di analisi già avviato, gli Uffici So.Re.Sa. di Monitoraggio del Sistema Sanitario Regionale provvederanno ad un monitoraggio trimestrale per la verifica del raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.

Dai dati resi disponibili poi sarà necessario potenziare le azioni di verifica e controllo sull'appropriatezza prescrittiva al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e, dunque, si dà mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie di rafforzare i Nuclei Operativi di Controllo aziendali, affinché possano approfondire l'analisi delle categorie terapeutiche ad alto costo che presenteranno potenzialmente disallineamenti nei dati di spesa e consumo rispetto alle medie nazionali.

Inoltre, considerato essenziale valutare la spesa farmaceutica congiuntamente alla qualità dell'assistenza, misurata in termini di appropriatezza prescrittiva, saranno veicolate le prescrizioni mediante la piattaforma SINFONIA e il suo miglioramento in termini di architettura di sistema. Quanto espresso al fine di governare i percorsi sanitari in maniera appropriata e, al contempo, contenere la spesa farmaceutica.

4. Obiettivi di mandato

Gli obiettivi definiti nel presente documento sono da rappresentare come obiettivi di mandato dei Direttori Generali e come azioni preliminari al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Ministero.

Delibera della Giunta Regionale n. 252 del 06/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI PER L'ADOZIONE DELLE MODIFICHE AI MODULI UNIFICATI E STANDARDIZZATI PER SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI E ISTANZE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Regione Campania promuove misure volte a semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa;
b. in attuazione dell'articolo 29, comma 1 dello Statuto, la Regione Campania promuove la semplificazione normativa e amministrativa, razionalizzando i procedimenti e le azioni di competenza e rendendo più semplice e diretto il rapporto tra amministrazione, cittadino, impresa;
c. in attuazione del principio della libertà di iniziativa economica sancito dal Trattato dell'Unione europea, dall'articolo 41 della Costituzione, dall'articolo 7 dello Statuto in materia di iniziativa economica e coesione economico-sociale, la Regione Campania promuove la liberalizzazione delle attività economiche e la semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza, eliminando le indebite restrizioni all'accesso alle attività economiche e d'impresa;
d. a tale scopo, il Consiglio Regionale della Campania, dal 2015 in poi, ha approvato diverse leggi regionali finalizzate a dare attuazione ai principi di semplificazione sopra enunciati;
e. ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 del Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, attuativo della delega al Governo in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, vanno adottati moduli unificati e standardizzati che definiscono in maniera esaustiva e per ciascuna tipologia di procedimento "…*i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare*";
f. ai sensi del citato articolo, per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento alle materie dell'edilizia e delle attività produttive, i moduli vanno adottati in attuazione del principio di leale collaborazione in sede di Conferenza unificata, di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 281/1997, con accordi ai sensi dello stesso decreto o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali;
g. con Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, sono stati individuati i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e definiti i regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
h. nella seduta del 4 maggio 2017 della Conferenza Unificata, si è conseguito l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze;
i. con DGR n. 308 del 31/05/2017, è stato recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali per l'adozione di moduli unificati e standardizzati per segnalazioni, comunicazioni e istanze adottato in Conferenza unificata il 4 maggio 2017;
j. con DD n. 19 del 22/06/2017, la Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione civile, cui era demandata dalla DGR n. 308 del 31.05.2017 la verifica della rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati in materia edilizia alle norme regionali vigenti, ha proceduto agli adeguamenti del caso, approvando i relativi modelli unificati;
k. risulta necessario adeguare la modulistica edilizia unificata alle modifiche apportate al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, dal decreto-legge n. 69 del 2024, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 105 del 2024;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. nella seduta del 27 marzo 2025 della Conferenza Unificata, si è conseguito l'assenso del Governo, delle Regioni e degli Enti locali in ordine alla formulazione dell'accordo sulle Modifiche alla modulistica unificata e standardizzata in materia di edilizia e dei relativi allegati trasmessi dal Gabinetto del Ministro della semplificazione e della pubblica amministrazione;
b. in pari data, con accordo ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, repertorio n. 35/CU, si è proceduto all'adozione delle modifiche ai moduli unificati e standardizzati in materia di attività edilizia concernenti la segnalazione certificata di inizio attività, il permesso di costruire, la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e

la comunicazione d'inizio lavori asseverata, allegati al suddetto accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'adeguamento della modulistica edilizia alle novità introdotte dalle disposizioni del D.L. 29 maggio 2024, n. 69, convertito con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2024 n. 105 (DL "Salva Casa");

c. sulla base delle intese raggiunte, è stato stabilito che, ai sensi dell'articolo 24, commi 2-bis, 3 e 4 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, le regioni adeguano, entro il 9 maggio 2025, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati alle modifiche di cui al comma 1, in relazione alle specifiche normative regionali;
d. in ragione del medesimo accordo, è stato stabilito che i comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni dell'intesa raggiunta entro il 23 maggio 2025;
e. la modulistica assentita in conferenza unificata e sulla quale si è raggiunto l'accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali favorisce le esigenze di omogeneizzazione dei procedimenti amministrativi e di semplificazione degli stessi, in linea con le finalità statutarie della Regione Campania e con gli obiettivi posti dal legislatore regionale;
f. la disposizione contenuta al comma 3 dell'art. 1 dell'accordo rep. 35/CU concede alle Regioni la facoltà di adeguare i moduli unificati e standardizzati alla stregua delle specifiche normative regionali;
g. è necessario procedere ad un analitico esame della normativa regionale vigente nelle materie oggetto dell'accordo, allo scopo di adeguare i moduli o, in alternativa, qualora la normativa regionale fosse in contrasto con i sopravvenuti principi comunitari e/o nazionali, di procedere all'aggiornamento della stessa anche attraverso l'applicazione del principio di cedevolezza;
h. pertanto, i competenti Uffici regionali propongono di:
    h.1. recepire gli esiti dell'accordo conseguito lo scorso 27 marzo 2025 (Rep. atti n. 35/CU del 27 marzo 2025) nella seduta della Conferenza Unificata concernente le Modifiche alla modulistica unificata e standardizzata in materia di edilizia e dei relativi allegati;
    h.2. approvare, per l'effetto, le modifiche alla modulistica già adottata nell'anno 2017 ai sensi del succitato accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'adeguamento della modulistica edilizia alle novità introdotte dalle disposizioni del D.L. 29 maggio 2024, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 24 luglio 2024 n. 105 (DL "Salva Casa"), che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto

a. di dover recepire gli esiti dell'accordo conseguito lo scorso 27 marzo 2025 nella seduta della Conferenza Unificata concernente le Modifiche alla modulistica unificata e standardizzata in materia di edilizia e dei relativi allegati;
b. di dover approvare, per l'effetto, le modifiche alla modulistica già adottata nell'anno 2017 ai sensi del succitato accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'adeguamento della modulistica edilizia alle novità introdotte dalle disposizioni del D.L. 29 maggio 2024, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 24 luglio 2024 n. 105 (DL "Salva Casa"), che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
c. di dover demandare alla Direzione Generale per il Governo del territorio, competente nelle materie di che trattasi, il compito di verificare la rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti e procedere d'intesa con la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, con propri provvedimenti agli adeguamenti del caso;
d. di dover demandare all'ufficio Sportello Unico per le Attività Produttive - SURAP presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive il compito di:
    d.1. rendere noti, d'intesa con Anci e Unioncamere, a tutti i Comuni della Campania, i moduli unici e standardizzati recepiti dalle Direzioni Generali di cui al punto che precede, allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale;
    d.2. monitorare affinché i moduli siano effettivamente in uso e di sollecitare, anche d'intesa con le Direzioni Generali competenti, i Comuni eventualmente inadempienti prestando il necessario supporto allo scopo di superare le eventuali criticità al fine di far sì che i cittadini e le imprese possano usufruire in maniera uniforme di un servizio efficiente ed efficace;

VISTI

a) l'articolo 29 dello Statuto della Regione Campania;
b) il decreto legislativo n. 126 del 2016;
c) il decreto legislativo n. 222 del 2016;
d) la delibera di Giunta regionale n. 308 del 31/05/2017 della Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione civile;

e) il decreto dirigenziale n.19 del 22/06/2017 della Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione civile;
f) il decreto dirigenziale n.1 del 11/4/2025 del SURAP;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di recepire gli esiti dell'accordo conseguito lo scorso 27 marzo 2025 nella seduta della Conferenza Unificata concernente le Modifiche alla modulistica unificata e standardizzata in materia di edilizia e dei relativi allegati;
2. di approvare, per l'effetto, le modifiche alla modulistica già adottata nell'anno 2017 ai sensi del succitato accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'adeguamento della modulistica edilizia alle novità introdotte dalle disposizioni del D.L. 29 maggio 2024, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 24 luglio 2024 n. 105 (DL "Salva Casa"), che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla Direzione Generale per il Governo del territorio, competente nelle materie di che trattasi, il compito di verificare la rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti e procedere, d'intesa con la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, con propri provvedimenti agli adeguamenti del caso;
4. di demandare all'ufficio Sportello Unico per le Attività Produttive - SURAP presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive il compito di:
   4.1. rendere noti, d'intesa con Anci e Unioncamere, a tutti i Comuni della Campania, i moduli unici e standardizzati recepiti dalle Direzioni Generali di cui al punto che precede, allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale;
   4.2. monitorare affinché i moduli siano effettivamente in uso e di sollecitare, anche d'intesa con le Direzioni Generali competenti, i Comuni eventualmente inadempienti prestando il necessario supporto allo scopo di superare le eventuali criticità al fine di far sì che i cittadini e le imprese possano usufruire in maniera uniforme di un servizio efficiente ed efficace;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori, al Gabinetto del Presidente, alle Direzioni Generali e agli Uffici speciali, al SUAP, al BURC per la pubblicazione.

Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera *c*), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema relativo alle modifiche alla modulistica edilizia concernenti la segnalazione certificata di inizio attività, il permesso di costruire, la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e la comunicazione d'inizio lavori asseverata.

Rep. atti n. 35/CU del 27 marzo 2025.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 27 marzo 2025:

VISTO l'articolo 9, comma 2, lettera *c)*, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO l'articolo 24, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", il quale dispone che il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi ai sensi del citato articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, che le pubbliche amministrazioni regionali e locali utilizzano i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati con i suddetti accordi o intese, e che i cittadini e le imprese li possono comunque utilizzare decorsi trenta giorni dai medesimi termini;

VISTO l'articolo 24, comma 4, del predetto decreto-legge n. 90 del 2014, a norma del quale, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere *e)*, *m)* e *r)*, della Costituzione, gli accordi sulla modulistica conclusi in sede di Conferenza unificata sono rivolti ad assicurare la libera concorrenza, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale al fine di agevolare l'attrazione di investimenti dall'estero;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, ai sensi del quale "Le amministrazioni statali, con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della citata legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare. I suddetti moduli prevedono, tra l'altro, la possibilità del privato di indicare l'eventuale domicilio digitale per le comunicazioni con l'amministrazione. Per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive, i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale

fonte: http://burc.regione.campania.it

collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, con accordi ai sensi del citato articolo 9 dello stesso decreto legislativo n. 281 del 1997 o con intese ai sensi della citata legge 5 giugno 2003, n. 131 tenendo conto delle specifiche normative regionali.";

VISTO l'articolo 2, comma 4, del citato decreto legislativo n. 126 del 2016, a norma del quale è vietata ogni richiesta di informazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli indicati ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 2 del citato decreto legislativo n. 126 del 2016, nonché di documenti in possesso di una pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, recante "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO il decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2024, n. 105, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica";

VISTO l'accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI del 4 maggio 2017, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze (rep. atti n. 46/CU);

VISTO l'accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI, del 6 luglio 2017, recante "Integrazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera *c)*, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli enti locali del 4 maggio 2017 (Atto n. 46/CU) concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze, per estendere il modulo «Notifica ai fini della registrazione» a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA) laddove non sia prescritto il riconoscimento.(Repertorio atti n. 77/CU)";

RITENUTA la necessità di adeguare la suddetta modulistica edilizia alle modifiche apportate al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, dal decreto-legge n. 69 del 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 105 del 2024;

VISTA l'Agenda per la semplificazione 2020-2026, adottata, previa intesa tra il Governo, le regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI, l'11 maggio 2022, che, al punto 1.1, prevede la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure e l'adozione di una modulistica standardizzata, individuando, inoltre, al punto 4.2, l'edilizia e la rigenerazione urbana tra i settori chiave del piano per il rilancio;

VISTA la nota prot. n. 188 del 25 febbraio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 3433, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione ha trasmesso lo schema di accordo concernente le modifiche alla modulistica unificata e standardizzata in materia edilizia relative alla segnalazione certificata di inizio attività, al permesso di costruire, alla segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e alla comunicazione d'inizio lavori

fonte: http://burc.regione.campania.it

asseverata, unitamente alla relativa documentazione allegata, ai fini del perfezionamento dell'accordo in sede di Conferenza unificata;

VISTA la nota prot. DAR n. 3466 del 25 febbraio 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso il predetto schema, unitamente alla relativa documentazione allegata, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate, con contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 10 marzo 2025;

VISTA la comunicazione, acquisita al prot. DAR n. 3533 del 26 febbraio 2025, con la quale il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato di non rilevare elementi di competenza sul predetto schema di accordo e sulla relativa documentazione allegata;

VISTI gli esiti della riunione tecnica del 10 marzo 2025, nel corso della quale le amministrazioni partecipanti alla riunione hanno concordato circa la necessità di un ulteriore incontro tecnico per raggiungere un accordo in merito alle modifiche da apportare allo schema di accordo e alla relativa documentazione allegata;

VISTA la nota prot. n. 249 del 14 marzo 2025, acquisita al prot. DAR n. 4567 del 17 marzo 2025, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione ha trasmesso la proposta di schema in oggetto e la documentazione allegata, con modifiche, ai fini del conseguimento dell'accordo in sede di Conferenza unificata;

VISTA la nota prot. DAR n. 4716 del 18 marzo 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso il predetto schema di accordo aggiornato alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate, con contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 1° aprile 2025;

VISTA la nota prot. n. 280 del 19 marzo 2025, acquisita al prot. DAR 4855 del 20 marzo 2025, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione ha trasmesso il testo aggiornato dello schema di accordo, precisando la necessità del richiamo, per esigenze di ordine sistematico, al documento recante "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sull'attuazione del decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2024, n. 105 (DL Salva Casa)", pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture in data 30 gennaio 2025, e, in particolare, alla sezione 1 relativa allo "Stato legittimo degli immobili" e alla sezione 3.4 relativa ai "Casi particolari di interventi eseguiti in parziale difformità dal titolo", in coerenza con quanto già previsto nelle modifiche alla modulistica di cui all'allegato 1;

CONSIDERATO, pertanto, che, secondo le precisazioni indicate nella nota sopra citata del 19 marzo 2025 e nei relativi allegati, «ai fini dell'interpretazione delle disposizioni del decreto legge n. 69 del 2024, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha pubblicato su proprio sito istituzionale, in data 30 gennaio 2025, un documento recante "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sull'attuazione del decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2024, n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

105 (DL Salva Casa)", non aventi "valore vincolante", con la finalità di inquadrare il contesto applicativo del provvedimento e facilitarne l'attuazione da parte delle amministrazioni competenti e di fornire ai cittadini linee di orientamento e di indirizzo, indicazioni di massima e suggerimenti operativi su elementi attuativi di particolare rilievo che caratterizzano le procedure edilizie»;

CONSIDERATO, altresì, che, secondo le precisazioni indicate nella nota sopra citata e nei relativi allegati, risulta che «la sezione 1 delle predette linee di indirizzo relativa allo "Stato legittimo degli immobili" ha chiarito come "sulle condizioni per far valere il titolo edilizio più recente che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, si ritiene possibile assumere che l'amministrazione competente abbia verificato la legittimità dei titoli pregressi: [omissis] b2) con riferimento ai titoli rilasciati con formale provvedimento ovvero formatisi implicitamente, per silenzio-assenso (come nel caso della SCIA, della SCIA alternativa al permesso di costruire), laddove sia stata fornita l'indicazione degli estremi del titolo originario e di quelli successivi relativi all'immobile o unità immobiliare, e, in considerazione della documentazione prodotta, non sia stata formulata alcuna contestazione dall'Amministrazione su eventuali difformità rispetto allo stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare oggetto dell'intervento"»;

CONSIDERATO, infine, che, secondo le precisazioni indicate nella nota sopra citata e nei relativi allegati, «la sezione 3.4 delle predette linee di indirizzo relativa ai "Casi particolari di interventi eseguiti in parziale difformità dal titolo" ha chiarito come, per gli interventi realizzati come varianti in corso d'opera che costituiscono parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10, "La sanzione è quella prevista dall'articolo 36-*bis*, comma 5, lettera *b)*, prima parte, e sarà, pertanto, pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile valutato dai competenti uffici dell'Agenzia delle entrate, in una misura, determinata dal responsabile del procedimento, non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro" e che "ai fini del perfezionamento della SCIA in sanatoria non è richiesta la sussistenza della doppia conformità, rigida o semplificata, di cui agli articoli 36 e 36-bis del Testo unico"»;

CONSIDERATO che, con la sopra citata nota prot. n. 280 del 19 marzo 2025, acquisita al prot. DAR 4855 del 20 marzo 2025, l'Ufficio legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione ha contestualmente richiesto l'iscrizione del provvedimento all'ordine del giorno della prima seduta utile di questa Conferenza e, conseguentemente, l'anticipazione della riunione tecnica convocata per il giorno 1° aprile 2025;

VISTA la nota prot. DAR n. 4872 del 20 marzo 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso il suddetto schema di accordo aggiornato (prot. n. 280 del 19 marzo 2025) alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate, anticipando la riunione tecnica precedentemente convocata per il giorno 1° aprile 2025 al giorno 21 marzo 2025;

VISTI gli esiti della riunione tecnica del 21 marzo 2025, nel corso della quale sono stati fissati i termini per l'adempimento degli obblighi di recepimento posti a carico delle amministrazioni regionali e comunali, relativamente alle modifiche alla modulistica unificata e standardizzata di cui all'allegato 1;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la nota prot. 292 del 24 marzo 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR. 5057, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione ha trasmesso il testo dello schema di accordo aggiornato secondo quanto stabilito nella riunione del 21 marzo 2025 circa: "Casi particolari di interventi eseguiti in parziale difformità dal titolo" del citato documento recante "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sull'attuazione del decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2024, n. 105 (DL Salva Casa)";

CONSIDERATO, pertanto, che, secondo le precisazioni indicate nella nota da ultimo citata e nei relativi allegati: «la sezione 3.4 delle predette linee di indirizzo relativa ai "Casi particolari di interventi eseguiti in parziale difformità dal titolo" ha chiarito come, per gli interventi realizzati come varianti in corso d'opera che costituiscono parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10, "La sanzione è quella prevista dall'articolo 36-*bis*, comma 5, lettera *b)*, prima parte, e sarà, pertanto, pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile valutato dai competenti uffici dell'Agenzia delle entrate, in una misura, determinata dal responsabile del procedimento, non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro", che "ai fini del perfezionamento della SCIA in sanatoria non è richiesta la sussistenza della doppia conformità, rigida o semplificata, di cui agli articoli 36 e 36-*bis* del Testo unico" e che "occorrerà indicare l'epoca di realizzazione della variante, al fine di poterla ricondurre alla validità temporale del titolo abilitativo rilasciato ante '77 cui essa si riferisca"»;

VISTA la nota prot. DAR n. 5111 del 24 marzo 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso il suddetto schema di accordo aggiornato alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate, ai fini dell'iscrizione del punto all'ordine del giorno della seduta del 27 marzo 2025 di questa Conferenza;

CONSIDERATO che nel corso della seduta del 27 marzo 2025 di questa Conferenza:

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole alla stipula dell'accordo;
- l'ANCI ha espresso parere favorevole all'accordo, anche in ragione dell'accoglimento di alcune richieste proposte dall'ANCI medesima e, in particolare, con riferimento: all'accertamento dello stato legittimo dell'immobile e delle sanzioni da applicare nei casi di interventi eseguiti in parziale difformità dal titolo; all'inserimento dei sopra indicati riferimenti al citato documento recante "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sull'attuazione del decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2024, n. 105 (DL Salva Casa)", pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 30 gennaio 2025. L'ANCI ha aggiunto che quindi è stato anche richiesto di avviare un monitoraggio costante delle procedure per le successive ed eventuali modifiche;
- l'UPI ha espresso parere favorevole all'accordo, condividendo quanto espresso dall'ANCI;

CONSIDERATO che il rappresentante del Ministro per la pubblica amministrazione ha confermato la posizione espressa dall'ANCI, aggiungendo che vi è stato un proficuo tavolo di collaborazione;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dell'ANCI e dell'UPI;

fonte: http://burc.regione.campania.it

SANCISCE IL SEGUENTE ACCORDO

tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI nei termini sottoindicati:

Art. 1

(*Modifiche alla modulistica unificata e standardizzata in materia edilizia*)

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 sono adottate le modifiche alla modulistica edilizia di cui agli Accordi in sede di Conferenza Unificata del 4 maggio e del 6 luglio 2017 al fine di adeguarla alle disposizioni del decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69.
2. Le modifiche ai moduli della SCIA, del permesso di costruire, della SCIA alternativa al permesso di costruire e della CILA sono contenute nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente accordo.
3. Ai sensi dell'articolo 24, commi 2-bis, 3 e 4 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, le regioni adeguano, entro il 9 maggio 2025, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati alle modifiche di cui al comma 1, in relazione alle specifiche normative regionali. I comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del presente accordo entro il 23 maggio 2025.
4. Le regioni e i comuni garantiscono la massima diffusione dei moduli della SCIA, del permesso di costruire, della SCIA alternativa al permesso di costruire e della CILA attualmente utilizzati, come modificati dal presente accordo.
5. Con successivo accordo o intesa si procede all'adeguamento della modulistica relativa alla SCIA di agibilità.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

DM

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

Modifiche alla modulistica edilizia concernenti la Segnalazione certificata di inizio attività, il Permesso di costruire, la Segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e la Comunicazione d'inizio lavori asseverata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Istruzioni operative sull'adeguamento della modulistica edilizia alle novità introdotte dalle disposizioni del decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2024, n. 105 (DL "Salva Casa")

Premessa

L'Accordo ha ad oggetto le modifiche ai seguenti moduli unificati e standardizzati in materia edilizia, adottati il 4 maggio e il 6 luglio del 2017, ai fini dell'adeguamento alle disposizioni di cui al D.L. n. 69/2024:

A. SCIA (Titolare, Relazione di asseverazione e Quadro riepilogativo della documentazione allegata)
B. PERMESSO DI COSTRUIRE (Titolare, Relazione di asseverazione e Quadro riepilogativo della documentazione allegata)
C. SCIA alternativa al permesso di costruire (Titolare, Relazione di asseverazione e Quadro riepilogativo della documentazione allegata)
D. CILA

Istruzioni operative per l'adeguamento tecnico della modulistica

L' allegato è articolato in quattro sezioni, una per ciascuno dei suddetti moduli. Per ogni modulo sono indicate **esclusivamente le modifiche dei quadri o di parti di essi** da **adeguare** a seguito delle **novità introdotte dal DL Salva Casa**.

L'opzione di indicare solo le modifiche ha la finalità di rendere più agevole l'individuazione di ciò che deve essere adeguato nell'ambito della modulistica standardizzata attualmente in uso e, soprattutto, di **minimizzare il più possibile l'impatto sui sistemi informativi esistenti e accelerare l'implementazione delle citate modifiche.**

Per ciascun modulo, **la numerazione dei quadri interessati dalle disposizioni del DL "Salva Casa" è puramente indicativa** ed è finalizzata unicamente a rendere più agevole la lettura della gerarchia delle informazioni e delle dichiarazioni richieste. Le Regioni, nel provvedere all'aggiornamento, adegueranno la numerazione sulla base dei moduli e dei sistemi informativi in uso. Peraltro da sempre la standardizzazione ha riguardato il contenuto della modulistica, lasciando - a parità di contenuto – libertà nell'organizzazione dei dati. Al fine di rendere più agevole la lettura e la comprensione dei moduli da parte dell'utenza, si suggerisce inoltre, nell'ambito dell'aggiornamento, di associare ai riferimenti normativi presenti nelle dichiarazioni i relativi link a Normattiva o altra banca dati dei provvedimenti normativi o l'inserimento nei moduli di appositi box informativi esplicativi della norma e del contenuto delle dichiarazioni o l'utilizzo di qualunque altra modalità diretta a rendere il modulo il più possibile di facile utilizzo.

Conseguentemente:

- **in caso di sostituzione** di un quadro preesistente o di parti di esso, viene mantenuta la numerazione originaria dei moduli approvati con i precedenti accordi;
- **in caso di inserimento di un nuovo quadro**, non previsto nei moduli preesistenti, il numero del quadro è sostituito da una X che è riportata anche nella numerazione sottostante.

Infine, **il quadro riepilogativo della documentazione** da allegare è stato sostituito, per una maggiore leggibilità, da un nuovo quadro, ma le modifiche e le integrazioni sono evidenziate in neretto. Per le medesime ragioni sopra esposte, i quadri inseriti ex novo (numerati con l'utilizzo della X) e la relativa colonna "Quadro Informativo di Riferimento" riporta il titolo del nuovo quadro e non il numero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obblighi di pubblicazione

Le Regioni provvedono entro il 9 maggio 2025 ad adattare alle specifiche normative regionali i quadri oggetto del presente Accordo contrassegnati come variabili (con asterisco), aggiornando la modulistica unica regionale in uso; le amministrazioni comunali, alle quali sono rivolte domande, segnalazioni e comunicazioni, hanno l'obbligo di pubblicare sul loro sito istituzionale entro e non oltre il 23 maggio 2025 i moduli unici regionali aggiornati e integrati. L'obbligo di pubblicazione della modulistica è assolto, naturalmente, anche attraverso il rinvio tramite link alla piattaforma sulla quale è disponibile la modulistica.

Per gli eventuali dati che devono essere specificati a livello locale, quali ad esempio gli oneri e i diritti, provvede – ove necessario – direttamente il Comune.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A. MODIFICHE AL MODULO DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITÀ

1. Modulo SCIA edilizia – TITOLARE

Al modulo Segnalazione certificata di inizio attività del titolare ("SCIA titolare") sono apportate le seguenti modifiche:

1) Il quadro "Qualificazione dell'intervento" è sostituito dal seguente:

c) "Qualificazione dell'intervento (*)

---

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1. _ **intervento di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio o i prospetti** (art. 22 comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001)

c.2. _ **intervento di manutenzione restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio** (art. 22 comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 380/2001)

c.3. ☐ **intervento di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001** (art. 22 comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 380/2001)

a tal fine si specifica che l'intervento

c.(1-3).1. ☐ **non comporta** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile

c.(1-3).2. ☐ **comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità** immobiliare **all'interno della stessa categoria funzionale**

c.(1-3).3. _ **comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili** ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968, **tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;**

c.(1-3).4. ☐ **comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale** nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3

c.4. ☐ **variante in corso d'opera a permesso di costruire n.** _____ **del**_____ che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variazione essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2 e 2-bis).

c.5. _ **variante in corso d'opera a SCIA n.** _____ **del**_____ **che non costituisce variazione essenziale**

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

c.6. ☐ **variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale** ai sensi dell'articolo 32 del d.P.R. n. 380/2001

c.7. ☐ **mutamento di destinazione d'uso,** nel rispetto delle eventuali normative di settore e specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:

c.7.1. ☐ **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001**

c.7..2. ☐ **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali** di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 **nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater**

c.7.3. ☐ **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001** (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b)

c.7.4 ☐ **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001** (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b):

c.8 ☐ **mutamento di destinazione d'uso, di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3:**

c.8.1. ☐ **con opere riconducibili agli interventi di cui di cui all'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001**

c.8.2. ☐ **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 380/2001)**

la presente segnalazione riguarda:
(da compilare solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP)

c.9. ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.10. ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

2) Dopo il quadro "Qualificazione dell'intervento" è inserito il seguente:

X) Sanatoria **e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione** (*)

che la presente **segnalazione** riguarda:

X.1. ☐ **intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione**, con **pagamento di sanzione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), **e pertanto:**

X.1.1 ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € 516,00 _____ del _____

X.1.2 ☐ si allega la ricevuta del pagamento di € 516,00

X.2. ☐ **sanatoria di intervento soggetto a SCIA**, realizzato in data _____ **in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa**, che risulta **conforme alla disciplina urbanistica e edilizia**

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, **ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte**, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto:

X.2.1 ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ del _____

X.2.2 ☐ si allega la ricevuta del pagamento di € _____

che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento.

L'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b).

X.3. ☐ sanatoria di intervento soggetto a SCIA realizzato in data _____ **in assenza della SCIA o in difformità** da essa, che risulta **conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, **ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte**, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Pertanto:

X.3.1 ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ del _____

X.3.2 ☐ si allega la ricevuta del pagamento di € _____

che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento

L'interessato dichiara di essere consapevole che:

- **l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico** (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b)
- lo Sportello Unico può subordinare **l'efficacia della SCIA in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate**;

X.4. ☐ regolarizzazione di interventi realizzati come variante in corso d'opera che costituiscono parziali difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (d.P.R. n. 380 del 2001, art 34-ter) e pertanto:

X.4.1 ☐ si indicano gli estremi del titolo edilizio variato n. _____ del _____

X.4.2 ☐ si allega altra documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo nei casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo variato del quale, tuttavia, non siano disponibili la copia o gli estremi (vedi quadro riepilogativo)

La regolarizzazione è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione di un importo determinato **ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte**, (art. 34-ter, comma 3, primo periodo). Pertanto:

X.4.3. ☐ si forniscono gli estremi di versamento di € _____ del _____

X.4.4. ☐ si allega ricevuta di versamento di € _____

che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

L'interessato dichiara di essere consapevole che **l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico** (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b, prima parte)

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) Il quadro "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi" è sostituito dal seguente:

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

f.1. ☐ che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e [1]

f.1.1. ☐ titolo unico (SUAP) n. _____del _____

f. 1.2. ☐ permesso di costruire/ licenza edil./concessione edilizia n. _____del _____

f. 1.3. ☐ autorizzazione edilizia n. _____del _____

f. 1.4. ☐ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n. _____del _____

f. 1.5. ☐ denuncia di inizio attività n. _____del _____

f. 1.6. ☐ DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n. _____del _____

f. 1.7. ☐ segnalazione certificata di inizio attività n. _____del _____

f. 1.8. ☐ comunicazione edilizia libera n. _____del _____

f. 1.9. ☐ titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:

f. 1.9.1. ☐ condono edilizio n. _____del _____

f. 1.9.2. ☐ permesso di costruire in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36-bis n. _____del _____

f. 1.9.3. ☐ SCIA in sanatoria di cui all'art. 36-bis n. _____del _____

f. 1.9.4. ☐ SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera realizzata costituente parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della L. 10/1977 n. _____del _____

f. 1.10. ☐ altro _____ n. _____del _____

f. 1.11. ☐ altro _____ n. _____del _____

f. 1.12 ☐ altro _____ n. _____del _____

f. 1.13 ☐ altro _____ n. _____del _____

f.2. ☐ si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto si allega:

f.3 ☐ non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega:

f.(2-3).1 ☐ copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____ del_____

f.(2-3).2 ☐ altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001,

f.4. ☐ che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:

f.4.1. ☐ si allega la relativa ricevuta

f.4.2. ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in data _____ Prot. n._____ del _____

f.5. ☐ che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4:

[1] In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario e di quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

f.5.1. ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. n._____ del _____

f.5.2. ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-*bis*, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. _____ in data _____ .

f.6 dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta:

f.6.1 ☐ **pienamente conforme** alla documentazione dello stato **legittimo o** di fatto legittimato sopra indicata

f.6.2. ☐ **conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro X) e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Modulo SCIA edilizia – RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

1) Il quadro " Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere" è sostituito dal seguente:

Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1. ☐ che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

1.1.1. ☐ **intervento di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardi le parti strutturali dell'edificio o i prospetti (art. 22 comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001)**

1.1.2. ☐ **intervento di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardi parti strutturali dell'edificio** (art. 22 comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 380/2001)

1.1.3 ☐ **intervento di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del D.P.R. 380/2001** (art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

1.1.(1-3).1. ☐ Si specifica che l'intervento **non comporta mutamento di destinazione d'uso**

1.1.(1-3).2. ☐ Si specifica che l'intervento **comporta mutamento di destinazione d'uso**

1.1.4. ☐ **variante in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 380/2001, (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis).**

1.1.5. ☐ **variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale** ai sensi dell'art. 32 del d.P.R. n. 380/2001

1.1.6. ☐ variante in corso d'opera a SCIA che non costituisce variazione essenziale

1.1.7. ☐ **mutamento di destinazione d'uso**, nel rispetto delle eventuali normative di settore e delle specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:

1.1.7.1. ☐ **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001**;

1.1.7.2. ☐ **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali** di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 **nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater**;

1.1.7.3. ☐ **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001** (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b);

1.1.7.4. ☐ **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater;**

1.1.7.5 ☐ **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1.7.6. ☐ **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3**;

1.2. ☐ la presente **SCIA è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"**:

1.3. ☐ e che l'intervento sopra indicato o da sanare consiste in:

2) Dopo il quadro "Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere" sono inseriti i seguenti quadri:

X) "Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

X.1. ☐ **corrisponde allo stato legittimo come risultante**[2]:

X.1.1 ☐ **dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecuniaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis** messi a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel Modulo 1, quadro/i g),

X.1.2. ☐ **dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";

X.1.3. ☐ **dalla sanatoria** di cui al successivo quadro "Sanatoria **e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione**".

a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

X) Dichiarazione di tolleranze (*)

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

X.1. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo)

X.2. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO: per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della

[2] I campi X.1.1, X.1.2 e X.1.3 non sono alternativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

X.2.1. ☐ **2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile ;

X.2.2. ☐ **3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile;

X.2.3. ☐ **4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq** di superficie utile;

X.2.4. ☐ **5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;

X.2.5. ☐ **6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile;

X.3. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:** irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

X.4. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;

X.5. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4**: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

X.6. ☐ **dà atto** che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

X.7. ☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che la tolleranza costruttiva sopra indicata:

X.7.1. ☐ **non ha rilevanza strutturale**;

X.7.2. ☐ **ha rilevanza strutturale**, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:

X.7.2.1. ☐ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto

X.7.2.1.1 ☐ **allega l'autorizzazione** sismica rilasciata **in data** _____ **prot. n.** _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2;

X.7.2.1.2. ☐ **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data** _____ **prot. n.** _____ **si è formato il silenzio assenso** per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

X.7.2.2. ☐ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

X.7.2.2.1. ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

X.7.2.3. ☐ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.7.2.3.1. ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

X) Sanatoria **e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione** (*)

che la presente **SCIA in sanatoria** riguarda:

X.1. ☐ un **intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione**, i cui lavori sono stati iniziati in data _____ (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5)

X.2 ☐ una **variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10** (articolo 34-ter DPR. n. 380) e pertanto:

X.2.1. ☐ **dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è** _____, come accertato attraverso i **documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo** (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza), che si allegano, :

X.2.2. ☐ **attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è** _____, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso

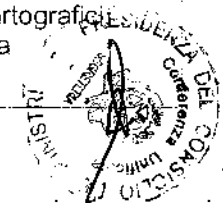
X.2.3 ☐ **determina l'oblazione dovuta** in € ....., dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento

X.3. ☐ un **intervento soggetto a SCIA, realizzato in data -_____in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto:

X.3.1 ☐ **determina l'oblazione** dovuta in € ....., dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento

X.4. ☐ un **intervento soggetto a SCIA realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione** (articolo 36-bis d.P.R. n. 380/2001). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Pertanto:

X.4.1. ☐ **dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è** _____, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza)



fonte: http://burc.regione.campania.it

X.4.2. ☐ **attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è** _____, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso:

X.4.3 ☐ **determina l'oblazione dovuta** in € ....., dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento:

X.4.4 ☐ ai fini della sanatoria, la presente SCIA:

X.4.4.1 ☐ **non prevede interventi**;

X.4.4.2 ☐ **propone la realizzazione di interventi** anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis, comma 2

Pertanto, ai fini della sanatoria, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

X.4.5 Quanto alla **rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dalla SCIA**, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis**:**

X.4.5.1 ☐ **dà atto** che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

X.4.5.2.☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che l'intervento sopra indicato:

X.4.5.2.1. ☐ **non ha rilevanza strutturale**;

X.4.5.2.2. ☐ **ha rilevanza strutturale,** rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che il medesimo costituisce:

X.4.5.2.2.1. ☐ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.4.5.2.2.1.1 ☐ allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2;

X.4.5.2.2.1.2 ☐ attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data _____ prot. n. _____ si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

X.4.5.2.2.2. ☐ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.4.5.2.2.2.1 ☐ dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

X.4.5.2.2.3. ☐ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Copia conforme all'originale

fonte: http://burc.regione.campania.it

X.4.5.2.2.3.1 ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

Relativamente all'**iscrizione catastale**

X.5.1. ☐ **dichiara** che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale

X.5.2. ☐ **comunica gli estremi** della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. _____ in data _____

X.5.3 ☐ **si impegna** a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

3) Nel quadro "Conformità igienico-sanitaria", in fine, dopo il punto 11.2, è inserito il seguente:

"**11.3.** ☐ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle **ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:**

11.3.1. ☐ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);

11.3.2.☐ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

11.3.3.☐ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

11.3.(1-3).1 che **soddisfano il requisito dell'adattabilità**, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):

11.3.(1-3).2 ☐ **i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie** (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);

11.3.(1-3).3 ☐ **è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio,** ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001)."

4) Nel quadro "Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica", in fine, dopo il punto 13.3.2 è inserito il seguente:

"**13.3.3.** ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica** di cui all'articolo 36-bis del DPR 380/2001 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **si allega documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi quadro della documentazione allegata - art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001)"

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Modulo SCIA EDILIZIA – QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

Il quadro riepilogativo della documentazione (*) è sostituito dal seguente:

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE(*)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA[3]

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	**Ricevuta di versamento a titolo di oblazione** (intervento in corso di esecuzione)	**Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"**	**Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001**
☐	**Ricevuta di versamento a titolo di oblazione** (intervento in sanatoria)		**Se l'intervento realizzato** • **risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione ai sensi dell'articolo 36bis comma 5 lett. b) seconda parte del d.P.R. n. 380/2001,** • **conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione ai sensi dell'articolo 36bis, comma 5, lett. b) prima parte del d.P.R. n. 380/2001)**

[3] La medesima documentazione va allegata una sola volta, (anche nel caso in cui sia richiesta in relazione a più di un quadro informativo). Inoltre, quando sono indicati gli estremi di un documento in possesso dell'amministrazione (ad es. titolo edilizio) o di un pagamento alla PA, non è necessario allegarlo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	**Documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo**		**In caso di regolarizzazione di una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977 nei casi in cui non siano disponibili la copia o gli estremi del titolo**
☐	**Ricevuta di versamento a titolo di oblazione**		**In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977**
☐	**Copia accatastamento di primo impianto**		**Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi.**
☐	**Altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.)**	f)	**La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001**
☐	**Ricevuta/e di versamento a titolo di sanzione**		**Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001**
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	h)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Sempre obbligatori salvo il caso di SCIA in sanatoria senza interventi

✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	**Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
☐	**Documentazione dimostrativa dello stato legittimo**	**Quadro "Stato legittimo"**	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi" Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze
☐	**Elaborati rappresentativi delle tolleranze**	**Quadro "Dichiarazione di tolleranze"**	Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
☐	**Autorizzazione sismica**		In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze.
☐	**Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)**	**Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"**	In caso di SCIA in sanatoria Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi
☐	**Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo**		In caso di SCIA in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
☐	**Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate**		Nel caso in cui l'efficacia della SCIA in sanatoria sia condizionata dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2
☐	**Documentazione probante la data/epoca di realizzazione della variante**		In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	**Autorizzazione sismica**		**In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della SCIA in sanatoria.**
☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
(*)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001.
☐	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
☐	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 1,** d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento **non** rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 2**, d.P.R. n. 227/2011
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato *ovvero* Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici

fonte: http://burc.regione.campania.it

			residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001.
	VINCOLI		
☐	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	13)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
	- Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica		- Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	**Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante**		**Se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento - eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica - è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell' art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001**
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Conferenza Unificata

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. MODIFICHE AL MODULO DELLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

1. Modulo Permesso di Costruire – TITOLARE

Al modulo di richiesta di Permesso di costruire sezione Titolare ("PdC titolare") sono apportate le seguenti modifiche:

1) Nel quadro "Qualificazione dell'intervento", dopo il punto a.1. sono inseriti i seguenti punti:

"e a tal fine si specifica che l'intervento:

a.1.1. ☐ **non comporta** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un interno immobile

a.1.2. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità** immobiliare **all'interno della stessa categoria funzionale**

a.1.3. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità immobiliare**, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968, **tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;**

a.1.4. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale** nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3"

2) Dopo il quadro "Qualificazione dell'intervento" è inserito il seguente:

X) Sanatoria (*)

Il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per la seguente tipologia di intervento:

X.1. ☐ **sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data..... in assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso oppure in assenza dalla SCIA alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36) **consapevole che**

X.1.1. ☐ **il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del d.P.R. n. 380/2001** (art. 36, comma 2 d.P.R. n. 380/2001)

X.2. ☐ **sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data..... In parziale difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 o con variazioni essenziali** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis)

X.2.1. ☐ **che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione** consapevole che

X.2.1.1.☐ **il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del d.P.R. n. 380/2001 incrementato del 20 per cento in caso di interventi realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire, nelle ipotesi di cui all'articolo 34, e in caso di variazioni**

fonte: http://burc.regione.campania.it

essenziali ai sensi dell'articolo 32. (art. 36 bis comma 5, lettera a), d.P.R. n. 380/2001).

X.2.2. ☐ **che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta consapevole che**

X.2.2.1. ☐ **il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del d.P.R. n. 380/2001 (art. 36 bis comma 5, lettera a), d.P.R. n. 380/2001).**

X.2.(1-2).2.☐ **lo Sportello Unico può subordinare il rilascio del permesso di costruire in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate (art. 36 bis comma 2, d.P.R. n. 380/2001);**

3) Il quadro "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi" è sostituito dal seguente:

e) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

e.1. ☐ che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

e.2. ☐ che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e [4]

e.2.1. ☐ titolo unico (SUAP) n. _____del _____

e.2.2. ☐ permesso di costruire/ licenza edil./concessione edilizia n. _____del _____

e.2.3. ☐ autorizzazione edilizia n. _____del _____

e.2.4. ☐ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)n. _____del _____

e.2.5. ☐ denuncia di inizio attività n. _____del _____

e.2.6. ☐ DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n. _____del _____

e.2.7. ☐ segnalazione certificata di inizio attività n. _____del _____

e.2.8. ☐ comunicazione edilizia libera n. _____del _____

e.2.9. ☐ titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:

e.2.9.1. ☐ condono edilizio n. _____del _____

e.2.9.2. ☐ permesso di costruire in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36-bis n. _____del _____

e.2.9.3. ☐ SCIA in sanatoria di cui all'art. 36-bis n. _____del _____

e.2.9.4. ☐ SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera realizzata costituente parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della L. 10/1977 n. _____del _____

e.2.10. ☐ altro _____ n. _____del _____

e.2.11. ☐ altro _____ n. _____del _____

e.2.12 ☐ altro _____ n. _____del _____

e.2.13 ☐ altro _____ n. _____del _____

[4] In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario/i e quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

e.3. ☐ **si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto si allega,**

e.4 ☐ **non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega,**

e.(3-4).1 ☐ copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____ del_____

e.(3-4).2 ☐ altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001,

e.5. ☐ **che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:**

e.5.1. ☐ si allega la relativa ricevuta

e.5.2. ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in data _____ Prot. n._____ del _____

e.6. ☐ **che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4:**

e.6.1. ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. n._____ del _____

e.6.2. ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-*bis*, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. _____ in data _____ .

e.7 dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta:

e.7.1 ☐ **pienamente conforme** alla documentazione dello stato **legittimo o** di fatto legittimato sopra indicata

e.7.2. ☐ **conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro X) e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Modulo Richiesta di PERMESSO DI COSTRUIRE – RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

1) Nel quadro "Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)", dopo il punto 1.6, i punti 1.7 e 1.8 sono soppressi e sono inseriti i seguenti:

"2 che le opere in progetto

2.1. . ☐ **non comportano** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un interno immobile

2.2. ☐ **comportano** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità** immobiliare **all'interno della stessa categoria funzionale**

2..3. ☐ **comportano** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità immobiliare**, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968, **tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001**;

2.4. ☐ **comportano** mutamento di destinazione d'uso **di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale** nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3"

3. ☐ che la richiesta di permesso di costruire è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro 4:"

2) Dopo il quadro "Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere" sono inseriti i seguenti quadri:

X) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

X.1. ☐ **corrisponde allo stato legittimo come risultante**[5]:

X.1.1 ☐ **dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecuniaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis** messe a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel Modulo 1, quadro/i g),

X.1.2. ☐ **dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";

X.1.3. ☐ **dalla sanatoria** di cui al successivo quadro "Sanatoria".

a tal fine **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

X) Dichiarazione di tolleranze (*)

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

X.1. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo)

X.2. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024,** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della

[5] I campi 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.3 non sono alternativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

X.2.1. ☐ **2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile ;

X.2.2. ☐ **3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile;

X.2.3. ☐ **4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq** di superficie utile;

X.2.4. ☐ **5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;

X.2.5. ☐ **6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile;

X.3. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:** irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

X.4. ☐**TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;

X.5. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4**: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

X.6. ☐ dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

X.7. ☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che la tolleranza costruttiva sopra indicata:

X.7.1. ☐ **non ha rilevanza strutturale**;

X.7.2. ☐ **ha rilevanza** strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:

X.7.2.1. ☐ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto :

X.7.2.1.1 ☐ **allega l'autorizzazione** sismica rilasciata **in data** _____ **prot. n.** _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2;

X.7.2.1.2. ☐ **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data** _____ **prot. n.** _____ **si è formato il silenzio assenso** per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

X.7.2.2. ☐ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.7.2.2.1. ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

X.7.2.3. ☐ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.7.2.3.1. ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

X) Sanatoria (*)

che la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria riguarda:

X.1 ☐ un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data..... in assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso oppure in assenza dalla SCIA alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36). Pertanto ai fini della sanatoria,

X.1.1 ☐ **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata.

X.2 ☐ un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data..... In parziale difformità dal permesso di costruire o dalla scia alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 o con variazioni essenziali che risulta conforme

X.2.1. ☐ **alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione**

X.2.2. ☐ **alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta**

Pertanto:

X.2.(1-2).1 ☐ ai fini della sanatoria, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata

X.2.(1-2).2 ☐ **dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____, come accertato attraverso i documenti probanti** di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, **che si allegano**, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza) (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis comma 3)

X.2.(1-2).3 ☐ **attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione mediante la documentazione in possesso del titolare** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis comma 3);

X.2.(1-2).4 Ai fini della sanatoria, la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria:

X.2.(1-2).4.1 ☐ non prevede interventi;

X.2.(1-2).4.2 ☐ **propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate**, a cui lo Sportello può condizionare il rilascio/efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis, comma 2

X.2.(1-2).5 **Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

X.2.(1-2).5.1 ☐ **dà atto** che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

X.2.(1-2).5.2 ☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che l'intervento sopra indicato:

X.2.(1-2).5.2.1. ☐ **non ha rilevanza strutturale**;

X.2.(1-2).5.2.2.☐ **ha rilevanza strutturale,** rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che il medesimo costituisce:

X.2.(1-2).5.2.2.1.☐ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.2.(1-2).5.2.2.1.1 ☐ allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2;

X.2.(1-2).5.2.2.1.2 ☐ attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data _____ prot. n. _____ si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

X.2.(1-2).5.2.2.2 ☐ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.2.(1-2).5.2.2.2.1 ☐ dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

X.2.(1-2).5.2.2.3 ☐ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.2.(1-2).5.2.2.3.1 ☐ dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

Relativamente all'**iscrizione catastale**

X.3.1 ☐ **dichiara** che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale

X.3.2 ☐ **comunica gli estremi** della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. _____ in data _____

X.3.3 ☐ **si impegna** a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) Al quadro "Conformità igienico-sanitaria", infine dopo il punto 11.2, è inserito il seguente:

"**11.3.** ☐ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle **ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:**

11.3.1. ☐ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);

11.3.2.☐ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

11.3.3.☐ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

11.3.(1-3).1 che **soddisfano il requisito dell'adattabilità**, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):

11.3.(1-3).2 ☐ **i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie** (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);

11.3.(1-3).3 ☐ **è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio**, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001)."

4) Nel quadro "Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica", alla fine, è inserito il seguente punto:

"**13.3.3.** ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica** di cui all'articolo 36-bis del DPR 380/2001 e

☐ **si allega documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi quadro della documentazione allegata - art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001)"

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Modulo Richiesta di PERMESSO DI COSTRUIRE-QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

Il quadro riepilogativo della documentazione (*) è sostituito dal seguente:

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE(*)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE[6]			
ATTI ALLEGATI (*)	**DENOMINAZIONE ALLEGATO**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO**
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta
✓	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega .
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
☐	**copia accatastamento di primo impianto**	**e)**	**Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi.**
☐	**Documenti probanti la regolarità edilizia dell'immobile**		
☐	**Ricevuta di pagamento della sanzione**		**Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001**
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione

[6] La medesima documentazione va allegata una sola volta, (anche nel caso in cui sia richiesta in relazione a più di un quadro informativo). Inoltre, quando sono indicati gli estremi di un documento in possesso dell'amministrazione (es. titolo edilizio) o di un pagamento alla PA, non è necessario allegarlo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
✓	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Sempre obbligatorio
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori **salvo il caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria senza interventi** **Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.**
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto(*)	-	Sempre obbligatoria
☐	**Documentazione dimostrativa dello stato legittimo**	**Quadro "Stato legittimo"**	**Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f)**
☐	**Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive**	**Quadro "Dichiarazione di tolleranze"**	**Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive** **Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge**
☐	**Autorizzazione sismica**		**In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze**
☐	**Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)**	**Quadro "Sanatoria"**	**In caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria** **Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Conferenza Unificata

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	**Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo**		**In caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo**
☐	**Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate**		**Nel caso in cui il rilascio del permesso di costruire in sanatoria sia condizionato dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2**
☐	**Autorizzazione sismica**		**In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini del rilascio del Permesso di Costruire in sanatoria**
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
☐	Dichiarazione sostitutiva		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 1,** d.P.R. n. 227/2011;
			ovvero se l'intervento **non** rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e

fonte: http://burc.regione.campania.it

			differenziali): art.4, **comma 2**, d.P.R. n. 227/2011
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
☐	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
	VINCOLI		
☐	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell''autorizzazione paesaggistica	16)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante		Se si tratta di richiesta di permesso di costruire in sanatoria e l'intervento eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell' art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla presentazione di comunicazioni, segnalazioni e/o documentazione per la richiesta di rilascio di atti di assenso .	-	Ove prevista

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Conferenza Unificata

fonte: http://burc.regione.campania.it

C. MODIFICHE AL MODULO DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

1. Modulo SCIA alternativa al Permesso di Costruire – TITOLARE

Al modulo Segnalazione certificata di inizio attività Permesso di costruire sezione Titolare ("PdC titolare") sono apportate le seguenti modifiche:

1) Nel quadro "Qualificazione dell'intervento (*)" dopi il punto c.1. sono inseriti i seguenti punti:

"e a tal fine si specifica che l'intervento:

c.1.1. ☐ **non comporta** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un interno immobile

c.1.2. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità** immobiliare **all'interno della stessa categoria funzionale**

c.1.3. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità immobiliare**, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968, **tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;**

c.1.4. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale** nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3"

2) Il quadro "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi" è sostituito dal seguente:
f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

f.1. ☐ che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e [7]

f.1.1. ☐ titolo unico (SUAP) n. _____del _____
f. 1.2. ☐ permesso di costruire/ licenza edil./concessione edilizia n. _____del _____
f. 1.3. ☐ autorizzazione edilizia n. _____del _____
f. 1.4. ☐ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)n. _____del _____
f. 1.5. ☐ denuncia di inizio attività n. _____del _____
f. 1.6. ☐ DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n. _____del _____
f. 1.7. ☐ segnalazione certificata di inizio attività n. _____del _____
f. 1.8. ☐ comunicazione edilizia libera n. _____del _____
f. 1.9. ☐ titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:
  f. 1.9.1. ☐ condono edilizio n. _____del _____
  f. 1.9.2. ☐ permesso di costruire in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36-bis n. _____del _____
  f. 1.9.3. ☐ SCIA in sanatoria di cui all'art. 36-bis n. _____del _____
  f. 1.9.4. ☐ SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera realizzata costituente parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della L. 10/1977 n. _____del _____
f. 1.10. ☐ altro _____ n. _____del _____
f. 1.11. ☐ altro _____ n. _____del _____

[7] In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario e di quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

f. 1.12 ☐ altro _____ n. _____del _____

f. 1.13 ☐ altro _____ n. _____del _____

f.2. ☐ si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto si allega,

f.3 ☐ non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega,

f.(2-3).1 ☐ copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____ del_____

f.(2-3).2 ☐ altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001,

f.4. ☐ che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:

f.4.1. ☐ si allega la relativa ricevuta

f.4.2. ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in data _____ Prot. n._____ del _____

f.5. ☐ che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4:

f.5.1. ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. n._____ del _____

f.5.2. ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-*bis*, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. _____ in data _____ .

f.6 dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta:

f.6.1 ☐ **pienamente conforme** alla documentazione dello stato **legittimo o** di fatto legittimato sopra indicata

f.6.2. ☐ **conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Modulo SCIA alternativa al Permesso di Costruire - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

1) Al quadro "Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere", dopo il punto 1.4 sono inserite le seguenti parole:

"e a tal fine si specifica che l'intervento:
1.(1-4).1. ☐ **non comporta** mutamento di destinazione d'uso
1.(1-4)..2. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso

2) Dopo il quadro "Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere" sono inseriti i seguenti quadri:

X) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

X.1. ☐ **corrisponde allo stato legittimo come risultante**[8]:

X.1.1 ☐ **dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecuniaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis** messe a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi" del modulo del titolare,

X.1.2. ☐ **dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";

a tal fine **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

X) Dichiarazione di tolleranze(*)

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

X.1. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo)

X.2. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024,** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

X.2.1. ☐ **2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile ;

X.2.2. ☐ **3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile;

X.2.3. ☐ **4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq** di superficie utile;

X.2.4. ☐ **5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;

X.2.5. ☐ **6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile;

X.3. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:** irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non

[8] I campi 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.3 non sono alternativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

X.4. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;

X.5. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4**: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

X.6. ☐ dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

X.7. ☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che la tolleranza costruttiva sopra indicata:

X.7.1. ☐ **non ha rilevanza strutturale**;

X.7.2. ☐ **ha rilevanza** strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:

X.7.2.1. ☐ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto :

X.7.2.1.1 ☐ **allega l'autorizzazione** sismica rilasciata **in data** _____ **prot. n.** _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2;

X.7.2.1.2. ☐ **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data** _____ **prot. n.** _____ **si è formato il silenzio assenso** per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

X.7.2.2. ☐ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.7.2.2.1. ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

X.7.2.3. ☐ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.7.2.3.1. ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

3) Al quadro "Conformità igienico-sanitaria", in fine, dopo il punto 11.2, è inserito il seguente:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Conferenza Unificata

fonte: http://burc.regione.campania.it

"**11.3.** ☐ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle **ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:**

11.3.1. ☐ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);

11.3.2.☐ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

11.3.3.☐ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

11.3.(1-3).1 che **soddisfano il requisito dell'adattabilità**, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):

11.3.(1-3).2 ☐ **i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie** (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);

11.3.(1-3).3 ☐ **è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio,** ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001)."

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Modulo SCIA alternativa al Permesso di Costruire– QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

Il quadro riepilogativo della documentazione (*) è sostituito dal seguente:

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE(*)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE[9]

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
☐	**copia accatastamento di primo impianto**	**f)**	**Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi. La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001**
☐	**Documenti probanti la regolarità edilizia dell'immobile**		
☐	**Ricevuta di pagamento della sanzione**		**Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001**
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli onere di urbanizzazione
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa

[9] La medesima documentazione va allegata una sola volta, (anche nel caso in cui sia richiesta in relazione a più di un quadro informativo). Inoltre, quando sono indicati gli estremi di un documento in possesso dell'amministrazione (ad es. titolo edilizio) o di un pagamento alla PA, non è necessario allegarlo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

			Sempre obbligatori
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	**Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.**
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	**Documentazione dimostrativa dello stato legittimo**	**Quadro "Stato legittimo"**	**Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f)** **Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive**
☐	**Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive**	**Quadro "Dichiarazione di tolleranze"**	**Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge**
☐	**Autorizzazione sismica**		**In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze.**
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)*	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

☐	Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
☐	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 1**, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento **non** rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 2**, d.P.R. n. 227/2011
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008
☐	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Denuncia dei lavori in zona sismica		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/200
☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alle ulteriori segnalazione presentata	-	Ove prevista

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Conferenza Unificata

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, ma non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
	VINCOLI		
☐	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	16)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Conferenza Unificata

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. MODIFICHE AL MODULO DELLA COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA - CILA

1. Modulo COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA - CILA – DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Al modulo COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA - CILA– DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA è apportata la seguenti modifica:

1) Dopo il quadro "Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere" è inserito il seguente quadro:

X) Dichiarazione di tolleranze (*)

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

X.1. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo)

X.2. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO: per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024,** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

X.2.1. ☐ **2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile ;

X.2.2. ☐ **3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile;

X.2.3. ☐ **4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq** di superficie utile;

X.2.4. ☐ **5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;

X.2.5. ☐ **6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile;

X.3. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

X.4. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS: per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;

X.5. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

X.6. ☐ **dà atto** che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

X.7. ☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che la tolleranza costruttiva sopra indicata:

X.7.1. ☐ **non ha rilevanza strutturale**;

X.7.2. ☐ **ha rilevanza strutturale**, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:

X.7.2.1. ☐ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto :

X.7.2.1.1 ☐ **allega l'autorizzazione** sismica rilasciata **in data** _____ **prot. n.** _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2;

X.7.2.1.2. ☐ **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data** _____ **prot. n.** _____ **si è formato il silenzio assenso** per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

X.7.2.2. ☐ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.7.2.2.1. ☐**dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

X.7.2.3. ☐ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.7.2.3.1. ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Conferenza Unificata Segreteria

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Modulo COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA - CILA – QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

Il quadro riepilogativo della documentazione (*) è sostituito dal seguente:

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE(*)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CILA

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
✓	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
☐	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*)	-	Se previsto dal Comune
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, la comunicazione è presentata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se l'intervento, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 è stato realizzato in assenza di comunicazione asseverata di inizio lavori.
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Ricevuta di versamento del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	Sempre obbligatori
☐	**Autorizzazione sismica**	**Quadro "Dichiarazione di tolleranze"**	**In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze esecutive**

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni *(specificare)* 2)

_____

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO

☐ Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore *(specificare)* 3)

_____

Delibera della Giunta Regionale n. 229 del 29/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

FSC 2021/2027. DGR N. 616 DEL 14/11/2024 "PIANO STRATEGICO CULTURA E TURISMO 2024/2025". PROGRAMMA DI PERCORSI TURISTICI DI TIPO CULTURALE, NATURALISTICO ED ENOGASTRONOMICO PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CAMPANIA. PERIODO "GIUGNO 2025 - DICEMBRE 2025".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024 si è preso atto dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, in data 17/09/2024;
b) con delibera n. 70 del 07/11/2024, il CIPESS, nel prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo, ha disposto, in favore della Regione Campania, l'assegnazione della quota residua di risorse FSC 2021-2027, al netto degli stralci già disposti, pari a € 1.887.666.405,44, e delle risorse complementari del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/87, per un importo di € 1.277.485.160,00;
c) il citato Accordo per la Coesione finanzia un programma di interventi ritenuti strategici e qualificanti per i territori della Regione Campania, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR;
d) nel Programma di interventi finanziato dall'Accordo per la Coesione, in particolare, è ricompreso nell'allegato A5 la linea di azione avente ad oggetto il "Piano Strategico Cultura e Turismo" per le annualità dal 2024 al 2028, con una dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987 (area tematica "Cultura" – linea di intervento "Attività culturali"), pari ad € 200.850.000, per un costo complessivo annuo stimato in € 40.170.000,00;
e) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 616 del 14/11/2024, sono state approvate le linee strategiche del "Piano Cultura e Turismo" 2024 e 2025 e programmato, a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987, di cui all'Accordo per la Coesione del 17 settembre 2024, l'importo complessivo pari ad € 106.740.000,00, per le annualità 2024 e 2025, da destinare agli interventi di cui agli allegati 2 e 3 alla citata deliberazione;
f) nel menzionato allegato 3 alla Deliberazione n. 616/2024, è prevista un'azione denominata "Regione Campania - Percorsi turistico-culturali e naturalistici ed enogastronomici per la promozione turistica della Campania - Enti Locali", area tematica "Cultura" – linea di intervento "attività culturali", per un importo programmato di € 10.190.000,00;

PREMESSO, inoltre, che

a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 449 del 26/07/2023, è stato approvato l'"Atto triennale di indirizzo per il turismo 2023-2025" che prevede, in particolare, l'obiettivo di superare la logica dei bandi e della frammentazione dei procedimenti che aggravano gli uffici regionali e gli enti locali, proponendo un meccanismo di finanziamento annuale degli ATTO (Ambiti Territoriali Turistici Omogenei) e delle relative DMO (Destination Management Organization), fondato su un criterio di riparto delle risorse stanziate dalla Giunta regionale;
b) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 769 del 27/12/2024, sono state approvate le "Linee Guida per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania", demandando alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo la predisposizione degli atti consequenziali per dare attuazione al provvedimento;
c) le richiamate Linee Guida, all'art. 4. "Procedimento per il riconoscimento delle D.M.O.", prevedono, in particolare, la presentazione di richiesta di candidatura da parte di un Comitato Promotore alla Direzione Generale della Regione Campania, competente in materia di politiche del turismo, corredata da apposita scheda di candidatura, redatta secondo lo schema approvato dalla stessa, nonché da proposta di atto regolativo, di cui all'art. 5 e di Patto di destinazione, di cui all'art. 6 delle stesse Linee Guida e dall'atto di impegno alla realizzazione della DMO, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti aderenti al Comitato Promotore;

PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali, che

a) la Regione Campania, nella individuazione delle azioni, tiene conto del quadro strategico unitario derivante dall'insieme delle risorse stanziate per la politica di coesione, per la definizione di una programmazione unitaria e coordinata delle risorse disponibili;
b) la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale di un territorio sui mercati turistici è perseguibile attraverso un'attività di promozione integrata e trasversale volta ad

aumentare il potenziale turistico culturale in uno con la ricerca di una concreta prospettiva di sviluppo;

c) al fine di dare attuazione alla citata DGR n. 769/2024, è in fase di predisposizione l'Avviso Pubblico per la presentazione delle candidature per il riconoscimento delle DMO della Regione Campania, nonché l'attivazione dell'apposito servizio digitale che sarà reso disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania;
d) nelle more della conclusione del procedimento di riconoscimento delle DMO della Regione Campania, al fine di dare continuità alla promozione turistica in coerenza con quanto disposto da ultimo dalla DGR n. 176/2023, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo ha predisposto il documento allegato al presente provvedimento, contenente i dati di sintesi per l'attuazione dell'intervento denominato "Regione Campania - Percorsi turistico-culturali e naturalistici ed enogastronomici per la promozione turistica della Campania - Enti Locali", area tematica "Cultura" – linea di intervento "Attività culturali", con una dotazione finanziaria, a valere sulle risorse del FSC 2021-27, Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, pari a complessivi € 10.190.000,00, di cui:
   d.1 € 10.000.000,00 destinati ai Comuni non capoluogo di provincia per proposte progettuali in forma in partenariato, tra non meno di sei Comuni, volti alla realizzazione di "percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale ed internazionale", anche al fine di consolidare forme di cooperazione pubblico/privato che possano favorire il successivo riconoscimento delle DMO di appartenenza;
   d.2 € 190.000,00 per azioni di promozione e comunicazione delle iniziative e per le attività di accompagnamento e supporto tecnico-amministrativo ai Comuni;

RITENUTO, pertanto

a) di dover approvare il documento contenente le modalità per l'attuazione dell'intervento denominato "Regione Campania - Percorsi turistico-culturali e naturalistici ed enogastronomici per la promozione turistica della Campania - Enti Locali", allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione finanziaria, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 - Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987, pari a complessivi € 10.190.000,00;
b) di dover stabilire che:
   b 1. l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite procedura selettiva tra tutti i Comuni della Regione, disciplinata da apposito Avviso pubblico adottato dalla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le linee guida contenute nella scheda allegata alla presente deliberazione (allegato A), con espressa esclusione dei Comuni capoluogo di provincia;
   b 2. le azioni di promozione e comunicazione delle iniziative e le attività di accompagnamento e supporto tecnico-amministrativo ai Comuni saranno demandate alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo con il supporto dell'Agenzia Regionale Campania Turismo;
c) di dover prevedere che la programmazione in questione abbia come periodo di riferimento "giugno 2025 – dicembre 2025";
d) di dover demandare:
   d.1. all'Agenzia Regionale Campania Turismo la realizzazione delle azioni di promozione e comunicazione delle iniziative e delle attività di accompagnamento e supporto tecnico-amministrativo ai Comuni;
   d.2. alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, ciascuna per quanto di competenza, la predisposizione degli atti consequenziali per dare avvio e attuazione alle iniziative programmate con il presente provvedimento;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, con prot. 2025 - 0009721/UDCP/GAB/GAB, del 29/04/2025;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il documento contenente le modalità per l'attuazione dell'intervento denominato "Regione Campania - Percorsi turistico-culturali e naturalistici ed enogastronomici per la promozione turistica della Campania - Enti Locali", allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento, con una dotazione finanziaria, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 - Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987, pari a complessivi € 10.190.000,00;

2. di stabilire che:
   2.1 l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite procedura selettiva tra tutti i Comuni della Regione, disciplinata da apposito Avviso pubblico adottato dalla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le linee guida contenute nella scheda allegata alla presente deliberazione (allegato A), con espressa esclusione dei Comuni capoluogo di provincia;
   2.2 le azioni di promozione e comunicazione delle iniziative e le attività di accompagnamento e supporto tecnico-amministrativo ai Comuni saranno demandate alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo con il supporto dell'Agenzia Regionale Campania Turismo;
3. di prevedere che la programmazione in questione abbia come periodo di riferimento "giugno 2025 – dicembre 2025";
4. di demandare:
   4.1. all'Agenzia Regionale Campania Turismo la realizzazione delle azioni di promozione e comunicazione delle iniziative e delle attività di accompagnamento e supporto tecnico-amministrativo ai Comuni;
   4.2. alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, ciascuna per quanto di competenza, la predisposizione degli atti consequenziali per dare avvio e attuazione alle iniziative programmate con il presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC", alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FESR, alla Direzione Generale "Politiche Culturali e Turismo", al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Accordo per la Coesione della Regione Campania

DGR 504 del 24/09/2024

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027

DGR n. 616/2024

Piano Strategico Cultura e Turismo 2025

1	**Denominazione Intervento**	Regione Campania - Percorsi turistico-culturali e naturalistici ed enogastronomici per la promozione turistica della Campania - Enti Locali
2	**Soggetto attuatore**	Regione Campania, anche con il supporto di enti strumentali o soggetti *in house*
3	**Costo e copertura finanziaria**	**€ 10.190.000,00**, a valere sul FSC 21/27 - Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, suddivisi secondo le seguenti azioni: ▪ **€ 10.000.000,00** destinati ai Comuni non capoluogo di provincia per proposte progettuali in forma in partenariato, tra non meno di sei Comuni, volti alla realizzazione di "percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale ed internazionale", anche al fine di consolidare forme di cooperazione pubblico/privato che possano favorire il successivo riconoscimento delle DMO di appartenenza; ▪ **€ 190.000,00** per azioni di promozione e comunicazione delle iniziative e per le attività di accompagnamento e supporto tecnico-amministrativo ai Comuni.
4	**Beneficiari e criteri**	Comuni non capoluogo di provincia in forma in partenariato tra non meno di sei per una sola proposta Tempo di realizzazione: giugno 2025 - dicembre 2025. finanziamento massimo: € 120.000,00 a valere sulle risorse del FSC 21/27, garantendo una quota di co-finanziamento aggiuntiva minima del 10% dell'importo richiesto, assicurando, altresì, un'equa distribuzione delle risorse finanziate tra i Comuni partecipanti. Nella valutazione delle istanze si dovrà tener conto dei seguenti elementi: 1. qualità tecnica e funzionale del Progetto; 2. entità della compartecipazione finanziaria degli Enti proponenti rispetto all'importo complessivo dell'iniziativa progettuale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

		3. promozione e valorizzazione del territorio con riferimento a Percorsi tematici di "Viaggio"; 4. partenariato attivato riguardo al numero di soggetti pubblici e privati coinvolti; 5. opportunità di integrazione delle risorse economiche e sociali e di messa in rete delle iniziative su base tematica e territoriale; 6. attitudine a supportare azioni organiche di promozione e comunicazione regionali; 7. peculiarità dell'esperienza; 8. storicità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 80 del 29/04/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. RELATIVO AL PROGETTO DI "IMPIANTO EOLICO DI POTENZA NOMINALE 29,3 MW SITO NEL COMUNE DI BASELICE (BN) IN LOC. 'MAZZOCCA' E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE" - CUP 9341

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali", ora Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali;

c) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

d) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art.27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

e) l'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

f) la procedura dettagliata inerente al procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 28 dicembre 2021;

g) con D.G.R.C. n. 563 del 03/11/2022 è stato costituito l'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali che ha assorbito le competenze dello STAFF 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali;

h) con D.P.G.R.C. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali.

CONSIDERATO che

a) con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 267104 del 24/05/2022, successivamente integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 291486 del 03/06/2022, la società proponente Baselice Wind Power S.r.l., con sede legale in Milano alla via Dante, 7 – C.F. / P. IVA 11912200968, ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis Dlgs.152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto di "*Impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione*" e tale istanza è stata contrassegnata con il CUP 9341;

b) con la sopra richiamata istanza la società proponente ha richiesto l'acquisizione nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati dalla stessa indicati nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e riportati, come modificati e integrati in

sede di Conferenza di Servizi, nel Rapporto Finale in Allegato A al presente provvedimento;

c) in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di Enti e/o Amministrazioni della Regione Campania, il parere univoco e vincolante in sede di Conferenza di Servizi è stato espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania individuato, per le Conferenze di Servizi di cui all'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 48 del 29 gennaio 2018;

d) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
   - a pubblicare la documentazione trasmessa dalla proponente unitamente all'istanza presentata sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza e l'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
   - a pubblicare sul sito web VIA VAS della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali l'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;
   - a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento e i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
   - a trasmettere alla società proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art. 27- bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
   - a richiedere alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., la nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato per il procedimento in argomento;
   - a indire la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. PG/2023/0491266 del 13/10/2023, le cui riunioni di lavoro si sono tenute in data 15/01/2024 (prima riunione), 19/02/2024 (seconda riunione), 05/04/2024 (terza riunione), 20/05/2024 (quarta riunione), 26/07/2024 (quinta riunione) e 02/10/2024 (sesta riunione). Tutte le riunioni sono state tenute in modalità videoconferenza da remoto;

e) l'intero iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento (Allegato A), del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

f) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è integralmente pubblicata e consultabile sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9341.

RILEVATO che

a) nel corso della quinta riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi il 26/07/2024, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto "*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*");

b) il resoconto della quinta riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato pubblicato sul sito dedicato e che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 7.2.4.4

degli Indirizzi operativi sopra richiamati, è stata data alla proponente la facoltà di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota; decorso tale termine non sono pervenute osservazioni da parte del proponente;

c) nel corso della sesta e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 02/10/2024, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dalla proponente hanno confermato i pareri resi nel corso della Conferenza di Servizi;

d) ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e ss.mm.ii., sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri acquisiti agli atti, il Responsabile del Procedimento, per tutto quanto rappresentato nel Rapporto finale, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. .152/2006 e ss.mm.ii., con le condizioni ambientali, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti richiamati nel Rapporto finale sottoscritto dai soggetti intervenuti nell'ultima riunione.

CONSIDERATO altresì che:

a) il comma 7 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 dispone che *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

b) come evidenziato nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi (Allegato A) sono state acquisite le determinazioni ed emanati i seguenti provvedimenti, a esso allegati:
   - Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, emanato dalla Regione Campania - U.S. Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 207 del 05/09/2024;
   - Decreto Dirigenziale n. 73 del 25/09/2024, ai sensi del T.U. 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica, emanato dalla Regione Campania UOD 50.18.04 - Genio Civile Benevento;
   - Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., limitatamente all'aerogeneratore identificato con la sigla BA03, emanata dalla Regione Campania UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia con Decreto Dirigenziale n. 63 del 01/10/2024.

c) gli altri pareri richiesti dal proponente e resi in Conferenza di Servizi o comunque acquisiti nel corso del procedimento sono allegati al Rapporto finale.

PRESO ATTO che

- in sede di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

- Successivamente al PAUR dovranno essere acquisiti i seguenti titoli, per i quali sono di applicazione i termini di cui al comma 7 bis dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006:
  1. Autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., al cui rilascio è competente la Regione Campania - UOD 50.18.04 Genio civile di Benevento;
  2. Certificato di prevenzione incendi, di cui all'art. 4 del DPR 151/2011, al cui rilascio è competente il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento;
  3. Sottoscrizione della concessione per l'attraversamento delle strade, al cui rilascio sono competenti i Comuni di Baselice, San Marco dei Cavoti, Colle Sannita, Provincia di Benevento e ANAS;

- l'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 63 del 01/10/2024 della U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania, attribuisce all'intervento carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza;

- con PEC inviata in data 08/04/2025 sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

- la U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania ha dato evidenza nel proprio Decreto Dirigenziale che in data 03/07/2024, con prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0221416_20240703, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA);

- in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;

RITENUTO

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla proponente Baselice Wind Power S.r.l., con sede legale in Milano alla via Dante, 7 – C.F. / P. IVA 11912200968, relativamente al progetto denominato "Impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione" - CUP 9341, limitatamente al solo aerogeneratore identificato con la sigla BA03, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la D.G.R.C. n. 563/2022;
- il D.P.G.R.C. n. 94/2023;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. PG/2023/0491266 del 13/10/2023 dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania,

DECRETA

1. DI rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla società Baselice Wind Power S.r.l., con sede legale in Milano alla via Dante, 7 – C.F. / P. IVA 11912200968, per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato "Impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione" - CUP 9341, limitatamente al solo aerogeneratore identificato con la sigla BA03, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di

Servizi di cui al relativo Rapporto finale;

2. DI allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Rapporto finale della Conferenza di Servizi (Allegato A) con relativi provvedimenti e determinazioni allegati, unitamente al resoconto della riunione di lavoro conclusiva del 02/10/2024;

3. DI disporre che la società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti sopra indicati e negli atti elencati nel Rapporto finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche e controlli;

4. DI dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9341;

5. DI dare evidenza, altresì, che:
   5.1 ai sensi del comma 9 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:
      5.1.1 le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi e compresi nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
      5.1.2 le eventuali verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
   5.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e ss.mm.ii. "i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza";
   5.3 la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;

6. DI stabilire che la società proponente, successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, dovrà acquisire ai sensi del comma 7 bis dell'art. 27 bis del Dlgs 152/2006:
   - Autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., al cui rilascio è competente la Regione Campania - UOD 50.18.04 Genio civile di Benevento;
   - Certificato di prevenzione incendi, di cui all'art. 4 del DPR 151/2011, al cui rilascio è competente il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento;
   - Sottoscrizione della concessione per l'attraversamento delle strade, al cui rilascio sono competenti i Comuni di Baselice, San Marco dei Cavoti, Colle Sannita, Provincia di Benevento e ANAS;

7. DI evidenziare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. n.159/2011;

8. DI dare atto che, ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006, comma 7 ter, il provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., compreso nel presente PAUR attribuisce all'impianto carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza;

9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

10. DI comunicare con PEC alla proponente Baselice Wind Power S.r.l. e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9341;

11. DI trasmettere il presente provvedimento alla competente UOD 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: **CUP 9341**
Progetto: Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *"Impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione"*
Proponente: Baselice Wind Power Srl

Resoconto della sesta riunione di lavoro del 2 ottobre 2024 con Rapporto Finale

Il giorno 2 ottobre 2024 alle ore 11.15, in modalità videoconferenza, ha inizio la sesta seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, regolarmente convocata dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, con nota n. PG/2023/0491266 del 13/10/2023, allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste, richiesti dal proponente.
Si rappresenta che per la presente Conferenza di Servizi sono di applicazione le disposizioni dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
La riunione odierna è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. **Discussione eventuali osservazioni pervenute;**
2. **Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali**;
3. **Approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale**;
4. **Varie ed eventuali**.

Sono presenti, collegati in videoconferenza:

- avv. Simona Brancaccio, responsabile dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12** della Regione Campania nonché **Rappresentante Unico della Regione Campania**;
- dott. Gianluca Napolitano, funzionario dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12** della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento (di seguito RdP);
- dott. Sergio Scalfati, funzionario dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12** della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale;
- dott. Salvatore Scognamiglio, funzionario tecnico del **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, quale **Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali**, designato con nota prot. n. 222684 del 16/11/2023 e giusta nomina della Prefettura di Benevento prot. n. 94250 del 20/11/2023;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’arch. Rossano Vetrano, funzionario architetto della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento**, giusta delega prot. MIC|MIC_SABAP-CE_UO9|22/03/2024|0005932-P;
- dott. Sebastiano Scardicchio, funzionario della SNAM Rete Gas SpA;
- per la società proponente **Baselice Wind Power Srl**: dott. Michele Mettola, legale rappresentante, i dott.ri Massimo Zanasso, Alessandro Bracci, Eleonora Lamanna, giusta nomina inviata il 02/10/2024;

Risultano assenti:
- ENAC
- ENAV
- ANAS – Compartimento Viabilità Campania
- Enel Distribuzione SpA
- Terna SpA
- Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino meridionale
- Comune di Baselice
- Comune di San Marco dei Cavoti
- Comune di Colle Sannita
- Provincia di Benevento
- Comunità Montana del Fortore
- ARPAC Direzione generale
- ARPAC Dipartimento di Benevento
- Ente Idrico Campano
- ASL Benevento
- Regione Campania - UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento Presidio Protezione civile
- Regione Campania UOD 50 02 03 Energia Efficientamento e Risparmio Energetico, Green Economy e Bioenergia
- Regione Campania - UOD 50 07 20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo
- Regione Campania - UOD 50 07 23 Giovani agricoltori e Azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali, Benevento
- Regione Campania – UOD 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima (Usi Civici)
- Regione Campania - UOD 50 09 01 Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo
- Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici – D. G. per i Beni Culturali
- Aeronautica militare -Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Benevento
- AOO Comando Forze Operative Sud
- Marina militare Comando marittimo Sud – Taranto

Prima di passare alla trattazione dei punti all’OdG, l’avv. Simona Brancaccio e il dott. Gianluca Napolitano, alla luce delle disposizioni dell’art.6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in relazione al procedimento in argomento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analoga dichiarazione è resa da tutti i presenti alla seduta.

Il Responsabile del Procedimento fa presente che, entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento, non è pervenuta alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del resoconto della precedente riunione di Conferenza di Servizi tenutasi il 26/07/2024 e che, pertanto, si intende letto, confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Il RdP rappresenta, altresì, che nella bozza di Rapporto finale, per mero refuso, alle pagg. 10 e 25 è indicato erroneamente il "Comune di Guardia dei Lombardi", non coinvolto nel presente procedimento, e che nel presente Rapporto finale si intende sostituito con il "Comune di Baselice", mentre alla pag. 23 è indicato il "nulla osta" del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, relativo alle interferenze con reti fisse, da intendersi, invece, con la dicitura corretta di "attestazione di conformità" prodotta dalla società proponente in data 05/04/2024.

Successivamente il RdP comunica che, in seguito alla quinta riunione di Conferenza di Servizi, sono pervenuti:

- con nota prot. 2024/BENE/069 del 26/07/2024 la SNAM Rete Gas SpA trasmetteva parere favorevole "di massima" alla realizzazione dell'opera, confermando quanto già inviato precedentemente con nota prot. Disocc/Mori/Prot.041 del 18/04/2024;

- con Decreto Dirigenziale n. 207 del 05/09/2024 veniva emanato dalla Regione Campania - U.S. Valutazioni Ambientali il Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale;

- con nota prot. reg. n. 449133 del 26/09/2024 la Regione Campania UOD 50 18 04 - Genio Civile Benevento trasmetteva il Decreto Dirigenziale n. 73 del 25/09/2024, ai sensi del T.U. 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica;

- con Decreto Dirigenziale n. 63 del 01/10/2024 veniva emanato dalla Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., limitatamente all'aerogeneratore identificato con la sigla BA03.

Si passa, quindi, alla **trattazione del primo punto all'OdG**:

1. Discussione eventuali osservazioni pervenute

Il Responsabile del Procedimento comunica che non sono pervenute osservazioni o controdeduzioni relative alla bozza di rapporto finale già definita nel corso della Conferenza di Servizi e dà atto del fatto che la società proponente non ha formulato osservazioni ai pareri relativi alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto in argomento e che, pertanto, essi si ritengono accettati dalla medesima società con le relative prescrizioni e condizioni ambientali.

2. Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali

Relativamente al secondo punto all'OdG, il Responsabile del Procedimento, preliminarmente, chiede al dott. Sebastiano Scardicchio, funzionario della SNAM Rete Gas SpA, di esprimere il proprio parere in merito al progetto in argomento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il dott. Scardicchio interloquisce con i tecnici della proponente, ingg. Zanasso e Bracci, che ribadiscono l'assenza di modifiche sostanziali rispetto a quanto inviato e che nell'attuale configurazione del progetto non sussiste alcuna interferenza con la rete SNAM, e quindi esprime parere favorevole, confermando quanto già trasmesso a mezzo PEC con le note Disocc/Mori/Prot.041 del 18/04/2024 e prot. 2024/BENE/069 del 26/07/2024.

Successivamente, il RdP chiede ai partecipanti se possono ritenersi confermati i pareri resi.

Tutti i rappresentanti presenti dichiarano di confermare i pareri resi in relazione al progetto in argomento.

Il RdP, in riferimento all'acquisizione delle determinazioni finali rilasciate da altri uffici ed enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, richiama i provvedimenti pervenuti a seguito della precedente riunione di lavoro:

- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, emanato dalla Regione Campania - U.S. Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 207 del 05/09/2024;

- Decreto Dirigenziale n. 73 del 25/09/2024, ai sensi del T.U. 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica, emanato dalla Regione Campania UOD 50 18 04 - Genio Civile Benevento;

- Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., limitatamente all'aerogeneratore identificato con la sigla BA03, emanata dalla Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia con Decreto Dirigenziale n. 63 del 01/10/2024.

Le specifiche dei singoli pareri resi sono riportate nel Rapporto Finale in calce al presente verbale, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, i quali pareri sono pubblicati nella pagina web relativa al procedimento in argomento e saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi limitatamente al solo aerogeneratore BA03 in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per il "*Progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione*", ritenendo prevalenti rispetto all'espressione non favorevole del Comune di Baselice i pronunciamenti favorevoli degli altri soggetti coinvolti nel procedimento tenendo conto:

- dei pronunciamenti resi da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e degli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i.;
- che il progetto ha previsto nel corso dei lavori della Conferenza una riduzione consistente del numero complessivo di aereogeneratori;
- che il RUAS ha espresso parere favorevole limitatamente agli aerogeneratori BA02 e BA03, tendendo conto del parere espresso dalla SABAP e operando un bilanciamento tra le posizioni delle amministrazioni rappresentate rispetto agli interessi pubblici tutelati nel caso di specie;
- che le norme di settore demandano alla UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania carattere di riferimento di primario rilievo ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili e che il rilascio dell'Autorizzazione Unica, di cui all'articolo 12 del D.lgs. 387/2003, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dell'importanza che le fonti rinnovabili di energia hanno nel contrasto ai cambiamenti climatici contribuendo al perseguimento degli obiettivi nazionali in materia di decarbonizzazione e incremento della sicurezza energetica del Paese, e del fatto che le opere per la realizzazione e messa in esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, sono considerate di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
- che il parere del Rappresentante Unico della Regione Campania è favorevole limitatamente al solo aerogeneratore BA03, tenuto conto del parere di VIA e del parere espresso dalla Regione Campania UOD 50 02 03;
- che le motivazioni del parere non favorevole del Comune di Baselice non si ritengono prevalenti, considerato che i motivi ostativi rilevati si possono considerare superabili in quanto relativi esclusivamente all'attraversamento di strade comunali, che la Commissione locale per il Paesaggio ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere e che il Comune ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica.

Il Responsabile del procedimento richiama le disposizioni di cui agli articoli 14 quater "Decisione della Conferenza di Servizi" e 14 quinquies "Rimedi per le Amministrazioni dissenzienti" della L. 241/1990, da attuarsi a seguito dell'emanazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del Dlgs. 152/2006.

3. Approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, Il RdP chiede ai presenti se vi sono ulteriori argomenti e/o criticità relative al progetto in argomento che gli stessi vogliono discutere nella odierna riunione di conferenza dei servizi e se vi siano ulteriori dichiarazioni da mettere a verbale. I presenti non avanzano richieste in tal senso.

Il presente resoconto e il rapporto finale (comprensivo di allegati) vengono letti, condivisi e approvati dai convenuti.
Ai fini della sottoscrizione, il documento sarà inviato ai partecipanti della presente seduta conclusiva di Conferenza di Servizi a mezzo e-mail attraverso la piattaforma digitale Adobe Sign e dovrà essere sottoscritto entro e non oltre tre giorni dalla data di trasmissione. La firma elettronica apposta sarà certificata da Adobe Sign, garantendo l'identità del firmatario e la convalida presso autorità di certificazione accreditate.

In conclusione, il RdP evidenzia che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 *"Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale"* degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e richiama l'indicazione dei titoli compresi e degli eventuali altri titoli acquisiti ai sensi della L. 241/1990 art. 14ter e ss. come riportati nel Rapporto finale. Si ricorda che l'efficacia temporale di tutti i titoli compresi nel PAUR decorre dalla data di comunicazione dello stesso. Inoltre, reca in allegato il Rapporto finale della Conferenza di Servizi comprendente le determinazioni dei singoli Uffici regionali, delle amministrazioni e dei soggetti gestori di pubblici servizi che partecipano alla seduta decisoria della Conferenza di Servizi e che condividono il relativo Rapporto finale.

Il Responsabile del Procedimento, nel ricordare che:

- la Conferenza di Servizi costituisce un modulo procedimentale di accelerazione e coordinamento di casi complessi, ma non un organo collegiale, vale a dire decidente in luogo delle amministrazioni convocate; pertanto, tale modalità di svolgimento dell'azione amministrativa presuppone e conserva integri i poteri

fonte: http://burc.regione.campania.it

e le competenze delle amministrazioni partecipanti, alle quali restano imputati gli atti e le volontà espresse nel corso della Conferenza;

- restano ferme le responsabilità delle singole amministrazioni, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle amministrazioni, per l'assenso reso in Conferenza di Servizi, ancorché acquisito in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14ter, comma 7 della L. 241/1990;

- come recita il paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" dei già citati "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", nell'ultima seduta gli Enti, le Amministrazioni e i Rappresentanti Unici pongono agli atti i "titoli" rilasciati di propria competenza, completi, oltre che delle prescrizioni e condizioni specifiche per il progetto, di tutte le condizioni e le specifiche generali, compresi gli eventuali termini temporali della durata dell'efficacia del "titolo" a cui fa riferimento la determinazione, previste dalle norme di settore ai fini della conclusione definitiva della Conferenza e della predisposizione del Rapporto finale. I soggetti competenti al rilascio dei "titoli" per i quali ricorrono le condizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 confermeranno in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa ove pertinente, per il rilascio del titolo definitivo successivamente al PAUR;

evidenzia alla società proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che, a norma del comma 9 dell'art.27-bis del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento alla Responsabile dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, per le determinazioni di competenza.

La seduta si chiude alle ore 11.50.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAPPORTO FINALE

della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14, comma 4, e 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. in relazione all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *Impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione*.

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 7.2.4.5 del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania", approvato con D.G.R.C. n. 613 del 28 dicembre 2021, il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto;
- riporta l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i provvedimenti che dovranno essere emanati in relazione ai titoli abilitativi richiesti dal proponente e che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- riporta i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto presentato è stato oggetto di diverse modifiche apportate dalla società proponente, prevedendo nella versione definitiva l'installazione di n.3 aerogeneratori (identificati dalle sigle: BA02, modello V136 da 4,2 MW, con lunghezza della pala pari a 66,66 metri, diametro del rotore pari a 136 metri, altezza al mozzo pari a 117 metri ed altezza massima pari a 185 metri; BA03, modello V150 da 6 MW, con lunghezza della pala pari a 73,65 metri, diametro del rotore pari a 150 metri, altezza al mozzo pari a 105 metri ed altezza massima pari a 180 metri; BA05, modello V162 da 6,2 MW, con lunghezza della pala pari a 79,35 metri, diametro del rotore pari a 162 metri, altezza al mozzo pari a 125 metri ed altezza massima pari a 206 metri), per una potenza nominale pari a 16,4 MW; una Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 150/30 kV Utente; una linea elettrica in MT a 30 kV in cavo interrato necessaria per l'interconnessione degli aerogeneratori alla SE Utente; una sezione di impianto elettrico comune con un altro parco eolico in sviluppo da parte di altro operatore, localizzata in una zona adiacente alla SE Utente, contenente tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT necessarie per la condivisione della connessione, necessaria per la condivisione dello Stallo AT a 150 kV assegnato dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) all'interno della futura SE della RTN di San Marco dei Cavoti (BN); tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT di competenza dell'Utente, da installare all'interno della futura SE Terna di San Marco dei Cavoti, in corrispondenza dello stallo assegnato; una linea elettrica in AT a 150 kV in cavo interrato di interconnessione tra la sezione di impianto comune e la futura SE RTN di San Marco dei Cavoti;

ITER DEL PROCEDIMENTO

- con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 267104 del 24/05/2022, successivamente integrata con nota acquisita al prot. n. 291486 del 03/06/2022, la società Baselice Wind Power Srl (di seguito anche Proponente) trasmetteva allo Staff *Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali* della Regione Campania, ora Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento in oggetto;

- contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente ha trasmesso l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;

- con nota prot. reg. n. 299522 del 08/06/2022, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 27 bis comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, veniva data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente all'istanza in oggetto sulle pagine web del portale informativo della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (VIA-VAS-VI) e a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come indicati dal proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza, indicando in 20 giorni dalla data di ricezione della detta nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire eventuali richieste di perfezionamento;

- con nota prot. n. 62918 del 20/06/2022 l'ASL Benevento comunicava la mancanza di competenze in materia;

- con nota prot. reg. n. 322288 del 21/06/2022 la Regione Campania UOD 50 07 23 Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali) attestava che le particelle catastali interessate dal progetto non risultano essere investite da produzioni viticole DOP – IGP – DOCG – DOC - IGT;

- con nota prot. n. 023131 del 24/06/2022 la MARINA MILITARE COMANDO MARITTIMO SUD – TARANTO Ufficio Infrastrutture e Demanio trasmetteva nulla osta;

- con nota prot. n. 90945 del 04/07/2022 il Comando Forze Operative Sud trasmetteva nulla osta;

- con nota prot. n. 59235 del 07/07/2022 TERNA SpA trasmetteva comunicazione relativa al preventivo per la soluzione tecnica minima generale di connessione;

- con nota prot. n. 33283 del 11/07/2022 l'Aeronautica militare – Comando Scuole 3^ Regione Aerea richiamava il parere favorevole preventivo in merito a tutti i progetti ricadenti nella provincia di Benevento espresso con nota prot. n. 27065 dello 04/06/2021;

- con nota prot. reg. n. 369823 del 18/07/2022, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, veniva data comunicazione dell'arrivo allo scrivente Ufficio delle richieste di perfezionamento documentale di seguito elencate:
  - nota dell'ENAV prot. n. 77388 del 10/06/2022;
  - nota della Regione Campania UOD 50 02 03 prot. n. 305673 del 13/06/2022;
  - nota della Regione Campania UOD 50 07 18 prot. n. 313525 del 16/06/2022;
  - nota della Regione Campania UOD 50 18 04 prot. n. 335400 del 28/06/2022;
  - nota di Terna prot. n. 59235 del 07/07/2022;
  - nota di ENAC prot. n. 86087 del 13/07/2022;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. reg. n. 427978 del 01/09/2022 lo Staff richiedeva agli enti interessati di verificare la completezza delle integrazioni trasmesse dalla ditta proponente con note acquisite al prot. reg. n. 413365 del 12/08/2022 e conseguentemente l'avvenuto perfezionamento documentale; laddove le integrazioni trasmesse fossero risultate incomplete, si chiedeva di indicare puntualmente la documentazione non trasmessa;

- con nota prot. reg. n. 431518 del 02/09/2022 la Regione Campania UOD 50 02 03 riscontrava la non completezza documentale;

- con nota inviata il 05/09/2022 la proponente Baselice Wind Power s.r.l. trasmetteva le visure catastali storiche richieste alla Regione Campania UOD 50 07 18;

- con nota prot. reg. n. 459712 del 21/09/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali chiedeva alla UOD 50 02 03 di verificare la congruenza degli oneri istruttori versati dalla società proponente, la cui ricevuta di pagamento è stata trasmessa a mezzo PEC del 19/09/2022;

- con nota prot. reg. n. 478363 del 30/09/2022 la Regione Campania UOD 50 02 03 comunicava che gli oneri istruttori versati dalla proponente risultano congruenti rispetto al Quadro economico presentato;

- con nota prot. n. 20546 del 12/10/2022 l'Ente Idrico Campano rilasciava nulla osta di competenza;

- con nota inviata il 17/11/2022 la società ERG Eolica Campania trasmetteva osservazioni relative a interferenze con il progetto in argomento;

- con nota inviata il 05/12/2022 la società RWE Renewables Italia Srl trasmetteva osservazioni relative a interferenze con il progetto in argomento;

- con nota prot. reg. n. 12783 del 10/01/2023, ai sensi del comma 4, art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., lo Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava a tutti i soggetti coinvolti:

  - l'**avvio del procedimento** in oggetto;
  - la pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con il CUP 9341;
  - che dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
  - che tutti gli enti/amministrazioni in indirizzo sono invitati a far pervenire, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.
  - che le amministrazioni comunali territorialmente interessate dovranno altresì provvedere alla pubblicazione dell'avviso, già pubblicato dallo Staff 501792, sul proprio albo pretorio informatico;

- con nota prot. n. 13730 del 06/02/2023 TERNA SpA trasmetteva nuova comunicazione relativa alla soluzione tecnica minima generale di connessione;

- durante la fase di consultazione pubblica avviata ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono pervenute osservazioni a questo Ufficio con nota prot. n. 3533 del 09/02/2023 le osservazioni della Provincia di Benevento – Settore Tecnico Servizio Urbanistica VAS VIA;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. reg. n. 77967 del 13/02/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania ribadiva la necessità agli Enti e alle Amministrazioni coinvolti nel procedimento di trasmettere le eventuali richieste di integrazioni relative alla proposta progettuale, entro la data del 01/03/2023;

- con nota prot. reg. n. 131935 del 10/03/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali trasmetteva alla proponente le seguenti **richieste di integrazioni tecniche** nel merito formulate, per gli aspetti di reciproca competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento:
  - Nota prot. n. 1067 del 17/01/2023 trasmessa dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
  - Nota prot. n. 146749 del 27/02/2023 trasmessa da ANAS SpA;
  - Nota prot. reg. n. 103578 del 27/02/2023 trasmessa da Regione Campania UOD 50 18 04 Genio Civile di Benevento;
  - Nota prot. reg. n. 104541 del 27/02/2023 trasmessa da Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;
  - Nota prot. n. 14679 del 01/03/2023 trasmessa dall'Arpac - Dipartimento di Benevento;
  - Richiesta integrazioni in merito al rilascio del provvedimento di VIA da parte dello Staff Valutazioni Ambientali;

- con nota trasmessa via PEC in data 04/04/2023 la società proponente chiedeva una sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a 180 giorni "considerato che si è resa opportuna una verifica del layout d'impianto a fronte di potenziali interferenze con altri impianti, ovvero con strade limitrofe, nonché la modifica o l'integrazione della documentazione già acquisita dal Vs Spettabile Ente". Tale richiesta veniva accordata con nota prot. reg. n. 194802 del 12/04/2023;

- con nota inviata il 06/10/2023 la società proponente ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata;

- con nota reg. n. 491266 del 13/10/2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi e inviava comunicazione di avvenuta pubblicazione del secondo avviso, consultabile all'indirizzo web: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Del_Piano/9341/Secondo_Avviso_CUP_9341.pdf**

- con nota prot. n. 826242 del 23/10/2023 ANAS SpA trasmetteva nulla osta di competenza;

- durante l'ulteriore fase di consultazione del pubblico pervenivano in data 24/10/2023 le osservazioni del sig. Vincenzo Zeoli;

- con nota prot. n. 35904 del 25/10/2022 la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto confermava il nulla osta rilasciato in precedenza;

- con nota prot. n. 87793 in data 30/10/2023 il Prefetto di Benevento designava il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – D.G. per i Servizi di Comunicazione Elettronica, Radiodiffusione e Postali per la nomina del RUAS per la Conferenza di Servizi del procedimento in oggetto, che veniva individuato nella persona del dott. Salvatore Scognamiglio con successiva nota prot. n. 222684 del 16/11/2023 e, successivamente, nominato dal Prefetto di Benevento con nota prot. n. 94250 del 20/11/2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. reg. n. 610666 del 18/12/2023 la Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento inviava riscontro alla documentazione integrativa prodotta dalla proponente, evidenziando che in riferimento alla "interferenza 14" non è stata fornita una adeguata relazione, completa di dati e calcoli idraulici alla base del dimensionamento;

- con nota prot. n. 1789 del 09/01/2024 l'Arpac – Dipartimento di Benevento rappresentava che non è possibile esprimere il parere di impatto acustico poiché non è stato dato riscontro a quanto richiesto con nota prot. 14679 del 01/03/2023;

- con nota inviata a mezzo PEC il 16/01/2024 la società proponente comunicava l'avvenuta risoluzione delle interferenze con il progetto denominato "Castelvetere" promosso da RWE Renewables Italia s.r.l.;

- con nota inviata a mezzo PEC il 19/01/2024 la società proponente richiedeva ai Comuni di Baselice, Colle Sannita e San Marco dei Cavoti la verifica della possibile presenza di eventuali impianti presentati e autorizzati con procedura PAS in aree potenzialmente suscettibili da interferenza con gli aerogeneratori proposti;

- con nota prot. n. 340 del 30/01/2024 la Comunità Montana del Fortore trasmetteva parere ai fini del vincolo idrogeologico con prescrizioni;

- con nota prot. n. 88068 del 02/02/2024 ANAS SpA comunicava di non essere tenuta a rilasciare alcun parere in merito al progetto in argomento;

- con nota prot. n. 9318 del 09/02/2024 l'Arpac trasmetteva un sollecito per il mancato riscontro da parte della proponente alle integrazioni richieste - di cui al protocollo n. 47543 del 02/08/2022 - in merito al Piano preliminare di utilizzo rocce e terre da scavo;

- con nota inviata a mezzo PEC il 11/02/2024 la società proponente trasmetteva il riscontro alle richieste di chiarimenti presentate durante la prima riunione di Conferenza di Servizi;

- con nota prot. n. 714 del 15/02/2024 l'Arpac comunicava che, in merito al rilascio del parere di impatto acustico, è stata avviata la fase d'istruttoria dei documenti forniti dalla proponente;

- con nota DISOC/BN/IAN/Prot.028 del 16/02/2024 SNAM comunicava il mancato riscontro alla precedente nota BENE/053/2022 in merito all'interferenza con proprio metanodotto;

- con nota inviata a mezzo PEC il 16/02/2024 la società proponente comunicava che non sussistono più le condizioni per l'effettuazione dei calcoli idraulici richiesti da Regione Campania U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento, dato che gli ulteriori approfondimenti escludono la necessità di collettamento puntuale del Rio Mazzocca per la risoluzione dell'interferenza individuata;

- con nota prot. n. 11345 del 19/02/2024 l'Arpac comunicava che, in merito al rilascio del parere di competenza è stata avviata la fase d'istruttoria dei documenti trasmessi dalla società proponente, e che entro il 22/02/2024 lo stesso sarebbe stato inviato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota trasmessa a mezzo PEC il 22/02/2024 TERNA comunicava il Benestare sul progetto con la soluzione tecnica minima generale in riferimento al codice pratica n. 202001922;

- con nota inviata a mezzo PEC il 27/02/2024 la società proponente inviava al Comune di Baselice richiesta di incontro al fine di confrontarsi sulle caratteristiche dell'impianto proposto, del suo specifico impatto ambientale e territoriale ed in merito a valutazioni/soluzioni condivise sull'individuazione di possibili misure compensative da destinarsi al territorio in accordo al DM 10 settembre 2010;

- con nota inviata a mezzo PEC il 04/03/2024 la società proponente trasmetteva la dichiarazione di manleva da ogni responsabilità diretta e indiretta connessa a eventuali ritardi temporali rispetto ai tempi indicati dall'art. 27-bis, comma 7 del Decreto Legislativo n. 152/2006;

- con nota inviata a mezzo PEC il 20/03/2024 la società proponente trasmetteva il riscontro agli ulteriori chiarimenti richiesti durante la precedente riunione di Conferenza di Servizi;

- con nota acquisita al prot. reg. n. 161539 del 28/03/2024 la società proponente inviava il riscontro alla documentazione richiesta all'Arpac – Dipartimento prov. le di Benevento in riferimento al rilascio del parere terre e rocce da scavo;

- con nota acquisita al prot. reg. n. 161594 del 28/03/2024 la società proponente inviava la documentazione relativa al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – DG SCERP la richiesta di preventivo per il nulla osta ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 259/03 inerente alla realizzazione di condutture di energia elettrica sotterranea alla tensione di 30kV e 150kV e successivamente, con PEC del 05/04/2024, trasmetteva l'attestato di conformità;

- con nota prot. n. 183236 del 05/03/2024 l'Anas comunicava che non si rilevano interferenze e non è tenuta a esprimere pareri in merito al progetto;

- con nota prot. n. 21722 del 05/04/2024 l'Arpac – Dipartimento prov. le di Benevento comunicava che a causa di improrogabili impegni istituzionali, non è stato possibile elaborare il parere per la odierna conferenza di servizi e che il riscontro alle integrazioni documentali inviate dalla Ditta sarà inviato non appena possibile;

- con nota prot. n. 2473 del 05/04/2024 il Comune di San Marco dei Cavoti trasmetteva alla società proponente l'attestazione di mancanza di interferenze col progetto in argomento sul proprio territorio comunale;

- con nota prot. n. 21916 del 05/04/2024 l'Arpac trasmetteva parere favorevole al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo con prescrizioni;

- con nota prot. n. 41 del 18/04/2024 SNAM trasmetteva parere favorevole alla realizzazione dell'opera e comunicava la più ampia disponibilità finalizzata al superamento delle interferenze con i propri impianti;

- con nota inviata a mezzo PEC il 22/04/2024 la proponente comunicava all'Arpac-Dipartimento prov.le di Benevento di aver avviato la preparazione del documento "EOL_BA_DEF_REL_26_REV 03 Studio Previsionale di Impatto Acustico" al fine di adeguarne la completezza per le valutazioni e di prevederne la trasmissione entro il 30/04/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. n. 344193 del 23/04/2024 l'Anas confermava quanto già comunicato con la precedente nota prot. n. 183236 del 05/03/2024;

- con nota acquisita al prot. reg. n. 224294 del 06/05/2024 la proponente trasmetteva la documentazione in riscontro alle richieste di chiarimenti formulate durante la riunione di Conferenza di Servizi tenutasi il 05/04/2024;

- con nota acquisita al prot. reg. n. 229353 del 08/05/2024 la proponente trasmetteva ulteriore documentazione in merito allo studio di compatibilità geologica e con successiva PEC ne dava notizia all'Autorità di Bacino distrettuale;

- con note prot. reg. n. 241738 del 15/05/2024 la Regione Campania UOD 50 18 04 Genio Civile di Benevento rilasciava parere favorevole con prescrizioni, reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettrica;

- con nota prot. n. 15696 del 20/05/2024 l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmetteva parere;

- con nota prot. n. 425470 del 20/05/2024 l'ANAS confermava il parere comunicato in precedenza con nota prot. n. 344193 del 23/04/2024;

- con nota prot. n. 31722 del 20/05/2024 l'Arpac trasmetteva parere favorevole di impatto acustico con prescrizioni;

- con note prot. reg. n. 250929 del 21/05/2024 la Regione Campania UOD 50 18 04 Genio Civile di Benevento rilasciava parere favorevole con prescrizione per il nulla osta all'attraversamento del demanio idrico;

- con nota prot. n. 4313 del 21/06/2024 il Comune di Baselice richiedeva lo spostamento di almeno trenta giorni della riunione di Conferenza di Servizi fissata per il 3 luglio, che veniva riconvocata con nota prot. reg. n. 313886 dell'U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania al 26 luglio c.a.;

- con nota prot. n. 4914 del 17/07/2024 il Comune di Baselice trasmetteva il verbale n. 2 della Commissione locale per il Paesaggio del 15/07/2024, la relazione istruttoria di compatibilità paesaggistica e la proposta di autorizzazione;

- con nota prot. n. 15507-P del 24/07/2024 il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento trasmetteva parere con prescrizioni;

- con nota acquisita al prot. reg. n. 370177 del 26/07/2024 la società proponente trasmetteva chiarimenti in merito alle coordinate geografiche degli aerogeneratori e alla direzione prevalente del vento, richieste nella precedente riunione di Conferenza di Servizi dalla Regione Campania UOD 50 02 03;

- con nota prot. 2024/BENE/069 del 26/07/2024 la SNAM Rete Gas SpA trasmetteva parere favorevole "di massima" alla realizzazione dell'opera, confermando quanto già inviato precedentemente con nota prot. Disocc/Mori/Prot.041 del 18/04/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Decreto Dirigenziale n. 207 del 05/09/2024 veniva emanato dalla Regione Campania - U.S. Valutazioni Ambientali il Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale;

- con nota prot. reg. n. 449133 del 26/09/2024 la Regione Campania UOD 50 18 04 - Genio Civile Benevento trasmetteva il Decreto Dirigenziale n. 73 del 25/09/2024, ai sensi del T.U. 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica;

- con Decreto Dirigenziale n. 63 del 01/10/2024 veniva emanato dalla Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., limitatamente all'aerogeneratore identificato con la sigla BA03.

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE COSÌ COME CONFERMATI, INTEGRATI O MODIFICATI NEL CORSO DELLA PROCEDURA

	Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio	**Riferimenti normativi**	**Autorità competente al rilascio del titolo**	**OSSERVAZIONI DEI PARTECIPANTI ALLA CONFERENZA DI SERVIZI**
00	Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale	D.lgs. n. 152/06	Regione Campania Ufficio Speciale 60 12 Valutazioni Ambientali	
01	Autorizzazione unica art. 12 D.lgs. 387/2003	Art. 12 del Dlgs 387/2003	Regione Campania 50 02 03 – UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia	
02	Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'Art. 146 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, di cui al D.lgs. 42/04	D.lgs. 42/04	Comune di Baselice Comune di San Marco dei Cavoti Comune di Colle Sannita	
03	Compatibilità paesaggistica secondo i poteri previsti dall'articolo 152 D.Lgs 42/2004 secondo la	Art. 152 del D.Lgs 42/04 D.M. 10/09/2010	Ministero dei beni culturali Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	definizione data nel punto 14.9 delle Linee Guida Nazionali			
04	Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	R.D. n. 3267 del 30/12/1923 DPR n. 616 24/07/1977	Comunità Montana del Fortore	
05	Autorizzazione al taglio degli alberi	L. 8/8/85 n.431 R.D. n. 3267 del 20/12/23 L.R.7/5/96 n.11	Comunità Montana del Fortore	
06	Permesso di costruire	Parte I, titolo II, capo II del Dpr n. 380/01 s.m.i. Art. 1 della L.R. n. 19/01 e s.m.i.	Comune di Baselice Comune di San Marco dei Cavoti Comune di Colle Sannita	
07	Nulla osta preventivo all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i..	D.Lgs. 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto DPR 380 del 2001 e s.m.i. Art. 23, comma 3, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i	ANAS Provincia di Benevento Comune di Baselice Comune di San Marco dei Cavoti Comune di Colle Sannita	
08	Nulla osta interferenze reti fisse	Articolo 95 del D.Lgs n. 259/03 TU 1775/33	Ministero delle Imprese e Made in Italy - Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche	
09	Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n.327	R.D. 30 marzo 1942, n.327	ENAC ENAV	
10	Nulla osta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico	R.D. 25. 07.1904 n.523 R.D.11.12.1933 n.1775,	Regione Campania UOD 50 18 04 - Genio civile di Benevento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Nulla Osta per autorizzazione all'impianto delle linee elettriche	R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e s.m.i Art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616		
11	Conformità ai Piani di Bacino		Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	
12	Attestazione assenza colture viticole di pregio DOC, DOCG		Regione Campania UOD 50 07 06 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo	
13	Parere circa la compatibilità acustica ambientale, ai sensi della L.447195, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91 Parere circa la compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L. 36/01 DPCM 08/07/03 Circolare Ministeriale del 15/11/04	L.447/95 e s.m.i. Legge 36/01	ARPAC – Dipartimento di Benevento	
14	Parere Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo	DPR 120/2017	ARPAC – Dipartimento di Benevento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	Nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare		Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea AOO Comando Forze Operative Sud Marina militare Comando marittimo Sud - Taranto	
16	Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete		TERNA SpA	
17	Nulla Osta per autorizzazione a scavi adiacenti a metanodotti		SNAM Rete Gas	

Si rappresenta, inoltre, che la società proponente ha chiesto di poter acquisire successivamente al PAUR i seguenti titoli:

- Autorizzazione sismica, di cui all'art. 94 del DPR 380/2001, al cui rilascio è competente Regione Campania – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento;
- Certificato di prevenzione incendi, di cui all'art. 4 del DPR 151/2011, al cui rilascio è competente il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento;
- Sottoscrizione della concessione per l'attraversamento delle strade, al cui rilascio sono competenti i Comuni di Baselice, San Marco dei Cavoti, Colle Sannita, Provincia di Benevento e ANAS.

ELENCO DEI PARERI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

Il Responsabile del Procedimento richiama ai presenti i pronunciamenti già pervenuti nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e pubblicati sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Comunicazione dell'ASL Benevento di non competenza nell'ambito del procedimento, trasmessa con nota prot. n. 62918 del 20/06/2022;
- Attestazione di assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, trasmessa dalla Regione Campania UOD 50 07 23 Giovani agricoltori e Azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali con nota prot. n. 322288 del 21/06/2022;
- Nulla osta rilasciato dalla Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. n. 23131 del 24/06/2022 e confermato con nota prot. n. 35904 del 25/10/2023;
- Parere rilasciato dall'aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea con nota prot. n. 33283 del 11/07/2022, reso ai sensi del parere preventivo in merito a tutti i progetti ricadenti nella provincia di Benevento espresso con nota prot. n. 27065 dello 04/06/2021;
- Nulla osta rilasciato dal Comando Forze Operative Sud con nota prot. n. 90945 del 04/07/2022;
- Nulla osta rilasciato dall'Ente Idrico Campano con nota prot. n. 20546 del 12/10/2022;
- Parere di compatibilità elettromagnetica, trasmesso dall'ARPAC – Dipartimento prov. le di Benevento con nota prot. n. 14679 del 01/03/2023;
- Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico e movimento terra, rilasciata dalla Comunità Montana del Fortore con nota prot. n. 340 del 30/01/2024;
- Nulla osta trasmesso dall'ANAS S.p.A. con nota prot. n. 88068 del 02/02/2024, con cui comunicava di non essere tenuta a rilasciare alcun parere in merito al progetto in argomento;
- Benestare trasmesso da TERNA S.p.a. a mezzo PEC il 22/02/2024;
- Parere sul piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, trasmesso dall'ARPAC Dipartimento prov. le di Benevento con nota prot. n. 21916 del 05/04/2024;
- Parere favorevole trasmesso da SNAM con nota prot. n. 41 del 18/04/2024 e successivamente confermato con nota prot. 2024/BENE/069 del 26/07/2024;
- Parere, reso ai sensi del T.U. 1775/1933, per le opere di connessione elettrica, trasmesso dalla Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento trasmetteva con nota prot. reg. n. 241738 del 15/05/2024;
- Parere di impatto acustico, trasmesso dall'ARPAC – Dipartimento prov. le di Benevento con nota prot. n. 31722 del 20/05/2024;
- Parere trasmesso l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 15696 del 20/05/2024;
- Parere, reso ai sensi dell'art. 93 R.D. 523/1904, per le opere idrauliche e demanio idrico, trasmesso dalla Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento all'interno della nota prot. reg. n. 250929 del 21/05/2024;
- Verbale n. 2 della Commissione locale per il Paesaggio del 15/07/2024, relazione istruttoria di compatibilità paesaggistica e proposta di autorizzazione paesaggistica del Comune di Baselice, trasmessi con nota prot. n. 4914 del 17/07/2024;
- Parere espresso dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con nota prot. n. 15507-P del 24/07/2024;
- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, emanato dalla Regione Campania - U.S. Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 207 del 05/09/2024;
- Decreto Dirigenziale n. 73 del 25/09/2024, ai sensi del T.U. 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica, emanato dalla Regione Campania UOD 50 18 04 - Genio Civile Benevento;
- Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., limitatamente all'aerogeneratore identificato con la sigla BA03, emanata dalla Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia con Decreto Dirigenziale n. 63 del 01/10/2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Preliminarmente considerato che ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 della l.241/1990 e s.m.i. "*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*", il RdP dichiara che risultano acquisiti pareri favorevoli senza condizioni da parte di:

- Provincia di Benevento
- Comune di San Marco dei Cavoti
- Comune di Colle Sannita
- Enel Distribuzione SpA

PARERI FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

Risultano acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

1. Parere unico e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, dott. Salvatore Scognamiglio, nominato con decreto del Prefetto di Benevento prot. n. 94250 del 20/11/2023 e designato dal Ministero delle Imprese e Made in Italy con nota prot. n. 222684 del 16/11/2023, in rappresentanza delle Amministrazioni periferiche dello Stato coinvolte nel procedimento, reso nel corso della riunione del 26/07/2024 e confermato nella riunione del 02/10/2024, limitatamente agli aerogeneratori BA02 e BA03,

   visti i seguenti pronunciamenti favorevoli delle Amministrazioni dello Stato:

   - Nulla osta rilasciato dalla Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. n. 27190 del 26/07/2022 e confermato con nota prot. n. 13303 del 10/04/2024;
   - Nulla osta rilasciato dal Comando Forze Operative Sud con nota prot. n. 105576 del 03/08/2022;
   - Parere favorevole rilasciato dall'aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea ai sensi del parere preventivo prot. n. 27065 del 04/06/2021 e successivamente confermato con nota prot. n. 33283 del 11/07/2022;
   - Parere favorevole con prescrizioni espresso dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con nota prot. n. 13512-P del 02/07/2024;

   rilevato che i seguenti uffici periferici dello Stato risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri negativi o risultano essere non competenti all'espressione di parere, e ritenendo che non vi siano motivi ostativi, per gli stessi, all'approvazione del progetto in esame:

   - Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco Benevento

   e tenuto conto che:

   - la società proponente ha prodotto in data 05/04/2024 l'attestazione di conformità, relativamente alle interferenze con reti fisse ex art. 56 comma 3 d.lgs. 259/03, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy

fonte: http://burc.regione.campania.it

- DG Servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali – Divisione XVII Ispettorato territoriale Campania;
- l'ENAV, con nota prot. n. 77388 del 10/06/2022, e l'ENAC, con nota prot. n. 86087-P del 13/07/2022, hanno trasmesso comunicazioni nella quali individuano le modalità con cui la società dovrà acquisire le relative determinazioni e preso atto che con nota acquisita al prot. reg. n. 413365 del 12/08/2022 la proponente ha trasmesso copia degli adempimenti;

2. Parere univoco e vincolante del Rappresentante Unico della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., reso nel corso della riunione del 26/07/2024 e confermato nella riunione del 02/10/2024, limitatamente al solo aerogeneratore BA03:

- visto il parere di Valutazione di Impatto Ambientale;
- visto il parere espresso dalla UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;

preso atto dei pareri pervenuti mediante nota scritta dai seguenti soggetti:

- Regione Campania UOD 50 07 23 Giovani agricoltori e Azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali trasmetteva l'attestazione di assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG con nota prot. n. 322288 del 21/06/2022;
- Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento esprimeva parere di competenza ex art. 93 R.D. 523/1904, all'interno della nota prot. reg. n. 250929 del 21/05/2024;
- ARPAC – Dipartimento prov. le di Benevento esprimeva parere di compatibilità elettromagnetica con nota prot. n. 14679 dell'01/03/2023;
- Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento trasmetteva parere di competenza, reso ai sensi del T.U. 1775/1933, per le opere di connessione elettrica, con nota prot. reg. n. 241738 del 15/05/2024;
- ARPAC Dipartimento prov. le di Benevento trasmetteva il parere sul piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, con nota prot. n. 21916 del 05/04/2024;
- ARPAC – Dipartimento prov. le di Benevento esprimeva parere di impatto acustico con nota prot. n. 31722 del 20/05/2024;

considerato che i seguenti uffici regionali risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri negativi o risultano essere non competenti all'espressione di parere, e ritenendo che non vi siano motivi ostativi, per gli stessi, all'approvazione del progetto in esame:

- ASL Benevento, Comunicazione di non competenza nell'ambito del procedimento con nota prot. n. 62918 del 20/06/2022
- ARPAC Direzione Generale
- Regione Campania – D. G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ambiente, Foreste e Clima UOD 50 07 18
- Regione Campania UOD 50 07 20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo
- Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo.

3. Parere della SNAM Rete Gas SpA, reso dal funzionario dott. Sebastiano Scardicchio nel corso della riunione del 02/10/2024, a conferma di quanto trasmesso in precedenza con nota prot. 2024/BENE/069

fonte: http://burc.regione.campania.it

del 26/07/2024 e con nota prot. Disocc/Mori/Prot.041 del 18/04/2024.

PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

Risulta acquisito il seguente parere non favorevole:

Parere del Comune di Baselice, reso dal sindaco e dal responsabile dell'Ufficio Tecnico, nel corso della riunione del 26/07/2024.

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi limitatamente al solo aerogeneratore BA03 in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per il "*Progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione*", ritenendo prevalenti rispetto all'espressione non favorevole del Comune di Baselice i pronunciamenti favorevoli degli altri soggetti coinvolti nel procedimento tenendo conto:

- dei pronunciamenti resi da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e degli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i.;
- che il progetto ha previsto nel corso dei lavori della Conferenza una riduzione consistente del numero complessivo di aereogeneratori;
- che il RUAS ha espresso parere favorevole limitatamente agli aerogeneratori BA02 e BA03, tendendo conto del parere espresso dalla SABAP e operando un bilanciamento tra le posizioni delle amministrazioni rappresentate rispetto agli interessi pubblici tutelati nel caso di specie;
- che le norme di settore demandano alla UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania carattere di riferimento di primario rilievo ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili e che il rilascio dell'Autorizzazione Unica, di cui all'articolo 12 del D.lgs. 387/2003, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto;
- dell'importanza che le fonti rinnovabili di energia hanno nel contrasto ai cambiamenti climatici contribuendo al perseguimento degli obiettivi nazionali in materia di decarbonizzazione e incremento della sicurezza energetica del Paese, e del fatto che le opere per la realizzazione e messa in esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, sono considerate di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
- che il parere del Rappresentante Unico della Regione Campania è favorevole limitatamente al solo aerogeneratore BA03, tenuto conto del parere di VIA e del parere espresso dalla Regione Campania UOD 50 02 03;
- che le motivazioni del parere non favorevole del Comune di Baselice non si ritengono prevalenti, considerato che i motivi ostativi rilevati si possono considerare superabili in quanto relativi esclusivamente all'attraversamento di strade comunali, che la Commissione locale per il Paesaggio ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere e che il Comune ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si allegano i seguenti documenti:

1. Comunicazione dell'ASL Benevento di non competenza nell'ambito del procedimento, trasmessa con nota prot. n. 62918 del 20/06/2022;
2. Attestazione di assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, trasmessa dalla Regione Campania UOD 50 07 23 Giovani agricoltori e Azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali con nota prot. n. 322288 del 21/06/2022;
3. Nulla osta rilasciato dalla Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. n. 23131 del 24/06/2022 e confermato con nota prot. n. 35904 del 25/10/2023;
4. Parere rilasciato dall'aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea con nota prot. n. 33283 del 11/07/2022, reso ai sensi del parere preventivo in merito a tutti i progetti ricadenti nella provincia di Benevento espresso con nota prot. n. 27065 dello 04/06/2021;
5. Nulla osta rilasciato dal Comando Forze Operative Sud con nota prot. n. 90945 del 04/07/2022;
6. Nulla osta rilasciato dall'Ente Idrico Campano con nota prot. n. 20546 del 12/10/2022;
7. Parere di compatibilità elettromagnetica, trasmesso dall'ARPAC – Dipartimento prov. le di Benevento con nota prot. n. 14679 del 01/03/2023;
8. Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico e movimento terra, rilasciata dalla Comunità Montana del Fortore con nota prot. n. 340 del 30/01/2024;
9. Nulla osta trasmesso dall'ANAS S.p.A. con nota prot. n. 88068 del 02/02/2024, con cui comunicava di non essere tenuta a rilasciare alcun parere in merito al progetto in argomento;
10. Benestare trasmesso da TERNA S.p.a. a mezzo PEC il 22/02/2024;
11. Parere sul piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, trasmesso dall'ARPAC Dipartimento prov.le di Benevento con nota prot. n. 21916 del 05/04/2024;
12. Parere favorevole trasmesso da SNAM con nota Disocc/Mori/Prot.041 del 18/04/2024 e confermato con nota prot. 2024/BENE/069 del 26/07/2024;
13. Parere, reso ai sensi del T.U. 1775/1933, per le opere di connessione elettrica, trasmesso dalla Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento trasmetteva con nota prot. reg. n. 241738 del 15/05/2024;
14. Parere di impatto acustico, trasmesso dall'ARPAC – Dipartimento prov. le di Benevento con nota prot. n. 31722 del 20/05/2024;
15. Parere trasmesso l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 15696 del 20/05/2024;
16. Parere, reso ai sensi dell'art. 93 R.D. 523/1904, per le opere idrauliche e demanio idrico, trasmesso dalla Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento all'interno della nota prot. reg. n. 250929 del 21/05/2024;
17. Verbale n. 2 della Commissione locale per il Paesaggio del 15/07/2024, relazione istruttoria di compatibilità paesaggistica e proposta di autorizzazione paesaggistica del Comune di Baselice, trasmessi con nota prot. n. 4914 del 17/07/2024;
18. Parere espresso dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con nota prot. n. 15507-P del 24/07/2024;
19. Scheda istruttoria della Valutazione d'Impatto Ambientale;
20. Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, emanato dalla Regione Campania - U.S. Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 207 del 05/09/2024;
21. Decreto Dirigenziale n. 73 del 25/09/2024, ai sensi del T.U. 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica, emanato dalla Regione Campania UOD 50 18 04 - Genio Civile Benevento;
22. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., limitatamente all'aerogeneratore identificato con la sigla BA03, emanata dalla Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia con Decreto Dirigenziale n. 63 del 01/10/2024.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
Avv. Simona Brancaccio

Documento firmato da:
SIMONA BRANCACCIO
16.10.2024 07:59:10 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott. Gianluca Napolitano

L'Istruttore tecnico per la VIA-VIncA
Dott. Sergio Scalfati

Sergio Scalfati
Sergio Scalfati (18/ott/2024 12:45 GMT+2)

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
Dott. Salvatore Scognamiglio

Salvatore Scognamiglio
Salvatore Scognamiglio (18/ott/2024 10:45 GMT+2)

Il Funzionario della SABAP Caserta e Benevento
Arch. Rossano Vetrano

Rossano Vetrano
Rossano Vetrano (16/ott/2024 10:33 GMT+2)

Il Rappresentante della SNAM Rete Gas S.p.a.
Dott. Sebastiano Scardicchio

Sebastiano Scardicchio
Sebastiano Scardicchio (21/ott/2024 12:05 GMT+2)

Per la società proponente Baselice Wind Power S.r.l.
Dott. Michele Mettola, legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

AZIENDA SANITARIA LOCALE
BENEVENTO

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
VIA P.MASCELLARO,1 – 82100 BENEVENTO
TEL. 0824.308301 – 312 – 313 - 315
E.MAIL dp.sisp@aslbenevento1.it
P.E.C. dp.sisp@pec.aslbenevento.it

Protocollo generale n. 0062918

Benevento, 20 giugno 2022

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER CICLO INTEGRATO
DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI ED
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
AL DIRIGENTE
AVV. SIMONA BRANCACCIO
STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI
VIA DE GASPERI N.28 – NAPOLI
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **CUP 9341 – Proponente BASELICE WIND POWER SRL** - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.L.gs.152/2006 e s.m.i. relativamente al progetto " *Impianto Eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in località Mazzocca e relative opere di connessione*" – Comunicazione ai sensi dell'art.27 bis comma 2 del D.L.gs.n.152/2006 e s.m.i. – **Comunicazione ASL di Benevento.**

In riscontro alla Vs. PEC dell' 08/06/2022 ore 14:41:21 riferita all'oggetto, si osserva che le " competenze dettagliate " attribuite alle ASL dalla UOD 50.02.03 con D.D. n.569 del 28/12/2020, come rettificato con il D.D. n.25 del 29/01/2021, non sono complete di norme cui riferire la valutazione degli impatti diretti sulla salute per il parere richiesto ai fini dell'autorizzazione.
In merito si osserva che:

- Con le modifiche intervenute al DPR n.380/01 è venuto meno il parere della ASL sulle progettazioni edilizie;
- " l'attività relativa ai controlli sulla sicurezza degli impianti e dei luoghi di lavoro attiene ad aspetti relativi ad attività di vigilanza che esulano da autorizzazioni preventive", come da precisazione del Direttore Responsabile U.O.C. Igiene e Medicina del Lavoro, interpellato in merito;
- Eventuali impatti indiretti sulla salute correlata ai determinanti ambientali sono condizionati dalla conformità alle disposizioni ambientali, in capo ad altri soggetti coinvolti per i quali è stata specificata la normativa di competenza;
- Relativamente alla prevenzione, la Valutazione di Impatto sulla salute per la specifica categoria di impianto non è contemplata dal D.L.gs. n.152/2006, salvo che appositi indirizzi, percorsi e strumenti implementati a livello interistituzionale regionale forniscano ad operatori sanitari e proponenti, indirizzi metodi e strumenti che consentano di sviluppare adeguatamente la componente salute nell'ambito delle procedure di VAS e di VIA, come peraltro previsto dalla – Linea F3 del PRP 2016 – 2018 e smi.

Distinti saluti.

Azienda Sanitaria Locale Benevento
SERVIZIO IGIENE E SANITA PUBBLICA

IL DIRETTORE
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Dr. Tommaso Zotella

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.23

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

Rif. Pratica 347 Prot. 08/06/22 14:33:18 PG/2022/0299522
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
Della acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazionei Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
PEC : staff.501792@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2022. 0322288 21/06/2022 12,43
Mitt. : 500723 Giovani Agricoltori Azioni di ...
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 11. Fascicolo : 45 del 2022

E p.c.

Alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
DG 50 07 20
PEC: dg.500700@pec.regione.campania.it

Dirigente UOD 50.07.06
Email: flora.dellalvalle@regione.campania.it
Alla Dirigente UOD 50 07 02
E- mail: daniela.lombardo@regione.campania.it

OGGETTO: Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto i*mpianto eolico della potenza nominale di 29,3 MW da installarsi nel Comune di Baselice (BN) in località Mazzocca e relative opere di connessione"*
Proponente Baselice Wind Power s.r.l.

Attestato N° 347 Del 17 giugno 2022

Pratica N° Prot. 08/06/22 14:33:18 PG/2022/0299522
Impianto Eolico Comune di Baselice, (BN)
Località: Mazzocca
CUP 9341

In riferimento all'istanza pervenuta a questa Amministrazione Regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale di Benevento 50 07 23 – dallo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali mediante PEC del 08/06/2022 alle ore 14:41 e presa in carico agli atti del protocollo regionale in data 10/06/2022, nella richiesta, di che trattasi, avente ad oggetto CUP 9341 istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3MW sito nel Comune di Baselice (BN) in località Mazzocca e relative opere di connessione" –

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.23

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

proponente di Baselice Wind Power s.r.l.con sede legale in via Dante, 7 20123 Milano CF/P.IVA 11912200968 PEC: baselicewind@pec.it il cui legale rappresentante è il sig. Michele Mettola, nato a Venosa (PZ) il 12/05/1985, C.F. MTT MHL 85E12 L738Y.La richiesta, è volta all'ottenimento dell'attestazione di cui al procedimento autorizzatorio DRD n° 50/2011 ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 – attestazione sulle DO/IG – D. Lgs. n. 61 del 08 aprile 2010 in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009 n° 88 - e presenza di zone agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità.

Vista la richiesta, sopra generalizzata, **intesa ad ottenere l'attestazione per le zone agricole caratterizzate da produzioni viticole a << denominazione di origine protetta >> e/o << indicazione geografica protetta >> e/o << denominazione di origine controllata e garantita >> e/o << denominazione di origine controllata >> e/o << indicazione geografica tipica >> DO/IGP** relativamente all'intervento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. N. 152/2006 per il progetto di *"realizzazione di un impianto eolico della potenza nominale di 24,30 MW da installarsi nei Comuni di Baselice, (BN)";*

Vista la nota della Unità Operativa Dirigenziale - Tutela della Qualità, Tracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici, Servizi di sviluppo Agricolo – del 28/10/2020 numero di protocollo 2020.0506271;

Visto l'elenco delle chiavi catastali interessate dal progetto **(Cfr. Tabella "A",** quale parte integrante della presente attestazione");

TABELLA A		
Comune	**Foglio**	**Particelle**
Baselice	47####	50; 51 ##
Baselice	48 ####	33; 31; 37; 40; 129; 36; 72; 63; 64; 71; 76 e 116 ##########################
Baselice	44 ####	90; 119; 4; 123; 124; 122; 3; 1; 133 e 120 ##
Baselice	36 ####	133; 131; 86; 85; 52; 90; 94; 46; 47; 93; 48; 96; 97; 11; 137; 138; 112; 9; 113; 157; 156; 154; 105; 2; 104; 45 e 93 ###
Baselice	45 #####	49; 48; 47; 41; 40; 38; 37; 36; 35; 34; 33; 32; 31; 30; 28; 29; 26; 27; 25; 20; 19; 18; 17; 63; 16; 15; 14; 13 e 5 ##
Baselice	34 #####	127; 139; 126; 60; 58; 14; 107; 24; 12; 13; 111; 110; 108; 59 e 109 ##################
Baselice	17 #####	65; 70; 63; 64; 105; 67; 68; 69; 50; 51; 52; 53; 61; 62; 25 e 66 ##################

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.23

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

Visto le visure catastali aggiornate che per ogni eventuale consulto sono conservate agli atti di questo ufficio Regionale;

Visto l'ex art. 12 D.Lgs. 387/2003;

Visto il DRD n° 50/2011– attestazione DOC / DOCG;

Visto il DM del MISE del 10/09/2010;

Visto il punto 14 delle Linee Guida Nazionali pubblicate sulla G.U 219 del 18/09/2010;

Vista la documentazione allegata all'istanza presentata;

Vista la banca dati consultabile della Camera di Commercio;

Visti gli atti e gli strumenti di consultazione in dotazione alla Unità Operativa Dirigenziale 50.07.11 della Regione Campania;

Vista la nota del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento n° 200319 del 14/03/2011;

Fermi restando gli obblighi di legge circa le verifiche relative a che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non compromettano o interferiscano negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Restando salve le seguenti condizioni generali:

1. Non apportare alterazioni permanenti dello stato dei luoghi e dell'assetto idrogeologico del territorio;
2. I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
3. Il titolare dell'attestato, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione dei lavori;
4. Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza di cui al DLgs. 14 agosto 1996, n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al DLgs 19 novembre 1994, n.626 e successive modifiche ed integrazioni;
5. Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate;
6. L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
7. Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
8. Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli;

✓ Si precisa, che il presente attestato è rilasciato esclusivamente per le finalità sopra indicate e subordinato alle eventuali e ulteriori autorizzazioni necessarie previste dalla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.23

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

- ✓ L'amministrazione Regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale UOD 50.07.11 di Benevento – declina qualsiasi responsabilità, e controversia anche giudiziaria, sia civile che penale per fatti, avvenimenti e/o incidenti in ordine ad eventi dannosi di ogni genere che potrebbero verificarsi a persone, animali, cose compreso dissesti idraulici derivanti e/o riconducibili alle esecuzione dei lavori che si andranno ad effettuare sui siti indicati.

ATTESTA

che le particelle catastali, parte integranti del presente attestato **ed identificate nella tabella "A"** – particelle site in agro di Baselice - **non risultano essere investite da produzioni viticole a << denominazione di origine protetta >> e/o << indicazione geografica protetta >> e/o << denominazione di origine controllata e garantita >> e/o << denominazione di origine controllata >> e/o << indicazione geografica tipica >> DO/IGP.**

TABELLA A		
Comune	**Foglio**	**Particelle**
Baselice	47####	50; 51 ##
Baselice	48 ####	33; 31; 37; 40; 129; 36; 72; 63; 64; 71; 76 e 116 ##########################
Baselice	44 ####	90; 119; 4; 123; 124; 122; 3; 1; 133 e 120 ##
Baselice	36 ####	133; 131; 86; 85; 52; 90; 94; 46; 47; 93; 48; 96; 97; 11; 137; 138; 112; 9; 113; 157; 156; 154; 105; 2; 104; 45 e 93 ##
Baselice	45 #####	49; 48; 47; 41; 40; 38; 37; 36; 35; 34; 33; 32; 31; 30; 28; 29; 26; 27; 25; 20; 19; 18; 17; 63; 16; 15; 14; 13 e 5 ##
Baselice	34 #####	127; 139; 126; 60; 58; 14; 107; 24; 12; 13; 111; 110; 108; 59 e 109 ##################
Baselice	17 #####	65; 70; 63; 64; 105; 67; 68; 69; 50; 51; 52; 53; 61; 62; 25 e 66 ##################

Il presente attestato è sempre revocabile qualora si accerti che non sussistono le condizioni di legge che hanno consentito il rilascio, ovvero quando la richiesta presentata, a questa Amministrazione Regionale della Campania, dalla Società in indirizzo sia stata formulata in base a falsa documentazione e/o su situazioni artificiosamente rappresentate.

Il Responsabile PO
Dott. Oreste TADANZA

IL DIRIGENTE (ad interim)
Dr. F. Paolo DE FELICE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3 M_D MARSUD prot. nr. 0023131 - 24-06-2022

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

p. di c.: **Ass.te di Amm.ne GIUDETTI**
73.22767 – 099.7753139

Allegati nr. 1

Al: **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **MARISTAT 4°REPARTO INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)**
REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)

Argomento: **CUP 9341 – Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori della potenza complessiva di 29,3 MW da installare nel territorio del Comune di Baselice (/BN) in località Mazzocca, con opere di connessione da realizzare anche nel territorio del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) – Proponente: BASELICE WIND POWER SRL**

Posizione G 1 3 R3 NA (13) (da citare nella risposta)

Riferimenti:
a) foglio n°19743 in data 15/03/2013 dello Stato Maggiore Difesa;
b) foglio n°0024989 in data 28/03/2019 dello Stato Maggiore Marina;
c) nota n.0299522 in data 08/06/2022 della Regione Campania (in allegato per il Presidente COMIPA Campania).

Questo Comando Marittimo, visionata la documentazione progettuale al *link* indicato nella nota in riferimento c), comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

copia di cortesia

fonte: http://burc.regione.campania.it

M_D MARSUD prot. nr. 0035904 - 25-10-2023

MARINA MILITARE
COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD
Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio
Indirizzo Telegrafico:MARINA SUD TARANTO
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

p. di c.: **Ass.te di Amm.ne Cellamare**
*Mil. 73.22767 – Civ. 099.***7752767**

Allegati nr. //

All.: **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **REGIONE CAMPANIA - Valutazioni Ambientali (PEC)**

copia di cortesia

Argomento: **CUP 9341 – Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori della potenza complessiva di 28,4 MW da installare nel territorio del Comune di Baselice (BN) in località Mazzocca, con opere di connessione da realizzare anche nel territorio del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) – Proponente: BASELICE WIND POWER S.r.l. Varianti.**

Posizione: G.1-3/ "R3" NA (13) (da citare nella risposta).

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) nota n° 0299522 in data 08/06/2022 della Regione Campania;
c) foglio n° 0023131 in data 24/06/2022 di questo CI.M.;
d) nota n° 0491266 in data 13/10/2023 della Regione Campania.

In riscontro alla nota in riferimento d), con la quale la Regione Campania ha convocato una conferenza di servizi per il giorno *15 gennaio p.v.*, afferente alla realizzazione dell'impianto eolico indicato in argomento, questo Comando Interregionale Marittimo Sud, per quanto di specifica competenza, conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

P.d.c.: Lgt. Castellaneta E. – Tel. 0805418622 (6702622)
Indirizzo postale: Lungomare Nazario Sauro 39 – 70121 Bari BA
PEI personale: eustacchio.castellaneta@aeronautica.difesa.it
PEI E.d.O.: aeroscuoleaeroregione3.utp@aeronautica.difesa.it
PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Comando Scuole A.M./3ª Regione Aerea
UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO
Sezione Servitù e Limitazioni

A REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive
dg.500200@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
dg.501700@pec.regione.campania.it

ALLEGATI N° *2 (due), notut.*

OGGETTO: *Parere preventivo dell'A.M. per alcune aree non di importanza militare aeronautica nell'ambito dei procedimenti ex art. 12, comma 3, D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, ex artt. 19 e 27 bis, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ed ex art. 111 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 – Regione Campania.*

e, per conoscenza:
Presidenza del Comitato Misto Paritetico per la Regione Campania
c/o COMANDO LOGISTICO DELLA MARINA MILITARE – Segreteria Particolare = NAPOLI =
COMANDO FORZE OPERATIVE SUD – Vice Comandante per il Territorio = NAPOLI =
REGIONE CAMPANIA
- D.G. 5002 U.O.D. 03 uod.500203@pec.regione.campania.it
- D.G. 5017 U.O.D. 92 staff.501792@pec.regione.campania.it

Riferimento**:** fgl. prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000.

1. *Com'è noto, questo Comando territoriale dell'A.M. è coinvolto da codeste spettabili Direzioni Generali nei procedimenti autorizzativi richiamati nell'oggetto della presente, nell'ambito dei quali esprime il rispettivo parere ai sensi del Titolo VI, Capo II, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (codice dell'ordinamento militare), dell'art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e del Titolo III, Capo III, del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (codice della navigazione).*
   Al riguardo, con l'intento di concorrere alla riduzione delle tempistiche di svolgimento e conclusione dei suddetti procedimenti, si è ritenuto opportuno predisporre una lista delle aree del territorio regionale non di importanza militare aeronautica, per le quali le valutazioni dello scrivente risultano pleonastiche.

2. *Per quanto sopra esposto, nei casi in cui gli interventi proposti, incluse le relative opere accessorie, ricadano interamente nelle predette aree, il cui elenco è accluso alla presente, il parere dello scrivente deve intendersi come favorevolmente espresso; in tali circostanze, la competente Amministrazione procedente potrà riportare gli estremi del presente atto nel novero dei pareri acquisiti nel procedimento autorizzativo, estendendo tale informazione alle Amministrazioni statali eventualmente designate ai sensi dell'art. 14 ter, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.*

Firmato digitalmente da
ALESSIO LAGATTOLLA
Data/Ora: 11/07/2022 17:36:47

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quanto sopra si rende noto, in aderenza alle disposizioni dello Stato Maggiore della Difesa, al Comando di Vertice della M.M., al fine dell'emissione dei pareri unici interforze della Presidenza del Comitato Misto Paritetico della Regione Campania nell'ambito dei citati procedimenti, nonché al Comando territoriale dell'E.I., per i procedimenti afferenti all'autorizzazione di opere stradali e ferroviarie.

3. *Nondimeno, qualora i procedimenti autorizzativi in parola attengano ad interventi che comportino la costituzione o la modifica di ostacoli alla navigazione aerea verticali (e.g.: impianti eolici, antenne, ciminiere, tralicci) e orizzontali (e.g.: linee elettriche aeree di alta o altissima tensione), si chiede che le relative delibere conclusive riportino la prescrizione che i soggetti proponenti si debbano attenere alle indicazioni dell'allegata circolare in riferimento dello Stato Maggiore della Difesa (concernente gli obblighi di segnalazione e rappresentazione cartografica degli ostacoli), come dettagliatamente specificato nella pagina web istituzionale del Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche, raggiungibile tramite il seguente collegamento ipertestuale:*
https://www.aeronautica.difesa.it/comunicazione/CIGA/Pagine/Segnalazioneostacolialvolo.aspx

d'ordine
IL CAPO SEZIONE PATRIMONIO
(Ten. Col. G.A.r.s Alessio LAGATTOLLA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

P.d.c.: 1° M.llo Castellaneta – Tel. 0805418622

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3ª Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

A Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Allegato: 1 (uno)

Oggetto: Provincia di Benevento - Istanze per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Parere favorevole preventivo A.M.

e, per conoscenza:

Prefettura di Benevento – Ufficio territoriale del Governo	protocollo.prefbn@pec.interno.it
Stato Maggiore dell'Aeronautica – 4° Reparto	= Roma =
Presidenza del Co.Mi.Pa. Campania c/o Comando Logistico della M.M.	= Napoli =
Comando Logistico – Servizio Infrastrutture	= Roma =
Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche	= Pratica di Mare =
ENAC – Direzione Operazioni Sud	protocollo@pec.enac.gov.it
ENAV s.p.a. – Area Operativa Progettazione Spazi Aerei	protocollogenerale@pec.enav.it

Riferimento: circolare n° 146/394/4422 del 09-08- 2000 (Stato Maggiore Difesa - allegata)

1. Come noto, questo Comando territoriale è coinvolto nei procedimenti autorizzativi in oggetto, di pertinenza di codesta spettabile Amministrazione procedente, in merito ai quali effettua le valutazioni propedeutiche al rilascio del parere dell'Aeronautica Militare ai sensi dell'art. 334 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (codice dell'ordinamento militare) e dell'art. 710 del Regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 (codice della navigazione).

2. Al riguardo, si comunica nella Provincia in oggetto non sussistono interessi diretti della Forza Armata da tutelare e che, pertanto, l'iter di valutazione volto all'espressione del parere dello scrivente rappresenta un inutile aggravio per le tempistiche di conclusione dei suddetti procedimenti. In tale territorio permane in capo all'A.M., nello specifico al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (**C.I.G.A**), organo cartografico dello Stato, il solo onere dell'aggiornamento della cartografia aeronautica mediante il censimento degli ostacoli alla navigazione aerea

3. Per quanto sopra esposto, voglia codesta Amm.ne procedente intendere la presente nota quale preventivo parere favorevole dell'A.M. per tutti i progetti di opere da realizzare nella provincia di Benevento, con la prescrizione e l'obbligo a cura del richiedente / proponente l'intervento, del rigoroso rispetto delle disposizioni contenute nell'allegata circolare in riferimento dello Stato Maggiore della Difesa (*Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica*), la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi di segnalazione diurna e notturna nei casi di opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea (verticale ed orizzontale) e di aggiornamento delle carte di aeronavigazione, comunicando le caratteristiche degli ostacoli al suindicato **C.I.G.A.** dell'A.M. almeno 30 gg prima dell'inizio dei lavori.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO f.f.
(T. Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto)

Firmato digitalmente da
ROBERTO DI GENNARO
Data/Ora: 04/06/2021 10:20:15

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

Caserma "Calò" Via Col. Lahalle, 55 – 80141 Napoli

Napoli

Allegati: 1 (uno)
Annessi: // (/////)

PDC: Ten. Col. Michele VITIELLO 1564512
email:caufdemservmil@comfopsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: CUP 9341 - Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione" - Proponente Baselice Wind Power s.r.l. Inoltro parere.

A "ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO"

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif.:
a. let. prot. PG/2022/0299522 datata 08 giugno 2022 della Giunta Regionale della Campania;
b. let. prot. 0010703 datata 27 giugno 2022 del 10° Reparto Infrastrutture.
Seg:
a. let. prot. 0082954 datata 16 giugno 2022;
b. let. prot. 0085263 datata 22 giugno 2022.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Codesta Amministrazione, con la comunicazione in riferimento in "a", ha trasmesso la documentazione relativamente al "Progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione" - Proponente Baselice Wind Power.

2. In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge 241/1990 e s.m.i., questo Comando ha interessato gli aventi causa allo scopo fornire gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso), sulla base delle precipue competenze, al fine di poter esprimere il previsto parere nei tempi previsti come disposto dalla legislazione in vigore.

3. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta, che attesta la non incidenza della succitata realizzazione con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio di interesse di questa Amministrazione Militare, si rilascia il NULLA OSTA, per conto della Forza Armata Esercito, per l'effettuazione dell'opera in oggetto.

Firmato digitalmente da/Signed by:
ROBERTO ANGIUS
In data/On date:
lunedì 4 luglio 2022 21:45:40

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Inoltre, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015 al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO
(Gen. D. Roberto ANGIUS)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato

ELENCO INDIRIZZI

A

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
STAFF-Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it **NAPOLI**

e, per conoscenza:

10° REPARTO INFRASTRUTTURE **NAPOLI**

diramazione interna

SM - Ufficio Operazioni e Concorsi Operativi **NAPOLI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE IDRICO CAMPANO

AMBITO DISTRETTUALE *CALORE IRPINO*

Spett.le Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF 50 17 92
staff.501792@pec.regione.campania.it

Spett.le Ditta **Baselice Wind Power S.r.l.**
baselicewind@pec.it
fabrizio.davidde@ingpec.eu

Oggetto: CUP 9341 – istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii relativamente al progetto di "Progetto impianto eolico di potenza nominale 29.3 MW sito nel comune di Baselice (BN) in loc. Mazzocca e relative opere di connessione" – proponente Baselice Wind Power S.r.l. – **Nulla osta**

Ditta: **Baselice Wind Power S.r.l.**
Pratica: n. **6673.0**

In riferimento al procedimento per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii di cui all'oggetto, identificato con numero di CUP 9341, si rappresenta quanto segue.

Dall'esame della documentazione tecnica, in particolare dell'elaborato EOL_BA-SNT_REL01 – SINTESI NON TECNICA, disponibile on line, si rileva che:

- "*L'intervento non prevede la realizzazione di pozzi di emungimento per la captazione di acque sotterranee pertanto non si prevedono effetti in termini di utilizzo delle risorse idriche.*"
- *"In fase di cantiere verrà predisposto un sistema di regimazione delle acque cadute sulle aree di lavoro che evitino il dilavamento delle superfici da parte di acque superficiali provenienti da monte, mentre nella fase di esercizio sarà predisposto un sistema di captazione, trattamento e smaltimento delle acque di dilavamento dei piazzali, comunque ricoperti di materiale naturale*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE IDRICO CAMPANO

AMBITO DISTRETTUALE *CALORE IRPINO*

Dalla documentazione integrativa, acquisita agli atti il 29.09.2022 prot. 19288, che si allega alla presente, si chiarisce che "*le acque sono lasciate libere di defluire*" in quanto "*le superfici scoperte oggetto dell'intervento non sono soggette a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici*".

Pertanto, emerge in maniera chiara che non ci sono scarichi di acque reflue in pubblica fognatura.

Inoltre, per ciò che concerne le competenze dell'Ente relative alla salvaguardia delle acque captate e destinate al consumo umano (sorgenti e/o pozzi), dalla documentazione integrativa acquisita agli atti il 29.09.2022 prot. 19288, si evince la non interferenza delle opere da realizzarsi con la sorgente S. Maria e con le altre sorgenti minori.

Alla luce di quanto riportato sopra, questo Ente Idrico Campano esprime il proprio nulla osta, per quanto di competenza e per le informazioni ad oggi in suo possesso, rappresentando, comunque, che gli interventi da realizzarsi devono sempre essere realizzati con l'assenza di rischi per la risorsa idrica superficiale e profonda.

Avellino, 11.10.2022

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Assunta Gonnella

Il Responsabile del Distretto
Ing. Antonio Iannaccone

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania DG 50 02 03
uod500203@pec.regione.campania.it

Spett.le Direzione Tecnica ARPAC

p.c **Spett.le Regione Campania STAFF 501792**
staff.501792@pec.regione.campania.it

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014679/2023 del 01/03/2023
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA

OGGETTO: **CUP 9341 – Richiesta di integrazioni per l'istanza PAUR per la realizzazione di un impianto eolico della potenza complessiva di 29,3 MW da realizzarsi nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione.**

In riferimento all'oggetto si trasmette l'istanza redatta dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento, lì 28 Febbraio 2023

OGGETTO: CUP 9341 – Richiesta di integrazioni per l'istanza PAUR per la realizzazione di un impianto eolico della potenza complessiva di 29,3 MW da realizzarsi nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione.

Vista

- la nota della Regione Campania PG/2023/0012783 del 10/01/2023, acquisita al prot. ARPAC n. 2488 del 11/01/2023, con cui si comunicava l'avvio del procedimento ex art.27 del D.Lgs. 152/2006;
- la nota della Regione Campania PG/2023/0077967 del 13/02/2023, acquisita al prot. ARPAC n. 11564 del 15/02/2023, con cui si comunicava di inviare eventuali richieste di integrazioni entro il 01/03/2022;

Esaminata

- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9341_prot_2022.267104_del_20-05-2022.via

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminate la Relazione di impatto elettromagnetico a firma dell'ing. Fabrizio DAVIDDE:

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

La società proponente deve**:**

- garantire le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.Questa Agenzia si riserva di verificare, **in fase di esercizio,** il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il Decreto 01/06/2022;
- Esaminata le relazione a firma dell'Ing. Vincenzo LIMONE, tecnico competente in acustica

Si rappresenta che al fine di esprimere il parere richiesto è necessario che la Società presenti integrazioni per i seguenti motivi:

1. il Ministero della Transizione Ecologica ha emanato il Decreto 01/06/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 139 del 16/06/2022, intitolato *"Determinazione dei criteri per la misurazione del rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico"*. Pertanto, risulta necessario che la relazione di impatto acustico venga redatta secondo quanto indicato nel predetto Decreto, con particolare riferimento alle procedure di misura contenute nei relativi allegati.
2. E' necessario allegare i report fonometrici delle misure effettuate;
3. nella valutazione previsionale non si è fatto riferimento agli impianti eolici in progetto nella stessa area. Per una corretta valutazione degli impatti cumulativi, si ritiene necessario tener conto anche degli impianti in progetto o autorizzati ma non ancora realizzati. In particolare, si ritiene utile evidenziare che, per quanto noto a questo Dipartimento e limitatamente alle informazioni attualmente disponibili, risultano in progetto nella stessa area:
    1. impianto eolico Ecoenergia Franzese nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN)
    2. impianto eolico da 29,4 MW presentato dalla ditta E-way Finance CUP 9171;
    3. impianto eolico C&C nel Comune di Baselice;
    4. impianto eolico Golden Fri-el nel Comune di Colle Sannita- realizzato;
    5. Impianto eolico RWE

    A questa Agenzia non è noto se siano conclusi gli iter amministrativi dei progetti citati.

Si chiede, dunque, che venga effettuata una nuova campagna di misura ante operam, in osservanza al Decreto 01/06/2022, con misure condotte per tempi sufficientemente lunghi, al fine di descrivere opportunamente le condizioni tipiche del sito.

La relazione di impatto acustico deve essere asseverata e redatta ai sensi della DPR.445/2000, così come indicato all'art. 5 della L.447/95 e s.m.i. .

Si rimette all'Autorità procedente:

- **la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **la valutazione delle condizioni dettate dalle <u>DD.GG.RR. n.532 e n.533 del 04/10/2016 e dalla DGR n.716 del 21/11/2017;</u>**
- **<u>la valutazione delle distanze degli aerogeneratori in progetto da altri aerogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione da parte della Regione Campania, della Provincia e dei Comuni interessati al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto del DM 10/09/2010;</u>**

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: uod.500203@pec.regione.campania.it, alla Direzione Tecnica ARPAC e p.c. allo Staff Valutazioni Ambientali pec: staff.501792@pec.regione.campania.it.

Il tecnico istruttore
Ing. Marisa Canterino – Tecnico Competente in Acustica

La Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici
D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale a.i.
Ing. Gianluca SCOPPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE
SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) CORSO ROMA , 5 – 82028
C.F. 82002030623 - Tel. 0824-967088
postmaster@pec.cmfortore.net – info@cmfortore.net
WWW.CMFORTORE.INFO

COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE
30 GEN. 2024
PROT. N. 340
SERV.

Alla Regione Campania
Ufficio Valutazioni Ambientali
pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Alla Ditta : WIND POWER S.R.L.
pec: baselicewind@pec.it

AL TECNICO : ING. FABRIZIO DAVIDDE
pec: fabrizio.davidde@ingpec.eu

Alla Direzione Generale per le Politiche
Agricole, Alimentari, e Forestali
Ufficio Territoriale Provinciale
Piazza Gramazio, 4
82100 – Benevento
pec: uod.500723@pec.regione.campania.it

Al Comune di Baselice
Via Santa Maria
82020 Baselice (BN)
pec : comune.baselice@asmepec.it

Al Comando Stazione Carabinieri-Forestali di
San Bartolomeo in Galdo (BN)
pec: fbn42853@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi della L.R. 11/96 e ss.mm.ii. - Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017, art. 143 per lavori per **" Progetto per la realizzazione di un impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW e relative opere di connessione in agro del Comune di Baselice in località Mazzocca". - CUP 9341 -**
-AUTORIZZAZIONE -
DITTA : WIND POWER S.R.L.
IL TECNICO: ING. FABRIZIO DAVIDDE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AGRICOLTURA E FORESTE
Dott. Pietro Giallonardo

Letta ed esaminata la richiesta della ditta in oggetto intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di cui in oggetto, su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico in agro del Comune di Baselice (BN);
VISTA la Legge Reg.le Campania n. 11/96, art 23 e ss.mm.ii.;
VISTI gli art. 141 - 166 del Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017;
VISTA la Legge Reg.le Campania n. 12/2008 e ss.mm.ii.;
VISTA le delibera di G.E. n.328 dello 08.05.1991 avente all'oggetto: "Non esercizio della facoltà di cui al 3° comma dell'art.22 della L.R.C. 13/87 e ss.mm.ii.";

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il parere della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali -Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, Prot. n. 2024. 0029449 del 17/01/2024, assunto al protocollo di questo Ente al n. 0000202 del 18/01/2024;

ATTESO che il presente provvedimento è subordinato al versamento in favore di questo Ente, all'atto di avvio dei lavori di che trattasi, di una cauzione a garanzia dell' esecuzione degli interventi di cui in oggetto di importo pari ad € 15.000,00 (quindicimila/euro) mediante versamento/fideiussione bancaria assicurativa o assegno circolare;

AUTORIZZA

Ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alle leggi menzionate ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, - L.R. 11/96 art. 23 – Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'intervento previsto negli elaborati progettuali a firma del progettista: ing. Fabrizio Davidde, dai quali si rileva che trattasi di un intervento, che prevede:

Descrizione del progetto:
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW e relative opere di connessione in agro del Comune di Baselice in località Mazzocca.

Descrizione delle opere:
Il progetto prevede la realizzazione di una centrale eolica da 29,3 MW e l'installazione di n° 5 aerogeneratori di cui:
- N. 4 della potenza di 6,2 MW;
- N° 1 della potenza di 4,5 MW;
- Una Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 150/30 KV Utente;
- Una linea elettrica in MT a 30 KV in cavo interrato necessaria per l'interconnessione degli aerogeneratori alla SE Utente, di cui al punto precedente;
- Una sezione di impianto elettrico comune con un altro parco eolico in sviluppo (altro operatore), necessaria per la condivisione dello Stallo AT a 150 KV, assegnato dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) all'interno della futura SE della RTN di San Marco Dei Cavoti (BN). Tale sezione è localizzata in una zona adiacente alla SE Utente e contiene tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT necessarie per la condivisione della connessione;
- Tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT di competenza dell'Utente da installare all'interno della futura SE Terna di San Marco Dei Cavoti, in corrispondenza dello stallo assegnato.

La realizzazione del parco eolico in oggetto, con potenza complessiva di 29,3 MW, riguarda complessivamente una zona del comune di Baselice su area vasta circa 3 Kmq. Per l'installazione di ogni singolo aerogeneratore sarà impegnata un'area pari a circa 2300 mq tra fondazioni, piazzola di montaggio (temporanea) e strada d'accesso, per cui per la realizzazione dell'intero parco eolico verranno utilizzati complessivamente circa 11.500 mq di superficie. A seguito dell'installazione degli aerogeneratori, le piazzole di montaggio saranno ridotte solo alla zona necessaria all'utilizzo di macchinari di modesta grandezza (quali ad esempio i furgoni per la manutenzione ordinaria). Anche le strade di accesso non richiederanno più elevati ingombri per il passaggio di mezzi eccezionali (per il trasporto ad esempio dei pezzi degli aerogeneratori). Pertanto le piazzole in fase di esercizio, comprensive delle strade di accesso richiederanno una superficie di circa 1600 mq per singolo aerogeneratore ed un utilizzo totale di 8000 mq per tutto il parco eolico.
Il collegamento degli aerogeneratori avverrà mediante una rete di cavidotti interrati per uno sviluppo previsto di circa 12.530 m.
Gli aerogeneratori sono collegati tra loro mediante linee interrate a 30 KV; il progetto prevede la costruzione di uno stallo di trasformazione 30/150 KV, in prossimità della stazione RTN a 150 KV, per la connessione alla rete elettrica RTN in Alta Tensione.
Il collegamento dello stallo di trasformazione MT/AT alla stazione di consegna della RTN avviene tramite cavo interrato a 150 KV.
Le macchine installate nel sito sono le seguenti:
- "VESTAS V162" (BA01, BA02, BA03, BA05) con altezza al mozzo di 166 m e lunghezza delle pale di 81 m, potenza nominale 6,2 MW;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- "VESTAS V150" (BA04) con altezza al mozzo di 105 m e lunghezza delle pale di 75 m, potenza nominale 6,2 MW;

I cavi provenienti dalla navicella, che trasportano l'energia elettrica prodotta in bassa tensione pari a 800 V, saranno collegati, tramite cavi di potenza, a trasformatori MT/bt, che eleveranno il valore della tensione a 30 KV.

Le opere edili previste consistono nella realizzazione:

- delle fondazioni delle torri degli aerogeneratori;
- della sottostazione di trasformazione;
- della viabilità interna, tale da consentire il collegamento di ciascuna delle postazioni con la viabilità principale.

La viabilità da realizzare consiste in una serie di strade e di piazzole al fine di raggiungere agevolmente tutti i siti in cui verranno sistemati gli aerogeneratori:

- n. 5 aerogeneratori di cui 4 della potenza di 6,2 MW, e 1 della potenza di 4,5 MW con lo scopo di realizzare una centrale eolica di 29,3 MW;
- viabilità di accesso, con carreggiata di larghezza pari a 5,00 m;
- n. 5 piazzole di costruzione, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi, di dimensioni di circa 40 x 70 m. Tali piazzole, a valle del montaggio dell'aerogeneratore, vengono ridotte ad una superficie di circa 1.500,00 mq, in aderenza alla fondazione, necessarie per le operazioni di manutenzione dell'impianto;
- una rete di elettrodotto interrato a 36 KV di collegamento interno fra gli aerogeneratori e la stazione elettrica di trasformazione 36/30 completa di apparecchiatura;
- una rete di elettrodotto interrato a 36 KV di collegamento fra la stazione elettrica di trasformazione 36/30 e la stazione elettrica di utenza 150/36 KV completa di apparecchiatura;
- una stazione elettrica di trasformazione 36/30 KV completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario);
- una stazione elettrica di utenza 150/36 KV completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario);
- impianto di utenza per la connessione;
- impianto di rete per la connessione.

Per maggiori dettagli relativi alle opere da realizzare, si rimanda agli elaborati progettuali.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI ESECUZIONE

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica, costituito da n. 5 aerogeneratori per una potenza complessiva massima di 29,3 MW, nel Comune di Baselice (BN).

Realizzazione piazzole e scavo fondazioni plinti

Trattasi di un plinto in cls armato di grandi dimensioni, di forma in pianta quadrata detto "suola" realizzata con pali profondi circa 30 ml.

Per ogni aerogeneratore dovrà essere realizzata una piazzola, sistemata a superficie piana e di dimensioni tali da consentire il lavoro dei mezzi necessari al montaggio delle componenti dell'aerogeneratore ed alla posa in opera dello stesso, ed una pista di accesso che colleghi la strada di crinale alla medesima piazzola.

La piazzola assume funzione di cantiere di lavoro sia nella fase di costruzione che in quella di manutenzione, accogliendo i mezzi meccanici per il sollevamento durante la fase di cantiere per l'installazione delle macchine di servizio durante la vita dell'impianto.

VIABILITA' E PIAZZOLE

Piazzole (n. 5)

Il montaggio dell'aerogeneratore richiede la predisposizione di aree di dimensioni e caratteristiche opportune, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine (elementi della torre, pale, navicella, mozzo, etc,) che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi. In corrispondenza della zona di collocazione della turbina si realizza una piazzola provvisoria delle dimensioni, come di seguito riportate. Lungo un lato della piazzola, su un'area idonea, si prevede area stoccaggio blade, si ritiene pertanto necessario realizzare uno spazio idoneo per il deposito degli elementi del braccio della gru tralicciata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parallelamente a questo spazio si prevede una pista per il transito dei mezzi ausiliari al deposito e montaggio della gru, che si prevede coincidente per quanto possibile con la parte terminale della strada di accesso alla piazzola, al fine di limitare al massimo le aree occupate durante i lavori. Le dimensioni planimetriche massime delle singole piazzole sono circa 40 x 70 m.

Viabilità

La viabilità interna sarà costituita da una serie di strade e di piste di accesso che consentiranno di raggiungere agevolmente tutte le postazioni in cui verranno collocati gli aerogeneratori.
Tale viabilità interna sarà costituita sia da strade già esistenti che da nuove strade appositamente realizzate.
Le strade esistenti verranno adeguate in alcuni tratti per rispettare raggi di curvatura e l'ingombro trasversale di mezzi di trasporto dei componenti dell'aerogeneratore. Tali adeguamenti consisteranno in raccordi agli incroci di strade e ampliamenti della sede stradale nei tratti di minore larghezza. Le piste di nuova costruzione avranno una larghezza di 5 m e su di esse, dopo l'esecuzione della necessaria compattazione, verrà steso uno strato di geotessile, quindi verrà realizzata una fondazione in misto granulare dello spessore di 50 cm e infine uno strato superficiale di massicciata dello spessore di 10 cm. Verranno eseguite opere di scavo, compattazione e stabilizzazione nonché riempimento con inerti costipati e rullati, così da avere un sottofondo atto a sostenere i carichi dei mezzi eccezionali nelle fasi di accesso e manovra. La costruzione delle strade di accesso in fase di cantiere e di quelle definitive dovrà rispettare adeguate pendenze sia trasversali che longitudinali, allo scopo di consentire il drenaggio delle acque impedendo gli accumuli in prossimità delle piazzole di lavoro degli aerogeneratori. A tal fine le strade dovranno essere realizzate con sezione a pendenza con inclinazione di circa il 2%.

CAVIDOTTI MT

Al di sotto della viabilità interna al parco o al di sotto delle proprietà private, correranno i cavi di media tensione che trasmetteranno l'energia elettrica prodotta dagli aerogeneratori alla stazione elettrica di trasformazione 20 KV.
Lo scavo sarà a sezione ristretta, con una larghezza variabile da cm 50 a cm 120 al fondo dello scavo; la sezione di scavo sarà parallelepipeda con le dimensioni come da particolare costruttivo relativo al tratto specifico.

Segnalazione del cavidotto

Tutto il percorso del cavidotto, una volta posato, dovrà essere segnalato con apposite paline di segnalazione installate almeno ogni 250 m. La palina dovrà contenere un cartello con le seguenti informazioni:

- cavi interrati 30 KV con un simbolo di folgorazione;
- il nome della proprietà del cavidotto;
- la profondità e la distanza del cavidotto dalla palina.

Piazzole e viabilità in fase di ripristino

A valle del montaggio dell'aerogeneratore, tutte le aree adoperate per le operazioni verranno ripristinate, tornando così all'uso originario, e la piazzola verrà ridotta per la fase di esercizio dell'impianto ad una superficie di circa 400 mq oltre l'area occupata dalla fondazione, atte a consentire lo stazionamento di una eventuale autogru da utilizzarsi per lavori di fase di cantiere, verranno ripristinate alle condizioni iniziali.

RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

Concluse le operazioni relative alla dismissione dei componenti dell'impianto eolico si dovrà procedere alla restituzione dei suoli alle condizioni ante – operam. Le operazioni per il completo ripristino morfologico e vegetazionale dell'area saranno di fondamentale importanza perché ciò farà in modo che l'area sulla quale sorgeva l'impianto possa essere restituita agli originari usi agricoli.
La sistemazione delle aree per l'uso agricolo costituisce un importante elemento di completamento della dismissione dell'impianto e consente nuovamente il raccordo con il paesaggio circostante.

Sistema di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque di dilavamento

In particolare, le acque meteoriche ricadenti sulle superfici e che defluiscono lungo le aree esterne pertinenziali saranno recapitate per pendenza verso impluvi naturali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'autorizzazione è espressa fatti salvi i diritti di terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti tra le parti

A CONDIZIONE CHE:

nella fase esecutiva,
- gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti negli elaborati progettuali;
- siano rispettate tutte le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali;
- siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nella Relazione Geologica;
- prima di iniziare le opere siano acquisiti tutti i permessi necessari;
- nella fase esecutiva siano verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D. M. 11.03.88 e ss.mm.ii;
- si rispettino tutte le prescrizioni del caso, contemplate dal Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e ss.mm.ii.;
- l'attraversamento delle aree boschive avvenga limitando le operazioni di taglio a quelle strettamente necessarie ed evitando il passaggio indiscriminato dei mezzi pesanti; dopo l'esecuzione dei lavori siano ripristinati la cotica erbosa eventualmente distrutta ed il sottobosco preesistente;
- le aree esterne circostanti i manufatti a farsi siano assestate per un intorno adeguato;
- il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione esterna; il riutilizzo sia effettuato nel rispetto delle modalità previste dal D.L. 152/2006, modificato e integrato dal D.L. 205/2010. Gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco siano smaltiti in discariche autorizzate, in conformità della normativa vigente;
- le opere temporanee siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- tutte le opere d'arte a servizio di tutte le strade, da adeguare o da costruire ex novo, e tutte le piazzole, temporanee e definitive, siano idonee e adeguate a smaltire le acque meteoriche, in modo ordinato, senza ruscellamenti e ristagni di acqua, verso i più vicini impluvi naturali o canali artificiali senza arrecare danni a terreni pubblici e privati;
- laddove, a causa dei lavori previsti vengano interrotti, anche se temporaneamente, canali di scolo in genere, sia immediato il ripristino della continuità del deflusso, scavando nuovi fossati per collegare quelli interrotti;
- si adottino tutti gli accorgimenti per evitare, durante e dopo l'esecuzione, eventuali danni al buon regime delle acque superficiali e profonde, assicurandone il regolare deflusso, smaltendole ordinatamente, verso i più vicini impluvi naturali o canali artificiali, per evitare ristagni d'acqua o fenomeni di ruscellamento verso i luoghi circostanti, senza arrecare danni a terreni pubblici e privati;
- le acque smaltite dalle opere strutturali (piazzole di servizio, ecc.), non vengano in alcun modo incanalate nelle pubbliche infrastrutture senza averne avuta la preventiva autorizzazione;
- le misure di salvaguardia idrogeologica siano, comunque, assunte anche a presidio degli scavi o a fronte di scavi provvisori;
- si provveda alla manutenzione di tutti gli elementi di scolo delle acque.

Il presente parere **ai soli fini del vincolo idrogeologico** di cui alla legge menzionata ed all' art. 7 R. D. L. 3267/1923, fatti salvi diritti di terzi e subordinato al rispetto **delle prescrizioni di cui sopra**, non esclude tutti quelli spettanti di competenza ad altri Uffici e/o Enti della Pubblica Amministrazione, tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO U.B. M. E AGRICOLTURA

DOTT. AGR.MO PIETRO GIALLONARDO

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.U.0088068.02-02-2024

ALLEGATO 9

anas
GRUPPO FS ITALIANE

AAG/SP/LC/VF
Ns. Rif. 250/22

All'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Responsabile AGR – sede

Al C.M. C - sede

Oggetto: CUP 9341 - Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *"Progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione"* - Proponente Baselice Wind Power Srl - Conferenza di Servizi Pubblicazione resoconto della prima riunione di lavoro e convocazione della seconda per il 19/02/2024.

In riscontro alla nota della Regione Campania, acquisita con prot. Anas CDG-51329, considerato che dall'esame della documentazione condivisa dall'istante sul sito web indicato nella suddetta nota, non si evincono interferenze fra i lavori in oggetto ed aree e/o strade in gestione Anas, questa Struttura Territoriale non è tenuta a rilasciare alcun parere in merito.
Resta inteso che in caso di varianti progettuali, a seguito delle quali, i lavori dovessero interessare aree e/o strade in gestione Anas, ai fini dell'emissione del parere di competenza, sarà necessario trasmettere a questa Struttura Territoriale, la relativa documentazione grafica e descrittiva in formato PDF leggibile, relativamente alle sole opere che andranno ad interferire con le Aree Demaniali - Ramo Strade, in gestione di questa Struttura Territoriale, da redigere nel rispetto delle vigenti norme di settore, per l'acquisizione del preventivo parere di competenza.

Distinti saluti

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale
Avv. Roberto Brando

Firmato da ROBERTO BRANDO
Data: 01/02/2024 17:09:09 CET

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna
Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Pianificazione del Sistema Elettrico e Autorizzazioni
Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma. C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

VIA PEC

Spettabile
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Spettabile
BASELICE WIND POWER S.R.L.
baselicewind@pec.it

OGGETTO: CDS – Codice pratica 202001922 – CUP 9341 – Pubblicazione resoconto della prima riunione di lavoro e convocazione della seconda per il 19/02/2024. Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. "Mazzocca" e relative opere di connessione".
Proponente: Baselice Wind Power S.r.l.
Comune: Baselice (BN)

Ci riferiamo alla Vs. comunicazione PG/2024/0032426 del 19.01.2024 (ns. prot. TERNA/A20240007449 del 22.01.2024) di pari oggetto della presente, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

- in data 09/10/2020 la Società ALMA ENERGIA S.r.l. ha richiesto a Terna la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di produzione da fonte rinnovabile (EOLICO) per una potenza pari a 29,4 MW nel Comune di Baselice (BN);
- in data 28/01/2021 con lettera prot. TERNA/P20210007886 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale che prevede il collegamento in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "CP Colle Sannita – Montefalcone", previa realizzazione di:

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

fonte: http://burc.regione.campania.it

- una nuova SE di smistamento della RTN in doppia sbarra e parallelo a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6, da ubicare nelle immediate vicinanze dell'esistente stazione RTN a 150 kV di Foiano, da collegare:
  - alla linea "Foiano – Benevento 2";
  - alla linea "Foiano – Roseto";
  - alla linea "Foiano All. – Colle Sannita";
  - alla linea "Foiano All. – Montefalcone";
  - all'esistente stazione elettrica di "Foiano" mediante due brevi collegamenti a 150 kV, con eliminazione della derivazione "Foiano All. – Foiano";
  - in doppia antenna RTN a 150 kV alla sezione a 150 kV di una futura stazione elettrica RTN di trasformazione 380/150 kV da inserire in entra – esce sulla linea a 380 kV "Bene;

- in data 24/05/2021 la Società BASELICE WIND POWER S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 14/10/21 con lettera TERNA/P20210081623 Terna ha comunicato l'esito favorevole della voltura dell'iniziativa a favore della Società BASELICE WIND POWER S.r.l.;
- in data 05/09/2023 la Società ha trasmesso tramite il portale My Terna la documentazione progettuale relativa alle opere per la connessione dell'impianto alla RTN;
- in data 02.10.2023 TERNA con lettera prot. TERNA/P20230099856 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Cordiali saluti.

Enrico Maria Carlini

Firmato digitalmente da
Enrico Maria Carlini
Data e ora della firma: 20/02/2024 17:54:24

All. c.s.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna

Strategie di Sviluppo Rete
e Dispacciamento
Pianificazione Rete
e Interconnessione

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

PEC

Spettabile
ALMA ENERGIA S.r.l.
Via Provinciale, 5
84044 Albanella (SA)
almaenergia2019@pec.it

Oggetto: Codice Pratica: 202001922 – Comune di Baselice (BN) – Preventivo di connessione

Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) da 29,4 MW.

Con riferimento alla Vs. richiesta di connessione per l'impianto in oggetto, Vi comunichiamo il preventivo di connessione, che Terna S.p.A. è tenuta ad elaborare ai sensi della delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARG/elt 99/08 e s.m.i. (TICA).

Il preventivo per la connessione, redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal capitolo 1 del Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete e ai suoi allegati (nel seguito: Codice di Rete), contiene in allegato:

A.1 la soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione dell'impianto in oggetto ed il corrispettivo di connessione;

A.2 l'elenco degli adempimenti che risultano necessari ai fini dell'autorizzazione dell'impianto per la connessione, unitamente ad un prospetto informativo indicante l'origine da cui discende l'obbligatorietà di ciascun adempimento;

A.3 una nota informativa in merito alla determinazione del corrispettivo per la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo e assistenza dell'iter autorizzativo;

A.4 la comunicazione relativa agli Adempimenti di cui all'art. 31 della deliberazione del TICA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora sia Vs. intenzione proseguire l'iter procedurale per la connessione dell'impianto in oggetto, Vi ricordiamo che, pena la decadenza della richiesta, dovrete procedere all'accettazione del suddetto preventivo di connessione entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla presente, accedendo al portale MyTerna (raggiungibile dalla sezione "Sistema elettrico" del sito www.terna.it e seguendo le istruzioni riportate nel manuale di registrazione) ed utilizzando l'apposita funzione disponibile nella pagina relativa alla pratica in oggetto.

Vi ricordiamo che, come previsto dal vigente Codice di Rete, l'accettazione dovrà essere corredata da documentazione attestante il pagamento del 30% del corrispettivo di connessione, così come definito nel seguente allegato A1 (l'importo è soggetto ad IVA), utilizzando il seguente conto:

Banca Popolare di Sondrio SpA
IBAN --- IT14K0569603211000005335X04 - SWIFT POSOIT22
Inserire nella causale di pagamento:
Codice pratica……..……..... Versamento 30% del corrispettivo di connessione relativo all'impianto …….. situato a …… ……...……(Comune / (Provincia),

ed allegare copia della disposizione bancaria dell'avvenuto pagamento sul portale MyTerna https://myterna.terna.it, completa del Codice Riferimento Operazione (CRO).

In assenza dell'accettazione del preventivo e del versamento della quota del corrispettivo nei termini indicati, la richiesta di connessione per l'impianto in oggetto dovrà intendersi decaduta.

Vi comunichiamo altresì che Terna ha provveduto ad individuare le aree e linee critiche sulla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in alta e altissima tensione secondo la metodologia approvata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Vi informiamo che, qualora il Vs. impianto ricada in un'area/linea critica come da relativa pubblicazione sul sito di Terna, resta valido quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dalle Delibere ARERA ARG/elt 226/12 e ARG/elt 328/12.

Vi informiamo che, per l'iter della Vs. pratica di connessione, nonché per quanto di nostra competenza relativamente al procedimento autorizzativo, il riferimento di Terna è l'Ing. Rossana Miglietta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contatti: Pietro Tisti Tel. 0683138315
Andrea Zollo Tel. 0683138423
Lorenzo Del Rio Tel. 0683139282
Nadia Capoleoni Tel. 0683138631

Vi rappresentiamo infine che, qualora sia Vs. intenzione avvalerVi della consulenza di Terna ai fini della predisposizione della documentazione progettuale da presentare in autorizzazione, a fronte del corrispettivo di cui all'allegato A.3 di cui sopra, è necessario formalizzare apposita richiesta a Terna.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Con i migliori saluti.

Luca Piemonti

Firmato digitalmente da

Luca Piemonti

Data e ora della firma:
22/01/2021 12:34:37

SMC
All.:c.s.
Copia: DTCS/AOT-NA
DSC/ADTCS/AEA
DSC/ADTCS/POA
DTCS/UPRI
RIT-REI-ARICS
SPS-SVP-PRA
PRI – PSR
Az.: PRI – CRT

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A1

SOLUZIONE TECNICA MINIMA GENERALE (STMG) PER LA CONNESSIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo schema di allacciamento alla RTN prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "CP Colle Sannita – Montefalcone", previa realizzazione di:

- una nuova SE di smistamento della RTN in doppia sbarra e parallelo a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6, da ubicare nelle immediate vicinanze dell'esistente stazione RTN a 150 kV di Foiano, da collegare:
  - alla linea "Foiano – Benevento 2";
  - alla linea "Foiano – Roseto";
  - alla linea "Foiano All. – Colle Sannita";
  - alla linea "Foiano All. – Montefalcone";
  - all'esistente stazione elettrica di "Foiano" mediante due brevi collegamenti a 150 kV, con eliminazione della derivazione "Foiano All. – Foiano";
  - in doppia antenna RTN a 150 kV alla sezione a 150 kV di una futura stazione elettrica RTN di trasformazione 380/150 kV da inserire in entra – esce sulla linea a 380 kV "Benevento 2 – Foggia".
- un nuovo elettrodotto a 150 kV doppia terna "SE Troia – SE Celle San Vito/Faeto", previsto da Piano di Sviluppo Terna (Codice Intervento 505-P).

Vi informiamo fin d'ora che al fine di razionalizzare delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con altri impianti di produzione; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare.

Ai sensi dell'art. 21 dell'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 e s.m.i. dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, Vi comunichiamo che il nuovo elettrodotto in antenna a 150 kV per il collegamento della Vs. centrale alla Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV della RTN costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo arrivo produttore a 150 kV nella suddetta stazione costituisce impianto di rete per la connessione.

In relazione a quanto stabilito dall'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e s.m.i., Vi comunichiamo inoltre che:

- i costi di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione del Vs. impianto, in accordo con quanto previsto dall'art. 1A.5.2.1 del Codice di Rete, sono di 531 k€ (al netto del costo dei terreni e della sistemazione del sito);
- il corrispettivo di connessione, in accordo con quanto previsto dal Codice di Rete, è pari al prodotto dei costi sopra indicati per il coefficiente relativo alla quota potenza impegnata a Voi imputabile, pari in questo caso a 0,0905;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i tempi di realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione del Vs. impianto sono:
  - 16 mesi per la nuova SE a 150 kV;
  - 20 mesi per la realizzazione della nuova stazione elettrica RTN a 380/150 kV;
  - 20 mesi la realizzazione della nuova stazione elettrica RTN di smistamento a 150 kV con isolamento in SF_6;
  - 8 mesi + 1 mese/km per gli elettrodotti e i raccordi a 150 kV e a 380 kV.

I tempi di realizzazione suddetti decorrono dalla data di stipula del contratto di connessione di cui all'Allegato A.57 del Codice di Rete (disponibile sul ns. sito www.terna.it), che potrà avvenire solo a valle dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, nonché dei titoli di proprietà o equivalenti sui suoli destinati agli impianti di trasmissione.

Per maggiori dettagli sugli standard tecnici di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, Vi invitiamo a consultare i documenti pubblicati sul sito www.terna.it sezione Codice di Rete.

Facciamo altresì presente che, in relazione alla imprescindibile necessità di garantire la sicurezza di esercizio del sistema elettrico e la continuità di alimentazione delle utenze, pur in presenza della priorità di dispacciamento per le centrali a fonte rinnovabile, è necessario che gli impianti siano realizzati ed esercitati nel pieno rispetto di tutto quanto previsto dal Codice di Rete e dalla normativa vigente, compresa la norma tecnica CEI 11-32.

Vi informiamo inoltre che, così come riportato nel prospetto informativo Allegato A.2 "*Adempimenti ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni*":

- la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;
- ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da Terna.

Rappresentiamo pertanto la necessità che il progetto delle opere RTN sia sottoposto a Terna per la verifica di rispondenza ai requisiti tecnici di Terna medesima, con conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs. 387/03.

Riteniamo opportuno segnalare che, in considerazione della progressiva evoluzione dello scenario di generazione nell'area:

- sarà necessario prevedere adeguati rinforzi di rete, alcuni dei quali già previsti nel Piano di Sviluppo della RTN;

- non si esclude che potrà essere necessario realizzare ulteriori interventi di rinforzo e potenziamento della RTN, nonché adeguare gli impianti esistenti alle nuove correnti di corto circuito; tali opere potranno essere programmate in funzione dell'effettivo scenario di produzione che verrà via via a concretizzarsi.

Pertanto, fino al completamento dei suddetti interventi, ferma restando la priorità di dispacciamento riservata agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, non sono comunque da escludere, in particolari condizioni di esercizio, limitazioni della potenza generata dai nuovi impianti di produzione, in relazione alle esigenze di sicurezza, continuità ed efficienza del servizio di trasmissione e dispacciamento.

Luca Piemonti

Firmato digitalmente da

Luca Piemonti

Data e ora della firma:
22/01/2021 12:35:10

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A.2

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI

PROSPETTO INFORMATIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1 OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE 1

2 PROCEDURE DI COORDINAMENTO CON IL GESTORE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI 1

2.1 Autorizzazioni a cura del soggetto richiedente 1

2.2 Autorizzazioni a cura del Gestore 4

3 AUTORIZZAZIONE – RIFERIMENTI LEGISLATIVI 5

3.1 Impianti soggetti ad iter unico 5

3.1.1 Voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio 7

3.2 Impianti non soggetti ad iter unico 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Con Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. l'Autorità per l'energia Elettrica ed il Gas (AEEG) ha disciplinato le condizioni tecniche ed economiche per le connessioni alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica e linee elettriche di connessione.
Ai sensi della citata Delibera, il Gestore fornisce, all'interno del preventivo di connessione (di seguito preventivo), un documento con l'elenco degli adempimenti a cura del soggetto richiedente la connessione (di seguito soggetto richiedente) per l'ottenimento delle autorizzazioni delle opere di rete.
Il presente documento risponde a tale finalità e ha uno scopo meramente informativo, al fine di facilitare il soggetto richiedente nella cura degli adempimenti necessari ai fini dell'autorizzazione dell'impianto per la connessione. Per un quadro completo dei diritti e degli obblighi che sorgono in capo al soggetto richiedente la connessione si rimanda a quanto previsto dal Codice di rete.
In base a quanto previsto dal Codice di Trasmissione, Dispacciamento, Sviluppo e Sicurezza della Rete (Codice di Rete), che recepisce le condizioni di cui alla Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i., il Gestore, a seguito di una richiesta di connessione, elabora il preventivo, che comprende tra l'altro, la soluzione tecnica minima generale per la connessione (STMG).
La STMG è definita dal Gestore sulla base di criteri finalizzati a garantire la continuità del servizio e la sicurezza di esercizio della rete su cui il nuovo impianto si va ad inserire, tenendo conto dei diversi aspetti tecnici ed economici associati alla realizzazione delle opere di allacciamento.
In particolare il Gestore analizza ogni iniziativa nel contesto di rete in cui si inserisce e si adopera per minimizzare eventuali problemi legati alla eccessiva concentrazione di iniziative nella stessa area, al fine di evitare limitazioni di esercizio degli impianti di generazione nelle prevedibili condizioni di funzionamento del sistema elettrico.
La STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

2 PROCEDURE DI COORDINAMENTO CON IL GESTORE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI

2.1 Autorizzazioni a cura del soggetto richiedente

Il Gestore, all'atto dell'accettazione del preventivo, consente al soggetto richiedente di poter espletare direttamente la procedura autorizzativa fino al conseguimento dell'autorizzazione, oltre che per gli impianti di produzione e di utenza, anche per le opere di rete strettamente necessarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

per la connessione alla RTN, indicate nella STMG, fermo restando che in presenza di iter unico, le autorizzazioni di tali opere saranno obbligatoriamente a cura del soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente che si avvalga della facoltà suindicata è responsabile di tutte le attività correlate alle procedure autorizzative, ivi inclusa la predisposizione della documentazione ai fini delle richieste di autorizzazione alle Amministrazioni competenti.

In particolare, ai fini della predisposizione della documentazione progettuale (ed eventuale supporto tecnico in iter autorizzativo) da presentare in autorizzazione, il soggetto richiedente può avvalersi della consulenza del Gestore a fronte di una remunerazione stabilita dal Gestore medesimo nel preventivo, secondo principi di trasparenza e non discriminazione.

Al fine di formalizzare quanto sopra, il soggetto richiedente adempie agli "*Impegni per la progettazione*"[1] di cui al Codice di Rete, mediante l'utilizzo del portale MyTerna (o attraverso invio del Modello 4/a disponibile su www.terna.it), con cui tra l'altro, si impegna incondizionatamente ed irrevocabilmente a:

- individuare in accordo con Terna le aree per la realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione e successivamente sottoporre al Gestore, prima della presentazione alle preposte Amministrazioni, il progetto di tali opere, indicate nella STMG, ai fini del rilascio, da parte del Gestore, del parere di rispondenza ai requisiti tecnici indicati nel Codice di Rete, allegando al progetto copia della disposizione bancaria[2] dell'avvenuto pagamento del corrispettivo di cui al Codice medesimo, nella misura fissa di 2500 Euro (IVA esclusa)[3];
- assumere gli oneri economici relativi alla procedura autorizzativa;
- (se del caso) cedere a titolo gratuito al Gestore, nei casi di iter unico con autorizzazione emessa a nome del soggetto richiedente, il progetto come autorizzato e l'autorizzazione relativa alle opere di rete strettamente necessarie per la connessione, per l'espletamento degli adempimenti di competenza del Gestore medesimo ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti;
- manlevare e tenere indenne il Gestore e gli eventuali affidatari della realizzazione delle opere di rete da qualunque pretesa possa essere avanzata in relazione all'utilizzazione del progetto;
- autorizzare espressamente il Gestore ad utilizzare il progetto riguardante gli impianti elettrici di connessione alla Rete Elettrica Nazionale e a diffonderlo ad altri soggetti del settore energetico direttamente interessati ad utilizzarlo, rinunciando espressamente ai diritti di proprietà intellettuale, di sfruttamento economico e di utilizzo, di riproduzione ed elaborazione (in ogni forma e modo nel complesso ed in ogni singola parte), degli elaborati, disegni, schemi, e specifiche e degli altri documenti inerenti il detto progetto creati e realizzati dal soggetto

[1] Anche nel caso in cui il soggetto richiedente si sia avvalso della consulenza del Gestore per l'elaborazione del progetto, lo stesso è tenuto a presentare al Gestore gli impegni per la progettazione di cui al Codice di Rete unitamente al progetto, affinché il Gestore possa verificare le modalità di collegamento degli impianti di utente sugli impianti RTN in progetto. Qualora sia previsto ad esempio il collegamento di più impianti di utente ad una medesima stazione elettrica RTN il Gestore dovrà verificare che non vi siano sovrapposizioni nell'utilizzo degli stalli in stazione.

[2] Tale corrispettivo dovrà essere versato su Banca Popolare di Sondrio IBAN IT90P0569603211000005500X72, SWIFTPOSOIT22, intestato a TERNA S.p.A. - causale di pagamento: "Trasmissione progetto impianto Codice Pratica ….. da … kW sito nel comune di ……. per parere di rispondenza".

[3] Nel caso in cui il soggetto richiedente si sia avvalso della consulenza del Gestore per l'elaborazione del progetto completo tale corrispettivo sarà nullo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiedente e/o da questo commissionati a terzi. Il Gestore riconosce che il richiedente non è responsabile per l'uso che i soggetti presso i quali il progetto verrà diffuso faranno dello stesso e si impegna ad inserire tale specifica pattuizione negli accordi che intercorreranno tra il Gestore e i detti soggetti;

- autorizzare altresì il Gestore e gli eventuali affidatari ad effettuare tutte le eventuali variazioni e modifiche che si dovessero rendere necessarie ai fini della progettazione esecutiva e della realizzazione delle opere suddette.

Il progetto delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione dovrà essere elaborato in piena osservanza della STMG fornita dal Gestore, nonché di quanto riportato nella specifica tecnica "*Guida alla preparazione della documentazione tecnica per la connessione alla RTN degli impianti di Utente*".

Tale specifica tecnica, allegata al presente documento e disponibile sul sito www.terna.it, contiene la documentazione tecnica di base che deve essere prodotta per l'esame preliminare di fattibilità dell'allacciamento alla RTN degli impianti, nonché per la verifica di rispondenza del progetto ai requisiti del Gestore, ai fini delle richieste di autorizzazione. Inoltre, ove previsto dalla normativa vigente, la documentazione suddetta dovrà essere integrata con gli studi e le valutazioni dell'impatto territoriale, paesaggistico ed ambientale delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione.

Il progetto sarà inviato al Gestore mediante la compilazione del Modello 4/b "*Trasmissione degli elaborati di progetto*" di cui al Codice di rete e disponibile sul sito www.terna.it.

Rientrano le opere di rete strettamente necessarie per la connessione interventi quali ad esempio:

1) nuova stazione elettrica (S.E.) e relativi raccordi di collegamento su linea esistente, compresi punti di raccolta AAT - AT;
2) modifiche o ampliamenti di S.E. esistenti (ad esempio nuovo stallo AT o AAT o eventuale nuova sezione AT o AAT);
3) interventi di potenziamento e/o ricostruzione di elettrodotti e realizzazione di nuovi elettrodotti, necessari per la connessione.

Per quanto riguarda i casi in cui vi sia una pluralità di soluzioni di connessione che interessano il medesimo impianto RTN, la localizzazione ed il progetto di tale impianto è definita in stretto coordinamento con il Gestore che si adopera per raggiungere, ove possibile, un comune accordo tra i soggetti interessati dalla medesima STMG, al fine:

- del raggiungimento di una localizzazione condivisa delle aree destinate ai nuovi impianti RTN;
- della definizione di un unico progetto da presentare alle competenti Amministrazioni.

Relativamente ai terreni interessati dagli interventi, il soggetto autorizzante dovrà disporre di titolo di proprietà o predisporre gli atti che gli consentano di attuare la procedura di esproprio.

In seguito alla predisposizione della documentazione di progetto e prima dell'approvazione della stessa da parte del Gestore, il soggetto richiedente rende disponibile al Gestore il progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

medesimo, autorizzandolo altresì alla riproduzione e divulgazione dello stesso ai fini delle relative attività di connessione e sviluppo di sua competenza.

A valle del benestare al progetto, relativamente alla verifica della rispondenza ai requisiti tecnici del Gestore, lo stesso sarà trasmesso a tutte le società cui è stata fornita la medesima STMG, in modo che le stesse società possano tenerne conto, nei propri iter autorizzativi presso le competenti Amministrazioni.
Il soggetto richiedente che abbia ottenuto le autorizzazioni provvede a far sì che le stesse siano trasferite a titolo gratuito al Gestore. A tal fine il soggetto richiedente ed il Gestore inviano alle competenti Amministrazioni richiesta congiunta di voltura a favore del Gestore delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione, per l'espletamento degli adempimenti di competenza ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti.

2.2 Autorizzazioni a cura del Gestore

Il soggetto richiedente, all'atto dell'accettazione del preventivo:

- dichiara di volersi avvalere del Gestore per l'avvio e la gestione della procedura autorizzativa presso le competenti Amministrazioni; richiede al Gestore, a fronte di una remunerazione stabilita nel preventivo dal Gestore medesimo secondo principi di trasparenza e non discriminazione, di elaborare la documentazione progettuale;
- provvede alla richiesta di autorizzazione e gestione dell'iter autorizzativo delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione alla RTN, indicate nella STMG, su eventuale mandato del Gestore, nei casi di cui al punto 3.2, e sempre in presenza dell'iter unico nei casi di cui al punto 3.1.

In base a quanto disposto dalla Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. entro 90 (novanta) giorni lavorativi per connessioni in AT e 120 (centoventi) giorni per connessioni AAT dalla data di ricevimento dell'accettazione del preventivo da parte del richiedente, il Gestore presenta, informando il soggetto richiedente stesso, le richieste di autorizzazioni di propria competenza e, con cadenza semestrale, lo tiene aggiornato sullo stato di avanzamento dell'iter autorizzativo medesimo.
Resta inteso che, ove necessario, e previo accordo con il soggetto richiedente, il Gestore potrà avviare, prima della richiesta di autorizzazione, una fase di concertazione preventiva con le Amministrazioni e gli E.E. L.L. atta a favorire ed accelerare l'esito positivo dell'iter autorizzativo.
In tal caso sarà possibile derogare dalle tempistiche di cui alla citata delibera.
Non sussisterà alcuna responsabilità del Gestore per inadempimenti dovuti a forza maggiore, caso fortuito, ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 AUTORIZZAZIONE – RIFERIMENTI LEGISLATIVI

3.1 Impianti soggetti ad iter unico

- Impianti di generazione sottoposti al D. Lgs. 387/03

Nel caso di connessione di impianti alimentati da fonti rinnovabili sottoposti al decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, l'articolo 12 comma 3, prevede che *"La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione".* Ai sensi del successivo comma 4, "*l'autorizzazione "è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni"*.
Le opere connesse e le infrastrutture indispensabili di cui al citato articolo 12 comprendono anche, specifica l'articolo 1-octies del decreto legge 8 luglio 2010, n. 105 *"le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all'immissione dell'energia prodotta dall'impianto come risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete".*
Gli impianti di generazione e le relative opere connesse sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o Provincia da essa delegata, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.
Tali pareri sono acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi che costituisce uno strumento di semplificazione dei procedimenti decisionali in materia di realizzazione di interventi di trasformazione del territorio, in quanto consente di assumere in un unico contesto tutti i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta o gli assensi delle varie Amministrazioni coinvolte.
Nell'iter autorizzativo dell'impianto di produzione confluiscono quindi le opere connesse ed infrastrutture indispensabili ai fini della connessione dell'impianto di produzione alla rete, comprese le opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.
L'art. 13 del D.M. 10 settembre 2010, recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", indica i contenuti minimi dell'istanza per l'autorizzazione unica. Ai sensi della lettera f), ai fini dell'ammissibilità dell'istanza, è indispensabile che il soggetto richiedente alleghi alla propria documentazione "*il preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale, esplicitamente accettato dal proponente; al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente.*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il soggetto richiedente che abbia accettato il preventivo definito dal Gestore, sottopone a quest'ultimo la documentazione relativa al progetto delle opere elettriche necessarie per la connessione per la verifica di rispondenza alla STMG, al Codice di Rete ed ai requisiti tecnici del Gestore.

Il parere tecnico rilasciato dal Gestore dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

In base all'art. 14 del D.lgs. 387/03, l'AEEG *"emana specifiche direttive relativamente alle condizioni tecniche ed economiche per l'erogazione del servizio di connessione di impianti alimentati da fonti rinnovabili"*, secondo alcuni principi:

- lettera f-quater) è previsto *"l'obbligo di connessione prioritaria alla rete degli impianti alimentati da fonti rinnovabili anche nel caso in cui la rete non sia tecnicamente in grado di ricevere l'energia prodotta ma possano essere adottati interventi di adeguamento congrui"*;
- lettera f-quinquies) "*prevedono che gli interventi obbligatori di adeguamento della rete di cui alla lettera f-quater), includano tutte le infrastrutture tecniche necessarie per il funzionamento della rete e tutte le installazioni di connessione, anche per gli impianti di autoproduzione, con parziale cessione alla rete dell'energia elettrica prodotta".*

Affinché il Gestore garantisca quanto indicato ai commi suddetti, è necessario che il soggetto richiedente autorizzi, tramite procedimento unico le opere di rete e gli interventi su rete esistente strettamente necessari per la connessione indicati nella STMG formulata dal Gestore.

Ciò consente di connettere alla RTN anche impianti di produzione realizzati in zone a bassa copertura di rete (in cui al rete non è presente o è distante dagli impianti di produzione), o altresì zone in cui la rete è poco magliata, o non adeguata ad accogliere ulteriore potenza rispetto a quella installata.

Il comma 2 dell'art. 14, del D.lgs. 387/03 prevede inoltre che *"costi associati allo sviluppo della rete siano a carico del gestore della rete"*.

Tali interventi saranno pertanto a carico del Gestore e saranno realizzati dal Gestore medesimo.

- Impianti di generazione autorizzati ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2012, n. 7, convertito con Legge 9 aprile 2002, n. 55

Gli impianti di generazione di potenza termica superiore a 300 MW sono autorizzati ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2012, n. 7, convertito con Legge 9 aprile 2002, n. 55, che prevede un'autorizzazione unica di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico per gli impianti di produzione e "le *opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, ivi compresi gli interventi di sviluppo e adeguamento della rete elettrica di trasmissione nazionale necessari all'immissione in rete dell'energia prodotta",* indicati espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Impianti di cogenerazione autorizzati ai sensi del D. Lgs. 115/08

  Gli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore a 300 MW sono autorizzati ai sensi dell'articolo 11, comma 7 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, che prevede un'autorizzazione unica da parte dell' Amministrazione competente per gli impianti di produzione e per le relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, comprese le opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

3.1.1 Voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio

L'autorizzazione unica rilasciata dalle competenti Amministrazioni, dovrà espressamente prevedere per le opere di rete strettamente necessarie per la connessione, l'autorizzazione oltre che alla costruzione anche all'esercizio.
Dal momento che tali impianti risulteranno nella proprietà del Gestore e saranno eserciti dal Gestore medesimo, è indispensabile che l'Amministrazione competente provveda, a fronte di richiesta congiunta del Gestore e del soggetto richiedente, all'emissione di apposito decreto di voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione completa relativamente alla costruzione ed esercizio degli impianti RTN.

3.2 Impianti non soggetti ad iter unico

Nel caso di connessione di impianti di generazione da fonte convenzionale di potenza termica non superiore a 300 MW e non soggetti all'autorizzazione di cui al Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115e di impianti di generazione non sottoposti al Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, l'autorizzazione delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate dal Gestore nella STMG, è di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modificazioni.
Come descritto al paragrafo 2, la richiesta di autorizzazione è a cura del Gestore ed il provvedimento di autorizzazione è rilasciato a nome del Gestore medesimo.
In alternativa, previo apposito mandato del Gestore e qualora ritenuto possibile dal Ministero dello Sviluppo Economico, il soggetto richiedente avvia e gestisce la procedura autorizzativa per conto del Gestore medesimo al fine di ottenere le autorizzazioni delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione.
Le autorizzazioni succitate saranno ottenute a nome del Gestore, che parteciperà in ogni caso alle Conferenze di Servizi indette e che approverà le eventuali modifiche progettuali richieste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A.3

PROGETTO DELLE OPERE RTN NECESSARIE PER LA CONNESSIONE

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE NELL'AMBITO DELL'ITER AUTORIZZATIVO E ASSISTENZA / GESTIONE ITER AUTORIZZATIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1 RIFERIMENTI NORMATIVI 3

2 DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI E VALORI DI RIFERIMENTO DEI CORRISPETTIVI 3

2.1 Piano Tecnico delle Opere (PTO) 3

2.1.1 PTO stazioni 3

2.1.2 PTO elettrodotti aerei 4

2.1.3 PTO elettrodotti in cavo 5

2.2 Studio di impatto ambientale (SIA) e altri elaborati eventualmente richiesti ai sensi della normativa vigente 6

2.3 Elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici 7

2.4 Predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio 7

2.5 Elaborazione della relazione geologica e sismica (1) 8

2.6 Elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica (2) 8

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto 8

2.7 Elaborazione della Relazione di indagine idraulica *[EVENTUALE]* (3) 8

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto 8

2.8 Gestione iter autorizzativo 9

2.8.1 Assistenza all'iter autorizzativo 9

3 CORRISPETTIVI 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 21 del Testo Unico per le Connessioni Attive (TICA) recita: *"[…] Il richiedente può richiedere al gestore di rete la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento unico al fine delle autorizzazioni necessarie per la connessione; in tal caso il richiedente versa al gestore di rete un corrispettivo determinato sulla base di condizioni trasparenti e non discriminatorie pubblicate dal medesimo nell'ambito delle proprie MCC."*

L'art. 3 dello stesso regolamento prevede poi che Terna debba stabilire *"le modalità per la determinazione del corrispettivo a copertura dei costi sostenuti per la gestione dell'iter autorizzativo."*

In ottemperanza agli obblighi sanciti dalla normativa vigente Terna propone le seguenti prestazioni finalizzate all'ottenimento dell'autorizzazione:

1. elaborazione del piano tecnico (PTO) delle opere connesse quali stazioni elettriche (A) ed elettrodotti aerei (B) o in cavo (C);
2. redazione di specifici elaborati ove richiesto ai sensi della vigente normativa: es. studio di impatto ambientale (SIA), relazione di incidenza ecologica, relazione paesaggistica;
3. elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici;
4. predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
5. elaborazione della relazione geologica e sismica asseverata da professionista abilitato;
6. elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica asseverata da professionista abilitato;
7. elaborazione della relazione di indagine idraulica *[eventuale]* (studio di compatibilità idraulica) asseverata da professionista abilitato;
8. gestione iter autorizzativo (A) o, nel caso di autorizzazione unica assistenza all'iter autorizzativo (B).

2 DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI E VALORI DI RIFERIMENTO DEI CORRISPETTIVI

2.1 Piano Tecnico delle Opere (PTO)

2.1.1 PTO stazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica;
- cronoprogramma delle attività;
- rappresentazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata dall'opera con individuazione delle particelle catastali interessate;
- piante, prospetti e sezioni degli edifici;
- planimetria elettromeccanica;
- sezioni longitudinali delle varie parti di impianto;
- schema elettrico unifilare;
- rete di terra (indicazioni);
- principali caratteristiche tecniche dell'impianto (apparecchiature, servizi ausiliari, sistema di controllo, illuminazione, accessi, viabilità interna ed esterna, etc.);
- studio plano - altimetrico;
- indicazioni relative alla sicurezza antincendio;
- indicazioni sul rumore;
- *(se del caso)* indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	Formula di corrispettivo [k€]
SE smistamento 150 kV	10,0 + 2,0 * S
SE smistamento 220 kV	12,5 + 2,5 * S
SE smistamento 380 kV	15,0 + 3,0 * S
Nuova sezione SE 150 kV	10,0 + 2,0 * S
SE trasformazione 150/220 kV o 150/380 kV	16,0 + 2,0 * S
Nuovo stallo 150 kV	16
Nuovo stallo 220 kV	18
Nuovo stallo 380 kV	20

S = numero di stalli

2.1.2 PTO elettrodotti aerei

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica generale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- cronoprogramma delle attività;
- tracciato degli elettrodotti su corografia 1:25000 con attraversamenti;
- elenco dei vincoli ambientali, paesaggistici, geologici, aeroportuali, pianificazione territoriale vigente, ect.;
- caratteristiche tecniche dei componenti di elettrodotti in aereo (sezione conduttori, morsetteria, isolatori, equipaggiamenti, corda di guardia, fondazioni, impianto di terra etc.);
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima e determinazione delle fasce di rispetto secondo la normativa vigente;
- profilo plano-altimetrico con scelta dei sostegni [1] e loro distribuzione, con evidenza della fascia altimetrica compresa tra l'altezza massima prevista per i sostegni ed il franco minimo rispetto al piano campagna;
- planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata e posizione dei sostegni;
- indicazioni sul rumore;
- *(se del caso)* indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	Formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aereo 150 kV	12,0 + 4,5 * l
Elettrodotto aereo 220 kV	13,5 + 4,7 * l
Elettrodotto aereo 380 kV	15,0 + 4,8 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.1.3 PTO elettrodotti in cavo

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica;
- cronoprogramma delle attività;
- tracciato degli elettrodotti su corografia con attraversamenti;

[1] *(Se del caso, informazioni ulteriori sulle caratteristiche dei sostegni)* Per le tipologie dei sostegni: ipotesi di carico, calcoli di verifica e diagrammi di utilizzazione, con riferimento alle norme vigenti. Per le tipologie di fondazioni di prevedibile utilizzo per l'intervento proposto: i rispettivi disegni e i calcoli di verifica, con riferimento alle norme vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- elenco dei vincoli ambientali, paesaggistici, geologici, aeroportuali, pianificazione territoriale vigente, ect.;
- caratteristiche tecniche dei cavi;
- sezione di scavo e posa dei cavi;
- tipici di attraversamenti dei cavi con altre infrastrutture;
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima;
- planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata;
- indicazioni sul rumore;
- (se del caso) indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto in cavo MT	6,0 + 1,2 * l
Elettrodotto in cavo AT	9,0 + 1,5 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.2 Studio di impatto ambientale (SIA) e altri elaborati eventualmente richiesti ai sensi della normativa vigente

Redazione di specifici elaborati ove richiesto ai sensi della vigente normativa: es. studio di impatto ambientale (SIA), relazione di incidenza ecologica, relazione paesaggistica

Redazione dello studio di impatto ambientale con eventuale verifica di assoggettabilità dell'impianto di utenza e dell'impianto di rete per la connessione secondo i disposti di cui al D.Lgs. 152/06 ed al D.Lgs 4/08. Il documento è asseverato a firma di tecnico abilitato.

	Formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aereo 150 kV	19,5 + 2,7 * l
Elettrodotto aereo 220 kV	21,0 + 2,9 * l
Elettrodotto aereo 380 kV	22,5 + 3,0 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 Elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici

La documentazione si compone dei seguenti elaborati:

- relazione sui campi magnetici;
- tracciato degli elettrodotti su cartografia ufficiale;
- schema disposizione conduttori;
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima e determinazione delle fasce di rispetto secondo la normativa vigente.

	formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aerei	7,5 + 1,5 * l
Elettrodotto in cavo	6,8 + 1,0 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.4 Predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Elaborazione della documentazione necessaria ai sensi del T.U. 327/02 e s.m.i. sulla espropriazione per pubblica utilità costituita da:

- Predisposizione della documentazione per le pubblicazioni di rito (Albi pretori, quotidiani, ecc.) se gli intestatari sono maggiori o uguali a 50
- Predisposizione delle lettere di avvio del procedimento di esproprio o asservimento da inviare alle ditte interessate se gli intestatari sono minori di 50
- Elenchi delle ditte catastali interessati dalle opere in progetto, con definizione della superficie asservita
- Elenchi dei fogli e particelle dei terreni su cui ricadono le opere in progetto
- Planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata

	Formula di corrispettivo [k€]
elettrodotto aerei	7,5 + 0,5 * l
elettrodotto in cavo	7,5 + 0,3 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5 Elaborazione della relazione geologica e sismica (1)

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 4

2.6 Elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica (2)

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 6,9

2.7 Elaborazione della Relazione di indagine idraulica *[EVENTUALE]* (3)

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 6,9

---

(1) La relazione geologica e sismica sarà asseverata da professionista abilitato.

(2) La relazione idrologica e idrogeologica dovrà tenere conto di tutti i vincoli correlati alla presenza del reticolo idrografico e dovrà evidenziare l'eventuale presenza di rischio idraulico di qualsiasi entità, la relazione dovrà essere asseverata da professionista abilitato.

(3) La relazione di indagine idraulica dovrà essere sviluppata nel caso la *Relazione idrologica e idrogeologica* di cui al punto 2.6 evidenzi la presenza di rischio idraulico di qualsiasi entità e dovrà approfondirne la valutazione e prevedere le eventuali opere necessarie a contenere il rischio a garanzia della sicurezza degli impianti in progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.8 Gestione iter autorizzativo

Prevista solo nel caso in cui non sia possibile avvalersi di autorizzazione unica (impianti non disciplinati dal Dlgs. N. 387/2003, né dalla Legge n. 55/2002), l'attività consta nell' istruzione della domanda di autorizzazione per la costruzione ed esercizio degli impianti RTN, nella partecipazione in qualità di richiedente l'autorizzazione alle Conferenza di Servizi e a eventuali riunioni presso le amministrazioni interessate. Il prezzo per questo servizio è pari al 20 % del valore della progettazione delle opere calcolato secondo il presente prezziario, con l'aggiunta delle spese di istruttoria. Tale prezzo non comprende le spese di trasferta che saranno rimborsate a piè di lista.

2.8.1 Assistenza all'iter autorizzativo

L'attività, prevista in particolare nel caso in cui sia necessario avvalersi di autorizzazione unica (impianti disciplinati dal Dlgs. N. 387/2003, dalla Legge n. 55/2002 o merchant lines disciplinate dalla Legge N. 290/2003) consta nell'affiancamento del committente durante la Conferenza di Servizi ed in occasione di riunioni presso le amministrazioni interessate. Il prezzo per questo servizio è pari al 10 % del valore della progettazione delle opere calcolato secondo il presente prezziario. Tale prezzo non comprende le spese di trasferta che saranno rimborsate a piè di lista.

3 CORRISPETTIVI

I corrispettivi sono determinati da Terna, a seguito di apposita richiesta da parte del richiedente la connessione, sulla base dei valori di riferimento di cui al presente documento. In funzione della particolarità o specificità (anche in relazione alle diverse situazioni territoriali) delle attività richieste, i corrispettivi potranno differire di ± 10% rispetto ai valori di riferimento complessivi indicati nel presente documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO SINOTTICO DEI VALORI DI RIFERIMENTO PER I CORRISPETTIVI

			formula di corrispettivo [k€]
PTO	Stazioni	SE smistamento 150 kV	10,0 + 2,0 * S
		SE smistamento 220 kV	12,5 + 2,5 * S
		SE smistamento 380 kV	15,0 + 3,0 * S
		nuova sezione SE 150 kV	10,0 + 2,0 * S
		SE trasformazione 150/220 kV o 150/380 kV	16,0 + 2,0 * S
		nuovo stallo 150 kV	16
		nuovo stallo 220 kV	18
		nuovo stallo 380 kV	20
	Elettrodotti aerei	elettrodotto aereo 150 kV	12,0 + 4,5 * l
		elettrodotto aereo 220 kV	13,5 + 4,7 * l
		elettrodotto aereo 380 kV	15,0 + 4,8 * l
	Elettrodotti in cavo	elettrodotto in cavo MT	6,0 + 1,2 * l
		elettrodotto in cavo AT	9,0 + 1,5 * l
SIA		elettrodotto aereo 150 kV	19,5 + 2,7 * l
		elettrodotto aereo 220 kV	21,0 + 2,9 * l
		elettrodotto aereo 380 kV	22,5 + 3,0 * l
Relazione ARPA		elettrodotto aerei	7,5 + 1,5 * l
		elettrodotto in cavo	6,8 + 1,0 * l
Relazione ESPROPRIO		elettrodotto aerei	7,5 + 0,5 * l
		elettrodotto in cavo	7,5 + 0,3 * l
Relazione geologica e sismica			4
Relazione idrologica e idrogeologica			6,9
Relazione di indagine idraulica			6,9
Assistenza iter			10% corrispettivo del progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A.4

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEI LAVORI

Adempimenti di cui all’art. 31 della deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. dell'AEEG

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNICAZIONE AVVIO LAVORI

Per le connessioni in alta ed altissima tensione l'art. 31 dell'Allegato A della deliberazione 99/08 e s.m.i. prevede che il preventivo accettato dal richiedente cessi di validità qualora il medesimo soggetto non comunichi al gestore di rete l'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica entro 18 (diciotto) mesi dalla data di comunicazione di accettazione del preventivo.

Con riferimento a quanto sopra, nel caso in cui il termine sopraindicato non possa essere rispettato a causa della mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o per causa di forza maggiore o per cause non imputabili al titolare dell'iniziativa, in ottemperanza agli obblighi sanciti dalla citata deliberazione, al fine di evitare la decadenza della soluzione accettata, è necessario che lo stesso comunichi al Gestore di Rete competente (entro 18 mesi dall'accettazione del preventivo per la connessione) la causa del mancato inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica; in tale caso sarà inoltre necessario trasmettere, con cadenza periodica di 180 giorni, una comunicazione recante un aggiornamento dell'avanzamento sullo stato lavori.

Per l'invio delle comunicazioni ora richiamate relative all'avvio o al mancato avvio dei lavori, occorre seguire la seguente procedura:

1. registrarsi, qualora non l'abbiate ancora fatto, sul portale My Terna, raggiungibile all'indirizzo https://myterna.terna.it, accedendo con la funzione "Primo accesso Controparti esistenti";
2. accedere alla funzione "Visualizza pratiche" e quindi selezionare la pratica di interesse (mediante il pulsante "Pratica");
3. all'interno della pagina dedicata alla pratica, utilizzare la funzione "SAL impianto di utenza" per comunicare la data di avvio lavori o il motivo del mancato avvio (in questo caso la data sarà recepita automaticamente dal sistema al momento della conferma);
4. compilare, a seconda dei casi, i campi delle date presunte di fine o avvio lavori;
5. Confermare i dati attraverso l'apposito pulsante.

I due campi "Data di avvio lavori" e "Motivo mancato avvio" sono mutuamente escludenti: sarà possibile valorizzarne uno solo.

Qualora però comunichiate l'avvio lavori dopo già averne in precedenza comunicato il ritardo, rimarrà visualizzato l'ultima motivazione inserita, ma sarà comunque possibile valorizzare la data di avvio dei lavori.

In assenza delle comunicazioni di cui sopra, verrà avviato il processo di decadimento del Preventivo per la Connessione dell'impianto in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna

Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Pianificazione del Sistema Elettrico e Autorizzazioni

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma. C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

PEC

Spettabile
BASELICE WIND POWER SRL
baselicewind@pec.it

e p.c.
E-WAY FINANCE S.P.A.
e-wayfinance@legalmail.it

EDELWEISS POWER SRL
edelweiss@emsmail.it

Oggetto: **Codice Pratica 202001922 – Comune di BASELICE (BN) – Benestare al progetto.** Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) da 29,4 MW.

Ci riferiamo:

- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV “CP Colle Sannita – Montefalcone”, previa realizzazione di:
  - una nuova SE di smistamento della RTN in doppia sbarra e parallelo a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6, da ubicare nelle immediate vicinanze dell’esistente stazione RTN a 150 kV di Foiano, da collegare:
    - alla linea “Foiano – Benevento 2”;
    - alla linea “Foiano – Roseto”;
    - alla linea “Foiano All. – Colle Sannita”;
    - alla linea “Foiano All. – Montefalcone”;
    - all’esistente stazione elettrica di “Foiano” mediante due brevi collegamenti a 150 kV, con eliminazione della derivazione “Foiano All. – Foiano”;

fonte: http://burc.regione.campania.it

  - in doppia antenna RTN a 150 kV alla sezione a 150 kV di una futura stazione elettrica RTN di trasformazione 380/150 kV da inserire in entra – esce sulla linea a 380 kV "Benevento 2 – Foggia".
- un nuovo elettrodotto a 150 kV doppia terna "SE Troia – SE Celle San Vito/Faeto", previsto da Piano di Sviluppo Terna (Codice Intervento 505-P);

- alla documentazione progettuale da Voi trasmessa in data 05.09.2023 tramite il portale My Terna;

per comunicarVi quanto di seguito riportato.

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.

Fanno parte del seguente parere di rispondenza gli elaborati delle Opere Utente e delle Opere RTN di seguito elencati.

OPERE RTN			
N. ELABORATO	**DESCRIZIONE**	**REV.**	**DATA REV.**
PLC/SMC/PTO/P1/REL001	Scheda sintetica del progetto	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/REL002	Relazione Tecnico-Illustrativa	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DOC002	Elenco Proprietari	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DOC003	Elenco Opere Attraversate Raccordi aerei 150 kV alla Stazione S. Marco	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/REL004	Valutazione Rischi Incendi	01	10/11/2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

PLC/SMC/PTO/P1/DIS001	Planimetria Stazione di Rete 150 kV e Stazione Utente 150/20 kV 1:2.000	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DIS002	Corografia Opere Attraversate Raccordi aerei 150 kV alla Stazione S. Marco 1:25.000	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DIS003	Corografia Tracciato Palificato Raccordi aerei 150 kV alla Stazione S. Marco 1:25.000	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DIS004	Piano Altimetrico Stazione Rete 150 kV e Stazione Utente 150/20 kV 1:500	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DIS005	Planimetria generale con individuazione della strada di accesso alla Stazione Rete 150 kV e alla Stazione Utente 150/20 kV 1:2.000	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DOC004	Certificato Destinazione Urbanistica Comune di San Marco dei Cavoti (BN)	00	05/04/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DOC005	Estratto da Piano Regolatore Generale (PRG) Comune di San Marco dei Cavoti (BN) con indicazioni delle Opere 1:5.000	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/REL005	Relazione Fotografica	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DIS006	Planimetria con Fotogrammi 1:2.000	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DIS007	Planimetria elenco proprietari Aree potenzialmente impegnate 1:2.000 Raccordi aerei 150 kV alla Stazione S. Marco	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DIS008	Planimetria con fascia D.p.A in scala 1: 2.000 Raccordi aerei 150 kV alla Stazione S. Marco	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DIS009	Planimetria Aree Impegnate 1:2.000 Raccordi aerei 150 kV alla Stazione S. Marco	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/ DIS010	Carta dei Vincoli Idrogeologici	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P2/REL001	Caratteristiche Componenti Raccordi Aerei Destro e Sinistro.	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P2/REL002	Relazione Campi Elettrici e Magnetici Raccordi Aerei Destro e Sinistro.	01	10/11/2009
UL00129-00	Parte Comune	00	19/05/2006
UL00130-00	Mensole	00	19/05/2006
UL00131-00	Base	00	19/05/2006
UL00132-00	Piedi	00	19/05/2006
A6016477	Calcolo di verifica del sostegno di tipo “ E ” DT in zona “A” e “B”	00	27/06/2006
UL00127	Utilizzazione del sostegno “E” DT zona “A”	00	15/06/2006

fonte: http://burc.regione.campania.it

UL00128	Utilizzazione del sostegno “E” DT zona “B”	00	15/06/2006
A6025585	Calcolo di verifica della fondazione tipo LF106 Linee elettriche aeree 150 kV DT	00	02/10/2006
P003DF006	Disegno della fondazione tipo LF106 Linee elettriche aeree 150 kV e DT	00	24/11/2006
PLC/SMC/PTO/P2/DIS001	Profili Preliminari 1:2.000 e 1:500 Raccordi Aerei Destro e Sinistro	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P3/DIS001	Planimetria generale Stazione 150	01	10/11/09
PLC/SMC/PTO/P3/DIS002	Unifilare Stazione 150	01	10/11/09
PLC/SMC/PTO/P3/DIS003	Edificio Integrato (pianta, prospetti e sezione- F. 1-2-3)	01	10/11/09
PLC/SMC/PTO/P3/DIS004	Sezioni Elettromeccaniche 150kV	01	10/11/09
PLC/SMC/PTO/P3/DIS005	Cabina consegna MT	01	10/11/09
B C DS8000 U ST 00085	Recinzione	00	02/12/05
B C DS8000 U ST 00022	Cancello	00	02/12/05
INGCH01	Specifica Tecnica Chioschi Prefabbricati Metallici	00	10/03/08
B C DS8000 U ST 00026	Fondazione per chiosco prefabbricato	00	02/12/05
B C DS8000 U ST 00001	Vasca riserva acqua VVFF	00	02/12/05
B C DS3000 U ST 00040	Fondazione pass	00	10/11/09
B C DS3000 U ST 00041	Fondazione pass MO 170kV	00	10/11/09
B C DS3000 U ST 00043	Fondazione per portale a tiro pieno	00	10/11/09
B C DS3000 U ST 00047	Sostegno portale sbarre	00	10/11/09
B C DS3000 U ST 00048	Fondazione per apparecchiature unipolari	00	10/11/09

fonte: http://burc.regione.campania.it

OPERE UTENTE			
N. ELABORATO	**DESCRIZIONE**	**REV.**	**DATA REV.**
PTO_REL01	RELAZIONE TECNICA	00	06/2022
PTO_TAV01	COROGRAFIA SU IGM 25K	00	06/2022
PTO_TAV02	PLANIMETRIA SU CATASTALE	00	06/2022
PTO_TAV04	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE	00	06/2022
PTO_TAV05	PIANTA E SEZIONE STALLO A.T.IN AMPLIAMENTO STAZIONE RTN	00	06/2022
PTO_TAV06	SOTTOSTAZIONE ELETTRICA UTENTE: PLANIMETRIA ELETTROMECCANICA	00	06/2022
PTO_TAV07	SOTTOSTAZIONE ELETTRICA UTENTE: SEZIONI ELETTROMECCANICHE	00	06/2022

Vi informiamo inoltre che:

- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;
- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 201901478 della società EDELWEISS POWER SRL, codice pratica 202001203 della società E-WAY FINANCE S.P.A., e con eventuali altri utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;
- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della nuova Stazione Elettrica di smistamento della RTN a 150 kV, da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "CP Colle Sannita – Montefalcone", dovranno essere condivise con Terna.

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna "Misura e Osservazione del Sistema" (metering_mail@terna.it).

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo inoltre che il presente parere si riferisce esclusivamente alla rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti del Codice di Rete; qualora il valore di potenza in immissione in rete dell'impianto di cui all'oggetto fosse inferiore o superiore al valore indicato in sede di richiesta di connessione, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

Vi ricordiamo infine che, restano ferme le previsioni di cui al Codice di Rete e relativi allegati (A57 - Contratto Tipo per la Connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale), tra cui gli adempimenti a Vs. cura, a titolo non esaustivo di seguito indicati:

- rendere disponibile a Terna la piena proprietà dell'area, libera da vincoli, pesi e formalità pregiudizievoli e non gravata da contenziosi, nonché priva di vizi strutturali e idrogeologici e idonea alla sua destinazione, al fine della realizzazione della nuova stazione con le opere connesse e strumentali, nella configurazione di massima espansione per futuri sviluppi;
- rendere disponibile a Terna il diritto di servitù perpetua e inamovibile di elettrodotto, non gravato da pesi e formalità pregiudizievoli e da contenziosi, per i nuovi elettrodotti RTN, ed ogni altro titolo di servitù accessorio (ad esempio, servitù di passaggio sulla strada di accesso all'impianto).

Vi ricordiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vi segnaliamo infine che, a far data dalla presente, riprendono le tempistiche di cui all'art. 33.2 della delibera 99/08 e s.m.i. relative al periodo di validità del preventivo di connessione ed alla prenotazione temporanea della capacità di rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Con i migliori saluti.

Enrico Maria Carlini

Firmato digitalmente da
Enrico Maria Carlini
Data e ora della firma: 02/10/2023 11:38:41

SMC
Copia: DTCEN
SSD-DSC-ADE-AEACS
SSD-DSC-OML-POACS
DTCEN-AT-RL
SSD-RIT-REI-ARIRM
GPI-SVP-PRA
SSD-PRI-PSR
SSD-PSE-CON

Az.: PSE-CON

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO DI CONDIVISIONE DELLE SBARRE AFFERENTI LO STALLO AT

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto tra i contraenti,

- **Edelweiss Power S.r.l.** con sede legale in Bolzano (BZ), corso Italia 27, P. IVA e C.F. 02388150225 in persona del Legale Rappresentante Anna Lazzari (di seguito "**Edelweiss**" o **"Concedente"**);

- **E-Way Finance S.p.A.** con sede legale in Roma (RM), Piazza San Lorenzo in Lucina 4, P.IVA e C.F. 15773121007 in persona del Legale Rappresentante Domenico Cerruti (di seguito **"E-Way"**)

- **Baselice Wind Power S.r.l.** con sede legale in Milano (MI), Via Dante 7, P.IVA e C.F. 11912200968 in persona del Legale Rappresentante Michele Mettola (di seguito **"Baselice"**);

(di seguito singolarmente la **"Parte"** e congiuntamente le **"Parti"**)

premesso che

- Edelweiss ha ottenuto presso gli organi competenti il titolo autorizzativo (di seguito l'"**Autorizzazione Edelweiss**") alla costruzione di un parco eolico costituito da n. 6 aerogeneratori della potenza complessiva di 28 MW sito nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) (di seguito il "**Parco**");

- Sono pendenti innanzi al TAR Campania due giudizi di impugnazione dell'Autorizzazione Edelweiss promossi rispettivamente in data 17 febbraio 2022dal Comune di San Bartolomeo in Galdo (R.G. 1.399/2022) e in data 24 febbraio 2022 dal Comune di Volturara Appula R.G. 1.289/2022 (di seguito i "**Contenziosi**");

- ai fini della connessione del Parco alla rete elettrica 150 kV, in data 03.03.2020, con lettera prot. TERNA/P20200015094 Terna S.p.A. ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede la connessione dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di Smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "CP Colle Sannita – Foiano All.", previa realizzazione di una nuova SE di Smistamento della RTN in doppia sbarra e parallelo a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6, da ubicare nelle immediate vicinanze dell'esistente Stazione RTN a 150 kV di Foiano;

- in data 22.04.2021 Edelweiss ha ottenuto da Terna S.p.A. prot. TE/P20210033401 cod. id. 201901478, il benestare tecnico relativo agli impianti di rete per la connessione;

- Edelweiss ha richiesto a Terna S.p.A. la Soluzione Tecnica Minima di Dettaglio (STMD) a 29 MW.

- Edelweiss provvederà alla costruzione, sulla base del progetto autorizzato, di una sottostazione elettrica di utenza sita nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) sui terreni catastalmente identificati al Catasto Terreni del medesimo Comune al Foglio 5 Particelle 206 e 207 (di seguito "**Sottostazione Elettrica di Utenza Edelweiss**") e del relativo collegamento in cavo AT interrato con la Stazione Elettrica (SE) di Smistamento della RTN di Terna.

- E-Way ha presentato presso gli organi competenti un progetto per la realizzazione di un impianto eolico e delle relative opere di connessione costituito da n. 3 aerogeneratori della potenza complessiva di 18 MW sito nel Comune di Baselice (BN), Località Serra degli Occhiani e non ha ancora ottenuto da Terna S.p.A. il benestare tecnico relativo agli impianti di rete per la connessione;

- Baselice ha presentato presso gli organi competenti un progetto per la realizzazione di un impianto eolico e delle relative opere di connessione costituito da n. 5 aerogeneratori della potenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

complessiva di 31 MW sito nel Comune di Baselice e non ha ancora ottenuto da Terna S.p.A. il benestare tecnico relativo agli impianti di rete per la connessione;

- E-Way e Baselice, pertanto, una volta ottenute le autorizzazioni alla realizzazione dei propri impianti (di seguito rispettivamente l'"**Autorizzazione E-Way**" e l'"**Autorizzazione Baselice**") e il benestare tecnico di Terna S.p.A. relativo agli impianti di rete per la connessione, provvederanno alla costruzione, sulla base del progetto autorizzato, di proprie sottostazioni elettriche di utenza site nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) sui terreni catastalmente identificati al Catasto Terreni del medesimo Comune, come da Planimetria allegata (di seguito rispettivamente "**Sottostazione Elettrica di Utenza E-Way**" e "**Sottostazione Elettrica di Utenza Baselice**"), costruzioni confinanti alla Sottostazione Elettrica di Utenza Edelweiss e che rimarranno di proprietà di E-Way e Baselice;

- E-Way e Baselice, al fine di ottenere la connessione agli impianti di rete per alimentare i propri impianti, hanno proposto ad Edelweiss di condividere tre sbarre AT 150 kV con i relativi cavi AT e apparecchiature AT necessarie per la connessione dei rispettivi impianti alla RTN (di seguito le "**Sbarre**") da localizzare in un'area della Sottostazione Elettrica di Utenza Edelweiss (di seguito l'**"Area Comune"**) così come meglio identificata nella planimetria allegata (Allegato 1) e che sarà oggetto di specifico frazionamento al fine di individuarne particelle *ad hoc*;

- E-Way e Baselice, per l'utilizzo delle Sbarre, hanno la necessità di ottenere da Edelweiss la servitù di cavidotto e di accesso e passaggio e le ulteriori servitù necessarie sull'Area Comune nei confini meglio identificati nella planimetria allegata (Allegato 1);

- con la stipula del presente accordo (di seguito l'**"Accordo"**), Edelweiss si impegna a condividere le Sbarre site nell'Area Comune nella Sottostazione Elettrica di Utenza Edelweiss, nonché a costituire mediante atto pubblico in favore di E-Way e Baselice la servitù di cavidotto e di accesso e passaggio e le eventuali servitù necessarie sull'Area Comune alle condizioni di seguito specificate.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 Oggetto del contratto

2.1 Il Concedente si impegna a condividere con E-Way e Baselice il cavo in AT di collegamento alla stazione elettrica di Terna e le Sbarre site nell'Area Comune della Sottostazione Elettrica di Utenza Edelweiss come meglio individuati nella planimetria allegata (Allegato 1) a condizione che tale condivisione non comporti alcuna modifica al progetto di Edelweiss già approvato da Terna. Resta inteso che sarà a cura di E-Way e Baselice la costruzione dei rispettivi passi sbarre da prevedere nel condominio e necessari per la connessione dei propri stalli trasformatori.

2.2 Le Parti concordano espressamente che verranno condivise con E-Way e Baselice unicamente le Sbarre rimanendo ad utilizzo esclusivo del Concedente la restante parte della Sottostazione Elettrica di Utenza Edelweiss.

2.3 La costruzione, nonché la gestione e manutenzione della Sottostazione Elettrica di Utenza Edelweiss rimarrà a carico del Concedente, le cui spese, in parte, saranno corrisposte da E-Way e Baselice al Concedente negli importi e termini meglio indicati all'art. 7.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.4 Il Concedente, al fine di condividere l'utilizzo delle Sbarre, si impegna a costituire a favore della di E-Way e Baselice, che accetta, la servitù di cavidotto, di accesso e passaggio, e le ulteriori servitù necessarie sull'Area Comune per la durata di 30 anni.

Art. 3 Condizioni sospensive

3.1 L'efficacia del presente Accordo è sospensivamente condizionata ex art. 1353 c.c.:

i) all'assenza di richieste di modifiche all'Autorizzazione Edelweiss da parte di Terna a seguito della presentazione del progetto di E-Way e Baselice;

ii) all'ottenimento da parte di Edelweiss della disponibilità dei terreni sui quali dovrà essere realizzata la Sottostazione Elettrica di Utenza Edelweiss ed il cavidotto di collegamento con la Stazione Elettrica (SE) di Smistamento della RTN di Terna, mediante conclusione del procedimento di esproprio e/o sottoscrizione in forma notarile dei contratti bonari definitivi;

iii) alla risoluzione positiva a favore di Edelweiss dei Contenziosi;

iv) all'ottenimento in via definitiva e inoppugnabile, da parte di E-Way e Baselice, dell'Autorizzazione E-Way e dell'Autorizzazione Baselice.

3.2 Il termine per l'avveramento delle condizioni di cui all'art. 3.1 che precede è fissato in 24 mesi (il "**Termine**"). Di conseguenza il presente Accordo acquisterà efficacia quando ciascuna Parte invierà alle altri debita comunicazione di avveramento delle condizioni sospensive di propria spettanza. In caso di mancato avveramento delle condizioni di cui all'art. 3.1 entro il Termine, il presente Accordo si riterrà privo di efficacia.

3.3 È fatta in ogni caso salva la facoltà di proroga del Termine per ulteriori 24 mesi o altro maggior termine concordato dalle Parti; ogni Parte, se interessata alla proroga, dovrà dare notizia alle altre del proprio interesse mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata a/r o a mezzo pec entro [5] giorni dalla scadenza del termine.

Art. 4 Durata

4.1 Il presente Accordo entrerà in vigore a partire dall'avveramento delle condizioni sospensive di cui all'art. 3 e avrà una durata di 30 anni. Alla scadenza le Parti valuteranno l'opportunità di prorogare la durata del Contratto, per un tempo e con modalità da definirsi.

4.2 I diritti di servitù di cavidotto, accesso e passaggio verranno concessi per l'intero periodo di durata del presente Accordo.

Art. 5 Costruzione, Gestione e Manutenzione

5.1 I lavori di costruzione delle Sbarre in condivisione verranno eseguiti dal Concedente che si occuperà altresì delle attività di gestione e manutenzione, le cui spese, in parte, saranno corrisposte da E-Way e Baselice al Concedente negli importi e termini meglio indicati all'art. 7. In relazione alle spese di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria cui il Concedente dovrà far fronte per comprovate cause direttamente imputabili a E-WAY e Baselice, quest'ultime si obbligano a corrispondere al Concedente le spese effettivamente sostenute e debitamente documentate, maggiorate del 5%.

5.2 Resta inteso che, nel momento in cui E-Way e Baselice, anche disgiuntamente, dovranno effettuare le operazioni di interconnessione alla Sbarre, Edelweiss provvederà a fermare i propri impianti per il tempo necessario all'espletamento delle predette operazioni. A fronte del fermo

fonte: http://burc.regione.campania.it

impianto (di seguito il **"Fermo Impianto"**) E-Way e Baselice verseranno al Concedente un corrispettivo giornaliero per l'effettiva mancata produzione di energia da fonte eolica registrata come meglio quantificato all'art. 7.

5.3 La Parti concordano espressamente che, nel caso in cui si dovessero verificare interruzioni di energia non imputabili al Concedente, quest'ultimo non sarà ritenuto responsabile e nulla dovrà per qualsiasi titolo e/o pretesa a E-Way e Baselice.

5.4 L'accesso alle Opere Comuni sarà possibile solo ed esclusivamente per il personale tecnico designato ed autorizzato dai responsabili di E-Way e Baselice, previa comunicazione a Edelweiss con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni, salvo il caso di comprovata urgenza. Per quanto attiene la sicurezza del personale che avrà accesso all'area delle Opere Comuni e le modalità di accesso, queste saranno definite in un regolamento interno fra le Parti, al fine di rendere ottimali le condizioni di sicurezza.

Art. 6 Diritto di proprietà

6.1 La Sottostazione Elettrica di Utenza Edelweiss comprese le Sbarre in condivisione, resteranno di esclusiva proprietà del Concedente, con esplicita esclusione dell'acquisizione della proprietà ovvero di ogni altro diritto sulla stessa da parte di E-Way e Baselice salvo le servitù di cui all'art. 2.5

Art. 7 Corrispettivo

7.1 Le Parti convengono che per la realizzazione delle Sbarre in condivisione e delle opere civili correlate, E-Way e Baselice verseranno a Edelweiss i costi effettivamente sostenuti e debitamente documentanti in proporzione alla potenza di cui in premessa del rispettivo dell'impianto (espressa in MW) rispetto alla potenza totale dei tre impianti, maggiorati del 5%.

Tali somme saranno corrisposte da E-Way e Baselice ad Edelweiss a mezzo bonifico, al momento della sottoscrizione dell'atto notarile di cui all'art. 7.3,, previa emissione di regolare fattura da parte di Edelweiss.

7.2 Le Parti convengono che per la gestione, manutenzione ordinaria, straordinaria e il telecontrollo, E-Way e Baselice verseranno a Edelweiss i costi effettivamente sostenuti e debitamente documentanti in proporzione alla potenza di cui in premessa del rispettivo dell'impianto (espressa in MW) rispetto alla potenza totale degli impianti, maggiorati del 5%.

Tali somme saranno corrisposte con cadenza annuale posticipata da E-Way e Baselice ad Edelweiss a mezzo bonifico entro 30 giorni dall'emissione di regolare fattura da parte di Edelweiss.

7.3 Per l'esercizio del diritto di servitù di cavidotto, accesso e passaggio E-Way e Baselice verseranno ad Edelweiss la somma che quest'ultima andrà a contrattualizzare con i concedenti, debitamente documentata e proporzionata alla potenza dell'impianto di cui in premessa, maggiorata del 5%, da corrispondersi mediante bonifico da versare al momento della sottoscrizione dell'atto notarile.

7.4 Al fine di determinare correttamente i corrispettivi di cui agli artt. 7.1 e 7.2, i MW relativi agli impianti di E-Way e Baselice si intendono quelli che saranno autorizzati dalle competenti Amministrazioni a conclusione dei rispettivi procedimenti autorizzativi.

7.5 Le Parti concordano, altresì, quale corrispettivo per il fermo impianto di cui agli artt. 2.2 e 5.2 e per eventuali ulteriori fermi impianto imputabili a E-Way e/o Baselice, sarà dovuto un indennizzo commisurato alle ore effettive di interruzione ed alla mancata produzione di energia elettrica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analogo indennizzo sarà dovuto da Edelweiss ad E-Way e Baselice, in caso di fermo dei rispettivi impianti, per cause imputabili alla medesima Edelweiss.

7.6 Le Parti convengono che le Opere Comuni potranno essere altresì condivise, nei limiti di capacità esistenti, con ulteriori soggetti terzi che abbiano ottenuto la relativa autorizzazione da Terna, a condizione che accettino espressamente i contenuti del presente contratto e degli ulteriori accordi sottoscritti tra le Parti in relazione alla costruzione e gestione delle medesime Opere Comuni e purché non vi siano circostanze tecniche ostative. I soggetti terzi parteciperanno in equa pro-quota ai costi sostenuti da tutte le parti, di cui al punto 7.1, per le opere comuni realizzate.

Art. 8 Diritto di cessione dell'Accordo

8.1 Ciascuna delle Parti avrà la facoltà di cedere il presente contratto a soggetti terzi che acquisiscano in futuro la gestione e/o la proprietà del relativo impianto. La cessione dovrà essere comunicata alle altre Parti mediante lettera raccomandata A.R. o a mezzo pec, senza necessità di preventivo gradimento alla cessione da parte delle medesime Parti cedute.

Art. 9 Foro competente

9.1 Per ogni controversia relativa al presente Accordo ed ai rapporti in esso disciplinati è esclusivamente competente il Foro di Brescia.

Art. 11 Comunicazioni

11.1 Qualsiasi comunicazione tra le Parti relativa al presente Contratto dovrà essere effettuata a mezzo raccomandata a.r. o a mezzo pec ai seguenti indirizzi:

(a) se a Edelweiss:

Bolzano (BZ), Corso Italia n. 27

all'attenzione di Anna Lazzari

pec: edelweiss@emsmail.it

(b) se a E-Way:

Roma (RM), Piazza San Lorenzo in Lucina n. 4

all'attenzione di Domenico Cerruti

pec: e-wayfinance@legalmail.it

(c) se a Baselice:

Milano (MI), Via Dante n. 7

all'attenzione di Michele Mettola

pec: baselicewind@pec.it

Allegati

Sono allegati al presente contratto e ne formano parte integrante:

1) Planimetria

fonte: http://burc.regione.campania.it

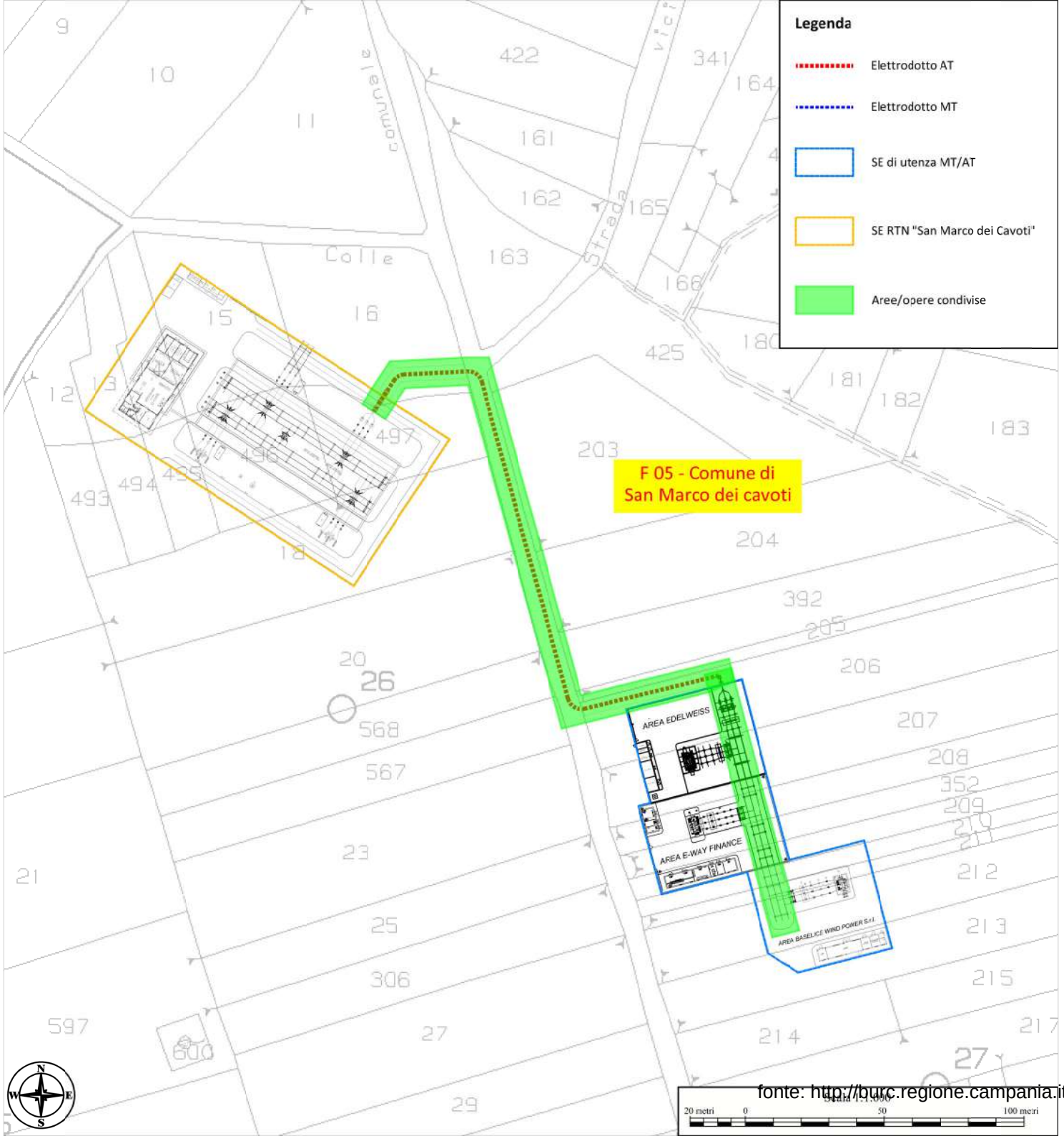
Bolzano – Roma - Milano, lì 22/03/2023

Edelweiss Power S.r.l.	**E-Way Finance S.p.A.**	**Baselice Wind Power S.r.l.**
		MICHELE METTOLA 31.03.2023 09:04:16 GMT+00:00

Le Parti dichiarano di avere espressamente visionato, contrattato ed accettato le clausole di cui agli artt. 3 (Condizioni sospensive), 5 (Costruzione, Gestione e Manutenzione), 7 (Corrispettivo), 9 (Foro competente).

Edelweiss Power S.r.l.	**E-Way Finance S.p.A.**	**Baselice Wind Power S.r.l.**
Firmato digitalmente da: Lazzari Anna Firmato il 05/04/2023 15:26 Seriale Certificato: 2074269 Valido dal 11/01/2023 al 11/01/2026 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA	E-WAY FINANCE S.p.A. P.zza San Lorenzo in Lucina, 4 00186 - Roma C.F./P.Iva 15773121007 CERRUTI DOMENICO 2023.03.31 09:09:23 CN=CERRUTI DOMENICO C=IT 2.5.4.4=CERRUTI 2.5.4.42=DOMENICO RSA/2048 bits	MICHELE METTOLA 31.03.2023 09:04:16 GMT+00:00

fonte: http://burc.regione.campania.it



MICHELE METTOLA
05.04.2023 13:21:13
GMT+01:00

CERRUTI DOMENICO
2023.04.05 10:29:30
CN=CERRUTI DOMENICO
C=IT
2.5.4.4=CERRUTI
2.5.4.42=DOMENICO
RSA/2048 bits

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania Napoli
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
US 60 12 00
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0021916/2024 del 05/04/2024
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA

OGGETTO: CUP 9341 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs n. 152/2006 per il "Progetto dei lavori per la realizzazione di un impianto eolico sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione" - Proponente: Baselice Wind Power S.r.l. - Parere tecnico ARPAC Piano Preliminare di Utilizzo Terre e Rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017.

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina BARRICELLA
(firma digitale)

EAB/vlv

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: **CUP 9341 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs n. 152/2006 per il "Progetto dei lavori per la realizzazione di un impianto eolico sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione" - Proponente: Baselice Wind Power S.r.l. - Parere tecnico ARPAC Piano Preliminare di Utilizzo Terre e Rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017.**

Visto/a

- il DRP 120/2017;
- la documentazione progettuale resa disponibile dall'Autorità competente (A.c.) all'indirizzo cloud allestito per il progetto in titolo.

Esaminate

- le integrazioni documentali trasmesse dal Proponente in riscontro alla richiesta ARPAC prot. 47543 del 02/08/2022, registrate al protocollo n. 20222 il 28/03/2024, e la documentazione inviata all'A.c. in occasione della seconda conferenza di servizi tenutasi il 19/02 u.s..

Evidenziato che

- il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile costituito da n. 3 aerogeneratori, comprensivo delle opere necessarie al collegamento con la Rete di Trasmissione Nazionale;
- il Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo è stato redatto in adesione all'art. 24 del Titolo IV del DPR 120/2017 - Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti.

Si prende atto che

- la caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo sarà eseguita per mezzo delle analisi di 64 campioni di terreno così differenziati: n. 9 campioni per le fondazioni dei tre aerogeneratori previsti; n. 9 campioni per le tre piazzole; n. 12 campioni per la stazione MT/AT e n. 34 campioni lungo il cavidotto di collegamento. Su tutti i campioni saranno ricercati i parametri previsti dal set analitico minimale di cui alla Tabella 4.1 dell'Allegato 4 al DPR 120/2017;
- l'eventuale presenza di materiale di origine antropica frammisto ai materiali di origine naturale sarà verificato in sede esecuzione del piano di campionamento in accordo all'art. 4 del richiamato DPR, e, solo se ritenuto utile dal Dir. dei Lavori e in accordo con gli enti di controllo potrà essere utilizzato come sottoprodotto nell'ambito dell'opera di che trattasi;
- i siti di produzione, riutilizzo e stoccaggio delle terre e rocce da scavo si trovano tutti in zona Agricola e quindi si è assunto come riferimento la Colonna A - Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte V – D.lgs 152/2006;
- all'esito della ricognizione dei siti a rischio potenziale di inquinamento "non si ritiene necessario segnalare la presenza nell'area di intervento, di possibili sostanze diverse da quelle del cosiddetto fondo naturale, così come di aree a maggiore possibilità di inquinamento o di eventuali più probabili percorsi di migrazione di dette sostanze";
- il materiale prodotto dagli scavi, complessivamente pari a circa 102.010 m3, sarà preferibilmente riutilizzato nello "stesso cantiere" per rilevati, rinfianco e riempimenti previo accertamento dei requisiti di qualità ambientale, tuttavia si stima che il 20% del materiale escavato (*circa 20.402*

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

m3) non potrà essere riutilizzato e quindi sarà smaltito nei termini di legge. Lo scotico vegetale, che sarà sempre mantenuto separato dal resto dei materiali, sarà parimenti ricollocato in situ per rinverdimenti a conclusione dei lavori;

- sono previste aree di deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo sottoprodotto in affiancamento alle aree di lavoro dove i materiali saranno staccati in modo da contenere al minimo gli impatti sulle matrici ambientali e sono previste altresì aree temporanee di stoccaggio del "terreno più scadente" in attesa di caratterizzazione e smaltimento nel rispetto della disciplina sui rifiuti (Art. 23 - Disciplina del deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo qualificate rifiuti);
- non sono indicati apporti di terreno dall'esterno del cantiere per la realizzazione delle opere di che trattasi.

Fatto presente che

- in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori il proponente o l'esecutore ha l'obbligo di effettuare il campionamento dei terreni interessati dai lavori al fine di accertarne la non contaminazione.

Si esprime parere favorevole al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo con le seguenti prescrizioni obbligatorie.

1. Presentare all'A.c. e all'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale (ARPA) l'esito della caratterizzazione ambientale condotta nel rispetto degli allegati al DPR 120/2017, prima dell'inizio lavori.
2. Attenersi a quanto disposto dall'art. 24 del DPR 120/2017 per quanto riguarda l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina rifiuti. **In merito si rappresenta che gli usi consentiti attengono interventi di riempimento, pareggiamento, o sistemazione allo stato naturale all'interno del sito individuabile come area cantierata, o porzione di territorio geograficamente definita e perimetrata in cui la gestione operativa dei materiali non interessa la pubblica viabilità**. **Non è consentito l'utilizzo delle eventuali eccedenze dei materiali da scavo fuori dalle predette aree.**
3. Adottare ogni utile accorgimento teso alla salvaguardia e recupero del primo orizzonte del suolo, in caso di rimozione della copertura limitatamente alle esigenze progettuali, e alla riduzione del rischio di inquinamento ambientale.
4. Il riutilizzo dei materiali da scavo come rimodellamento dovrà avvenire sempre previo scotico della pozione superficiale di suolo ed in continuità geo-litologica con i terreni del substrato al fine di non alterare il quadro idrogeologico locale. Quando realizzato in pendio non dovrà altresì invalidare la stabilità del pendio stesso.
5. Nel caso di un eventuale superamento del valore limite (Concentrazione soglia di contaminazione, Colonna A), i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati ma dovranno essere gestiti come rifiuti e come le terre e rocce eccedenti (o scadenti) dovranno avere come destino un impianto di recupero autorizzato nei termini di legge o una discarica abilitata al rispettivo codice EER (CER). Il deposito temporaneo degli stessi dovrà avvenire nelle forme idonee per non interferire con le matrici ambientali sottese (aria, suolo, acque superficiali e sotterranee) secondo quanto previsto dall'art. 185 bis del D.lgs 152/06. Durante il trasporto dei rifiuti si dovranno

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

adottare, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati.

6. Nel caso in cui l'indagine di caratterizzazione conduca a ritenere che vi sia una condizione di superamento, potenzialmente connessa a un presunto "fondo naturale", il Proponente ha l'obbligo di segnalare l'eccedenza ai sensi dell'articolo 242 del Decreto legislativo n. 152, e contestualmente presentare all'Agenzia di Protezione Ambientale territorialmente competente un piano di indagine per definire i valori di fondo da assumere.
7. Gestire in accordo alla parte IV del D.lgs 152/06 tutti i prodotti provenienti dalle attività di demolizione di opere e/o manufatti esistenti, compreso lo smantellamento delle piazzole e dei braccetti stradali non più necessari**.**
8. Le aree di deposito temporaneo rifiuti dovranno essere fisicamente distinte e separate dalle aree di deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo da gestire in regime di sottoprodotto. Dovranno altresì essere dotate di specifica cartellonistica.
9. Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC con riferimento al DPR 120/2017, fatte salve le competenze di altri enti e di quanto regolamentato dalla vigente normativa in materia sanitaria, ambientale urbanistica e paesaggistica.

Tanto si prescrive per il seguito amministrativo.

Il tecnico istruttore
Dott. Pietro Cantone UO SURC

Il Dirigente dell'UO SURC
Dott. Vincenzo DE GENNARO AQUINO
(firmato digitalmente)

Il Dirigente dell'UOC AT
Ing. Gianluca SCOPPA
(firmato digitalmente)

GS/VDGA/pc

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

energy to inspire the world

Benevento, lì 18/04/2024
DIsocc/Mori/Prot.041

Spett.le
Giunta Regionale della Campania Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. **Baselice Wind Power**
baselicewind@pec.it.

Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Occidentale
tecnicoeserciziosocc@pec.snam.it

OGGETTO: **CUP 9341 -** Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *"Progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione"* - Proponente Baselice Wind Power Srl

Metanodotti: **All.to al Comune di Baselice DN 150**

In relazione alla convocazione della Conferenza di Servizi, Vs. prot. PG/2024/0098785 del 26 febbraio 2024 indetta per il giorno riguardante le opere in oggetto, siamo a comunicarVi che Snam Rete Gas S.p.A. non potrà parteciparVi per sopravvenuta impossibilità del proprio Rappresentante.

Nel contempo **esprime,** per quanto di competenza, **proprio parere favorevole** alla realizzazione dell'opera nonché la più ampia disponibilità finalizzata al superamento delle interferenze con i nostri impianti.

Ricordiamo che prima della predisposizione delle aree di cantiere il proponente dovrà **ottenere specifico nulla-osta**, da parte della Scrivente, per la specifica delle modalità operative. A tal proposito il Centro SRG di Benevento resta a disposizione al 0824319849.

snam rete gas
Centro di BENEVENTO
C.da Piano Cappelle, 41/A
82100 BENEVENTO
Tel. centralino + 39 0824.319849 - 834995
Fax + 39 0824.319830
PEC: centrobenevento@pec.snam.it
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

fonte: http://burc.regione.campania.it

Restiamo comunque a disposizione per ogni e qualsiasi chiarimento o coordinamento in merito nonché per nuove valutazioni e/o confronti a seguito di eventuali successive modificazioni del progetto emarginato.

Vi segnaliamo infine che, il metanodotto in questione è in pressione ed esercizio, pertanto all'interno della fascia ad esso asservita, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



Confidential

fonte: http://burc.regione.campania.it

energy to inspire the world

Benevento, lì 26/07/2024
2024/BENE/069

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. **Baselice Wind Power**
baselicewind@pec.it.

Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Occidentale
tecnicoeserciziosocc@pec.snam.it

Riferimenti da citare nella risposta: EAM54179

OGGETTO: **CUP 9341 -** Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *"Progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione"* - Proponente Baselice Wind Power Srl

Metanodotti: **All.to al Comune di Baselice DN 150**

In relazione alla convocazione della Conferenza di Servizi, Vs. prot. PG/2024/0313886 del 25 Giugno 2024 indetta per il giorno 26 Luglio 2024 alle ore 11:00 riguardante le opere in oggetto, siamo a comunicarVi che Snam Rete Gas S.p.A. è impossibilitata alla partecipazione, non avendo ricevuto il relativo link di invito a valle della compilazione del form di iscrizione al sito web dedicato.

Nel contempo, nel ribadire per quanto di propria competenza parere favorevole "di massima" alla realizzazione dell'opera, così come da Ns precedente nota prot. Disocc/Mori/Prot.041 del 18/04/2024, significhiamo che il rilascio di ns formale Nulla Osta, sarà subordinato al ricevimento di una relazione di calcolo per le interferenze elettromagnetiche riguardante l'intersezione tra il vs realizzando cavidotto ed il ns metanodotto in attualità di esercizio, alle coordinate: 41.379784,14.881801

snam rete gas
Centro di BENEVENTO
C.da Piano Cappelle, 41/A
82100 BENEVENTO
Tel. centralino + 39 0824.319849 - 834995
Fax + 39 0824.319830
PEC: centrobenevento@pec.snam.it
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

fonte: http://burc.regione.campania.it

Restiamo comunque a disposizione per eventuali chiarimenti e per fornirvi ogni eventuale documentazione propedeutica all'elaborazione di quanto sopra, ai seguenti recapiti:

PEC centrobenevento@pec.snam.it

tel. 0824319849

Ribadiamo infine che il metanodotto in questione è in pressione ed esercizio e che pertanto, all'interno della fascia ad esso asservita, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Trasporto
Distretto Sud Occidentale
Centro di Benevento

Manager
Sebastiano Scardicchio
(firmato digitalmente)

Confidential

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 ***Genio Civile di Benevento -*** *Presidio di Protezione Civile*

U.S. Valutazioni Ambientali 60.12.00
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9341: Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per il "Progetto di un impianto eolico di potenza nominale 29,3MW, ubicato nel comune di Baselice (BN) e relative opere di connessione alla rete";
Proponente: Baselice Wind Power s.r.l.;

Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettrica

Si trasmette, in allegato, il parere favorevole di questo Genio Civile con prescrizioni, ai sensi del T.U. 1775/1933 e ss.mm.ii. per le sole linee di connessione elettrica, con la richiesta di acquisirlo agli atti della riunione della Conferenza dei Servizi che si terrà il giorno 20/05/2024. In fase successiva sarà emanato il relativo decreto dirigenziale.

Il Funzionario EQ
Ing Giuseppe Valente

Documento firmato da:
GIUSEPPE VALENTE
15.05.2024 09:06:50 UTC

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Paolo

Documento firmato da:
Vincenzo Paolo
15.05.2024 10:10:47 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 ***Genio Civile di Benevento -*** *Presidio di Protezione Civile*

U.S. Valutazioni Ambientali 60.12.00
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9341: Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per il "Progetto di un impianto eolico di potenza nominale 29,3MW, ubicato nel comune di Baselice (BN) e relative opere di connessione alla rete";
Proponente: Baselice Wind Power s.r.l.;

Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettrica

Si trasmette, in allegato, il parere favorevole di questo Genio Civile con prescrizioni, ai sensi del T.U. 1775/1933 e ss.mm.ii. per le sole linee di connessione elettrica, con la richiesta di acquisirlo agli atti della riunione della Conferenza dei Servizi che si terrà il giorno 20/05/2024. In fase successiva sarà emanato il relativo decreto dirigenziale.

Il Funzionario EQ
Ing Giuseppe Valente

Documento firmato da:
GIUSEPPE VALENTE
15.05.2024 09:06:50 UTC

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Paolo

Documento firmato da:
Vincenzo Paolo
15.05.2024 10:10:47 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 04

PREMESSO che:
- Con nota prot. reg. n. 299522 del 08/06/2022, trasmessa a mezzo pec a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al "Progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in località Mazzocca e relative opere di connessione, proponente: Wind Power s.r.l.";
- Con nota prot. reg. n. 335400 del 28/06/2022, questo Genio Civile, nell'ambito della procedura Paur indetta dallo Statf 50.17.92 recante codice univoco CUP 9341, ha richiesto atti integrativi volti al perfezionamento documentale;
-- Con nota prot. reg. n. 103578 del 27/02/2023, questo Genio Civile, nell'ambito della procedura Paur recante codice univoco CUP 9341, ha richiesto atti integrativi nel merito;
- Con nota prot. reg. n. 480225 del 09/10/2023, la società Proponente, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, pubblicata dall'US Valutazioni Ambientali sul sito web dedicato, raggiungibile al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA;

PRESO ATTO:
- che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. 1775/33, la soluzione di connessione in progetto prevede di porre in opera:
    1. linea interrata MT a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e fino alla Cabina di trasformazione, di lunghezza complessiva 12.9 km.;
    2. SSE di trasformazione MT/AT;
    3. Linea interrata AT a 150kV per una lunghezza complessiva di ml 230 m.
- che la società proponente, ha provveduto al versamento di € 874,65 id univ c591cc7b5d6c4a2cab55008cbfd50cd6 del 01/08/2022 quale primo acconto del 15%, per spese di istruttoria, vigilanza, controllo, e collaudo elettrico, ai sensi delle DD. GRC n° 2694 del 12/05/95, n°7637del 04/12/95 e n° 5363 del 12/07/96;

CONSIDERATO:
- che per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n.15 e della D.G.R.C. 10/09/2012, n. 478, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/33), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo delle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile – Presidio di Protezione Civile;
- che ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 1 MW nonché le opere e le infrastrutture ad esso connesse non facenti parte della RTN, sono soggetti ad autorizzazione unica da rilasciarsi a cura della Unità Operativa Dirigenziale Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia a seguito di Conferenza dei Servizi;
- La società Proponente, per il cavo interrato in MT, ha trasmesso l'attestazione di conformità ai sensi 56, comma 3, D.lgs 01.08.2003,n. 259 e s.m.i.;
- Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, Divisione 17 Ispettorato Territoriale della Campania, risulta tra gli Enti invitati e convocati alla conferenza dei Servizi. Pertanto, per il cavo in AT, il prescritto N.O. sarà acquisito nell'ambito dei suddetti lavori;

RITENUTO:
- che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;

VISTI:
- il R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 sulle opere idrauliche;

- il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;
- il Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 449 del 21/03/1988;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 2694 del 12/05/1995;
- la delibera di G.R. n. 7637 del 04/12/1995;
- la delibera di G.R. n. 5363 del 12/07/1996;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- il D. Lgs. 03/03/2011 n. 28;
- il D. Lgs. n. 259/2003, art. 95, comma 2-bis;
- il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001, art. 4;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. n. 15 del 26/07/2002, art. 35, comma 10;
- il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
- il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
- la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- la Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16;
- L.R. n. 37 del 06/11/2018;
- L.R. n. 5 del 29/06/2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organizzativa "Linee elettriche" del Genio Civile di Benevento, il cui titolare di P.O. è l'ing. Giuseppe Valente, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

COMUNICA

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di rilasciare a favore alla società Baselice Wind Power s.r.l. con sede legale in Milano alla via Dante n. 7, parere favorevole alla richiesta inoltrata nell'ambito della procedura VIA-PAUR recante numero di CUP 9341, relativa alle sole opere di connessione necessarie per l' impianto eolico sito nel Comune di Baselice (BN), in località Mazzocca, così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e pubblicati sul sito web dedicato al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA, che consistono, in sintesi, in:

1. linea interrata MT a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e fino alla Cabina di trasformazione, di lunghezza complessiva 12.9 km.;
2. SSE di trasformazione MT/AT;
3. Linea interrata AT a 150kV per una lunghezza complessiva di ml 230 m.

con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive:

- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
- di precisare che, la società Proponente resta, altresì, obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche-edilizie, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi del T.U.1775/33;
- di precisare che, è fatto obbligo al proponente, qualora dovuto, di acquisire, l' autorizzazione idraulica, in relazione ad eventuali attraversamenti di corsi d'acqua di natura demaniale ai sensi del RD 523/1904;
- di precisare che, con riguardo alla linea in AT sopra descritta, il presente parere ha validità solo a seguito del rilascio, qualora previsto, del Nulla Osta da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Divisione XVII - Ispettorato Territoriale Campania. Pertanto, la società Proponente, prima dell'inizio dei lavori, è obbligata ad acquisire il suddetto N.O. ed a trasmetterlo a questo Genio Civile;

- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
  - per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);
- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 1.196,51 quale secondo acconto delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento esclusivamente tramite il sistema PagoPa;
- a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2017, *"entro i centoventi giorni successivi all'entrata in esercizio di un impianto con tensione d'esercizio superiore a 1.000 volt, autorizzato ai sensi della presente legge, il gestore è tenuto ad informare dell'avvenuta fine lavori l'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione, inviando una dichiarazione redatta da un tecnico abilitato contenente la data di entrata in esercizio dell'impianto, nonché la conformità delle opere realizzate al progetto autorizzato e la loro rispondenza alle prescrizioni tecniche stabilite dalla normativa vigente";*
- qualora ricorrano le condizioni, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16/2017, "*come previsto dalla normativa tecnica vigente, entro ventiquattro mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, le linee e gli impianti elettrici di cui all'articolo 4, comma 1, con livelli di tensione superiori a 20.000 volt, sono sottoposti al collaudo. Dell'esito di tale collaudo viene data informativa all'Autorità che ha emesso il provvedimento di autorizzazione ai sensi della presente legge*";
- di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Si chiede al RdP di acquisire il presente parere agli atti della riunione della Conferenza dei Servizi convocata per il 20/05/2024.

Ing. Vincenzo Paolo

Documento firmato da:
Vincenzo Paolo
15.05.2024 10:10:33 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0031722/2024 del 20/05/2024
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA

Spett.le Regione Campania
DG 5002 UOD03
uod.500203@pec.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania Napoli
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
US 60 12 00
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e, p.c.

Alla Direzione Tecnica A.R.P.A.C.
Dr. Claudio Marro

OGGETTO: CUP 9341 – Parere per l'istanza PAUR per la realizzazione di un impianto eolico rimodulato a n. 3 aerogeneratori della potenza complessiva 14,9 MW da realizzarsi nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione.

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina BARRICELLA
(firma digitale)

EAB/vlv

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento, lì 16 Maggio 2024

OGGETTO: CUP 9341 – Parere per l'istanza PAUR per la realizzazione di un impianto eolico rimodulato a n. 3 aerogeneratori della potenza complessiva 14,9 MW da realizzarsi nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione.

Vista

- la nota della Regione Campania PG/2023/0012783 del 10/01/2023, acquisita al prot. ARPAC n. 2488 del 11/01/2023, con cui si comunicava l'avvio del procedimento ex art.27 del D.Lgs. 152/2006;
- la nota prot. 14679 del 01/03/2023 inviata da questa Agenzia con cui si esprimeva parere di compatibilità elettromagnetica favorevole e si richiedevano integrazioni;
- la nota della Regione Campania PG/2023/0194802 del 12/04/2023, acquisita al prot. ARPAC n. 25283 del 13/04/2023, con è stata accordata la sospensione per un periodo non superiore a 180 giorni dei termini per la presentazione della documentazione integrativa;
- la nota della Regione Campania PG/2023/0491266 del 13/10/2023, acquisita al prot. ARPAC n. 63404 del 16/10/2023, con cui è stata convocava la prima seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 15/01/2024;
- la nota prot. 1789 del 10/01/2024 inviata da questa Agenzia con cui è stata comunicata l'impossibilità ad esprimere il parere di impatto acustico poiché non è stato dato riscontro a quanto richiesto con nota prot. 14679 del 01/03/2023;
- la nota della Regione Campania PG/2024/0032426 del 19/01/2024 acquisita al prot. ARPAC n. 4349 del 22/01/2024, con cui è stato inviato il resoconto della prima seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 15/01/2024 ed è stata convocata la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 19/02/2024 ;
- la nota, acquisita al prot. ARPAC n.8939 del 08/02/2024, con cui la società Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa, in riscontro a quanto richiesto con nota prot. 1789 del 10/01/2024;
- la nota prot. ARPAC n. 11345 del 19/02/2024 in cui si comunicava l'impossibilità ad esprimere il parere di impatto acustico e si chiedeva alla Ditta di presentare ulteriori chiarimenti sulla documentazione presentata;
- la nota della Regione Campania PG/2024/0098785 del 26/02/2024, acquisita al prot.ARPAC n. 12936 del 26/02/2024, con cui è stata convocata la terza riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 05/04/2024;
- la nota prot. ARPAC n. 21722 del 059/04/2024 in cui si comunicava l'impossibilità ad esprimere il parere di impatto acustico per impegni istituzionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la nota della Regione Campania PG/2024/0183266 del 10/04/2024, acquisita al prot.ARPAC n. 23003 del 11/04/2024, con cui è stata convocata la quarta riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 20/05/2024;

Esaminata

- la documentazione integrativa inviata acquisita al prot.n.8939 del 08/02/2024;
- la documentazione integrativa inviata acquisita al prot.n.27549 del 02/05/2024;
- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA

PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il Decreto 01/06/2022;
- l'elaborato EOL_BA-DEF_REL31_REV00_ Elaborati tecnici di progetto EOL_BA–DEF_REL31 relazione di riscontro CDS III;
- Esaminata la valutazione di impatto acustico, Codice elab. *EOL_BA_DEF_REL_26_REV 0* con integrazioni spontanee del 29/04/2024 e firmato digitalmente dall'ing. Federico Miscali, tecnico competente in acustica;

PREMESSO CHE :

- il progetto è stato rimodulato passando da n. 5 WTG a n. 3 WTG eliminando gli aerogeneratori BA01 e BA04 per una potenza complessiva di 14,90 MW.
- il fabbricato indicato con il n.207 di coordinate UTM (14,885791 41,380649) ricadente nel Comune di Baselice al F.34 p.140 è stato indicato come un fabbricato di categ. catastale "*D01 -Magazz./deposito attività*" e pertanto non è stato considerato come un ricettore abitativo che dista circa 325 metri dall'aerog. BA05;
- il tecnico redattore ha giustificato l'andamento non lineare del rumore residuo con la velocità del vento, che presenta un picco a 2-3 m/s, riferendo, a pag.30/206 della relazione,: "*Nel corso delle misurazioni si è potuto rilevare come l'area di studio sia caratterizzata da un livello di antropizzazione consistente. Questo a giustificazione del fatto che i risultati di rumore residuo presentano dei valori con andamento non lineare con l'aumentare del vento. Infatti, la zona, a prevalente vocazione agricola, è interessata dalle attività proprie dell'area rispetto alla rumorosità associabile alla sola ventosità, senza per questo poter considerare anomali eventi antropici che sono invece da considerare come caratteristici dell'area di studio, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, la presenza*

fonte: http://burc.regione.campania.it

di animali, di strade frequentate da veicoli e mezzi di varia tipologia, mezzi ed attrezzature di lavoro. ".

- la Società Proponente, in merito alle interferenze tecniche degli aerogeneratori BA02 e BA05 con gli aerogeneratori del progetto RWE, nell'elaborato EOL_BA-DEF_REL31_REV00, a pag.19/33, ha dichiarato: "*considerando l'ufficiale rinuncia da parte di RWE Renewables Italia srl degli aerogeneratori in Istruttoria EO2021/15 e EO2021/15 interferenti rispettivamente con gli aerogeneratori in progetto Baselice Wind Power s.r.l. BA02 e BA05 (vedi comunicazione allegata "Prot N.0000202-2024-51-6" inviata via PEC da RWE al MASE in data 25 01 2024 e corredata dal nuovo layout "213901_D_D_0500_00 Layout rev"), la Proponente ritiene soddisfatta la verifica della distanza tra aerogeneratori di progetto BA02, BA03 e BA05 da strade ed altri impianti eolici esistenti e in istruttoria*."
- è stata allegata una autocertificazione, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, sulla veridicità dei contenuti della relazione di impatto acustico;

si ritiene di poter esprimere PARERE FAVOREVOLE con le seguente condizioni e modalità di funzionamento:

Id	Coord Gradi decimali		Aerogeneratore	MODALITA DI FUNZIONAMENTO
BA02	14,909447 E	41,377901 N	Vestas V136 - 4,2 MW (Serrated Trailing Edge) hhub=117 m	Lwmax=103,9 (dBA)
BA03	14,889962 E	41,37076 N	Vestas V150- 4,5 MW (Serrated Trailing Edge) hhub=105 m	Lwmax=104,9 (dBA)
BA05	14,86264 E	41,383556 N	Vestas V162- 6,2 MW (Serrated Trailing Edge) hhub=125 m	Lwmax=104,8 (dBA)

La società proponente deve**:**

- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire **in fase di preesercizio** dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto **in fase di esercizio** dovranno rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **<u>trasmettere ad ARPAC una relazione post operam in conformità a quanto previsto dal Decreto 01/06/2022 e alla normativa vigente</u>**. Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale.
- **<u>nel caso in cui, in fase di esercizio, si evidenzino superamenti dei valori limite di cui alla normativa vigente in materia di impatto acustico o si verifichino condizioni diverse rispetto a quanto previsto nelle relazioni presentate ed alle ipotesi assunte dal tecnico redattore, il proponente dovrà attuare tutte le necessarie misure di mitigazione per il rientro nei predetti limiti, compreso il depotenziamento o il fermo degli aerogeneratori.</u>**

<u>Si rimette all'Autorità procedente:</u>

- **la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame;**
- **la valutazione delle distanze degli aerogeneratori in progetto da altri aerogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione da parte di altre Autorità Competenti, al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto del DM 10/09/2010.**

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: uod.500203@pec.regione.campania.it, all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it e p.c. alla Direzione Tecnica ARPAC

Il tecnico istruttore
Ing. Marisa Canterino – Tecnico Competente in Acustica

La Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici
D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale
Ing. Gianluca SCOPPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tit.:5.6
Rif. int. 2022_15811

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana a lato

Vs. rif. prot. 32426 del 19/01/2024

Alla Giunta Regione della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

p.c. gianluca.napolitano@regione.campania.it

Oggetto: *CUP 9341 - Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Progetto impianto eolico di potenza complessiva pari a 16,4 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. "Mazzocca" e relative opere di connessione"* – Proponente Baselice Wind Power s.r.l. - **PARERE**.

Si premette che questa Autorità di Bacino distrettuale, per il precedente progetto dell'impianto eolico in epigrafe da ubicare nel comune di Baselice (BN) alla loc. "Mazzocca", presentato in istanza PAUR nel 2022, in cui si prevedeva l'installazione di n. 5 aerogeneratori per una potenza complessiva di 29,3 MW, ha espresso il parere *prot. 24074 del 13/09/2022*, nel quale rappresentava, tra l'altro, che le opere a farsi, nel rispetto dei vincoli e delle norme del PAI-Fortore, dovevano essere localizzate in aree non perimetrate, a meno che non se ne accertasse la oggettiva indelocalizzabilità.

Detto progetto, successivamente, a seguito delle richieste ed osservazioni emerse nel corso delle sedute di Conferenza di Servizi, è stato rimodulato dalla proponente Baselice Wind Power S.r.l., con riduzione e spostamento delle turbine prevedendo nell'ultima formulazione, oggetto dell'attuale Conferenza di Servizi, l'installazione di soli n. 3 aerogeneratori (BA02, BA03 e BA05) per una potenza complessiva pari a 16,4 MW e la parziale ridefinizione del tracciato del cavidotto.

Tanto premesso, con riferimento al progetto nella sua attuale configurazione, si osserva che:

- ✓ gli aerogeneratori BA02 e BA05, con relative opere accessorie e di connessione, ricadono nella "*Unit of Management Fortore*", mentre l'aerogeneratore BA03, con relative opere accessorie e di connessione, ricade nella "*Unit of Management Volturno*";
- ✓ con riferimento al *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino Interregionale del fiume Fortore* (PAI-Fortore) dell'ex Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore, adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 102 del 29/09/2006, si rileva che:
  - l'aerogeneratore BA02 e relative opere accessorie, il tratto di nuova viabilità di avvicinamento alla torre, un tratto di viabilità di adeguamento ed il relativo tratto di cavidotto interrato MT ricadono in un'area perimetrata a *Pericolosità da frana elevata-PF2*, identificata nel sistema fisico come *Vallecola a fondo concavo interessata da processi gravitativi*; un breve tratto di cavidotto attraversa un'area perimetrata a *Pericolosità da frana estremamente elevata-PF3*; alcuni tratti di cavidotto attraversano aree a *Pericolosità da frana moderata-PF1*;
  - l'aerogeneratore BA05, alla scala di 1:25.000 di rappresentazione del PAI-Fortore, si attesta al limite di aree perimetrate a *Pericolosità estremamente elevata-PF3* ed *elevata-PF2* e, con le approssimazioni insite nella suddetta scala grafica, la relativa piazzola ricade in minima parte in area *PF2*;
- ✓ in relazione alle suddette interferenze si ricorda che per quanto disposto dall'art. 28 dalle *Norme di Attuazione* del citato progetto di PAI-Fortore "*la realizzazione di opere pubbliche e/o dichiarate di pubblico interesse nelle fasce di pericolosità può essere autorizzata dall'Autorità competente* (nel caso in esame la Regione titolare del procedimento PAUR), *in deroga ai conseguenti vincoli, previa acquisizione del parere favorevole del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, a patto che:*
  1) *si tratti di servizi essenziali non delocalizzabili;*
  2) *non pregiudichino la realizzazione degli interventi del PAI;*
  3) *non concorrano ad aumentare il carico insediativo;*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15696/2024 del 20-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) siano realizzati con idonei accorgimenti costruttivi;
5) risultino coerenti con le misure di protezione civile di cui al presente PAI e ai piani comunali di settore";

- ✓ inoltre, per quanto precisato nell'Allegato 2 delle stesse norme i progetti dei suddetti interventi devono essere corredati da un apposito studio di compatibilità idrogeologica, commisurato alla rispettiva importanza e dimensione, dal quale risulti che le opere a farsi sono compatibili con le problematiche idrogeologiche perimetrate dal PAI e che la loro realizzazione garantisce la sicurezza del territorio;
- ✓ con riferimento, invece, al *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana* (PsAI-Rf) dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122), si rileva che:
  - l'aerogeneratore BA03 e le relative opere accessorie ricadono in un'area classificata come *Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-C1*; mentre, il relativo tratto di cavidotto interrato MT attraversa aree perimetrate come *Area di alta attenzione-A4* ed aree *C1*;
  - infine, il cavidotto di collegamento alla Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) in territorio di S. Marco dei Cavoti attraversa aree perimetrate come *Area a rischio molto elevato-R4*, *Area a rischio medio-R2*, *Area di media attenzione-A2* ed aree *C1*;
- ✓ per quanto disposto dalle *Norme di Attuazione* del citato PsAI-Rf:
  - nelle aree *R4* ed *A4* (v. artt. 3 e 4) è vietata qualunque trasformazione dello stato dei luoghi, sotto l'aspetto morfologico, infrastrutturale ed edilizio con le sole deroghe elencate nell'art. 3, co. 2, lettere da A) ad H), tra le quali alla lettera E) figura *la realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico riferite a servizi essenziali non delocalizzabili*;
  - nelle aree *R2* e *A2* (v. artt. 8 e 9) gli interventi sono subordinati al non aggravamento delle condizioni di stabilità del pendio, alla garanzia di sicurezza determinata dal fatto che le opere siano progettate ed eseguite in misura adeguata al rischio dell'area;
  - nelle aree *C1* gli interventi sono subordinati solo alla corretta applicazione della normativa vigente in materia, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP. 11/03/88, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni;
  - ai sensi dell'art. 17 delle norme del PsAI-Rf, il progetto delle suddette opere deve essere corredato di uno *studio di compatibilità idrogeologica*, commisurato alla importanza e dimensione degli stessi interventi ed alla tipologia di rischio e di fenomeno, redatto secondo le indicazioni di cui al successivo art. 23;
- ✓ inoltre, gli interventi interferenti con i corsi d'acqua sono da sottoporre ad una valutazione di compatibilità idraulica secondo i criteri di cui all'Allegato 1 delle norme del PSAI Fortore, ovvero all'Allegato C alle *Norme di Attuazione* del *Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni* [PSDA], della ex Autorità di Bacino nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 21/11/2001 (G.U. del 19/02/02, n. 42).

In relazione a quanto sopra, si rileva che il progetto aggiornato ed integrato contiene tra l'atro:

1. una *Relazione di riscontro CdS III (EOL_BA--DEF_REL31)*;
2. due elaborati inerenti allo *Studio Compatibilità Geologica* con relativi allegati: uno *Ante Operam* (*EOL_BA–DEF_REL32_REV00*) e l'altro Post Operam *(EOL_BA–DEF_REL33_REV00)*;
3. una *Relazione Interferenze e Compatibilità Idraulica (EOL_BA–DEF_REL04_REV 02).*

Con riguardo alla *Relazione di riscontro CdS III*, si rileva che al punto 2.5 vengono fornite controdeduzioni alle richieste formulate nella citata nota prot. n. 24074 del 13/09/2022, inerenti alla compatibilità idraulica (§ 1) ed a quella geologica (§ 2).

Nel merito della compatibilità idraulica, si dà conferma di quanto già detto nella predetta nota prot. 24074/2022 in relazione alla esaustività della documentazione prodotta, ivi compresa la nuova *Relazione Interferenze e Compatibilità Idraulica.*

Per quanto attiene, invece, alla compatibilità geologica, occorre rilevare che al § 2 del punto 2.5 della predetta *Relazione di riscontro* viene più che altro motivata l'ammissibilità dell'impianto, in relazione alle condizioni imposte dal citato art. 28 delle norme del PAI-Fortore, e nello specifico della torre eolica BA02, in area PF2, rimandando agli elaborati dello *Studio Compatibilità Geologica* la dimostrazione della compatibilità delle opere a farsi.

Le motivazioni di ammissibilità addotte sostengono da un lato l'*interesse pubblico* delle opere a fari ed il loro *riferirsi a servizi essenziali* che, come è noto, sono insite già nella definizione che di tali impianti dà il

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15696/2024 del 20-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.Lgs. 387/2003, laddove all'art. 12 li definisce di *pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti*, e che qui vengono ulteriormente avvalorate sulla base di quanto affermato dal Regolamento (UE) 2022/2577 del 22 dicembre 2022, prorogato dal Regolamento (UE) 2024/223 del Consiglio del 22 dicembre 2023, che considera "*la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ... d'interesse pubblico prevalente e d'interesse per la sanità e la sicurezza pubblica*", dall'altro lato la *non delocalizzabilità* dell'opera (torre BA02) sulla base di motivazioni connesse al rispetto di distanze da strade comunali e da altri aerogeneratori già installati nell'area, nonché alla minimizzazione degli impatti visivi.

Al riguardo è bene precisare che sulla validità di tali motivazioni la scrivente Autorità di bacino distrettuale non ha competenza di valutazione alcuna in quanto, come già chiarito in altre circostanze, essa rientra nella sfera di competenza degli Enti territoriali tenuti ad attuare le disposizioni dei PAI negli ambiti di propria pertinenza, come si evince chiaramente sia dalla lettura dell'art. 38, c.1[1] delle norme del PAI-Fortore, che da quella dell'art. 25, c.5[2] delle norme del PsAI-Rf; mentre, all'Autorità di bacino, una volta preso atto del riconoscimento da parte di detti Enti dell'ammissibilità degli interventi nelle aree perimetrate, compete di valutarne la compatibilità con i PAI sulla scorta degli appositi studi prodotti a corredo dei progetti.

Nondimeno, non ci si può esimere dal far rilevare che mentre sull'interesse pubblico e sul servizio essenziale c'è poco da opinare, intervenendo a supporto la normativa nazionale ed europea, sulla non delocalizzabilità della torre BA02, condizionata dalla peculiarità del sito prescelto, si potrebbe eccepire che sussiste la possibilità che l'impianto venga realizzato con due sole torri, ovvero realizzato altrove.

Con riguardo, invece, alla valutazione della compatibilità idrogeologica di propria competenza, la scrivente Autorità di bacino distrettuale evidenzia che dagli elaborati dello *Studio Compatibilità Geologica* prodotto non evince una verifica della compatibilità delle opere a farsi, ed in particolare della torre BA02, in funzione dei dissesti che interessano le aree a rischio idrogeologico come individuate dal PAI, in quanto in detto studio non si riconosce l'esistenza di dette problematiche (v. EOL_BA–SIA_TAV29_REV00_Fenomeni Franosi); infatti, in esso si afferma che *"Le aree dove sono previste le piazzole, come si evince anche dal report fotografico oltre che dalle risultanze delle indagini eseguite, risultano essere stabili dal punto di vista geomorfologico, non essendo stata rilevata alcuna presenza di fenomeni di dissesto gravitativi o di altro tipo (come ad esempio erosione del suolo o fenomeni di creep), in atto o potenziali, che possano interferire con il buon esito delle opere a farsi, suggerendo che i fenomeni franosi mappati dalle cartografie del PAI si trovino attualmente in fase di quiescenza."*

Pertanto, i contenuti delle due relazioni *ante* e *post operam*, incentrate esclusivamente sulla comparazione della stabilità delle aree prima e dopo la realizzazione degli interventi, non risultano esaustivi di quanto richiesto dalle succitate norme (Allegato 2 del PAI-Fortore ed artt. 17 e 23 delle norme PsAI-Rf), quanto piuttosto, se ulteriormente ed adeguatamente integrati, potrebbero rappresentare il presupposto per l'avvio di procedimenti di riperimetrazione e aggiornamento dei Piani Stralcio secondo le norme vigenti.

Per tutto quanto sopra la scrivente Autorità di bacino distrettuale, nell'ambito del procedimento in oggetto e per le specifiche finalità della conferenza di servizi indetta, per quanto di competenza rappresenta che, nel rispetto dei vincoli e delle norme del suddetto PAI-Fortore, la torre BA02 e le relative opere accessorie andrebbero localizzate in aree non perimetrate o non realizzate affatto, ovvero, qualora gli Enti competenti (Comune e Regione) ne riconoscessero i requisiti di ammissibilità in area PF2, ne venga adeguatamente valutata la compatibilità con riferimento alle problematiche idrogeologiche perimetrate dal PAI-Fortore. Per quanto attiene invece alle restanti opere in progetto (torri eoliche BA05 e BA03, ed opere accessorie e di connessione) si esprime parere favorevole con la prescrizione che quelle interferenti con le aree perimetrate siano realizzate nel rispetto delle prescrizioni dettate dalle norme dei citati Piani Stralcio, sulla base di un adeguato studio di compatibilità idrogeologica.

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

Istruttoria tecnica: arch. G. Manganiello, geol. G. Galietta

[1] **Art.38** - Modalità di attuazione del Piano
1. Le Regioni, le Province, le Comunità Montane, i Comuni e gli Enti competenti:
a) adeguano i propri strumenti di programmazione e di pianificazione urbanistica e territoriale agli indirizzi e prescrizioni del PAI;
b) sono preposti alla attuazione del PAI, alla corretta applicazione delle sue norme, provvedono ove necessario all'adeguamento del regime sanzionatorio vigente, nonché alla divulgazione dei relativi contenuti.

[2] **Art. 25** - Effetti del Piano Stralcio
... omissis ...
5. L'osservanza delle misure stabilite dal Piano è assicurata dagli Enti ordinariamente competenti, per la vigilanza ed il controllo sulle attività inibite dalle presenti norme, i quali pongono in essere tutte le procedure e gli atti necessari alla loro attuazione.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15696/2024 del 20-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - *Presidio di Protezione Civile*

All'U.S. Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9341** - PAUR per progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione.
Proponente: Baselice Wind Power srl.
Riscontro alla nota del 16/02/2024 acquisita al prot. reg. n. 88993 del 20/02/2024

Con nota prot. n. PG/2023/0610666 del 18/12/2023, questo Ufficio ha comunicato che la documentazione integrativa trasmessa dal proponente era carente per procedere alla conclusione dell'istruttoria ed all'espressione del parere.

Con nota del 16/02/2024, acquisita al prot. reg. n. 88993 del 20/02/2024, il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa di cui alla succitata nota.

Con riferimento all'ambito autorizzativo ex art. 93 del R.D. 523/1904, si rappresenta che le opere in progetto, localizzate nei comuni di Baselice, Colle Sannita e San Marco dei Cavoti, interferiscono con i corsi d'acqua di natura demaniale di seguito indicati:

- **Vallone Collettone (INT.05)**, in corrispondenza della p.lla 231 del Fg.2 del Comune di San Marco dei Cavoti, risolta prevedendo una trivellazione orizzontale controllata (TOC), con ingresso e uscita avente inclinazione massima di 35° e ad una distanza al di fuori della fascia di pertinenza fluviale e a più di 2 m al di sotto del punto più depresso dell'alveo;
- **Vallone Ielardi (INT.06)**, in corrispondenza della p.lla 80 del Fg.44 del Comune di Baselice, risolta prevedendo una trivellazione orizzontale controllata (TOC), con ingresso e uscita avente inclinazione massima di 35° e ad una distanza superiore ai 9 m dagli argini o ripe del corso d'acqua, a 2 m al di sotto del punto più depresso dell'alveo;
- **Corso d'acqua privo di denominazione (INT.07)**, in corrispondenza della p.lla 574 del Fg.21 del Comune di Baselice, risolta prevedendo una trivellazione orizzontale controllata (TOC), con ingresso e uscita avente inclinazione massima di 35° e ad una distanza superiore ai 10 m dagli argini o ripe del corso d'acqua, a 2 m al di sotto del punto più depresso dell'alveo;
- **Corso d'acqua privo di denominazione (INT.09)** in corrispondenza della p.lla 113 del Fg.18 del Comune di Baselice, risolta prevedendo una trivellazione orizzontale controllata (TOC), con ingresso e uscita avente inclinazione massima di 35° e ad una distanza superiore ai 10 m dagli argini o ripe del corso d'acqua, a 2 m al di sotto del punto più depresso dell'alveo;
- **Fosso Acquafredda (INT.10)**, in corrispondenza della p.lla 223 del Fg.17 del Comune di Baselice, risolta prevedendo una trivellazione orizzontale controllata (TOC), con ingresso e

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e norme collegate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

uscita avente inclinazione massima di 35° e ad una distanza di 20 m dagli argini o ripe del corso d'acqua, a 2 m al di sotto del punto più depresso dell'alveo;

- **Fosso Lame Scassate (INT.12)**, in corrispondenza della p.lla 23 del Fg.36 del Comune di Baselice, risolta prevedendo uno scavo a profondità ridotta sulla sede stradale;
- **Rio Mazzocca (INT.14)**, in corrispondenza della p.lla 131 del Fg.36 del Comune di Baselice, per la quale era originariamente prevista la posa in opera di due tubazioni di diametro pari a 2m, al di sopra delle quali porre il cavidotto, all'interno della sede stradale. Il proponente comunica la revisione della modalità di risoluzione dell'interferenza, ora denominata "**I18**", ovvero il superamento del corso d'acqua mediante Trivellazione Orizzontale Controllata.

Considerato che in merito alle interferenze individuate, la modalità esecutiva di risoluzione prevista non influisce sul normale deflusso delle acque, si ritiene possa essere espresso parere favorevole all'esecuzione dei detti lavori, con la prescrizione di prevedere i punti di infissione del cavo sempre all'esterno della fascia di rispetto fluviale. Resta fermo che il presente riscontro non costituisce revisione dei calcoli e delle verifiche idrauliche e che la Società proponente rimane, sotto il profilo civile e penale, l'unica responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle dette opere.

Si rappresenta, altresì, che a conclusione dell'iter amministrativo di approvazione del progetto e prima di dare esecuzione ai lavori di che trattasi, per le opere che occupano stabilmente le aree del demanio fluviale, debba essere cura del proponente chiedere a questo Ufficio la sottoscrizione dell'Atto Concessorio a titolo oneroso.

Il Tecnico Istruttore
Arch. Rosario Perlingieri

Il Responsabile di P.O.
Geol. Maurizio L'Altrelli

Firmato digitalmente da
MAURIZIO L' ALTRELLI
Data: 2024.05.20 09:01:59
+02'00'

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Paolo

Documento firmato da:
Vincenzo Paolo
20.05.2024 15:27:59
UTC

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e norme collegate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI BASELICE

(*Prov. di Benevento*)

Baselice, li data protocollo

Spett.le

Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni Autorizzazioni Ambientali
Ufficio Valutazioni Ambientali
pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
pec: us.valutazioniambientali_news@pec.regione.campania.it

COMUNE DI BASELICE
Protocollo Partenza N. 4914/2024 del 17-07-2024
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Oggetto: CUP 9341 - Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione" - Proponente Baselice Wind Power Srl –

^^^^

Vista la Vs. nota in data 25/06/2024 PG/2024/0313886 con la quale si comunicava lo spostamento della quinta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi al giorno 26/07/2024 alle ore 11:00;
Vista altresì la Ns. precedente nota pec Protocollo Partenza N. 4313/2024 del 21-06-2024 nella quale, tra l'altro, si rappresentava: *"...è ancora in corso l'istruttoria, per quanto di competenza, sugli elaborati tecnici del progetto per l'iniziativa de qua da parte della Commissione Locale per il Paesaggio, anch'essa costituita ed insediatasi di recente*;
Considerato che i lavori della suddetta Commissione in merito al progetto di che trattasi sono conclusi;
con la presente invia in allegato:

1) VERBALE N. 02 DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO DEL GIORNO 15/07/2024;
2) RELAZIONE ISTRUTTORIA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA (D. Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 art.146 co. 5 e 6);
3) PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE IN DATA 16/06/2024.

Con l'occasione porge cordiali saluti.

Il Sindaco
(*dott. ing. Massimo Maddalena*)

maddalena massimo
17.07.2024 08:13:01
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Commissione Locale del Paesaggio

VERBALE N. 02 DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO
DEL GIORNO 15/07/2024

L'anno duemilaventiquattro il 15 del mese di luglio, si è riunita la Commissione Locale del Paesaggio, convocata per le vie brevi, in esecuzione della Delibera di Consiglio Comunale n. N. 9 del 09-03-2024 avente ad oggetto: COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO– NOMINA DEI COMPONENTI.
Presiede il Responsabile del Procedimento per autorizzazione paesaggistica, dott. Leonardo Bianco.
Funge da Segretario verbalizzante l'Agronomo Iunior Cece Graziano.

I componenti della commissione risultano essere:

1)	dott. geol. Bianco Leonardo	Presidente	Presente
2)	arch. Pasquale Palmieri	Componente	Presente
3)	arch. Nicola Mucci	Componente	Presente
4)	dott. geol. Angelo Monaco	Componente	Presente
5)	dott. geol. Simone Inserra	Componente	ASSENTE
6)	agronomo Iunior Cece Graziano	Componente	Presente

Alle ore 16:30 il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta e valida la seduta, disponendo l'esame della seguente pratica:

1) **Progetto per la realizzazione di un impianto Eolico sito nel Comune di Baselice (BN) in località Mazzocca" proponente: Società Baselice Wind Power s.r.l. (provvedimento autorizzativo unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. CUP 9341).**

Si precisa che per tale pratica la Commissione aveva richiesto delle integrazioni documentali nella seduta precedente del 23/05/2024.
Esaminata la suddetta, la Commissione prende atto che gli aerogeneratori così come individuati nella relazione paesaggistica con denominazione BA02, BA03 e BA05 per il loro posizionamento da progetto non ricadono in aree sottoposte a vincolo ai sensi dell'art. 142 del. D.L.vo n. 42/2004 e pertanto la Commissione non esprime alcun parere in relazione agli stessi.

Il progetto prevede altresì l'adeguamento della viabilità esistente con allargamenti delle stesse e realizzazione di nuove strade e il passaggio di un cavidotto interrato di connessione MT.
La relazione paesaggistica individua le aree vincolate ed in particolare l'attraversamento del corso d'acqua denominato Fosso S. Maria per la fascia di rispetto dei 150 m per i torrenti e le Aree Boscate presenti così come individuato art. 142 della legge D.lgs. 42/2004 al comma 1 lettera C e lettera G.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, la commissione esprime parere favorevole alla realizzazione di tali opere con le seguenti prescrizioni:

- Che vengono ripristinate tutte le essenze arboree rimosse durante la realizzazione delle opere temporanee e definitive per la realizzazione delle strade e cavidotti;
- Le essenze sostitutive dovranno essere della medesima tipologia e dimensione di quelle rimosse e assicurarne il corretto attecchimento;
- Il cavidotto di collegamento alle reti principali lambisce un'area di interesse archeologico (vista la nota della sovraintendenza con protocollo 4089 del 28/02/2024) ed in particolare la particella castale n. 122 del comune di Baselice al foglio n. 34 e pertanto la realizzazione del cavidotto va spostato lontano dalla detta particella vincolata.
- Le strade di nuova realizzazione devono essere permeabili (non asfaltate) e tali da non compromettere l'assetto idrogeologico esistente.

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D. lgs. n. 42/2004 e smi, come detto in precedenza nel rispetto delle prescrizioni su menzionate.
Alle ore 18:15 si dichiara terminata la riunione e si chiude il presente verbale composto di n. 2 pagine che viene sottoscritto come segue:

Il Presidente dott. geol. Bianco Leonardo

LEONARDO BIANCO
COMUNE DI BASELICE
16.07.2024 09:34:24
GMT+01:00

Il Componente arch. Pasquale Palmieri

NICOLA MUCCI
Ordine Architetti
P.P.C. - Provincia di Benevento
architetto
16.07.2024 09:21:36
GMT+01:00

Il Componente arch. Nicola Mucci

Il Componente dott. geol. Angelo Monaco

ANGELO
MONACO
15.07.2024
18:16:18
GMT+01:00

~~Il Componente dott. geol. Simone Inserra~~;

Il Componente Agronomo Iunior Cece Graziano.

CECE GRAZIANO
AGRONOMO IUNIOR
GRAZIANO
CECE
CN=CECE GRAZIANO

Pasquale
Palmieri
15.07.2024
21:56:41
GMT+00:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE ISTRUTTORIA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA
(D. Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 art.146 co. 5 e 6)

Vincolo paesaggistico istituito ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.	
OGGETTO:	**Progetto per la realizzazione di un impianto Eolico sito nel Comune di Baselice (BN) in località Mazzocca" (provvedimento autorizzativo unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. CUP 9341).**
PROPONENTE:	**Società Baselice Wind Power s.r.l.**

COMUNE DI BASELICE
Protocollo Partenza N. 4914/2024 del 17-07-2024
Allegato 2 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Premessa

Il Progetto in epigrafe indicato prevede la realizzazione di un impianto Eolico sito nel Comune di Baselice (BN) in località Mazzocca" ed è stato proposto dalla "Società Baselice Wind Power s.r.l." (provvedimento autorizzativo unico regionale ex art.27bis D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. CUP 9341).

L'intervento non ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 42/04 ed è pertanto soggetto ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 della richiamata normativa.
Dall'esame della documentazione progettuale, l'istanza, così come integrata da ultimo dalla società proponente, risulta completa ai sensi del D.P.C.M. 01/12/2005 ed idonea per la verifica della compatibilità paesaggistica.

Gli aerogeneratori così come individuati nella relazione paesaggistica con denominazione BA02, BA03 e BA05 per il loro posizionamento da progetto non ricadono in aree sottoposte a vincolo ai sensi dell'art. 142 del. D.L.vo n. 42/2004 e pertanto la Commissione Locale del Paesaggio non si è espressa in relazione agli stessi.

Il progetto prevede anche l'adeguamento della viabilità esistente con allargamenti in alcuni punti e tratti della stessa e la contestuale realizzazione di nuove strade, oltre che il passaggio di un cavidotto interrato di connessione MT.
La relazione paesaggistica individua le aree vincolate ed in particolare l'attraversamento del corso d'acqua denominato Fosso S. Maria per la fascia di rispetto dei 150 m per i torrenti e le Aree Boscate presenti così come individuato art. 142 della legge D.lgs. 42/2004 al comma 1 lettera C e lettera G.

Valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento

In merito al progetto in questione, si esprimono le seguenti considerazioni comprensive delle prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento sul tessuto paesaggistico:

- Devono essere ripristinate tutte le essenze arboree rimosse durante la realizzazione delle opere temporanee e definitive per la realizzazione delle strade e cavidotti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le essenze sostitutive dovranno essere della medesima tipologia e dimensione di quelle rimosse e assicurarne il corretto attecchimento;
- Il cavidotto di collegamento alle reti principali lambisce un'area di interesse archeologico ed in particolare la particella castale n. 122 del comune di Baselice al foglio n. 34 e pertanto la realizzazione del cavidotto va spostato a distanza dalla detta particella vincolata;
- Le strade di nuova realizzazione devono essere permeabili (non asfaltate) e tali da non compromettere l'assetto idrogeologico esistente.

Conclusioni

Visto il parere favorevole con prescrizioni della Commissione Locale del Paesaggio, espresso nella seduta del 15/07/2024;

Per quanto sopra esposto, si ritiene che le opere di progetto sono **compatibili** rispetto ai valori paesaggistici del contesto tutelato, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel verbale della Commissione Locale del Paesaggio in data 15/07/2024 e sinteticamente su elencate.
Baselice, li 16/07/2024

LEONARDO BIANCO
COMUNE DI BASELICE
16.07.2024 16:39:20
GMT+01:00

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. geol. Leonardo Bianco)

COMUNE DI BASELICE
Protocollo Partenza N. 4914/2024 del 17-07-2024
Allegato 2 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI BASELICE

(Prov. di Benevento)

Vincolo paesaggistico istituito ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.	
OGGETTO:	**Progetto per la realizzazione di un impianto Eolico sito nel Comune di Baselice (BN) in località Mazzocca" (provvedimento autorizzativo unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. CUP 9341).**
PROPONENTE:	**Società Baselice Wind Power s.r.l.**

PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE

In esecuzione della determinazione del Settore Tecnico n. 36 del 16-04-2024 (Registro Cronologico GENERALE delle Determinazioni N. 149 del 16-04-2024) di nomina del Responsabile dell'Attività di tutela paesaggistica, il sottoscritto dott. geol. Leonardo Bianco, Responsabile unico del Procedimento per le funzioni volte al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.146 del D. Leg. n° 42/2004 del Comune di Baselice (BN);

Vista la richiesta della **Società Baselice Wind Power s.r.l.** tendente ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 15/07/2024;

Richiamata la relazione tecnica-istruttoria, le cui conclusioni sono in coerenza con il parere dalla Commissione Locale per il Paesaggio espresso nella seduta del 15/07/2024;

Visto il comma 7 art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

P R O P O N E

il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art 146 D.Lgs. 42/04 **per la realizzazione di un impianto Eolico sito nel Comune di Baselice (BN) in località Mazzocca" (provvedimento autorizzativo unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. CUP 9341)**, proponente **Società Baselice Wind Power s.r.l.,** nel rispetto delle prescrizioni dettagliate nel verbale della Commissione Locale del Paesaggio in data 15/07/2024.

Baselice, li 16/07/2024

LEONARDO BIANCO
COMUNE DI BASELICE
16.07.2024 16:39:56
GMT+01:00

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. geol. Leonardo Bianco)

COMUNE DI BASELICE
Protocollo Partenza N. 4914/2024 del 17-07-2024
Allegato 3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

MIC|MIC_SABAP-CE_UO9|24/07/2024|0015507-P

ALLEGATO 18

MOD 304

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento

CASERTA

Palazzo Reale – Piazza Carlo di Borbone – 81100 Caserta

Caserta .....

Alla Giunta Regione della Campania
Ufficio Speciali Valutazioni Ambientali
usvalutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c.

Al Responsabile del Procedimento
dott. Gianluca Napolitano
Gianluca Napolitano@regione.campania.it

Risposta al Foglio del 10/04/2024
Div.....Sez. N. 183266
Acquisito con Prot. 7162 del 11/04/2024

Class 34.43.01 22/15

OGGETTO: CUP 9341 – BASELICE (BN) – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006. Progetto impianto eolico e relative opere di connessione in località Mazzocca.
Proponente: Baselice Wind Power srl
Parere

In riscontro alla nota inviata Ufficio Speciali Valutazioni Ambientali - Giunta Regione della Campania con prot. n. 183266 del 10/04/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC|MIC_SABAP-CE|11/04/2024|0007162-A relativa al progetto di un impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW e relative opere di connessione in località Mazzocca del Comune di Baselice (BN), si comunicano le valutazioni di competenza.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO EOLICO

Il progetto originario prevedeva la realizzazione di un impianto eolico costituito da 5 aerogeneratori per una potenza di 28,4 MW così distribuiti: N.1 della potenza di 6,2 MW; (V162), N.3 della potenza di 6 MW; (V150), N.1 della potenza di 4,2 MW; (V136). Il progetto rimodulato è passato ad una potenza complessiva di 16,4 MW costituito da n. 3 WTG così organizzate: BA02 V136 da 4.2MW, BA03 V150 da 6MW e BA05 V162 da 6.2MW.

Mentre le opere accessorie sono così organizzate:

Una Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 150/30 kV Utente;

Una linea elettrica in MT a 30 kV in cavo interrato necessaria per l'interconnessione degli aerogeneratori alla SE Utente, di cui al punto precedente;

Una sezione di impianto elettrico comune con un altro parco eolico in sviluppo (altro operatore), necessaria per la condivisione dello Stallo AT a 150 kV, assegnato dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) all'interno della futura SE della RTN di San Marco Dei Cavoti (BN). Tale sezione è localizzata in una zona adiacente alla SE Utente e contiene tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT necessarie per la condivisione della connessione.

Tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT di competenza dell'Utente da installare all'interno della futura SE Terna di San Marco Dei Cavoti, in corrispondenza dello stallo assegnato;

Tel. 0823 277111 - Fax 0823 354516 – Peo: sabap-ce@cultura.gov.it – Pec: sabap-ce@pec.cultura.gov.it - Sito web: www.sabapcaserta.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Una linea elettrica in AT a 150 kV in cavo interrato di interconnessione tra la sezione di impianto comune e la futura SE RTN di San Marco Dei Cavoti.

Per l'installazione degli aerogeneratori sono previste le seguenti opere:

-interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente di accesso ai siti di installazione delle torri, consistenti nella temporanea eliminazione di ostacoli e barriere o in limitati spianamenti, al fine di renderla transitabile ai mezzi di trasporto della componentistica delle turbine;

-realizzazione di nuova viabilità per assicurare adeguate condizioni di accesso alle piazzole degli aerogeneratori, in accordo con le specifiche indicate dalla casa costruttrice delle turbine eoliche;

-approntamento delle piazzole di cantiere funzionali all'assemblaggio ed all'installazione degli aerogeneratori;

-realizzazione delle opere di fondazione delle torri di sostegno (pali e plinti di fondazione);

-realizzazione delle opere di regimazione delle acque superficiali, attraverso l'approntamento di canali di scolo e tombinamenti stradali funzionali al convogliamento delle acque di ruscellamento diffuso e incanalato verso i compluvi naturali;

-installazione degli aerogeneratori.

Ciascun generatore eolico ad asse di rotazione orizzontale ha tre pale e al suolo è formato da una torre in acciaio sulla cui sommità si trova un involucro (navicella) che contiene un generatore elettrico azionato da un rotore. Le caratteristiche delle tre torri sono le seguenti:

TORRE	MODELLO	POTENZA (MW)	DIAMETRO ROTORE (m)	H MOZZO (m)	H MASSIMA (m)
BA02	Vestas V136	4,2	136	117	185
BA03	Vestas V150	6,0	150	105	180
BAO5	Vestas V162	6,2	162	125	206

DESCRIZIONE DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

L'area interessata del parco eolico nella provincia di Benevento, in particolare nel territorio comunale di Baselice, la quasi totalità dell'area è situata in un ambiente collinare – montuoso.

L'area di progetto ricade all'interno dell'ambito di paesaggio n. 18 "Fortore e Tammaro", caratterizzato da rilievi deboli e moderati che rendono la morfologia ondulata con ampi pianori sommitali, delimitati da versanti da moderatamente ripidi a molto ripidi, irregolarmente ondulati dati anche dalle formazioni argillose operate dal reticolo fluviale. L'uso dominante è a seminativo nudo con campi aperti, privi di delimitazioni con elementi vivi (siepi, filari) o inerti, con un alternarsi di oliveti, vigneti, frutteti con le loro specifiche colorazioni durante le stagioni. Le aree boschive che occupano tipicamente i versanti delle incisioni idriche, sono ricoperte da zone boschive, con produzioni tipiche della montagna appenninica con prevalenza di quercia, pino, frassino, pioppo, olmo, acero e castagno. Le zone del fondovalle si presentano più tortuose rispetto ai profili più docili delle zone sommitali dove sono posizionate le città ed i piccoli borghi medievali. Il fiume Fortore, il quale dà il nome all'ambito di paesaggio, scorre nelle province di Benevento, Campobasso e Foggia ed è uno dei maggiori fiumi dell'Italia meridionale, corso d'acqua dai profili irregolari per via delle formazioni argillose che lo costituiscono. Il fiume Fortore nacque dall'incontro di quattro ruscelli, il Fiumarelle, il Foiano, il Montefalcone e il San Pietro, sui monti Altieri, torrenti che confluiscono in San Bartolomeo in Galdo.

SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

Gli aerogeneratori previsti in progetto, sulla base della documentazione prodotta dalla società proponente sia pure in assenza delle attestazioni da parte dei comuni interessati, così come richiesto dalla scrivente, non ricadono **in aree tutelate** i sensi dell'art. 136, ma la fascia di rispetto pari a 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore. misurata a partire dall'area di sedime di ogni singola torre (vd. punto *b)* paragrafo 3.1 e dal punto *e)* del paragrafo 3.2 dell'Allegato 4 delle Linee guida nazionali di cui al D.M. 10 settembre 2010) interseca percorsi d'acqua e aree boscate sottoposti a tutela paesaggistica *ope legis* ai sensi dell'art. 142 e provvedimenti di tutela ai sensi della parte II del d.lgs 42/04 insistenti nel territorio in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Immobili dichiarati di interesse storico-artistico e architettonico

- *Casina, già "Osteria dei Briganti"*, strada provinciale Baselice - Ponte 7 Luci, immobili censiti al Fg. 33 p.lle 217, 218, *D.M. 03.06.1988*;

- *Palazzo Lembo*, piazza Porta d'Accapo, immobili censiti al Fg. 30,p.lle 50, 51, 52, 53, 54, 55, 246, 250, 252, 584, 585, 586, 587, *D.M. 21.05.1988*;

- *Chiesa di Sant'Antonio*, in piazza Porta d'Accapo, immobili censiti al Fg.30 p.lle B, 77, *D.M. 26.08.1988*;

- *Palazzo Petruccelli* (compreso Torre del Capitano - Porta da Capo), immobili censiti al fg. 30, p.lla n. 32 sub. 1; p.lla 32 sub. 4 graff. con p.lla 239 sub. 8; p.lla 32 sub 5 graff. con p.lla 239 sub. 11; p.lla 32 sub. 6 graff. con p.lla 239 sub 13; p.lla 32 sub. 7; p.lla 239 sub. 12 graff. con p.lla 240 sub. 3; p.lla759; p.lla 849; p.lla 237 sub. 1; p.lla 237 sub. 2; p.lla 237 sub. 3; p.lla 237 sub. 4; p.lla 238; p.lla 239 sub. 7; p.lla 239 sub. 10; p.lla 239 sub. 14 graff. con p.lla 241 sub. 5; p.lla 239 sub. 15 graff. con p.lla 241 sub. 8; p.lla 241 sub. 6 graff. con p.lla 242 sub. 1; p.lla 743; p.lla 241 sub. 7; p.lla 662; p.lla 742; p.lla 807; p.lla 850, *D.C.R. n. 97 del 19-11-2015*;

- *Fontana della GAVITA*, Strada Comunale della GAVITA, immobili censiti al Fg. 26, *D.C.R. n. 214 del 17/06/2022*;

- *Giardino Petruccelli*, via Luigi Capuano, censito in Catasto Fabbricati al Foglio n. 30 P.lle n. 499, 502, 660,614, 615, *D.C.R. n. 253 del 10/11/2022*;

Immobili dichiarati di interesse archeologico

- *Alveo del Fiume Cervaro* ricadente nei fogli 7, 9, 10, 11, 12,23, 24, *D.M. 23/03/2001*;

- Terreni siti il località *"Omo morto"*, censiti in Catasto al foglio n. 34 p.lla 122, *D.C.R. n. 149 del 2/12/2021*

(il decreto interessa anche gli immobili censiti al foglio 21 p.lle n. 391, 392, 393, 599, 587, 581, 582, 583, 395, 396, 586, 580, 579, 584, 585 del Comune di Colle Sannita);

Immobili dichiarati di interesse storico-Etnoantropologico

- *Alveo del Lago San Vincenzo*, ubicato in contrada Lago censito in catasto al foglio 49 con p.lle n. 30- 31- 32- 207 (parte) – 29 – 28 - 25 e 22 (parte), *D.C.R. n. 114 del 20/05/2021*;

- *Mulini di San Vincenzo*, ubicati in contrada San Vincenzo, censiti in catasto al foglio 21 con p.lla. 58 (parte) - 24 (parte) – 49 (parte) - 11(parte) – 46 (parte) e 28, *D.C.R. n. 134 del 22/09/2021*.

Immobili dichiarati di interesse storico-artistico e architettonico

- *Casina, già "Osteria dei Briganti"*, strada provinciale Baselice - Ponte 7 Luci, immobili censiti al Fg. 33 p.lle 217, 218, *D.M. 03.06.1988*;

- *Palazzo Lembo*, piazza Porta d'Accapo, immobili censiti al Fg. 30,p.lle 50, 51, 52, 53, 54, 55, 246, 250, 252, 584, 585, 586, 587, *D.M. 21.05.1988*;

- *Chiesa di Sant'Antonio*, in piazza Porta d'Accapo, immobili censiti al Fg.30 p.lle B, 77, *D.M. 26.08.1988*;

- *Palazzo Petruccelli* (compreso Torre del Capitano - Porta da Capo), immobili censiti al fg. 30, p.lla n. 32 sub. 1; p.lla 32 sub. 4 graff. con p.lla 239 sub. 8; p.lla 32 sub 5 graff. con p.lla 239 sub. 11; p.lla 32 sub. 6 graff. con p.lla 239 sub 13; p.lla 32 sub. 7; p.lla 239 sub. 12 graff. con p.lla 240 sub. 3; p.lla759; p.lla 849; p.lla 237 sub. 1; p.lla 237 sub. 2; p.lla 237 sub. 3; p.lla 237 sub. 4; p.lla 238; p.lla 239 sub. 7; p.lla 239 sub. 10; p.lla 239 sub. 14 graff. con p.lla 241 sub. 5; p.lla 239 sub. 15 graff. con p.lla 241 sub. 8; p.lla 241 sub. 6 graff. con p.lla 242 sub. 1; p.lla 743; p.lla 241 sub. 7; p.lla 662; p.lla 742; p.lla 807; p.lla 850, *D.C.R. n. 97 del 19-11-2015*;

- *Fontana della GAVITA*, Strada Comunale della GAVITA, immobili censiti al Fg. 26, *D.C.R. n. 214 del 17/06/2022*;

5

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Giardino Petruccelli*, via Luigi Capuano, censito in Catasto Fabbricati al Foglio n. 30 P.lle n. 499, 502, 660,614, 615, *D.C.R. n. 253 del 10/11/2022*;

Immobili dichiarati di interesse archeologico

- *Alveo del Fiume Cervaro* ricadente nei fogli 7, 9, 10, 11, 12,23, 24, *D.M. 23/03/2001*;

- Terreni siti il località "*Omo morto*", censiti in Catasto al foglio n. 34 p.lla 122, *D.C.R. n. 149 del 2/12/2021*

(il decreto interessa anche gli immobili censiti al foglio 21 p.lle n. 391, 392, 393, 599, 587, 581, 582, 583, 395, 396, 586, 580, 579, 584, 585 del Comune di Colle Sannita);

Immobili dichiarati di interesse storico-Etnoantropologico

- *Alveo del Lago San Vincenzo*, ubicato in contrada Lago censito in catasto al foglio 49 con p.lle n. 30- 31- 32- 207 (parte) – 29 – 28 - 25 e 22 (parte), *D.C.R. n. 114 del 20/05/2021*;

- *Mulini di San Vincenzo*, ubicati in contrada San Vincenzo, censiti in catasto al foglio 21 con p.lla. 58 (parte) - 24 (parte) – 49 (parte) - 11(parte) – 46 (parte) e 28, *D.C.R. n. 134 del 22/09/2021*.

INTERFERENZE DEL PARCO EOLICO CON IL PAESAGGIO E CON IL PATRIMONIO CULTURALE

Il layout dell'impianto si innesta in un'area in parte integra nei suoi valori del paesaggio maturale-agricolo tradizionale, conseguentemente, in particolare, l'aerogeneratore BA05 (con altezza totale di 206 metri), che dista soltanto 171 metri da un'area boscata tutelata ai sensi dell'art. 142 comporta una sostanziale alterazione dell'assetto percettivo dei luoghi, che sarebbe percepito come presenza intrusiva fuori scala rispetto alle aree circostanti, capace di interrompere visivamente l'orizzontalità del profilo dello skyline disegnato dall'area boscata.

Tutto ciò premesso,

per le ragioni sopra elencate questa Soprintendenza ritiene che il progetto così come proposto possa essere valutato positivamente per gli aerogeneratori BA02 e BA0303 e negativamente per l'aereogeneratore BA05 alla compatibilità ambientale dell'impianto in merito al procedimento di VIA.

Per quanto di competenza paesaggistica

visto che due tratti di viabilità esistente da adeguare e una di nuova realizzazione (entrambe in direzione dell'aerogeneratore BA02) interessano aree tutelate ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) e d);

visto il progetto dell'intervento ed esaminata la documentazione inviata a corredo, comprensiva della relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005, predisposte per consentire una corretta e completa valutazione;

preso atto che in data 15/07/2024 con verbale n. 2 la Commissione locale per il paesaggio del Comune di Baselice ha espresso parere favorevole alla realizzazione di tali opere con le seguenti prescrizioni:

- che vengono ripristinate tutte le essenze arboree rimosse durante la realizzazione delle opere temporanee e definitive per la realizzazione delle strade e cavidotti;
- le essenze sostitutive dovranno essere della medesima tipologia e dimensione di quelle rimosse e assicurarne il corretto attecchimento;
- il cavidotto di collegamento alle reti principali lambisce un'area di interesse archeologico (vista la nota della sovraintendenza con protocollo 4089 del 28/02/2024) ed in particolare la particella

fonte: http://burc.regione.campania.it

castale n. 122 del comune di Baselice al foglio n. 34 e pertanto la realizzazione del cavidotto va spostato lontano dalla detta particella vincolata;

- le strade di nuova realizzazione devono essere permeabili (non asfaltate) e tali da non compromettere l'assetto idrogeologico esistente.

valutato l'impatto paesaggistico derivante dalla realizzazione del progetto, in particolare due tratti di viabilità esistente da adeguare e una di nuova realizzazione;

esprime per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici ai sensi del citato articolo 146 del decreto 42/2004,

parere favorevole

all'esecuzione dei lavori in quanto le opere previste, consistenti nell'intervento di adeguamento di due tratti di viabilità esistente e di realizzazione di una nuova viabilità (entrambe in direzione dell'aerogeneratore BA02), interagiscono in maniera equilibrata con il contesto paesaggistico circostante, senza produrre un mutamento dei caratteri esteriori che connotano il paesaggio circostante. Al fine di migliorare l'inserimento delle opere nell'ambito sottoposto a tutela, questa Soprintendenza, conferma tutte le condizioni previste da parte della Commissione Locale del Paesaggio nel verbale n. 2 del 15/07/2024.

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza archeologica,

• visto l'art. 41, c. 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in materia di archeologia preventiva;

• visto l'allegato 1.8. Verifica preventiva dell'interesse archeologico, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

• considerate le Linee guida approvate con D.P.C.M. 14/02/2022;

• considerato che la normativa in oggetto si pone l'obiettivo di evitare successivi fermi lavori, con conseguente aumento dei costi, a seguito di imprevisti rinvenimenti archeologici;

• considerata la documentazione "Valutazione preventiva indagine archeologica" trasmessa a firma dell'archeologo incaricato dal soggetto attuatore, dott. A. Mesisca;

• considerato che l'area in progetto è parte dell'antico territorio sannita, occupato senza soluzione di continuità dall'età preistorica a quella medievale;

• considerato che l'area in cui ricade il progetto è stata classificata con un livello di rischio archeologico medio e alto;

• considerata l'estensione dell'area in progetto e l'impossibilità di escludere la presenta di evidenze archeologiche;

• considerato che lo studio archeologico condotto nell'ambito della verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), in riferimento al progetto non risulta sottoscritto dal professionista archeologo incaricato;

sulla base della documentazione archeologica trasmessa, questa Soprintendenza esprime nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto a condizione che la documentazione archeologica sia adeguata alla normativa vigente e che vengano eseguiti, saggi di scavo archeologico nelle aree delle 5 piazzole, al fine di definire l'effettivo impatto dell'opera sui depositi archeologici presenti nel sottosuolo e valutare con precisione costi e tempi di realizzazione.

In tutte le aree soggette a lavorazione, gli scavi e i movimenti terra dovranno essere eseguiti in regime di assistenza archeologica qualificata.

Il proponente dovrà quindi individuare il soggetto incaricato delle attività sopracitate al fine di definire le direttive del progetto dei lavori di scavo archeologico e disciplinare le forme di coordinamento e di collaborazione con il responsabile del procedimento e con gli uffici dell'amministrazione procedente.

Il progetto dello scavo archeologico dovrà essere redatto e sottoscritto da una società incaricata dalla Stazione Appaltante con abilitazione OS 25. I curricula della società cui si intende affidare la progettazione e dei singoli professionisti incaricati per le indagini dovranno essere trasmessi a questo Ufficio, per verificare il possesso dei requisiti di cui sopra, le specifiche esperienze e le capacità professionali coerenti con l'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si anticipa comunque che per l'esecuzione delle indagini e degli scavi di quote archeologiche dovrà essere impiegato un mezzo meccanico leggero attrezzato con benna liscia e operai specializzati.

Il Responsabile dell'Ufficio Vincoli
(Arch. Niroscia Pagano)

Il Funzionario Archeologo
(dott. Simone Foresta)

Il Funzionario Architetto
(arch. Rossano Vetrano)

IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
Dott. Luigi La Rocca
IL DIRIGENTE DELEGATO
Mariano Nuzzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - *Presidio di Protezione Civile*

All'U.S. Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9341** - PAUR per progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione.
Proponente: Baselice Wind Power srl.
Riscontro alla nota del 16/02/2024 acquisita al prot. reg. n. 88993 del 20/02/2024

Con nota prot. n. PG/2023/0610666 del 18/12/2023, questo Ufficio ha comunicato che la documentazione integrativa trasmessa dal proponente era carente per procedere alla conclusione dell'istruttoria ed all'espressione del parere.

Con nota del 16/02/2024, acquisita al prot. reg. n. 88993 del 20/02/2024, il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa di cui alla succitata nota.

Con riferimento all'ambito autorizzativo ex art. 93 del R.D. 523/1904, si rappresenta che le opere in progetto, localizzate nei comuni di Baselice, Colle Sannita e San Marco dei Cavoti, interferiscono con i corsi d'acqua di natura demaniale di seguito indicati:

- **Vallone Collettone (INT.05)**, in corrispondenza della p.lla 231 del Fg.2 del Comune di San Marco dei Cavoti, risolta prevedendo una trivellazione orizzontale controllata (TOC), con ingresso e uscita avente inclinazione massima di 35° e ad una distanza al di fuori della fascia di pertinenza fluviale e a più di 2 m al di sotto del punto più depresso dell'alveo;
- **Vallone Ielardi (INT.06)**, in corrispondenza della p.lla 80 del Fg.44 del Comune di Baselice, risolta prevedendo una trivellazione orizzontale controllata (TOC), con ingresso e uscita avente inclinazione massima di 35° e ad una distanza superiore ai 9 m dagli argini o ripe del corso d'acqua, a 2 m al di sotto del punto più depresso dell'alveo;
- **Corso d'acqua privo di denominazione (INT.07)**, in corrispondenza della p.lla 574 del Fg.21 del Comune di Baselice, risolta prevedendo una trivellazione orizzontale controllata (TOC), con ingresso e uscita avente inclinazione massima di 35° e ad una distanza superiore ai 10 m dagli argini o ripe del corso d'acqua, a 2 m al di sotto del punto più depresso dell'alveo;
- **Corso d'acqua privo di denominazione (INT.09)** in corrispondenza della p.lla 113 del Fg.18 del Comune di Baselice, risolta prevedendo una trivellazione orizzontale controllata (TOC), con ingresso e uscita avente inclinazione massima di 35° e ad una distanza superiore ai 10 m dagli argini o ripe del corso d'acqua, a 2 m al di sotto del punto più depresso dell'alveo;
- **Fosso Acquafredda (INT.10)**, in corrispondenza della p.lla 223 del Fg.17 del Comune di Baselice, risolta prevedendo una trivellazione orizzontale controllata (TOC), con ingresso e

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e norme collegate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

uscita avente inclinazione massima di 35° e ad una distanza di 20 m dagli argini o ripe del corso d'acqua, a 2 m al di sotto del punto più depresso dell'alveo;

- **Fosso Lame Scassate (INT.12)**, in corrispondenza della p.lla 23 del Fg.36 del Comune di Baselice, risolta prevedendo uno scavo a profondità ridotta sulla sede stradale;
- **Rio Mazzocca (INT.14)**, in corrispondenza della p.lla 131 del Fg.36 del Comune di Baselice, per la quale era originariamente prevista la posa in opera di due tubazioni di diametro pari a 2m, al di sopra delle quali porre il cavidotto, all'interno della sede stradale. Il proponente comunica la revisione della modalità di risoluzione dell'interferenza, ora denominata "**I18**", ovvero il superamento del corso d'acqua mediante Trivellazione Orizzontale Controllata.

Considerato che in merito alle interferenze individuate, la modalità esecutiva di risoluzione prevista non influisce sul normale deflusso delle acque, si ritiene possa essere espresso parere favorevole all'esecuzione dei detti lavori, con la prescrizione di prevedere i punti di infissione del cavo sempre all'esterno della fascia di rispetto fluviale. Resta fermo che il presente riscontro non costituisce revisione dei calcoli e delle verifiche idrauliche e che la Società proponente rimane, sotto il profilo civile e penale, l'unica responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle dette opere.

Si rappresenta, altresì, che a conclusione dell'iter amministrativo di approvazione del progetto e prima di dare esecuzione ai lavori di che trattasi, per le opere che occupano stabilmente le aree del demanio fluviale, debba essere cura del proponente chiedere a questo Ufficio la sottoscrizione dell'Atto Concessorio a titolo oneroso.

Il Tecnico Istruttore
Arch. Rosario Perlingieri

Il Responsabile di P.O.
Geol. Maurizio L'Altrelli

Firmato digitalmente da
MAURIZIO L' ALTRELLI
Data: 2024.05.20 09:01:59
+02'00'

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Paolo

Documento firmato da:
Vincenzo Paolo
20.05.2024 15:27:59
UTC

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e norme collegate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

Procedura attivata nell'ambito di istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale presentata dalla Società Baselice Wind Power S.r.l. ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato "*Impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. "Mazzocca" e relative opere di connessione".*

Istanza acquisita al protocollo regionale in data 20 maggio 2022 con n.267104

Procedimento identificato dal CUP 9341

1.0 Articolazione e contenuti dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata.

Nell'istanza presentata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), la Società proponente ha rappresentato che il progetto predisposto è ascrivibile alla tipologia progettuale di cui al punto 2, lettera d) "*Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW*" dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (progetti che richiedono l'esperimento della procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale) e che la scelta di predisporre uno Studio di Impatto Ambientale e di attivare direttamente una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è stata assunta volontariamente dalla stessa Società.

Nel frontespizio degli elaborati costituenti lo Studio di Impatto Ambientale trasmesso dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata sono presenti le firme del progettista, ing. Fabrizio Davidde, e dei collaboratori, ing. Mario Lucadamo e ing. Angelo Mazza.

Nella parte introduttiva, comune a tutti e tre gli elaborati "*EOL_BA-SIA_REL01 – Quadro Programmatico*", "*EOL_BA-SIA_REL02 – Quadro Progettuale*" e "*EOL_BA-SIA_REL03 – Quadro Ambientale*" costituenti lo Studio di Impatto Ambientale presentato, si riportano cenni sulle finalità dell'elaborato (si riporta che lo S.I.A. ha come oggetto la valutazione dei possibili impatti e delle probabili interferenze che la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica potrebbe avere sul territorio del comune di Baselice in provincia di Benevento, tenendo conto delle normative vigenti in ambito ambientale, e si pone come strumento necessario nell'ottica di prevedere e prevenire tutti i fattori che potrebbero arrecare un danno ambientale), sulle caratteristiche generali dell'impianto in progetto (si riporta che l'impianto eolico che si intende realizzare è costituito da 5 aerogeneratori, di cui 4 della potenza di 6,2 MW ed 1 della potenza di 4,5 MW, con lo scopo di realizzare una centrale eolica da 29,3 MW eco-compatibile e ad emissioni zero; che il complesso degli aerogeneratori costituenti l'impianto in progetto sarà ubicato nella porzione orientale del territorio del comune di Baselice, in zone con un'altitudine media di 700 m s.l.m.; che è previsto che l'energia prodotta sia convogliata, per mezzo di un cavidotto interrato, fino alla sottostazione di collegamento prevista in territorio comunale di San Marco dei Cavoti) e sulla struttura dell'elaborato (si riporta che, per semplicità organizzativa, lo stesso è stato articolato secondo i tre quadri di riferimento individuati dal D.P.C.M. 27 dicembre 1988: Quadro di riferimento programmatico, Quadro di riferimento progettuale e Quadro di riferimento Ambientale).

1.1 - Quadro di riferimento programmatico e quadro dei vincoli.

Nello Studio di Impatto Ambientale si afferma che nel Quadro di riferimento programmatico (elaborato "*EOL_BA-SIA_REL01-Quadro Programmatico*" trasmesso unitamente all'istanza presentata) il progetto proposto è stato esaminato in relazione alla compatibilità con tutti gli strumenti di pianificazione e gestione del territorio (piani urbanistici e territoriali, programmi di sviluppo e direttive emanate per le fonti rinnovabili e, nello specifico, per l'energia eolica in Campania) considerati di riferimento per la realizzazione del progetto, sia sotto l'aspetto dell'inserimento nell'ambiente che dello sviluppo della produzione di energia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel paragrafo 1.2 dell'elaborato sono state riportate informazioni inerenti agli strumenti di pianificazione e regolamentazione della produzione energetica da fonti rinnovabili di livello internazionale, comunitario, nazionale e regionale. Nel paragrafo sono riportati cenni sulle crisi energetiche del 1973 e del 1979, sulla Conferenza dell'Organizzazione Mondiale delle Nazioni Unite tenutasi e Rio de Janeiro nel 1992 in tema di sviluppo sostenibile, sugli impegni assunti in tema di contrasto al cambiamento climatico e riduzione delle emissioni di gas climalteranti assunti nell'ambito del Protocollo adottato in seguito al Vertice mondiale tenutosi a Kioto nel 1997, sulla Direttiva 2001/77/CE sulla promozione della produzione energetica da fonti rinnovabili (con la quale furono fissati gli obiettivi da raggiungere e la relativa tempistica in termini di valore percentuale della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rispetto al valore della produzione energetica totale per ciascun Stato Membro e di riduzione percentuale delle emissioni di gas climalteranti), sulla Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia prodotta da fonti rinnovabili (con la quale, tra l'altro, è stata prevista l'adozione di Piani d'azione Nazionali in tema di produzione energetica da fonti rinnovabili), sulla Direttiva 2009/29/CE (con la quale, tra l'altro, è stato delineato il Piano 20-20-20, anche noto come "*pacchetto clima-energia*" che ha previsto l'obiettivo, da raggiungere entro l'anno 2020, di ridurre del 20% le emissioni di gas serra, di alzare al 20% la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili e di ridurre del 20% i consumi energetici, assumendo quali valori baseline per ciascun obiettivo quelli relativi all'anno 1990), sulla Energy Roadmap 2050 adottata dalla Commissione Europea il 15 dicembre dell'anno 2011 (che prevede che l'Unione Europea debba prepararsi ad abbattere le proprie emissioni interne dell'80% entro il 2050 rispetto al 1990 e che attribuisce un ruolo cruciale alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in un'economia a basse emissioni di carbonio), sul Recovery Fund e su Next Generation EU (strumenti strategici previsti dalla Commissione Europea per sostenere finanziariamente i Paesi membri nella difficile fase della ripresa post emergenza Covid-19, nell'ambito dei quali un focus particolare è posto sulla transizione green e sulla digitalizzazione, punti chiave della resilienza e del futuro europeo), sul Piano Energetico Nazionale per l'uso razionale dell'energia ed il risparmio energetico approvato dal Consiglio dei Ministri il 10 agosto 1988 (che prevedeva sia misure finalizzate al risparmio energetico che misure per lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dalla produzione, dalla lavorazione e dall'utilizzo dell'energia), sulla Conferenza Nazionale sull'Energia e l'Ambiente promossa dall'ENEA e tenutasi dal 25 al 28 novembre 1998 (nell'ambito della quale è stato siglato l'Accordo per l'Energia e l'Ambiente che ha coinvolto amministrazioni centrali e locali, partner economici e sociali, operatori ed utenti, definendo le norme e gli obiettivi generali della nuova politica energetica basata su cooperazione internazionale, apertura del settore dell'energia alla concorrenza, coesione sociale, creazione di consenso sociale, competitività, qualità, innovazione e sicurezza, informazione e servizi), sulla Legge n.239 del 23 agosto 2004 (con la quale si è proceduto alla disciplina ed alla riorganizzazione del settore dell'energia e sono stati fissati i seguenti obiettivi per il settore: garantire la sicurezza, la flessibilità e la continuità degli approvvigionamenti di energia, in quantità commisurata alle esigenze, diversificando le fonti energetiche primarie, le zone geografiche di provenienza e le modalità di trasporto; perseguire il miglioramento della sostenibilità ambientale della produzione energetica, anche in termini di uso razionale delle risorse territoriali, di tutela della salute e di rispetto degli impegni assunti a livello internazionale, in particolare in termini di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e di incremento dell'uso delle fonti energetiche rinnovabili; promuovere l'uso delle energie rinnovabili, anche attraverso il sistema complessivo dei meccanismi di mercato, assicurando un equilibrato ricorso alle fonti stesse ed assegnando la preferenza alle tecnologie di minore impatto ambientale e territoriale), sulla Strategia Energetica Nazionale adottata con Decreto Ministeriale 10 novembre 2017 (che fra i propri target prevede, tra l'altro, anche il raggiungimento di un valore percentuale pari al 28% della quota di consumi energetici complessivi soddisfatta mediante energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili), la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.533 del 4 ottobre 2016 (con la quale sono stati definiti i criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 kW, con i quali si tiene conto della concentrazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili esistenti, ai fini del concreto perseguimento degli obiettivi di tutela delle aree di pregio paesaggistico in quanto testimonianza della tradizione agricola della regione di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 15 della L.R. 6/2016, e della presenza di aree di tutela per tutti gli altri casi in cui si verificano i presupposti di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del comma 1 dell'art. 15 della L.R. 6/2016), sul Piano d'Azione Nazionale per le energie rinnovabili (nell'ambito del quale sono individuate le misure economiche, non economiche, di supporto e di cooperazione internazionale, necessarie per raggiungere gli obiettivi fissati per l'Italia dalla Direttiva 28/2009/CE e quelli volontariamente assunti dal Paese con il Piano stesso), sul D.Lgs. n.28/2011 (che introduce diverse ed importanti novità dal punto di vista delle procedure autorizzative, della

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolamentazione tecnica e dei regimi di sostegno nel settore della produzione energetica da fonti rinnovabili), sul D.M. 15 marzo 2012 (con il quale sono stati definiti e qualificati gli obiettivi assegnati alle singole Regioni e Province autonome in materia di fonti rinnovabili, c.d. Burden Sharing, e nell'ambito del quale per la Regione Campania, a fronte di un valore iniziale di riferimento pari al 4.2%, è stato previsto il raggiungimento del 16.7% di energia prodotta da fonti rinnovabili entro l'anno 2020), sul Quadro per le politiche dell'energia e del clima dal 2020 al 2030 presentato dalla Commissione Europea il 22 gennaio 2014 (volto ad avviare discussioni su come proseguire le politiche in materia energetica al termine del quadro di riferimento fissato per il 2020 e comprendente obiettivi politici a livello dell'UE per il periodo dal 2021 al 2030, nell'ambito del quale gli obiettivi chiave fissati per il 2030, come rivisti al rialzo nell'anno 2018, sono: ridurre di almeno il 40% le emissioni di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990, assicurare una quota di almeno il 32% di copertura del fabbisogno complessivo di energia con energia prodotta da fonti rinnovabili e assicurare un miglioramento di almeno il 32,5% dell'efficienza energetica).

Nel paragrafo 1.3 sono state riportate informazioni sugli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica considerati pertinenti in relazione alla prevista realizzazione ed entrata in esercizio dell'impianto in progetto.
Nel paragrafo sono riportati cenni:

- sul Piano Territoriale Regionale della Campania (con il quale, nel rispetto degli obiettivi generali di promozione dello sviluppo sostenibile e di tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio ed in coordinamento con gli indirizzi di salvaguardia già definiti dalle amministrazioni statali competenti e con le direttive contenute nei vigenti piani di settore statali, sono stati individuati: gli obiettivi di assetto e le linee principali di organizzazione del territorio regionale, nonché le strategie e le azioni volte alla loro realizzazione; i sistemi infrastrutturali e le attrezzature di rilevanza sovraregionale e regionale; gli impianti e gli interventi pubblici dichiarati di rilevanza regionale; gli indirizzi e i criteri per la elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale provinciale e per la cooperazione istituzionale; si riporta nel paragrafo che nel Piano Territoriale Regionale il comune di Baselice ricade nel Sistema Territoriale di Sviluppo C2 "*FORTORE*" a dominante rurale-manifatturiera; si riporta nel paragrafo che, dalle verifiche della cartografia del PTR, è risultato che l'area interessata dal previsto inserimento dell'impianto in progetto non ricade in aree naturali protette – si rappresenta nell'elaborato che l'area naturale protetta più prossima è costituita dalla Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8020016 "*Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore*" - né in zone territoriali costituenti la Rete Ecologica Regionale; ricade nell'ambito di paesaggio 18 "*Fortore e Tammaro*"; ricade in area con *visioning* preferenziale e tendenziale "*aree naturali protette*" - in particolare la sottostazione elettrica e parte dell'elettrodotto MT ricadono in aree vallive irrigue con tendenza a specializzazione produttiva; non ricade in strutture storiche-archeologiche del paesaggio e, in merito all'uso del suolo, ricade interamente in aree di cat. F-Seminativi e, con alcune porzioni del cavidotto, affianca aree di categoria A-Boschi e di categoria M-Ambiti di più diretta influenza dei sistemi urbani e della rete infrastrutturale; si riporta nel paragrafo che l'intervento non ricade in prossimità di faglie sismogenetiche e non interessa zone vulcaniche);
- sul Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento (costituito da una parte strutturale, composta da un quadro conoscitivo e da un quadro strategico, e da una parte programmatica; si riporta nel paragrafo che, dalle verifiche della cartografia del PTCP, è risultato che l'area interessata dal previsto inserimento dell'impianto in progetto non ricade all'interno di "*Aree ad elevata naturalità e biodiversità*" – ad eccezione dell'aerogeneratore BA.01 e di quota parte del cavidotto di connessione tra l'aerogeneratore BA.01 e l'aerogeneratore BA.02, che rientrano in area prevalentemente occupata da colture agricole con presenza di spazi naturali; non ricade all'interno di "*Aree ad elevata sensibilità ambientale e biopotenzialità*"; non ricade all'interno di "*Aree naturali strategiche*"; ricade in area della Rete Ecologica Provinciale individuata dal PTCP e perimetrata come "*riserve secondarie di naturalità*" - sistemi orografici minori del Casone Cocca, di Colle San Martino, di Montauro, di Monte Tairano e Monte Burrano; non ricade all'interno di alcuna area perimetrata nell'ambito del sistema storico-archeologico Valle del Fortore-Regio Tratturo; in relazione alla carta dell'uso del suolo ricade integralmente in area perimetrata come "*Paesaggio agrario omogeneo*" ed in zona a seminativo nella Tavola A.1.4.1 del Piano; non ricade all'interno di alcuna area perimetrata nella "*Carta delle Formazioni forestali di pregio*", anche se alcuni aerogeneratori e quota parte del cavidotto affiancano aree perimetrate rispettivamente come "*boschi*

fonte: http://burc.regione.campania.it

non di pregio" e "*territori coperti da foreste e da boschi*"; non interferisce con aree di rinvenimenti archeologici);

- sul Piano Faunistico-Venatorio della Regione Campania e sul Piano Faunistico-Venatorio della Provincia di Benevento (si riporta che, dall'analisi del PFV regionale, si osserva che il territorio interessato dalle previsioni progettuali non ricade all'interno di "*Aree importanti per la migrazione degli uccelli e gli spostamenti della fauna*"; non ricade in "*Aree in cui sono presenti habitat importanti*"; non ricade in "*Oasi di protezione della fauna*" e non ricade in "*Zone di ripopolamento e cattura*");
- sul Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (si riporta che tale strumento rappresenta uno stralcio di settore funzionale del Piano di Bacino relativo alla pericolosità ed al rischio da frana ed idraulico e contiene, in particolare, l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico e le relative misure di salvaguardia; che esso individua scenari di rischio collegati ai fenomeni franosi ed alluvionali presenti e/o previsti nel territorio ed associa ad essi normative, limitazioni nell'uso del suolo e tipologie di interventi, strutturali e non, finalizzati alla mitigazione dei danni attesi; che esso delinea un quadro di riferimento al quale devono adeguarsi e riferirsi tutti i provvedimenti autorizzativi e concessori; che, con specifico riferimento al progetto in esame, l'area interessata dal previsto inserimento degli aerogeneratori e della prima parte del tracciato del cavidotto ricade nella competenza amministrativa dell'AdB Interregionale dei Fiumi Trigno, Biferno e Fortore, mentre l'ultima parte del tracciato del cavidotto e l'area della sottostazione elettrica sono comprese nel territorio di competenza dell'AdB Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno; che dall'esame delle cartografie del P.S.A.I. si osserva che gli aerogeneratori BA.01, BA.03, BA.04, il cavidotto MT e la sottostazione elettrica di trasformazione non ricadono in aree di pericolosità perimetrate, mentre gli aerogeneratori BA.02 e BA.05 rientrano parzialmente in aree perimetrate a pericolosità media e che tutte le opere previste non rientrano in aree perimetrate a rischio, fatta eccezione per il tratto di cavidotto di connessione con la sottostazione elettrica di trasformazione - che attraversa per gran parte, o comunque lambisce, siti di attenzione/area a rischio medio-moderato - e tenendo presente che l'aerogeneratore BA.02 è posizionato immediatamente a ridosso di un'area perimetrata a rischio moderato, mentre gli aerogeneratori BA.03 e BA.04 sono posizionati a ridosso di un'area perimetrata come sito di attenzione);
- sul Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania (si riporta che il Piano, adottato dalla Regione Campania nel 2007 e aggiornato nel 2010, prima che fossero definiti i criteri normativi per la tipizzazione e la caratterizzazione dei corpi idrici, ha censito i corsi d'acqua, i laghi e gli invasi, le acque di transizione e le acque marino-costiere di interesse alla scala regionale, ovvero con caratteristiche ed estensioni superficiali significative ai sensi della norma, ed i corpi idrici sotterranei significativi; che, sulla base dell'esame di tale strumento di pianificazione, il corpo idrico sotterraneo che interessa l'area oggetto d'intervento è quello denominato Area di S. Marco dei Cavoti, mentre i corpi idrici superficiali più prossimi all'area d'intervento sono il Fiume Reinello ed il Cervaro; si riporta che il progetto non prevede prelievi e/o scarichi che interessino i corpi idrici e che, pertanto, la sua realizzazione non interferirà con gli obiettivi di qualità ambientale previsti dal Piano; si riporta che il progetto risulta compatibile e coerente con le misure previste dal PTA);
- Piano Urbanistico Comunale di Baselice (si riporta che le opere di progetto previste sul territorio comunale di Baselice ricadono in aree non interessate da vincoli – si richiama in proposito l'elaborato "*EOL_BA-SIA_TAV03/2 Inquadramento opere su cartografia del PUC*"; si riporta che, per quanto riguarda le risorse paesaggistiche, tutti gli aerogeneratori, fatta eccezione per quello BA.01, così come gran parte del cavidotto MT, ricadono all'interno di un'area, a quote tra 750 e 966 metri s.l.m., perimetrata come "*Rilievi del Passo Casone Cocca*" – si richiama in proposito l'elaborato "*EOL_BA-SIA_TAV03/3-Inquadramento opere su cartografia del PUC*"; si riporta che parte del cavidotto MT attraversa aree perimetrate nella cartografia del PUC come sorgenti e fontane, area boscata ad elevata naturalità e biodiversità, area di crinale, area e punti panoramici, elementi della rete idrografica);
- Piano Urbanistico Comunale di San Marco dei Cavoti (si riporta che parte del cavidotto MT attraversa la fascia di rispetto stradale ricadendo in parte in aree perimetrate nella cartografia del PUC, in merito alla sicurezza ed alla difesa del suolo, rispettivamente come "*aree ad elevato rischio idrogeologico*", "*aree a medio rischio idrogeologico*" ed "*aree a basso rischio idrogeologico*" ed in parte anche in aree sottoposte a vincolo idrogeologico);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Piano Urbanistico Comunale di Colle Sannita (si riporta che una parte del cavidotto MT, tra l'aerogeneratore BA.05 e l'aerogeneratore BA.04, ricade nel territorio comunale di Colle Sannita in aree sottoposte a vincoli per la sicurezza e la difesa del suolo, in particolare aree ad elevato rischio idrogeologico, e intercetta fasce di rispetto di un metanodotto ed un elettrodotto);
- Strumenti di pianificazione della Rete Natura 2000 (si riporta che, dall'analisi della relativa cartografia, si può evincere che il territorio interessato dal progetto non interessa siti di rilevanza naturalistica e che il sito più prossimo è la Zona Speciale di Conservazione IT8020016 "*Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore*");
- vincolo sismico (si riporta che l'area di interesse e ubicata in zona sismica 2);
- vincolo paesaggistico (si riporta esclusivamente che "*Tutti gli aerogeneratori sono stati posizionati a distanze maggiori di 150 metri da "fiumi" e "corsi d'acqua" tutelati*").

1.2 – Quadro di riferimento progettuale.

Nel Quadro di riferimento progettuale (elaborato "*EOL_BA-SIA_REL02-Quadro Progettuale*" trasmesso unitamente all'istanza presentata) dello Studio di Impatto Ambientale è stato illustrato il progetto nel suo insieme, individuando quegli aspetti che lo caratterizzano in termini di elementi che possano determinare ripercussioni, positive o negative, sull'ambiente in cui è previsto l'inserimento dell'impianto.
Si riporta nell'elaborato che il progetto prevede l'installazione di 5 aerogeneratori con una potenza nominale complessiva pari a 29.30 MW, con lo scopo di realizzare una centrale di produzione energetica alimentata da fonti rinnovabili "*del tutto eco-compatibile ad emissioni zero*".
Si riporta nell'elaborato che gli obiettivi perseguiti con la realizzazione dell'impianto in progetto, in coerenza con la Direttiva 2001/77/CE, basata sul Protocollo di Kyoto dell'11 dicembre 1997, consistono nella riduzione delle emissioni di gas serra e di altri inquinanti atmosferici (CO_2, NO_x ecc.) associate alla produzione di energia elettrica, nella promozione di modalità di sviluppo industriale ed agricolo ecocompatibili e nell'avvicinamento della popolazione all'uso delle fonti di energia rinnovabile ed all'uso intelligente delle risorse naturali.
Si riporta nell'elaborato che l'area in cui è previsto l'inserimento dell'impianto, ubicata nella parte orientale del territorio comunale di Baselice (in prossimità della località Mazzocca) in provincia di Benevento, con altitudine media di circa 700 metri s.l.m.m., è stata individuata sulla base dell'esame della cartografia e dello studio dei venti.

Nel paragrafo 1.4 dell'elaborato sono riportati cenni storici sul territorio comunale di Baselice.

Si riporta nell'elaborato, nel paragrafo 1.5, che, al fine dell'individuazione di dettaglio del posizionamento degli aerogeneratori previsti in progetto, si è tenuto conto dei vincoli territoriali ed ambientali esistenti e della necessità di ridurre al minimo gli impatti ambientali sul territorio interessato. A tal fine, si è tenuto conto della distanza dalle abitazioni (si riporta in proposito nell'elaborato che, per evitare problemi legati al rumore connesso al funzionamento dell'impianto ed ai campi magnetici generati in correlazione con il trasporto della corrente elettrica prodotta, la progettazione dell'impianto è stata effettuata garantendo una distanza di rispetto dalle case stabilmente abitate pari a circa 300 metri; che, in ogni caso, per quel che concerne l'impatto acustico, il dato relativo alla distanza turbina/recettore non è significativo, se considerato in valore assoluto, in quanto quel che conta è il rispetto delle normative vigenti in merito ai valori di emissione ed immissione di rumore; che deve essere tenuto in conto che, per velocità di vento superiori, i rumori di fondo del vento coprono i rumori prodotti dal funzionamento degli aerogeneratori; che i criteri seguiti per la progettazione, in conformità alle normative di settore, sono compiutamente illustrati nella relazione di impatto acustico ed elettromagnetico, parte integrante delle relazioni specialistiche; che, nel caso specifico dell'impianto in progetto, non risultano presenti insediamenti abitativi, e quindi recettori sensibili, nell'area oggetto dell'intervento), della distanza dalle strade (si riporta in proposito nell'elaborato che, in accordo con le "*Linee Guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*", tutti gli aerogeneratori sono ubicati ad una distanza dalle strade statali e provinciali pari all'altezza massima della turbina, altezza del mozzo + lunghezza delle pale e, comunque, non inferiore a 150 metri dalla base della torre), della distanza dai sottoservizi (si riporta in proposito nell'elaborato che, sulla base dell'esame della cartografia reperita dagli Enti gestori delle principali reti di sottoservizi esistenti nell'area di interesse, della modalità stabilita per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

connessione alla rete e del posizionamento del punto di consegna, è stato possibile delineare il tracciato della rete elettrica del parco eolico ed individuare le zone di potenziale intersezione tra questo ed i primi; che, nei punti di intersezione individuati, gli attraversamenti saranno realizzati con geometria ortogonale al fine di ridurre, per quanto possibile, i parallelismi fra le condutture in modo da minimizzare i fenomeni di induzione ed interferenza elettrica; che, nei tratti di intersezione, ove necessario, i sottoservizi interessati verranno messi in protezione), della disposizione degli aerogeneratori per un corretto funzionamento, della disposizione degli aerogeneratori rispetto alla direzione del vento e della distanza tra gli aerogeneratori al fine di tener conto adeguatamente dell'interferenza di scia con perdita d'efficienza (è stato specificato nel paragrafo che "*La posizione delle turbine è stata scelta anche in funzione del fatto che a seguito dell'installazione della macchina si prevede di lasciare una zona di rispetto attorno ad essa di 25 m di diametro (pari alla dimensione presunta della platea della fondazione) al di sopra della quale non possono passare strade e non possono essere eseguiti lavori o costruite opere di alcun tipo*").

In relazione al posizionamento degli aerogeneratori è stato riportato, nel successivo paragrafo 1.6 dell'elaborato, che le risultanze delle elaborazioni compiute mediante specifico software hanno consentito di ottimizzare il lay-out definitivo del parco eolico tenendo conto, in relazione al tipo di aerogeneratore prescelto, oltre che di tutti i fattori ambientali, della direzione e della velocità dei venti, dell'orografia dei luoghi, della vegetazione e degli ostacoli presenti; che l'ottimizzazione perseguita ha consentito la minimizzazione dell'impegno delle superfici direttamente utilizzate per il posizionamento delle torri eoliche e di quelle necessarie al montaggio ed alla gestione delle stesse; che, a tal proposito, se si considera la superficie strettamente necessaria e di pertinenza di ogni singola torre, per le fondazioni ed il piazzale in fase di esercizio, questa è di circa 2.300 mq., per cui la superficie realmente occupata per l'installazione dell'intero parco eolico risulta di circa 11.500 mq., comprese le strade e la superficie per i cavidotti, ritenuta non in grado di determinare significative trasformazioni della connotazione e dell'uso dei suoli ante operam. Si riporta ancora nel paragrafo che, date le caratteristiche orografiche dei luoghi, che si presentano pianeggianti e con tratti a minima pendenza, non sono presenti scarpate di particolare rilievo e che il progetto prevede, comunque, l'inerbimento delle scarpate al termine dei lavori di costruzione e la realizzazione di un sistema di regimazione delle acque meteoriche cadute sui piazzali. Si riporta ancora nel paragrafo che la struttura di fondazione in calcestruzzo deve essere annegata sotto il profilo del suolo per almeno 1 metro.

Nel paragrafo 1.7 dell'elaborato è stato riportato che l'analisi condotta ha portato a determinare, oltre che le tipologie delle macchine, anche il posizionamento più idoneo a massimizzare il numero di ore di funzionamento previsto al fine di massimizzare la quantità di energia prodotta. Si riporta nel paragrafo che il progetto prevede la messa in opera di 5 aerogeneratori (4 aerogeneratori similari al modello VESTAS V162, con altezza al mozzo pari a 166 metri, lunghezza delle pale pari a 81 metri, potenza nominale pari a 6,2 MW, identificati con sigle BA01, BA02, BA03 e BA05, ed 1 aerogeneratore similare al modello VESTAS V150, con altezza al mozzo pari a 105 metri, lunghezza delle pale pari a 75 metri, potenza nominale pari a 4,5 MW, identificato con sigla BA04).

Nel successivo paragrafo 1.8 è stato specificato che gli aerogeneratori modello VESTAS V162 e modello VESTAS V150 sono stati utilizzati in fase di predisposizione del progetto definitivo per la determinazione dei principali parametri di funzionamento e per il calcolo delle fondazioni. Si riporta nel paragrafo che le macchine previste hanno rotore ad asse orizzontale, con 3 pale, con sistema di regolazione controllata del passo e dell'angolo di imbardata, in grado di consentire il funzionamento a velocità variabile e l'ottimizzazione costante dell'angolo di incidenza tra la pala e la direzione del vento, in modo tale da ottimizzare la produzione di energia elettrica e di contenere il livello di rumorosità entro valori decisamente accettabili. Si riporta nel paragrafo che i calcoli effettuati portano a valutare possibile, per un periodo di funzionamento annuo stimato pari a circa 2.500 ore equivalenti, una produzione annua di energia elettrica pari a circa 74 GWh.
Si riporta nel paragrafo che, a servizio del parco eolico, è prevista la realizzazione della rete viaria necessaria ad assicurare l'accesso ad ogni aerogeneratore per l'effettuazione dei controlli e delle manutenzioni periodiche.
Ancora nel paragrafo 1.8 dell'elaborato è stato riportato che il posizionamento degli aerogeneratori è stato previsto in un'area collinare a bassa densità abitativa ed adibita ad uso agricolo e che l'ubicazione delle macchine in un'area collinare, anziché in un'area di crinale o in un'area costiera, se da un lato riduce gli impatti ambientali dall'altro ha come conseguenza l'accesso ad una minore quantità di energia eolica

fonte: http://burc.regione.campania.it

disponibile. Si riporta nel paragrafo che, pertanto, per assicurare un'adeguata produttività dell'impianto è stato necessario utilizzare aerogeneratori con un'altezza al mozzo abbastanza elevata (l'elevazione dal suolo permette, infatti, di avere accesso ad intensità di vento sempre maggiori perché le correnti risentono sempre meno dell'effetto d'attrito generato dal suolo).

Nel paragrafo 1.9 dell'elaborato, con riferimento alle distanze tra gli aerogeneratori, è stato riportato che nel loro posizionamento si è tenuto conto della necessità di garantire il mantenimento delle distanze minime per evitare effetti di disturbo reciproco dovuti ad interferenze aerodinamiche (effetto di schiera ed effetto di scia), in relazione ai quali è prassi ricorrere ad una distanza di 3-5 volte il diametro del rotore per gli aerogeneratori ubicati su di una linea perpendicolare alla direzione principale del vento e ad una distanza di 5-7 volte il diametro del rotore per gli aerogeneratori ubicati su di una linea parallela alla direzione principale del vento.

Nel paragrafo 1.10 sono state sinteticamente riportate le caratteristiche tecniche della tipologia di aerogeneratore previsto (come risultanti dalla specifica tecnica del produttore). Si riporta nel paragrafo che, in particolare, ciascuna turbina è costituita da: un corpo centrale detto navicella (costituito da una struttura portante in acciaio rivestita da un guscio in materiale composito, fibra di vetro in fibra epossidica, vincolata alla testa della torre tramite un cuscinetto a strisciamento che le consente di ruotare sul suo asse di imbardata; la navicella contiene all'interno l'albero di trasmissione, unito direttamente al mozzo, che trasmette la potenza captata dalle pale al generatore elettrico; l'accesso alla navicella avviene tramite una scala metallica installata nella torre ed un passo d'uomo posto in prossimità del cuscinetto di strisciamento), un mozzo (cui sono collegate le pale, in materiale composito, formato da fibre di vetro in matrice epossidica), tre pale (costituite da due gusci collegati ad una trave portante e con inserti in acciaio che uniscono ciascuna pala al cuscinetto e quindi al mozzo), un trasformatore (collocato nel retro della navicella, in stanza separata chiusa a chiave, e isolato a liquido; il liquido di isolamento utilizzato è ecologico e a bassa infiammabilità, con circuito di raffreddamento esterno ad acqua), un sostegno (rappresentato da una torre costituita da una struttura metallica tubolare di forma circolare con attacchi flangiati) e da un sistema di controllo (tutte le funzioni della macchina sono gestite e monitorate da unità di controllo computerizzate, poste all'interno della navicella, e trasmesse al PLC ubicato al piede della torre, nella cabina elettrica; i segnali di ogni torre possono essere raccolti e trasmessi ad una stazione remota di telecontrollo tramite linee telefoniche o segnali via etere; il sistema di controllo consente la regolazione della velocità delle pale, mediante regolazione dell'angolo di incidenza del vento, fino al completo arresto delle stesse; è previsto comunque un sistema di frenata di emergenza montato sull'albero di trasmissione).

Nel paragrafo 1.11 dell'elaborato sono riportate le coordinate dei 5 aerogeneratori previsti in progetto nel sistema di riferimento cartesiano WGS84 e GAUSS-BOAGA, nonché la quota altimetrica del sito di previsto collocamento di ciascuno di essi.

Nel paragrafo 1.12 dell'elaborato, relativo alle superfici impegnate, si riporta che l'area vasta interessata dalla realizzazione del parco eolico in progetto si estende su circa 3 km^2 di superficie ma che, in concreto, per l'installazione di ogni singolo aerogeneratore sarà impegnata, in fase di costruzione, un'area pari a circa 2.300 mq tra fondazioni, piazzola di montaggio e strada d'accesso, per cui per la realizzazione dell'intero parco eolico verranno utilizzati complessivamente circa 11.500 m^2 di superficie. Si riporta nel paragrafo che, successivamente all'installazione degli aerogeneratori, le piazzole di montaggio saranno ridotte alla sola zona necessaria all'utilizzo di macchinari di modesta grandezza, utilizzati in fase di esercizio per la manutenzione ordinaria, ed anche le strade di accesso non richiederanno più elevati ingombri per il passaggio di mezzi eccezionali, per cui le aree occupate saranno limitate a 1.600 m^2 per singolo aerogenatore e, quindi, ad 8000 m^2 per l'intero parco eolico. Si riporta, inoltre, nel paragrafo, che il collegamento degli aerogeneratori avverrà mediante una rete di cavidotti interrati estesa per circa 12.530 metri.

Nel paragrafo 1.13 dell'elaborato sono descritte le opere impiantistiche previste in progetto. Si riporta nel paragrafo che il parco eolico, nel suo complesso, può essere suddiviso nelle seguenti sezioni: collegamenti interni agli aerogeneratori (i cavi provenienti dalla navicella, che trasportano l'energia elettrica prodotta in bassa tensione pari a 800 V, saranno collegati, tramite cavi di potenza, a trasformatori MT/bt che eleveranno il valore della tensione a 30 kV; non è previsto alcun fabbricato in prossimità delle torri, pertanto il trasformatore MT/bt, il quadro elettrico MT e tutte le apparecchiature elettriche di ogni aerogeneratore

fonte: http://burc.regione.campania.it

saranno posizionati all'interno della base della torre; i collegamenti tra gli aerogeneratori saranno realizzati mediante linee interrate a 30 kV attraverso un collegamento in entra-esci nel quadro elettrico MT di ogni torre), rete di distribuzione interna al parco in media tensione (la configurazione del parco eolico prevede la realizzazione di 2 reti in MT distinte che suddividono l'impianto in 2 sotto-campi; nel complesso, il sistema di linee interrate a servizio del parco eolico, che per la quasi totalità del suo sviluppo segue il percorso delle piste di accesso, è realizzato mediante: scavo a sezione obbligata di 40x100 cm o 80x100 cm; costituzione di un letto di sabbia di altezza 10 cm sul fondo dello scavo; posa di cavi tripolari MT 30 kV; rinfianco e copertura dei cavi, per almeno 10 cm, con sabbia; posa di corda nuda in rame, per la protezione di terra, e di tubazioni in PVC, per il contenimento dei cavi di segnale e della fibra ottica, posati direttamente sulla sabbia all'interno dello scavo; riempimento per almeno 20 cm con sabbia; posa di nastro di segnalazione in PVC; rinterro con terreno vegetale proveniente dallo scavo stesso, fino alla quota del piano campagna, in caso di percorso totalmente su terreno vegetale o sistemazione a copertura, realizzata secondo le indicazioni dei diversi Enti Gestori, nel caso lo scavo abbia interessato attraversamenti stradali o abbia seguito percorsi lungo una strada; infissione, ogni 50 metri circa, di cartelli metallici indicanti l'esistenza dei cavi a M.T. sottostanti; predisposizione, ogni 500 metri circa, di pozzetti di ispezione 80 cm x 80 cm per eseguire le giunzioni necessarie fra le diverse tratte di cavi), rete di collegamento del parco al punto di consegna in alta tensione ed impianto di consegna in alta tensione (l'impianto di consegna viene realizzato in prossimità del punto di connessione alla RTN; il punto di consegna è stato individuato nella Soluzione Tecnica Minima Generale da TERNA S.p.A., soggetto gestore della rete; lo schema di allacciamento alla RTN prevede che il parco eolico sia collegato in Antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "*CP Colle Sannita – Montefalcone*"; la soluzione prevede la condivisione dello stallo in stazione con altri produttori e la realizzazione di uno stallo utente per la trasformazione MT/AT nelle immediate vicinanze della stazione della RTN; il collegamento tra lo stallo utente e la stazione della RTN avviene mediante un cavo interrato a 150 kV in condivisione con altri produttori).

Nel paragrafo 1.14 dell'elaborato sono riportate informazioni sulle caratteristiche delle opere edili la cui realizzazione è prevista in progetto, consistenti nelle opere di fondazione delle torri degli aerogeneratori (si riporta in proposito che il dimensionamento preliminare delle fondazioni degli aerogeneratori è stato effettuato a partire da un approfondito studio geologico e geotecnico del territorio, nell'ambito del quale è stata consultata la documentazione bibliografica storica esistente e sono stati eseguiti numerosi saggi superficiali e sondaggi geognostici, cui si rimanda per maggiori dettagli; si riporta comunque nel paragrafo che "*Le caratteristiche geologiche-strutturali, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del sito consentono di poter sostenere che l'area in esame risulta essere compatibile e ben predisposta alle opere a farsi e che le caratteristiche geotecniche dei terreni rinvenibili nel sottosuolo di interesse, associato ad un adeguato dimensionamento delle strutture fondali, offrono buone garanzie di portanza*", che "*Le caratteristiche geomorfologiche e idrogeologiche, consentono di definire che i punti interessati dal progetto sono da considerarsi stabili*", che "*dall'analisi delle carte del rischio delle Autorità di Bacino competenti sul territorio comunale di Baselice, si osserva che la maggior parte dei siti interessati dagli interventi in oggetto ricadono in aree con pericolosità da frana assente, eccetto che per il sito WTG03, dove è stata cartografata un'area di media Attenzione (A2)*" in cui "*gli interventi a farsi sono consentiti in osservanza di quanto riportato nelle Norme di Attuazione all'art.9 comma 1*" e che "*Ai fini della Nuova Normativa D.M. 17/01/2018 (Norme tecniche di costruzione – Circolare applicativa n°7-2019), sarà compito dello strutturista verificare che la resistenza di progetto (Rd) sia maggiore alle azioni di progetto (Ed) verificando l'idoneità del carico della struttura in funzione della profondità stabilità tenendo conto degli stati limiti ultimi (SLU)*"; che le fondazioni saranno con platea in calcestruzzo armato gettato in opera, ciascuna di forma approssimativamente circolare con diametro pari a 25 metri ed altezza massima pari a circa 3/4 metri), nella nuova sottostazione elettrica di trasformazione e nella viabilità interna di collegamento di ciascuna delle postazioni con la viabilità principale (si riporta in proposito che la viabilità da realizzare consiste in una serie di strade e di piazzole necessarie a consentire il collegamento con la viabilità esistente di tutti i siti in cui verranno sistemati gli aerogeneratori; che le dette strade saranno realizzate seguendo l'andamento topografico dei terreni, cercando di ridurre al minimo eventuali movimenti di terra, utilizzando come sottofondo materiale calcareo e rifinendole con una pavimentazione stradale a macadam; che le fasi di realizzazione delle piste consisteranno nella rimozione dello strato di terreno vegetale, nella predisposizione delle trincee e delle tubazioni necessarie al passaggio dei cavi a MT, dei cavi per la protezione di terra e delle fibre ottiche per il controllo degli aerogeneratori, nel riempimento delle trincee, nella realizzazione dello

fonte: http://burc.regione.campania.it

strato di fondazione, nella realizzazione dei fossi di guardia e nella predisposizione delle opere idrauliche per il drenaggio della strada e dei terreni circostanti e nella realizzazione dello strato di finitura; che le dette strade saranno utilizzate, in fase di esercizio, esclusivamente per la manutenzione degli aerogeneratori; che il progetto prevede la formazione di piazzole per l'assemblaggio delle torri realizzate livellando il terreno mediante piccoli scavi e riporti, più o meno accentuati a seconda dell'orografia del terreno, e compattando la superficie interessata in modo tale da renderla idonea alle lavorazioni; che il montaggio degli aerogeneratori avverrà secondo schemi prestabiliti e collaudati da numerose esperienze analoghe servendosi di due gru che vengono collocate nelle piazzole riservate all'assemblaggio).

Nel paragrafo 1.15 dell'elaborato, in relazione alla vita utile dell'impianto, si riporta che gli aerogeneratori hanno una vita utile di 20-25 anni, estensibili in taluni casi anche a 30 anni, al termine dei quali vanno dismessi o eventualmente sostituiti con interventi di *repowering*. Si riporta, inoltre, che le opere di fondazione delle turbine sono state calcolate per una vita nominale pari a 100 anni e che l'intera componentistica elettrica utilizza modelli di apparecchiature di nuova generazione e possono certamente godere, se correttamente manutenute, di una vita utile pari o superiore ad anni 30. Si riporta in conclusione del paragrafo che "*in definitiva, considerando il funzionamento degli aerogeneratori, la vita utile d'impianto può essere stimata pari a 20 anni*".

Nel paragrafo 1.16, relativamente alla dismissione dell'impianto a fine ciclo di vita, si riporta che è preciso impegno della società proponente provvedere alla dismissione dell'impianto ed al ripristino finale delle aree interessate, assicurando la completa rimozione dell'aerogeneratore e delle relative piazzole, nonché la rimozione del cavidotto interno previsto lungo la viabilità di progetto o in attraversamento ai terreni, mentre non verranno rimossi i tratti di cavidotto previsti su viabilità esistente che, essendo interrati, non determinano impatti sul paesaggio né occupazioni di suolo (ciò al fine di evitare la demolizione della sede stradale per la rimozione e di evitare disagi alla circolazione locale durante la fase di dismissione), né è prevista la dismissione della sottostazione di utenza, della stazione di transito e del cavidotto AT che potranno essere utilizzati come opera di connessione per altri.

Ulteriori informazioni sulle caratteristiche progettuali, non riportate nel Quadro di riferimento progettuale dello Studio di Impatto Ambientale, sono riportate nell'elaborato "*EOL_BA – DEF_REL01 - RELAZIONE GENERALE*" (si riporta, tra l'altro, che "*Per la viabilità di avvicinamento al sito si prevede il porto di Termoli come punto di partenza (...) giungendo all'ingresso dell'area parco passando per Lucera e Volturino. Sono state considerate tutte le strade percorribili, cercando di favorire quelle già esistenti, in modo tale da evitare ulteriori impatti dovuti alla messa in opera di nuova viabilità. Laddove le condizioni attuali delle strade non permettano il passaggio del mezzo di trasporto saranno previsti degli adeguamenti. Per la scelta del percorso definitivo si terrà dunque conto del numero di adeguamenti da realizzare ma anche dell'idoneità della strada rispetto al passaggio di trasporti eccezionali. I sopralluoghi che verranno effettuati insieme agli addetti per il trasporto consentiranno di scegliere l'ipotesi di percorso migliore*" ma anche che "*Il layout di impianto è stato definito sfruttando al massimo la viabilità esistente in sito (costituita prevalentemente da strade sterrate, piste e sentieri) e prevedendone idonei interventi di adeguamento nella sezione stradale, nei raggi di curvatura e nella pavimentazione*"; che "*La viabilità interessata dalla posa del cavidotto interrato è costituita da strade vicinali, comunali e dalle seguenti strade provinciali e statali*"; che sono stati individuati 16 punti di interferenza tra il tracciato del cavidotto e, in alcuni casi, anche della viabilità di progetto, con elementi del reticolo idrografico superficiale; che, in particolare, in relazione alle dette interferenze, quelle che interessano il tracciato dell'elettrodotto potranno essere superate con diverse alternative progettuali che avranno l'obiettivo di preservare le condizioni idrauliche ante-operam e che potranno consistere in: staffaggio del cavidotto alla parete di strutture di attraversamento già esistenti, trivellazione orizzontale controllata, con posizionamento del punto di infissione mediante macchina spingitubo esterno alla fascia di rispetto fluviale identificata nello studio, o scavo in trincea al di sotto del reticolo idrografico esistente, realizzato ad una profondità dal letto del reticolo idrografico tale da evitare fenomeni di erosione; che, per quanto attiene le interferenze della viabilità di progetto con il reticolo idrografico superficiale, in due casi esse interessano due affluenti secondari del Torrente Cervaro e, con particolare riferimento all'interferenze indicata con il punto 8 si riporta che "*il tratto di nuova realizzazione sostituirà l'attuale tratto di strada e rappresenterà il collegamento a servizio della turbina BA-01. Un'opera di convogliamento delle acque è stata rilevata dai rilievi in sito in corrispondenza dell'attraversamento. Tuttavia, contemporaneamente ai lavori previsti per l'adeguamento permanente della mulattiera sterrata*

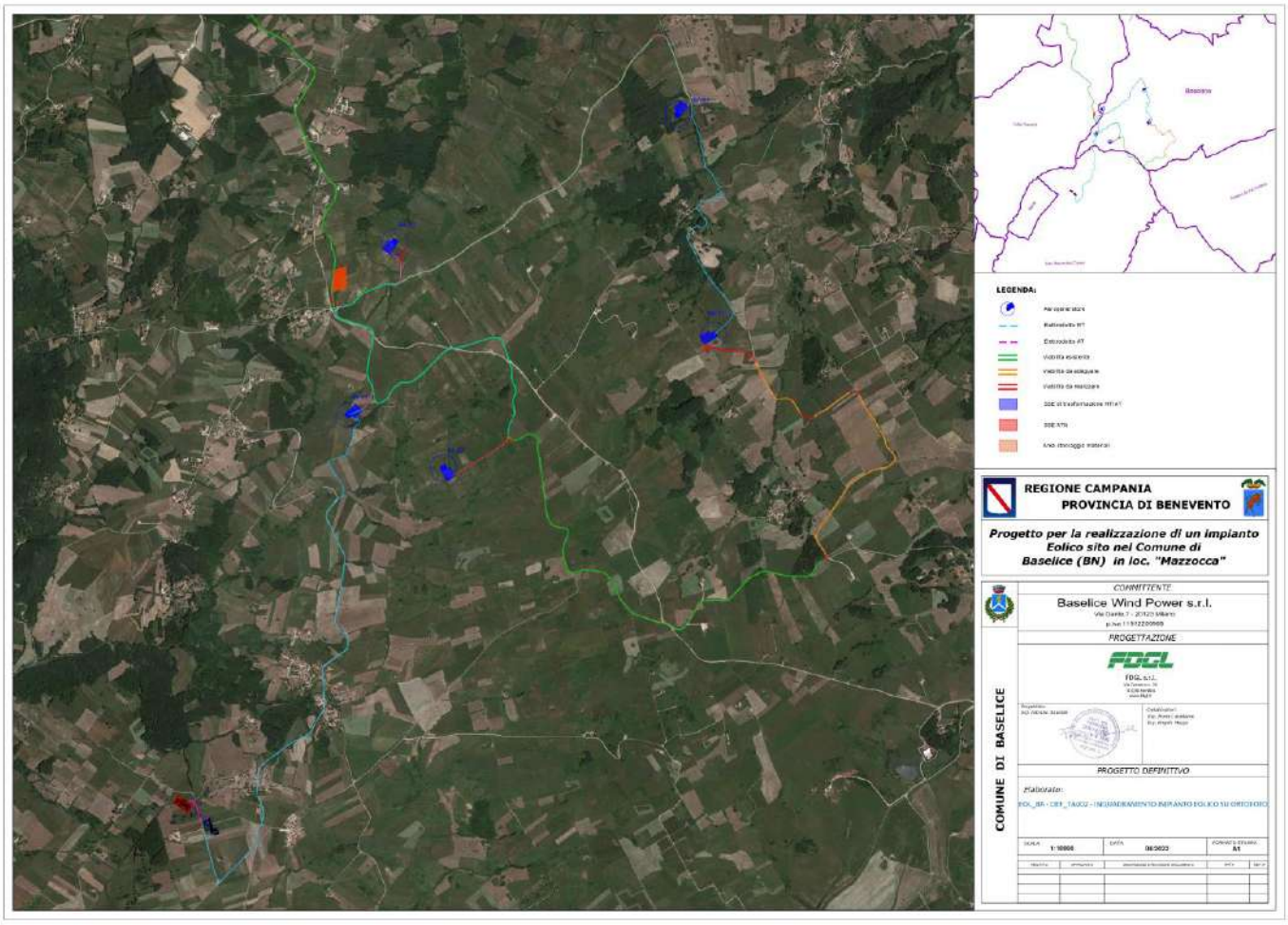
fonte: http://burc.regione.campania.it

attualmente esistente sarà prevista la posa in opera di una nuova tubazione di smaltimento delle acque che andrà a sostituire quella esistente"; che è prevista la realizzazione di un'area di stoccaggio ubicata in prossimità dell'inizio della viabilità interna al cantiere, adibita allo stoccaggio temporaneo di materiale e mezzi di lavoro; che le varie fasi di cantiere prevedono: la realizzazione della viabilità interna - nuova costruzione o adeguamento di percorsi esistenti -, della piazzola di montaggio, delle opere di fondazione e del cavidotto, il trasporto e lo stoccaggio degli elementi costituenti gli aerogeneratori, il montaggio dell'aerogeneratore, la realizzazione di opere di ripristino ambientale; che le piazzole di stoccaggio e montaggio sono poste in prossimità dei punti di installazione degli aerogeneratori e, realizzate in piano, devono contenere sia un'area per consentire lo scarico dai mezzi di trasporto dei vari elementi costituenti gli aerogeneratori, sia un'area per il posizionamento della gru impiegata nel montaggio; che, relativamente alle dette piazzole, mediamente sono sufficienti spazi di manovra che hanno come dimensioni un quadrato di lato pari a 35 metri; che la "fondazione profonda" su cui poggia il basamento di ciascun aerogeneratore è realizzata con palificata composta da pali in cemento armato profondi fino a 30 metri e di diametro e numero variabile, in funzione delle caratteristiche del terreno; che le torri in oggetto sono costituite da tre conci, sufficienti a portare il mozzo all'altezza di circa 80 metri; che gli aerogeneratori producono una corrente alternata a 690 V che viene elevata a circa 20 kV, tramite un trasformatore interno alla struttura della torre; che la linea elettrica che si dirama dal trasformatore è collegata, attraverso un cavidotto interrato, ad una sottostazione, realizzata in adiacenza alla rete elettrica nazionale e che, in proposito "*Anche l'operazione di interramento dei cavi elettrici e di trasmissione dati richiede particolare cura ed attenzione nella fase di cantiere. Lo scavo necessario, seppur di modeste dimensioni, comporta comunque una sottrazione del manto erboso. Inoltre le macchine operatrici possono causare ulteriori disagi al terreno. Per questo, per ridurre al minimo gli impatti, oltre a ripristinare lo stato originario una volta completati i lavori, è preferibile collocare le linee elettriche interrate in adiacenza ai percorsi principali*"; che al termine del ciclo produttivo dell'impianto il soggetto autorizzato è tenuto a prevederne la dismissione ai sensi della normativa vigente allo scopo di riportare i luoghi oggetto di intervento allo stato ex ante, prevedendo: la rimozione degli aerogeneratori in tutte le loro componenti - con conferimento del materiale agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente, la rimozione delle linee elettriche e di tutti gli apparati elettrici e meccanici della sottostazione - con conferimento del materiale agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente, il ripristino delle piazzole degli aerogeneratori, della viabilità di servizio realizzata ad hoc e del sito della sottostazione elettrica di trasformazione - mediante il rimodellamento del terreno allo stato originario ed il ripristino della vegetazione, avendo cura di assicurare almeno un metro di terreno vegetale sul blocco di fondazione in c.a., rimuovere dai tratti stradali la viabilità di servizio da dismettere, la fondazione stradale e tutte le opere d'arte, eseguire i ripristini vegetazionali utilizzando essenze erbacee, arbustive ed arboree autoctone di ecotipi locali di provenienza regionale ed eseguire i ripristini geomorfologici utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica; nel paragrafo 7.4, con riferimento all'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica negli interventi di ripristino ambientale post dismissione, si afferma che "*il ripristino della cotica erbosa è particolarmente condizionato dalle caratteristiche del substrato delle superfici da reinerbire, ma soprattutto dalla pendenza e, in condizione di versanti acclivi questa operazione può rivelarsi molto problematica. Le scarpate, generate dalle opere di sbancamento per la realizzazione di strade e piazzole delle installazioni eoliche, sia in rilevato, cioè derivanti da terrapieni artificiali, sia in trincea o in scavo, rappresentano questa particolare condizione. Generalmente, nella prassi normale, non sono previsti interventi a verde su tali scarpate, e questo comporta problemi di reinserimento paesaggistico e talvolta anche funzionali di erosione da ruscellamento nelle litologie meno compatte*" e, ancora, che "*Generalmente le opere di viabilità sono realizzate in totale assenza di misure di salvaguardia e raramente sono previsti interventi di ripristino, in ogni caso non riconducibili alle superfici destinate al transito dei grandi mezzi di trasporto eccezionale. Si può prevedere la ricostituzione della cotica erbosa al di sopra delle sedi stradali, con l'inserimento di pavimentazioni "verdi" che rivestono parzialmente tali superfici*" e che "*La dismissione dell'impianto eolico in questione in tutte le sue componenti comporta dei costi da sostenere e dei ricavi; i primi possono essere contenuti qualora si decidesse, in accordo con il Comune e i proprietari delle particelle interessate di non dismettere tutta la viabilità realizzata ex novo in quanto si potrebbe continuare a utilizzare la stessa per l'accesso ai fondi da parte appunto dei possidenti*"; che il costo delle opere di dismissione e ripristino ambientale è computato in € 1.736.736,86 da cui scorporare 630.050,00 € rinvenienti da recupero materiali ferrosi, 63.000,00 € rinvenienti da recupero apparecchiature elettriche e 2.500,00 € rinvenienti da recupero cavi; che la stima della ricaduta occupazionale condotta su studi ANEV porta a prevedere che la realizzazione dell'impianto in progetto comporterà l'occupazione di 117 addetti nell'indotto e 29 diretti) e nell'elaborato "*EOL_BA – DEF_REL02* -

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE TECNICA" (si riporta, tra l'altro, che la caratteristica di un sito di essere capace di ospitare un impianto eolico è intrinsecamente legata alla ventosità del sito di installazione ed alla corretta ubicazione degli aerogeneratori e delle turbine più performanti per il tipo di zona; che per la "ventosità del sito" si è fatto riferimento ad analisi dei dati anemometrici desunti da rilevamenti mediante anemometri, anche di aree vicine, e sulla base di informazioni fornite dall'Atlante Eolico Italiano, elaborato dal CESI e dall'Università degli studi di Genova, e si è riscontrato che il sito rientra nell'intervallo tipico di ventosità delle centrali eoliche in Italia; che l'area interessata dal progetto risulta interessata da una velocità del vento, a 100 metri s.l.m.m., pari a circa a 7-8 m/s e 8-9 m/s, con un potenziale di producibilità teorica fino a 3000-3500 MWh/MW; che, oltre all'analisi preliminare, è stato eseguito un rilievo anemometrico sul sito, mediante installazione di una torre anemometrica tubolare con altezza pari a 60 metri, per avere dati di maggior dettaglio, riportati nell'elaborato denominato "EOL_BA – DEF_REL22 – VALUTAZIONE RISORSA EOLICA E ANALISI DI PRODUCIBILITÀ"; che le informazioni raccolte dalla stazione sono state la base dell'analisi che ha permesso di stabilire un layout definitivo per il progetto del parco eolico di Baselice; che "*Per quanto riguarda la direzione prevalente di provenienza del vento, si conferma l'importanza dei venti di Libeccio (Sud-Ovest) che caratterizzano la climatologia dell'area della provincia di Benevento. È presente anche una importante percentuale di venti contrari (Nord-Est), meno frequenti ma ugualmente intensi*"; che per la previsione di produzione elettrica dell'impianto, è stato usato il codice per la valutazione della risorsa eolica *Wind Atlas Analysis and Applications Program* sviluppato dall'istituto danese *Risø DTU National Laboratory for Sustainable Energy*, con il quale è possibile stimare la produzione lorda dell'impianto in progetto in 105,59 GW/h annui; che la resa energetica per ogni turbina viene calcolata al netto delle perdite dovute all'interferenza aerodinamica tra i diversi aerogeneratori - effetto scia - determinate mediante ricorso a modelli matematici; che, relativamente all'impatto acustico ed elettromagnetico, la relazione di impatto acustico ed elettromagnetico, parte integrante delle relazioni specialistiche, illustra i criteri seguiti per la progettazione in conformità alle normative di settore; che dalle conclusioni dell'analisi geologica e geotecnica condotta risulta che le caratteristiche geologiche-strutturali, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del sito consentono di poter sostenere che l'area in esame risulta essere compatibile e ben predisposta alle opere a farsi e che le caratteristiche geotecniche dei terreni rinvenibili nel sottosuolo di interesse, associato ad un adeguato dimensionamento delle strutture fondali, offrono buone garanzie di portanza; che le caratteristiche geomorfologiche e idrogeologiche dell'area consentono di definire che i punti interessati dal progetto sono da considerarsi stabili; che, dall'analisi delle carte del rischio delle Autorità di Bacino competenti sul territorio comunale di Baselice, si osserva che la maggior parte dei siti interessati dagli interventi in progetto ricadono in aree con pericolosità da frana assente, eccetto che per il sito WTG03, dove è stata cartografata un'area di media Attenzione - A2 - nella quale gli interventi a farsi sono consentiti in osservanza di quanto riportato all'art.9, comma 1, delle Norme di Attuazione del P.S.A.I. e che dalle elaborazioni dei dati eseguiti i terreni affioranti risultano non liquefacibili; che, considerando le caratteristiche del terreno, i carichi agenti sugli aerogeneratori, tra cui il peso dell'aerogeneratore, è stato possibile procedere ad un dimensionamento preliminare delle fondazioni e che, in particolare, sono previste, per ogni aerogeneratore, fondazioni con platea circolare di diametro 25 m e spessore di circa 3 metri).

fonte: http://burc.regione.campania.it



1.3 - Quadro di riferimento ambientale.

Nel Quadro di riferimento ambientale (elaborato "*EOL_BA-SIA_REL03-Quadro Ambientale*" trasmesso unitamente all'istanza presentata) dello Studio di Impatto Ambientale sono state analizzate le caratteristiche ambientali dell'area interessata dal previsto inserimento dell'impianto nella situazione esistente prima della realizzazione dell'opera stessa (aspetti territoriali, climatici, del clima acustico, della flora e della fauna e delle loro interazioni nell'ecosistema, del paesaggio e dei beni culturali esistenti, nonché degli aspetti socioeconomici) e sono state stimate, in via previsionale, tutte le potenziali interferenze che l'opera proposta può determinare sull'ambiente (facendo uso di modelli predittivi/simulazioni visive dell'opera inserita nel territorio circostante, ottenute attraverso fotomontaggi realistici che possano consentire una visione anticipata di quelle che saranno le modificazioni al paesaggio una volta che l'impianto sarà stato realizzato).

Nella premessa dell'elaborato, al paragrafo 1.1, è stato riportato che con lo stesso si intende caratterizzare dal punto di vista ambientale il territorio oggetto di intervento, in modo da poter successivamente valutare gli impatti ambientali attribuibili all'opera in progetto attraverso il confronto tra la situazione esistente "ante operam" con quella prevedibile a valle della realizzazione del progetto e che saranno altresì trattate le misure di mitigazione e compensazione che saranno attuate per diminuire l'impatto del progetto proposto sullo stato attuale dei luoghi. Ancora nel medesimo paragrafo si riporta che le componenti ambientali considerate sono state: "Atmosfera", "Ambiente idrico", "Suolo e sottosuolo", "Biodiversità", "Rumore", "Paesaggio e patrimonio archeologico" e "Campi elettromagnetici" e che, nella valutazione degli impatti, sono state prese in considerazione le fasi di cantiere connesse alla costruzione ed alla dismissione dell'impianto e la fase di esercizio connessa al funzionamento ed alla gestione dell'impianto nel corso della sua vita utile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel paragrafo 1.2 "*Analisi degli impatti*" dell'elaborato è stato riportato che nell'elaborato sono stati considerati i soli impatti significativi per il progetto in esame come previsto dal DPR 12/04/1996 e che le analisi territoriali preliminari condotte non hanno evidenziato particolari criticità ed interferenze derivanti dalla realizzazione degli interventi sui siti, sia sotto l'aspetto antropico che sotto quello ambientale. Si riporta, ancora, nel paragrafo, che, sia nella fase preliminare che in quella di ottimizzazione definitiva, il numero e la disposizione planimetrica degli aerogeneratori sono stati definiti e controllati sulla base della congruità e del rispetto dei vincoli urbanistici e delle condizioni eco-ambientali presenti e che le strutture necessarie alla produzione di energia impegneranno i siti in maniera non definitiva e per una superficie di circa mq 9.600 del territorio interessato d'area vasta, "*senza che ciò significhi alterazione delle attività in corso, o controindicazioni per l'uso del suolo, dalla agricoltura alla pastorizia, o rappresenti una limitazione allo sviluppo socioeconomico del territorio*". In maggior dettaglio, si afferma nel paragrafo che gli aerogeneratori modificano lo stato dei luoghi per le aree strettamente interessate dalla presenza puntuale dei medesimi, e perdurano fino all'intervento di dismissione dell'impianto e di ripristino delle consuete modalità d'uso, mentre, per il cavidotto, è previsto scavo e rinterro immediato con restituzione dello stato dei luoghi in tempi molto brevi. Si riporta ulteriormente nel paragrafo che per ciò che concerne l'idrogeologia non si ipotizza alcuna forma di impatto in relazione all'esecuzione dei lavori in progetto in quanto, sia dal punto di vista della profondità raggiunta dalle opere (esigua in riferimento alla grandezza dell'opera), sia dal punto di vista delle evidenze geologiche, geomorfologiche (cavità, discontinuità ecc.) ed idrogeologiche (acquiferi) non vi sono interferenze con quanto previsto in progetto. Si riporta nel paragrafo che gli impatti relativi alla fase di cantiere ed alla fase di dismissione dell'impianto e delle opere connesse sono relativi ad un lasso di tempo limitato, mentre quelli relativi alla fase di esercizio si mantengono per tutta la vita dell'opera progettata. In particolare, si rappresenta che, in fase di realizzazione dell'opera, gli impatti producibili sono quelli potenzialmente connessi all'esecuzione di scavi e sbancamenti, alla realizzazione di piste, al prelievo di materiale da costruzione in sito, alle modificazioni del sistema di drenaggio delle acque di ruscellamento ed all'interferenza con acque di falda.

Nel sottoparagrafo 1.2.1 "*Atmosfera*" dell'elaborato, sono riportati cenni sulle caratteristiche climatiche dell'area vasta di riferimento considerata in relazione all'impianto in progetto e, in proposito, si evidenzia, tra l'altro, che caratteristica climatica dell'area di prevista localizzazione dell'impianto, ubicata a circa 7 km dal centro abitato di Baselice ed a circa 4 km dal centro abitato di Colle Sannita, è la forte ventosità in ogni periodo dell'anno. Si riporta che, con riferimento agli impatti producibili su tale componente ambientale, le opere previste dal progetto emetteranno, emissioni "fuggitive" (limitate ai mesi di cantiere "ante" e "post" operam) che si verificano in un territorio "aperto" (servito da arterie stradali indipendenti con livelli di traffico non cumulabili), e lontano dal tessuto edificato e/o industriale (dove le concentrazioni si andrebbero a sommare con quelle prodotte da altre fonti inquinanti). Si rappresenta che un certo innalzamento di polveri nell'aria si verificherà in connessione con lo svolgimento dei lavori di costruzione e dismissione dell'impianto, sia per l'adeguamento delle strade di collegamento, non asfaltate, finalizzato a consentire il trasporto di mezzi eccezionali, sia nelle fasi di scavo delle fondazioni. Si evidenzia, inoltre, che l'uso di combustibili fossili da parte degli automezzi e dei vari macchinari utilizzati per l'esecuzione dei lavori comporterà l'immissione di gas inquinanti, considerati dalle norme di settore nocivi per l'atmosfera, che ricadranno inevitabilmente nel territorio circostante, provocando un lieve aumento, seppur localizzato, dell'inquinamento atmosferico. Si evidenzia che, invece, in fase di esercizio, al funzionamento dell'impianto in progetto non sono connesse emissioni atmosferiche inquinanti o climalteranti (anzi, al funzionamento dell'impianto è connessa la mancata emissione in atmosfera delle quantità dei diversi inquinanti atmosferici che sarebbero emessi con il funzionamento di impianti di produzione energetica alimentati da fonti non rinnovabili per ottenere un'analoga quantità di energia prodotta nel corso della vita utile dell'impianto in progetto). Si riporta nel sottoparagrafo che limitatissime e circoscritte variazioni microclimatiche potrebbero essere determinate, in fase di cantiere, in correlazione con la rimozione della copertura vegetale per la realizzazione della viabilità (in piccolissima percentuale) e delle aree di sedime dei manufatti (torri e cabine di trasformazione) e, in fase di esercizio dell'impianto per effetto della proiezione dell'ombra sul suolo con locali alterazioni di temperatura e umidità.
In relazione ai potenziali impatti sulla componente esaminati nel sottoparagrafo, sono state riportate le seguenti misure di mitigazione di cui è prevista l'adozione:
- per ridurre l'inquinamento di tipo pulviscolare, in fase di cantiere e di dismissione, a parte l'utilizzo di macchinari omologati e rispondenti alle normative vigenti, verranno utilizzati accorgimenti tecnici come l'utilizzo di idranti per limitare il propagarsi delle polveri nell'aria (l'innaffiamento delle piste di cantiere e

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli accumuli temporanei di materiale inerte sarà particolarmente accurato nei periodi di scarsa piovosità), il ricoprimento con teli dei cumuli di terra depositati ed il trasporto delle terre per mezzo di autocarri dotati di cassoni chiusi o comunque muniti di teloni di protezione.

Nel sottoparagrafo 1.2.2 "*Ambiente idrico*" dell'elaborato, sono riportate informazioni sul Fiume Fortore, corpo idrico superficiale nella cui alta valle, nella parte settentrionale, è ubicata l'area di interesse (sono indicati i corpi idrici superficiali dalla cui confluenza nasce il Fiume Fortore e quelli che vi affluiscono lungo il suo sviluppo sino allo sbocco nel mare Adriatico). Si riporta nel sottoparagrafo che le opere previste in progetto sono localizzate nei territori di competenza di due Autorità di Bacino ricadenti nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (D.Lgs. 152/2006): l'AdB Nazionale dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno e l'AdB dei Fiumi Trigno, Biferno e Minore, Saccione e Fortore e, in particolare, nel Bacino Interregionale del Fiume Fortore. Si riporta nel sottoparagrafo, in relazione alle potenziali interferenze producibili sulle acque superficiali che "*La realizzazione dell'impianto e delle opere associate non comporterà modificazioni significative alla morfologia del sito, pertanto è da ritenersi trascurabile l'interferenza con il ruscellamento superficiale delle acque*" e che "*Data la modesta profondità ed il contenuto sviluppo delle opere di fondazione, unitamente alle caratteristiche idrogeologiche delle formazioni del substrato, si ritiene che non ci sarà un'interferenza particolare con la circolazione idrica sotterranea*". Si rappresenta nel sottoparagrafo che le acque di dilavamento dei piazzali potranno contenere olii derivanti dal funzionamento a regime del parco eolico.
In relazione ai potenziali impatti sulla componente esaminati nel sottoparagrafo, sono state riportate le seguenti misure di mitigazione di cui è prevista l'adozione:
- in fase di cantiere verrà predisposto un sistema di regimazione delle acque meteoriche insistenti sulle aree di lavoro in modo da evitare il dilavamento delle superfici da parte di acque superficiali provenienti da monte, mentre nella fase di esercizio sarà predisposto un sistema di captazione, trattamento e smaltimento delle acque di dilavamento dei piazzali, comunque ricoperti di materiale naturale.

Nel sottoparagrafo 1.2.3 "*Suolo e sottosuolo*" dell'elaborato, si riporta che i litotipi presenti nell'area interessata dalla prevista realizzazione delle opere in progetto sono rappresentati in prevalenza da arenarie tenere o cementate in grossi banchi (con livelli conglomeratico-marnosi) e da calcari. Si riporta nel sottoparagrafo che "*la circolazione delle acque superficiali può essere ricondotta ad un reticolo di tipo dendritico e a vari microbacini imbriferi le cui linee di deflusso preferenziali sono rappresentate da una serie di fossi di incisione più o meno profondi*" e che "*grossa parte delle acque di precipitazione meteorica scorrono superficialmente e convogliano poi nelle linee di impluvio, costituite da valloni, ruscelli, cunette e scoline di campo, che hanno per la maggior parte carattere effimero e legato strettamente ai momenti di precipitazione*". In maggior dettaglio, si riporta nel sottoparagrafo che, in corrispondenza dei siti dove è previsto l'installazione degli aerogeneratori, ubicati quasi tutti in corrispondenza delle zone morfologicamente più elevate ed in prossimità degli spartiacque, il reticolo idrografico è rappresentato esclusivamente da scoline di campo e piccoli ruscelli attivi solo nei periodi invernale e primaverile in concomitanza di precipitazioni particolarmente intense o durature e gli unici elementi idrografici di maggiore rilievo per la zona, ma che non rappresentano fattore di rischio per i siti di interesse, sono rappresentati dai Torrenti Cervaro e Reinello che, in prossimità dell'area in studio, sottendono un bacino idrografico abbastanza esteso e, di conseguenza, possono dar luogo a portate di piena anche considerevoli. Si riporta nel paragrafo che nell'area in studio le litologie presenti sono caratterizzate da una permeabilità molto variabile in funzione delle variazioni di facies che caratterizzano le formazioni geologiche presenti (di fatto i terreni presenti sono caratterizzati da una permeabilità medio-alta per quanto riguarda i livelli calcarei ed arenaceo-sabbiosi, mentre le varie intercalazioni argillose hanno comportamento praticamente impermeabile e, pertanto, l'acqua, trovando vie preferenziali di infiltrazione e di percolazione nei livelli più permeabili, crea un sistema di tasche e falde idriche variamente ed irregolarmente ramificate e talora interconnesse). Si riporta nel sottoparagrafo che laddove vi è una prevalenza delle litologie argillose non sono presenti falde acquifere perenni ma solo falde stagionali che interessano i primi 3-4 metri di sottosuolo mentre, nelle aree in cui vi è una prevalenza di litologie calcaree e marnose, caratterizzate da una notevole permeabilità per fratturazione, sono presenti falde acquifere perenni sia superficiali che profonde (le falde superficiali si formano in corrispondenza delle aree di affioramento dei calcari e delle brecce calcaree, che risultano sempre molto fratturate, ed alimentano sorgenti anche perenni ma, in genere, di modesta portata). Più in dettaglio, si riporta nel sottoparagrafo che nell'area interessata dal progetto sono presenti anche falde profonde, discontinue, la cui superficie piezometrica si attesta intorno alla profondità di 50-60 metri dal piano

fonte: http://burc.regione.campania.it

campagna. Si riporta nell'elaborato che le aree interessate dal progetto non evidenziano, in generale, segni di dissesto significativi in atto (questo anche per la natura prevalentemente litoide del sottosuolo) e, pertanto, tali aree risultano prevalentemente caratterizzate da condizioni di stabilità, fermo restando che il progetto esecutivo dovrà prevedere delle opere atte al miglioramento della stabilità delle zone. Si riporta nell'elaborato che il territorio vasto su cui saranno ubicati gli aerogeneratori è interessato dalla presenza prevalente di seminativi in aree non irrigue e che l'occupazione del suolo sarà limitata all'area dei piazzali di pertinenza in quanto la fondazione è completamente interrabile e consente l'utilizzazione agricola fino quasi alla base della torre. Si evidenzia tuttavia nel sottoparagrafo che durante la realizzazione dell'impianto sarà necessario prevedere in taluni casi interventi di adeguamento di tracciati viari esistenti per permettere il transito degli automezzi e che questo potrebbe portare alla momentanea occupazione di lembi di suoli coltivati, che verranno riportati alla loro configurazione naturale iniziale al termine delle lavorazioni di realizzazione dell'impianto. Si riporta nell'elaborato che gli interventi previsti non potranno comportare un aumento dei rischi indesiderati quali frane, valanghe, erosioni delle sponde di corsi d'acqua, fenomeni di subsidenza, assestamenti del terreno.
In relazione ai potenziali impatti sulla componente esaminati nel sottoparagrafo, sono state riportate le seguenti misure di mitigazione di cui è prevista l'adozione:
- per mitigare gli eventuali disturbi legati all'utilizzo della viabilità esistente, si organizzeranno le attività in modo da minimizzare i consumi di suolo, scegliendo i percorsi più brevi e limitando gli spazi per il parcheggio;
- il terreno rimosso verrà ben conservato per consentirne il riutilizzo;
- le strade e le aree delle piazzole saranno dotate di cunette laterali e di scarpate realizzate con sistemi di ingegneria naturalistica;
- le nuove strade di accesso all'impianto in progetto e le opere di adeguamento di quelle esistenti saranno realizzate occupando aree già degradate e interessate da coltivi, evitando al massimo le aree con presenza di vegetazione autoctona.

Nel sottoparagrafo 1.2.4 "*Paesaggio e patrimonio archeologico*" dell'elaborato, si riporta che nell'area si individuano: aree ad elevata naturalità fortemente caratterizzate dalla presenza di boschi e da bassa presenza antropica; aree di particolare pregio naturalistico-ambientale (bosco Montauro costituito da foreste miste di lecci, roverelle, aceri, con presenza di acque sorgive; bosco in località Caporosso; località Solfatara, con presenza di acque sulfuree; Passo di Castelvetere; pioppeta lungo il fiume Fortore); successione di colline minori poco modellate ad elevata naturalità caratterizzate dalla presenza di radure e praterie e da scarsa presenza di insediamenti (che si presentano di elevato valore paesaggistico-ambientale); aree collinari coltivate prevalentemente a seminativo, marginate da fitte fasce boscate e caratterizzate da una rete viaria secondaria connessa a quella principale e dalla presenza diffusa di case e nuclei rurali; aree collinari caratterizzate dall'alternarsi di aree di radura o praterie con aree boscate (si rileva la presenza di torrenti con vegetazione riparia continua di notevole interesse paesaggistico-ambientale ed una scarsa presenza antropica connessa a piccole case rurali); aree collinari caratterizzate dalla presenza di alberi da frutto, vigneti e seminativi, con presenza di insediamenti rurali, in prevalenza case rurali isolate integrate con il contesto ambientale; aree coltivate alberate (frutteti, vigneti, oliveti) lungo pendii collinari a corona degli insediamenti posti in posizione più elevata e dominante (di significativo interesse paesaggistico-ambientale); aree collinari caratterizzate dall'alternarsi di bosco e di aree prevalentemente coltivate con alberi da frutto; area fluviale fortemente caratterizzata dalla presenza di vegetazione ripariale ed aree boscate ai margini, dominata dai versanti collinari laterali; fascia fluviale poco caratterizzata, con scarsa presenza di vegetazione e diffuse cave ai margini. Si riporta inoltre nel sottoparagrafo che nell'area sono presenti anche: cave di pietra lungo il fiume Fortore; punti o percorsi panoramici; i tessuti storici di S. Bartolomeo in Galdo - tessuto storico complesso stratificato - e di Baselice; aree di recente edificazione; aree in corso di trasformazione ed addensamenti dell'edificazione lungo la viabilità principale. Si riportano quindi nel paragrafo informazioni in merito ai ritrovamenti archeologici: rinvenimenti di sepolture, monete, bronzetti, ceramiche e altre antichità in tutto il territorio comunale di Baselice; possibile fattoria con annesse sepolture in località Torretta nel comune di Baselice; insediamento del Neolitico antico e medio finale nell'alveo del Torrente Cervaro nel comune di Baselice; una sepoltura sannitica in località Ripa di Troia nel comune di Baselice. Si riporta nel sottoparagrafo, in relazione agli impatti producibili sulla componente ambientale in esame, che "*Gli aerogeneratori per la loro configurazione sono visibili in ogni contesto territoriale in relazione alle loro caratteristiche costruttive, alla topografia, alla densità abitativa ed alle condizioni meteorologiche*", che "*L'intrusione visiva degli aerogeneratori esercita il suo impatto non solo da un punto di vista meramente*

fonte: http://burc.regione.campania.it

"estetico" ma su un complesso di valori oggi associati al paesaggio, che sono il risultato dell'interrelazione fra fattori naturali e fattori antropici nel tempo" e che "*Considerata l'orografia del sito, la sua attuale destinazione d'uso, le sue caratteristiche ante operam, si può cautelativamente classificare l'impatto sulla componente in esame come di media intensità e di lunga durata*". Si riporta nel sottoparagrafo che il progetto non ha impatti negativi sul patrimonio culturale.
In relazione ai potenziali impatti sulla componente esaminati nel sottoparagrafo, sono state riportate le seguenti misure di mitigazione di cui è prevista l'adozione:
- per ridurre l'impatto visivo sulla componente paesaggio si sono adottate varie opere di mitigazione al fine di armonizzare gli aerogeneratori con il paesaggio e minimizzarne l'impatto (sono stati utilizzati alcuni accorgimenti circa la distribuzione delle macchine e inerenti alle caratteristiche estetiche dei sostegni e delle pale degli aerogeneratori).

Nel sottoparagrafo 1.2.5 "*Fauna*" dell'elaborato, si riporta che il sito di interesse presenta un'ampia diversificazione di ambienti, con presenza di boschi, pascoli, zone umide, montagne, campi coltivati, cui è connessa un'ampia varietà faunistica, con specie anche di particolare interesse conservazionistico. Si riportano nel sottoparagrafo elenchi delle specie di uccelli e di mammiferi presenti, come risultanti da osservazioni pluriennali condotte dall'Osservatorio di Ecologia Appenninica. Si riporta nel sottoparagrafo che anche i rettili e gli anfibi sono presenti nell'area con diverse specie (biacco, cervone, colubro di Esculapio, colubro liscio, biscia dal collare e biscia tassellata tra i primi; rospo smeraldino, rospo comune, salamandra pezzata, ululone dal ventre giallo, rana verde, rana italica, rana dalmatina, raganella, tritone crestato e tritone italico tra i secondi). Si riporta nel sottoparagrafo, con riferimento ai potenziali impatti sull'avifauna connessi alla realizzazione degli impianti eolici che "*la realizzazione di una barriera ecologica in corrispondenza di un corridoio ecologico, oltre ad aumentare il rischio di collisione, soprattutto nel primo periodo di esistenza della struttura, può causare lo spostamento dello stesso corridoio o addirittura il suo abbandono*" e che "*occorre inoltre tenere presente che un impianto eolico, così come succede per altre strutture, può costituire una sensibile fonte di disturbo per l'avifauna nidificante causando l'abbandono dei siti di nidificazione. Ciò diviene ancora più grave quando il sito di nidificazione è costituito da un ambiente raro nel territorio*". Si rappresenta in proposito nell'elaborato che "*Nel caso in esame, il luogo più sensibile per l'avifauna risulta essere lo specchio d'acqua della diga di Occhito (Provincia di Campobasso) che comunque dista dall'impianto in questione oltre 15 km.*". Si riporta, ancora, nel sottoparagrafo che "*Alcuni studi recenti inoltre mostrano inoltre una capacità dei volatili ad evitare sia le strutture fisse che quelle in movimento, modificando se necessario le traiettorie di volo, purché le stesse abbiano caratteristiche adeguate di visibilità e non presentino superfici tali da provocare fenomeni di riflessione o fenomeni analoghi, in grado di alterare la corretta percezione dell'ostacolo da parte degli animali, per cui, le pale da installare rispetteranno queste prescrizioni*". Si riporta, ancora, che, per quanto riguarda gli impatti sui mammiferi, questi non sono da ritenere significativi.
In relazione ai potenziali impatti sulla componente esaminati nel sottoparagrafo, sono state riportate le seguenti misure di mitigazione di cui è prevista l'adozione:
- limitare al minimo le attività di cantiere nel periodo riproduttivo delle specie animali;
- svolgere i lavori durante il periodo di non attività della fauna ossia fra i mesi di aprile e ottobre (in questo modo non si prevedono interferenze con le nidificazioni);
- utilizzare aerogeneratori con torri tubolari e non a traliccio, con bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;
- applicare accorgimenti, nella colorazione delle pale, tali da aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna utilizzando vernici non riflettenti di colore chiaro;
- rispettare la distanza di progetto fra i singoli aerogeneratori in modo da lasciare spazio sufficiente per il volo degli uccelli.

Nel sottoparagrafo 1.2.6 "*Flora*" dell'elaborato, si riporta che gran parte della superficie del sito d'interesse è ricoperta da campi coltivati, in buona parte con colture cerearicole (grano duro) e in parte con foraggere. Si riporta anche nel sottoparagrafo che la vegetazione ruderale e sinantropica rinvenibile nel territorio considerato è inquadrabile nella classe *Lygeo-Stipetea* e che la fitosociologia di questi ambienti risulta fortemente influenzata dal pascolo che, oltre a nitrificare ulteriormente il suolo e a modificarne le caratteristiche pedoclimatiche per effetto del calpestio, ha portato nel tempo ad un aumento delle specie meno appetite dal bestiame (non pabulari) a discapito delle altre. Si riporta, poi, nel sottoparagrafo che: nelle aree in cui sono presenti praterie nude e cespugliate, sono state osservate formazioni discontinue a carattere

fonte: http://burc.regione.campania.it

xerofilo fisionomicamente determinate da *Phleum ambiguum* e *Bromus erectus* ove i suoli sono risultati strutturati o soggetti a lieve erosione superficiale; nelle aree in cui sono presenti praterie alberate, la specie caratteristica è il perazzo (*Pyrus pyraster*) - accompagnato dal biancospino, dalla rosa canina, dal rovo, dalla marruca - la cui dominanza è dovuta sia al suo uso colturale, sia alle variate condizioni microclimatiche, dovute ai passati disboscamenti, che permettono una maggiore penetrazione dei raggi solari creando condizioni maggiormente aride (la presenza di piccoli nuclei sparsi di roverella - *Quercus pubescens* - permette di affermare che, originariamente, l'area di studio era occupata da un bosco dominato appunto dalla roverella, riferibile alla associazione *Roso sempervirenti-Quercetum pubescentis* e riconducibile alla classe fitosociologica *Quercetea ilicis*); nelle aree con presenza di boschi ripariali e igrofili, le stesse si presentano solo sporadicamente nella veste più strutturata di vera e propria foresta a galleria, rinvenendosi il più delle volte, lungo gli elementi del reticolo idrografico superficiale presenti nell'area, semplici filari o fasce alberate costituite dalle specie tipiche di tale associazione (salici, pioppi, olmo campestre, sanguinella e luppolo) e rilevandosi lungo il corso dei torrenti considerati fenomeni di ceduazione, poco giustificabili sotto ogni punto di vista, che spesso riducono gli ambienti primigeni allo stato di boscaglia con conseguente colonizzazione di elementi nitrofili invasivi come ad esempio i rovi, l'ortica e la cannuccia d'acqua che costituisce spesso estesi fragmiteti e tifeti; lungo i corsi d'acqua superficiali, nello specifico, le formazioni vegetali arboree ed arbustive riscontrate sono state raggruppate nelle seguenti tipologie: filari ripariali a prevalenza di salici, filari a salice bianco (*Salix alba*) e filari a pioppo bianco (*Populus alba*). Si riporta nel sottoparagrafo che tutti gli aerogeneratori in progetto saranno inseriti in contesto agricolo su aree da decenni sottratte alla vegetazione spontanea e che gli impatti producibili sulla vegetazione presente nell'area sono limitati alla fase di cantiere (dovuti al danneggiamento e/o alla eliminazione diretta di specie colturali annuali ed al sollevamento di polveri che, depositandosi sulle foglie della vegetazione circostante, ne ostruisce gli stomi, causando la diminuzione del processo fotosintetico). In relazione agli impatti producibili sulla vegetazione si evidenzia ulteriormente nel sottoparagrafo che per il trasporto degli aerogeneratori sarà sfruttata il più possibile la viabilità esistente e che, per questo motivo, non si prevedono tagli della vegetazione spontanea per cui l'impatto sulla stessa risulta essere non significativo. Si riporta nel sottoparagrafo che "*la componente flora non subisce nessuna interferenza con l'impianto durante la fase di esercizio*".
In relazione ai potenziali impatti sulla componente esaminati nel sottoparagrafo, sono state riportate le seguenti misure di mitigazione di cui è prevista l'adozione:
- allo scopo di minimizzare gli effetti indesiderati sulla flora, si provvederà ad inumidire costantemente i materiali pulverulenti e coprire con teloni i mezzi di trasporto dei materiali provenienti dagli scavi per evitare dispersione di polveri;
- si provvederà a ripristinare il più possibile la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere al fine di restituire alle condizioni iniziali le aree interessate dall'opera non più necessarie alla fase di esercizio (piste, aree di cantiere e di stoccaggio dei materiali).

Nel sottoparagrafo 1.2.7 "*Rumore*" dell'elaborato, si riporta che l'impatto acustico, insieme all'impatto sul paesaggio, rappresenta una delle maggiori criticità di un impianto eolico e che, in generale, l'impatto acustico può essere decisamente attenuato se gli aerogeneratori dell'impianto vengono ubicati a distanze sufficienti da recettori sensibili presenti nell'area potenzialmente interessata (le Linee Guida Nazionali per gli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili segnalano, con riferimento agli impianti eolici, una distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore a 300 metri). Si riporta nel sottoparagrafo che, come dettagliato nella relazione di impatto acustico, in fase di cantiere il limite di immissione previsto in fase di massima emissione di rumore, prevista nella zona di installazione delle turbine, è rispettato presso i recettori sensibili individuati, mentre, per quanto riguarda la messa in posa dei cavidotti per l'allaccio alla rete elettrica, gli scavi per il posizionamento della linea saranno realizzati con tempistiche di avanzamento molto dinamiche e, dunque, l'impatto derivato da questa tipologia di interventi sarà estremamente ridotto e limitato alle ore diurne. Con riferimento all'impatto acustico generato in fase di esercizio, si riporta nel sottoparagrafo che è stato effettuato il calcolo della pressione acustica indotta dagli aerogeneratori di progetto considerando anche il contributo degli impianti eolici esistenti e che l'indagine fonometrica eseguita al fine di poter definire il clima acustico ante operam è stata condotta nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore (Decreto Ministero Ambiente del 16 marzo 1998 e Norme ISO 9613-1/9613-2). Si evidenzia nel sottoparagrafo che, essendo il Comune di Baselice sprovvisto di Piano di Zonizzazione Acustica, i limiti di immissione acustica di riferimento sono quelli indicati nel D.P.C.M. 1 marzo 1991 che, per le zone agricole, come quella

fonte: http://burc.regione.campania.it

interessata dalle opere previste dal progetto in argomento, sono pari a 70 decibel in periodo diurno e 60 decibel in periodo notturno e che, ipotizzando che tale area venga in futuro classificata nel Piano di Zonizzazione Acustica in classe III i limiti saranno pari a 60 decibel in periodo diurno e 50 decibel in periodo notturno. In relazione a tali limiti di immissione acustica, si rappresenta nel sottoparagrafo che dalla simulazione condotta si rileva che il massimo livello acustico di immissione non sarà superiore a 46.1 dBA in periodo diurno e 45.3 dBA in periodo notturno e che i differenziali risulteranno non superiori a 2.5 dBA in diurno ed a 2.8 dBA in notturno. Si conclude, pertanto, nel sottoparagrafo che "*l'immissione di rumore nell'ambiente esterno provocato dagli impianti, non produrrà inquinamento acustico tale da superare i limiti massimi consentiti per la zona di appartenenza*".
In relazione ai potenziali impatti sulla componente esaminati nel sottoparagrafo, sono state riportate le seguenti misure di mitigazione di cui è prevista l'adozione:
- per l'esecuzione dei lavori saranno utilizzate solo macchine provviste di silenziatori a norma di legge;
- verranno minimizzati i tempi di stazionamento a motore acceso durante le attività di carico e scarico dei materiali.

Nel sottoparagrafo 1.2.8 "*Campi elettromagnetici*" dell'elaborato, si riporta che l'impatto elettromagnetico indotto dall'impianto eolico oggetto di studio risulta determinato dalle linee MT in cavidotti interrati e dalla sottostazione elettrica d'utente. Si riporta nell'elaborato che: il campo di induzione magnetica assume i maggiori valori in corrispondenza dei punti di intersezione tra gli elettrodotti AT preesistenti ed il cavidotto in progetto; complessivamente, nel punto di rilievo si avrà un valore di induzione magnetica pari a 1,95 μT, che rientra nei limiti fissati dal DPCM 08/07/2003, pari a 10 μT come valore di attenzione per aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ecc.; in generale, i valori previsti del campo di induzione magnetica nelle altre sezioni significative dell'elettrodotto interrato di progetto, calcolati in base alla norma CEI 211-4, risultano sempre al di sotto dell'obiettivo di qualità di 3 μT fissato dal DPCM 08/07/2003.
In relazione ai potenziali impatti sulla componente esaminati nel sottoparagrafo, sono state riportate le seguenti misure di mitigazione di cui è prevista l'adozione:
- le singole terne di cavi verranno posate con fasi trasposte, in modo da diminuire i valori di campo magnetico.

Nel sottoparagrafo 1.2.9 "*Ambiente antropico*" dell'elaborato, si riporta che la realizzazione e la dismissione del parco eolico in progetto potranno creare nuovi posti di lavoro tra le imprese installatrici locali (dando in tal modo un seppur minimo contributo alla riduzione della disoccupazione) e che, anche in fase di esercizio, ci sarà la richiesta di personale qualificato per il controllo/manutenzione dei macchinari.
In relazione ai potenziali impatti sulla componente esaminati nel sottoparagrafo, sono state riportate le seguenti misure di mitigazione di cui è prevista l'adozione:
- per provvedere alla salute dei lavoratori, i rischi verranno limitati con l'applicazione della normativa vigente sulla sicurezza (misure di prevenzione e di protezione, come l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale atti a migliorare le condizioni di lavoro) e attraverso la corretta regolazione del traffico sul reticolo viario interessato dai lavori.

Nel sottoparagrafo 1.2.10 "*Beni vincolati nel comune di Baselice*" dell'elaborato, si riporta l'elenco dei beni immobili vincolati ai sensi delle Legge 1° giugno 1939, n.1089.

Nel paragrafo 1.3 "*Ingegneria naturalistica*" dell'elaborato si riporta che "*la scelta della tecnica di Ingegneria Naturalistica a basso impatto ambientale per il raggiungimento della finalità progettuale è stata effettuata rispettando il principio del livello minimo di energia privilegiando quella più semplice garantendo il raggiungimento di una corretta riqualificazione ambientale*" e vengono raffigurate delle tecniche prescelte "*fermo restando che nello specifico necessita una relazione di studio dettagliato sull'applicabilità delle tecniche di Ingegneria Naturalistica con accurata descrizione dei criteri, materiali proposti, accorgimenti tecnici, benefici attesi nonché ricadute esterne con particolare riferimento all'impatto ambientale*". Sono quindi riportati nel paragrafo cenni inerenti ad interventi di stabilizzazione (fascinata viva, gradonata viva, palizzata viva, grata viva, gabbionata).

Nel paragrafo 1.4 "*Produzione di rifiuti*" dell'elaborato si riporta che i rifiuti prodotti nelle fasi di costruzione e dismissione dell'impianto in progetto (materiale di scarto, imballaggi di cartone e plastica, sfridi di materiale elettrico, ecc.) verranno temporaneamente accatastati nell'area di cantiere e

fonte: http://burc.regione.campania.it

tempestivamente smaltiti in discariche autorizzate e specializzate. Si riporta nel paragrafo che i volumi di scavo per la realizzazione delle fondazioni verranno completamente riutilizzati in sito per le sistemazioni delle piazzole, delle aree di manovra e della viabilità di accesso e che lo stesso vale per i volumi di scavo delle sezioni di posa dei cavidotti, da riutilizzare completamente per i rinterri. Si rappresenta nell'elaborato che in fase di esercizio l'impianto non produce rifiuti.

Nelle conclusioni dell'elaborato, riportate nel paragrafo 1.5, si riporta che l'intervento in progetto:
- prevede un uso consapevole e attento delle risorse disponibili, con attenzione a non pregiudicarne l'esistenza e gli utilizzi futuri e tale da non diminuire il pregio paesistico del territorio;
- rispetta le caratteristiche orografiche e morfologiche dei luoghi, non alterandone in modo significativo ed irreversibile la morfologia e gli elementi costitutivi;
- è compatibile sotto l'aspetto ecologico ed ambientale, che non risulta compromesso nella fase di esercizio dell'impianto;
- prevede un'idonea localizzazione, compatibile con le esigenze di tutela e salvaguardia dei luoghi;
- è compatibile con la tutela dei valori riconosciuti dal vincolo e/o emersi dall'indagine come caratterizzanti l'ambito in esame;
- è coerente con le linee di sviluppo, nonché compatibile con i diversi livelli di valori riconosciuti, identificati per il territorio in esame, da strumenti di pianificazione, con particolare riferimento ai Piani di settore;
- prevede adeguate forme di compensazione ambientale e di mitigazione degli impatti;
- in relazione alla sua finalità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili come valida alternativa alle fonti fossili o ad altre tecnologie ad alto impatto ambientale, introduce elementi di miglioramento che incidono, su larga scala, sulla qualità complessiva del paesaggio e dell'ambiente;
- arrecherà dei vantaggi da un punto di vista socioeconomico sia su scala locale (manodopera del posto, royalties nei riguardi del Comune in cui sarà ubicato l'impianto), sia su scala globale, contribuendo così al benessere e alla soddisfazione della popolazione.

Ulteriori informazioni ed analisi di natura ambientale, non già riportate nell'elaborato "*EOL_BA-SIA_REL03-Quadro Ambientale*" sono presenti nei seguenti elaborati:
- elaborato "*EOL_BA-SIA_REL04-Relazione paesaggistica*" (si riporta nell'elaborato, tra l'altro, che: gli aerogeneratori sono tutti localizzati nel territorio del comune di Baselice e ricadono al di fuori di aree tutelate ai sensi D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.; nella definizione del layout dell'impianto si è prestata la massima attenzione per evitare interferenze dirette con le aree tutelate ai sensi dell'art. 134 e dell'art.142 del decreto, con particolare riferimento alle aree boscate, alle fasce di rispetto fluviali, alle aree di interesse archeologico, agli immobili ed alle aree di interesse pubblico, alle zone di interesse naturalistico ed alle aree gravate da usi civici; si è tenuto conto delle indicazioni riportate in allegato 4 del DM 10 settembre 2010 in materia di impatto paesaggistico degli impianti di produzione energetica da fonte eolica; per l'analisi dell'interferenza visiva ci si è attenuti a quanto previsto al punto b del decreto ministeriale che prevede che sia effettuata la ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore che, quindi, nel caso specifico del progetto in argomento, si è individuata in un raggio di 12,350 km.; per ciò che riguarda gli impatti cumulativi, lo studio paesaggistico ha previsto l'analisi su area vasta determinata, in coerenza con quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regionale della Campania n.532 del 04/10/2016, dalla circonferenza avente raggio di almeno 20 Km dall'impianto proposto; l'insediamento, di tipo accentrato, si localizza in corrispondenza dei pianori sommitali e degli alti morfologici a maggiore stabilità; l'uso dominante delle zone del territorio comunale non urbanizzate è a seminativo con campi aperti, privi di delimitazioni con elementi vivi, quali siepi e filari, o inerti, occupando le aree boschive, rappresentate da boschi di querce caducifoglie e da rimboschimenti a conifere, tipicamente i versanti delle incisioni idriche a più intensa dinamica morfologica; la matrice rurale costituisce ancora oggi la trama paesaggistica del territorio dell'Alta Valle del Fortore, i caratteri sono assimilabili a quelli tipici del paesaggio agrario medio-molisano, con edifici rurali adagiati sui versanti, immersi in un complesso dominato dal sistema articolato delle colline; l'intero territorio è segnato da strade rurali di penetrazione dello stesso e di collegamento con i territori limitrofi del foggiano e dell'area molisana, i cui tracciati, a fondo artificiale, seguono quelli delle vecchie piste in terra battuta percorse, un tempo, dagli agricoltori e dalle greggi; l'area oggetto d'intervento non rientra in zone perimetrate come aree naturali protette ed il Sito della Rete Natura 2000 più prossimo è rappresentato dalla Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8020016, a circa un chilometro di distanza dall'aerogeneratore più vicino; nell'area vasta, al di fuori del territorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunale di Baselice, a Nord-Est e Sud_Ovest, sono presenti antiche direttrici della "transumanza" che dalla Puglia conducevano in Abbruzzo; in particolare verso Nord si trova il Tratturo Lucera-Castel di Sangro e verso Sud il Tratturo Pescasseroli-Candela; l'aerogeneratore più prossimo rispetto agli antichi tratturi si trova ad una distanza pari a circa 13,6 km dal tratturo Lucera-Castel di Sangro e pari a circa 10,7 km dal tratturo Pescasseroli-Candela; le direttrici della transumanza non ricadono nell'area di impatto potenziale, distanza pari a 50 volte l'altezza massima, tranne che per piccoli tratti, e sono comprese in zone caratterizzate da visibilità assente dell'impianto; l'area che ospiterà il futuro impianto non appartiene ad ambiti con forte valenza simbolica; è, nel complesso, un'area collinare di media altitudine raggiungibile dalla strada provinciale 116 che collega Castelvetere a Colle Sannita; nelle immediate vicinanze non vi sono punti panoramici o di elevata qualità scenica ai quali l'opera da realizzare possa arrecare danno; non sono presenti elementi caratteristici tali che si possono denotare come rari; si rileva una buona capacità dei luoghi di accogliere i cambiamenti che il progetto apporta; l'intervento previsto può considerarsi di dimensioni ridotte e l'area d'intervento presenta una buona attitudine ad assorbire visivamente le modifiche, senza diminuzione sostanziale della sua qualità paesaggistica; lo studio paesaggistico dell'opera viene elaborato analizzando l'impatto visivo dell'impianto dai punti di osservazioni che ricadono in un'area distante 50 volte l'altezza massima dagli aerogeneratori; detti punti sono tutte quelle zone ritenute sensibili, come i centri abitati di maggiore importanza e i beni culturali e paesaggistici ritenuti tali ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.; nei punti di interesse dell'area di impatto potenziale si eseguono foto inserimenti per la simulazione post-operam dell'impianto; per una corretta analisi dell'intervisibilità e dell'impatto cumulativo si fa invece riferimento alla Zona di Visibilità Teorica che resta individuata nel raggio di 20 km dall'impianto di progetto come stabilito con la DGRC n.532/2016; per la costruzione delle mappe di intervisibilità teorica è stato utilizzato un modello digitale del terreno - DTM - con griglia a 10 metri - fonte INGV; l'identificazione e la delimitazione delle aree a diversa visibilità si fonda sull'utilizzo di un software in ambiente GIS che permette di costruire le aree a diversa visibilità impostando la posizione e le caratteristiche geometriche degli aerogeneratori; la dimensione delle celle di restituzione, da cui deriva la rappresentazione cartografica e il dato numerico, è pari a 10x10 metri; nell'elaborato "*EOL_BA-SIA_TAV09/1_MAPPA INTERVISIBILITA': IMPIANTO EOLICO*" è riportata una mappa dell'intervisibilità teorica ottenuta applicando le indicazioni riportate e riferita al solo impianto in progetto; nell'elaborato "*EOL_BA-SIA_TAV09/2_MAPPA INTERVISIBILITA': ALTRI IMPIANTI*" è riportata una mappa dell'intervisibilità teorica ottenuta applicando le indicazioni riportate e riferita ad altri impianti eolici esistenti; nell'elaborato "*EOL_BA-SIA_TAV09/3_MAPPA INTERVISIBILITA': IMPATTO CUMULATIVO*" è riportata una mappa dell'intervisibilità teorica ottenuta applicando le indicazioni riportate e riferita all'insieme di tutti gli impianti; dalle tre mappe dell'intervisibilità teorica prodotte, si osserva come la mappa relativa ai soli generatori di progetto non modifica sensibilmente la mappa relativa alla situazione esistente, la quale differisce in minima parte dal risultato della mappa cumulativa; infatti il territorio vede una presenza ormai consolidata e diffusa di parchi eolici, per cui l'inserimento dei 5 aerogeneratori di progetto non interferisce in maniera significativa sul contesto; pertanto si può affermare che l'impianto eolico di progetto da realizzare nel territorio del Comune di Baselice ha un impatto cumulativo sulla visibilità piuttosto limitato; sono quindi riportate le simulazioni fotografiche della visuale dai punti di ripresa definiti sensibili ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 come appare prima e dopo la realizzazione dell'impianto in progetto: dal comune di Baselice, dal comune di San Bartolomeo in Galdo, dal comune di Castelvetere in Val Fortore, dal comune di Decorata, dalla SP n.35, dalla Strada Statale n.212, dal comune di Colle Sannita, dalla Strada Provinciale n.63; in merito alla verifica della compatibilità paesaggistica dell'impianto in progetto è stato evidenziato che, data la notevole altezza degli aerogeneratori ed il particolare rapporto di scala che questi vanno a stabilire con il contesto circostante, si può affermare che un impianto eolico produca sul paesaggio in cui va ad inserirsi un impatto visivo difficile da dissimulare e, pertanto, la progettazione tecnica della nuova installazione è andata di pari passo con la progettazione paesaggistica, concepita a partire dall'organizzazione del layout d'impianto in un paesaggio caratterizzato da aree collinari moderatamente ondulate, coltivate prevalentemente a seminativo nudo non irriguo, con campi aperti, alternati a lembi di fasce boscate – le aree boschive vere e proprie, eliminate per lasciar spazio alle coltivazioni, coprono oggi una piccolissima percentuale della superficie complessiva del sistema, concentrate in determinate aree – in cui, grazie alla presenza di favorevoli condizioni geografico-climatiche, con un'elevata ventosità, si è affermato in anni recenti un forte sviluppo di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica che ha contribuito a caratterizzare l'immagine ormai consolidata di un paesaggio agro-energetico; la varietà del paesaggio collinare designa un ambiente geomorfologicamente dinamico, che crea margini ed aperture visive continue, e consente facilmente di individuare elementi areali, lineari e puntuali significativi dal punto di vista

fonte: http://burc.regione.campania.it

percettivo - luoghi panoramici, centri abitati posti in posizione elevata, strade di crinale – che definiscono un bacino di massima visibilità sull'area; per evitare il contrasto degli aerogeneratori con lo sfondo che può essere il cielo, in caso le turbine siano posizionate su crinali, o le pendici collinari, nel caso di impianti localizzati sui versanti, per il sito di Baselice saranno adottate soluzioni cromatiche di tipo neutro associate all'uso di vernici antiriflesso sia per il mozzo che per il rotore; nell'ambito di una visione di insieme, le scelte operate dalla progettazione, con particolare riguardo al ridotto numero di aerogeneratori ed alle elevate distanze reciproche, fanno sì che l'intervento non abbia capacità di alterazione significativa dei luoghi, né su scala di dettaglio né in area vasta; il parco si percepisce come vero e proprio elemento dominante solo dalla viabilità di avvicinamento, approssimandosi al sito di progetto dalla Strada Provinciale 35, che non può considerarsi un osservatorio sensibile e che, peraltro, presenta lungo i margini siepi arboree che creano continue aperture e chiusure della visuale, con una visione degli elementi dell'impianto, pertanto, limitata al tempo veloce dell'attraversamento in automobile lungo la provinciale; il progetto adottato, inoltre, segue le indicazioni della Strategia Energetica Nazionale del 2017, che favorisce l'installazione di aerogeneratori di taglia maggiore e più efficienti rispetto a quelli di dimensioni ridotte, consentendo di ridurne il numero a parità di potenza installata e, conseguentemente, di migliorarne l'inserimento paesaggistico; dall'analisi dei vari livelli di tutela, si evince che gli interventi non producono alcuna alterazione sostanziale di beni soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. n.42/2004, risultando i tratti interferenti esclusivamente riferiti all'attraversamento del cavidotto interrato che insiste su viabilità esistente prevalentemente asfaltata; le opere saranno temporanee e dismesse a fine cantiere; in conclusione il progetto, considerate l'ubicazione e le caratteristiche precipue dell'intervento, verificato che le opere non si pongono in contrasto con la ratio e le norme di tutela dei valori paesaggistici espressa ai diversi livelli di competenza statale, regionale, provinciale e comunale, assunti come sostanziali elementi di valutazione, la localizzazione in aree vocate e appropriate, il minimo consumo di suolo che la realizzazione determina, la capacità di alterazione percettiva limitata alle caratteristiche intrinseche di un impianto eolico, le modalità realizzative e di dismissione e ripristino previste a fine cantiere e la dismissione totale alla fine della vita utile dell'impianto, e preso atto che lo stesso è considerato opera di pubblica utilità, che produce innegabili benefici ambientali e che comporta positive ricadute socio-economiche per il territorio, può essere considerato compatibile con i caratteri paesaggistici, gli indirizzi e le norme che riguardano le aree di interesse);
- elaborato "*EOL_BA-SIA_REL07 – RELAZIONE SULLA COMPATIBILITA' DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE*" (si riporta nell'elaborato che: la Regione Campania, con D.G.R.C. n.440 del 12.10.2021 ha approvato l'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque per il periodo 2020/2026; il Piano di Tutela delle Acque costituisce strumento programmatico regionale le cui disposizioni hanno carattere vincolante per le amministrazioni, gli enti pubblici e per i soggetti privati; il Piano di Tutela delle Acque ha la finalità di tutelare le acque superficiali e sotterranee della Campania e ne regolamenta gli usi secondo principi di conservazione, risparmio e riutilizzo della risorsa; il Piano di Tutela delle Acque elaborato, in coerenza con quanto previsto da Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, oltre a fotografare lo stato ambientale aggiornato dei corpi idrici, individua e definisce una serie di misure e norme tecniche di attuazione che contribuiscono, con gli annessi regolamenti e linee guida, alla gestione integrata della risorsa idrica, in relazione agli obiettivi di qualità, e definisce le linee generali dei programmi di azione e degli interventi volti a garantire la salvaguardia nonché regole per un uso sostenibile della risorsa idrica, privilegiando la destinazione potabile; dall'analisi dell'elaborato grafico "*EOL_BA - SIA _TAV05/1/2-INQUADRAMENTO OPERE SU PTA*" inerente ai vincoli del Piano di Tutela delle Acque, risulta che le opere previste dal progetto, non rientrano né in aree soggette a vincoli né in aree sensibili e vulnerabili; relativamente ai corpi idrici sotterranei, l'aerogeneratore BA.03 e la Sottostazione Elettrica di trasformazione insistono sul corpo idrico sotterraneo denominato "Area di San Marco dei Cavoti", tuttavia la tipologia di opera in progetto risulta pienamente compatibile in quanto non ha nessuna connessione con l'ambiente idrico superficiale e profondo; in conclusione, dall'analisi dello stralcio cartografico inerente i vincoli del Piano di Tutela delle Acque, le opere in progetto non risultano interferenti con Zone di Protezione definite dal documento, per le quali vigono specifiche misure di controllo sull'uso del suolo, e la realizzazione dell'impianto non modificherà in alcun modo la morfologia dell'area tanto meno il naturale regime del ruscellamento superficiale in quanto, in fase di cantiere, gli eventuali attraversamenti dei fossi da parte dei cavidotti esterni al campo saranno realizzati in subalveo e il tratto di sponde interessate sarà stabilizzato e rinverdito con tecniche di ingegneria naturalistica e non ci sarà influenza alcuna sul regime idraulico dei fossi; tutte le parti interrate presentano profondità tali che non rappresentano nemmeno potenzialmente un rischio di interferenza con l'ambiente idrico; gli impianti non contengono, per la specificità del loro

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzionamento, sostanze liquide che potrebbero sversarsi, anche accidentalmente, sul suolo e quindi esserne assorbite, potendosi escludere, pertanto, ogni tipo di interazione tra il progetto e le acque sotterranee;
- elaborato "*EOL_BA-SIA_REL11 – RELAZIONE INQUINAMENTO LUMINOSO*" (si riporta nell'elaborato che: gli aerogeneratori in progetto, fatte salve diverse indicazioni prescrittive formulate dai soggetti competenti in materia di sicurezza della navigazione aerea, non prevedono dispositivi di segnalazione ottica di luminosità notturna in quanto l'area di prevista installazione si trova a sufficiente distanza dagli aeroporti più vicini, circa 180 km tra l'aerogeneratore più vicino e l'aeroporto di Foggia e circa 75 km tra l'aerogeneratore più vicino e l'aeroporto di Napoli-Capodichino; per la percezione notturna dell'impianto, le strutture a sviluppo verticale saranno dotate di segnaletica ottico - luminosa notturna, luci rosse, in conformità alla normativa in vigore, per l'identificazione di ostacoli e la tutela del volo a bassa quota;
- elaborato "*EOL_BA-SIA_REL08 – RELAZIONE PEDOAGRONOMICA*" (si riporta nell'elaborato che: gli ecosistemi rinvenuti non sono originari ma hanno subito nel corso dell'evoluzione trasformazioni più o meno significative da parte dell'azione dell'uomo che ne hanno trasformato la struttura; la maglia poderale presenta notevole frammentazione, con prevalenza agricola, non mancando aree di interesse ecologico in cui l'habitat risulta rinaturalizzato; l'area di progetto, nella maggior parte del suo territorio, vede prevalere i seminativi, nello specifico colture cerealicole, e per la restante parte prati o prati pascoli; il territorio analizzato, considerata la forte vocazione a seminativo, presenta scarse coltivazioni arboree, consistenti in piccoli oliveti e vigneti sparsi o dislocati ai margini degli appezzamenti e residui di soprassuoli boschivi; i pascoli sono presenti in maniera localizzata e limitata a poche aree, prevalentemente caratterizzate da formazioni di transizione tra specie mediterranee e specie più propriamente mesofile; gli arbusteti sono presenti in terreni marginali, generalmente non sfruttati a causa delle loro caratteristiche, o in aree limitrofe di campi a riposo, e si presentano in evoluzione, a causa dell'abbandono dell'attività silvo-pastorale, innescando processi di cenosi preforestali; le formazioni boschive sono prevalentemente rappresentate da querceti e boschi di caducifoglie che, pur costituendo un importante habitat nell'area esaminata, sono presenti in maniera estremamente frammentata; la Zona di Conservazione Speciale identificata dal codice IT8020016 "*Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore*" rappresenta il vincolo ambientale più importante presente nel comune di Baselice e si trova in posizione defilata rispetto all'area di influenza degli aerogeneratori, nel quadrante nord/nord-est del territorio comunale, mentre l'intervento è posizionato nel quadrante sud; l'intervento non influenza in alcun modo significativo l'area del sito della Rete Natura 2000; in conclusione, in ragione di quanto esposto, l'impatto del progetto non risulta essere tale da ritenere lo stesso significativo in termini ecosistemici ed agronomici; il contesto analizzato e scelto per la localizzazione dell'impianto eolico previsto rappresenta una soluzione dal basso impatto in termini di perdita di suolo agricolo e di biodiversità in quanto le aree che offrono buone potenzialità di rifugio ed opportunità di alimentazione per le specie faunistiche selvatiche sono parte residuale all'interno del progetto ed i suoli a vocazione agricola presenti sono investiti a colture poco remunerative e non rientrano in Disciplinari di Produzione; inoltre, la contestuale presenza di altri impianti eolici in zone limitrofe consente di specificare che gli stessi non generano un impatto significativo dal punto di vista agronomico e naturalistico, in quanto non incidono sulla complessiva vocazione agricola del territorio e sulla Zona di Conservazione Speciale "*Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore*");
- elaborato "*EOL_BA-SIA_REL10 – VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO*" (si riporta nell'elaborato che: il comune di Baselice è sprovvisto del Piano di Zonizzazione Acustica, per cui si applicano i limiti indicati nel D.P.C.M. 14 Novembre 1997; in particolare poiché il parco eolico sarà costruito in una zona definita agricola, i limiti massimi di immissione acustica imposti, secondo il D.P.C.M. 1 marzo 1991, sono rappresentati dai valori di 70 decibel in periodo diurno e 60 decibel in periodo notturno; ipotizzando che l'area venga in futura classificata nel Piano di Zonizzazione Acustica in classe III i limiti di immissione acustica presumibili in futuro saranno rappresentati dai valori di 60 decibel in periodo diurno e 50 decibel in periodo notturno; lo studio verrà svolto tenendo conto dei limiti più restrittivi in modo da mettersi in sicurezza; per quanto concerne il rumore prodotto dalle turbine eoliche, esso può essere diviso in due categorie principali rappresentate dal rumore di tipo meccanico, generato principalmente dai componenti rotanti che si trovano nel moltiplicatore di giri e nel generatore e, in minor misura, ai sistemi di raffreddamento, alle pompe ed ai compressori, e da quello di tipo aerodinamico prodotto dall'interazione dell'aria con le pale in rotazione; l'introduzione di sistemi smorzanti ed antivibranti, di ruote silenziate all'interno del moltiplicatore di giri e di altri piccoli accorgimenti hanno portato, negli ultimi anni, a ridurre di oltre il 50% le immissioni di rumore di tipo meccanico degli impianti eolici e, allo stato attuale, si è quindi raggiunto un livello tale da poter considerare ininfluente questo tipo di contributo al rumore globale prodotto dalle turbine, in quanto percepibile solamente in prossimità delle macchine; ai fini della valutazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'impatto acustico sono stati considerati i valori di emissione dei soli aerogeneratori modello Vestas V162, situazione più gravosa, facendo quindi riferimento ad una situazione ipotetica di un impianto eolico con 5 aerogeneratori Vestas V162, ognuno con una potenza acustica massima di 104.8 dBA; i rotori dei generatori sono posizionati tutti alla stessa altezza a 166 metri dal suolo; non sono presenti nella vicinanza luoghi utilizzati da persone o comunità in cui la quiete sonica abbia un'importanza rilevante e gli edifici di tipo residenziale più vicini sono situati ad una distanza di almeno 350 metri dal parco eolico; sono stati individuati nella fattispecie 12 ricettori ai sensi del DPR 459/98 più vicini e maggiormente soggetti all'influenza delle emissioni acustiche degli aerogeneratori e, in corrispondenza di ciascuno di essi, sono state effettuate delle misurazioni acustiche ante-operam in modo da poterli confrontare con i valori stimati di immissione acustica delle turbine; al fine di determinare se il parco eolico produce un livello di rumore che superi, o contribuisca a superare i limiti imposti dalla normativa, sono stati effettuati in dicembre 2021 rilievi fonometrici, in periodo diurno e notturno, per determinare il clima acustico della zona in una situazione ante-operam - rumore residuo; durante le misurazioni erano in funzione gli aerogeneratori già installati; le misure sono state rilevate in tutta l'area interessata e, in particolare, in corrispondenza degli undici ricettori individuati ai sensi del DPR n.459/98 considerati maggiormente esposti ai livelli acustici del parco eolico in oggetto; definito il clima acustico della zona, la valutazione dell'impatto acustico dovuta alla realizzazione del parco eolico in progetto è stata effettuata mediante metodi teorici; in base ai dati in possesso ed alle misurazioni acustiche effettuate, si è potuto effettuare una simulazione della situazione acustica dopo l'installazione e l'entrata in esercizio del parco; dalla simulazione effettuata si evince che il massimo livello acustico di immissione non è superiore a 46.1 dBA in periodo diurno e 45.3 dBA in periodo notturno e che i differenziali risultano non superiori a 2.5 dBA in diurno ed a 2.8 dBA in notturno; in conclusione, in base ai risultati raggiunti, si può affermare che i massimi livelli di rumore immessi in facciata agli edifici più esposti è inferiore ai limiti massimi consentiti nella zona in periodo diurno e in periodo notturno e, in base ai livelli calcolati per il rumore residuo presente nell'area e per l'incremento determinato, si può attestare che anche il criterio differenziale per gli edifici più prossimi sarà rispettato e, quindi, l'immissione di rumore nell'ambiente esterno provocato dagli impianti non produrrà inquinamento acustico tale da superare i limiti massimi consentiti per la zona di appartenenza).

2.1 - Richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania.

Con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 609.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), sono state trasmesse alla Società proponente le richieste di chiarimenti ed integrazioni formulate, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dai soggetti coinvolti nel procedimento.
Le richieste di chiarimenti ed integrazioni formulate con specifico riferimento all'istruttoria inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale oggetto della presente scheda, costituenti allegato 7 alla nota prot. n.131935/2023, sono di seguito riportate:

1) rappresentato preliminarmente che lo Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata non è stato redatto secondo le indicazioni specifiche delle vigenti normative in materia e che i contenuti riportati nei numerosi elaborati separati indicati come costituenti lo stesso, da un lato non hanno consentito un'adeguata disamina di aspetti rilevanti per la valutazione, che non hanno trovato, nel complesso, coerente ed ordinata esposizione, e dall'altro hanno omesso completamente la trattazione di elementi costitutivi essenziali dello Studio di Impatto Ambientale espressamente previsti dalla norma,
   è stato richiesto, pertanto, di procedere ad una rielaborazione dello Studio di Impatto Ambientale mediante redazione di un singolo elaborato coerente, sia dal punto di vista dell'articolazione che dei contenuti descrittivi e valutativi riportati, con quanto specificamente previsto dall'art.22, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dall'Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo ed in cui siano esaustivamente trattati anche gli aspetti indicati nei successivi punti della richiesta di chiarimenti ed integrazioni;
   sul punto è stato rappresentato, inoltre, che nello Studio di Impatto Ambientale, redatto secondo quanto sopra indicato, dovranno essere riportati (anche in forma sintetica, ove appropriato) tutti i contenuti descrittivi e di analisi ritenuti salienti ai fini della valutazione degli impatti ambientali potenzialmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

producibili in correlazione con la costruzione, l'esercizio e la dismissione dell'impianto in progetto e che il rinvio ad altri elaborati dovrà avvenire esclusivamente nell'ottica di consentire un maggior livello di approfondimento di una tematica comunque già trattata in modo esaustivo nello stesso;
è stato raccomandato, infine, di assicurare il coinvolgimento, nella redazione e sottoscrizione dell'elaborato e nelle attività ad essa propedeutiche, di figure professionali che garantiscano un approccio multidisciplinare, in coerenza con quanto indicato al comma 5, lettera c), dell'art.22 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

2) rilevato che nell'elaborato "*EOL_BA-SIA_REL01-Quadro Programmatico*" trasmesso unitamente all'istanza presentata in diversi casi non è stata sviluppata alcuna analisi di coerenza tra le previsioni del progetto in argomento e quelle degli strumenti di pianificazione e programmazione ivi considerati in quanto ritenuti pertinenti;
rilevato che nel detto elaborato, inoltre, non sono stati considerati strumenti di pianificazione che, certamente, devono essere ritenuti pertinenti in relazione al progetto in argomento, quali il Piano Energetico Ambientale della Regione Campania approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.377 del 15 luglio 2020 ed il Piano di Tutela della Qualità dell'Aria della Regione Campania il cui più recente aggiornamento è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.412 del 28 settembre 2021;
rilevato che nel detto elaborato sono presenti riferimenti alle soppresse Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali (che devono invece essere correttamente riferiti, per quel che attiene le competenze, all'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) ed a strumenti di pianificazione non aggiornati (come nel caso del Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.440 del 12 ottobre 2021);
è stato richiesto, pertanto, che nello Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1) siano considerati anche gli strumenti di pianificazione sopra indicati, siano assunti quali riferimenti le versioni aggiornate e vigenti di tutti gli strumenti considerati e sia sviluppata un'appropriata analisi di coerenza delle previsioni progettuali con le indicazioni strategiche e normative di ciascun piano e programma considerato;
è stato evidenziato che particolare attenzione dovrà essere prestata nell'analisi di coerenza delle previsioni progettuali con le previsioni strategiche e con le disposizioni delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento in considerazione del fatto che parte rilevante delle opere in progetto ricadono in area individuata in detto strumento, nell'ambito delle disposizioni strutturali per la tutela e la valorizzazione del sistema ambientale e naturalistico e per la costituzione delle Rete Ecologica Provinciale, quale Riserva secondaria di naturalità (in cui gli interventi consentiti sono dettati dall'art.18 delle NTA) e del fatto che, per le opere in progetto ubicate in prossimità di crinali, deve essere verificata la coerenza della progettazione con le disposizioni dell'art.32 delle N.T.A.;
è stato, inoltre, evidenziato che, analogamente, dovrà essere accuratamente verificata la coerenza delle previsioni progettuali con le disposizioni del vigente strumento urbanistico di pianificazione del Comune di Baselice adottate in recepimento delle sopra richiamate indicazioni del PTCP di Benevento;

3) è stato richiesto che nello Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1) sia prestata particolare cura all'aspetto inerente alla descrizione delle ragionevoli alternative progettuali prese in considerazione dal proponente, motivando adeguatamente la soluzione progettuale adottata e confrontandone gli impatti ambientali potenzialmente producibili con quelli connessi a possibili soluzioni alternative, ivi compresa l'alternativa zero;
è stato evidenziato che, in tale trattazione, dovranno essere adeguatamente considerati, in particolare, gli aspetti inerenti alla scelta di localizzazione di gran parte delle opere previste in progetto nell'ambito di un'area individuata quale "*Riserva secondaria di naturalità*" nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Benevento ed alla localizzazione, nell'ambito di tale area, di ciascun aerogeneratore previsto in progetto in relazione alla distanza da elementi di viabilità esistente e non necessitante di lavori di adeguamento);

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) rilevato che negli elaborati costituenti lo Studio di Impatto Ambientale trasmessi unitamente all'istanza presentata sono riportate informazioni generiche sulle caratteristiche della sottostazione elettrica di trasformazione la cui realizzazione è prevista in progetto;
è stato richiesto, pertanto, di riportare nello Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1) le caratteristiche dimensionali della detta sottostazione, le modalità di costruzione del fabbricato, le caratteristiche delle opere di fondazione previste in relazione allo stesso, la natura della copertura del suolo attualmente presente nell'area interessata e che sarà interferita dalla realizzazione della struttura;

5) rilevato che negli elaborati costituenti lo Studio di Impatto Ambientale trasmessi unitamente all'istanza presentata non sono state riportate informazioni in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo;
è stata rappresentata la necessità, pertanto, che nello Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1) siano riportate quantomeno informazioni inerenti alle volumetrie definitive di scavo, alla quantità di materiale per il quale è previsto il riutilizzo secondo le vigenti normative, alla localizzazione, alle dimensioni ed alla gestione delle aree di deposito di tali materiali;
è stato richiesto, inoltre, di indicare le tipologie e le quantità di materiale stimato necessario per effettuare gli interventi di ripristino ambientale e le mitigazioni strutturali nelle aree oggetto di lavorazioni ed i quantitativi di terre e rocce da scavo da avviare a smaltimento/trattamento (ove previsti);

6) rilevato che negli elaborati costituenti lo Studio di Impatto Ambientale trasmessi unitamente all'istanza presentata non è stata riportata alcuna informazione in merito ad un'estesa area di stoccaggio materiali rappresentata negli shape-file trasmessi unitamente all'istanza presentata;
è stato richiesto, pertanto, di riportare nello Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1) la localizzazione e le caratteristiche dimensionali di ogni area di stoccaggio materiali prevista in progetto, con indicazione della tipologia di materiali di cui è previsto lo stoccaggio, delle modalità di gestione e della copertura del suolo attualmente presente nelle aree interessate che risulterà interferita dalla prevista realizzazione;

7) rilevato che negli elaborati costituenti lo Studio di Impatto Ambientale trasmessi unitamente all'istanza presentata, nello specifico nell'elaborato denominato "EOL_BA-SIA_REL03-Quadro Ambientale", è stato riportato che "*Le acque di dilavamento dei piazzali potranno contenere gli oli derivanti dal funzionamento a regime del parco eolico (come, ad esempio, gli oli per la lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, per freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale, oli presenti nei trasformatori elevatori delle cabine degli aerogeneratori*", seppure si è affermato in proposito che "*Data la modesta profondità ed il contenuto sviluppo delle opere di fondazione, unitamente alle caratteristiche idrogeologiche delle formazioni del substrato, si ritiene che non ci sarà un'interferenza particolare con la circolazione idrica sotterrane*", mentre nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL07 – RELAZIONE SULLA COMPATIBILITA' DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE*" è stato riportato che "*gli impianti non contengono, per la specificità del loro funzionamento, sostanze liquide che potrebbero sversarsi, anche accidentalmente, sul suolo e quindi esserne assorbite, potendosi escludere, pertanto, ogni tipo di interazione tra il progetto e le acque sotterranee*";
è stato richiesto, pertanto, di chiarire la discrasia attualmente esistente e di riportare nello Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1) gli accorgimenti progettuali o le misure di mitigazione previsti al fine di eliminare o contenere il rischio di rilascio accidentale di sostanze inquinanti al suolo e nelle acque superficiali e sotterranee;
è stato richiesto, inoltre, di descrivere le modalità di raccolta e trattamento delle acque dei piazzali;

8) rappresentato che tra i principali impatti ambientali potenzialmente connessi alla realizzazione dell'impianto in progetto figurano quelli producibili in fase di cantiere in connessione con la realizzazione della viabilità interna di collegamento con gli aerogeneratori, sia in considerazione delle caratteristiche dimensionali che gli elementi costituenti la stessa dovranno soddisfare al fine di consentire il transito di mezzi adeguati al trasporto degli elementi costituenti gli aerogeneratori (autoarticolati di 80 metri di lunghezza secondo quanto indicato nell'elaborato "*EOL_BA-SIA_REL02-Quadro Progettuale*" trasmesso unitamente all'istanza presentata), sia in considerazione delle caratteristiche del territorio interessato, individuato come "*Riserva secondaria di naturalità*" nel vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata non si fa menzione delle eventuali interferenze della viabilità di progetto con gli esistenti elementi del reticolo idrografico che sono invece segnalate sia nell'elaborato "*EOL_BA – DEF_REL01 - RELAZIONE GENERALE*" che nell'elaborato "*EOL_BA – DEF_REL04 - STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA E IDRAULICA*";
è stato richiesto, pertanto, che nello Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1) siano riportate, per ciascun aerogeneratore la cui realizzazione è prevista in progetto, informazioni di dettaglio, scaturenti da apposito sopralluogo in campo, in merito a:
- distanza dal più prossimo elemento di viabilità esistente non necessitante di adeguamento al fine del transito dei mezzi di trasporto degli elementi costituenti;
- estensione lineare dei tratti di viabilità esistente necessitanti di lavori di adeguamento al fine del transito dei mezzi di trasporto degli elementi costituenti gli aerogeneratori in progetto, con indicazione: delle caratteristiche attuali, dimensionali e tipologiche, di tali tratti; delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti di cui è prevista la realizzazione in adeguamento dell'esistente; della natura e del valore ecologico della copertura vegetazionale attualmente presente in tali tratti e che risulterà interferita dagli interventi di adeguamento necessari (come rilavata da professionista in possesso di adeguata competenza in materia); delle caratteristiche degli interventi di ripristino previsti al termine dei lavori di costruzione degli aerogeneratori in progetto; delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti viari in argomento al termine dei lavori di ripristino previsti al termine dei lavori di costruzione degli aerogeneratori in progetto; delle caratteristiche degli interventi di ripristino previsti a fine ciclo vita dell'impianto; delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti viari in argomento al termine dei lavori di ripristino previsti a fine ciclo vita dell'impianto;
- estensione lineare dei tratti di viabilità di cui è prevista la realizzazione ex novo al fine del transito dei mezzi di trasporto degli elementi costituenti gli aerogeneratori in progetto, con indicazione: delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti di cui è prevista la realizzazione ex novo; della natura e del valore ecologico della copertura vegetazionale attualmente presente in tali tratti e che risulterà interferita dagli interventi (come rilavata da professionista in possesso di adeguata competenza in materia); delle caratteristiche degli interventi di ripristino previsti al termine dei lavori di costruzione degli aerogeneratori in progetto; delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti viari in argomento al termine dei lavori di ripristino previsti al termine dei lavori di costruzione degli aerogeneratori in progetto; delle caratteristiche degli interventi di ripristino previsti a fine ciclo vita dell'impianto;
- punti di eventuale intercettamento di elementi lineari del reticolo idrografico superficiale da parte dei tratti di viabilità realizzati ex novo o in adeguamento dell'esistente, con indicazione delle caratteristiche tipologiche di tali elementi e delle soluzioni progettuali previste in corrispondenza di ciascuno di tali punti, appropriatamente graficizzati e contrassegnati, al fine di garantire l'eliminazione o il contenimento delle interferenze sul regime idraulico e sulla vegetazione ripariale eventualmente presente;
- punti di eventuale intercettamento di sorgenti e fontane, aree boscate ad elevata naturalità e biodiversità, aree di crinale, aree e punti panoramici, da parte dei tratti di viabilità realizzati ex novo o in adeguamento dell'esistente, con indicazione delle caratteristiche tipologiche di tali elementi e delle soluzioni progettuali previste in corrispondenza di ciascuno di tali punti, appropriatamente graficizzati e contrassegnati, al fine di garantire l'eliminazione o il contenimento delle interferenze;
sul punto è stato rappresentato, in considerazione di rilevate notevoli discrasie presenti nell'insieme della documentazione presentata unitamente all'istanza presentata, tra diversi elaborati ed anche nell'ambito di uno stesso elaborato, che le caratteristiche della viabilità di servizio, in considerazione dell'aspetto rilevantissimo che le stesse assumono in relazione ai potenziali impatti ambientali producibili, devono essere definite in estremo dettaglio, nelle fasi ex-ante, in itinere ed ex-post, ai fini della valutazione in argomento;
è stato rappresentato, ancora, con riferimento alla seguente frase riportata nell'elaborato "*EOL_BA – DEF_REL01 - RELAZIONE GENERALE*": "*La dismissione dell'impianto eolico in questione in tutte le sue componenti comporta dei costi da sostenere e dei ricavi; i primi possono essere contenuti qualora si decidesse, in accordo con il Comune e i proprietari delle particelle interessate di non dismettere tutta la viabilità realizzata ex novo in quanto si potrebbe continuare a utilizzare la stessa per l'accesso ai fondi da parte appunto dei possidenti*", che, anche in considerazione della valenza di Riserva secondaria di naturalità attribuita all'area dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento si ritiene che il progetto debba prevedere il completo ripristino dello stato dei luoghi a fine ciclo vita

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'impianto e la riduzione dimensionale della viabilità di servizio già al termine della fase di costruzione in cui la stessa risulterà dimensionata in funzione della necessità di consentire il passaggio di veicoli idonei per trasporti eccezionali;

9) rilevato che negli elaborati costituenti lo Studio di Impatto Ambientale trasmessi unitamente all'istanza presentata non sono state riportate informazioni di dettaglio sulle caratteristiche ambientali delle aree interessate dal tracciato del cavidotto MT previsto in progetto nei punti in cui lo stesso non si sviluppa al di sotto di elementi della viabilità esistente o di progetto;
è stato richiesto, pertanto, che lo Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1) comprenda una dettagliata descrizione, risultante da indagine in campo, delle caratteristiche ambientali delle dette aree, con indicazione della natura della copertura del suolo ivi presente e dell'eventuale presenza di elementi di particolare fragilità o valenza intercettati o comunque interferiti (sorgenti e fontane, aree boscate ad elevata naturalità e biodiversità, elementi lineari del reticolo idrografico superficiale e vegetazione ripariale caratteristica associata), indicando in tal caso la natura dell'interferenza e le misure previste per la mitigazione degli impatti;

10) rilevato che negli elaborati costituenti lo Studio di Impatto Ambientale trasmessi unitamente all'istanza presentata non è stato descritto se, in connessione con la prevista realizzazione di elementi costituenti l'impianto in progetto (piazzali degli aerogeneratori, viabilità di servizio, cavidotto) in prossimità con aree boscate indicate in cartografia negli strumenti di pianificazione consultati, sia previsto il taglio di esemplari di specie arboree o arbustive;
è stato richiesto, pertanto, che nello Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1) sia espressamente indicato se la realizzazione delle opere in progetto comporta la necessità di taglio di esemplari di specie arboree o arbustive indicandone, in caso affermativo, la specie, unitamente al numero di esemplari interessati (per le specie arboree) o alla superficie interessata (per le specie arbustive);

11) è stato richiesto di riportare, nello Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1), una più dettagliata trattazione delle criticità connesse alle interferenze delle opere previste in progetto con aree perimetrate nelle carte del pericolo e/o del rischio nei vigenti Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e delle modalità di risoluzione previste in relazione a tali criticità;

12) rilevato che negli elaborati costituenti lo Studio di Impatto Ambientale trasmessi unitamente all'istanza presentata, in relazione alla componente ambientale "*Fauna*" non vi è evidenza in merito alle indagini di campo effettuate nell'area di interesse al fine del rilevamento delle specie presenti o potenzialmente presenti e che la trattazione dei potenziali impatti sulla fauna connessi alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto risulta generica e non adeguatamente approfondita;
rilevato che nel paragrafo 1.2.5 dell'elaborato "*EOL_BA-SIA_REL03-Quadro Ambientale*" si riporta che "*Nel caso in esame, il luogo più sensibile per l'avifauna risulta essere lo specchio d'acqua della diga di Occhito (Provincia di Campobasso) che comunque dista dall'impianto in questione oltre 15 km*" senza alcuna considerazione in merito al fatto che il progetto in argomento prevede che tutti gli aerogeneratori previsti in progetto e gran parte della viabilità di servizio ricadano nell'ambito di un'area individuata quale "*Riserva secondaria di naturalità*" negli strumenti di pianificazione territoriale della Provincia di Benevento;
è stato richiesto, pertanto, che nello Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1): sia data evidenza alle attività di rilevamento faunistico di campo condotte ed ai risultati dalle stesse scaturenti (con particolare riferimento a: fauna vertebrata realmente presente e potenzialmente presente, con particolare attenzione per le specie di uccelli, chirotteri ed anfibi; individuazione e mappatura delle aree di particolare valenza faunistica presenti nell'area indagata, quali siti di riproduzione, rifugio, svernamento, alimentazione, corridoi di transito; presenza di specie e popolazioni animali rare, protette, relitte, endemiche o di interesse biogeografico; presenza di situazioni di vulnerabilità riscontrate in relazione ai fattori di pressione esistenti e allo stato di degrado presente); siano adeguatamente approfondite le analisi e le valutazioni sugli impatti sulle specie faunistiche potenzialmente producibili in connessione con la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto (con particolare riferimento a: rischio di collisione di esemplari di specie ornitiche, che dovrà essere valutato

fonte: http://burc.regione.campania.it

per singola specie presente o potenzialmente presente tenendo conto di quote di volo, utilizzo di aree di alimentazione preferenziali, utilizzo di vie di spostamento preferenziali; rischio di collisione o barotrauma per i chirotteri; rischio di eliminazione o danneggiamento di siti di riproduzione di specie anfibie; rischio di investimento per anfibi, rettili e piccoli mammiferi); sia verificata l'eventuale necessità e/o opportunità di adozione di misure di mitigazione ulteriori rispetto a quelle già indicate nella documentazione trasmessa unitamente all'istanza presentata (con particolare riferimento allo sviluppo di valutazioni inerenti l'opportunità di equipaggiamento degli aerogeneratori in progetto con sistemi disponibili sul mercato per il monitoraggio e la prevenzione delle collisioni di uccelli e chirotteri);

13) è stato richiesto, relativamente alla componente ambientale "*Flora*", di integrare la descrizione riportata nel paragrafo 1.2.6 dell'elaborato "*EOL_BA-SIA_REL03-Quadro Ambientale*" trasmesso unitamente all'istanza presentata riportando, nello Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1), anche: una carta tecnica della vegetazione reale, espressa come specie dominanti, redatta sulla base di analisi aerofotografiche e di rilevazioni in campo; documentazione fotografica rappresentativa delle diverse tipologie di assetto vegetazionale rilevato nelle aree indagate, corredata di analisi delle interferenze producibili su ciascuna di tali tipologie in connessione con la realizzazione dell'impianto previsto in progetto (con particolare attenzione per le formazioni forestali, le aree di margine tra ambienti forestali ed ambienti aperti, gli ambienti ripariali con vegetazione arborea e/o arbustiva caratteristica, i cespuglieti e le aree prative a pascolo);

14) è stato richiesto di indicare espressamente, nello Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1), se il progetto prevede la realizzazione di opere interferenti direttamente con aree sottoposte a vincoli paesaggistici ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. (tenendo conto, anche, della viabilità di servizio la cui realizzazione è prevista ex-novo o in adeguamento dell'esistente e del tracciato del cavidotto sviluppato su suolo nudo nei punti di interferenza con elementi del reticolo idrografico superficiale o con aree cespugliate o boscate);

15) è stato richiesto di riportare, nello Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1), la trattazione degli aspetti inerenti allo "shadow flickering" che non risultano presenti negli elaborati costituenti lo Studio di Impatto Ambientale trasmessi unitamente all'istanza presentata, essendo stati riportati esclusivamente in elaborati specifici dedicati;

16) rilevato che negli elaborati costituenti lo Studio di Impatto Ambientale trasmessi unitamente all'istanza presentata non sono stati trattati gli impatti cumulativi secondo quanto previsto dal punto 5, lettera e) dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.532 del 4 ottobre 2016;
rilevato che considerazioni inerenti la valutazione degli impatti cumulativi, esclusivamente in relazione alle emissioni acustiche ed agli aspetti paesaggistici, e limitatamente alla sola fase di esercizio, sono state sviluppate nell'elaborato "*EOL_BA-SIA_REL04-Relazione paesaggistica*" e nell'elaborato "*EOL_BA-SIA_REL10 – VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO*", senza peraltro specificare quali impianti eolici sono stati considerati nell'ambito di tale valutazione e se la stessa è stata riferita anche agli impianti già autorizzati ma non ancora realizzati ed agli impianti in corso di autorizzazione (tenendo in conto sia i procedimenti inerenti ad impianti di produzione energetica da fonte eolica soggetti ad autorizzazione ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. che quelli inerenti ad impianti di produzione energetica da fonte eolica soggetti ad autorizzazione nell'ambito di procedura abilitativa semplificata);
rilevato che non vi è evidenza, nella documentazione esaminata, dell'avvenuta esecuzione delle indagini previste al punto 5.3 "*Tema: tutela della biodiversità e degli ecosistemi*" del documento "*Indirizzi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 kW*", approvato con la D.G.R.C. n.532/2016, secondo le specifiche modalità indicate;
è stato richiesto, pertanto, di riportare nello Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1), adeguata trattazione degli impatti cumulativi secondo le modalità indicate nel richiamato riferimento normativo regionale, avendo cura, tra l'altro, di:
- specificare quali impianti di produzione energetica da fonte eolica già installati, autorizzati ma non ancora realizzati o in corso di autorizzazione sono stati individuati nelle aree di influenza definite dagli

fonte: http://burc.regione.campania.it

indirizzi regionali per le diverse tematiche da considerare (impatto visivo, patrimonio culturale e identitario, tutela della biodiversità e degli ecosistemi, impatto acustico ed elettromagnetico, suolo e sottosuolo) e tenuti in conto nelle analisi riportate;
- considerare, nell'analisi degli impatti cumulativi, tutte le fasi di realizzazione, esercizio e dismissione degli impianti;
- considerare anche gli impatti cumulativi riferibili alla realizzazione degli elementi di viabilità di servizio agli impianti (in relazione a tratti di nuova realizzazione o interessati da interventi di adeguamento);
- dare evidenza dell'avvenuta esecuzione, ad opera di figure professionali in possesso di adeguate competenze, delle indagini previste al punto 5.3 "*Tema: tutela della biodiversità e degli ecosistemi*" in relazione ad avifauna e chirotterofauna;
- dare evidenza dell'avvenuta ricognizione della eventuale presenza di aziende che abbiano usufruito di finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni ed in relazione ai quali siano stati assunti impegni a carico degli agricoltori inerenti alle aree oggetto di intervento, secondo quanto previsto al punto 5.5.2 "*Agricoltura*";

17) rilevato che negli elaborati costituenti lo Studio di Impatto Ambientale trasmessi unitamente all'istanza presentata non sono stati trattati esaustivamente gli aspetti connessi alle previste attività di ordinaria manutenzione dell'impianto nel corso della sua vita utile;
è stato richiesto, pertanto, che nello Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1) siano riportate informazioni inerenti alle attività di gestione ordinaria e manutenzione previste in fase di esercizio (natura dell'attività, frequenza, modalità di svolgimento, impatti ambientali producibili e relativi accorgimenti per la mitigazione degli stessi);

18) è stato richiesto che nello Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1) siano descritte in dettaglio le modalità di realizzazione degli interventi di ripristino ambientale previsti (ripristino ambientale parziale in corrispondenza delle aree di piazzale e della viabilità di servizio al termine dei lavori di installazione degli aerogeneratori e ripristino completo a fine ciclo vita dell'impianto) con indicazione delle tipologie di coperture del suolo presenti nello stato ex-ante, dei quantitativi, della provenienza e della modalità di gestione del terreno utilizzato, delle tecniche adottate per il ripristino vegetazionale;

19) rilevato che negli elaborati costituenti lo Studio di Impatto Ambientale trasmessi unitamente all'istanza presentata non è presente il progetto di monitoraggio di cui all'art.22, comma 3, lettera e), da predisporre con riferimento ai potenziali impatti ambientali significativi e negativi secondo le indicazioni ivi esplicitate;
è stato richiesto, pertanto, che lo Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1) comprenda un progetto di monitoraggio ambientale predisposto in conformità con le indicazioni del richiamato riferimento normativo;
è stato rappresentato che, fermo restando che il progetto di monitoraggio ambientale deve essere predisposto dalla Società proponente, si ritiene opportuno che lo stesso preveda il monitoraggio, mediante un'adeguata definizione di attività e/o indicatori, dei seguenti aspetti: eventuale induzione di fenomeni di dissesto idrogeologico generati a seguito della realizzazione delle opere in progetto; efficacia degli interventi di ripristino ambientale previsti alla fine dei lavori di realizzazione delle opere in progetto; evoluzione floro-faunistica rilevata nell'area di impianto; eventuali collisioni con gli aerogeneratori (rilevata mediante implementazione su tutti gli aerogeneratori di sistemi disponibili sul mercato per il monitoraggio e la prevenzione delle collisioni con uccelli e chirotteri);
è stato rappresentato che, come previsto dal riferimento normativo indicato, il suddetto progetto di monitoraggio dovrà essere corredato anche dall'indicazione inerente alle responsabilità ed alle risorse necessarie per la realizzazione e la gestione delle attività previste;

20) rilevato che nell'elaborato "*EOL_BA-SIA_REL03-Quadro Ambientale*" trasmesso unitamente all'istanza presentata è stato riportato, nelle conclusioni esposte nel paragrafo 1.5 che l'intervento in progetto, tra l'altro, "*prevede adeguate forme di compensazione ambientale*", che tuttavia non sono illustrate;
è stato richiesto, pertanto, di riportare nello Studio di Impatto Ambientale rielaborato secondo quanto indicato al punto 1) una dettagliata descrizione di tali misure.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 - Riscontro trasmesso dalla Società proponente alla richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania.

In data 6 ottobre 2023 la Società proponente ha trasmesso, a mezzo posta elettronica certificata, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, comunicazione con indicazione del link presso cui poter acquisire la documentazione prodotta in riscontro a quanto richiesto con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 (documentazione successivamente trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania anche su supporto informatico - DVD - a mezzo corriere ed acquisita al protocollo regionale in data 9 ottobre 2023 con il n.479625).
Con specifico riferimento a quanto richiesto con la nota sopra indicata in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, la documentazione di riscontro trasmessa dalla Società proponente è stata indicata costituita dai seguenti elaborati riportati nell' "elenco elaborati" trasmesso in accompagnamento: elaborato denominato "*EOL_BA_COM_01 – Lettera di trasmissione*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL12 – Controdeduzioni urbanistica*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL15 – Impatti cumulati matrici ambientali*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL16 – Aree idonee com.8 art.20 D.L. 199/2021*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL17 – Monitoraggio avifauna*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL18 – Piano di monitoraggio ambientale*", elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_REL09 – Piano di manutenzione e gestione*", elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_REL10 – Piano di dismissione e ripristino*", elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_REL18 – Calcolo della gittata massima degli elementi rotanti*", elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_REL19 – Studio evoluzione ombra (shadow flickering)*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL02 – Quadro progettuale*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL03 – Quadro ambientale*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL14 – Inquadramento dell'area interessata dalla SSE e dalla viabilità di progetto*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL19 – Analisi di coerenza del progetto*", elaborato denominato "*EOL_BA-SNT_REL01 – Sintesi non tecnica*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_TAV_13 – Capisaldi del sistema ambientale – Tav. B.1.1 PTCP*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_TAV_14 – Sistema del territorio rurale aperto*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_TAV_15 – Sistema dei crinali – Tav. A.4.1 PUC Baselice*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_TAV_16 – Mappa di intervisibilità teorica – impatti cumulativi*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_TAV_17 – Impianti esistenti, autorizzati ed in fase di autorizzazione*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_TAV_18 – Planimetria aree idonee com.8 art.20 D.L. 199/2021*", elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_REL04 – Studio di compatibilità idrologica ed idraulica*", elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_TAV_17_A – Planimetria impianto eolico – ubicazione sorgenti*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL13 - Struttura studio di impatto ambientale e coerenza con i contenuti richiesti dalla normativa*", elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_TAV19_C_1 - Opere idrauliche e demanio idrico - R.D. n.523/1904: ubicazione interferenze demaniali con estremi catastali*", elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_TAV19_C_2 - Opere idrauliche e demanio idrico - R.D. n. 523/1904: INTERFERENZA 5*", elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_TAV19_C_3 - Opere idrauliche e demanio idrico - R.D. n. 523/1904: INTERFERENZA 6*", elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_TAV19_C_4 - Opere idrauliche e demanio idrico - R.D. n. 523/1904: INTERFERENZA 8*", elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_TAV19_C_5 - Opere idrauliche e demanio idrico - R.D. n. 523/1904: INTERFERENZA 9*", elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_TAV19_C_6 - Opere idrauliche e demanio idrico - R.D. n. 523/1904: INTERFERENZA 10*", elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_TAV19_C_7 - Opere idrauliche e demanio idrico - R.D. n. 523/1904: INTERFERENZA 12*", elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_TAV19_C_8 - Opere idrauliche e demanio idrico - R.D. n. 523/1904: INTERFERENZA 14*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_TAV01_1_5 – Inquadramento opere su cartografie del PTR*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_TAV01_2_5 - Inquadramento opere su cartografie del PTR*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_TAV01_3_5 - Inquadramento opere su cartografie del PTR*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_TAV01_4_5 - Inquadramento opere su cartografie del PTR*", elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_TAV01_5_5 - Inquadramento opere su cartografie del PTR*", elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_TAV19_B_1_3 – Elaborati grafici rappresentativi delle modalità di risoluzione delle interferenze*", elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_TAV19_B_2_3 - Elaborati grafici rappresentativi delle modalità di risoluzione delle interferenze*" ed elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_TAV19_B_3_3 - Elaborati grafici rappresentativi delle modalità di risoluzione delle interferenze*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

In premessa, nella lettera di trasmissione, la Società proponente ha rappresentato che "*nell'elaborazione dello studio degli impatti cumulativi, è emersa una sovrapposizione tecnica del progetto della scrivente con altro impianto eolico in via di sviluppo, denominato Castelvetere, proposto da RWE, sottoposto a VIA nazionale (procedimento pendente e attualmente sospeso su richiesta del proponente, cfr. https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8176)*"; che, nello specifico, "*4 aerogeneratori dell'impianto Castelvetere (su 10 macchine complessive) si sovrappongono ad altrettanti aerogeneratori di Baselice Wind Power s.r.l.*"; che, trattandosi di incompatibilità tecniche, "*trova applicazione l'art. 14.3 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10 settembre 2010, con l'assegnazione della priorità cronologica al progetto della scrivente, che ha per primo ottenuto la procedibilità dell'istanza di autorizzazione unica* (…)"; che, a fronte di potenziali interferenze con altri impianti non incompatibili con quello della Società Proponente, e con strade limitrofe, si è resa opportuna un'ottimizzazione del progetto, consistente in:

- lievi spostamenti (rispettivamente circa 30 mt e 20 mt nell'ambito della stessa particella catastale) delle piazzole dei punti macchina BA.01 e BA.02;
- variazione della tipologia delle turbine originariamente impiegate (Vestas modello 162) per i punti macchina BA.01/BA.03 (ora Vestas modello 150) e BA.02 (ora Vestas modello 136) con conseguente riduzione dell'altezza massima delle turbine sopracitate (di circa 70 mt per BA.01 e BA.03 e di circa 60 mt per BA.02).

Nella lettera di trasmissione, la Società proponente ha rappresentato che in conseguenza delle modifiche progettuali sopra esposte, si è registrata una "*ridefinizione della taglia dell'impianto proposto, ora pari a 28,4 MW rispetto ai 29,3 MW del progetto originario*" (tuttavia a pag.20 del Quadro di Riferimento Progettuale dello Studio di Impatto Ambientale rimodulato in riscontro alle richieste di integrazioni formulate con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, seppur si riporta che, alla luce delle modifiche rappresentate, il valore di potenza complessiva dell'impianto è pari a 28,4 MW, per l'aerogeneratore BA05 sono indicati 6,2 MW di potenza, per gli aerogeneratori BA01, BA03 e BA04 sono indicati 4,5 MW di potenza e per l'aerogeneratore BA02 sono indicati 4,5 MW di potenza, dal ché la potenza complessiva dell'impianto risulterebbe doversi intendere ridefinita in 23,9 MW).

Premesso quanto sopra, si riporta di seguito il riscontro trasmesso dalla Società proponente in relazione ai singoli punti della richiesta di integrazioni inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, oggetto della presente scheda istruttoria, trasmessa in Allegato 7 alla nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania:

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 1), è stato trasmesso l'Elaborato "*EOL_BA - SIA_REL13-Struttura studio di impatto ambientale e coerenza con i contenuti richiesti dalla normativa*" nel quale, è stata riportata una tabella di correlazione tra i contenuti dello Studio di Impatto Ambientale previsti dall'art. 22 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii e dall'Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo e quelli riportati nella documentazione presentata;

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 2), la Società proponente ha indicato, nell'elenco degli elaborati trasmessi a riscontro della nota prot. n.131935/2023, l'elaborato denominato "*EOL_BA – SIA_REL01-Quadro programmatico*", ma tale elaborato non figura tra quelli resi disponibili al link indicato dalla stessa Società proponente nella comunicazione a mezzo posta elettronica certificata del 6 ottobre 2023 inviata a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
la documentazione trasmessa comprende l'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL19 – Analisi di coerenza del progetto*", nel quale sono riportati in forma sintetica gli esiti della verifica di coerenza del progetto con gli strumenti considerati pertinenti nel settore della pianificazione energetica (Piano Energetico Nazionale, Strategia energetica nazionale 2017, Piano Energetico Ambientale Regionale, D.G.R. 533 della Regione Campania) e della pianificazione territoriale e paesaggistica (Piano Territoriale Regionale, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Piano Faunistico Venatorio Regionale, Piano Faunistico Venatorio Provinciale, Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, vincolo idrogeologico, Piano di Tutela delle Acque, Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria, Piano Urbanistico Comunale di Baselice, Rete Natura 2000, vincolo sismico, vincolo paesaggistico) sviluppata nell'elaborato "*EOL_BA – SIA_REL01-Quadro programmatico*" non trasmesso. Nell'elaborato "*EOL_BA-SIA_REL19 – Analisi di coerenza del progetto*" non sono riportati gli estremi di approvazione degli strumenti di pianificazione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolamentazione riportati. In detto elaborato si riporta che il progetto in argomento è ritenuto coerente con le indicazioni di tutti gli strumenti di pianificazione e regolamentazione considerati e si rappresenta che: relativamente alla coerenza del progetto con le indicazioni del Piano Territoriale Provinciale di Benevento ed al fatto che la realizzazione delle opere previste interesserà aree individuate in detto strumento come "*Riserve secondarie di naturalità*", si evidenzia che "*L'area di Progetto risulta già ampiamente antropizzata e priva di elementi di naturalità di elevato valore ecologico*" e che le opere previste non andranno a "*interferire con elementi caratterizzati da elevata naturalità*"; relativamente al vincolo idrogeologico, in considerazione del fatto che "*Parte delle aree di intervento (cavidotto) sono interessate da vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n.3267*", si procederà "*alla domanda di autorizzazione, di cui al Titolo V del Regolamento regionale n° 3 del 28/09/2017 ed all'articolo 23, co.1, della L. R. n. 11/1996 e ss.mm.ii.*"; con riferimento alla Rete Natura 2000, si precisa che "*al fine di tener conto delle possibili incidenze del progetto verrà predisposto un piano di monitoraggio specifico per flora e fauna di cui in particolare si andrà a studiare con un focus di attenzione la componente avifauna*"; con riferimento ai vincoli paesaggistici, "*È stata effettuata una valutazione di compatibilità paesaggistica da cui si può evincere che l'attuazione delle opere previste in progetto appare del tutto compatibile con la configurazione paesaggistica*" e si precisa che "*il Cavidotto attraversa tali beni ma non vi interferisce direttamente in quanto è realizzato interrato al di sotto della viabilità esistente" e che "In particolare, le interferenze saranno risolte con delle tecniche di posa in opera non invasive*";

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 3), la Società proponente, nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL02 – Quadro progettuale*" ha riportato considerazioni inerenti all'analisi delle alternative; in particolare, nel detto elaborato: con riferimento all'alternativa "zero" (consistente nel rinunciare alla realizzazione del progetto, prevedendo di conservare le aree interessate come suoli prettamente agricoli o a pascolo o, comunque, in condizioni iniziali, senza variare la vocazione iniziale degli stessi), è stato rappresentato che ciò: precluderebbe la possibilità di sfruttare a pieno la potenzialità del sito che si caratterizza per condizioni ambientali che determinano un elevato potenziale di producibilità di energia elettrica da fonte eolica (come anche reso evidente dagli altri aerogeneratori già presenti nell'area), risulterebbe in assoluta controtendenza rispetto agli obiettivi internazionali, comunitari e nazionali di decarbonizzazione nella produzione di energia e di sostegno alla diffusione delle fonti rinnovabili nella produzione di energia e non consentirebbe l'incremento e la diversificazione delle opportunità di lavoro nell'area; con riferimento alle alternative tecnologiche, sono stati evidenziati i benefici sulla qualità dell'aria e sul contrasto al cambiamento climatico connessi alla realizzazione di un impianto di produzione energetica da fonte rinnovabile e sono state riportate argomentazioni in merito all'alternativa rappresentata, rispetto all'impianto di produzione energetica da fonte eolica in progetto, da un impianto di produzione energetica da fonte solare con tecnologia fotovoltaica, rappresentando che: le aree di prevista localizzazione dell'impianto in progetto sono naturalmente vocate all'eolico anche dal punto di vista orografico; l'eolico garantisce una produzione maggiore e quindi è più vantaggioso dal punto di vista economico; l'occupazione superficiale e l'impegno territoriale per l'area in esame determinato da un impianto eolico è molto più basso rispetto a quello di un impianto fotovoltaico e tale aspetto assume un grande rilievo in un territorio a vocazione agricola; gli eventuali impatti determinati dall'eolico sono tutti reversibili nel breve tempo a seguito della dismissione dell'impianto; con riferimento alle alternative di localizzazione, è stato rappresentato che la scelta è stata operata scegliendo un'area: anemologicamente valida, non interessata da vincoli ostativi, non interessata da altre iniziative, orograficamente idonea ed in cui sia possibile l'acquisizione di diritti di superficie per le opere previste; con riferimento alle alternative dimensionali, è stato rappresentato che si è scelta l'installazione di aerogeneratori di grande taglia in quanto "*Le macchine di piccola taglia si prestano principalmente ad installazioni di tipo domestico o singole e hanno una bassa producibilità, con un rapporto superficie occupata su Watt prodotto molto alto e quindi risultano essere poco adatte alla realizzazione di impianti di grande potenza*" e il ricorso a macchine di media taglia determinerebbe un maggiore impatto percettivo (in quanto, sebbene gli aerogeneratori di media taglia hanno uno sviluppo verticale minore, l'impianto eolico avrebbe un'estensione maggiore e quindi, essendo maggiore il territorio interessato, anche la visibilità dell'impianto aumenterebbe), una maggiore occupazione di suolo e superficie (in quanto le opere a regime per una macchina di media taglia sono pressoché equivalenti alle opere previste per una macchina di grande taglia), un maggiore effetto selva (dovuto al numero maggiore di aerogeneratori), un maggiore sviluppo della viabilità e del cavidotto di progetto (e, quindi, dei costi realizzativi e dei potenziali impatti connessi) ed una producibilità in ore equivalenti inferiore (perché l'efficienza delle macchine di media taglia è più bassa rispetto alle macchine di maggiore potenza e diametri rotorici maggiori);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 4), la Società proponente, nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL02 – Quadro progettuale*" ha riportato informazioni sulle caratteristiche della sottostazione elettrica la cui realizzazione è prevista in progetto; in particolare, nel paragrafo 1.15 "*opere edili*" dell'elaborato, si riporta che "*La sottostazione di trasformazione sarà conforme alle prescrizioni della normativa "TERNA spa" e alle norme CEI. Tutti i componenti sono stati dimensionati in base ai calcoli effettuati sulla producibilità massima dell'impianto fotovoltaico, con i dovuti margini di sicurezza, e in base ai criteri generali di sicurezza elettrica. Il terreno su cui poggeranno le cabine sarà scavato per una profondità media di circa 0,5 m. Il fondo scavo sarà livellato e compattato e su di esso sarà poggiato il basamento, in cls prefabbricato, della cabina, dotato di fori passacavi. Successivamente, sul basamento viene calata, a mezzo di apposito camion-gru, il modulo di cabina prefabbricato*"; nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL14 – Inquadramento dell'area interessata dalla SSE e dalla viabilità di progetto*", al paragrafo 3 "*Copertura vegetazionale attualmente presente nelle aree interessate dalla realizzazione della sottostazione utente*", è stato rappresentato che "*Il progetto presentato da Baselice Wind Power S.r.l. andrà a connettersi ad una sottostazione elettrica condivisa la cui progettazione è stata affidata alla società capofila del tavolo tecnico di cui l'impianto proposto fa parte: Edelweiss Power S.r.l. (CUP 8830), società a cui si rimanda la stipulazione dello Studio di impatto ambientale e relative analisi di dettaglio*" e sono state prodotte una rappresentazione della perimetrazione della struttura su immagine estratta da Google Earth ed una immagine fotografica dell'area interessata. Si riporta nel paragrafo che l'area presenta una vegetazione costituita prevalentemente da seminativi; nelle conclusioni dell'elaborato si riporta che "*A valle dell'inquadramento sopra riportato l'impatto del progetto non risulta essere invasivo per quanto riguarda la natura e il valore ecologico della copertura vegetazionale attualmente presente"* e che *"studi più dettagliati saranno svolti durante una campagna specialistica dedicata redatta da un professionista in materia in modo da analizzare compiutamente gli effetti del progetto sulla flora del territorio interessato*";

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 5), nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL03 – Quadro ambientale*" è stata riportata, al paragrafo 1.9 "*Volumetrie previste delle terre e rocce da scavo*", una stima dei volumi previsti delle terre e rocce da scavo proveniente dalla realizzazione delle opere di progetto, pari a complessivi 92.382,44 metri cubi (fondazioni aerogeneratori: 9.687,50 metri cubi; viabilità e piazzole: 71.449,94 metri cubi; cavidotti MT e AT: 11.245,60 metri cubi); si riporta nell'elaborato che gli scavi connessi alla realizzazione delle piazzole, della viabilità di servizio e degli allargamenti temporanei interesseranno prevalentemente terreno vegetale, che verrà depositato direttamente nelle aree di cantiere (con uno spessore tale da non alterare la morfologia dei luoghi) e saranno prevalentemente utilizzati negli interventi di ripristino ambientale, mentre quelli proveniente dagli scavi per la posa del cavidotto saranno riutilizzati per il riempimento dello stesso e, per ciò che concerne la sottostazione, il terreno di sottofondo proveniente dagli scavi verrà utilizzato per contribuire alla realizzazione del rilevato delle sottostazioni e per il rinfianco delle opere di fondazione";
nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL03 – Quadro ambientale*", al paragrafo 1.13 "*Misure di mitigazione e compensazione*", è stato indicato che, quali misure di mitigazione dei potenziali impatti sull'atmosfera connessi alla liberazione di polveri in fase di cantiere, sono state previste, tra le altre, le seguenti misure di mitigazione: "*abbattimento delle emissioni di polvere attraverso la bagnatura dei cumuli e delle aree di cantiere, con sistemi manuali o con pompe da irrigazione, al fine di contenere l'area esposta alle emissioni nell'ambito del cantiere e ridurre l'esposizione della popolazione*" e "*copertura del materiale caricato sui mezzi, che potrebbe cadere e disperdersi durante il trasporto, oltre che dei cumuli di terreno stoccati nell'area di cantiere*";

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 6), nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL03 – Quadro ambientale*" è stato rappresentato, al paragrafo 1.11 "*Produzione di rifiuti*" che "*La realizzazione e la dismissione di un impianto eolico, crea necessariamente produzione di materiale di scarto speciali, quali imballaggi di cartone e plastica, sfridi di materiale elettrico, ecc. che verranno temporaneamente accatastati nell'area di cantiere e tempestivamente smaltiti in discariche autorizzate e specializzate*" e che "*i volumi di scavo per la realizzazione delle fondazioni verranno completamente riutilizzati in sito per le sistemazioni delle piazzole, delle aree di manovra e della viabilità di accesso; lo stesso vale per i volumi di scavo delle sezioni di posa dei cavidotti, da riutilizzare completamente per i rinterri*" mentre, in fase di esercizio, "*l'impianto non produce rifiuti*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 7), nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL03 – Quadro ambientale*" è stato rappresentato, al paragrafo 1.3.2 "*Ambiente idrico*", che "*In fase di cantiere verrà predisposto un sistema di regimazione delle acque cadute sulle aree di lavoro che evitino il dilavamento delle superfici da parte di acque superficiali provenienti da monte, mentre nella fase di esercizio sarà predisposto un sistema di captazione, trattamento e smaltimento delle acque di dilavamento dei piazzali, comunque ricoperti di materiale naturale*";

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 8), nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL14 – Inquadramento dell'area interessata dalla SSE e dalla viabilità di progetto*" sono riportate, al paragrafo 2, immagini estratte da Google Earth dei siti di prevista installazione degli aerogeneratori in progetto, con rappresentazione grafica della viabilità in adeguamento dell'esistente e/o di nuova realizzazione che vi permette l'accesso (rappresentando che le dimensioni e la struttura di tali elementi sono riportati nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA REL04 - Relazione paesaggistica*"); si riporta nell'elaborato che "*Le strade di accesso che dovranno essere realizzate e/o adeguate al fine di consentire la viabilità dei mezzi necessari per le operazioni di montaggio, messa in opera e manutenzione dell'impianto interessano solamente brevi tratti all'infuori della viabilità già esistente nella zona*", che "*Le porzioni di strade che si diramano dalle strade già asfaltate seguirebbero, per la totalità della loro lunghezza oppure per buona parte di essa, delle strade sterrate già presenti e interessate, in passato o tutt'ora, da lavori di scavo da parte di terzi*", che "*le opere di creazione e adeguamento interesseranno quindi un volume ridotto di vegetazione seguendo un tracciato in cui quest'ultima non è presente*"; in maggior dettaglio, a commento di immagini riportate, estratte da Street View, si riporta che "*In corrispondenza della turbina BA02 e BA05 è possibile osservare dall'immagine prevalenza di terreno di tipo seminativo e alcuni arbusteti isolati*", "*Relativamente alla turbina BA04 la zona interessata dall'installazione dell'aerogeneratore e delle opere di adeguamento della viabilità è caratterizzata da vegetazione di tipo seminativo con presenza di coltivazioni erbacee e arbusteti*"; si riporta nell'elaborato che "*Al fine di analizzare compiutamente gli effetti del Progetto sulla flora potenzialmente presente si fa presente che una dedicata campagna specialistica redatta da professionista in materia verrà effettuata così come descritto nella documentazione EOL BA - SIA_REL18*";

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 9), non risulta essere stato prodotto alcun riscontro

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 10), nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL03 – Quadro ambientale*" è stato rappresentato, al paragrafo 1.3 "*Analisi degli impatti*", che "*la realizzazione delle opere in progetto non comporta la necessità di taglio di esemplari di specie arboree o arbustive*";

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 11), nell'elaborato denominato "*EOL BA - SIA_REL03 - Quadro ambientale*", al paragrafo 1.3.3 "*Suolo e sottosuolo*", pag. 20, si afferma che non sono presenti aree potenzialmente interessate da situazioni di dissesto (frane in atto o potenziali); nel medesimo elaborato, al paragrafo 1.6 "*Pianificazione locale*" si riporta che "*in merito al comune di Colle Sannita, l'intervento ricade in aree sottoposte a vincoli per la sicurezza e la difesa del suolo ed in particolare aree ad elevato rischio idrogeologico e intercetta fasce di rispetto del metanodotto e dell'elettrodotto*" e che "*in merito al comune di San Marco dei Cavoti, l'intervento attraversa la fascia di rispetto stradale ricadendo anche in aree perimetrate, in merito alla sicurezza e la difesa del suolo, rispettivamente come "aree ad elevato rischio idrogeologico", "aree a medio rischio idrogeologico" e "aree a basso rischio idrogeologico"*", nonché che "*quota parte del cavidotto attraversa aree perimetrate anche come aree sottoposte a tutela idrogeologica*"; al paragrafo 1.7.2 "*Interferenze con nuova viabilità*" dell'elaborato, si afferma che i manufatti, sono stati dimensionati così come indicato dall'Allegato 1 alle NTA del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'A.d.B. Interregionale del Fiume Fortore, nonché al punto C5.1.2.3 della Circolare applicativa delle Norme Tecniche per Costruzioni (NTC2018) (Tabella 17);

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 12), è stato trasmesso l'elaborato denominato "EOL_BA-SIA_REL17 – Monitoraggio avifauna"; nel detto elaborato è stato rappresentato, in premessa, che "*Dalla conoscenza della componente faunistica dell'area e dall'idoneità ambientale per le specie è possibile stilare un elenco della fauna potenziale presente più comunemente nell'area in cui è prevista la realizzazione dell'impianto*", che "*Sebbene vi siano diverse specie di Anfibi segnalate nelle aree protette vicine, come la Raganella, il Tritone italiano e anche di particolare interesse conservazionistico come l'Ululone appenninico e il Tritone crestato italiano, l'assenza di zone umide nell'area ne preclude l'utilizzo da parte di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

questi animali strettamente legati all'acqua", che "*Considerate le caratteristiche ambientali e le esigenze ecologiche delle specie, tra i Rettili potenzialmente presenti vi sono specie comuni nel territorio e che prediligono habitat di ambienti agricoli, ambienti aperti e anche ambienti semi-urbanizzati*", che "*Tra le numerose specie di Uccelli che possono frequentare l'area in diverse fasi del ciclo biologico, quelle probabilmente più comuni sono quelle legate agli ambienti agricoli e ad aree aperte come le praterie, quelle generaliste, solitamente abbondanti sia in ambiente agricolo che urbano e quelle legate agli ambienti boschivi, cespuglieti e di macchia*", che "*Tra le specie di maggior interesse conservazionistico, inserite in allegato I della Direttiva Uccelli (2009/147 / EC) che sono probabilmente maggiormente presenti nell'area e che possono utilizzare il sito per la nidificazione, sono quelle legate agli ambienti agricoli e aperti: la Tottavilla, l'Averla piccola, il Nibbio reale*" e che "*Tra i Mammiferi vi sono numerose specie che probabilmente frequentano l'area, soprattutto piccoli mammiferi e alcuni Carnivori come la Volpe e la Donnola*" e "*Per i Chirotteri l'area è potenzialmente utilizzata da un modesto numero di specie, essendoci sia habitat di ambiente aperto e agricolo, sia quello di ambienti forestali, nonché la presenza di filari e siepi, molte utilizzate dai Pipistrelli per gli spostamenti. Le specie quindi potenzialmente presenti sono quelle che si alimentano in ambiente aperto, che sfruttano il margine boschivo e quelle generaliste che utilizzano anche l'ambiente urbano. Tra quelle più comuni vi sono il Pipistrello albolimbato, il Pipistrello nano, il Pipistrello di Savi, il Molosso del Cestoni e il Serotino comune. Tra le specie di maggior interesse conservazionistico, inserite in Allegato II della Direttiva Habitat (92/43/EEC), sono potenzialmente maggiormente presenti il Rinolofo Maggiore, il Rinolofo minore, il Barbastello e il Vespertilio Maggiore*"; ancora nel detto elaborato è stato rappresentato che "*Date le possibili tipologie di pressione sulla fauna derivanti dalla realizzazione di impianti eolici sulla fauna, nell'ambito del contesto territoriale in cui si inserisce, si ritiene i principali recettori degli impatti potenziali derivanti dal progetto in esame siano costituiti dall'Avifauna e dai Chirotteri*" e che, in particolare, "*I possibili impatti potenziali derivanti dalle fasi di cantierizzazione del progetto (realizzazione e dismissione dell'impianto) sono limitati nel tempo e nello spazio, nonché reversibili. Sono invece da analizzare con attenzione gli impatti potenziali riguardanti la fase di esercizio del progetto, riguardanti per lo più le possibili collisioni di Uccelli e Chirotteri con gli aerogeneratori in movimento*"; si rappresenta, quindi, nell'elaborato che "*i principali recettori tra le specie potenzialmente presenti nell'area di progetto sono costituiti dai Rapaci diurni, tra cui il Nibbio reale risulta essere la specie di interesse conservazionistico più diffusa. Sebbene non sia nota la presenza di rilevanti rotte migratorie per l'avifauna, è opportuno effettuare anche un adeguato monitoraggio di questa componente per accertare l'assenza di criticità rilevanti. Anche per quel che riguarda i Chirotteri, i dati a disposizione non consentono di definire un quadro chiaro dell'utilizzo del territorio da parte delle specie presenti*" e che, pertanto, "*Si è quindi ritenuto opportuno predisporre un accurato piano di monitoraggio incentrato su Uccelli nidificanti e migratori, nonché sui Chirotteri per verificare quali siano l'effettiva distribuzione e la modalità di utilizzo dell'area di progetto da parte di questi gruppi faunistici, le possibili criticità derivanti dalla realizzazione del progetto e le possibili misure di mitigazione da implementare*"; circa le modalità di realizzazione delle attività di monitoraggio previste, si specifica nell'elaborato che "*Il monitoraggio verrà svolto per un anno in ante operam al fine di definire lo scenario di base per quel che riguarda i gruppi indagati, e sarà quindi protratto nelle fasi di corso d'opera per individuare eventuali criticità derivanti dalle attività di cantiere, nonché nella fase di esercizio dell'impianto per verificare l'efficacia delle misure di mitigazione previste*"; si specifica in proposito nell'elaborato che "*per l'analisi delle comunità di Uccelli e Chirotteri che frequentano l'area di progetto si è optato di svolgere l'intero programma di monitoraggio in un unico anno solare, nel 2024*"; nel paragrafo 3 dell'elaborato sono quindi riportate le attività previste nel piano di monitoraggio ambientale in relazione alla fauna (si rappresenta che: gli impatti potenzialmente producibili e che dovrebbero essere monitorati sono rappresentati dal rischio di perdita o alterazione di habitat faunistici, dall'interruzione o alterazione di corridoi ecologici e dalla la mortalità da collisione; in particolare, per quanto riguarda la fauna, verrà verificata l'eventuale insorgenza di importanti alterazioni nelle popolazioni locali delle specie rilevate in fase ante operam e il verificarsi di fenomeni di mortalità correlate alle attività di progetto; le attività di monitoraggio previste, descritte nell'elaborato, sono: Azione F1 – Monitoraggio dei rapaci diurni nidificanti – ricerca siti riproduttivi, Azione F2 – Monitoraggio dei rapaci notturni nidificanti, Azione F3 – Monitoraggio dell'avifauna nidificante, Azione F3A – Rilievi mediante transetti, Azione F3B – Rilievi mediante punti d'ascolto, Azione F4 – Monitoraggio dell'avifauna migratrice, Azione F4A – Rilievi diurni mediante conteggio visivo, Azione F4B – Rilievi notturni mediante indagini bioacustiche, Azione F5 – Monitoraggio dei Chirotteri, Azione F5A – Ricerca dei rifugi, Azione F5B – Rilievi bioacustici mediante punti d'ascolto ed Azione F6 – Monitoraggio della mortalità da impatto);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 13), nell'elaborato denominato "*EOL BA - SIA_REL03 - Quadro ambientale*" è stata prodotta una carta tecnica della vegetazione reale; si riporta nell'elaborato che gli impatti sulla vegetazione si limiteranno alla fase di cantiere e, pertanto, la componente flora non subisce nessuna interferenza con l'impianto durante la fase di esercizio; si riporta nell'elaborato che "*Tutti gli aerogeneratori in progetto saranno inseriti in contesto agricolo su aree da decenni sottratte alla vegetazione*", che "*L'impatto sulla vegetazione è riconducibile: al danneggiamento e/o alla eliminazione diretta di specie colturali annuali; al sollevamento di polveri che, depositandosi sulle foglie della vegetazione circostante, ne ostruisce gli stomi, causando la diminuzione del processo fotosintetico e della respirazione attuata dalle piante*" e che "*Per il trasporto degli aerogeneratori sarà sfruttata il più possibile la viabilità esistente. A tal proposito si può affermare in prima battuta che, sulla base degli elementi di ingegneria disponibili e dei sopralluoghi effettuati, si ritiene perseguibile l'esecuzione delle opere connesse e dell'impianto senza impatti rilevanti sugli esemplari di specie arboree o arbustive e per questo motivo non si prevedono tagli della vegetazione per cui l'impatto sulla stessa risulta essere non significativo"* evidenziando, comunque, che *"sarà cura della Proponente, prima dell'avvio dei lavori, verificare nel dettaglio le considerazioni ad oggi effettuate, eventualmente identificare il numero e la tipologia delle specie impattate (nonché relativa modalità di gestione)*";

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 14), nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL19 – Analisi di coerenza del progetto*" si riporta che il cavidotto previsto in progetto interessa aree soggette a vincolo paesaggistico ma non vi interferisce direttamente in quanto è realizzato interrato al di sotto della viabilità esistente e che le interferenze saranno risolte con tecniche di posa in opera non invasive e si rappresenta che "*È stata effettuata una valutazione di compatibilità paesaggistica da cui si può evincere che l'attuazione delle opere previste in progetto appare del tutto compatibile con la configurazione paesaggistica*";

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 15), nell'elaborato denominato "*EOL BA - SIA_REL03 - Quadro ambientale*", al paragrafo 1.4, "*Shadow flickering*" si rappresenta che "*i risultati della simulazione portano a concludere che l'apporto fornito dalle turbine di progetto nei confronti dei recettori analizzati presso i quali si ingenera il fenomeno di Shadow/Flickering, risulta nullo in diversi casi, ma mediamente compreso tra 15 e 26 ore/anno. In una sola circostanza tale valore è nell'intorno delle 34 ore/anno che, anche in considerazione del potenziale effetto cumulato con altri impianti già insistenti sul territorio, raggiunge e supera leggermente le 35 ore/anno (35 ore,10 min)*" evidenziando, comunque, che lo scenario prospettato dal sistema di modellizzazione utilizzato "*risulta in ogni caso altamente cautelativo (non si tiene in conto la reale copertura nuvolosa o la presenza di vegetazione e/o ostacoli naturali o di altro tipo) così come l'impostazione di calcolo associato ai recettori considera le strutture al pari di calotte completamente trasparenti e prive di pareti*";
l'analisi dello shadow flickering è stata riportata nell'elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_REL19 – Studio evoluzione ombra (shadow flickering)*"; si riporta in tale elaborato: che nell'area di prevista installazione degli aerogeneratori in progetto sono presenti altre installazioni eoliche (di impianti riconducibili a differenti produttori e con diversi modelli di aerogeneratori installati) in relazione alle quali sono stati considerati gli eventuali apporti nell'ottica di un potenziale effetto cumulato; che le caratteristiche geometriche e dimensionali delle turbine di cui è prevista l'installazione, unitamente ad altre caratteristiche meccaniche e prestazionali, sono utilizzate come dati di input per la modellazione e l'elaborazione dei risultati attesi per l'evoluzione dell'ombra nei confronti di precisi recettori preliminarmente individuati; che sono state individuate in via preliminare tutte le strutture interne ad un buffer di 1 km in linea d'aria rispetto alle posizioni delle turbine (seppure una valutazione ed analisi relativa alle strutture più prossime all'impianto in esame, rientranti in un raggio di 500 m dalle sorgenti, può comunque ritenersi già altamente cautelativo e soddisfacente); che sulla base delle classificazioni catastali e delle verifiche puntuali sullo stato di conservazione ed utilizzo delle strutture in esame, sono stati considerati come recettori sensibili una serie di edifici (in numero di dodici, elencati in specifica tabella con indicazione delle rispettive coordinate geografiche, la maggior parte a carattere abitativo) per i quali è stata effettuata la valutazione e stima previsionale del potenziale effetto di Shadow/Flickering indotto dagli aerogeneratori di progetto; che dall'analisi delle ombre effettuate, emerge che il fenomeno di ombreggiamento si manifesta in modo assolutamente poco marcato e sostanzialmente privo di componenti di criticità e, tuttavia, laddove dovessero sussistere delle motivate esigenze o reiterate problematiche di fastidio, sarebbe plausibile adottare alcune semplici quanto poco onerose misure di mitigazione consistenti in applicazioni (temporanee o permanenti) di

fonte: http://burc.regione.campania.it

apparati schermanti di tipo artificiale (pannelli, pensiline etc.) o naturali (piantumazione di siepi, alberature, etc.); che, sebbene l'ombreggiamento possa interessare anche parziali e brevi tratti stradali di differente natura (statali, provinciali, comunali), deve evidenziarsi che nelle simulazioni non si è tenuto conto dell'eventuale presenza di alberature e/o siepi fiancheggianti le carreggiate e che in ogni caso, nella peggiore delle ipotesi, il fenomeno si potrebbe manifestare per un numero di ore/anno certamente trascurabili e poco significative (inferiore a 30) e su veicoli in movimento esposti al fenomeno per durata molto limitata;

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 16), è stato riportato, nell'elaborato denominato "*EOL BA - SIA_REL03 - Quadro ambientale*", al paragrafo 1.5 "*Impatti cumulativi*", che "*Ai fini della valutazione degli impatti cumulativi, nel presente studio si è fatto riferimento agli impianti eolici esistenti, autorizzati ed in iter autorizzativo fino a 20 km dall'area d'impianto*"; si riporta nell'elaborato, al sottoparagrafo 1.5.1, con riferimento agli impatti cumulativi sulle visuali paesaggistiche, che: "*Lo studio paesaggistico dell'opera viene elaborato analizzando l'impatto visivo dell'impianto dai punti di osservazioni che ricadono in un'area distante 50 volte l'altezza massima dagli aerogeneratori; detti punti sono tutte quelle zone ritenute sensibili come i centri abitati di maggiore importanza e i beni culturali e paesaggistici ritenuti tali ai sensi del D.Lgs 42/2004. L'area individuata dalla distanza di 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori determina un'area di impatto potenziale ai sensi del D.M. 10/09/2010. Nei punti di interesse dell'area di impatto potenziale si eseguono fotoinserimenti per la simulazione post-operam dell'impianto*" e che "*Per una corretta analisi dell'intervisibilità e dell'impatto cumulativo si fa invece riferimento alla Zona di Visibilità Teorica che resta individuata nel raggio di 20 km dall'impianto di progetto (DGR 532/2016 Regione Campania)*"; che "*Per la costruzione delle mappe di intervisibilità teorica è stato utilizzato un modello digitale del terreno (DTM) con griglia a 10 m (fonte INGV)*" e "*gli aerogeneratori sono collocati sul modello 3D dato dal DTM utilizzando le coordinate geografiche delle singole torri, come definite dal progetto, e associati all'altezza del tipo selezionato*"; che "*Per la lettura degli effetti cumulativi sono comparate le seguenti mappe: mappa dell'intervisibilità determinata dal solo impianto in progetto; mappa dell'intervisibilità determinata dai soli impianti esistenti; mappa d'intervisibilità cumulativa (che rappresenta la sovrapposizione delle due preesistenti)*"; che "*Dal confronto delle mappe, dato l'esiguo numero di aerogeneratori in progetto, si evince come la visibilità effettiva del nuovo impianto sia assorbita totalmente da quella determinata dagli aerogeneratori esistenti, pertanto come si vede dalla prima mappa il progetto proposto non aggiunge problematiche di co-visibilità allo stato di fatto*"; si riporta nell'elaborato, al sottoparagrafo 1.5.2, con riferimento agli impatti cumulativi inerenti alle emissioni acustiche, che: "*nelle valutazioni dell'impatto acustico si è tenuto conto in ogni caso dei risultati dell'indagine fonometrica condotta in sito e quindi del campo sonoro preesistente*" e che "*Per la valutazione dei limiti di immissione assoluta sono stati debitamente considerati gli effetti cumulativi generati dagli impianti già insistenti sul territorio*" e, pertanto, "*Sulla base delle assunzioni e dei risultati riportati nella relazione specialistica allegata allo studio di impatto ambientale (Rif. EOL_BA-SIA_REL10), si conclude dunque che l'impianto di progetto rispetta tutti i limiti di pressione acustica stabiliti dalla normativa vigente*"; si riporta nell'elaborato, al sottoparagrafo 1.5.3, con riferimento agli impatti cumulativi sulla componente ambientale suolo e sottosuolo: che: "*L'impianto di progetto verrà realizzato su un'area servita da viabilità esistente e destinata a seminativo. La posizione degli aerogeneratori, e della sottostazione, è prevista in prossimità delle strade presenti sull'area in modo da ridurre la realizzazione di nuove piste, e il cavidotto di progetto seguirà quasi interamente il tracciato della viabilità esistente. Tutte le opere ricadono su seminativi*", che, pertanto, "*Tenendo conto di quanto argomentato e della distanza tra aerogeneratori di progetto ed altri impianti, gli impatti cumulativi sull'assetto pedologico sono trascurabili*"; che "*Per quanto riguarda le alterazioni morfologiche, è fondamentale evidenziare che tali interferenze risultano particolarmente significative in contesti molto articolati. Nel caso in esame l'orografia complessiva dell'area risulta essere leggermente ondulata con alternanza di aree pressoché pianeggianti ad aree isolate dove le pendenze si accentuano. Le opere di progetto ricadono tutte su suoli pressoché pianeggianti o con pendenze medio basse. Per cui la conformazione morfologica dell'area d'intervento, complessivamente, non risulterà alterata e l'incidenza dei diversi impianti sarà marginale soprattutto in considerazione della distanza tra le installazioni*"; che, "*Per quanto riguarda l'occupazione di superficie e l'incidenza sulle attività agricole, poiché si prevede l'installazione di 5 aerogeneratori, un numero alquanto contenuto rispetto alle installazioni esistenti, l'occupazione di suolo determinata dall'impianto di progetto sarà irrisoria rispetto a quella determinata dagli impianti già realizzati*" e che "*Essendo contenuta l'occupazione di suolo, anche l'impatto sulle produzioni agricole sarà marginale soprattutto in considerazione del fatto che l'impianto non insiste su suoli con produzioni di qualità e, al termine dei lavori, le attività agricole potranno continuare indisturbate fino*

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla base delle torri"; si riporta nell'elaborato, al sottoparagrafo 1.5.4, con riferimento agli impatti cumulativi sull'avifauna: che "*Il numero esiguo di aerogeneratori previsto dal progetto consente di evitare* "*l'effetto selva" riducendo gli impatti significativi nella percezione visiva dell'impianto. Dai foto-inserimenti si evince che il ridotto numero di turbine fa in modo che ci siano varchi ampi tra gli aerogeneratori agevolando l'eventuale passaggio dell'avifauna e riducendo di fatto anche il numero di ostacoli*", che "*l'evoluzione tecnologica nel settore degli aerogeneratori, consente di proporre un moderno aerogeneratore, che a parità di potenzialità energetiche manifesta una sostanziale diminuzione della velocità di rotazione del rotore, con vantaggio in termini di percezione e conseguente effetto benefico verso la riduzione di ostacoli per il passaggio di avifauna*" e che "*Nel considerare l'impatto cumulativo con gli impianti esistenti, autorizzati e in iter, oltre a quanto su detto, è stato garantito il rispetto dell'interdistanza tale da non superare i 3D e quindi tale da garantire i normali corridoi di deflusso dell'avifauna*";
considerazioni ed analisi sugli impatti cumulativi del progetto in relazione alle visuali paesaggistiche, al patrimonio culturale ed identitario, alla biodiversità ed agli ecosistemi, alle emissioni acustiche ed elettromagnetiche sono riportate nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL15 – Impatti cumulati matrici ambientali*";

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 17), nell'elaborato denominato "*EOL BA - SIA_REL03 - Quadro ambientale*" è stato rappresentato, al paragrafo 1.14 "*Conclusioni*", che le attività di gestione ordinaria e manutenzione previste in fase di esercizio sono riportate, in modo approfondito, all'interno dell'elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_REL09 – Piano di manutenzione e gestione*";

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 18), nell'elaborato denominato "*EOL BA - SIA_REL03 - Quadro ambientale*" sono stati riportati, al paragrafo 1.9 "*Volumetrie previste delle terre e rocce da scavo*", elementi informativi in merito a provenienza e modalità di gestione del terreno, derivante dagli scavi connessi all'esecuzione delle opere in progetto, di cui è previsto l'impiego nell'esecuzione degli interventi di ripristino ambientale e, al paragrafo 1.8, un elenco, corredato da sintetica descrizione, delle tecniche di ingegneria naturalistica comunemente impiegate in interventi di tale natura; ulteriori informazioni sono riportate nell'elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_REL10 – Piano di dismissione e ripristino*"; nel detto elaborato si riporta, tra l'altro, che negli interventi di ripristino ambientale delle piazzole degli aerogeneratori e della viabilità di progetto "*si cercherà di ricostituire la vegetazione presente precedentemente la realizzazione dell'impianto. Per le specie arboree e arbustive non è prevista la semina di essenze estranee al contesto territoriale, ma si ritiene che la soluzione migliore sia quella di consentire la ricolonizzazione delle superfici ricoperte dal terreno vegetale con la flora autoctona presente in prossimità dell'area. Per le specie arbustive verrà favorito un più veloce recupero vegetativo impiantando un numero congruo di esemplari di arbusti autoctoni nell'area della piazzola dismessa*";

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 19), è stato trasmesso l'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL18 – Piano di monitoraggio ambientale*" in cui si riporta che: il Piano proposto è stato redatto sulla base delle "*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs.152/2006 e s.m.i., D. Lgs.163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici generali*" redatto con la collaborazione dell'ISPRA e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, revisione anno 2014; le attività previste nel Piano proposto sono articolate in tre fasi temporali: monitoraggio ante-operam (da svolgersi prima dell'insediamento dei cantieri e dell'inizio dei lavori, con l'obiettivo principale di fornire una fotografia dell'ambiente prima delle modifiche e degli eventuali impatti prodotti dalla realizzazione dell'opera), monitoraggio in corso d'opera (da svolgersi durante l'attuazione dei lavori, dall'apertura dei cantieri fino al loro completo smantellamento ed al ripristino dei siti) e monitoraggio post operam (da svolgersi durante le fasi di pre-esercizio ed esercizio dell'opera realizzata e durante le attività di cantiere per la dismissione dell'opera alla fine del suo ciclo di vita); nel Piano proposto le componenti ambientali da monitorare sono state individuate, sulla base delle analisi sviluppate nello Studio di Impatto Ambientale, in: vegetazione, fauna, rumore; con riferimento alla vegetazione, il Piano proposto mira alla verifica della variazione della qualità naturalistica ed ecologica sia nelle aree direttamente interessate dall'opera che in quelle interessate in modo indiretto ed ha previsto azioni di monitoraggio articolate in "*V1 - Caratterizzazione della componente floristico-vegetazionale*", articolata in "*V1A - Indagine floristica*" (finalizzata ad individuare la flora presente nell'area interessata dall'opera, fornendo una serie di dati significativi dal punto di vista ecologico, corologico, fitogeografico e geobotanico nonché utili informazioni sulla attuale situazione ed eventuali impatti legati alla realizzazione delle opere; il censimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle specie vegetali sarà realizzato percorrendo due transetti, uno posto in prossimità delle aree di cantiere e l'altro a maggiore distanza, per tratti di lunghezza non superiore ai 50 m con percorsi ad "U" progressivi; i transetti si considereranno conclusi quando, con il procedere dei tratti, l'incremento delle specie censite risulterà inferiore al 10% del totale rilevato fino a quel momento; al termine delle indagini di dettaglio verrà elaborato un elenco floristico aggiornato dei taxa che costituiscono l'attuale flora spontanea vascolare; al fine di fornire una misura confrontabile del livello di antropizzazione della flora nelle aree di indagine, sarà calcolato e utilizzato un Indice di Naturalità e la presenza delle specie sinantropiche permette di valutare il livello di antropizzazione di ciascuna area e costituisce un riferimento per il confronto nelle fasi successive del monitoraggio; al fine di analizzare in maniera esaustiva l'impatto antropico sulla componente flora, verrà inoltre calcolato anche un Indice di Antropizzazione, relativo alla percentuale delle specie ritenute infestanti sul totale delle specie censite) e "*V1B - Analisi fisionomica*" (consistente nel riconoscimento tipologico e cartografico delle diverse formazioni vegetazionali presenti in un territorio, con l'indicazione precisa della/delle specie che risultano dominanti nelle diverse fisionomie; prevede un sopralluogo preliminare dell'area di indagine, le cui informazioni saranno propedeutiche alla realizzazione della cartografia tematica, ottenuta mediante fotointerpretazione delle immagini satellitari e rilievi di campo di dettaglio; tutti i risultati delle indagini sul campo saranno corredati di documentazione fotografica e georeferenziazione dei dati; le stesse metodologie verranno applicate in fase post operam, al fine di verificare l'insorgenza di eventuali alterazioni nella consistenza e nella struttura delle cenosi precedentemente individuate sia su basi qualitative che su basi quantitative), "*V2 - Verifica dello stato fitosanitario*" (verranno scelti in fase ante operam fino a 5 esemplari/area di cantiere, individui arborei o arbustivi di grandi dimensioni, considerati significativi per posizione e durata, sui quali verranno effettuate verifiche dello stato fitosanitario ante operam, nel corso della fase di cantiere e post operam) e "*V3 - Verifica della presenza di specie aliene invasive*" (verrà valutata tramite ispezioni cadenzate delle aree di cantiere che prevedono accumuli di terra, quali depositi temporanei, aree di scavo ecc., al fine di identificare la presenza di essenze considerate aliene invasive ed estirparle prima della colonizzazione dell'area); con riferimento alla fauna, il Piano proposto mira alla verifica della variazione dell'idoneità ambientale per la fauna e per le popolazioni di specie animali che frequentano le aree direttamente o indirettamente interessate dall'opera, ed ha previsto azioni di monitoraggio articolate in "*F1 – Monitoraggio dei rapaci diurni nidificanti – ricerca siti riproduttivi*" (l'area oggetto di monitoraggio è costituita da una fascia di 1 km dall'impianto; saranno indagati tutti i siti idonei alla nidificazione delle specie di rapaci potenzialmente presenti, individuati sulla base di fonti bibliografiche e di ispezioni del territorio; le indagini consisteranno in ispezioni a distanza ed esplorazioni dell'area di indagine mediante binocolo o cannocchiale; tutti i movimenti degli individui osservati durante le indagini saranno riportati su una carta dell'area e successivamente digitalizzati mediante GIS per consentire l'individuazione dei territori delle coppie riproduttive presenti; i dati raccolti in fase ante operam saranno confrontati con quelli delle successive fasi di progetto, corso d'opera e post operam, per valutare eventuali alterazioni delle popolazioni di rapaci diurni presenti nell'area di indagine o del loro utilizzo del territorio), "*F2 – Monitoraggio dei rapaci notturni nidificanti*" (l'area oggetto di monitoraggio è costituita da una fascia di 1 km dall'impianto e da un'area di saggio con caratteristiche ambientali ed estensione simili; verranno effettuati rilievi in almeno otto stazioni, rappresentative delle tipologie ambientali presenti, all'interno dell'area d'indagine e altrettante in area di saggio; per il monitoraggio di questa componente viene proposta la tecnica del punto d'ascolto mediante playback utilizzando punti di ascolto da postazione fissa nelle prime ore della notte; i dati relativi ad esemplari osservati o uditi saranno registrati su apposite schede e successivamente digitalizzati mediante GIS per consentire l'individuazione dei territori delle coppie riproduttive presenti; i dati raccolti in fase ante operam saranno confrontati con quelli delle successive fasi di progetto, corso d'opera e post operam, per valutare eventuali alterazioni del numero di individui di rapaci notturni presenti nell'area di indagine o della loro distribuzione del territorio; i dati raccolti nell'area di saggio, trattati nello stesso modo, consentiranno di verificare se le variazioni osservate nell'area di progetto siano in linea con quelle verificatesi in aree per cui non sono attesi effetti derivanti dalle opere realizzate), "*F3 - Monitoraggio dell'avifauna nidificante*", articolata in "*F3A – Rilievi mediante transetti*" (l'area oggetto di monitoraggio è costituita da un buffer di un chilometro dai siti designati per il posizionamento degli aerogeneratori e da un'area di saggio non interessata dal progetto, con caratteristiche ambientali simili; il percorso dei transetti di rilevamento individuati dovrà attraversare le diverse tipologie ambientali interessate dalla realizzazione degli aerogeneratori; i transetti di rilevamento dovranno avere lunghezza complessiva indicativa di almeno 6 km nell'area di progetto e una lunghezza analoga nell'area di saggio; i rilievi dell'avifauna nidificante nei siti interessati dalla realizzazione degli aerogeneratori verranno effettuati mediante la tecnica del mapping transect; tutte le osservazioni verranno digitalizzate mediante GIS; i dati raccolti in fase ante operam saranno confrontati con quelli delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

successive fasi di progetto, corso d'opera e post operam, per valutare eventuali alterazioni del numero di specie o di coppie riproduttive presenti nelle immediate vicinanze degli aerogeneratori; i dati raccolti nell'area di saggio, trattati nello stesso modo, consentiranno di verificare se le variazioni osservate nell'area di progetto siano in linea con quelle verificatesi in aree per cui non sono attesi effetti derivanti dalle opere realizzate) e "*F3B – Rilievi mediante punti d'ascolto*" (le aree oggetto di monitoraggio sono costituite da una fascia di 1 km dall'impianto e da un'area di saggio con caratteristiche ambientali ed estensione simili; verranno effettuati rilievi in almeno 10 stazioni in area di indagine, che dovranno interessare le diverse tipologie di habitat presenti ed essere localizzate in posizione più prossima possibile agli aerogeneratori previsti, e altrettante in area di saggio; i rilievi dell'avifauna mediante punti di ascolto dovranno avere durata di 10 minuti; gli individui osservati o uditi saranno registrati su apposita scheda di campo; i dati raccolti in fase ante operam saranno confrontati con quelli delle successive fasi di progetto, corso d'opera e post operam, per valutare eventuali alterazioni del numero di specie o di coppie riproduttive presenti entro una distanza dall'impianto eolico in cui, solitamente, si registrano gli effetti di disturbo derivanti dagli aerogeneratori sull'avifauna nidificante; i dati raccolti nell'area di saggio, trattati nello stesso modo, consentiranno di verificare se le variazioni osservate nell'area di progetto siano in linea con quelle verificatesi in aree per cui non sono attesi effetti derivanti dalle opere realizzate), "*F4 – Monitoraggio dell'avifauna migratrice*", articolata in "*F4A – Rilievi diurni mediante conteggio visivo*" (l'area oggetto di monitoraggio è costituita da una fascia di 2 km dall'impianto; i rilievi saranno effettuati da una o due stazioni definite localizzate strategicamente, in maniera tale da poter avere, complessivamente, buona visibilità di tutti gli aerogeneratori previsti dall'impianto; le osservazioni saranno effettuate mediante ausilio di binocolo e cannocchiale, in giornate con condizioni meteorologiche favorevoli; per ciascun individuo o gruppo di individui osservato i dati saranno registrati su un'apposita scheda, mentre le traiettorie percorse verranno riportate su una mappa dell'area di rilevamento; i dati raccolti in fase ante operam consentiranno di valutare l'entità del flusso migratorio e le principali rotte utilizzate dagli individui che attraversano in volo l'area di progetto, per valutare eventuali criticità relative al posizionamento dei singoli aerogeneratori previsti dal progetto; i dati raccolti saranno quindi confrontati con quelli delle successive fasi di progetto, corso d'opera e post operam, per valutare eventuali alterazioni del flusso migratorio locale derivanti dalla realizzazione dell'impianto; il monitoraggio svolto in fase di esercizio dell'impianto consentirà inoltre di verificare quale sia il comportamento degli individui in volo nei pressi degli aerogeneratori e se sussistano potenziali rischi di collisione con le pale in rotazione) e "*F4B – Rilievi notturni mediante indagini bioacustiche*" (i rilievi saranno effettuati da una postazione in posizione elevata rispetto al suolo, possibilmente almeno tre metri, localizzata più al centro possibile dell'impianto eolico; il monitoraggio dell'avifauna migratrice notturna sarà effettuato mediante registrazioni bioacustiche utilizzando un registratore digitale che, attivo durante tutta la notte, acquisirà le registrazioni delle vocalizzazioni emesse dagli uccelli in volo nell'area di studio; mediante successiva analisi delle registrazioni sarà possibile determinare le specie che hanno attraversato in volo l'area di progetto durante la notte e ottenere indici di abbondanza per ciascuna specie; i dati raccolti in fase ante operam consentiranno di valutare l'entità del flusso migratorio notturno e individuare le specie che attraversano l'area di indagine; i dati raccolti saranno quindi confrontati con quelli delle successive fasi di progetto, corso d'opera e post operam, per valutare eventuali alterazioni del flusso migratorio locale derivanti dalla realizzazione dell'impianto), "*F5 – Monitoraggio dei Chirotteri*", articolata in "*F5A – Ricerca dei rifugi*" (la ricerca dei rifugi utilizzati da colonie di Chirotteri verrà condotta in intorno di 5 km dell'impianto; l'indagine prevederà una disamina di dati e fonti bibliografiche disponibili in merito a colonie note, quindi saranno svolti rilievi sul campo, sia in periodo estivo che in periodo invernale, per ispezionare siti potenzialmente idonei all'occupazione; durante le ispezioni, da condursi senza arrecare disturbo agli animali, dovranno essere effettuati il conteggio e, se possibile, la determinazione delle specie presenti all'interno di ciascun rifugio; in periodo di attività dei pipistrelli, tra aprile e ottobre, in caso di impossibilità di accesso ai rifugi, si potranno svolgere rilievi bioacustici e osservazioni in corrispondenza degli accessi ai rifugi potenziali per verificare l'uscita o l'ingresso dei pipistrelli; i dati raccolti in fase ante operam saranno confrontati con quelli delle successive fasi di progetto, corso d'opera e post operam, per valutare eventuali alterazioni del numero di individui presenti nei rifugi occupati) e "*F5B – Rilievi bioacustici mediante punti d'ascolto*" (l'area oggetto di monitoraggio è costituita da una fascia di 1 km dall'impianto e da un'area di saggio con caratteristiche ambientali ed estensione simili; verranno effettuati rilievi in almeno 10 stazioni in area di indagine, individuate in modo da risultare rappresentative delle diverse tipologie di ambiente presenti, e altrettante in area di saggio; i rilievi dei chirotteri verranno effettuati mediante registrazioni bioacustiche da postazione fissa della durata di 15 minuti mediante l'utilizzo di dispositivi bat-detector, con modalità di trasformazione time expansion o con capacità di acquisizione in modalità full-spectrum; i dati raccolti

fonte: http://burc.regione.campania.it

consentiranno di ottenere stime semiquantitative dell'abbondanza delle diverse specie di chirotteri che frequentano l'area di progetto; i dati raccolti in fase ante operam saranno confrontati con quelli delle successive fasi di progetto, corso d'opera e post operam, per valutare eventuali alterazioni del numero di specie o degli indici di attività registrati nell'area di progetto; i dati raccolti nell'area di saggio, trattati nello stesso modo, consentiranno di verificare se le variazioni osservate nell'area di progetto siano in linea con quelle verificatesi in aree per cui non sono attesi effetti derivanti dalle opere realizzate) ed "*F6 – Monitoraggio della mortalità da impatto*" (il monitoraggio della mortalità da impatto dovrà essere effettuato mediante l'ispezione del terreno circostante le turbine eoliche; i rilievi saranno effettuati da uno o due rilevatori in contemporanea, che percorrano transetti lineari, in numero di sette, distanziati tra loro 30 metri; tutte le carcasse ritrovate durante le ispezioni, dovranno essere fotografate, georeferenziate tramite GPS e, quando possibile, identificate dal punto di vista specifico e classificate per sesso ed età; occorrerà effettuare esperimenti sul tasso di rimozione delle carcasse, che consentano di individuare idonei fattori di correzione al numero di esemplari ritrovati; i dati raccolti consentiranno di valutare le specie soggette a impatto e stimare l'entità degli eventi di mortalità provocati dagli aerogeneratori in esercizio; il monitoraggio consentirà di evidenziare eventuali criticità derivanti dall'esercizio dell'impianto eolico e se sussista la necessità di mettere in atto misure di mitigazione aggiuntive rispetto a quelle previste in fase di progetto); con riferimento al rumore, il Piano proposto persegue l'obiettivo di controllare che l'evoluzione della situazione ambientale inerente alle emissioni acustiche avvenga nel rispetto dei valori imposti dalla normativa vigente ed ha previsto azioni di monitoraggio articolate in "*R1 – Caratterizzazione del clima acustico*" (in fase ante-operam, si prevede 1 sessione di misura di durata adeguata, in accordo alla UNI/TS 11143-7/2013, con tempo di riferimento nelle 24 ore, presso i recettori), "*R2 – Verifica impatto in fase di cantiere*" (in corso d'opera, secondo tempistiche di monitoraggio necessariamente legate alle fasi del cantiere e che saranno specificate in sede operativa, si prevede 1 sessione di misura, con tempo di riferimento nell'arco del periodo diurno, presso i recettori) e "*R3 – Verifica compatibilità acustica dell'impianto eolico*" (in fase post-operam, si prevede 1 campagna di rilevamento attraverso sessioni di osservazione con tempi di riferimento nell'arco delle 24 ore, senza previsione di attività di monitoraggio presso recettori da individuarsi lungo la linea di connessione, interessati solo dalla fase di costruzione e non di esercizio); si riporta in merito che: i lavori saranno svolti in un'area non urbanizzata e i recettori sono costituiti da edifici sparsi, sia ad uso abitativo verificato sia ad uso agricolo ma assimilabili all'abitativo; al fine di individuare i potenziali recettori sensibili sono stati rilevati, per ricognizione da foto aeree disponibili nel WEB, i fabbricati all'interno di aree buffer circolari di raggio 700 metri con centro nelle posizioni delle turbine di progetto; dall'analisi condotta risultano 12 recettori all'interno dell'area individuata, che corrispondono alle previste stazioni di monitoraggio della componente rumore; verranno applicate le metodologie descritte negli allegati 1, 2 e 3 del D.M. (MITE) 01/06/2022, attuativo dell'art.3 della L. n.447/1995, che definisce i criteri e le procedure per misurare il rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico; il sistema di monitoraggio delle emissioni acustiche è composto da postazioni di rilevamento acustico (si distinguono in postazioni fisse e postazioni mobili/rilocabili) e postazione di rilevamento dei dati meteorologici; la procedura consiste nell'individuare "*postazioni di monitoraggio in prossimità della sorgente (possibilmente in prossimità del confine di proprietà del sito di attività), generalmente di tipo fisso, nelle quali effettuare misurazioni per integrazione continua, sul medio o lungo periodo (misurazioni sulle 24 h e/o settimanali), allo scopo di caratterizzare in maniera univoca le emissioni/immissioni della sorgente oggetto di indagine (in particolare la presenza di eventi sonori impulsivi, componenti tonali di rumore, componenti spettrali in bassa frequenza, rumore a tempo parziale)*" e "*postazioni presso i ricettori, generalmente del tipo mobile/rilocabile, in cui effettuare rilevamenti acustici di breve periodo (o "spot"), eseguiti con tecnica di campionamento, in sincronia temporale con le misurazioni effettuate presso le postazioni fisse in prossimità della sorgente*"; qualora non si avesse disponibilità di una stazione meteorologica dedicata in campo, per i parametri meteorologici è possibile fare riferimento alla più vicina stazione meteorologica appartenente a reti ufficiali (ARPA, Protezione Civile, Aereonautica Militare, ecc.), purché la localizzazione sia rappresentativa della situazione meteoclimatica del sito di misura; i descrittori acustici per il monitoraggio degli impatti sui recettori sono: Livello di immissione specifico dell'impianto eolico L_E (livello di rumore prodotto dall'impianto eolico in ambiente esterno, in campo libero o in facciata ad un ricettore, espresso come livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A nei due periodi di riferimento, diurno - 6,00-22,00 - e notturno - 22,00 - 6,00 -, acquisito e valutato secondo i criteri di misura ed elaborazione indicati dal decreto), Livello di rumore residuo riferito alla sorgente eolica L_R (livello di rumore presente in ambiente esterno in assenza della specifica sorgente impianto eolico ed espresso come livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A nei due

fonte: http://burc.regione.campania.it

periodi di riferimento diurno - 6,00-22,00 - e notturno - 22,00 - 6,00 -, acquisito e valutato secondo le tecniche di misura ed elaborazione indicate dal decreto), Livello di rumore ambientale L_A (livello di rumore costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dall'impianto eolico nel punto di valutazione, espresso come livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A nei due periodi di riferimento diurno - 6,00-22,00 - e notturno - 22,00 - 6,00 -, ed acquisito secondo le tecniche di misura ed elaborazione indicate dal decreto), Velocità media del vento al ricettore-Vr (valore medio della velocità del vento misurata con apposito anemometro montato in prossimità del ricettore con le modalità descritte nel decreto), Velocità media del vento al mozzo-V (valore medio della velocità del vento misurata al mozzo per ogni aerogeneratore potenzialmente impattante), Direzione prevalente del vento al mozzo (moda - valore in gradi sessadecimali - della direzione del vento al mozzo per ogni aerogeneratore potenzialmente impattante), condizioni di vento più gravose (condizioni di vento che favoriscono la propagazione del rumore dall'aerogeneratore al ricettore - condizione sottovento -; in particolare, si devono intendere tali tutte le condizioni in cui gli aerogeneratori sono attivi a regimi massimi e la direzione del vento al mozzo è compresa entro un angolo di ± 45° rispetto alla proiezione al suolo della congiungente aerogeneratore-ricettore);

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 20), nell'elaborato denominato "*EOL BA - SIA_REL03 - Quadro ambientale*", al paragrafo 1.13 "*Misure di mitigazione e compensazione*" è stato specificato che il progetto ha previsto, unitamente a misure di mitigazione ambientale volte a ridurre gli impatti negativi dell'opera facendo ricorso a specifici accorgimenti tecnici, anche misure di compensazione di natura non ambientale, tese a migliorare le condizioni economiche del territorio interessato dall'opera come forma di risarcimento del danno ambientale eventualmente prodotto, ma che non riducono gli impatti prodotti dal progetto stesso; si specifica nell'elaborato che tali misure di compensazione (ad oggi non definite) dovranno essere concordate e stabilite, in seconda fase, direttamente con le Amministrazioni comunali coinvolte in fase di concertazione, nella misura di quanto previsto dalle norme di legge.

2.3 - Adeguatezza del riscontro trasmesso dalla Società proponente alla richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania – discussione in sede di riunioni della Conferenza di Servizi indetta ai sensi del comma 7 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (riunioni del 15 gennaio 2024, 19 febbraio 2024 e 5 aprile 2024).

In data 15 gennaio 2024 si è tenuta la prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art.27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del procedimento inerente all'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale presentata dalla Società Baselice Wind Power S.r.l. per il progetto in argomento.
Nel corso della riunione, tra l'altro, i Rappresentanti della Società proponente hanno rappresentato che, al fine di risolvere le interferenze rilevate tra alcuni aerogeneratori la cui realizzazione è prevista nell'ambito del progetto in argomento ed alcuni aerogeneratori la cui realizzazione è prevista nell'ambito di altro progetto di produzione di energia elettrica da fonte eolica proposto dalla Società RWE Renewables Italia S.r.l., attualmente sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in sede ministeriale, le parti hanno raggiunto un accordo per la risoluzione delle dette interferenze e che, sulla base di quanto concordato, per l'impianto in argomento è stata elaborata una variante non sostanziale in sola riduzione, con eliminazione di due dei cinque aerogeneratori previsti in progetto (aerogeneratori identificati con sigla BA.01 e con sigla BA.04) e della relativa viabilità di accesso, senza alcuna modifica delle particelle catastali interessate dalle opere previste e senza coinvolgimento di nuove aree rispetto al progetto originario.
I Rappresentanti della Società proponente hanno evidenziato quindi che, pertanto, alla luce delle modifiche progettuali illustrate nel corso della riunione e di quelle già illustrate nella documentazione trasmessa in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la potenza dell'impianto in argomento è ridotta a 16,4 MW (dalla presentazione dell'iniziativa in sede di riunione - come da slide allegate al resoconto della stessa, risulta, anche a chiarimento delle discrasie evidenziate al precedente paragrafo 2.2 della presente scheda istruttoria in merito ai valori di potenza dell'impianto riportati dalla Società proponente nella documentazione trasmessa a riscontro della richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 27-bis,

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania – che l'impianto proposto è in ultimo costituito da un aerogeneratore di potenza pari a 6,2 MW, identificato dalla sigla BA05, un aerogeneratore di potenza pari a 4,2 MW, identificato dalla sigla BA02, ed un aerogeneratore di potenza pari a 6 MW, identificato dalla sigla BA03).

Con specifico riferimento alle integrazioni trasmesse dalla Società proponente in relazione a quanto richiesto con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) in merito all'istruttoria tecnica inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il funzionario incaricato, firmatario della presente scheda istruttoria, nel corso della riunione ha rappresentato, preliminarmente, che le modifiche progettuali presentate in sede di riunione devono essere riportate in tutti gli elaborati progettuali e specialistici trasmessi dalla Società proponente, assicurando piena coerenza tra i contenuti degli stessi.
Ha rappresentato, inoltre, che la prospettata eliminazione dal progetto dell'aerogeneratore identificato dalla sigla BA01 e dei relativi collegamenti con gli aerogeneratori BA02 e BA05 è ritenuto elemento positivo in relazione alla mitigazione dei potenziali impatti ambientali negativi connessi alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in argomento, sia in considerazione delle caratteristiche ambientali dell'area di prevista installazione dell'aerogeneratore BA01 (a margine di area boscata) che di quelle interessate dalla prevista realizzazione di importanti interventi di adeguamento della viabilità esistente.
Ha rappresentato che, tuttavia, l'esame della documentazione trasmessa a riscontro di quanto richiesto ha portato a rilevare la sussistenza di aspetti di criticità, in alcuni casi di particolare rilevanza.

In dettaglio:

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 1 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
rilevato che è stato trasmesso l'Elaborato "*EOL_BA - SIA_REL13 - Struttura studio di impatto ambientale e coerenza con i contenuti richiesti dalla normativa*" nel quale è stata riportata una tabella di correlazione tra i contenuti dello Studio di Impatto Ambientale previsti dall'art. 22 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. e dall'Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo e quelli riportati nella documentazione presentata,
rappresentato che i contenuti descrittivi, di analisi e di valutazione dello Studio di Impatto Ambientale restano in gran parte frammentati in numerosi elaborati, perdendosi in tal modo l'organicità di un'analisi logico consequenziale ordinatamente esposta,
è stato richiesto che il riscontro trasmesso dalla Società proponente, adeguato in relazione alla modifica progettuale presentata in sede di riunione, sia comprensivo di una "*Relazione di riscontro*" in cui sia riportato, per ciascun punto della richiesta di integrazioni, il riscontro prodotto e siano indicati l'elaborato/gli elaborati in cui lo stesso figura (prestando attenzione ad assicurare coerenza tra i contenuti di tutti gli elaborati presentati);

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 2 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
rilevato che la documentazione trasmessa comprende l'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL19 – Analisi di coerenza del progetto*", nel quale sono stati riportati, in forma sintetica, gli esiti della verifica di coerenza del progetto con gli strumenti considerati pertinenti nel settore della pianificazione energetica (Piano Energetico Nazionale, Strategia Energetica Nazionale 2017, Piano Energetico Ambientale Regionale, D.G.R. 533 della Regione Campania) e della pianificazione territoriale e paesaggistica (Piano Territoriale Regionale, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Piano Faunistico Venatorio Regionale, Piano Faunistico Venatorio Provinciale, Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, vincolo idrogeologico, Piano di Tutela delle Acque, Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria, Piano Urbanistico Comunale, Rete Natura 2000, vincolo sismico, vincolo paesaggistico) richiamando le considerazioni sviluppate nell'elaborato "*EOL_BA –SIA_REL01-Quadro programmatico*" che, tuttavia, non risulta essere stato trasmesso,

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilevato che nell'elaborato "*EOL_BA-SIA_REL19 – Analisi di coerenza del progetto*" non sono stati riportati gli estremi di approvazione degli strumenti di pianificazione e regolamentazione richiamati,
rilevato che in detto elaborato è stato riportato che il progetto in argomento è ritenuto coerente con le indicazioni di tutti gli strumenti di pianificazione e regolamentazione considerati ed è stato rappresentato, tra l'altro che: relativamente alla coerenza del progetto con le indicazioni del Piano Territoriale Provinciale di Benevento ed al fatto che la realizzazione delle opere previste interesserà aree individuate in detto strumento come "*Riserve secondarie di naturalità*", "*L'area di Progetto risulta già ampiamente antropizzata e priva di elementi di naturalità di elevato valore ecologico*" e le opere previste non andranno a "*interferire con elementi caratterizzati da elevata naturalità*"; relativamente al vincolo idrogeologico, in considerazione del fatto che "*Parte delle aree di intervento (cavidotto) sono interessate da vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n.3267*", si procederà "*alla domanda di autorizzazione, di cui al Titolo V del Regolamento regionale n° 3 del 28/09/2017 ed all'articolo 23, co.1, della L. R. n. 11/1996 e ss.mm.ii.*"; con riferimento alla Rete Natura 2000, è stato evidenziato che "*al fine di tener conto delle possibili incidenze del progetto verrà predisposto un piano di monitoraggio specifico per flora e fauna di cui in particolare si andrà a studiare con un focus di attenzione la componente avifauna*"; con riferimento ai vincoli paesaggistici è stato riportato che "*È stata effettuata una valutazione di compatibilità paesaggistica da cui si può evincere che l'attuazione delle opere previste in progetto appare del tutto compatibile con la configurazione paesaggistica*" e che "*il Cavidotto attraversa tali beni ma non vi interferisce direttamente in quanto è realizzato interrato al di sotto della viabilità esistente*" e "*In particolare, le interferenze saranno risolte con delle tecniche di posa in opera non invasive*",
è stato richiesto che sia trasmesso l'elaborato denominato "*EOL_BA –SIA_REL01 - Quadro programmatico*", comprensivo di quanto richiesto,
è stato evidenziato che, in considerazione delle caratteristiche della stessa, non si ritiene condivisibile la definizione di "*area priva di elementi di naturalità di elevato valore ecologico*" attribuita all'area di intervento nell'elaborato "*EOL_BA-SIA_REL19 – Analisi di coerenza del progetto*",
è stato rappresentato che la valutazione dell'incidenza di un progetto in relazione agli obiettivi di conservazione della Rete Natura 2000 costituisce attività preliminare alla presentazione di istanza di autorizzazione dello stesso che non può essere demandata agli esiti di successive attività di monitoraggio ma deve essere basata su considerazioni, allo stato non presenti nella documentazione acquisita agli atti, supportate da una robusta base di dati precedentemente acquisiti mediante esecuzione di adeguate attività di rilievo in campo e che, invece, come rappresentato di seguito, ancorché richieste, sono state espressamente previste dalla Società proponente in una fase successiva al completamento delle attività istruttorie ed all'assunzione delle determinazioni inerenti la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (ivi comprese quelle inerenti all'eventuale necessità di esperimento di una procedura di Valutazione di Incidenza per il progetto in argomento, come emergenti alla luce del riscontro trasmesso dalla Società proponente alla richiesta di integrazioni di cui al punto 12);

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 3 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
rilevato che la Società proponente, nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL02 – Quadro progettuale*" ha riportato considerazioni inerenti all'analisi delle alternative; in particolare, nel detto elaborato sono state riportate considerazioni inerenti all'alternativa "zero", ad alternative tecnologiche, ad alternative di localizzazione, ad alternative dimensionali,
il riscontro è stato ritenuto sostanzialmente esaustivo;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 4 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
rilevato che la Società proponente, nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL02 – Quadro progettuale*" ha riportato informazioni sulle caratteristiche della sottostazione elettrica la cui realizzazione è prevista in progetto,
rilevato che, nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL14 – Inquadramento dell'area interessata dalla SSE e dalla viabilità di progetto*", al paragrafo 3 "*Copertura vegetazionale attualmente presente nelle aree interessate dalla realizzazione della sottostazione utente*", è stato rappresentato che "*Il progetto presentato da Baselice Wind Power S.r.l. andrà a connettersi ad una sottostazione elettrica condivisa la cui*

fonte: http://burc.regione.campania.it

progettazione è stata affidata alla società capofila del tavolo tecnico di cui l'impianto proposto fa parte: Edelweiss Power S.r.l. (CUP 8830), società a cui si rimanda la stipulazione dello Studio di impatto ambientale e relative analisi di dettaglio" e sono state prodotte una rappresentazione della perimetrazione della struttura su immagine estratta da Google Earth ed una immagine fotografica dell'area interessata,
rilevato che è stato riportato nel paragrafo che l'area presenta una vegetazione costituita prevalentemente da seminativi e che, nelle conclusioni dell'elaborato, è stato riportato che "*A valle dell'inquadramento sopra riportato l'impatto del progetto non risulta essere invasivo per quanto riguarda la natura e il valore ecologico della copertura vegetazionale attualmente presente*" e che "*studi più dettagliati saranno svolti durante una campagna specialistica dedicata redatta da un professionista in materia in modo da analizzare compiutamente gli effetti del progetto sulla flora del territorio interessato*",
è stato rappresentato che la descrizione della stazione elettrica di trasformazione appare ancora carente delle informazioni relative alle caratteristiche dimensionali e che deve essere chiarito per quale motivo si è ritenuto di posporre la realizzazione dei citati "*studi più dettagliati*" finalizzati ad "*analizzare compiutamente gli effetti del progetto sulla flora del territorio interessato*";

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 5 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL03 – Quadro ambientale*": è stata riportata, al paragrafo 1.9 "*Volumetrie previste delle terre e rocce da scavo*", una stima dei volumi previsti delle terre e rocce da scavo proveniente dalla realizzazione delle opere di progetto, pari a complessivi 92.382,44 metri cubi (fondazioni aerogeneratori: 9687,50 metri cubi, viabilità e piazzole: 71.449,94 metri cubi; cavidotti MT e AT: 11.245,60 metri cubi); è stato riportato che gli scavi connessi alla realizzazione delle piazzole, della viabilità di servizio e degli allargamenti temporanei interesseranno prevalentemente terreno vegetale che verrà depositato direttamente nelle aree di cantiere (con uno spessore tale da non alterare la morfologia dei luoghi) e che sarà prevalentemente utilizzato negli interventi di ripristino ambientale, mentre il terreno proveniente dagli scavi per la posa del cavidotto sarà riutilizzato per il riempimento dello stesso e, per ciò che concerne la sottostazione, il terreno di sottofondo proveniente dagli scavi verrà utilizzato per contribuire alla realizzazione del rilevato delle sottostazioni e per il rinfianco delle opere di fondazione,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL03 – Quadro ambientale*", al paragrafo 1.13 "*Misure di mitigazione e compensazione*", è stato indicato che, quali misure di mitigazione dei potenziali impatti sull'atmosfera connessi alla liberazione di polveri in fase di cantiere, sono state previste, tra le altre, le seguenti: "*abbattimento delle emissioni di polvere attraverso la bagnatura dei cumuli e delle aree di cantiere, con sistemi manuali o con pompe da irrigazione, al fine di contenere l'area esposta alle emissioni nell'ambito del cantiere e ridurre l'esposizione della popolazione*" e "*copertura del materiale caricato sui mezzi, che potrebbe cadere e disperdersi durante il trasporto, oltre che dei cumuli di terreno stoccati nell'area di cantiere*",
il riscontro è stato ritenuto esaustivo;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 6 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL03 – Quadro ambientale*" è stato rappresentato, al paragrafo 1.11 "*Produzione di rifiuti*" che "*La realizzazione e la dismissione di un impianto eolico, crea necessariamente produzione di materiale di scarto speciali, quali imballaggi di cartone e plastica, sfridi di materiale elettrico, ecc. che verranno temporaneamente accatastati nell'area di cantiere e tempestivamente smaltiti in discariche autorizzate e specializzate*" e che "*i volumi di scavo per la realizzazione delle fondazioni verranno completamente riutilizzati in sito per le sistemazioni delle piazzole, delle aree di manovra e della viabilità di accesso; lo stesso vale per i volumi di scavo delle sezioni di posa dei cavidotti, da riutilizzare completamente per i rinterri*" mentre, in fase di esercizio, "*l'impianto non produce rifiuti*",
è stato rappresentato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso in riscontro alla richiesta formulata non si rinvengono indicazioni in merito alle informazioni richieste;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 7 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,

rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL03 – Quadro ambientale*" è stato rappresentato, al paragrafo 1.3.2 "*Ambiente idrico*", che "*In fase di cantiere verrà predisposto un sistema di regimazione delle acque cadute sulle aree di lavoro che evitino il dilavamento delle superfici da parte di acque superficiali provenienti da monte, mentre nella fase di esercizio sarà predisposto un sistema di captazione, trattamento e smaltimento delle acque di dilavamento dei piazzali, comunque ricoperti di materiale naturale*",
è stato richiesto di indicare gli eventuali accorgimenti adottato per mitigare il rischio di sversamento al suolo di sostanze oleose;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 8 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL14 – Inquadramento dell'area interessata dalla SSE e dalla viabilità di progetto*": sono state riportate, al paragrafo 2, immagini estratte da Google Earth dei siti di prevista installazione degli aerogeneratori in progetto, con rappresentazione grafica della viabilità in adeguamento dell'esistente e/o di nuova realizzazione che vi permette l'accesso (rappresentando che le dimensioni e la struttura di tali elementi sono riportati nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA REL04 - Relazione paesaggistica*"); è stato riportato che "*Le strade di accesso che dovranno essere realizzate e/o adeguate al fine di consentire la viabilità dei mezzi necessari per le operazioni di montaggio, messa in opera e manutenzione dell'impianto interessano solamente brevi tratti all'infuori della viabilità già esistente nella zona*", che "*Le porzioni di strade che si diramano dalle strade già asfaltate seguirebbero, per la totalità della loro lunghezza oppure per buona parte di essa, delle strade sterrate già presenti e interessate, in passato o tutt'ora, da lavori di scavo da parte di terzi*" e che "*le opere di creazione e adeguamento interesseranno quindi un volume ridotto di vegetazione seguendo un tracciato in cui quest'ultima non è presente*"; in maggior dettaglio, a commento di immagini estratte da Street View, è stato rappresentato che "*In corrispondenza della turbina BA02 e BA05 è possibile osservare dall'immagine prevalenza di terreno di tipo seminativo e alcuni arbusteti isolati*" e che "*Relativamente alla turbina BA04 la zona interessata dall'installazione dell'aerogeneratore e delle opere di adeguamento della viabilità è caratterizzata da vegetazione di tipo seminativo con presenza di coltivazioni erbacee e arbusteti*"; è stato riportato che "*Al fine di analizzare compiutamente gli effetti del Progetto sulla flora potenzialmente presente si fa presente che una dedicata campagna specialistica redatta da professionista in materia verrà effettuata così come descritto nella documentazione EOL BA - SIA_REL18*",
è stato rappresentato che non risultano essere stati effettuati i richiesti sopralluoghi; che le descrizioni fornite non presentano il livello di dettaglio richiesto; che non sono stati neppure considerati gli estesi tratti di adeguamento della viabilità esistente previsti tra l'aerogeneratore BA01 e l'aerogeneratore BA05, seppur questo non più previsto in considerazione delle modifiche progettuali prospettate dalla Società proponente nella riunione odierna, e tra l'aerogeneratore BA02 e l'aerogeneratore BA03; che l'analisi dell'impatto del progetto sulla flora presente nelle diverse aree indicate nella richiesta di integrazioni è stata demandata ad un momento successivo;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 9 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
è stato rappresentato che non è stato prodotto riscontro a quanto richiesto riguardo una descrizione, tramite indagine in campo, delle caratteristiche ambientali delle aree interessate dal tracciato del cavidotto MT previsto in progetto al di fuori della viabilità esistente o di progetto (seppur deve essere verificato se tali aree non siano più sussistenti alla luce delle modifiche progettuali prospettate dalla Società proponente in sede di riunione odierna);

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 10 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL03 – Quadro ambientale*" è stato rappresentato, al paragrafo 1.3 "*Analisi degli impatti*", che "*la realizzazione delle opere in progetto non comporta la necessità di taglio di esemplari di specie arboree o arbustive*",
il riscontro è stato ritenuto esaustivo,

è stato richiesto, tuttavia, alla Società proponente di verificare con attenzione quanto attestato, sia in considerazione di quanto pare risultare dalla ulteriore documentazione trasmessa, sia in considerazione dei titoli abilitativi richiesti, come risultante dallo specifico elenco predisposto ai sensi delle disposizioni dell'art.27-bis, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 11 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
il riscontro è stato ritenuto esaustivo, ferme restando le valutazioni di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 12 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
rilevato che è stato trasmesso l'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL17 – Monitoraggio avifauna*" nel quale: è stato rappresentato, tra l'altro, che "*sono invece da analizzare con attenzione gli impatti potenziali riguardanti la fase di esercizio del progetto, riguardanti per lo più le possibili collisioni di Uccelli e Chirotteri con gli aerogeneratori in movimento*"; è stato rappresentato che, con riferimento all'ornitofauna, "*sebbene non sia nota la presenza di rilevanti rotte migratorie per l'avifauna, è opportuno effettuare anche un adeguato monitoraggio di questa componente per accertare l'assenza di criticità rilevanti*"; è stato rappresentato che "*anche per quel che riguarda i Chirotteri, i dati a disposizione non consentono di definire un quadro chiaro dell'utilizzo del territorio da parte delle specie presenti*"; è stato rappresentato che, pertanto, "*si è quindi ritenuto opportuno predisporre un accurato piano di monitoraggio incentrato su uccelli nidificanti e migratori, nonché sui Chirotteri per verificare quali siano l'effettiva distribuzione e la modalità di utilizzo dell'area di progetto da parte di questi gruppi faunistici, le possibili criticità derivanti dalla realizzazione del progetto e le possibili misure di mitigazione da implementare*",
è stato rappresentato che non sono stati prodotti i richiesti dati ed informazioni derivanti dall'esecuzione di attività di rilevamento faunistico di campo condotte da figure professionali in possesso di documentata competenza e che le attività necessarie per l'acquisizione degli stessi sono state demandate ad una fase successiva alla valutazione, mentre è evidente che gli stessi sono stati richiesti in quanto elementi conoscitivi necessari ai fini della stessa (sia da parte del proponente, in quanto necessari per definire e giustificare le scelte progettuali, che dell'autorità competente preposta alla valutazione di tali scelte),
è stato rilevato in proposito che la mancata effettuazione delle attività di rilievi di campo richieste non può, per le caratteristiche ecologiche delle specie di maggior interesse conservazionistico potenzialmente presenti nell'area, essere risolta nello spazio della Conferenza di Servizi indetta per il procedimento in argomento,
è stato rappresentato, ulteriormente, che, tenuto conto di quanto sopra, si ritiene evidente che la disponibilità dei dati di campo richiesti avrebbe consentito valutazioni complete ed accurate e non generiche sui rischi potenziali per l'ornitofauna e la chirotterofauna connessi alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto e sulle motivazioni che hanno portato la Società proponente a poter escludere con certezza il rischio di produzione di incidenza sugli obiettivi di conservazione dei più prossimi Siti della Rete Natura 2000 (in considerazione del fatto che tra le specie di interesse comunitario per il cui mantenimento in stato di conservazione soddisfacente è stata istituita la Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8020016 "*Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore*", non distante dall'area di prevista installazione degli aerogeneratori previsti in progetto, figurano proprio quelle che nell'elaborato trasmesso sono state indicate tra quelle maggiormente a rischio potenziale di impatto negativo),
a margine, si è preso atto che non sono state riportate considerazioni inerenti all'opportunità di equipaggiamento degli aerogeneratori in progetto con sistemi disponibili sul mercato per il monitoraggio e la prevenzione delle collisioni di uccelli e chirotteri;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 13 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL BA - SIA_REL03 - Quadro ambientale*": è stata prodotta una carta tecnica della vegetazione reale; è stato riportato che gli impatti sulla vegetazione si limiteranno alla fase di cantiere e, pertanto, la componente flora non subirà nessuna interferenza con l'impianto durante la fase di

fonte: http://burc.regione.campania.it

esercizio; è stato riportato che "*Tutti gli aerogeneratori in progetto saranno inseriti in contesto agricolo su aree da decenni sottratte alla vegetazione*", che "*L'impatto sulla vegetazione è riconducibile: al danneggiamento e/o alla eliminazione diretta di specie colturali annuali; al sollevamento di polveri che, depositandosi sulle foglie della vegetazione circostante, ne ostruisce gli stomi, causando la diminuzione del processo fotosintetico e della respirazione attuata dalle piante*" e che "*Per il trasporto degli aerogeneratori sarà sfruttata il più possibile la viabilità esistente. A tal proposito si può affermare in prima battuta che, sulla base degli elementi di ingegneria disponibili e dei sopralluoghi effettuati, si ritiene perseguibile l'esecuzione delle opere connesse e dell'impianto senza impatti rilevanti sugli esemplari di specie arboree o arbustive e per questo motivo non si prevedono tagli della vegetazione per cui l'impatto sulla stessa risulta essere non significativo*", evidenziando, comunque, che "*sarà cura della Proponente, prima dell'avvio dei lavori, verificare nel dettaglio le considerazioni ad oggi effettuate, eventualmente identificare il numero e la tipologia delle specie impattate (nonché relativa modalità di gestione)*",
è stato rappresentato che non vi è evidenza dell'esecuzione dei richiesti rilievi in campo e che le affermazioni inerenti alla non necessità di rimozione di vegetazione arborea ed arbustiva devono essere adeguatamente verificate in relazione ai tracciati di viabilità di nuova realizzazione o in adeguamento dell'esistente previsti in progetto, nonché alle piazzole previste in fase di cantiere,
è stato rappresentato, inoltre, che, in generale, il riscontro non è specifico e dettagliato in relazione a quanto richiesto e le verifiche di dettaglio sono state rimandate ad una fase successiva a quella della valutazione del progetto;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 14 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL19 – Analisi di coerenza del progetto*" è stato riportato che il cavidotto previsto in progetto interessa aree soggette a vincolo paesaggistico ma non vi interferisce direttamente in quanto è realizzato interrato al di sotto della viabilità esistente e che le interferenze saranno risolte con tecniche di posa in opera non invasive ed è stato rappresentato che "*È stata effettuata una valutazione di compatibilità paesaggistica da cui si può evincere che l'attuazione delle opere previste in progetto appare del tutto compatibile con la configurazione paesaggistica*",
il riscontro è stato ritenuto sostanzialmente esaustivo, ferme restando le valutazioni dei soggetti competenti in materia di vincolo paesaggistico ed autorizzazione paesaggistica,
è stato richiesto, tuttavia, di verificare se aree soggette a vincoli paesaggistici siano interessate da interventi di adeguamento della viabilità esistente;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 15 della richiesta di integrazioni,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL BA - SIA_REL03 - Quadro ambientale*", al paragrafo 1.4, "*Shadow flickering*" è stato rappresentato che "*i risultati della simulazione portano a concludere che l'apporto fornito dalle turbine di progetto nei confronti dei recettori analizzati presso i quali si ingenera il fenomeno di Shadow/Flickering, risulta nullo in diversi casi, ma mediamente compreso tra 15 e 26 ore/anno. In una sola circostanza tale valore è nell'intorno delle 34 ore/anno che, anche in considerazione del potenziale effetto cumulato con altri impianti già insistenti sul territorio, raggiunge e supera leggermente le 35 ore/anno (35 ore, 10 min)*" evidenziando, comunque, che lo scenario prospettato dal sistema di modellizzazione utilizzato "*risulta in ogni caso altamente cautelativo (non si tiene in conto la reale copertura nuvolosa o la presenza di vegetazione e/o ostacoli naturali o di altro tipo) così come l'impostazione di calcolo associato ai recettori considera le strutture al pari di calotte completamente trasparenti e prive di pareti*",
rilevato che l'analisi dello shadow flickering è stata riportata nell'elaborato denominato "*EOL_BADEF_REL19 – Studio evoluzione ombra (shadow flickering)*",
è stato rappresentato che non si rinvengono nell'elaborato specialistico i dati riportati nel Quadro Ambientale dello Studio di Impatto Ambientale in merito all'esposizione oraria annua dei recettori al fenomeno dell'ombreggiamento e, quindi, non è chiaro da dove questi sono stati ripresi;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 16 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL BA - SIA_REL03 - Quadro ambientale*", al paragrafo 1.5 "*Impatti cumulativi*", sono state riportate considerazioni inerenti agli impatti cumulativi in relazione alle visuali paesaggistiche (sottoparagrafo 1.5.1), alle emissioni acustiche (sottoparagrafo 1.5.2), al suolo ed al sottosuolo (sottoparagrafo 1.5.3) ed all'avifauna (sottoparagrafo 1.5.4),
rilevato che considerazioni ed analisi sugli impatti cumulativi del progetto in relazione alle visuali paesaggistiche, al patrimonio culturale e identitario, alla biodiversità ed agli ecosistemi, alle emissioni acustiche ed elettromagnetiche sono state riportate nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL15 – Impatti cumulati matrici ambientali*",
è stato rappresentato che dal riscontro trasmesso risulta che non sono state eseguite le indagini previste al punto 5.3 "*Tema: tutela della biodiversità e degli ecosistemi*" del documento "*Indirizzi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 kW*", approvato con la D.G.R.C. n.532/2016, secondo le specifiche modalità indicate e, in relazione a tale aspetto, è stato evidenziato che la mancata esecuzione delle dette indagini non può essere risolta nello spazio della Conferenza di Servizi indetta per il progetto in argomento, in considerazione delle modalità di esecuzione delle stesse espressamente indicate come necessarie nella Deliberazione della Giunta Regionale n.532/2016;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 17 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL BA - SIA_REL03 - Quadro ambientale*" è stato rappresentato, al paragrafo 1.14 "*Conclusioni*", che le attività di gestione ordinaria e manutenzione previste in fase di esercizio sono riportate, in modo approfondito, all'interno dell'elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_REL09 – Piano di manutenzione e gestione*",
è stato rappresentato che non sono state riportate le richieste analisi e considerazioni sugli impatti ambientali potenzialmente connessi all'esecuzione dei previsti interventi di manutenzione e sugli eventuali accorgimenti previsti per la mitigazione degli stessi;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 18 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL BA - SIA_REL03 - Quadro ambientale*" sono stati riportati, al paragrafo 1.9 "*Volumetrie previste delle terre e rocce da scavo*", elementi informativi in merito a provenienza e modalità di gestione del terreno derivante dagli scavi connessi all'esecuzione delle opere in progetto, di cui è previsto l'impiego nell'esecuzione degli interventi di ripristino ambientale, e, al paragrafo 1.8, un elenco, corredato da sintetica descrizione, delle tecniche di ingegneria naturalistica comunemente impiegate in interventi di tale natura,
rilevato che ulteriori informazioni sono state riportate nell'elaborato denominato "*EOL_BADEF_REL10 – Piano di dismissione e ripristino*" in cui si riporta, tra l'altro, che negli interventi di ripristino ambientale delle piazzole degli aerogeneratori e della viabilità di progetto "*si cercherà di ricostituire la vegetazione presente precedentemente la realizzazione dell'impianto. Per le specie arboree e arbustive non è prevista la semina di essenze estranee al contesto territoriale, ma si ritiene che la soluzione migliore sia quella di consentire la ricolonizzazione delle superfici ricoperte dal terreno vegetale con la flora autoctona presente in prossimità dell'area. Per le specie arbustive verrà favorito un più veloce recupero vegetativo impiantando un numero congruo di esemplari di arbusti autoctoni nell'area della piazzola dismessa*",
il riscontro è stato ritenuto sostanzialmente esaustivo,
tuttavia, in considerazione del fatto che nell'elaborato "*EOL_BA-DEF_REL10 – Piano di dismissione e ripristino*", al paragrafo 2.3 "*Viabilità*", è stato riportato che "*Durante la vita operativa del parco e fino al completamento delle attività correlate con le dismissioni, tutta la viabilità dovrà essere costantemente tenuta in efficienza, al fine di assicurare l'accesso al sito da parte dei mezzi di trasporto e carico, anche di dimensioni eccezionali, per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché per lo smontaggio finale*", è stata rappresentata la necessità che, in tale paragrafo, sia esplicitato se la dimensione delle strade di accesso sarà ridotta a conclusione dei lavori in considerazione del fatto che le stesse "*non richiederanno più elevati ingombri per il passaggio di mezzi eccezionali*" (come riportato nell'elaborato denominato "*EOL BA - SIA_REL03 - Quadro ambientale*") e se sulle aree precedentemente occupate e non più necessarie saranno previsti interventi di ripristino ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 19 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
rilevato che è stato trasmesso l'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL18 – Piano di monitoraggio ambientale*", fermo restando quanto in precedenza riportato circa la necessità che le attività di monitoraggio ex-ante indicate nel Piano come da realizzarsi antecedentemente all'avvio della fase di cantiere non possono essere ritenute sostitutive delle richieste attività di rilievo in campo da effettuarsi ai fini della valutazione di competenza e non eseguite dalla Società proponente,
è stato rappresentato che le attività di monitoraggio previste sono ritenute adeguatamente progettate, ad eccezione di quelle previste nell'ambito dell'azione "*F6 – Monitoraggio della mortalità da impatto*" che si ritengono di scarsa efficacia nella concreta rilevazione del fenomeno indagato;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 20 della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL BA - SIA_REL03 - Quadro ambientale*", al paragrafo 1.13 "*Misure di mitigazione e compensazione*" è stato specificato che il progetto ha previsto, unitamente a misure di mitigazione ambientale volte a ridurre gli impatti negativi dell'opera facendo ricorso a specifici accorgimenti tecnici, anche misure di compensazione di natura non ambientale, tese a migliorare le condizioni economiche del territorio interessato dall'opera e da concordare e stabilire, in seconda fase, direttamente con le Amministrazioni comunali coinvolte,
il riscontro è stato ritenuto esaustivo.

Nel corso della riunione è stato stabilito che la Società proponente avrebbe dovuto inviare il riscontro alle sopra indicate criticità rappresentate, come riportate nel resoconto della riunione pubblicato sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento, entro il giorno 11 febbraio 2024.

In data 11 febbraio 2024 la Società proponente ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, a tutti gli ulteriori soggetti coinvolti nel procedimento, comunicazione recante, tra l'altro, il link presso cui poter consultare la documentazione di riscontro prodotta in relazione alle criticità rappresentate nella prima riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 15 gennaio 2024.
Nella detta comunicazione la Società proponente, nel rinviare ogni approfondimento agli elaborati trasmessi, ha rappresentato in premessa che "*a fronte delle osservazioni pervenute in merito a potenziali interferenze con un altro impianto (non incompatibile con quello della scrivente) e con strade limitrofe si è reso opportuno un lieve spostamento (circa 50 mt nell'ambito della stessa particella catastale) della piazzola del punto macchina BA.02*" e che "*al fine di ulteriormente minimizzare l'impatto ambientale dell'iniziativa è stata introdotta, quale miglioramento di progetto una diminuzione di circa 40 mt dell'altezza massima della turbina BA.05 senza alcuna variazione della tecnologia adottata (Vestas modello 162), ovvero a parità di potenza della macchina originariamente proposta*".
La Società proponente non ha trasmesso gli shape file relativi alla configurazione dell'impianto conseguente alle modifiche descritte.

La documentazione consultabile al link indicato dalla Società proponente è costituita dai seguenti elaborati: "*EOL_BA-DEF_REL01_REV00 – RELAZIONE DI RISCONTRO*", "*EOL_BA-DEF_REL02_REV00 – RELAZIONE TECNICA GENERALE*", "*EOL_BA-DEF_REL04_REV00 – RELAZIONE INTERFERENZE E COMPATIBILITA' IDRAULICA*", "*EOL_BA-DEF_REL27_REV00 – MONOGRAFIA FABBRICATI*", "*EOL_BA-DEF_REL26_REV01 – STUDIO PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO*", "*EOL_BA-DEF_TAV01_REV01 – INQUADRAMENTO IMPIANTO EOLICO IGM*", "*EOL_BA-DEF_TAV02_REV01 – INQUADRAMENTO IMPIANTO EOLICO SU ORTOFOTO*", "*EOL_BA-DEF_TAV03_REV01 – INQUADRAMENTO IMPIANTO EOLICO SU CTR*", "*EOL_BA-DEF_TAV01_REV01 – INQUADRAMENTO IMPIANTO EOLICO SU CATASTALE*", "*EOL_BA-DEF_TAV28_REV00 – LAYOUT DI PROGETTO – STATO DI CONFRONTO*", "*EOL_BA-DEF_TAV12_REV01 – SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE*", "*EOL_BA-DEF_TAV13_REV01 – MODALITA' DI POSA DEGLI ELETTRODOTTI*", "*EOL_BA-DEF_TAV19_REV01 – PLANIMETRIA INTERFERENZE*", "*EOL_BA-SIA_REL01_REV00 –*

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE", "*EOL_BA-SIA_REL20_REV00 – RELAZIONE FLORISTICA-VEGETAZIONALE*", "*EOL_BA-SIA_REL21_REV00 – RELAZIONE FAUNISTICA*", "*EOL_BA-DEF_REL19_REV01 – STUDIO EVOLUZIONE OMBRA (SHADOW FLICKERING)*", "*EOL_BA-SIA_REL05_REV00 – RELAZIONE PAESAGGISTICA*", "*EOL_BA-SIA_TAV19_REV00 – BENI PARTE SECONDA E TERZA D.LGS. 42/2004*", "*EOL_BA-SIA_TAV20_REV00 – INTERFERENZE BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI D.LGS. 42/2004*", "*EOL_BA-SIA_TAV21_REV00 – PDV FOTOINSERIMENTI*", "*EOL_BA-SIA_TAV05_REV00 – TIPOLOGICO AEROGENERATORE*", "*EOL_BA-SIA_REL06_REV02 – STUDIO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO ARCHEOLOGICO*", "*EOL_BA-DEF_REL10_REV01 – PIANO DI DIMISSIONE DELLE OERE E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI*", "*EOL_BA-DEF_REL28_REV00 – TERRE E ROCCE DA SCAVO*", "*EOL_BA-DEF_REL18_REV01 – CALCOLO DELLA GITTATA MASSIMA DEGLI ELEMENTI ROTANTI*", "*EOL_BA-DEF_TAV29_REV00 – PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO GRAFICO*" e "*EOL_BA-SIA_TAV17_REV01 – IMPIANTI FER ESISTENTI, AUTORIZZATI ED IN FASE DI AUTORIZZAZIONE*".
Nell'elenco elaborati riportato in allegato alla comunicazione trasmessa dalla Società proponente è indicato anche l'elaborato "*EOL_BA-SIA_REL17_REV01 – PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*" (indicato, invece, come elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL18_REV01 – PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*" al capitolo 7 dell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL01_REV00 – STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*") che, tuttavia, non è presente tra quelli consultabili al link indicato.

In premessa a tutti gli elaborati trasmessi è stato rappresentato che il progetto rimodulato prevede la realizzazione di:

- n.3 aerogeneratori (identificati dalle sigle: BA02, modello V136 da 4,2 MW, con lunghezza della pala pari a 66,66 metri, diametro del rotore pari a 136 metri, altezza al mozzo pari a 117 metri ed altezza massima pari a 185 metri; BA03, modello V150 da 6 MW, con lunghezza della pala pari a 73,65 metri, diametro del rotore pari a 150 metri, altezza al mozzo pari a 105 metri ed altezza massima pari a 180 metri; BA05, modello V162 da 6,2 MW, con lunghezza della pala pari a 79,35 metri, diametro del rotore pari a 162 metri, altezza al mozzo pari a 125 metri ed altezza massima pari a 206 metri);
- una Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 150/30 kV Utente;
- una linea elettrica in MT a 30 kV in cavo interrato necessaria per l'interconnessione degli aerogeneratori alla SE Utente;
- una sezione di impianto elettrico comune con un altro parco eolico in sviluppo da parte di altro operatore, localizzata in una zona adiacente alla SE Utente, contenente tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT necessarie per la condivisione della connessione e necessaria per la condivisione dello Stallo AT a 150 kV, assegnato dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) all'interno della futura SE della RTN di San Marco dei Cavoti (BN);
- tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT di competenza dell'Utente da installare all'interno della futura SE Terna di San Marco dei Cavoti, in corrispondenza dello stallo assegnato;
- una linea elettrica in AT a 150 kV in cavo interrato di interconnessione tra la sezione di impianto comune e la futura SE RTN di San Marco dei Cavoti.

Con specifico riferimento alle integrazioni trasmesse dalla Società proponente in riscontro agli elementi di criticità inerenti all'istruttoria tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto rappresentati nella prima riunione della Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2024, l'esame condotto ha portato a rilevare, preliminarmente, che il detto riscontro si è sostanziato nella produzione di sostanziali rielaborazioni di diversi elaborati precedentemente trasmessi e di nuovi elaborati precedentemente non trasmessi e che l'analisi dei contenuti di tali documenti, nell'ambito dei quali sono state fornite informazioni nuove e/o di notevole maggior dettaglio rispetto a quelle precedentemente fornite, ha portato da un lato a poter ritenere risolti alcuni, ma non tutti, degli aspetti di criticità rappresentati nella sopra richiamata riunione, dall'altro a rilevare ulteriori elementi di criticità precedentemente non rilevabili sulla base delle descrizioni generiche riportate, per alcuni aspetti, nella documentazione precedentemente trasmessa.

In dettaglio, l'esame puntuale della documentazione di riscontro trasmessa ha portato a poter ritenere che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con riferimento al punto 1 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2024,
premesso che nell'elaborato "*EOL_BA-DEF_REL01_REV00 – RELAZIONE DI RISCONTRO*" è stata in proposito richiamata la trasmissione dell'elaborato "*EOL_BA-SIA_REL01_REV00 – STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*",
rilevato che è stato trasmesso l'Elaborato "*EOL_BA-SIA_REL01_REV00 – STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*" la cui articolazione ed i cui contenuti trattati risultano sostanzialmente coerenti con quanto previsto dall'art. 22 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii e dall'Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo,
il riscontro è ritenuto sostanzialmente esaustivo, fermo restando che la Società proponente dovrà trasmettere in tempi brevi l'elaborato inerente al Piano di Monitoraggio Ambientale revisionato espressamente richiamato al capitolo 7 dello Studio di Impatto Ambientale revisionato;

- con riferimento al punto 2 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2024,
premesso che nell'elaborato "*EOL_BA-DEF_REL01_REV00 – RELAZIONE DI RISCONTRO*" è stato in proposito richiamata la trasmissione dell'elaborato "*EOL_BA-SIA_REL01_REV00 – STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*" e sono state riportate considerazioni in merito alle criticità rappresentate in sede di riunione relativamente alla non condivisibilità della definizione di "*area priva di elementi di naturalità di elevato valore ecologico*" attribuita all'area di intervento nell'elaborato "*EOL_BA-SIA_REL19 – ANALISI DI COERENZA DEL PROGETTO*" ed alla non correttezza procedurale della posposizione delle analisi inerenti all'incidenza del progetto sugli obiettivi di conservazione della Rete Natura 2000 ad un momento successivo alle valutazioni preordinate all'autorizzazione del progetto,
rilevato che è stato trasmesso l'Elaborato "*EOL_BA-SIA_REL01_REV00 – STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*" nell'ambito del quale, al capitolo 3, è stata riportata una descrizione dei contenuti degli strumenti di pianificazione e programmazione nazionali, regionali, provinciali e comunali individuati come pertinenti in relazione al progetto proposto, nonché del quadro del sistema delle tutele e dei vincoli ambientali gravanti sul territorio interessato dalla prevista realizzazione delle opere in progetto,
il riscontro è ritenuto formalmente esaustivo, pur rilevando l'assenza, in diversi casi, di esplicita motivazione del giudizio sintetico di coerenza riportato nella Tabella 3-2 alle pagine 90-92 dell'elaborato e fermo restando che tale motivazione deve essere esplicitata in relazione alla dichiarata conformità con le previsioni dei vigenti Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (in considerazione dell'interferenza diretta e/o della notevole prossimità di opere previste in progetto con aree classificate in detti strumenti come a "*Pericolosità da frana molto elevata_PF3*" o a "*Pericolosità da frana elevata_P2*" o come "*Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-C1*" e delle criticità in proposito evidenziate dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con propria nota prot. n.24074 del 13 settembre 2022),
si conferma, in ogni caso, quanto già espresso in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in relazione alla non condivisione di quanto riportato nell'analisi di coerenza sviluppata in relazione alle previsioni normative inerenti la Rete Natura 2000 ed alle previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale di livello provinciale e comunale (in considerazione del fatto che le opere di progetto ricadono in parte rilevante in area individuata quale riserva secondaria di naturalità "*Sistema orografico minore del Casone Cocca*" e, per quanto riguarda l'aerogeneratore BA05, in prossimità del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020016 "*Sorgenti ed alta valle del Fiume Fortore*" e dei corridoi ecologici rappresentati dal corso del Torrente Reinello e dal corso del Fiume Fortore; l'esame dei contenuti degli elaborati "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 00 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*" e, in particolare, "*EOL_BA–SIA_REL21_REV 00 - RELAZIONE FAUNISTICA*", non ha consentito, con particolare riferimento alla prevista installazione dell'aerogeneratore BA05, di ritenere superate le criticità evidenziate);

- con riferimento al punto 4 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2024,
premesso che nell'elaborato "*EOL_BA-DEF_REL01_REV00 – RELAZIONE DI RISCONTRO*" è stato in proposito richiamata la trasmissione degli elaborati "*EOL_BA-SIA_REL01_REV00 – STUDIO DI IMPATTO*

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMBIENTALE", "*EOL_BA–DEF_REL02_REV 00 - RELAZIONE TECNICA GENERALE*", "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 00 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*" e "*EOL_BA–SIA_REL21_REV 00 - RELAZIONE FAUNISTICA*",
rilevato che dall'esame degli elaborati richiamati non risulta riportato il richiesto dimensionamento della sottostazione elettrica di trasformazione prevista in progetto e che, tuttavia, nell'elaborato "*EOL_BA_SIA_REL20_REV00_RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*" il proponente ha descritto, anche con supporto fotografico, le aree di posizionamento della Stazione elettrica (SE) nonché dell'area di deposito temporaneo, potendosi dalle stesse desumere che le aree interessate ricadono integralmente all'interno di colture di tipo estensivo e non interessano vegetazione arbustiva o arborea naturale,
il riscontro è ritenuto sostanzialmente esaustivo, fermo restando che le aree interessate dalla realizzazione delle opere in questione dovranno corrispondere a quelle rappresentate nel paragrafo 4.2.5 dell'elaborato "*EOL_BA_SIA_REL20_REV00_RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*";

- con riferimento al punto 5 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2024,
rilevato che è stato trasmesso l'elaborato revisionato "*EOL_BA-DEF_REL28_REV00 – TERRE E ROCCE DA SCAVO*" da cui si rileva, tra l'altro, che i volumi previsti delle terre e rocce da scavo provenienti dalla realizzazione delle opere di progetto sono stimati in complessivi 99.429,2 mc (di cui 5.812,5 mc connessi alla realizzazione delle fondazioni degli aerogeneratori, 47.670 mc connessi alla realizzazione dell'area di cantiere e stoccaggio, 32.601,7 mc connessi alla realizzazione della viabilità e delle piazzole e 13.345 mc connessi alla realizzazione dei cavidotti MT ed AT),
il riscontro è ritenuto adeguato, ferma restando la necessità di esplicitare la motivazione dell'incremento dei volumi stimati complessivi di terre e rocce da scavo provenienti dalla realizzazione delle opere in progetto pur non essendo più prevista la realizzazione di due aerogeneratori e delle relative opere di collegamento e ferme restando le valutazioni del competente Dipartimento Provinciale di Benevento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania;

- con riferimento al punto 6 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2024,
premesso che nell'elaborato "*EOL_BA-DEF_REL01_REV00 – RELAZIONE DI RISCONTRO*" è stato in proposito richiamata la trasmissione degli elaborati "*EOL_BA-SIA_REL01_REV00 – STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*" e "*EOL_BA-DEF_REL28_REV00 – TERRE E ROCCE DA SCAVO*",
rilevato che nei due elaborati sopra richiamati sono state rappresentate la localizzazione e le caratteristiche dimensionali delle aree di stoccaggio delle terre da scavo previste e sono state riportate tabelle con indicazione della tipologia di materiali di rifiuto producibili in fase di cantiere, in fase di esercizio ed in fase di dismissione delle opre in progetto, definendone le relative modalità di gestione,
il riscontro è ritenuto esaustivo;

- con riferimento al punto 7 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2024,
premesso che nell'elaborato "*EOL_BA-DEF_REL01_REV00 – RELAZIONE DI RISCONTRO*" è stata in proposito richiamata la trasmissione dell'elaborato "*EOL_BA-SIA_REL01_REV00 – STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*",
rilevato che nell'elaborato richiamato sono state fornite le integrazioni richieste in merito agli accorgimenti di cui è prevista l'adozione per la mitigazione del rischio di sversamento al suolo di sostanze oleose;
il riscontro è stato ritenuto esaustivo;

- con riferimento al punto 8 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2024,
premesso che nell'elaborato "*EOL_BA-DEF_REL01_REV00 – RELAZIONE DI RISCONTRO*" è stato in proposito richiamata la trasmissione degli elaborati "*EOL_BA–DEF_REL02_REV 00 - RELAZIONE*

fonte: http://burc.regione.campania.it

TECNICA GENERALE", "*EOL_BA–SIA_REL01_REV 00 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*" ed "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 00 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*",
rilevato che negli elaborati richiamati esistono discrasie nella rappresentazione cromatica degli elementi della viabilità di progetto indicati come esistenti e non necessitanti di interventi di adeguamento ed indicati come esistenti e necessitanti di interventi di adeguamento e che, in particolare, gli estesi tratti della viabilità di progetto precedentemente indicati come esistenti e non necessitanti di interventi di adeguamento risulterebbero essere adesso individuati come esistenti e necessitanti di interventi di adeguamento,
rilevato che l'ampiezza della carreggiata degli elementi della viabilità di progetto necessaria a consentire il transito dei mezzi impiegati per i trasporti delle componenti degli aerogeneratori è stata indicata come "*non inferiore a 5 metri*", senza fornire, se non in termini generali, le richieste indicazioni di dettaglio in merito alle caratteristiche tipologiche e dimensionali (lunghezza ed ampiezza) della viabilità attualmente esistente interessata dagli interventi di adeguamento e senza specificare se carreggiate di ampiezza maggiore a quella minima si renderanno necessarie esclusivamente in corrispondenza di incroci tra elementi viari o anche in altre situazioni,
rilevato che nell'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL01_REV 00 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*", al paragrafo 6.7.2, alle pagine 216 e 217, sono stati individuati i punti di interferenza, in numero di due (contrassegnati come T01 e T02), tra le opere di realizzazione di nuova viabilità o di adeguamento della viabilità esistente previste in progetto ed elementi del reticolo idrografico superficiale (in relazione ai quali è necessario verificare quanto riportato nel medesimo elaborato alla successiva pag.330 in merito ad una interferenza con il corso del Torrente Reinello delle opere di adeguamento della viabilità esistente previste in progetto, in quanto tale punto di interferenza non coincide con quelli in precedenza individuati nell'elaborato),
rilevato che sono stati individuati in specifica tabella 4.2 dell'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 00 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*", corredata da rappresentazione fotografica, i punti di interferenza, in numero di 8, tra le opere di realizzazione di nuova viabilità o di adeguamento della viabilità di progetto previste in progetto e superfici con presenza di vegetazione arbustiva ed arborea, indicando, esclusivamente per i punti di interferenza contrassegnati con numero 4, 5 e 6, possibili soluzioni mitigative;
rilevato che, nella sopradetta tabella 4.2 dell'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 00 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*", non è stato quantificato il numero di esemplari arborei e l'entità delle superfici arbustive di cui si renderà necessaria la rimozione, pur essendo tali valori riportati come esigui ed interessanti aree a margine di strada e di minore valore ecologico,
rilevato che dalla tabella 4.2 dell'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 00 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*" si evince l'interferenza delle previste opere di adeguamento stradale con superfici boscate,
si ritiene che debba essere chiarito se gli interventi di adeguamento della viabilità esistente riguardano l'intera viabilità di progetto (a differenza di quanto in precedenza rappresentato), che debba essere indicato con precisione in quali tratti della viabilità di progetto si ritiene necessaria un'ampiezza della carreggiata superiore al valore minimo di 5 metri indicato e che debba essere fornita almeno una stima dell'estensione lineare complessiva dei tratti di viabilità esistente necessitanti di interventi di adeguamento, nonché che debba essere esplicitato se per i punti di interferenza individuati in tabella 4.2 dell'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 00 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*" e contrassegnati con numero 7, 8, 9, 10 e 11 non è stato possibile individuare alcuna possibile soluzione mitigativa,
si ritiene che, in considerazione dell'interferenza delle opere di progetto con superfici boscate, così come rappresentata nella tabella 4.2 dell'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 00 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*", e dell'interferenza con corpi idrici ascrivibili alle tipologie di cui all'art.142, lettera c, del D.Lgs. n.42/2004, così come rappresentata a pag.330 dell'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL01_REV 00 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*", per il progetto in argomento sia necessaria l'acquisizione di autorizzazione paesaggistica ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n.42/2004, chiedendo conferma su tale aspetto ai soggetti competenti;

- con riferimento al punto 9 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2024,
premesso che nell'elaborato "*EOL_BA-DEF_REL01_REV00 – RELAZIONE DI RISCONTRO*" è stato in proposito richiamata la trasmissione degli elaborati "*EOL_BA–SIA_REL01_REV 00 - STUDIO DI IMPATTO*

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMBIENTALE", "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 00 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*" e "*EOL_BA–SIA_REL21_REV 00 - RELAZIONE FAUNISTICA*",
rilevato che nell'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL01_REV 00 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*" è stato riportato, in Tabella 6-17, l'elenco dei punti di interferenza, in numero di 28, del tracciato del cavidotto con elementi del reticolo idrografico superficiale, sia nei tratti da realizzare in corrispondenza della viabilità di progetto che nei tratti da realizzare esternamente ad essa, e che la localizzazione degli stessi è raffigurata nella Figura 6.39,
rilevato che nell'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 00 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*", in tabella 4.2, sono riportati esclusivamente delle brevi descrizioni con foto delle aree interessate dal passaggio del cavidotto MT previsto, senza evidenza dell'effettuazione del richiesto sopralluogo finalizzato ad ottenere una descrizione dettagliata delle caratteristiche ambientali dell'intero tracciato,
rilevato che le soluzioni prefigurate per la risoluzione di tali interferenze con corsi d'acqua minori consistono nel ricorso a soluzioni di tipo 'trenchless', senza esecuzione di scavi a cielo aperto, sebbene a pag.221 dell'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL01_REV 00 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*" si riporta che non è sempre necessario interrare i cavi con un metodo trenchless, in quanto nei lunghi periodi di secca, tipici delle stagioni estive, sono consentiti gli scavi tradizionali purché il cavo venga interrato almeno di 1,5 metri dal punto di impluvio,
si ritiene il riscontro parzialmente esaustivo, fermo restando che in presenza di interferenza del tracciato del cavidotto con elementi del reticolo idrografico superficiale in punti con presenza di vegetazione ripariale significativa, dovrà sempre essere fatto ricorso a soluzioni trenchless al fine di non interferire con tale vegetazione;

- con riferimento al punto 10 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2024,
rilevato che dalla documentazione trasmessa dalla Società proponente risulta che, a differenza di quanto in precedenza rappresentato in merito al fatto che "*la realizzazione delle opere in progetto non comporta la necessità di taglio di esemplari di specie arboree o arbustive*", la realizzazione degli interventi previsti in progetto comporta la necessità di rimozione di esemplari arborei ed arbustivi su superfici interferite,
si richiama quanto già rappresentato in relazione al punto 8 della richiesta di integrazioni, evidenziando comunque che il livello di dettaglio delle informazioni fornite, in principal modo nell'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 00 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*", non è corrispondente a quello richiesto;

- con riferimento al punto 11 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2024,
si richiama quanto già rappresentato in relazione al punto 2 della richiesta di integrazioni, evidenziando la necessità di esplicitare le motivazioni sulle quali si basa l'attestazione di coerenza delle previsioni progettuali con gli strumenti di pianificazione vigenti in materia di rischio idrogeologico, con riferimento alla pericolosità da frana, e ferme restando le valutazioni di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

- con riferimento al punto 12 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2024,
premesso che nell'elaborato "*EOL_BA-DEF_REL01_REV00 – RELAZIONE DI RISCONTRO*" è stato in proposito richiamata la trasmissione degli elaborati "*EOL_BA–SIA_REL01_REV 00 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*", "*EOL_BA–SIA_REL21_REV 00 - RELAZIONE FAUNISTICA*" ed "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 00 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*",
rilevato che la Società proponente, nell'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL21_REV 00 - RELAZIONE FAUNISTICA*", ha rappresentato, in relazione al monitoraggio preliminare faunistico inerente all'avifauna ed alla chirotterofauna previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.532/2016, di essersi avvalsa dei risultati di attività di monitoraggio effettuate, in area confrontabile con quella del progetto in argomento, nell'ambito di altro progetto nel periodo settembre 2021-agosto 2022,

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilevato che nell'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL01_REV 00 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*" si riporta, al paragrafo 6.8.3, in relazione alle misure di mitigazione dei possibili impatti su flora, fauna ed ecosistemi, con specifico riferimento al rischio di collisione di esemplari di ornitofauna e chirotterofauna con gli aerogeneratori in progetto, che "*Ulteriori ed eventuali opportune misure mitigative potranno inoltre essere formulate a seguito dei risultati conseguenti le fasi di monitoraggio post operam, che consentiranno di valutare quale sia l'entità delle collisioni sito-specifica*", che "*Tra le misure di mitigazione del rischio di collisione più efficaci vi sono i sistemi denominati "Shutdown-on-Demand SOD" (BirdLife International, 2015; Tomé et al., 2017), oppure sistemi automatici di riduzione della velocità (automated curtailment systems - White et al., 2021; McClure et al., 2021), in grado di effettuare spegnimenti di emergenza degli aerogeneratori in periodi di particolare rischio di mortalità per Uccelli o Chirotteri*" e che "*Tra gli SOD si suggerisce qui l'utilizzo del sistema DTBat® e DTBird®*",
rilevato che il sopra richiamato studio/monitoraggio sottoscritto dal professionista incaricato non è stato trasmesso dalla Società proponente e che i rilevamenti inerenti specie di chirotterofauna ed ornitofauna nello stesso riportati devono essere considerati mediante un approccio precauzionale in relazione alla non rilevata presenza di specie riportate come presenti nell'area nel formulario standard della Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8020016 "*Sorgenti ed alta valle del Fiume Fortore*" ubicata in prossimità ed in continuità ecologico funzionale con l'area di prevista installazione dell'aerogeneratore di progetto BA05,
rilevato che l'area di prevista installazione dell'aerogeneratore di progetto BA05 è ubicata a distanza inferiore a 200 metri da superfice boscata ed in prossimità di corpi idrici costituenti potenziali corridoi di spostamento nell'area per la ornitofauna e la chirotterofauna (in proposito si osserva, tra l'altro, che nella Comunicazione della Commissione C(2020) 7730 final, Bruxelles, 18.11.2020, relativa al "*Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in materia ambientale*", con riferimento alle distanze minime rispetto a superfici boschive e strutture lineari utilizzate come rotte di spostamento abituale dei chirotteri sono richiamate, in materia di micrositing degli aerogeneratori, le indicazioni delle linee guida dell'UNEP/EUROBATS, nell'ambito delle quali è indicato che "*wind turbines should, as a rule, not be installed within all types of woodland or within 200 m due to the risk that this type of siting implies for all bats*"),
rilevato che le superfici boscate con presenza di corsi d'acqua, quale quella in prossimità dell'aerogeneratore BA05, sono individuate quali aree di notevole importanza per molte specie faunistiche, ivi comprese numerose specie di uccelli e chirotteri,
rilevato che non sono state riportate negli elaborati "*EOL_BA–SIA_REL01_REV 00 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*" ed "*EOL_BA–SIA_REL21_REV 00 - RELAZIONE FAUNISTICA*" adeguate considerazioni quali/quantitative del livello di rischio di collisione con gli aerogeneratori previsti in progetto delle diverse specie di uccelli e chirotteri presenti e potenzialmente presenti nell'area,
considerato che i sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione indicati nell'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL01_REV 00 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*" possono comportare una sensibile mitigazione degli impatti producibili dagli aerogeneratori sugli esemplari di specie di uccelli e chirotteri, comunque funzione delle caratteristiche degli aerogeneratori medesimi e della localizzazione degli stessi,
ferma restando la conferma della Società proponente in merito alla volontà di equipaggiare gli aerogeneratori di progetto con i descritti sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione di uccelli e chirotteri, il riscontro trasmesso è ritenuto adeguato a superare le criticità rappresentate nella prima riunione della Conferenza di Servizi solo limitatamente agli aerogeneratori BA02 e BA03;

- con riferimento al punto 13 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2024,
premesso che nell'elaborato "*EOL_BA-DEF_REL01_REV00 – RELAZIONE DI RISCONTRO*" è stato in proposito richiamata la trasmissione degli elaborati "*EOL_BA–SIA_REL01_REV 00 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*" ed "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 00 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*",
rilevato che dagli elaborati richiamati risulta che, differentemente da quanto in precedenza rappresentato in merito al fatto che "*Per il trasporto degli aerogeneratori sarà sfruttata il più possibile la viabilità esistente. A tal proposito si può affermare in prima battuta che, sulla base degli elementi di ingegneria disponibili e dei sopralluoghi effettuati, si ritiene perseguibile l'esecuzione delle opere connesse e dell'impianto senza impatti rilevanti sugli esemplari di specie arboree o arbustive e per questo motivo non si prevedono tagli della vegetazione per cui l'impatto sulla stessa risulta essere non significativo*", la realizzazione degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

interventi previsti in progetto comporta la necessità di rimozione di esemplari arborei ed arbustivi su superfici interferite,
si richiama quanto già rappresentato in relazione al punto 8 della richiesta di integrazioni, evidenziando comunque che il livello di dettaglio delle informazioni fornite, in principal modo nell'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 00 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*", non è corrispondente a quello richiesto;

- con riferimento al punto 14 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2024,
premesso che nell'elaborato "*EOL_BA-DEF_REL01_REV00 – RELAZIONE DI RISCONTRO*" è stato riportato che per la verifica di aree soggette a vincoli paesaggistici si rimanda all'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL05_REV 00 - RELAZIONE PAESAGGISTICA*",
si richiama quanto già rappresentato in relazione al riscontro prodotto al punto 8 della richiesta di integrazioni in merito alle interferenze delle opere la cui realizzazione è prevista in progetto con aree soggette a vincoli paesaggistici *ope legis* ed alle valutazioni dei soggetti competenti in materia di valutazione di compatibilità paesaggistica delle opere previste in progetto;

- con riferimento al punto 15 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2024,
premesso che nell'elaborato "*EOL_BA-DEF_REL01_REV00 – RELAZIONE DI RISCONTRO*" è stato richiamato l'elaborato "*EOL_BA-DEF_REL19_REV 01 - STUDIO EVOLUZIONE OMBRA (SHADOW FLICKERING)*",
rilevato che nel richiamato elaborato "*EOL_BA-DEF_REL19_REV 01 - STUDIO EVOLUZIONE OMBRA (SHADOW FLICKERING)*" sono state riportate le integrazioni richieste,
il riscontro è stato ritenuto adeguato, ferma restando la necessità di indicare a quali aerogeneratori sono connessi i periodi di ombreggiamento cui risultano esposti i recettori elencati nella tabella riportata nell'elaborato e di eseguire gli studi più approfonditi in fase di esercizio previsti nel capitolo 7 dell'elaborato al fine di verificare eventuali superamenti dei limiti e porre in essere appropriate azioni di mitigazione;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 16 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2024,
premesso che nell'elaborato "*EOL_BA-DEF_REL01_REV00 – RELAZIONE DI RISCONTRO*" sono stati richiamati gli elaborati "*EOL_BA–SIA_REL01_REV 00 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*", "*EOL_BA–SIA_REL21_REV 00 - RELAZIONE FAUNISTICA*" ed "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 00 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*",
si richiama, in relazione al monitoraggio preliminare faunistico su ornitofauna e chirotterofauna, quanto già rappresentato in relazione al punto 12 della richiesta di integrazioni;

- con riferimento al punto 17 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2024,
premesso che nell'elaborato "*EOL_BA-DEF_REL01_REV00 – RELAZIONE DI RISCONTRO*" è stato richiamato l'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL01_REV 00 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*",
rilevato che nel richiamato elaborato, al paragrafo 4.7.7, in Tabella 4-8, è stato riportato un elenco delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria prevista nel Piano di Manutenzione ed è stata esposta una valutazione sintetica delle possibili emissioni/impatti producibili in connessione con lo svolgimento di tali operazioni, indicando le misure di mitigazione previste,
il riscontro è stato ritenuto esaustivo;

- con riferimento al punto 19 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2024,

fonte: http://burc.regione.campania.it

premesso che nell'elaborato "*EOL_BA-DEF_REL01_REV00 – RELAZIONE DI RISCONTRO*" è stato richiamato l'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL01_REV 00 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*" e, in particolare, il capitolo 7 dello stesso,
rilevato che nel richiamato capitolo 7 dell'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL01_REV 00 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*" si riporta che "*Per una visione dettagliata del monitoraggio proposto si rimanda al Documento "Progetto di monitoraggio delle componenti ambientali" (Rif. EOL_BA-SIA_REL18_REV 01), allegato alla presente relazione*" che, tuttavia, non risulta essere stato reso disponibile al link indicato dalla Società proponente per la consultazione della documentazione di riscontro prodotta,
è necessario che sia trasmesso l'elaborato "*EOL_BA-SIA_REL18_REV 01 – PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*" (indicato come "*EOL_BA-SIA_REL17_REV 01 – PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*" nell'elenco elaborati trasmesso in accompagnamento alla documentazione prodotta).

Gli esiti dell'istruttoria condotta sulla documentazione prodotta dalla Società proponente in riscontro agli elementi di criticità inerenti all'istruttoria tecnica relativa alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale rappresentati nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, come sopra decritti nella presente scheda istruttoria, sono stati rappresentati dal funzionario incaricato dell'istruttoria nel corso della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 19 febbraio 2024, e riportati nel resoconto della riunione pubblicato sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento.
Nel corso della riunione è stato stabilito che la Società proponente avrebbe dovuto inviare il riscontro alle criticità rappresentate entro il giorno 20 marzo 2024.

In data 20 marzo 2024 la Società proponente ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, a tutti gli ulteriori soggetti coinvolti nel procedimento, comunicazione recante, tra l'altro, il link presso cui poter consultare la documentazione di riscontro prodotta in relazione alle criticità rappresentate nella seconda riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 19 febbraio 2024.

La documentazione consultabile al link indicato dalla Società proponente è costituita dai seguenti elaborati: "*EOL_BA–DEF_SHAPEFILE_SHAPEFILE*", "*EOL_BA–DEF_REL00_REV00_ELENCO ELABORATI DI PROGETTO*", "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*", "*EOL_BA–SIA_REL01_REV01_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*", "*EOL_BA–DEF_REL28_REV01_TERRE E ROCCE DA SCAVO*", "*EOL_BA–DEF_REL27_REV01_MONOGRAFIA FABBRICATI*", "*EOL_BA–DEF_REL02_REV01_RELAZIONE TECNICA*", "*EOL_BA–DEF_REL04_REV01_RELAZIONE INTERFERENZE E COMPATIBILITA' IDRAULICA*", "*EOL_BA–DEF_REL30_REV00_VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA*", "*EOL_BA–SIA_TAV04_1_2_REV01_INQUADRAMENTO OPERE SU CARTOGRAFIE DEL PAI-Pericolosità*", "*EOL_BA–SIA_REL20_REV01_RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*", "*EOL_BA–SIA_REL20_T01_REV00_CARTA DELLA VEGETAZIONE REALE*", "*EOL_BA-SIA_REL18_REV01_PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*", "*EOL_BA-DEF_REL18_REV 02_CALCOLO DELLA GITTATA MASSIMA DEGLI ELEMENTI ROTANTI*", "*EOL_BA-DEF_REL18_T01_REV00_INQUADRAMENTO GITTATA MASSIMA*", "*EOL_BA-DEF_REL19_REV 02_STUDIO EVOLUZIONE OMBRA (SHADOW FLICKERING)*", "*EOL_BA-DEF_REL19_T01_REV00_CARTOGRAFIA SHADOW FLICKERING*", "*EOL_BA–SIA_REL05_REV01_RELAZIONE PAESAGGISTICA*", "*EOL_BA–DEF_REL10_REV02_PIANO DI DISMISSIONE DELLE OPERE E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI*", "*EOL_BA–DEF_REL22_REV 02_PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO DESCRITTIVO*", "*EOL_BA-DEF_TAV29_REV01_PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO GRAFICO*", "*EOL_BA-SIA_TAV12_REV01_VERIFICA DISTANZA DAI CENTRI ABITATI*", "*EOL_BA_DEF_REL_26_REV 02_STUDIO PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO*", "*EOL_BA–DEF_REL21_REV01_VALUTAZIONE RISORSA EOLICA ED ANALISI DI PRODUCIBILITA'*", "*EOL_BA–DEF_TAV01_REV02_INQUADRAMENTO IMPIANTO EOLICO SU IGM*", "*EOL_BA–DEF_TAV02_REV02_INQUADRAMENTO IMPIANTO EOLICO SU ORTOFOTO*", "*EOL_BA–DEF_TAV03_REV02_INQUADRAMENTO IMPIANTO EOLICO SU CTR*", "*EOL_BA–DEF_TAV04_REV02_INQUADRAMENTO IMPIANTO EOLICO SU CATASTALE*", "*EOL_BA–DEF_TAV28_REV01_LAYOUT DI PROGETTO - STATO DI CONFRONTO*", "*EOL_BA–DEF_TAV13_REV02_MODALITA' DI POSA DEGLI ELETTRODOTTI*", "*EOL_BA–*

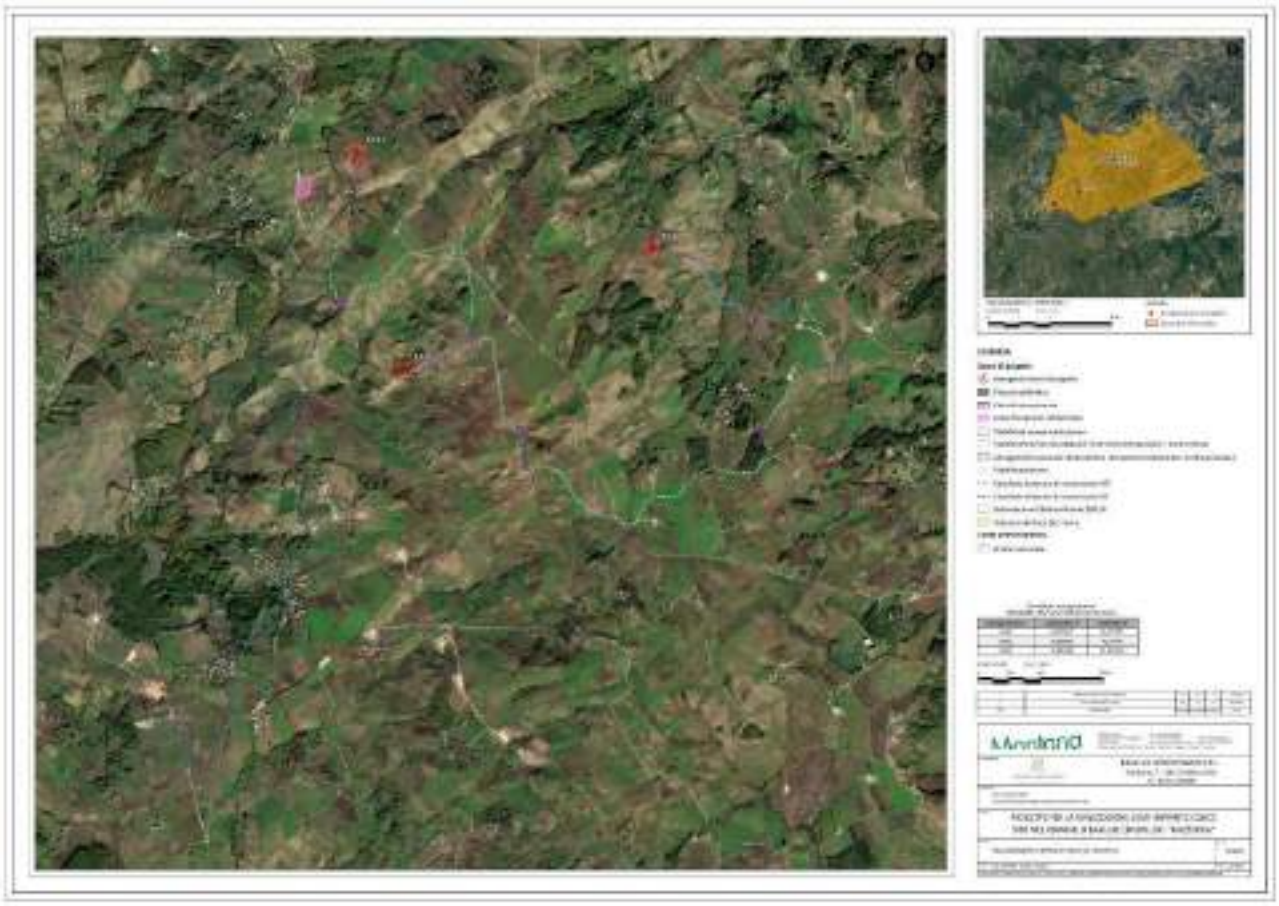
fonte: http://burc.regione.campania.it

DEF_TAV19_REV02_PLANIMETRIA INTERFERENZE", "*EOL_BA–DEF_TAV31_REV00_PLANIMETRIA DISTANZE DI MITIGAZIONE ELLISSI DM 10/2010*", "*EOL_BA–DEF_TAV33_REV00_PLANIMETRIA ALLARGAMENTI*", "*EOL_BA–DEF_TAV18_3_10_REV02_PLANIMETRIA PROFILI E SEZIONI STRADALI WTG 3_10*", "*EOL_BA–DEF_TAV18_5_10_REV02_PLANIMETRIA PROFILI E SEZIONI STRADALI WTG 5_10*", "*EOL_BA–DEF_TAV18_6_10_REV02_PLANIMETRIA PROFILI E SEZIONI STRADALI WTG 6_10*", "*EOL_BA-DEF_TAV32_REV00_TIPOLOGICO SUPERAMENTO INTERFERENZE SNAM*", "*EOL_BA - SIA_TAV17_REV02_IMPIANTI FER ESISTENTI, AUTORIZZATI ED IN FASE DI AUTORIZZAZIONE*", "*EOL_BA–SIA_TAV19_REV01_BENI PARTE SECONDA E TERZA DEL D.LGS. 42/2004*", "*EOL_BA–SIA_TAV20_REV01_INTERFERENZE BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI D.LGS. 42/2004*", "*EOL_BA–SNT_REL01_REV02_SINTESI NON TECNICA*".
Successivamente, con invio a mezzo posta elettronica certificata del 27 marzo 2024, la Società proponente ha trasmesso riscontro a quanto richiesto dal Dipartimento Provinciale di Avellino dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania nell'ambito dell'istruttoria tecnica inerente al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo allegando l'ulteriore elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL28_T01_REV00_TERRE E ROCCE DA SCAVO*".
Ancora in data 27 marzo 2024, la Società proponente ha inviato, a mezzo posta elettronica certificata, comunicazione del collegamento presso cui poter reperire la documentazione predisposta in relazione a quanto richiesto dalla Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche*" della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in relazione alla richiesta di preventivo Nulla Osta ai sensi dell'art.56 del D.Lgs. n.259/03 inerente alla realizzazione di condutture di energia elettrica in sotterranea alla tensione di 30kV e 150kV da realizzarsi nel comune di Baselice (BN), S. Marco dei Cavoti (BN) e Colle Sannita (BN).

Con specifico riferimento agli elementi di criticità inerenti all'istruttoria tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto rappresentati nella seconda riunione della Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024, con la documentazione trasmessa la Società proponente ha prodotto il richiesto riscontro puntuale relativo ai singoli aspetti evidenziati, esposto nell'ambito dell'elaborato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*", ed ha indicato, nella Tabella 1-1 "*Quadro sinottico – Richieste pervenute nella seduta della Conferenza di Servizi del 19/02/2024 e relativi approfondimenti effettuati*" del detto elaborato, gli ulteriori elaborati tecnici in cui sono stati ulteriormente sviluppati gli approfondimenti ed i chiarimenti richiesti.

Nella premessa dell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*", la Società proponente, dopo aver richiamato quanto già rappresentato con la documentazione precedentemente trasmessa in merito alle modifiche apportate nel corso dello svolgimento del procedimento al layout dell'impianto, confermando la configurazione da ultimo costituita da tre aerogeneratori (uno, identificato con sigla BA05, di potenza pari a 6,2 MW, modello V162, con Hhub=125 m ed Hmax=206m; uno, identificato con sigla BA03, di potenza pari a 6 MW, modello V150, con Hhub=105 m ed Hmax=180m; uno, identificato con sigla BA02, di potenza pari a 4,2 MW, modello V136, con Hhub=117 m ed Hmax=185m), per una potenza complessiva pari a 16,4 MW, ha rappresentato che "*A seguito della II conferenza dei servizi tenutasi il 19 02 2024 per risolvere alcune incongruenze nella ricostruzione delle ellissi dovute sia al sistema di georeferenziazione sia alla direzione prevalente del vento adottati dal proponente rispetto ai dati di input utilizzati dalla Regione, è stata rivalutata la posizione della BA02 utilizzando esclusivamente il tool messo a disposizione dalla Regione per il calcolo delle ellissi ed è emersa la necessità di un ulteriore spostamento della turbina all'interno della stessa particella di una decina di metri al fine di garantire il rispetto delle distanze con la strada comunale (per la gittata) e con la turbina esistente (N.C.2 – 218) rimanendo al di fuori dell'ellissi 3D-5D*". Relativamente alla rappresentazione su supporto GIS della configurazione definitiva dell'impianto proposto è stato trasmesso l'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_SHAPEFILE_SHAPEFILE*".

fonte: http://burc.regione.campania.it



Tanto premesso, relativamente al riscontro prodotto in relazione a ciascuno degli aspetti di criticità rappresentati nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024, dall'esame della documentazione trasmessa è stato rilevato che:

- con riferimento al punto 1 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" è stato operato un rimando all'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL18_REV 01 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*" ed al paragrafo 7 dell'elaborato denominato "*EOL_BA–SIA_REL01_REV 01 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*",
il riscontro è ritenuto esaustivo, ferme restando le specifiche osservazioni riportate in seguito in relazione al riscontro prodotto in merito al punto 19 della richiesta di integrazioni;

- con riferimento al punto 2 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" sono state riportate la Tabella 2-1 "*Valutazione circa il sistema delle tutele e dei vincoli ambientali interessanti il territorio in merito alla prevista realizzazione delle opere in progetto*", in cui sono state riportate le analisi effettuate in relazione al sistema delle tutele e dei vincoli ambientali nel territorio interessato dal progetto, e la Tabella 2-2 "*Valutazione della conformità del progetto agli strumenti di pianificazione*" in cui è stata riportata esplicitazione delle analisi condotte a supporto dei giudizi sintetici, già riportati nella documentazione precedentemente trasmessa, inerenti alla coerenza dell'iniziativa progettuale proposta con gli strumenti di pianificazione e programmazione individuati,
rilevato che nel detto elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" la Società proponente ha evidenziato, preliminarmente che, ai sensi del DM 10 settembre 2010, "*L'individuazione delle aree e dei siti non idonei non deve, dunque, configurarsi come divieto preliminare,*

ma come atto di accelerazione e semplificazione dell'iter di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, anche in termini di opportunità localizzative offerte dalle specifiche caratteristiche e vocazioni del territorio" e che "*l'indicazione delle predette aree come non idonee non può costituire un impedimento assoluto alla realizzazione dell'impianto, dovendosi pur sempre valutare in concreto, caso per caso, se – nonostante i vincoli insistenti sull'area – l'impianto sia realizzabile, non determinando una compromissione dei valori tutelati dalle norme di protezione dell'area o del sito*", rappresentando che "*In tal senso il proponente ha effettuato una valutazione puntuale degli impatti sul territorio attesi dalla realizzazione e costruzione dell'impianto*", tenendo conto anche della Delibera della Giunta Regionale n.533 del 04/10/2016 recante i "*Criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 KW, ai sensi del comma 1 dell'Art. 15 Legge Regionale 5 Aprile 2016, n. 6*", sebbene la stessa "*è stata a suo tempo annullata dal TAR Campania, con sentenza n° 7152 del 13 dicembre 2018, che aveva chiarito l'illegittimità della previsione di divieti connessi alla mera presenza di beni tutelati e/o alla previsione di distanze inderogabili*", intendendo comunque "*assumere le previsioni della DGR 533/2016 come elementi di attenzione, approfondendo l'effettiva compatibilità del parco eolico con la situazione vincolistica e sostanziale*", e premettendo che "*L'indagine ha consentito di escludere la compromissione dei valori tutelati, con specifico riferimento a: • fascia di interdizione di 800 metri per i Fiumi, Torrenti e Corsi d'Acqua tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004: BA05, BA02 • Fascia di interdizione di 1600 metri dei territori coperti da Foreste e Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004: tutte le opere di progetto • Fascia di interdizione di 1600 metri da usi civici tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004: tutte le opere di progetto • Aree sottoposte a vincolo idrogeologico: BA05*",
rilevato che nella detta Tabella 2-1 è stato rappresentato che, relativamente al punto f) dell'Allegato 3 al D.M 10/09/2010, inerente alle aree non idonee connesse alla presenza di beni soggetti a vincolo paesaggistico, beni culturali, aree di particolare pregio ambientale, aree vulnerabili caratterizzate da pericolosità o rischio idrogeologico, aree di pregio agricolo, la valutazione condotta ha portato a ritenere l'iniziativa progettuale proposta coerente con il sistema delle tutele vigente (in considerazione dell'assenza di interferenze), in quanto: "*Nessuna delle WTGs di progetto ricade nelle perimetrazioni di cui art. 142*" e, per quanto attiene alle opere connesse, relativamente ai vincoli di cui al citato art.142, "*non sussistono particolari caratteristiche che le rendano incompatibili con le aree oggetto di tutela, ovvero la sovrapposizione in oggetto è riferita ad un allargamento temporaneo della esistente sezione stradale, e ad un breve tratto di nuova viabilità, nella fascia di rispetto di 150 m dal corso d'acqua denominato "Fosso S. Maria", nonché ad un breve tratto di nuova viabilità che interessa per circa 120 mq un'area boscata*"; nessuna delle WTGs di progetto, e relative opere connesse, è ubicata in prossimità di aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n.42 del 2004, di zone ricadenti all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale di attrattiva turistica, di Siti UNESCO, di aree e beni di notevole interesse culturale di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. n.42 del 2004, di immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n.42 del 2004, di zone situate in prossimità di parchi archeologici e nelle aree contermini ad emergenze di particolare interesse culturale, storico e/o religioso; nessuna delle WTGs di progetto, ed opere connesse, ricade in aree naturali protette ai diversi livelli (nazionale, regionale, locale) istituite ai sensi della Legge n.394/1991 ed inserite nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette, in zone umide di importanza internazionale designate ai sensi della convenzione di Ramsar, in aree incluse nella Rete Natura 2000, in Important Bird Areas, in aree che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (fasce di rispetto o aree contigue delle aree naturali protette), in istituende aree naturali protette oggetto di proposta del Governo ovvero di disegno di legge regionale approvato dalla Giunta, in aree di connessione e continuità ecologico-funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali, in aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie faunistiche protette, in aree in cui è accertata la presenza di specie animali e vegetali soggette a tutela dalle Convenzioni internazionali (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona) e dalle Direttive comunitarie (2009/147/CE e 92/43/CEE) e/o di specie rare, endemiche, vulnerabili, a rischio di estinzione; nessuna delle WTGs di progetto, ed opere connesse, ricade in aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalità di cui all'art.12, comma 7, del decreto legislativo n.387 del 2003, anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo,
rilevato che nella detta Tabella 2-1 è stato rappresentato, sempre relativamente al punto f) dell'Allegato 3 al D.M 10/09/2010, che, con specifico riferimento alle aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bacino ai sensi del D.L. n.180/1998 e s.m.i., rilevato che "*La piazzola definitiva della WTG BA02, un breve tratto della nuova viabilità da realizzare a servizio della WTG BA02, le piazzole temporanee delle WTG BA02 e BA05 ricadono nelle zone identificate dal PAI come aree a pericolosità da frana elevata (PF2*)" e che "*Per quanto riguarda il cavidotto interrato, da installarsi in gran parte su strade esistenti, esso attraversa anche zone identificate come aree a pericolosità da frana moderata (PF1), da frana elevata (PF2) e una minima parte da frana estremamente elevata (PF3)*", la valutazione condotta ha portato a ritenere l'iniziativa progettuale proposta coerente con il sistema delle tutele adottato, in quanto "*trattasi di Progetto di pubblica utilità autorizzabile dall'Autorità competente considerato che fornisce servizi essenziali non delocalizzabili, non tali da pregiudicare la realizzazione degli interventi del PAI e senza alcun incremento del carico insediativo*" ed in quanto "*Il Progetto sarà realizzato con idonei accorgimenti costruttivi ed è coerente con le misure di protezione civile di cui al PAI e con i piani comunali di settore*",
rilevato che nella detta Tabella 2-1 è stato rappresentato che, relativamente alle aree non idonee all'installazione di impianti eolici individuate con deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.533 del 4 ottobre 2016, la valutazione condotta ha portato a ritenere l'iniziativa progettuale proposta coerente con il sistema delle tutele adottato (in considerazione dell'assenza di interferenze) in quanto: nessuna delle WTGs, e delle opere connesse, ricade nelle perimetrazioni di immobili ed aree di notevole interesse pubblico, è ubicata in prossimità di laghi o territori costieri, è interna alla perimetrazione di Parchi e Riserve Naturali nazionali e regionali, ricade in zone umide, è ubicata in zone interessate dalla presenza di vulcani, ricade in zone di interesse archeologico, è interna alla perimetrazione di Siti della Rete Natura 2000 (ZSC e/o ZPS), ricade nella perimetrazione di aree umide di importanza internazionale (individuate ai sensi delle disposizioni di recepimento della Convenzione sottoscritta a Ramsar), ricade in Important Bird Areas, ricade in aree classificate come connotate da pericolosità idraulica, ricade in Siti UNESCO, ricade in aree di rispetto di infrastrutture della viabilità e delle unità abitative, ricade in aree di interferenza con altri impianti eolici esistenti, ricade in aree di rispetto da centri abitati, ricade in fasce di rispetto delle linee elettriche in Alta Tensione, ricade in aree percorse dal fuoco,
rilevato che nella detta Tabella 2-1 è stato rappresentato, sempre relativamente alle aree non idonee all'installazione di impianti eolici individuate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.533 del 4 ottobre 2016, che, con specifico riferimento a Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua iscritti nel registro delle acque pubbliche, ed alle relative fasce di rispetto di 150 metri dalle sponde, nessuna delle WTGs ricade in tali aree, seppure le WTGs BA02 e BA05 ricadono nella fascia di interdizione di 800 metri dalle sponde individuata dalla delibera regionale, mentre, relativamente alle opere connesse, considerato che le interferenze sono rappresentate da un allargamento temporaneo della esistente sezione stradale e da un breve tratto di nuova viabilità che interessano la fascia di rispetto di 150 metri del corso d'acqua denominato "*Fosso S. Maria*", "*non sussistono particolari caratteristiche che le rendano incompatibili con le aree oggetto di tutela*" in considerazione del fatto che "*gli interventi di Progetto saranno realizzati salvaguardando i valori ambientali dei Fiumi, Torrenti e Corsi D'Acqua presenti nell'area d'intervento, fatto salvo che, ai sensi del D.M 10/09/2010, la non idoneità con quanto indicato dalla DGR. n. 533 del 04/10/2016 non comporta comunque divieto alla realizzazione dell'opera*",
rilevato che nella detta Tabella 2-1 è stato rappresentato, sempre relativamente alle aree non idonee all'installazione di impianti eolici individuate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.533 del 4 ottobre 2016, che, con specifico riferimento alle superfici boscate, nessuna delle superfici di prevista installazione delle WTGs in progetto interessa aree coperte da boschi, seppure tutte ricadono nella fascia di interdizione di 1.600 metri individuata dalla delibera regionale, mentre, con riferimento alle opere connesse, "*un breve tratto di nuova viabilità interessa per circa 120 mq un'area boscata*", ed è stato in proposito argomentato che l'iniziativa progettuale può essere ritenuta coerente con il sistema di tutela adottato in considerazione del fatto che "*gli interventi di Progetto saranno realizzati salvaguardando i valori ambientali dei territori coperti da boschi presenti nell'area d'intervento, fatto salvo che, ai sensi del D.M 10/09/2010, la non idoneità con quanto indicato dalla DGR. n. 533 del 04/10/2016 non comporta comunque divieto alla realizzazione dell'opera*",
rilevato che nella detta Tabella 2-1 è stato rappresentato, sempre relativamente alle aree non idonee all'installazione di impianti eolici individuate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.533 del 4 ottobre 2016, che, con specifico riferimento alle superfici interessate da usi civici, nessuna delle superfici di prevista installazione delle WTGs in progetto interessa tali aree, seppure tutte ricadono nella fascia di interdizione di 1.600 metri individuata dalla delibera regionale, ed è stato in proposito argomentato che l'iniziativa progettuale può essere ritenuta coerente con il sistema di tutela adottato in considerazione del fatto che "*gli interventi di Progetto saranno realizzati salvaguardando i valori collettivi delle Comunità*

fonte: http://burc.regione.campania.it

presenti nell'area d'intervento, fatto salvo che, ai sensi del D.M 10/09/2010, la non idoneità con quanto indicato dalla DGR. n. 533 del 04/10/2016 non comporta comunque divieto alla realizzazione dell'opera",
rilevato che nella detta Tabella 2-1 è stato rappresentato, sempre relativamente alle aree non idonee all'installazione di impianti eolici individuate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.533 del 4 ottobre 2016, con specifico riferimento al vincolo idrogeologico, che soltanto minimi tratti di adeguamenti stradali e di cavidotto, da installarsi su strade esistenti, sono previsti in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, potendosi ritenere coerente l'iniziativa progettuale in argomento in considerazione del fatto che "*gli interventi di Progetto saranno realizzati con idonei accorgimenti costruttivi in accordo a quanto prescritto dalla Comunità Montana del Fortore con comunicazione n.340 del 30 gennaio 2024*",
rilevato che nella detta Tabella 2-1 è stato rappresentato, sempre relativamente alle aree non idonee all'installazione di impianti eolici individuate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.533 del 4 ottobre 2016, con specifico riferimento alle aree classificate come connotate da pericolosità idrogeologica, che "*La piazzola definitiva della WTG BA02, un breve tratto della nuova viabilità da realizzare a servizio della WTG BA02, le piazzole temporanee delle WTG BA02 e BA05 ricadono nelle zone identificate dal PAI come aree a pericolosità da frana elevata (PF2)*" e che, per quanto riguarda il cavidotto interrato, da installarsi su strade esistenti (o su quelle di nuova realizzazione), esso "*attraversa anche zone identificate come aree a pericolosità da frana elevata (PF2) e una minima parte da frana estremamente elevata (PF3)*", potendosi comunque ritenere coerente l'iniziativa progettuale in argomento in considerazione del fatto che "*trattasi di Progetto di pubblica utilità autorizzabile dall'Autorità competente considerato che fornisce servizi essenziali non delocalizzabili, non tali da pregiudicare la realizzazione degli interventi del PAI e senza alcun incremento del carico insediativo*" e che "*Il Progetto sarà realizzato con idonei accorgimenti costruttivi ed è coerente con le misure di protezione civile di cui al PAI e con i piani comunali di settore*",
rilevato che nella detta Tabella 2-1 è stato rappresentato, sempre relativamente alle aree non idonee all'installazione di impianti eolici individuate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.533 del 4 ottobre 2016, con specifico riferimento alle aree di pregio agricolo, che, pur ricadendo il layout di progetto per la sua interezza, all'interno dell'Area DOCG dell'Irpinia, "*è stata condotta una verifica cartografica anche sulla presenza di Colture di Pregio Agricolo attraverso l'utilizzo della "Carta dell'utilizzazione Agricola dei Suoli della Regione Campania, che ha evidenziato come tutte le WTGs di progetto ricadano all'interno dei suoli destinati a "Cereali da Granella*", potendosi ritenere coerente l'iniziativa progettuale "*anche in accordo alla comunicazione del 21/06/2022 (n. 2022.0322288 del 21/06/2022) da* parte *della Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali*",
rilevato che nella detta Tabella 2-2, con riferimento alla coerenza dell'iniziativa progettuale in argomento con i pertinenti strumenti di pianificazione e/o programmazione considerati, è stato rappresentato che il progetto proposto: è ritenuto conforme alle previsioni del Piano Energetico Ambientale della Regione Campania in quanto "*si evidenzia la totale coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi generali previsti dal documento in quanto impianto di produzione energetica da fonte rinnovabile, la cui promozione costituisce uno degli obiettivi del Piano stesso*", è ritenuto conforme alle previsioni del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale in quanto "*l'area interessata è inserita nell'ambiente insediativo C2 Fortore e non pone limitazioni allo sviluppo e alle implementazioni delle rinnovabili. Anzi, viene sottolineato nei lineamenti strategici di fondo che la produzione di energia deve avvenire per l'area solo mediante utilizzazione di risorse rinnovabili (eolico, idroelettrico, biomasse)*", è ritenuto conforme alle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Benevento in quanto "*Tra gli obiettivi del PTCP di Benevento, nel titolo VI – Tutela e valorizzazione delle risorse energetiche viene esplicitata la volontà di dare un ruolo centrale alla produzione di energia elettrica* tramite fonti *rinnovabili*", è ritenuto conforme alle previsioni del Piano Urbanistico Comunale di Baselice in quanto "*Gli aerogeneratori sono stati inseriti nelle zone agricole del P.U.C. Baselice, Le opere pertanto sono esterne al perimetro abitato ed investono aree marginali di valore urbanistico residuale*", è ritenuto conforme con i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (specificando che "*La conformità è verificata da apposita documentazione tecnica redatta "Relazione interferenze e compatibilità idraulica" Rif. EOL_BA– DEF_REL04_REV 01 e "Valutazione compatibilità idrogeologica" Rif. EOL_BA–DEF_REL30_REV 00*", che "*Trattasi di Progetto di pubblica utilità autorizzabile dall'Autorità competente considerato che fornisce servizi essenziali non delocalizzabili, non tali da pregiudicare la realizzazione degli interventi del PAI e senza alcun incremento del carico insediativo*" e che "*Il Progetto sarà realizzato con idonei accorgimenti costruttivi ed è coerente con le misure di protezione civile di cui al PAI e con i piani comunali di settore*") in quanto "*Le opere in progetto non ricadono nelle aree a pericolosità*

idraulica del PAI. Si ritiene pertanto il layout compatibile con la pianificazione esaminata. Per quanto concerne la pericolosità idrogeologica, secondo le Norme Tecniche di Attuazione, il progetto è compatibile con gli strumenti di pianificazione citati e può essere autorizzata in deroga dall'Autorità competente, in quanto è opera pubblica o di interesse pubblico non delocalizzabile. La piazzola definitiva della WTG BA02, un breve tratto della nuova viabilità da realizzare a servizio della WTG BA02, le piazzole temporanee delle WTG BA02 e BA05 ricadono nelle zone identificate dal PAI come aree a pericolosità da frana elevata (PF2). Per quanto riguarda il cavidotto interrato, da installarsi in gran parte su strade esistenti, esso attraversa anche zone identificate come aree a pericolosità da frana moderata (PF1), da frana elevata (PF2) e una minima parte da frana estremamente elevata (PF3)", è ritenuto conforme con il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (specificando che "*La conformità è verificata da apposita documentazione tecnica redatta "Relazione Idraulica" (Rif. EOL_BA– DEF_REL04_REV 01)*", che "*Il superamento delle interferenze delle opere in progetto con l'idrografia e le aree a pericolosità idraulica avviene in condizioni di sicurezza idraulica in relazione alla natura dell'intervento e al contesto territoriale*" e che "*Il progetto, altresì, rispetta i principi dell'invarianza idraulica*") in quanto "*le opere in progetto non ricadono nelle aree a pericolosità idraulica del PGRA, ad eccezione di alcuni tratti del cavidotto di connessione che interferiscono con fascia ad alta pericolosità idraulica media (MPH) e fascia a bassa pericolosità idraulica (LPH). I cavi di connessione verranno interrati sotto il manto stradale ad una profondità minima di circa 120 cm. Pertanto, nell'eventualità di allagamento, il cavo sarà protetto dall'erosione. Inoltre, nella fase post operam della posa del cavo, non vi sarà ostacolo al deflusso naturale delle acque meteoriche e non si riscontrerà una riduzione delle capacità di invaso delle aree interessate. Alla luce di tali considerazioni, si ritiene l'interferenza del tracciato del cavidotto di connessione con l'area ad alta e media pericolosità alta del PGRA idraulicamente compatibile. Parte delle opere di progetto e del cavidotto di connessione lambiscono e interferiscono con il reticolo idrografico riprodotto nella cartografia. Le risoluzioni delle interferenze sono analizzate nel dettaglio nella Relazione interferenze e compatibilità idraulica (Rif. EOL_BA– DEF_REL04_REV 00) e riassunte al Par. 6.7.2 del presente Studio*", è ritenuto conforme con il Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania in quanto "*L'area occupata dal progetto non interessa aree sensibili. L'intervento progettuale non determina modifiche dello stato ambientale dei corpi idrici né superficiali né sotterranei; pertanto non si rilevano elementi di contrasto tra la realizzazione del progetto ed i contenuti del Piano Regionale di Tutela delle Acque*", è ritenuto conforme con il Piano Forestale Regionale della Campania in quanto "*le opere previste non interessano sistemi forestali per i quali sono previste azioni di gestione, che possano ricadere nei macroambiti individuati dal Piano*", è ritenuto conforme con il Piano Faunistico Venatorio della Regione Campania e con il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Benevento in quanto "*Le opere di progetto non ricadono all'interno di istituti faunistici previsti dalla pianificazione faunistica sia regionale che provinciale*", è ritenuto conforme con il Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2023-2025 in quanto "*All'interno dell'area vasta sono presenti alcune aree a rischio medio e medio-alto, tuttavia le zone dove ricadono le opere di progetto sono classificate a basso rischio di incendio. Per quanto riguarda il progetto il rischio esplosione risulta nullo in quanto non sono presenti sostanze esplodenti e non si prevede l'utilizzo di apparecchiature a fiamma libera. L'impresa appaltatrice nel proprio Piano Operativo di Sicurezza descriverà le misure di dettaglio da adottare per il contenimento del rischio incendio, misure derivanti da un'attenta analisi dei fattori di rischio*", è ritenuto conforme con il Piano Regionale per le Attività Estrattive in quanto "*Il layout di progetto risulta compatibile con la pianificazione esaminata in quanto la coltivazione nelle aree di riserva – dove ricadono le opere – delimitate in comparti è avviata, fatti salvi i casi tassativamente indicati dal P.R.A.E, quando le cave in attività non sono in grado di soddisfare il fabbisogno provinciale e non vi è la possibilità di avviare ulteriori attività estrattive nelle aree suscettibili di nuove estrazioni, secondo i criteri cronologici e prioritari di coltivazione delle singole aree di riserva e dei singoli comparti, previa approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto*", è ritenuto conforme con il Piano di Tutela della Qualità dell'Aria in quanto "*trattandosi di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica non risulta in contrasto con quanto definito dalla Regione Campania in materia di pianificazione per la tutela ed il risanamento della qualità dell'aria. Anzi, la produzione di energia con fonti rinnovabili consente di risparmiare in termini di emissioni in atmosfera di composti inquinanti e di gas serra che sarebbero, di fatto, emessi da un altro impianto di tipo convenzionale*", è ritenuto conforme con il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in quanto "*Le attività pianificate nel progetto sono coerenti con i Piani, in quanto mirano a priori a ridurre la movimentazione dei rifiuti, prodotti soprattutto nelle fasi di costruzione e di dismissione, attraverso il loro recupero e riutilizzo e, ove*

fonte: http://burc.regione.campania.it

questo non sia possibile, prevedono il loro conferimento agli impianti specializzati più prossimi al sito di intervento, nel rispetto della legislazione vigente",
rilevato che, ancora nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*", in merito alle criticità rappresentate dalle sopra descritte interferenze di opere previste in progetto con aree caratterizzate da pericolosità da frana è stato ulteriormente specificato che "*Secondo quanto indicato nell'Art. 28, la realizzazione di opere pubbliche e/o dichiarate di pubblico interesse nelle varie fasce di pericolosità, può essere autorizzata dall'Autorità competente in deroga ai conseguenti vincoli, previa acquisizione del parere favorevole del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, a patto che siano rispettati i seguenti criteri: - Si tratti di servizi essenziali non delocalizzabili; - Non pregiudichino la realizzazione degli interventi del PAI; - Non concorrano ad aumentare il carico insediativo; - Siano realizzati con idonei accorgimenti costruttivi; - Risultino coerenti con le misure di protezione civile di cui al PAI e ai piani comunali di settore*" e si attesta che l'opera in progetto rientra nelle casistiche indicate dall'art.28 delle N.T.A., evidenziando, inoltre, che elementi utili circa la compatibilità geologica dell'impianto eolico e delle opere connesse sono rintracciabili negli elaborati di progetto denominati "*EOL_BA–DEF_REL30_REV 00 - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA*" ed "*EOL_BA–DEF_REL04.REV 01 - STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA E IDRAULICA*",
rilevato che, ancora nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*", in relazione alle criticità rappresentate in merito al fatto che gran parte delle opere di progetto ricadono in area individuata quale riserva secondaria di naturalità "*Sistema orografico minore del Casone Cocca*" del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Benevento e, per quanto riguarda l'aerogeneratore BA05, in prossimità del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020016 "*Sorgenti ed alta valle del Fiume Fortore*", è stato riportato che nelle relazioni di Piano o nelle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP di Benevento "*non sono presenti descrizioni o informazioni che spieghino le motivazioni ecologiche della relativa individuazione o dell'individuazione dei precisi confini (presenza e/o localizzazione di specie faunistiche di interesse per la conservazione anche al di fuori delle Aree Naturali Protette, presenza e/o localizzazione di specie floristiche di interesse per la conservazione anche al di fuori delle Aree Naturali Protette, presenza di habitat di interesse ecologicamente funzionali alle specie di interesse anche al di fuori delle Aree Naturali Protette)*", che l'aerogeneratore BA05 è distante più di 1.300 metri dal Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti ed Alta Valle del Fiu*me Fortore", che "*La turbina, per sé, non interferisce direttamente né con la ZPS e né coi suoi obbiettivi conservazionistici in quanto risulta esterna alla sua perimetrazione. Le uniche possibili interazioni, indirette, potrebbero riguardare la presenza di avifauna che potrebbe usufruire dell'habitat forestale 91M0 riguardante le foreste di cerro e rovere tipiche dei versanti tirrenici circostanti la BA05*", che "*Tale bosco, oltre a risultare già assoggettato ad elementi di disturbo quali la forte presenza di attività agricole e di case/casolari nei suoi dintorni, non hanno mostrato una particolare propensione alla presenza di avifauna (vedi cap. 4.2 dell'elaborato EOL_BA–SIA_REL21 – Relazione Faunistica) ad eccezione per quelle specie tipiche che rientrano tra quelle che tipicamente nidificano negli ambienti agricoli o nei centri abitati*", che "*la recente pronuncia del TAR Campania del 12/03/2024, N. 02392, consente in ogni caso di dettare specifiche prescrizioni a maggior tutela dell'ambiente, da attuare a valle dell'intervenuta autorizzazione del progetto*" avendo stabilito che "*la Delibera 532/2016 ha imposto un onere addizionale agli operatori del settore*" e avendo "*annullato l'intero paragrafo 5 (Punti 4, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4 e 5.5 della Delibera), negando la possibilità di un'indagine cumulativa sulle matrici ambientali*" e che, in conclusione "*si ritiene che le informazioni già condivise, nonché la disponibilità da parte della Proponente ad installare tecnologie anti-collisione e/o di dissuasione a salvaguardia dell'avifauna/chirottero fauna, siano, pertanto, sufficienti ad assicurare la sostenibilità ambientale dell'intervento anche con riferimento alla realizzazione ed esercizio della turbina BA05*" e "*la Proponente, a valle di un'auspicata autorizzazione dell'iniziativa, si rende disponibile in fase di ottemperanza del PAUR ad implementare ulteriormente i monitoraggi su avifauna e precisamente nell'areale oggetto della presente richiesta*",
il riscontro è ritenuto formalmente esaustivo, ferme restando, nel merito: la non condivisione dell'affermazione non dimostrata secondo cui le opere di progetto non ricadono in aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie faunistiche protette, né in aree in cui è accertata la presenza di specie animali e vegetali soggette a tutela dalle Convenzioni internazionali (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona) e dalle Direttive comunitarie (2009/147/CE e 92/43/CEE) e/o di specie rare, endemiche, vulnerabili, a rischio di estinzione; la genericità delle motivazioni riportate a supporto dell'esito delle verifiche condotte in merito alla coerenza dell'iniziativa progettuale in argomento con le indicazioni del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Benevento e del Piano Urbanistico Comunale di Baselice; le criticità rappresentate dalle evidenziate interferenze con aree soggette a vincolo paesaggistico ed a rischio idrogeologico da valutarsi anche tenendo conto dei pronunciamenti dei soggetti competenti; la non condivisibilità di quanto rappresentato circa l'asserita assenza di impatti dell'aerogeneratore BA05 sugli obiettivi di conservazione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti ed Alta Valle del Fiu*me Fortore", con specifico riferimento agli obiettivi di conservazione delle specie ornitiche e delle specie di chirotteri perseguiti con la designazione di tale Sito, in considerazione della distanza di più di 1.300 metri dal detto Sito dello stesso;

- con riferimento al punto 4 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" è stato confermato che "*allo stato attuale le aree interessate dalla realizzazione della Stazione elettrica (SE), nonché dell'area di deposito temporaneo, ricadono integralmente all'interno di colture di tipo estensivo e non interessano vegetazione arbustiva o arborea naturale*" ed è stato operato un rimando a quanto in proposito rappresentato nel paragrafo 4.2.5 dell'elaborato denominato "*EOL_BA_SIA_REL20_REV01 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*",
il riscontro è ritenuto esaustivo;

- con riferimento al punto 5 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" è stato riportato che "*I volumi stimati complessivi di terre e rocce da scavo provenienti dalla realizzazione delle opere in progetto sono stati aggiornati in funzione di una revisione della lunghezza del cavidotto interrato di connessione e delle sezioni di scavo secondo lo schema rappresentato nell'elaborato grafico: EOL_BA–DEF_TAV13_REV01 - MODALITA' DI POSA DEGLI ELETTRODOTTI*" e che, in particolare, rispetto ai volumi di scavo originari si rileva una sostanziale diminuzione delle volumetrie di scavo per quasi tutte le voci di opera, ad eccezione di quelli connessi alla realizzazione dei cavidotti MT ed AT in progetto in relazione ai quali "*una concreta revisione delle sezioni di scavo (ad esempio scavi con doppia terna passati da 0,6 m a 1,0 m di sezione scavo)*", operata quale ottimizzazione della soluzione precedentemente adottata (garantendo maggior sicurezza in relazione agli aspetti connessi alle emissioni elettromagnetiche e di realizzazione), ha comportato, nonostante la diminuzione della lunghezza dei tracciati, un incremento delle volumetrie di scavo che, come rappresentato in dettaglio nell'elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_REL28_REV01 – TERRE E ROCCE DA SCAVO*", cui si rimanda, sono stimate pari a complessivi 102.110 mc (di cui: 5.812,50 mc connessi alla realizzazione delle fondazioni degli aerogeneratori; 47.670 mc connessi alla realizzazione delle aree di cantiere e stoccaggio; 32.601,70 mc connessi alla realizzazione di viabilità e piazzole; 15.926 mc connessi alla realizzazione dei cavidotti MT ed AT),
il riscontro è ritenuto esaustivo;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 8 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" è stato rappresentato che il grado di dettaglio degli interventi previsti sulla viabilità di progetto è stato ottimizzato nel corso del procedimento, anche a fronte delle diverse richieste di integrazioni pervenute dai soggetti competenti, pervenendo alla configurazione rappresentata nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_TAV33_REV00 - PLANIMETRIA ALLARGAMENTI*" nel quale sono stati graficizzati i tratti di viabilità di nuova realizzazione (intervento definitivo), i tratti di viabilità esistente da adeguare (intervento temporaneo - tratto esteso), i tratti di allargamento puntuale della viabilità (intervento temporaneo - tratto puntuale) ed i tratti di viabilità esistente (nessun intervento previsto per le strade già esistenti che collegheranno l'area di deposito temporaneo con le aree previste per la realizzazione delle WTGs), in

fonte: http://burc.regione.campania.it

relazione a ciascuno dei quali, in specifica Tabella 2-4, è stata indicata l'estensione lineare (6.810 metri di lunghezza per i tratti di viabilità esistente, 1.780 metri per i tratti di viabilità di nuova realizzazione, 735 metri per i tratti di viabilità esistente da adeguare e 660 metri per i tratti di allargamento puntuale della viabilità),
rilevato che nel detto elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" è stato ulteriormente specificato, ancora in relazione agli interventi sulla viabilità, che: in corrispondenza dei tratti di viabilità esistente da adeguare (intervento temporaneo - tratto esteso), che attualmente prevedono una larghezza rilevata inferiore a 4 metri, saranno previsti degli allargamenti così come riportati negli elaborati denominati "EOL_BA–DEF_TAV18_4_10_REV01 PLANIMETRIA PROFILI E SEZIONI STRADALI WTG 4_10", "EOL_BA–DEF_TAV18_5_10_REV02 PLANIMETRIA PROFILI E SEZIONI STRADALI WTG 5_10" ed "EOL_BA–DEF_TAV18_6_10_REV02 PLANIMETRIA PROFILI E SEZIONI STRADALI WTG 6_10", mentre, in merito agli allargamenti puntuali della viabilità, che prevedono un'ampiezza della carreggiata superiore a 5 metri, è stata riportata in specifica Tabella 2-5 l'estensione lineare di ciascuno dei sette tratti graficizzati nell'elaborato denominato "EOL_BA–DEF_TAV33_REV00 - PLANIMETRIA ALLARGAMENTI",
rilevato che nel detto elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" è stato specificato, in merito alle interferenze tra opere di progetto e corsi d'acqua, che "*I punti di interferenza contrassegnati come T01 e T02, riguardano solo ed esclusivamente l'attraversamento di un corso d'acqua (Capitolo 6.7.2 elaborato EOL_BA–SIA_REL01_REV 01 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE). In relazione al Torrente Reinello invece, il tratto di viabilità in oggetto, non interessa il corso d'acqua, ma la sola fascia di rispetto di 150 m così come prevista ai sensi dell'art. 142 del D. lgs. 42/2004 (Figura 2.2). Pertanto, per il Torrente Reinello non è identificabile un'interferenza che non viene appunto riportata all'interno degli elaborati come tale*",
rilevato che nel detto elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" è stato specificato, in merito alle interferenze tra opere di progetto e vegetazione naturale arbustiva ed arborea, che, al fine di rendere più esaustiva la trattazione in merito a tale aspetto, si è proceduto ad inserire uno specifico paragrafo (paragrafo 5.2) nella revisione della Relazione floristica-vegetazionale precedentemente trasmessa (elaborato revisionato denominato "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 01 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*") e sono state riportate: specifica Figura 2.3, con l'inquadramento dei punti di interferenza con la vegetazione arbustiva ed arborea dei tratti di viabilità (di nuova realizzazione, esistente da adeguare e di allargamento puntuale) previsti in progetto, e specifica Tabella 2-6, con indicazione tipologica e quantitativa della vegetazione arbustiva ed arborea interferita in ciascun punto individuato nella detta figura 2.3 (22 esemplari di *Quercus cerris* in corrispondenza del punto di interferenza 1; 1 esemplare di *Salix alba* e 0,5 mq di superficie con copertura arbustiva con *Prunus spinosa* in corrispondenza del punto di interferenza 2; 120 mq di superficie con copertura arbustiva con *Prunus spinosa* in corrispondenza del punto di interferenza 3; 75 mq di superficie con copertura arbustiva con *Prunus spinosa* in corrispondenza del punto di interferenza 4; 3 mq di superficie con copertura arbustiva con *Prunus spinosa* in corrispondenza del punto di interferenza 5; 95 mq di superficie con copertura arbustiva con *Prunus spinosa* in corrispondenza del punto di interferenza 6; 4 esemplari di *Salix alba* in corrispondenza del punto di interferenza 7; 830 mq di superficie con copertura arbustiva con *Prunus spinosa*, *Spartium junceum*, *Rubus ulmifolius* e *Rosa sp.* in corrispondenza del punto di interferenza 8), specificando che la perdita degli esemplari indicati nella tabella è da considerarsi come temporanea in quanto sarà cura della Società proponente prevedere il ripristino della vegetazione interferita presso le aree in cui attualmente è presente, potendosi utilizzare per le piantumazioni arboree le medesime specie espiantate e, per le specie arbustive, specie autoctone tipiche dell'area "*quali, ad esempio, Prunus spinosa*, *Spartium junceum*, *Rosa canina* e *Ligustrum vulgare*" secondo modalità da definire in dettaglio nell'ambito della progettazione esecutiva degli interventi,
rilevato che nel capitolo 5 dell'elaborato denominato "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 01 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETA*ZIONALE", sono stati riportati gli esiti delle attività afferenti al monitoraggio ante operam svolto a marzo 2024 dalla Fagus del Dott. Glauco Patera per la componente vegetazionale, che hanno portato alla redazione di una Carta della vegetazione reale, risultante dall'analisi vegetazionale, (effettuata anche mediante esecuzione di rilievi sul campo) ed all'analisi delle interferenze delle opere di viabilità di progetto con la vegetazione naturale (con stima della prevista asportazione di esemplari arbustivi ed arborei quantificata mediante esecuzione di rilievi sul campo),
rilevato che nel paragrafo 5.1 dell'elaborato denominato "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 01 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETA*ZIONALE" si rappresenta che la carta della vegetazione, riportata nell'elaborato

fonte: http://burc.regione.campania.it

denominato "*EOL_BA–SIA_REL20_T01_REV 00*", relativa all'area individuata con un buffer di 1 km dalla localizzazione delle opere in progetto, è stata realizzata a partire dalla Carta Natura della Regione Campania e dalla fotointerpretazione di ortofoto digitali recenti georeferenziate, al fine di individuare le tipologie strutturali di vegetazione, in seguito verificate durante il sopralluogo sul campo, ed ha visto l'identificazione di 9 tipologie vegetazionali, definite secondo la classificazione EUNIS (versione 2012) - Cespuglieti medio europei dei suoli ricchi (Corine 31.81; Eunis 3.1), Ginestreti a *Spartium junceum* (Corine 32.A; Eunis 3.1), Querceti a cerro dell'Italia centro-meridionale (Corine 41.7511; Eunis G1.7), Boschi ripariali mediterranei di salici (Corine 44.14; Eunis G1.1), Colture estensive e sistemi agricoli complessi (Corine 82.3; Eunis I1.3), Piantagioni di conifere (Corine 83.31; Eunis G3.F), Piantagioni di latifoglie (Corine 83.325; Eunis G1.C4), Praterie aride dell'Italia centro-meridionale (Corine 34.74; Eunis E1.5), Rupi mediterranee (Corine 62.11; Eunis H3.2) - e 2 habitat di interesse comunitario non prioritari - Habitat 91M0 "*Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere*" ed Habitat 92A0 "*Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba*" - di cui sono riportati breve descrizione e inquadramento sintassonomico,
rilevato che nel paragrafo 5.2 dell'elaborato denominato "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 01 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZ*IONALE" sono descritte le risultanze dell'analisi delle interferenze tra gli interventi inerenti alla viabilità previsti in progetto e la vegetazione arbustiva ed arborea presente nelle aree interessate, rappresentando, in figura 5.10 ed in Tabella 5-1, rispettivamente, gli otto punti di interferenza individuati e la stima del numero di esemplari arborei e/o della superficie a copertura arbustiva di cui è prevista la rimozione (i cui contenuti informativi sono analoghi a quelli già riportati con riferimento alle sopra richiamate figura 2.3 e Tabella 2-6 dell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*"), specificando che "*l'incidenza è stata valutata in base al tracciato stradale attualmente previsto da progetto*" e che "*Qualora venissero effettuate modifiche progettuali in merito alle opere stradali e accessorie saranno nuovamente valutate le interferenze alla componente vegetale legnosa presente nell'area*" e confermando che "*Buona parte delle sottrazioni vegetazionali ha carattere temporaneo*" e che "*Quando sarà effettuato il ripristino verranno utilizzate per le piantumazioni arboree le medesime specie espiantate e, per le specie arbustive, specie autoctone tipiche dell'area quali ad esempio Prunus spinosa, Spartium junceum, Rosa canina e Ligustrum vulgare*",
rilevato che nel detto elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00*_RELAZIONE *DI RISCONTRO CDS II*" è stato confermato che, a fronte delle analisi effettuate, ed in accordo all'istanza presentata per l'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è necessario che per il progetto in argomento sia rilasciata autorizzazione paesaggistica ai sensi delle disposizioni in materia dettate dal D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. in considerazione delle interferenze tra opere previste in progetto ed aree soggette a vincolo paesaggistico elencate in specifica Tabella 2-7 (interferenza tra intervento di adeguamento temporaneo di un tratto di viabilità esistente, mediante allargamento della sezione stradale da entrambi i lati, ove necessario, e la fascia di rispetto di 150 metri dal corso d'acqua denominato "*Fosso S. Maria*"; interferenza tra intervento di realizzazione di nuova viabilità, consistente in scatolare in c.a. carrabile cat.A1, con sezione avente dimensioni alla base di 0,7 metri e altezza pari a 0,4 metri, ed il corso d'acqua denominato "*Fosso S. Maria*"; interferenza tra intervento di realizzazione di nuova viabilità e territori coperti da foreste e boschi, con specificazione del fatto che "*è stimata la rimozione di 120 mq circa di arbusteto mesofilo a dominanza di Prugnolo (Prunus spinosa)*" e che "*Considerato lo sviluppo del tracciato in progetto non è previsto il taglio di esemplari arborei di Pino nero (Pinus nigra) e Cerro (Quercus cerris)*") ed è stato evidenziato che, in accordo a quanto previsto dal D.P.R. 31/2017, non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica l'intervento di realizzazione del cavidotto in progetto nei tratti in cui il tracciato interferisce con la fascia di rispetto di 150 metri dal corso d'acqua denominato "Torrente Reinello" e con territori coperti da foreste e boschi (laddove lo stesso si sviluppa al di sotto di strada esistente e non va ad interferire con la copertura boscata),
il riscontro è ritenuto formalmente esaustivo, ferma restando la necessità di acquisizione del pronunciamento dei soggetti competenti nell'ambito della valutazione di merito inerente alla significatività degli impatti paesaggistici producibili sulle aree vincolate interferite e di prevedere, in caso di esito favorevole della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, specifica condizione ambientale inerente ad interventi di ripristino della viabilità esistente interessata da opere di adeguamento stradale;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 9 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024,

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" è stato confermato che, in accordo alla relazione revisionata "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 01 – RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*", cui si rimanda, la Società proponente "*ricorrerà a soluzioni trenchless al fine di non interferire con la vegetazione ripariale*" ed è stato ulteriormente specificato che "*in presenza di interferenza del tracciato del cavidotto con elementi del reticolo idrografico superficiale in punti con presenza di vegetazione ripariale significativa (I13 e I19), si conferma che si farà ricorso a soluzioni trenchless*",
il riscontro è ritenuto adeguato;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 10 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" è stato richiamato sul punto quanto già rappresentato nell'ambito del riscontro prodotto in relazione al punto 8 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024, come di seguito riportato: al fine di rendere più esaustiva la trattazione in merito a tale aspetto, si è proceduto ad inserire uno specifico paragrafo (paragrafo 5.2) nella revisione della Relazione floristica-vegetazionale precedentemente trasmessa (elaborato revisionato denominato "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 01 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*") e sono state riportate: specifica Figura 2.3, con l'inquadramento dei punti di interferenza con la vegetazione arbustiva ed arborea dei tratti di viabilità (di nuova realizzazione, esistente da adeguare e di allargamento puntuale) previsti in progetto, e specifica Tabella 2-6, con indicazione tipologica e quantitativa della vegetazione arbustiva ed arborea interferita in ciascun punto individuato nella detta figura 2.3 (22 esemplari di *Quercus cerris* in corrispondenza del punto di interferenza 1; 1 esemplare di *Salix alba* e 0,5 mq di superficie con copertura arbustiva con *Prunus spinosa* in corrispondenza del punto di interferenza 2; 120 mq di superficie con copertura arbustiva con *Prunus spinosa* in corrispondenza del punto di interferenza 3; 75 mq di superficie con copertura arbustiva con *Prunus spinosa* in corrispondenza del punto di interferenza 4; 3 mq di superficie con copertura arbustiva con *Prunus spinosa* in corrispondenza del punto di interferenza 5; 95 mq di superficie con copertura arbustiva con *Prunus spinosa* in corrispondenza del punto di interferenza 6; 4 esemplari di *Salix alba* in corrispondenza del punto di interferenza 7; 830 mq di superficie con copertura arbustiva con *Prunus spinosa*, *Spartium junceum*, *Rubus ulmifolius* e *Rosa sp.* in corrispondenza del punto di interferenza 8), specificando che la perdita degli esemplari indicati nella tabella è da considerarsi come temporanea in quanto sarà cura della Società proponente prevedere il ripristino della vegetazione interferita presso le aree in cui attualmente è presente, potendosi utilizzare per le piantumazioni arboree le medesime specie espiantate e, per le specie arbustive, specie autoctone tipiche dell'area "*quali, ad esempio, Prunus spinosa*, *Spartium junceum*, *Rosa canina* e *Ligustrum vulgare*" secondo modalità da definire in dettaglio nell'ambito della progettazione esecutiva degli interventi,
il riscontro è stato ritenuto esaustivo;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 11 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" è stato richiamato sul punto quanto già rappresentato nell'ambito del riscontro prodotto in relazione al punto 2 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024, come di seguito riportato: in merito alle criticità rappresentate dalle interferenze di opere previste in progetto con aree caratterizzate da pericolosità da frana (la piazzola definitiva della WTG BA02, un breve tratto della nuova viabilità da realizzare a servizio della WTG BA02 e le piazzole temporanee delle WTG BA02 e BA05 ricadono nelle zone identificate dal PAI come aree a pericolosità da frana elevata-PF2; per quanto riguarda il cavidotto interrato, da installarsi in gran parte su strade esistenti, esso attraversa anche zone identificate come aree a pericolosità da frana moderata-PF1, pericolosità da frana elevata-PF2 e, per una minima parte, pericolosità

fonte: http://burc.regione.campania.it

da frana estremamente elevata-PF3) è stato specificato che "*Secondo quanto indicato nell'Art. 28, la realizzazione di opere pubbliche e/o dichiarate di pubblico interesse nelle varie fasce di pericolosità, può essere autorizzata dall'Autorità competente in deroga ai conseguenti vincoli, previa acquisizione del parere favorevole del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, a patto che siano rispettati i seguenti criteri: - Si tratti di servizi essenziali non delocalizzabili; - Non pregiudichino la realizzazione degli interventi del PAI; - Non concorrano ad aumentare il carico insediativo; - Siano realizzati con idonei accorgimenti costruttivi; - Risultino coerenti con le misure di protezione civile di cui al PAI e ai piani comunali di settore*" ed è stato attestato che l'opera in progetto rientra nelle casistiche indicate dall'art.28 delle N.T.A., evidenziando, inoltre, che elementi utili circa la compatibilità geologica dell'impianto eolico e delle opere connesse sono rintracciabili negli elaborati di progetto denominati "*EOL_BA–DEF_REL30_REV 00 - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA*" ed "*EOL_BA–DEF_REL04.REV 01 - STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA E IDRAULICA*",
il riscontro è ritenuto formalmente esaustivo, ferma restando la necessità di acquisizione del pronunciamento dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale nell'ambito della valutazione di merito, con particolare riferimento alla collocazione degli aerogeneratori BA.02 e BA.05 ed all'applicabilità al caso in ispecie delle condizioni previste dall'art.28;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 12 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" è stato richiamato sul punto quanto già rappresentato nell'ambito del riscontro prodotto in relazione al punto 2 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024, come di seguito riportato:
l'aerogeneratore BA05 è distante più di 1.300 metri dal Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti ed Alta Valle del Fiu*me Fortore" e "*La turbina, per sé, non interferisce direttamente né con la ZPS e né coi suoi obbiettivi conservazionistici in quanto risulta esterna alla sua perimetrazione. Le uniche possibili interazioni, indirette, potrebbero riguardare la presenza di avifauna che potrebbe usufruire dell'habitat forestale 91M0 riguardante le foreste di cerro e rovere tipiche dei versanti tirrenici circostanti la BA05*", dovendosi considerare che "*Tale bosco, oltre a risultare già assoggettato ad elementi di disturbo quali la forte presenza di attività agricole e di case/casolari nei suoi dintorni, non hanno mostrato una particolare propensione alla presenza di avifauna (vedi cap. 4.2 dell'elaborato EOL_BA–SIA_REL21 – Relazione Faunistica) ad eccezione per quelle specie tipiche che rientrano tra quelle che tipicamente nidificano negli ambienti agricoli o nei centri abitati*", concludendo che "*si ritiene che le informazioni già condivise, nonché la disponibilità da parte della Proponente ad installare tecnologie anti-collisione e/o di dissuasione a salvaguardia dell'avifauna/chirottero fauna, siano, pertanto, sufficienti ad assicurare la sostenibilità ambientale dell'intervento anche con riferimento alla realizzazione ed esercizio della turbina BA05*" e che "*la Proponente, a valle di un'auspicata autorizzazione dell'iniziativa, si rende disponibile in fase di ottemperanza del PAUR ad implementare ulteriormente i monitoraggi su avifauna e precisamente nell'areale oggetto della presente richiesta*",
si ritiene che le argomentazioni esposte non introducono elementi informativi e valutativi adeguati a risolvere le criticità rappresentate sul punto, dovendosi, pertanto, confermare quanto in merito già rappresentato nel corso dello svolgimento del procedimento, in considerazione: della prossimità dell'aerogeneratore BA05 al Sito della Rete Natura 2000 tenuto conto delle caratteristiche ecologiche delle specie che potrebbero essere potenzialmente impattate dallo stesso, in particolare Milvus milvus e chirotteri (osservando sul punto, a latere, che la stessa Società proponente ha ritenuto opportuno considerare un buffer di 2 km dalle strutture dell'impianto per il monitoraggio degli impatti in corso d'opera sull'avifauna migratrice e di un buffer di 5 km dalle strutture dell'impianto per la ricerca di rifugi utilizzati da colonie di chirotteri); della inadeguatezza della manifestata disponibilità ad implementare ulteriormente, in fase di ottemperanza alle prescrizioni del PAUR, i monitoraggi sull'avifauna nell'areale circostante il punto di prevista installazione dell'aerogeneratore BA05 quale misura efficace in caso di rilevati impatti significativi non appropriatamente considerati in fase preliminare ed in fase di Valutazione di Incidenza); della inadeguatezza delle argomentazioni a supporto della scelta operata dalla Società proponente di non attivare la procedura di cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'art.5 del D.P.R. n.357/97, come sostituito dall'art.6 del D.P.R. n.120/2003, dovendosi considerare il carattere di valutazione preliminare all'approvazione di piani, progetti, interventi ed attività suscettibili di poter produrre incidenza significativa sugli obiettivi di conservazione dei Siti della Rete Natura 2000 che connota la stessa e la necessità di dover attuare, per quel che attiene tale valutazione, un approccio precauzionale in assenza di elementi tali da poter escludere, con ragionevolezza scientifica, la possibilità che tale incidenza possa prodursi; sul punto, in caso di esito favorevole della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, si provvederà a prevedere specifica condizione ambientale;

- con riferimento al punto 13 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" è stato richiamato sul punto quanto già rappresentato nell'ambito del riscontro prodotto in relazione al punto 8 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024, come di seguito riportato: al fine di rendere più esaustiva la trattazione in merito a tale aspetto, si è proceduto ad inserire uno specifico paragrafo (paragrafo 5.2) nella revisione della Relazione floristica-vegetazionale precedentemente trasmessa (elaborato revisionato denominato "*EOL_BA–SIA_REL20_REV 01 - RELAZIONE FLORISTICA VEGETAZIONALE*") e sono state riportate: specifica Figura 2.3, con l'inquadramento dei punti di interferenza con la vegetazione arbustiva ed arborea dei tratti di viabilità (di nuova realizzazione, esistente da adeguare e di allargamento puntuale) previsti in progetto, e specifica Tabella 2-6, con indicazione tipologica e quantitativa della vegetazione arbustiva ed arborea interferita in ciascun punto individuato nella detta figura 2.3 (22 esemplari di *Quercus cerris* in corrispondenza del punto di interferenza 1; 1 esemplare di *Salix alba* e 0,5 mq di superficie con copertura arbustiva con *Prunus spinosa* in corrispondenza del punto di interferenza 2; 120 mq di superficie con copertura arbustiva con *Prunus spinosa* in corrispondenza del punto di interferenza 3; 75 mq di superficie con copertura arbustiva con *Prunus spinosa* in corrispondenza del punto di interferenza 4; 3 mq di superficie con copertura arbustiva con *Prunus spinosa* in corrispondenza del punto di interferenza 5; 95 mq di superficie con copertura arbustiva con *Prunus spinosa* in corrispondenza del punto di interferenza 6; 4 esemplari di *Salix alba* in corrispondenza del punto di interferenza 7; 830 mq di superficie con copertura arbustiva con *Prunus spinosa*, *Spartium junceum*, *Rubus ulmifolius* e *Rosa sp.* in corrispondenza del punto di interferenza 8), specificando che la perdita degli esemplari indicati nella tabella è da considerarsi come temporanea in quanto sarà cura della Società proponente prevedere il ripristino della vegetazione interferita presso le aree in cui attualmente è presente, potendosi utilizzare per le piantumazioni arboree le medesime specie espiantate e, per le specie arbustive, specie autoctone tipiche dell'area "*quali, ad esempio, Prunus spinosa*, *Spartium junceum*, *Rosa canina* e *Ligustrum vulgare*" secondo modalità da definire in dettaglio nell'ambito della progettazione esecutiva degli interventi,
il riscontro è stato ritenuto esaustivo;

- con riferimento al punto 14 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" è stato richiamato sul punto quanto già rappresentato nell'ambito del riscontro prodotto in relazione al punto 8 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024, come di seguito riportato: a fronte delle analisi effettuate, ed in accordo all'istanza presentata per l'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è necessario che per il progetto in argomento sia rilasciata autorizzazione paesaggistica ai sensi delle disposizioni in materia dettate dal D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. in considerazione delle interferenze tra opere previste in progetto ed aree soggette a vincolo paesaggistico elencate in specifica Tabella 2-7 (interferenza tra intervento di adeguamento temporaneo di un tratto di viabilità esistente, mediante allargamento della sezione stradale da entrambi i lati, ove necessario, e la fascia di rispetto di 150 metri dal corso d'acqua denominato "*Fosso S. Maria*"; interferenza tra intervento di realizzazione di nuova viabilità, consistente in scatolare in c.a. carrabile cat.A1, con sezione avente dimensioni alla base di 0,7 metri e altezza pari a 0,4 metri, ed il corso d'acqua denominato "*Fosso S. Maria*"; interferenza tra intervento di

realizzazione di nuova viabilità e territori coperti da foreste e boschi, con specificazione del fatto che "*è stimata la rimozione di 120 mq circa di arbusteto mesofilo a dominanza di Prugnolo (Prunus spinosa)*" e che "*Considerato lo sviluppo del tracciato in progetto non è previsto il taglio di esemplari arborei di Pino nero (Pinus nigra) e Cerro (Quercus cerris)*") ed è stato evidenziato che, in accordo a quanto previsto dal D.P.R. 31/2017, non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica l'intervento di realizzazione del cavidotto in progetto nei tratti in cui il tracciato interferisce con la fascia di rispetto di 150 metri dal corso d'acqua denominato "Torrente Reinello" e con territori coperti da foreste e boschi (laddove lo stesso si sviluppa al di sotto di strada esistente e non va ad interferire con la copertura boscata),
il riscontro è ritenuto formalmente esaustivo, ferma restando la necessità di acquisizione del pronunciamento dei soggetti competenti nell'ambito della valutazione di merito inerente alla significatività degli impatti paesaggistici producibili sulle aree vincolate interferite;

- con riferimento al punto 15 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" è stato rappresentato che gli aerogeneratori a cui sono connessi i periodi di ombreggiamento a cui risultano esposti i recettori in questione sono riportati dettagliatamente all'interno del Capitolo 6 e dell'ALLEGATO A dell'elaborato denominato "*EOL_BA-DEF_REL19_REV 02 - STUDIO EVOLUZIONE OMBRA (SHADOW FLICKERING)*" e che "*I risultati di tale studio mostrano che non avviene nessun superamento dei limiti nei recettori identificati*", evidenziando che il calcolo effettuato è estremamente cautelativo in quanto: i recettori sono stati considerati esposti al fenomeno in maniera omnidirezionale (modalità "green house"); è stata trascurata la presenza di vegetazione o di altri ostacoli in grado di "intercettare" l'ombra degli aerogeneratori; il reale disturbo del fenomeno è legato alla frequenza di lampeggiamento, a sua volta correlata alla velocità di rotazione del rotore delle macchine e, per gli aerogeneratori in argomento, si è ipotizzata una velocità di rotazione massima pari a 12 giri/minuto, valore ben lontano dal provocare un effetto di stroboscopia; le ore di funzionamento degli aerogeneratori, e di conseguenza le ore in cui questi potranno esporre i recettori al fenomeno di shadow flickering, sono state stimate sulla base di simulazioni con specifici software di calcolo e, pertanto, risultano ampiamente cautelative; il limite fissato deriva da linee guida e leggi di paesi stranieri in quanto non sono presenti linee guida a livello nazionale,
rilevato che nel medesimo elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" è indicato che, al fine di valutare l'effettivo ombreggiamento, lo studio sull'evoluzione ombra, "*al fine di verificare se lo studio effettuato in ante operam è comparabile con i reali dati della fase post operam, ovvero fase di esercizio*", sarà ripetuto nella fase di esercizio dell'impianto, con almeno un anno di rilevamento dei dati di funzionamento delle turbine, e, qualora durante la fase di esercizio si dovessero verificare eventuali superamenti dei limiti, "*potranno essere previste specifiche misure di mitigazione, quali ad esempio: • realizzazione di schermi artificiali; • realizzazione di schermi naturali (vegetazione); • pre-programmazione firmware delle macchine, dove si prevede una limitazione al loro funzionamento per un numero di ore pari a quelle necessarie al non superamento dei limiti*",
rilevato che è stato prodotto elaborato integrativo denominato "*EOL_BA-DEF_REL19_T01_REV 00 - CARTOGRAFIA SHADOW FLICKERING*",
il riscontro è ritenuto adeguato;

- con riferimento alla richiesta formulata al punto 16 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" è stato richiamato sul punto quanto già rappresentato nell'ambito del riscontro prodotto in relazione al punto 2 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024, come di seguito riportato:
"*la recente pronuncia del TAR Campania del 12/03/2024, N. 02392, consente in ogni caso di dettare specifiche prescrizioni a maggior tutela dell'ambiente, da attuare a valle dell'intervenuta autorizzazione del progetto*" avendo stabilito che "*la Delibera 532/2016 ha imposto un onere addizionale agli operatori del*

fonte: http://burc.regione.campania.it

settore" e avendo "*annullato l'intero paragrafo 5 (Punti 4, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4 e 5.5 della Delibera), negando la possibilità di un'indagine cumulativa sulle matrici ambientali*",
premesso che la Sentenza n.2392 del 12 marzo 2024 è stata emanata dal Consiglio di Stato e non dal TAR Campania e con la stessa non è stata in alcun modo "*negata la possibilità di un'indagine cumulativa sulle matrici ambientali*", peraltro espressamente prevista come obbligatoria dalla vigente normativa statale e regionale in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, il riscontro è ritenuto adeguato limitatamente ai richiami espressamente riferiti alla D.G.R.C. n.532/2016 presenti nella richiesta di integrazioni formulata sul punto;

- con riferimento al punto 19 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2024,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL29_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS II*" è stata richiamata sul punto l'avvenuta trasmissione dell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL18_REV 01 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*",
rilevato che, nel detto elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL18_REV 01 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*" è stato confermato che le attività di monitoraggio ambientale previste interesseranno le componenti ambientali vegetazione (in corso d'opera e post operam), fauna (in corso d'opera e post operam) e rumore (in corso d'opera e post operam), evidenziando, tuttavia, a differenza di quanto previsto nella precedente stesura dell'elaborato, come "*le azioni di monitoraggio ante operam siano già state condotte per le seguenti componenti: • Vegetazione nel periodo di marzo 2024 dallo Studio Fagus del dott. Glauco Patera; • Fauna periodo "Settembre 2021 e Agosto 2022" dallo Studio di Consulenza Ambientale del Dott. Alfonso Ianiro; • Rumore nel periodo "27 e il 28 luglio 2023 e hanno interessato il Tempo di riferimento (Tr) diurno (ore 06:00-22:00) e il Tr notturno (ore 22:00-06:00) e tra il 22 e il 29 gennaio 2024 e hanno interessato il Tempo di riferimento (Tr) diurno (ore 06:00-22:00) e il Tr notturno (ore 22:00-06:00)*",
rilevato che nel detto elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL18_REV 01 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*" è stata riportata la programmazione delle attività di monitoraggio della componente ambientale vegetazione, prevedendo: lo svolgimento di tre Azioni, Azione V1 – Analisi delle modifiche della componente floristico-vegetazionale, articolata nelle azioni V1A – Monitoraggio floristico (finalizzato ad analizzare la flora presente nell'area interessata dall'opera, valutando ed esaminando le eventuali differenze rispetto allo stato ante operam; i censimenti della flora saranno realizzati lungo fasce di larghezza non superiore a 30 metri, poste in prossimità delle aree di cantiere e opportunamente scelte in modo da attraversare le fitocenosi più rappresentative di ciascuna area d'indagine; il censimento delle specie vegetali sarà realizzato percorrendo due transetti, uno posto in prossimità delle aree di cantiere e l'altro a maggiore distanza, per tratti di lunghezza non superiore ai 50 metri, con percorsi ad "U" progressivi; i transetti si considereranno conclusi quando, con il procedere dei tratti, l'incremento delle specie censite risulterà inferiore al 10% del totale rilevato fino a quel momento; la flora dell'area di studio sarà censita compilando un elenco floristico secondo l'ordine sistematico delle famiglie indicato nella Flora d'Italia di Pignatti – 1982; l'elenco risultante nelle fasi del monitoraggio verrà confrontato con quanto risultante dalla fase ante operam; per l'elenco delle specie alloctone invasive si farà riferimento alla pubblicazione "*Flora vascolare alloctona e invasiva delle regioni d'Italia*" di Celesti-Grapow et al. - 2010, relativamente alla Campania, e alle fonti bibliografiche ivi citate) e V1B – Analisi fisionomica (consiste nel riconoscimento tipologico e cartografico delle diverse formazioni vegetazionali presenti in un territorio, con l'indicazione precisa della/delle specie che risultano dominanti nelle diverse fisionomie; tutti i risultati delle indagini sul campo saranno corredati di documentazione fotografica e georeferenziazione dei dati, con indicazione dei transetti effettuati, della localizzazione puntuale delle essenze di interesse per la conservazione, dei confini di eventuali habitat di interesse rilevati; le informazioni risultanti dalle fasi del monitoraggio saranno poste a confronto con quanto emerso nel corso del monitoraggio ante operam; le stesse metodologie verranno applicate in fase post operam, al fine di verificare l'insorgenza di eventuali alterazioni nella consistenza e nella struttura delle cenosi precedentemente individuate sia su basi qualitative - variazione nella composizione specifica - che su basi quantitative - variazioni nell'estensione delle formazioni; particolare attenzione verrà rivolta alle specie di interesse conservazionistico eventualmente individuate in ante operam), Azione V2 – Verifica della presenza di specie aliene invasive (verrà valutata tramite ispezioni cadenzate delle aree di cantiere che prevedono accumuli di terra, quali depositi temporanei, aree di scavo, ecc., al fine di identificare la presenza di essenze considerate aliene invasive ed estirparle prima della colonizzazione dell'area) ed Azione V3 – Verifica dell'efficacia delle azioni di ripristino vegetazionale (prevede l'esecuzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

di rilievi da parte di un agronomo o di un botanico esclusivamente nella fase post-operam, al fine di valutare il corretto attecchimento delle essenze; il monitoraggio avverrà annualmente, per 2 anni a partire dalla data delle ultime piantumazioni; la Società proponente si impegna alla sostituzione delle fallanze per la durata del monitoraggio); una durata del monitoraggio in corso d'opera compresa tra la data di apertura e quella di chiusura del cantiere; che i rilevamenti floristici in corso d'opera dovranno essere ripetuti una volta all'anno, all'interno di una finestra al massimo di 15 giorni intorno alla data scelta in ante operam; che il monitoraggio post operam prevederà l'esecuzione delle attività per almeno 2 anni a partire dalla data di fine dei lavori; che i rilevamenti floristici post operam dovranno essere ripetuti una volta all'anno, all'interno di una finestra al massimo di 15 giorni intorno alla data scelta in ante operam,
rilevato che nel detto elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL18_REV 01 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*" è stata riportata la programmazione delle attività di monitoraggio della componente ambientale fauna, prevedendo: la conferma degli impatti ambientali che, in riferimento alla componente fauna, dovrebbero essere monitorati, individuati nella sottrazione o alterazione di habitat faunistici, nell'interruzione o alterazione di corridoi ecologici e nella mortalità da collisione; la conferma dell'individuazione delle aree di indagine, individuate nelle aree interessate dalla presenza degli aerogeneratori e nell'intorno dell'impianto di estensione variabile tra 1 e 5 km in funzione della componente oggetto di indagine; la conferma delle Azioni di monitoraggio già precedentemente previste, e delle relative modalità di esecuzione progettate, con eliminazione dell'Azione di monitoraggio F6 – "*Monitoraggio della mortalità da impatto*", precedentemente prevista,
rilevato che nel detto elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL18_REV 01 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*" è stata riportata la programmazione delle attività di monitoraggio della componente ambientale rumore, prevedendo: che le rilevazioni effettuate in ante operam hanno interessato due postazioni di misura (PM1 e PM2) ubicate nell'area interessata dalla presenza del parco eolico in progetto ed individuate con lo scopo di essere rappresentative del clima acustico esistente nel territorio oggetto di studio, già caratterizzato dalla presenza altri aerogeneratori, e che le misure dovranno essere effettuate in corso d'opera e post operam, ossia dopo l'ingresso in esercizio dell'opera in progetto e successivamente alla realizzazione degli interventi di ripristino vegetazionale; la conseguente eliminazione dell'Azione di monitoraggio R1 – Caratterizzazione del clima acustico, precedentemente prevista,
il riscontro fornito è ritenuto parzialmente adeguato, considerato necessario che le azioni di monitoraggio degli effetti indotti sull'avifauna e sulla chirotterofauna dall'esercizio degli aerogeneratori in progetto prevedano: la realizzazione di attività di monitoraggio ex-ante, come previste nella precedente versione dell'elaborato; il rilevamento del fenomeno dell'allontanamento dall'area; la previsione dell'Azione F6 "*Monitoraggio della mortalità da impatto*" da condursi mediante analisi delle riprese video ottenute con l'adozione dei sistemi DTBird e della reportistica inerente il funzionamento dei sensori ad ultrasuoni dei sistemi DTBat installati sugli aerogeneratori; sul punto, in caso di esito favorevole della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, si provvederà a prevedere specifica condizione ambientale.

Gli esiti dell'istruttoria condotta sulla documentazione prodotta dalla Società proponente in riscontro agli elementi di criticità inerenti all'istruttoria tecnica relativa alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale rappresentati nel corso della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, come sopra decritti nella presente scheda istruttoria, sono stati rappresentati dal funzionario incaricato nel corso della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 5 aprile 2024, e riportati nel resoconto della riunione pubblicato sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento.
Nel corso della riunione è stato stabilito che la Società proponente avrebbe dovuto inviare il riscontro alle criticità rappresentate entro il giorno 30 aprile 2024.

In data 30 aprile 2024 la Società proponente ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, a tutti gli ulteriori soggetti coinvolti nel procedimento, comunicazione recante, tra l'altro, il link presso cui poter consultare la documentazione di riscontro prodotta in relazione alle criticità rappresentate nella terza riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 5 aprile 2024.

Nella nota di trasmissione la Società proponente ha riportato l'elenco degli elaborati prodotti, come di seguito indicati: "*EOL_BA–DEF_REL31_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS III*", "*EOL_BA–DEF_REL10_REV03_PIANO DI DISMISSIONE DELLE OPERE E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI*"; "*EOL_BA–DEF_REL03_REV02_RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA*"; "*EOL_BA–*

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEF_REL32_REV00_STUDIO COMPATIBILITA' GEOLOGICA_STABILITA' VERSANTE ANTE OPERAM"; "*EOL_BA–DEF_REL33_REV00_STUDIO COMPATIBILITA' GEOLOGICA_STABILITA' VERSANTE POST OPERAM*"; "*EOL_BA–SIA_TAV04_1_2_REV02_INQUADRAMENTO OPERE SU CARTOGRAFIE DEL PAI-Pericolosità*"; "*EOL_BA–SIA_TAV23_REV00_USO SUOLO*"; "*EOL_BA–SIA_TAV24_REV00_VINCOLO IDROGEOLOGICO*"; "*EOL_BA–SIA_TAV25_REV00_GEOLITOLOGIA COPERTURA*"; "*EOL_BA–SIA_TAV26_REV00_MORFOLOGIA*"; "*EOL_BA–SIA_TAV27_REV00_RETICOLO IDROGRAFICO*"; "*EOL_BA–SIA_TAV28_REV00_COMPLESSI IDROGEOLOGICI*"; "*EOL_BA–SIA_TAV29_REV00_FENOMENI FRANOSI*"; "*EOL_BA–SIA_REL18_REV02_PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*"; "*EOL_BA–DEF_REL00_REV01_ELENCO ELABORATI DI PROGETTO*"; "*EOL_BA–DEF_REL26_REV03_STUDIO PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO*"; "*EOL_BA–DEF_REL04_REV02_RELAZIONE INTERFERENZE E COMPATIBILITA' IDRAULICA*".

Relativamente al riscontro prodotto in relazione agli aspetti di criticità attinenti all'istruttoria tecnica inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale rappresentati nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 5 aprile 2024, dall'esame della documentazione trasmessa è stato rilevato che:

- con riferimento al punto 1 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 5 aprile 2024:
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL31_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS III*" è stato operato un rimando al riscontro prodotto in relazione al successivo punto 19,
il riscontro è ritenuto esaustivo;

- con riferimento al punto 2 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 5 aprile 2024:
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL31_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS III*" è stato richiamato quanto riportato nel riscontro prodotto in relazione al successivo punto 12 con riferimento alla criticità connessa alla realizzazione ed all'esercizio dell'aerogeneratore BA05 previsto in progetto in relazione al perseguimento degli obiettivi di conservazione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore*" inerenti al mantenimento in stato di conservazione soddisfacente delle specie di ornitofauna e chirotterofauna di interesse comunitario riportate negli elenchi del relativo Formulario Standard ed alla mancata presentazione di istanza di Valutazione di Incidenza ai sensi della normativa nazionale e regionale di recepimento della Direttiva 92/43/CEE;
il riscontro non è ritenuto adeguato al superamento delle criticità evidenziate per le motivazioni riportate in relazione al successivo punto 12;
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL31_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS III*" è stato richiamato, con riferimento alle interferenze con aree soggette a vincolo paesaggistico, il riscontro prodotto in relazione alle verifiche richieste dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento in sede di riunione della Conferenza di Servizi del 5 aprile 2024, rappresentando che: il Fosso Lame Scassate "*non risulta essere classificato come corso d'acqua tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art.142, lett. c.*" e che "*l'aerogeneratore BA02 è posizionato ad una distanza di circa 177 m dal Fosso Lame Scassate e pertanto l'area di sorvolo non interferisce con la fascia di rispetto del corso d'acqua*";
si conferma quanto sul punto già rappresentato in sede di riunione della Conferenza di Servizi del 5 aprile 2024;
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL31_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS III*" è stato richiamato, con riferimento alla coerenza delle previsioni progettuali con gli strumenti di pianificazione vigenti in materia di rischio idrogeologico, il riscontro prodotto in relazione a quanto rappresentato dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale nella riunione della Conferenza di Servizi del 5 aprile 2024, riportando che: "*al fine di valutare la stabilità dei versanti e le condizioni di sicurezza è stata effettuata una nuova campagna indagini geognostiche (rintracciabile nell'elaborato EOL_BA–DEF_REL03_REV.02_RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA) e realizzato due studi di compatibilità geologica (uno inerente all'inquadramento e alla*

fonte: http://burc.regione.campania.it

verifica di stabilità ante operam e uno inerente alla verifica di stabilità post operam) secondo quanto previsto dall'allegato 2 delle NTA del UoM Fortore (EOL_BA–DEF_REL32_REV00_STUDIO COMPATIBILITA' GEOLOGICA_STABILITA' VERSANTE ANTE OPERAM, EOL_BA–DEF_REL33_REV00_STUDIO COMPATIBILITA' GEOLOGICA_STABILITA' VERSANTE POST OPERAM)"; i dati ottenuti dagli studi condotti, integrati con le informazioni emerse dalle indagini geognostiche, hanno permesso di accertare che il territorio in esame è rappresentato da rilievi collinari aventi pendenze medio – basse o basse oscillanti dal 14% al 22%, contraddistinti in affioramento dalla presenza di depositi limoso argillosi eluviocolluviali di copertura che poggiano, nell'area ove è previsto l'aerogeneratore BA05, sulle arenarie e marne appartenenti al Flysch di S. Bartolomeo, mentre, nell'area degli aereogeneratori BA03 e BA02, in discordanza del membro calcareo marnoso del Flysch Rosso; dai sopralluoghi effettuati, si è constatato che, nei siti ove sono in progetto gli aerogeneratori in questione, nonché nelle zone circostanti, non vi sono segni di dissesti in atto o potenziali (Capitolo 3 dell'elaborato EOL_BA–DEF_REL32_REV00_STUDIO COMPATIBILITA' GEOLOGICA_STABILITA' VERSANTE ANTE OPERAM); dal punto di vista idrogeologico il complesso arenaceo è caratterizzato da una permeabilità medio-elevata, sia per porosità che per fessurazione, in base al grado di litificazione, mentre il complesso flyschoide sottostante può fungere da impermeabile relativo rispetto ai depositi arenacei, solo se predominante la componente argillosa, permettendo la formazione di una falda superficiale (tuttavia, la campagna di rilievi effettuata ha permesso di appurare l'assenza di una falda superficiale nei primi 30,0 m di profondità dal p.c. (Capitolo 3 dell'elaborato EOL_BA–DEF_REL03_REV.02_RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA); l'analisi di stabilità condotta ha permesso di stabilire che il minimo fattore sicurezza (FS) dei pendii ante-operam risulta essere molto maggiore di 1,2, attestandosi su valori compresi tra 6,8 e 13,3 (per maggior dettaglio fare riferimento all'elaborato EOL_BA–DEF_REL32_REV00_STUDIO COMPATIBILITA' GEOLOGICA) e, in particolare, è stato calcolato che il FS minimo relativo all'aereogeneratore BA02 si attesta su valori compresi tra 11,2 e 12 consentendo di definire che, allo stato attuale, i punti interessati dal progetto sono da considerarsi stabili; l'elaborato EOL_BA–DEF_REL33_REV00_STUDIO COMPATIBILITA' GEOLOGICA_STABILITA' VERSANTE POST OPERAM ha avuto l'obbiettivo di verificare la compatibilità geologica delle opere progettuali, tramite analisi di stabilità del versante, eseguita considerando i carichi dell'opera di progetto; l'approccio adottato per lo sviluppo dello studio post operam consiste nella preliminare verifica dell'assenza di condizioni di pericolosità nell'area interessata dall'iniziativa (fatta salva l'eventuale opportunità di adozione di accorgimenti strutturali dedicati finalizzati al conseguimento dell'obiettivo sopra citato); dallo studio in argomento si evince che il progetto non pregiudica la realizzazione degli interventi del PAI, è realizzato con idonei accorgimenti costruttivi e risulta coerente con le misure di tutela del territorio con riferimento al rischio idrogeologico; l'art. 28 delle NTA del PAI consente la realizzazione di opere pubbliche e/o dichiarate di pubblico interesse nelle fasce di pericolosità; tale realizzazione può essere autorizzata dall'Autorità competente in deroga ai conseguenti vincoli, previa acquisizione del parere favorevole del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, a patto che: si tratti di servizi essenziali non delocalizzabili; non pregiudichino la realizzazione degli interventi del PAI; non concorrano ad aumentare il carico insediativo; siano realizzati con idonei accorgimenti costruttivi e risultino coerenti con le misure di protezione civile di cui al PAI ed ai piani comunali di settore; in relazione a tali condizioni, rinviando agli elaborati tecnici prodotti ("EOL_BA–DEF_REL32_REV00_STUDIO COMPATIBILITA' GEOLOGICA_STABILITA' VERSANTE ANTE OPERAM" ed "EOL_BA–DEF_REL33_REV00_STUDIO COMPATIBILITA' GEOLOGICA_STABILITA' VERSANTE POST OPERAM") per gli aspetti relativi all'analisi delle condizioni tecniche dell'area, e fatta salva la dimostrazione di non aggravio del carico insediativo, si osserva che il parco eolico rientra pacificamente nell'ambito di applicazione dell'art. 28, sotto il profilo della qualificazione giuridica dell'opera e della non delocalizzabilità; ciò in quanto, per quanto attiene al primo profilo, gli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili "*sono stati qualificati, ab origine, come opere di pubblica utilità*" come da ultimo ulteriormente ribadito dal Regolamento (UE) 2022/2577 del 22 dicembre 2022, prorogato dal Regolamento (UE) 2024/223 del 22 dicembre 2023; per quanto attiene al secondo profilo, "*nel caso di specie il progetto non risulta altrimenti localizzabile*" in quanto "*la definizione finale delle caratteristiche e dell'ubicazione delle opere proposte è stato un processo che non si è concluso nella fase antecedente alla presentazione dell'istanza, bensì si è protratto anche durante l'iter procedurale a seguito dell'opportunità di ottimizzare la gestione di una serie di vincoli presenti nell'area ed associabili a possibili interferenze con impianti esistenti (e nuove iniziative proposte) ed alle strade limitrofe. Quanto sopra riferito ha ridotto i margini di localizzabilità (e le scelte di taglia) degli aerogeneratori proposti al fine di privilegiarne un inserimento sul territorio tale da minimizzare l'impatto visivo e salvaguardare la sicurezza della viabilità*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

la soluzione prospettata consente la localizzazione di un'unica torre in zona a pericolosità elevata, la BA02, fatta salva anche la possibilità di installare l'aerogeneratore BA05 utilizzando una piazzola temporanea che per una esigua porzione ricade anch'essa in area Pf2;
il riscontro è ritenuto formalmente esaustivo, ferma restando la necessità di acquisizione del pronunciamento dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale nell'ambito della valutazione di merito, con particolare riferimento alla collocazione degli aerogeneratori BA.02 e BA.05 ed all'applicabilità al caso in ispecie delle condizioni previste dall'art.28;

- con riferimento al punto 8 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 5 aprile 2024,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL31_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS III*" è stato richiamato quanto già riportato nel riscontro al precedente punto 2 con riferimento alle interferenze con aree soggette a vincolo paesaggistico;
il riscontro è ritenuto formalmente esaustivo, ferma restando la necessità di acquisizione del pronunciamento dei soggetti competenti nell'ambito della valutazione di merito inerente alla significatività degli impatti paesaggistici producibili sulle aree vincolate interferite e di prevedere, in caso di esito favorevole della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, specifica condizione ambientale inerente ad interventi di ripristino della viabilità esistente interessata da opere di adeguamento stradale;

- con riferimento al punto 11 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 5 aprile 2024,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL31_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS III*" è stato richiamato quanto già riportato nel riscontro al precedente punto 2 con riferimento alla compatibilità della realizzazione di opere previste in progetto interessanti aree caratterizzate da pericolosità da frana elevata e molto elevata ed alla coerenza degli stessi con le disposizioni delle norme tecniche di attuazione dei pertinenti strumenti di pianificazione redatti dalle ex Autorità di Bacino competenti per Territorio (oggi trasferiti alla competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale);
il riscontro è ritenuto formalmente esaustivo, ferma restando la necessità di acquisizione del pronunciamento dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale nell'ambito della valutazione di merito, con particolare riferimento alla collocazione degli aerogeneratori BA.02 e BA.05 ed all'applicabilità al caso in ispecie delle condizioni previste dall'art.28;

- con riferimento al punto 12 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 5 aprile 2024,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL31_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS III*" è stato rappresentato che "*Le criticità riscontrate in relazione all'aerogeneratore BA05 paiono oggi superate da una pluralità di considerazioni*" in quanto: "*i monitoraggi oggi effettuati, in uno con la distanza che separa l'aerogeneratore dall'area SIC, hanno escluso interferenze con Habitat e/o avifauna, non solo dirette, ma anche indirette, avuto riguardo a corridoi e spostamenti*" e "*ciò vale anche in relazione al bosco - già assoggettato ad elementi di disturbo quali la forte presenza di attività agricole e di case/casolari nei suoi dintorni - in relazione al quale le indagini hanno escluso una propensione alla presenza di avifauna (vedi cap. 4.2 dell'elaborato EOL_BA–SIA_REL21 – Relazione Faunistica) ad eccezione per quelle specie tipiche che rientrano tra quelle che tipicamente nidificano negli ambienti agricoli o nei centri abitati*", "*La disponibilità ad introdurre un monitoraggio ante operam, in fase di ottemperanza alle condizioni di VIA, non costituisce affatto un tentativo di porre in essere una valutazione preventiva degli impatti ambientali, ma una corretta applicazione del principio di precauzione*", "*trattandosi comunque di soluzione tecnologica impattante per avifauna, la Società è disponibile ad aderire volontariamente ad una specifica prescrizione sul punto, che consenta di monitorare (e verificare) la correttezza dei dati acquisiti, eventualmente introducendo prescrizioni*" secondo "*un approccio coerente non solo con la normativa di settore, ma applicato uniformemente su tutto il territorio nazionale (ove per prassi, in caso di monitoraggi ante operam, viene inserita la prescrizione per cui, in caso di collisioni significative, la turbina deve sottostare a limiti di utilizzo o perfino di stralcio)*", "*Il Regolamento (UE) 2022/2577 del 22 dicembre 2022, prorogato dal*

Regolamento (UE) 2024/223 del Consiglio del 22 dicembre 2023, ha riconosciuto che "La pianificazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, la loro connessione alla rete, la rete stessa, gli impianti di stoccaggio sono considerati d'interesse pubblico prevalente e d'interesse per la sanità e la sicurezza pubblica nella ponderazione degli interessi giuridici nei singoli casi, ai fini dell'articolo 6, paragrafo 4, e dell'articolo 16, paragrafo 1, lettera c), della direttiva 92/43/CEE, dell'articolo 4, paragrafo 7, della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e dell'articolo 9, paragrafo 1, lettera a), della direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Gli Stati membri possono limitare l'applicazione di tali disposizioni a determinate parti del loro territorio nonché a determinati tipi di tecnologie o a progetti con determinate caratteristiche tecniche, conformemente alle priorità stabilite nei rispettivi piani nazionali integrati per l'energia e il clima""; concludendo, pertanto, che "*si ritiene che le informazioni già condivise, nonché la disponibilità da parte della Proponente ad installare tecnologie anti collisione e/o di dissuasione a salvaguardia dell'avifauna/chirotterofauna, siano, pertanto, sufficienti ad assicurare la sostenibilità ambientale dell'intervento anche con riferimento alla realizzazione ed esercizio della turbina BA05*", nonché che "*la Proponente, a valle di un'auspicata autorizzazione dell'iniziativa, si rende disponibile in fase di ottemperanza del PAUR ad implementare ulteriormente i monitoraggi su avifauna e precisamente nell'areale oggetto della presente richiesta*";
il riscontro è ritenuto non adeguato al superamento delle criticità rappresentate, in considerazione del fatto che: nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL17 – Monitoraggio avifauna*", inizialmente prodotto in riscontro al punto 12 della richiesta di integrazioni formulata in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e trasmessa con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, si attestava che "*i principali recettori tra le specie potenzialmente presenti nell'area di progetto sono costituiti dai Rapaci diurni, tra cui il Nibbio reale risulta essere la specie di interesse conservazionistico più diffusa. Sebbene non sia nota la presenza di rilevanti rotte migratorie per l'avifauna, è opportuno effettuare anche un adeguato monitoraggio di questa componente per accertare l'assenza di criticità rilevanti. Anche per quel che riguarda i Chirotteri, i dati a disposizione non consentono di definire un quadro chiaro dell'utilizzo del territorio da parte delle specie presenti*"; le informazioni riportate nell'ambito del paragrafo 4 dell'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL21_REV00 - RELAZIONE FAUNISTICA*" successivamente trasmesso dalla Società proponente in riscontro alle criticità evidenziate sul punto in sede di prima riunione della Conferenza di Servizi, relative all'esposizione dei risultati di attività di monitoraggio di campo inerenti alla presenza di specie di uccelli e chirotteri non condotte in diretta connessione con il progetto in argomento, seppur riferibili ad una pertinente area vasta di riferimento, non sono caratterizzate dal livello di dettaglio ed approfondimento necessario al superamento delle lacune conoscitive inizialmente rappresentate nella documentazione trasmessa dalla Società proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata; nessuna analisi e valutazione è stata riportata in relazione al rischio di collisione con gli aerogeneratori in progetto per ciascuna specie ed alla stima dell'impatto producibile a livello di popolazione, né con riferimento alle specie potenzialmente più vulnerabili rilevate come presenti, né con riferimento alle specie più vulnerabili e di maggiore interesse conservazionistico potenzialmente presenti (come individuate sulla base delle caratteristiche ecologiche, dell'idoneità ambientale e delle informazioni bibliografiche disponibili); nessuna analisi valutativa sufficientemente approfondita è stata esposta nella documentazione trasmessa dalla Società proponente in relazione alle considerazioni effettuate in merito all'idoneità della localizzazione degli aerogeneratori previsti in progetto in relazione all'obiettivo di eliminare o ridurre i rischi di mortalità di esemplari di specie faunistiche per collisione o barotrauma; a fronte di tali lacune conoscitive e di analisi, il posizionamento dell'aerogeneratore BA.05 previsto in progetto, ubicato a meno di 200 metri di distanza da area boscata identificata come "*Querceti a cerro dell'Italia centro-meridionale*" nella Carta della Natura di ISPRA-ARPA, classificata come area di media valenza ecologica e media sensibilità ecologica, in connessione strutturale ed ecologico-funzionale con aree boscate ed elementi del reticolo idrografico superficiale incluse nella perimetrazione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore*", ubicato a meno di 1.500 metri dall'aerogeneratore in argomento, è ritenuta di rilevante criticità potenziale in relazione agli impatti negativi producibili sull'ornitofauna e sulla chirotterofauna; nella Comunicazione della Commissione C(2020) 7730 final, Bruxelles, 18.11.2020, relativa al "*Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in materia ambientale*", con riferimento alle distanze minime rispetto a superfici boschive e strutture lineari utilizzate come rotte di spostamento abituale dei chirotteri sono richiamate, in materia di micrositing degli aerogeneratori, le indicazioni delle linee guida dell'UNEP/EUROBATS, nell'ambito delle quali è indicato che "*wind turbines should, as a rule, not be installed within all types of*

fonte: http://burc.regione.campania.it

woodland or within 200 m due to the risk that this type of siting implies for all bats"; nel paragrafo 3.2 del Formulario Standard del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore*" sono riportate come rilevate presenti nel sito specie di uccelli e chirotteri di interesse comunitario di cui all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE ed all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE in relazione alle quali non è stata sviluppata alcuna analisi negli elaborati trasmessi dalla Società proponente; la presenza nel Sito di tali specie, non rilevate nell'ambito delle attività di monitoraggio i cui risultati sono stati esposti nel paragrafo 4 dell'elaborato "*EOL_BA–SIA_REL21_REV00 - RELAZIONE FAUNISTICA*" trasmesso dalla Società proponente, è stata anche di recente confermata a seguito delle attività svolte nell'ambito del progetto per la redazione dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 approvato con D.D. 467/2018 della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania che hanno portato alla rilevazione in campo nel Sito anche delle seguenti ulteriori specie di interesse comunitario potenzialmente vulnerabili in relazione al rischio di collisione: *Ciconia nigra*, *Circaetus gallicus*, *Miniopterus schreibersii*; il previsto equipaggiamento degli aerogeneratori in progetto con sistemi di rilevamento e prevenzione del rischio di collisione, sulla base di specifica raccomandazione in tal senso formulata nell'ambito della richiesta di integrazioni trasmessa con la nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, pur se considerata nell'ambito della presente valutazione misura efficace per la mitigazione del rischio e per un più accurato rilevamento del fenomeno in fase di monitoraggio, non può eliminare del tutto il detto rischio che, con riferimento all'aereogeneratore BA.05, in considerazione della sua ubicazione, resta potenzialmente rilevante e, tra l'altro, in grado di determinare incidenza negativa significativa su specie di interesse comunitario il cui mantenimento in stato di conservazione soddisfacente costituisce obiettivo del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore*" e, pertanto, necessitante, ai fini dell'autorizzazione, del previo esperimento della procedura di Valutazione di Incidenza di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97 e s.m.i.;
si conferma, pertanto, relativamente al riscontro trasmesso dalla Società proponente in relazione alle criticità rappresentate al punto 12 della richiesta di integrazioni trasmessa con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, quanto già rappresentato nell'ambito della seconda riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 19 febbraio 2024 nei seguenti termini "*il riscontro trasmesso è ritenuto adeguato a superare le criticità rappresentate nella prima riunione della Conferenza di Servizi solo limitatamente agli aerogeneratori BA02 e BA03*";

- con riferimento al punto 14 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 5 aprile 2024,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL31_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS III*" è stato richiamato, con riferimento alle interferenze con aree soggette a vincolo paesaggistico, il riscontro prodotto in relazione alle verifiche richieste dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento in sede di riunione della Conferenza di Servizi del 5 aprile 2024, come già riportato al precedente punto 2;
si conferma quanto sul punto già rappresentato in sede di riunione della Conferenza di Servizi del 5 aprile 2024;

- con riferimento al punto 19 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 5 aprile 2024,
rilevato che nell'elaborato denominato "*EOL_BA–DEF_REL31_REV00_RELAZIONE DI RISCONTRO CDS III*" è stato operato un rimando all'elaborato revisionato denominato "*EOL_BA-SIA_REL18_REV02 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*", evidenziando che nello stesso sono state previste, ad integrazione di quanto riportato nella precedente versione dell'elaborato, le seguenti ulteriori Azioni di monitoraggio faunistico: monitoraggio ex-ante dell'avifauna e della chirotterofauna (ad integrazione delle attività di monitoraggio faunistico svolte nel periodo "Settembre 2021 - Agosto 2022" dallo Studio di Consulenza Ambientale del Dott. Alfonso Ianiro); Azione F6 "Monitoraggio della mortalità da impatto", da realizzarsi post-operam sia mediante rilievi sul campo che mediante analisi delle riprese video ottenute tramite i sistemi DTBird, nonché analisi della reportistica ottenuta tramite sistemi DTBat installati sugli aerogeneratori; osservazioni sul comportamento dei volatili in fase di esercizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

il riscontro è ritenuto esaustivo.

Alla luce degli esiti dell'istruttoria condotta sulla documentazione prodotta dalla Società proponente in riscontro agli elementi di criticità inerenti all'istruttoria tecnica relativa alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale rappresentati nel corso della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, come sopra decritti nella presente scheda istruttoria, nel corso della quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 20 maggio 2024, il funzionario incaricato, firmatario della presente scheda, ha rappresentato, come riportato nel resoconto della riunione pubblicato sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento, che i chiarimenti prodotti dalla Società proponente appaiono risolutivi in relazione a quanto richiesto in merito alla strutturazione del Piano di Monitoraggio Ambientale, ma che, per quanto riguarda le criticità già evidenziate nelle precedenti riunioni in relazione all'aerogeneratore BA05, la valutazione condotta porta a ritenere che esse continuino a sussistere e che, relativamente alle questioni inerenti le interferenze delle opere in progetto con aree classificate a rischio idrogeologico e con aree soggette a vincolo paesaggistico, si terrà conto dei pronunciamenti formulati dai soggetti rispettivamente competenti.

In relazione ai sopra detti pronunciamenti, successivamente alla chiusura dei lavori della quarta riunione della Conferenza di Servizi:

- con nota prot. n.15696 del 20 maggio 2024, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ha trasmesso il proprio parere inerenti agli aspetti di competenza rappresentando che, sulla base delle motivazioni nello stesso esposte "*nel rispetto dei vincoli e delle norme del suddetto PAI-Fortore, la torre BA02 e le relative opere accessorie andrebbero localizzate in aree non perimetrate o non realizzate affatto, ovvero, qualora gli Enti competenti (Comune e Regione) ne riconoscessero i requisiti di ammissibilità in area PF2, ne venga adeguatamente valutata la compatibilità con riferimento alle problematiche idrogeologiche perimetrate dal PAI-Fortore. Per quanto attiene invece alle restanti opere in progetto (torri eoliche BA05 e BA03, ed opere accessorie e di connessione) si esprime parere favorevole con la prescrizione che quelle interferenti con le aree perimetrate siano realizzate nel rispetto delle prescrizioni dettate dalle norme dei citati Piani Stralcio, sulla base di un adeguato studio di compatibilità idrogeologica*".
- con nota prot. n.15507 del 24 luglio 2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha espresso parere favorevole (con le prescrizioni previste dalla Commissione Locale per il Paesaggio come indicate nel Verbale n.2 trasmesso in allegato alla nota del Comune di Baselice prot. n.4914 del 17 luglio 2024) in merito all'esecuzione dei lavori previsti in progetto soggetti ad autorizzazione paesaggistica in quanto interferenti con aree soggette a vincolo ex art.142 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. (consistenti nell'adeguamento di due tratti di viabilità esistente e nella realizzazione di un nuovo tratto di viabilità) ed ha espresso parere favorevole con prescrizioni in relazione agli aspetti di tutela archeologica;
  con la medesima nota prot. n.15507/2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, con riferimento alle interferenze del parco eolico con il paesaggio e con il patrimonio culturale, ha rappresentato che "*Il layout dell'impianto si innesta in un'area in parte integra nei suoi valori del paesaggio naturale-agricolo tradizionale, conseguentemente, in particolare, l'aerogeneratore BA05 (con altezza totale di 206 metri), che dista soltanto 171 metri da un'area boscata tutelata ai sensi dell'art.142 comporta una sostanziale alterazione dell'assetto percettivo dei luoghi, che sarebbe percepito come presenza intrusiva fuori scala rispetto alle aree circostanti, capace di interrompere visivamente l'orizzontalità del profilo dello skyline disegnato dall'area boscata*" e che, per tali considerazioni, per quel che attiene alla compatibilità ambientale dell'impianto, in merito al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale "*questa Soprintendenza ritiene che il progetto così come proposto possa essere valutato positivamente per gli aerogeneratori BA02 e BA03 e negativamente per l'aerogeneratore BA05*".

3 - Informazione e Partecipazione del pubblico interessato

Con nota prot. n.18723 del 10 gennaio 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della

Regione Campania), trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento, dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e sono state indicate le modalità e la tempistica secondo cui il pubblico interessato avrebbe potuto far pervenire allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania eventuali osservazioni inerenti alla documentazione trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata, ivi incluse eventuali osservazioni sulla documentazione inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.
Nei termini indicati con la detta nota, la Provincia di Benevento, con propria nota prot. n.3533 del 9 febbraio 2023, ha trasmesso proprie osservazioni "*affinché il contributo fornito attraverso gli elementi conoscitivi e valutativi*" forniti "*possa essere oggetto di considerazione da parte di codesto Ente regionale procedente, nell'ambito dell'avviato iter istruttorio della procedura di VIA valutazione di impatto ambientale relativa al progetto di che trattasi*". Con la detta nota, la Provincia di Benevento ha osservato, per quanto attiene alle considerazioni di matrice urbanistica, che, alla luce delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Benevento, approvato con Delibera di Consiglio n.27 del 26 luglio 2012, gli interventi previsti in progetto presentano interferenze con i macro sistemi individuati dal Piano (Macro-Sistema ambientale, Macro-Sistema insediativo e del patrimonio culturale e paesaggistico e Macro-Sistema delle infrastrutture e dei servizi) ed ha richiamato direttive ed indirizzi tecnici delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano "utili a considerare in modo adeguato misure idonee ad evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi del progetto sia in fase di cantierizzazione, sia in fase di realizzazione e sia in fase di esercizio. In particolare, è stato osservato che:
- l'impianto in progetto si sovrappone alla Rete Ecologica Provinciale individuata dal PTCP di Benevento in attuazione del Piano Territoriale Regionale della Campania e, in particolare, ricade in un'area classificata come "riserva secondaria di naturalità" (sistemi orografici minori di Casone-Cocca) nell'ambito delle disposizioni strutturali per la tutela e la valorizzazione del sistema ambientale e naturalistico per la costituzione delle rete ecologica provinciale, nell'ambito della quale, secondo le disposizioni dell'art.18 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano, gli interventi consentiti sono rappresentati da: interventi finalizzati alla conservazione e/o al ripristino degli ecosistemi; interventi mirati di restauro ambientale in siti particolarmente critici e/o degradati; interventi finalizzati alla conservazione delle caratteristiche ecologiche, florovegetazionali, faunistiche ed idrogeomorfologiche; interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, archeologico, monumentale e culturale, anche con riferimento al patrimonio storico-architettonico di edilizia rurale minore, eventualmente presenti nelle riserve di naturalità; interventi di tutela a valorizzazione delle qualità paesistiche;
- l'impianto in progetto ricade in un'area classificata, nell'ambito delle disposizioni strutturali del PTCP di Benevento per la tutela e la valorizzazione delle produzioni agroforestali, come "*territorio rurale e aperto*" dell'alta e media collina Alto Tammaro, Fortore e colline di Pietrelcina, in cui le diposizioni dell'articolo 43 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano prevedono, al fine della salvaguardia dell'integrità strutturale, dell'estensione e della continuità delle aree rurali, che sia possibile esclusivamente "… *la realizzazione di nuovi manufatti o l'ampliamento e la rifunzionalizzazione per fini agricoli di quelli esistenti conformemente a quanto stabilito dalla vigente legislazione regionale. L'intervento è ammesso solo da parte di imprenditori agricoli ed in ragione di un piano di sviluppo aziendale asseverato da un tecnico abilitato*";
- gli aerogeneratori BA03, BA04 e BA05 sono situati lungo un crinale spartiacque principale e lungo un crinale minore, in relazione ai quali, l'art.32 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano prevedono che, entro una fascia di trecento metri di ampiezza ai lati della linea di crinale, debbano essere evitati "*sbancamenti del terreno che alterino la percezione visiva delle linee di crinale*" e che "*in tale ambito va inoltre evitata l'edificazione di nuove infrastrutture stradali o reti tecnologiche in superficie*".
Con la medesima nota, la Provincia di Benevento ha inoltre segnalato che "*l'intervento proposto ricade in un'area già fortemente segnata dalla presenza di infrastrutture eoliche e che la stessa è caratterizzata da elementi costitutivi e da una morfologia del paesaggio agrario di rilevante valore*", evidenziando la vicinanza degli aerogeneratori BA.01, BA.02, BA.04 e BA.05 con quelli di altro progetto (ID7631 Istanza di rilascio VIA art.23 del D.Lgs. 152/2006) inerente ad un impianto eolico della potenza complessiva di 62 MW in corso di valutazione in sede ministeriale.

Con successiva nota prot. n.491266 del 13 ottobre 2023 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta

pubblicazione, sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento, del nuovo Avviso di cui al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e sono state indicate le modalità e la tempistica secondo cui il pubblico interessato avrebbe potuto far pervenire allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania eventuali osservazioni inerenti alla documentazione trasmessa dalla Società proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, ivi inclusa quella trasmessa in riscontro a quanto richiesto in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata da Valutazione di Incidenza.
Nei termini indicati con la detta nota sono pervenute osservazioni formulate dal sig. Vincenzo Zeoli a mezzo posta elettronica certificata in data 24 ottobre 2023. Con le dette osservazioni è stato rappresentato che "*la Regione Campania continua ad autorizzare impianti eolici senza alcun rispetto del territorio*" e che "*questa politica di estremo favore per le multinazionali del vento risulta nettamente in contrasto con quanto avviene sul piano nazionale dove il Mite nega le autorizzazioni per la realizzazioni di impianti eolici in aree già fortemente interessate dall'installazione di parchi eolici realizzati in passato e questo sulla base di precise indicazioni del Ministero della Cultura*", richiamando in proposito pronunciamenti non favorevoli in materia di Valutazione di Impatto Ambientale in sede ministeriale formulati sulla base delle valutazioni di impatto sul paesaggio formulate dalle Soprintendenze competenti per territorio e, di converso, pronunciamenti favorevoli resi in sede di Valutazione di Impatto Ambientale di livello regionale pur a fronte di pronunciamenti non favorevoli delle Soprintendenze competenti per territorio.

4 – Conclusioni e proposta di parere

Premesso che:

- nell'ambito di istanza di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale presentata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (acquisita al protocollo regionale in data 20 maggio 2022 con il n.267104) la Società Baselice Wind Power S.r.l. ha formulato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale in relazione al progetto denominato "*Impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. "Mazzocca" e relative opere di connessione*", la cui realizzazione interessa i comuni di Baselice (BN), San Marco dei Cavoti (BN) e Colle Sannita (BN);
- il progetto presentato prevedeva la realizzazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n.5 aerogeneratori (n.4 aerogeneratori similari al modello VESTAS V162, con altezza al mozzo pari a 166 metri, lunghezza delle pale pari a 81 metri, potenza nominale pari a 6,2 MW, identificati con sigle BA01, BA02, BA03 e BA05, e n.1 aerogeneratore similare al modello VESTAS V150, con altezza al mozzo pari a 105 metri, lunghezza delle pale pari a 75 metri, potenza nominale pari a 4,5 MW, identificato con sigla BA04), per una potenza nominale pari a 29,3 MW, e delle relative opere connesse;
- nel corso dello svolgimento del procedimento, al fine di risolvere interferenze rilevate con altri impianti di produzione energetica da fonte eolica, civili abitazioni ed infrastrutture stradali, il progetto presentato è stato oggetto di diverse modifiche apportate dalla Società proponente, in particolare inerenti al numero, alle caratteristiche dimensionali ed alla microlocalizzazione degli aerogeneratori, prevedendo, nella versione definitiva, cui si riferiscono le presenti conclusioni, l'installazione di: n.3 aerogeneratori (identificati dalle sigle: BA02, modello V136 da 4,2 MW, con lunghezza della pala pari a 66,66 metri, diametro del rotore pari a 136 metri, altezza al mozzo pari a 117 metri ed altezza massima pari a 185 metri; BA03, modello V150 da 6 MW, con lunghezza della pala pari a 73,65 metri, diametro del rotore pari a 150 metri, altezza al mozzo pari a 105 metri ed altezza massima pari a 180 metri; BA05, modello V162 da 6,2 MW, con lunghezza della pala pari a 79,35 metri, diametro del rotore pari a 162 metri, altezza al mozzo pari a 125 metri ed altezza massima pari a 206 metri), per una potenza nominale pari a 16,4 MW; una Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 150/30 kV Utente; una linea elettrica in MT a 30 kV in cavo interrato necessaria per l'interconnessione degli aerogeneratori alla SE Utente; una sezione di impianto elettrico comune con un altro parco eolico in sviluppo da parte di altro operatore, localizzata in una zona adiacente alla SE Utente, contenente tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT necessarie per la condivisione della connessione, necessaria per la condivisione dello Stallo AT a 150 kV assegnato dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) all'interno della futura SE della RTN di San Marco dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cavoti (BN); tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT di competenza dell'Utente, da installare all'interno della futura SE Terna di San Marco dei Cavoti, in corrispondenza dello stallo assegnato; una linea elettrica in AT a 150 kV in cavo interrato di interconnessione tra la sezione di impianto comune e la futura SE RTN di San Marco dei Cavoti;

- l'area di prevista installazione degli aerogeneratori in progetto, individuata nella parte orientale del territorio comunale di Baselice, in prossimità della località Mazzocca, in provincia di Benevento, si connota come un contesto collinare, con altitudine media di circa 700 metri s.l.m.m., ed è caratterizzato da tessuto urbanizzato discontinuo e rado e da una copertura del suolo prevalentemente costituita da colture agrarie (principalmente seminativi non irrigui), nuclei boscati, con prevalenza di latifoglie decidue, cespuglieti e vegetazione ripariale bordante gli elementi del reticolo idrografico superficiale;
- nel corso del procedimento, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sono state formulate osservazioni da parte della Provincia di Benevento (trasmesse con nota prot. n.3533 del 9 febbraio 2023) e del sig. Vincenzo Zeoli (trasmesse a mezzo posta elettronica certificata in data 24 0ttobre 2023), pubblicate sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento, di cui si è tenuto conto in sede di istruttoria tecnica;
- nel corso del procedimento, con riferimento all'istruttoria tecnica inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale, è stata formulata richiesta di chiarimenti ed integrazioni ai sensi di quanto previsto dall'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (trasmessa alla Società proponente con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) e sono stati richiesti ulteriori chiarimenti ed approfondimenti nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art.27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., tenutesi in data 15 gennaio 2024 e 19 febbraio 2024, come riportati nei relativi resoconti pubblicati sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento;

considerato che:

- l'intervento in progetto, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte eolica, risulta pienamente coerente con le strategie nazionali e sovranazionali per il potenziamento della produzione energetica da fonti rinnovabili, per il miglioramento della sicurezza degli approvvigionamenti energetici (con la riduzione della dipendenza dall'estero) e per il contrasto al cambiamento climatico;
- lo Studio di Impatto Ambientale trasmesso dalla Società proponente, come revisionato alla luce delle richieste di chiarimenti ed integrazioni formulate nel corso del procedimento, risulta sostanzialmente coerente con quanto specificamente previsto dall'art.22, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dall'Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo in merito all'articolazione ed ai contenuti minimi che tale elaborato deve presentare e consente un'adeguata comprensione delle caratteristiche dell'impianto in progetto, del territorio nel quale lo stesso si inserisce e dell'ambiente che caratterizza detto territorio, così come degli impatti potenzialmente producibili sulle componenti ambientali in fase di costruzione, esercizio e dismissione dell'impianto e delle misure di mitigazione e compensazione proposte in relazione agli impatti ambientali negativi individuati;
- l'analisi sviluppata nello Studio di Impatto Ambientale in relazione alla coerenza del progetto proposto con le previsioni dei pertinenti strumenti di pianificazione e programmazione di livello nazionale, regionale, provinciale e comunale e con il quadro dei vincoli ambientali gravanti sulle superfici interessate dalla realizzazione delle opere previste in progetto ha evidenziato elementi di criticità connessi alle interferenze di opere previste in progetto con aree individuate quali "*riserve secondarie di naturalità*" nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Benevento e quali "*ambito territoriale di valenza naturalistica da tutelare e valorizzare ai fini della realizzazione della Rete Ecologica Comunale*" nel Piano Urbanistico Comunale di Baselice, nonché con aree soggette a vincolo idrogeologico, con aree soggette a vincolo paesaggistico ex art.142 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. e con aree soggette a pericolosità da frana cartografate nei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, dei quali si è tenuto conto nella valutazione condotta, anche alla luce dei pronunciamenti espressi dai soggetti competenti nel corso del procedimento;
- relativamente ai fattori aria e clima, alla realizzazione dell'impianto in progetto deve attribuirsi, su scala sovralocale, in fase di esercizio, un significativo impatto positivo connesso all'apporto offerto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla produzione di energia elettrica da fonte eolica all'obiettivo di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti in atmosfera connesse alle necessità di soddisfacimento dei fabbisogni energetici; di contro, in relazione ai potenziali impatti negativi su aria, popolazione e vegetazione, principalmente connessi al sollevamento di polveri in fase di cantiere (generato nelle operazioni di scavo e di movimento terra), comunque valutati di intensità non rilevante, di scala locale e temporanei, sono state previste misure di mitigazione consistenti nella bagnatura delle piste di cantiere e dei cumuli temporaneamente depositati, nel ricoprimento con teli di questi ultimi e nel trasporto delle terre per mezzo di autocarri dotati di cassoni chiusi o comunque muniti di teloni di protezione;

- relativamente alle acque superficiali e sotterranee, in fase di esercizio l'impianto in progetto non genera scarichi idrici e sono stati previsti accorgimenti per la mitigazione del rischio potenziale connesso ad accidentali perdite di sostanze oleose nel funzionamento dei dispositivi di equipaggiamento degli aerogeneratori; la realizzazione delle opere in progetto dovrà perseguire al massimo grado possibile uno sviluppo armonico con il naturale profilo del terreno e, non comportando modificazioni significative alla morfologia del sito, l'interferenza con il ruscellamento superficiale delle acque non risulterà significativa; le interferenze del tracciato del cavidotto in progetto con elementi del reticolo idrografico superficiale sono risolte mediante ricorso a soluzioni a basso impatto ambientale; in fase di cantiere verrà predisposto un sistema di regimazione delle acque meteoriche insistenti sulle aree di lavoro in modo da evitare il dilavamento delle superfici da parte di acque superficiali provenienti da monte, mentre nella fase di esercizio sarà predisposto un sistema di captazione, trattamento e smaltimento delle acque di dilavamento dei piazzali, comunque ricoperti di materiale naturale; il contenuto sviluppo areale delle opere di fondazione degli aerogeneratori e la quota di soggiacenza della falda profonda nelle aree interessate consentono di poter escludere il rischio di impatti significativi sulla circolazione idrica sotterranea;
- relativamente al suolo ed al sottosuolo, nello Studio di Impatto Ambientale e negli elaborati specialistici trasmessi dalla Società proponente, anche in riscontro alle richieste di integrazioni e approfondimenti formulate nel corso del procedimento dai soggetti nello stesso coinvolti, è stato rappresentato che le aree interessate dal progetto non evidenziano, in generale, segni di dissesto significativi in atto e risultano prevalentemente caratterizzate da condizioni di stabilità e, in particolare, da ultimo, che le aree di prevista installazione degli aerogeneratori e delle relative piazzole "*risultano essere stabili dal punto di vista geomorfologico, non essendo stata rilevata alcuna presenza di fenomeni di dissesto gravitativi o di altro tipo (come ad esempio erosione del suolo o fenomeni di creep), in atto o potenziali, che possano interferire con il buon esito delle opere a farsi, suggerendo che i fenomeni franosi mappati dalle cartografie del PAI si trovino attualmente in fase di quiescenza*" (cfr.: elaborato denominato "*EOL_BA- SIA_TAV29_REV00_Fenomeni Franosi*"); nell'ambito della presente istruttoria, si è tenuto conto, in relazione a tale aspetto, di quanto sul punto rappresentato dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con propria nota prot. n.15696 del 20 maggio 2024, nella quale, demandando ai soggetti competenti le valutazioni in merito alla sussistenza o meno delle condizioni imposte dall'art.28 delle Norme del PAI-Fortore richiamate dalla Società proponente, si evidenzia, con riferimento alla valutazione della compatibilità idrogeologica di propria competenza, che "*dagli elaborati dello Studio Compatibilità Geologica prodotto non evince una verifica della compatibilità delle opere a farsi, ed in particolare della torre BA02, in funzione dei dissesti che interessano le aree a rischio idrogeologico come individuate dal PAI, in quanto in detto studio non si riconosce l'esistenza di dette problematiche*" e che, pertanto, i contenuti delle due allegate relazioni sulla stabilità dei versanti ante operam e post operam (elaborati "EOL_BA–DEF_REL32_REV00" ed "EOL_BA–DEF_REL33_REV00") non risultano esaustivi di quanto richiesto dall'Allegato 2 del PAI-Fortore e dagli artt. 17 e 23 delle Norme PsAI-Rf, concludendo, pertanto, che "*nel rispetto dei vincoli e delle norme del suddetto PAI-Fortore, la torre BA02 e le relative opere accessorie andrebbero localizzate in aree non perimetrate o non realizzate affatto, ovvero, qualora gli Enti competenti (Comune e Regione) ne riconoscessero i requisiti di ammissibilità in area PF2, ne venga adeguatamente valutata la compatibilità con riferimento alle problematiche idrogeologiche perimetrate dal PAI-Fortore. Per quanto attiene invece alle restanti opere in progetto (torri eoliche BA05 e BA03, ed opere accessorie e di connessione) si esprime parere favorevole con la prescrizione che quelle interferenti con le aree perimetrate siano realizzate nel rispetto delle prescrizioni dettate*

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalle norme dei citati Piani Stralcio, sulla base di un adeguato studio di compatibilità idrogeologica";

- ancora relativamente al suolo ed al sottosuolo, la Società proponente, con la documentazione integrativa trasmessa, ha definito in adeguato dettaglio l'entità degli interventi di adeguamento della viabilità esistente e di realizzazione di nuova viabilità necessari al transito dei mezzi per trasporti eccezionali da utilizzare in fase di cantiere (chiarendone il contenimento perseguito mediante il massimo utilizzo possibile della viabilità esistente); ha rappresentato che i detti interventi sulla viabilità saranno realizzati seguendo l'andamento topografico dei terreni, cercando di ridurre al minimo eventuali movimenti di terra, utilizzando come sottofondo materiale calcareo e rifinendole con una pavimentazione stradale a macadam e prevedendo il sostanziale ripristino dei tratti in allargamento al termine di tale fase; ha rappresentato che il progetto prevede l'inerbimento delle scarpate al termine dei lavori di costruzione e la realizzazione di un sistema di regimazione delle acque meteoriche cadute sui piazzali; ha rappresentato che la linea elettrica di connessione dell'impianto è interamente realizzata in cavo interrato e si sviluppa quasi per l'intera sua lunghezza lungo viabilità esistente; ha indicato le misure di mitigazione degli impatti previste (il terreno rimosso verrà ben conservato per consentirne il riutilizzo; le strade e le aree delle piazzole saranno dotate di cunette laterali e di scarpate realizzate con sistemi di ingegneria naturalistica); ha descritto gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi che interesseranno la viabilità di progetto e le piazzole degli aerogeneratori al termine della fase di cantiere, sul punto è stata prevista specifica condizione ambientale (condizione ambientale n.1 della presente scheda istruttoria);
- relativamente alla vegetazione, la Società proponente ha evidenziato che le aree interessate dalla realizzazione delle opere previste in progetto risultano in massima parte caratterizzate dalla presenza di colture agricole, in particolare, seminativi non irrigui, la cui conduzione potrà proseguire sostanzialmente indisturbata nella fase di esercizio dell'impianto e, con la documentazione integrativa e di approfondimento prodotta nel corso del procedimento ha caratterizzato puntualmente, relativamente alla vegetazione naturale, numero e specie degli esemplari arborei e superficie e specie degli esemplari a portamento arbustivo presenti nelle aree (di estensione estremamente limitata) interferite dalla prevista realizzazione di opere di progetto, prevedendone il reintegro con esemplari delle stesse specie;
- relativamente alla fauna, la Società proponente, con il riscontro trasmesso in data 6 ottobre 2023 in relazione a quanto richiesto al punto 12 della richiesta di integrazioni trasmessa in allegato 7 alla nota prot. n.131935/2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) non ha dato evidenza di aver effettuato le attività di rilevamento faunistico e gli specifici approfondimenti di analisi e valutazione richiesti ed ha trasmesso un programma di monitoraggio (elaborato denominato "EOL_BA-SIA_REL17 – *Monitoraggio avifauna*"), da realizzare successivamente alla conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale; nell'ambito del detto elaborato è stato rappresentato, tra l'altro, che "*sono invece da analizzare con attenzione gli impatti potenziali riguardanti la fase di esercizio del progetto, riguardanti per lo più le possibili collisioni di Uccelli e Chirotteri con gli aerogeneratori in movimento*", che, con riferimento all'ornitofauna, "*sebbene non sia nota la presenza di rilevanti rotte migratorie per l'avifauna, è opportuno effettuare anche un adeguato monitoraggio di questa componente per accertare l'assenza di criticità rilevanti*", che "*anche per quel che riguarda i Chirotteri, i dati a disposizione non consentono di definire un quadro chiaro dell'utilizzo del territorio da parte delle specie presenti*" e che, pertanto, "*si è quindi ritenuto opportuno predisporre un accurato piano di monitoraggio incentrato su uccelli nidificanti e migratori, nonché sui Chirotteri per verificare quali siano l'effettiva distribuzione e la modalità di utilizzo dell'area di progetto da parte di questi gruppi faunistici, le possibili criticità derivanti dalla realizzazione del progetto e le possibili misure di mitigazione da implementare*"; ancora nel detto elaborato, sempre con riferimento all'ornitofauna ed alla chirotterofauna, è stata rappresentata la possibilità di impatti su specie di interesse conservazionistico (ivi comprese specie di interesse comunitario; cfr.: "*i principali recettori tra le specie potenzialmente presenti nell'area di progetto sono costituiti dai Rapaci diurni, tra cui il Nibbio reale risulta essere la specie di interesse conservazionistico più diffusa*"); in sede di prima riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 15 gennaio 2024, è stata rappresentata l'inadeguatezza di tale riscontro, evidenziando che gli elementi conoscitivi e di analisi richiesti costituiscono elementi ritenuti necessari ai fini della valutazione di impatto ambientale e che, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

assenza degli stessi, non è tra l'altro possibile comprendere le motivazioni alla base della scelta, operata dalla Società proponente, di mancata presentazione di istanza di Valutazione di Incidenza (pur in considerazione della prossimità del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore*"); con la documentazione trasmessa in data 11 febbraio 2024, la Società proponente nell'elaborato "EOL_BA–SIA_REL21_REV 00 - RELAZIONE FAUNISTICA", ha rappresentato, in relazione al monitoraggio preliminare faunistico inerente all'avifauna ed alla chirotterofauna, di essersi avvalsa dei risultati di attività di monitoraggio effettuate nel periodo settembre 2021-agosto 2022, in area confrontabile con quella del progetto in argomento, nell'ambito di altro progetto; in sede di seconda riunione di Conferenza di Servizi, tenutasi in data 19 febbraio 2024, è stata rappresentata l'inadeguatezza del riscontro fornito, evidenziando che lo studio/monitoraggio faunistico su avifauna e chirotterofauna di cui ci si è avvalsi non è stato trasmesso dalla Società proponente e che le informazioni riportate nell'ambito del paragrafo 4 dell'elaborato "EOL_BA–SIA_REL21_REV 00 - RELAZIONE FAUNISTICA", relative all'esposizione dei risultati di attività di monitoraggio di campo inerenti alla presenza di specie di uccelli e chirotteri non condotte in diretta connessione con il progetto in argomento, seppur riferibili ad una pertinente area vasta di riferimento, non sono caratterizzate dal livello di dettaglio ed approfondimento necessario al superamento delle lacune conoscitive inizialmente rappresentate nella documentazione trasmessa dalla Società proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata; peraltro i rilevamenti inerenti le specie di chirotterofauna ed ornitofauna riportati nello studio in questione, nell'ambito dei quali sarebbe stata rilevata la esclusiva presenza di specie di minore interesse conservazionistico, in relazione alle quali non è stata comunque effettuata alcuna stima previsionale dell'entità dell'impatto potenziale producibile in correlazione con l'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, non avrebbero dovuto essere sufficienti ad escludere in via definitiva, come invece fatto dalla Società proponente, qualsiasi considerazione, analisi e valutazione inerente alle specie di ornitofauna e chirotterofauna di interesse conservazionistico potenzialmente presenti nell'area in considerazione di quanto riportato nelle pubblicazioni scientifiche disponibili (primi tra tutti il Formulario Standard Natura 2000 relativo al Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore*", ubicato in prossimità ed in continuità ecologico funzionale con l'area di prevista installazione dell'aerogeneratore di progetto BA05); ancora in sede di riunione è stato rilevato che l'area di prevista installazione dell'aerogeneratore di progetto BA05 è ubicata a distanza inferiore a 200 metri da superfice boscata identificata come "*Querceti a cerro dell'Italia centro-meridionale*" nella Carta della Natura di ISPRA-ARPA, classificata come area di media valenza ecologica e media sensibilità ecologica, ed in prossimità di corpi idrici costituenti potenziali corridoi di spostamento nell'area per la ornitofauna e la chirotterofauna e che, a tal riguardo, nella Comunicazione della Commissione C(2020) 7730 final, Bruxelles, 18.11.2020, relativa al "*Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in materia ambientale*", con riferimento alle distanze minime rispetto a superfici boschive e strutture lineari utilizzate come rotte di spostamento abituale dei chirotteri sono richiamate, in materia di micrositing degli aerogeneratori, le indicazioni delle linee guida dell'UNEP/EUROBATS, nell'ambito delle quali è indicato che "*wind turbines should, as a rule, not be installed within all types of woodland or within 200 m due to the risk that this type of siting implies for all bats*"); le successive argomentazioni sul punto formulate dalla Società proponente nell'ambito della documentazione trasmessa in data 20 marzo 2024 ed in data 30 aprile 2024 non sono state ritenute adeguate a superare le criticità rappresentate in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'aerogeneratore BA05; dalla consultazione dei risultati delle attività di monitoraggio inerenti alla distribuzione degli habitat e delle specie di interesse comunitario rilevati nell'ambito dello svolgimento delle attività previste dal progetto per la redazione dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 approvato con D.D. 467/2018 della D.G. 500600 "*Difesa del Suolo ed Ecosistema*" della Regione Campania (di prossima pubblicazione) risulta che, per il Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore*", con riferimento all'avifauna, tra le specie di interesse conservazionistico sono state rilevate nell'area la nitticora, la garzetta, l'airone bianco maggiore, la cicogna nera, il falco pecchiaiolo, il nibbio reale, il nibbio bruno, il biancone, il grillaio, il falco pellegrino, la tottavilla, l'averla piccola e l'averla cenerina (in particolare, con riferimento alle specie

fonte: http://burc.regione.campania.it

già indicate nel Formulario Standard del Sito natura 2000 in argomento: per il nibbio reale si riporta che "*La specie è stata osservata praticamente in tutto il sito (in almeno sette località diverse) sia in primavera che in estate; non è stato identificato nessun sito riproduttivo ma è certo che la ZSC è frequentata regolarmente da 1-2 coppie (il cui nido potrebbe essere anche esterno alla ZSC)*", per il nibbio bruno si riporta che "*La specie è stata osservata nel sito diverse volte (e alcune altre in zone vicine, poco lontano dal confine), senza che siano mai state raccolte evidenze di nidificazione che rimane quindi da considerare possibile*" e per il falco pecchiaiolo si riporta che "*Una sola osservazione nella ZSC, in pieno periodo riproduttivo, fa ipotizzare comunque che vi possa essere il territorio di almeno una coppia; la presenza nell'area di studio potrebbe essere risultato di una recente colonizzazione*") mentre, con riferimento alla chirotterofauna, si riporta che sono nove le specie identificate con certezza rilevate nell'ambito delle indagini (*Pipistrellus pipistrellus*, *Nyctalus noctula*, *Myotis nattereri*, *Eptesicus serotinus*, *Nyctalus leisleri*, *Tadarida teniotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pygmaeus* e *Hypsugo savii*) e che, seppure durante i rilievi effettuati non è stata confermata la presenza di *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis capaccini* e *Myotis myotis*, specie riportate nel formulario standard aggiornato al 2019, in considerazione delle caratteristiche dell'area "*appare verosimile credere che queste specie possano utilizzarla, soprattutto per attività trofica*"; la Società proponente non ha sviluppato le richieste adeguate considerazioni quali/quantitative del livello di rischio di collisione con gli aerogeneratori previsti in progetto per le diverse specie di uccelli e chirotteri presenti e potenzialmente presenti nell'area (da condursi, sulla base delle caratteristiche degli aerogeneratori previsti in progetto e delle caratteristiche ecologiche delle specie considerate, mediante utilizzo dei modelli predittivi disponibili); la Società proponente ha indicato, tra le possibili misure di mitigazione da adottare, l'equipaggiamento degli aerogeneratori di progetto con sistemi denominati "Shutdown-on-Demand SOD" e, tra questi, in particolare, l'equipaggiamento con il sistema DTBird® e DTBat®; il ricorso a tale misura di mitigazione del rischio di mortalità per collisione, ancorché il sistema in argomento non consenta di eliminare completamente il detto rischio e risulti fortemente condizionato nella sua efficacia dalla qualità delle impostazioni iniziali di settaggio, è ritenuto adeguato al superamento delle criticità rappresentate in relazione al riscontro prodotto dalla Società proponente con riferimento a quanto richiesto al punto 12 della richiesta di integrazioni trasmessa in allegato 7 alla nota prot. n.131935/2023 per quel che attiene gli aerogeneratori in progetto identificati dalle sigle BA02 e BA03, in considerazione della loro prevista installazione in aree caratterizzate da minore valore ecologico e maggiore distanza da siti di notevole rilevanza per la tutela di habitat e specie; sul punto è stata prevista specifica condizione ambientale (condizione ambientale n.2 della presente scheda istruttoria);

- relativamente alla produzione di rumore, dagli studi previsionali prodotti e dalle indagini eseguite risulta che i massimi livelli di rumore immessi in facciata agli edifici più esposti è inferiore ai limiti massimi previsti dalla normativa di riferimento per la zona in argomento in periodo diurno e in periodo notturno e, in base ai livelli calcolati per il rumore residuo presente nell'area e per l'incremento determinato, si può attestare che anche il criterio differenziale per gli edifici più prossimi sarà rispettato e, quindi, che l'immissione di rumore nell'ambiente esterno provocato dagli impianti non produrrà inquinamento acustico tale da superare i limiti massimi consentiti per la zona di appartenenza;
- relativamente alle emissioni elettromagnetiche, i valori previsti del campo di induzione magnetica risultano sempre al di sotto dell'obiettivo di qualità di 3 μT fissato dal DPCM 08/07/2003;
- relativamente alla tutela dei valori paesaggistici, dei beni culturali e del patrimonio archeologico, le dimensioni degli aerogeneratori in progetto non consentono di poterne occultare la visibilità dai principali punti di osservazione, sebbene il numero ridotto e la distribuzione distanziata consentono di evitare di dar vita ad effetto selva e contribuiscono a ridurre considerevolmente il contributo degli stessi all'impatto cumulativo sul paesaggio in un territorio che vede una presenza ormai consolidata e diffusa di parchi eolici; è stata prestata attenzione a ridurre al minimo possibile le interferenze delle opere previste in progetto con aree soggette a vincoli paesaggistici; è stata prevista l'adozione di soluzioni cromatiche di tipo neutro ed il ricorso a vernici antiriflesso, sia per il mozzo che per il rotore; non sono state rilevate interferenze dirette con i beni culturali e con il patrimonio archeologico; nell'ambito della presente istruttoria è stato considerato quanto rappresentato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento che, con nota prot. n.15507 del 24 luglio 2024 ha espresso parere favorevole in merito al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di competenza comunale in relazione alle limitate opere previste in

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetto interferenti con aree vincolate ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. (consistenti in interventi di adeguamento di due tratti di viabilità esistente e di realizzazione di un nuovo tratto di viabilità), confermando le condizioni indicate nel Verbale n.2 del 15 luglio 2024 della Commissione Locale per il Paesaggio allegato alla nota prot. n.4914 del 17 luglio 2024 del Comune di Baselice; con la detta nota prot. n.15507/2024 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha espresso parere favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza inerenti alla tutela del patrimonio archeologico; ancora con la nota prot. n.15507/2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha rappresentato, in merito alle interferenze del parco eolico con il paesaggio e con il patrimonio culturale, che "*Il layout dell'impianto si innesta in un'area in parte integra nei suoi valori del paesaggio naturale-agricolo tradizionale, conseguentemente, in particolare, l'aerogeneratore BA05 (con altezza totale di 206 metri), che dista soltanto 171 metri da un'area boscata tutelata ai sensi dell'art.142 comporta una sostanziale alterazione dell'assetto percettivo dei luoghi, che sarebbe percepito come presenza intrusiva fuori scala rispetto alle aree circostanti, capace di interrompere visivamente l'orizzontalità del profilo dello skyline disegnato dall'area boscata*" e, pertanto, che, per tali ragioni, in relazione alla compatibilità ambientale dell'impianto valutata nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, "*questa Soprintendenza ritiene che il progetto così come proposto possa essere valutato positivamente per gli aerogeneratori BA02 e BA03 e negativamente per l'aerogeneratore BA05*";

- è stato prodotto, in riscontro a specifica richiesta di integrazioni formulata sul punto, un Piano di Monitoraggio Ambientale, da ultimo strutturato secondo quanto rappresentato nell'elaborato denominato "*EOL_BA-SIA_REL18_REV02 – Piano di monitoraggio ambientale*" che ha previsto attività di monitoraggio ante operam, in corso d'opera ed ex post in relazione alle componenti ambientali vegetazione, fauna e rumore, recependo anche le richieste di modifiche ed integrazioni formulate nel corso del procedimento; sul punto è stata prevista specifica condizione ambientale (condizione ambientale n.3 della presente scheda istruttoria);

si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale limitatamente agli aerogeneratori identificati dalle sigle BA03 e, solo in caso di esito positivo delle valutazioni richiamate nel parere trasmesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con propria nota prot. n.15696 del 20 maggio 2024, BA02, e con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione e la compensazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale (elaborato revisionato "*EOL_BA–SIA_REL01_REV 01*") ai paragrafi 6.3.3, 6.5.3, 6.7.3, 6.8.3, 6.9.3 (con esclusione della realizzazione di schermi artificiali per la mitigazione degli effetti connessi allo shadow flickering) e 6.10.3:

1	Macrofase	ANTE OPERAM (fase di cantierizzazione)
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Misure di mitigazione**
4	Oggetto della condizione	Gli interventi di ripristino ambientali relativi alle aree di cantiere (Piazzali, tracciati stradali e cavidotti) vanno documentati attraverso un report delle attività svolte e con una dettagliata documentazione fotografica e video delle operazioni di scavo e di ripristino della vegetazione. Con particolare riferimento agli adeguamenti temporanei e agli allargamenti della viabilità il ripristino dello stato dei luoghi deve essere effettuato al termine dei passaggi in fase di cantiere e occorre darne evidenza come di seguito descritto. Per quanto concerne i tratti di nuova viabilità saranno utilizzati esclusivamente materiali ecocompatibili e non impermeabilizzanti. Il report e le immagini devono fare riferimento allo stato dei luoghi prima e

fonte: http://burc.regione.campania.it

		dopo l'intervento e mostrare le diverse fasi di lavoro. Le singole immagini, riportate in un report fotografico, vanno acquisite attraverso applicazioni dedicate (app di riferimento *SpotLens* o simili) che riportano in automatico e direttamente sull'immagine data di scatto e coordinate geografiche. Tutte le immagini vanno allegate in formato JPG alla documentazione da trasmettere. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della suddetta documentazione all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione del report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase di cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: *** Misure di mitigazione**
4	Oggetto della condizione	Gli aerogeneratori autorizzati dovranno essere equipaggiati con i sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione di esemplari di specie ornitiche e chirotteri DTBird e DTBat richiamati nella documentazione trasmessa, con l'obbligo di osservate le seguenti indicazioni tecnico-operative: – i sistemi DTBird e DTBat dovranno essere posizionati su tutte le torri eoliche installate, in numero e posizionamento adeguato a garantirne la massima efficacia in relazione alle specie bersaglio (secondo indicazioni di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); – i sistemi di rilevazione dovranno essere calibrati e tarati in relazione alle specie bersaglio (ad opera di professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); – le specie bersaglio dovranno essere individuate da tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna tra quelle di interesse conservazionistico, sulla base di specifico monitoraggio ex-ante condotto antecedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto e comprendendo, comunque, tutte le specie di ornitofauna e chirotterofauna di interesse conservazionistico segnalate come presenti o potenzialmente presenti nell'area in pubblicazioni disponibili (ivi compreso il Formulario Standard Natura 2000 del Sito della Rete Natura

		2000 identificato dal codice IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore*"); - tutti i moduli DTBird devono essere allestiti con due sistemi anticollisione: segnale acustico e arresto della turbina eolica in caso di presenza di avifauna bersaglio; - tutti i moduli DTBat devono essere allestiti con il sistema anticollisione di arresto delle turbine; - i sistemi DTBird e DTBat vanno attivati all'entrata in esercizio dell'impianto e vanno comunicate all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le credenziali di accesso (*Analyzer*) alla piattaforma online specifica di analisi dei dati ed i parametri di taratura di ogni modulo DTB; - in caso di malfunzionamento/avaria di uno o più dei dispositivi installati, l'aerogeneratore per il quale, conseguentemente, non può più essere garantito il perfetto funzionamento del sistema di prevenzione delle collisioni dovrà essere arrestato fino alla risoluzione del problema; - in caso di impatti ambientali inattesi (collisione di esemplari di rilevante interesse conservazionistico con le pale degli aerogeneratori) dovranno essere intraprese adeguate misure correttive (riduzione della velocità di rotazione o arresto preventivo degli aerogeneratori in periodi temporali o condizioni ambientali particolarmente critici in relazione al rischio) definite in dettaglio da professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna; - al fine di consentire la consultazione dei dati ambientali rilevati da parte di soggetti pubblici e privati interessati, dovranno essere pubblicati, su una pagina web dedicata, report semestrali dei fenomeni rilevati dai sistemi DTBird e DTBat e delle azioni correttive intraprese in caso di rilevamento di impatti ambientali inattesi (elaborati a cura di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna). La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report semestrali all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM (fase di cantierizzazione) POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Monitoraggio ambientale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

4	Oggetto della condizione	Le attività di monitoraggio inerenti agli effetti ambientali prodotti dall'impianto devono essere condotte secondo le specifiche modalità indicate nell'elaborato "*EOL_BA-SIA_REL18_REV 02 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*", integrato prevedendo: − relativamente al monitoraggio degli impatti sulla componente ambientale "Fauna", la considerazione, tra gli impatti ambientali che dovrebbero essere monitorati, oltre che dei già contemplati fenomeni di "sottrazione o alterazione di habitat faunistici", "interruzione o alterazione di corridoi ecologici" e "mortalità da collisione", anche del fenomeno "allontanamento dall'area" da condurre a partire dai risultati delle attività di monitoraggio ex ante previste; − relativamente al monitoraggio degli impatti sulla componente "Vegetazione", con specifico riferimento all'Azione V3 – "Verifica dell'efficacia degli interventi di ripristino vegetazionale", che la durata del monitoraggio e delle previste attività correlate (sostituzione delle fallanze) sia prevista non inferiore a cinque anni. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, antecedentemente all'avvio delle azioni di monitoraggio previste, del piano di monitoraggio rielaborato come sopra indicato.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase di cantierizzazione) POST-OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

Napoli, giovedì 25 luglio 2024

L'istruttore:
dott. Sergio Scalfati

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 20



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Uffici speciali

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
207	*05/09/2024*	*60*	*12*	*0*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. "Mazzocca" e relative opere di connessione" - Proponente: Societa' Baselice Wind Power S.r.l. - CUP 9341

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : B3102D2F86AFE092BFB4B9F25A3A14EAC8804629

Allegato nr. 1 : A5CF3D68A30BB81A7AB595D4E3AABD1A988BA188

Frontespizio Allegato : 2F02AB6FEF8D0D04279A02D4996B54A57CEE0909

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
207	**05/09/2024**	**12**	**0**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. "Mazzocca" e relative opere di connessione" - Proponente: Societa' Baselice Wind Power S.r.l. - CUP 9341

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, con Legge n.120 del 11/09/2020 e con Legge n.108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo Staff 501792 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" (ora Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*");

c. con D.G.R.C. n.686 del 06/12/2016 sono state da ultimo individuate le "*Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania"*;

d. con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n.83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n.613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n.01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. ai sensi dell'art.14, comma 4 della L. n.241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;

f. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 "(…) *l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* (…)";

g. l'art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al protocollo regionale in data 20/05/2022 con il n.267104, la Società Baselice Wind Power S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto denominato "*Impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. "Mazzocca" e relative opere di connessione"*;

b. all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9341;

c. ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.299522 del 08/06/2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (ora Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*") è stata

trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) della documentazione trasmessa dalla Società proponente in relazione all'istanza presentata, indicando tempi e modalità per la verifica dell'adeguatezza e della completezza della detta documentazione per i profili di rispettiva competenza;

d. ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.12783 del 10/01/2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (ora Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*"), trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in pari data, dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto legislativo, rappresentando che:
   - entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso gli interessati avrebbero potuto presentare osservazioni inerenti all'intervento di che trattasi;
   - i soggetti in indirizzo avrebbero potuto far pervenire, entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la trasmissione delle osservazioni da parte degli interessati, proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione pubblicata inerenti agli aspetti di rispettiva competenza;
   - le Amministrazioni comunali territorialmente interessate avrebbero dovuto procedere alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio informatico;

e. nel termine di 30 giorni indicato nella nota prot. n.12783/2023 sono pervenute osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale inerente al progetto in argomento, formulate dalla Provincia di Benevento (trasmesse con nota prot. n.3533 del 9 febbraio 2023);

f. entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.131935 del 10/03/2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (ora Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*"), inviata a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, sono state trasmesse le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, comprensive di quelle formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale;

g. con la soprarichiamata nota prot. n.131935/2023 è stato richiesto alla Società proponente, Baselice Wind Power S.r.l., di trasmettere allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (ora Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*") ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della stessa, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti nella stessa riportate, ferma restando la possibilità per la proponente di formulare, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;

h. con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 04/04/2023, la Società Baselice Wind Power S.r.l. ha formulato allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (ora Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*") richiesta motivata di sospensione, per un periodo non superiore a 180 giorni, dei termini indicati nella nota prot. n.131935/2023 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;

i. con nota prot. n.194802 del 04/04/2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (ora Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*") è stato comunicato alla Società Baselice Wind Power S.r.l. e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.131935/2023;

j. in data 06/10/2023, la Società Baselice Wind Power S.r.l. ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (ora Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*") ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, a mezzo posta elettronica regionale, comunicazione del link presso cui è stata resa disponibile la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.131935/2023; la detta documentazione è stata successivamente trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania anche su supporto informatico - DVD - a mezzo corriere ed acquisita al protocollo regionale in data 9 ottobre 2023 con il n.479625;

k. ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5, del D. Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.131935/2023 è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

l. con nota prot. n.491266 del 13/10/2023 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata data comunicazione alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento della pubblicazione, sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 12/10/2023, dell'Avviso per la nuova consultazione del pubblico prevista dall'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

m. nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del nuovo Avviso, previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., sono pervenute osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale inerente al progetto in argomento, formulate dal sig. Vincenzo Zeoli (trasmesse a mezzo posta elettronica certificata in data 24/10/2023);

ATTESO, che:

a. con la sopra richiamata nota prot. n.491266/2023 l'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14 ter della L. 241/1990, le cui riunioni di lavoro si sono tenute in data 15/01/2024 (prima riunione), 19/02/2024 (seconda riunione), 05/04/2024 (terza riunione), 20/05/2024 (quarta riunione) e 26/07/2024 (quinta riunione);

b. nel corso della quinta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stata condivisa la Bozza di Rapporto Finale dei lavori, nella quale sono stati riportati: l'iter del procedimento, una sintetica descrizione del progetto in argomento, i pareri acquisiti nel corso del procedimento con le determinazioni dei soggetti preposti a pronunciarsi per gli aspetti di rispettiva competenza;

c. tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi sono stati trasmessi alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 26/07/2024 la Responsabile dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, in qualità di Autorità competente, ha espresso, sulla base dell'istruttoria tecnica, con relativa proposta di parere, formulata dal funzionario istruttore dott. Sergio Scalfati, e nei limiti delle proprie competenze, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale limitatamente agli aerogeneratori identificati dalle sigle BA03 e, solo in caso di esito positivo delle valutazioni richiamate nel parere trasmesso dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale con propria nota prot. n.15696 del 20 maggio 2024, BA02, con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale (elaborato revisionato "EOL_BA–SIA_REL01_REV 01") ai paragrafi 6.3.3, 6.5.3, 6.7.3, 6.8.3, 6.9.3 (con esclusione della realizzazione di schermi artificiali per la mitigazione degli effetti connessi allo shadow flickering) e 6.10.3:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE – OPERAM (fase di cantierizzazione)**
2	Numero Condizione	**01**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Gli interventi di ripristino ambientale relativi alle aree di cantiere (piazzali, tracciati stradali e cavidotti) vanno documentati attraverso un report delle attività svolte e con una dettagliata documentazione fotografica e video delle operazioni di scavo e di ripristino della vegetazione. Con particolare riferimento agli adeguamenti temporanei e agli allargamenti della viabilità, il ripristino dello stato dei luoghi deve essere effettuato al termine dei passaggi in fase di cantiere e occorre darne evidenza come di seguito descritto. Per quanto concerne i tratti di nuova viabilità saranno utilizzati esclusivamente materiali ecocompatibili e non impermeabilizzanti. Il report e le immagini devono fare riferimento allo stato dei luoghi prima e dopo l'intervento e mostrare le diverse fasi di lavoro. Le singole immagini, riportate in un report fotografico, vanno acquisite attraverso applicazioni dedicate (app di riferimento SpotLens o simili) che riportano in automatico e direttamente sull'immagine data di scatto e coordinate geografiche. Tutte le immagini vanno allegate in formato JPG alla documentazione da trasmettere. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della suddetta documentazione all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione del report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase di cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**02**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Gli aerogeneratori autorizzati dovranno essere equipaggiati con i sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione di esemplari di specie ornitiche e chirotteri DTBird e DTBat richiamati nella documentazione trasmessa, con l'obbligo di osservate le seguenti indicazioni tecnico-operative: - i sistemi DTBird e DTBat dovranno essere posizionati su tutte le torri eoliche installate, in numero e posizionamento adeguato a garantirne la massima efficacia in relazione alle specie bersaglio (secondo indicazioni di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); - i sistemi di rilevazione dovranno essere calibrati e tarati in relazione alle specie bersaglio (ad opera di professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); - le specie bersaglio dovranno essere individuate da tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna tra quelle di interesse conservazionistico, sulla base di specifico monitoraggio ex-ante condotto antecedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto e comprendendo, comunque, tutte le specie di ornitofauna e chirotterofauna di interesse conservazionistico segnalate come presenti o potenzialmente presenti nell'area in pubblicazioni disponibili (ivi compreso il Formulario Standard Natura 2000 del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore*"); - tutti i moduli DTBird devono essere allestiti con due sistemi anticollisione: segnale acustico e arresto della turbina eolica in caso di presenza di avifauna bersaglio; - tutti i moduli DTBat devono essere allestiti con il sistema anticollisione di arresto delle turbine; - i sistemi DTBird e DTBat vanno attivati all'entrata in esercizio dell'impianto e vanno comunicate all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le credenziali

N.	Contenuto	Descrizione
		di accesso (Analyzer) alla piattaforma online specifica di analisi dei dati ed i parametri di taratura di ogni modulo DTB; - in caso di malfunzionamento/avaria di uno o più dei dispositivi installati, l'aerogeneratore per il quale, conseguentemente, non può più essere garantito il perfetto funzionamento del sistema di prevenzione delle collisioni dovrà essere arrestato fino alla risoluzione del problema; - in caso di impatti ambientali inattesi (collisione di esemplari di rilevante interesse conservazionistico con le pale degli aerogeneratori) dovranno essere intraprese adeguate misure correttive (riduzione della velocità di rotazione o arresto preventivo degli aerogeneratori in periodi temporali o condizioni ambientali particolarmente critici in relazione al rischio) definite in dettaglio da professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna; - al fine di consentire la consultazione dei dati ambientali rilevati da parte di soggetti pubblici e privati interessati, dovranno essere pubblicati, su una pagina web dedicata, report semestrali dei fenomeni rilevati dai sistemi DTBird e DTBat e delle azioni correttive intraprese in caso di rilevamento di impatti ambientali inattesi (elaborati a cura di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna). La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report semestrali all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE – OPERAM (fase di cantierizzazione) e POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**03**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Le attività di monitoraggio inerenti agli effetti ambientali prodotti dall'impianto devono essere condotte secondo le specifiche modalità indicate nell'elaborato "EOL_BA-SIA_REL18_REV 02 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE",

N.	Contenuto	Descrizione
		integrato prevedendo: - relativamente al monitoraggio degli impatti sulla componente ambientale "Fauna", la considerazione, tra gli impatti ambientali che dovrebbero essere monitorati, oltre che dei già contemplati fenomeni di "sottrazione o alterazione di habitat faunistici", "interruzione o alterazione di corridoi ecologici" e "mortalità da collisione", anche del fenomeno "allontanamento dall'area" da condurre a partire dai risultati delle attività di monitoraggio ex ante previste; - relativamente al monitoraggio degli impatti sulla componente "Vegetazione", con specifico riferimento all'Azione V3 – "Verifica dell'efficacia degli interventi di ripristino vegetazionale", che la durata del monitoraggio e delle previste attività correlate (sostituzione delle fallanze) sia prevista non inferiore a cinque anni. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, antecedentemente all'avvio delle azioni di monitoraggio previste, del piano di monitoraggio rielaborato come sopra indicato.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase di cantierizzazione) POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

b. entro 10 giorni dalla comunicazione della avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 26/07/2024 con l'allegata Bozza di Rapporto Finale trasmessa alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento secondo quanto espressamente previsto dalla D.G.R.C. n.613 del 28/12/2021 non sono pervenute osservazioni e controdeduzioni al parere di Valutazione di Impatto Ambientale ed alle condizioni ambientali con lo stesso previste;

c. la società Baselice Wind Power S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinati con D.G.R.C. n.686/2016, mediante bonifico agli atti dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

RITENUTO:

a. di dover provvedere, secondo quanto espressamente previsto dalla D.G.R.C. n.613 del 28/12/2021, all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in relazione al progetto denominato "*Impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. "Mazzocca" e relative opere di connessione"*;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, come richiesto dal proponente con l'istanza presentata;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la D.G.R.C. n. 613/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal dott. Sergio Scalfati, funzionario dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e dell'istruttoria amministrativa compiuta dal medesimo Ufficio,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di esprimere, relativamente al progetto denominato "*Impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. "Mazzocca" e relative opere di connessione*" proposto dalla Società Baselice Wind Power S.r.l., con sede legale in Milano, alla Via Dante n.7, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica e della proposta di parere resi in Conferenza di Servizi dall'istruttore VIA, come risultanti dalla scheda istruttoria allegata al presente provvedimento (Allegato A), parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale limitatamente agli aerogeneratori identificati dalle sigle BA03 e, solo in caso di esito positivo delle valutazioni richiamate nel parere trasmesso dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale con propria nota prot. n.15696 del 20 maggio 2024, BA02, con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale (elaborato revisionato "EOL_BA-SIA_REL01_REV 01") ai paragrafi 6.3.3, 6.5.3, 6.7.3, 6.8.3, 6.9.3 (con esclusione della realizzazione di schermi artificiali per la mitigazione degli effetti connessi allo shadow flickering) e 6.10.3:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE – OPERAM (fase di cantierizzazione)**
2	Numero Condizione	**01**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Gli interventi di ripristino ambientale relativi alle aree di cantiere (piazzali, tracciati stradali e cavidotti) vanno documentati attraverso un report delle attività svolte e con una dettagliata documentazione fotografica e video delle operazioni di scavo e di ripristino della vegetazione. Con particolare riferimento agli adeguamenti temporanei e agli allargamenti della viabilità, il ripristino dello stato dei luoghi deve essere effettuato al termine dei passaggi in fase di cantiere e occorre darne evidenza come di seguito descritto. Per quanto concerne i tratti di nuova viabilità saranno utilizzati esclusivamente materiali ecocompatibili e non impermeabilizzanti. Il report e le immagini devono fare riferimento allo stato dei luoghi prima e dopo l'intervento e mostrare le diverse fasi di lavoro. Le singole immagini, riportate in un report fotografico,

N.	Contenuto	Descrizione
		vanno acquisite attraverso applicazioni dedicate (app di riferimento SpotLens o simili) che riportano in automatico e direttamente sull'immagine data di scatto e coordinate geografiche. Tutte le immagini vanno allegate in formato JPG alla documentazione da trasmettere. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della suddetta documentazione all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione del report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase di cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**02**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Gli aerogeneratori autorizzati dovranno essere equipaggiati con i sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione di esemplari di specie ornitiche e chirotteri DTBird e DTBat richiamati nella documentazione trasmessa, con l'obbligo di osservate le seguenti indicazioni tecnico-operative: - i sistemi DTBird e DTBat dovranno essere posizionati su tutte le torri eoliche installate, in numero e posizionamento adeguato a garantirne la massima efficacia in relazione alle specie bersaglio (secondo indicazioni di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); - i sistemi di rilevazione dovranno essere calibrati e tarati in relazione alle specie bersaglio (ad opera di professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); - le specie bersaglio dovranno essere individuate da tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna tra quelle di interesse conservazionistico, sulla base di specifico monitoraggio ex-ante condotto antecedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto e comprendendo, comunque, tutte le specie di

N.	Contenuto	Descrizione
		ornitofauna e chirotterofauna di interesse conservazionistico segnalate come presenti o potenzialmente presenti nell'area in pubblicazioni disponibili (ivi compreso il Formulario Standard Natura 2000 del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore*"); - tutti i moduli DTBird devono essere allestiti con due sistemi anticollisione: segnale acustico e arresto della turbina eolica in caso di presenza di avifauna bersaglio; - tutti i moduli DTBat devono essere allestiti con il sistema anticollisione di arresto delle turbine; - i sistemi DTBird e DTBat vanno attivati all'entrata in esercizio dell'impianto e vanno comunicate all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le credenziali di accesso (Analyzer) alla piattaforma online specifica di analisi dei dati ed i parametri di taratura di ogni modulo DTB; - in caso di malfunzionamento/avaria di uno o più dei dispositivi installati, l'aerogeneratore per il quale, conseguentemente, non può più essere garantito il perfetto funzionamento del sistema di prevenzione delle collisioni dovrà essere arrestato fino alla risoluzione del problema; - in caso di impatti ambientali inattesi (collisione di esemplari di rilevante interesse conservazionistico con le pale degli aerogeneratori) dovranno essere intraprese adeguate misure correttive (riduzione della velocità di rotazione o arresto preventivo degli aerogeneratori in periodi temporali o condizioni ambientali particolarmente critici in relazione al rischio) definite in dettaglio da professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna; - al fine di consentire la consultazione dei dati ambientali rilevati da parte di soggetti pubblici e privati interessati, dovranno essere pubblicati, su una pagina web dedicata, report semestrali dei fenomeni rilevati dai sistemi DTBird e DTBat e delle azioni correttive intraprese in caso di rilevamento di impatti ambientali inattesi (elaborati a cura di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna). La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report semestrali all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella

N.	Contenuto	Descrizione
		pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE – OPERAM (fase di cantierizzazione) e POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**03**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Le attività di monitoraggio inerenti agli effetti ambientali prodotti dall'impianto devono essere condotte secondo le specifiche modalità indicate nell'elaborato "EOL_BA-SIA_REL18_REV 02 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE", integrato prevedendo: - relativamente al monitoraggio degli impatti sulla componente ambientale "Fauna", la considerazione, tra gli impatti ambientali che dovrebbero essere monitorati, oltre che dei già contemplati fenomeni di "sottrazione o alterazione di habitat faunistici", "interruzione o alterazione di corridoi ecologici" e "mortalità da collisione", anche del fenomeno "allontanamento dall'area" da condurre a partire dai risultati delle attività di monitoraggio ex ante previste; - relativamente al monitoraggio degli impatti sulla componente "Vegetazione", con specifico riferimento all'Azione V3 – "Verifica dell'efficacia degli interventi di ripristino vegetazionale", che la durata del monitoraggio e delle previste attività correlate (sostituzione delle fallanze) sia prevista non inferiore a cinque anni. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, antecedentemente all'avvio delle azioni di monitoraggio previste, del piano di monitoraggio rielaborato come sopra indicato.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase di cantierizzazione) POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

2. di stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico della Società proponente;

3. di fissare, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;

4. di stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania su istanza motivata della Società proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento;

5. di stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

6. di stabilire che, ai sensi dell'art.28, comma 7-bis, del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*";

7. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n.241/90 e ss.mm.ii., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

8. di trasmettere il presente provvedimento al competente Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente 40.01.02 "*Affari generali – Supporto logistico*" della Regione Campania per la relativa pubblicazione sul BURC, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33;

9. di pubblicare il presente provvedimento al link
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA
nella sezione PAUR, cartella 9341.

Avv. Simona Brancaccio

ALLEGATO 21

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott. Paolo Vincenzo**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
73	**25/09/2024**	**18**	**4**

Oggetto:

Progetto di un impianto eolico ubicato nel comune di Baselice (BN) in localita' Mazzocca e relative opere di connessione. Proponente: Baselice Wind Power srl Parere reso ai sensi del TU 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 04

PREMESSO che:
- Con nota prot. reg. n. 299522 del 08/06/2022, trasmessa a mezzo pec a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al "Progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in località Mazzocca e relative opere di connessione, proponente: Baselice Wind Power s.r.l.";
- Con nota prot. reg. n. 335400 del 28/06/2022, questo Genio Civile, nell'ambito della procedura Paur indetta dallo Statf 50.17.92 recante codice univoco CUP 9341, ha richiesto atti integrativi volti al perfezionamento documentale;
- Con nota prot. reg. n. 103578 del 27/02/2023, questo Genio Civile, nell'ambito della procedura Paur recante codice univoco CUP 9341, ha richiesto atti integrativi nel merito;
- Con nota prot. reg. n. 480225 del 09/10/2023, la società Proponente, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, pubblicata dall'US Valutazioni Ambientali sul sito web dedicato della US VIA 60.12.00;

PRESO ATTO:
- dell'istruttoria compiuta dal dipendente incaricato, incardinato nella PO "Linee elettriche" del Genio Civile di Benevento, il cui titolare è l'ing. Giuseppe Valente, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. RI1279 del 24/09/2024 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);
- che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. 1775/33, la soluzione di connessione in progetto prevede di porre in opera:
    1. linea interrata MT a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e fino alla Cabina di trasformazione, di lunghezza complessiva 12.9 km.;
    2. SSE di trasformazione MT/AT;
    3. Linea interrata AT a 150kV per una lunghezza complessiva di ml 230 m.
- che la società proponente, ha provveduto al versamento di € 874,65 id univ c591cc7b5d6c4a2ca-b55008cbfd50cd6 del 01/08/2022 quale primo acconto del 15%, per spese di istruttoria, vigilanza, controllo, e collaudo elettrico, ai sensi delle DD. GRC n° 2694 del 12/05/95, n°7637del 04/12/95 e n° 5363 del 12/07/96;
- che, in merito al Nulla Osta o parere di fattibilità del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Divisione XVII - Ispettorato Territoriale Campania, lo stesso Ente Ministeriale, in occasione di un analogo procedimento amministrativo, con nota R.U. 80970 del 02-05-2024, con riferimento al nuovo D.Lgs 24/03/2024 n. 48, ha fatto presente, l'avvenuta eliminazione del Nulla Osta preventivo per le interferenze elettriche previsto dalla previgente norma ai sensi del D.Lgs 1/08/2003 n. 259;
- del parere favorevole del settore Demanio idrico di questo Ufficio, espresso con nota inviata alla US VIA in data 21/05/2024 prot. reg. n. 250929;

CONSIDERATO:
- che per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n.15 e della D.G.R.C. 10/09/2012, n. 478, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/33), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo delle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile – Presidio di Protezione Civile;
- che ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 1 MW nonché le opere e le infrastrutture ad esso connesse non facenti

parte della RTN, sono soggetti ad autorizzazione unica da rilasciarsi a cura della Unità Operativa Dirigenziale Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia a seguito di Conferenza dei Servizi;
- La società Proponente, per il cavo interrato in MT, ha trasmesso l'attestazione di conformità ai sensi 56, comma 3, D.lgs 01.08.2003,n. 259 e s.m.i.;

RITENUTO:
- che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;

VISTI:
- il R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 sulle opere idrauliche;
- il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;
- il Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 449 del 21/03/1988;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 2694 del 12/05/1995;
- la delibera di G.R. n. 7637 del 04/12/1995;
- la delibera di G.R. n. 5363 del 12/07/1996;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- il D. Lgs. 03/03/2011 n. 28;
- il D. Lgs. n. 259/2003, art. 95, comma 2-bis;
- il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001, art. 4;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. n. 15 del 26/07/2002, art. 35, comma 10;
- il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
- il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
- la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- la Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16;
- L.R. n. 37 del 06/11/2018;
- L.R. n. 5 del 29/06/2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dipendente incaricato, incardinato nella PO "Linee elettriche" del Genio Civile di Benevento, il cui titolare è l'ing. Giuseppe Valente, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di rilasciare a favore alla società Baselice Wind Power s.r.l. con sede legale in Milano alla via Dante n. 7, parere favorevole alla richiesta inoltrata nell'ambito della procedura VIA-PAUR recante numero di CUP 9341, relativa alle sole opere di connessione necessarie per l' impianto eolico sito nel Comune di Baselice (BN), in località Mazzocca, così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e pubblicati sul sito web dedicato dell'US VIA 60.12.00 e che consistono, in sintesi, in:

1. linea interrata MT a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e fino alla Cabina di trasformazione, di lunghezza complessiva 12.9 km.;
2. SSE di trasformazione MT/AT;
3. Linea interrata AT a 150kV per una lunghezza complessiva di ml 230 m.

con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive:
- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
- di precisare che, la società Proponente resta, altresì, obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche-edilizie, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi del T.U.1775/33;
- di precisare che, con riguardo alla linea in AT sopra descritta, il presente parere ha validità solo a seguito del rilascio, qualora previsto, del Nulla Osta da parte del Ministero delle Imprese e del

Made in Italy Divisione XVII - Ispettorato Territoriale Campania. Pertanto, la società Proponente, prima dell'inizio dei lavori, è obbligata ad acquisire il suddetto N.O. ed a trasmetterlo a questo Genio Civile;

- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
  - per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);
- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 1.196,51 quale secondo acconto delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento esclusivamente tramite il sistema PagoPa;
- a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2017, *"entro i centoventi giorni successivi all'entrata in esercizio di un impianto con tensione d'esercizio superiore a 1.000 volt, autorizzato ai sensi della presente legge, il gestore è tenuto ad informare dell'avvenuta fine lavori l'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione, inviando una dichiarazione redatta da un tecnico abilitato contenente la data di entrata in esercizio dell'impianto, nonché la conformità delle opere realizzate al progetto autorizzato e la loro rispondenza alle prescrizioni tecniche stabilite dalla normativa vigente";*
- qualora ricorrano le condizioni, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16/2017, "*come previsto dalla normativa tecnica vigente, entro ventiquattro mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, le linee e gli impianti elettrici di cui all'articolo 4, comma 1, con livelli di tensione superiori a 20.000 volt, sono sottoposti al collaudo. Dell'esito di tale collaudo viene data informativa all'Autorità che ha emesso il provvedimento di autorizzazione ai sensi della presente legge"*;
- di precisare che, è fatto obbligo al proponente, qualora dovuto, di acquisire, l'autorizzazione idraulica, in relazione ad eventuali attraversamenti di corsi d'acqua di natura demaniale ai sensi del RD 523/1904;
- di precisare che, prima di dare esecuzione ai lavori di che trattasi, per le opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, debba essere cura del proponente chiedere la sottoscrizione dell'Atto di concessione a titolo oneroso a questo Genio Civile;
- di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione dedicata del portale regionale, denominata "Regione Campania Casa di Vetro", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 e sarà inoltrato:

1. in via telematica, a norma di procedura:
    a. alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40 - 03);
2. in via telematica (PEC):
    a. US VIA 60.12.00 – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;
    b. al Comune di Baselice (BN);
    c. al proponente: Baselice Wind Power s.r.l.

Ing. Vincenzo Paolo

ALLEGATO 22

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
63	**01/10/2024**	**2**	**3**

Oggetto:

Art. 12 D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Autorizzazione Unica alla realizzazione del Progetto di un impianto eolico sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. "Mazzocca", per una potenza complessiva di 6 MW, e delle relative opere di commessione ricadenti anche nei comuni di San Marco dei Cavoti e Colle Sannita (BN), limitatamente all'aerogeneratore identificato con la sigla BA03. Proponente: BASELICE WIND POWER S.R.L. - CUP 9341

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";
k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";
l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;
m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale in data 20/05/2022 con il n.267104, la società BASELICE WIND POWER S.R.L., con allora sede legale in Milano (MI) alla Via Dante n.7 - Cap 20121 - C.F. e P.IVA 11912200968, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al "*Progetto di un impianto eolico sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca'*, originariamente della potenza complessiva di 29,3 MW e successivamente ridefinito per una potenza complessiva di 16,4 MW, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di San Marco dei Cavoti e Colle Sannita in provincia di Benevento*;*

b) con detta istanza la società BASELICE WIND POWER S.R.L. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9341;

CONSIDERATO altresì che il progetto presentato è stato oggetto di diverse modifiche apportate dalla società proponente, prevedendo nella versione definitiva:

- l'installazione di n.3 aerogeneratori (identificati dalle sigle: BA02, modello V136 da 4,2 MW, con lunghezza della pala pari a 66,66 metri, diametro del rotore pari a 136 metri, altezza al mozzo pari a 117 metri ed altezza massima pari a 185 metri; BA03, modello V150 da 6 MW, con lunghezza della pala pari a 73,65 metri, diametro del rotore pari a 150 metri, altezza al mozzo pari a 105 metri ed altezza massima pari a 180 metri; BA05, modello V162 da 6,2 MW, con lunghezza della pala pari a 79,35 metri, diametro del rotore pari a 162 metri, altezza al mozzo pari a 125 metri ed altezza massima pari a 206 metri), per una potenza nominale pari a 16,4 MW;
- una Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 150/30 kV Utente;
- una linea elettrica in MT a 30 kV in cavo interrato necessaria per l'interconnessione degli aerogeneratori alla SE Utente;
- una sezione di impianto elettrico comune con un altro parco eolico in sviluppo da parte di altro operatore, localizzata in una zona adiacente alla SE Utente, contenente tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT necessarie per la condivisione della connessione, necessaria per la condivisione dello Stallo AT a 150 kV assegnato dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) all'interno della futura SE della RTN di San Marco dei Cavoti (BN);
- tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT di competenza dell'Utente, da installare all'interno della futura SE Terna di San Marco dei Cavoti, in corrispondenza dello stallo assegnato;
- una linea elettrica in AT a 150 kV in cavo interrato di interconnessione tra la sezione di impianto comune e la futura SE RTN di San Marco dei Cavoti;

DATO ATTO

~~a)~~ dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 15.01.2024, 19.02.2024, 05.04.2024, 20.05.2024, e 26.07.2024, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;

~~b)~~ che nella seduta del 26.07.2024 la scrivente U.O.D. ha espresso:

- per **l'aerogeneratore BA02 parere Negativo** per le seguenti motivazioni:
  - con parere n.15696/2024 del 20/05/2024 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale rilevava che "l'aerogeneratore BA02 e relative opere accessorie, il tratto di nuova viabilità di avvicinamento alla torre, un tratto di viabilità di adeguamento ed il relativo tratto di cavidotto interrato MT ricadono in un'area perimetrata a Pericolosità da frana elevata-PF2, identificata nel sistema fisico come Vallecola a fondo concavo interessata da processi gravitativi; un breve tratto di cavidotto attraversa un'area perimetrata a Pericolosità da frana estremamente elevata-PF3; alcuni tratti di cavidotto attraversano aree a Pericolosità da frana moderata-PF1", stabilendo altresì che in relazione alle suddette interferenze la realizzazione dell'opera può essere autorizzata, in deroga ai conseguenti vincoli, esclusivamente nel rispetto delle seguenti condizioni:.
    1. si tratti di servizi essenziali non delocalizzabili;
    2. non pregiudichino la realizzazione degli interventi del PAI;

3. non concorrano ad aumentare il carico insediativo;
4. siano realizzati con idonei accorgimenti costruttivi;
5. risultino coerenti con le misure di protezione civile di cui al presente PAI e ai piani comunali di settore.

Con riferimento alle condizioni di cui n. 2-3-4-5 la scrivente UOD non è competente nel merito; invece, con riguardo alla prima prescrizione si rileva che la medesima società nella "*Relazione di riscontro alla CDS II*" ha espressamente indicato la realizzazione dei tre spostamenti dell'aerogeneratore BA02, attestando così di fatto la natura delocalizzabile del servizio, con la conseguenza che già la prima condizione per il rilascio dell'autorizzazione non può essere osservata.

A ciò si aggiunge il mancato rispetto della norma dell'art.13.1 lett. b) punto ii) delle linee guida del DM 10/09/2010, in quanto l'indagine anemometrica prodotta dalla società è stata effettuata per un periodo di 10 mesi a fronte dei 12 previsti dalla norma. Inoltre, le diverse direzioni prevalenti del vento indicate dalla società non permettono di escludere eventuali interferenze con l'aerogeneratore esistente.

- per **l'aerogeneratore BA03 parere Positivo** per le seguenti motivazioni:
  - malgrado l'analisi anemometrica non sia conforme all'art.13.1 lett. b) punto ii) delle linee guida del DM 10/09/2010, si rileva che nell'area di influenza dell'aerogeneratore non sono presenti aerogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione; pertanto, la direzione prevalente del vento è ininfluente ai fini delle interferenze. A ciò si aggiunge che il presente aerogeneratore non ha subito spostamenti nel corso del procedimento. Si prescrive l'aggiornamento della relazione di producibilità al fine di determinare correttamente il 3% dei proventi annui per il comune di Baselice. Il 3% dei proventi annui, qualora non pervenissero indicazioni da parte del Comune di Baselice, dovrà essere utilizzato per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e solidali;
- per **l'aerogeneratore BA05 parere negativo conforme** al parere di VIA.

~~c)~~ che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

~~d)~~ che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate, come da Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;

~~e)~~ che con Decreto Dirigenziale n. 207 del 05/09/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha espresso, in relazione al progetto *de quo,* parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale limitatamente agli aerogeneratori identificati dalle sigle BA03 e, solo in caso di esito positivo delle valutazioni richiamate nel parere trasmesso dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale con propria nota prot. n.15696 del 20 maggio 2024, BA02, con le condizioni ambientali specificate nel medesimo D.D. n. 207 del 05/09/2024, da considerarsi aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale (elaborato revisionato "EOL_BA-SIA_REL01_REV 01") ai paragrafi 6.3.3, 6.5.3, 6.7.3, 6.8.3, 6.9.3 (con esclusione della realizzazione di schermi artificiali per la mitigazione degli effetti connessi allo shadow flickering) e 6.10.3~~;~~

~~f)~~ che con nota prot. n. 14679 dell'01/03/2023 l'ARPAC – Dipartimento di Benevento – ha espresso parere favorevole di compatibilità elettromagnetica, con prescrizioni;

~~g)~~ che con nota prot. n. 31722 del 20/05/2024 l'ARPAC – Dipartimento di Benevento - ha trasmesso parere favorevole di impatto acustico con prescrizioni;

~~h)~~ che con nota prot. reg. n. 250929 del 21/05/2024 la Regione Campania - UOD 50 18 04 Genio Civile di Benevento – ha rilasciato parere favorevole con prescrizione per il nulla osta all'attraversamento del demanio idrico;

~~i)~~ che con Decreto Dirigenziale n. 73 del 25/09/2024 la Regione Campania - U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - ha espresso, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., parere favorevole con prescrizioni per la realizzazione delle opere di connessione elettrica necessarie per la costruzione ed esercizio dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
c) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate, trasmettendo il relativo piano particellare;
d) con nota prot. n. PG/2024/0273734 del 03/06/2024 - trasmessa ai Comuni di: Baselice (BN), San Marco dei Cavoti (BN) e Colle Sannita (BN) ai fini della pubblicazione ai rispettivi Albi Pretori con nota prot. n.

PG/2024/0273747 del 03/06/2024 - si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50;

e) il proponente ha altresì provveduto a far pubblicare l'avviso di avvio del procedimento, in data 16.06.2024, su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

ATTESO, altresì, che

a) in data 03.07.2024, con prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0221416_20240703, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO pertanto

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa al "*Progetto di un impianto eolico sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca'*, originariamente della potenza complessiva di 29,3 MW e successivamente ridefinito per una potenza complessiva di 16,4 MW, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di San Marco dei Cavoti e Colle Sannita in provincia di Benevento, proposto dalla società BASELICE WIND POWER S.R.L., con attuale sede legale in Milano (MI) Piazza Gae Aulenti 1 - CAP 20154 Torre B - C.F. e P.IVA 11912200968 – come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti per formarne parte integrante e sostanziale, limitatamente all'aerogeneratore identificato dalla sigla BA03 e con i seguenti obblighi:

    - si prescrive l'aggiornamento della relazione di producibilità al fine di determinare correttamente il 3% dei proventi annui per il Comune di Baselice. Il 3% dei proventi annui, qualora non pervenissero indicazioni da parte del Comune di Baselice, dovrà essere utilizzato per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e solidali;

2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota prot. n. PG/2024/0273734 del 03/06/2024;

VISTA la nota prot. n.. PG 250929 del 21/05/2024, che esprime parere favorevole per l'attraversamento dei corpi idrici e che rinvia a successivo atto concessorio oneroso la concessione demaniale che potrà essere resa solo a seguito di progetto esecutivo contenente i calcoli idraulici;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione del "*Progetto di un impianto eolico sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca'*, originariamente della potenza complessiva di 29,3 MW ridefinito per una potenza complessiva di 16,4 MW e per una potenza effettiva di 6 MW e delle relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di San Marco dei Cavoti e Colle Sannita in provincia di Benevento, proposto dalla società BASELICE WIND POWER S.R.L., con attuale sede legale in Milano (MI) Piazza Gae Aulenti 1 - CAP 20154 Torre B - C.F. e P.IVA 11912200968 – come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti per formarne parte integrante e sostanziale, limitatamente all'aerogeneratore identificato dalla sigla BA03 e con i seguenti obblighi:

   - si prescrive l'aggiornamento della relazione di producibilità al fine di determinare correttamente il 3% dei proventi annui per il Comune di Baselice. Il 3% dei proventi annui, qualora non pervenissero indicazioni da parte del Comune di Baselice, dovrà essere utilizzato per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e solidali;

   Le coordinate degli aerogeneratori sono le seguenti:

Identificativo	**Modello**	**Latitudine Nord**	**Longitudine Est**
BA03	Vestas V150 – D = 150 m H_{torre} = 105 m – P = 6 MW	4579922,13	490797,68

2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato sul portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "*Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile*", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
6. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
7. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2

del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;

8. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "*Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per i Comuni interessati dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
9. **fare obbligo** al proponente infine di:
    - utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
10. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
11. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2024/0273734 del 03/06/2024;
12. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
13. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
14. **demandare** al Comune di Baselice (BN) l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
15. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
16. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania per la pubblicazione sul sito, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni formulate dagli Enti Partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
17. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

Decreto Dirigenziale n. 83 del 06/05/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. PER IL "PROGETTO DI UN CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO E RIVENDITA PARTI USATE DA UBICARSI NEL COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI ZONA PIP LOC. SAN LICANDRO" - PROPONENTE DITTA CUPO ALESSANDRO - CUP 9805

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il titolo III della Parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che, con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";

c. l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art.27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

d. l'art.27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

e. la procedura dettagliata inerente al procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 28 dicembre 2021;

f. con D.G.R.C. n. 563 del 03/11/2022 è stato costituito l'U.S. 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" che ha assorbito le competenze dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";

g. con D.P.G.R.C. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO CHE

a. con istanza acquisita al prot. reg. 561818 del 21/11/2023 la Ditta Cupo Alessandro ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "*Progetto di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni Zona PIP loc. San Licandro"*; all'istanza è stato assegnato il **CUP 9805**;

b. l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi del 28/04/2025, che allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

c. la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è comunque integralmente pubblicata e consultabile alla pagina web reperibile sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione *Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR*, cartella relativa al CUP 9805;

DATO ATTO CHE

a. il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e

ss.mm.ii. e ai sensi del Capitolo 7 "*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - VIA (art. 27-bis del D.lgs. 152/2006)*" degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021;

b. il comma 7 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 dispone che "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita*";

c. con nota prot. 382914 del 05/08/2024 è stata convocata la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 e dell'art. 14ter della L. 241/1990;

RILEVATO CHE nel corso del procedimento e in sede di Conferenza di Servizi, come risultante dal relativo Rapporto finale (Allegato A):

a. sono stati acquisiti le determinazioni e i provvedimenti dei seguenti soggetti:
    a. ARPAC Dipartimento di Salerno, nota prot. 65767/2024 del 23/10/2024, parere favorevole
    b. Vigili del Fuoco Comando di Salerno, nota prot. 37444 del 05/12/2024
    c. Genio Civile di Salerno, nota prot. 37743 del 24/01/2025
    d. UOD Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti, nota prot. 84886 del 19/02/2025, parere favorevole
    e. ASL Salerno, nota prot. 43104 del 19/02/2025, parere igienico sanitario favorevole;
    f. Comunità Montana Alburni, prot. 704 del 19/02/2025, Autorizzazione allo Svincolo idrogeologico n. 9 del 19/02/2025
    g. SABAP di Salerno e Avellino, in conferenza
    h. DD n. 48 del 10/03/2025, provvedimento di VIA favorevole con condizioni ambientali;
    i. DD n.70 del 04/04/2025, provvedimento di AU ex art. 208 del Dlgs 152/2006 favorevole con prescrizioni.

b. sono stati espressi i pareri univoci e vincolanti favorevoli con prescrizioni/condizioni da parte dei seguenti soggetti individuati ai sensi dell'art. 14-ter, commi 3,4 e 5, della L. 241/1990:
    a. Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
    b. Rappresentante Unico della Regione Campania

c. ai sensi dell'art. 14-ter, co. 7 della L. 241/1990 è stato acquisito l'assenso senza condizioni del Comune di Sicignano sugli Alburni;

d. sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri e provvedimenti acquisiti, la Responsabile del Procedimento, per tutto quanto rappresentato nel Rapporto finale, ha concluso con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. con le condizioni ambientali, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti richiamati nel Rapporto finale;

DATO ATTO INOLTRE CHE

a. successivamente al PAUR, secondo i termini di cui al co. 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006, dovrà essere acquisito il seguente titolo, per il quali in sede di Conferenza sono state fornite le opportune indicazioni:
    a. Autorizzazione Sismica (vedasi nota prot. 37743 del 24/01/2025 del Genio Civile di Salerno);

b. è stata trasmessa la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei tecnici che hanno predisposto gli

elaborati progettuali, redatta nella forma di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

RITENUTO QUINDI

a. di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. per il "*Progetto di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni Zona PIP loc. San Licandro*" – Proponente Ditta Cupo Alessandro - CUP 9805, giusta istanza acquisita prot. reg. 561818 del 21/11/2023, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale (**Allegato A**);

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la D.G.R.C. n. 613/2021;
- la LR 59/2018;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 563 del 03/11/2022

alla stregua della conclusione della Conferenza di Servizi

DECRETA

1. di rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. per il "*Progetto di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni Zona PIP loc. San Licandro*" – Proponente Ditta Cupo Alessandro - CUP 9805, giusta istanza acquisita prot. reg. 561818 del 21/11/2023, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale (**Allegato A**);

2. di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Rapporto finale della Conferenza di Servizi (**Allegato A**);

3. di disporre che il proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori specifiche come disposte nei pareri espressi in Conferenza e nei singoli atti elencati nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi, con oneri a carico dello stesso proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche e controlli;

4. di dare evidenza che la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione *Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR*, cartella relativa al CUP 9805;

5. di dare atto, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-ter, che l'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006, comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei

lavori;

6. di dare evidenza, altresì, che:
   - 6.1. ai sensi dell'art. 27-bis, commi 9 e 7-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:
     - 6.1.1 le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi e compresi nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
     - 6.1.2 le eventuali verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
     - 6.1.3 successivamente al presente PAUR dovranno essere acquisiti i seguenti titoli per i quali sono di applicazione i termini di cui al co. 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006:
       - 6.1.3.1 Autorizzazione Sismica (vedasi nota prot. 37743 del 24/01/2025 del Genio Civile di Salerno);
   - 6.2. ai sensi dell'art. 14-quater co. 4 della L. 241/1900 e ss.mm.ii. *"I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*";
   - 6.3. la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR e non contenuti nello stesso, ricade esclusivamente in capo alla Ditta Cupo Alessandro;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS;

8. di comunicare con pec alla Ditta Cupo Alessandro e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione ***Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR***, cartella relativa al **CUP 9805**;

9. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio

Oggetto: CUP 9805 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il *"Progetto di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni Zona PIP loc. San Licandro"* – Proponente Ditta Cupo Alessandro – **Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990. Rapporto Finale del 28/04/2025**

1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'impianto nel quale la ditta individuale Cupo Alessandro intenderà svolgere attività di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso in conformità al D. Lgs. n. 209/03 e rivendita parti usate sarà ubicato nella zona PIP in Loc. San Licandro, Comune di Sicignano degli Alburni, Provincia di Salerno. Secondo il Piano Regolatore vigente l'area ricade in zona artigianale D2 e catastalmente è identificata al foglio 3 particelle 659-2140-702-760-759-2138-717 e porzione della 2027. La Ditta Cupo Alessandro risulta essere proprietaria della consistenza immobiliare come da atti di proprietà allegati al SIA.

Descrizione del layout di progetto

Il lotto in cui si prevede la realizzazione dell'attività in oggetto si estende per una superficie complessiva di circa 2941,50 mq, suddivisa in aree coperte e scoperte così organizzate:

AREA SCOPERTA

- sistema di pesatura dei veicoli fuori in ingresso al centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 209/03;
- Area stoccaggio carcasse da bonificare (a raso) mq 515,70;
- Area stoccaggio carcasse bonificate su cantilever;
- Una tettoia di circa 54 mq adibita ad Area COPERTA deposito pezzi di ricambio su scaffalature;

AREA COPERTA

Sarà costituita da un Capannone industriale di mq 300 comprensiva di pensilina di mq 65,00 così organizzato

- area da destinarsi ad uffici e servizi (circa 54 mq da planimetria allegata)
  - punto di vendita pezzi di ricambio (circa 25,5 mq da planimetria allegata),
  - ufficio amministrazione (circa 15,5 mq da planimetria allegata),
  - servizi igienici;
- deposito di pezzi di ricambio mq 129,88;
- area bonifica autoveicoli mq 81,40 la cui pavimentazione sarà attrezzata con una griglia e una vasca a tenuta per la raccolta di sversamenti accidentali di sostanze pericolose contaminanti. Nell'area sarà presente un contenitore nel quale sarà immagazzinato materiale assorbente (segatura e stracci) da impiegare per contenere tali sversamenti. I reflui raccolti saranno smaltiti tramite ditte autorizzate all' Albo Gestori Ambientali;

al di sotto della pensilina saranno ubicati n°4 cassoni scarrabili per lo stoccaggio di rifiuti prodotti dall'attività.

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'isola di bonifica autoveicoli prevederà la presenza di:

- un ponte sollevatore con sottostante griglia con vasca di raccolta eventuali spandimenti accidentali;
- contenitori di stoccaggio oli, liquidi per circuiti idraulici, benzine e gasolio, ciascuno dei quali equipaggiato con bacino di contenimento;
- contenitori per stoccaggio batterie al piombo esauste EER 160601*;
- contenitori per stoccaggio marmitte catalitiche EER 160801;
- contenitori per stoccaggio stracci materiale assorbente EER 150202*;
- contenitore per stoccaggio filtri olio-aria e Nafta EER 160107*;
- contenitore stoccaggio airbag [160110*];
- contenitore per lo stoccaggio provvisorio di vetro [160120]
- serbatoi gas liquido [160116]
- contenitori per lo stoccaggio Pastiglie freni [160112]
- banco di smontaggio;
- compressore.

L'area di impianto sarà dotata anche di:

- sistemi di convogliamento delle acque meteoriche dotati di pozzetti per il drenaggio, vasche di raccolta e di decantazione, muniti di separatori per oli, adeguatamente dimensionati;
- adeguato sistema di raccolta e di trattamento dei reflui, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale e sanitaria;
- deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori;
- idonea recinzione lungo tutto il perimetro dell'impianto che mitigherà anche l'impatto visivo.

La viabilità interna sarà tale da garantire un'agevole movimentazione dei lavoratori e delle macchine operatrici, anche in caso di incidenti.
Secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 386/2016, modifica della Delibera di G. R. n. 887 del 14.10.2010 e della Delibera di G. R. n. 2156 del 26 novembre 2004, nell'area stoccaggio carcasse da bonificare (a raso) si prevederà una quantità massima stoccabile di veicoli prima del trattamento pari a **64 veicoli** pari a circa **1.200 carcasse all'anno** (5 autoveicoli/giorno).
Considerando un peso medio di materiale ferroso e non ferroso ricavato da ciascuna carcassa pari a circa 0,86 t, si otterranno circa **1.032 t/anno di materiale ferroso e non ferroso che sarà avviato al riciclaggio**; si recupereranno anche i pezzi usati in buono stato di esercizio e i rifiuti destinati allo smaltimento e quelli destinati ai consorzi obbligatori di recupero dei rifiuti (batterie al piombo esauste e oli esausti).

2. ITER PROCEDURALE

- Con istanza acquisita al prot. reg. 561818 del 21/11/2023 la Ditta Cupo Alessandro ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al *"Progetto di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni Zona PIP loc. San Licandro"*; all'istanza è stato assegnato il CUP 9805;

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. reg. n. 564739 del 22/11/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data a tutti gli enti in indirizzo, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.
- entro il suddetto termine sono pervenute le richieste di perfezionamento riscontrate dal proponente con nota prot. reg. 27685 del 17/01/2024.
- in assenza di osservazioni dei servizi interessati sul riscontro del proponente, con nota prot. 155440 del 26/03/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e la pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) in data 25/03/2024, indicando in 20 giorni, decorrenti dai 30 giorni di consultazione, la tempistica per far pervenire all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali le richieste di integrazioni da parte dei servizi;
- nel periodo di consultazione pubblica non sono pervenute osservazioni;
- con nota prot. 253981 del 22/05/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha trasmesso la richiesta di integrazioni recante in allegato le richieste formulate dai servizi assegnando al proponente 30 giorni per il riscontro;
- con pec del 24/05/2024 il Comune di Sicignano degli Alburni ha trasmesso l'avvio del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica prot. 4605 del 24/05/2024 e la copia del Verbale della Commissione Locale del Paesaggio n°04 del 21/05/2024 con Relazione Istruttoria;
- con nota prot. 304443 del 10/06/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha riscontrato la richiesta trasmessa dalla ditta Cupo Alessandro in data 18/06/2024, accordando la sospensione di 45 giorni dei termini per il riscontro della richiesta di integrazione prot. 253981 del 22/05/2024;
- con nota prot. 382914 del 05/08/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione della documentazione della Ditta Cupo Alessandro, trasmessa in data 02/08/2024, la pubblicazione dell'avviso per la seconda consultazione in data 05 agosto 2024 ed ha convocato la Conferenza di Servizi la cui prima seduta è stata programmata per il 23/10/2024;
- **in data 23/10/2024 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi;**
- con nota prot. 65767/2024 del 23/10/2024 l'ARPAC Dipartimento di Salerno ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. 507045 del 28/10/2024 ha comunicato la pubblicazione del Resoconto della seduta del 23/10/2024 formulando contestualmente alcune richieste specifiche ai soggetti partecipanti al procedimento e programmando la seconda seduta della Conferenza per il 17/01/2025;
- in data 02/12/2024 il proponente ha depositato la documentazione integrativa di cui alla Conferenza di Servizi del 23/10/2024 acquisita al prot. 573560 del 03/12/2024;

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. 37444 del 05/12/2024 i Vigili del Fuoco Comando di Salerno hanno comunicato di prendere atto che la documentazione tecnica reperita sul sito tematico relativa al CUP 9805 non contiene specifici riferimenti alla normativa antincendio e che in caso di modifiche tali da incidere in maniera sostanziale sulla materia della prevenzione incendi è necessario attivare le procedure di cui agli artt. 3 e 4 del D.P.R. n. 151/2011;
- **in data 17/12/2024 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi;**
- con nota prot. 29530 del 21/01/2025:
  - è stata comunicata la pubblicazione del resoconto della seduta della Conferenza del 17/12/2024;
  - è stata programmata la terza seduta della Conferenza;
  - sono stati sollecitati vari soggetti agli adempimenti di competenza;
- con nota prot. 37743 del 24/01/2025 il Genio Civile di Salerno ha comunicato che nulla osta per quanto di propria competenza alla realizzazione del progetto e ha chiarito i termini e le condizioni per l'acquisizione dopo il PAUR dell'Autorizzazione Sismica;
- al prot. 40145 del 27/01/2025 sono state acquisite le integrazioni della società proponente;
- con nota prot. 84886 del 19/02/2025 la UOD Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti ha espresso parere favorevole in materia di svincolo idrogeologico ai sensi e per gli effetti dell'ex art. 23 L.R. 11/96 e ss. mm. ed ii. e regolamenti attuativi;
- **in data 19/02/2025 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi;**
- con nota prot. 43104 del 19/02/2025 l'ASL ha espresso parere igienico sanitario favorevole;
- con prot. 704 del 19/02/2025 la Comunità Montana Alburni ha rilasciato l'Autorizzazione allo Svincolo idrogeologico n. 9 del 19/02/2025, favorevole con condizioni;
- con nota prot. 95505 del 25/02/2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della Bozza di Rapporto Finale del 19/02/2025 ai fini delle eventuali osservazioni dei partecipanti entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione ed ha programmato l'ultima seduta della Conferenza per il giorno 28 marzo 2025;
- con DD n. 48 del 10/03/2025 è stato rilasciato il provvedimento di VIA;
- con nota prot. 18061 del 18/03/2025 l'ARPAC Dipartimento di Salerno ha confermato il proprio parere favorevole con prescrizioni prot. 65767/2024 del 23/10/2024;
- con nota prot. 155747 del 27/03/2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato il differimento dell'ultima seduta della Conferenza al 02/04/2025;
- con pec del 28/03/2025 la ditta Cupo Alessandro ha richiesto un differimento della Conferenza del 02/04/2025;
- la ditta Cupo Alessandro ha trasmesso della documentazione integrativa in relazione al parere dell'ARPAC Dipartimento di Salerno acquisita al prot. 162271 del 31/03/2025;
- con nota prot. 176370 del 07/04/2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato il differimento dell'ultima seduta della Conferenza al 28/04/2025;
- con DD n.70 del 04/04/2025 è stato rilasciato il provvedimento di AU ex art. 208 del Dlgs 152/2006, favorevole con prescrizioni.

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

3. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 23/10/2024

Alla seduta sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	**Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente VIA**	
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	**Nevia Carotenuto, Funzionaria Ufficio Speciale e Responsabile del Procedimento PAUR, Gianfranco Di Caprio e Francesco Imparato, Funzionari Ufficio Speciale e istruttori VIA**	
UOD 50 09 01 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	**ASSENTE**	
UOD 50 17 09 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	**Geom. Biagio Salsano**	
ARPAC Direzione generale	**ASSENTE**	
ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno	**ASSENTE**	
AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale	**ASSENTE**	

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino	**Geom. Stefano Lamberti, Rappresentante SABAP e Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali**	**Decreto Prefettura prot. 156498 del 08/10/2024** **Nota SABAP prot. 25058 del 21/10/2024**
Comunità Montana "ALBURNI"	**ASSENTE**	
Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Salerno	**ASSENTE**	
Provincia di Salerno	**ASSENTE**	
Comune di Sicignano degli Alburni	**ASSENTE**	
Ente Idrico Campano	**ASSENTE**	
ASL Salerno	**ASSENTE**	
Ente d'Ambito per la gestione dei rifiuti (EDA) di Salerno	**ASSENTE**	

Per la **Ditta Cupo Alessandro** sono presenti il sig. Cupo Alessandro, titolare, e l'ing. Gianluigi Parentela, tecnico di parte

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.
La dott.ssa Carotenuto comunica che la seduta sarà registrata ai soli fini della stesura del resoconto, ove necessario. La registrazione pertanto non potrà essere ceduta a nessuno dei partecipanti.

La dott.ssa Carotenuto informa i presenti che nel secondo periodo di consultazione non sono pervenute osservazioni e che a valle della convocazione della Conferenza di Servizi non sono pervenute comunicazioni, fatte salve deleghe e individuazione RUAS.

La dott.ssa Carotenuto ricorda che l'ordine del giorno è il seguente:
1. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
2. illustrazione del progetto, del riscontro alla richiesta di integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente;
3. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

4. esiti delle istruttorie condotte sulla documentazione integrativa da parte dei Servizi
5. varie ed eventuali.

PUNTO 1. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi

La dott.ssa Carotenuto richiama i termini della Conferenza di Servizi, che tenendo conto delle modifiche intervenute alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 successivamente alla presentazione dell'istanza della società proponente, ha una durata massima di 90 giorni decorrenti dalla data della prima seduta della presente Conferenza di Servizi. La dott.ssa Carotenuto ricorda a tal proposito le modifiche apportate alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 dal DL 77/2021 convertito in L. 108/2021 e ricorda le disposizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006.
Inoltre, ricorda che i commi 3, 4 e 5 dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 dispongono quanto segue:

3. Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

*4. Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto**. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto.** Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.*

*5. Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale **nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza**.*

Pertanto, fermo restando l'intervento in Conferenza di tutti i soggetti invitati a vario titolo a partecipare, la posizione definitiva, univoca e vincolante delle amministrazioni statali e non statali deve essere espressa dal Rappresentante Unico, ove nominato nel caso delle Amministrazioni diverse dallo Stato.

PUNTO 2. illustrazione del progetto, del riscontro alla richiesta di integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente

La dott.ssa Carotenuto chiede alla Ditta Cupo di illustrare il progetto. **L'ing. Parentela** procede

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

con la presentazione del progetto.

PUNTO 3. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto

La dott.ssa Carotenuto in collaborazione con i presenti procede alla ricognizione dei "titoli" richiesti dalla società proponente e dei "titoli" di competenza degli altri soggetti invitati a partecipare al procedimento.

SOGGETTO	"TITOLO"	STATO
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	**VIA**	
UOD Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Salerno	**Art. 208 del Dlgs 152/2006 Autorizzazione Rifiuti** **Autorizzazione all'esercizio dell'attività** **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** **Autorizzazione allo scarico acque reflue**	
UOD 50 09 01 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	**Nessuno**	
ARPAC Direzione generale	**Nessuno**	
ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno	**Pareri nell'ambito dell'Autorizzazione art. 208 del Dlgs 152/2006**	

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

SOGGETTO	"TITOLO"	STATO
AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale	-	
Comune di Sicignano degli Alburni	**Permesso di costruire Dpr n.380/01** **Autorizzazione Paesaggistica Art. 146 del Codice beni culturali e paesaggio d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42** **Autorizzazione allo scarico acque reflue**	**Prot. 4605 del 24/05/2024 e la copia del Verbale della Commissione Locale del Paesaggio n°04 del 21/05/2024 con Relazione Istruttoria. Espressione sfavorevole**
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino	**Parere vincolante per Autorizzazione Paesaggistica Art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.4** **Parere in materia di Archeologia**	**Con riferimento ai presunti vincoli paesaggistici il geom. Lamberti anticipa che nutre dei dubbi in merito alla necessità dell'Autorizzazione paesaggistica**
Provincia di Salerno	-	

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

SOGGETTO	"TITOLO"	STATO
Comunità Montana Alburni	**ART. 23 LR. N. 11/96 Regio decreto 3267/1923 Svincolo idrogeologico**	
Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Salerno		**L'ing. Parentela ritiene che non sia necessario il parere dei Vigili del Fuoco in quanto la superfice del lotto è inferiore a 3000 mq**
ASL Salerno	**Parere**	**Il geom. Salsano ritiene sia necessaria la sua espressione**
Ente d'Ambito per la gestione dei rifiuti (EDA) di Salerno	-	
Ente Idrico Campano	-	**L'ing. Parentela evidenzia che le acque meteoriche saranno scaricate al suolo e le acque nere in vasca a tenuta**

Rispetto ai titoli da acquisire successivamente al PAUR ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006 i manufatti edilizi richiedono **l'Autorizzazione sismica**. Tali manufatti sono di altezza inferiore a 10.5 m per cui occorre chiedere al Genio Civile di Salerno di quale soggetto è la competenza.

PUNTO 4. esiti delle istruttorie condotte sulla documentazione integrativa da parte dei Servizi

La dott.ssa Carotenuto dà la parola ai presenti per rappresentare gli esiti delle istruttorie condotte sulla documentazione integrativa.
Il geom. Lamberti rappresenta quanto segue.
Con nota decreto prot. 156498 del 08.10.2024, acquisito al protocollo generale della Soprintendenza al n. 23959 - A del 08.10.2024, il Prefetto di Salerno, ha nominato, ai fini del rilascio del parere ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 241/90, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

le provincie di Salerno e Avellino - nella persona del sottoscritto, funzionario per le tecnologie, geom. Stefano Lamberti - quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (RUAS).
Ciò premesso e considerato:

- con nota n. 24897-P del 18.10.2024, il sottoscritto RUAS ha chiesto alle Amministrazioni dello Stato coinvolte nel procedimento in epigrafe di far pervenire i propri pareri in merito all'intervento in epigrafe, anche indicando eventuali condizioni o raccomandazioni;
- che, ad oggi, le Amministrazioni compulsate non hanno riscontrato la suddetta richiesta;
- che l'esame del progetto ha fatto rilevare lacune e contraddizioni, soprattutto inerenti la situazione vincolistica ed agli elaborati che, a norma del D.P.C.M. 12.12.2005, dovrebbero rappresentare adeguatamente gli interventi previsti;

Si ritiene opportuno, al fine di valutare, per quanto di competenza, l'impatto che lo stesso può determinare sul territorio:
a) di sollecitare l'Amministrazione dello Stato già compulsata, affinchè renda, se dovuto, il parere di competenza, consentendo allo scrivente di definire il "parere unico" previsto dalla legge;
b) di chiedere alla Società proponente di integrare il progetto già inoltrato con la seguente documentazione:

- esatta individuazione delle aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 42/2004;
- orto foto con indicazione dell'area oggetto degli interventi;
- Foto-inserimenti realistici dell'impianto e delle opere accessorie, realizzati da tutti i punti di vista accessibili al pubblico.

La dott.ssa Carotenuto chiede al geom. Lamberti chiarimenti in merito al vincolo paesaggistico che grava sull'area di intervento, considerato che nella "*Relazione istruttoria (art. 146, commi 5 e 6 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.)*" del 24/05/2024, con allegato Verbale della CLP n. 4/2024, trasmessa dal Comune di Sicignano degli Alburni è riportato che "*L'intervento ricade in area soggetta ad interesse paesaggistico ex art. 142 del D. L.vo n. 42/04 e precisamente: i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;*".
Il geom. Lamberti rappresenta che l'intervento non ricade in area parco ma ricade in area contigua del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Con riferimento alle aree contigue evidenzia che con circolare prot. 22520 del 13/06/2002 la SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E DEMOETNOANTROPOLOGICO DI SALERNO E AVELLINO ha comunicato che "*non sono soggetti all'esame di competenza di questa Soprintendenza gli interventi sottoposti in queste aree*." , ovvero nelle aree contigue del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. A tal proposito la Regione Campania con nota prot. 2078 del 10/07/2002 ha fornito una interpretazione relativa all'art. 5 del regolamento delle aree contigue di cui al DPGRC n. 516 del 26/03/2001 e, per le motivazioni di cui alla citata nota, ha affermato che "*L'Area Contigua non è sottoposta, in quanto tale, a vincolo di tutela paesaggistica, salvo che di concerto con i soggetti istituzionali si decida di individuare e proporre, ove occorra, tale vincolo su alcune porzioni di territorio esterne al parco e ricompreso*

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

nelle medesime aree contigue, concretizzando in tal modo i territori di protezione esterna dei parchi di cui all'art. 146 let. F) del D.Leg.vo 490/99". Pertanto le aree contigue, in quanto tali, non sono considerate aree vincolate dal punto di vista paesaggistico.
Le note prot. 22520 del 13/06/2002 e prot. 2078 del 10/07/2002 vengono trasmesse via mail dal geom. Lamberti alla Responsabile del Procedimento, che provvede a condividerle a video per la lettura ed a porle agli atti del procedimento.
L'avv. Brancaccio, rilevato che da quanto esposto dal geom. Lamberti sembrerebbe che le aree contigue del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano non sono soggette di per se al vincolo paesaggistico relativo a "*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;*" ritiene necessario che sul punto si chieda al Comune di Sicignano degli alburni se nella sua conoscenza vi sono atti che superano le predette note e circolari.

L'avv. Brancaccio chiede agli istruttori VIA di esporre gli esiti dell'istruttoria.
L'ing. Di Caprio rappresenta quanto segue. La richiesta di integrazioni in merito all'istruttoria di VIA allegata alla nota prot. reg. n. 253981 del 22/05/2024 dell'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania è stata riscontrata dal Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. 381773 del 02/08/2024. Per i punti relativi alla richiesta di integrazioni VIA, i riscontri inviati si ritengono esaustivi o quantomeno sufficienti per i punti 1, 2, 3, 8, 12 e 15.

Con riferimento ai punti 5, 6, 7, 10, 11, 14, 17, 19 e 20 dall'esame della documentazione inviata, non si rileva nessuna modifica allo Studio di Impatto Ambientale in conseguenza delle richieste formulate. Pertanto, si chiede al proponente di indicare in questa sede dove sono riportate le informazioni richieste oppure, in caso di confermata assenza delle stesse, si chiede di fornire opportuni chiarimenti in merito.
In relazione al punto 18, si ritengono le informazioni fornite appena sufficienti; piuttosto le stesse possono essere integrate con gli ulteriori chiarimenti di cui ai successivi punti elencati.
In relazione al punto 4 è stato fornito un unico elenco con indicazione, mediante asterischi, dei rifiuti pericolosi. Tuttavia, non è stata data evidenza del corretto dimensionamento dei contenitori depositati all'interno dell'isola di bonifica e delle vasche di contenimento degli sversamenti, in quanto non è stata fornita una stima dei flussi dei rifiuti prodotti.
Per il punto 9 il riscontro è parzialmente esaustivo. Tuttavia, è necessario completare le informazioni trasferite quantomeno con una descrizione della procedura di campionamento seguita. È, inoltre, fondamentale che vengano confermate le provenienze dei campioni sottoposti ad analisi: non è, infatti, stata fornita una cartografia indicante i punti di prelievo dei campioni.
Con riferimento al punto 13, il riscontro fornito risulta molto parziale e poco dettagliato e, pertanto, si resta in attesa in merito di un eventuale parere preventivo dei Vigili del Fuoco, convocati in Conferenza e rappresentati dal RUAS. Inoltre, non è stata riscontrata la richiesta di integrare il SIA con piani di manutenzione delle attrezzature impiegate, degli impianti a servizio delle attività e della pavimentazione industriale in calcestruzzo (di cui andrebbe prodotta ulteriore sezione con la completa

fonte: http://burc.regione.campania.it

descrizione di tutte le caratteristiche costruttive - incluso il materiale polimerico da impiegare). Pertanto, si chiede al proponente di indicare in questa sede dove sono riportate le informazioni richieste oppure, in caso di confermata assenza delle stesse, si chiede di fornire opportuni chiarimenti in merito.

In relazione al punto 16, si evidenzia che nello Studio di Impatto Ambientale modificato a seguito di richiesta di integrazioni nulla è cambiato rispetto alla prima stesura e pertanto, non avendo fornito informazioni sui rifiuti pericolosi (anche presunti) prodotti dalle attività svolte in impianto e dei quantitativi attesi (ovvero quanto già richiesto ai punti 4 e 5), quanto riportato nella dichiarazione asseverata di non assoggettabilità alla normativa Seveso, non può essere verificato.

Nella dichiarazione asseverata, inoltre, non viene fatto riferimento alcuno a "sostanze/miscele pericolose sotto forma di materie prime, prodotti, sottoprodotti, residui o prodotti intermedi" quali ad esempio il citato GPL e il carburante inviato a riuso citati nella attività di bonifica delle autovetture; ciò porta a pensare che la valutazione di assoggettabilità al D. Lgs. 105/2015 non prenda in considerazione tale aspetto. Pertanto, si chiede di fornire opportuni chiarimenti in merito.

L'avv. Brancaccio lascia la Conferenza alle ore 12.32

Il geom. Salsano espone quanto segue. Con riferimento alla richiesta di chiarimenti e integrazione documentale della UOD 501709 di cui alla nota prot.n.239811 del 14/05/2024 trasmessa alla ditta Cupo Alessandro dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali in data 22/05/2024 prot.n.253981, esaminata la documentazione pubblicata, per quanto attiene le competenze ex art. 208 , Dlgs 152/2006, si rileva che la stessa non è esaustiva in quanto non sono state prodotte tutte le integrazioni richieste e nello specifico rispetto a quanto richiesto nella predetta nota non sono state fornite integrazioni e chiarimenti relativamente ai seguenti punti:

punto 3)

nel particolare costruttivo della pavimentazione industriale non è stato riportato lo strato impermeabile HDPE, come descritto a pag.4 della relazione tecnica;

punto 4)

lett. c) non è stato chiarito la tipologia di barriera arborea di protezione lungo il perimetro che si intende realizzare ai fini del contenimento dell'impatto visivo e acustico;

lett. d) il paragrafo "definizione delle procedure atte ad individuare ed a rispondere a potenziali incidenti e situazioni di emergenza nonché ad attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire" a pag. 15 della relazione tecnica è stato riproposto in maniera identica a quella riportato nella precedente relazione per cui è rimasto estremamente sintetico senza fornire una dettagliata descrizione delle procedure e misure che si intendono adottare in caso di emergenza ai sensi del Dlgs 81/2008 tenuto conto anche dell'attrezzatura ATEX (pag.6 r.t.), per gli aspetti antideflagranti e antincendio;

lett. e) non è stato chiarito la tipologia di batterie e accumulatori (160605) che si intendono stoccare;

punto 5)

atteso che non è consentita la miscelazione dei rifiuti, aggiornare la tav.2 -planimetria lay-out- indicando l'area di stoccaggio dei singoli EER prodotti dalle operazioni di messa in sicurezza e

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

smontaggio veicoli, come riportati in relazione tecnica (pag.11 R.T.), nonchè il deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori, nonché le aree di stoccaggio dei rifiuti decadenti dalle operazioni di demolizioni di cui all'elenco riportato in relazione tecnica (pag.7-8), e la tettoia metallica (mis.6,50x14,70 mt) indicata a pag.4 della relazione tecnica;

punto 6) SCARICHI IDRICI

lett. a) non è stato indicato il pozzetto fiscale con relativa georeferenziazione;

lett. b) non è stata prodotta dichiarazione resa dal titolare della ditta e dal progettista circa l'assenza di fognatura pubblica o corpi idrici superficiali in prossimità dell'impianto per cui è tecnicamente non realizzabile lo scarico negli stessi, in quanto viceversa, fermo restando quanto disposto dall'art.103 Dlgs 152/2006, tali acque devono essere recapitate in fognatura, ciò anche nel caso di fognatura di tipo misto, o corpo idrico superficiale;

c) non è stata prodotta dichiarazione circa l'assenza di fognatura pubblica acque nere, in quanto viceversa, tali acque dovranno essere recapitate in detta fognatura, ciò anche nel caso di fognatura di tipo misto e non in vasca a tenuta.

Per quanto sopra anche le planimetrie dell'impianto sono ancora carenti delle indicazioni di cui ai chiarimenti e integrazioni richieste.

PUNTO 5. varie ed eventuali.

La dott.ssa Carotenuto chiede alla Ditta Cupo se intende fornire i chiarimenti e la documentazione atti a superare le criticità evidenziate in Conferenza e con che tempistica.

La Ditta Cupo come sopra rappresentata, preso atto di tutto quanto evidenziato dai vari Enti intervenuti nel corso della conferenza, chiede di voler fissare il termine per presentare la documentazione utile a riscontrare quanto rappresentato dai predetti Enti, quantomeno, al **02.12.2024**. Sulla base di tale presupposto, tenuto conto del termine di conclusione della Conferenza di Servizi, richiamato in occasione della seduta odierna e fissato in 90 giorni dall'art. 27 bis - comma 7 del D.Lgs n. 152/2006, esonera sin da ora l'Amministrazione Regionale nonché tutti gli altri Enti intervenuti da qualsivoglia responsabilità connessa alla conclusione della Conferenza oltre il termine di 90 giorni all'uopo previsto. Nel contempo, si chiede di voler già fissare la successiva seduta di CdS, con la previsione di un congruo termine per l'esame della prevista integrazione da parte degli Enti coinvolti.

La dott.ssa Carotenuto propone la data del 17/01/2024 per la seconda seduta della Conferenza, data sulla quale tutti i presenti concordano.

4. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 17/01/2025

Alla seduta sono presenti:

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	**Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente VIA**	
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	**Nevia Carotenuto, Funzionaria Ufficio Speciale e Responsabile del Procedimento PAUR, Gianfranco Di Caprio e Francesco Imparato, Funzionari Ufficio Speciale e istruttori VIA**	
UOD 50 17 09 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	**Geom. Biagio Salsano**	**Nota del 15/01/2025**
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino	**Geom. Stefano Lamberti, Rappresentante SABAP e Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali**	**Decreto Prefettura prot. 156498 del 08/10/2024** **Nota SABAP prot. 25058 del 21/10/2024**
ASL Salerno	**Dott.ssa Annamaria Nobile, responsabile UOSDPC Eboli**	

Per la **Ditta Cupo Alessandro** sono presenti il sig. Cupo Alessandro, titolare, e l'ing. Gianluigi Parentela, tecnico di parte.

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.
La dott.ssa Carotenuto comunica che la seduta sarà registrata ai soli fini della stesura del resoconto, ove necessario. La registrazione, pertanto, non potrà essere ceduta a terzi e a nessuno dei partecipanti.

La dott.ssa Carotenuto ricorda che l'ordine del giorno è il seguente:

1. discussione;
2. espressione dei pareri delle singole amministrazioni/enti e dei Rappresentanti unici;
3. varie ed eventuali.

Punto 1. Discussione
La dott.ssa Carotenuto ricorda che con nota prot. 507045 del 28/10/2024 è stato richiesto:

- **al Comando Vigili del Fuoco di Salerno** di verificare la propria competenza ad esprimersi nel presente procedimento, considerato che la Ditta Cupo Alessandro ha attestato che il lotto di intervento è di superfice inferiore a 3.000 mq e di trasmettere gli esiti di tali verifiche allo scrivente Ufficio e al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali geom Stefano Lamberti (pec sabap-sa@pec.cultura.gov.it) ai fini della sua espressione;
- **al Comune di Sicignano degli Alburni** di verificare congiuntamente alla SABAP di Salerno e Avellino la necessità per il progetto in oggetto dell'Autorizzazione Paesaggistica, considerato quanto emerso nella Conferenza del 23/10/2024 con riferimento alla circolare prot. 22520 del 13/06/2002 e alla nota prot. 2078 del 10/07/2002, entrambe allegate al pubblicato Resoconto della seduta del 23/10/2024;
- **al Genio Civile di Salerno e al Comune di Sicignano degli Alburni**, di chiarire la competenza in materia di Autorizzazione Sismica, considerato che il proponente ha dichiarato che le opere a farsi sono di altezza inferiore a 10,5 m, e di fornire le condizioni per il rilascio dopo il PAUR della predetta Autorizzazione come previsto dall'art. 27-bis, co. 7-bis del Dlgs 152/2006;
- **alla Comunità Montana "ALBURNI"** di far pervenire le proprie determinazioni in materia di vincolo idrogeologico nella tempistica del procedimento.

All'attualità risulta pervenuta la sola **nota prot. 37444 del 05/12/2024 del Comando Vigili del Fuoco di Salerno** con la quale gli stessi hanno comunicato di prendere atto che la documentazione tecnica reperita sul sito tematico relativa al CUP 9805 non contiene specifici riferimenti alla normativa antincendio e che in caso di modifiche tali da incidere in maniera sostanziale sulla materia della prevenzione incendi è necessario attivare le procedure di cui agli artt. 3 e 4 del D.P.R. n. 151/2011.
Inoltre, l'ARPAC Dipartimento di Salerno ha trasmesso il proprio parere prot. 65767/2024 del 23/10/2024 favorevole con prescrizioni.
La dott.ssa Carotenuto dà la parola ai servizi intervenuti.
Il geom. Lamberti rappresenta che il Comune di Sicignano degli Alburni non lo ha contattato e

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

pertanto si rifà a quanto già rappresentato nella Conferenza del 18/10/2024. Inoltre, evidenzia l'assenza nella documentazione di una planimetria nella quale è rappresentato il sito dell'impianto rispetto al perimetro del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni.

Il geom. Salsano esaminata la documentazione prodotta e pubblicata sul sito tematico dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali nella cartella CUP 9805 in data 02/12/2024, atteso che non è stata chiarita la tipologia di barriera arborea perimetrale e l'errato posizionamento del pozzetto fiscale, chiede di:

1) Rielaborare della relazione tecnica e della tavola grafica "planimetria generale con indicazione lay-out di lavorazione – data 26/11/2024" indicando la tipologia della barriera di protezione perimetrale finalizzata a minimizzare l'impatto visivo e la rumorosità verso l'esterno;

2) rielaborare della tavola grafica "planimetria generale con indicazione del sistema di captazione, trattamento e scarico acque reflue – data 26/11/2024", posizionando il pozzetto fiscale a monte del pozzetto di confluenza delle acque di 2^ pioggia, indicando la relativa georeferenziazione.

La dott.ssa Carotenuto evidenzia la necessità dell'espressione della competente Comunità Montana in relazione al Vincolo Idrogeologico.

L'ing. Parentela della Ditta Cupo si impegna a trasmettere la documentazione utile a chiarire quanto evidenziato dalla SABAP e dalla UOD 50 17 09 entro 10 giorni.

La dott.ssa Carotenuto propone la data del 19/02/2025 per la terza seduta della Conferenza, data sulla quale tutti i presenti concordano.

5. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19/02/2025

La seduta ha inizio alle ore 11.10. Alla seduta sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	**Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente VIA**	
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	**Nevia Carotenuto, Funzionaria Ufficio Speciale e Responsabile del**	

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	Procedimento PAUR, Gianfranco Di Caprio e Francesco Imparato, Funzionari Ufficio Speciale e istruttori VIA	
UOD 50 17 09 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	**Geom. Biagio Salsano**	**Nota del 10/02/2025**
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino	**Geom. Stefano Lamberti, Rappresentante SABAP e Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali**	**Decreto Prefettura prot. 156498 del 08/10/2024** **Nota SABAP prot. 41244 del 18/02/2025**
ASL Salerno	**Dott.ssa Annamaria Nobile, responsabile UOSDPC Eboli**	

Per la **Ditta Cupo Alessandro** sono presenti il sig. Cupo Alessandro, titolare, e l'ing. Gianluigi Parentela, tecnico di parte.

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.
La dott.ssa Carotenuto comunica che la seduta sarà registrata ai soli fini della stesura del resoconto, ove necessario. La registrazione, pertanto, non potrà essere ceduta a terzi e a nessuno dei partecipanti.

La dott.ssa Carotenuto ricorda che l'ordine del giorno è il seguente:

1. discussione;
2. espressione dei pareri delle singole amministrazioni/enti e dei Rappresentanti unici;
3. varie ed eventuali.

PUNTO 1. DISCUSSIONE

La dott.ssa Carotenuto ricorda che con nota prot. 29530 del 21/01/2025 è stato richiesto:

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

- **al Comune di Sicignano degli Alburni** di verificare congiuntamente alla SABAP di Salerno e Avellino la necessità per il progetto in oggetto dell'Autorizzazione Paesaggistica, considerato quanto emerso nella Conferenza del 23/10/2024 con riferimento alla circolare prot. 22520 del 13/06/2002 e alla nota prot. 2078 del 10/07/2002, entrambe allegate al pubblicato Resoconto della seduta del 23/10/2024;
- **al Genio Civile di Salerno e al Comune di Sicignano degli Alburni**, di chiarire la competenza in materia di Autorizzazione Sismica, considerato che il proponente ha dichiarato che le opere a farsi sono di altezza inferiore a 10,5 m, e di fornire le condizioni per il rilascio dopo il PAUR della predetta Autorizzazione come previsto dall'art. 27-bis, co. 7-bis del Dlgs 152/2006;
- **alla Comunità Montana "ALBURNI"** di far pervenire le proprie determinazioni in materia di vincolo idrogeologico nella tempistica del procedimento.

All'attualità risulta pervenuta la **nota prot. 37743 del 24/01/2025** con la quale il Genio Civile di Salerno ha comunicato che nulla osta per quanto di propria competenza alla realizzazione del progetto e ha chiarito i termini e le condizioni per l'acquisizione dopo il PAUR dell'Autorizzazione Sismica;
Inoltre al **prot. 40145 del 27/01/2025** sono state acquisite le integrazioni della società proponente a seguito della Conferenza del 17/12/2024.
Inoltre con nota **prot. 84886 del 19/02/2025** la UOD Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti ha espresso parere favorevole in materia di svincolo idrogeologico ai sensi e per gli effetti dell'ex art. 23 L.R. 11/96 e ss. mm. ed ii. e regolamenti attuativi.

La situazione dei "titoli" acquisiti è pertanto all'attualità la seguente.

- Nota prot. 65767/2024 del 23/10/2024 dell'ARPAC Dipartimento di Salerno
- Nota prot. 37444 del 05/12/2024 dei Vigili del Fuoco Comando di Salerno
- Nota prot. 37743 del 24/01/2025 del Genio Civile di Salerno
- Nota prot. 84886 del 19/02/2025 della UOD Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti

La dott.ssa Carotenuto dà la parola ai servizi intervenuti.

Il geom Lamberti comunica, in relazione all'Autorizzazione Paesaggistica, di aver contattato con mail il Comune di Sicignano degli Alburni senza aver ricevuto riscontri. Pertanto sull'argomento ribadisce quanto già rappresentato nelle Conferenze di Servizi del 17/10/2024 e del 23/12/2024.

La dott.ssa Carotenuto ne prende atto e chiede ai presenti di esprimere le proprie determinazioni.

PUNTO 2. ESPRESSIONE DEI PARERI DELLE SINGOLE AMMINISTRAZIONI/ENTI E DEI RAPPRESENTANTI UNICI

La dott.ssa Nobile, per quanto di competenza, esprime parere favorevole per gli aspetti igienico sanitari e si riserva di trasmettere quanto prima l'espressione formale del parere con eventuali raccomandazioni.

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

L'ing. Di Caprio, in rappresentanza del gruppo istruttore VIA, premesso che:

- con nota del 21/11/2023, acquisita al prot. reg. n. 561818, la Società proponente Ditta Cupo Alessandro ha trasmesso la documentazione amministrativa e progettuale per richiedere il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. reg. n. 155440 del 26/03/2024 si è dato avvio al procedimento ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e si è data comunicazione della pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del medesimo D. Lgs. - in data 25/03/2024 - relativo alla procedura in oggetto;
- con nota prot. PG/2024/0253981 del 22/05/2024, al fine dell'espletamento di una esaustiva istruttoria è stata evidenziata la necessità di chiedere approfondimenti tecnici, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 381773 del 02/08/2024 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste;
- con nota prot. reg. n. 382914 del 05/08/2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della seconda consultazione pubblica, con pubblicazione dell'avviso avvenuta in data 05/08/2024, ed ha contestualmente convocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. per il giorno 23/10/2024;
- con riferimento alle richieste di chiarimenti avanzate per l'istruttoria VIA nel corso della seduta di Conferenza di servizi del 23/10/2024, il proponente ha trasmesso i relativi riscontri con nota acquisita al prot. reg. n. 573560 del 03/12/2024,

Considerato che:

- il progetto consiste nella realizzazione di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA);
- l'impianto è individuato catastalmente al Foglio 3, particelle 659-2140-702-760-759-2138-717 e porzione della 2027, mentre, da un punto di vista urbanistico, secondo il Piano Regolatore vigente ricade in zona artigianale D2. La Ditta Cupo Alessandro risulta essere proprietaria della consistenza immobiliare (come da atti di proprietà allegati);
- l'area è esterna alla perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni (sebbene rientri in area contigua del Parco) e non è interessata da Siti delle Rete Natura 2000 secondo quanto indicato dal DPR n. 357 del 08/09/1997 e ss.mm.ii.;
- l'impianto non ricade in aree a pericolosità idraulica, né in aree a rischio idraulico, mentre, in relazione al rischio e/o pericolosità frana ricade:

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

- in Area a Pericolosità da Frana – P_utr5 "Propensione all'innesco transito invasione per frane";
- in Area a Rischio Frana – R_utr5 "Rischio potenziale gravante su Unità Territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr5",

per cui sono stati prodotti approfondimenti attraverso uno studio geologico di dettaglio;

- lo Studio di Impatto Ambientale, con le successive modifiche e integrazioni, contiene una descrizione qualitativa della tipologia delle opere, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative e ha cercato di individuare in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante;
- gli impatti cumulativi possono essere considerati compatibili con l'area individuata per la realizzazione dell'impianto;
- gli interventi progettuali verranno realizzati all'interno di un sito a vocazione industriale / artigianale, inserito all'interno di una zona PIP, e per la tipologia di attività svolta l'impatto sulla matrice aria (atmosfera e rumore) è da ritenersi scarsamente rilevante;
- gli impatti sulle componenti acqua e suolo sono da ritenersi contenuti, opportunamente mitigati (pavimentazione industriale, sistema di captazione e trattamento acque reflue) e comunque monitorabili, anche in considerazione delle condizioni ambientali di seguito riportate;

Preso atto che:

- l'impianto è ubicato in zona P.I.P. - Località San Licandro del Comune di Sicignano degli Alburni (SA) e la zona non interessa aree protette e siti della Rete Natura 2000 ed è, pertanto, urbanisticamente idonea (zona artigianale D2 secondo il P.R.G. vigente);
- a seguito delle consultazioni pubbliche non sono pervenute osservazioni,

alla luce di quanto sopra rappresentato propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**01**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **componenti/fattori ambientali:** • ambiente idrico • suolo e sottosuolo

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		• salute pubblica, ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	È necessario, prima dell'avvio dei lavori, effettuare la caratterizzazione chimico - fisica delle acque di falda al fine di escludere l'esistenza di potenziali contaminazioni già presenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	50 17 09 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**02**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **componenti/fattori ambientali:** • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, • salute pubblica, ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Al fine di monitorare la pratica di dispersione delle acque di piazzale al suolo, è necessario verificare, con cadenza semestrale, il rispetto dei limiti di concentrazione fissati dalla normativa nell'apposito pozzetto fiscale, almeno fino a quando non si provvederà a realizzare l'allaccio alla pubblica fognatura.

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	50 17 09 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

L'avv. Brancaccio, in qualità di Autorità competente in materia di VIA, sulla scorta dell'istruttoria e della proposta di parere esposto esprime parere favorevole di VIA con le condizioni ambientali ivi impartite.

Il geom. Lamberti, in qualità di rappresentante della SABAP di Salerno, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni.
***Per quanto attiene la tutela paesaggistica,* CONSIDERATO** che l ' area oggetto degli interventi è contigua al Parco Regionale del Cilento del Vallo di Diano e degli Alburni, sottoposto a tutela ai sensi del art.142 lett. f del D. L.vo 42/04, si ritiene opportuno che per una maggior salvaguardia del sito per la pitturazione esterna degli edifici e dei muri in c.c.a. vengano utilizzati tonalità di colori di terra, evitando il colore bianco. Inoltre, perimetralmente al lotto, dovranno essere incrementate le alberature, utilizzando essenze arboree autoctone.
Per quanto attiene la tutela archeologica:
CONSIDERATO che con prot. n. 28718 - P del 12/12/2023 la SABAP di Salerno ha richiesto l'integrazione, della documentazione prodromica alla verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) redatta attraverso l'applicativo Template GIS in base alle modalità indicate nell'Allegato 1 al DPCM 14 febbraio 2022, rubricato come "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati";

ESAMINATO il Documento di Verifica dell'Interesse Archeologico (VPIA) redatta dalla dott.ssa Federica Ciorciaro che assegna all'area oggetto degli interventi un potenziale ed un rischio archeologico **Medio**, in quanto le stesse ricadono all'interno della centuriazione graccana;

CONSIDERATO inoltre che le ricognizioni archeologiche di superficie sono state condotte nella maggior parte dei casi in condizioni di visibilità scarsa e/o parziale;

ai fini dell'espressione delle determinazioni di competenza per i profili inerenti alla tutela archeologica,

SI SUBORDINA la realizzazione degli interventi in oggetto agli esiti di saggi/trincee stratigrafici preventivi, da effettuarsi - con oneri a carico del Committente - sotto il controllo di un archeologo, il cui *curriculum* dovrà essere preventivamente trasmesso questo Ufficio per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e che concorderà con quest'Ufficio le modalità d'intervento. Numero, ubicazione e dimensionamento dei suddetti saggi/trincee dovranno essere preventivamente concordati dal professionista archeologo incaricato con il Funzionario archeologo territorialmente competente di questa Soprintendenza.

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

SI PRESCRIVE che tutte le opere che prevedono scavi e/o movimento terra dovranno essere effettuate, sotto il costante controllo di un professionista archeologo in possesso dei medesimi requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Il nullaosta a procedere con le lavorazioni nelle aree sottoposte a indagine archeologica preventiva sarà rilasciato dalla SABAP di Salerno previo invio della seguente documentazione: relazione archeologica con esatta descrizione delle sequenze stratigrafiche e di eventuali evidenze emerse individuate catastalmente e su CTR, una selezione di immagini (foto e rilievi) che consentano la comprensione delle sequenze descritte.

Si rammenta l'obbligo di inviare al Funzionario archeologo di zona, **con cadenza settimanale**, i report archeologici con individuazione dei tratti sottoposti a controllo e documentazione fotografica di sintesi (estensione file in pdf).

Per la raccolta degli esiti della VPIA e dell'assistenza archeologica in corso d'opera dovranno essere inoltre compilati i layer MOPR e MOSI nel sistema GIS Template (si raccomanda di utilizzare sempre la versione più aggiornata scaricabile dal sito dell'Istituto Centrale dell'Archeologia) secondo quanto indicato nella Circolare n. 9/2024 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del MiC.

Nel rispetto del disposto dell'art. 90 del D. Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii. resta inteso che, qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche, dovrà esserne data **immediata comunicazione,** corredata da una documentazione fotografica di sintesi funzionale all'inquadramento dell'evidenza, in base al quale quest'Ufficio si riserva di disporre approfondimenti stratigrafici, anche in estensione, con oneri a carico della Committenza e di apportare modifiche, al piano delle opere al fine di preservare evidenze archeologiche da conservarsi *in situ.*

Il geom. Lamberti, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, considerata la nota dei Vigili del Fuoco di Salerno prot. 37444 del 05/12/2024 e considerato il parere espresso in qualità di rappresentante della SABAP di Salerno, esprime parere favorevole con tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nei richiamati pareri.

Il geom. Salsano esaminata la documentazione prodotta e pubblicata sul sito tematico dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali nella cartella CUP 9805, esprime parere favorevole, subordinando il rilascio del decreto autorizzativo di propria competenza con la seguente prescrizione:

a) redazione di perizia fonometrica da produrre entro 30 giorni dall'inizio dell'esercizio redatta da tecnico abilitato a norma di legge finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa.

L'avv. Brancaccio, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania, tenuto conto del parere favorevole di VIA con condizioni ambientali espresso nell'odierna Conferenza e dei pareri dei soggetti rappresentati, ovvero:

- ARPAC Dipartimento di Salerno (nota prot. 65767/2024 del 23/10/2024, parere favorevole con prescrizioni);
- Genio Civile di Salerno prot. 37743 del 24/01/2025, Nulla Osta e condizioni e termini per l'Autorizzazione Sismica
- ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione (in conferenza, parere favorevole);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno (in Conferenza, parere favorevole con prescrizione);

esprime parere favorevole con tutte le condizioni e le prescrizioni contenute negli elencati pareri.

La dott.ssa Carotenuto ricorda che l'Autorizzazione Sismica dovrà essere acquisita successivamente al PAUR ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006 (vedasi nota **prot. 37743 del 24/01/2025** del Genio Civile di Salerno).

La dott.ssa Carotenuto, con riferimento alle determinazioni **della Comunità Montana Alburni e del Comune di Sicignano degli Alburni,** che non hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, ritiene altresì che siano di applicazione le disposizioni di cui all'art. 14-ter co. 7 della L. 241/1990 ovvero siano da considerarsi assensi senza condizioni. In ogni caso ricorda che il comma 6 dell'art. 208 del Dlgs 152/2006 dispone che "*L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.*".

La **dott.ssa Carotenuto**, visti i pareri resi dai soggetti partecipanti alla presente Conferenza, visti i "titoli" da acquisire successivamente al PAUR ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006 (da rilasciarsi sulla progettazione esecutiva o successivamente), visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della L. 241/1990, conclude, con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri acquisiti.

Punto 3. VARIE ED EVENTUALI

Sulla base di quanto previsto al paragrafo 7.2.4.4 degli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania approvati con DGR 613/2021 il proponente e i soggetti partecipanti al procedimento e alla Conferenza di Servizi potranno formulare entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della pubblicazione della presente bozza di Rapporto Finale le proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni sui detti pronunciamenti. Le stesse dovranno essere trasmesse contestualmente a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi onde consentirne la tempestiva visione.
Ricorda inoltre che i provvedimenti di VIA e ex art. 208 del Dlgs 152/2006 dovranno essere trasmessi prima della seduta finale della Conferenza al fine di allegarli al Rapporto finale. I suddetti provvedimenti non dovranno superare i 3 MB per esigenze connesse alla decretazione. I presenti concordano fin d'ora che la riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi sarà prevista per il giorno 28 febbraio 2025 alle ore 11.00, sempre in video conferenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 28/04/2025

La seduta ha inizio alle ore 14.36. Alla seduta sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	**Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente VIA**	
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	**Nevia Carotenuto, Funzionaria Ufficio Speciale e Responsabile del Procedimento PAUR,**	
UOD 50 17 09 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	**Geom. Biagio Salsano**	**Prot. 200406 del 18/04/2025**
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino	**Geom. Stefano Lamberti, Rappresentante SABAP e Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali**	**Decreto Prefettura prot. 156498 del 08/10/2024** **Nota SABAP prot. 41244 del 18/02/2025**

Per la **Ditta Cupo Alessandro** è presente l'ing. Pierluigi Parentela, tecnico di parte, delegato dal sig. Cupo Alessandro (delega del 28/04/2025).

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

La dott.ssa Carotenuto ricorda che l'ordine del giorno è il seguente:

1. **esame delle eventuali osservazioni pervenute e discussione finale;**

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

2. **predisposizione del Rapporto Finale;**
3. **varie ed eventuali.**

PUNTO 1. Esame delle eventuali osservazioni pervenute e discussione finale

La dott.ssa Carotenuto comunica che non è pervenuta nessuna osservazione sulla Bozza del Rapporto finale del 19/02/2025.
La dott.ssa Carotenuto sintetizza quanto intervenuto a valle della Conferenza di Servizi del 19/02/2025 come segue:

- con nota prot. 43104 del 19/02/2025 l'ASL ha espresso parere igienico sanitario favorevole;
- con prot. 704 del 19/02/2025 la Comunità Montana Alburni ha rilasciato l'Autorizzazione allo Svincolo idrogeologico n. 9 del 19/02/2025, favorevole con condizioni;
- con nota prot. 95505 del 25/02/2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della Bozza di Rapporto Finale del 19/02/2025 ai fini delle eventuali osservazioni dei partecipanti entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione ed ha programmato l'ultima seduta della Conferenza per il giorno 28 marzo 2025;
- con DD n. 48 del 10/03/2025 è stato rilasciato il provvedimento di VIA;
- con nota prot. 18061 del 18/03/2025 l'ARPAC Dipartimento di Salerno ha confermato il proprio parere favorevole con prescrizioni prot. 65767/2024 del 23/10/2024;
- con nota prot. 155747 del 27/03/2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato il differimento dell'ultima seduta della Conferenza al 02/04/2025;
- con pec del 28/03/2025 la ditta Cupo Alessandro ha richiesto un differimento della Conferenza del 02/04/2025;
- la ditta Cupo Alessandro ha trasmesso della documentazione integrativa in relazione al parere dell'ARPAC Dipartimento di Salerno acquisita al prot. 162271 del 31/03/2025;
- con nota prot. 176370 del 07/04/2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato il differimento dell'ultima seduta della Conferenza al 28/04/2025;
- con DD n.70 del 04/04/2025 è stato rilasciato il provvedimento di AU ex art. 208 del Dlgs 152/2006, favorevole con prescrizioni.

La situazione dei "titoli" acquisiti è pertanto all'attualità la seguente.

- Nota prot. 65767/2024 del 23/10/2024 dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, parere favorevole
- Nota prot. 37444 del 05/12/2024 dei Vigili del Fuoco Comando di Salerno
- Nota prot. 37743 del 24/01/2025 del Genio Civile di Salerno
- Nota prot. 84886 del 19/02/2025 della UOD Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti
- Nota prot. 43104 del 19/02/2025 dell'ASL, parere igienico sanitario favorevole;

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

- Prot. 704 del 19/02/2025 della Comunità Montana Alburni, Autorizzazione allo Svincolo idrogeologico n. 9 del 19/02/2025 favorevole con condizioni;
- DD n. 48 del 10/03/2025, provvedimento di VIA favorevole con condizioni ambientali;
- DD n.70 del 04/04/2025, provvedimento di AU ex art. 208 del Dlgs 152/2006 favorevole con prescrizioni.

La dott.ssa Carotenuto in considerazione dei titoli acquisiti dà la parola per l'espressione definitiva ai soli Rappresentanti Unici.

Il geom. Lamberti, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, considerata la nota dei Vigili del Fuoco di Salerno prot. 37444 del 05/12/2024 e considerato il parere espresso in qualità di rappresentante della SABAP di Salerno nella seduta della Conferenza del 19/02/2025, conferma il parere favorevole con tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nei richiamati pareri. Di seguito si riporta la richiamata espressione della SABAP.
***Per quanto attiene la tutela paesaggistica,* CONSIDERATO** che l ' area oggetto degli interventi è contigua al Parco Regionale del Cilento del Vallo di Diano e degli Alburni, sottoposto a tutela ai sensi del art.142 lett. f del D. L.vo 42/04, si ritiene opportuno che per una maggior salvaguardia del sito per la pitturazione esterna degli edifici e dei muri in c.c.a. vengano utilizzati tonalità di colori di terra, evitando il colore bianco. Inoltre, perimetralmente al lotto, dovranno essere incrementate le alberature, utilizzando essenze arboree autoctone.
Per quanto attiene la tutela archeologica:
CONSIDERATO che con prot. n. 28718 - P del 12/12/2023 la SABAP di Salerno ha richiesto l'integrazione, della documentazione prodromica alla verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) redatta attraverso l'applicativo Template GIS in base alle modalità indicate nell'Allegato 1 al DPCM 14 febbraio 2022, rubricato come "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati";

ESAMINATO il Documento di Verifica dell'Interesse Archeologico (VPIA) redatta dalla dott.ssa Federica Ciorciaro che assegna all'area oggetto degli interventi un potenziale ed un rischio archeologico **Medio**, in quanto le stesse ricadono all'interno della centuriazione graccana;

CONSIDERATO inoltre che le ricognizioni archeologiche di superficie sono state condotte nella maggior parte dei casi in condizioni di visibilità scarsa e/o parziale;

ai fini dell'espressione delle determinazioni di competenza per i profili inerenti alla tutela archeologica,

SI SUBORDINA la realizzazione degli interventi in oggetto agli esiti di saggi/trincee stratigrafici preventivi, da effettuarsi - con oneri a carico del Committente - sotto il controllo di un archeologo, il cui *curriculum* dovrà essere preventivamente trasmesso questo Ufficio per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e che concorderà con quest'Ufficio le modalità d'intervento. Numero, ubicazione e dimensionamento dei suddetti saggi/trincee dovranno essere preventivamente concordati dal professionista archeologo incaricato con il Funzionario archeologo territorialmente competente di questa Soprintendenza.

SI PRESCRIVE che tutte le opere che prevedono scavi e/o movimento terra dovranno essere effettuate, sotto il costante controllo di un professionista archeologo in possesso dei medesimi requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

Il nullaosta a procedere con le lavorazioni nelle aree sottoposte a indagine archeologica preventiva sarà rilasciato dalla SABAP di Salerno previo invio della seguente documentazione: relazione archeologica con esatta descrizione delle sequenze stratigrafiche e di eventuali evidenze emerse individuate catastalmente e su CTR, una selezione di immagini (foto e rilievi) che consentano la comprensione delle sequenze descritte.

Si rammenta l'obbligo di inviare al Funzionario archeologo di zona, **con cadenza settimanale**, i report archeologici con individuazione dei tratti sottoposti a controllo e documentazione fotografica di sintesi (estensione file in pdf).

Per la raccolta degli esiti della VPIA e dell'assistenza archeologica in corso d'opera dovranno essere inoltre compilati i layer MOPR e MOSI nel sistema GIS Template (si raccomanda di utilizzare sempre la versione più aggiornata scaricabile dal sito dell'Istituto Centrale dell'Archeologia) secondo quanto indicato nella Circolare n. 9/2024 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del MiC.

Nel rispetto del disposto dell'art. 90 del D. Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii. resta inteso che, qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche, dovrà esserne data **immediata comunicazione,** corredata da una documentazione fotografica di sintesi funzionale all'inquadramento dell'evidenza, in base al quale quest'Ufficio si riserva di disporre approfondimenti stratigrafici, anche in estensione, con oneri a carico della Committenza e di apportare modifiche, al piano delle opere al fine di preservare evidenze archeologiche da conservarsi *in situ.*

L'avv. Brancaccio, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania, tenuto conto dei pareri dei soggetti rappresentati, ovvero:

- ARPAC Dipartimento di Salerno (nota prot. 65767/2024 del 23/10/2024, parere favorevole con prescrizioni);
- Genio Civile di Salerno prot. 37743 del 24/01/2025, Nulla Osta e condizioni e termini per l'Autorizzazione Sismica
- UOD Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti, nota prot. 84886 del 19/02/2025 in materia di Svincolo Idrogeologico
- ASL, nota prot. 43104 del 19/02/2025 parere igienico sanitario favorevole;
- DD n. 48 del 10/03/2025, provvedimento di VIA favorevole con condizioni ambientali;
- DD n. 70 del 04/04/2025, provvedimento di AU ex art. 208 del Dlgs 152/2006 favorevole con prescrizioni;

conferma il parere favorevole con tutte le condizioni e le prescrizioni contenute negli elencati pareri.

La dott.ssa Carotenuto richiama l'Autorizzazione allo Svincolo idrogeologico n. 9 del 19/02/2025 di cui al prot. 704 del 19/02/2025 della Comunità Montana Alburni, favorevole con condizioni.
Ricorda inoltre che l'Autorizzazione Sismica dovrà essere acquisita successivamente al PAUR ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006 (vedasi nota **prot. 37743 del 24/01/2025** del Genio Civile di Salerno).

La dott.ssa Carotenuto, con riferimento alle determinazioni **del Comune di Sicignano degli Alburni,** che non ha partecipato alla Conferenza di Servizi, ritiene altresì che siano di applicazione le disposizioni di cui all'art. 14-ter co. 7 della L. 241/1990 ovvero siano da considerarsi assenso senza

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

condizioni. In ogni caso ricorda che il comma 6 dell'art. 208 del Dlgs 152/2006 dispone che "*L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.*".

La **dott.ssa Carotenuto**, visti i pareri resi dai soggetti partecipanti alla presente Conferenza, visto l'assenso senza condizioni del Comune di Sicignano degli Alburni acquisito ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della L. 241/1990, visti i "titoli" da acquisire successivamente al PAUR ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006 (da rilasciarsi sulla progettazione esecutiva o successivamente), conferma la conclusione con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri acquisiti.

PUNTO 2. Predisposizione del Rapporto Finale

La dott.ssa Carotenuto comunica che nel Rapporto Finale della Conferenza, rispetto alla bozza già nella conoscenza di tutti i partecipanti al procedimento:

- verrà aggiornato il punto *2. Iter procedurale* con quanto avvenuto a valle della Conferenza del 19/02/2025;
- verrà aggiunto il resoconto della seduta odierna;
- verrà sostituito l'elenco provvisorio degli allegati con l'elenco definitivo.

La **dott.ssa Carotenuto** informa che il Rapporto Finale verrà sottoposto alla firma dei Rappresentanti delle Amministrazioni presenti all'ultima seduta della Conferenza attraverso l'applicazione Adobe Acrobat Sign privo degli allegati, comunque elencati nello stesso, a causa del vincolo tecnologico di 10 MB e 100 pagine imposto dall'applicazione. Inoltre, lo stesso sarà pubblicato sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione ***Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR*** **nella cartella relativa al CUP 9805**.

PUNTO 3. Varie ed eventuali

La **dott.ssa Carotenuto** rammenta che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale*" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato il presente Rapporto finale della Conferenza di Servizi che riporta l'indicazione dei titoli compresi e riportati in allegato.

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

Informa la ditta *Cupo Alessandro* che ai fini del rilascio del PAUR è necessario trasmettere la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei tecnici che hanno predisposto gli elaborati progettuali, redatta nella forma di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018.

Inoltre, specifica che le competenze e gli oneri in materia di monitoraggio e controllo ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 sono quelle indicate nel provvedimento di VIA DD n. 48 del 10/03/2025 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. Gli oneri economici restano in capo alla ditta Cupo Alessandro.

La seduta si chiude alle ore 14.49

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL RAPPORTO FINALE

1. Nota prot. 65767/2024 del 23/10/2024 dell'ARPAC Dipartimento di Salerno
2. Nota prot. 37444 del 05/12/2024 dei Vigili del Fuoco Comando di Salerno
3. Nota prot. 37743 del 24/01/2025 del Genio Civile di Salerno
4. Nota prot. 84886 del 19/02/2025 della UOD Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti
5. Nota prot. 43104 del 19/02/2025 dell'ASL, parere igienico sanitario favorevole;
6. Prot. 704 del 19/02/2025 della Comunità Montana Alburni, Autorizzazione allo Svincolo idrogeologico n. 9 del 19/02/2025 favorevole con condizioni;
7. DD n. 48 del 10/03/2025, provvedimento di VIA favorevole con condizioni ambientali;
8. DD n.70 del 04/04/2025, provvedimento di AU ex art. 208 del Dlgs 152/2006 favorevole con prescrizioni.

Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto

Nevia Carotenuto
Nevia Carotenuto (30/apr/2025 09:38 GMT+2)

Responsabile US 60 12 00/
Rappresentante Unico della Regione Campania
Avv. Simona Brancaccio

Simona Brancaccio
Simona Brancaccio (30/apr/2025 09:49 GMT+2)

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno
Geom. Biagio Salsano

Biagio Salsano
Biagio Salsano (30/apr/2025 09:56 GMT+2)

Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato
Geom. Stefano Lamberti

Ditta Cupo Alessandro
Sig. Cupo Alessandro

Cupo Alessandro
Cupo Alessandro (30/apr/2025 11:51 GMT+2)

Ditta Cupo Alessandro
Ing. Pierluigi Parentela (tecnico di parte)

Pierluigi Parentela
Pierluigi Parentela (30/apr/2025 11:07 GMT+2)

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - PEC us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
PEC: us.valutazioniambientalipec.regione.campania.it

Oggetto: **C. di S. 23/10/2024 CUP 9805 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs.n.152/2006, "Progetto di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni Zona PIP loc. San Licandro" – Proponente Ditta Cupo Alessandro - Proposta di Parere.**

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0065767/2024 del 23/10/2024
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA

Rif.V.s nota prot. n. PG/0382914/2024 del 05/08/2024
Acquisita da ARPAC con prot. n. 49986 del 06/08/2024.

In riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato l'Istruttoria Tecnica e proposta di parere con prescrizioni, redatta dall'Area Territoriale di questo dipartimento ARPAC.

Il Direttore ad Interim del Dipartimento Provinciale
***Dr.ssa Elina Antonia* BARRICELLA**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTRUTTORIA TECNICA e PROPOSTA di PARERE

Oggetto: CUP 9805 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs.n.152/2006, "Progetto di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni Zona PIP loc. San Licandro" – Proponente Ditta Cupo Alessandro - CdiS del 23/10/2024.

In riferimento all'oggetto, **si premette:**

1. Con nota prot. n. PG/214881/2024 del 30/04/2024, acquisita agli atti di ARPAC con prot. n. 0027491 del 02/05//2024, la Giunta Regionale della Campania, Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, comunicava l'avvio del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e il link per la consultazione della documentazione tecnica inerente l'istanza promossa dalla ditta *CUPO Alessandro*;
2. L'istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. 152/06 e ss.mm. e ii., è relativa alla realizzazione di un centro di autodemolizione veicoli fuori uso e rivendita parti usate;
3. Con nota prot. n. 30825/2024 questa Agenzia, valutata la documentazione prodotta dalla ditta interessata, come pubblicata sul sito tematico *viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9805*, trasmetteva alla GRC - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali richiesta di integrazioni e chiarimenti delle informazioni fornite.
4. Con nota prot. n. PG/0382914/2024 del 05/08/2024, acquisita agli atti di ARPAC con prot. n. 49986 del 06/08/2024, la Giunta Regionale della Campania, Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, in riferimento al procedimento in esame, comunicava l'avvio della seconda consultazione pubblica e convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 23/10/2024 ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990.
5. A seguito della predetta comunicazione della GRC, il Dirigente responsabile dell'U.O.C Area Territoriale dello scrivente Dipartimento ARPAC, con nota prot. n. 54736/2024, chiedeva ai tecnici individuati di effettuare l'istruttoria della documentazione integrativa prodotta dalla ditta in esame, per l'espressione del parere di competenza ARPAC.

Tanto premesso,

Visti:

- il D.lgs 152/06 ed ss.mm.ii., ed in particolare la Delibera n. 8/2019 della Regione Campania - A.G.C. N. 5, recante le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti di cui all'art. 208 del predetto D.lgs 152/06;
- il Dlgs 209/2003 che disciplina la gestione dei VfU, come modificato dal Dlgs 119/2020,

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valutata la documentazione integrativa prodotta dalla ditta interessata, reperita sul sito tematico *viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9805*, per quanto di stretta competenza ARPAC,
preso atto delle integrazioni e chiarimenti forniti, sebbene non pienamente esaustivi delle informazioni richieste,
si ritiene che il *"Progetto di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni"* possa essere approvato con l'osservanza delle seguenti prescrizioni, formulate per ciascuna componente ambientale interessata.

per la U.O. Suolo, Rifiuti e Siti Contaminati.

1. I Veicoli che la ditta intende sottoporre a trattamento devono essere depositati, nell'area preposta, esclusivamente a raso in quanto non è consentito l'accatastamento di veicoli non bonificati.
2. É necessario individuare, all'interno del capannone, un'area preposta in maniera esclusiva alle operazioni di pulizia (*con acqua nebulizzata ad alta pressione*) delle componenti smontate dai veicoli fuori uso, ai fini del loro successivo reimpiego nel mercato del ricambio; attrezzare, poi, tale area come indicato nella Relazione Tecnica (*griglia con sottostante vasca in acciaio di raccolta a perfetta tenuta dei rifiuti liquidi*).
3. Indicare nella planimetria TAV 2, recante il lay – out di lavorazione, anche l'area dedicata al deposito temporaneo delle carcasse metalliche trattate, cioè prodotte a completamento del ciclo lavorativo (post bonifica e post demolizione).

per la U.O. Aria e Agenti Fisici

Componente Emissioni in atmosfera

4. Prevedere un idoneo sistema di captazione delle potenziali emissioni fuggitive, provenienti dalle operazioni di smontaggio degli impianti di climatizzazione e dagli impianti di alimentazione a gas dei veicoli.

Componente rumore

5. La ditta, a seguito della realizzazione dell'impianto di trattamento rifiuti dovrà redigere una Valutazione di Impatto Acustico, che andrà trasmessa a questa Agenzia, a cui dovrà allegare i Report delle misure effettuate, al confine dell'impianto e presso i ricettori individuati, con le seguenti informazioni:
   a) La data l'ora e la durata delle singole misure, la cui durata dovrà essere rappresentative del fenomeno acustico esaminato e comunque non inferiore a 15 minuti;
   b) Le coordinate UTM WGS 84 per ogni singolo punto di misura;
   c) gli "spettri" e le "time history" delle singole misure.

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la U.O. Acque Reflue e Monitoraggio

6. Prevedere autocontrolli periodici sulle acque scaricate, previo trattamento, nel rispetto dei limiti previsti per il loro recapito finale, in tal caso trattandosi di suolo, di cui alla *Tab. 4 All.5 Parte III D.L.gs 152/0 6e ss.mm. e ii.*, e nell'osservanza di eventuali prescrizioni impartite dal Comune preposto al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.
7. Georeferenziare il pozzetto fiscale.
8. Prevedere un programma di manutenzione periodica e documentata dei presidi ambientali associati alle acque reflue.
9. Prevedere un programma di pulizia periodica e documentata dei piazzali.

La documentazione aggiornata con le informazioni/integrazioni di cui alle predette prescrizioni deve essere predisposta dalla Ditta Interessata prima del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico.

I tecnici istruttori:
arch. Lucia Coppola _ *U.O. Suolo Rifiuti e Siti Contaminati*

dott. ssa Annalisa del Forno _ *U.O. Aria e Agenti Fisici/Emissioni in atmosfera*

ing. Salvatore Iozzino _ *U.O. Aria e Agenti Fisici / Rumore - TCA- ENTECA*

dott.ssa Ferri Marcella _ *U.O. Acque Reflue e Monitoraggio*

Il dirigente U.O. Acque Reflue e Monitoraggio
dott. ssa Caterina Scarpa

Il dirigente U.O. Rifiuti e Siti Contaminati
e
Il dirigente U.O. Aria ed Agenti Fisici
n.q. Dirigente a.i. UOC Area Territoriale
ing. Gianluca Scoppa

Il dirigente a.i. UOC Area Territoriale
ing. Gianluca Scoppa

ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

mit.COMCSA.REGISTRO UFFICIALE.0037044.05-12-2024.12:17:53

Ministero dell'Interno
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
SALERNO
Ufficio Prevenzione Incendi

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
(us.valutazioniambientali_news@pec.regione.campania.it)

Prot. gen. N. ***del***

Oggetto: CUP 9805 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2006 per il *"Progetto di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel comune di Sicignano degli alburni Zona PIP Loc. San Licandro"* – Proponente ditta Cupo Alessandro – Avvio del procedimento - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 s ss.mm.ii. - **Invio nota di riscontro VVF Salerno.**

In riscontro alla istanza in oggetto indicata, assunta al protocollo VF n. 8797 del 27 marzo 2024, si prende atto che la documentazione tecnica reperita sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella cartella relativa al CUP 9805 non contiene specifici riferimenti alla normativa antincendio. Tuttavia si rappresenta che, qualora per l'attività prevista in progetto intervenissero in corso d'opera modifiche tali da incidere in maniera sostanziale sulla materia della prevenzione incendi, sarà necessario attivare le procedure di cui agli art. 3 e 4 del citato DPR con le modalità previste dal DM7/8/2012.

cds

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE DI SALERNO

IL COMANDANTE
(ing. Carlo Federico)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale
Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile
50 18 07
Via Sabatini, 3

Oggetto: **CUP 9805 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni Zona PIP loc. San Licandro" – Proponente Ditta Cupo Alessandro – Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990. Comunicazione pubblicazione del Resoconto della seduta del 17/01/2025 e programmazione prossima seduta.**
Rif. Nota prot. PG/2025/29530 del 21/01/2025 acquisita al prot. n. 2025.0035042 del 23/01/2025.

Per quanto attiene il progetto in epigrafe si rappresenta che nulla osta da parte di questo ufficio per i lavori previsti dalla Conferenza dei Servizi, fermo restando che relativamente a provvedimenti in materia sismica afferenti opere strutturali (indipendentemente dall'altezza, in quanto il comune di Sicignano degli Alburni non ha delega in materia sismica), gli stessi potranno essere formalizzati da questa U.O.D., prima dell'inizio dei lavori, a seguito di presentazione di istanze di denuncia lavori, attraverso il portale informatico regionale S.I.smi.CA, ai sensi della L.R. n. 9/1983 e con le modalità previste vigente Regolamento Regionale n. 4 del 11 febbraio 2010, così come modificato dal Regolamento regionale n. 9 del 27 luglio 2020, n. 9, corredate dagli elaborati di cui al citato regolamento ed alle vigenti NTC 2018.

Si ribadisce ancora che nel merito di quanto previsto dall'art. 27 bis comma 7 bis di cui al D.Lgs. 152/2006, ovvero "*Qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, ……. la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo…",* si rappresenta che i tempi per il rilascio dei provvedimenti di competenza sismica sono dettati dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i., in contestuale accordo con i dettami normativi sopra indicati, peraltro monitorati in maniera informatizzata dal Portale SI.Smi.CA.

La presente nota si ritiene valida come partecipazione alla convocazione in oggetto per quanto di competenza sismica di questa U.O.D.

Cordiali saluti.

Il Responsabile P.O.
Ing. Manlio Mugnani

Documento firmato da:
MANLIO MUGNANI
24.01.2025 11:01:00 UTC

Il Dirigente
Ing. Nunzio Esposito

Firmato digitalmente da
NUNZIO ESPOSITO
Data: 2025.01.24
12:24:55 +01'00'

Allegato 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
U.O.D. "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti"

30/2025

Alla Comunità Montana "Alburni"
Via Uliveto s.n.c.
84020 CONTRONE (SA)
pec: info@pec.comunitamontanaalburni.it

All'Ufficio Valiutazioni Ambientali
Pec*: *us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Riferimento n° 2360/2024
Protocollo n° 199 del 20/01/2025

Oggetto: Comune di Sicignano degli Alburni (SA) – ditta CUPO ALESSANDRO. **CUP 9805**. Richiesta parere per lavori di movimenti terra relativi al "***Progetto di un centro di raccolata e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usatei"*** in località "***San Licandro***" ZONA PIP in catasto al foglio di mappa n° 3 particelle nn° 659-2140-702-760-759-2138 – 707 e 2027 - Richiesta parere tecnico ai sensi e per gli effetti dell'ex art. 23 L.R. 11/96 e ss. mm. ed ii. e regolamenti attuativi;

In relazione alla nota in distinta, relativa all'oggetto, quest'Ufficio,

- **Vista** la richiesta della CM Alburni n° 199 del 20/01/2025 trasmessa via pec ed acquisita al protocollo al n° 28163 in data 20/01/2025;
- **Visti gli elaborati** gli elaborati progettuali a firma del progettista Ingegner Pierluigi PARENTALE, la relazione paesaggistica a firma del Dottore Forestale Antonio CATONE e la relazione geologica a firma del Dottor Geologo Domenico FERNICOLA, rese disponibili sul sito dell'AREA VIA della Regione Campania e che fanno parte integrante del presente parere;
- **Consultati** gli atti d'Ufficio;
- **Visti** il R.D. n° 3267 del 30 dicembre 1923 e l'articolo 23 della L. R. n° 11 del 07 maggio 1996 e ss. mm. e ii.;
- **Visto** il comma 5) dell'articolo 179 del Regolamento Regionale n° 3 del 28 settembre 2017;
- **Visto** il comma 7) dell'articolo 9 del Regolamento Regionale n° 3 del 28 settembre 2017;
- **Visto** il Regolamento Regionale n° 8 del 24 settembre 2018 "Modifiche al Regolamento Regionale 28 settembre 2017 n° 3";
- **Visto** il Regolamento Regionale n° 2 del 21 febbraio 2020 "Ulteriori Modifiche al Regolamento Regionale 28 settembre 2017 n° 3";
- **Visto** il Regolamento Regionale n° 4 del 20 giugno 2022 "Adeguamenti alle previsioni dei decreti ministeriali attuativi del decreto legislativo 3 aprile 2018, n° 34, e ulteriori modifiche del regolamento regionale 28 settembre 2017, n° 3";

- **Vista** la dichiarazione resa ai sensi del disposto dell'articolo 6/bis della Legge n° 241/1990 integrata dalla legge 190/2012;
- **alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Gallo da cui risulta possa essere concesso il parere tecnico favorevole,**

ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

fatti salvi e rispettati eventuali diritti di terzi ed ogni norma in materia edilizia, paesaggistica ed ambientale, per lavori di movimenti terra relativi al "***Progetto di un centro di raccolata e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate"*** in località "***San Licandro***" ZONA PIP in catasto al foglio di mappa n° 3 particelle nn° 659-2140-702-760-759-2138 – 707 e 2027

Sono a carico del richiedente tutti gli eventuali danni che dovessero derivare alle proprietà pubbliche e private, a persone o cose in dipendenza dei lavori in parola.

Quest'ufficio si riserva in fasi successive di effettuare controllo in loco per verificare la rispondenza tra gli elaborati presentati e le opere a farsi;

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Giuseppe Gallo)

d'ordine
del Dirigente della U.O.D 500726
(Dott. Giuseppe Gorga)

Giuseppe
Gallo
Regione
Campania
Funzionario
19.02.2025
09:46:08
GMT+02:00

Allegato 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Registrazione di Protocollo: ASLSA/0043104/2025: parere igienico sanitario

Da **dp.uopc64_65@pec.aslsalerno.it** <dp.uopc64_65@pec.aslsalerno.it>
A **us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it** <us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 19 febbraio 2025 - 13:08



Registrazione in Uscita: ASLSA/0043104/2025 del 19/02/2025 13:08:15

Da: Nobile Annamaria (UOSD Prevenzione Collettiva - Area interdistrettuale n. 64 e n. 65 Eboli - Buccino - Battipaglia - ASL Salerno)

Oggetto: parere igienico sanitario

doc20046220250219131542.pdf
Segnatura_ASLSA_0043104_2025.xml.p7m

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

SISTEMA DI GESTIONE CERTIFICATO
ITALCERT
UNI EN ISO 9001

Dipartimento di Prevenzione – UOSD - PC 64 e 65
Via Bruno Buozzi, 8 – 84025 Eboli – Tel.0828 366350 Fax 0828 362530
E-mail: dp.uopc64_65@aslsalerno.it - PEC: dp.uopc64_65@pec.aslsalerno.it

Eboli, 19/02/2025

Spett.le Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali –
Regione Campania
Via Alcide De Gasperi, n. 28
80133 Napoli

Oggetto: CUP 9805 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del decreto legislativo n. 152/2006 per il Progetto di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni Zona PIP Località San Licandro- Proponente: Ditta Cupo Alessandro - Comunicazione avvio seconda consultazione pubblica - Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della legge 241/1990 e richiesta RUAS al Prefetto di Salerno.

In riferimento all'oggetto, visti gli atti, si ritiene poter esprimere,

parere favorevole

per gli aspetti igienico-sanitari di competenza.

Il Responsabile UOSD PC 64 65
Dott.ssa Annamaria Nobile

ASLSA-0043104-2025 del 19/02/2025 13:08:15
fonte: http://b

Allegato 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comunità Montana "Alburni"
Controne (Sa)

Via Uliveto snc tel.0828/972224 fax. 0828/971191 C.F. 82003030655

AREA FORESTE

SERVIZIO SVINCOLI IDROGEOLOGICI

RIFERIMENTO N. 3579/2024

ALLA DITTA CUPO ALESSANDRO
LOCALITA' SPERLONGA
84020 - PALOMONTE

P.C.

SPETT. U.O.D. "CATENA DEL VALORE IN AGRICOLTURA E TRASFORMAZIONE NELLE AREE PIANEGGIANTI"
VIA GENERALE CLARK, 103
84131 SALERNO

SPETT. NUCLEO CARABINIERI FORESTALE
84029 – SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA)

AUTORIZZAZIONE

N. 9 DEL 19/02/2025

OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA E CON MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14-BIS DELLA LEGGE 241/90 E S.M.I. – FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO "CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO E RIVENDITA PARTI USATE", IN AGRO DEL COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) ALLA LOCALITA' "SAN LICANDRO-ZONA PIP" IN CATASTO AL FOGLIO DI MAPPA N° 3 PARTICELLE 659-2140-702-760-759-2138-707-2027.
DITTA RICHIEDENTE: CUPO ALESSANDRO – CUP 9805.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FORESTE

CON RIFERIMENTO all'intervento di cui alla Conferenza di Servizi in oggetto, atto di indizione PG/2024/0382914 del 05/08/2024 trasmesso a mezzo pec ed acquisito in data 06/08/2024 al prot. 3579;

VISTA la tutta la documentazione acquisita;

RELATIVAMENTE ai profili di diretta competenza, ovvero ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23 la cui competenza è stata delegata a questo Ente montano dalla Regione Campania;

RICHIAMATO il Regolamento regionale della Campania 28.09.2017, n. 3, nel testo vigente, concernente la "*tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale*";

VISTO il decreto del Presidente n. 4 del 10.10.2022, di attribuzione allo scrivente delle funzioni di Responsabile dell'Area "Foreste-Finanze" della Comunità Montana "Alburni";

Comunità Montana "Alburni" Area Foreste Servizio Svincoli Idrogeologici
Via Uliveto 8/f - 84020 Controne (Sa) Tel. 0828/972225
e-mail puglieses@comunitamontanaalburni.it pec info@pec.comunitamontanaalburni.it

CMA_065 - - 1 - 2025-02-19 - 0000704

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il R.D. 16.05.1926, n. 1126 e ss.mm.ii., concernente "*Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*";

PRESO ATTO che il progetto in esame riguarda la realizzazione di un centro di autodemolizione di veicoli fuori uso e rivendita parti usate in agro del Comune di Sicignano degli Alburni, in catasto al Foglio di mappa n° 3 particelle 659-2140-702-760-759-2138-707-2027, ditta proponente Cupo Alessandro con sede legale in Palomonte (SA) alla località Sperlonga;

RILEVATO dalle planimetrie catastali del Comune in cui risultano ubicati gli interventi di cui innanzi, che gli stessi ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, ai sensi del citato R.D. n. 3267/1923 e nei presupposti dell'art. 23 della citata L.R. n. 11/1996 e ss.mm.ii.;

VISTI gli atti trasmessi e gli elaborati progettuali a firma del tecnico progettista Ing. Pierluigi Parentale, la relazione paesaggistica a firma del Dott. For. Antonio Catone e la relazione geologica a firma del Dott. Geologo Domenico Fernicola, rese disponibili sul sito dell'AREA VIA della Regione Campania;

VISTO il parere tecnico favorevole n. 30/2025 PG/84886/2025 rilasciato dall'U.O.D. "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti" in data 19/02/2025 e acquisito in pari data al prot. n. 700;

DATO ATTO, ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013, che lo scrivente non si trova in condizioni di incompatibilità, né di conflitto di interessi, anche potenziale, relativamente al procedimento autorizzatorio in questione;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 23 della L. R. 11/96 e ss.mm.ii. e degli artt. 143 e 166 del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale 28.09.2017, n. 3, la ditta richiedente generalizzata in narrativa ad eseguire i lavori di movimenti terra finalizzati alla realizzazione di un ***"Centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate",*** in agro del Comune di Sicignano degli Alburni (SA) alla località "San Licandro-zona PIP" in catasto al foglio di mappa n° 3 particelle 659-2140-702-760-759-2138-707-2027.

A. La presente autorizzazione, ha carattere autonomo ed è rilasciata per i profili di diretta competenza, ovvero ai fini del *vincolo idrogeologico* di cui al R.D. 3267/23 la cui competenza è stata delegata a questo Ente montano dalla Regione Campania:

B. Questa Comunità Montana è esonerata da ogni onere e responsabilità civile, penale ed amministrativa nei confronti di terzi e/o altri Enti, per danni di qualsiasi natura che possono derivare dalla effettuazione dei lavori e/o dall'esecuzione delle opere;

C. Viene, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;

D. Cedono a carico del richiedente tutti gli eventuali danni che dovessero derivare alle proprietà pubbliche e private, a persone o cose in dipendenza dei lavori autorizzati;

E. Qualora, durante l'esecuzione delle attività autorizzate, si dovessero verificare fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque e/o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali o vi sia l'esigenza di adeguare la conduzione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi, questo Ente potrà impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare la presente autorizzazione;

F. Gli interventi indicati nella presente autorizzazione devono essere realizzati entro **trentasei** mesi dalla data della sua emissione. Qualora la realizzazione dell'intervento sia sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Eventuali **proroghe** dovranno essere richieste almeno sessanta giorni prima della scadenza della presente autorizzazione;

Comunità Montana "Alburni" Area Foreste Servizio Svincoli Idrogeologici
Via Uliveto 8/f - 84020 Controne (Sa) Tel. 0828/972225
e-mail puglieses@comunitamontanaalburni.it pec info@pec.comunitamontanaalburni.it

CMA_065 - - 1 - 2025-02-19 - 0000704

fonte: http://burc.regione.campania.it

G. Il titolare della presente autorizzazione è tenuto a comunicare a questo Ente la data di inizio e quella di fine lavori, al fine di consentire la verifica del perfetto adempimento delle suindicate prescrizioni.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e questo Ufficio non è tenuto ad effettuare ulteriori indagini circa l'eventuale sussistenza di ostacoli civilistici afferenti all'intervento oggetto di autorizzazione.

Il Nucleo Carabinieri Forestale con competenza giurisdizionale sull'area viene informato contestualmente al rilascio della presente autorizzazione, attraverso l'inoltro di un esemplare della stessa, unitamente alla documentazione tecnico-progettuale ed amministrativa prodotta a suo corredo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FORESTE
DOTT. AGR. SERAFINO PUGLIESE

CMA_065 - - 1 - 2025-02-19 - 0000704

Comunità Montana "Alburni" Area Foreste Servizio Svincoli Idrogeologici
Via Uliveto 8/f - 84020 Controne (Sa) Tel. 0828/972225
e-mail puglieses@comunitamontanaalburni.it pec info@pec.comunitamontanaalburni.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 7

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Uffici speciali

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
48	*10/03/2025*	*60*	*12*	*0*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e rivendita parti usate - Comune di Sicignano degli Alburni (SA), localita' San Licandro zona industriale". Proponente: DITTA Cupo Alessandro - CUP 9805

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : C94433E0A55854A44E62BF5E16B060C202236714

Allegato nr. 1 : EF935305DFB182A01CEE09265E585A3366D2CCCF

Frontespizio Allegato : 1A3079A91EBDF05E0720AE5FB50EFB3B9A2FBA66

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
48	**10/03/2025**	**12**	**0**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e rivendita parti usate - Comune di Sicignano degli Alburni (SA), localita' San Licandro zona industriale". Proponente: DITTA Cupo Alessandro - CUP 9805

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali;

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 "*L'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*";

f. l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 561818 del 21 novembre 2023, la Ditta Cupo Alessandro (proponente) ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e rivendita parti usate - Comune di Sicignano degli Alburni (SA), località San Licandro zona industriale", contrassegnato con CUP 9805;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 155440 del 26/03/2024 l'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 25/03/2024, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. n. 155440 del 26/03/2024 l'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali ha provveduto a richiedere al Comune di Sicignano degli Alburni (SA), di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico

della pubblicazione del precitato avviso;

d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 155440 del 26/03/2024 non sono pervenute osservazioni;

e. con nota prot. reg. n. 253981 del 22/05/2024, l'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza;

f. con nota acquisita al prot. reg. n. 301797 del 18/06/2024 la DITTA Cupo Alessandro, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha formulato all'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania richiesta motivata di sospensione, per un periodo non superiore a 45 giorni, dei termini indicati nella nota prot. reg. n. 253981 del 22/05/2024 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;

g. con nota prot. reg. n. 304443 del 19/06/2024 l'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania è stato comunicato al proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata;

h. con nota acquisita al prot. reg. n. 381773 del 02/05/2024 la DITTA Cupo Alessandro ha consegnato all'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. reg. n. 253981 del 22/05/2024;

i. in data 05 agosto 2024 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico come riportato nella nota prot. reg. n. 382914 del 05/08/2024;

j. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 382914 del 05/08/2024 è stata indetta la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
   - 23/10/2024;
   - 17/01/2025;
   - 19/02/2025,

   i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. l'istruttoria VIA, di cui alla scheda allegata al presente provvedimento (Allegato A), è stata compiuta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dall'ing. Francesco Paolo Imparato, funzionari dell'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania e che le risultanze della stessa sono state poste agli atti della seduta di Conferenza del giorno 19/02/2025;

b. l'Autorità competente, sulla scorta della proposta di parere formulata dagli istruttori, nonché per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del

19/02/2025 ha espresso parere favorevole di VIA con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	01
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • salute pubblica, ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	È necessario, prima dell'avvio dei lavori, effettuare la caratterizzazione chimico - fisica delle acque di falda al fine di escludere l'esistenza di potenziali contaminazioni già presenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	50 17 09 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	02
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, • salute pubblica, ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di monitorare la pratica di dispersione delle acque di piazzale al suolo, è necessario verificare, con cadenza semestrale, il rispetto dei limiti di concentrazione fissati dalla normativa nell'apposito pozzetto fiscale, almeno fino a quando non si provvederà a realizzare l'allaccio alla pubblica fognatura.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	50 17 09 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

c. entro 10 giorni dalla comunicazione della pubblicazione della bozza di Rapporto Finale ovvero il 07/03/2025 non sono pervenute da parte del proponente e dei soggetti partecipanti al procedimento e alla Conferenza di Servizi osservazioni e controdeduzioni al parere favorevole di VIA con le relative condizioni ambientali;

d. la DITTA Cupo Alessandro ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n. 382914 del 05/08/2024;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 561818 del 21 novembre 2023;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dall'ing. Francesco Paolo Imparato, funzionari dell'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese in Conferenza di Servizi dagli istruttori VIA di cui alla scheda istruttoria del 19/02/2025 allegata al presente provvedimento (Allegato A), **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** relativo al "Progetto di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e rivendita parti usate - Comune di Sicignano degli Alburni (SA), località San Licandro zona industriale", proposto dalla DITTA Cupo Alessandro e contrassegnato con il CUP 9805, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	01
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • salute pubblica, ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	È necessario, prima dell'avvio dei lavori, effettuare la caratterizzazione chimico - fisica delle acque di falda al fine di escludere l'esistenza di potenziali contaminazioni già

N.	Contenuto	Descrizione
		presenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	50 17 09 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	02
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, • salute pubblica, ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di monitorare la pratica di dispersione delle acque di piazzale al suolo, è necessario verificare, con cadenza semestrale, il rispetto dei limiti di concentrazione fissati dalla normativa nell'apposito pozzetto fiscale, almeno fino a quando non si provvederà a realizzare l'allaccio alla pubblica fognatura.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	50 17 09 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25, comma 5, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento.

4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

5. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*.

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA
nella sezione PAUR, cartella 9805.

Avv. Simona Brancaccio

Scheda istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale

Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al "***Progetto di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e rivendita parti usate - Comune di Sicignano degli Alburni (SA), località San Licandro zona industriale***".

CUP: 9805 - Proponente: DITTA Cupo Alessandro

0. PREMESSE

0.1. Informazione e Partecipazione

L'istanza in oggetto è inerente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito dell'istruttoria dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) e dei documenti allegati.

Si premette che:

- con nota del 21/11/2023, acquisita al prot. reg. n. 561818, la Società proponente DITTA Cupo Alessandro ha trasmesso la documentazione amministrativa e progettuale per richiedere il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. reg. n. 155440 del 26/03/2024 si è dato avvio al procedimento ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e si è data comunicazione della pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del medesimo D. Lgs. - in data 25/03/2024 - relativo alla procedura in oggetto;
- con nota prot. PG/2024/0253981 del 22/05/2024, al fine dell'espletamento di una esaustiva istruttoria è stata evidenziata la necessità di chiedere approfondimenti tecnici, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 381773 del 02/08/2024 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste;
- con nota prot. reg. n. 382914 del 05/08/2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della seconda consultazione pubblica, con pubblicazione dell'avviso avvenuta in data 05/08/2024, ed ha contestualmente convocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. per il giorno 23/10/2024;
- con riferimento alle richieste di chiarimenti avanzate per l'istruttoria VIA nel corso della seduta di Conferenza di servizi del 23/10/2024, il proponente ha trasmesso i relativi riscontri con nota acquisita al prot. reg. n. 573560 del 03/12/2024.

Si evidenzia che, in relazione alla pubblicazione degli avvisi finalizzati a garantite l'informazione e la pubblicità circa l'iniziativa proposta, non sono pervenute osservazioni e/o contributi da parte del pubblico.

Tipologia d'opera

Parte seconda, Allegato IV, punto 7 lett. t), z.a) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; il progetto rientra tra quelli da sottoporre a verifica di assoggettabilità VIA a prescindere dalle quantità trattate.

Tipologia di impianto per il quale è prevista la deroga all'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera: cfr. Parte quinta, Allegato IV, Parte 1 lettera a) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva della procedura nella quale si sono evidenziati Data e numero di protocollo delle note, Ente scrivente e riassunto del contenuto.

Data	Protocollo n.	Ente	Contenuti
Comunicazione Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali			
22/11/2023	564739	*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*	**Comunicazione** ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dell'**avvenuta pubblicazione nel proprio sito web della documentazione relativa all'istanza in epigrafe**, acquisita al prot. reg. n. 561818 del 21/11/2023, contrassegnata con CUP 9805.
Richieste di perfezionamento della documentazione (20 gg dal 22/11/2023)			
28/11/2023	576511	*UOD 50 17 09 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno*	In conformità della D.G.R. n. 8/2019-allegato 1 ritiene necessario acquisire la seguente documentazione: 1) domanda in carta resa legale con apposizione di bollo, ai sensi dell'art. 2 e dell'Allegato 1 art. 3 del D.P.R. n.642/72, redatta secondo lo schema di cui all' Allegato 1.a); 2) titoli posseduti dal soggetto incaricato quale responsabile tecnico; 3) estratto del vigente strumento urbanistico e relative norme tecniche di attuazione; 4) autocertificazione, resa da tecnico abilitato, del certificato di destinazione urbanistica con specificazione degli eventuali vincoli insistenti sull'area ivi compresa l'appartenenza o meno alle aree a rischio idrogeologico perimetrate dalla competente Autorità di Bacino.
12/12/2023	28718-P	*Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio della Provincia di Salerno*	chiede che la documentazione relativa al procedimento sia integrata con il Template Q-Gis redatto secondo le linee guida di cui all'Allegato 1 al DPCM 14 febbraio 2022, corredata da copia in formato PDF della relazione archeologica e dei relativi elaborati cartografici (carta della visibilità dei suoli, carta delle potenzialità e del rischio archeologico).
21/12/2023	616786	*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*	**Nella Richiesta di perfezionamento documentale** ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. chiede integrazione ai sensi del par. 7.2.1 dei nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" - approvati con D.G.R. n. 613 del 28/12/2021 - dei documenti di seguito elencati: 1. files come descritti nel parag. 5.1 delle specifiche tecniche fornite con D.D. n. 2/2022 (formato .shp o .kml georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 proiezione UTM fuso 33 Nord); 2. tabella in formato .xls delle coordinate di localizzazione del progetto espresse in metri (vedasi anche in questo caso il succitato parag. 5.1 delle specifiche tecniche del 2022); 3. Studio di Impatto Ambientale provvisto della firma autografa e digitale del suo estensore e del proponente nonché del progettista (o gruppo di progettazione) se diverso dall'estensore; 4. cartella IMMAGINI_SATELLITARI contenete i files .pdf inerenti alle immagini satellitari relativa allo stato ante operam e i fotoinserimenti in vista planimetrica del progetto; 5. Sintesi non Tecnica dello Studio di Impatto Ambientale provvista di data e firma autografa e digitale di proponente, estensore e progettista (o gruppo di progettazione) se diverso.
Comunicazione Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali a seguito delle Richieste			
21/12/2023	616786	*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*	**Comunicazione Richiesta di perfezionamento documentale** ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
19/01/2024	32368	*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*	**Verifica avvenuto perfezionamento documentale.** Il proponente Ditta Cupo Alessandro ha provveduto - con nota acquisita al prot. reg. n. 27685 del 17/01/2024 - a trasmettere i perfezionamenti documentali richiesti da: - la UOD 50 17 09; - la Soprintendenza di Salerno. Si chiede, pertanto, a codesti uffici di verificare se le integrazioni acquisite al prot. reg. n. 27685/2024 soddisfano le richieste di cui alla richiamata nota

fonte: http://burc.regione.campania.it

			prot. reg. 616786/2023, comunicando allo scrivente Ufficio l'esito di tale verifica. Laddove le integrazioni trasmesse dal proponente fossero incomplete, si chiede di indicare puntualmente la documentazione non trasmessa.
Comunicazione Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - AVVIO PROCEDIMENTO			
26/03/2024	155440	*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*	**Avvio del procedimento - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.** Con la presente, pertanto, si comunica l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e si comunica e si comunica che questo Ufficio in data 25/03/2024 ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 9805.
Comunicazione Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - Richiesta integrazioni			
22/05/2024	253981	*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*	**Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006** Ai fini della richiesta di integrazioni di cui all'art. 27-bis, co. 5 del Dlgs 152/2006 sono pervenute le seguenti richieste di integrazioni, che si allegano quindi ai fini del riscontro: - prot. 239811/2024 del 14/05/2024 dell'UOD 50 17 09; - prot. 30825/2024 del 15/05/2024 del Dipartimento ARPAC di Salerno; - richieste di integrazioni e chiarimenti VIA.
Richiesta di sospensione Ditta CUPO ALESSANDRO			
18/06/2024	301797	*Ditta Cupo Alessandro*	Richiesta di sospensione, ai sensi dell'art 27 bis comma 5, di 45 giorni
Comunicazione Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali			
19/06/2024	304443	*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*	Accordo sospensione di 45 giorni
Comunicazione Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali			
05/08/2024	382914	*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*	**Comunicazione avvio seconda consultazione pubblica, convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990 e richiesta RUAS al Prefetto di Salerno** A seguito della nota acquisita al prot. reg. n. 381773 del 02/08/2024, con la quale la Ditta Cupo Alessandro ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali con nota prot. 253981 del 22/05/2024, è convocata la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del D. Lgs 152/2006 la cui prima riunione è fissata per il giorno: 23 ottobre 2024 ore 11.00

0.2. Adeguatezza degli elaborati presentati

Lo Studio di Impatto Ambientale non risulta redatto in piena conformità al D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., che fornisce puntualmente indicazioni e contenuti minimi obbligatori all'Allegato VII alla Parte Seconda dello stesso, né facendo riferimento alle linee guida SNPA "*Valutazione di impatto ambientale. Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale*".

Nel Documento si rileva una confusa commistione tra l'impostazione dettata dalle indicazioni dell'art. 22 e dell'Allegato VII al D. Lgs n. 152/06 e le indicazioni del D.P.C.M. 27 dicembre 1988.

Il progettista stesso, dichiara che il documento risulta redatto "*sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico in Materia Ambientale), a seguito delle modifiche apportate dal D.lgs 104/2017 in attuazione della direttiva 2014/52/UE del parlamento europeo e del consiglio del 16/04/2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati. Lo Studio di Impatto Ambientale è predisposto secondo le indicazioni di cui all'allegato VII del citato decreto […]"*, salvo organizzare il documento suddividendolo nelle tre sezioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro di riferimento Programmatico, Progettuale e Ambientale (indicazioni del D.P.C.M. 27 dicembre 1988 oramai abrogato).

Il SIA, nel primo trasferimento di documentazione, datato 24/10/2023, viene completato da allegati che non sono riportati in cartella PAUR_VIA_3 ma si trovano in cartella PAUR_VIA_2 e non sempre si trovano citati nel documento.
Successivamente la documentazione viene integrata con i file:

- DATI_TERRITORIALI_GEOREF
- IMMAGINI SATELLITARI
- Sintesi non tecnica firmata digitalmente

A seguito della prima richiesta di integrazioni formulata dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali:

- Revisione del SIA data 29/07/2024
- Analisi top soil 1
- Analisi top soil 2
- Dichiarazione non assoggettabilità seveso
- Particolare pavimentazione industriale
- Piano di monitoraggio e controllo
- Relazione descrittiva acque reflue
- Tavola 2 Planimetria generale con indicazione layout di lavorazione (1/100);
- Tavola 3 Planimetria generale con indicazione sistema captazione, trattamento e scarico acque reflue (1/100)
- Tavola 4 Planimetria generale (1/100); prospetti (1/100); sezioni (1/100).

In conseguenza della prima Conferenza dei Servizi:

- Revisione del SIA data 29/11/2024
- dichiarazione scarico-signed
- dichiarazione seveso-signed
- nota tecnica integrativa relazione previsionale acustica-signed
- ortofoto con indicazione campionamento suolo top soil-signed
- particolare pavimentazione industriale-signed
- Piano di monitoraggio e controllo-signed
- quadro sinottico-signed
- Relazione dismissione e ripristino-signed
- Tavola 2 Planimetria generale con indicazione layout di lavorazione (1/100);
- Tavola 3 Planimetria generale con indicazione sistema captazione, trattamento e scarico acque reflue (1/100)

NOTA ISTRUTTORIA

Nella fase di prima verifica, in tutti gli elaborati che compongono lo Studio di Impatto Ambientale (SIA), è stata rilevata una non completezza o carenza degli elementi definiti come essenziali per la valutazione ai fini istruttori dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. Si è evidenziato, inoltre, che gli approfondimenti delle tematiche oggetto di valutazione riportati nelle relazioni specialistiche allegate allo Studio di Impatto Ambientale devono essere necessariamente contenuti anche nel SIA (almeno a livello sintetico e con le relative conclusioni dettagliate). Altra problematica emersa è stata la coerenza tra i documenti presentati.

Nell'elaborato, inoltre, non si ritrova né il quadro normativo di riferimento né un elenco di riferimenti che specifichi le fonti utilizzate per le valutazioni effettuate.

Alcune delle richieste di integrazione effettuate hanno avuto lo scopo di rivedere articolazione e contenuti dell'elaborato presentato e degli allegati, organizzandoli in coerenza con le indicazioni dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e delle linee guida SNPA, e rendendoli coerenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

Di seguito si fornisce la descrizione del Progetto, con informazioni relative alla sua ubicazione, concezione, dimensioni ed altre caratteristiche, così come desumibili dallo S.I.A. (Studio di Impatto Ambientale) allegato all'Istanza in questione.

1.A. Sintesi del SIA

Ubicazione del sito

L'impianto nel quale la ditta individuale Cupo Alessandro intenderà svolgere attività di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso in conformità al D. Lgs. n. 209/03 e rivendita parti usate sarà ubicato nella zona PIP in Loc. San Licandro, Comune di Sicignano degli Alburni, Provincia di Salerno. Secondo il Piano Regolatore vigente l'area ricade in zona artigianale D2 e catastalmente è identificata al foglio 3 particelle 659-2140-702-760-759-2138-717 e porzione della 2027. La Ditta Cupo Alessandro risulta essere proprietaria della consistenza immobiliare come da atti di proprietà allegati al SIA.

Il proponente precisa che lo stabilimento nel quale, ad oggi, si effettua attività di gestione rifiuti e confinante, ad Est, con l'area sulla quale sorgerà l'impianto della ditta Cupo Alessandro non è gestita dal proponente ma da altra società di forma giuridica diversa (S.r.l.) che presenta una omonimia nella ragione sociale; il progetto della ditta Cupo Alessandro va, quindi, inteso come nuova attività da insediarsi su di una consistenza immobiliare parzialmente recintata, non pavimentata e sulla quale non sono state realizzate opere edili.

1.A.0 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Rapporti di coerenza con la normativa vigente

L'impianto è perfettamente coerente con la normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti.

Rapporti di coerenza con gli strumenti pianificatori: livello Regionale

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE

Nell'ambito del PTR, il territorio del comune di Sicignano degli Alburni rientra nell'Ambiente Insediativo n.5 – Cilento e Vallo di Diano ed è compreso nell'STS (Sistema Territoriale di Sviluppo) A Sistema a Dominante Naturalistica A1 – Alburni

PIANO REGIONALE DI RISANAMENTO E MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA

Il comune di Sicignano degli Alburni ricade all' interno della zona di mantenimento

PIANO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI DELLA CAMPANIA

Il PRGRS è il documento di pianificazione del ciclo dei rifiuti speciali in Campania adottato con D.G.R. n. 212 del 24/05/2011

Rapporti di coerenza con gli strumenti pianificatori: livello provinciale

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) DI SALERNO

In data 27 dicembre 2010 la Giunta provinciale ha adottato la proposta di Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno (con deliberazione n.479, come rettificata con deliberazione di G.P. n.28 del 31/01/2011). Il Consiglio provinciale, nella seduta del 30 marzo 2012, ha definitivamente approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (deliberazione n.15).

Il comune di Sicignano degli Alburni fa parte del Sistema Territoriale di Sviluppo denominato A1 – Alburni; in particolare, in riferimento agli Ambiti territoriali identitari in cui è articolato il territorio salernitano, il territorio comunale di Sicignano rientra nell'Ambito Territoriale Identitario "La città del Vallo di Diano".

Per tale Ambito Territoriale il PTCP individua le seguenti strategie di sviluppo locale:

- tutela dell'integrità, valorizzazione del patrimonio ambientale difesa della biodiversità
- perseguire assetti policentrici integrati, promuovendo la razionalizzazione l'innovazione e lo sviluppo equilibrato delle diverse funzioni insediative
- migliorare l'efficienza del sistema di mobilità

Vincoli

LE AREE NATURALI PROTETTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO

PARCHI E RISERVE NATURALI

Dal riscontro dell'elenco delle aree protette presenti sul territorio della provincia di Salerno e delle aree a gestione pubblica con quanto riportato negli strumenti di pianificazione territoriale, regionale e subregionale, si rileva che nessuna di queste aree interessa la zona oggetto di studio.

LA RETE "NATURA 2000" IN PROVINCIA DI SALERNO

Dal riscontro dell'elenco delle aree ZPS e pSIC della provincia di Salerno con quanto riportato negli strumenti di pianificazione territoriale, regionale e subregionale, si rileva che l'impianto non ricade in alcuna di queste aree. Le più prossime al sito risultano essere

- SIC MONTI ALBURNI IT8050033

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ZPS ALBURNI IT8050055
- CI FIUMI TANAGRO E SELE IT8050049

VALUTAZIONEDELLA FLORA DELLA FAUNA E DELLA VEGETAZIONE

IMPORTANT BIRDS AREAS (AREE IMPORTANTI PER GLI UCCELLI)

L'area nella quale si prevede la realizzazione dell'impianto oggetto del presente studio non rientra in nessuna delle 5 aree protette IBA che interessano il territorio della provincia di Salerno.

REGIME VINCOLISTICO

ZONE A RISCHIO FRANA E A RISCHIO ALLUVIONE

L'area interessata è tra quelle individuate e perimetrate dall' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale come a rischio frana potenziale e pericolosità da frana potenziale mentre risulta esclusa dal rischio idraulico e dalla pericolosità da alluvione.

In tal senso l'intervento è compatibile nel rispetto dell'art. 37 della normativa del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico previo studio geologico di dettaglio (a cui si rimanda) che deve attestare la compatibilità dell'intervento a farsi rispetto all'assetto idrogeologico dell'area.

VINCOLI PAESAGGISTICI

L'area ricade in zona contigua al Parco Nazionale del Cilento del Vallo di Diano e degli Alburni ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera f del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Aree tutelate per legge"

COMPATIBILITÀ DEL PROGETTO CON IL QUADRO PROGRAMMATICO

Non sono emersi problemi di coerenza con la pianificazione regionale determinati dall'attività oggetto del presente studio.

1.A.1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Descrizione del layout di progetto

Il lotto in cui si prevede la realizzazione dell'attività in oggetto si estende per una superficie complessiva di circa 2941,50 mq, suddivisa in aree coperte e scoperte così organizzate:

AREA SCOPERTA

- sistema di pesatura dei veicoli fuori in ingresso al centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 209/03;
- Area stoccaggio carcasse da bonificare (a raso) mq 515,70;
- Area stoccaggio carcasse bonificate su cantilever;
- Una tettoia di circa 54 mq adibita ad Area COPERTA deposito pezzi di ricambio su scaffalature;

AREA COPERTA

Sarà costituita da un Capannone industriale di mq 300 comprensiva di pensilina di mq 65,00 così organizzato

- area da destinarsi ad uffici e servizi (circa 54 mq da planimetria allegata)
  - punto di vendita pezzi di ricambio (circa 25,5 mq da planimetria allegata),
  - ufficio amministrazione (circa 15,5 mq da planimetria allegata),
  - servizi igienici;
- deposito di pezzi di ricambio mq 129,88;
- area bonifica autoveicoli mq 81,40 la cui pavimentazione sarà attrezzata con una griglia e una vasca a tenuta per la raccolta di sversamenti accidentali di sostanze pericolose contaminanti. Nell'area sarà presente un contenitore nel quale sarà immagazzinato materiale assorbente (segatura e stracci) da impiegare per contenere tali sversamenti. I reflui raccolti saranno smaltiti tramite ditte autorizzate all' Albo Gestori Ambientali.;

al di sotto della pensilina saranno ubicati n°4 cassoni scarrabili per lo stoccaggio di rifiuti prodotti dall'attività.

L'isola di bonifica autoveicoli prevederà la presenza di:

- un ponte sollevatore con sottostante griglia con vasca di raccolta eventuali spandimenti accidentali;
- contenitori di stoccaggio oli, liquidi per circuiti idraulici, benzine e gasolio, ciascuno dei quali equipaggiato con bacino di contenimento;
- contenitori per stoccaggio batterie al piombo esauste EER 160601*;
- contenitori per stoccaggio marmitte catalitiche EER 160801;
- contenitori per stoccaggio stracci materiale assorbente EER 150202*;
- contenitore per stoccaggio filtri olio-aria e Nafta EER 160107*;
- contenitore stoccaggio airbag [160110*];
- contenitore per lo stoccaggio provvisorio di vetro [160120]
- serbatoi gas liquido [160116]
- contenitori per lo stoccaggio Pastiglie freni [160112]

fonte: http://burc.regione.campania.it

- banco di smontaggio;
- compressore.

L'area di impianto sarà dotata anche di:

- sistemi di convogliamento delle acque meteoriche dotati di pozzetti per il drenaggio, vasche di raccolta e di decantazione, muniti di separatori per oli, adeguatamente dimensionati;
- adeguato sistema di raccolta e di trattamento dei reflui, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale e sanitaria;
- deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori;
- idonea recinzione lungo tutto il perimetro dell'impianto che mitigherà anche l'impatto visivo.

La viabilità interna sarà tale da garantire un'agevole movimentazione dei lavoratori e delle macchine operatrici, anche in caso di incidenti.

NOTA ISTRUTTORIA

Alcune delle informazioni riportate non si trovano nel SIA ma sono reperibili solo nell'allegato Tavola 2 Planimetria generale con indicazione layout di lavorazione (1/100).

Secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 386/2016, modifica della Delibera di G. R. n. 887 del 14.10.2010 e della Delibera di G. R. n. 2156 del 26 novembre 2004, nell'area stoccaggio carcasse da bonificare (a raso) si prevederà una quantità massima stoccabile di veicoli prima del trattamento pari a **64 veicoli** pari a circa **1200 carcasse all'anno** (5 autoveicoli/giorno).
Considerando un peso medio di materiale ferroso e non ferroso ricavato da ciascuna carcassa pari a circa 0,86 t, si otterranno circa **1.032 t/anno di materiale ferroso e non ferroso che sarà avviato al riciclaggio**; si recupereranno anche i pezzi usati in buono stato di esercizio e i rifiuti destinati allo smaltimento e quelli destinati ai consorzi obbligatori di recupero dei rifiuti (batterie al piombo esauste e oli esausti).

Fase di cantiere

Gli interventi da realizzarsi saranno:

- realizzazione del capannone industriale con scavo per fondazioni
- realizzazione sistema di regimentazione acque
- installazione del sistema di depurazione
- realizzazione pavimentazione industriale
- realizzazione recinzione
- realizzazione aree verdi
- installazione attrezzature e macchinari per svolgimento attività

I lavori di scavo saranno per la realizzazione delle fondazioni del capannone e del piazzale industriale. Le terre e rocce da scavo prodotte verranno gestite come rifiuto, pertanto, dopo successiva caratterizzazione verranno inviate tramite formulario e ditta autorizzata a centri per il recupero e la produzione di *end of waste*.

NOTA ISTRUTTORIA

Nel precedente SIA si affermava la volontà di gestire le terre e rocce da scavo come sottoprodotti nel rispetto di quanto previsto dal DPR 120/2017. Non si risponde alla richiesta di quantificare le terre e rocce da scavo prodotte e viene cambiato il modo con cui si intende gestirle.

Dal momento che non si definisce il quantitativo di terre e rocce da scavo che si prevede di produrre in fase cantiere e che si afferma che le stesse saranno gestite come rifiuti; rappresentando il suolo rimosso una risorsa ambientale non rinnovabile; si chiede di allegare allo SPA uno studio di fattibilità nel quale, a fronte di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo prodotte (le cui modalità di esecuzione e di interpretazione dei risultati ottenuti devono essere dichiarata nello studio di fattibilità), si indichino le soluzione alternative al conferimento in discarica che si intendono adottare. Il conferimento in discarica deve essere adottato solo ne caso in cui le analisi evidenzino l'impossibilità di riutilizzo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'area scoperta al netto delle aiuole da realizzarsi e l'area coperta verranno pavimentate con massetto industriale con sottostante rete elettrosaldata e un telo HDPE che permetterà una giusta impermeabilizzazione. In allegato al SIA si riporta particolare di realizzazione della pavimentazione industriale.

Fase di esercizio

Rifiuti in ingresso all'impianto

Veicoli fuori uso CER 160104*

Al momento della consegna del veicolo destinato alla demolizione, la ditta Cupo Alessandro rilascia al detentore apposito certificato di rottamazione conforme ai requisiti di cui all'allegato IV del D.Lgs. 209/2003 ed entro 3 giorni dalla consegna del veicolo, provvederà a restituire al detentore dell'autoveicolo copia del certificato di demolizione dell'autoveicolo debitamente timbrato e firmato sul quale sono annotati il n° di certificato di cancellazione dal PRA, i dati della carta di circolazione e il numero delle targhe del veicolo demolito. Il trattamento di bonifica e di messa in sicurezza del veicolo sarà avviato dopo la cancellazione al PRA.

Gli estremi della ricevuta dell'avvenuta denuncia o consegna al competente ufficio del PRA delle targhe e dei documenti relativi al veicolo fuori uso saranno annotati sul registro di entrata degli autoveicoli vidimato dalla questura.

Attività di impianto

Entro 10 giorni dalla presa in carico, così come previsto dal D. Lgs 209/03 aggiornato con Decreto Legislativo n°119/2020, il veicolo fuori uso in ingresso all'impianto viene sottoposto ad **operazioni per la messa in sicurezza:**

a) rimozione della batteria dal vano motore e stoccaggio della stessa in apposito contenitore a tenuta stagna in HDPE con fondo reticolato e pareti chiuse con colonne rinforzate;
b) eventuale rimozione dei serbatoi di gas compresso e successiva estrazione dei gas residui (GPL e metano). Il GPL viene estratto impiegando una pompa antideflagrante certificata ATEX e viene stoccato per il suo riutilizzo come combustibile. Il residuo gassoso è bruciato tramite torcia ed i serbatoi GPL dei veicoli vengono lavati con azoto per evitare scoppi;

NOTA ISTRUTTORIA

È necessario che sia effettuata in sicurezza anche l'estrazione del Metano.

c) estrazione del gas refrigerante residuo dal circuito del condizionatore. Tale operazione viene svolta in tutta sicurezza evitando qualsiasi rilascio in atmosfera dei gas residui grazie all'utilizzo di stazioni di recupero gas;
d) rimozione e neutralizzazione con impiego di idonea apparecchiatura degli airbag con conseguente stoccaggio degli airbag disattivati;
e) prelievo del carburante e avvio a riuso;
f) rimozione di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso. Gli oli esausti sono posti in contenitori provvisti di sistemi di chiusura, di accessori e di dispositivi atti ad effettuare le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento in sicurezza.
g) rimozione del filtro olio, il quale è privato dell'olio previa scolatura; l'olio così prelevato viene stoccato con gli oli lubrificanti; il filtro è depositato in un apposito contenitore, salvo che il filtro non faccia parte di un motore da destinare al reimpiego;
h) rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;

e successivamente a **demolizione**:

a) smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso;
b) rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui della frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;
c) eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambio commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero. Si effettueranno operazioni di
    i. rimozione del catalizzatore e deposito del medesimo in apposito contenitore;
    ii. rimozione dei componenti in rame, alluminio e magnesio;
    iii. rimozione degli pneumatici che possano essere riciclati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

iv. rimozione dei grandi componenti in plastica, quali i paraurti, cruscotto e serbatoi contenitori di liquidi, in modo da poter essere effettivamente riciclati come materiali o venduti come parti di ricambio usati;
v. rimozione dei componenti in vetro.

Nell'area di conferimento non è consentito l'accatastamento dei veicoli.
Per lo stoccaggio del veicolo messo in sicurezza e non ancora sottoposto a trattamento è ammessa la sovrapposizione massima di 2 veicoli previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione degli eventuali rischi per la sicurezza dei lavoratori.
Le parti di ricambio che sono destinate alla commercializzazione sono stoccate prendendo gli opportuni accorgimenti, onde evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego.
Le carcasse, bonificate e poi disassemblate, vengono accatastate nell'area di stoccaggio provvisorio in attesa di essere caricate sugli automezzi per essere poi avviate ad impianti di rottamazione cosiddetti "mulini". L'altezza di accatastamento non potrà essere superiore ai cinque metri di altezza.
Rifiuti prodotti dalle attività di impianto
Il proponente non riporta una stima dei rifiuti prodotti in quanto afferma che la stessa è "legata ai conferimenti annuali degli autoveicoli da parte di utenti privati".

NOTA ISTRUTTORIA

La valutazione dei quantitativi dei rifiuti per codice EER è stata oggetto di richiesta di integrazione fin dalla prima verifica eseguita.

Nella seguente tabella riepilogativa si riportano tipologia dei contenitori utilizzati e tipo di trattamento

CODICE EER	Tipologia di stoccaggio	DESTINAZIONE
160017 Rottami ferrosi	Cassone scarrabile di dimensioni 6,00 x 2,50 mt per H=2,00	R13
160118 Rottami non ferrosi	Cassone scarrabile di dimensioni 6,00 x 2,50 mt per H=2,00	R13
160119 plastica	Cassone scarrabile di dimensioni 6,00 x 2,50 mt per H=2,00	R13
160120 vetro	Cassone scarrabile di dimensioni 6,00 x 2,50 mt per H=2,00	R13
160122 motori bonificati e	Cassone scarrabile di	R13

fonte: http://burc.regione.campania.it

cerchi	dimensioni 6,00 x 2,50 mt per H=2,00	
160103 pneumatici fuori uso	Cassone scarrabile di dimensioni 6,00 x 2,50 mt per H=2,00	R13
160107* filtri dell' olio	Cassa metallica di dimensioni 1,00 x 1,00 H=,100 MT	R13
160801 catalizzatori esausti	Cassa metallica di dimensioni 1,00 x 1,00 H=,100 MT	R13
160601* Batterie esauste	Cassa realizzato in HDPE con fondo reticolato e pareti chiuse con colonne rinforzate.	R13
130113* altri oli per circuiti idraulici	Cisterna in HDPE da 300 litri	R13
130206 scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	Cisterna in HDPE da 300 litri	R13
130207 oli per motore, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	Cisterna in HDPE da 300 litri	R13
130208* Olio esausto	Cisterna in HDPE da 300 litri	R13
150202* Assorbenti materiali filtranti stracci	Cassa metallica di dimensioni 1,00 x 1,00 H=,100 MT	R13
160112 pasticche per freni	Cassa metallica di dimensioni 1,00 x 1,00 H=,100 MT	D15
160113* Liquido freni	Cisterna in HDPE da 120 litri	R13/D15
160114 *Liquido antigelo	Cisterna in HDPE da 120	R13/D15
	litri	
160115 liquidi antigelo diversi da quelli di cui al cer 160114	Cisterna in HDPE da 120 litri	R13/D15

I contenitori, compresi le vasche ed i bacini utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti derivanti dalle operazioni di messa in sicurezza del veicolo fuori uso, posseggono adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche e alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi in esso contenuti.
Sui recipienti deve essere apposta apposita etichettatura, con l'indicazione del rifiuto stoccato conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.
I recipienti, utilizzati all'interno dell'impianto di trattamento della ditta e non destinati a essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, vengono sottoposti a trattamenti di bonifica idonei a consentire le nuove utilizzazioni. Tali trattamenti si effettuano presso idonea area dell'impianto appositamente allestita o presso altri centri autorizzati.

Per il conferimento, la società stipulerà contratti con società autorizzate allo smaltimento o recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti dall'attività

Rispetto normativa antincendio
L'attività non sarà assoggettata al rilascio del Certificato di prevenzione incendi essendo la superficie utile dell'impianto inferiore al valore limite di 3000 mq.
La società metterà in essere una serie di interventi volti ad una corretta lotta e prevenzione degli incendi e nello specifico:
- installazione estintori con regolare contratto di manutenzione e verifica,
- formazione addetti antincendio rischio basso;
- redazione di un piano di emergenza ed evacuazione con indicazione tramite cartellonistica dei percorsi da seguire e del punto di raccolta nel caso di emergenza. Le vie di esodo dovranno essere sempre lasciate sgombre.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Approvvigionamento idrico ed energetico

Per l'approvvigionamento dell'energia elettrica si intende stipulare contratto di fornitura il gestore della rete elettrica.

Il consumo sarà legato a:

- impianto di illuminazione esterna;
- sistema di illuminazione locale uffici;
- utilizzo pc stampante ed altre apparecchiature elettriche ed elettroniche nel locale uffici e servizi;
- utilizzo pesa bilico;
- utilizzo ponte sollevatore;
- utilizzo compressore;
- macchinario per estrazione gas condizionatore;
- macchinario per estrazione gpl.

NOTA ISTRUTTORIA

Il proponente non quantifica le necessità di energia elettrica né in fase cantiere né in fase di esercizio.

Per l'approvvigionamento di acqua si intende stipulare contratto di fornitura il gestore della risorsa idrica.
Per ciò che concerne il consumo della risorsa idrica questa sarà legata per la quasi esclusività all'utilizzo dei servizi igienici da parte dei dipendenti (n. 4 dipendenti) in quanto non si prevede utilizzo di acqua di processo né di raffreddamento. Il consumo di acqua è stimato in: Volume giornaliero 0,30 m^3 Volume tot. annuo 79,87 m^3.

Sistema di captazione trattamento e scarico delle acque reflue

Le acque reflue prodotte sono:

- Acque nere e grigie;
- Acque meteoriche di dilavamento piazzale;
- Acque meteoriche incidenti la copertura del capannone (acque pluviali).

Acque nere e grigie

Non essendo stata realizzata condotta fognaria nell'arco di 200 metri di distanza dall'impianto, le acque nere saranno accumulate in una vasca a perfetta tenuta di diametro pari a D=1,20 m e altezza pari a H=2,00 m che verrà periodicamente svuotata e i reflui smaltiti per il tramite di ditte autorizzate iscritte all'Albo Gestori Ambientali.

Acque meteoriche di dilavamento piazzale

Le acque meteoriche incidenti la pavimentazione del piazzale vengono captate da griglie di dimensioni 0,70 x 0,70 m e da una griglia a nastro posta all'ingresso del sito a mezzo di adeguate pendenze e confluiscono ad un sistema di trattamento costituito da:

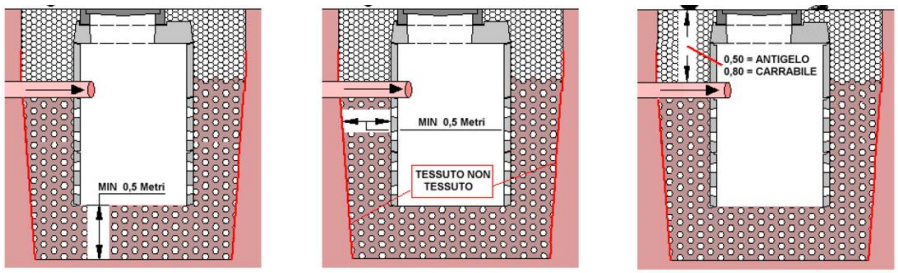
- vasca interrata di dimensioni 6,00 m x 2,00 m e altezza interna di 2,50 m suddivisa in 3 scomparti all'interno dei quale avviene il processo di depurazione delle acque
  I. scomparto per accumulo acque di prima pioggia di dimensioni 2,50 x 2,50 H=2,50 m per una volumetria complessiva di 12,5 mc;
  II. scomparto di sedimentazione primaria e disoleazione tramite filtro a coalescenza di dimensioni 2,00 x 2,00 per un H=2,50 mt
  III. scomparto di dimensioni 1,50 mt x 2,00 ove tramite pompa sommersa le acque pretrattate vengono inviate al sistema di filtrazione a carboni attivi.
- coppia di filtri a carboni attivi e quarzite
  stadio di prima filtrazione costituito da uno strato di quarzo e carbone attivo in forma granulare (3/5 mm) per l'assorbimento di eventuali tensioattivi e prodotti chimici. Ha una capacità di depurazione di 6-8 mc/ora ed è alimentato da energia elettrica a 220 Volt atta a far funzionare anche l'elettropompa sommersa posizionata nella vasca di chiarificazione finale. Il sistema di filtrazione sarà dotato di un manometro che permetterà il controllo delle perdite di carico e quando necessario l'attivazione del lavaggio in controcorrente per eliminare quanto adsorbito dalla sabbia e dalla quarzite. Il flusso di acque lavaggio confluirà tramite tubazione sottotraccia alla vasca di sedimentazione/disoleazione. Le acque così depurate passano in un pozzetto di ispezione e analisi 0,70 x 0,70 cm e successivamente vengono miscelate alle acque di seconda pioggia che hanno bypassato il trattamento depurativo sopra. Le acque vengono inviate al recapito finale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La ditta Cupo Alessandro, non potendo immettere i propri reflui nella rete fognaria così come dichiarato dal Comune di Sicignano degli Alburni con la nota prot 1776 del 09/03/2022 inviata all'Ente Idrico Campano, intende farsi autorizzare lo scarico al suolo delle acque di dilavamento piazzale.

Il sistema di dispersione al sulo dei reflui in uscita dall'impianto di trattamento acque meteoriche sarà realizzato all'interno del sito e prevederà l'installazione di due pozzi perdenti realizzati con anelli prefabbricati componibili in calcestruzzo armato vibrato con finitura industriale dotati di fori passanti sulle pareti perimetrali; i pozzi avranno le dimensioni D=2,00 m e H=5,00 m.

Gli anelli prefabbricati verranno collocati su di uno strato di ghiaione ben costipato e pressato di altezza circa 0,75 m stesso discorso anche sulle pareti laterali dove verrà allocato del ghiaione con uno spessore di circa 75 cm, inoltre al fine di preservare il potere filtrante nel tempo del sistema verrà interposto uno strato di tessuto non tessuto tra il ghiaione ed il terreno drenante. Il tubo di entrata al sistema di scarico al suolo sarà posto a circa 0,5 m di profondità ideale per l'antigelo dello stesso.



Acque meteoriche incidenti la copertura del capannone, uffici e servizi

Attraverso grondaie esterne fissate alla copertura del capannone, pluviali e tubazione sottotraccia da 100 mm di diametro vengono recapitate all'interno delle aree verdi a dispersione del suolo.

1.B. Valutazioni in merito alla descrizione del progetto

Le valutazioni che si sono succedute in sede di istruttoria sono riportate nella tabella riassuntiva riportata al successivo paragrafo 6.

1.C. Prescrizioni in merito alla descrizione del progetto

Le eventuali prescrizioni sono riportate nella tabella riassuntiva riportata al successivo paragrafo 6.

2. ALTERNATIVE

2.A. Sintesi del SIA

Alternativa zero

La scelta di non realizzare l'impianto priva l'utenza della zona, di un impianto per la raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e rivendita parti usate e comporta il permanere delle problematiche attuali che vedono la continua sofferenza del sistema di gestione rifiuti campano.

Alternativa di sito

L'area individuata per la realizzazione dell'impianto è a destinazione industriale (area PIP del Comune di Sicignano degli Alburni). Su tale area non sono presenti vincoli ambientali o urbanistici nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 209/03.

2.B. Valutazioni in merito alle alternative

Le valutazioni che si sono succedute in sede di istruttoria sono riportate nella tabella riassuntiva riportata al successivo paragrafo 6.

2.C. Prescrizioni in merito alle alternative

Le eventuali prescrizioni sono riportate nella tabella riassuntiva riportata al successivo paragrafo 6.

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

3.A. Sintesi del SIA

Le componenti ambientali individuate dal proponente e che a suo giudizio potranno, ciascuna a diverso titolo, essere interessate dalla realizzazione dell'impianto sono:

- Atmosfera;
- Ambiente idrico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Suolo e sottosuolo;
- Vegetazione, flora e fauna;
- Salute pubblica;
- Rumore e vibrazioni;
- Paesaggio;
- Salute dei lavoratori.

3.A.1. IMPATTI SULL'ATMOSFERA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Fase di cantiere

Visto la tipologia di intervento non si prevede un impatto significativo sulla matrice aria.

Fase di esercizio

Le attività di impianto non prevedono

- utilizzo di macchinari o attrezzature che generino emissioni diffuse o convogliate;
- attività di taglio con cannello ossiacetilenico o saldature con qualsivoglia dispositivo;
- attività di adeguamento volumetrico se non impiegando utensili manuali.

3.A.2. IMPATTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Fase di cantiere

I lavori si svolgeranno senza creare, neppur temporaneamente, il rischio di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti.

Fase di esercizio

L'area esterna sarà pavimentata con conglomerato cementizio del tipo industriale levigato per prevenire l'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle falde idriche dovuto a eventuali percolamenti di liquidi derivanti dal transito degli automezzi per il trasporto dei rifiuti e dalle acque di dilavamento del piazzale. L'attività di trattamento veicoli fuori uso sarà svolta all' interno del capannone mentre i cassoni scarrabili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti saranno stoccati al di sotto della tettoia per essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento.

3.A.3. IMPATTI SUGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Fase di cantiere

I lavori si svolgeranno senza creare, neppur temporaneamente, ostacolo al regolare deflusso delle acque. Risulta presenza di falda idrica intorno ai 30 metri.

Fase di esercizio

L'area esterna sarà pavimentata con conglomerato cementizio del tipo industriale levigato per prevenire l'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle falde idriche dovuto a eventuali percolamenti di liquidi derivanti dal transito degli automezzi per il trasporto dei rifiuti e dalle acque di dilavamento del piazzale. L'attività di trattamento veicoli fuori uso sarà svolta all' interno del capannone mentre i cassoni scarrabili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti saranno stoccati al di sotto della tettoia per essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento.

3.A.4 IMPATTI ACUSTICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

L'attività non comporterà il superamento dei limiti previsti dalla normativa ed il livello di pressione sonora prodotto dalle macchine, in progetto, sarà ininfluente rispetto al livello del rumore di fondo già presente nella zona.

L'attività che si intende svolgere è compatibile con la programmazione territoriale ed urbanistica dell'area e non arreca danno all' ambiente e alla salute pubblica.

Fase di cantiere

Si adotteranno tutti i provvedimenti possibili al fine di contenere il livello di rumorosità durante le operazioni di movimentazione e trasporto dei materiali. Inoltre, le attrezzature in uso all'interno dell'impianto saranno sottoposte a periodica manutenzione.

Fase di esercizio

All'esterno ed in prossimità dei potenziali ricettori sensibili individuati nei pressi dell'impianto si prevede il rispetto dei valori limite assoluti di immissione ed emissione individuati per la Classe Acustica di appartenenza.

3.A.5 IMPATTI SULLA SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Fase di cantiere

Non vi sarà alcun impatto sulla salute pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase di esercizio
L'impatto risulterà poco significativo.

3.A.6 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO
L'effetto cumulativo è stato valutato prendendo in considerazione impianti già esistenti ed impianti non ancora realizzati e quindi ancora in fase di progetto
Dalla consultazione dell'elenco dei centri di raccolta iscritti al PRA si riscontra la presenza di altre due attività di autodemolizione all' interno dell'area industriale del Comune di Sicignano degli Alburni.
Gli impatti derivanti dal progetto presentato dalla società anche in riferimento al cumulo con un'eventuale ipotesi progettuali da volersi realizzare nell' area sono poco significativi cosi come già descritto nello studio di impatto ambientale in quanto:

- Gli interventi progettuali verranno realizzati all'interno di un sito a vocazione industriale/artigianale inserito all'interno di una zona PIP
- Per la tipologia di attività svolta (raccolta e trattamento veicoli fuori uso) non vi sarà un impatto sulla matrice aria visto le emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti le matrici acqua e suolo saranno ben protette grazie agli interventi di mitigazione da realizzarsi (pavimentazione industriale, sistema di captazione e trattamento acque reflue).

3.B. Valutazioni in merito agli effetti significativi

Le valutazioni che si sono succedute in sede di istruttoria sono riportate nella tabella riassuntiva riportata al successivo paragrafo 6.

3.C. Prescrizioni in merito agli effetti ambientali
Le eventuali prescrizioni sono riportate nella tabella riassuntiva riportata al successivo paragrafo 6.

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

4.A. Sintesi del SIA

Nel SIA non viene dedicato un paragrafo al tema delle misure di mitigazione. Vengono riportate alcune indicazioni nella trattazione degli impatti, spesso confuse con la valutazione degli impatti stessi.
MISURE DI MITIGAZIONE IMPATTI SULL'ATMOSFERA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO
Fase di cantiere

- Adozione di tutti i provvedimenti possibili al fine di ridurre le emissioni di polveri prodotte durante le operazioni di movimentazione e trasporto dei materiali;
- manutenzione periodica delle attrezzature in uso all'impianto.

Fase di esercizio
Non presenti.
MISURE DI MITIGAZIONE IMPATTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO
Fase di cantiere
Non presenti.
Fase di esercizio
L'area esterna sarà pavimentata con conglomerato cementizio del tipo industriale levigato per prevenire l'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle falde idriche dovuto a eventuali percolamenti di liquidi derivanti dal transito degli automezzi per il trasporto dei rifiuti e dalle acque di dilavamento del piazzale. L'attività di trattamento veicoli fuori uso sarà svolta all' interno del capannone mentre i cassoni scarrabili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti saranno stoccati al di sotto della tettoia per essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento.

MISURE DI MITIGAZIONE IMPATTI SUGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO
Fase di cantiere
Non presenti.
Fase di esercizio
L'area esterna sarà pavimentata con conglomerato cementizio del tipo industriale levigato per prevenire l'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle falde idriche dovuto a eventuali percolamenti di liquidi

fonte: http://burc.regione.campania.it

derivanti dal transito degli automezzi per il trasporto dei rifiuti e dalle acque di dilavamento del piazzale. L'attività di trattamento veicoli fuori uso sarà svolta all' interno del capannone mentre i cassoni scarrabili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti saranno stoccati al di sotto della tettoia per essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento.

MISURE DI MITIGAZIONE IMPATTI ACUSTICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Fase di cantiere

Si adotteranno tutti i provvedimenti possibili al fine di contenere il livello di rumorosità durante le operazioni di movimentazione e trasporto dei materiali. Inoltre, le attrezzature in uso all'interno dell'impianto saranno sottoposte a periodica manutenzione.

Fase di esercizio

Non presenti.

MISURE DI MITIGAZIONE IMPATTI SULLA SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Fase di cantiere

Non vi sarà alcun impatto sulla salute pubblica.

Fase di esercizio

L'impatto risulterà poco significativo.

MISURE DI MITIGAZIONE IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Non presenti.

4.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Le valutazioni che si sono succedute in sede di istruttoria sono riportate nella tabella riassuntiva riportata al successivo paragrafo 6.

4.C. Prescrizioni alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Le eventuali prescrizioni sono riportate nella tabella riassuntiva riportata al successivo paragrafo 6.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

5.A. Sintesi del SIA

Nel SIA non viene dedicato un paragrafo al monitoraggio degli impatti ambientali.

NOTA ISTRUTTORIA

A seguito di richiesta di integrazione è stato trasmesso il piano di monitoraggio. Le informazioni di seguito riportate sono desunte dal medesimo.

Acqua

- Controllo dei pozzetti di raccolta delle acque reflue per garantirne sempre la perfetta efficienza.
- Effettuazione delle attività di controlavaggio dei carboni attivi.
- Stipula di un contratto di manutenzione con la ditta fornitrice del sistema depurativo delle acque reflue per controlli semestrali.
- **Autocontrollo annuale dello scarico con prelievo e successiva analisi effettuati tramite laboratorio accreditato** per assicurarsi del rispetto dei limiti di scarico previsti dalla norma vigente.

Aria

Al fine di contenere il sollevamento di polveri durante le fasi di movimentazione si provvederà al lavaggio periodico del piazzale nei periodi di scarsi o assenti eventi meteorici.

Si prevede, inoltre di effettuare Autocontrollo annuale delle emissioni diffuse di polveri durante il normale ciclo lavorativo di attività.

Rumore

- Analisi fonometrica dopo 30 giorni dall'avvio delle attività di impianto.
- Monitoraggio biennale con analisi del rumore ambientale, del rumore residuo e del criterio differenziale presso i ricettori sensibili.

NOTA ISTRUTTORIA

L'analisi fonometrica dopo 30 giorni dall'avvio delle attività di impianto può essere corretta se il proponente ritiene che i 30 giorni siano sufficienti per arrivare a regime di esercizio.

Suolo

- Verifica con cadenza semestrale dello stato di conservazione e integrità della pavimentazione e della sua impermeabilizzazione.

Rifiuti

- Analisi di classificazione dei rifiuti ripetuta con cadenza annuale per i rifiuti pericolosi e biennale per quelli non pericolosi. Verrà incaricato un laboratorio accreditato che effettuerà i campionamenti dei rifiuti per le successive analisi.

5.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

Le valutazioni che si sono succedute in sede di istruttoria sono riportate nella tabella riassuntiva riportata al successivo paragrafo 6.

5.C. Prescrizioni alle misure di monitoraggio

Le eventuali prescrizioni sono riportate nella tabella riassuntiva riportata al successivo paragrafo 6.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. TABELLA di VALUTAZIONE del RISCONTRO alla Richiesta di Integrazioni e degli ulteriori chiarimenti

n.	RICHIESTA INTEGRAZIONI (allegata alla nota prot. reg. n. PG/2024/0253981 del 22/05/2024)	I RISCONTRO (nota acquisita al prot. reg. n. 381773 del 02/08/2024)	VALUTAZIONE E RICHIESTA ULTERIORI CHIARIMENTI (prima seduta CdS del 23/10/2024)	II RISCONTRO (nota acquisita al prot. reg. n. 573560 del 03/12/2024)	VALUTAZIONI FINALI E EVENTUALI CONDIZIONI AMBIENTALI
1	Preliminarmente, non sembra vi sia coerenza tra le particelle catastali indicate nel SIA alla pag.4 "Foglio 3 particella 702-759-659-657-718-717-660" e quelle indicate a pag. 41 del SIA "al foglio 3 particelle 659-2140-702-760-759-2138-717-e porzione della 2027" e nella planimetria allegata in cartella PAUR_VIA2/ART 208 D.LGS 15206/ di cui al file *mappa san licandro-signed*. Pertanto, si chiede di specificare, univocamente, le corrette particelle interessate, dando evidenza della rispondenza con l'atto di proprietà allegato.	In cartella "integrazioni UOD" vengono forniti: Atto di proprietà e visura catastali che non sono inserite in cartella "integrazioni settore VIA". Alla pag. 4 del SIA modificato a seguito di richiesta di integrazioni l'estensore modifica il testo riportando "*L'impianto in oggetto sarà individuato catastalmente al foglio 3 particelle 659-2140-702-760-759-2138-717-e porzione della 2027 mentre da un punto di vista urbanistico secondo il Piano Regolatore vigente ricade in zona artigianale D2. La Ditta Cupo Alessandro risulta essere proprietaria della consistenza immobiliare in oggetto, in tal senso si allegano atti di proprietà. Si sottolinea che i titoli di proprietà riportano numeri di particelle poi modificati negli anni al fine quindi di meglio chiarire tale aspetto si allega visura catastale delle attuali particelle.*".	Riscontro verificato.	-	-
2	L'impianto da realizzarsi, come si può rilevare dalle foto aeree riportate in allegato in cartella PAUR VIA 2, è adiacente a uno stabilimento esistente denominato AUTODEMOLIZIONI CUPO. Considerato che nel procedimento identificato dal CUP 9139 è stato dichiarato che "*L'area contigua all'impianto sempre nella disponibilità della ditta non sarà oggetto di alcuna attività e non subirà interventi di*	Alla pag. 42 del SIA modificato si riporta "*Il sito della ditta Cupo Alessandro confina sul lato Est con altro stabilimento anch'esso adibito ad attività di gestione rifiuti. Si precisa che tale attività non è gestita dalla società Cupo Alessandro ma da altra società di forma giuridica*	Riscontro verificato.	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

	antropizzazione", si chiede di chiarire in che modo venga garantita l'indipendenza tra l'attività esistente (che è già più che antropizzata) e la nuova attività, che sembrerebbe avere tutti i requisiti per poter essere considerata come un ampliamento.	*diversa (srl) che presenta una omonimia nella ragione sociale. In tal senso il progetto della ditta Cupo Alessandro va inteso come nuova attività da insediarsi su di una consistenza immobiliare ad oggi non interessata né da interventi edificatori né da altra attività.*".			
3	A pag. 41 del SIA si riporta "*Le dimensioni delle aree coperte e scoperte utilizzate per l'attività di stoccaggio e trattamento sono meglio evidenziate sugli elaborati grafici allegati e computate di seguito.*" È opportuno inserire nell'elaborato SIA le planimetrie di impianto e il rimando preciso agli allegati cui si fa riferimento. Nella planimetria è, inoltre, opportuno dare evidenza delle estensioni dell'intera area di impianto e delle aree coperte e scoperte (coerenti con le dimensioni lineari indicate). Con l'occasione, si chiede di rendere coerente il valore delle estensioni indicate per le aree elencate a pag. 42 del SIA e quelle della planimetria riportata nel file tav.2.	Nella cartella "integrazioni settore VIA" si inseriscono le TAV 2-3-4	Riscontro verificato.	-	-
4	Premesso che nel SIA sono riportati più elenchi di rifiuti prodotti dalla attività di trattamento dei veicoli, si ritiene necessario riportare un solo elenco completo nel quale siano correttamente identificati rifiuti PERICOLOSI e NON indicando i rifiuti attesi in ingresso e i rifiuti previsti in uscita. Fornire evidenza del corretto dimensionamento dei contenitori depositati all'interno dell'isola di bonifica e delle vasche di contenimento degli sversamenti.	Il riscontro è stato fornito solo parzialmente. Infatti, a fronte della valutazione del numero di veicoli che si intenderanno trattare nell'impianto durante l'anno , non viene riportata una stima dei rifiuti prodotti né i quantitativi stoccati all'interno dell'impianto.	In relazione al punto 4 è stato fornito un unico elenco con indicazione, mediante asterischi, dei rifiuti pericolosi. Tuttavia, non è stata data evidenza del corretto dimensionamento dei contenitori depositati all'interno dell'isola di bonifica e delle vasche di contenimento degli sversamenti, in quanto non è stata fornita una stima dei flussi dei rifiuti prodotti.	Nel quadro sinottico il proponente riporta in ingresso EER 16.01.04* autoveicoli fuori uso contenenti componenti pericolose. Per i rifiuti in uscita fornisce tabella con codici EER e tipologia di stoccaggio e precisa la destinazione. Vengono precisate anche le modalità di gestione degli olii esausti e viene fornito il dettaglio della pavimentazione.	Riscontro verificato.
5	Considerando che a pag. 47 del SIA è riportato che "*Una stima dei rifiuti prodotti al netto dei ricambi recuperati risulta di difficile valutazione in quanto legata ai conferimenti annuali degli autoveicoli da parte di utenti privati*", si suggerisce di fissare un quantitativo massimo annuo di veicoli che possono ricevere se permane la indeterminazione sui flussi dei rifiuti in uscita,	Il punto 5 non risulta riscontrato.	Il punto 5 non risulta riscontrato.		Riscontro verificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	chiedendo di fare un monitoraggio sul primo anno di attività con i FIR in uscita per confermare o meno i quantitativi. Inoltre, è opportuno fissare - conformemente alle norme - un tempo massimo di permanenza delle auto rottamate e bonificate nel sito.				
6	Riportare una descrizione dettagliata delle procedure adottate per evitare sversamenti nelle operazioni di rimozione degli olii, dei liquidi refrigeranti e antigelo, del liquido dei freni, di fluidi refrigeranti nei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nei veicoli fuori uso. Descrivere, inoltre gli accorgimenti adottati ed elencare le idonee attrezzature utilizzate al fine di evitare rischi per gli operatori addetti alle operazioni.	Il punto 6 non risulta riscontrato.	Non si rileva nessuna modifica al SIA in conseguenza della richiesta formulata. Pertanto, è stata reiterata la richiesta.	Il proponente ha fornito i dovuti chiarimenti nel documento "quadro sinottico-signed.pdf".	Riscontro verificato.
7	Chiarire se lo stoccaggio airbag è relativo a dispositivi attivi o disattivati e come viene eventualmente effettuata la "neutralizzazione" degli stessi.	Il punto 7 non risulta riscontrato.	Non si rileva nessuna modifica al SIA in conseguenza della richiesta formulata. Pertanto, è stata reiterata la richiesta.	Riscontro fornito a pagina 11 del quadro sinottico dove è stato chiarito che saranno stoccati airbag disattivati con procedure conformi alle norme.	Riscontro verificato.
8	È previsto, in uscita dal pozzetto di ispezione ed analisi, che il refluo confluirà in una vasca drenante costituita da un serbatoio in polietilene sulle cui pareti laterali sono ricavate delle aperture idonee, per dimensione e numero, alla dispersione delle acque depurate negli strati superficiali del suolo. Tale soluzione appare potenzialmente critica, considerando il rischio di contaminazione delle acque con olii ed idrocarburi e altre sostanze pericolose. Si chiede di predisporre una relazione contenente la caratterizzazione chimico - fisica del refluo delle acque meteoriche che si intende scaricare per dispersione su suolo.	È stata predisposta la "relazione descrittiva acque reflue-signed". ACQUE METEORICHE: a pag. 53 del SIA pervenuto con integrazioni e modifiche richieste.	Riscontro sufficientemente verificato (si segnala, infatti, che non sono state sollevate al proponente ulteriori criticità e/o chiarimenti da fornire).	*Il proponente non ha fornito riscontro in quanto non richiesto. Tuttavia, si è valutato che la dispersione nel suolo delle acque di prima pioggia e seconda pioggia potrebbe portare a lungo termine all'accumulo nei terreni di sostanze inquinanti comprensive di oli e idrocarburi. Tale accumulo potrebbe poi comportare inquinamento della falda se pur, come specificato, la stessa si*	In considerazione della criticità evidenziata, si ritiene opportuno ricorrere ad apposita condizione ambientale (n. 2).

fonte: http://burc.regione.campania.it

				trovi a 30 m di profondità.	
9	Si richiede di produrre una caratterizzazione chimico-fisica dei suoli per escludere l'esistenza di potenziali contaminazioni già presenti. In precedente procedimento della medesima Società proponente è stato affermato di aver effettuato "*campioni top soil del suolo inviati a laboratorio accreditato per valutare il rispetto dei limiti delle CSC previste dal D. Lgs. 152/06*", ma tali dati non sono stati mai trasmessi.	Si inseriscono tra gli allegati due file di report analisi top soil 1 e 2, il primo con una provenienza del campione dichiarato "Loc. Lincandro - Zona Industriale - 84029 Sicignano degli Alburni (SA)", il secondo "84029 Sicignano degli Alburni (SA)".	Il riscontro è parzialmente esaustivo. Tuttavia, è necessario completare le informazioni trasferite quantomeno con una descrizione della procedura di campionamento seguita. È, inoltre, fondamentale che vengano confermate le provenienze dei campioni sottoposti ad analisi: non è, infatti, stata fornita una cartografia indicante i punti di prelievo dei campioni.	Il proponente ha rappresentato i punti di campionamento con ortofoto ed ha brevemente illustrato le modalità di campionamento.	Riscontro verificato.
10	Si richiede di produrre una caratterizzazione chimico-fisica delle acque di falda per escludere l'esistenza di potenziali contaminazioni già presenti. In precedente procedimento della medesima Società proponente è stato affermato che "*per ciò che concerne l'acqua di falda non è stato effettuato campionamento visto la profondità della stessa (circa 30 metri come riportato nella relazione geologica allegata al SIA)*". Tuttavia, la questione assume una rilevanza ambientale notevole in considerazione del fatto che il proponente chiede di essere autorizzato a scaricare su suolo a dispersione le acque di prima pioggia dopo il trattamento effettuato con l'impianto descritto nella relazione *acque reflue signed*. Infatti, i veicoli da bonificare possono rilasciare materiali e liquidi contaminanti che finiscono nelle acque di prima e seconda pioggia.	Il punto 10 non risulta riscontrato.	Non si rileva nessuna modifica al SIA in conseguenza della richiesta formulata. Pertanto, è stata reiterata la richiesta.	Nel quadro sinottico il proponente dichiara che, poiché la falda si trova intorno ai 30 metri di profondità, non ha effettuato alcuna caratterizzazione delle acque di falda.	Non si rileva nessuna informazione sulla caratterizzazione. Pertanto, si rende necessaria apposita condizione ambientale (n. 1).
11	In relazione alla fase di cantiere: a. produrre un cronoprogramma dettagliato dei lavori che si intenderanno eseguire; b. definire giorni/anno di lavoro, orari di lavoro e numero delle unità lavorative impiegate; c. chiarire se sono previsti lavori di scavo e, nel caso, quantificare le terre e rocce da scavo prodotte e come si intende gestirle; d. valutare le emissioni in atmosfera in fase cantiere e descrivere i provvedimenti adottati per	Il punto 11 non risulta riscontrato.	Non si rileva nessuna modifica al SIA in conseguenza della richiesta formulata. Pertanto, è stata reiterata la richiesta.	Nel quadro sinottico il proponente riscontra le richieste di cui al punto a) b) c) mentre per i punti d) ed e) sono riportate sintetiche valutazioni nel SIA.	Riscontro verificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	limitarle; e. valutare i possibili impatti sul suolo e sottosuolo in fase cantiere e descrivere i provvedimenti adottati per limitarli.				
12	Quantificare la necessità di approvvigionamento idrico ed energetico e definire i relativi sistemi di approvvigionamento.	Pag.51 SIA pervenuto con le integrazioni "*L'approvvigionamento idrico avverrà tramite fornitura di condotta comunale l'attività in ogni caso non presenta lavorazioni o macchinari che necessitino di acqua per raffreddamento o lavaggio. Il consumo di risorsa idrica sarà legato essenzialmente all'utilizzo dei servizi igienici da parte dei dipendenti e dal lavaggio nel caso sia necessario di pezzi di ricambio*".	Riscontro verificato.	-	Negli ulteriori chiarimenti forniti il proponente ha fornito anche un a stima sulla risorsa idrica necessaria al funzionamento dei servizi igienici.
13	Integrare il SIA con una descrizione più dettagliata dell'impianto antincendio e le relative misure di prevenzione adottate e/o da adottare, considerata la potenziale criticità che un siffatto impianto potrebbe determinare per la presenza di particolari tipologie di rifiuti (solo a titolo esemplificativo e non esaustivo: pneumatici, plastiche, batterie, oli, gas infiammabili, attuatori pirici di airbag e pretensionatori delle cinture).	A pag. 50 del SIA quale integrazione si riporta "*La superficie utile dell'impianto risulta essere inferiore al valore limite di 3000 mq fissato dalla normativa vigente per l'assoggettabilità al rilascio del Certificato di prevenzione incendi vedi DPR 151/2011 attività 55 "Attività di demolizioni di veicoli e simili con relativi depositi, di superficie superiore a 3.000 mq*". Viene inoltre riportata una sintetica e generica descrizione dell'impianto antincendio e delle relative misure di prevenzione adottate e/o da adottare.	Il riscontro fornito risulta molto parziale e poco dettagliato. Pertanto, è stata reiterata la richiesta.	Il proponente ha fornito i dovuti chiarimenti nel documento "quadro sinottico-signed.pdf".	Riscontro verificato (visto anche il parere dei Vigili del Fuoco).
14	Integrare il SIA con piani di manutenzione delle attrezzature impiegate, degli impianti a servizio delle attività e della pavimentazione industriale in calcestruzzo (di cui andrebbe prodotta ulteriore sezione con la completa descrizione di tutte le caratteristiche costruttive - incluso il materiale polimerico da impiegare).	Il punto 14 non risulta riscontrato.	Non si rileva nessuna modifica al SIA in conseguenza della richiesta formulata. Pertanto, è stata reiterata la richiesta.	Il proponente ha fornito i dovuti chiarimenti nel documento "quadro sinottico-signed.pdf".	Riscontro verificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	Integrare il SIA con il piano di monitoraggio e con il piano dettagliato di dismissione dell'impianto.	È stato prodotto il Piano di Monitoraggio richieste e viene inserita la Relazione tecnico descrittiva ad oggetto "*Descrizione degli interventi da realizzarsi per la dismissione ed il ripristino ambientale di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate sito in Sicignano degli Alburni Loc San Licandro zona industriale*"	Riscontro verificato (per il Piano di Monitoraggio). È stata reiterata la richiesta per il Piano di dismissione.	Viene inserita la Relazione tecnico descrittiva ad oggetto "Descrizione degli interventi da realizzarsi per la dismissione ed il ripristino ambientale di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate sito in Sicignano degli Alburni Loc San Licandro zona industriale"	Riscontro verificato.
16	Prevedendo la produzione e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi (quali ad esempio infiammabili e esplosivi) e lo sviluppo di sostanze e/o miscele pericolose in caso di incidenti (fumi tossico/nocivi, ecc.) è necessario che il proponente proceda alla verifica di assoggettabilità alla Seveso III - D. Lgs. 105/2015. La verifica di superamento delle soglie deve essere effettuata comprendendo, oltre ai rifiuti, le sostanze/miscele pericolose sotto forma di materie prime, prodotti, sottoprodotti, residui o prodotti intermedi, ivi compresi quelli che possono ragionevolmente generarsi in caso di incidente la cui presenza può essere reale o prevista. Si chiede, pertanto, al proponente di integrare la documentazione con una dichiarazione asseverata del tecnico incaricato per la valutazione nella quale sia riportata evidenza dell'impianto sottoposto a valutazione e conclusioni alle quali lo stesso è giunto.	Il proponente trasmette la dichiarazione asseverata di non assoggettabilità.	Si evidenzia che nel SIA modificato nulla cambia rispetto alla prima stesura e che, non avendo riportato indicazione dei rifiuti pericolosi prodotti dalle attività svolte in impianto e dei quantitativi attesi (richiesta 4-5), quanto riportato nella dichiarazione asseverata di non assoggettabilità a Seveso, non è verificata. Nella dichiarazione asseverata, inoltre, non viene fatto riferimento alcuno a "sostanze/miscele pericolose sotto forma di materie prime, prodotti, sottoprodotti, residui o prodotti intermedi" quali ad esempio il citato GPL e il carburante inviato a riuso citati nella attività di bonifica delle autovetture; ciò porta a pensare che la valutazione di assoggettabilità al D. Lgs. 105/2015 non prenda in considerazione tale aspetto necessario chiedere chiarimenti.	Il proponente trasmette una nuova dichiarazione asseverata di non assoggettabilità.	Riscontro verificato.
17	A pag. 61, nel paragrafo 9.1.4, si accenna in	Il punto 17 non risulta	Non si rileva nessuna modifica	Il proponente ha	Riscontro verificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	modo molto superficiale alle tematiche relative all'impatto del rumore. Tuttavia, è presente, agli atti, una relazione tecnica previsionale dell'impatto acustico. Si chiede di dettagliare lo studio, inserendo ulteriori recettori da individuare e da mappare e tenendo conto degli impatti cumulativi.	riscontrato.	al SIA in conseguenza della richiesta formulata. Pertanto, è stata reiterata la richiesta.	fornito i dovuti chiarimenti nel documento "quadro sinottico-signed.pdf", viste anche le note integrative asseverate dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale.	
18	A pag. 78 si espone in modo estremamente sintetico il tema degli impatti cumulativi con tutte le attività industriali presenti nell'area dell'insediamento di cui trattasi. Si chiede di produrre una relazione dettagliata di valutazione degli impatti cumulativi sui recettori ambientali per le varie componenti aria, acqua, suolo e sottosuolo, rumore, ecc.	Riscontro a pag. 81 del SIA pervenuto con integrazioni	Si ritengono le informazioni fornite appena sufficienti; piuttosto le stesse possono essere integrate con gli ulteriori chiarimenti richiesti. Pertanto, è stata reiterata la richiesta.	Il proponente ha fornito ulteriori informazioni nel documento "quadro sinottico-signed.pdf".	Riscontro verificato.
19	Si richiede di produrre un'analisi delle alternative al progetto presentato, che sia ulteriore all'alternativa zero e che tenga debitamente conto del fatto che nell'area insistono già altri impianti della stessa tipologia proposta.	Il punto 19 non risulta riscontrato.	Non si rileva nessuna modifica al SIA in conseguenza della richiesta formulata. Pertanto, è stata reiterata la richiesta.	Il proponente ha fornito ulteriori informazioni nel documento "quadro sinottico-signed.pdf".	Riscontro verificato.
20	Integrare il SIA con un'analisi della componente "biodiversità" (e non limitata ai soli siti della Rete Natura 2000).	È stato introdotto un paragrafo dedicato Par. 9.2. ma non si riporta analisi della componente "biodiversità", limitandosi ad affermare che "*L'area di progetto è fortemente antropizzata ricadendo nella zona industriale del Comune di Sicignano degli Alburni e non presenta complessità ecologiche tali da poter individuare animali o particolari taxa*.".	Le modifiche non rispondono alla richiesta avanzata. Pertanto, la stessa è stata reiterata.	Le informazioni fornite risultano ancora carenti.	Pur essendo le informazioni fornite ancora carenti, vista la localizzazione del sito e la tipologia progettuale che su di esso insiste, si ritiene di non dover impartire ulteriore condizione ambientale, essendo l'impatto sulla componente trascurabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. CONCLUSIONI

Premesso che:

- con nota del 21/11/2023, acquisita al prot. reg. n. 561818, la Società proponente Ditta Cupo Alessandro ha trasmesso la documentazione amministrativa e progettuale per richiedere il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. reg. n. 155440 del 26/03/2024 si è dato avvio al procedimento ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e si è data comunicazione della pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del medesimo D. Lgs. - in data 25/03/2024 - relativo alla procedura in oggetto;
- con nota prot. PG/2024/0253981 del 22/05/2024, al fine dell'espletamento di una esaustiva istruttoria è stata evidenziata la necessità di chiedere approfondimenti tecnici, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 381773 del 02/08/2024 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste;
- con nota prot. reg. n. 382914 del 05/08/2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della seconda consultazione pubblica, con pubblicazione dell'avviso avvenuta in data 05/08/2024, ed ha contestualmente convocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. per il giorno 23/10/2024;
- con riferimento alle richieste di chiarimenti avanzate per l'istruttoria VIA nel corso della seduta di Conferenza di servizi del 23/10/2024, il proponente ha trasmesso i relativi riscontri con nota acquisita al prot. reg. n. 573560 del 03/12/2024,

Considerato che:

- il progetto consiste nella realizzazione di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA);
- l'impianto è individuato catastalmente al Foglio 3, particelle 659-2140-702-760-759-2138-717 e porzione della 2027, mentre, da un punto di vista urbanistico, secondo il Piano Regolatore vigente ricade in zona artigianale D2. La Ditta Cupo Alessandro risulta essere proprietaria della consistenza immobiliare (come da atti di proprietà allegati);
- l'area è esterna alla perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni (sebbene rientri in area contigua del Parco) e non è interessata da Siti delle Rete Natura 2000 secondo quanto indicato dal DPR n. 357 del 08/09/1997 e ss.mm.ii.;
- l'impianto non ricade in aree a pericolosità idraulica, né in aree a rischio idraulico, mentre, in relazione al rischio e/o pericolosità frana ricade:
    - in Area a Pericolosità da Frana – P_utr5 "Propensione all'innesco transito invasione per frane";
    - in Area a Rischio Frana – R_utr5 "Rischio potenziale gravante su Unità Territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr5",

  per cui sono stati prodotti approfondimenti attraverso uno studio geologico di dettaglio;
- lo Studio di Impatto Ambientale, con le successive modifiche e integrazioni, contiene una descrizione qualitativa della tipologia delle opere, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative e ha cercato di individuare in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante;
- gli impatti cumulativi possono essere considerati compatibili con l'area individuata per la realizzazione dell'impianto;
- gli interventi progettuali verranno realizzati all'interno di un sito a vocazione industriale / artigianale, inserito all'interno di una zona PIP, e per la tipologia di attività svolta l'impatto sulla matrice aria (atmosfera e rumore) è da ritenersi scarsamente rilevante;
- gli impatti sulle componenti acqua e suolo sono da ritenersi contenuti, opportunamente mitigati (pavimentazione industriale, sistema di captazione e trattamento acque reflue) e comunque monitorabili, anche in considerazione delle condizioni ambientali di seguito riportate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Preso atto che:

- l'impianto è ubicato in zona P.I.P. - Località San Licandro del Comune di Sicignano degli Alburni (SA) e la zona non interessa aree protette e siti della Rete Natura 2000 ed è, pertanto, urbanisticamente idonea (zona artigianale D2 secondo il P.R.G. vigente);
- a seguito delle consultazioni pubbliche non sono pervenute osservazioni,

alla luce di quanto sopra rappresentato si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

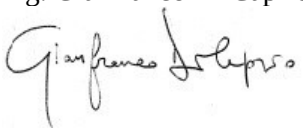
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**01**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **componenti/fattori ambientali:** • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • salute pubblica, ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	È necessario, prima dell'avvio dei lavori, effettuare la caratterizzazione chimico - fisica delle acque di falda al fine di escludere l'esistenza di potenziali contaminazioni già presenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	50 17 09 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**02**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **componenti/fattori ambientali:** • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, • salute pubblica, ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Al fine di monitorare la pratica di dispersione delle acque di piazzale al suolo, è necessario verificare, con cadenza semestrale, il rispetto dei limiti di concentrazione fissati dalla normativa nell'apposito pozzetto fiscale, almeno fino a quando non si provvederà a realizzare l'allaccio alla pubblica fognatura.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	50 17 09 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente istruttoria tecnica è redatta in conformità al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria. Si compone di n. 26 pagine.
Napoli, 19 febbraio 2025

Gli istruttori VIA:
ing. Gianfranco Di Caprio



ing. Francesco Paolo Imparato



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 8

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
70	**04/04/2025**	**17**	**9**

Oggetto:

D. Lgs. 152/06 art. 208. Autorizzazione unica per realizzazione ed esercizio di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate, da ubicarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni in localita' San Licandro - zona P.I.P. Ditta CUPO ALESSANDRO con sede legale in Palomonte - localita' Sperlonga.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- la Regione Campania, con delibera di Giunta n. 8 del 15/01/2019, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06;
- la ditta **CUPO ALESSANDRO** (C.F. CPULSN55M11G292E) con sede legale a Palomonte in località Sperlonga, in persona del legale rappresentante Cupo Alessandro, ha presentato istanza acquisita il 21/11/2023 - prot. 561818, ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/06, per il rilascio del provvedimento di VIA e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR CUP 9805), per la realizzazione ed esercizio di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/06, da ubicarsi in località San Licandro - zona P.I.P. nel Comune di Sicignano degli Alburni, catastalmente identificato nel medesimo Comune al foglio n. 3 particelle nn. 659-2140-702-760-759-2138-717 e porzione 2027 su una superficie complessiva di circa 2.941,50;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/06 e dell'art. 14 ter della L. 241/90, è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 23/10/2024024, 17/12/2024, 17/01/2025 e 19/02/2025 i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.- V.I.- V.A.S.);

PRESO ATTO

- della nota prot.n.65767/2024 parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC;
- della nota prot.n.37444 del 05/12/2024 con la quale il Comando VV.F. di Salerno comunica che la documentazione tecnica pubblicata sul sito tematico CUP 9805 non contiene specifici riferimenti alla normativa antincendio e che in caso di modifiche tali da incidere in maniera sostanziale sulla materia di prevenzione incendi è necessario attivare le procedure di cui agli artt. 3 e 4 DPR n.151/2011;
- della nota prot.n.37743 del 24/01/2025 del Genio Civile di Salerno con la quale esprime il proprio nulla osta per quanto di competenza alla realizzazione del progetto chiarendo i termini e le condizioni per l'acquisizione dopo il PAUR dell'autorizzazione sismica;
- della nota prot.n.84886 del 19/02/2025 della UOD Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti con la quale ha espresso parere favorevole in materia di svincolo idrogeologico ai sensi e per gli effetti dell'ex art.23 L.R. 11/96 e ss.mm.ii. e regolamenti attuativi;
- del parere favorevole con prescrizioni per la tutela paesaggistica e per la tutela archeologica espresso dal geom. Lamberti in qualità di rappresentante della SABAP Salerno reso in sede di conferenza;
- del parere favorevole dell'ASL Salerno espresso dalla dott.ssa Annamaria Nobile reso in sede di conferenza;
- acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, (Comune di Sicignano degli Alburni, Comunità Montana Alburni, UOD 500901 Regione Campania, Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, Ente Idrico Campano, EDA Salerno), assenti seppur invitati;

PRESO ATTO del parere favorevole della Valutazione di Impatto Ambientale, rilasciato con D.D. n. 48 del 10/03/2025 dall'Ufficio Speciale 60.12.00 - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, per il progetto del "centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate" proposto dalla ditta Cupo Alessandro;

RITENUTO poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione ed esercizio dell'impianto

de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in Conferenza di Servizi dal Responsabile di Posizione Organizzativa, geom. Biagio Salsano;

VISTO*:*

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Cupo Alessandro**, alla realizzazione ed esercizio di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate, da ubicarsi in località San Licandro - zona P.I.P. nel Comune di Sicignano degli Alburni, catastalmente identificato nel medesimo Comune al foglio n. 3 particelle nn. 659-2140-702-760-759-2138-717 e porzione 2027 su una superficie complessiva di circa 2.941,50, di cui 515 mq destinati allo stoccaggio dei veicoli fuori uso prima del trattamento e 289 mq destinati ai veicoli fuori uso bonificati su cantilever.

PRECISARE che la presente autorizzazione, ai sensi del comma 12 - art.208 - D. Lgs. 152/2006, ha validità 10 (dieci) anni.

PRENDERE ATTO che il Responsabile Tecnico dell'impianto è l'ing. Pierluigi Parentela.

AUTORIZZARE il conferimento presso l'impianto dei veicoli fuori uso (16.01.04*) di categoria M1 ed N1:

- per una quantità massima stoccabile prima del trattamento pari a 64 unità;
- per una quantità massima stoccabile dei veicoli trattati pari a 32 unità, con l'utilizzo di n. 8 cantilever bifronte a due piani.

STABILIRE che i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli di seguito elencati con la rispettiva codifica EER:

codice EER	RIFIUTO
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. "air-bag")
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro

fonte: http://burc.regione.campania.it

16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)

EVIDENZIARE che ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV.

STABILIRE che**:**

- i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- la ditta, al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, trasmettendo apposita perizia asseverata, da tecnico abilitato, attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto approvato;
- in uno alla perizia dovrà essere presentata:
    1. comunicazione della data di inizio esercizio, sottoscritta dal legale rappresentante;
    2. polizza fidejussoria, conforme alla delibera di Giunta Regionale n. 8/2019 - Parte V;
- la ditta è tenuta a presentare il P.E.I. (Piano di Emergenza Interno) alla Prefettura, ai sensi dell'art. 26 bis dell'Allegato alla Legge n. 132 dell'1/12/2018.

PRECISARE che, prima dell'avvio dei lavori, è necessario la caratterizzazione chimico - fisica delle acque di falda al fine di escludere l'esistenza di potenziali contaminazioni già presenti.

PRECISARE, altresì, che:

- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- la ditta, per quanto non previsto nel presente decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività;
- la ditta, allo scadere della gestione, è tenuta a presentare un piano di ripristino ambientale, finalizzato a garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area e l'assenza di contaminazioni delle matrici suolo e acque sotterranee.

PRENDERE ATTO, così come dichiarato dal Comune di Sicignano degli Alburni con nota prot. 1776 del 09/03/2022 inviata all'Ente Idrico Campano, "che l'area PIP alla località Licandro non è servita da nessun impianto di depurazione e pertanto i reflui della ditta Cupo Alessandro non potranno essere immessi nella rete fognaria né attiva né collaudata".

AUTORIZZARE, ai sensi dall'art. 124 del D. Lgs. 152/06, lo scarico al suolo delle acque reflue dell'impianto della ditta **Cupo Alessandro**, con le seguenti prescrizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato V alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., "Scarico a suolo". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso il pozzetto fiscale georeferenziato;

- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

  a) è tassativamente vietato lo scarico al suolo di:

  - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
  - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio;
  - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti;
  - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
  - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
  - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per il suolo e/o sottosuolo;
  - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
  - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
  - reflui con temperatura superiore ai 35° C;
  - le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*

  b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione al suolo;

  c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

  d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate al suolo;

  e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di

manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

- il titolare dello scarico è tenuto a consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, che gli venisse richiesta, a pena di decadenza dell'autorizzazione allo scarico;
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs. 152/2006;
- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 4 allegato V del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno entro 10 gg dalla data di certificazione;
- lo scarico al suolo di che trattasi è assentito ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie;
- obbligo di allacciarsi alla rete fognaria non appena l'area sarà servita da fognatura pubblica.

PRESCRIVERE, al fine di monitorare la pratica di dispersione delle acque di piazzale al suolo, di verificare, con **cadenza semestrale**, il rispetto dei limiti di concentrazione fissati dalla normativa nell'apposito pozzetto fiscale, almeno fino a quando non si provvederà a realizzare l'allaccio alla pubblica fognatura.

STABILIRE che le acque nere dovranno essere raccolte e convogliate in apposita vasca a tenuta, del tipo Imhoff, e periodicamente svuotata da ditte regolarmente autorizzate.

PRENDERE ATTO, altresì, così come riportato in relazione tecnica, che le emissioni in atmosfera prodotte, sono ascrivibili ad emissioni scarsamente rilevanti, ai sensi dell'art. 272, comma 1, allegato IV lettera a) "*Lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno"*, Parte Quinta del D. Lgs. 152/06.

STABILIRE, inoltre, che l'ARPAC, in occasione della prima visita ispettiva, è tenuta a verificare il rispetto della normativa vigente in materia ambientale, nonché la conformità dell'impianto con il progetto approvato in conferenza di servizi.

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, nonché nell'osservanza delle prescrizioni previste nei pareri rilasciati dalle diverse amministrazioni, necessari per l'esercizio dell'attività e la realizzazione delle opere a farsi.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE a mezzo pec il presente decreto alla ditta **Cupo Alessandro** al seguente indirizzo: "alessandro55@pec.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, all'U.S. 60.12.00, all'U.O.D. 50.09.01, al Sindaco del Comune di Sicignano degli Alburni, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Salerno, all'ASL Salerno, alla Provincia di Salerno, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, all'Ente Idrico Campano, alla Comunità Montana Alburni, all'Ente d'Ambito per la gestione dei rifiuti di Salerno, alla SABAP di Salerno, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale, alla Sezione Regionale del tasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto alla Casa di Vetro della Regione Campania per la pubblicazione.

Anna Martinoli

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
70	*04/04/2025*	*50*	*17*	*9*

Oggetto:

D. Lgs. 152/06 art. 208. Autorizzazione unica per realizzazione ed esercizio di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate, da ubicarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni in localita' San Licandro - zona P.I.P. Ditta CUPO ALESSANDRO con sede legale in Palomonte - localita' Sperlonga.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : C9D9B25A4812C470D49BA6A89ED821E0357B64C2

Frontespizio Allegato : 27E2DAF83116AC96A096F5339035D79BCC0E0FF0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 84 del 06/05/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RELATIVO AL "PIANO REGIONALE DELLA MOBILITA' CICLISTICA" - PROPONENTE DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA' DELLA REGIONE CAMPANIA - CUP 9738

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo II della parte seconda del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali (oggi Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali);

c. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

d. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

f. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

g. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con istanza acquisita al prot. reg. 370496 del 20/07/2023, la Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania ha richiesto il rilascio del parere di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata (VIncA) ai sensi degli artt. 13 e ss. del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per il "*Piano Regionale della Mobilità Ciclistica*";

b. all'istanza è stato assegnato il CUP 9738;

c. con nota prot. 498679 del 18/10/2023 l'Ufficio Speciale 60 12 00, in qualità di Autorità Competente in materia di VAS-VIncA, ha comunicato l'avvio della fase di scoping, invitando gli SCA a presentare i propri contributi ed eventuali osservazioni nel temine di 30 giorni;

d. a conclusione della fase di scoping, con nota dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12 00 prot. 569433 del 24/11/2023, sono stati comunicati i pervenuti nell'ambito dello scoping da parte dei seguenti soggetti:

- Ministero della Cultura - Parco Archeologico di Ercolano
- Consorzio di Bonifica “Velia”
- Regione Lazio - Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica
- ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania

e. la Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania, con nota prot. reg. n. 446084 del 24/09/2024, ha trasmesso la documentazione per la consultazione pubblica ex art. 14 del Dlgs 152/2006;

f. con nota prot. 462751 del 03/10/2024 l’Ufficio Speciale 60 12 00 ha comunicato l’avvenuta pubblicazione in pari data dell’avviso al pubblico di cui all'articolo 13, comma 5, lettera e) del D. lgs. 152/2006 relativo al *Piano* in parola e l’avvenuta pubblicazione della documentazione per la consultazione pubblica sia sul sito dell’Autorità competente che su quello dell’Autorità procedente/proponente;

g. nei 45 giorni previsti per la consultazione sono pervenute le osservazioni dei seguenti soggetti:
   - Ministero della Cultura, Parco di Ercolano in data 29/10/2024
   - ASL Napoli1 in data 31/10/2024
   - ASL Napoli3 in data 05/11/2024
   - ARPAC in data 12/11/2024
   - FIAB Campania in data 18/11/2024
   - Comune di Napoli in data 19/11/2024

h. con nota prot. 13972 del 13/01/2025 l’Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha trasmesso una richiesta di chiarimenti e integrazioni, riscontrata dal proponente con nota acquisita al prot. reg. n. 101220 del 27/02/2025;

i. nel corso della procedura sono pervenuti i sentito rilasciati ai sensi dell’art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 dai seguenti soggetti gestori dei siti Rete Natura 2000 interessati:
   - Ente Parco Regionale del Partenio
   - Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno
   - Parco Regionale Roccamonfina - Foce Garigliano
   - Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei
   - Area Marittima Protetta Regno di Nettuno
   - Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro e Monti Eremita - Marzano
   - Ente Parco Regionale del Matese
   - Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Reparto Biodiversità Caserta
   - Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli
   - Regione Campania, Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l’Ecosistema, UOD 500607
   - Ente Parco Regionale del Taburno – Camposauro
   - Area Marina Protetta “Parco Sommerso di Gaiola”
   - Ente Parco Regionale dei Monti Lattari

j. non sono pervenute comunicazioni da parte degli altri soggetti gestori dei siti interessati e pertanto, considerato il parere dell’Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, si intendono acquisiti ai sensi dell’art. 17-bis, comma 4, della Legge 241/1990 i sentito dei seguenti soggetti gestori interessati:
   - Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
   - Ente Parco Nazionale del Vesuvio;
   - Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;
   - Riserva Naturale dello Stato di Vivara;

- Riserva Naturale dello Stato del Cratere degli Astroni;
- Area Marina Protetta di Punta Campanella.

k. tutta la documentazione inerente al **CUP 9738** all'attualità è pubblicata sul sito tematico *viavas.regione.campania.it* nella sezione *Area VAS – Consultazione fascicoli – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA*, cartella relativa al **CUP 9738;**

RILEVATO che:

a. l'istruttoria dell'istanza *de quo* è stata assegnata all'ing. Gianfranco Di Caprio, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

b. detto *Piano* è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che nella seduta del 17/04/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dall'ing. Di Caprio e per i motivi riportati nell'estratto del verbale allegato in copia al presente provvedimento (**Allegato A**) come parte integrante e sostanziale, ha espresso parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
1. Il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso, dovrà tenere conto di tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA, sopra richiamati.
2. La Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dovrà puntualmente riportare, in base ai riscontri inviati, tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata con la VINCA in oggetto e in particolare:
- ✓ *puntuali aggiornamenti del Piano a seguito del percorso di VAS;*
- ✓ *puntuali aggiornamenti e integrazioni fornite nel documento "Appendice al Rapporto ambientale";*
- ✓ *integrazioni riportate nel Documento "Studio di Incidenza Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza revisionato a seguito della richiesta di integrazioni";*
- ✓ *gli obiettivi di piano che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della Strategia regionale di sviluppo sostenibile della Regione Campania.*

3. È necessario, inoltre:
- ✓ *prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, di cui all'articolo 34 del D. Lgs. 152/2006. Si ricorda che le strategie di sviluppo sostenibile, ai sensi del citato articolo, rappresentano il quadro di riferimento delle valutazioni ambientali e il monitoraggio, ai sensi dell'articolo 18, deve garantire la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, che di conseguenza devono essere esplicitamente e distintamente correlati alle strategie;*
- ✓ *che gli interventi a prevedersi in ambito extraurbano sui tracciati esistenti, non determinino variazioni/ampliamento delle sezioni stradali su superfici ad habitat e non prevedano impianti di illuminazione;*
- ✓ *che le aree di cantiere siano previste, organizzate e realizzate in maniera tale da non comportare occupazione, anche temporanea, di aree coperte da habitat, prevedendo tutte le misure per ridurre la produzione di polveri e rumore;*
- ✓ *prestare particolare attenzione al monitoraggio delle azioni per le quali il Rapporto Ambientale e lo Studio di Incidenza hanno individuato potenziali impatti negativi;*
- ✓ *nel rispetto delle competenze e delle procedure decisionali che i soggetti deputati devono calibrare, anche e soprattutto, in funzione degli esiti delle azioni di monitoraggio ecosistemico, per i Siti della Rete Natura 2000 gestiti dalla UOD 500607, cadenzare e fissare dette azioni di monitoraggio in adeguati intervalli temporali soprattutto alla luce degli aggiornamenti delle misure di conservazione che la Regione Campania ha posto in essere con il "Progetto straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l'infrazione comunitaria della mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000";*

- ✓ *per i territori interessati, proprio grazie alle finalità fissate, il Piano in attuazione dovrà essere sempre conformato alla tutela del valore qualitativo e quantitativo degli ecosistemi e dei beni naturali, che "possono e devono" nel tempo custodire gli Habitat essenziali per la conservazione del patrimonio della biodiversità posto sotto tutela comunitaria;*
- ✓ *affinché l'approccio concettuale del modello proposto consenta di individuare le relazioni funzionali causa/effetto, determinare un modello gestionale da pianificare e programmare attraverso idonee misure ed azioni materiali ed immateriali, da applicare nelle successive fasi di progettazione e attuazione delle azioni, quali "regolamenti di fruizione delle piste ciclabili", in modo da ridurre al massimo grado possibile la pressione antropica anche in funzione dei cicli biologici della flora e della fauna, in una logica gestionale dinamica e rispettosa degli equilibri ecosistemici necessari alla conservazione della biodiversità;*
- ✓ *garantire che gli interventi già previsti dal piano e quelli che saranno successivamente programmati siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA e/o della VIncA, ove ne ricorrano i termini secondo le disposizioni vigenti, prima della loro autorizzazione e realizzazione; a tal fine è utile prevedere una fase di interlocuzione preventiva tra l'Autorità Competente alla VIA e/o alla VIncA e il soggetto proponente l'intervento, al fine di verificare se ricorrono i termini per l'applicazione della normativa in materia di VIA e/o di VIncA; si ricorda che il campo di applicazione della VIncA non è determinato dalla localizzazione interna al perimetro dei siti della Rete Natura 2000 ma bensì dalla possibilità che il P/P/P/I/A possa, da solo o in combinazione con altri P/P/P/I/A, determinare incidenze significative su uno o più siti della Rete Natura 2000, anche se localizzato all'esterno del perimetro dei siti;*
- ✓ *garantire, per tutti gli interventi previsti dal piano (o da programmarsi successivamente) che verranno attuati tramite Fondi europei, nelle successive fasi progettuali e autorizzative il rispetto del principio DNSH in coerenza con quanto indicato dall'art. 9 del Reg. (UE) 1060/2021 e dei criteri ambientali previsti dal PR FESR Campania 2021 - 2027 per quelli finanziati a valere su tali risorse finanziarie;*
- ✓ *prestare particolare attenzione alle previsioni progettuali finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia;*
- ✓ *utilizzare, come strumento informativo, anche la Carta della Natura ai fini delle opportune valutazioni in sede di scelte localizzative inerenti impianti e infrastrutture.*

RITENUTO di dover provvedere all'emanazione del parere motivato ovvero all'emissione del provvedimento di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata relativamente al "*Piano Regionale della Mobilità Ciclistica*" – CUP 9738 proposto dal Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ing. Gianfranco Di Caprio in qualità di funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere relativamente al "*Piano Regionale della Mobilità Ciclistica – CUP 9738*" proposto dal Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 17/04/2025 per i motivi riportati nell'estratto del verbale allegato in copia al presente provvedimento (**Allegato A**), come parte integrante e sostanziale, con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 Il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso, dovrà tenere conto di tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA, sopra richiamati.
   - 1.2 La Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dovrà puntualmente riportare, in base ai riscontri inviati, tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata con la VINCA in oggetto e in particolare:
     - 1.2.1 puntuali aggiornamenti del Piano a seguito del percorso di VAS;
     - 1.2.2 puntuali aggiornamenti e integrazioni fornite nel documento "Appendice al Rapporto ambientale";
     - 1.2.3 integrazioni riportate nel Documento "Studio di Incidenza Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza revisionato a seguito della richiesta di integrazioni";
     - 1.2.4 gli obiettivi di piano che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della Strategia regionale di sviluppo sostenibile della Regione Campania.
   - 1.3 È necessario, inoltre:
     - 1.3.1 prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, di cui all'articolo 34 del D. Lgs. 152/2006. Si ricorda che le strategie di sviluppo sostenibile, ai sensi del citato articolo, rappresentano il quadro di riferimento delle valutazioni ambientali e il monitoraggio, ai sensi dell'articolo 18, deve garantire la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, che di conseguenza devono essere esplicitamente e distintamente correlati alle strategie;
     - 1.3.2 che gli interventi a prevedersi in ambito extraurbano sui tracciati esistenti, non determinino variazioni/ampliamento delle sezioni stradali su superfici ad habitat e non prevedano impianti di illuminazione;
     - 1.3.3 che le aree di cantiere siano previste, organizzate e realizzate in maniera tale da non comportare occupazione, anche temporanea, di aree coperte da habitat, prevedendo tutte le misure per ridurre la produzione di polveri e rumore;
     - 1.3.4 prestare particolare attenzione al monitoraggio delle azioni per le quali il Rapporto Ambientale e lo Studio di Incidenza hanno individuato potenziali impatti negativi;
     - 1.3.5 nel rispetto delle competenze e delle procedure decisionali che i soggetti deputati devono calibrare, anche e soprattutto, in funzione degli esiti delle azioni di monitoraggio ecosistemico, per i Siti della Rete Natura 2000 gestiti dalla UOD 500607, cadenzare e fissare dette azioni di monitoraggio in adeguati intervalli temporali soprattutto alla luce degli aggiornamenti delle misure di conservazione che la Regione Campania ha posto in essere con il "Progetto straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l'infrazione comunitaria della mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000";
     - 1.3.6 per i territori interessati, proprio grazie alle finalità fissate, il Piano in attuazione dovrà essere sempre conformato alla tutela del valore qualitativo e quantitativo degli ecosistemi e dei beni naturali, che "possono e devono" nel tempo custodire gli Habitat essenziali per la conservazione del patrimonio della biodiversità posto sotto tutela comunitaria;

1.3.7 affinché l'approccio concettuale del modello proposto consenta di individuare le relazioni funzionali causa/effetto, determinare un modello gestionale da pianificare e programmare attraverso idonee misure ed azioni materiali ed immateriali, da applicare nelle successive fasi di progettazione e attuazione delle azioni, quali "regolamenti di fruizione delle piste ciclabili", in modo da ridurre al massimo grado possibile la pressione antropica anche in funzione dei cicli biologici della flora e della fauna, in una logica gestionale dinamica e rispettosa degli equilibri ecosistemici necessari alla conservazione della biodiversità;

1.3.8 garantire che gli interventi già previsti dal piano e quelli che saranno successivamente programmati siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA e/o della VIncA, ove ne ricorrano i termini secondo le disposizioni vigenti, prima della loro autorizzazione e realizzazione; a tal fine è utile prevedere una fase di interlocuzione preventiva tra l'Autorità Competente alla VIA e/o alla VIncA e il soggetto proponente l'intervento, al fine di verificare se ricorrono i termini per l'applicazione della normativa in materia di VIA e/o di VIncA; si ricorda che il campo di applicazione della VIncA non è determinato dalla localizzazione interna al perimetro dei siti della Rete Natura 2000 ma bensì dalla possibilità che il P/P/P/I/A possa, da solo o in combinazione con altri P/P/P/I/A, determinare incidenze significative su uno o più siti della Rete Natura 2000, anche se localizzato all'esterno del perimetro dei siti;

1.3.9 garantire, per tutti gli interventi previsti dal piano (o da programmarsi successivamente) che verranno attuati tramite Fondi europei, nelle successive fasi progettuali e autorizzative il rispetto del principio DNSH in coerenza con quanto indicato dall'art. 9 del Reg. (UE) 1060/2021 e dei criteri ambientali previsti dal PR FESR Campania 2021 - 2027 per quelli finanziati a valere su tali risorse finanziarie;

1.3.10 prestare particolare attenzione alle previsioni progettuali finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia;

1.3.11 utilizzare, come strumento informativo, anche la Carta della Natura ai fini delle opportune valutazioni in sede di scelte localizzative inerenti impianti e infrastrutture.

2 **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano approvato con il piano esaminato dalla Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. ed assunto a base del presente parere.

3 **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4 **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito tematico *viavas.regione.campania.it* nella sezione Area VAS – Consultazione fascicoli – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, cartella relativa al **CUP 9738**.

5 **DI** comunicare al proponente Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento al precitato indirizzo web ai fini dell'integrale conoscenza dello stesso.

6 **DI** trasmettere il presente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

ALLEGATO A

ESTRATTO SEDUTA DELLA SEZ. ORDINARIA DELLA COMMISSIONE VIA-VAS-VI DEL 17.04.2025

Il giorno 17.04.2025 alle ore 13,40, si è riunita modalità video la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. di cui alla D.G.R. n. 406 del 04.08.2011 nominata con D.P.G.R. n. 439 del 15.11.2013, D.P.G.R. n. 62 del 10.04.2015, D.P.G.R. n. 215 del 29.10.2015, D.P.G.R. n. 204 del 15.05.2017, D.G.R. n. 27 del 26.01.2016, D.G.R. n. 81 del 08.03.2016 e D.G.R. n. 48 del 29.01.2018, giusta convocazione prot. n. 0189810 del 14/04/2025;

[OMISSIS]

Si passa alla trattazione del 2° punto dell'O.d.G**. "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica" – CUP 9738 – Proponente: Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania - DG 50 08.** L'istruttore Di Caprio ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'ing. Gianfranco Di Caprio, il quale evidenzia quanto segue:

CONSIDERATO QUANTO SEGUE:

1. ASPETTI PROCEDURALI

Le fasi e le attività svolte rispondono ai dettami normativi per quanto sinteticamente rappresentato di seguito:

- istanza di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza del "Piano Regionale della Mobilità ciclistica, acquisita in data 20.07.2023 con nota PG/2023/0370496;
- individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale di concerto con l'Autorità competente alla VAS;
- avvio della fase di scoping in data 18.10.2023 e conclusione in data 17.11.2023;
- trasmissione della documentazione per la consultazione pubblica ex art. 14 del D. Lgs. n. 152/2006 da parte della Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania, acquisita con nota prot. reg. n. 446084 del 24/09/2024;
- comunicazione con nota prot. reg. n. 462751 del 03/10/2024 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali dell'avvio della fase di consultazione pubblica e richiesta dell'invio di eventuali contributi entro 45 gg dalla data di pubblicazione dell'avviso;
- pubblicazione della documentazione sul sito dell'Autorità competente e sul sito dell'Autorità procedente come indicato sull'Avviso;
- pubblicazione delle osservazioni e dei "sentito" trasmessi durante i 45 giorni di consultazione pubblica al link dell'Autorità competente;
- trasmissione e pubblicazione della richiesta di chiarimenti ed integrazioni con nota prot. reg. n. 13972 del 13/01/2025 dell'Autorità competente;
- trasmissione con nota prot. 1072/2025 del 26/02/2025 e pubblicazione di integrazioni e chiarimenti della Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania (delegando ACAMIR);
- richiesta dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, formulata con nota prot. reg. n. 110252 del 04/03/2025 indirizzata ai soggetti competenti ad esprimere il proprio "sentito" ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DPR 357/1997, affinché verifichino le integrazioni trasmesse dal proponente in data 26/02/2025 e, sulla base delle misure di conservazione e dei piani di gestione adottati con la DGR n. 617 del 14/11/2024, confermino o, se necessario, modifichino il parere precedentemente espresso.

2. RAPPORTO AMBIENTALE E STUDIO DI INCIDENZA

I documenti presentati rispondono alle pertinenti disposizioni normative come sinteticamente rappresentato di seguito:

Rapporto Ambientale

a) illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del piano o piano e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi

b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione senza l'attuazione del piano

c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate

d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o piano, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come

zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228.

e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli stati membri, pertinenti al piano o piano, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale

f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi

g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o piano

h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità del problema e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste

i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del piano proposto definendo, in particolare, le modalità' di raccolta dei dati e di e elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare

j) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti

Studio di Incidenza: risponde alla normativa di riferimento compatibilmente con il livello di dettaglio del Piano.

3. SENTITO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 7 DEL DPR 357/1997

Nei 45 giorni previsti dalla consultazione pubblica sono pervenuti i seguenti "sentito":

- Ente Parco Regionale del Partenio, prot. n. 124 del 23/10/2024 (con condizioni / prescrizioni / raccomandazioni)
- Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno, prot. n. 1605 del 23/10/2024
- Ente Parco Regionale Roccamonfina - Foce Garigliano, prot. n. 867 del 24/10/2024
- Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, prot. n. 0001157 del 25/10/2024
- Area Marittima Protetta Regno di Nettuno, prot. n. 4237 del 30/10/2024
- Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro e Monti Eremita - Marzano, prot. n. 0000925 del 31/10/2024
- Ente Parco Regionale del Matese, prot. n. 2563 del 05/11/2024
- Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Reparto Biodiversità Caserta, prot. n. 26/1-885/2024 del 06/11/2024 (Riserva Naturale Orientata della Valle delle Ferriere - Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio - Riserva Naturale di Castel Volturno)
- Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli, prot. n. 398 del 18/11/2024
- Regione Campania, Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, UOD 500607, prot. n. 518123 del 04/11/2024 (con condizioni / prescrizioni / raccomandazioni).

A seguito di nota prot. reg. n. 110252/2025 del 04/03/2025 con richiesta di rinnovo e/o modifica del sentito per quanto disposto dalla DGR 614/2024 sono pervenuti i contributi da parte di:

- Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Reparto Biodiversità Caserta, prot. n. 10/1-155/2025 del 07/03/2025 (di conferma);
- Ente Parco Regionale del Taburno - Camposauro, prot. n. 0000389 del 10/03/2025 (*ex novo*, con condizioni / prescrizioni / raccomandazioni);
- Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno, prot. n. 340 del 13/03/2025 (di conferma);
- Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli, prot. n. 110252 del 04/03/2025 (di conferma);
- Ente Parco Regionale del Matese, prot. n. 782 del 28/03/2025 (di conferma);
- Area Marina Protetta "Parco Sommerso di Gaiola", prot. n. 19 del 02/04/2025 (*ex novo*);
- Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, prot. n. 1407 del 04/04/2025 (*ex novo*).

4. OSSERVAZIONI

Nel periodo di consultazione pubblica sono pervenuti i seguenti da parte dei seguenti soggetti:

- Ministero della Cultura, Parco di Ercolano in data 29/10/2024
- ASL Napoli1 in data 31/10/2024

- ASL Napoli3 in data 05/11/2024
- ARPAC in data 12/11/2024
- FIAB Campania in data 18/11/2024
- Comune di Napoli in data 19/11/2024

PRESO ATTO CHE:

- il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica costituisce strumento di pianificazione strategica per la promozione della mobilità sostenibile, in coerenza con gli obiettivi di tutela ambientale, riduzione delle emissioni climalteranti, e miglioramento della qualità della vita urbana;
- la predisposizione del Piano è avvenuta in ottemperanza alla delibera della Giunta Regionale n. 409 del 10 settembre 2019 che ha individuato l'ACaMIR quale supporto alla Direzione Generale per la Mobilità per l'elaborazione del PRMC della Regione Campania, stabilendo altresì di inserire l'elaborazione di detto Piano nell'ambito dell'intervento già finanziato con risorse FSC 2014/2020 all'art. 34 della L.R. 14/2016 e alle Linee guida di cui all'allegato alla DGR n. 796 del 19/12/2017;
- il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica della Regione Campania (PRMC) è stato redatto attraverso una struttura metodologica articolata nelle fasi di Inquadramento, Analisi e Progetto;
- nella Fase di inquadramento sono stati individuati il quadro normativo di riferimento e gli obiettivi generali del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica;
- nella Fase di analisi sono stati ricostruiti il quadro programmatico e infrastrutturale regionale, analizzata la domanda di mobilità ciclabile e individuate le principali criticità e opportunità di intervento;
- nella Fase di progetto sono stati definiti gli obiettivi specifici, le direttrici prioritarie e gli indirizzi tecnici per la realizzazione e l'integrazione della rete cicloviaria regionale.

CONSIDERATO CHE

- la VAS è uno strumento di supporto al processo decisionale che, anche dopo la verifica preventiva degli effetti che il Piano può avere a seguito della sua attuazione e del contributo dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico che partecipano alla consultazione, valuta e verifica l'efficacia della strategia posta in atto nel tempo, al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale generali di settore e di Piano;
- il processo di VAS, infatti, non si esaurisce con il parere motivato ma continua anche dopo l'approvazione del Piano attraverso le attività di monitoraggio che devono garantire l'individuazione degli eventuali correttivi della strategia di intervento per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, la verifica delle ricadute degli effetti del Piano, migliorando così l'efficacia del piano stesso;
- il monitoraggio ai sensi dell'art. 18 del Dlgs 152/2006, è lo strumento attraverso il quale assicurare non solo il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani approvati ma anche la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e gli eventuali scostamenti dagli scenari ipotizzati e da adottare le opportune misure correttive, il tutto coerentemente alla scala della pianificazione.

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO AL PIANO, CHE

- il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica costituisce strumento di pianificazione strategica per la promozione della mobilità sostenibile, in coerenza con gli obiettivi di tutela ambientale, riduzione delle emissioni climalteranti, e miglioramento della qualità della vita urbana;
- il Piano persegue i seguenti obiettivi:
  - ✓ promuovere la mobilità ciclistica come componente strategica della mobilità sostenibile regionale;
  - ✓ ridurre l'impatto ambientale dei trasporti, contribuendo alla diminuzione delle emissioni climalteranti;
  - ✓ migliorare l'accessibilità ai poli attrattori (culturali, turistici, naturali) mediante una rete ciclabile integrata;
  - ✓ integrare la mobilità ciclistica con i sistemi di trasporto pubblico, favorendo l'intermodalità bici-treno, bici-bus, bici-metro;
  - ✓ aumentare la sicurezza dei ciclisti attraverso infrastrutture dedicate e standard di progettazione omogenei e di qualità;
  - ✓ promuovere stili di vita sani e una maggiore qualità urbana, incoraggiando l'uso quotidiano della bicicletta e valorizzare il territorio mediante la creazione di percorsi cicloturistici che favoriscano anche lo sviluppo economico locale;
  - ✓ individuare una rete regionale di direttrici ciclabili con caratteristiche di continuità, sicurezza e attrattività, definendo criteri e standard progettuali unificati per gli interventi di nuova realizzazione o adeguamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ fornire indirizzi per l'integrazione della rete ciclabile nei piani urbanistici comunali (recepimento nei PUMS, nei PUT e nei PRG/PUC);
- ✓ stimolare la creazione di aree di sosta, interscambio e servizi di supporto alla mobilità ciclistica (es. bike station, ciclopostegi);
- ✓ favorire la connessione tra i centri urbani e le aree rurali e naturali, aumentando la fruibilità sostenibile del territorio;
- ✓ supportare la crescita del cicloturismo quale leva di sviluppo economico, soprattutto nelle aree interne e costiere;

- l'Autorità Procedente ha inviato in data 26/02/2025 (con nota prot. 1072/2025) come riscontro alla nota prot. reg. n. 13972 del 13/01/2025, l'elaborato "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica" revisionato a seguito della richiesta di integrazioni" nel quale:
  - ✓ inserisce i principali contenuti del Piano Generale della Mobilità Ciclistica 2022-2024;
  - ✓ descrive le principali novità introdotta con la revisione del Codice della Strada, L. 177/2024);
  - ✓ chiarisce che il Fondo per lo sviluppo di ciclovie urbane intermodali è rivolto direttamente a Comuni, Città Metropolitane unioni di Comuni e non prevede, il coinvolgimento della Regione, ad eccezione della verifica della sovrapposizione dei percorsi proposti con ciclovie nazionali/regionali Province;
  - ✓ con riferimento al progetto CY.RO.N.MED, integra la descrizione generale del progetto e un aggiornamento dello stato di avanzamento dei progetti (par. 3.4.2 e 3.4.3) e ribadisce che il Piano in valutazione recepisce tali programmazioni, in ottica di piano-processo;
  - ✓ sviluppa un nuovo paragrafo dove esplicita i criteri per la definizione delle priorità di intervento per la realizzazione della rete ciclabile (par. 8.10);
  - ✓ aggiorna l'analisi degli strumenti di programmazione e loro rapporto con i piani di sviluppo delle reti cicloviarie;
  - ✓ chiarisce che le informazioni sulle singole dotazioni dei nodi di interscambio non sono sempre disponibili al livello di dettaglio richiesto e che non la competenza specifica nella individuazione di quali di essi debbano essere dotati di servizi/infrastrutture tali da consentire l'interscambio. Integra comunque obiettivi, strategie ed azioni per favorire l'intermodalità;
  - ✓ rileva che, la scala di elaborazione del Piano è di livello regionale, ciò non consente di esprimersi circa i collegamenti fra i centri abitati e le singole aree rurali, di competenza di strumenti di dettaglio maggiormente locale, come i Biciplan. Sono state integrate comunque le strategie e le azioni di piano sul tema dell'integrazione;
  - ✓ integra il tema della sicurezza e dell'accessibilità di reti e percorsi ciclabili esistenti;
  - ✓ introduce un paragrafo su interventi infrastrutturali per la sicurezza e standard di accessibilità universale (par. 9.6);
  - ✓ chiarisce che le informazioni tecniche di dettaglio sul patrimonio dismesso esulano dalla fase di Piano, in quanto è necessaria un'interlocuzione istituzionale con il gestore dell'infrastruttura, che è tipica di una fase di programmazione e successiva progettazione degli interventi, anche soltanto per stabilire le modalità di riconversione e su quali tratte effettuare l'intervento;
  - ✓ integra i paragrafi: 8.3.2 e 9.8 con un approfondimento descrittivo e argomentativo che spiega perché e come il riutilizzo del patrimonio infrastrutturale dismesso è vantaggioso per la rete ciclabile regionale. Introduce il concetto di connessione tra aree urbane e rurali tramite il riutilizzo delle linee dismesse elencando i vantaggi specifici (tracciati lineari, minore impatto ambientale, riqualificazione territoriale, creazione di greenways).

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO AL RAPPORTO AMBIENTALE, CHE

- il Rapporto Ambientale è stato elaborato in coerenza con l'articolazione dei contenuti prevista dall'Allegato VI alla Parte Seconda del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- sono stati analizzati i contenuti e gli obiettivi principali della proposta di Piano e valutati i possibili effetti della sua attuazione;
- sono stati analizzati i principali piani e programmi di riferimento e i rapporti di coerenza con gli stessi;
- la coerenza del Piano è stata valutata in relazione alla pianificazione territoriale, dei trasporti e di settore, e al rispetto degli obiettivi di sostenibilità;
- gli obiettivi di sostenibilità, risultato di un processo che integra diversi documenti di indirizzo, sono raggruppati per le componenti ambientali considerate nella valutazione;
- lo stato del contesto ambientale a livello regionale è analizzato in relazione ai principali tematismi e/o componenti proposte nell'ambito del Rapporto Preliminare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Piano PRMC si allinea con gli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile nelle aree "Pianeta" e "Persone", promuovendo la mobilità sostenibile, riducendo la pressione sugli ecosistemi e rigenerando le città;
- il Piano si integra con le strategie regionali, promuovendo la mobilità ciclistica, valorizzando il territorio e le vie d'acqua, supportando infrastrutture sicure e tutelando il paesaggio;
- le alternative sono state valutate durante tutto il processo di VAS in termini di fattibilità tecnica, economica ed ambientale;
- la valutazione degli impatti è stata effettuata per ogni direttrice di I livello, considerando le tipologie di tracciato e le loro caratteristiche ambientali;
- le misure di mitigazione sono definite per minimizzare gli impatti negativi e massimizzare i benefici del Piano, in linea con gli obiettivi di sostenibilità;
- il programma di monitoraggio è costruito selezionando indicatori in base alle azioni del Piano e agli obiettivi di sostenibilità, divisi in indicatori di processo, contesto e contributo;
- l'Autorità Procedente ha inviato in data 26/02/2025 (con nota prot. 1072/2025), come riscontro alla nota prot. reg. n. 13972 del 13/01/2025, il documento "Appendice al Rapporto ambientale" nel quale:
  - ✓ predispone un Quadro Logico, dove gli obiettivi di piano solo relazionati con le azioni;
  - ✓ chiarisce in che termini l'analisi del quadro programmatico e pianificatorio è stata funzionale alla valutazione del piano in oggetto;
  - ✓ spiega come sono stati definiti gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
  - ✓ dichiara che, sebbene il documento non fornisca dettagli specifici su tutte le alternative valutate, quest'ultime sono state considerate con particolare attenzione alla definizione delle direttrici e che la consultazione pubblica e la valutazione degli impatti hanno giocato un ruolo cruciale nella scelta delle opzioni ritenute più appropriate;
  - ✓ dichiara che, le scelte sono state guidate da criteri di sostenibilità ambientale, fattibilità tecnica ed economica, e dalla necessità di integrarsi con i piani esistenti;
  - ✓ argomenta gli esiti della valutazione degli impatti e sulla base degli obiettivi generali definiti nel Quadro Logico;
  - ✓ definisce delle misure di mitigazione raggruppate in base alle componenti ambientali considerate nella valutazione;
  - ✓ rivede il programma di monitoraggio includendo una rete di I livello con direttrici principali e una rete di II livello diffusa sul territorio;
  - ✓ chiarisce l'approccio seguito per la costruzione del programma di monitoraggio.

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA, CHE:

- lo Studio di Incidenza fornisce gli elementi tecnici utili ad individuare le attività di piano che possono produrre incidenze negative rilevanti sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario, per i quali sono stati designati i siti Natura 2000 potenzialmente interessati dal Piano, ovvero quelli indicati negli allegati I e II della direttiva 92/43/CE e nell'allegato I della direttiva 2009/147/CE nonché le specie di uccelli migratori abituali, sia isolatamente sia congiuntamente con altri piani, progetti o interventi, con particolare riguardo agli habitat e specie prioritari;
- lo studio è rispondente agli indirizzi dell'Allegato G del DPR 357/97 e predisposto secondo le indicazioni riportate nelle Linee Guida nazionali;
- sono descritte le interferenze del Piano con il sistema ambientale dei siti Natura 2000, con particolare riferimento agli habitat e le specie di importanza comunitaria;
- le caratteristiche del piano sono messe in relazione con quelle dei siti sui quali è possibile che si verifichino effetti significativi prendendo in considerazione anche eventuali effetti cumulativi;
- si fa riferimento agli habitat e alle specie elencate nei formulari dei siti potenzialmente interessati, con riferimento all'area di influenza del Piano;
- si fornisce la descrizione degli habitat, della flora e della fauna rinvenibili nell'area interessata dall'intervento, derivata dalle conoscenze scientifiche disponibili;
- l'Autorità Procedente nelle citate integrazioni fornite in data 26/02/2025:
  - ✓ ha aggiornato lo screening di VIncA secondo l'elenco di tutte le ZSC/ZPS pubblicato a dicembre 2023 dal MASE;
  - ✓ ha aggiornato i contenuti delle Misure di Conservazione ai nuovi Piani di Gestione dei siti Natura 2000 adottati con delibera della giunta regionale n. 617 del 14/11/2024 (BURC n. 83 del 02/12/2024);

- ✓ ha individuato i siti Rete Natura 2000 e l'area potenzialmente interessata dal PRMC definendone direttrice e ampiezza, calcolando l'area di influenza relativa ad ogni singolo intervento;
- ✓ ha individuato gli interventi esclusi dalla Valutazione di Incidenza e quali sono i parametri utilizzati per definire che la localizzazione dell'intervento e la sua tipologia siano sufficienti ad escludere ogni tipo di incidenza significativa;
- ✓ ha definito le azioni di piano ad impatto negativo sia in Tabella 7 "Analisi DPSIR sulle azioni del PRMC" che in Tabella 8 "Riepilogo dell'analisi DPSIR sulle azioni del PRMC";
- ✓ ha definito univocamente quali progetti realizzati nell'ambito delle azioni di piano debbano essere sottoposti a procedura di Vinca e quali possano essere esclusi a priori o eventualmente siano da valutare caso per caso successivamente ad un maggior livello di dettaglio;
- ✓ ha previsto, nel Programma di monitoraggio del Rapporto ambientale, un monitoraggio delle misure di mitigazione proposte, per consentire di acquisire elementi sull'evoluzione dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di importanza comunitaria e di attivare correttivi utili a evitare interferenze indesiderate.

L'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17-bis, comma 4, della Legge 241/1990 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito".

Considerato quindi il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, e considerato che la trasmissione dei "sentito" è stata richiesta nella nota di comunicazione prot. 0462751 del 03/10/2024, poi nuovamente, alla luce dell'intervenuta DGR 617/2024, con nota prot. 0110252 del 04/03/2025, i sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 di:

- ✓ Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
- ✓ Ente Parco Nazionale del Vesuvio;
- ✓ Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;
- ✓ Riserva Naturale dello Stato di Vivara;
- ✓ Riserva Naturale dello Stato del Cratere degli Astroni;
- ✓ Area Marina Protetta di Punta Campanella.

si intendono acquisiti ai sensi dell'art. 17-bis, comma 4, della Legge 241/1990.

CONSIDERATO CHE:

- l'Autorità Procedente nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006 dovrà illustrare in maniera sintetica il processo decisionale seguito nell'ambito della VAS e le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate all'interno del Piano facendo particolare riferimento alle informazioni contenute nel Rapporto Ambientale, alle integrazioni apportate sulla base delle richieste di integrazioni e dei risultati delle consultazioni;
- l'Autorità Procedente, in base ai riscontri inviati, nella Dichiarazione di Sintesi dovrà fornire le indicazioni circa:

- ✓ puntuali aggiornamenti del Piano a seguito del percorso di VAS;
- ✓ puntuali aggiornamenti e integrazioni fornite nel documento "Appendice al Rapporto ambientale";
- ✓ integrazioni riportate nel Documento "Studio di Incidenza Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza revisionato a seguito della richiesta di integrazioni";
- ✓ quali obiettivi di piano contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della Strategia regionale di sviluppo sostenibile della Regione Campania.

RILEVATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO ALLE OSSERVAZIONI E AI SENTITO, CHE:

- l'Autorità Procedente ha trasmesso in data 26/02/2025 le analisi effettuate in merito alle osservazioni pervenute durante il periodo di consultazione pubblica, riportando come intende tener conto delle stesse;
- sono pervenute osservazioni da parte di 6 soggetti di cui 5 avanzano proposte di modifica e/o integrazione del Piano;
- l'Autorità Procedente, in risposta alle osservazioni formulate con riferimento al Piano:

- ✓ integra il paragrafo 4.2.2 inserendo il PUMS della città metropolitana di Napoli con particolare riferimento al collegamento Ciclovia del Sole - Crypta Neapolitana;
- ✓ aggiorna i paragrafi 8.3.3 e 8.7.3 con l'esplicito riferimento all'intermodalità marittima;

- ✓ evidenzia che il Tavolo Tecnico di cui all'art. 13, comma 5, della Legge Regionale Campania n. 6/2016 è stato convocato dalla IV Commissione permanente del Consiglio Regionale della Campania nelle seguenti date: 15 dicembre 2016, 22 marzo 2018, 15 maggio 2018 e 21 marzo 2019;
- ✓ precisa che nel paragrafo 7.1.1 è stato posto in evidenza l'effetto positivo della mobilità ciclabile sulla salute e sul benessere fisico, mentale e sociale degli individui;
- ✓ osserva che la rete EuroVelo, in quanto rete di livello sovraordinato, è stata recepita dal Piano e che risulta sostanzialmente sovrapponibile alle direttrici di livello nazionale previste dal PGMC e, pertanto, sarà sviluppata nei successivi livelli di progettazione;
- ✓ chiarisce che i poli attrattori, tra cui chiese, castelli, musei e siti UNESCO (quali il centro storico di Napoli, il complesso di Santa Sofia a Benevento e la Reggia di Caserta), sono ampiamente citati nel Piano;
- ✓ precisa che al paragrafo 10 sono riportate le indicazioni relative alle azioni di comunicazione, educazione e formazione previste dal Piano. Inoltre, al paragrafo 5.3 della medesima relazione, è stato effettuato un inquadramento dei siti UNESCO, che sono stati considerati e valorizzati come "poli attrattori";
- ✓ precisa che il riutilizzo del patrimonio infrastrutturale dismesso, finalizzato alla minimizzazione del consumo di suolo, è stato individuato tra gli obiettivi specifici nel paragrafo 8.3.2;
- ✓ indica che nei paragrafi 9.1, 9.4, 9.5.2 e 9.7 sono state fornite indicazioni sulle pavimentazioni, adattate ai contesti territoriali di riferimento;
- ✓ precisa che i principi richiamati nei sei "progetti guida" del Documento Strategico del redigendo PUC di Napoli sono stati già recepiti nel Piano, in particolare in relazione al potenziamento della mobilità sostenibile, all'intermodalità ferroviaria e alla qualificazione paesaggistica e recupero dei tracciati ciclopedonali;
- ✓ evidenzia che l'analisi degli interventi di dettaglio non rientra nella scala di elaborazione del PRMC;
- ✓ chiarisce che, come indicato al paragrafo 8.4 della Relazione di Piano, il PRMC non entra nel dettaglio della rete di secondo livello, destinata alla connessione capillare del territorio;

- con riferimento al Rapporto Ambientale, nel documento "Appendice al Rapporto ambientale":

- ✓ integra i capitoli 8 e 9 con delle misure di mitigazione raggruppate in base alle componenti ambientali considerate nella valutazione;
- ✓ individua un set di indicatori pertinenti alle diverse tematiche ambientali e territoriali nel Programma di monitoraggio.

- sono pervenuti complessivamente n. 13 "sentito" di cui:
  - n. 10 senza condizioni / prescrizioni / raccomandazioni;
  - n. 3 con condizioni / prescrizioni / raccomandazioni.

Tutto ciò considerato,

SI PROPONE DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VAS INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA, CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

1. Il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso, dovrà tenere conto di tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA, sopra richiamati.

2. La Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dovrà puntualmente riportare, in base ai riscontri inviati, tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata con la VINCA in oggetto e in particolare:

- ✓ **puntuali aggiornamenti del Piano a seguito del percorso di VAS;**
- ✓ **puntuali aggiornamenti e integrazioni fornite nel documento "Appendice al Rapporto ambientale";**
- ✓ **integrazioni riportate nel Documento "Studio di Incidenza Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza revisionato a seguito della richiesta di integrazioni";**
- ✓ **gli obiettivi di piano che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della Strategia regionale di sviluppo sostenibile della Regione Campania.**

3. È necessario, inoltre:

- ✓ **prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, di cui all'articolo 34 del D. Lgs. 152/2006. Si ricorda che le strategie di sviluppo sostenibile, ai sensi del citato articolo, rappresentano il quadro di riferimento delle valutazioni ambientali e il monitoraggio, ai sensi dell'articolo 18, deve garantire la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, che di conseguenza devono essere esplicitamente e distintamente correlati alle strategie;**

- ✓ **che gli interventi a prevedersi in ambito extraurbano sui tracciati esistenti, non determinino variazioni/ampliamento delle sezioni stradali su superfici ad habitat e non prevedano impianti di illuminazione;**
- ✓ **che le aree di cantiere siano previste, organizzate e realizzate in maniera tale da non comportare occupazione, anche temporanea, di aree coperte da habitat, prevedendo tutte le misure per ridurre la produzione di polveri e rumore;**
- ✓ **prestare particolare attenzione al monitoraggio delle azioni per le quali il Rapporto Ambientale e lo Studio di Incidenza hanno individuato potenziali impatti negativi;**
- ✓ **nel rispetto delle competenze e delle procedure decisionali che i soggetti deputati devono calibrare, anche e soprattutto, in funzione degli esiti delle azioni di monitoraggio ecosistemico, per i Siti della Rete Natura 2000 gestiti dalla UOD 500607, cadenzare e fissare dette azioni di monitoraggio in adeguati intervalli temporali soprattutto alla luce degli aggiornamenti delle misure di conservazione che la Regione Campania ha posto in essere con il "Progetto straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l'infrazione comunitaria della mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000";**
- ✓ **per i territori interessati, proprio grazie alle finalità fissate, il Piano in attuazione dovrà essere sempre conformato alla tutela del valore qualitativo e quantitativo degli ecosistemi e dei beni naturali, che "possono e devono" nel tempo custodire gli Habitat essenziali per la conservazione del patrimonio della biodiversità posto sotto tutela comunitaria;**
- ✓ **affinché l'approccio concettuale del modello proposto consenta di individuare le relazioni funzionali causa/effetto, determinare un modello gestionale da pianificare e programmare attraverso idonee misure ed azioni materiali ed immateriali, da applicare nelle successive fasi di progettazione e attuazione delle azioni, quali "regolamenti di fruizione delle piste ciclabili", in modo da ridurre al massimo grado possibile la pressione antropica anche in funzione dei cicli biologici della flora e della fauna, in una logica gestionale dinamica e rispettosa degli equilibri ecosistemici necessari alla conservazione della biodiversità;**
- ✓ **garantire che gli interventi già previsti dal piano e quelli che saranno successivamente programmati siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA e/o della VIncA, ove ne ricorrano i termini secondo le disposizioni vigenti, prima della loro autorizzazione e realizzazione; a tal fine è utile prevedere una fase di interlocuzione preventiva tra l'Autorità Competente alla VIA e/o alla VIncA e il soggetto proponente l'intervento, al fine di verificare se ricorrono i termini per l'applicazione della normativa in materia di VIA e/o di VIncA; si ricorda che il campo di applicazione della VIncA non è determinato dalla localizzazione interna al perimetro dei siti della Rete Natura 2000 ma bensì dalla possibilità che il P/P/P/I/A possa, da solo o in combinazione con altri P/P/P/I/A, determinare incidenze significative su uno o più siti della Rete Natura 2000, anche se localizzato all'esterno del perimetro dei siti;**
- ✓ **garantire, per tutti gli interventi previsti dal piano (o da programmarsi successivamente) che verranno attuati tramite Fondi europei, nelle successive fasi progettuali e autorizzative il rispetto del principio DNSH in coerenza con quanto indicato dall'art. 9 del Reg. (UE) 1060/2021 e dei criteri ambientali previsti dal PR FESR Campania 2021 - 2027 per quelli finanziati a valere su tali risorse finanziarie;**
- ✓ **prestare particolare attenzione alle previsioni progettuali finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia;**
- ✓ **utilizzare, come strumento informativo, anche la Carta della Natura ai fini delle opportune valutazioni in sede di scelte localizzative inerenti impianti e infrastrutture.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 86 del 06/05/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "CD-FO-2-020 PRIMI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE VERSANTE IN LOCALITÀ PASSAVENTO. CUP:E68H23000750006, NEL COMUNE DI FORIO (NA)" PROPOSTO DA COMUNE DI FORIO - ID 738_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 52743 del 03/02/2025 contrassegnata con ID 738_VINCAAPPR, il Comune di Forio ha presentato, per il tramite del tecnico incaricato dott. De Girolamo Luca e ing. Masciocchi Paolo, istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "CD-FO-2-020 PRIMI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE VERSANTE IN LOCALITÀ PASSAVENTO. CUP:E68H23000750006, nel Comune di Forio (NA)";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 54912 del 03/02/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, Comune di Forio, e alla Regione Campania UOD 50.06.07 Gestione delle risorse naturali protette Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero Parchi e riserve naturali - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il "sentito" di cui all'art. 5, comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 è stato acquisito ai sensi del'art. 17-bis, comma 3 della Legge 241/1990, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestone rimangono permanente in capo allo stesso.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/14/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto "CD-FO-2-020 PRIMI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZ-ZA E SISTEMAZIONE VERSANTE IN LOCALITÀ PASSAVEN-TO. CUP: E68H23000750006, nel Comune di Forio (NA)", consistenti

nella realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sul versante a monte del centro abitato del Comune di Forio (NA) in località “Corbaro”, con placcaggio blocchi instabili, installazione barriera paramassi, installazione di un rivestimento corticale, installazione di barriera Debris-Flow;
- la documentazione allegata all’istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l’intervento ricade nella ZSC IT 8030005 “Corpo centrale dell'Isola di Ischia”;
- secondo la Carta degli Habitat approvata con DGR 617/2024, l’area ricade, in parte, nella perimetrazione dell’habitat 9340 – Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia, individuato come habitat di interesse comunitario per la ZSC interessata;
- come evidente dai rilievi fotografici aggiornati, l’habitat 9340 è pressoché assente per la quasi totalità dell’area di intervento ed è assente nelle specifiche aree di intervento;
- come valutato dall’estensore dello Studio di Incidenza, gli interventi previsti produrranno un disturbo temporaneo all'habitat, ma favoriranno la sua rigenerazione nelle zone dove i cedimenti hanno compromesso la stabilità necessaria alla sua conservazione, pertanto, l'incidenza dell'intervento sarà temporanea, ma a lungo termine porterà a una maggiore stabilita dell'habitat in quanto il consolidamento del versante costituisce un presupposto che permette la conservazione futura dell’habitat stesso;
- come valutato dall’estensore dello Studio di Incidenza, l’incidenza sulle componenti biotiche è nulla e non interessa direttamente alcun habitat né specie floristica e faunistica dei Siti Natura 2000 interessati;
- come valutato dall’estensore dello Studio di Incidenza, le azioni di progetto non rappresentano uno sbarramento lineare alla libera circolazione delle specie animali, quindi non si configurano genesi di sconnessioni o frammentazione di habitat;
- considerate le azioni di mitigazione proposte, è improbabile che le opere in progetto producano effetti negativi sull’habitat interessato; non sono previste perdite di habitat utilizzabili da parte di specie di fauna potenzialmente presenti;
- alla luce delle valutazioni svolte, è evidente che l’incidenza degli interventi sul sito Natura 2000 interessato è irrilevante, trascurabile e temporanea, che l’opera non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- la durata dell’intervento è stimata complessivamente per una durata di 150 giorni lavorativi;
- nello Studio di Incidenza è stata verificata la coerenza puntuale con le misure regolamentari approvate con DGR 617/2024 e l’intervento risulta coerente;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l’ambito normativo definito;
- resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;

Visto:
- che con nota di avvio del procedimento prot. PG/2025/0054912 del 03/02/2025 è stato richiesto e il sentito al soggetto gestore UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero Parchi e riserve naturali; ad oggi tale sentito ancora non risulta rilasciato; l’Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull’art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull’applicabilità dell’art. 17bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al “sentito”; che secondo il suddetto parere dell’Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, il sentito di cui all’art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell’art. 17bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette

Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero Parchi e riserve naturali, rimangono permanentemente in capo allo stesso, tutto come già comunicato con la citata nota di avvio del procedimento e nel successivo sollecito";

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** per la Valutazione di Incidenza Appropriata per gli interventi di cui al progetto di "CD-FO-2-020 PRIMI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZ-ZA E SISTEMAZIONE VERSANTE IN LOCALITÀ PASSAVEN-TO. CUP: E68H23000750006, nel Comune di Forio (NA)" **con le seguenti prescrizioni:**

- ✓ **è fatto obbligo di comunicare, preliminarmente all'avvio dei lavori, i piani di volo con elicottero, per ciascuna giornata al Comando stazione Carabinieri Forestali e all'Ente Gestore;**
- ✓ **è opportuno che l'utilizzo dell'elitrasporto venga pianificato lontano dalle fasi di maggiore sensibilità delle specie avifaunistiche di interesse conservazionistico, pertanto escludendo il periodo 1 aprile – 31 maggio;**
- ✓ **è fatto obbligo di rispettare le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza;**
- ✓ **è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;**
- ✓ **è vietata la posa di qualsiasi altro elemento, ulteriore rispetto a quanto indicato in progetto, nell'area di intervento;**
- ✓ **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;**
- ✓ **è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;**
- ✓ **si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;**
- ✓ **qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore".

b. l'esito della Commissione del 11/04/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato al proponente Comune di Forio con nota prot. reg. n. 197819 del 17/04/2025;

c. il proponente Comune di Forio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;

- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11/04/2025, relativamente al progetto "CD-FO-2-020 PRIMI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE VERSANTE IN LOCALITÀ PASSAVENTO. CUP:E68H23000750006, nel Comune di Forio (NA)" proposto dal Comune di Forio con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 è fatto obbligo di comunicare, preliminarmente all'avvio dei lavori, i piani di volo con elicottero, per ciascuna giornata al Comando stazione Carabinieri Forestali e all'Ente Gestore;
   - 1.2 è opportuno che l'utilizzo dell'elitrasporto venga pianificato lontano dalle fasi di maggiore sensibilità delle specie avifaunistiche di interesse conservazionistico, pertanto escludendo il periodo 1 aprile – 31 maggio;
   - 1.3 è fatto obbligo di rispettare le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza;
   - 1.4 è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;
   - 1.5 è vietata la posa di qualsiasi altro elemento, ulteriore rispetto a quanto indicato in progetto, nell'area di intervento;
   - 1.6 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
   - 1.7 è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
   - 1.8 si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;
   - 1.9 qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 Al proponente Comune di Forio;
   6.2 Alla Regione Campania UOD 50.06.07 Gestione delle risorse naturali protette Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero Parchi e riserve naturali;
   6.3 Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.4 Al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 87 del 06/05/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE STRADALE BIVIO CASTIGLIONE - RAVELLO EX SS 373 IN LOCALITA' CIVITA - CUP: PROV0000016426" - PROPONENTE COMUNE DI RAVELLO (SA) - CUP 9955

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 322403 del 01/07/2024 contrassegnata con CUP 9955, il Comune di Ravello (SA), con sede in Via San Giovanni del Toro, 1 – Ravello (SA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la VincA-valutazione appropriata, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Intervento di Ampliamento della sede stradale bivio Castiglione - Ravello ex SS 373 in località Civita - CUP: PROV0000016426";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dell'US 60 12 00;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 334193 del 05/07/2024, il Comune di Ravello ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 350748 del 16/07/2024 e al prot. reg. n.350812 del 16/07/2024;

d. con nota prot. reg. n. 359749 del 22/07/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che sono state acquisite le note di seguito elencate:
   - Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota trasmessa a mezzo pec in data 5/08/2024 e successivamente con pec del 08/04/2025;
   - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota trasmessa a mezzo pec in data 3/09/2024;
   - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino con nota trasmessa a mezzo pec in data 1/10/2024;

f. che, a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 401159 del 27/08/2024, il Comune di Ravello ha chiesto con nota pec del 25/09/2024 un periodo di sospensione del procedimento; l'Ufficio Speciale Valutazione Ambientali ha accordato la sospensione con nota prot. reg. n. 451786 del 27/09/2024; il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite con nota prot.reg. n. 524490 del 07/11/2024;

g. il Comune di Ravello ha trasmesso integrazioni volontarie acquisite al prot reg. n. 72073 del 12/02/2025 e successivamente al prot. reg. n. 126413 del 12/03/2025.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/04/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Assunta Maria Santangelo, la quale evidenzia quanto segue:
L'intervento oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, proposto dal Comune di Ravello vede l'allargamento di un tratto, di lunghezza pari a 475 mt., della sede stradale della ex SS 373 bivio Castiglione - Ravello in località Civita che, al termine dell'esecuzione delle opere, presenterà una larghezza di 7.00 mt. L'allargamento verrà effettuato mediante tre tipologie di intervento: realizzazione di un muro di sostegno parallelo all'esistente, struttura a semi viadotto in affiancamento all'esistente, struttura a sbalzo.
Nello Studio Preliminare Ambientale presentato, e nelle note di riscontro alla richiesta di integrazioni avanzata con nota prot. reg. 401159 del 27.08.2024, nella documentazione trasmessa quale integrazione spontanea il proponente ha fornito informazioni e dati sufficienti a valutare la relazione tra

le caratteristiche del progetto quali le dimensioni, l'utilizzazione delle risorse naturali (suolo e territorio), i disturbi ambientali, i rischi per la salute umana con la sensibilità ambientale dell'area (utilizzazione del territorio esistente), le risorse naturali della zona (suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo nonché la capacità di carico dell'ambiente naturale.
Nello specifico:

- *per la realizzazione degli interventi non si avrà asportazione di suolo con conseguente alterazione pedologica o di erosione superficiale;*
- *il volume di materiale derivante dagli scavi sarà riutilizzato nell'area di cantiere;*
- *è stato individuato un nuovo sistema di regimentazione delle acque (caditoie, pozzetti di raccolta, tubi di scolo) che permetterà di convogliare le acque che scorrono lungo la strada e sversarla nei terreni presenti a valle della strada laddove già attualmente sono recapitate;*
- *la valutazione dell'impatto acustico ante operam ed in fase previsionale ha permesso di escludere un incremento del rumore in seguito all'esecuzione delle opere di progetto;*
- *il calcolo delle emissioni delle polveri in atmosfera ha restituito un valore di PM10, riferito a 300 giorni lavorativi, compreso tra 73 e di 145 g/h per cui vi è necessità di eseguire azioni di monitoraggio;*
- *è stato proposto un Piano di Monitoraggio ante operam, in corso d'opera e post operam per polveri, rumore, vegetazione, fauna, suolo, sottosuolo;*
- *sono state proposte misure di mitigazione per le componenti aria, rumore, biodiversità;*
- *nelle aree interessate dagli interventi di progetto non si rileva la presenza di specie floristiche e faunistiche di interesse prioritario;*
- *il tratto di strada in questione è posto a valle della ZSC IT803008 "Dorsale dei Monti Lattari" per cui non vi saranno impatti su di essa derivanti dalle lavorazioni in atto. A tal proposito si osserva che, le conseguenze del mancato adeguamento del "sentito", da parte del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta, al piano di gestione della ZSC IT8030008 – "Dorsale dei Monti Lattari" approvato con la precitata D.G.R. n. 617/2024 e regolarmente richiesto con nota prot. n. 178332 del 07.04.2025 dell'Ufficio speciale Valutazioni ambientali, restano nella responsabilità del suddetto Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto Biodiversità di Caserta.*

Si ricorda che, il Comune di Ravello è sottoposto a tutte le disposizioni della parte terza del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.lgs. 42/2004 per effetto del D.M. 16.02.1957 e D.M.16.06.1966, nonché ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. f) dello stesso Codice in quanto compreso nel Parco Regionale dei Monti Lattari, l'ambito ricade altresì parzialmente in lett c) territori costieri….dell'art.142 co1. Il D.M. 16.06.1966 "la dichiarazione di notevole interesse pubblico fu estesa all'intero territorio comunale in quanto alla rigogliosa vegetazione mediterranea si affianca l'inserimento dei nuclei rustici di caratteristica architettura locale che hanno assunto valore di spontaneità e di qualificazione ambientale; inoltre essa rappresenta un quadro naturale di incomparabile e rinomata bellezza, godibile da ognuno degli innumerevoli punti di belvedere accessibili al pubblico", pertanto, dovrà essere richiesta l'autorizzazione paesaggistica.
Ed ancora, con riferimento allo scarico delle acque che defluiscono lungo la strada, bisognerà verificare il recapito finale delle stesse, mentre, con riferimento all'esecuzione delle azioni di monitoraggio volte al controllo delle emissioni in atmosfera, nel caso del superamento dei valori riportati nella Tab. 13 allegata alle "Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti" emesse dall'ARPA Toscana, dovranno essere adottate misure di mitigazione volte a ricondurre i valori entro i limiti della Tab. 13.
Per quanto sopra esposto, si propone alla Commissione di non assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata in quanto le valutazioni condotte ai sensi dell'Allegato IV bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., hanno consentito di poter escludere la possibilità di produzione di impatti ambientali significativi e negativi sulle componenti ambientali valutate.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla

procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata.";

b. il Comune di Ravello ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 11/04/2025, il progetto "Intervento di Ampliamento della sede stradale bivio Castiglione - Ravello ex SS 373 in località Civita - CUP: PROV0000016426", proposto dal Comune di Ravello, con sede in Via San Giovanni del Toro, 1 – Ravello (SA).

2. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VIncA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente Comune di Ravello (SA);
   - 7.2 alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
   - 7.3 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.4 alla 50 18 07 - Genio Civile di Salerno; Presidio Protezione Civile;
   - 7.5 alla Provincia di Salerno;
   - 7.6 alla Comunità Montana "Monti Lattari";
   - 7.7 all' Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 7.8 all' RNO Valle delle Ferriere - Raggruppamento Carabinieri Biodiversità;
   - 7.9 all' Arpac - Dipartimento Provinciale di Salerno;
   - 7.10 al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio;
   - 7.11 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 88 del 06/05/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI MOBILITA' SOSTENIBILE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI INTERSCAMBIO TRA I COMUNI DI BARANO E CASAMICCIOLA. AREA INTERMODALE E DI RIGENERAZIONE URBANA IN LOCALITA' PIAZZA BAGNI" PROPOSTO DAL COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME - ID 688_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 569600 del 29/11/2025 contrassegnata con ID 688_VINCAAPPR, il comune di Casamicciola Terme ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Antonio Catone istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "*"Realizzazione di una rete di mobilità sostenibile attraverso il potenziamento dei servizi di interscambio tra i Comuni di Barano e Casamicciola. Area intermodale e di rigenerazione urbana in località Piazza Bagni*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 616477 del 27/12/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, alla Regione Campania – UOD 50.06.07 Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. la Regione Campania – UOD 50.06.07 con propria nota prot. n. PG/2025/0084771 del 19/02/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza senza prescrizioni;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/03/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Tersa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:*
Considerato che:
- *la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto "Realizzazione di una rete di mobilità sostenibile attra-verso il potenziamento dei servizi di interscambio tra i Comuni di Barano e Casamicciola. Area intermodale e di rigenerazione urbana in località Piazza Bagni", consistente nella realizzazione di un parcheggio di 29 posti*

auto interrato e della sistemazione a verde attrezzato del piazzale superiore del parcheggio con la realizzazione di una pensilina con pannelli fotovoltaici, adibita ad area di sosta per le bici, al servizio di noleggio di bici elettriche e al posizionamento di colonnine di ricarica;

- *la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;*
- *l'intervento ricade nella IT8030005 "Corpo centrale dell'Isola di Ischia";*
- *secondo la Carta degli Habitat approvata con DGR 617/2024, l'area è esterna ad habitat di interesse conservazionistico;*
- *come anche risulta dalla Carta della Natura ARPAC-ISPRA le aree di intervento ricadono in "Centri abitati";*
- *il sito di progetto ricade in area urbana senza alcuna presenza di naturalità, conseguentemente risultano del tutto assenti gli habitat naturali riportati nel formulario standard e gli habitat delle specie di cui all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" e all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE trattandosi di area urbana non connessa funzionalmente con le aree naturali presenti nella zona che sono distanti dal sito di intervento;*
- *alla luce delle valutazioni svolte, è evidente che l'incidenza degli interventi sul sito Natura 2000 interessato è minima, trascurabile e temporanea, che le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *la durata dell'intervento è stimata complessivamente per una durata di 260 giorni;*
- *le valutazioni relative a ogni altro profilo, nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito;*
- *resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;*

Visti:

- *il Sentito favorevole UOD 50 06 07 –Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali con Prot. PG/2025/0084771 del 19/02/2025, senza prescrizioni;*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere ***PARERE FAVOREVOLE*** *per la valutazione di incidenza per gli interventi di cui al progetto di "Realizzazione di una rete di mobilità sostenibile attra-verso il potenziamento dei servizi di interscambio tra i Comuni di Barano e Casamicciola. Area intermodale e di rigenerazione urbana in località Piazza Bagni",* ***con le prescrizioni seguenti:***

- ✓ ***è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;***
- ✓ ***la sistemazione a verde dovrà essere realizzata esclusivamente con specie autoctone; a tal fine, preventivamente all'avvio del cantiere, dovrà essere trasmesso al Comando stazione Carabinieri Forestali l'elenco dettagliato delle specie che verranno utilizzate nell'ambito del progetto;***
- ✓ ***è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;***
- ✓ ***il lavaggio e la manutenzione dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati all'esterno della rete Natura 2000, in aree idonee a tale scopo;***
- ✓ ***è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;***
- ✓ ***si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;***
- ✓ ***qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 20/03/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato al proponente con nota prot. reg. n. 164740 del 01/04/2025;

c. il proponente Comune di Casamicciola Terme ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20/03/2025 relativamente al progetto "*Realizzazione di una rete di mobilità sostenibile attraverso il potenziamento dei servizi di interscambio tra i Comuni di Barano e Casamicciola. Area intermodale e di rigenerazione urbana in località Piazza Bagni"* proposto dal Comune di Casamicciola Terme con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
   1.1 è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;
   1.2 la sistemazione a verde dovrà essere realizzata esclusivamente con specie autoctone; a tal fine, preventivamente all'avvio del cantiere, dovrà essere trasmesso al Comando stazione Carabinieri Forestali l'elenco dettagliato delle specie che verranno utilizzate nell'ambito del progetto;
   1.3 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
   1.4 il lavaggio e la manutenzione dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati all'esterno della rete Natura 2000, in aree idonee a tale scopo;

1.5 è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
1.6 si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;
1.7 qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 Al proponente Comune di Casamicciola Terme;
   6.2 Alla Regione Campania UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero Parchi e riserve naturali;
   6.3 Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.4 Al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 89 del 06/05/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI (VIALE MICHELANGELO, VIA L. DA VINCI, VIA ARCHIMEDE, VIA A. VOLTA, VIA PANORAMICA, VIA G. MERCALLIPARTE DI VIALE DEI PLATANI, PARTE DI VIALE DELLE GINESTRE, PARTE DI VIA DEGLI ASTRONAUTI)" PROPOSTO DAL COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO - ID 727_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 607138 del 19/12/2024 contrassegnata con ID 727_VINCAAPPR, il comune di San Sebastiano al Vesuvio ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Lillo Francesco istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "*Progetto per la messa in sicurezza di strade comunali (Viale Michelangelo, Via L. Da Vinci, Via Archimede, Via A. Volta, Via Panoramica, Via G. Mercalliparte di Viale Dei Platani, parte di Viale Delle Ginestre, parte di Via Degli Astronauti)*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 53727 del 03/02/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Parco Nazionale del Vesuvio e alla Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Parco Nazionale del Vesuvio con propria nota prot. n. 1584 del 26/02/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza con prescrizioni;

f. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Casera con propria nota prot. n. 10/1-116/2025 del 28/02/2025 ha trasmesso il sentito di competenza con prescrizioni per la Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/03/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:*
Considerato che:
la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo:

- *"Progetto per la messa in sicurezza di strade comunali (Viale Michelangelo, Via L. Da Vinci, Via Archimede, Via A. Volta, Via Panoramica, Via G. Mercalli parte di Viale Dei Platani, parte di Viale Delle Ginestre, parte di Via Degli Astronauti)" - Proponente: Comune di S. Sebastiano al Vesuvio - acquisita al prot. reg. n. 52779 del 03/02/2025.*
- *la documentazione allegata all'istanza, oltre alle integrazioni trasmesse, è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;*
- *nell'area oggetto di intervento, da come emerge dalla Carta della Natura è presente la classe "Centri abitati", dunque non riconducibile a nessun habitat del Formulario Stardard del Sito ZPS IT8030037 "Vesuvio e Monte Somma";*
- *l'intervento ricade parzialmente nella ZPS IT8030037 "Vesuvio e Monte Somma" che tutela, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;*
- *l'intervento non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che ha determinato la designazione del Sito;*
- *l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito sopra indicato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *l'intervento risulta coerente con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007;*
- *le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.*

Visti

- *l'Autorizzazione Paesaggistica n.13 del 15-5-2024 rilasciata dal Comune di S. Sebastiano al Vesuvio;*
- *il Sentito favorevole con prescrizioni del parco Nazionale del Vesuvio n.1584 del 26/2/2025:*
- *il Sentito favorevole con prescrizioni per la Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Reparto Biodiversità di Caserta - prot. n. 10/1-116/2025 del 28/02/2025;*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per il progetto – "Progetto per la messa in sicurezza di strade comunali (Viale Michelangelo, Via L. Da Vinci, Via Archimede, Via A. Volta, Via Panoramica, Via G. Mercalli parte di Viale Dei Platani, parte di Viale Delle Ginestre, parte di Via Degli Astronauti)" - Proponente: Comune di S. Sebastiano al Vesuvio - acquisita al prot. reg. n. 52779 del 03/02/2025, con le prescrizioni riportate nei Sentito degli Enti Gestori della ZPS interessata e le prescrizioni che seguono:

- ***gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 15 aprile al 30 giugno);***
- ***l'illuminazione stradale deve essere rivolta verso il basso e le lampade devono avere temperatura di colore non superiore a 2700 K (Kelvin);***
- ***le operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi, il lavaggio dei mezzi di cantiere e tutte le attività che possano comportare un rischio di contaminazione del suolo o delle acque superficiali e sotterranee, saranno effettuate presso officine autorizzate;***
- ***i rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici saranno effettuati su pavimentazione impermeabile;***
- ***tutti i veicoli verranno dotati di kit anti- sversamento;***
- ***non lasciare materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;***
- ***è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZPS e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;***

- ***qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.***

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è di 5 anni a meno di modifiche e varianti al progetto, da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore".

b. l'esito della Commissione del 13/03/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato al proponente con nota prot. reg. n. 147070 del 24/03/2025;

RILEVATO altresì che:

a. che, a seguito della comunicazione di esito commissione del 13/03/2025 sopra richiamata, il proponente ha rappresentato con nota prot. n. 180960 del 08/04/2025 che la seguente prescrizione: "gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 15 aprile al 30 giugno)", era stata erroneamente inserita tra le misure di mitigazione nella Relazione allegata progetto presentato in quanto, "per motivi di pubblica incolumità è indispensabile al più presto eliminare nelle aree di intervento (che si ricorda trattasi di strade cittadine e marciapiedi), qualsiasi pericolo, alla luce anche gli episodi di caduta di grossi rami avvenuti nel frattempo nelle suddette aree. Pertanto, ha chiesto di non tener conto della suddetta misura di mitigazione riportata nelle Relazione di incidenza né di inserirla tra le prescrizioni. Il committente al fine di preservare l'eventuale avifauna presente manterrà l'impegno già espresso tra le misure di mitigazione di eseguire una verifica puntuale dello stato dei singoli alberi e soprattutto sarà verificata l'eventuale presenza di nidi prima di procedere a qualsiasi operazione di taglio o potatura;

b. alla luce della richiesta presentata dal proponente, il progetto è stato sottoposto nuovamente all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/04/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Premessa
• Il progetto presentato dal comune di S. Sebastiano al Vesuvio, rientra all'interno del "PNRR – M2C4 - Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" - Affidamento ai sensi art. 50, co.1, lettera b, del D.lgs 36/2023 servizi tecnici di progettazione esecutiva, Direzione Lavori, per messa in sicurezza di strade comunali. Il progetto prevede la sistemazione di tratti di strade e di marciapiedi comunali, ed in particolare di quelli più deteriorati a causa della presenza di alberature di conifere lungo i margini degli stessi, la cui presenza dell'apparato radicale superficiale, ha creato dissesti lungo le sedi viarie e i marciapiedi delle seguenti strade comunali:
- Viale Michelangelo,
- Via Leonardo Da Vinci,
- Via Archimede,
- Via Alessandro Volta,
- Via Panoramica,
- Via G. Mercalli,
- parte di Viale Dei Platani,
- parte di Viale Delle Ginestre,

- parte di Via Degli Astronauti.
A tale proposito, è stato eseguito un intervento di valutazione visiva di stabilità e strumentale (VTA Visual Tree Assessment che si svolge in 4 fasi: anamnesi, diagnosi, prognosi, prescrizioni), al fine di stabilire se le piante in oggetto fossero pericolose sia per le persone che fruiscono della pertinenza, sia per la pubblica incolumità, in quanto poste ai margini dei marciapiedi delle strade oggetto del presente intervento, ad alto tasso di traffico veicolare.
Le opportune indagini e valutazioni preliminari eseguite, hanno portato a finalizzare, quindi a definire i seguenti aspetti:
1. stabilirne le condizioni fitostatiche e fitosanitarie allo stato attuale;
2. identificare l'eventuale necessità di procedere a realizzare interventi colturali di consolidamento degli esemplari, in modo da ridurre in futuro il rischio di ribaltamento o eventuali schianti di porzioni di chioma.
In fase d'indagine, diversi esemplari di alberi hanno manifestato segni, sintomi o difetti gravi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali. Pertanto, le anomalie riscontrate, sono tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia ormai esaurito.
In sintesi, l'abbattimento è previsto per tutte quelle piante di pino (Pinus pinea) che hanno creato danni alle pavimentazioni dei marciapiedi; inoltre è prevista la frantumazione delle ceppaie, la rimozione dei cerchi in ferro, la delimitazione formelle, lo smontaggio cartelli stradali ed infine il ripristino del manto stradale.
Gli effetti della non congrua crescita di dette alberature sono visibili in particolare modo sulle strade poste a monte, il fenomeno è maggiormente visibile sulle strade: Via L. Da Vinci, Via Archimede, Via A. Volta, Via Panoramica, Via G. Mercalli, parte di Viale Dei Platani, parte di Viale Delle Ginestre e parte di Via Degli Astronauti. Sul suddetto strale come è stato evidenziato, il raggio di sviluppo radicale è stato alterato e può provocare il ribaltamento delle piante causando danni a persone e cose; pertanto, non potendo intervenire con pratiche agronomiche per poter recuperare le alberature, si procederà agli abbattimenti e alla sostituzione degli stessi con nuove essenze.
• Con nota prot. PG/2025/0147070 del 24/03/2025, è stato trasmesso l'esito/parere della Commissione VIA VAS VI (seduta del 13/3/2025), contenente tra l'altro la seguente prescrizione: "gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 15 aprile al 30 giugno)" - l'istruttoria è stata condotta dal dott. agr. Antonio Manna
<u>Contenuti della richiesta di riesame</u>
Con nota acquisita al prot. regionale n. 180960 dell'8/4/2025, il tecnico incaricato dal proponente alla redazione del progetto, dott. Francesco Lillo, ha rappresentato che tale prescrizione, era stata erroneamente inserita tra le misure di mitigazione nella Relazione allegata progetto presentato in quanto, "per motivi di pubblica incolumità è indispensabile al più presto eliminare nelle aree di intervento (che si ricorda trattasi di strade cittadine e marciapiedi), qualsiasi pericolo, alla luce anche gli episodi di caduta di grossi rami avvenuti nel frattempo nelle suddette aree. Pertanto, ha chiesto di non tener conto della suddetta misura di mitigazione riportata nelle Relazione di incidenza né di inserirla tra le prescrizioni. Il committente al fine di preservare l'eventuale avifauna presente manterrà l'impegno già espresso tra le misure di mitigazione di eseguire una verifica puntuale dello stato dei singoli alberi e soprattutto sarà verificata l'eventuale presenza di nidi prima di procedere a qualsiasi operazione di taglio o potatura".
<u>Considerazioni e conclusioni</u>
Considerato che:

- *tale prescrizione porrebbe in serio pericolo la popolazione residente lungo le strade cittadine interessate dai lavori di taglio/potatura di alcuni alberi, rifacimento marciapiedi e manto stradale;*
- *l'area interessata non presenta habitat di interesse conservazionistico;*
- *che il rischio caduta alberi conseguente è un rischio diretto e concreto anche per le eventuali specie fossero presenti nell'area;*

- *che, da quanto emerge dalla documentazione prodotta, non sono state individuate specie di interesse conservazionistico in quanto le aree, in ambito urbano, non hanno caratteristiche tali da poter costituire habitat di tali specie;*
- *che il committente eseguirà una verifica puntuale dello stato dei singoli alberi e soprattutto sarà verificata l'eventuale presenza di nidi prima di procedere a qualsiasi operazione di taglio o potatura;*
- *per quanto sopra considerato, il sottoscritto tecnico istruttore della pratica in oggetto, propone alla Commissione di non inserire nel provvedimento finale tra le prescrizioni, la seguente: "gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 15 aprile al 30 giugno)".*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole alla eliminazione della prescrizione *"gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 15 aprile al 30 giugno)" al parere favorevole di* ***Valutazione di Incidenza Appropriata espresso nella seduta del 13.03.20025****."*

c. il proponente Comune di San Sebastiano al Vesuvio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 13/03/2025 e del 30/04/2025, relativamente al progetto "*Progetto per la messa in sicurezza di strade comunali (Viale*

Michelangelo, Via L. Da Vinci, Via Archimede, Via A. Volta, Via Panoramica, Via G. Mercalliparte di Viale Dei Platani, parte di Viale Delle Ginestre, parte di Via Degli Astronauti)" proposto dal Comune di San Sebastiano al Vesuvio con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:

1.1 l'illuminazione stradale deve essere rivolta verso il basso e le lampade devono avere temperatura di colore non superiore a 2700 K (Kelvin);
1.2 le operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi, il lavaggio dei mezzi di cantiere e tutte le attività che possano comportare un rischio di contaminazione del suolo o delle acque superficiali e sotterranee, saranno effettuate presso officine autorizzate;
1.3 i rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici saranno effettuati su pavimentazione impermeabile;
1.4 tutti i veicoli verranno dotati di kit anti-sversamento;
1.5 non lasciare materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;
1.6 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZPS e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
1.7 qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 Al proponente Comune di San Sebastiano al Vesuvio;
   6.2 Al Parco Nazionale del Vesuvio;
   6.3 Alla Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio
   6.4 Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5 Al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 2 del 07/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

GRADUATORIA DEFINITIVA CNV L. 113/85

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L. 113/85 "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti telefonici e operatori della comunicazione con qualifiche equipollenti minorati della vista";
- il D.P.R. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"
- il D.P.R. 246/1997 "Regolamento recante modificazioni al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici";
- la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il D.P.R. 333/2000 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania – Commissione Regionale per il lavoro n. 17 del 27/11/2002
- il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali come integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE);
- il D.Lgs. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- il D.Lgs. 151/2015 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00164)"
- la Delibera di Giunta Regionale n. 466 del 17/07/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE";
- la Direttiva 1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 38 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25."

PREMESSO

a) che l'art. 1 co. 3 della L. 113/85 stabilisce che coloro minorati della vista abilitati alla funzione di centralinista telefonico ai sensi dell'art. 2 L. 113/85 vengono iscritti nell'elenco di cui all'art. 6 co. 7 L. 113/85;

TENUTO CONTO

a) che il Collocamento Mirato di Benevento ha formato l'elenco richiamato per il medesimo ambito territoriale per coloro regolarmente iscritti e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 L. 113/85;
b) che si ritiene necessario provvedere alla formazione e/o all'aggiornamento di una graduatoria secondo le modalità di cui all'art. 31 D.P.R. 487/94 per gli aventi diritto di cui alla L. 113/85, al fine di corrispondere alle richieste di avviamento numerico da parte di datori di lavoro pubblici ai sensi dell'art. 6 co. 4 L. 113/85;

DATO ATTO:

a) che a norma dell'art. 8 co. 4, della L. 68/99, le Regioni definiscono le modalità di valutazione degli elementi che concorrono alla formazione delle graduatorie per il Collocamento Mirato, secondo quanto previsto dal D.P.R. 246/1997 e dal D.P.R. 333/2000;
b) che la Commissione Regionale per il lavoro in data 27/11/2002 ha deliberato i criteri per la formazione delle graduatorie;

c) che ai fini istruttori sono state acquisite le dichiarazioni effettuate dagli aventi diritto ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 6 co. 7 della L. 113/85;
d) che l'esito delle verifiche sulle dichiarazioni ha comportato l'aggiornamento dell'elenco con la cancellazione di coloro non in possesso dei requisiti e quanti decaduti, avviati e trasferiti;

STABILITO

a) che la graduatoria è stata elaborata secondo quanto stabilito dal combinato disposto del D.P.R. 487/94 e dal D.P.R. 333/2000 recepiti nella Deliberazione di Giunta Regionale della Campania – Commissione Regionale per il lavoro n. 17 del 27/11/2002, i cui punteggi sono stati attribuiti tenendo conto di:
   - anzianità di iscrizione presso l'elenco dei centralinisti non vedenti nell'ambito territoriale di Benevento;
   - carichi familiari;
   - redditi dichiarati;

   partendo da un punteggio iniziale comune l'ordine di posizione è stabilito in maniera crescente, dal più basso al più alto;
b) che, ai sensi dell'attuale normativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 in attuazione del Regolamento Europeo 679/16 (GDPR), e della Delibera di Giunta Regionale n. 466 del 17/07/2018, ciascuna posizione nella graduatoria è individuata mediante un identificativo anonimo;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Collocamento Mirato di Benevento e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente competente a mezzo del presente provvedimento,

DECRETA

1) di approvare la graduatoria, ai sensi dell'art. 6 co. 4 della L. 113/85, finalizzata all'avviamento dei centralinisti telefonici e degli operatori della comunicazione con qualifiche equipollenti minorati della vista iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente per le finalità in esso richiamate per l'ambito territoriale competente;
2) di pubblicare la graduatoria secondo le modalità del Reg. UE 679/2016 in cui ciascuna posizione nella stessa è individuata mediante un identificativo anonimo;
3) di specificare che la pubblicazione del presente decreto e gli atti ad esso allegato saranno effettuate sul BURC e sul sito internet istituzionale della Regione Campania, all'interno delle sezioni *"Casa di vetro*" e "*Lavoro e sviluppo-Magazine Lavoro*", e che tale fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 D.Lgs. 33/2013.;
4) di specificare che avverso la graduatoria pubblicata con il presente decreto è ammessa istanza di riesame/rettifica entro dieci (10) giorni solari a decorrere dalla pubblicazione della stessa, da inoltrare al Collocamento Mirato di Benevento esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: collocamento.disabilibenevento@pec.regione.campania.it, ulteriori modalità di inoltro saranno considerate irricevibili, decorso tale periodo la graduatoria approvata con il presente decreto diventerà definitiva. In caso di accoglimento di una o più istanze di riesame/rettifica, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando i criteri indicati nel paragrafo precedente;

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maura Formisano STAFF 50.11.92

GRADUATORIA 2025 DEI CENTRALINISTI TELEFONICI E OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE CON QUALIFICHE EQUIPOLLENTI MINORATI DELLA VISTA ISCRITTI AL 31/12/2024 NELL'ELENCO DI CUI ALL'ART. 6 CO. 7 L. 113/85 PER L'AMBITO TERRITORIALE DI BENEVENTO

POSIZIONE	ID	PUNTEGGIO INIZIALE	PUNTEGGIO ANZIANITÀ ISCRIZIONE	PUNTEGGIO CARICHI FAMILIARI	PUNTEGGIO REDDITO	PUNTEGGIO TOTALE	DATA ISCRIZIONE ART. 6 CO. 7 L. 113/85
1	3077582	1000	-260	-12	0	728	03/03/2014
2	3062979	1000	-260	0	0	740	03/03/2014
3	3142868	1000	-260	0	0	740	03/03/2014
4	3084581	1000	-254	0	0	746	20/06/2014
5	1555277	1000	-254	0	0	746	20/06/2014
6	3083337	1000	-252	0	0	748	03/07/2014
7	3063590	1000	-14	0	0	986	03/06/2024

Decreto Dirigenziale n. 7 del 07/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L.56/87 N. 3 OPERATORI DEL C.N.VV.F. A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PRESSO IL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI CASERTA. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*

CONSIDERATO

- che con il Decreto Ministero Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile n. 787 del 09/10/2023 si dà avvio alla selezione per la copertura di n. 212 posti di operatore del ruolo degli operatori e degli assistenti del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco stabilendo i requisiti, le modalità di selezione e di avvio al servizio, nonché la ripartizione dei posti su base nazionale.
- Che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta con nota prot. n. 0019601 del 24/10/2023, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego al protocollo n. 145775 del 15/11/2023, ha chiesto l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di 3 (tre) unità di personale da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno da inquadrare con la qualifica di "Operatore del ruolo Operatori e degli Assistenti" del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CCNL del personale non direttivo e non dirigente del C.N.VV.F.);
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURC n. 89 del 18/12/2023 in allegato al decreto dirigenziale n. 1701 del 12/12/2023, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione;
- che il decreto di approvazione della graduatoria provvisoria e la relativa graduatoria n. 6 del 07/04/2025, è stato pubblicato sul BURC n. 21 del 07/04/2025;

PRESO ATTO

- che L'art. 1014 del D.lgs. 66/2010, che stabilisce la riserva di posti per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve, ***non opera per le assunzioni nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco*** (giusto chiarimento Ministero Interno – Dipartimento VVF con nota 23058 del 28.11.2019);
- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

CONSIDERATO

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria che si pubblica in allegato al presente provvedimento;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni

rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;
- il Decreto Ministero dell'Interno – Dip. VVF n.787 del 09/10/2023;
- il D.D. n. 1701 del 12/12/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria definitiva e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti, pubblicata in coda alla graduatoria provvisoria che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la graduatoria definitiva all'Ente richiedente, con il doppio delle persone richieste, ai fini della prova di idoneità all'assunzione, svolta dall'Ente richiedente stesso. La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Ente richiedente, su richiesta, per sei (6) mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta
Centro per l'impiego di Caserta

GRADUATORIA DEFINITIVA Art. 16 Legge 56/87 per l'Avviamento a selezione di n. 3 Operatori nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. - a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato da impiegare presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Caserta Via G. Falcone - Caserta

ELENCO IDONEI ALLA SELEZIONE

Num	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Premialita	Note
1	N° 1004083156461412024	5.9	3	4	104.9	CPI NAPOLI NORD	Si	
2	N° 10035231514138851 2024	6	0	4	102	CPI POZZUOLI	Si	
3	N° 1015203158846411 2024	4.7	2	7	99.7	AVELLINO	Si	
4	N° 10120431523169681 2024	6	0	7	99	AGRIGENTO	Si	
5	N° 10075531522815561 2024	0.9	4	9	95.9	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	Si	
6	N° 1010763158595931 2024	6	0	11	95	AVELLINO	Si	
7	N° 10044531512400611 2024	6	0	19	87	SALERNO	Si	
8	N° 10147731523315891 2024	6	2	25	83	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	Si	ISEE 2023
9	N° 10047031513156111 2024	6	0	25	81	TELESE TERME	Si	
10	N° 1004873151298971 2024	4.4	1	25	80,4	CPI NAPOLI NORD	Si	ISEE 2023
11	N° 10091331522711061 2024	1.2	3	25	79,2	LAURIA	Si	ISEE 2023
12	N° 10073731522837211 2024	0.9	0	25	75.9	MATERA	Si	
13	N° 10116731524347781 2024	0.3	0	25	75,3	LERCARA FRIDDI	Si	ISEE 2023
14	N° 100157315342612024	6	3	0	109	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
15	N° 10124331524351111 2024	6	2	0	108	CPI ROMA CINECITTA'	No	
16	N° 10059231512029021 2024	6	4	2	108	AVELLINO	No	
17	N° 1009073157498621 2024	6	2	0	108	AVERSA	No	
18	N° 10144131512727161 2024	4.8	3	0	107.8	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
19	N° 1012803155929791 2024	5.3	2	0	107.3	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
20	N° 10102631516673081 2024	6	3	2	107	CPI NAPOLI NORD	No	
21	N° 10108731511395641 2024	6	4	3	107	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
22	N° 1013793155010851 2024	6	1	0	107	CPI NAPOLI NORD	No	
23	N° 10085831513901311 2024	6	5	4	107	CPI NAPOLI NORD	No	
24	N° 10140531517443771 2024	6	3	2	107	CPI NAPOLI NORD	No	
25	N° 101177315170012024	4.7	2	0	106.7	BENEVENTO	No	
26	N° 10054631524331791 2024	6	2.5	2	106.5		No	
27	N° 1014833157632412024	6	0	0	106	TEANO	No	
28	N° 1009873152016131 2024	6	0	0	106	CPI NAPOLI NORD	No	
29	N° 1001493155586512024	6	2	2	106	AVERSA	No	
30	N° 10067931511550031 2024	6	0	0	106	CASAL DI PRINCIPE	No	Non risulta iscritto presso il Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente per residenza
31	N° 1014363155103471 2024	6	3	3	106	MAIORI	No	
32	N° 10058731517903181 2024	6	2	2	106	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
33	N° 1005663159949571 2024	6	5	5	106	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	

34	N° 101154315243468012024	6	3	3	106	FORMIA	No	
35	N° 10053131525519112024	6	4	4	106	AVERSA	No	
36	N° 100486315242978012024	6	1	1	106	CPI PALERMO	No	
37	N° 10103231539962612024	2.4	3.5	0	105.9	AVELLINO	No	
38	N° 101228315121347912024	5.1	1.5	1	105.6	CPI AFRAGOLA	No	
39	N° 10037431558742912024	5.3	3	3	105.3	CPI NAPOLI NORD	No	
40	N° 101286315243519312024	6	0	1	105	REGGIO DI CALABRIA	No	
41	N° 100978315243391912024	6	0	1	105	CASTROVILLARI	No	
42	N° 10054831526392l2024	6	3	4	105	CASAL DI PRINCIPE	No	
43	N° 10095931534638712024	6	3	4	105	CPI NAPOLI NORD	No	
44	N° 1002753157604812024	6	2	3	105	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
45	N° 101410315127368112024	6	3	4	105	AVELLINO	No	
46	N° 100395315152711512024	6	4	5	105	CPI NAPOLI NORD	No	
47	N° 1014343158747112024	6	3	4	105	AVERSA	No	
48	N° 10050631579935012024	6	3	4	105	SESSA AURUNCA	No	
49	N° 101211315106338712024	6	2	3	105	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
50	N° 101035315120463112024	6	4	5	105	CPI NAPOLI NORD	No	
51	N° 10027631581098112024	6	3	4	105	CPI NAPOLI NORD	No	
52	N° 100915315122811612024	5	4	4	105	CPI NOLA	No	
53	N° 10149131541423012024	6	2	3	105	SESSA AURUNCA	No	
54	N° 10054231564998312024	6	1	2	105	AVERSA	No	
55	N° 10076731583717212024	6	2.5	4	104.5	CPI AFRAGOLA	No	Non risulta iscritto presso il Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente per residenza
56	N° 10069431575867012024	6	1.5	3	104.5	CPI POZZUOLI	No	
57	N° 101106315159114212024	6	0	2	104	CAPUA	No	
58	N° 100166315113590912024	6	3	5	104	CPI NAPOLI EST	No	
59	N° 100518315132014212024	6	3	5	104	MADDALONI	No	
60	N° 10051131578526412024	6	3	5	104	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
61	N° 101185315243185712024	6	3	5	104	PIEDIMONTE MATESE	No	Non risulta iscritto presso il Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente per residenza
62	N° 10090431523152712024	6	3	5	104	AVERSA	No	
63	N° 10091631551572712024	6	3	5	104	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
64	N° 10032331543441112024	6	4	6	104	BENEVENTO	No	
65	N° 10018331565154012024	6	2	4	104	CAPUA	No	
66	N° 10095131580694912024	6	3	5	104	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
67	N° 10022631537578712024	6	0	2	104	AVELLINO	No	
68	N° 10014531518373412024	0.9	3	0	103.9	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
69	N° 100594315107403312024	0.8	3	0	103.8	CPI NAPOLI NORD	No	
70	N° 10048531589999112024	2.7	4	3	103.7	AVERSA	No	
71	N° 10015431599419212024	5.6	1	3	103.6	AVERSA	No	
72	N° 101148315231641512024	3.6	0	0	103.6	BARI	No	
73	N° 100879315124979812024	6	1	4	103	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
74	N° 10113031536482612024	6	0	3	103	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
75	N° 10026231547360812024	6	0	3	103	CPI NAPOLI NORD	No	
76	N° 10067131541036312024	6	3	6	103	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	
77	N° 100544315172392912024	6	0	3	103	CPI NAPOLI NORD	No	
78	N° 1011903151258512024	6	0	3	103	CPI NAPOLI NORD	No	
79	N° 101165315153367612024	6	3	6	103	CPI FRATTAMAGGIORE	No	

80	N° 100920315243390612024	6	0	3	103	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
81	N° 1013933151020812024	6	2	5	103	CPI NAPOLI EST	No	
82	N° 100802315129112112024	6	2	5	103	TEANO	No	
83	N° 1003453153862012024	5	4	6	103	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	
84	N° 1005583159295261 2024	6	2	5	103	CPI NOLA	No	
85	N° 1004253153142712024	4.9	0	2	102.9	CASERTA	No	
86	N° 100777315101906412024	2.9	2	2	102.9	CPI POZZUOLI	No	
87	N° 1002283158322601 2024	2.8	0	0	102.8	CPI NAPOLI NORD	No	
88	N° 1001973151881912024	1.2	1.5	0	102.7	PIEDIMONTE MATESE	No	
89	N° 100628315128719012024	3.7	3	4	102.7	CPI AFRAGOLA	No	
90	N° 101008315107307112024	4.5	3	5	102.5	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
91	N° 100624315105432812024	0.8	3.5	2	102.3	AVELLINO	No	
92	N° 1005123151770281 2024	2.2	0	0	102.2	CASERTA	No	
93	N° 1007823156362351 2024	6	0	4	102	AVERSA	No	
94	N° 1012713155094991 2024	4	1	3	102	CASERTA	No	
95	N° 100648315162112512024	6	0	4	102	PIEDIMONTE MATESE	No	
96	N° 1003843155953161 2024	6	0	4	102	CPI NAPOLI NORD	No	
97	N° 101085315132135812024	6	0	4	102	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
98	N° 1009963152480771 2024	6	2	6	102	SALERNO	No	
99	N° 1002373156516121 2024	6	0	4	102	CAPUA	No	
100	N° 100748315121150912024	2	3	3	102	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
101	N° 100800315139064112024	6	0	4	102	CASERTA	No	
102	N° 1005333157427812024	6	0	4	102	MERCATO SAN SEVERINO	No	
103	N° 1004343157314961 2024	6	2	6	102	BENEVENTO	No	
104	N° 100770315100779912024	6	0	4	102	AVERSA	No	
105	N° 100435315174812024	6	3	7	102	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
106	N° 101248315230967 12024	5.8	0	4	101.8	BATTIPAGLIA	No	
107	N° 100477315185083312024	1.8	3	3	101.8	CASERTA	No	
108	N° 100517315144207012024	3.8	2	4	101.8	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
109	N° 1015223156237131 2024	1.6	0	0	101.6	MADDALONI	No	
110	N° 10104631532512024	6	1.5	6	101.5	CPI NOLA	No	
111	N° 1014373152602891 2024	3.8	1.5	4	101.3	CPI PORTICI	No	
112	N° 1008383158810461 2024	5.2	3	7	101.2	CASERTA	No	
113	N° 1005593154899291 2024	4.1	1	4	101.1	AVELLINO	No	
114	N° 101435315144196412024	6	0	5	101	NOCERA INFERIORE	No	
115	N° 100808315101303312024	6	0	5	101	CPI NAPOLI EST	No	
116	N° 1012443151332551 2024	6	0	5	101	TEANO	No	
117	N° 101452315110708612024	6	0	5	101	SALERNO	No	
118	N° 100526315116023612024	5	0	4	101	TEANO	No	
119	N° 100508315166887412024	6	0	5	101	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
120	N° 100386315162460412024	6	0	5	101	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
121	N° 1002733153787612024	6	0	5	101	TEANO	No	
122	N° 1003853151315431 2024	6	0	5	101	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
123	N° 1005993152081621 2024	6	0	5	101	CPI POZZUOLI	No	
124	N° 1009573155564121 2024	6	0	5	101	CPI AFRAGOLA	No	
125	N° 1006593157584701 2024	6	0	5	101	CASAL DI PRINCIPE	No	
126	N° 100673315208205012024	1	0	0	101	BENEVENTO	No	
127	N° 1008183158431861 2024	6	0	5	101	MADDALONI	No	
128	N° 100258315191339112024	6	0	5	101	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
129	N° 1001723155122191 2024	6	2	7	101	AVELLINO	No	

130	N° 10110931517752712024	6	0	5	101	MADDALONI	No	
131	N° 10105331557193312024	6	0	5	101	PIEDIMONTE MATESE	No	
132	N° 10130831543962712024	6	4	9	101	MAIORI	No	
133	N° 10080131512378712024	3.8	0	3	100.8	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
134	N° 1011103152706212024	1.8	3	4	100.8	CASAL DI PRINCIPE	No	
135	N° 10111131515021331 2024	3.8	2	5	100.8	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
136	N° 10142631531800812024	1.4	2	3	100.4	SESSA AURUNCA	No	
137	N° 10021931597233112024	0.3	3	3	100.3	MADDALONI	No	
138	N° 10035431529691912024	2.2	0	2	100.2	MAIORI	No	
139	N° 10107031561337312024	6	0	6	100	MADDALONI	No	
140	N° 10059531577288912024	6	2	8	100	CASERTA	No	
141	N° 100979315833812024	6	1	7	100	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
142	N° 100591315352512024	6	0	6	100	CPI AFRAGOLA	No	
143	N° 10047531545291912024	6	0	6	100	SALERNO	No	
144	N° 10060831531218712024	6	0	6	100	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
145	N° 10074331548378412024	6	0	6	100	SALERNO	No	
146	N° 10123231515443561 2024	6	0	6	100	CPI NAPOLI NORD	No	
147	N° 10046331514573791 2024	3.9	1	5	99.9	CPI PORTICI	No	
148	N° 10079731514758191 2024	3.8	0	4	99.8	BENEVENTO	No	
149	N° 10030631523165231 2024	0.8	3	4	99.8	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
150	N° 10030931516930371 2024	2.7	0	3	99.7	CASERTA	No	
151	N° 10092531597513312024	5.6	0	6	99.6	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
152	N° 10045531524203561 2024	1.5	0	2	99.5	MANTOVA	No	
153	N° 10057531511344571 2024	6	4.5	11	99.5	NOCERA INFERIORE	No	
154	N° 1011163159725361 2024	2,3	3	6	99,3	CASSINO	No	
155	N° 10043131512386761 2024	0.3	3	4	99.3	AVERSA	No	
156	N° 10133531511512421 2024	5.2	0	6	99.2	SANT'AGATA DE' GOTI	No	
157	N° 10128131511580281 2024	5.1	0	6	99.1	CASERTA	No	
158	N° 10101531512605151 2024	0.6	2.5	4	99.1	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
159	N° 1012993152260361 2024	1.1	3	5	99.1	BENEVENTO	No	
160	N° 100614315792281 2024	6	0	7	99	CPI POZZUOLI	No	
161	N° 10034031513765521 2024	4	0	5	99	BENEVENTO	No	
162	N° 1004393155480831 2024	6	0	7	99	SALERNO	No	
163	N° 1007953155557851 2024	4	0	5	99	CAPUA	No	
164	N° 1005163159781711 2024	6	0	7	99	CPI ISERNIA	No	
165	N° 1010863158056381 2024	2	1	4	99	CAPUA	No	
166	N° 1005003152588191 2024	1.4	3.5	6	98.9	PIEDIMONTE MATESE	No	
167	N° 1007313155971251 2024	1.6	3	6	98.6	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
168	N° 10125531520498331 2024	6	3.5	11	98.5	CAPUA	No	Cancellato dal personale volontario del CNVVF il 25/05/2023
169	N° 10074931514397781 2024	1.4	1	4	98.4	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
170	N° 1010363158677301 2024	3.3	0	5	98.3	CASERTA	No	
171	N° 10054031524329481 2024	0.3	5	7	98.3	COLLEFERRO	No	
172	N° 1003133154343961 2024	0.3	4	6	98.3	BENEVENTO	No	
173	N° 1008773151389271 2024	0.1	1	3	98.1	OLIVETO CITRA	No	
174	N° 10126031518772711 2024	0.1	4	6	98.1	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
175	N° 10090031514480071 2024	4	0	6	98	CPI NAPOLI NORD	No	
176	N° 10087031512502651 2024	2	0	4	98	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
177	N° 10045731512301721 2024	6	0	8	98	CPI NAPOLI NORD	No	
178	N° 10025231524276271 2024	2	0	4	98	BARI	No	

179	N° 10078831546441612024	6	0	8	98	CPI AFRAGOLA	No	
180	N° 10037531524329861 2024	6	0	8	98	MADDALONI	No	
181	N° 10078531513192161 2024	6	0	8	98	AVELLINO	No	
182	N° 10019031594332912024	6	3	11	98	CPI NAPOLI NORD	No	
183	N° 10111731576039712024	1.8	0	4	97.8	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
184	N° 10018231538033812024	0.1	2.5	5	97.6	CPI TORRE DEL GRECO	No	
185	N° 10043031518275171 2024	1.6	0	4	97.6	AVERSA	No	
186	N° 10017131516475761 2024	2.5	3	8	97.5	AVELLINO	No	
187	N° 10020531517399551 2024	2.4	3	8	97.4	ROCCADASPIDE	No	
188	N° 10098031523795221 2024	0.3	0	3	97.3	TEANO	No	
189	N° 10019331514797071 2024	0.2	0	3	97.2	MAIORI	No	
190	N° 10112931514541421 2024	0.2	1	4	97.2	CPI PORTICI	No	
191	N° 10052031598087712024	5.6	2.5	11	97.1	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
192	N° 10096731574667112024	6	0	9	97	CPI NAPOLI NORD	No	
193	N° 10115331516545371 2024	6	0	9	97	CPI NAPOLI NORD	No	
194	N° 1011183157950212024	1	0	4	97	MADDALONI	No	
195	N° 10064931523174191 2024	6	0	9	97		No	
196	N° 10099031518078451 2024	6	0	9	97	CASERTA	No	
197	N° 10129431524352391 2024	6	0	9	97	COSENZA	No	
198	N° 1002443153342821 2024	6	0	9	97	MADDALONI	No	
199	N° 10119531523316351 2024	3.9	0	7	96.9	BRINDISI	No	
200	N° 1010953154995631 2024	5.8	0	9	96.8	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
201	N° 10091731522690651 2024	0.6	0	4	96.6	CPI PORTICI	No	
202	N° 10064731518703931 2024	1.6	0	5	96.6	MERCATO SAN SEVERINO	No	
203	N° 1010493152280712024	1.6	2	7	96.6	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
204	N° 10145831523183411 2024	0.5	0	4	96.5	MADDALONI	No	
205	N° 10132731517351421 2024	2.5	2	8	96.5	CPI NAPOLI NORD	No	
206	N° 10060431512341481 2024	4.2	0	8	96.2	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
207	N° 10136031511460811 2024	5	0	9	96	MADDALONI	No	No Riserva - Non iscritto presso Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente per residenza
208	N° 1005023153707501 2024	6	0	10	96	AVELLINO	No	
209	N° 100266315687512024	6	0	10	96	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
210	N° 1002833152310212024	6	0	10	96	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
211	N° 10019131511433061 2024	6	0	10	96	CPI ISCHIA	No	
212	N° 1002813153650111 2024	6	0	10	96	BENEVENTO	No	
213	N° 1003323152987071 2024	6	0	10	96	MADDALONI	No	
214	N° 1001883156152561 2024	6	0	10	96	CPI OTTAVIANO	No	
215	N° 10146931515914071 2024	1.9	0	6	95.9	CASERTA	No	
216	N° 1012353154140431 2024	2.9	1	8	95.9	CPI NORD MILANO CINISELLO BALSAMO	No	
217	N° 1015123159618861 2024	6	2.5	13	95.5	CPI MARIGLIANO	No	
218	N° 10016931517729001 2024	0.4	3	8	95.4	CASERTA	No	
219	N° 1006063151833361 2024	0.1	1	6	95.1	CASERTA	No	
220	N° 10063731519664161 2024	1.1	0	6	95.1	CPI NAPOLI NORD	No	
221	N° 1003513155948931 2024	1	0	6	95	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
222	N° 1004023157961412024	0	1	6	95	CPI POZZUOLI	No	
223	N° 1004073153369512024	6	0	11	95	AVERSA	No	
224	N° 10081131516758001 2024	2.9	0	8	94.9	CASERTA	No	
225	N° 10139631512915491 2024	0.8	3	9	94.8	SCAFATI	No	
226	N° 1011803152146112024	6	3.5	15	94.5	AVELLINO	No	

227	N° 101236315830612024	6	3.5	15	94.5	AVELLINO	No	
228	N° 101497315174894412024	2.4	0	8	94.4	BENEVENTO	No	
229	N° 100483315194531312024	1.3	2	9	94.3	AVERSA	No	
230	N° 1009853157403212024	2.1	0	8	94.1	PIEDIMONTE MATESE	No	
231	N° 100891315238965012024	0.1	3	9	94.1	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
232	N° 100317315243294612024	0	0	6	94	CROTONE	No	
233	N° 1014683154266912024	0	0	6	94	CPI POZZUOLI	No	
234	N° 101200315243464512024	6	0	12	94	PIEDIMONTE MATESE	No	
235	N° 1013783157398151 2024	2	0	8	94	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	
236	N° 100321315144495112024	6	0	12	94	CPI NAPOLI NORD	No	
237	N° 10121831542077212024	0.7	2	9	93.7	BENEVENTO	No	No Riserva - Non iscritto presso Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente per residenza
238	N° 100507315119018112024	0.6	0	7	93.6	CPI MARIGLIANO	No	
239	N° 100530315229474412024	6	1.5	14	93.5	AGRIGENTO	No	
240	N° 10100031520404312024	2.5	0	9	93.5	MAIORI	No	
241	N° 100189315394141 2024	2.4	0	9	93.4	VALLO DELLA LUCANIA	No	
242	N° 101278315242252312024	5.4	0	12	93.4	SCIACCA	No	
243	N° 100840315144433212024	0.3	2	9	93.3	CPI AFRAGOLA	No	
244	N° 10135031544155612024	1.2	1	9	93.2	SALERNO	No	
245	N° 10131131558915812024	0.2	1	8	93.2	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
246	N° 10124031580189512024	0.1	3	10	93.1	NOCERA INFERIORE	No	
247	N° 100763315178225912024	2	0	9	93	BENEVENTO	No	
248	N° 100964315118364712024	6	0	13	93	SCAFATI	No	
249	N° 10136531556205312024	6	0	13	93	PERUGIA	No	
250	N° 10125031582794212024	0.9	0	8	92.9	CPI TORRE DEL GRECO	No	
251	N° 100613315197736912024	0.9	0	8	92.9	CPI PORTICI	No	
252	N° 10090331517595512024	0.8	0	8	92.8	TEANO	No	
253	N° 100160315147909912024	0.8	2	10	92.8	CAPUA	No	
254	N° 101390315167258912024	1.7	3	12	92.7	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
255	N° 10028931586312024	2.6	0	10	92.6	CPI POMPEI	No	
256	N° 100869315192931012024	1.6	0	9	92.6	AVELLINO	No	
257	N° 100339315190454612024	1.5	0	9	92.5	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
258	N° 10019931510418051 2024	5.5	0	13	92.5	NOCERA INFERIORE	No	
259	N° 101044315236543812024	0.4	2	10	92.4	CPI POZZUOLI	No	
260	N° 10067631588029912024	0.2	1	9	92.2	SESSA AURUNCA	No	
261	N° 100730315232208412024	6	0	14	92	AVERSA	No	
262	N° 10071531527733412024	6	0	14	92	CASERTA	No	
263	N° 100212315332811 2024	4.9	2	15	91.9	CPI TORRE DEL GRECO	No	
264	N° 10122731559458012024	0.8	1	10	91.8	CPI AFRAGOLA	No	
265	N° 10044431537445212024	5.8	0	14	91.8	BENEVENTO	No	
266	N° 100162315230900712024	1.8	0	10	91.8	GELA	No	
267	N° 100324315120197312024	6	2.5	17	91.5	CASERTA	No	
268	N° 10071231550821012024	1.5	2	12	91.5	CASERTA	No	
269	N° 1015103152368812024	4.5	0	13	91.5	CAPUA	No	
270	N° 1003113152960712024	2.4	0	11	91.4	SANT'AGATA DE' GOTI	No	
271	N° 100918315243399112024	1.3	1	11	91.3	SENISE	No	
272	N° 100750315120198812024	3.2	2	14	91.2	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
273	N° 100238315126308912024	0.1	2	11	91.1	CPI NAPOLI NORD	No	
274	N° 101266315120335412024	0.1	0	9	91.1	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	

275	N° 100216315177072312024	6	0	15	91	CASERTA	No	
276	N° 10017831544916812024	6	0	15	91	PIEDIMONTE MATESE	No	
277	N° 10084731545567412024	2	0	11	91	TELESE TERME	No	
278	N° 10085531504808312024	5.4	1.5	16	90.9	CPI NAPOLI NORD	No	
279	N° 10105531565401812024	0.6	0	10	90.6	AVELLINO	No	
280	N° 10101631530206612024	0.6	0	10	90.6	CASERTA	No	No Riserva - Non iscritto presso Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente per residenza
281	N° 10039131547351712024	3.4	0	13	90.4	TREVIGLIO	No	
282	N° 10069131523811 4312024	0.2	0	10	90.2	CPI NAPOLI NORD	No	
283	N° 10143831533668812024	0.8	3	14	89.8	CPI TORRE DEL GRECO	No	
284	N° 1002633151805912024	1.6	0	12	89.6	AVERSA	No	
285	N° 10107931529478212024	1.3	4	16	89.3	BENEVENTO	No	
286	N° 10037731592612312024	1.1	0	12	89.1	MADDALONI	No	
287	N° 10034331535890612024	6	0	17	89	CASERTA	No	
288	N° 1010883158249021 2024	6	0	17	89	CASERTA	No	
289	N° 1008073151500351 2024	0.8	0	12	88.8	CPI PORTICI	No	
290	N° 10094331524340471 2024	0.8	1	13	88.8	CPI BISCEGLIE	No	
291	N° 10134731529583912024	0.7	1	13	88.7	BENEVENTO	No	
292	N° 10058131510478901 2024	0.6	0	12	88.6	CAPUA	No	
293	N° 10015931554812024	1.4	0	13	88.4	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
294	N° 10146631523167981 2024	0.4	0	12	88.4	SCAFATI	No	
295	N° 1012213155609512024	4.3	1	17	88.3	CAPUA	No	
296	N° 10020231514168812024	0.2	2	14	88.2	SESSA AURUNCA	No	
297	N° 10104731518431831 2024	1	0	13	88	AVERSA	No	
298	N° 10143931522859451 2024	6	0	18	88	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
299	N° 10014731522747271 2024	0.9	0	13	87.9	CPI NAPOLI NORD	No	Cancellato dal personale volontario del CNVVF il 13/10/2023
300	N° 100209315668112024	1.4	0	14	87.4	CASERTA	No	
301	N° 10048231524330951 2024	1.4	0	14	87.4	CORREGGIO	No	No Riserva - Non iscritto presso Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente per residenza
302	N° 10089331518766961 2024	1.2	0	14	87.2	CPI AFRAGOLA	No	
303	N° 10099331523565291 2024	0.1	0	13	87.1	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
304	N° 10055631516111771 2024	0.1	0	13	87.1	MADDALONI	No	
305	N° 10077331513120801 2024	4	0	17	87	AVERSA	No	
306	N° 10112431573913812024	6	3	22	87	CPI POZZUOLI	No	
307	N° 10020731519772941 2024	6	0	19	87	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
308	N° 10042131516166121 2024	6	1	20	87	BENEVENTO	No	
309	N° 1008723153778112024	6	0	19	87	CASERTA	No	
310	N° 10092231527037212024	6	3	22	87	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	
311	N° 10115631515427801 2024	6	0	19	87	AVERSA	No	
312	N° 100762315604212024	6	0	19	87	CASERTA	No	
313	N° 10151331579006712024	2	0	15	87	TEANO	No	
314	N° 10077831524338121 2024	6	0	19	87	MELFI	No	
315	N° 10037031560135712024	0.9	0	14	86.9	SESSA AURUNCA	No	No Riserva - Non iscritto presso Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente per residenza
316	N° 10129231524329041 2024	4.8	0	18	86.8	MELFI	No	
317	N° 10138731514010771 2024	0.8	0	14	86.8	SANT'AGATA DE' GOTI	No	

318	N° 10015831512918961 2024	4.7	0	18	86.7	CASERTA	No	
319	N° 10125131534907112024	2.4	0	16	86.4	CPI AFRAGOLA	No	
320	N° 10101431522784511 2024	5.1	0	19	86.1	MANFREDONIA	No	
321	N° 10090631519774401 2024	1	0	15	86	CPI AFRAGOLA	No	
322	N° 10088331519771951 2024	0.9	0	15	85.9	CPI AFRAGOLA	No	
323	N° 10102731542871512024	4.9	0	19	85.9	CASERTA	No	
324	N° 10058831592647212024	0.8	0	15	85.8	AVERSA	No	
325	N° 10138931516986921 2024	2.7	3	20	85.7	MADDALONI	No	
326	N° 10036231537412412024	6	4.5	25	85,5	PIEDIMONTE MATESE	No	ISEE 2023
327	N° 10106931590472112024	3.3	2	20	85.3	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
328	N° 10125331523211531 2024	0.9	0	16	84.9	FROSINONE	No	
329	N° 10035031514955631 2024	6	3.5	25	84,5	CPI MARIGLIANO	No	ISEE 2023
330	N° 10129131573875012024	6	3	25	84	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
331	N° 10062131512772661 2024	6	3	25	84	CPI NAPOLI NORD	No	Non risulta iscritto presso il Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente per residenza - Non ha presentato ISEE
332	N° 10118931523275761 2024	0.9	0	17	83.9	COLLEFERRO	No	
333	N° 10041131518018771 2024	2.1	0	19	83.1	SESSA AURUNCA	No	
334	N° 10095031512858791 2024	3.1	1	21	83.1	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
335	N° 101375315907312024	6	2	25	83	NOCERA INFERIORE	No	
336	N° 10105231519339321 2024	6	2	25	83	AVELLINO	No	
337	N° 10056431516769961 2024	6	2	25	83	CPI NAPOLI NORD	No	
338	N° 10015231512302091 2024	6	2	25	83	CPI PORTICI	No	
339	N° 10025631524990912024	5.9	2	25	82.9	CPI NAPOLI NORD	No	
340	N° 10119331512840761 2024	4.8	0	22	82.8	CASERTA	No	
341	N° 10117231512826651 2024	4.6	0	22	82.6	AVERSA	No	
342	N° 10055431512630431 2024	4.9	2.5	25	82.4	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
343	N° 10099731524293731 2024	6	0	24	82	MONREALE	No	
344	N° 10130331512805421 2024	6	1	25	82	CASERTA	No	
345	N° 100812315503501 2024	6	0	24	82	BENEVENTO	No	
346	N° 10059331512601151 2024	6	1	25	82	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
347	N° 10042831570525612024	0.7	0	19	81.7	AVERSA	No	
348	N° 10116631567422712024	1.4	5	25	81.4	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
349	N° 10022431524324621 2024	6	0	25	81	CASSINO	No	
350	N° 10029031553380612024	6	0	25	81	MADDALONI	No	
351	N° 10135531559753412024	6	0	25	81	MADDALONI	No	
352	N° 10015031525123412024	6	0	25	81	CASERTA	No	
353	N° 10019431523936481 2024	6	0	25	81	CPI MARIGLIANO	No	
354	N° 10053831558524212024	6	0	25	81	CASERTA	No	
355	N° 10072331571807120 24	6	0	25	81	AVERSA	No	
356	N° 10034631533597712024	6	0	25	81	CPI POZZUOLI	No	
357	N° 10063631526863512024	6	0	25	81	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
358	N° 10152931563358712024	6	0	25	81	CPI NAPOLI NORD	No	
359	N° 10126131522787181 2024	6	0	25	81	CPI NAPOLI NORD	No	ISEE 2023
360	N° 10097131517358071 2024	6	0	25	81	AVERSA	No	
361	N° 100272315202112024	6	0	25	81	PIEDIMONTE MATESE	No	
362	N° 10022731596382512024	6	0	25	81	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
363	N° 1013413152156812024	6	0	25	81	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
364	N° 1009363151195312024	6	0	25	81	CASAL DI PRINCIPE	No	
365	N° 10101131568316212024	6	0	25	81	CPI NAPOLI NORD	No	

366	N° 10014031519802812024	6	0	25	81	AVELLINO	No	
367	N° 10066931524334612024	6	0	25	81	MONREALE	No	
368	N° 10130731587299112024	6	0	25	81	CPI POZZUOLI	No	
369	N° 10130131519636451 2024	6	0	25	81	CPI AFRAGOLA	No	
370	N° 1009531512821 12024	6	0	25	81	CAPUA	No	
371	N° 10032831514499211 2024	6	0	25	81	CPI AFRAGOLA	No	
372	N° 10062931524333351 2024	6	0	25	81	PETRALIA SOPRANA	No	
373	N° 1013143152026412024	6	0	25	81	CPI AFRAGOLA	No	
374	N° 1015303158949441 2024	6	0	25	81	CASERTA	No	
375	N° 1008973152654112024	6	0	25	81	BENEVENTO	No	
376	N° 1001513156821 2212024	6	0	25	81	CASAL DI PRINCIPE	No	
377	N° 1013133155855612024	6	0	25	81	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
378	N° 1011983159397871 2024	6	0	25	81	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
379	N° 10016831511890691 2024	6	0	25	81	PIEDIMONTE MATESE	No	
380	N° 1013293155729291 2024	6	0	25	81	CAPUA	No	
381	N° 1010773153085071 2024	6	0	25	81	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
382	N° 10024531510461251 2024	6	0	25	81	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
383	N° 1006953157574481 2024	6	0	25	81	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
384	N° 1010893158056991 2024	6	0	25	81	CPI OTTAVIANO	No	
385	N° 1005293154725151 2024	6	0	25	81	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
386	N° 10057631519407081 2024	6	0	25	81	TEANO	No	
387	N° 10106631524344981 2024	6	0	25	81	REGGIO DI CALABRIA	No	
388	N° 10083031517211941 2024	6	0	25	81	CPI NAPOLI NORD	No	ISEE NON PRESENTATO
389	N° 1012313152045412024	6	0	25	81	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
390	N° 10142031512046621 2024	6	0	25	81	CPI ROMA PORTA FUTURO	No	ISEE NON PRESENTATO
391	N° 1014783155805612024	6	0	25	81	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
392	N° 10079331587779812024	6	0	25	81	CPI NAPOLI NORD	No	No Riserva - Non iscritto presso Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente per residenza
393	N° 1014813157399711 2024	6	0	25	81	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
394	N° 10048131524226251 2024	6	0	25	81	MADDALONI	No	
395	N° 1006843157448212024	6	0	25	81	SALERNO	No	
396	N° 10119131524197951 2024	6	0	25	81	RAGUSA	No	ISEE 2023
397	N° 10039431512139931 2024	6	0	25	81	AVELLINO	No	
398	N° 10044831524330691 2024	6	0	25	81	CASERTA	No	
399	N° 1002533158222591 2024	6	0	25	81	CPI POMPEI	No	
400	N° 1014743157955671 2024	6	0	25	81	AVERSA	No	
401	N° 10086631514512091 2024	6	0	25	81	CPI POZZUOLI	No	
402	N° 10035731511501571 2024	6	0	25	81	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
403	N° 1009993158621141 2024	6	0	25	81	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
404	N° 1001533155794012024	6	0	25	81	AVERSA	No	
405	N° 10066631520571411 2024	6	0	25	81	AVERSA	No	
406	N° 1005863157451981 2024	6	0	25	81	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
407	N° 10038331511385441 2024	6	0	25	81	AVERSA	No	
408	N° 10073431513995721 2024	6	0	25	81	SESSA AURUNCA	No	
409	N° 10017631519640561 2024	6	0	25	81	CASAL DI PRINCIPE	No	Non risulta iscritto presso il Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente per residenza - ISEE 2023
410	N° 1003713151959012024	6	0	25	81	CPI OTTAVIANO	No	
411	N° 10097531523707141 2024	6	0	25	81	CPI NAPOLI NORD	No	

412	N° 10114231543239312024	6	0	25	81	CASERTA	No	
413	N° 10121431586730112024	6	0	25	81	CASERTA	No	
414	N° 10113931528992012024	6	0	25	81	CPI NAPOLI NORD	No	
415	N° 1008643154741312024	1.4	1	22	80.4	CAPUA	No	
416	N° 10078731585314112024	5.4	0	25	80.4	CPI PORTICI	No	
417	N° 10150731523351012024	5	0	25	80	CASERTA	No	
418	N° 10112131518147212024	5	0	25	80	CAPUA	No	
419	N° 10024631525641112024	4.9	0	25	79.9	MERCATO SAN SEVERINO	No	
420	N° 10150531528624212024	4.8	0	25	79.8	BENEVENTO	No	
421	N° 1002083158526531 2024	4.7	0	25	79.7	MADDALONI	No	
422	N° 10085431531202612024	4.6	0	25	79.6	MADDALONI	No	
423	N° 10128231528984012024	4.6	0	25	79.6	CASERTA	No	
424	N° 1003183152669691 2024	0.4	2	23	79.4	CPI POZZUOLI	No	
425	N° 10081031524338721 2024	2.3	2	25	79.3	FOGGIA	No	
426	N° 10101831528233912024	4.3	0	25	79.3	CASERTA	No	
427	N° 1012883156495021 2024	4.1	0	25	79.1	CAPUA	No	
428	N° 10112531549118512024	0.1	0	21	79.1	CPI NAPOLI NORD	No	
429	N° 10118331560449112024	1.9	2	25	78.9	SALERNO	No	
430	N° 10036031523778671 2024	0.3	3.5	25	78.8	CASERTA	No	
431	N° 10079131514800601 2024	3.8	0	25	78.8	CAPUA	No	
432	N° 1004323157055611 2024	2.8	1	25	78.8	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	Escluso ai sensi del D. Lgs. N. 97 del 29/05/2017
433	N° 10071031511081781 2024	2.7	1	25	78.7	CPI AFRAGOLA	No	
434	N° 10027431512116561 2024	3.6	0	25	78.6	MADDALONI	No	
435	N° 10127931513994281 2024	3.4	0	25	78.4	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
436	N° 10030031514452921 2024	3.4	0	25	78.4	CPI NAPOLI NORD	No	
437	N° 10081431515742181 2024	3.3	0	25	78.3	CPI NAPOLI NORD	No	
438	N° 1006433155048512024	0.2	0	22	78.2	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
439	N° 1005213158085241 2024	3.2	0	25	78.2	SESSA AURUNCA	No	
440	N° 10111531531038312024	0.1	3	25	78.1	MAIORI	No	
441	N° 1006583156559681 2024	1.1	0	23	78.1	PIEDIMONTE MATESE	No	
442	N° 10107531516485571 2024	3	0	25	78	CPI TORRE DEL GRECO	No	
443	N° 1012133157259212024	1	2	25	78	CPI POZZUOLI	No	
444	N° 1006683156150931 2024	3	0	25	78	PIEDIMONTE MATESE	No	
445	N° 10088631515621961 2024	2.9	0	25	77.9	AVERSA	No	
446	N° 1008603153532991 2024	2.9	0	25	77.9	SANT'AGATA DE' GOTI	No	
447	N° 10059631516662131 2024	2.9	0	25	77.9	AVERSA	No	
448	N° 10116831524336831 2024	2.8	0	25	77.8	ASCOLI SATRIANO	No	
449	N° 10041231516780971 2024	2.8	0	25	77.8	CASERTA	No	
450	N° 10034231516677741 2024	2.6	0	25	77.6	PIEDIMONTE MATESE	No	
451	N° 1013403157196312024	2.4	0	25	77.4	CPI PORTICI	No	
452	N° 10029431523850991 2024	0.4	0	23	77.4	CPI NAPOLI NORD	No	
453	N° 10026931513235181 2024	0.3	2	25	77.3	CPI AFRAGOLA	No	
454	N° 10088831517331311 2024	2.3	0	25	77.3	CASERTA	No	
455	N° 1007353151028581 2024	2.3	0	25	77.3	CASERTA	No	
456	N° 1007523158157811 2024	2.2	0	25	77.2	CASERTA	No	
457	N° 10084531517913731 2024	2.1	0	25	77.1	TEANO	No	
458	N° 10142531524355851 2024	0,1	2	25	77,1	L'AQUILA	No	
459	N° 10033831516498021 2024	2.1	0	25	77.1	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
460	N° 1011963158867331 2024	2.1	0	25	77.1	CPI AFRAGOLA	No	

461	N° 100871315180726512024	2	0	25	77	CASERTA	No	No Riserva - Non iscritto presso Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente per residenza
462	N° 10041731513085 4712024	2	0	25	77	CPI MARIGLIANO	No	
463	N° 10030731518382 6412024	1.9	0	25	76.9	NOCERA INFERIORE	No	
464	N° 10143131513011 3312024	1.9	0	25	76.9	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
465	N° 10019631522755 1212024	0.9	0	24	76.9	CPI NAPOLI NORD	No	
466	N° 10046131517119 2812024	1.9	0	25	76.9	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
467	N° 10026431518150 5912024	1.8	0	25	76.8	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
468	N° 10034931518441 7812024	1.8	0	25	76.8	MADDALONI	No	
469	N° 10067731518854 3412024	1.6	0	25	76.6	CASERTA	No	
470	N° 10041531524330 4112024	1.5	0	25	76.5	GIULIANOVA	No	
471	N° 10097431518101 1812024	1,4	0	25	76,4	CPI OMEGNA	No	
472	N° 10127731539571 112024	1.4	0	25	76.4	BENEVENTO	No	
473	N° 10100131580200 212024	1.3	0	25	76.3	CAPUA	No	
474	N° 10125431589495 412024	1.3	0	25	76.3	CASERTA	No	
475	N° 10098131523566 7912024	0.3	1	25	76.3	CPI NAPOLI NORD	No	
476	N° 100378315408581 2024	1.3	0	25	76.3	CAPUA	No	
477	N° 10081531519551 4112024	1.2	0	25	76.2	CASERTA	No	
478	N° 10077231544362 012024	0.2	1	25	76.2	BATTIPAGLIA	No	
479	N° 10076631517338 4612024	0.2	1	25	76.2	CASAL DI PRINCIPE	No	
480	N° 10149231522913 212024	1.2	0	25	76.2	CASERTA	No	
481	N° 10062531519551 6912024	1.2	0	25	76.2	CPI NAPOLI NORD	No	
482	N° 10062031520799 3312024	1.1	0	25	76.1	SCAFATI	No	
483	N° 10111231512578 2412024	1.1	0	25	76.1	CPI AFRAGOLA	No	
484	N° 10040031514523 4912024	0.1	1	25	76.1	CPI AFRAGOLA	No	
485	N° 10043731520783 8612024	1	0	25	76	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
486	N° 10139731522745 8312024	0.9	0	25	75.9	BATTIPAGLIA	No	
487	N° 10137431517609 9012024	0.9	0	25	75.9	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
488	N° 10062231587009 712024	0.9	0	25	75.9	CPI NAPOLI NORD	No	
489	N° 10063931596726 912024	0.9	0	25	75.9	BATTIPAGLIA	No	
490	N° 10152831510058 9912024	0.8	0	25	75.8	CPI NAPOLI NORD	No	
491	N° 100295315312461 2024	0.8	0	25	75.8	CPI OTTAVIANO	No	
492	N° 10110231522935 8812024	0.8	0	25	75.8	MAIORI	No	No Riserva - Non iscritto presso Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente per residenza
493	N° 10131631523117 4012024	0.7	0	25	75.7	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
494	N° 10116931569135 712024	0.7	0	25	75.7	MADDALONI	No	
495	N° 10051331523275 3612024	0.7	0	25	75.7	MERCATO SAN SEVERINO	No	
496	N° 10092631526308 512024	0.7	0	25	75.7	BENEVENTO	No	
497	N° 10055031523314 9912024	0.7	0	25	75.7	AGROPOLI	No	
498	N° 10095831523340 4912024	0.6	0	25	75.6	SESSA AURUNCA	No	
499	N° 100491315870491 2024	0.6	0	25	75.6	CPI TORRE DEL GRECO	No	
500	N° 10126431516034 512024	0.6	0	25	75.6	CPI AFRAGOLA	No	
501	N° 10147031582319 712024	0.6	0	25	75.6	CAPUA	No	
502	N° 10072731515650 4312024	0.4	0	25	75.4	CPI NAPOLI NORD	No	
503	N° 10045331589274 312024	0.4	0	25	75.4	CPI TORRE DEL GRECO	No	
504	N° 10022031517853 1212024	0.4	0	25	75.4	AVELLINO	No	
505	N° 10027731536344 712024	0.4	0	25	75.4	CASERTA	No	
506	N° 10082931523816 3612024	0.3	0	25	75.3	MADDALONI	No	

507	N° 100881315236978312024	0.3	0	25	75.3	PIEDIMONTE MATESE	No	
508	N° 101041315237585012024	0.3	0	25	75.3	AVERSA	No	
509	N° 10134331515208012024	0.3	0	25	75.3	SAPRI	No	
510	N° 101138315232278612024	0.2	0	25	75.2	CPI NOLA	No	
511	N° 101309315232810212024	0.2	0	25	75.2	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
512	N° 100736315164731112024	0.2	0	25	75.2	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
513	N° 10038831537518012024	0.2	0	25	75.2	AVERSA	No	
514	N° 10140831587803612024	0.2	0	25	75.2	NOCERA INFERIORE	No	No Riserva - Non iscritto presso Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente per residenza
515	N° 10151531515180412024	0.2	0	25	75.2	CASERTA	No	
516	N° 100143315238872912024	0.2	0	25	75.2	CASERTA	No	
517	N° 100233315240370412024	0.1	0	25	75.1	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
518	N° 100551315241014012024	0.1	0	25	75.1	CPI AFRAGOLA	No	
519	N° 10014631517877912024	0.1	0	25	75.1	CAPUA	No	
520	N° 101006315243440612024	0.1	0	25	75.1	CAMPOBASSO	No	
521	N° 100728315152476212024	0.1	0	25	75.1	CPI AFRAGOLA	No	
522	N° 101252315126769212024	0.1	0	25	75.1	CASERTA	No	
523	N° 101338315150681012024	0.1	0	25	75.1	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	
524	N° 101399315145881412024	0.1	0	25	75.1	CASERTA	No	
525	N° 10075331565793512024	0	0	25	75	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	

ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA REQUISITI

Num	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Premialita	Note
1	N° 101229315243501112024	0	0	0	0	AGRIGENTO	Si	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
2	N° 100553315113814512024	0	0	0	0	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
3	N° 101054315179316912024	0	0	0	0	MADDALONI	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
4	N° 101246315132725212024	0	0	0	0	PIEDIMONTE MATESE	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
5	N° 10017031537414512024	0	0	0	0	PIEDIMONTE MATESE	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
6	N° 1008343152881912024	0	0	0	0	MADDALONI	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
7	N° 100249315124064212024	0	0	0	0	CPI POZZUOLI	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
8	N° 101137315152432512024	0	0	0	0	CPI AFRAGOLA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
9	N° 101482315235472612024	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
10	N° 10130431523161412024	0	0	0	0	CASERTA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)

11	N° 10141431546444812024	0	0	0	0	CASERTA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
12	N° 10150131538935612024	0	0	0	0	CASAL DI PRINCIPE	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
13	N° 100948315118917512024	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
14	N° 101285315167177412024	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
15	N° 1012153158183512024	0	0	0	0	CPI MARIGLIANO	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
16	N° 100732315227064112024	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
17	N° 101146315126664112024	0	0	0	0	CPI POZZUOLI	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
18	N° 10080531528200012024	0	0	0	0	TEANO	Si	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
19	N° 10124231550386912024	0	0	0	0	NOCERA INFERIORE	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
20	N° 100874315236345412024	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
21	N° 101063315101877812024	0	0	0	0	BENEVENTO	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
22	N° 10110431560562012024	0	0	0	0	PIEDIMONTE MATESE	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
23	N° 10041331596188112024	0	0	0	0	SCAFATI	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
24	N° 10042631529968112024	0	0	0	0	CPI AFRAGOLA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
25	N° 101108315131975412024	0	0	0	0	CASAL DI PRINCIPE	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
26	N° 100806315169763912024	0	0	0	0	PIEDIMONTE MATESE	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
27	N° 10062631598265912024	0	0	0	0	CPI PORTICI	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
28	N° 100880315123866812024	0	0	0	0	CASERTA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
29	N° 100842315117227912024	0	0	0	0	SCAFATI	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
30	N° 10135331590186612024	0	0	0	0	CPI POMPEI	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
31	N° 1012343159565212024	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
32	N° 10132031579878212024	0	0	0	0	MERCATO SAN SEVERINO	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
33	N° 10015531558965112024	0	0	0	0	CPI PORTICI	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
34	N° 10038031551790512024	0	0	0	0	MERCATO SAN SEVERINO	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
35	N° 100230315184388612024	0	0	0	0	SCAFATI	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)

36	N° 10040431563152512024	0	0	0	0	CPI POMPEI	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
37	N° 100331315176808712024	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
38	N° 10044631518235141 2024	0	0	0	0	AVERSA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
39	N° 10118731510596281 2024	0	0	0	0	PIEDIMONTE MATESE	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
40	N° 10144831524356591 2024	0	0	0	0	LERCARA FRIDDI	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
41	N° 10148731524355401 2024	0	0	0	0	CASSINO	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
42	N° 10068531536194112024	0	0	0	0	CASAL DI PRINCIPE	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
43	N° 10060731514295641 2024	0	0	0	0	TEANO	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
44	N° 10061831516309312024	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
45	N° 10065231553140412024	0	0	0	0	CASERTA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
46	N° 100965315130796212024	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
47	N° 10016331514490751 2024	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
48	N° 100336315137500212024	0	0	0	0	CPI AFRAGOLA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
49	N° 101056315175823012024	0	0	0	0	AVELLINO	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
50	N° 10030431522629912024	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
51	N° 101040315119937212024	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
52	N° 10031231552641312024	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
53	N° 10054131524204712024	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
54	N° 100243315119874512024	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
55	N° 10052831514420791 2024	0	0	0	0	CPI FRATTAMAGGIORE	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
56	N° 10093531553108312024	0	0	0	0	AVERSA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
57	N° 100479315155912112024	0	0	0	0	SESSA AURUNCA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
58	N° 10046031512019771 2024	0	0	0	0	CASERTA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
59	N° 10151431525165412024	0	0	0	0	CASERTA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
60	N° 10065731581372612024	0	0	0	0	SANT'AGATA DE' GOTI	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)

61	N° 10093031536711312024	0	0	0	0	CPI PORTICI	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
62	N° 10131231549164712024	0	0	0	0	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
63	N° 10136731519409512024	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
64	N° 10101031562889312024	0	0	0	0	CPI AFRAGOLA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
65	N° 10078931517136051 2024	0	0	0	0	TEANO	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
66	N° 10082331534387512024	0	0	0	0	AVERSA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
67	N° 10132531524352561 2024	0	0	0	0	AVERSA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
68	N° 10033531514018691 2024	0	0	0	0	AVERSA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
69	N° 10064131585029812024	0	0	0	0	CASERTA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
70	N° 10120731523852851 2024	0	0	0	0	CPI OTTAVIANO	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
71	N° 10053931519595071 2024	0	0	0	0	CAPUA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
72	N° 10065331514573721 2024	0	0	0	0	AVELLINO	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
73	N° 10106231514822121 2024	0	0	0	0	AVELLINO	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
74	N° 10077931514328871 2024	0	0	0	0	CAPUA	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
75	N° 10120131577608112024	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Escluso per superati limiti di età (over 44 anni al 18/12/2023)
76	N° 10074231522805031 2024	0	0	0	0	RAVENNA	No	No DID attiva al 18/12/2023
77	N° 10150331524352441 2024	0	0	0	0	SUZZARA	No	No DID attiva al 18/12/2023
78	N° 10114331524331321 2024	0	0	0	0	CSL SASSARI	No	No DID attiva al 18/12/2023
79	N° 10105931524327591 2024	0	0	0	0	FORMIA	No	No DID attiva al 18/12/2023
80	N° 10137631523099751 2024	0	0	0	0	ALCAMO	No	No DID attiva al 18/12/2023
81	N° 10102031524338101 2024	0	0	0	0	CPI ROMA CINECITTA'	No	No DID attiva al 18/12/2023
82	N° 10138231524353281 2024	0	0	0	0	MAZARA DEL VALLO	No	No DID attiva al 18/12/2023

Decreto Dirigenziale n. 8 del 07/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L.56/87 N. 1MESSO NOTIFICATORE ADDETTO AL PROTOCOLLO E SMISTAMENTO DI DOCUMENTI PRESSO IL COMUNE DI CASAPULLA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO. PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*

CONSIDERATO

- la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dal Comune di Casapulla con nota prot. n. 16417 datata 16/09/2024, successiva integrazione prot. n. 19289 del 18/10/2024 e seguente ulteriore integrazione del 04/11/2024 prot. 20285, riguardante n. 1 unità lavorativa Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 - profilo ISTAT 4.1.1.3.0 – Messo notificatore – Addetti al protocollo e allo smistamento di documenti, da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali) presso la sede del Comune di Casapulla.
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURC n. 84 del 09/12/2024 in allegato al decreto dirigenziale n. 32 del 04/12/2024, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione;
- che il summenzionato ente ha dichiarato, con il presente avviamento a selezione che, cumulando le frazioni di posto delle richieste di avviamento a selezione precedenti **era tenuto all'applicazione della riserva a favore dei militari in congedo**, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2010, per n. 1 unità lavorativa;
- **che la suddetta riserva a favore dei militari in congedo**, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2010, **non può essere applicata per mancanza dei requisiti dei candidati partecipanti**;
- Che l'ente richiedente non è tenuto all'applicazione della riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ai sensi dell'art. 9 bis del D.L. n. 44 del 22/04/2023;
-

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

CONSIDERATO

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria che si pubblica in allegato al presente provvedimento;

- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;
- il D.D. n. 32 del 04/12/2024 pubblicato sul BURC n. 84 del 09/12/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti, pubblicata in coda alla graduatoria provvisoria che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di disporre che la graduatoria e l'elenco degli esclusi dell'avviso de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto e tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di stabilire che avverso gli elenchi di detto avviso è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato "Modello per istanza di riesame", a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo cpi.caserta@pec.regione.campania.it .
  La detta istanza, debitamente sottoscritta e corredata da un documento di identità in corso di validità e leggibile, dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione della Graduatoria provvisoria. Nell'istanza di riesame i partecipanti potranno richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022; non potranno essere prese in considerazione istanze relative a dati e/o elementi non presenti nella domanda di partecipazione presentata inizialmente dal candidato. L'istanza di riesame dovrà essere corredata dalla documentazione idonea, comprovante quanto richiesto, pena il rigetto della stessa. Non saranno valutate le istanze di riesame pervenute in modalità differenti ed oltre i termini di scadenza della pubblicazione.
  Al termine dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute, saranno redatte e pubblicate le graduatorie definitive ai fini del successivo avviamento a selezione.
  A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, saranno redatti e pubblicati gli elenchi revisionati efficaci per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale elenco revisionato renderà immediatamente

visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.

Decorso il periodo per la presentazione delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, gli elenchi approvati con il presente atto si considerano definitivi e assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;

- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta
Centro per l'impiego di Caserta

GRADUATORIA PROVVISORIA Art. 16 Legge 56/87 per l'Avviamento a selezione di n. 1 unità lavorativa Messo Notificatore - a tempo pieno e indeterminato da impiegare presso il Comune di Casapulla - Caserta

ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE

N.	Codice Iscrizione	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Motivazione
1	N° 11306336936536012025	No	6	3	3	106	CPI NAPOLI NORD	
2	N° 113221369145872712025	No	6	0	0	106	CPI PORTICI	
3	N° 113122369122822112025	No	3.4	3	2	104.4	CPI AVERSA	
4	N° 11318036950386912025	No	6	0	3	103	CPI NOCERA INFERIORE	
5	N° 1132703691407012025	No	6	0	4	102	CPI AGROPOLI	
6	N° 113321369172815412025	No	3.4	1	4	100,4	CPI SCAFATI	
7	N° 11324636998265912025	No	6	0	6	100	CPI PORTICI	
8	N° 11321536937884412025	No	6	0	11	95	CPI POMPEI	
9	N° 1132683692960712025	No	3.6	0	15	88,6	CPI SANT'AGATA DEI GOTI	
10	N° 1130723697158812025	No	6	1	19	88	CPI CASERTA	
11	N° 11332836962810112025	No	6	0	21	85	CPI CASERTA	
12	N° 1131353699705412025	No	6	3	25	84	CPI PIEDIMONTE MATESE	ISEE SCADUTO
13	N° 11335436961397612025	No	6	0	25	81	CPI NAPOLI NORD	
14	N° 11304936944525812025	No	6	0	25	81	CPI NAPOLI NORD	
15	N° 11328236976854512025	No	3.4	2	25	80.4	CPI BENEVENTO	
16	N° 11311536924997412025	No	0.6	0	25	75.6	CPI CASERTA	

ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALL'ENTE RICHIEDENTE

N.	Codice Iscrizione	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Motivazione
1	N° 11326536987224312025	Si	0	0	0	0	CPI CASERTA	Qualifica conseguita il 17/01/2025 successivamente alla pubblicazione del bando sul BURC (09/12/2024)

2	N° 11331236946444812025	Si	0	0	0	0	CPI CASERTA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta
3	N° 113355369397712025	No	0	0	0	0	CPI POMPEI	DID NON ATTIVA - CANCELLATA 01/02/2024
4	N° 11331636910170471 2025	No	0	0	0	0	CPI CASERTA	Qualifica conseguita il 15/01/2025 successivamente alla pubblicazione del bando sul BURC (09/12/2024)
5	N° 11326236953787612025	No	0	0	0	0	CPI TEANO	ESCLUSO PER MANCANZA DI QUALIFICA/ABILITAZIONE RICHIESTA
6	N° 11302436925612741 2025	No	0	0	0	0	CPI VITERBO	ESCLUSO PER MANCANZA DI QUALIFICA/ABILITAZIONE RICHIESTA
7	N° 11327936912593301 2025	No	0	0	0	0	CPI AVELLINO	ESCLUSO PER MANCANZA DI QUALIFICA/ABILITAZIONE RICHIESTA
8	N° 11320836917559511 2025	No	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	ESCLUSO PER MANCANZA DI QUALIFICA/ABILITAZIONE RICHIESTA
9	N° 11306036917465761 2025	No	0	0	0	0	CPI SESSA AURUNCA	ESCLUSO PER MANCANZA DI QUALIFICA/ABILITAZIONE RICHIESTA
10	N° 11312136919754371 2025	No	0	0	0	0	CPI POMPEI	DID NON ATTIVA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO
11	N° 11315736973177012025	No	0	0	0	0	CPI CASERTA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta
12	N° 11328036912977451 2025	No	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	Qualifica non corrispondente a quella richiesta
13	N° 11304736921360212025	No	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	Qualifica non corrispondente a quella richiesta
14	N° 11302236971106512025	No	0	0	0	0	CPI CASERTA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta
15	N° 11305536920907041 2025	No	0	0	0	0	CPI CASERTA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta
16	N° 11308736991369812025	No	0	0	0	0	CPI OTTAVIANO	Qualifica non corrispondente a quella richiesta
17	N° 11326036940407112025	No	0	0	0	0	CPI BATTIPAGLIA	Qualifica non corrispondente a quella richiesta
18	N° 11331036961447312025	No	0	0	0	0	CPI SORRENTO	Qualifica non corrispondente a quella richiesta
19	N° 1131373696929912025	No	0	0	0	0	CPI SESSA AURUNCA	Qualifica con ADA (Area di attività) non corrispondente a quella richiesta

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione,
Lavoro e Politiche Giovanili
UOD STP di CASERTA
Centro per l'Impiego di CASERTA

cpi.caserta@pec.regione.campania.it

Oggetto: Istanza di riesame avverso la Graduatoria Provvisoria relativa Avviamento a selezione, art. 16 L.56/87 di n. 1 unità lavorativa Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 - profilo ISTAT 4.1.1.3.0 – Messo notificatore – Addetto al protocollo e allo smistamento di documenti, da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali), presso la sede del Comune di Casapulla.

NOTA BENE: *con il presente modulo l'utente potrà richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022.*

NON POTRANNO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE ISTANZE RELATIVE A DATI E/O ELEMENTI NON DICHIARATI E NON PRESENTI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale_____
Documento di riconoscimento _____ nr_____
telefono _____mail_____

Id relativo alla graduatoria _____

- ha preso visione della graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, nella quale è collocato in posizione n°_____ con complessivi punti_____

- ha dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione i seguenti elementi di punteggio, previsti dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022, che ritiene non siano stati correttamente valutati nella formulazione della graduatoria provvisoria:

_____

_____

- ritiene di avere diritto per tale motivo all'attribuzione di ulteriori punti_____ e richiede pertanto riesame del punteggio attribuito.

- a sostegno della presente istanza allega documento di riconoscimento in corso di validità, fronte retro, e la seguente documentazione, come indicato da codesto ufficio nel provvedimento di pubblicazione delle graduatorie provvisorie:

1. _____
2. _____
3. _____

Data _____

In fede

_____

Decreto Dirigenziale n. 9 del 07/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L.56/87 N. 1 OPERATORE TECNICO A TEMPO INDETERMINATO MINISTERO DELL'INTERNO IN AMBITO PROVINCIALE DI CASERTA. PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*

CONSIDERATO

- La richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dal Ministero dell'Interno con nota prot. n. 0052926 datata 24/06/2024, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 0089503 del 24/06/2024, riguardante n. 150 unità di personale contrattualizzato di Area degli Operatori, per l'assunzione nei profili di ruolo operatore amministrativo e di operatore tecnico, Famiglia amministrativa e della comunicazione e Famiglia Tecnico-Informatica, a tempo indeterminato, in tutta Italia secondo l'Allegato 1 alla summenzionata richiesta.
- Che per la sede in ambito provinciale di Caserta, tale richiesta di avviamento a selezione è per n. 1 unità di operatore tecnico.
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta;
- che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURC n. 75 del 04/11/2024 in allegato al decreto dirigenziale n. 31 del 28/10/2024, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione;
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta;

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

CONSIDERATO

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria che si pubblica in allegato al presente provvedimento;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;
- il D.D. n. 31 del 28/10/2024 pubblicato sul BURC n. 75 del 04/11/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti, pubblicata in coda alla graduatoria provvisoria che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di disporre che la graduatoria e l'elenco degli esclusi dell'avviso de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto e tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di stabilire che avverso gli elenchi di detto avviso è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato "Modello per istanza di riesame", a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo cpi.caserta@pec.regione.campania.it .
  La detta istanza, debitamente sottoscritta e corredata da un documento di identità in corso di validità e leggibile, dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione della Graduatoria provvisoria. Nell'istanza di riesame i partecipanti potranno richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022; non potranno essere prese in considerazione istanze relative a dati e/o elementi non presenti nella domanda di partecipazione presentata inizialmente dal candidato. L'istanza di riesame dovrà essere corredata dalla documentazione idonea, comprovante quanto richiesto, pena il rigetto della stessa. Non saranno valutate le istanze di riesame pervenute in modalità differenti ed oltre i termini di scadenza della pubblicazione.
  Al termine dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute, saranno redatte e pubblicate le graduatorie definitive ai fini del successivo avviamento a selezione.
  A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, saranno redatti e pubblicati gli elenchi revisionati efficaci per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale elenco revisionato renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.

Decorso il periodo per la presentazione delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, gli elenchi approvati con il presente atto si considerano definitivi e assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;

- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta

Centro per l'impiego di Caserta

GRADUATORIA PROVVISORIA Art. 16 Legge 56/87 per l'Avviamento a selezione , Ministero dell'Interno in ambito provinciale di Caserta, di 1 (uno) Operatore Tecnico, Area degli Operatori, Famiglia Tecnico-Informatica, a tempo indeterminato

ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE

Num	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio C	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Note
1	N° 112685366917293122024	6	5.5	0	111.5	CPI NAPOLI NORD	
2	N° 1126453661616872122024	4.3	4	0	108.3	CPI BATTIPAGLIA	
3	N° 112526366678201122024	6	2	0	108	CPI NAPOLI NORD	
4	N° 112540366194498 3122024	6	1.5	0	107.5	CPI AFRAGOLA	
5	N° 112693366365360122024	6	3	2	107	CPI NAPOLI NORD	
6	N° 1128293661056716122024	6	1	0	107	CPI PORTICI	
7	N° 112580366170124 9122024	6	1	0	107	CPI FRATTAMAGGIORE	
8	N° 1129393661086306122024	5.7	3.5	3	106.2	CPI GIUGLIANO	
9	N° 112534366683421122024	6	0	0	106	CPI GIUGLIANO	
10	N° 112654366592979122024	6	0	0	106	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
11	N° 1125963661155003122024	6	0	0	106	CPI CASAL DI PRINCIPE	
12	N° 1125643661924842122024	6	0	0	106	CPI PORTICI	
13	N° 11287636635052122024	6	4	4	106	CPI NAPOLI NORD	
14	N° 112956366994957122024	6	5	5	106	CPI GIUGLIANO	
15	N° 11266136628819122024	6	4	4	106	CPI MADDALONI	
16	N° 112763366167925 0122024	6	0	0	106	CPI POZZUOLI	
17	N° 11250836639012122024	5.4	4.5	4	105.9	CPI SCAFATI	
18	N° 1129673661297745122024	5.7	3	3	105.7	CPI NAPOLI NORD	
19	N° 1124943661748767122024	6	2.5	3	105.5	CPI AGROPOLI	
20	N° 112692366114038122024	6	2.5	3	105.5	CPI PORTICI	
21	N° 1125243661143823122024	6	0	1	105	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
22	N° 11262236626392122024	6	3	4	105	CPI CASAL DI PRINCIPE	
23	N° 1127733661453698122024	6	2	3	105	CPI FRATTAMAGGIORE	
24	N° 1126793661009576122024	3	2	0	105	CPI NAPOLI NORD	
25	N° 11272536676048122024	6	2	3	105	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
26	N° 112603366559969122024	6	2	3	105	CPI NAPOLI NORD	
27	N° 1125603661230209122024	6	2	3	105	CPI PORTICI	
28	N° 11267736613342 9122024	6	3	4	105	CPI GIUGLIANO	
29	N° 112832366112455122024	6	2	3	105	CPI POZZUOLI	
30	N° 112816366374145122024	6	4	5	105	CPI PIEDIMONTE MATESE	
31	N° 1127023661871878122024	6	2	3	105	CPI MARIGLIANO	
32	N° 112771366519663122024	6	2	3	105	CPI MARIGLIANO	
33	N° 1127963662272631122024	6	0	1	105	CPI PORTICI	
34	N° 11257636617686 4122024	3.2	1.5	0	104.7	CPI FRATTAMAGGIORE	

35	N° 112701366557909122024	6	3.5	5	104.5	CPI SCAFATI	
36	N° 11258836618306122024	6	0	2	104	CPI MADDALONI	
37	N° 112911366243523912024	6	0	2	104	COSENZA	
38	N° 11280336638620122024	6	4	6	104	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
39	N° 112863366155590912024	6	0	2	104	CPI NAPOLI NORD	
40	N° 11265736623152712024	6	3	5	104	CPI AVERSA	
41	N° 11255136645678612024	6	1	3	104	CPI SCAFATI	
42	N° 112842366186702912024	6	1	3	104	CPI BATTIPAGLIA	
43	N° 11274136637415512024	6	3	5	104	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
44	N° 11250436697054122024	6	3	5	104	CPI PIEDIMONTE MATESE	
45	N° 112624366746475122024	6	1	3	104	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
46	N° 11267436623874212024	3.8	0	0	103.8	CPI AVERSA	
47	N° 112533366852975122024	3.6	0	0	103.6	CPI MARIGLIANO	
48	N° 1127073661228221122024	3.3	3	3	103.3	CPI AVERSA	
49	N° 11256336650949912024	5.1	1	3	103.1	CPI CASERTA	
50	N° 112569366121150912024	3.1	3	3	103.1	CPI FRATTAMAGGIORE	
51	N° 112600366256127412024	3	0	0	103	CPI VITERBO	
52	N° 11273836677288912024	6	0	3	103	CPI CASERTA	
53	N° 112959366124979812024	6	1	4	103	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
54	N° 11287736636482612024	6	0	3	103	CPI FRATTAMAGGIORE	
55	N° 11269536670291224	6	0	3	103	CPI GIUGLIANO	
56	N° 11276636612585122024	6	0	3	103	CPI NAPOLI NORD	
57	N° 11282836673745122024	6	0	3	103	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
58	N° 11254436642916612024	6	0	3	103	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
59	N° 112537366100357812024	6	1	4	103	CPI FRATTAMAGGIORE	
60	N° 11261436653121224	6	2	5	103	CPI SCAFATI	
61	N° 11251336670830122024	6	0	3	103	CPI AVELLINO	
62	N° 11250036619734512024	6	1	4	103	CPI CASAL DI PRINCIPE	
63	N° 112792366123672712024	0.4	3.5	1	102.9	CPI MADDALONI	
64	N° 112895366183163612024	0.8	2	0	102.8	CPI NAPOLI NORD	
65	N° 112790366150213312024	4.8	3	5	102.8	CPI GIUGLIANO	
66	N° 112936366103478212024	0.5	4	2	102.5	CPI POZZUOLI	
67	N° 112617366229389912024	1.3	1	0	102.3	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
68	N° 112704366117612212024	3.2	3	4	102.2	CPI GIUGLIANO	
69	N° 112651366109545212024	6	0	4	102	CPI NOCERA INFERIORE	
70	N° 11252336614107122024	6	0	4	102	CPI OLIVETO CITRA	
71	N° 11262836674278122024	6	0	4	102	CPI MERCATO SAN SEVERINO	
72	N° 112815366100779912024	6	0	4	102	CPI AVERSA	
73	N° 11285136687283412024	6	0	4	102	CPI FRATTAMAGGIORE	
74	N° 11254336672588712024	6	0	4	102	CPI CASERTA	
75	N° 112958366227064112024	6	0	4	102	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
76	N° 11272636696530512024	6	1	5	102	CPI CASERTA	
77	N° 112525366156222012024	6	1	5	102	CPI GIUGLIANO	
78	N° 11282436673177012024	6	1	5	102	CPI CASERTA	
79	N° 112613366185861512024	6	0	4	102	CPI NAPOLI CENTRO	
80	N° 112529366156638212024	6	1	5	102	CPI GIUGLIANO	
81	N° 112593366143042712024	4.1	0	3	101.1	CPI MADDALONI	
82	N° 112845366158251912024	2.1	0	1	101.1	CPI MADDALONI	

83	N° 11267636628903122024	6	0	5	101	CPI POZZUOLI	
84	N° 11281236656412122024	6	0	5	101	CPI AFRAGOLA	
85	N° 11254236426211122024	6	0	5	101	CPI CASERTA	
86	N° 11291036697561122024	6	0	5	101	CPI SESSA AURUNCA	
87	N° 11268236805638122024	3	1	3	101	CPI CAPUA	
88	N° 112777366125933012 2024	6	0	5	101	CPI AVELLINO	
89	N° 11268636691233122024	6	0	5	101	CPI CASERTA	
90	N° 112587366178557812 2024	6	0	5	101	CPI AVELLINO	
91	N° 11259136650386912 2024	6	0	5	101	CPI NOCERA INFERIORE	
92	N° 11250936664010212 2024	6	0	5	101	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
93	N° 112501366101385512 2024	6	2	7	101	CPI NAPOLI NORD	
94	N° 112907366227687312 2024	2	2	3	101	CPI FRATTAMAGGIORE	
95	N° 112794366184343212 2024	2.9	5	7	100.9	CPI NAPOLI NORD	
96	N° 112826366157614312 2024	0.9	0	0	100.9	CPI SESSA AURUNCA	
97	N° 112762366166548612 2024	6	1.5	7	100.5	CPI AFRAGOLA	
98	N° 112590366104212812 2024	6	0	6	100	CPI MERCATO SAN SEVERINO	
99	N° 11273736628603122024	6	0	6	100	CPI AFRAGOLA	
100	N° 112742366158412212 2024	6	0	6	100	CPI GIUGLIANO	
101	N° 112902366174126112 2024	6	4	10	100	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
102	N° 112935366103549012 2024	6	2	8	100	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
103	N° 112930366131218712 2024	6	0	6	100	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
104	N° 11292136697883212 2024	6	3	9	100	CPI GIUGLIANO	
105	N° 11249336698265912 2024	6	0	6	100	CPI PORTICI	
106	N° 112899366173735112 2024	6	2	8	100	CPI SCAFATI	
107	N° 112809366257311712 2024	6	2	8	100	REGGIO DI CALABRIA	
108	N° 112944366120351412 2024	6	0	6	100	CPI NOLA	
109	N° 112925366126635612 2024	6	0	6	100	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
110	N° 11286236679362412 2024	3.6	0	4	99.6	CPI MERCATO SAN SEVERINO	
111	N° 11291836659311612 2024	2.1	1.5	4	99.6	CPI MADDALONI	
112	N° 112517366143977812 2024	2.4	1	4	99.4	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
113	N° 112604366164418912 2024	0.1	0	1	99.1	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
114	N° 11288136638278012 2024	1.1	1	3	99.1	CPI BATTIPAGLIA	
115	N° 11267536679228122024	6	0	7	99	CPI POZZUOLI	
116	N° 112640366109921612 2024	6	0	7	99	CPI NAPOLI NORD	
117	N° 112838366103152512 2024	6	0	7	99	CPI OLIVETO CITRA	
118	N° 112917366114597212 2024	6	0	7	99	CPI SCAFATI	
119	N° 112706366109917312 2024	6	0	7	99	CPI NAPOLI NORD	
120	N° 11285536690451222024	6	3	10	99	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
121	N° 11286836684669412 2024	6	0	7	99	CPI GIUGLIANO	
122	N° 112667366120587112 2024	6	0	7	99	CPI CASERTA	
123	N° 11265036645291912 2024	6	0	7	99	CPI SALERNO	
124	N° 11257336695217122024	6	0	7	99	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
125	N° 11255636695652122024	6	3	10	99	CPI NAPOLI NORD	
126	N° 11290336657365012 2024	6	1	8	99	CPI SALERNO	
127	N° 112506366184388612 2024	3.4	2.5	7	98.9	CPI SCAFATI	
128	N° 112663366187461012 2024	2.7	0	4	98.7	CPI AVERSA	
129	N° 112772366187688612 2024	2.6	0	4	98.6	CPI NAPOLI NORD	
130	N° 11250336621030122024	0.5	3	5	98.5	CPI POMIGLIANO D'ARCO	

131	N° 112694366816136122024	0.4	1	3	98.4	CPI AVERSA	
132	N° 1128933661639853122024	4.1	3	9	98.1	CPI AVERSA	
133	N° 1125103661278579122024	6	0	8	98	CPI MADDALONI	
134	N° 112696366978171122024	6	0	8	98	CPI ISERNIA	
135	N° 11266036614070122024	6	0	8	98	CPI AGROPOLI	
136	N° 112656366871635122024	6	0	8	98	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
137	N° 112507366655420122024	6	0	8	98	CPI MARIGLIANO	
138	N° 1124993661187311122024	0	2	4	98	CPI CASERTA	
139	N° 112776366370886122024	4.7	3	10	97.7	CPI AVELLINO	
140	N° 112897366568505122024	1.6	0	4	97.6	CPI FRATTAMAGGIORE	
141	N° 112890366389800122024	4.1	2	9	97.1	CPI AVERSA	
142	N° 112492366209704122024	0.6	3.5	7	97.1	CPI CASERTA	
143	N° 112554366129946122024	6	0	9	97	CPI FRATTAMAGGIORE	
144	N° 11292236616146122024	6	0	9	97	CPI PORTICI	
145	N° 112532366807116122024	6	0	9	97	CPI FRATTAMAGGIORE	
146	N° 1128653662323570122024	6	2	11	97	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
147	N° 112574366602404122024	5.5	4.5	13	97	CPI CASERTA	
148	N° 112579366361941122024	6	0	9	97	CPI CASAL DI PRINCIPE	
149	N° 1127893661314992122024	2.7	3	9	96.7	CPI PORTICI	
150	N° 112940366399252122024	0.6	0	4	96.6	CPI POZZUOLI	
151	N° 112584366863122024	3.6	0	7	96.6	CPI POMPEI	
152	N° 112755366155111122024	0.5	0	4	96.5	CPI PORTICI	
153	N° 112859366594776122024	1.4	2	7	96.4	CPI CASERTA	
154	N° 112721366105443122024	0.4	1	5	96.4	CPI CASAL DI PRINCIPE	
155	N° 112744366810412 2024	2.3	0	6	96.3	CPI GIUGLIANO	
156	N° 112770366370750122024	6	0	10	96	CPI AVELLINO	
157	N° 1127433661048899122024	6	2	12	96	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
158	N° 1125613662520122024	6	0	10	96	CPI TELESE	
159	N° 1127983662276747122024	6	0	10	96	CPI POZZUOLI	
160	N° 1127793661977369122024	2	0	6	96	CPI PORTICI	
161	N° 11260936657687122024	6	3	13	96	CPI CASERTA	
162	N° 112535366131780 2122024	6	0	10	96	CPI PORTICI	
163	N° 112502366188160 5122024	2.7	0	7	95.7	CPI CASERTA	
164	N° 112745366191706 5122024	2.5	0	7	95.5	CPI MADDALONI	
165	N° 112495366104180 5122024	6	0	11	95	CPI NOCERA INFERIORE	
166	N° 112586366237741 3122024	1	0	6	95	CPI CASERTA	
167	N° 11254136661525 6122024	6	0	11	95	CPI OTTAVIANO	
168	N° 112515366194693 1122024	6	2	13	95	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
169	N° 11268336686447 6122024	6	2	13	95	CPI AFRAGOLA	
170	N° 112611366229081 7122024	1.8	0	7	94.8	CPI MAIORI	
171	N° 112839366244931 4122024	0.8	0	6	94.8	CPI OLIVETO CITRA	
172	N° 112575366151694 2122024	1.6	1	8	94.6	CPI NOLA	
173	N° 11251836683061 22024	6	3.5	15	94.5	CPI AVELLINO	
174	N° 112780366242767 3122024	1	2	9	94	CPI CASERTA	
175	N° 112946366144701 9122024	6	0	12	94	CPI CASERTA	
176	N° 11268136615845 3122024	1.7	0	8	93.7	CPI NOLA	
177	N° 112666366144962 6122024	2.5	0	9	93.5	CPI FRATTAMAGGIORE	
178	N° 11289236680321 22024	1.5	0	8	93.5	CPI CASERTA	

179	N° 112546366414043122024	0.4	1	8	93.4	CPI CAPUA	
180	N° 1125773662481540122024	0.6	3.5	11	93.1	CPI FRATTAMAGGIORE	
181	N° 1127403661833246122024	3	0	10	93	CPI SALA CONSILINA	
182	N° 11252736623130122024	6	0	13	93	CPI AVELLINO	
183	N° 112697366119874512024	1.9	2	11	92.9	CPI NAPOLI NORD	
184	N° 11264136619108312024	2.7	0	10	92.7	CPI BATTIPAGLIA	
185	N° 11275236636763512024	0.6	0	8	92.6	CPI AVELLINO	
186	N° 11288036650821012024	2.5	2	12	92.5	CPI CASERTA	
187	N° 11294536698019612024	6	2.5	16	92.5	CPI FRATTAMAGGIORE	
188	N° 11266436631576122024	6	0	14	92	CPI TORRE DEL GRECO	
189	N° 112644366107333412024	6	0	14	92	CPI TORRE DEL GRECO	
190	N° 11276936683935912024	6	2	16	92	CPI OTTAVIANO	
191	N° 112627366229141012024	1.9	0	10	91.9	CPI POMPEI	
192	N° 112568366144320912024	0.8	0	9	91.8	CPI NAPOLI NORD	
193	N° 112963366232941012024	1.7	0	10	91.7	CPI CASERTA	
194	N° 112625366229144912024	0.7	0	9	91.7	CPI MERCATO SAN SEVERINO	
195	N° 112733366120350112024	6	0	15	91	CPI AGROPOLI	
196	N° 112808366144916812024	6	0	15	91	CPI PIEDIMONTE MATESE	
197	N° 11251236657938122024	6	0	15	91	CPI MARIGLIANO	
198	N° 112648366102647112024	6	0	15	91	CPI PORTICI	
199	N° 112678366123051712024	6	0	15	91	CPI MADDALONI	
200	N° 11296036693583312024	6	0	15	91	CPI AVELLINO	
201	N° 112953366183838512024	0.7	0	10	90.7	CPI MAIORI	
202	N° 11254536647351712024	0.2	0	10	90.2	CPI AFRAGOLA	
203	N° 11267236672276712024	6	3	19	90	CPI CASERTA	
204	N° 112630366196575812024	6	0	16	90	CPI PORTICI	
205	N° 11274936671588122024	6	1	17	90	CPI CASERTA	
206	N° 112634366126879412024	3.5	1	15	89.5	CPI ROMA PRIMAVALLE	
207	N° 11281936641456122024	0.2	1	12	89.2	CPI CASERTA	
208	N° 112748366179111312024	1	0	12	89	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
209	N° 112585366108391212024	1	3	15	89	CPI AVERSA	
210	N° 112758366119151412024	6	0	17	89	CPI SALERNO	
211	N° 112642366246943112024	0.7	0	12	88.7	CPI CASAL DI PRINCIPE	
212	N° 112728366120738212024	0.5	0	12	88.5	CPI FRATTAMAGGIORE	
213	N° 11283536613976122024	6	0	18	88	CPI NAPOLI NORD	
214	N° 112927366239287412024	1.3	0	14	87.3	CPI CASERTA	
215	N° 11252236624271220 24	6	0	19	87	CPI NAPOLI NORD	
216	N° 112852366161661212024	6	1	20	87	CPI BENEVENTO	
217	N° 11264636618324012024	1	0	14	87	CPI BENEVENTO	
218	N° 112729366404071122024	6	0	19	87	CPI BATTIPAGLIA	
219	N° 11289136625164912024	1.6	0	15	86.6	CPI CASERTA	
220	N° 11273536624636212024	0.1	2	16	86.1	CPI CAPUA	
221	N° 11272236658056122024	6	0	20	86	CPI FRATTAMAGGIORE	
222	N° 112804366120498212024	6	4	25	85	CPI POZZUOLI	
223	N° 112947366254669312024	0.1	4.5	20	84.6	CPI MADDALONI	
224	N° 112841366257339412024	6	3.5	25	84.5	CPI CASERTA	
225	N° 112785366228717812024	2	0	18	84	CPI CAPUA	
226	N° 11295236637839612024	6	0	22	84	CPI POMIGLIANO D'ARCO	

227	N° 112629366640095122024	5.5	3	25	83,5	CPI CASERTA	isee scaduto 24/10/2024
228	N° 11278736647413122024	2.5	2	21	83.5	CPI CAPUA	
229	N° 112867366367113122024	6	2.5	25	83.5	CPI PORTICI	
230	N° 1128233662379522122024	1.3	0	18	83.3	CPI TEANO	
231	N° 112961366252257122024	0.3	1	18	83.3	CPI OLIVETO CITRA	
232	N° 1128563661061490122024	6	0	23	83	CPI BENEVENTO	
233	N° 11286036681570712 2024	2.8	2	22	82.8	CPI CASERTA	
234	N° 112966366637035122024	0.4	0	18	82.4	CPI FRATTAMAGGIORE	
235	N° 1125713662127370122024	0.2	2	20	82.2	CPI AVERSA	
236	N° 11286936694830312 2024	6	1	25	82	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
237	N° 11255336634594122024	6	1	25	82	CPI TORRE DEL GRECO	
238	N° 112633366343875122024	6	1	25	82	CPI AVERSA	
239	N° 1127813661679819122024	3.9	0	22	81.9	CPI MADDALONI	
240	N° 112775366943363122024	3.8	3	25	81,8	CPI PORTICI	isee scaduto 02/07/2024
241	N° 112601366907303122024	6	0	25	81	CPI CASERTA	
242	N° 112933366546008122024	6	0	25	81	CPI PORTICI	
243	N° 1127103662435946122024	6	0	25	81	CPI NAPOLI NORD	
244	N° 1127313669499122024	6	0	25	81	CPI NAPOLI NORD	
245	N° 11276536617559511 22024	6	0	25	81	CPI NAPOLI NORD	
246	N° 112818366708590122024	6	0	25	81	CPI SCAFATI	
247	N° 1128533661371880122024	6	0	25	81	CPI SCAFATI	
248	N° 112913366117601 22024	6	0	25	81	CPI NAPOLI NORD	
249	N° 112950366805699122024	6	0	25	81	CPI OTTAVIANO	
250	N° 1125363662499180122024	6	0	25	81	CPI CASERTA	
251	N° 11279536642351122024	6	0	25	81	CPI TELESE	
252	N° 112680366245923122024	6	0	25	81	CPI PORTICI	
253	N° 1128743662482730122024	6	0	25	81	CPI SCAFATI	
254	N° 1125953661213993122024	6	0	25	81	CPI AVELLINO	
255	N° 112937366639068122024	6	0	25	81	CPI CASERTA	
256	N° 11276736620981 6122024	6	0	25	81	CPI SAPRI	
257	N° 11287136691881 22024	6	0	25	81	CPI GIUGLIANO	
258	N° 112782366617551 22024	6	0	25	81	CPI AVERSA	
259	N° 112759366375982122024	6	0	25	81	CPI ISCHIA	
260	N° 1128063661150157122024	6	0	25	81	CPI FRATTAMAGGIORE	
261	N° 1129623661524820122024	6	0	25	81	CPI GIUGLIANO	
262	N° 112923366862114122024	6	0	25	81	CPI FRATTAMAGGIORE	
263	N° 1126693661972142122024	6	0	25	81	CPI AVELLINO	isee scaduto 31/12/2023
264	N° 112929366347078122024	6	0	25	81	CPI AFRAGOLA	
265	N° 1128543662573459122024	6	0	25	81	CPI NAPOLI NORD	
266	N° 1128433661081462122024	6	0	25	81	CPI SALERNO	
267	N° 112916366450821 22024	6	0	25	81	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
268	N° 1129153661841327122024	6	0	25	81	CPI NAPOLI NORD	
269	N° 112570366224389122024	6	0	25	81	CPI POMPEI	
270	N° 112873366710168122024	6	0	25	81	CPI MADDALONI	
271	N° 112784366348904122024	6	0	25	81	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
272	N° 1126583661468412122024	6	0	25	81	CPI AVERSA	
273	N° 112965366142181 22024	6	0	25	81	CPI AVERSA	
274	N° 1128213666144731 22024	6	0	25	81	CPI SORRENTO	

275	N° 1126213661241454122024	6	0	25	81	CPI NAPOLI NORD	
276	N° 1127343661285350122024	5.8	0	25	80.8	CPI NAPOLI NORD	
277	N° 1129433661375880122024	0.5	0	20	80.5	CPI OTTAVIANO	
278	N° 11295736685408212 2024	3.4	2	25	80.4	CPI SANT'AGATA DEI GOTI	
279	N° 1129043661520747122024	2.3	3	25	80.3	CPI AVERSA	
280	N° 1126023662640031 22024	1.3	4	25	80.3	CPI AVELLINO	
281	N° 1125053669641041 22024	4.7	0	25	79.7	CPI NAPOLI NORD	
282	N° 1125813667199981 22024	3.6	0	25	78.6	CPI NAPOLI NORD	
283	N° 1126193661474267122024	3.1	0	25	78.1	CPI AVELLINO	
284	N° 1128363661561198122024	3	0	25	78	CPI POZZUOLI	
285	N° 1128843661838264122024	2.9	0	25	77.9	CPI NOCERA INFERIORE	
286	N° 112687366182395122024	2.8	0	25	77.8	CPI NOCERA INFERIORE	
287	N° 1128223662465017122024	0.7	2	25	77.7	CPI CASERTA	
288	N° 1127113661605278122024	2.6	0	25	77.6	CPI AFRAGOLA	
289	N° 112730366805452122024	2.6	0	25	77.6	CPI SCAFATI	
290	N° 112724366776081122024	1.4	1	25	77.4	CPI NAPOLI NORD	
291	N° 1129053661736178122024	2.3	0	25	77.3	CPI AVELLINO	
292	N° 1127833661963376122024	2.2	0	25	77.2	CPI NOCERA INFERIORE	
293	N° 1127053662274583122024	2	0	25	77	CPI BATTIPAGLIA	
294	N° 1125383661967495122024	2	0	25	77	CPI TELESE	
295	N° 1128273667779122024	2	0	25	77	CPI NAPOLI NORD	
296	N° 1125143662293588122024	1.9	0	25	76.9	CPI MAIORI	
297	N° 1129543661543747122024	1.8	0	25	76.8	CPI MARIGLIANO	
298	N° 1126123661181502122024	1.5	0	25	76.5	CPI NAPOLI NORD	
299	N° 1125573661452349122024	0.5	1	25	76.5	CPI AFRAGOLA	
300	N° 112834366365072122024	1.5	0	25	76.5	CPI NAPOLI NORD	
301	N° 1129683661313258122024	1.5	0	25	76.5	CPI PORTICI	
302	N° 1126363661055233122024	1.5	0	25	76.5	CPI SAPRI	
303	N° 1127323661571487122024	1.4	0	25	76.4	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
304	N° 1126063661044578122024	1.4	0	25	76.4	CPI PORTICI	
305	N° 1126373662079806122024	1.4	0	25	76.4	CPI NAPOLI NORD	
306	N° 1127863662381143122024	1.3	0	25	76.3	CPI NAPOLI NORD	
307	N° 112793366266607122024	1.1	0	25	76.1	CPI MADDALONI	
308	N° 112941366242518122024	0	0	24	76	CPI POMPEI	
309	N° 1125283661291892122024	1	0	25	76	CPI PORTICI	
310	N° 1128373662404238122024	0.9	0	25	75.9	CPI POZZUOLI	
311	N° 1127883661679014122024	0.9	0	25	75.9	CPI TEANO	
312	N° 1128943662159086122024	0.9	0	25	75.9	CPI POMPEI	
313	N° 112820366986312 2024	0.8	0	25	75.8	CPI GIUGLIANO	
314	N° 1128823662401658122024	0.7	0	25	75.7	CPI NAPOLI NORD	
315	N° 1128983662499714122024	0.5	0	25	75.5	CPI CASERTA	
316	N° 1126653666618221 22024	0.5	0	25	75.5	CPI AFRAGOLA	
317	N° 1126323662023291 22024	0.5	0	25	75.5	CPI NAPOLI NORD	
318	N° 1128873662543195122024	0.1	0	25	75.1	CPI AFRAGOLA	
319	N° 112714366571735122024	0.1	0	25	75.1	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
320	N° 1129323662539185122024	0.1	0	25	75.1	CPI AVERSA	

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione,
Lavoro e Politiche Giovanili
UOD STP di CASERTA
Centro per l'Impiego di CASERTA

cpi.caserta@pec.regione.campania.it

Oggetto: Istanza di riesame avverso la Graduatoria Provvisoria relativa Avviamento a selezione, art. 16 L.56/87 n. 1 operatore tecnico, area degli operatori, famiglia tecnico-informatica, a tempo indeterminato, Ministero dell'Interno in ambito provinciale di Caserta.

NOTA BENE: *con il presente modulo l'utente potrà richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022.*

NON POTRANNO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE ISTANZE RELATIVE A DATI E/O ELEMENTI NON DICHIARATI E NON PRESENTI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale_____
Documento di riconoscimento _____ nr_____
telefono _____mail_____

Id relativo alla graduatoria _____

- ha preso visione della graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, nella quale è collocato in posizione n°_____ con complessivi punti_____

- ha dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione i seguenti elementi di punteggio, previsti dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022, che ritiene non siano stati correttamente valutati nella formulazione della graduatoria provvisoria:

_____

_____

- ritiene di avere diritto per tale motivo all'attribuzione di ulteriori punti_____ e richiede pertanto riesame del punteggio attribuito.

- a sostegno della presente istanza allega documento di riconoscimento in corso di validità, fronte retro, e la seguente documentazione, come indicato da codesto ufficio nel provvedimento di pubblicazione delle graduatorie provvisorie:

1. _____
2. _____
3. _____

Data _____

In fede

_____

Decreto Dirigenziale n. 10 del 07/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L.56/87 DI N. 1 OPERAIO AGRICOLO A TEMPO DETERMINATO PRESSO IL CREA DI CASERTA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*

CONSIDERATO

- La richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dal CREA di Caserta con nota prot. n. 23259 datata 26/03/2025, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 49472 del 27/03/2025, riguardante n. 1 Operaio agricolo a tempo determinato per complessive 151 giornate da utilizzare entro l'anno 2025 per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca, da impiegare presso la sede di Caserta - via Torrino,2.
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

PRESO ATTO

- che l'art. 1014 del D.lgs. 66/2010 stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve. Nel caso in ispecie, quindi, non sono previsti posti riservati.

RITENUTO

- di dover indire l'Avviso per l'assunzione a tempo determinato e pieno alle dipendenze del CREA di Caserta, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di n. 1 Operaio agricolo per complessive 151 giornate da utilizzare entro l'anno 2025 per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca, da impiegare presso la sede di Caserta - via Torrino, 2;
- di dover indicare per il detto avviso i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione, specificando che le competenze dei candidati saranno accertate, in sede di prova di idoneità, dall'Amministrazione richiedente;
- di dover adottare una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accesso tramite SPID o CIE;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare l'Avviso Pubblico – allegato 1 – e l'Informativa per il trattamento dei dati personali – allegato 2 - per l'assunzione alle dipendenze del CREA di Caserta di n. 1 Operaio agricolo per complessive 151 giornate da utilizzare entro l'anno 2025 per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca, da impiegare presso la sede di Caserta - via Torrino, 2;
- di dare atto che l'avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nell'Avviso;
- di specificare che i candidati saranno selezionati da apposita Commissione tecnica istituita tendente ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa;
- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati sarà **dalle ore 09,00 di lunedì 26/05/2025 alle ore 17,00 del giorno 30/05/2025;**
- di disporre l'adozione della procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;**
- di specificare che l'accesso alla detta procedura online sarà possibile previa registrazione e accreditamento dei candidati partecipanti all'Avviso de quo e con l'utilizzo dello SPID o CIE;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di dare atto che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD STP di_CASERTA
Centro per l'Impiego di CASERTA

Allegato 1

AVVISO AL PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di n. 1 Operaio agricolo per complessive 151 giornate da utilizzare entro l'anno 2025 per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca, da impiegare presso la sede di Caserta - via Torrino, 2.

Visti:

- Il combinato disposto dell'art. 16 L. 56/87 e dell'art. 35 comma l, lett. B) del D.lgs 165/2001 relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.
- L'allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022 pubblicato sul BURC n. 50 del 13/06/2022. che disciplina le procedure e le modalità operative che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;
- L'art. 1014 del D.lgs. 66/2010 che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve. Nel caso in ispecie non sono previsti posti riservati.
- La richiesta di avviamento a selezione ai sensi della predetta normativa trasmessa dal CREA di Caserta con nota n. 23259 datata 26/03/2025, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 49472 del 27/03/2024, riguardante:

n. 1 Operaio agricolo per complessive 151 giornate da utilizzare entro l'anno 2025 per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca, da impiegare presso la sede di Caserta - via Torrino, 2.

Per tutto quanto sopra esposto in premessa

è indetta procedura di selezione, ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87, finalizzata all'avviamento di n. 1 Operai agricoli per complessive 151 giornate da utilizzare entro l'anno 2025 per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca, da impiegare presso la sede di Caserta - via Torrino, 2, con retribuzione prevista dal vigente CCNL degli operatori agricoli florovivaisti, nonché dal Contratto Integrativo della provincia di Caserta**.**

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli utenti che, alla data della pubblicazione sul BURC del presente Avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Età non inferiore ad anni 18;

- Essere in possesso della Cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione europea (Art. 1 lett. d - D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
- Essere iscritti in un centro per l'impiego, trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso la dichiarazione di disponibilità (DID) ai sensi del D.Lgs. n.150/2015, del D.L. n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019 e alla Circolare ANPAL 1/2019 (regole relative allo stato di disoccupazione);
- Essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- Essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 3 del DPCM 27 dicembre 1988;
- **Possedere, pena l'esclusione del candidato dalla presente selezione; patentino fitosanitario in corso di validità e/o precedenti esperienze lavorative maturate presso enti e istituzioni di ricerca o universitarie nel settore agricolo;**
- Aver assolto la scuola dell'obbligo (Biennio delle scuole superiori, o licenza media inferiore se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 31 dicembre 1962, n. 1859).

Tutti gli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria dovranno essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Alla selezione non saranno ammessi coloro che siano stati destituiti dai pubblici uffici o espulsi dalle Forze armate e dai corpi militarmente organizzati o che abbiano riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto colposo ovvero che siano stati sottoposti a misura di prevenzione.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti, in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare **ESCLUSIVAMENTE on line le domande e i relativi allegati dalle ore 9,00 del 26/05/2025 alle ore 17,00, del 30/05/2025** sulla piattaforma: **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Default.aspx** , previo accreditamento al portale, con accesso tramite SPID o CIE, nella sezione AVVIAMENTI A SELEZIONE – ART.16 dove è pubblicata la richiesta di Avviamento a selezione, di cui al presente Avviso.

Sul portale Cliclavoro Campania e sulla piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo: https://lavoro.regione.campania.it è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino. Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail assistenza.clic@regione.campania.it .

All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della Legge sulla privacy, le graduatorie, sia provvisorie che definitive, saranno pubblicate sulla base del codice iscrizione e non in relazione ai dati anagrafici).

Gli allegati da inviare con la domanda di partecipazione dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. *Avere una dimensione massima non superiore a 2MB;*
2. *Essere in uno dei seguenti formati: pdf, png, jpeg, jpg.*

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Attestazione ISEE in corso di validità, afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato, completa di tutte le sue pagine. Agli utenti che non presenteranno la già menzionata dichiarazione ISEE, in corso di validità, verranno comunque sottratti n. 25 punti ai fini della graduatoria, come previsto dalla DGR n.283/2022 – Allegato A;
- Patentino fitosanitario in corso di validità e/o precedenti esperienze lavorative maturate presso enti e istituzioni di ricerca o universitarie nel settore agricolo;
- Verbale rilasciato dall'Inps o provvedimento giudiziale attestante lo stato di invalidità per ogni persona fiscalmente a carico (desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione sul BURC dell'avviso), con percentuale di disabilità superiore al 65%.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- La data in cui ha reso dichiarazione di immediata disponibilità (DID) al lavoro ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii;
- Il possesso di ogni requisito richiesto dal presente Avviso;
- La propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, con le persone da considerare a carico;
- Eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%, per i quali andrà allegata documentazione comprovante.

Si precisa inoltre che:

Il Centro per l'impiego di Caserta predisporrà la graduatoria dei partecipanti a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali).
- Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;
- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

Sulle dichiarazioni sostitutive di autocertificazione rese degli utenti che saranno avviati a selezione, le Amministrazioni interessate effettueranno le relative verifiche. Le dichiarazioni false o incomplete

fonte: http://burc.regione.campania.it

determineranno tutte le conseguenze ivi previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Criteri e formazione delle graduatorie

Le domande verranno acquisite dalla piattaforma che provvederà a calcolare il punteggio, ai sensi della Delibera di Giunta regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti e formulerà, fatte le verifiche d'ufficio, le relative graduatorie provvisorie.
Il centro per l'impiego di Caserta provvederà:

- a effettuare le verifiche di propria competenza sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione ex DPR n. 445/2000, rese dai candidati in posizione utile, nonché alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda on line;
- a predisporre le graduatorie dei partecipanti secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022;

Le graduatorie provvisorie saranno approvate con atto del Dirigente della competente UOD e pubblicate per 10 giorni sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego"; tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie, con le modalità sopra indicate, senza che siano pervenute istanze di riesame, le stesse diventeranno definitive.

Entro tale termine (10 giorni) sarà possibile proporre istanza di riesame a mezzo PEC al centro per l'impiego di Caserta cpi.caserta@pec.regione.campania.it
La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato in premessa, sulla base del codice identificativo di iscrizione (**codice iscrizione**) presente nella domanda e non sulla base del nome e cognome.

A seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive, il centro per l'impiego di Caserta comunicherà all'Amministrazione richiedente, in stretto ordine di punteggio in graduatoria, i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto, salvo che il numero dei candidati che si sia prenotato sia inferiore, ai fini della prova di idoneità all'assunzione svolta dallo stesso Ente richiedente.

L'Amministrazione richiedente sarà competente e responsabile per l'espletamento delle prove di idoneità che non comportano valutazione comparativa e per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva. L'Amministrazione richiedente, infine, comunicherà al centro per l'impiego competente i nominativi di coloro che avranno sostenuto positivamente la prova di idoneità e saranno avviati al lavoro.

Modalità di espletamento della prova selettiva

La data e l'ora della prova saranno comunicate ai partecipanti al recapito indicato nella richiesta di ammissione alla selezione (mail, pec, recapito telefonico).
La mancata presentazione alla prova pratica selettiva sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque sia il motivo di impedimento, anche se non dipendente dalla volontà del candidato.

La Commissione per la procedura di valutazione, all'uopo costituita, sarà composta, nel rispetto della normativa già richiamata, dal personale individuato dalla summenzionata struttura di ricerca.
Ricevuti i nominativi dal Centro per l'Impiego (graduatoria), la predetta Commissione procederà alla convocazione per la prova selettiva.

L'idoneità del candidato sarà valutata dalla predetta Commissione.

Comportano, altresì, la decadenza dalla classifica l'inidoneità all'impiego offerto e/o la mancanza dei requisiti richiesti.

Notifica agli interessati

L'avviso, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it , nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" > "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L.56/87 – Bandi dei centri per l'impiego" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo".

Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
I candidati avverso le graduatorie provvisorie potranno proporre istanza di riesame entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione inviandola all'indirizzo PEC – cpi.caserta@pec.regione.campania.it

Le graduatorie potranno essere utilizzate dall'Ente richiedente, su richiesta, per 6 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie definitive, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente.

All'atto della pubblicazione delle graduatorie definitive, il Centro per l'Impiego di Caserta provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente i nominativi di un numero doppio di utenti (2) rispetto alle persone richieste (1).

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Caserta.
Avverso il presente Avviso sarà possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.
In ottemperanza ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali, rispetto alle finalità della selezione, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno, per ciascuna candidatura, il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso. **Tale codice identificativo, quindi, sarà necessario ai fini della consultazione e identificazione della propria posizione in graduatoria**.

Allegato 2

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Ciro Sorrentino, dirigente della UOD 50.11.07 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in CASERTA, Via Santa Chiara n. 42 – Tel. 0823/321381 – PEC: uod.501107@pec.regione.campania.it; in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali possono inoltre essere conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati:
e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it;

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.07, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

a) formulazione della graduatoria per l'avviamento a selezione di n. 1 Operaio agricolo a tempo determinato per complessive 151 giornate da utilizzare entro l'anno 2025 per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca, da impiegare presso la sede di Caserta - via Torrino,2. Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità

fonte: http://burc.regione.campania.it

strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: CREA di Caserta e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art.5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501107 - Servizio territoriale provinciale di Caserta e del Centro per l'impiego di Caserta; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che la riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Centro per l'Impiego di Caserta:
e-mail: cpi.caserta@regione.campania.it;
PEC: cpi.caserta@pec.regione.campania.it.
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 11 del 07/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L.56/87 N.3 OPERAI A TEMPO DETERMINATO PER 4 MESI PRESSO IL CENTRO ACCOGLIENZA ANIMALI CONFISCATI PRESSO LA RISERVA STATALE DI CASTEL VOLTURNO (CE) - CARABINIERI BIODIVERSITA' DI CASERTA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*

CONSIDERATO

- La richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota n° 270/1-1/2025 datata 15 aprile 2025, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. 64175 del 18/04/2025, e la richiesta di integrazione successiva prot. 270/1-5/2025 del 30/04/2025 acquisita agli atti di questo centro per l'impiego al prot. 72232 del 06/05/2025, riguardante **n. 3 Operai a tempo determinato** per un periodo di 4 mesi **"*OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati presso la Riserva Statale di Castel Volturno (CE);**

- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

PRESO ATTO

- che l'art. 1014 del D.lgs. 66/2010 stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve, ***non opera per le assunzioni nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco***. Nel caso in ispecie, quindi, non è prevista alcune riserva.

RITENUTO

- di dover indire l'Avviso per l'assunzione a tempo determinato e pieno alle dipendenze del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di n. 3 Operai, a tempo determinato per un periodo di 4 mesi, "*OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati presso la Riserva Statale di Castel Volturno (CE);
- di dover indicare per il detto avviso i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione, specificando che le competenze dei candidati saranno accertate, in sede di prova di idoneità, dall'Amministrazione richiedente;
- di dover adottare una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accesso tramite SPID o CIE;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare l'Avviso Pubblico – allegato 1 – e l'Informativa per il trattamento dei dati personali – allegato 2 - per l'assunzione alle dipendenze del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, **di n. 3 Operai a tempo determinato per un periodo di 4 mesi "*OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati presso la Riserva Statale di Castel Volturno (CE);**
- di dare atto che l'avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nell'Avviso;
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta in sede di prova selettiva tendente ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa;
- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati sarà da **lunedì 26 maggio 2025 ore 9.00 a venerdì 30 maggio 2025 ore 17.00;**
- di disporre l'adozione della procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;**
- di specificare che l'accesso alla detta procedura online sarà possibile previa registrazione e accreditamento dei candidati partecipanti all'Avviso de quo e con l'utilizzo dello SPID o CIE;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD STP di_CASERTA
Centro per l'Impiego di CASERTA

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di n. n. 3 Operai a tempo determinato per un periodo di 4 mesi **"*OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati presso la Riserva Statale di Castel Volturno (CE);**

Visti:

- Il combinato disposto dell'art. 16 L. 56/87 e dell'art. 35 comma l, lett. B) del D.lgs 165/2001 relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.
- L'allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022 pubblicato sul BURC n. 50 del 13/06/2022 che disciplina le procedure e le modalità operative che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologie di selezioni;
- L'art. 1014 del D.lgs. 66/2010 che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve, ***non opera per le assunzioni nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco; nel caso in ispecie, quindi, non è prevista riserva;***
- La richiesta di avviamento a selezione ai sensi della predetta normativa trasmessa dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota n° 270/1-1/2025 datata 15 aprile 2025, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. 64175 del 18/04/2025, ed integrazione prot. n. 270/1-5/2025 del 30/04/2025 acquisita agli atti di questo centro per l'impiego al prot. 72232 del 06/05/2025, riguardante:

n. 3 Operai a tempo determinato per un periodo di 4 mesi "OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO" da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati presso la Riserva Statale di Castel Volturno (CE).

Per tutto quanto sopra esposto in premessa

è indetta procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87, finalizzata all'avviamento di n. 3 "Operai agrario e forestale specializzato - Addetto Antincendio Specializzato" a tempo determinato per un periodo di 4 mesi – III livello – prof. N. 1 del Protocollo Aggiuntivo al CCNL operai forestali per i dipendenti dell'ex ASFD, da impiegare presso il Centro Accoglienza Animali Confiscati ubicato presso la Riserva Statale di Castel Volturno (CE), precisando, comunque, che i lavoratori potranno essere impiegati, secondo le necessità connesse al servizio, in tutto il territorio nazionale, eventualmente anche per periodi superiori al giorno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli utenti che, alla data della pubblicazione sul BURC del presente Avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Età non inferiore ad anni 18;
- Essere in possesso della Cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione europea (art. 1 lett. d – D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
- Essere iscritti in un centro per l'impiego, trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso la dichiarazione di disponibilità (DID) ai sensi del D.L.gs. n. 150/2015, del D.L. n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019 e alla Circolare ANPAL 1/2019 (regole relative allo stato di disoccupazione);
- Essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- Essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 3 del DPCM 27 dicembre 1988;
- Aver assolto la scuola dell'obbligo (Biennio delle scuole superiori, o licenza media inferiore se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 31 dicembre 1962, n. 1859);
- Possedere professionalità tali poter svolgere le mansioni strettamente funzionali alle esigenze di impiego del Reparto, ovvero, *"Operaio Agrario e Forestale Specializzato - Addetto antincendio specializzato"* – III livello, in particolare con mansione di "*Decespugliatorista*" e "*Motoseghista*";
- **Possedere, pena l'esclusione del candidato dalla presente selezione, i seguenti titoli/attestati e requisiti, in in corso di validità:**
  - ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., possedere gli attestati di:
    - ✓ *"addetto all'utilizzo del decespugliatore";*
    - ✓ *"addetto all'utilizzo della motosega";*
    - ✓ *"addetto all'antincendio";*
  - Patente di guida categoria "B" o superiore;
  - Di aver già svolto la mansione di operaio forestale presso il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta;
  - Bracciante Agricolo Idraulico Forestale.

Tutti gli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria dovranno essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Alla selezione non saranno ammessi coloro che siano stati destituiti dai pubblici uffici o espulsi dalle Forze Armate e dai corpi militarmente organizzati o che abbiano riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto colposo ovvero che siano stati sottoposti a misura di prevenzione.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti, in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare **ESCLUSIVAMENTE on line le domande e i relativi allegati dalle ore 9,00 del 26 maggio 2025 alle ore 17,00, del 30 maggio 2025** sulla piattaforma: **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Default .aspx ,** previo accreditamento al portale, con accesso tramite SPID o CIE, nella sezione AVVIAMENTI A SELEZIONE – ART. 16 dove è pubblicata la richiesta di Avviamento a selezione, di cui al presente Avviso.

Sul portale Cliclavoro Campania e la piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo: https://lavoro.regione.campania.it è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino. Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail supportoclic@lavorocampania.it .

All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della Legge sulla privacy, le graduatorie, sia provvisorie che definitive, saranno pubblicate sulla base del codice di iscrizione e non in relazione ai dati anagrafici).

Gli allegati da inviare con la domanda di partecipazione dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. *Avere una dimensione massima non superiore a 2MB;*
2. *Essere in uno dei seguenti formati: pdf, png, jpeg, jpg.*

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Attestazione ISEE in corso di validità, afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato, completa di tutte le sue pagine. Agli utenti che non presenteranno la già menzionata dichiarazione ISEE, in corso di validità, verranno comunque sottratti n. 25 punti ai fini della graduatoria, come previsto dalla DGR n. 283/2022 – Allegato A;
- Gli attestati di formazione richiesti ed indicati tra i requisiti essenziali per la partecipazione;
- Copia patente di guida "B" (o superiore);
- Verbale rilasciato dall'INPS o provvedimento giudiziale attestante lo stato di invalidità per ogni persona fiscalmente a carico (desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione sul BURC dell'avviso), con percentuale di disabilità superiore al 65%.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- La data in cui ha reso dichiarazione di immediata disponibilità (DID) al lavoro ai sensi del D.L.gs. 150/2015 e ss.mm.ii.;
- Il possesso di ogni requisito richiesto dal presente Avviso;
- La propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, con le persone da considerare a carico;
- Eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%, per i quali andrà allegata documentazione comprovante.

Si precisa inoltre che:

Il Centro per l'impiego di Caserta predisporrà la graduatoria dei partecipanti a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali).

- Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;
- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

Sulle dichiarazioni sostitutive di autocertificazione rese degli utenti che saranno avviati a selezione, le Amministrazioni interessate effettueranno le relative verifiche. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze ivi previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Criteri e formazione delle graduatorie

Le domande verranno acquisite dalla piattaforma che provvederà a calcolare il punteggio, ai sensi della Delibera di Giunta regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti e formulerà, fatte le verifiche d'ufficio, la relativa graduatoria provvisoria.
Il centro per l'impiego di Caserta provvederà:

- a effettuare le verifiche di propria competenza sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione ex DPR n. 445/2000, rese dai candidati in posizione utile, nonché alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda on line;
- a predisporre le graduatorie dei partecipanti secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022;

Le graduatorie provvisorie saranno approvate con atto del Dirigente della competente UOD e pubblicate per 10 giorni sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego"; tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie, con le modalità sopra indicate, senza che siano pervenute istanze di riesame, le stesse diventeranno definitive.

Entro tale termine (10 giorni) sarà possibile proporre istanza di riesame a mezzo PEC al centro per l'impiego di Caserta cpi.caserta@pec.regione.campania.it
La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato in premessa, sulla base del codice identificativo di iscrizione (**codice iscrizione**) presente nella domanda e non sulla base del nome e cognome.

A seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive, il centro per l'impiego di Caserta comunicherà all'Amministrazione richiedente, in stretto ordine di punteggio in graduatoria, i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto, salvo che il numero dei candidati che si sia prenotato sia inferiore, ai fini della prova di idoneità all'assunzione svolta dallo stesso Ente richiedente.

L'Amministrazione richiedente sarà competente e responsabile per l'espletamento delle prove di idoneità che non comportano valutazione comparativa e per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva. L'Amministrazione richiedente, infine, comunicherà al centro per l'impiego competente i nominativi di coloro che avranno sostenuto positivamente la prova di idoneità e saranno avviati al lavoro.

Modalità di espletamento della prova selettiva

La data e l'ora della prova saranno comunicate ai partecipanti al recapito indicato nella richiesta di ammissione alla selezione (indicare, anche mail, pec, recapito telefonico). La convocazione sarà comunque effettuata almeno 3 giorni lavorativi prima della data stabilita per la prova pratica.
La mancata presentazione alla prova pratica selettiva sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque sia il motivo di impedimento, anche se non dipendente dalla volontà del candidato.
La Commissione per la procedura di valutazione, all'uopo costituita, sarà composta, nel rispetto della normativa già richiamata, dal personale dipendente del Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta.
Ricevuti i nominativi dal Centro per l'Impiego (graduatoria), la predetta Commissione procederà alla convocazione per la prova selettiva, provvedendo, tra l'altro, alla verifica, mediante somministrazione di quesiti a risposta multipla, relativa:

- a *"…lavori ricorrenti e non …delle aree agrarie e forestali…";*
- *"…alla preparazione ed al trattamento del terreno …"* (lavorazioni e concimazioni);
- *"…alle operazioni relative al taglio degli alberi…*";
- alla verifica della conoscenza di semplici nozioni di selvicoltura (riconoscimento delle specie forestali più comuni, tipi di bosco e trattamenti, ecc.);
- alle conoscenze sull'utilizzo delle misure necessarie a garantire la sicurezza personale e quella di terzi (dispositivi di protezione individuale, segnaletica di cantiere forestale, ecc.) nei lavori selvicolturali;
- alla verifica della conoscenza delle nozioni generali della normativa antincendio e delle tecniche di spegnimento degli incendi boschivi;

nonché all'effettuazione di una *"prova in bianco"* (per *prova in bianco* si intende la simulazione pratica del tipo di lavoro che l'operaio, se assunto – a tempo indeterminato, dovrà svolgere).

L'idoneità del candidato sarà valutata dalla predetta Commissione.

Comportano, altresì, la decadenza dalla classifica l'inidoneità all'impiego offerto e/o la mancanza dei requisiti richiesti, anche se intervenuti successivamente alla pubblicazione del bando.

Notifica agli interessati

L'avviso, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it , nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" > "Avviamento a

selezione ai sensi dell'art. 16 L.56/87 – Bandi dei centri per l'impiego" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo".

Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
I candidati avverso le graduatorie provvisorie potranno proporre istanza di riesame entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione inviandola all'indirizzo PEC – cpi.caserta@pec.regione.campania.it

Le graduatorie potranno essere utilizzate dall'Ente richiedente, su richiesta, per 6 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie definitive, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente.

All'atto della pubblicazione delle graduatorie definitive, il Centro per l'Impiego di Caserta provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente i nominativi di un numero doppio di utenti (6) rispetto alle persone richieste (3).

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Caserta.
Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata all presente avviso ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'art. 13 del Reg 2016/679/UE è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@pec.regione.campania.it.

In ottemperanza ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali, rispetto alle finalità della selezione, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno, per ciascuna candidatura, il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso. **Tale codice identificativo, quindi, sarà necessario ai fini della consultazione e identificazione della propria posizione in graduatoria.**

Allegato 2

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Ciro Sorrentino, dirigente della UOD 50.11.07 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in CASERTA, Via Santa Chiara n. 42 – Tel. 0823/321381 – PEC: uod.501107@pec.regione.campania.it; in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali possono inoltre essere conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati:
e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it;

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.07, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

a) formulazione della graduatoria per l'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di **n. 3 Operai a tempo determinato** per un periodo di 4 mesi **"*OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati presso la Riserva Statale di Castel Volturno (CE);**

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art.5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501107 - Servizio territoriale provinciale di Caserta e del Centro per l'impiego di Caserta; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che la riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Centro per l'Impiego di Caserta:

e-mail: cpi.caserta@regione.campania.it;

PEC: cpi.caserta@pec.regione.campania.it.

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 12 del 07/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L.56/87 N. 4 OPERAI A TEMPO DETERMINATO PER 5 MESI PRESSO LE RISERVE STATALI GESTITE DAI CARABINIERI REPARTO BIODIVERSITA' DI CASERTA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*

CONSIDERATO

- La richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota n° 270/1-2/2025 datata 15 aprile 2025, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. 64120 del 18/04/2025, e la richiesta di integrazione successiva prot. 270/1-4/2025 del 30/04/2025 acquisita agli atti di questo centro per l'impiego al prot. 72223 del 06/05/2025, riguardante **n. 4 Operai a tempo determinato** per un periodo di 5 mesi **"*OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Biodiversità di Caserta;**
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

PRESO ATTO

- che l'art. 1014 del D.lgs. 66/2010 stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve, ***non opera per le assunzioni nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco***. Nel caso in ispecie, quindi, non è prevista alcuna riserva.

RITENUTO

- di dover indire l'Avviso per l'assunzione a tempo determinato e pieno alle dipendenze del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di n. 4 Operai, a tempo determinato per un periodo di 5 mesi, "*OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Biodiversità di Caserta;
- di dover indicare per il detto avviso i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione, specificando che le competenze dei candidati saranno accertate, in sede di prova di idoneità, dall'Amministrazione richiedente;
- di dover adottare una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accesso tramite SPID o CIE;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;

- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare l'Avviso Pubblico – allegato 1 – e l'Informativa per il trattamento dei dati personali – allegato 2 - per l'assunzione alle dipendenze del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, **di n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 5 mesi "*OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Biodiversità di Caserta;**
- di dare atto che l'avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nell'Avviso;
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta in sede di prova selettiva tendente ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa;
- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati sarà da **lunedì 26 maggio 2025 ore 9.00 a venerdì 30 maggio 2025 ore 17.00;**
- di disporre l'adozione della procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;**
- di specificare che l'accesso alla detta procedura online sarà possibile previa registrazione e accreditamento dei candidati partecipanti all'Avviso de quo e con l'utilizzo dello SPID o CIE;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD STP di_CASERTA
Centro per l'Impiego di CASERTA

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di n. n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 5 mesi **"*OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Biodiversità di Caserta;**

Visti:

- Il combinato disposto dell'art. 16 L. 56/87 e dell'art. 35 comma l, lett. B) del D.lgs 165/2001 relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.
- L'allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022 pubblicato sul BURC n. 50 del 13/06/2022 che disciplina le procedure e le modalità operative che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologie di selezioni;
- L'art. 1014 del D.lgs. 66/2010 che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve, ***non opera per le assunzioni nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco; nel caso in ispecie, quindi, non è prevista riserva;***
- La richiesta di avviamento a selezione ai sensi della predetta normativa trasmessa dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota n° 270/1-2/2025 datata 15 aprile 2025, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. 64120 del 18/04/2025, ed integrazione prot. n. 270/1-4/2025 del 30/04/2025 acquisita agli atti di questo centro per l'impiego al prot. 72223 del 06/05/2025, riguardante:

n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 5 mesi **"*OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Biodiversità di Caserta**

Per tutto quanto sopra esposto in premessa

è indetta procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87, finalizzata all'avviamento di n. 4 "Operai agrario e forestale specializzato - Addetto Antincendio Specializzato" a tempo determinato per un periodo di 5 mesi – III livello – prof. N. 1 del Protocollo Aggiuntivo al CCNL operai forestali per i dipendenti dell'ex ASFD, da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Biodiversità di Caserta, precisando, comunque, che i lavoratori potranno essere impiegati, secondo le necessità connesse al servizio, in tutto il territorio nazionale, eventualmente anche per periodi superiori al giorno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli utenti che, alla data della pubblicazione sul BURC del presente Avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Età non inferiore ad anni 18;
- Essere in possesso della Cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione europea (art. 1 lett. d – D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
- Essere iscritti in un centro per l'impiego, trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso la dichiarazione di disponibilità (DID) ai sensi del D.L.gs. n. 150/2015, del D.L. n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019 e alla Circolare ANPAL 1/2019 (regole relative allo stato di disoccupazione);
- Essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- Essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 3 del DPCM 27 dicembre 1988;
- Aver assolto la scuola dell'obbligo (Biennio delle scuole superiori, o licenza media inferiore se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 31 dicembre 1962, n. 1859);
- Possedere professionalità tali poter svolgere le mansioni strettamente funzionali alle esigenze di impiego del Reparto, ovvero, *"Operaio Agrario e Forestale Specializzato - Addetto antincendio specializzato"* – III livello, in particolare con mansione di "*Decespugliatorista*" e "*Motoseghista*";
- **Possedere, pena l'esclusione del candidato dalla presente selezione, i seguenti titoli/attestati e requisiti, in in corso di validità:**
  - ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., possedere gli attestati di:
    - ✓ *"addetto all'utilizzo del decespugliatore";*
    - ✓ *"addetto all'utilizzo della motosega";*
    - ✓ *"addetto all'antincendio";*
  - Patente di guida categoria "B" o superiore;
  - Di aver già svolto la mansione di operaio forestale presso il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta;
  - Bracciante Agricolo Idraulico Forestale.

Tutti gli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria dovranno essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Alla selezione non saranno ammessi coloro che siano stati destituiti dai pubblici uffici o espulsi dalle Forze Armate e dai corpi militarmente organizzati o che abbiano riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto colposo ovvero che siano stati sottoposti a misura di prevenzione.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti, in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare **ESCLUSIVAMENTE on line le domande e i relativi allegati dalle ore 9,00 del 26 maggio 2025 alle ore 17,00, del 30 maggio 2025** sulla piattaforma: **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Default .aspx ,** previo accreditamento al portale, con accesso tramite SPID o CIE, nella sezione AVVIAMENTI A SELEZIONE – ART. 16 dove è pubblicata la richiesta di Avviamento a selezione, di cui al presente Avviso.

Sul portale Cliclavoro Campania e la piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo: https://lavoro.regione.campania.it è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino. Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail supportoclic@lavorocampania.it .

All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della Legge sulla privacy, le graduatorie, sia provvisorie che definitive, saranno pubblicate sulla base del codice di iscrizione e non in relazione ai dati anagrafici).

Gli allegati da inviare con la domanda di partecipazione dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. *Avere una dimensione massima non superiore a 2MB;*
2. *Essere in uno dei seguenti formati: pdf, png, jpeg, jpg.*

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Attestazione ISEE in corso di validità, afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato, completa di tutte le sue pagine. Agli utenti che non presenteranno la già menzionata dichiarazione ISEE, in corso di validità, verranno comunque sottratti n. 25 punti ai fini della graduatoria, come previsto dalla DGR n. 283/2022 – Allegato A;
- Gli attestati di formazione richiesti ed indicati tra i requisiti essenziali per la partecipazione;
- Copia patente di guida "B" (o superiore);
- Verbale rilasciato dall'INPS o provvedimento giudiziale attestante lo stato di invalidità per ogni persona fiscalmente a carico (desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione sul BURC dell'avviso), con percentuale di disabilità superiore al 65%.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- La data in cui ha reso dichiarazione di immediata disponibilità (DID) al lavoro ai sensi del D.L.gs. 150/2015 e ss.mm.ii.;
- Il possesso di ogni requisito richiesto dal presente Avviso;
- La propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, con le persone da considerare a carico;
- Eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%, per i quali andrà allegata documentazione comprovante.

Si precisa inoltre che:

Il Centro per l'impiego di Caserta predisporrà la graduatoria dei partecipanti a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali).

- Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;
- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

Sulle dichiarazioni sostitutive di autocertificazione rese degli utenti che saranno avviati a selezione, le Amministrazioni interessate effettueranno le relative verifiche. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze ivi previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Criteri e formazione delle graduatorie

Le domande verranno acquisite dalla piattaforma che provvederà a calcolare il punteggio, ai sensi della Delibera di Giunta regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti e formulerà, fatte le verifiche d'ufficio, la relativa graduatoria provvisoria.
Il centro per l'impiego di Caserta provvederà:

- a effettuare le verifiche di propria competenza sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione ex DPR n. 445/2000, rese dai candidati in posizione utile, nonché alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda on line;
- a predisporre le graduatorie dei partecipanti secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022;

Le graduatorie provvisorie saranno approvate con atto del Dirigente della competente UOD e pubblicate per 10 giorni sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego"; tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie, con le modalità sopra indicate, senza che siano pervenute istanze di riesame, le stesse diventeranno definitive.

Entro tale termine (10 giorni) sarà possibile proporre istanza di riesame a mezzo PEC al centro per l'impiego di Caserta cpi.caserta@pec.regione.campania.it
La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato in premessa, sulla base del codice identificativo di iscrizione (**codice iscrizione**) presente nella domanda e non sulla base del nome e cognome.

A seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive, il centro per l'impiego di Caserta comunicherà all'Amministrazione richiedente, in stretto ordine di punteggio in graduatoria, i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto, salvo che il numero dei candidati che si sia prenotato sia inferiore, ai fini della prova di idoneità all'assunzione svolta dallo stesso Ente richiedente.

L'Amministrazione richiedente sarà competente e responsabile per l'espletamento delle prove di idoneità che non comportano valutazione comparativa e per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva. L'Amministrazione richiedente, infine, comunicherà al centro per l'impiego competente i nominativi di coloro che avranno sostenuto positivamente la prova di idoneità e saranno avviati al lavoro.

Modalità di espletamento della prova selettiva

La data e l'ora della prova saranno comunicate ai partecipanti al recapito indicato nella richiesta di ammissione alla selezione (indicare, anche mail, pec, recapito telefonico). La convocazione sarà comunque effettuata almeno 3 giorni lavorativi prima della data stabilita per la prova pratica.
La mancata presentazione alla prova pratica selettiva sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque sia il motivo di impedimento, anche se non dipendente dalla volontà del candidato.
La Commissione per la procedura di valutazione, all'uopo costituita, sarà composta, nel rispetto della normativa già richiamata, dal personale dipendente del Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta.
Ricevuti i nominativi dal Centro per l'Impiego (graduatoria), la predetta Commissione procederà alla convocazione per la prova selettiva, provvedendo, tra l'altro, alla verifica, mediante somministrazione di quesiti a risposta multipla, relativa:

- a *"…lavori ricorrenti e non …delle aree agrarie e forestali…";*
- *"…alla preparazione ed al trattamento del terreno …"* (lavorazioni e concimazioni);
- *"…alle operazioni relative al taglio degli alberi…*";
- alla verifica della conoscenza di semplici nozioni di selvicoltura (riconoscimento delle specie forestali più comuni, tipi di bosco e trattamenti, ecc.);
- alle conoscenze sull'utilizzo delle misure necessarie a garantire la sicurezza personale e quella di terzi (dispositivi di protezione individuale, segnaletica di cantiere forestale, ecc.) nei lavori selvicolturali;
- alla verifica della conoscenza delle nozioni generali della normativa antincendio e delle tecniche di spegnimento degli incendi boschivi;

nonché all'effettuazione di una *"prova in bianco"* (per *prova in bianco* si intende la simulazione pratica del tipo di lavoro che l'operaio, se assunto – a tempo indeterminato, dovrà svolgere).

L'idoneità del candidato sarà valutata dalla predetta Commissione.

Comportano, altresì, la decadenza dalla classifica l'inidoneità all'impiego offerto e/o la mancanza dei requisiti richiesti, anche se intervenuti successivamente alla pubblicazione del bando.

Notifica agli interessati

L'avviso, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it , nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" > "Avviamento a

selezione ai sensi dell'art. 16 L.56/87 – Bandi dei centri per l'impiego" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo".

Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
I candidati avverso le graduatorie provvisorie potranno proporre istanza di riesame entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione inviandola all'indirizzo PEC – cpi.caserta@pec.regione.campania.it

Le graduatorie potranno essere utilizzate dall'Ente richiedente, su richiesta, per 6 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie definitive, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente.

All'atto della pubblicazione delle graduatorie definitive, il Centro per l'Impiego di Caserta provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente i nominativi di un numero doppio di utenti (8) rispetto alle persone richieste (4).

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Caserta.
Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata all presente avviso ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'art. 13 del Reg 2016/679/UE è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@pec.regione.campania.it.

In ottemperanza ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali, rispetto alle finalità della selezione, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno, per ciascuna candidatura, il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso. **Tale codice identificativo, quindi, sarà necessario ai fini della consultazione e identificazione della propria posizione in graduatoria.**

Allegato 2

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Ciro Sorrentino, dirigente della UOD 50.11.07 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in CASERTA, Via Santa Chiara n. 42 – Tel. 0823/321381 – PEC: uod.501107@pec.regione.campania.it; in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali possono inoltre essere conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati:
e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it;

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.07, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

a) formulazione della graduatoria per l'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di **n. 4 Operai a tempo determinato** per un periodo di 5 mesi **"*OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Biodiversità di Caserta;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art.5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501107 - Servizio territoriale provinciale di Caserta e del Centro per l'impiego di Caserta; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che la riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Centro per l'Impiego di Caserta:

e-mail: cpi.caserta@regione.campania.it;

PEC: cpi.caserta@pec.regione.campania.it.

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 19 del 05/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

GRADUATORIE PROVVISORIE ED ELENCO ESCLUSI DALL AVVIAMENTO A SELEZIONE EX ART. 16 L. 56/87 E DELLA DGR 283/2022 DI N. 4 (QUATTRO) UNITA' DA ASSUMERE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PRESSO L ASL NAPOLI 2 NORD, PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE TECNICO ACCALAPPIACANE SERVIZIO VETERINARIO, AREA PERSONALE DI SUPPORTO DEL CCNL COMPARTO SANITA' 2019/2021, DI CUI N.1 UNITA' RISERVATA AI SOGGETTI DI CUI AL D.LGS 66/2010, E SS.MM.II., ARTT. 1014, C.1, E 678, C.9

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 della L. 56/1987 e dell'art. 35, c. 1 lett. B) del D.Lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n.50 del 13/06/2022, sono state approvate *"le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della L.28/02/1987 n.56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo".*

CONSIDERATO

- che con deliberazione n. 2033 del 25/10/2024, acquisita al prot. gen. di questa Amministrazione in data 05/11/2024 n. CPI/2024/155661, l'Asl Napoli 2 Nord ha richiesto l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di n. 4 (quattro) unità da assumere a tempo indeterminato e pieno presso l'ASL NAPOLI 2 NORD, profilo professionale di OPERATORE TECNICO – ACCALAPPIACANE SERVIZIO VETERINARIO, Area Personale di Supporto del CCNL Comparto Sanità 2019/2021, di cui n.1 unità riservata ai soggetti di cui al D.Lgs 66/2010, e ss.mm.ii., artt. 1014, c.1, e 678, c.9;
- che l'ASL Napoli 2 Nord, su richiesta di integrazione documentale da parte di questa Amministrazione del 12/11/2024, ha riscontrato con nota prot. n 0048423/u del 13/11/2024 acquisita con prot. n. CPI/2024/181529 e con successive note prot. n. PG/2024/0572696 del 02/12/2024 acquisita con prot. n. CPI/2024/181603, e prot. n. 9481 del 04/12/2024 acquisita con prot. n. CPI/2024/181618, ha comunicato l'assolvimento degli adempimenti di cui all'art. 34 bis D.lgs. 165/2001;
- che, come previsto dall'allegato "A" della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego di Afragola è stato individuato quale CPI competente dalla U.O.D. 50.11.10- STP Napoli per la procedura in questione;
- che con il Decreto Dirigenziale n. 2 del 30/01/2025, pubblicato sul BURC n.9 del 03 Febbraio 2025 e sul sito istituzionale della Regione Campania, è stato approvato l'*"Avviso pubblico per l' Avviamento a selezione ex art. 16 L. 56/87 e della DGR 283/2022 di n. 4 (quattro) unità da assumere a tempo indeterminato e pieno presso l'ASL NAPOLI 2 NORD, profilo professionale di OPERATORE TECNICO – ACCALAPPIACANE SERVIZIO VETERINARIO, Area Personale di Supporto del CCNL Comparto Sanità 2019/2021, di cui n.1 unità riservata ai soggetti di cui al D.Lgs 66/2010, e ss.mm.ii., artt. 1014, c.1, e 678, c.9",* il quale rendeva noti i termini e le modalità di partecipazione alla procedura di avviamento alla selezione di cui trattasi;

PRESO ATTO

- delle domande di partecipazione presentate dai candidati, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Dirigenziale n. 2 del 30/01/2025, che complessivamente ammontano a n. 25 (venticinque);

- della graduatoria generata automaticamente dal sistema informatico SIL Unico sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione;
- dell'assenza di candidati in possesso del diritto di riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010;

TENUTO CONTO

- che il Centro per l'Impiego di Afragola ha effettuato le opportune verifiche sulle dichiarazioni rese dai candidati attraverso le banche dati in uso, nonché sulla veridicità della documentazione allegata acquisendo le informazioni necessarie;
- che, sulla base degli esiti istruttori, risultano esclusi n.14 (quattordici) candidati per mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso Pubblico, di cui al Decreto Dirigenziale n. 2/2025, a pena di esclusione;
- che il Centro per l'Impiego di Afragola ha redatto le graduatorie provvisorie dei candidati ammessi ordinari e l'elenco dei candidati esclusi per mancanza di requisiti;

RITENUTO

- di dover approvare le graduatorie provvisorie degli ammessi ed elenco degli esclusi, che qui allegati ne formano parte integrante e sostanziale, come specificato di seguito:
    1. candidati ammessi ordinari, non in possesso del diritto alla riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010;
    2. elenco dei candidati esclusi per mancanza dei requisiti di cui al Decreto Dirigenziale 2/2025, con indicazione per ciascun candidato del motivo dell'esclusione;

In conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii per ciascuna candidatura è riportato il codice di iscrizione generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione;

- che è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio (**L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta, dovrà essere corredata da una copia di un documento di riconoscimento, fronte/retro, leggibile e in corso di validità.** L'istanza di riesame dovrà essere presentata utilizzando l'Allegato "*Modello per istanza di riesame"* ed inviata mediante PEC all'indirizzo **cpiafragola@pec.regione.campania.it**. La suddetta istanza di riesame dovrà essere trasmessa tassativamente entro e non oltre dieci (10) giorni, il termine decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul BURC. Non saranno prese in considerazione le istanze di riesame pervenute oltre il termine stabilito, in modalità diverse da quelle indicate o in assenza del documento di riconoscimento, fronte/retro, leggibile e in corso di validità. A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute, gli elenchi riporteranno in corrispondenza del singolo partecipante che ha presentato l'istanza di riesame le motivazioni di accoglimento/non accoglimento della stessa);
- che, in assenza di istanze di riesame e decorso il termine previsto per la presentazione delle stesse, gli elenchi approvati con il presente provvedimento si intenderanno efficaci per il successivo avviamento a selezione;

- di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, avverso il provvedimento di approvazione dei suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;

VISTI

 l'art. 16 della legge 56/87;
 l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
 la Delibera Giunta Regionale della Campania n. 283/2022;
 il Decreto Dirigenziale n. 2 del 30/01/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Afragola, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501110, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di approvare le graduatorie provvisorie degli ammessi ed elenco degli esclusi, che qui allegati ne formano parte integrante e sostanziale, come specificato di seguito:

    1. candidati ammessi ordinari, non in possesso del diritto alla riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010;

    2. elenco dei candidati esclusi per mancanza dei requisiti di cui al Decreto Dirigenziale 2/2025, con indicazione per ciascun candidato del motivo dell'esclusione;

In conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii per ciascuna candidatura è riportato il codice di iscrizione generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione;

- che è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio (**L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta, dovrà essere corredata da una copia di un documento di riconoscimento, fronte/retro, leggibile e in corso di validità).** L'istanza di riesame dovrà essere presentata dall'interessato utilizzando l'Allegato "*Modello per istanza di riesame"* mediante PEC all'indirizzo **cpiafragola@pec.regione.campania.it**. La suddetta istanza di riesame dovrà essere trasmessa tassativamente entro e non oltre dieci (10) giorni, il termine decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul BURC. Non saranno prese in considerazione le istanze di riesame pervenute oltre il termine stabilito, in modalità diverse da quelle indicate o in assenza del documento di riconoscimento, fronte/retro, leggibile e in corso di validità. A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute, gli elenchi riporteranno in corrispondenza del singolo partecipante che ha presentato l'istanza di riesame le motivazioni di accoglimento/non accoglimento della stessa).

- che, in assenza di istanze di riesame e decorso il termine previsto per la presentazione delle stesse, gli elenchi approvati con il presente provvedimento si intenderanno efficaci per il successivo avviamento a selezione;

- di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, avverso il provvedimento di approvazione dei suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Bandi di concorso”, nella sezione “Lavoro e sviluppo” e nel Centro per l’impiego competente territorialmente;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall’articolo 19 del medesimo Decreto;
- di trasmettere il presente atto all’Assessore al Lavoro della Regione Campania, all’ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione “Lavoro” del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro”.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.sa Michela Giacinto

Il Dirigente
Dott.ssa Teresa Genoino

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli
Centro per l'Impiego di Afragola
Via Po, 10 - 80026 Casoria

Graduatorie provvisorie ed elenco esclusi dall' Avviamento a selezione *ex* art. 16 L. 56/87 e della DGR 283/2022 di n. 4 (quattro) unità da assumere a tempo indeterminato e pieno presso l'ASL NAPOLI 2 NORD, profilo professionale di OPERATORE TECNICO – ACCALAPPIACANE SERVIZIO VETERINARIO, Area Personale di Supporto del CCNL Comparto Sanità 2019/2021, di cui n.1 unità riservata ai soggetti di cui al D.Lgs 66/2010, e ss.mm.ii., artt. 1014, c.1, e 678, c.9

Elenco ammessi candidati non in possesso del diritto alla riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.lgs. 66/2010

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale
N° 115267375101038732025	110.3	1	2974.02	6	1	3	104
N° 115290375118490132025	175.6	0	4162	6	0	4	102
N° 115249375179185532025	2.3	3	2402.23	0.2	3	2	101.2
N° 11531137556255932025	133.6	0	6648.34	6	0	7	99
N° 11523937569880132025	146.2	2	19572.64	6	2	20	88
N° 115197375112197232025	88.4	3	0	6	3.5	25	84.5
N° 11524737512179503 2025	268	0	0	6	0	25	81
N° 11530737547129532025	2.1	0	20136.11	0.2	0	20	80.2
N° 115257375258248732025	0.8	2	0	0.1	2	25	77.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli
Centro per l'Impiego di Afragola
Via Po, 10 - 80026 Casoria

N° 115194375239741932025	16	0	0	1.6	0	25	76.6
N° 1151923753988532025	6.8	0	0	0.7	0	25	75.7

Avviso di avviamento a selezione art. 16 presso Asl Napoli 2 Nord
ELENCO AMMESSI - ORDINARI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli
Centro per l'Impiego di Afragola
Via Po, 10 - 80026 Casoria

Graduatorie provvisorie ed elenco esclusi dall' Avviamento a selezione *ex* art. 16 L. 56/87 e della DGR 283/2022 di n. 4 (quattro) unità da assumere a tempo indeterminato e pieno presso l'ASL NAPOLI 2 NORD, profilo professionale di OPERATORE TECNICO – ACCALAPPIACANE SERVIZIO VETERINARIO, Area Personale di Supporto del CCNL Comparto Sanità 2019/2021, di cui n.1 unità riservata ai soggetti di cui al D.Lgs 66/2010, e ss.mm.ii., artt. 1014, c.1, e 678, c.9

Elenco ammessi candidati non in possesso del diritto alla riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.lgs. 66/2010

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

Codice Iscrizione	CPI di competenza	Motivo Esclusione
115282375114827732025	POZZUOLI	Assenza requisito di cui al paragrafo Requisiti lett. c) dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 2/2025
115225375242832025	AVERSA	Mancato riscontro richiesta allegazione di documentazione di cui Allegato "A" DGR 283/2022
115215375503869320 25	NOCERA INFERIORE	Assenza requisito di cui al paragrafo Requisiti lett. c) dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 2/2025
115317375420576320 25	NAPOLI CENTRO	Assenza requisito di cui al paragrafo Requisiti lett. c) dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 2/2025
115266375399573320 25	FRATTAMAGGIORE	Assenza requisito di cui al paragrafo Requisiti lett. c) dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 2/2025
115291375260536032025	AFRAGOLA	Assenza requisito di cui al paragrafo Requisiti lett. c) dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 2/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli
Centro per l'Impiego di Afragola
Via Po, 10 - 80026 Casoria

11519537526062073 2025	NAPOLI FUORIGROTTA	Assenza requisito di cui al paragrafo Requisiti lett. c) dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 2/2025
11524337522768663 2025	GIUGLIANO	Assenza requisito di cui al paragrafo Requisiti lett. c) dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 2/2025
1152973753328132025	TORRE DEL GRECO	Assenza requisito di cui al paragrafo Requisiti lett. c) dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 2/2025
11523737510737263 2025	FRATTAMAGGIORE	Assenza requisito entro la data di pubblicazione sul BURC di cui al paragrafo Requisiti lett. c) dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 2/2025
1152123758127320 25	GIUGLIANO	Assenza requisito di cui al paragrafo Requisiti lett. c) dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 2/2025
11526537528932732025	FRATTAMAGGIORE	Assenza requisito di cui al paragrafo Requisiti lett. c) dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 2/2025
11522737525702013 2025	AVERSA	Assenza requisito di cui al paragrafo Requisiti lett. c) dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 2/2025
1153263755550032025	POMPEI	Assenza requisito di cui al paragrafo Requisiti lett. c) dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 2/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO DI ISTANZA DI RIESAME
Al Centro per l'Impiego di Afragola
cpiafragola@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Istanza di riesame della graduatoria provvisoria dell'Avviso pubblico per l' *Avviamento a selezione ex art. 16 L. 56/87 e della DGR 283/2022 di n. 4 (quattro) unità da assumere a tempo indeterminato e pieno presso l'ASL NAPOLI 2 NORD, profilo professionale di OPERATORE TECNICO – ACCALAPPIACANE SERVIZIO VETERINARIO, Area Personale di Supporto del CCNL Comparto Sanità 2019/2021, di cui n.1 unità riservata ai soggetti di cui al D.Lgs 66/2010, e ss.mm.ii., artt. 1014, c.1, e 678, c.9*

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il _____a _____

C.F. _____doc. ric. _____

Codice Iscrizione_____,

candidato/a alla procedura in oggetto, nel prendere visione del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria, specificamente

☐ graduatoria in cui è collocato nella posizione n. ___ per complessivi punti _____

avendo dichiarato e documentato, come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione quanto segue:

_____

_____

secondo la deliberazione di Giunta Regionale Campania n. 283/2022 Allegato "A", presenta istanza di riesame della propria posizione per le seguenti motivazioni:

1. _____
2. _____
3. _____

Luogo e data _____ Firma _____

ALLEGA ALLA PRESENTE ISTANZA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ, LEGGIBILE E FRONTE RETRO.

Decreto Dirigenziale n. 281 del 07/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO OPERATORI PER IL LAVORO-PRESA D'ATTO ELENCHI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo n.276\2003 e ss. mm. ii. veniva conferito alle Regioni la competenza dell'Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei Servizi al Lavoro negli ambiti regionali di riferimento, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nonché la partecipazione attiva alla rete dei servizi;
b) che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;
c) che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il "Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro";

CONSIDERATO

a) che con delibera di Giunta Regionale n. 540 del 22.09.2023 sono stata approvate, ad aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla DGR 242/2013 le "Linee Guida per l'accreditamento dei Servizi per il Lavoro;
b) che le disposizioni transitorie della citata DGR 540/2023, all'art.17 stabiliscono che "in fase di prima applicazione i soggetti regolarmente accreditati in base alla previgente disciplina regionale sono automaticamente accreditati sino al 31 dicembre 2024";
c) con delibera di Giunta Regionale n. 725 del 12.12.2024 si è stabilito di prorogare il termine fissato, in via transitoria, dall'articolo 17 delle Linee guida di cui alla DGR 540/2023, disponendo che i soggetti regolarmente accreditati in base alla previgente disciplina regionale restassero accreditati sino al 31 marzo 2025;
d) con Delibera di Giunta Regionale n.162 del 27.03.2025 i termini sono stati prorogati al 30 aprile 2025;
e) con Delibera di Giunta Regionale n. 240 del 29.04.2025 i termini sono stati prorogati al 30 giugno 2025;

CONSIDERATO altresì che,

a) con D.D. 35 del 24.2.2016 le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all'ARLAS, sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili per poi confluire nello STAFF 501192 – Supporto Tecnico Amministrativo

RITENUTO

a) di prendere atto degli esiti dell'attività istruttoria relativa agli adeguamenti delle APL ai requisiti richiesti dalla DGR 540/2023, e dell'elenco delle APL accreditate ai sensi della DGR 540/2023 **(Allegato A)**, trasmesso dal Commissario Liquidatore dell'Arlas ex L.R. n.1/2016 con nota prot. n. 340 del 06.05.2025, acquisita al Protocollo Regionale con N. 2025.0223808 del 06.05.2025;
b) di prendere atto dell'elenco delle Apl accreditate in regime di proroga fino al 30.06.2024 **(Allegato B)** trasmesso dal Commissario Liquidatore dell'Arlas ex L.R. n.1/2016 con nota prot. n. n.340 del 06.05.2025, acquisita al Protocollo Regionale con N. 2025.0223808 del 06.05.2025;
c) di prendere atto delle Apl Non Accreditate per rinuncia o mancanza di requisiti **(Allegato C)** trasmesso dal Commissario Liquidatore dell'Arlas ex L.R. n.1/2016 con nota prot. n. 340 del 06.05.2025, acquisita al Protocollo Regionale con N. 2025.0223808 del 06.05.2025;

VISTO

- il Dgls n.276/03 e ss.mm.ii.
- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 242 del 22.7.2013
- la D.G.R. n. 540 del 22.09.2023

- la L.R. 1/2016
- il D.D. 35/16 e s.m.i.
- la DGR n. 725 del 12.12.2024
- la DGR n.162 del 27.03.2025
- la DGR n.240 del 29.04.2025

Alla stregua dell'istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell'ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con nota n. 340 del 06.05.2025 acquisita al Protocollo Regionale in data 06.05.2025 prot. N. 2025.0223808

Decreta

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

a) di prendere atto dell'elenco delle APL che hanno provveduto all'adeguamento ai requisiti richiesti dalla DGR 540/2023**(Allegato A)** trasmesso dall'ARLAS in data con nota prot. n. 340 del 06.05.2025 acquisita al Protocollo Regionale con N. 2025.0223808 del 06.05.2025;

b) di prendere atto dell'elenco delle APL accreditate in regime di proroga fino al 30.06.2024 **(Allegato B)** trasmesso dal Commissario Liquidatore dell'Arlas ex L.R. n.1/2016 con nota prot. n. 340 del 06.05.2025., acquisita al Protocollo Regionale con N. 2025.0223808 del 06.05.2025;

c) di prendere atto dell'elenco delle Apl Non Accreditate per rinuncia o mancanza di requisiti **(Allegato C)** trasmesso dal Commissario Liquidatore dell'Arlas ex L.R. n.1/2016 con nota prot. n. 340 del 06.05.2025, acquisita al Protocollo Regionale con N. 2025.0223808 del 06.05.2025;

d) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e \o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG. 50.11, al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

Allegato A - APL Accreditate ai sensi della DGR n. 540/2023

N.	Denominazione Operatore	Prot. /Cod. ID	Tipologia Autorizzazione	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	Pform Group s.r.l.	prot. 1633	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Piazza Vittoria Colonna 8	82100	Benevento	Bn	Sabrina Ferrara
1	Pform Group s.r.l.	prot. 1633	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	VIA SAN LEONARDO 51	84131	Salerno	Sa	Sabrina Ferrara
1	Pform Group s.r.l.	prot. 1633	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	STRADA STATALE 87 SANNITICA CM	81025	Marcianise	Ce	Sabrina Ferrara
2	TEMPI MODERNI S.P.A.	prot. 1722	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	Via Galileo Galilei, 15	81100	Caserta	Ce	Claudia Ciotola
2	TEMPI MODERNI S.P.A.	prot. 1722	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	Via Campi Flegrei 34	80078	Pozzuoli	Na	Claudia Ciotola
2	TEMPI MODERNI S.P.A.	prot. 1722	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	Santa Colomba 18	82100	Benevento	Bn	Claudia Ciotola

3	Humangest S.p.A.	prot. 1661	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	Via Unità italiana, 41/43 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Barbara Garofoli
3	Humangest S.p.A.	prot. 1661	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	Via G. Porzio, n. 4 – Centro Direzionale Isola F/12	80143	Napoli	Na	Barbara Garofoli
3	Humangest S.p.A.	prot. 1661	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	Via Santi martiri Salernitani 15	84123	Salerno	Sa	Barbara Garofoli
4	SLAB ITALIA SRL	prot. 1637	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Corso A. de Gasperi, 285	80053	Castellammare di Stabia	Na	Luigi D'Oriano
4	SLAB ITALIA SRL	prot. 1637	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Roma, 125	84091	Battipaglia	Sa	Luigi D'Oriano
4	SLAB ITALIA SRL	prot. 1637	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	via Cirigliano 204	81031	Aversa	Ce	Luigi D'Oriano

5	TM Consulting srl	prot. 1630	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Galileo Galilei, 15	81100	Caserta	Ce	Claudia Ciotola
5	TM Consulting srl	prot. 1630	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Campi Flegrei 34	80078	Pozzuoli	Na	Claudia Ciotola
5	TM Consulting srl	prot. 1630	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Pionati 12	83100	Avellino	Av	Claudia Ciotola
6	TALENTI SRL	prot. 1816	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	G.Porzio 4	80143	Napoli	Na	Domenico Orabona
6	TALENTI SRL	prot. 1816	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	Località Ponte Valentino 1	82100	Benevento	Bn	Domenico Orabona
6	TALENTI SRL	prot. 1816	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	VIALE MELVIN JONES 6	81100	Caserta	Ce	Domenico Orabona

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	E. I. T. D. SRL	00016/07/04	16-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal)	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto n1 - Complesso INAIL Torre 6- 80143 Napoli	Via Vicinale S. Maria del Pianto n1 - Complesso INAIL Torre 6 - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Anepeta
2	A.C.I.I.E.F. Associazione Culturale Italiana Informazione E Formazione	00037/07/04	37-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Giacomo 15 - 80133 Napoli	via Padre Raimondo Sorrentino, 29 (Via Cecilia Rocca snc) - Sant'Anastasia	80048	Sant'Anastasia	Na	Dolores Cuomo
3	CENTRO STUDI PER LA FORMAZIONE CAMPANIA SVILUPPO	00090/09/04	90-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazza Garibaldi, n. 26 - 80142 Napoli	Piazza Garibaldi, n. 26 Napoli	80142	Napoli	Na	Gennaro Natale
4	Associazione Cultura e Formazione	00112/09/04	112-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via S.Antonio Abate, 162/172 - 84018 Scafati	Via S.Antonio Abate, 162/172 - Scafati	84018	Scafati	Sa	Francesco Esposito
5	COSVITEC SOC. CONS. A R.L	00143/10/04	143-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171 - 80142 Napoli	Via Galileo Ferraris, 171 - Napoli	80142	Napoli	Na	Maurizio D'Angelo
5	COSVITEC SOC. CONS. A R.L	00143/10/04	143-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov prot. 39/0002325) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0002425)	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171 - 80142 Napoli	Via Galileo Ferraris, 171 - Napoli	80142	Napoli	Na	Maurizio D'Angelo
6	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	00150/10/04	150-2-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	viale Parmenide snc - fraz. Marina- 84046 Ascea (Sa)	viale Parmenide snc - fraz. Marina- Ascea	84046	Ascea	Sa	Marcello D'aiuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
7	Uniconsul s.r.l	00165/10/04	165-2-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. TI prot. 39/0015550) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot.39/0011639)	Accreditato	Via Caduti di Superga, 18/20 84016 Pagani (SA)	Via Caduti di Superga, 18/20 - Pagani	84016	Pagani	Sa	Alfonso Marrazzo
8	Consulta Regionale degli Handicappati ONLUS	00203/11/04	203-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Don Bosco 4/F - 80141 Napoli	via Pietravalle, 10 Napoli	80131	Napoli	Na	Pietro Carucci
9	ERFAP UIL CAMPANIA	00249/12/04	249-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazzale Immacolatella nuova n. 5 - 80133, Napoli	Piazzale Immacolatella nuova n. 5 - Napoli	80133	Napoli	Na	Angelo Graniero
10	Ente di Formazione Professionale Assofram s.r.l.	00265/12/04	265-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Prov. 0000072 del 09/05/2019)	Accreditato	Via Principe di Piemonte, 131 – 80026 Casoria (Na)	Via Principe di Piemonte, 131 Casoria	80026	Casoria	Na	Raffaele Pagano
10	Ente di Formazione Professionale Assofram s.r.l.	00265/12/04	265-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Prov. 0000072 del 09/05/2019)	Accreditato	Via Principe di Piemonte, 131 – 80026 Casoria (Na)	Via Vicinale s. Maria del Pianto Torre 1 Napoli	80143	Napoli	Na	Raffaele Pagano
11	CENTRO FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO (CFS di Benevento)	00270/12/04	270-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Maria Pacifico, snc - 82100 Benevento	Via Maria Pacifico, snc Benevento	82100	Benevento	Bn	Albano della Porta
12	Espansione s.r.l.	00272/12/04	272-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0005443)	Accreditato	Via Cesare Uva 3 - 83100, Avellino	Via Cesare Uva 3, Avellino	83100	Avellino	Av	Sergio Antonio Bolognese

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
13	ASSO.EFA	00289/12/04	289-2-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	Via Antonio Amato 20/22 - Salerno	84131	Salerno	Sa	Lucia Cipriano
14	GiCo Societa' Cooperativa sociale	00292/01/05	292-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Ambra n. 41 bis - 81038 Trentola Ducenta (Ce)	Via Ambra n.41 bis - Trentola Ducenta	81038	Trentola-Ducenta	Ce	Antonio Cantile
15	ADIM SRL	00329/01/05	329-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prot. Anpal 0000007 del 14/01/2020) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot 0000151 del 07/12/2018)	Accreditato	via Calabria, 56 – 00187 Roma	Via Nuova Poggioreale, 61 C.P. Inail Torre 7 – Napoli	80143	Napoli	Na	Rosanna Gorga
15	ADIM SRL	00329/01/05	329-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prot. Anpal 0000007 del 14/01/2020) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot 0000151 del 07/12/2018)	Accreditato	via Calabria, 56 – 00187 Roma	via dello Sport - Pietrelcina	82020	Pietrelcina	Bn	Rosanna Gorga
15	ADIM SRL	00329/01/05	329-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prot. Anpal 0000007 del 14/01/2020) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot 0000151 del 07/12/2018)	Accreditato	via Calabria, 56 – 00187 Roma	Via Fontananuova, 68 Ariano Irpino	83031	Ariano Irpino	Av	Rosanna Gorga

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
15	ADIM SRL	00329/01/05	329-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prot. Anpal 0000007 del 14/01/2020) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot 0000151 del 07/12/2018)	Accreditato	via Calabria, 56 – 00187 Roma	Piazza Domenico Pica, Sant'Arsenio (Sa)	84037	Sant'Arsenio	Sa	Rosanna Gorga
16	generazione vincente academy s.r.l.	00366/01/05	366-1-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. TI prot. 16611) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007521)	Accreditato	Centro Direzionale, Is. E1 - 80143, Napoli	Centro Direzionale, Is. E1 - Napoli	80143	Napoli	Na	Andrea Michele Amoroso
17	Global Form	00435/02/05	435-2-1-	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal)	Accreditato	Via Fiorignano,29 84091 Battipaglia	Via Fiorignano,29 84091 Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Antonella Ciardi
18	A.S.C.E.N.	00457/03/05	457-2-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazza Aldo Moro, 23/24 81100 Caserta	Piazza Aldo Moro, 23/24 81100 Caserta	81100	Caserta	Ce	Carmine Palladino
19	Istituto di Istruzione superiore "Isis Andrea Torrente"	00491/03/05	491-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	via Duca D'Aosta 63/G - 80026, Casoria (Na)	via Duca D'Aosta 63/G - Casoria (Na)	80026	Casoria	Na	Giovanni De Rosa
20	Magistra Formazione	00498/03/05	498-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G Porzio Centro Direzionale is B/3 n.16 80143 Napoli	Via G Porzio Centro Direzionale is B/3 n.16 80143 Napoli	80143	Napoli	Na	Carmela Andreozzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
21	Consul Service Soc. Coop.	00516/04/05	516-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Conte Carlo di Castelmola 14 - 80133, Napoli	Via Conte Carlo di Castelmola n. 14 Napoli	80133	Napoli	Na	Claudio Esposito
22	Time Vision soc. coop. a.r.l.	00520/04/05	520-2-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000050 del 08/04/2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 000050 del 08/04/2019)	Accreditato	Corso A. de Gasperi, 169 80053 - Castellammare di Stabia	Corso A. de Gasperi, 169 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Bartolo Esposito
22	Time Vision soc. coop. a.r.l.	00520/04/05	520-2-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000050 del 08/04/2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 000050 del 08/04/2019)	Accreditato	Corso A. de Gasperi, 169 - 80053 Castellammare di Stabia	Centro Direzionale di Napoli Isola E edificio E5, primo piano, scala C Napoli	80143	Napoli	Na	Bartolo Esposito
23	CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO	00526/04/05	526-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Lorenzo, 1 – 83042 Atripalda (Av)	Via San Lorenzo, 1 – Atripalda	83042	Atripada	Av	Prudente Antonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
24	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Castellammare di Stabia	Gesfor APL Vico San Leonardo n. 1/A - Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Gennaro Costagliola
24	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR CE APL Via Leonetti, 27 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Gennaro Costagliola
24	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR BN APL Contrada Piano Cappelle, 129 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Gennaro Costagliola

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
24	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR NA APL Via G.Porzio isola G8 - Napoli	80143	Napoli	Na	Gennaro Costagliola
24	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SALERNO VIA LEONARDO DA VINCI CENTRO DIREZIONALE AREA 7 - Pontecagnano Faiano (Sa)	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	Gennaro Costagliola
24	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SAPRI Via Cagliari, 1 – Sapri	84073	Sapri	Sa	Gennaro Costagliola
24	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL AVELLINO Via Tagliamento n 32 – Avellino	83100	Avellino	Av	Gennaro Costagliola

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
24	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL ACERRA- Via Napoli n 33 – Acerra	80011	Acerra	Na	Gennaro Costagliola
24	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SANNIO Via Croce Rossa, 25 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Gennaro Costagliola
24	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL NOLA Via SS 7 bis II trav. n. 16 Nola	80035	Nola	Na	Gennaro Costagliola

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
24	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	Corso Italia, 331/333 – Sorrento	80067	Sorrento	Na	Gennaro Costagliola
25	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	00576/04/05	576-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	via Sant'Aspreno, 13 - 80133 Napoli	via Sant'Aspreno, 13 - Napoli	80133	Napoli	Na	Francesco Cacciapuoti
26	Didactica.it	00578/04/05	578-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale S.M del Pianto - - Centro polifunzionale Ed.1 – 80143 Napoli	Via Vicinale S.M del Pianto - - Centro polifunzionale Ed.1 – Napoli	80143	Napoli	Na	Giorgio Improta
27	CONSVIP Srl	00581/04/05	581-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000084 del 28/05/2019)	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, Torre 6 n 61 - 80143 Napoli	Via Nuova Poggioreale, Torre 6 n 61 - Napoli	80143	Napoli	Na	Raffaele Fabbrocini
28	Associazione In.Fo.Gio'	00614/04/05	614-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via P. Mercalli, 1 - 80023 Caivano (Na)	Via P. Mercalli, 1 - Caivano (Na)	80023	Caivano	Na	Demitry Senofonte
29	Selefor	00640/05/05	640-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. TI prot. 39/1045)	Accreditato	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	80143	Napoli	Na	Sandra Maragno
30	ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE	00686/05/05	686-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	via Cilea, 183 – 80133 Napoli	Via Dell'Archeologia, 54 Parco dei Fiori Scala C Aversa	81031	Aversa	Ce	Maria Rosaria Manco
31	AIM FORMAZIONE S.C. ARL	00689/05/05	689-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Pica, 62 - 80142 Napoli	Via G. Pica, 62 - Napoli	80142	Napoli	Na	Teresa Lettieri
32	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MAXWELL	00695/05/05	695-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	VIA G.A. CAMPANO, 103/105 – 80145 Napoli	VIA G.A. CAMPANO, 103/105 - Napoli	80145	Napoli	Na	Salvatore Iommelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
33	META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	00718/06/05	718-2-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Carducci, 29 - 80018 Napoli	Via Carducci n.29 - Napoli	80018	Napoli	Na	Michele De Sio
33	META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	00718/06/05	718-2-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Carducci, 29 - 80018 Napoli	Discesa Coroglio, 9 Napoli	80123	Napoli	Na	Michele De Sio
34	Formamentis Spa Benefit	00737/06/05	737-2-6	3. Intermediazione (Aut. Anpal del 11/09/2017	Accreditato	Via Barberini, 67 Roma	Via Leonardo Da Vinci 17/A Pontecagnano Faiano	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	Valentino Villecco
34	Formamentis Spa Benefit	00737/06/05	737-2-6	3. Intermediazione (Aut. Anpal del 11/09/2017	Accreditato	Via Barberini, 67 Roma	Via G. Porzio,4 Centro Direzionale Is. B3 Napoli	80143	Napoli	Av	Valentino Villecco
35	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Giovanni Porzio 4, Palazzo Edilres - Napoli	80143	Napoli	Na	Francesco Lequile
35	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Roma n.17 Caserta	81100	Caserta	Ce	Francesco Lequile

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
35	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Palestro n.11 Salerno	84127	Salerno	Sa	Francesco Lequile
36	I.C.F.Istituto Centrale di Formazione	00757/07/05	757-2-1	Aut. Anpal Intermediazione ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Annunziatella 23,80053 Castellammare di Stabia (Na)	Via Annunziatella 23 Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Nicola Longobardi
36	I.C.F.Istituto Centrale di Formazione	00757/07/05	757-2-1	Aut. Anpal Intermediazione ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Annunziatella 23,80053 Castellammare di Stabia (Na)	Via Lucantonio Porzio 1		Salerno	Sa	Nicola Longobardi
37	FDC-Federazione Commercialisti della Campania	00773/07/05	773-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Santa Lucia, 20 - 80132 Napoli	Centro Direzionale, Is. E5 Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Varriale
38	Dedalus cooperativa sociale	00824/10/05	824-2-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Prov. Prot. 0000091 del 05/06/2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal. Prov. Prot. 0000091 del 05/06/2019	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto Torre 1 - 80143 Napoli	Officine Gomitoli Piazza E. De Nicola, 46 – Napoli	80139	Napoli	Na	Elena De Filippo
39	Istituto campano per la formazione professionale	00828/10/05	828-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Achille Grassi n 23 - 82016 Montesarchio (Bn)	Via Achille Grassi n. 23 Montesarchio	82016	Montesarchio	Bn	Luisa Castaldo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
40	Società Cooperativa Sociale Formland	00893/01/06	893-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000146 del 06/08/2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000146 del 06/08/2019)	Accreditato	Via Piano, 23 – 80070 Barano d'Ischia(Na)	Via Antica Consolare Campana 133/135 Qualiano	80019	Qualiano	Na	Ferdinando Aiello
41	C.S.I. FormActions s.r.l.	00966/04/06	966-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Prov. Prot. 0000213 del 04/12/2019)	Accreditato	Via Melito Iangano- c/o Centro ASI , 9 – 83029 Solofra (Av)	Via Melito Iangano- c/o Centro ASI, 9 – Solofra (Av)	83029	Solofra	Av	Fabio Capuano
42	Alfa Forma srl	01053/07/06	1053-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007367) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007372)	Accreditato	Via Principe Amedeo, 6 - 80053 Castellammare di Stabia (Na)	Via Principe Amedeo, 6 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Margherita Alfano
43	P.S.B. Srl	01404/11/06	1404-2-8	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Viale Campi Flegrei, 41 - Napoli	80124	Napoli	Na	Stefano Popolo
43	P.S.B. Srl	01404/11/07	1404-2-8	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Cardito, 203 - Ariano Irpino	83031	Ariano Irpino	Av	Stefano Popolo
43	P.S.B. Srl	01404/11/06	1404-2-8	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Nizza - Salerno	84100	Salerno	Sa	Stefano Popolo
43	P.S.B. Srl	01404/11/07	1404-2-8	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Medina, 5 – Napoli	80100	Napoli	Na	Stefano Popolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
43	P.S.B. Srl	01404/11/07	1404-2-8	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Fratelli Cervi, 3 - Lusciano	81030	Lusciano	Ce	Stefano Popolo
43	P.S.B. Srl	01404/11/07	1404-2-8	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via G. Puccini I traversa, 5 - Camposano	80030	Camposano	Na	Stefano Popolo
44	Consorzio Noesis	01405/11/06	1405-2-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Guantai Nuovi, 30 - 80100 Napoli	Via On. F. Napolitano, 25 – Nola	80035	Nola	Na	Maurizio Catalano
45	Voltform srl	01512/02/07	1512-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Rossini (P.co Santa Croce) Capodrise – 81020 Caserta	Via Bugnano I traversa 6 Orta Di Atella	81030	Orta di Atella	Ce	Teresa Martellone
46	Confcommercio Campania	01563/06/07	1563-2-1	Aut. Anpal Intermediazione ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Medina, 40 – 80133 Napoli	Via Medina, 40 – Napoli	80133	Napoli	Na	Russo Pasquale
47	ASFEL S.r.l.	01619/01/08	1619-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 03/04/2018) 5. supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 03/04/2018)	Accreditato	Via Salvatore di Giacomo 2 – 84012 Angri (Sa)	Via Salvatore di Giacomo 2 – 84012 Angri	84012	Angri	Sa	Vincenzo Marino
48	Mathesis s.r.l.	01640/02/08	1640-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000059 del 16/05/2018)	Accreditato	Corso Aldo Moro - Traversa via dei Ramari, 11 Parco delle Rose – 81055 Santa Maria Capua Vetere (Ce)	Corso Aldo Moro - Traversa via dei Ramari, 11 Parco delle Rose – Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Arcangelo Pariso
49	AMI TRAINING Soc. Coop. Soc	01751/12/09	1751-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Viale Europa, 83 - 80031 Brusciano (Na)	Viale della Pace, 64 - Brusciano	80031	Brusciano	Na	Antonio Albarano

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
50	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE srl	01761/01/10	1761-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prov. del 14/07/202016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. del 14/07/202016)	Accreditato	Via Signorelli, 27 - 80017 Melito di Napoli (Na)	Via Signorelli, 27 Melito di Napoli	80017	Melito di Napoli	Na	Tommaso Marrone
51	I.R.Fo.M. Societa' Cooperativa	01767/02/10	1767-1-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Port'arsa 67, - 82100 Benevento	Contrada Ponte Valentino - Benevento	82100	Benevento	Bn	Maria Luisa Callisto
52	CONSULT SOCIETA' COOPERATIVA	01769/03/10	1769-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007369)	Accreditato	via Stabia, 474 - 80057 Sant'Antonio Abate (Na)	via Stabia, 474 - Sant'Antonio Abate	80057	Sant'Antonio Abate	Na	Antonio Di Nola
53	DEAFORM SRL	01790/07/10	1790-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000068 del 08/05/2019)	Accreditato	Via dell'Industria 136 – 84092 Bellizzi (Sa)	Via Copernico, 51/55 – Bellizzi	84092	Bellizzi	Sa	Daniele Camicia
54	MCG Consulting	01801/09/10	1801-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Provv del 09/03/2017) 5.Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Provv del 09/03/2017)	Accreditato	Via G. Pastore, 32 - 84131 Salerno	Via G. Pastore, 32 - Salerno	84131	Salerno	Sa	Giacomo Bancone

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
55	BEMORE SNC	01821/12/10	1821-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione in via provvisoria prot. ANPAL/0010410 del 18/10/2018)	Accreditato	Via Scipione Bobbio n.15 – 80125 Napoli	Via Scipione Bobbio 15 – Napoli	80125	Napoli	Na	Maria Giaccari
56	Socrates soc.coop impresa sociale ETS	01832/01/11	1832-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via A. de Marsico - 84036 Sala Consilina (Sa)	Via Alfredo de Marsico (ex via San Rocco n 12) - Sala Consilina	84036	Sala Consilina	Sa	Caterina Di Bisceglie
57	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA COOPERATIVA	01856/05/11	1856-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Roma, 260 - 81036 San Cipriano D'aversa (Ce)	Via Fratelli Cervi, 3 Lusciano	81030	Lusciano	Ce	Salvatore Galeone
58	Associazione R.I.F.O.R.MA	01860/05/11	1860-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Sant'aspreno n. 13 - 80133 Napoli	Via sant'aspreno n. 13 - Napoli	80133	Napoli	Na	Gianpiero Falco
59	NEXT GROUP SRL	01869/06/11	1869-2-1	Soggetti Privati - Autorizzazione in via provvisoria prot. ANPAL/0003265 del 26/04/2018	Accreditato	Via Sant'aspreno n. 13 - 80133 Napoli	Via Fratelli Maristi, 2 – Giugliano in Campania	80014	Giugliano in Campania	Na	Francesco Cacciapuoti
60	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.S.C.C.O. ISTITUTO DI FORMAZIONE VINCENZO RICCIARDI	01874/07/11	1874-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Loc. Arciaco/Starza, snc – 81013 Piana di Caiazzo (Ce)	Loc. Arciaco/Starza, snc – Piana di Caiazzo	81013	Piana di Caiazzo	Ce	Beatrice Mirto
61	CERTFORM S.C.A.R.L.	01946/09/12	1946-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Roma, 612 - Sant'Antonio Abate (Sa)	Via Roma, 612 - Sant'Antonio Abate	84018	Sant'Antonio Abate	Sa	Eliodoro Mascolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
61	CERTFORM S.C.A.R.L.	01946/09/12	1946-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (aut. Anpal 0000019 del 19/02/2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (aut. Anpal. 0000133 del 30/07/2019)	Accreditato	Via Roma, 612 - Sant'Antonio Abate (Sa)	Via Roma, 612 - Sant'Antonio Abate	80057	Sant'Antonio Abate	Na	Eliodoro Mascolo
62	LA GIRELLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE - ONLUS	01970/01/13	1970-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (aut. Anpal prov. 0000127 del 16/07/2019)	Accreditato	Via G. Carducci, 24/30 - 83100 Avellino	I Traversa Via Carducci Avellino	83100	Avellino	Av	Filomena Giliberti
63	Fondazione Cultura & Innovazione	02050/07/13	2050-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Porzio, 4 - 80143 Napoli	Via Emanuele Gianturco n.31- Napoli	80100	Napoli	Na	Riccardo Iuzzolino
64	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Via Don Bosco, 40/ 42 Caserta	81100	Caserta	Ce	Alfredo Amoroso
64	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Via Partenio, 52 Avellino	83100	Avellino	Av	Alfredo Amoroso
64	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, Napoli	80143	Napoli	Na	Alfredo Amoroso
65	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via Santi Martiri Salernitali, n.15 Salerno	84123	Salerno	Sa	Anna Gionfriddo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
65	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via San Carlo, 150 Caserta	81100	Caserta	Ce	Anna Gionfriddo
65	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-7	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via de Pretis, 51 Napoli	80100	Napoli	Na	Anna Gionfriddo
66	WINTIME S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	02155/12/13	2155-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0003507)	Accreditato	via Molise 7/9, 80142 Napoli	via Molise, 7/9 - Napoli	80142	Napoli	Na	Davide Ferraro
67	DAFOR S.r.l.	02187/02/14	2187-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Prov. Prot. 0000039 del 09/03/2020)	Accreditato	Via E. Montale, 1 - 84091 Battipaglia (Sa)	Via S. Margherita, 13 Centola	84051	Centola	Sa	Antonello Paonessa
68	C.F.T. Campania Formazione e Lavoro	02190/03/14	2190-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Luigi Carbone 30, 80044 Ottaviano (Na)	Via Luigi Carbone 30, Ottaviano	80044	Ottaviano	Na	Rossana Bifulco
69	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-14	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via G. Porzio, Isola B5 Torre Francesco Napoli	80143	Napoli	Na	Maurizio Mirri
69	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-14	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Parco Gabriella , Via Giotto 34 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Maurizio Mirri
69	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-14	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via SS Martiri Salernitani, 15 - Salerno	84123	Salerno	Sa	Maurizio Mirri
69	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-14	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via Mascagni angolo via Verdi - Pomigliano D'Arco	80038	Pomigliano D'arco	Na	Maurizio Mirri

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
70	APS SannioIrpinia LAB	02208/04/14	2208-1-9	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 83 - 83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Nazionale Appia snc - Roccabascerana	83016	Roccabascerana	Av	Daniela Miele
70	APS SannioIrpinia LAB	02208/04/14	2208-1-9	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 83 - 83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Appia, 29 - Ceppaloni	82014	Ceppaloni	Bn	Daniela Miele
70	APS SannioIrpinia LAB	02208/04/14	2208-1-9	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 83 - 83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Benevento, 91- Montesarchio	82016	Montesarchio	Bn	Daniela Miele
71	AEM NAPOLI - ASSOCIAZIONE EMOTIONAL MANAGER	02216/05/14	2216-1-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Porzio n°4, Centro Direzionale Isola A3, scala B int.311 - 80143 Napoli	Via G. Porzio n°4, Centro direzionale Isola A3 sc B int.311 - Napoli	80143	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo
72	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	02221/05/14	2221-1-8	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cristoforo Colombo, 456 - 00145 Roma	Via Alcide De Gasperi 55 - Napoli	80133	Napoli	Na	Vincenzo Silvestri
72	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	02221/05/14	2221-1-8	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cristoforo Colombo, 456 - 00145 Roma	Via Benevento, 119-121 Casalnuovo di Napoli	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	Vincenzo Silvestri
72	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	02221/05/14	2221-1-8	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cristoforo Colombo, 456 - 00145 Roma	Via Salvatore Moccia 1	83100	Avellino	Av	Vincenzo Silvestri
73	AMILI - ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	02226/06/14	2226-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Pietro Micca, 2 - 81100 Caserta	Via Pietro Micca, 2 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Giorgio Nugnes
73	AMILI - ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	02226/06/14	2226-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Pietro Micca, 2 - 81100 Caserta	via Salvo D'Acquisto, snc – Trentola Ducenta	81038	Trentola-Ducenta	Ce	Giorgio Nugnes
74	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Sant'Antonio da Padova, 42/44 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Angelo Lo Vecchio
74	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Piazza Libertà, 32 - Avellino	83100	Avellino	Av	Angelo Lo Vecchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
74	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Locatelli, 23 - Pomigliano D'arco	80038	Pomigliano D'arco	Na	Angelo Lo Vecchio
74	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1 .Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Grimoaldo Re, n.d. - Benevento	82100	Benevento	Bn	Angelo Lo Vecchio
74	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Luigi Guercio, 285/287 Salerno	84100	Salerno	SA	Angelo Lo Vecchio
75	Mobility Hirpinia Labor S.r.l.	02252/07/14	2252-1-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000010 del 05/02/2019)	Accreditato	Via Fontana Angelica, 1 – 83031 Ariano Irpino	Via Molini Trevico	83058	Trevico	Av	Maria Grazia Solimine
76	Noesi Evolution S.R.L.	02273/08/14	2273-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Prot. 0000104 del 04/07/2019)	Accreditato	Via Vittoria Colonna, 14 – 80121 Napoli	Corso Frascatoli, 19 - San Vitaliano	80030	San Vitaliano	Na	Ciro Ciaccio
77	Create Connections	02285/09/14	2285-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via A. Vespucci, 9 - 80142 Napoli	Via Amerigo Vespucci, 9 - Napoli	80142	Napoli	Na	Giovanni Amoroso
78	fepropec claai	02286/09/14	2286-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Arena, 8 Loc. S. Benedetto - 81100 Caserta	Viale Lamberti, 7/9/11/13 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Bonifacio Antonio Di Donato
79	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-11	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	80143	Napoli	Na	Giuliano Di Fruscia
79	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-11	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Corso Secondigliano, 166 - Napoli	80144	Napoli	Na	Giuliano Di Fruscia

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
79	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-11	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via Sant' Angelo, 310 Mirabella Eclano	83036	Mirabella Eclano	AV	Giuliano Di Fruscia
79	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-11	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via Case Rosse, n.19/B Salerno	84131	Salerno	Sa	Giuliano Di Fruscia
79	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-11	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Piazza del Corso, 5 - Nocera Inferiore	84014	Nocera Inferiore	Sa	Giuliano Di Fruscia
79	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/15	2293-1-11	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via Diaz, 91 – Aversa	81031	Aversa	Ce	Giuliano Di Fruscia
79	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/15	2293-1-11	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	via per Nola, 11 – San Paolo Belsito	80030	San Paolo Belsito		Giuliano Di Fruscia
79	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/15	2293-1-11	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via D. Cirillo, 45 - Caivano	80023	Caivano	Na	Giuliano Di Fruscia
80	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	80143 Napoli	Via Gran Bretagna snc, Parco Aveco piano terra Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Katia Di Santo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
80	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Felice Terracciano 233 - Pomigliano D'arco	80038	Pomigliano D'arco	Na	Katia Di Santo
80	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Pescatori n. 123, - Avellino	83100	Avellino	Av	Katia Di Santo
80	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Merano, n.2 Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Katia Di Santo
80	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Mons. Tonino Bello n.3 - San Valentino Torio	84010	San Valentino Torio	Sa	Katia Di Santo
80	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via degli Olmi n.8 - Trentola-Ducenta	81038	Trentola-Ducenta	Ce	Katia Di Santo
81	AMESCI	02335/10/14	2335-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Centro direzionale, via G. Porzio Isola E3 - Napoli	Centro direzionale, via G. Porzio Isola E3 - Napoli	80143	Napoli	Na	Enrico Maria Borrelli
82	WAC - Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	02348/11/14	2348-2-9	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	via P. Greco, 6 - 83100 Avellino	via P. Greco, 6 - Avellino	83100	Avellino	Av	Raffaele D'Elia
83	Unione Provinciale Artigiani e Piccole Imprese Benevento - Aderente a Claai Nazionale	02354/11/14	2354-1-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Almerico Meomartini, 80 - 82100 Benevento	Via Almerico Meomartini, 80 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Antonio Campese
84	CARPE DIEM	02364/11/14	2364-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	81100	Caserta	Ce	Emilia Dora
85	Orienta spa Società Benefit	02372/12/14	2372-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1106/SG)	Accreditato	Viale Luigi Schiavonetti , 270/300 - 00173 Roma	via Giovanni Porzio 4 - centro direzionale - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Biazzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
85	Orienta spa Società Benefit	02372/12/14	2372-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1106/SG)	Accreditato	Viale Luigi Schiavonetti , 270/300 - 00173 Roma	Via Nazionale, 4 - Torrette di Mercogliano	83013	Mercogliano	Av	Giuseppe Biazzo
86	ASSOCIAZIONE EXPOITALY	02402/02/15	2402-1-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cimaglia, 8 - 80059 Torre del Greco (Na)	Via Cimaglia, 8 - Torre del Greco (Na)	80059	Torre del Greco	Na	Palmerino Altiero
87	Assist Srl	02404/02/15	2404-1-3	5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. TI prot. 19179)	Accreditato	Corso Buenos Aires, 45 -20124 Milano	Via Toledo 292 - Napoli	80132	Napoli	Na	Fabio Vastarelli
87	Assist Srl	02404/02/15	2404-1-3	5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. TI prot. 19179)	Accreditato	Corso Buenos Aires, 45 -20124 Milano	Via Palatucci, 17- Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Fabio Vastarelli
88	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Santi Martiri Salernitani, 15 - Salerno	84123	Salerno	Sa	Marco Valsecchi
88	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Ponte di Tappia n. 47 – Napoli	80143	Napoli	Na	Marco Valsecchi
88	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Gasparri, 18 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Marco Valsecchi
89	BEONE srl	02415/03/15	2415-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal 134 del 31/10/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. del 19/07/2017.)	Accreditato	C.da Campo Reale-Area Pip snc- 83031 Ariano Irpino (Av)	Via Cardito, 202 – Ariano Irpino	83031	Ariano Irpino	Av	Mario Cerase
90	VIRVELLE S.R.L.	02448/04/15	2448-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Provv. Del 24/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. Prot anpal/12830 del 6/12/2017)	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele, 94 - 84122 Salerno	Corso Vittorio Emanuele, 94 - Salerno	84122	Salerno	Sa	Luca Senatore
91	I.N.F.A.P. CAMPANIA	02449/04/15	2449-2-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Viale Europa 63 – Torre del Greco (Na)	I.N.F.A.P. Campania 2 Via Parmenide, 8 – Salerno	84131	Salerno	Sa	Rosario Pinto

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
92	Coordinamento F.A.I.	02457/04/15	2457-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Poggioreale, 11- Centro Polif. INAIL Torre - 80143 Napoli	Via Poggioreale, 11- Centro Polif. INAIL Torre - Napoli	80143	Napoli	Na	Felice Santoriello
93	FORM RETAIL S.R.L.	02464/04/15	2464-2-1	3. Intermediazione (Aut. Prov. Del 14/07/2016)	Accreditato	Piazza dei Martiri, 30 – 80121 Napoli	Via Galliano, 10 - Afragola	80021	Afragola	Na	Tommaso Isernia
93	FORM RETAIL S.R.L.	02464/04/15	2464-2-1	3. Intermediazione (Aut. Prov. Del 14/07/2016)	Accreditato	Piazza dei Martiri, 30 – 80121 Napoli	Via Cappella Vecchia, 8 – Napoli	80121	Napoli	Na	Tommaso Isernia
94	Ass. Oggilavoro	02489/06/15	2489-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Corso A. de Gasperi, 169 80053 - Castellammare di Stabia	Corso A. de Gasperi, 169 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Bartolo Esposito
95	Saron Consulting Soc. Coop. A RL	2502 07 15	2502 2 1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal)	Accreditato	Via Vetice 41 San Valentino Torio (Sa)	Via Vetice San Valentino Torio (Sa)	84010	San Valentino Torio	Sa	Sara Apicella
96	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-4	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione del 22/09/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prot 0000160 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	via statale 145, n. 39 - Pompei	80045	Pompei	Na	Ciro Nicolò Del Sorbo
96	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-4	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione del 22/09/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prot 0000160 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via Belvedere, 33 - Battipaglia (Sa)	84091	Battipaglia	Sa	Ciro Nicolò Del Sorbo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
96	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-4	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione del 22/09/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prot 0000160 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via San Leonardo, 120 Traversa Migliaro – Salerno	80126	Salerno	Sa	Ciro Nicolò Del Sorbo
96	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-4	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione del 22/09/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prot 0000160 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via Emanuele Gianturco, 92 – Napoli	80100	Napoli	Na	Ciro Nicolò Del Sorbo
96	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-4	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione del 22/09/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prot 0000160 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via Carlo III, presso Reggia Palace - San Nicola la Strada	81020	San Nicola La Strada	Ce	Ciro Nicolò Del Sorbo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
96	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-4	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione del 22/09/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prot 0000160 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Largo Rosa Gaetani Ispani1- Ispani (Sa)	84050	Ispani	Sa	Ciro Nicolò Del Sorbo
96	Power giob srl	02506/07/16	2506-1-5	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione del 22/09/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prot 0000160 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Largo Rosa Gaetani Ispani1- Ispani (Sa)	84051	Ispani	Sa	Ciro Nicolò Del Sorbo
96	Power giob srl	02506/07/17	2506-1-6	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione del 22/09/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prot 0000160 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Largo Rosa Gaetani Ispani1- Ispani (Sa)	84052	Ispani	Sa	Ciro Nicolò Del Sorbo
97	PERSEO S.P.A. IMPRESA SOCIALE	02527/09/15	2527-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000070 del 01/06/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000070 del 01/06/2018)	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	84131	Salerno	Sa	Salvatore Salzillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
98	BRIDGE SRL	02574/12/15	2574-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov.)	Accreditato	Via Domenico Fontana,135 b - 80128 Napoli	Via Domenico Fontana,135 - Napoli	80128	Napoli	Na	Anna Raiola
99	Inversione di marcia A.P.S.	02584/01/16	2584-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via della Pace, 9 - 81033 Casal di Principe (CE)	Via della Pace, 9 Casal di Principe	81033	Casal di Principe	Ce	Antonio Coppola
100	Associazione Studi e Ricerche Economiche Kompetere	02601/02/16	2601-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Don Giovanni Minzoni, 17 - 80026 Casoria (NA)	Via Don Giovanni Minzoni, 17 - Casoria	80026	Casoria	Na	Riccardo Musto
101	4 M.A.N. CONSULTING S.R.L.	02606/03/16	2606-2-1	4. Ricerca e selezione del personale Autorizzazione del 24/01/2017	Accreditato	Via Castellammare 148 - 80054 Gragnano (Na)	4 M.A.N. CONSULTING S.R.L. Via Ferrante Imparato, 495 – Napoli	80146	Napoli	Na	Roberto Castaldo
102	Associazione di promozione sociale Carpe Diem	02607/03/16	2607-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Gennaro, 6 - 82100 Benevento	Via San Gennaro, 6 Benevento	82100	Benevento	Bn	Ada Di Dio
103	PROFESSIONAL ADR S.R.L.	02622/04/16	2622-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Provv. del 07/07/2016)	Accreditato	via Trabucco, 7 - 81031 Aversa (Ce)	via Trabucco, 7 - Aversa (Ce)	81031	Aversa	Ce	Luigi Schiavone
103	PROFESSIONAL ADR S.R.L.	02622/04/16	2622-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Provv. del 07/07/2016)	Accreditato	via Trabucco, 7 - 81031 Aversa (Ce)	Via Santa Maria di Costantinopoli alle Mosche, 29 - Napoli	80142	Napoli	Na	Luigi Schiavone
104	CONSORZIO MATRIX	02631/04/16	2631-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000077 del 27/05/2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000077 del 27/05/2019)	Accreditato	Via Nuova San Leone, 3 – 80054 Gragnano	Via Nuova San Leone, 3 – Gragnano	80054	Gragnano	Na	Vincenzo Martone

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
105	AGR CONSULTING SRL	02639/05/16	2639-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 08/04/2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 08/04/2019)	Accreditato	Via Carmine Turco, 4 – 84091 Battipaglia (Sa)	Via Carmine Turco, 4 – Battipaglia (Sa)	84091	Battipaglia	Sa	Katiuschia Fiammenghi
106	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	ISCO adr srl Via Belli, 47 Atripalda	83042	Atripada	Av	Pasquale Penza
106	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Associazione Media e Concilia Via Toledo, 156 Napoli	80120	Napoli	Na	Pasquale Penza
106	Isco adr srl	02646/05/17	2646-2-4	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	A.N.P.A. Consulenza e Servizi srl Via dei Longobardi, Benevento	84100	Benevento	Bn	Pasquale Penza
106	Isco adr srl	02646/05/17	2646-2-4	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Ideeazione Impresa srl Via Alfredo Nobel nr. 2 – Aversa	81031	Aversa	Ce	Pasquale Penza
106	Isco adr srl	02646/05/17	2646-2-4	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	ISCO srl Via Fioretti nr. 2 - Avellino	83100	Avellino	Av	Pasquale Penza
106	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	via Copernico 53 Bellizzi (SA)	84092	Bellizzi	Sa	Pasquale Penza
107	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-4	3. Intermediazione (Auti. Min. prov. 0007924)	Accreditato	Via Vittorio Alfieri 80-80147 Napoli	Viale Lamberti, Caserta	81100	Caserta	Ce	Giuseppe Di Donato
107	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-4	3. Intermediazione (Auti. Min. prov. 0007924)	Accreditato	Via Vittorio Alfieri 80-80147 Napoli	VIA ANIELLO N 91 P. t	80014	Giugliano in Campania	Na	Giuseppe Di Donato

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
108	SKILLS CONSULTING SRL	02651/06/16	'2651-2-1	4.Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Provv. Prot. 0000206 del 21/11/2019) 5.supporto alla ricollocazione del personale (Aut. Anpal Provv. Prot. 0000206 del 21/11/2019)	Accreditato	Via Aldo Moro - 84081 Baronissi (Sa)	Via Aldo Moro - Baronissi (Sa)	84081	Baronissi	Sa	Vincenzo Vietri
109	Gruppo Lombardo	02656/06/16	2656-1-4	4.Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal provv. Prot. 39/0014080 del 28/09/2016) 5.supporto alla ricollocazione del personale (Aut. Anpal provv. Prot. 39/001433 del 28/09/2016)	Accreditato	P.tta Settembrini, 12 - 80139 Napoli	P.tta Settembrini, 12 - Napoli	80139	Napoli	Na	Stefania Scognamiglio
109	Gruppo Lombardo	02656/06/16	2656-1-5	4.Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal provv. Prot. 39/0014080 del 28/09/2016) 5.supporto alla ricollocazione del personale (Aut. Anpal provv. Prot. 39/001433 del 28/09/2016)	Accreditata	P.tta Settembrini, 12 - 80139 Napoli	Corso Vittorio EmanueleII n. 195- Avellino	83100	Avellino	Av	Stefania Scognamiglio
110	2 POWER Srl	02683/09/16	2683-2-1	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale Aut Anpal provv.n. 0000170 del 14.12.2020	Accreditato	Viale Europa, 314 - 81031 Aversa	Viale Europa, 314 - Aversa	81031	Aversa	Ce	Giacomo Diana
111	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-5	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Sabato Visco 24b - 84129 Salerno	via Sabato Visco 24 b Salerno	84129	Salerno	Sa	Giovanpaolo Gaudino

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
111	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-5	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Sabato Visco 24b - 84129 Salerno	Corso Vittorio Emanuele II n 76 - Avellino	83100	Avellino	Av	Giovanpaolo Gaudino
111	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-5	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Sabato Visco 24b - 84129 Salerno	Via Benedetto Brin 2 - Napoli	80142	Napoli	Na	Giovanpaolo Gaudino
112	CONFEDERAZIONE GENERALE EUROPEA DATORIALE	02708/10/16	2708-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Sovino, 265 B - 10151 Torino	Corso Alcide de Gasperi, 285 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Luigi D'Oriano
113	ISTITUTO SA.DRA. S.R.L.	02722/01/17	2722-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000177 del 04/10/2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000177 del 04/10/2019)	Accreditato	centro direzionale, Isola G5 - 80100 Napoli	centro direzionale, Isola G5 - 80100 Napoli	80100	Napoli	Na	Ivana Sacco
114	C'è Form Srl	02751/02/17	2751-2-2	4.Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal 0000197 del 15/11/2019)	Accreditato	Via Amerigo Vespucci, 9 – Napoli	C'è Form S.r.l. Via Amerigo Vespucci, 9 – Napoli	80142	Napoli	Na	Vincenzo De Mattia

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
115	Step s.r.l.	02795/05/17	2795-2-1	4.Ricerca e selezione del personale (Aut. ANPAL provv. 0000113 del 16/07/2019)	Accreditato	Via G.Porzio, CDN is G2 - Napoli	Via G. Porzio CDN, Isola G2 - 4° Piano - Napoli	80143	Napoli	Na	Massimo Saldi
116	ASSOCIAZIONE CSF SOCIAL	02803/06/17	2803-1-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Signorelli, 25 A - 80017 Melito di Napoli (Na)	Via Signorelli, 25 A - Melito di Napoli	80017	Melito di Napoli	Na	Valentina Mauro
117	KOMPETERE SRL	02832/10/17	2832-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. ANPAL Prov. 0010350 del 18/10/2018)	Accreditato	Traversa Michelengelo, 16 - 80026 Casoria	Via Don Minzoni, 12 Casoria	80026	Casoria	Na	Massimiliano Musto
117	KOMPETERE SRL	02832/10/17	2832-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. ANPAL Prov. 0010350 del 18/10/2018)	Accreditato	Traversa Michelengelo, 16 - 80026 Casoria	Via Roma, 29 Solopaca	82036	Solopaca	Bn	Massimiliano Musto
118	UNIONE IMPRENDITORI E DATORI DOMESTICI	02865/03/18	2865-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via di san Basilio 41 00142 Roma	Via F. Renella, 113 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Antonella Natale
119	Gemini Srl	02873/04/18	2873-1-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018)	Accreditato	Via Trebazio, 1 - 84040 Casal Velino (Sa)	Via Trebazio, 1 - Casal Velino	84040	Casal Velino	Sa	Ignazio Maritato
119	Gemini Srl	02873/04/18	2873-1-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018)	Accreditato	Via Trebazio, 1 - 84040 Casal Velino (Sa)	Via Camillo Cucca, 21 – Brusciano	80031	Brusciano	Na	Ignazio Maritato

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
119	Gemini Srl	02873/04/18	2873-1-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018)	Accreditato	Via Trebazio, 1 - 84040 Casal Velino (Sa)	Corso Garibaldi, 18 Baiano	83022	Baiano	Av	Ignazio Maritato
120	DURING AGENZIA PER IL LAVORO SPA	02911/09/18	2911-1-2	1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Del 13/12/2004)	Accreditato	Via Cavalli, 42 – 10138 Torino	Via Fulvio Renella snc - Caserta	81100	Caserta	Ce	Giovanni Quatera
120	DURING AGENZIA PER IL LAVORO SPA	02911/09/18	2911-1-2	1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Del 13/12/2004)	Accreditato	Via Cavalli, 42 – 10138 Torino	Via G.Porzio, Isola A2 – cdn Napoli	80143	Napoli	Na	Giovanni Quatera
120	DURING AGENZIA PER IL LAVORO SPA	02911/09/18	2911-1-2	1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Del 13/12/2004)	Accreditato	Via Cavalli, 42 – 10138 Torino	Via San Leonardo, 52 Salerno	84131	Salerno	Sa	Giovanni Quatera
121	CARPE DIEM S.R.L	02913/09/18	2913-2-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000152 del 07/12/2018) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. prot. 0000152 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Ferrarecce, 82-81100 Caserta	Via Ferrarecce, 82-Caserta	81100	Caserta	Ce	Emilia Dora
121	CARPE DIEM S.R.L	02913/09/18	2913-2-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000152 del 07/12/2018) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. prot. 0000152 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Ferrarecce, 82-81100 Caserta	Via Santa Chiara, 14 S1 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Emilia Dora

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
122	Projenia Società Cooperativa	02916/09/18	2916-1-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 56 - 83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Marchetiello, n. 6 Montesarchio	82016	Montesarchio	Bn	Luca Mauriello
123	LABOR LINE S.R.L.	02917/09/18	2917-1-2	Soggetti privati - Autorizzazione in via provvisoria del 13/04/2017	Accreditato	Via Loggia dei Pisani, 25 – 80133 Napoli	Piazza Bovio, 22 - Napoli	80133	Napoli	Na	Gabriele Fasano
123	LABOR LINE S.R.L.	02917/09/18	2917-1-2	Soggetti privati - Autorizzazione in via provvisoria del 13/04/2017	Accreditato	Via Loggia dei Pisani, 25 – 80133 Napoli	Via Rivarano 16/a – Monteforte Irpino	83024	Monteforte Irpino	Av	Gabriele Fasano
124	ASSOEFA LAVORO	02922/09/18	2922-1-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000110 del 24/09/2018) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000110 del 24/09/2018)	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	Via Antonio Amato 20/22 sc. A - Salerno	84131	Salerno	Sa	Alfonso Muoio
125	ASSOEFA LAVORO	02922/09/18	2922-1-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000110 del 24/09/2018) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000110 del 24/09/2018)	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	Via Lungocalore Manfredi di Svevia, 15 Benevento	82100	Benevento	Bn	Alfonso Muoio
126	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE GIOVANIMENTOR	02924/10/18	2924-1-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Roma, 28/C - 81027 San Felice a Cancello (Ce)	Via Roma, 28/C - San Felice a Cancello (Ce)	81027	San Felice a Cancello	Ce	Agostino Nostrale

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
127	Demetra Lavoro Società Cooperativa Sociale ETS	02925/10/18	2925-1-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000145 del 06/12/2018) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. prot. 0000145 del 06/12/2018)	Accreditato	Via Polveriera, 412 – 80035 Nola (Na)	Viale dei Bersaglieri,32/B Caserta		Caserta	Ce	Mario Guastaferro
127	Demetra Lavoro Società Cooperativa Sociale ETS	02925/10/18	2925-1-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000145 del 06/12/2018) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. prot. 0000145 del 06/12/2018)	Accreditato	Via Polveriera, 404 – 80035 Nola (Na)	Via Polveriera, 404 - Nola	80035	Nola	Na	Mario Guastaferro
128	APS Palearia	02958/01/19	386429	Aut. Anpal Intermediazione ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Fontana, snc – 82010 San Nicola Manfredi (Bn)	Piazza Roma, snc – Calvi	82018	Calvi	Bn	Angelo Calabrese
129	FORMANET SRL	02967/02/19	2967-1-3	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000016 del 05/02/2019) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000016 del 05/02/2019)	Accreditato	Via Loggia dei Pisani, 25 – 80133 Napoli	Centro Direzionale, Is. F3 Napoli	84030	Napoli	Na	Domenico Perna

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
130	AMALTEA LAB S.R.L.	02968/02/19	2968-1-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000011 del 05/02/2019) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000011 del 05/02/2019)	Accreditato	Via Goffredo Malaterra, 13 – 80136 Napoli	Via Goffredo Malaterra, 13 – Napoli	80136	Napoli	Na	Marco Costa
130	AMALTEA LAB S.R.L.	02968/02/19	2968-1-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000011 del 05/02/2019) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000011 del 05/02/2019)	Accreditato	Via Goffredo Malaterra, 13 – 80136 Napoli	Via Giosuè Carducci snc – Orta di Atella (Ce)	81030	Ortella di Atella	Ce	Marco Costa
131	GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	02987/03/19	2987-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	Via Cesare Augusto, 25 - Pozzuoli (Na)	80078	Pozzuoli	Na	Crescenzo Testa
132	Associazione Enir	03004/04/19	3004-1-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vincenzo Belli – 83042 Atripalda (Av)	Via Vincenzo Belli – Atripalda (Av)	83042	Atripalda	Av	Gianluca Carullo
133	Qualifica Group Formazione e Lavoro s.r.l	03008/04/19	01/02/3008	Aut. Anpal 4: Ricerca e selezione del personale 5: Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Milano 1 Cardito 80024 Na	Viale delle Industrie snc PIP Lotto 28	80027	Frattamaggiore	Na	Enrico Ferrante
134	FMTS LAVORO S.R.L	03015/05/19	3015-1 3	1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal prov. prot. 0000100 del 07/09/2018)	Accreditato	Via Leonardo Da Vinci 17/A – 84098 Pontecagnano Faiano (Sa)	Via Leonardo Da Vinci 17/A – Pontecagnano Faiano (Sa)	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	Giuseppe Melara
134	FMTS LAVORO S.R.L	03015/05/19	3015-1 3	1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal prov. prot. 0000100 del 07/09/2018)	Accreditato	Via Leonardo Da Vinci 17/A – 84098 Pontecagnano Faiano (Sa)	Via Moccia, 100 Avellino	83100	Avellino	Av	Giuseppe Melara

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
135	BACT SERVIZI S.r.l. Unipersonale	03052/09/19	3052-1-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000119 del 16/07/2019) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000119 del 16/07/2019)	Accreditato	Via Armando Diaz, 58 - 80134 Napoli	Via Armando Diaz, 58 - Napoli	80134	Napoli	Na	Aniello Di Vuolo
135	BACT SERVIZI S.r.l. Unipersonale	03052/09/19	3052-1-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000119 del 16/07/2019) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000119 del 16/07/2019)	Accreditato	Via Armando Diaz, 58 - 80134 Napoli	Contrada Piano Cappelle Benevento	82100	Benevento	Bn	Aniello Di Vuolo
136	CAT SERVIZI ALLE IMPRESE S.R.L.	03055/09/19	3055-2-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000013 del 30/01/2020) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000013 del 30/01/2020)	Accreditato	Via Moccia, 100 - 83100 Avellino	Via Moccia, 100 Avellino	83100	Avellino	Av	Gerardo Santoli
137	METIS S.R.L.	03063/10/19	3063-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	G.PORZIO, N.4 – LOTTO 1 H (oggi Isola G lotto 1) Centro Direzionale - 80143 Napoli	G.PORZIO, N.4 – LOTTO 1 H (oggi Isola G lotto 1) - Centro Direzionale Napoli	80143	Napoli	Na	Giovanna Mascolo
138	UPGRADE FORMAZIONE SRL	03103/01/20	3103-2-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000088 del 07/07/2020) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000088 del 07/07/2020)	Accrditato	Via Salvator Allende, 43L - 84081 Barosnissi (Sa)	Via Salvator Allende, 43L - Barosnissi (Sa)	84081	Baronissi	Sa	Alfonso Scafuri
139	CREDICI S.R.L.	03141/04/20	3141-1-1	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov. prot. 0000043 del 18/03/2020)	Accreditato	Viale Città d'Europa, 679 - 00144 Roma	via Salvo D'Acquisto, snc – Trentola Ducenta	81038	Trentola Ducenta	Ce	Leonardo Maiolica
139	CREDICI S.R.L.	03141/04/20	3141-1-1	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov. prot. 0000043 del 18/03/2020)	Accreditato	Viale Città d'Europa, 679 - 00144 Roma	Centro Direzionale via G. Porzio, 4 - Isola F3 Napoli	80143	Napoli	Na	Leonardo Maiolica

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
140	TIME VISION SRL	03143/04/20	01/01/3143	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal)	Accreditato	Piazza Principe Umberto 16 Castellammare di Stabia (Na)	Corso Alcide De Gasperi 171	80053	Castellammare di Stabia	Na	Daniela Sabatino
141	BCM s.r.l.	03160/06/20	3160-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000031 del 28/02/2020) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000031 del 28/02/2020)	Accreditato	Via Lepanto, 84 - 80045 Pompei (Na)	Via Vittorio Emanuele III, 34 - Pompei	80045	Pompei	Na	Serena Solimeno
141	BCM s.r.l.	03160/06/20	3160-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000031 del 28/02/2020) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000031 del 28/02/2020)	Accreditato	Via Lepanto, 84 - 80045 Pompei (Na)	Corso Elea, 234 - Ascea	84046	Ascea	Sa	Serena Solimeno
142	JOB SPACE SRL	03172/08/20	3172-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000159 del 07/12/2018) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. prot. 0000159 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Antiniana, 59 – 80078 Pozzuoli (Na)	Via Antiniana, 59 – Pozzuoli (Na)	80078	Pozzuoli	Na	Luisa Paola Telese
142	JOB SPACE SRL	03172/08/20	3172-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000159 del 07/12/2018) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. prot. 0000159 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Antiniana, 59 – 80078 Pozzuoli (Na)	via Rione San Pietro, snc - Ariano Irpino	83031	Ariano Irpino	Av	Luisa Paola Telese
143	Dr. Job Spa	03200/12/20	3200-1-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot ANPAL/0010201) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot ANPAL/0010201)	Accreditato	Via Michelangelo, 108 - 81031 Aversa (Ce)	Via Michelangelo, 108 - Aversa (Ce)	81031	Aversa	Ce	Nicola Martino

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
143	Dr. Job Spa	03200/12/20	3200-1-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot ANPAL/0010201) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot ANPAL/0010201)	Accreditato	Via Michelangelo, 108 - 81031 Aversa (Ce)	Via Boscofangone SN - Cis isola 6, torre 6 piano 3, n 623 e 624	80035	Nola	Na	Nicola Martino
144	Apis srl	3242/06/21	3242-1-1	Aut. ANPAL Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	Via Luigi Guercio 423-84134 Salerno	Via Luigi Guercio 423 Salerno	84134	Salerno	Sa	Davide D'Alessandro
144	Apis srl	3242/06/21	3242-1-1	Aut. ANPAL Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	Via Luigi Guercio 423-84134 Salerno	Via Moccia 100 Avellino	83100	Avellino	Av	Davide D'Alessandro
145	FMPI	3245/07/21	3245-1-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Galileo Galilei 1 bis Mariglianella (Na)	Viale delle Industri Centro Servizi	81020	San Marco Evangelista	Ce	Antonina Terranova
146	Daily work	03315/09/22	3315-1-1	Aut. ANPAL Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	LUOIS COUPERUSPLEIN 2514 PAESI BASSI	Corso Umberto 1°	80023	Caivano	Na	Acanfora Stefano
146	Daily work	03315/09/22	3315-1-1	Aut. ANPAL Somministrazione di lavoro di tipo generalista	Accreditato	LUOIS COUPERUSPLEIN 2514 PAESI BASSI	Via Napoli 12/14	81020	Casapulla	Ce	Acanfora Stefano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	02813/08/17	2813-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Rinuncia Accreditamento	Via Giulio Natta, 6 – 80126 Napoli	Via Vietri, 21 Avellino	83100	Avellino	Av	Giuseppina Sirico
2	FORMACERT	02615/03/16	2615-2-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Non Accreditato (per mancanza di requisiti)	Area Asi via Consortile snc – 81032 Carinaro (Ce)	Area Asi via Consortile snc – Carinaro (Ce)	81032	Carinaro	Ce	Orlando Ascione
3	RANDSTAD ITALIA S.P.A	02200/03/14	2200-2-8	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0001102)	Rinuncia Accreditamento	Via Roberto Lepetit 8/10, 20124 Milano	Via Giovanni Porzio, Torre Saverio, Isola C1 Centro Direzionale	80143	Napoli	Na	Elena Parpaiola
3	RANDSTAD ITALIA S.P.A	02200/03/14	2200-2-8	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0001102)	Rinuncia Accreditamento	Via Roberto Lepetit 8/10, 20124 Milano	Corso Vittorio Emanuele 57, Salerno	84124	Salerno	Sa	Elena Parpaiola
3	RANDSTAD ITALIA S.P.A	02200/03/14	2200-2-8	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0001102)	Rinuncia Accreditamento	Via Roberto Lepetit 8/10, 20124 Milano	Via Circumvallazione n.108 Avellino	83100	Avellino	Av	Elena Parpaiola

Decreto Dirigenziale n. 282 del 07/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 93 - STAFF - Funzioni tecniche mercato del lavoro

Oggetto dell'Atto:

MOBILITA' IN DEROGA 2025 AVVISO

IL DIRIGENTE

Visto

l'art. 1, comma 189 legge 30/12/2024 n.207 che ha rifinanziato anche per l'anno 2025, tra gli altri, i trattamenti di mobilità in deroga di cui all'art. 25 ter della legge n. 136/2018 di conversione del D.L. n. 119/2018 riguardanti i lavoratori delle aree di crisi industriali complesse della Campania;
la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 2942 del 20/02/2025 Legge 30 dicembre 2024 n. 207, art. 1, comma 189 – Legge di bilancio 2025. Comunicazione residui sul consolidato CIGS al 2022 e mobilità al 2025.
il Decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 989 del 28/03/2025, con il quale sono state assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 189, della legge 30 dicembre 2024 n. 207 ulteriori risorse;
la Legge n.205 del 27/12/2017;
la Legge 181 del 15/05/1989;
il D.I n° 83473 del 01/08/2014;
il D.L. n° 83 del 22/06/2012;
il D.M. n°20 del 20/02/2018;
La nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale U.0005768 del 20/04/2025;

Considerato

- Che la proroga dell'art.25 ter l.136/2018 anche per il 2025, implica l'applicazione, per un massimo di 12 mesi, del trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che hanno cessato o cessano la mobilità ordinaria o in deroga entro il 31/12/2025, di cui alle aree di crisi industriale complessa riconosciute, ai sensi dell'art.27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n.134;
- che la Regione Campania con delibera n° 590 del 26/09/2017 ha approvato le aree di crisi industriale complessa richiedendo il riconoscimento di tale situazione ai sensi del D.M. Del 31/01/2013 per le agevolazioni di cui alla legge n° 181/89 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale, ai sensi dell'art. 27 del D.L. N° 83 del 22/06/2012.
- Che detta proposta è stata definitivamente approvata con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/11/2017;

Visto altresì

- che ai lavoratori interessati devono essere somministrate misure di politica attiva, individuate in un apposito piano regionale, da comunicare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali così come previste dalla legge n. 136 del 17/12/2018 e che gli stessi dovranno aver sottoscritto presso il centro per l'impiego il patto di servizio personalizzato da allegare al modello di domanda;

Considerato altresì

- che per meglio informare i diretti interessati è opportuno pubblicare sul portale Silf-Campania: l'Avviso riservato ai lavoratori la cui indennità di mobilità ordinaria è scaduta nel periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025 e ai lavoratori la cui mobilità in deroga è scaduta negli anni 2024/2025 licenziati da aziende la cui unità produttiva è ubicata nell'area di crisi industriale complessa così come individuata dalla Dgr n. 590 del 26/09/2017;

- che i lavoratori interessati potranno compilare la domanda disponibile on-line al sito https://servizi-digitali.regione.campania.it/, dalle ore 13,00 del 12/05/2025 alle ore 13,00 del 30/09/2025;
- che i soggetti interessati dopo aver effettuato l'accesso al sito: https://servizi-digitali.regione.campania.it/ , utilizzando la propria identità digitali (SPID, CIE), procederanno alla compilazione della domanda presente in piattaforma e ad allegare il Patto di Servizio Personalizzato, sottoscritto presso il Centro per l'Impiego con data non anteriore al 01/01/2025 e l'estratto contributivo Inps
- che la valutazione delle domande prevede una prima finestra temporale per le domande consegnate dal 12/05/2025 al 30/06/2025, e una seconda finestra temporale per le domande consegnate dal 01/07/2025 al 30/09/2025, sempre previa approvazione da parte del M.L.P.S. della sostenibilità finanziaria;

D E C R E T A

1) di approvare **l'avviso che si allega al presente decreto,** per la concessione della indennità di mobilità in deroga per i lavoratori il cui trattamento di mobilità ordinaria scade nel periodo 01/01/2025 al 31/12/2025 e per i lavoratori la cui mobilità in deroga è cessata negli anni 2024/2025 licenziati da aziende la cui unità produttiva è ubicata in un"area di crisi industriale complessa così come individuata dalla Dgr n. 590 del 26/09/2017;

2) di approvare la domanda disponibile on-line al sito https://servizi-digitali.regione.campania.it/, dalle ore 13,00 del 12/05/2025 alle ore 13,00 del 30/09/2025;

3) che la valutazione delle domande prevede una prima finestra temporale per le domande consegnate dal 12/05/2025 al 30/06/2025, e una seconda finestra temporale per le domande consegnate dal 01/07/2025 al 30/09/2025, sempre previa approvazione da parte del M.L.P.S. della sostenibilità finanziaria;
4) che i lavoratori interessati dopo aver effettuato l'accesso al sito: https://servizi-digitali.regione.campania.it/, utilizzando la propria identità digitali (SPID, CIE), procederanno alla compilazione della domanda presente in piattaforma allegando il Patto di Servizio Personalizzato, sottoscritto presso il Centro per l'Impiego con data non anteriore al 01/01/2025 e l'estratto contributivo Inps, precisando altresì che il trattamento di mobilità sarà concesso fino a concorrenza delle risorse disponibili e a seguito della certificata sussistenza della sostenibilità finanziaria da parte del competente Ministero del Lavoro;
5) di inviare il presente decreto alla Giunta Regionale Campania Assessorato al Lavoro Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;

6) di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei suoi allegati sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Casa di Vetro" sul BURC e sul portale Silf-Campania: lavoro.regione.campania.it.

AVVISO:

CONCESSIONE INDENNITA' MOBILITA' IN DEROGA QUALE PROROGA DELLA MOBILITA' ORDINARIA SCADUTA NEL PERIODO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025 E DELLA MOBILITA' IN DEROGA CESSATA NEGLI ANNI 2024/2025 ai sensi dell'**art. 25 ter, Legge N. 136/2018,** la cui applicazione è stata prorogata anche per l'anno 2025 in applicazione dell'art. 1comma 325 Legge 197/2022.

l'art. 1, comma 189 legge 30/12/2024 n.207 che ha rifinanziato anche per l'anno 2025, tra gli altri, i trattamenti di mobilità in deroga di cui all'art. 25 ter della legge n. 136/2018 di conversione del D.L. n. 119/2018 riguardanti i lavoratori delle aree di crisi industriali complesse della Campania;
la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 2942 del 20/02/2025 Legge 30 dicembre 2024 n. 207, art. 1, comma 189 – Legge di bilancio 2025. Comunicazione residui sul consolidato CIGS al 2022 e mobilità al 2025.
il Decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 989 del 28/03/2025, con il quale sono state assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 189, della legge 30 dicembre 2024 n. 207 ulteriori risorse;
nelle aree di crisi complessa di cui dell'art.27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n.134, può essere concesso un trattamento della durata massima di 12 mesi a favore dei lavoratori che hanno cessato la **mobilità ordinaria** nel periodo: **01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025,** e la **mobilità in deroga negli anni 2024/2025** prescindendo anche dall'applicazione dei criteri di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 83473 del 01/08/2014.

LA RICHIESTA DEL TRATTAMENTO DI MOBILITA' DI CUI SOPRA È RISERVATA AI LAVORATORI LICENZIATI DALLE AZIENDE LA CUI **UNITA' PRODUTTIVA** E' UBICATA IN UN'**AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA** COSI' COME INDIVIDUATA DALLA **DGR n. 590 DEL 26/09/2017.**
Detti trattamenti saranno concessi fino a concorrenza delle risorse disponibili sulla base del numero delle domande presentate dagli aventi diritto.

I lavoratori interessati potranno presentare istanza compilando la domanda disponibile on-line al sito https://servizi-digitali.regione.campania.it/, dalle ore 13,00 del 12/05/2025 alle ore 13,00 del 30/09/2025.

la valutazione delle domande prevede una prima finestra temporale per le domande consegnate dal 12/05/2025 al 30/06/2025, previa approvazione da parte del M.L.P.S. della sostenibilità finanziaria;

una seconda finestra temporale per le domande consegnate dal 01/07/2025 al 30/09/2025, previa approvazione da parte del M.L.P.S. della sostenibilità finanziaria.

I lavoratori interessati, devono altresì allegare:
copia dell'estratto conto previdenziale Inps;
copia del patto di servizio personalizzato sottoscritto presso il centro per l'impiego con data non anteriore al 01/01/2025.

N.B. SI PRECISA CHE IL TRATTAMENTO DI CUI SOPRA SARA' CONCESSO A SEGUITO E NEI LIMITI DELLA CERTIFICATA SUSSISTENZA DELLA SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DA PARTE DEL COMPETENTE MINISTERO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 34 del 30/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 AGOSTO 2004 N.239, DECRETO LEGISLATIVO 22 FEBBRAIO 2006 N.128 - AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE DI UN DEPOSITO DI OLI MINERALI E GPL AD USO INDUSTRIALE DI CAPACITA' VOLUMETRICA PARI A MC 290,00, ALLA SOCIETA' ECO ASFALTI S.R.L. CON SEDE LEGALE E OPERATIVA IN NOCERA SUPERIORE (SA), VIA ALVEO SANTA CROCE, 46.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:
a) Con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, sono stati disciplinati l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
b) Con la legge 23 agosto 2004 n.239 "*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*" lo Stato ha trasferito alle Regioni le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;
c) Con Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004, la Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie - Ufficio C4 ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;
d) Con il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006 n.128 è stato disposto il "*Riordino della disciplina relativa all'installazione ed all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004, n.239*";
e) Con la Circolare del Ministero delle Attività Produttive - Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie - Ufficio C4 n.6004 del 31 marzo 2006 sono state indicate le modalità di prima applicazione del citato Decreto Legislativo;
f) Il decreto-legge del 9 febbraio 2012 n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n.35, agli artt.57 e 57bis individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi dell'art.1, comma 7 lettera i) della legge 23 agosto 2004 n.239, che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, ferme restando le competenze regionali in materia;
g) L'art.57 lettera e) della legge 35/2012 stabilisce che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico i depositi di stoccaggio di GPL di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;

CONSIDERATO CHE:
a) con istanza presentata in data 28/03/2025, prot. n. PG/2025/0160908 del 31/03/2025, la Società Eco Asfalti S.r.l. con sede legale nel Comune di Nocera Superiore (SA) alla Via Alveo Santa Croce, 46, ha chiesto l'autorizzazione per l'installazione di un deposito di oli minerali e GPL ad uso industriale di capacità volumetrica pari a mc 290,00 presso la sede operativa sita in Nocera Superiore (SA), Via Alveo Santa Croce, 46;
b) con nota prot. PG/2025/0169969 del 02/04/2025, la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento il parere di rispettiva competenza;
c) con nota prot. 11780/RU del 07/04/2025, acquisita al protocollo regionale con n. PG/2025/0181393 del 08/04/2025, l'Agenzia delle Dogane di Salerno ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
d) con nota prot. SUAP n. 275 del 11/04/2025, acquisita al protocollo regionale con n. PG/2025/0189445 del 14/04/2025, il Comune di Nocera Superiore (SA) ha espresso parere favorevole all'esecuzione dell'intervento in merito alla compatibilità urbanistica;
e) con nota prot. U.0012280 del 17/04/2025, acquisita al protocollo regionale con n. PG/2025/0202322 del 22/04/2025, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno ha espresso parere favorevole ai fini della prevenzione incendi, con condizioni;
g) la Società Eco Asfalti. S.r.l., in allegato al progetto, ha trasmesso una relazione a firma dell'Ing. Pastore Graziano Modesto, tecnico incaricato dalla Società, nella quale è dichiarata la non sussistenza delle condizioni che determinano la necessità di sottoporre il progetto a verifica di assoggettabilità a VIA secondo quanto disposto dall'Allegato IV – parte II – D.lgs. 152/2006 e va escluso dalla procedura di cui all'art. 23 del D.lgs. 152/2006;

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia prot. PG/2025/0176324 del 07/04/2025 effettuata dall'Ufficio Dirigente-Vicario della Direzione Generale, rappresentando che in caso di riscontro positivo alla richiesta di comunicazione antimafia di cui all'art. 67 co. 1 lett. f) del Dlgs 152/2011, la Direzione

Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta della Regione Campania provvederà alla revoca del presente provvedimento;

RICHIAMATI
a) La D.G.R. n. 556/2021 con la quale è stato conferito al dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (cod. mecc. 50.02.00);
b) Il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
c) Il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO per quanto sopra riportato
di poter autorizzare la Società Eco Asfalti S.r.l., con sede legale in Nocera Superiore (SA), Via Alveo Santa Croce, 46, all'installazione di un deposito di oli minerali e GPL ad uso industriale sito nel Comune di Nocera Superiore (SA) alla Via Alveo Santa Croce, 46, che a lavori ultimati sarà così costituito:
- n. 3 serbatoi metallici fuori terra da mc 68 cadauno per lo stoccaggio di Bitume;
- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc 47 per stoccaggio di Emulsione bituminosa;
- n. 2 serbatoi metallici interrati da mc 12,5 cadauno per lo stoccaggio di GPL;
- n. 2 serbatoi metallici fuori terra da mc 4,5 cadauno per lo stoccaggio di gasolio per gruppi elettrogeni;
- n. 5 fusti e/o pallet per olio lubrificante fino ad un quantitativo massimo di mc 5,0;

Totale capacità volumetrica deposito pari a mc. 290,00

VISTO:
a) Il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b) La legge 7 maggio 1965 n.460;
c) La legge 23 agosto 2004 n.239 "*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*";
d) La Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;
e) Il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006 n.128 con il quale è stato disposto il "*Riordino della disciplina relativa all'installazione ed all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004, n.239*";
f) L'art.57 lettera e) della legge 35/2012 che stabilisce che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, i depositi di stoccaggio di GPL di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Società Eco Asfalti S.r.l., con sede legale in Nocera Superiore (SA), Via Alveo Santa Croce, 46, all'installazione di un deposito di oli minerali e GPL ad uso industriale sito nel Comune di Nocera Superiore (SA) alla Via Alveo Santa Croce, 46, che a lavori ultimati sarà così costituito:
   - n. 3 serbatoi metallici fuori terra da mc 68 cadauno per lo stoccaggio di Bitume;
   - n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc 47 per stoccaggio di Emulsione bituminosa;
   - n. 2 serbatoi metallici interrati da mc 12,5 cadauno per lo stoccaggio di GPL;
   - n. 2 serbatoi metallici fuori terra da mc 4,5 cadauno per lo stoccaggio di gasolio per gruppi elettrogeni;
   - n. 5 fusti e/o pallet per olio lubrificante fino ad un quantitativo massimo di mc 5,0;

   Totale capacità volumetrica deposito pari a mc. 290,00.
2. **di obbligare** la Società a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. **di stabilire** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. **di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. **di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
6. **di precisare** che la realizzazione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno** a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.
7. **di obbligare** la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni formulate dalla Regione Campania, dal Comune di Nocera Superiore (SA), dal Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno e dall'Agenzia delle Dogane di Salerno.
8. **di prescrivere** che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:
   8.1. Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
   8.2. Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
   8.3. Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.
   Gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente.
9. **di stabilire** che, al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.
10. **di prescrivere** che, qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
11. **di inviare** copia del presente atto al BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.-regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, all'Autorità competente in materia di Valutazione di impatto

ambientale, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro.

Il Dirigente
Arch. Francesca De Falco

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE

(PROVINCIA DI SALERNO)

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE RELATIVA AD UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI GPL IN FASE GASSOSA A SERVIZIO DI UNA CENTRALE TERMICA INTEGRATA IN UN SISTEMA PER LA PRODUZIONE DI CONGLOMERATO BITUMINOSO.

Committente:	ECO ASFALTI SRL - VIA SANTA CROCE snc - NOCERA SUPERIORE (SA)
Dati Catastali:	N.C.T. Foglio 7, Part. lle 81, 1559

Valutazione Progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/11

Elaborato n. 3	Data di emissione: Febbraio 2025	Scala 1:200

ELABORATI GRAFICI di PROGETTO:

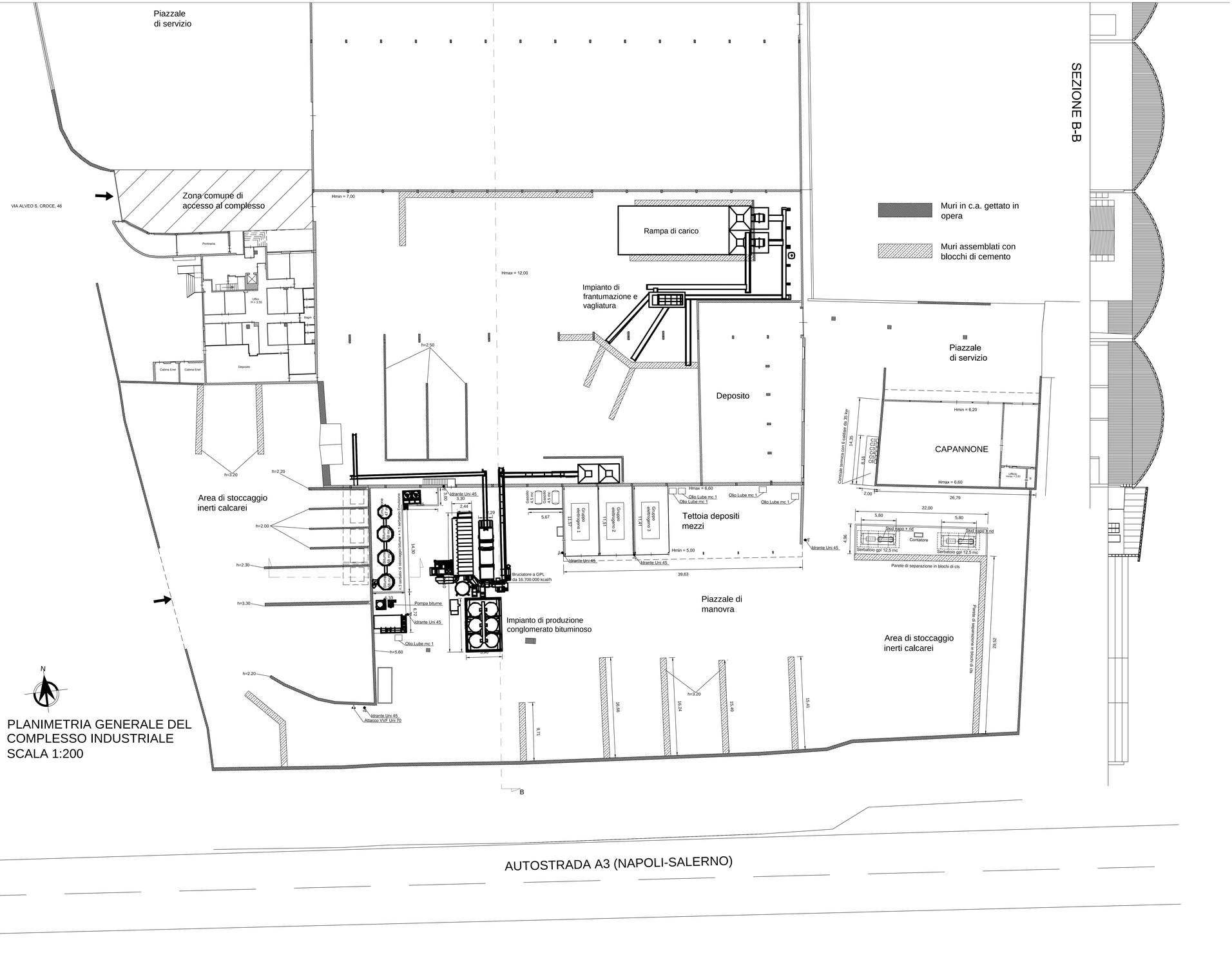
Planimetria stato di progetto

IL COMMITTENTE

Firmato digitalmente da: Christian Citarella
Firmato il 13/03/2025 09:34
Serial Certificate: 7D5c2c1b0bf8077063e0c8
Valido dal 01/02/2024 al 24/02/2027
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

IL PROGETTISTA

PASTORE GRAZIANO MODESTO
13.03.2025 15:56:33 GMT+01:00



PLANIMETRIA GENERALE DEL COMPLESSO INDUSTRIALE
SCALA 1:200

AUTOSTRADA A3 (NAPOLI-SALERNO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 35 del 30/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

RIGETTO ED ARCHIVIAZIONE DELL'ISTANZA DI RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II., PER UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 36,0 MW E E OPERE CONNESSE DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN SOSSIO E BARONIA (AV). PROPONENTE RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

ATTESO che

a) con nota acquisita al protocollo n. 2023.0051993 del 31.01.2023, la RWE Renewables Italia S.r.l. ha formulato istanza per l'attivazione della procedura di Autorizzazione Unica, prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, per un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale pari a 36,0 MW e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di San Sossio Baronia (AV);
b) con nota prot. n. PG/2025/0201371 del 18/04/2025, è stata trasmessa al proponente la comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10 bis Legge 241/90 e ss.mm.ii., dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii., attestante che con benché dal sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al linK: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9543, il procedimento risultasse concluso, non era pervenuto agli uffici della UOD 50.02.03 della Regione Campania il Decreto contenente il giudizio di compatibilità ambientale;

CONSIDERATO che

a) la RWE Renewables Italia S.r.l. non ha prodotto osservazioni alla nota prot. n. PG/2025/0201371 del 18/04/2025;

RICHIAMATA la nota prot. PG/2025/0201371 del 18/04/2025, inviata ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 alla società proponente, con la quale sono state rappresentate le valutazioni sopra riportate ostative all'autorizzazione di che trattasi;

DATO atto che l'art. 2 della L. 241/90 e ss.mm. ii. Dispone la previsione di un obbligo di conclusione del procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;

RICHIAMATI

- il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021 e la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive
- il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
- il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO di dover procedere con il rigetto dell'istanza acquisita al protocollo n. 0422303 del 29/08/2022 avanzata dalla RWE Renewables Italia S.r.l., con sede in Via Andrea Doria 41/G · 00192 Roma, con la conseguente archiviazione della richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, per un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale pari a 36,0 MW e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di San Sossio Baronia (AV);

VISTI

1) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
2) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
3) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
4) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
5) Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
6) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo,

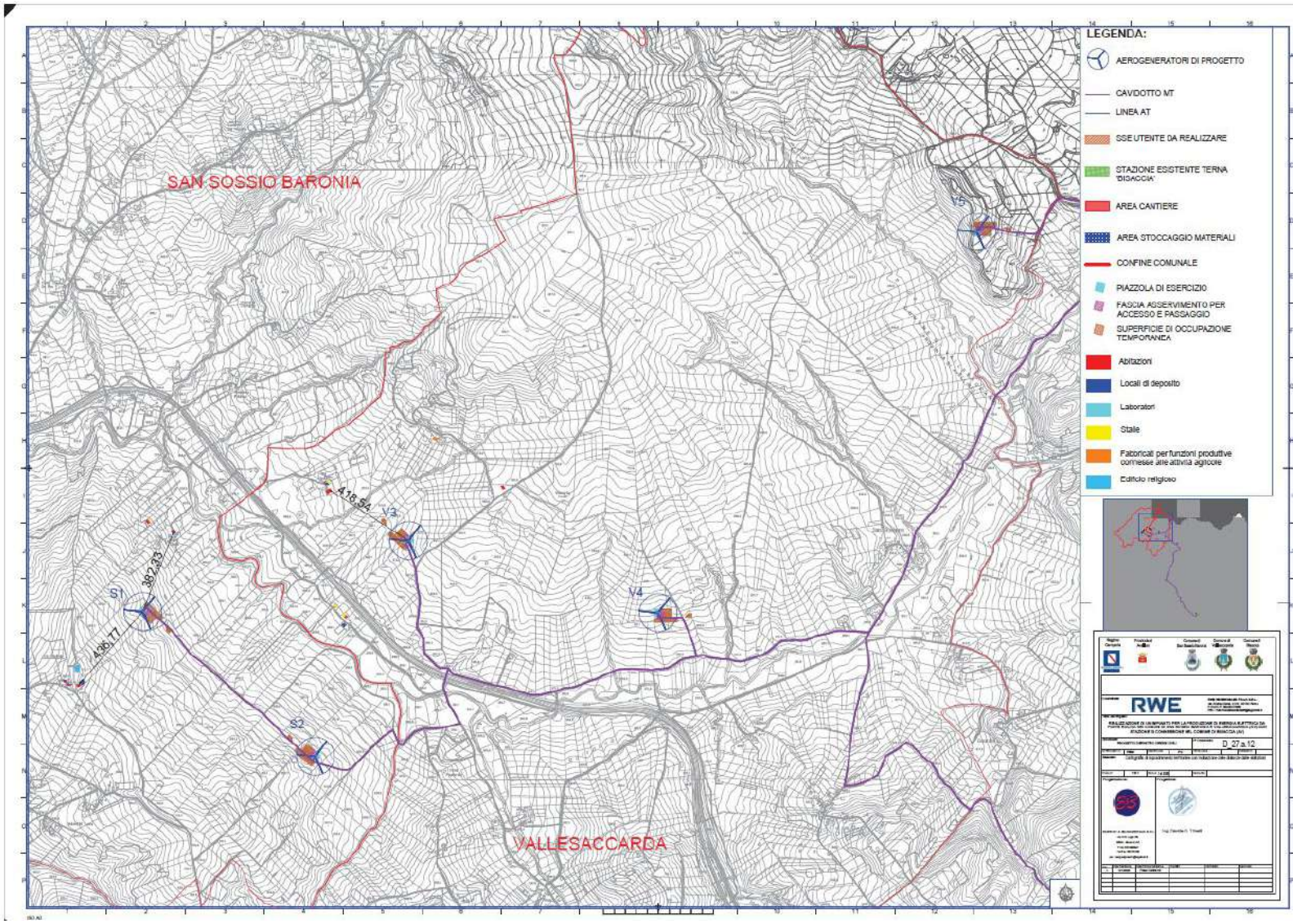
DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

a) di **rigettare** l'istanza acquisita al protocollo n. 0422303 del 29/08/2022 avanzata dalla RWE Renewables Italia S.r.l., con sede in Via Andrea Doria 41/G, 00192 Roma, con la conseguente **archiviazione** della richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, per un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale pari a 36,0 MW e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di San Sossio Baronia (AV);
b) **di notificare** il presente atto al proponente a mezzo PEC;
c) **di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR per la Campania nel termine di 60 giorni dalla ricezione o piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla ricezione o piena conoscenza dell'atto;

d) **di inviare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro.

Francesca De Falco



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 36 del 30/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

RILASCIO DELLA CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE (P.U.L.) PER UNA DURATA DI DIECI ANNI, DA DENOMINARSI "LE PLEIADI", DA CAPTARE DA N. 1 POZZO NEL COMUNE DI SERRARA FONTANA (NA), RIPORTATO SULL'UNITA' PLANIMETRICA CATASTALE AL FOGLIO N. 19 PARTICELLA N. 1140.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

il sig. Giuseppe Iacono nato a ***OMI il ***OMISSI, in qualità di legale rappresentante della società **Le Pleiadi s.a.s. di Iacono Giuseppe & C.**, con sede in Serrara Fontana (NA) alla II Trav. via Succhivo n. 9, C.F./P.IVA 05272131219, ha chiesto con istanza acquisita al PG/2024/0134184 del 13/3/2024, il rilascio della concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) per una durata di dieci anni, da denominarsi **"Le Pleiadi"**, da captare da n. 1 pozzo nel comune di Serrara Fontana (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 19 particella n. 1140;

la società richiedente è proprietaria dell'area in cui è localizzata la captazione;

il pozzo è stato autorizzato con D.P.G.R. n. 22057 del 18/11/1997;

il pozzo sarà attrezzato con una serpentina per lo scambio termico e una pompa sommersa, per un prelievo annuo massimo di 5.000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 4,17 l/s per i seguenti usi: riscaldamento degli ambienti, dell'acqua sanitaria e dell'acqua contenuta nella piscina natatoria;

con nota PG/2024/0202897 del 22/4/2024 è stata trasmessa alla società richiedente la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990;

sul B.U.R.C. n. 34 del 29/4/2024 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del R.R. 12/2012;

l'istanza presentata dalla società "Le Pleiadi s.a.s. di Iacono Giuseppe & C.", corredata dalla planimetria catastale e dal piano parcellare in forma tabellare, è stata trasmessa al comune di Serrara Fontana ai fini della pubblicazione all'albo pretorio, come previsto dall'art. 10 del Regolamento regionale n. 12/2012, anche per la eventuale presentazione di domande concorrenti secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 1 del citato Regolamento, ed è stata pubblicata dal 9.5.2024 al 24.5.2024;

a seguito della predetta pubblicazione all'albo pretorio non sono pervenute a questa U.O.D. domande concorrenti, né osservazioni od opposizioni (articoli 11 e 12 del R.R. 12/2012);

con nota PG/2024/0274898 del 3/6/2024, a firma del sottoscritto dirigente della U.O.D. 50.02.02, è stata indetta con data di avvio 3/6/2024 la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di cui trattasi, al fine di ottenere, da parte delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dell'intervento, i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati richiesti dalla normativa vigente, ai fini del rilascio della concessione, per la durata di dieci anni, all'utilizzazione di Piccola Utilizzazione Locale ai fini geotermici, da denominarsi "Le Pleiadi" nel comune di Serrara Fontana (NA);

che con D.D. n. 74 del 29/7/2024 è stata adottata determinazione motivata di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-bis della legge 241/1990;

DATO ATTO che:
con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0123236_20250324 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura - UTG di Napoli l'informativa antimafia per la società richiedente, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, e che a carico della suindicata società e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;

è stata verificata la regolarità contributiva della società richiedente;

la società richiedente ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250,00 e che tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;

la società richiedente ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;

il 16/9/2024 è stato firmato il disciplinare di concessione tra il richiedente e la U.O.D. 50.02.02, e che lo stesso è stato registrato al n. 7 serie 3 all'Ufficio Territoriale di Ischia in data 20/1/2025;

RITENUTO:
di dover provvedere, per i motivi sopra riportati, ad autorizzare la soc. Le Pleiadi s.a.s. di Iacono Giuseppe & C., con sede in Serrara Fontana (NA) alla II Trav. via Succhivo n. 9, C.F./P.IVA 05272131219, legalmente rappresentata dal sig. Giuseppe Iacono come sopra generalizzato, all'utilizzazione delle acque calde sotterranee (P.U.L.) denominate "Le Pleiadi", estratte da n. 1 pozzo, nel comune di Serrara Fontana (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n.3 particella n. 95, per la durata di dieci anni;

che il pozzo sarà attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa, per un prelievo annuo massimo di 5.000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 4,17 l/s per i seguenti usi: riscaldamento degli ambienti, dell'acqua sanitaria e dell'acqua contenuta nella piscina natatoria;

RILEVATO che:
con D.G.R. n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della U.O.D. "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella U.O.D. 50.02.02 denominata

"Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

con la D.G.R. n. 466 del 27.7.2023, è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

PRESO ATTO che il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della U.O.D. 50.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:
il R.D. n. 1775/1933;
il R.R. n. 12/2012;
la L.R. n. 22/2016;
la L.R. n. 27/2019 - art. 1 commi 63,64 e 65.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare la società Le Pleiadi s.a.s. di Iacono Giuseppe & C.**, con sede in Serrara Fontana (NA) alla II Trav. via Succhivo n. 9, C.F./P.IVA 05272131219, legalmente rappresentata dal sig. Giuseppe Iacono nato a ***OMI il ***OMISSI, **all'utilizzazione delle acque calde sotterranee (P.U.L.) denominate "Le Pleiadi"**, estratte da n. 1 pozzo, nel comune di Serrara Fontana (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n.19 particella n. 1140 così come riportato nell'**allegata planimetria catastale**;
2. **di dare atto** che la durata della concessione è di **dieci anni**, decorrenti dalla data di notifica del presente atto;
3. **di dare atto** che la concessione è rilasciata per il pozzo attrezzato con una serpentina per lo scambio termico e una pompa sommersa, per un prelievo annuo massimo di 5.000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 4,17 l/s per i seguenti usi: riscaldamento degli ambienti, dell'acqua sanitaria e dell'acqua contenuta nella piscina natatoria;
4. **di obbligare** il concessionario a:

- controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati ed eventualmente restituiti, nonché di trasmettere i risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
- collocare il cartello identificativo della concessione in prossimità dell'opera di presa;
- osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
- rispettare per tutta la durata della concessione le disposizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (c.d. divieto di pantouflage);
- monitorare con frequenza mensile le portate prelevate e del livello piezometrico in condizioni statiche e dinamiche;
- trasmettere con cadenza annuale i dati di monitoraggio all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

5. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 20 del R.R. 12/2012, la cauzione a garanzia degli obblighi di € 250,00 rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
6. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 23 del R.R. 12/2012, il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo, aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
7. **di dare atto** che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per l'aggiornamento del bilancio idrico;
8. **di dare atto** che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 marzo di ogni anno successivo al primo;
9. **di rilasciare** il presente provvedimento con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Autorità concedente né da parte di altra pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;
10. **di obbligare** il concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal R.R. 12/2012 e dal disciplinare firmato per accettazione il 16/9/2024 e registrato all'Agenzia delle Entrate all'Ufficio Territoriale di Ischia il 20/1/2025 al n. 7 serie 3;
11. **di dare atto** che per eventuali lavori il concessionario è tenuto all'acquisizione dei necessari pareri, atti, nulla-osta e autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico,

vincolo forestale, ecc.) e urbanistica, in quanto il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;

12. **di dare atto** che costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli artt. 28, 29 e 30 del R.R. 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli uffici ed enti competenti;
13. **di specificare** che il presente provvedimento è sottoposto a condizione risolutiva della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico del concessionario informativa antimafia interdittiva da parte della Prefettura - UTG di Napoli, come previsto dall' art. 92. del D.Lgs. 159/2011;
14. **di specificare** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. **di notificare** il presente decreto alla società Le Pleiadi s.a.s. di Iacono Giuseppe & C., previo assolvimento dell'imposta di bollo;
16. **di trasmettere** il presente decreto in forma telematica, per conoscenza e/o competenza:
    - al comune di Serrara Fontana (NA);
    - all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo economico;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

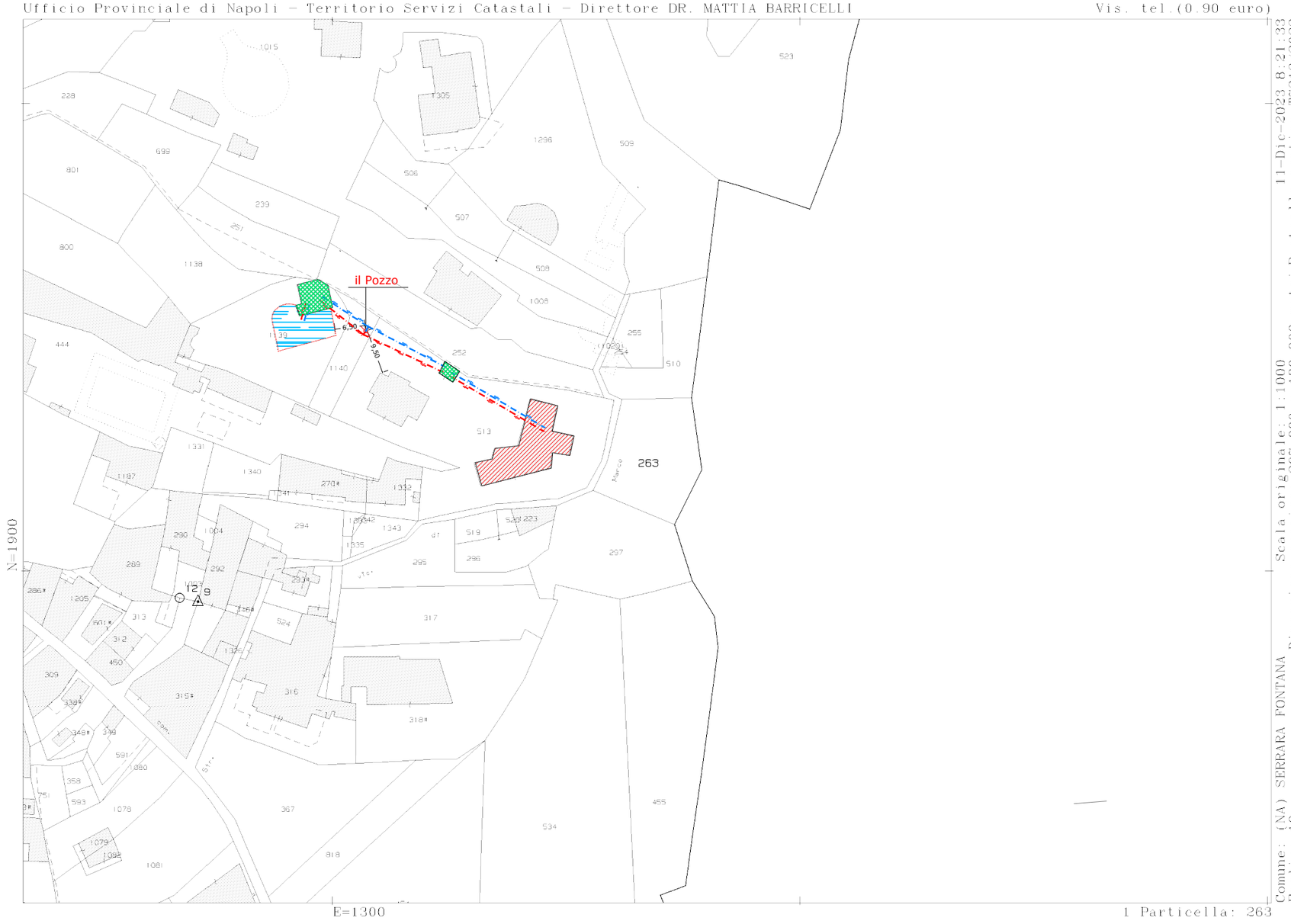
Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo Roccasalva

CONCESSIONE PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI
"APPARTAMENTI LE PLEIADI"
VIA TRAV. II° SUCCHIVO, 9- SERRARA FONTANA (NA)
DITTA: LE PLEADI S.A.S. DI IACONO GIUSEPPE & C.
COMUNE DI SERRARA FONTANA (NA) FOGLIO N. 19 PARTICELLA 1139, 1140, 513

LEGENDA

- APPARTAMENTI LE PLEADI
- PISCINA
- LOCALE TECNICO
- CONDOTTE ADDUTRICI



IL TECNICO

DOTT. ING. PASQUALE CAPUANO

FIRMATO

IL RICHIEDENTE

LE PLEIADI S.A.S.

FIRMATO

POZZO: UTM33 - WGS84 = 405919,288 - 4506346,433

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA 1 :1000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 37 del 30/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

RIGETTO E ARCHIVIAZIONE DELL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II., PER UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETRICA DA FONTE EOLICA DI 29,40 MW.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

ATTESO che

a) con nota acquisita al protocollo n. 0422303 del 29/08/2022, la Ecoenergia S.r.l. ha formulato istanza per l'attivazione della procedura di Autorizzazione Unica, prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, per un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica 29,40 MWe nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN);
b) con nota prot. n. PG/2025/0201387 del 18/04/2025, è stata trasmessa al proponente la comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10 bis Legge 241/90 e ss.mm.ii., dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii., attestante che con Decreto DM_2025-0000154 è stato reso giudizio di compatibilità ambientale negativo dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

CONSIDERATO che

a) la Ecoenergia S.r.l. non ha prodotto osservazioni alla nota prot. n. PG/2025/0201387 del 18/04/2025;

RICHIAMATA la nota prot. PG/2025/0201387 del 18/04/2025, inviata ai sensi dell'art. 10 bis della L. n.

241/90 alla società proponente, con la quale sono state rappresentate le valutazioni sopra riportate ostative all'autorizzazione di che trattasi;

DATO atto che l'art. 2 della L. 241/90 e ss.mm. ii. Dispone la previsione di un obbligo di conclusione del procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;

RICHIAMATI
- il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021 e la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive
- il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
- il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO di dover procedere con il rigetto dell'istanza acquisita al protocollo n. 0422303 del 29/08/2022 avanzata dalla Ecoenergia S.r.l., avente sede legale in Cervinara (AV) alla via Cardito n. 5 – 83012, p. IVA e C.F. 02195650649, con la conseguente archiviazione della richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, per un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica 29,40 MWe nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN);

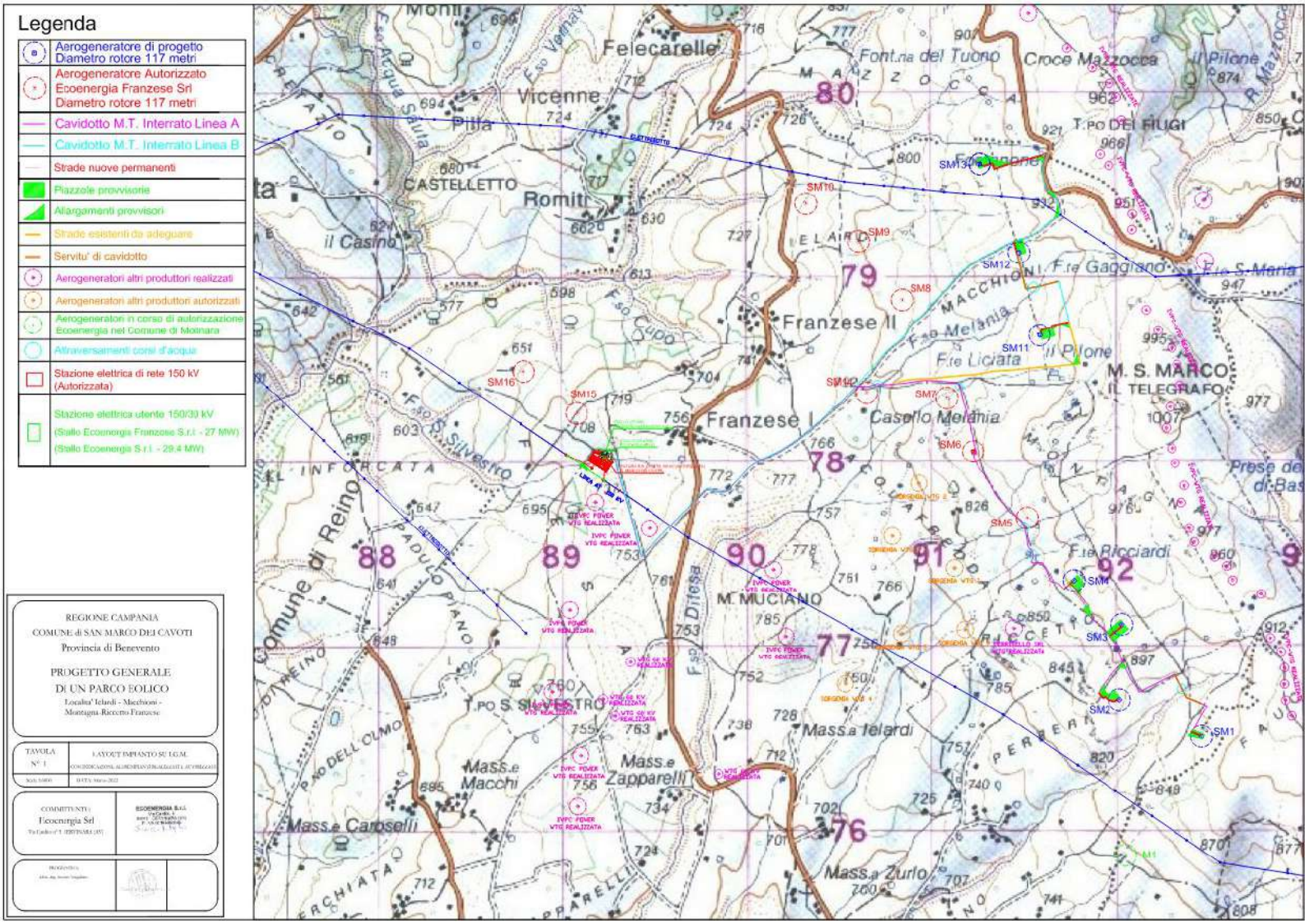
VISTI
1) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
2) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
3) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
4) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
5) Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
6) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo,

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:
a) di **rigettare** l'istanza acquisita al protocollo n. 0422303 del 29/08/2022 avanzata dalla Ecoenergia S.r.l., avente sede legale in Cervinara (AV) alla via Cardito n. 5 – 83012, p. IVA e C.F. 02195650649, con la conseguente **archiviazione** della richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, per un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica 29,40 MWe nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN);
b) **di notificare** il presente atto al proponente a mezzo PEC;
c) **di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR per la Campania nel termine di 60 giorni dalla ricezione o piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla ricezione o piena conoscenza dell'atto;
d) **di inviare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro.

Francesca De Falco



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 38 del 05/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

DECADENZA DELLA CONCESSIONE DENOMINATA "TROPICAL",RICADENTE NEL COMUNE DI SERRARA FONTANA (NA), A SEGUITO DEL FALLIMENTO DELLA SOCIETA' "PARCO TERMALE TROPICAL S.R.L.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

con D.D. n. 196 del 20.6.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio delle aziende termali in possesso dell'autorizzazione sanitaria, nel rispetto delle linee guida approvate con D.G.R. n. 517 del 2.8.2018, come modificate dalle deliberazioni della G.R. della Campania n. 162/2019 e n. 241/2019;

la sig.ra Tiziana Di Iorio, nella qualità di legale rappresentante della società "Parco Termale Tropical di Tiziana di Iorio s.n.c.", con sede in Serrara Fontana (NA) alla via Ruffano, 26 - C.F. e P. IVA 01365380631, con istanza acquisita il 18.11.2019 al PG/2019/0695296 chiedeva il rinnovo della concessione di acque termali (art. 4 L.R. n. 8/2008) denominata "Tropical", ricadente nel comune di Serrara Fontana (NA);

con D.D. n. 79 del 14.2.2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire le concessioni di coltivazione ai sensi dell'art. 12 delle linee guida approvate con D.G.R. n. 517/2018;

nel corso dello svolgimento dell'istruttoria di rinnovo la Regione Campania, con nota PG/2022/0278686 del 26.5.2022, chiedeva le integrazioni documentali necessarie a poter chiudere l'iter;

con pec acquisita al PG/2022/0394350 del 1.8.2022 il dott. Nobili comunicava alla U.O.D. 50.02.02 che, con sentenza n. 54/2022 del 27.5.2022, la sezione fallimentare del Tribunale di Napoli aveva dichiarato il fallimento (n. 53/2022) della società "Parco Termale Tropical di Tiziana di Iorio s.n.c.", poi denominata "Parco Termale Tropical s.r.l.", nominando quale Giudice Delegato il dott. Francesco Paolo Feo e quale curatore lo stesso dott. Nobili;

con pec del 13.1.2023, acquisita al PG/2023/0020157, il dott. Nobili, assumendo l'indispensabilità della prosecuzione dell'attività imprenditoriale della società fallita, al fine di evitare che l'eventuale sua sospensione comportasse il sicuro azzeramento del valore dell'azienda, con gravi ripercussioni sul ceto creditorio - e ottenuto il parere favorevole dal Tribunale di Napoli in data 15.11.2022, presentava richiesta di prosecuzione dell'attività termale ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L.R. 8/2008 (allegando e sottoscrivendo il programma dei lavori previsti per il 2023), attraverso l'affidamento temporaneo a soggetti terzi aventi i requisiti soggettivi e di capacità tecnica ed economica necessari per lo sfruttamento del giacimento, nelle more della vendita in sede fallimentare dell'intera azienda o di parti di essa;

con D.D. n. 239 del 27.3.2023, pubblicato sul BURC n. 24 del 30.3.2023, il dott. Nobili, in qualità di curatore fallimentare della società "Parco Termale Tropical s.r.l.", veniva quindi autorizzato, ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L.R. 8/2008, alla prosecuzione della coltivazione della concessione di acque termali denominata "Tropical", ricadente nel comune di Serrara Fontana (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 01.26.00 al foglio di mappa 20 - Particelle 506, 833, 705, 244, 779, 507, 772, 493, 554, 553, 248

e 641, dal 31.3.2023 fino al 31.12.2023, con decorrenza dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC, salvo rinnovo sulla base della rendicontazione da parte del curatore fallimentare dell'attività svolta nell'esercizio di competenza;

con nota acquisita al PG/2023/0617148 del 21.12.2023 il predetto curatore fallimentare chiedeva, ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L.R. 8/2008, la proroga della prosecuzione dell'attività, al fine di poter adempiere e completare il programma di liquidazione approvato dal Tribunale di Napoli;

con D.D. n. 38 dell'8.5.2024, pubblicato sul BURC n. 37 del 13.5.2024, questa U.O.D. autorizzava il dott. Nobili, quale curatore del predetto fallimento, alla prosecuzione dell'attività ai sensi del comma 6 dell'art. 12 della L.R. n. 8/2008, stabilendo che la stessa, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo, dovesse avere scadenza improrogabile alla data del 31.3.2025, termine oltre il quale ne sarebbe stata pronunciata la decadenza;

con nota pec del 3.6.2024 il dott. Nobili, rilevati diversi profili di criticità del citato D.D. n. 38, chiedeva a questa U.O.D.: 1) l'eliminazione a pagina 1 nel PRESO ATTO, del riferimento al periodo massimo di due anni *"in quanto non è applicabile in questo caso, poiché il Tribunale di Napoli ha autorizzato la richiesta della prosecuzione ai sensi dell'art. 12, comma 6 e che la procedura a tanto è stata autorizzata"*; 2) l'eliminazione dell'intero punto b) della parte dispositiva del decreto, poiché viene fatto riferimento al comma 5 dell'art. 12 della L.R. in questione, *"non coerente, poiché il Tribunale di Napoli ha autorizzato la richiesta della prosecuzione ai sensi dell'art. 12, comma 6 e che la procedura a tanto è stata autorizzata"*.

con ricorso al TAR Campania del 15/07/2024 (RG n. 3451/2024), la curatela fallimentare impugnava il D.D. n. 38 dell'8.5.2024 chiedendone l'annullamento - in quanto lesivo degli interessi del fallimento - per violazione di legge ed eccesso di potere articolato sotto diversi profili;

nelle more del procedimento giudiziario, con D.D. n. 71 del 22.7.2024, pubblicato sul BURC n. 53 del 29.7.2024, questa U.O.D. annullava e sostituiva il precedente D.D. n. 38 dell'8.5.2024 per erroneo riferimento normativo e intrinseca contraddittorietà nella parte in cui, pur autorizzando la prosecuzione della concessione ai sensi del comma 6 dell'art. 12 della L.R. n. 8/2008, aveva richiamato in motivazione l'ipotesi di cui al comma 5 dell'articolo cit., pur nella sostanziale idoneità della previsione del siffatto termine biennale, utile a contemperare l'esigenza della curatela di disporre di un termine per procedere alla liquidazione degli asset, e soddisfare così la massa dei creditori, con il primario interesse pubblico a non vedere depauperato il bene patrimoniale indisponibile consistente nella risorsa termale;

con il medesimo decreto dirigenziale n. 71 del 22.7.2024 si autorizzava il dott. Nobili, nella sua qualità di curatore fallimentare della società "Parco Termale Tropical s.r.l.", alla prosecuzione, ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L.R. n. 8/2008, della coltivazione della concessione di acque termali, stabilendo, al fine di non pregiudicare l'interesse relativo alla soddisfazione del ceto creditorio ma ancor di più al fine di tutelare

l'interesse pubblico primario alla conservazione e al non depauperamento del bene facente parte del patrimonio indisponibile, che la prosecuzione della concessione sarebbe scaduta il 31.3.2025, con termine sino a dieci a giorni precedenti tale data per la presentazione, da parte della curatela fallimentare, della richiesta di un'ulteriore proroga, subordinata al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni, da comprovare debitamente:

a) l'affidamento provvisorio, anche attraverso lo strumento dell'affitto d'azienda, del complesso aziendale dell'impresa fallita a un operatore dotato di struttura economica e operativa idonea, in vista della liquidazione di quest'ultima, come rileva dalla proposta avanzata dalla curatela fallimentare in sede di istanza di autorizzazione alla prosecuzione della concessione ex art. 12, comma 6, L.R. 8/2008;

b) il ripristino della funzionalità del pozzo 3;

la curatela fallimentare impugnava anche il D.D. n. 71 del 22/07/2024, presentando ricorso per motivi aggiunti in data 21/10/2024 al TAR Campania, chiedendone l'annullamento per sviamento ed eccesso di potere. Il procedimento giudiziario (RG n. 3451/2024), avviato dal Fallimento Parco Termale Tropical s.r.l. e integrato con i suddetti motivi aggiunti, è tuttora pendente presso il TAR Campania;

con comunicazione pec del 17.3.2025 il dott. Nobili, nella riferita qualità di curatore fallimentare del Fallimento Parco Termale Tropical s.r.l., reiterava la richiesta di prosecuzione della coltivazione della concessione denominata "Tropical", dando atto di aver sospeso le attività tese all'affidamento provvisorio del complesso aziendale dell'azienda fallita dopo l'inizio delle operazioni di vendita di giugno 2024, informando altresì la scrivente Amministrazione di aver lasciato il pozzo n. 3 nelle medesime condizioni in cui era stato consegnato alla procedura fallimentare;

con nota PG/2025/0146918 del 24/03/2025, in riscontro alla comunicazione pec ricevuta dal curatore fallimentare del 17.3.2025, la scrivente U.O.D., nel confutare i rilievi dedotti dal dott. Nobili, precisava che il rispetto delle condizioni richieste con il D.D. n. 71 del 22/07/2024 aveva come obiettivo principale quello di garantire la tutela del giacimento per preservarne la funzionalità, evitandone il depauperamento per mancato utilizzo, e per tale motivo era quindi anche funzionale a garantire gli interessi del ceto creditorio. Con la medesima nota veniva evidenziato che nel programma di attività previste per il 2025, presentato con nota acquisita al PG/2024/0505072 del 25.10.2024, la curatela fallimentare aveva specificato che in merito al pozzo n. 3 sarebbe stata eseguita la verifica della funzionalità attraverso l'esecuzione di una video ispezione. Già in passato, con nota PG/2023/0586926 del 4.12.2023 il programma dei lavori presentati per il 2024 prevedeva la "verifica pozzo 3 franato per il ripristino della funzionalità". Ad oggi, nessun intervento manutentivo è stato effettuato sul pozzo n. 3, risultante franato ed inutilizzabile, contrariamente all'impegno in tal senso assunto dalla curatela fallimentare;

PRESO ATTO che

il Tribunale Fallimentare di Napoli, all'udienza del 15.11.2022, ha autorizzato la curatela fallimentare a interloquire con la Regione Campania ai fini del rinnovo della concessione. Tanto ha disposto a seguito di quanto rappresentato dallo stesso curatore, con la finalità di *"[...] nelle more della vendita dell'azienda, ricercare un operatore dotato di struttura economica ed operativa idonea a cui affidare, con lo strumento giuridico che potrebbe essere quello dell'affitto d'azienda, la gestione dell'attività aziendale, in vista della liquidazione di quest'ultima. Un eventuale affidamento dell'attività imprenditoriale a terzi nelle more della liquidazione fallimentare dell'azienda risulterebbe del tutto indispensabile perché consentirebbe di salvaguardare i valori aziendali che, in caso di inattività, andrebbero irrimediabilmente persi per mancanza della necessaria, onerosa, manutenzione delle strutture che verrebbero pertanto gravate della naturale obsolescenza e disfunzionalità per l'attività da svolgere";*

la necessità di procedere a un fitto di ramo d'azienda per la prosecuzione dell'attività è stata altresì ribadita dallo stesso curatore fallimentare, che con nota pec del 21.3.2023 affermava che *"La locazione dell'azienda o del ramo, per la sola stagione termale 2023, in questo caso è la soluzione ideale, già di fatto avallata dal Giudice, come da Suo provvedimento del 15 novembre 2022"*;

con pec del 1.6.2024 il curatore fallimentare informava la scrivente Amministrazione di aver ottenuto il nulla osta del Tribunale Fallimentare alla prosecuzione del programma di liquidazione del complesso aziendale, con la nomina del notaio per la redazione della relazione ipocatastale ultranovennale e del professionista delegato per le operazioni di vendita;

con nota pec del 10.7.2024, il curatore fallimentare informava la scrivente U.O.D. di aver ricevuto dalla ASL Napoli 2 Nord di Frattamaggiore nota prot. 0029133/u del 2.7.2024, con la quale si dava atto che la struttura fallita non ha sottoscritto i contratti ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 con l'ASL Napoli 2 Nord, necessari per rendere prestazioni con spesa a carico del S.S.N. sin dal 2018;

con la medesima nota l'ASL Napoli 2 Nord rilevava che, a seguito di sopralluogo effettuato in data 27.5.2024 dal Dipartimento di Prevenzione della stessa ASL, la *"struttura risultava chiusa da tempo, senza personale e non operativa"*, sottolineando che tale circostanza è causa di risoluzione del rapporto di accreditamento con il S.S.R. ai sensi dell'art. 25 comma 3 della L.R. n. 15/2002, e non permette la sottoscrizione di contratti con il S.S.N.;

CONSIDERATO che

dalla citata nota prot. 0029133/u del 2.7.2024 dell'ASL Napoli 2 Nord si evince l'assenza di attività di emungimento per l'anno 2023 e 2024 e l'inutilizzo totale della struttura, risultante chiusa e senza personale;

da quanto sopra risulta in maniera inequivocabile:

- il mancato adempimento di quanto autorizzato dal Giudice Delegato, e comunicato dalla stessa curatela, in merito alla necessità di procedere a un fitto di ramo d'azienda per la prosecuzione dell'attività, nelle more del completamento delle procedure di liquidazione previste dal fallimento, ragione questa in base alla quale la scrivente Amministrazione ha concesso l'autorizzazione ai sensi dell'art. 12, comma 6, L.R. n. 8/2008 anziché dichiarare la decadenza della concessione previa sospensione della sua efficacia;
- la mancata esecuzione del programma di attività finalizzate alla tutela e valorizzazione del bene demaniale attraverso la sua utilizzazione;
- il depauperamento del bene patrimoniale indisponibile a causa non solo della sua mancata utilizzazione, ma persino della mancata adozione delle inderogabili misure di ripristino dell'integrità del bene stesso, non risultando compiuta alcuna attività tesa al ripristino del pozzo 3 in violazione dei programmi dei lavori trasmessi dalla curatela alla scrivente Amministrazione. A ulteriore riprova di ciò, nell'Avviso di vendita a firma della dott.ssa Bifulco, trasmesso dalla curatela, fanno parte della consistenza immobiliare del complesso non tre, bensì due pozzi;

CONSIDERATO ALTRESÌ che

dalla lettura della L.R. n. 8/2008 e del Regolamento regionale n. 10/2010 emerge che l'interesse pubblico primario preso in considerazione dal legislatore regionale è quello della tutela, in termini di conservazione e migliore sfruttamento, della risorsa patrimoniale indisponibile;

proprio in funzione della primaria esigenza di salvaguardare la risorsa idrotermale questa U.O.D., in linea con le richieste della curatela di utilizzare l'impianto, aveva autorizzato quest'ultima, con D.D. n. 239 del 27.3.2023, alla prosecuzione della coltivazione della concessione fino al 31.12.2023, salvo rinnovo sulla base della rendicontazione dell'attività svolta nell'esercizio di competenza;

tale rinnovo era stato concesso, con prescrizioni, sino alla data del 31/03/2025 con D.D. n. 38 dell'08/05/2024, successivamente annullato e sostituito dal D.D. n. 71 del 22.7.2024, che ne ha confermato il termine ultimo al 31/03/2025 previo affidamento provvisorio, anche attraverso lo strumento dell'affitto d'azienda, del complesso aziendale dell'impresa fallita a un operatore dotato di struttura economica e operativa idonea, in vista della liquidazione di quest'ultima, come rilevato dalla proposta avanzata dalla curatela fallimentare in sede di istanza di autorizzazione alla prosecuzione della concessione ex art. 12, comma 6, L.R. n. 8/2008 e previo ripristino della funzionalità del pozzo 3;

la fattispecie del fallimento del concessionario è disciplinata dall'art. 12 della L.R. n. 8/2008. In particolare, il comma 6 dispone che "La sospensione non è pronunciata nel caso di prosecuzione dell'attività, previa autorizzazione regionale su apposita istanza, da parte della curatela fallimentare che utilizzi il complesso aziendale dell'imprenditore fallito". In tale circostanza, infatti, la curatela fallimentare che utilizzi il complesso

aziendale deve fare istanza all'amministrazione per essere autorizzata alla prosecuzione dell'attività, allegando uno specifico programma di lavoro nel quale siano esplicitate le attività che intende porre in essere per il prosieguo dell'attività, indicando le opere e le attività eseguite e da eseguire per una corretta e razionale utilizzazione del giacimento, con una descrizione dettagliata dei tempi di attuazione;

il provvedimento di autorizzazione alla prosecuzione dell'attività emesso dall'amministrazione è comunque dotato di contenuto discrezionale, nel senso che l'amministrazione, nel rilasciare l'autorizzazione in disamina, procede in ogni caso alla valutazione dell'interesse pubblico sotteso che, come sopra menzionato, è riferito primariamente alla gestione della risorsa demaniale e alla salvaguardia della sua proficua utilizzazione;

pertanto, in caso di fallimento del concessionario, se da un lato vengono in rilievo esigenze di tutela della *par condicio creditorum*, intesa quale principio sancito dall'art. 2741 c.c. di eguale partecipazione dei creditori all'esecuzione sui beni del debitore, dall'altro non può recedere il predetto potere pubblico finalizzato alla gestione della risorsa e alla salvaguardia della sua proficua utilizzazione;

PRESO ALTRESI' ATTO
dell'art. 12, comma 6, della L.R. n. 8/2008 che stabilisce espressamente: "*La sospensione non è pronunciata nel caso di prosecuzione dell'attività, previa autorizzazione regionale su apposita istanza, da parte della curatela fallimentare che utilizzi il complesso aziendale dell'imprenditore fallito*";

che la curatela fallimentare non ha dato seguito alla prosecuzione dell'attività dell'impresa fallita, in quanto:

- non ha proceduto all'affitto del ramo d'azienda, condizione sulla base della quale questa U.O.D. aveva concesso l'autorizzazione ai sensi dell'art. 12, comma 6, L.R. n. 8/2008, invece di procedere con la dichiarazione di decadenza della concessione previa sospensione;
- non ha eseguito il programma di attività finalizzate alla tutela e valorizzazione del bene demaniale;
- ha causato il depauperamento del bene patrimoniale indisponibile sia per mancata utilizzazione sia per omessa adozione delle necessarie misure di ripristino del pozzo 3, in violazione dei programmi dei lavori presentati, come appare evidente dalla stessa comunicazione della curatela, acquisita alla pec di questa U.O.D. il 17.3.2025;

RITENUTO
di dover pertanto dichiarare la decadenza della concessione denominata "Tropical", ricadente nel comune di Serrara Fontana (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 01.26.00 al foglio di mappa 20 - Particelle 506, 833, 705, 244, 779, 507, 772, 493, 554, 553, 248 e 641 a seguito del fallimento della società "Parco Termale Tropical s.r.l." con sede in Serrara Fontana (NA), Via Ruffano 26, C.F. e P. IVA 01365380631, Fallimento

n. 53/2022, dichiarato con sentenza n. 54 del 27.5.2022 dal Tribunale di Napoli - Sezione fallimentare, in ragione della mancata prosecuzione da parte della curatela fallimentare dell'attività aziendale dell'impresa fallita come richiesto dal comma 6 dell'art. 12 della L.R. n. 8/2008, nonché del mancato adempimento delle attività di cui al programma dei lavori per l'anno 2024, come espressamente richiesto con D.D. n. 71 del 22.7.2024 in merito al ripristino della funzionalità del pozzo n. 3, del mancato adempimento delle altre attività richieste in tale ultimo decreto, e altresì del mancato adempimento delle medesime attività riproposte con il programma dei lavori per l'anno 2025 presentato in data 25.10.2024;

di dover disporre le seguenti opere necessarie per garantire la sicurezza dei luoghi e la salvaguardia del giacimento, da effettuarsi in accordo con gli Uffici regionali competenti: i tre pozzi di emungimento devono essere messi in condizioni di sicurezza, con il distacco della rete di adduzione e la rimozione della pompa di emungimento, ponendo a chiusura degli stessi una copertura in ferro e sigillata;

di dover affidare, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Regolamento regionale n. 10/2010, i pozzi e tutte le relative pertinenze in custodia al curatore fallimentare dott. Luciano Antonio Nobili;

RILEVATO che

con D.G.R. n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della U.O.D. "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella U.O.D. 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

con la D.G.R. n. 466 del 27.7.2023, è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

PRESO ATTO che

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi;

VISTO

il R.D. n. 1443/1927;
la legge n. 241/1990;
la L.R. n. 8/2008;
il Regolamento regionale n. 10/2010;
la L.R. n. 22/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di dichiarare la decadenza** della concessione denominata "Tropical ", ricadente nel comune di Serrara Fontana (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 01.26.00 al foglio di mappa 20 - Particelle 506, 833, 705, 244, 779, 507, 772, 493, 554, 553, 248 e 641 a seguito del fallimento della società "Parco Termale Tropical s.r.l." con sede in Serrara Fontana (NA) alla via Ruffano, 26 - C.F. e P.IVA 01365380631, Fallimento n. 53/2022 dichiarato con sentenza n. 54 del 27.5.2022 dal Tribunale di Napoli - Sezione fallimentare, in ragione della mancata prosecuzione da parte della curatela fallimentare dell'attività aziendale dell'impresa fallita come richiesto dal comma 6 dell'art. 12 della L.R. n. 8/2008, nonché del mancato adempimento delle attività di cui al programma dei lavori per l'anno 2024, come espressamente richiesto con D.D. n. 71 del 22.7.2024 in merito al ripristino della funzionalità del pozzo n. 3, del mancato adempimento delle altre attività richieste in tale ultimo decreto e altresì del mancato adempimento delle medesime attività riproposte con il programma dei lavori per l'anno 2025 presentato in data 25.10.2024;
2. **di disporre** le seguenti opere necessarie per garantire la sicurezza dei luoghi e la salvaguardia del giacimento, da effettuarsi in accordo con gli Uffici regionali competenti: i tre pozzi di emungimento devono essere messi in condizioni di sicurezza con il distacco della rete di adduzione e la rimozione della pompa di emungimento, ponendo a chiusura degli stessi una copertura in ferro e sigillata;
3. **di affidare**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Regolamento regionale n. 10/2010, i pozzi e tutte le relative pertinenze in custodia al curatore fallimentare dott. Luciano Antonio Nobili;
4. **di specificare** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
5. **di trasmettere** il presente decreto in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

- al curatore fallimentare dott. Luciano Antonio Nobili;
- al comune di Serrara Fontana (NA);
- all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo economico;
- alla Segreteria di Giunta;
- al BURC;

- all’ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell’esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo Roccasalva

Decreto Dirigenziale n. 40 del 07/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ATTI DI GARA PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DEL GIACIMENTO DELLE ACQUE MINERALI E DI ANIDRIDE CARBONICA ASSOCIATA ALLE ACQUE MINERALI DA DENOMINARSI "SORGENTE SANTAGATA II" NEL COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

la Regione Campania, con legge regionale 29 luglio 2008, n. 8, recante "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente", come successivamente modificata, da ultimo, con le LL.RR. n. 16/2019 e n. 27/2019, promuove e disciplina l'utilizzazione razionale delle acque minerali, di sorgente e termali, nel rispetto della tutela e della valorizzazione dell'assetto ambientale e idrogeologico dei territori interessati, dell'utilizzazione sostenibile e durevole delle risorse idriche presenti sul territorio regionale, dello sviluppo sostenibile economico e sociale dei territori interessati;

con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 95 del 9 aprile 2010 è stato emanato il regolamento n. 10/2010, di attuazione della suddetta L.R. n. 8/2008;

il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, attuativo della Direttiva 2006/123/CE "Bolkestein", è volto a favorire l'ingresso nel mercato di altri operatori economici, eliminando le barriere che alterino la concorrenza tra imprese;

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) disciplina le procedure di rilascio delle concessioni;

con D.D. n. 6 del 29/4/2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 29 del 9/5/2011 la concessione per lo sfruttamento di acqua minerale denominata "Sorgente Santagata" nel comune di Rocchetta e Croce (CE), di cui è titolare la società Ferrarelle S.p.A. con sede legale in Via di Porta Pinciana n. 4 – Roma - CF/P.IVA 04864160587, è stata rinnovata per la durata di anni quindici a decorrere dal 11/4/2010;

con nota acquisita al PG/2024/0169120 del 3/4/2024 il direttore generale e legale rappresentante della società Ferrarelle S.p.A. ha presentato istanza di rinnovo della concessione di acqua minerale denominata "Sorgente Santagata", assentita con D.D. n. 6 del 29/4/2011 ai sensi dell'art. 4 comma 13 della L.R. n. 8/2008;

con la medesima nota la società Ferrarelle S.p.A. ha chiesto altresì l'ampliamento della stessa area di concessione a quella per anidride carbonica denominata "Santagata", con annesse pertinenze, di cui la stessa società è titolare ai sensi del D.D. n. 43 del 16.7.2007;

con nota PG/2024/0221904 del 3/5/2024 è stata comunicata la conclusione del procedimento di rinnovo, ex art. 2 comma 1 secondo periodo della legge 241/1990, per manifesta improcedibilità dell'istanza acquisita al prot. PG/2024/168966 del 3/4/2024, dato che, in attuazione della legge 205/2017, con delibera di Giunta Regionale n. 517 del 2/8/2018 sono state definite le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali, in ossequio ai principi fondamentali del diritto comunitario in materia di concorrenza e non discriminazione, trasparenza, imparzialità e parità di trattamento tra operatori economici e, nel rispetto delle predette Linee Guida, per l'assegnazione della concessione "Sorgente Santagata" si sarebbe dato avvio ad una procedura ad evidenza pubblica;

CONSIDERATO che

le aree delle concessioni per anidride carbonica e per acqua minerale risultano sostanzialmente sovrapponibili;

le acque in questione, utilizzate sia per acqua minerale che per l'estrazione di anidride carbonica, provengono dal medesimo bacino idrogeologico;

l'emungimento di acqua e la successiva estrazione dell'anidride carbonica disciolta in essa sono finalizzati al reintegro del gas perduto nelle fasi di lavorazione dell'acqua minerale, così da ripristinare nell'acqua la concentrazione di anidride carbonica rilevata alla sorgente;

la richiesta, così come acquisita al PG/2024/0169120 del 3/4/2024, rappresenta la configurazione di una nuova concessione di acque minerali attraverso la quale, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. n. 8/2008, si utilizzerebbero anche i gas associati alle acque minerali naturali, per l'assegnazione della quale concessione si rende necessaria la messa a bando secondo i principi del D.Lgs. n. 36/2023, in ossequio ai dettami fondamentali del diritto comunitario in materia di concorrenza e non discriminazione, trasparenza, imparzialità e parità di trattamento tra operatori economici;

in data 24/2/2025 questa U.O.D. ha proceduto ad un sopralluogo tecnico finalizzato alla delimitazione della nuova area di concessione per lo sfruttamento del giacimento di acqua minerale e anidride carbonica che sarà denominata "Sorgente Santagata II", di estensione pari a circa 190 ettari, nel comune di Rocchetta e Croce (CE);

CONSIDERATO ALTRESÌ che

la Regione Campania intende procedere al rilascio della concessione di acque minerali "Sorgente Santagata II" nel comune di Rocchetta e Croce (CE) mediante procedura a evidenza pubblica nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza della normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

lo schema di Convenzione è stato previamente sottoposto al parere dell'Avvocatura Regionale - reso con nota acquisita al PG/2022/227833 del 29/04/2022 - e adeguato, in conformità alle indicazioni da questa formulate;

il valore complessivo stimato per la concessione è indicato nella relazione di stima allegata al presente decreto;

il Responsabile del Procedimento e Dirigente della U.O.D. 50 02 02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

PRESO ATTO

che con delibera di Giunta regionale n. 38 del 02/02/2016 e s.m.i. è stato approvato il disciplinare regolante il funzionamento dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

che detto provvedimento prevede che le procedure di gara della Regione siano svolte dalla stazione unica appaltante della Giunta regionale della Campania, in conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 7 del medesimo disciplinare;

RITENUTO

di dover procedere all'espletamento di apposita procedura di evidenza pubblica volta all'affidamento per quindici anni della concessione "Sorgente Santagata II" nel comune di Rocchetta e Croce, di estensione pari a circa 190 ettari, per lo sfruttamento dell'acqua minerale destinata all'imbottigliamento e dell'anidride carbonica associata all'acqua minerale, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il ricorso alla procedura aperta;

di dover affidare all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti della Regione Campania l'incarico di svolgere, a seguito della pubblicazione degli atti di legge, la procedura di evidenza pubblica per la concessione di cui sopra;

di dover approvare il Capitolato di gara con annesso Elenco particellare, lo schema di convenzione e la relazione di stima del valore complessivo stimato per la concessione, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;

di dover individuare quale RUP del presente procedimento il sottoscritto Riccardo Roccasalva ferma restando la nomina, da parte dell'Ufficio Acquisti, del responsabile della gara;

di dover rinviare a successiva nota la trasmissione alla detta Centrale Unica delle informazioni di dettaglio inerenti alla griglia e ai punteggi per la valutazione tecnico-economica, nonché ogni altro elemento utile all'espletamento della procedura;

di dover specificare che l'importo a base di gara non rappresenta una voce di spesa per l'amministrazione procedente;

VISTI

la L.R. 29 luglio 2008, n. 8;
il R. R. 9 aprile 2010, n. 10;
il D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

RICHIAMATA

la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, con la quale è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50 02 02 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente della predetta U.O.D.

DECRETA

1. **di procedere** all'espletamento di apposita procedura di evidenza pubblica volta all'affidamento per quindici anni della concessione **"Sorgente Santagata II"** nel comune di Rocchetta e Croce con estensione di circa 190 ettari, per lo sfruttamento dell'acqua minerale destinata all'imbottigliamento e dell'anidride carbonica associata all'acqua minerale, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il ricorso alla procedura aperta;
2. **di dare atto** che il valore complessivo stimato della concessione è indicato nella relazione di stima allegata al presente decreto;
3. **di affidare** all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti della Regione Campania l'incarico di svolgere, a seguito della pubblicazione degli atti di legge, la procedura di evidenza pubblica per la concessione di cui sopra;
4. **di approvare** il Capitolato di gara con annesso Elenco particellare, lo schema di convenzione e la relazione di stima del valore complessivo stimato per la concessione, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;
5. **di individuare** quale RUP del presente procedimento il sottoscritto Riccardo Roccasalva ferma restando la nomina, da parte dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, del responsabile della procedura di evidenza pubblica;
6. **di rinviare** a successiva nota la trasmissione all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti delle informazioni di dettaglio inerenti alla griglia e ai punteggi per la valutazione tecnico-economica, nonché ogni altro elemento utile all'espletamento della procedura;
7. **di specificare** che l'importo a base di gara non rappresenta una voce di spesa per l'amministrazione procedente;
8. **di specificare** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023;
9. **di trasmettere** il presente atto:
   - all'Assessore alle Attività Produttive;
   - all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti;
   - al comune di Rocchetta e Croce (CE);
   - alla Segreteria di Giunta;
   - agli uffici del BURC per la relativa pubblicazione.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva

Decreto Dirigenziale n. 231 del 30/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021 2027. ENERGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITA. D.G.R. N. 451 E N. 664 2022. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE CAMPANE NELLA PROMOZIONE DI EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO. BENEFICIARIO: VULCANAIR S.P.A. - RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

LA DIRIGENTE

PREMESSO che

a. Con Decreto Dirigenziale n. 54 del 27.01.2023 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 8 del 30 gennaio 2023, in attuazione delle Delibere di Giunta Regionale n. 451 e n. 664/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico;
b. con Decreto Dirigenziale n. 576 del 10.07.2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 53 del 12.07.2023, si è provveduto a prendere atto, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 dell'Avviso, degli esiti della fase di istruttoria e di valutazione delle domande di partecipazione, ed è stato pubblicato il primo elenco delle domande ammissibili a finanziamento;
c. con Decreto Dirigenziale n. 853 del 25.09.2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 68 del 25.09.2023, si è preso atto, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 dell'Avviso, degli esiti dell'ulteriore fase di istruttoria e di valutazione delle domande di partecipazione proposte dalle PMI, ed è stato pubblicato l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento;

PREMESSO altresì che

a. con Decreto Dirigenziale n. 1011 del 24.10.2023 si è provveduto all'ammissione a finanziamento ed alla concessione del contributo in relazione all'istanza RCM-04_00857016, proposta da VULCANAIR S.P.A., avente sede legale in Napoli, Via Dei Mille n° 1, CAP 80121, p. IVA 07071080639, per un importo complessivo di euro 1.615.207,20, come di seguito dettagliato:

Codice istanza	Denominazione	Dimensione impresa	Costo ammesso		Contributo concedibile	
RCM-04_00857016	VULCANAIR S.P.A.	Media	LINEA A	€ 923.655,20	LINEA A	€ 508.010,36
			LINEA B	€ 691.552,00	LINEA B	€ 484.086,40
			TOTALE	€ 1.615.207,20	TOTALE	€ 992.096,76

b. come specificato nel richiamato Decreto Dirigenziale n. 1011 del 24.10.2023, le agevolazioni sono state inserite nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con i codici di seguito riportati, ed è stato acquisito il SURF:

CUP	SURF	CAR-RNA	COR
B79C23000300007	*23016BP000000193*	*25619*	*16083987*

c. con nota prot. n. PG/2023/0517320 del 27.10.2023 si è provveduto a trasmettere all'impresa beneficiaria il Decreto Dirigenziale n. 1011 del 24.10.2023, unitamente allo schema di convenzione, al quadro economico e al modello per l'autovalutazione del principio DNSH;
d. con Decreto Dirigenziale n. 312 del 03.05.2024 si è provveduto a liquidare in favore di VULCANAIR S.P.A. la somma di euro 396.839,00, pari al 40% del contributo concesso, a titolo di Anticipazione coperta da polizza fideiussoria, ai sensi dell'art. 15, comma 4 dell'Avviso e dell'art. 6, comma 4 della convenzione;

RILEVATO che

a. l'Avviso prevede tra le spese ammissibili le spese tecniche-amministrative nel limite del 10% delle spese;

b. nel quadro economico approvato, per mero errore materiale, è stato indicato un importo delle spese ammissibili errato relativamente ad uno degli interventi previsti per la Linea di intervento B;
c. dunque, la spesa ammissibile per la realizzazione dell'intervento di "Impianti fotovoltaici integrati nell'involucro edilizio" del quadro economico è pari ad € 605.000,00 e quindi una spesa ammissibile complessiva per la Linea di intervento B, pari ad euro 633.000,00, per un contributo concedibile complessivo per la Linea di Intervento B pari ad euro 443.100,00;
d. in data 28.04.2025 si è provveduto alla modifica dell'importo dell'agevolazione di che trattasi nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ed è stato acquisito il CoVar 1500317;

RITENUTO quindi

a. di dover rideterminare l'importo del costo ammesso e del contributo concesso con Decreto Dirigenziale n. 1011 del 24.10.2023 in relazione all'istanza RCM-04_00857016, proposta da VULCANAIR S.P.A., avente sede legale in Napoli, Via Dei Mille n° 1, CAP 80121, p. IVA 07071080639, da euro 1.615.207,20 a euro 1.556.655,20 e da euro 992.096,76 a euro 951.110,36, come di seguito dettagliato:

Codice istanza	Denominazione	Dimensione impresa	Costo ammesso		Contributo concedibile	
RCM-04_00857016	VULCANAIR S.P.A.	Media	LINEA A	€ 923.655,20	LINEA A	€ 508.010,36
			LINEA B	€ 633.000,00	LINEA B	€ 443.100,00
			TOTALE	€ 1.556.655,20	TOTALE	€ 951.110,36

b. di dover confermare tutto quanto altro previsto dal Decreto Dirigenziale n. 1011 del 24.10.2023, non oggetto di modifica con il presente provvedimento;
c. di dover dare atto che, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., il presente provvedimento, in quanto adottato a modifica dell'importo del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 1011 del 24.10.2023, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", come chiarito dalle circolari n. 1 dell'11.10.2021, prot. n. 501617, e n. 2 dell'08.09.2022, prot. 441389, adottate dal R.P.C.T.;

VISTI

a. Il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011, con il quale è stato approvato l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. La D.G.R. n. 556 del 30.11.2021, il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, la D.G.R.C. n. 763 del 27.12.2024 e la D.G.R.C. n. 105 del 13/03/2025, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
c. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla D.G. 50.02 e dalla dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **rideterminare** l'importo del contributo concesso con Decreto Dirigenziale n. 1011 del 24.10.2023 in relazione all'istanza RCM-04_00857016, proposta da VULCANAIR S.P.A., avente sede legale in Napoli, Via Dei Mille n° 1, CAP 80121, p. IVA 07071080639, da euro 1.615.207,20 a euro 1.556.655,20 e da euro 992.096,76 a euro 951.110,36, come di seguito dettagliato:

Codice istanza	Denominazione	Dimensione impresa	Costo ammesso		Contributo concedibile	
RCM-04_00857016	VULCANAIR S.P.A.	Media	LINEA A	€ 923.655,20	LINEA A	€ 508.010,36
			LINEA B	€ 633.000,00	LINEA B	€ 443.100,00
			TOTALE	€ 1.556.655,20	TOTALE	€ 951.110,36

2. di **confermare** tutto quanto altro previsto dal Decreto Dirigenziale n. 1011 del 24.10.2023, non oggetto di modifica con il presente provvedimento;
3. di **dare atto** che, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., il presente provvedimento, in quanto adottato a modifica dell'importo del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 1060 del 25.10.2023, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", come chiarito dalle circolari n. 1 dell'11.10.2021, prot. n. 501617, e n. 2 dell'08.09.2022, prot. 441389, adottate dal R.P.C.T.
4. di **trasmettere** il presente provvedimento al soggetto beneficiario, unitamente al quadro economico rettificato, che dovrà essere controfirmato digitalmente per accettazione dal legale rappresentante entro il termine di cinque (5) giorni dalla ricezione;
5. di **inviare** il presente provvedimento, per quanto di competenza, all'Autorità di Gestione del PR FESR, al BURC per la pubblicazione, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ed al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro".

Il Direttore Generale
Dott.ssa Raffaella Farina

PR Campania FESR 2021-2027. Priorità 2 – "Energia, Ambiente e Sostenibilità". D.G.R. n. 451 e n. 664/2022. Avviso pubblico per il sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico, approvato con Decreto Dirigenziale n. 54 del 27.01.2023. Rideterminazione del contributo concesso.

Codice istanza	RCM-04_00857016
Denominazione Impresa	VULCANAIR S.P.A.
Sede Legale	Via dei Mille n. 1, 80121, Napoli (NA)
P.IVA	07071080639
PEC	vulcanair@pec.sinapsis-srl.net
Provvedimento di concessione	Decreto Dirigenziale n. 1011 del 24.10.2023
Costo ammesso	€ 1.556.655,20
Contributo concesso, come rideterminato	€ 951.110,36

Decreto Dirigenziale n. 243 del 06/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 94 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P)

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEI CONSORZI E DELLE IMPRESE AMMESSE A PARTECIPARE ALL'INTERNATIONAL PARIS AIR SHOW, SALON INTERNATIONAL DE L'AE'RONAUTIQUE ET DE L'ESPACE, IN PROGRAMMA A PARIS LE BOURGET, FRANCIA, DAL 16 AL 22 GIUGNO 2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione n. 563 del 03 novembre 2022 la Giunta Regionale ha costituito la UOD 50.02.12 “Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato” presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;

b. con Delibera n. 482 del 24/09/2024, la Giunta regionale ha approvato il calendario 2025 per la partecipazione alle iniziative di promozione ed internazionalizzazione delle PMI campane a valere sulle risorse restituite allo strumento finanziario "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI campane" di cui alla DGR 378/2013;

c. tra le iniziative previste dalla menzionata delibera c’è la partecipazione al *55° International Paris Air Show, Salon international de l’aéronautique et de l’espace*, in programma a Paris • Le Bourget, Francia, dal 16 al 22 giugno 2025;

d. con Decreto Dirigenziale n. 145 del 26/03/2025 del Dirigente della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive è stato approvato Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di una collettiva di PMI campane operanti nel settore Aerospazio al *55° International Paris Air Show, Salon international de l’aéronautique et de l’espace*, in programma a Paris • Le Bourget, Francia, dal 16 al 22 giugno 2025.

e. con Decreto Dirigenziale n. 222 del 29/04/2025 della Direzione Generale per le Attività Produttive e lo Sviluppo Economico è stata nominata la Commissione per la verifica dei requisiti di ammissibilità formale ai sensi dell’art. 3 e per la valutazione di merito dell’art.7, comma 5 dello stesso Avviso.

CONSIDERATO che

a. la suddetta Commissione, con verbale rep. n. 0000495 del 06/05/25, ha trasmesso l’elenco dei partecipanti valutati positivamente per l’ammissione alla missione collettiva in oggetto come da tabella che segue:

AZIENDA/CONSORZIO
3DnA S.r.l.
ABETE SRL
ADLER AERO SPA
AEROMECHS SRL
ALL MATERIAL SUPPLY SRL
AQC SRL
AR.TER SRL
ATM SRL
BSERVICE-ENG SRL
COLMEGNA SUD SRL
COMSTAMP SRL
CTM SRL
DAC SCARL
DELVA SRL
DIGITALCOMOEDIA
DREAM INNOVATION SRL
E-VOLUZIONE SRL
FUTURMEC SRL

GAP SYNERGIES SRL
HTT SRL
Marotta srl
MBE SRL
MES GROUP SRL
Metitalia S.r.l.
MY PART SRL
O.M.P.M. S.r.l.
OFFICINE DI MATTEO SRL
OFFICINE MECCANICHE IRPINE SRL
PCM SRL
SIA SRL
SIFER SRL
University of Nottingham Italy Scarl
VIESSE SRL

b. il numero delle manifestazioni di interesse pervenute valutate positivamente ai sensi dell'art. 7 co.6 dell'Avviso pubblico è trentatré (33);

c. tutti i trentatré (33) consorzi/imprese valutati positivamente possono essere ammessi alla missione collettiva ai sensi dell'art. 4 co.5 del menzionato Avviso pubblico.

RITENUTO, pertanto, di

f. dover approvare l'elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva della Regione Campania al *55° International Paris Air Show, Salon international de l'aéronautique et de l'espace*, in programma a Paris • Le Bourget, Francia, dal 16 al 22 giugno 2025 sulla base delle domande validamente pervenute per l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore Aerospazio al *55° International Paris Air Show, Salon international de l'aéronautique et de l'espace*, approvato con Decreto dirigenziale n. 145 del 26/03/2025 del Dirigente della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e pubblicato sul BURC numero 18 del 31/03/2025.

VISTI

a. il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;

b. la DGR n. 16 del 17/01/2023;

c. il D.D. n. 555 del 06/07/2023;

d. la DGR n. 556 del 30/11/2021, il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e successive proroghe;

e. la DGR n. 566 del 12/11/2019, il DPGR n. 173 del 26/11/2019 e successive proroghe, che hanno affidato l'incarico dello Staff 50.02.94 - SURAP al Dr. Sergio Mazzarella;

f. il verbale rep. n. 0000495 del 06/05/25.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.02.94 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive,

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare l'elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva della Regione Campania al *55° International Paris Air Show, Salon international de l'aéronautique et de l'espace*, in programma a Paris • Le Bourget, Francia, dal 16 al 22 giugno 2025 sulla base delle domande validamente pervenute per l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore Aerospazio al *55° International Paris Air Show, Salon international de l'aéronautique et de l'espace*, approvato con Decreto dirigenziale n. 145 del 26/03/2025 del Dirigente della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e pubblicato sul BURC numero 18 del 31/03/2025.

Elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva:

AZIENDA/CONSORZIO
3DnA S.r.l.
ABETE SRL
ADLER AERO SPA
AEROMECHS SRL
ALL MATERIAL SUPPLY SRL
AQC SRL
AR.TER SRL
ATM SRL
BSERVICE-ENG SRL
COLMEGNA SUD SRL
COMSTAMP SRL
CTM SRL
DAC SCARL
DELVA SRL
DIGITALCOMOEDIA
DREAM INNOVATION SRL
E-VOLUZIONE SRL
FUTURMEC SRL
GAP SYNERGIES SRL
HTT SRL
Marotta srl
MBE SRL
MES GROUP SRL
Metitalia S.r.l.
MY PART SRL
O.M.P.M. S.r.l.
OFFICINE DI MATTEO SRL
OFFICINE MECCANICHE IRPINE

SRL
PCM SRL
SIA SRL
SIFER SRL
University of Nottingham Italy Scarl
VIESSE SRL

2. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio;
   - al Gabinetto del Presidente;
   - al portale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione Trasparenza, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
   - al S.U.R.A.P. per la pubblicazione sul portale S.U.R.A.P.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 258 del 12/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 6 - Infrastrutturazione svil. aree industria. Promozione alle aree produttive.

Oggetto dell'Atto:

DGR 43/2025 - AVVISO PUBBLICO DI INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI E DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO PROPOSTI DAGLI ENTI LOCALI DELLA CAMPANIA - APPROVAZIONE FAQ

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. in data 17/09/2024, è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024;
b. con Delibera n. 70 del 07/11/2024, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 12 del 16/01/2025, il CIPESS, nel prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo, ha disposto, in favore della Regione Campania, l'assegnazione della quota residua di risorse FSC 2021-2027, al netto degli stralci già disposti, pari a € 1.887.666.405,44, e delle risorse complementari del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/87, per un importo di € 1.277.485.160,00;
c. nel Programma di interventi finanziato dall'Accordo per la Coesione è ricompresa, all'allegato A1, la linea di azione "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE", per un importo di € 26.800.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027, che rientra nell'area tematica "Competitività imprese" – linea di intervento "Industria e servizi" ed ha come beneficiari la Regione Campania e gli Enti locali;
d. con riferimento alla linea di azione di cui sopra, il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024 ha individuato, quale Responsabile dell'Attuazione, la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
e. con Delibera della Giunta Regionale n. 43 del 05/02/2025 è stato programmato l'importo pari ad € 20.000.000,00 - a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla linea di azione "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE" prevista nell'ambito dell'Accordo per la Coesione - per finanziare interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo a favore degli Enti Locali della Campania;
f. con la medesima delibera la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ogni altro adempimento conseguenziale,

CONSIDERATO che

a. con DD n.147 del 27/03/2025 è stato approvato l'"Avviso pubblico di interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo proposti dagli Enti locali della Campania";
b. come indicato all'art.5 dell'avviso il richiedente avrebbe potuto richiedere supporto ed inoltrare quesiti (FAQ);

CONSIDERATO altresì che

a. nelle more dell'apertura dei termini della presentazione delle domande sono pervenute richieste di chiarimenti da parte degli Enti interessati;

RITENUTO pertanto di

a) dover approvare le FAQ riportate in allegato e costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché dell'Avviso pubblico approvato con il DD n.147 del 27/03/2025;
b) dover specificare che le risposte alle FAQ costituiscono vincolo istruttorio per il responsabile del procedimento dell'*Avviso pubblico di interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo proposti dagli Enti locali della Campania*;
c) dover autorizzare la pubblicazione delle FAQ sui siti https://www.regione.campania.it/ e FAQ - Regione Campania - Servizi digitali al fine di garantirne la massima diffusione;

d) dover specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 in quanto gli obblighi di trasparenza sono già stati assolti con DD. 147/2025;
e) dover trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, e alla Struttura competente per la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Casa di vetro del portale regionale;

VISTI

a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, prorogato con DGR n. 15 del 17/01/2023;
c. la DGRC n. 227 del 29/04/2025 con cui le predette funzioni dirigenziali sono state prorogate fino al 20/06/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. approvare le FAQ riportate in allegato e costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché dell'Avviso pubblico approvato con il DD n.147 del 27/03/2025;
2. specificare che le risposte alle FAQ costituiscono vincolo istruttorio per il responsabile del procedimento dell'*Avviso pubblico di interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo proposti dagli Enti locali della Campania*;
3. autorizzare la pubblicazione delle FAQ sui siti https://www.regione.campania.it/ e FAQ - Regione Campania - Servizi digitali al fine di garantirne la massima diffusione;
4. specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 in quanto gli obblighi di trasparenza sono già stati assolti con DD. 147/2025;
5. trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, e alla Struttura competente per la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Casa di vetro del portale regionale.

Dott.ssa Raffaella Farina

Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Avviso pubblico per la selezione di interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo proposti dagli Enti Locali della Campania

Decreto n. 147 del 27/03/2025

Burc n.18 del 31/03/2025

FAQ

Domanda 1. La percentuale di cofinanziamento ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio si calcola sul contributo concesso dalla Regione o sul costo totale intervento?

La percentuale di cofinanziamento ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio si calcola sul costo complessivo dell'intervento (escluse le spese non ammissibili). Si ricorda che tale costo può eccedere i 2 meuro in quanto tale limite riguarda solo il contributo regionale. Pertanto, a mero titolo di esempio, se il quadro economico prevede un costo totale di 2.300.000,00 di cui € 100.000,00 per spese non ammissibili (es. per espropri), il tasso di cofinanziamento ai fini del calcolo del punteggio è del 10%, ovvero il rapporto tra 200.000,00 di cofinanziamento ammissibile ed € 2.200.000,00 di spesa ammissibile.

Domanda 2. È possibile accedere al servizio Parix Web della Regione Campania per consultare il registro imprese locali?

Parix Web è un servizio fornito da Infocamere spa, la società delle Camere di Commercio per l'innovazione digitale. Tale servizio è stato acquisito e messo a disposizione degli uffici della Regione Campania per la consultazione dei dati del Registro Imprese. Il dato utile all'attribuzione del punteggio sarà quindi verificato d'ufficio dai competenti uffici regionali. Qualora un comune volesse, in via preliminare, conoscere il numero di imprese con unità locali risultanti dalla consultazione del registro imprese tramite Parix, può inviare una richiesta ai contatti e-mail dell'Avviso, indicati nella pagina del servizio digitale. In tal caso, gli uffici regionali procederanno ad una consultazione preliminare e ad una restituzione dell'informazione alla data della consultazione.

Domanda 3. È possibile ricevere il finanziamento per realizzare opere non ricadenti all'interno dell'area industriale o dei piani di insediamenti produttivi, ma necessarie a collegare la stessa alla viabilità stradale esterna?

No. Tra le tipologie di finanziamento previste dall'avviso sono indicate le "*Sistemazioni esterne: Carreggiate, marciapiedi, aree di parcheggio comuni, aree di carico e scarico, viali interni*". Per sistemazioni si intendono interventi su opere già esistenti e non la realizzazione di nuove. In ogni caso, anche le sistemazioni (che non potranno consistere in opere di manutenzione ordinaria) potranno riguardare viali interni e non arterie che collegano l'area alla viabilità esterna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Domanda 4. È possibile presentare domanda per un progetto che, oltre alle tipologie di interventi ammessi, preveda anche opere non ammissibili sull'Avviso?

Si. L'Avviso prevede che "*laddove i progetti prevedano anche spese non ammissibili, tali spese saranno stralciate dal contributo regionale*". Tuttavia, rimane inalterata la condizione che l'intero intervento (sia opere ammissibili che non) dovrà essere ultimato, collaudato e funzionante entro la data del 31/12/2029, salvo proroga concedibile compatibilmente con la fonte di finanziamento. Il progetto, infatti, resta unico. Inoltre, le spese stralciate dal contributo regionale e dunque a carico del comune non concorrono a determinare la percentuale di cofinanziamento utile all'attribuzione del punteggio di valutazione. Il cofinanziamento aggiuntivo che attribuisce punteggio è calcolato solo sulle spese ammissibili.

Domanda 5. Il Comune potrebbe presentare la domanda se ricorrono le seguenti circostanze?

- **il PUC è in corso di elaborazione,**
- **da PRG l'area di cui al PUA è già individuata come zona Piano Insediamenti produttivi;**
- **le infrastrutture che si intendono candidare ricadono in zona di completamento di PIP già parzialmente attuato.**

Se il PUC è in elaborazione, quindi, non è ancora stato adottato, vale il previgente PRG. Per quest'ultimo non devono dunque ricorrere le condizioni delle c.d misure di salvaguardia.

Se dovesse essere già stato adottato il PUC e lo stesso è in pendenza di approvazione, sarebbero applicabili le misure di salvaguardia e, in tal caso, occorre verificare la doppia conformità delle opere ovvero che le stesse siano conformi allo strumento urbanistico vigente ed a quello adottato. Tale circostanza deve essere evidenziata mediante l'allegato indicato al punto 5 dell'art.5 dell'avviso ovvero *attestazione del RUP in ordine alla conformità del progetto con lo strumento urbanistico vigente nell'area e indicazione dei relativi atti di approvazione dello stesso.*

Domanda 6 In merito a questo avviso pubblico tra gli interventi ammissibili risultano le reti energetiche: fornitura di elettricità, gas ed energie rinnovabili. Si può realizzare una centrale fotovoltaica su un terreno di proprietà comunale a servizio delle industrie ricadenti in quell'area con l'obiettivo di abbattere i costi dell'energia?

L'Avviso prevede che siano finanziabili solo le reti e non gli impianti. Inoltre, fermo restando che le infrastrutture finanziabili devono essere al servizio delle imprese, si ricorda che i beneficiari dell'Avviso possono essere unicamente i Comuni. Non sono ad esempio inclusi, tra i beneficiari, le Comunità Energetiche, ovvero la soluzione più comune per condividere energia elettrica rinnovabile.

Domanda 7. All'articolo n.1 dell'Avviso viene indicato che i finanziamenti sono destinati ad interventi infrastrutturali primari e secondari, all'art.4 invece si fa riferimento solo alle infrastrutture primarie. Possono quindi essere finanziate solo le infrastrutture primarie?

No, sono finanziabili sia interventi infrastrutturali primari che secondari.

Domanda 8. Per l'attribuzione del punteggio relativo alla gestione di aree industriali o di piani di insediamenti produttivi trasferita ai consorzi Asi, ai sensi del comma 13 dell'articolo 8 della L.R. n. 19/2013, è necessario avere già concluso un Accordo, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, alla data della presentazione della domanda?

Qualora alla data della presentazione della domanda l'Accordo non sia stato ancora concluso, è sufficiente allegare il protocollo di intesa preliminare fermo restando che, in caso di accoglimento dell'istanza di finanziamento e prima della concessione definitiva da parte della Regione, il Comune dovrà aver stipulato con il Consorzio Asi competente per territorio un accordo, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, pena la rimodulazione del punteggio di valutazione.

Domanda 9. L'intervento proposto consiste nella realizzazione di lavori in un'area adiacente all'area industriale o al piano di insediamenti produttivi già insediati. In tal caso, l'indice di insediamento deve essere calcolato tenendo conto solo dell'area oggetto dell'intervento o di tutta la superficie fondiaria dell'area industriale?

Qualora l'intervento proposto ricada all'interno di un'area industriale o di un piano di insediamenti produttivi già riportati nello strumento urbanistico approvato, per il calcolo dell'indice di insediamento può essere considerata l'intera superficie fondiaria dell'area.

Domanda 10. Si rappresenta l'ipotesi di un intervento in un'area con indice di insediamento ≤ 50%. É possibile presentare domanda se al momento non sono ancora state pervenute domande di insediamento da parte di imprese interessate?

No, come indicato nell'art. 5 dell'Avviso al punto n.8 è richiesta, come documentazione obbligatoria, qualsiasi atto *relativo alla procedura di individuazione di imprese interessate ad insediarsi o disponibili all'acquisto dei terreni ovvero manifestazione di interesse/avviso pubblico, approvazione o elenco delle imprese selezionate, proposte di acquisto sottoscritte*. Nel caso in cui le procedure di manifestazione di interesse non siano ancora state espletate, affinché si abbia evidenza dell'esistenza di richieste formali di aziende intenzionate ad insediarsi, è necessario che siano concluse entro il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

Domanda 11. Se un Comune ha un'area industriale delimitata dal Piano Regolatore Generale ma non ha un piano particolareggiato per la definizione delle aree P.I.P. può partecipare al bando?

L'assenza di un piano particolareggiato, strumento attuativo che concretizza le previsioni del piano regolatore generale specificandone parametri tecnici per l'urbanizzazione e l'edificazione, non consente la partecipazione al bando. L'avviso prevede infatti che le proposte di finanziamento siano corredate del progetto di fattibilità tecnico economica, o livello di progettazione superiore, oltre che dagli elaborati riportati all'art.5 che impongono necessariamente, per il proponente, la dotazione di strumento urbanistico di dettaglio.

Inoltre, l'avviso prevede quale requisito urbanistico primario che il comune proponente sia dotato di strumento urbanistico per il quale non ricorrano le condizioni delle c.d. misure di salvaguardia. Tuttavia, si ricorda che sono finanziabili interventi che riguardano aree con indice di insediamento >50% ovvero aree con indice di insediamento ≤50% secondo le condizioni specificate all'art. 4 dell'Avviso. Pertanto, l'approvazione del piano particolareggiato diventa condizione di partecipazione perché impatta sulla possibilità di insediamento nell'area prevista.

Domanda 12. La selezione degli interventi avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande?

No. L'avviso prevede una procedura valutativa sulla base dei criteri e dei punteggi indicati all'art. 7 e non a sportello.

Domanda 13. Si richiede se il calcolo delle superfici occupate può essere considerata come somma tra area industriale ed area pip, ovviamente rapportata al totale delle aree.

Nel calcolo delle superfici occupate deve essere considerata l'area in cui ricade l'oggetto dell'intervento per cui si presenta richiesta di ammissione al finanziamento, a prescindere dal fatto che sia di insediamento produttivo o industriale. Ovviamente l'area deve costituire un unico agglomerato. Se, ad esempio, un Comune dovesse avere due aree funzionalmente indipendenti tra loro e con diversa localizzazione, il calcolo va fatto considerando le aree separatamente.

Domanda 14. Si richiede, se nella relazione del RUP, prevista al punto 6) dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico, occorre evidenziare le superfici occupate da imprese dotate di permesso delle aree industriali presenti su tutto il territorio comunale o solo di quelle presenti nell'area industriale oggetto dell'intervento da candidare alla richiesta di finanziamento.

É necessario considerare solo le superfici occupate da imprese presenti nell'area industriale oggetto dell'intervento per cui si sta effettuando la richiesta di finanziamento.

Decreto Dirigenziale n. 394 del 28/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Rettifica al DD n. 57 del 27/01/2025. Presa d'atto del decreto dirigenziale 1/2025. Deliberazione di Giunta regionale n. 28 del 25/01/2024. Approvazione elenchi istanze presentate dalle organizzazioni private che hanno partecipato alla manifestazione d'interesse all'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRETTORE

PREMESSO che

a) con Deliberazione di Giunta regionale n. 28 del 25/01/2024 (pubblicata in BURC dell'11.03.2024) è stato approvato il documento "Procedura per il rafforzamento del sistema di erogazione delle cure domiciliari, in applicazione alle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recepite dal d.m. 77/2022";

b) la D.G.R.C. n.28 del 25/01/2024 ha demandato alla DG Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'adozione degli adempimenti finalizzati alla riapertura dei termini per la presentazione alla Regione Campania delle domande per la manifestazione di interesse all'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata;

c) con il Decreto Dirigenziale n. 840 del 17/09/2024 è stato approvato l'Allegato n. 1, denominato "PROCEDURA", contenente le indicazioni per le organizzazioni private interessate alla procedura di manifestazione di interesse per erogare prestazioni in assistenza domiciliare di natura infermieristica-riabilitativa-assistenziale-tutelare nell'ambito dei piani di assistenza individualizzati- p.a.i. di cure domiciliari di livello base, di I, II, III livello;

d) con Decreto Dirigenziale n. 867 del 30/09/2024 è stata differita la riapertura dei termini per la presentazione alla Regione Campania domanda per la manifestazione di interesse all'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata alla data del 15 ottobre 2024 (ore 8.00) con termine finale al 08 novembre 2024 (ore 23.59)

PREMESSO, altresì, che

Con il richiamato decreto 867/2024 all'Allegato 1_ PROCEDURA - Art.3 Verifica delle istanze, si definiscono le modalità, le responsabilità nella conduzione della istruttoria delle istanze pervenute, come di seguito riportato:

"**1.** *La Unità Operativa Dirigenziale 50.04.12 della Direzione Generale Tutela della Salute "Assistenza ed Interventi sociosanitari", attraverso l'accesso alla piattaforma SINFONIA, conduce l'istruttoria formale delle istanze pervenute alla scadenza del termine e, comunque, in ordine progressivo di arrivo.*

2*. A completamento dell'istruttoria, la Direzione Generale per la Tutela della Salute comunica alle organizzazioni l'esito dell'istruttoria ai sensi della L.241/90.*

3*. Le comunicazioni di cui ai punti 1) e 2) sono effettuate per il tramite della piattaforma SINFONIA.*

4. *Con proprio decreto direttoriale, la Direzione Generale per la Tutela della Salute provvederà alla approvazione delle istanze ammesse e rigettate*";

RILEVATO CHE

all'esito dell'istruttoria condotta, attraverso la piattaforma dedicata, con DD n. 1 del 16/01/2025 e DD n.57 del 27/01/2025, sono stati approvati distinti elenchi, A e B, rispettivamente per le istanze ammesse e istanze non ammesse;

PRESO ATTO

a) della richiesta di riesame, pervenuta all'Ufficio della Direzione Generale da parte della organizzazione che ha aderito alla manifestazione di interesse per l'avvio del sistema di autorizzazione delle cure domiciliari, come di seguito indicata:

a.1) **Villa Arianna Hospital S.R.L.** (P.I. 2969460605), con sede legale in Scisciano (NA), Via Camaldoli n. 3, presente nell'elenco A delle organizzazioni ammesse, con nota acquisita al protocollo PG 88383/2025, la quale segnala il mancato inserimento in elenco della sede operativa di Salerno, Corso Vittorio Emanuele n. 94 afferente all'Asl Salerno;
a.2) **Consorzio Italia Cooperativa Sociale** (P.I. 06936861217), con sede legale in TORRE DEL GRECO prov. Napoli, Corso Vittorio Emanuele n. 149, presente nell'elenco A delle organizzazioni ammesse, con nota acquisita al protocollo PG 0187726/2025, la quale conferma che la sede organizzativa è la sede ubicata in via Della Libertà 1014 in Villaricca (Na), come già riportato nel Decreto direttoriale n. 765/2023;

RITENUTO necessario procedere, anche in virtù del principio di autotutela della P.A., ad un'ulteriore e più approfondita ricognizione di tutte le istanze pervenute dal 15/10/2024 al 08/11/2024, al termine della quale è emersa la presenza dei seguenti errori materiali che ad ogni buon conto non inficiano la validità dell'atto:

a) **Cooperativa Social Ubuntu** (P.I. 08913331214), con sede legale in Giugliano in Campania (NA) Via Ripuaria N. 48, inserita nell'elenco A delle organizzazioni ammesse, è stata riscontrata una parziale indicazione delle sedi operative inserite in elenco;
b) **Consorzio Di Cooperative Sociali Matrix** (P.I. 06390101217), con sede legale in Gragnano (NA), Via Nuova S. Leone n. 3, inserita nell'elenco A delle organizzazioni ammesse, è stata riscontrata una parziale indicazione delle sedi operative inserite in elenco;
c) **Cooperativa Sociale e Di Lavoro Operatori Sanitari Associati** (P.I. 01675771008), con sede legale in Napoli, Via G. Porzio - Centro Direzionale, Isola A7, inserita nell'elenco A delle organizzazioni ammesse, è stata riscontrata una parziale indicazione delle sedi operative inserite in elenco;
d) **Cooperativa Sociale Miro** (P.I. 09233851212), con sede legale in Napoli, Via G. Porzio n. 4, inserita nell'elenco A delle organizzazioni ammesse, è stata riscontrata la mancata indicazione dell'Asl di competenza;
e) **Cooperativa Sociale Cameo Onlus** (P.I. 04414600611), con sede legale in Aversa (CE), Via Golia n. 35, inserita nell'elenco B delle organizzazioni non ammesse, con documentazione inoltrata in data 17/12/24, ha fornito riscontro non adeguato alla richiesta di integrazione documentale inviata ai sensi dell'art. 10 *bis* della Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

VISTI

1. la D.G.R.C. n. 538 del 27.11.2020 avente per oggetto: "Conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema sanitario regionale (Cod. 50.04.00)", e la successiva D.G.R.C. n. 391 del 30/06/2023 con la quale si dispone il trattenimento in servizio dell'Avv. A. Postiglione in qualità di Direttore Generale per la per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema sanitario regionale "Incarichi dirigenziali. Determinazioni.";
2. gli atti indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
3. l'istanza di riesame in autotutela nonché le precisazioni pervenute agli Uffici, così come sopra descritte;
4. l'ulteriore e più approfondita ricognizione delle istanze pervenute dal 15/10/2024 al 08/11/2024;
5. la normativa, nonché tutte le deliberazioni indicate in premessa;

RITENUTO,

pertanto, di dover approvare gli elenchi A e B allegati al presente provvedimento, in sostituzione degli elenchi stessi allegati al Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/01/2025 e al Decreto Dirigenziale n.57 del 27/01/2025 alla stregua dell'istruttoria svolta dalla competente UOD 12, nonché dell'espressa dichiarazione di responsabilità resa dalla stessa di regolarità e legittimità,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:
1. di approvare gli allegati A e B allegati al presente atto, in sostituzione di quelli allegati al Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/01/2025 e al Decreto Dirigenziale n. 57 del 27/01/2025;
2. per l'effetto, di pubblicare gli elenchi così come indicati:
2.a elenco delle istanze ammesse (all. A);
2.b elenco delle istanze non ammesse (all. B);
3. di inviare il presente provvedimento, unitamente agli allegati A e B come sopra definiti, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, alla Direzione Generale per le Politiche sociali e Sociosanitarie, alle Aziende Sanitarie Locali, nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza nonché per la pubblicazione sul BURC e su Casa di Vetro.

Avv. Postiglione

ALLEGATO A: ELENCO ISTANZE AMMESSE

PROGR. INTERNO	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	ASL	SEDE ORGANIZZATIVA	SEDE OPERATIVA	GIA' PRESENTE IN DD 765/23	ESITO
1	RE.RI.F. S.R.L.	00460660616	ASL CE - DS12	Castel Morrone (CE), via Ciummiento n. 37	Castel Morrone (CE), via Ciummiento, n. 37	X	AMMESSA
2	U.I.L.D.M.SA	95013720651	ASL SA - DS66	Salerno, via Pio XI n. 5	Salerno, via Pio XI, n. 5		AMMESSA
3	SERVIZI SANITARI S.R.L.	06912251219	ASL NA 1 CENTRO - DS25	Napoli , Viale Maria Bakunin 93	Napoli, Viale Maria Bakunin, n. 93		AMMESSA
4	C.C. CENTRO CAMPANO S.R.L.	01891580613	ASL CE - DS 23	Mondragone (CE) , Via Victorine Le Dieu N. 01	Mondragone (CE), Via Victorine Le Dieu, n.1		AMMESSA
5	RIABILITAZIONE POMPEIANA S.R.L.	02917101210	ASL NA 3 SUD - DS58	Pompei (Na), Via Lepanto I Traversa N. 3	Pompei (Na), Via Lepanto, I Traversa, n. 3		AMMESSA
6	TEOTOCA N3I S.R.L.	09852891218	ASL SA - DS62	Sarno (SA), via Abignente n. 120	Sarno (SA), via Abignente, n. 120	X	AMMESSA
7	CENTRO DI RIABILITAZIONE DE NICOLA S.R.L.	00884370628	ASL BN - DS10	Cerreto Sannita (BN), Località Pastorello S.N.C.	Cerreto Sannita (BN), Località Pastorello S.N.C.		AMMESSA
8	A.I.A.S.	90009590630	ASL NA 3 SUD - DS53	Castellammare Di Stabia (Na), Via De Gasperi N. 163/A	Castellammare Di Stabia (Na), Via De Gasperi, n. 163/A		AMMESSA
11	FUORICLASSE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03751290614	ASL CE - DS12	Casagiove (CE), Via Calabria n. 10	Casagiove (CE), Via Calabria, n. 10	X	AMMESSA
12	CENTRO POLIDIAGNOSTICO NAPOLI S.R.L.	09649681211	ASL NA 1 CENTRO - DS27	Napoli, Via Morghen N. 37	1,Napoli, Via Morghen, n. 37 2.Napoli, C.so S. Giovanni a Teduccio, n. 849	X	AMMESSA
13	CAUDIMED S.R.L.	01836450625	ASL BN - DS09	Montesarchio (BN), Via Giovanni Amendola n. 26	Montesarchio (BN), Via Giovanni Amendola, n. 26		AMMESSA
14	S. ANNA S.R.L.	00738370634	ASL CE - DS12	Caserta, Via Roma N. 124	Caserta, Via Roma N. 124		AMMESSA
15	CEDIT S.R.L.	03190790653	ASL SA - DS62	San Marzano Sul Sarno (SA) , Via Veneto I Tr. N. 44	San Marzano Sul Sarno (SA) , Via Veneto I Tr. N. 44		AMMESSA
16	LA GINESTRA S.R.L.	04560000616	ASL CE - DS21	Casapulla (CE), Via Nazionale Appia n. 372	1.Casapulla (CE), Via Nazionale Appia n. 372 2.Frattamaggiore (NA) Via Stanzione n. 8/10		AMMESSA
17	SAN GIOVANNI DI DIO SOCIETA' COOP. SOCIALE	02244320715	ASL AV - DS03	Morra De Sanctis (AV), Piazza Francesco De Sanctis S.N.C.	Morra De Sanctis (AV), Piazza Francesco De Sanctis S.N.C.	X	AMMESSA
18	COOPERATIVA SOCIAL UBUNTU	08913331214	ASL NA 2 NORD, DS37	Giugliano In Campania (NA) Via Ripuaria N. 48	1.Pozzuoli (NA) Via Salvatore di Giacomo 32 - 2.S.Marcellino (CE), Corso Europa 48 3.Giugliano In Campania (NA) Via Ripuaria N. 48		AMMESSA
19	CENTRO DI FISIOTERAPIA S.R.L.	01346011214	ASL NA 3 SUD - DS50	Cercola (NA) Via Silvio Pellico N. 25	Cercola (NA) Via Silvio Pellico N. 25	X	AMMESSA
20	EMME DUE S.R.L.	02211090614	ASL CE - DS14	Sessa Aurunca (CE) Viale Trieste N. 1/12	Sessa Aurunca (CE) Viale Trieste N. 1/12		AMMESSA
21	CMR S.P.A.	00735260622	ASL BN - DS09	Sant'agata De' Goti (Bn), Via Pennino Traversa Mustilli N. S.N.C.	1.Sant'agata De' Goti (Bn), Via Pennino Traversa Mustilli 2.Caserta, Via Thomas Alva Edison	X	AMMESSA
22	CEFIM DI SANTANGELO GIOVANNI E C. S.N.C.	01199400613	ASL CE - DS12	Caserta, Via Ferrarecce n. 102	Caserta, Via Ferrarecce n. 102		AMMESSA
23	ISTITUTO DIAGNOSTICO VARELLI S.R.L.	06028690631	ASL NA 1 CENTRO - DS26	Napoli, Via Cornelia dei gracchi n. 65	Napoli, Via Cornelia dei gracchi n. 65		AMMESSA
24	KINETIC CENTER S.R.L.	02497610614	ASL CE - DS21	Santa Maria Capua Vetere (CE) via Giorgio Perlasca n. 21	Santa Maria Capua Vetere (CE) via Giorgio Perlasca n. 21	X	AMMESSA
25	CENTRO ANTIDIABETE EMOTEST S.R.L.	07659710631	ASL NA 2 NORD, DS35	Pozzuoli (NA), via Montenuovo licola patria n. 77/E	Pozzuoli (NA), via Montenuovo licola patria n. 77/E		AMMESSA
26	VILLA ARIANNA HOSPITAL S.R.L.	02969460605	ASL NA 3 SUD - DS49	Scisciano (NA), Via Camaldoli n. 3	1. Scisciano (NA), Via Camaldoli n. 3 2. Frattaminore (NA) Via Pietro Nenni n. 21 3. Salerno (SA) Corso Vittorio Emanuele n. 94	X	AMMESSA
27	COOPERATIVA SOCIALE BENESSERE A R.L	00797290624	ASL BN - DS07	Benevento, Viale Antonio Mellusi n. 134	1.Benevento, Viale Antonio Mellusi n. 134 - 2.Ischia (NA) Via I trav. Morgioni n. 3		AMMESSA
28	M.N.C. S.R.L.	07463600630	ASL NA 2 NORD, DS39	Qualiano (NA), via Ugo Foscolo n. 68	Qualiano (NA), via Ugo Foscolo n. 68	X	AMMESSA
29	DE COLORES ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04169800614	ASL CE - DS19	Parete (CE), Via Gian Battista Vico N. 16	Parete (CE), Via Gian Battista Vico N. 16		AMMESSA
30	VIVISOL NAPOLI S.R.L.	05948340632	ASL NA 2 NORD - DS40	Mugnano Di Napoli (NA), Via Pietro Nenni n. 25	Mugnano Di Napoli (NA), Via Pietro Nenni n. 25	X	AMMESSA
31	CENTRO LASER S.R.L.	01354781211	ASL NA 3 SUD - DS53	Castellammare Di Stabia (Na), Via Volta N. 16	Castellammare Di Stabia (Na), Via Volta N. 16	X	AMMESSA
32	L'OASI - CENTRO RESIDENZA DI RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA ANZIANI E DISABILI S.R.L.	01898620610	ASL CE - DS15	Castel Campagnano (CE), Via Castagneta N. 25	Castel Campagnano (CE), Via Castagneta N. 25	X	AMMESSA
33	STUDIO CIEFFEMME S.R.L.	06604100633	ASL NA 2 NORD, DS40	Melito Di Napoli (NA) , Corso Europa, N. 369	1.Melito Di Napoli (NA), Corso Europa, N. 369 - 2.Napoli, Corso Secondigliano, n. 209	X	AMMESSA
34	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	03037690652	ASL NA 2 NORD, DS37	Giugliano In Campania (NA), Via 1° Maggio II Traversa N. 24	1.Giugliano In Campania (NA), Via 1° Maggio II Traversa, n. 24 - 2.Casoria (NA), Via Vico V Marco Rocco, n. 43	X	AMMESSA
35	C.I.R. COOPERATIVA INFERMIERI RIUNITI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05517731005	ASL NA 2 NORD, DS38	Quarto (NA), Via Campana N. 354/A	1.Quarto (NA), Via Campana, n. 354/A - 2.Napoli, Viale della Liberazione, n. 1		AMMESSA
36	A.I.A.S. DI AFRAGOLA	93003490633	ASL NA 2 NORD, DS44	Afragola (NA), Contrada Leutrek N. St.Moccia	1.Afragola (NA), Contrada Leutrek N. St.Moccia - 2.Napoli, Vico Parrettari (p.zza S. Maria La Scala), n. 19		AMMESSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

37	FONDAZIONE EPASSS	04371340722	ASL NA 1 CENTRO - DS32	Napoli, Via Ferrante Imparato N. 182	1.Napoli, Via Ferrante Imparato, n. 182- 2.Benevento, Via Francesco Flora, n. 31 - 3.Salerno, Via Rocco Cocchia, n. 146		**AMMESSA**
38	CASA DI CURA TORTORELLA S.P.A.	00741790653	ASL SA - DS66	Salerno, Via Nicola Aversano N. 1	Salerno, Via Nicola Aversano N. 1		**AMMESSA**
39	VILLA DELLE GINESTRE S.R.L.	01411891219	ASL NA 3 SUD - DS50	Volla (NA), Via Torino N. 47/49	1.Volla (NA), Via Torino, n. 47/49 - 2.Napoli, Via G. Porzio, Is. F4, n. 4	**X**	**AMMESSA**
40	SVOLTA S.R.L.	08961481218	ASL NA 1 CENTRO - DS29	Napoli, Viale dei Pini n. 53	Napoli, Viale dei Pini n. 53	**X**	**AMMESSA**
42	AKTIS CLINIQUE S.P.A.	08137451210	ASL NA 2 NORD, DS35	Pozzuoli (NA), Via Prima Trav. Pisciarelli n. 17	Pozzuoli (NA), Via Prima Trav. Pisciarelli n. 17		**AMMESSA**
43	CENTRO DI RADIODIAGNOSTICA E TERAPIA FISICA S.R.L	01248311217	ASL NA 2 NORD, DS43	Casoria (NA), Prima traversa di via A Manzoni n. 16	Casoria (NA), Prima traversa di via A Manzoni n. 16		**AMMESSA**
44	CENTRO MEDICO DI RIABILITAZIONE "SAN MARCO S.R.L."	00877970624	ASL BN - DS11	San Marco Dei Cavoti (BN), C.Da Leccata N. S.N.C.	San Marco Dei Cavoti (BN), C.Da Leccata N. S.N.C.		**AMMESSA**
45	CENTRO DI RIABILITAZIONE CINZIA SANTULLI S.R.L.	00990070617	ASL CE - DS17	Aversa (CE), Via Raffaello Sanzio N. 90	Aversa (CE), Via Raffaello Sanzio N. 90		**AMMESSA**
46	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.	01246951212	ASL NA 2 NORD, DS40	Mugnano Di Napoli (NA), Corso Italia n. 110	Mugnano Di Napoli (NA), Corso Italia n. 110	**X**	**AMMESSA**
47	LABORATORI ITALIANI RIUNITI CAMPANIA S.P.A.	10811810968	ASL SA - DS62	San Valentino Torio (SA), piazza Giovanni Paolo II n. 17	San Valentino Torio (SA), piazza Giovanni Paolo II n. 17		**AMMESSA**
48	CONSORZIO SANITEL GE.ASS.	07344070631	ASL NA 1 CENTRO - DS28	Napoli, Via Emilio Scaglione n. 28	Napoli, Via Emilio Scaglione n. 28		**AMMESSA**
49	COOPERATIVA SOCIALE E DI LAVORO OPERATORI SANITARI ASSOCIATI	01675771008	ASL NA 1 CENTRO - DS33	Napoli, Via G. Porzio - Centro Direzionale Isola A7	1. Napoli, Via G. Porzio, Centro Direzionale, Isola A7 2. S. Giorgio a Cremano (NA), via Mario Recanati, n. 27 3. Marcianise (CE), Via Roma, n. 19 4. Benevento, via Angelo Mazzoni, n. 19 5. Monteforte Irpino (AV), via Rivarano, n. 16/A 6. Castel San Giorgio (SA), Via Piave n. 49 7. Grumo Nevano (NA), Via Giuseppe Garibaldi n. 42-44-46	**X**	**AMMESSA**
50	LA VELA D'ORO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	09786911215	ASL CE - DS13	Maddaloni (CE), via Napoli n. 204	1.Maddaloni (CE), via Napoli n. 204 - 2.Angri (SA), via Generale Niglio n. 10 - 3.S.Antonio Abate (NA), via S. Maria La Carità, n. 449		**AMMESSA**
51	MAGALDI LIFE S.R.L.	02637700655	ASL SA - DS66	Salerno, Via Case Rosse n. 19 A	1.Salerno, Via Case Rosse, n. 19 A - 2.Napoli, via Benedetto Cariteo, n. 59 - 3.Frattamaggiore (NA), Corso Durante n. 170 - 4.Caserta, Via F. Petrarca, n. 27	**X**	**AMMESSA**
52	SALUS S.R.L.	01214060657	ASL SA - DS60	Castel San Giorgio (SA), Via Riccardo Ciancio int. 3-5-6-7 n. 60	Castel San Giorgio (SA), Via Riccardo Ciancio int. 3-5-6-7 n. 60	**X**	**AMMESSA**
53	COOPERATIVA SOCIALE MIRO	09233851212	BASSO NICOLA	Napoli, Via Giovanni Porzio N. 4	Napoli, Via Giovanni Porzio N. 4	**X**	**AMMESSA**
54	ISTITUTO POLIDIAGNOSTICO D'AGOSTO S.R.L.	00874460652	ASL SA - DS60	Nocera Inferiore (SA), Via G. Atzori N. 139	Nocera Inferiore (SA), Via G. Atzori N. 139	**X**	**AMMESSA**
56	STUDIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E TERAPIA FISICA DI DELL'ANGELO MARIA & C.S.A.S.	02184080659	ASL SA - DS68	Pontecagnano Faiano (SA), Corso Italia N. 40	Pontecagnano Faiano (SA), Corso Italia N. 40	**X**	**AMMESSA**
57	NUOVA VALLE D'ARGENTO S.R.L.	06054190654	ASL SA - DS68	Giffoni Valle Piana (SA), Via Umberto Linguiti N. 53	Giffoni Valle Piana (SA), Via Umberto Linguiti N. 53		**AMMESSA**
58	MERIDIAL S.R.L.	01700030651	ASL SA - DS70	Vallo Della Lucania (SA), Via Nazionale Contrada Badia n. S.N.C.	Vallo Della Lucania (SA), Via Nazionale Contrada Badia n. S.N.C.		**AMMESSA**
59	LABORATORIO ANALISI CLINICHE SCHIAVO S.R.L.	00697910651	ASL SA - DS70	Vallo Della Lucania (SA), Piazza V. Emanuele n. 49	Vallo Della Lucania (SA), Piazza V. Emanuele n. 49		**AMMESSA**
60	VILLA ANNA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	03085630642	ASL BN - DS09	Airola (BN), Via Lavatoio n. 184	Airola (BN), Via Lavatoio n. 184		**AMMESSA**
61	PSYCO THERAPY S.R.L.	03106850617	ASL CE - DS23	Carinola (CE), Via Rio Persico S.N.C. Loc. Bricioli fraz. Nocelleto di Carinola	1.Carinola (CE), Via Rio Persico S.N.C. Loc. Bricioli fraz. Nocelleto di Carinola - 2.Sessa Aurunca (CE), Via Domitiana fraz. Le Vagnole, n.21		**AMMESSA**
62	CENTRO ANALISI BIOCHIMICA S.R.L. SERVIZI SOCIO SANITARI	02759440650	ASL SA - DS72	Padula (SA), Via Nazionale S.N.C.	Padula (SA), Via Nazionale S.N.C.	**X**	**AMMESSA**
63	LABORATORIO ANALISI SANTA LUCIA S.A.S.	00854120656	ASL SA - DS64	Serre (SA), Via Nazionale N. 61-63	Serre (SA), Via Nazionale N. 61-63		**AMMESSA**
64	SNELLI FORM S.R.L.	00882640659	ASL SA - DS61	Scafati (Sa), Via Matteotti N. 51	1.Scafati (Sa), Via Matteotti, n. 51 - 2.Napoli, Via Ferrante Imparato, n. 182	**X**	**AMMESSA**

65	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	07062211219	ASL NA 1 CENTRO - DS28	Napoli, via Comunale Toscanella n. 50	1.Napoli, via Comunale Toscanella, n. 50 - 2.Caserta, Via Euclide, n. 6 - 3.S. Antimo (NA 2), via Roma, n. 94 - 4.Somma Vesuviana (NA3), via Napoli, n. 3		**AMMESSA**
66	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05958071218	ASL NA 3 SUD - DS58	Santa Maria La Carita' (NA), Via Polveriera N. 22/A	1.Santa Maria La Carità (NA3), Via Polveriera, n. 22/A 2.Giugliano in Campania (NA2), via Fratelli Maristi, n. 2 3.Lauro (AV), via Remondini, n. 10 4.Carife (AV) via S. Anna S.N.C. 5.Battipaglia (SA), via Etruria, n. 10 - 6.Castellammare di Stabia (NA3) via Pozzillo, n. 30	**X**	**AMMESSA**
67	ITALIA SALUTE S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT	13605411001	ASL BN - DS11	San Bartolomeo In Galdo (BN), via Costa n. 73	San Bartolomeo In Galdo (BN), via Costa n. 73		**AMMESSA**
68	AURORA S.R.L.	09000501214	ASL NA 3 SUD - DS57	Torre Del Greco (NA), Via Dei Velaioli N. 5	Torre Del Greco (NA), Via Dei Velaioli N. 5		**AMMESSA**
69	AURA HOSPITAL S.R.L.	01146380611	ASL CE - DS14	Mignano Monte Lungo (CE), Via Concezione N. 111	Mignano Monte Lungo (CE), Via Concezione N. 111		**AMMESSA**
70	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI MATRIX	06390101217	ASL NA 3 SUD - DS58	Gragnano (NA), Via nuova S. Leone n. 3	1. Cervinara (AV), via Quercino s.n.c. 2. San Prisco (CE), via Stellato s.n.c. 3. Benevento, Via Torre della Catena, n. 227 4. Napoli, via Flora n. 7 5. Gragnano (NA), Via Nuova S. Leone n. 3	**X**	**AMMESSA**
71	C.T.H. POSILLIPO ETS	03492200633	ASL NA 1 CENTRO - DS24	Napoli , Via Vincenzo Padula N. 1	Napoli , Via Vincenzo Padula N. 1	**X**	**AMMESSA**
72	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA SOCIALE	06936861217	ASL CE - DS17	Villaricca (NA), Via Della Libertà, 1014	1.Succivo (CE), P.zza 4 Novembre S.N.C. 2.Aversa (Ce), via XXV Aprile	**X**	**AMMESSA**
73	C.F.R. ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S.R.L.	01424961215	ASL NA 3 SUD - DS49	Nola (Na), Via Del Seminario N. 22-24	1.Nola (Na), Via Del Seminario N. 22-24 - 2.Montefusco (AV), fraz. Serra, n. 152/154 3.Villaricca (Na), via Della Libertà, 1014	**X**	**AMMESSA**
74	DIAGNOSTICA MEDICA DI COSTANZO S.R.L.	02262310655	ASL SA - DS65	Battipaglia (SA), Via Adige n. 27	Battipaglia (SA), Via Adige n. 27		**AMMESSA**
75	ISTITUTO DI RADIOLOGIA E MEDICINA NUCLEARE S.R.L.	01793600659	ASL SA - DS72	Sala Consilina (SA), Via Trinita'. S.N.C.	Sala Consilina (SA), Via Trinita'. S.N.C.		**AMMESSA**
76	DIALISI TIRRENO S.R.L.	03009070651	ASL SA - DS71	Sapri (SA), Via Carlo Alberto n. 22	Sapri (SA), Via Carlo Alberto n. 22		**AMMESSA**
77	CENTRO SALERNITANO DI TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATO - CE.SA.T. S.R.L.	02190290656	ASL SA - DS66	Salerno, Via Wagner n. 19	Salerno, Via Wagner n. 19		**AMMESSA**
78	CASA DI CURA PROF. DOTT. LUIGI COBELLIS S.R.L.	00858720659	ASL SA - DS70	Vallo Della Lucania (SA), Via Nazionale Contrada Badia S.N.C.	Vallo Della Lucania (SA), Via Nazionale Contrada Badia S.N.C.		**AMMESSA**
79	CO.RE. COOPERAZIONE E RECIPROCITÀ CONSORZIO DI COOP.SOCIALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	07721970635	ASL NA 1 CENTRO - DS32	Napoli, Via Provinciale Botteghelle di Portici n. 139	1.Napoli, Via Provinciale Botteghelle di Portici, n. 139 - 2.Acerra (NA2) via Armando Diaz - 3.Portici (NA3) Via Vittorio Emanuele, n. 2	**X**	**AMMESSA**
80	IUVENIA S.R.L.	00873930622	ASL BN - DS11	Morcone (BN), Via Piana n. 1	Morcone (BN), Via Piana n. 1		**AMMESSA**
81	HOME MEDICINE S.R.L.	05998550650	ASL SA - DS66	Salerno, Via Roberto Wenner n. 71	1.Salerno, Via Roberto Wenner, n.71 - 2.S. Antonio Abate (NA3), via Casa Varone, n.8 - 3.S. Marco Evangelista (CE), Via Lenin, n.25 - 4.Napoli , Via Porzio, is. A7, n.4 - 5.Melito di Napoli (NA2), Via Circumvallazione esterna, n.1 - 6.Avellino, Via Pasquale Campanello, trav. via Annarumma,1 7. Apollosa (BN), P.zza S.G. Moscati, n.3	**X**	**AMMESSA**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B: ELENCO ISTANZE NON AMMESSE

PROGR. INTERNO	DATA ISTANZA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	ASL	SEDE ORGANIZZATIVA	SEDE OPERATIVA	GIA' PRESENTE IN DD 765/23	ESITO	MOTIVAZIONE
9	21/10/2024	GESEVA SOC. COOP. SOCIALE	03880540657	ASL SA - DS60	Castel San Giorgio (Sa), Via Piave Largo	Castel San Giorgio (Sa), Via Piave Largo Onorato Snc		**NON AMMESSA**	CARENZA DEL REQUISITO AI SENSI DEL PUNTO 2, LETT. A, DELLA PROCEDURA DI CUI AL DD N. 867/2024. NESSUN RISCONTRO PERVENUTO A SEGUITO DI PREAVVISO DI RIGETTO.
10	21/10/2024	ALPHA COOPERATIVA SOCIAL	07615271215	ASL NA2 - DS42	Arzano (NA), Via Atellana n. 65	1.Napoli, via IV Aprile, n.72 2.Sant'Antimo (NA), p.zza della Repubblica, n.1/2	**X**	**NON AMMESSA**	CARENZA DEL REQUISITO AI SENSI DEL PUNTO 2, LETT. A, DELLA PROCEDURA DI CUI AL DD N. 867/2024. NESSUN RISCONTRO PERVENUTO A SEGUITO DI PREAVVISO DI RIGETTO.
41	06/11/2024	CENTRO SALUS SRL	02020560617	ASL CE - DS17	San Marcellino (CE), Corso Giacomo Matt	San Marcellino (CE), Corso Giacomo Matteotti N. 82		**NON AMMESSA**	MANCATO RISCONTRO ALLA RICHIESTA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO DI INTEGRAZIONE DOCUMENTALE, MANCA IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO ORIGINARIO.
55	07/11/2024	COOPERATIVA SOCIALE CAMEO ONLUS	04414600611	ASL CE - DS17	Aversa (CE), Via Golia N. 35	1.Aversa (CE), Via Golia, n. 35 - 2.Aversa (CE), P.zza Principe Amedeo, n. 53		**NON AMMESSA**	RISCONTRO NON ADEGUATO ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DOCUMENTALE. DAL PROVVEDIMENTO NON SI EVINCE LA TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI/SERVIZI AUTORIZZATI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 414 del 05/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE PER LA MALATTIA DELL'IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE OMOZIGOTE - CODICE RCG070.

IL DIRETTORE

PREMESSO:

a) che con DM 18 maggio 2001, n° 279 il Ministero della Salute ha approvato il "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n° 124";
b) che il citato DM n° 279/01 all'art. 2, comma 1 prevede:
    - l'istituzione di una Rete nazionale mediante la quale sviluppare azioni di prevenzione, attivare la sorveglianza, migliorare gli interventi volti alla diagnosi e alla terapia delle malattie rare, promuovere l'informazione e la formazione, ridurre l'onere che grava sui malati e sulle famiglie.
    - che tale Rete sia costituita da Presidi accreditati, preferibilmente ospedalieri, appositamente individuati dalle Regioni per erogare prestazioni diagnostiche e terapeutiche.
    - che i Presidi Regionali della Rete per le malattie rare devono essere individuati tra quelli in possesso di documentata esperienza di attività diagnostica o terapeutica specifica per i gruppi di malattie o per le malattie rare, nonché di idonea dotazione di strutture di supporto e di servizi complementari, ivi inclusi, per le malattie che lo richiedono, servizi per l'emergenza e per la diagnostica biochimica e genetico molecolare;
c) che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 190 del 24/5/2011 ha approvato l'istituzione di un Gruppo Tecnico di Lavoro costituito da esperti in Malattie Rare con il compito di individuare sul territorio regionale i Presidi di Riferimento specifici per le malattie o per gruppi di malattie rare sulla base dei criteri proposti dal Ministero e di definire e organizzare il flusso informativo per il Registro Nazionale delle Malattie Rare;
d) con il DCA n. 48/2017 è stato approvato il Primo Piano Regionale per le Malattie Rare ed il Documento Percorso Diagnostico Assistenziale generale comune a tutte le patologie rare (All.1);
e) con DGRC n. 556 del 10/10/2023 è stato Recepito l'Accordo Stato – Regioni del 24 maggio 2023 relativo al "Piano Nazionale per le Malattie Rare 2023-2026";
f) con la DGRC n.29/2024 è stato approvato il Piano Regionale per le malattie rare 2023-2026 e il Documento di Riordino della Rete Regionale delle Malattie Rare;
g) con la DGRC n.13/2025 è stata rimodulata la rete campana delle Malattie Rare alla luce delle Osservazioni Ministeriali;

PRESO ATTO che

a) con il successivo DCA n.61/2018 è stato approvato il Documento integrativo al Percorso Diagnostico Assistenziale del Paziente Raro (All.1);
b) lo stesso DCA n.48/2017 e ss.mm.ii, ha stabilito che il Gruppo Tecnico di Esperti in Malattie Rare della Regione Campania, in accordo con il Centro di Coordinamento Regionale e la Direzione Generale Tutela della Salute, potesse proporre prioritariamente nuovi modelli assistenziali intra e interaziendali;
c) il DCA n. 48/2017 e ss.mm.ii. ha, altresì, disposto che sarebbero stati identificati gruppi di lavoro, per definire protocolli condivisi relativamente ai percorsi diagnostico terapeutici assistenziali per le malattie rare, costituiti da personale operante presso il Centro di Coordinamento Regionale, personale operante presso i presidi della rete regionale coinvolti nell'assistenza alla specifica malattia, da operatori delle aziende sanitarie locali, sia presso gli ospedali che nei distretti, e da una rappresentanza di pediatri di famiglia, medici di medicina generale e di associazioni di malati

rari specifiche per la patologia in esame;

CONSIDERATO che
a) il Gruppo Tecnico di Esperti in Malattie Rare della Regione Campania, con il Centro di Coordinamento Regionale e la Direzione Generale Tutela della Salute, ha ritenuto di procedere alla elaborazione del Percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale per la malattia dell'Ipercolesterolemia Familiare Omozigote - codice RCG070 in Regione Campania;
b) alla stesura del documento "*Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale per la malattia dell'Ipercolesterolemia Familiare Omozigote - codice RCG070"* hanno partecipato i gruppi di lavoro, costituiti ai sensi del DCA 48/17da personale operante presso il Centro di Coordinamento Regionale, personale operante presso i presidi della rete regionale coinvolti nell'assistenza alla specifica malattia, da operatori delle aziende sanitarie locali, sia presso gli ospedali che nei distretti, e da una rappresentanza di pediatri di famiglia, medici di medicina generale e di associazioni di malati rari specifiche per la patologia in esame;
c) che nella definizione del *''Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale del Malato Raro Assistenziale per la malattia dell'Ipercolesterolemia Familiare Omozigote - codice RCG070''* è stato pienamente rispettato quanto stabilito con DCA n.32 del 25/3/2019 che approva il Documento tecnico di indirizzo sulla metodologia di stesura dei PDTA in Regione Campania";
d) che il documento è stato preventivamente condiviso con le Direzioni aziendali dei presidi della rete e delle ASL con nota prot. n. 140975 del 20/03/2025;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'adozione del *"Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per la malattia dell'Ipercolesterolemia Familiare Omozigote - codice RCG070''* approvato nella seduta del 12 marzo 2025 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare e che, allegato al presente Decreto (ALLEGATO 1), ne forma parte sostanziale ed integrante;

VISTO
- il DM 18 maggio 2001, n° 279 "*Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n° 124"*;
- il DPCM del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- il DCA n. 34 del 18/5/2016;
- il DCA n. 48 del 27/10/2017;
- il DCA n.61 del 5/7/2018;
- il DCA n.32 del 25/3/2019;
- la DGRC n. 29 del 25/1/2024;
- la DGRC n.13 del 16/1/2025;
- il Documento Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale del Malato Raro per la malattia dell'Ipercolesterolemia Familiare Omozigote - codice RCG070 in Regione Campania approvato nella seduta del 12 marzo 2025 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello Staff Tecnico-Operativo

per quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il *"Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per la malattia dell'Ipercolesterolemia Familiare Omozigote - codice RCG070"* approvato nella seduta del 12 marzo 2025 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare e che, allegato al presente Decreto (ALLEGATO 1), ne forma parte sostanziale ed integrante;
2. di stabilire che si procederà al monitoraggio periodico per la corretta operatività del percorso diagnostico-terapeutico per la malattia dell'Ipercolesterolemia Familiare Omozigote - codice RCG070;
3. di identificare, in collaborazione con il Centro di Coordinamento ed il gruppo di lavoro specifico per il PDTA della malattia dell'Ipercolesterolemia Familiare Omozigote - codice RCG070, approvato con il presente decreto, i Presidi della rete e possibilmente gli specialisti ai quali il malato raro potrà essere indirizzato per la soddisfazione dei propri bisogni diagnostici, assistenziali e terapeutici, secondo il modello Hub & Spoke;
4. di inviare il presente decreto a tutte le Aziende Sanitarie della Regione Campania, ai Presidi di riferimento Regionale delle Malattie Rare, nonché al BURC e alla Casa di Vetro per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Avv. Antonio Postiglione

Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale

IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE OMOZIGOTE

Malattia Rara

CODICE
RCG070

Versione 1 del 17/03/2025

Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE OMOZIGOTE: DATI EPIDEMIOLOGICI, ETIOLOGICI E CLINICI DEFINIZIONE 3

2. OBIETTIVI DEL PDTA 5

3. ANALISI DEL CONTESTO ED ANALISI DEI BISOGNI 5

4. PERCORSO DIAGNOSTICO E CRITERI DI ENTRATA E DI USCITA DEL PAZIENTE PER LA PRESA IN CARICO 7

5. PERCORSO TERAPEUTICO 13

6. GESTIONE DI EVENTI ACUTI IN EMERGENZA/URGENZA 16

7. TELEMEDICINA 17

8. TRANSIZIONE 17

9. INDICATORI SECONDO LA FASE DEL PDTA 18

10. ESENZIONE 19

11. ANALISI DELLE CRITICITÀ E IDENTIFICAZIONE DEGLI OSTACOLI LOCALI ALL'APPLICAZIONE DEL PDTA 19

12. GRUPPO DI LAVORO PER LA STESURA DEL PDTA IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE OMOZIGOTE 20

13. GRUPPO DI VALIDATORI PDTA 21

15. SITOGRAFIA 24

ALLEGATO A: PRESIDI DELLA RETE (PDR) - CENTRI CERTIFICATORI

ALLEGATO B: PROTOCOLLO DI TERAPIA PER PAZIENTI PEDIATRICI E ADULTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE OMOZIGOTE: DATI EPIDEMIOLOGICI, ETIOLOGICI E CLINICI DEFINIZIONE

L'ipercolesterolemia familiare omozigote (HoFH) è una malattia rara, pericolosa per la vita, caratterizzata clinicamente da livelli plasmatici di colesterolo-LDL >13 mmol/L (>500 mg/dL), xantomi e marcato accumulo aterosclerotico con comparsa prematura di malattia cardiovascolare. Nella maggioranza dei pazienti (85-90%) vi è un difetto nella capacità di legare e internalizzare il colesterolo legato alle lipoproteine a bassa densità (LDL-C), dovuto a mutazioni in entrambi gli alleli del gene che codifica per il recettore LDL (LDLR). Meno frequentemente, il fenotipo HoFH può derivare da mutazioni alleliche a carico dei geni APOB (codificante l'apolipoproteina B), PCSK9 (codificante l'enzima proproteina convertasi subtilisina/kexina tipo 9) e LDLRAP1 (codificante la proteina adattatrice 1 del recettore LDL), a cui consegue un difetto metabolico nel funzionamento/legame proteina-recettore LDLR o nel riciclo del recettore LDLR o nell'internalizzazione del complesso LDL-LDLR. Se non trattata, la maggior parte dei pazienti con livelli di LDL-C marcatamente elevati può sviluppare aterosclerosi conclamata prima dei 20 anni, e in generale non sopravvivere oltre 30-40 anni. Quindi, gli obiettivi primari della gestione sono la prevenzione di eventi cardiovascolari, con un controllo precoce e immediato dei valori di ipercolesterolemia, e diagnosi precoce di complicanze specifiche, come malattia coronarica e stenosi aortica. Purtroppo, l'HoFH viene spesso diagnosticata quando il paziente ha già sviluppato aterosclerosi coronarica o in altri distretti vascolari; ciò sottolinea la necessità di diagnosi e trattamento a partire dall'infanzia.

EPIDEMIOLOGIA

Storicamente, l'incidenza di HoFH clinica è stata stimata a 1 su 1.000.000 nati vivi; per contro, l'FH eterozigote (HeHF) si attesta intorno a 1 su 500 nati vivi. Nuovi dati, basati sull'utilizzo di DutchLipid Clinic Network criteria, suggeriscono che la prevalenza di HeFH può essere più alta (circa 1 su 200) e quella della HoFH può arrivare fino a 1 su 200.000-300.000 persone. In base ai dati attualmente a disposizione, si stima una prevalenza in Regione Campania di circa 20 pazienti affetti da Ipercolesterolemia familiare omozigote (prevalenza stimata: 1 su 200.000-300.000 persone; abitanti Regione Campania: 5.590.076 al 01 gennaio 2024 - fonte ISTAT).

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIAGNOSI - DIAGNOSI DIFFERENZIALE

La diagnosi di HoFH può essere effettuata sulla base di criteri genetici o clinici. Anche se i test genetici possono fornire una diagnosi definitiva, bisogna riconoscere che in alcuni pazienti la conferma genetica resta irraggiungibile, nonostante un'indagine esauriente; infatti, non può essere esclusa l'esistenza di geni FH non ancora noti. Il consensus statement della Società Europea di Aterosclerosi (EAS) del 2014 raccomandava criteri diagnostici di LDL-C >13 mmol/L (>500 mg/dL) per i pazienti non trattati o >8 mmol/L (>300 mg/dL) per i pazienti trattati con terapia convenzionale (cioè statina più ezetimibe), insieme all'evidenza di xantomi cutanei o tendinei prima dei 10 anni di età, o a livelli elevati di LDL-C non trattati coerenti con la FH eterozigote in entrambi i genitori. Tuttavia, i criteri di LDL-C non sono l'unica guida alla diagnosi, data la complessità genetica dell'HoFH e la variabilità dei livelli di LDL-C e del fenotipo clinico; infatti, livelli di LDL-C <13 mmol/L sono stati riportati in diverse coorti di HoFH geneticamente confermata. Quindi, il consensus document aggiornato al 2023 dell'EAS propone di sospettare l'HoFH se i livelli di LDL-C non trattati sono >10 mmol/L (>~400 mg/dL), il che richiede un'ulteriore valutazione, compresa un'anamnesi medica e familiare dettagliata e/o test genetici.

Inoltre, dal punto di vista clinico, il livello plasmatico del LDL-C è una discriminante critica, essendo circa quattro volte più alto nei membri di una famiglia con HoFH e circa due volte con HeFH rispetto a familiari non affetti. A livello di popolazione, tuttavia, i livelli di LDL-C possono sovrapporsi significativamente tra HeFH e HoFH. Pertanto, i cut-off LDL-C forniti non dovrebbero essere l'unica guida per la diagnosi, ma devono essere analizzati come sempre all'interno della complessità del singolo paziente in analisi.

Altro segno clinico importante è rappresentato dagli xantomi: sebbene non esclusivamente associata a HoFH, la presenza di xantoma cutaneo o tuberoso nei bambini, adolescenti e giovani adulti è altamente suggestiva di diagnosi. La deposizione di colesterolo nei comparti extravascolari, come i tendini (specie di Achille ed estorsori delle dita), la cute e le aree periorbitarie, favorisce la formazione degli xantomi tendinei e cutanei e degli xantelasmi. I depositi di colesterolo nei tendini e nelle articolazioni possono esitare in processi infiammatori e dolori articolari che impattano negativamente sulla qualità di vita dei pazienti. La deposizione dei lipidi può avvenire anche nella cornea, causando l'arcuscornealis (manifestazione patognomonica in pazienti con età <40 anni) e può determinare anche un aumento della pressione endoculare.

Infine, la manifestazione clinica più grave è rappresentata dall'insorgenza di cardiopatia ischemica in età giovanile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. OBIETTIVI DEL PDTA

Gli obiettivi del PDTA per la patologia comprendono:

- confermare la diagnosi clinica;
- valutare i fattori di rischio, i fattori di severità;
- valutare l'iniziale condizione clinica della patologia, il suo stato ed eventuali complicanze, in base agli esiti dei principali esami diagnostici;
- specificare la presenza di un coinvolgimento multisistemico e le potenziali comorbidità in base alla storia della patologia;
- valutare la possibilità di una indagine molecolare per un inquadramento genetico ai fini di una correlazione genotipo–fenotipo;
- indicare le terapie farmacologiche e le modalità di accesso alle stesse.

Ad essi si associano gli obiettivi della stesura dei PDTA come da allegato A del Decreto

n. 32 del 25/03/2019 Regione Campania:

- eliminare o quantomeno contenere la variabilità non necessaria sia nella fase diagnostica che terapeutica, che può determinare inappropriatezza nell'offerta assistenziale;
- assicurare la continuità, il coordinamento dell'assistenza, la riconciliazione terapeutica;
- ridurre al minimo i rischi per i pazienti;
- migliorare gli esiti delle cure;
- eliminare il più possibile ritardi e sprechi.

3. ANALISI DEL CONTESTO ED ANALISI DEI BISOGNI

Dato il numero rilevante di pazienti, come si evince dal paragrafo relativo all'epidemiologia, e date le possibili sequele legate alla patologia, è indispensabile:

1. Creare una rete tra i diversi distretti (inter- e sovra-distrettuale) e i diversi professionisti coinvolti. Poiché vi è la necessità di specifici esami per la diagnosi, nonché di un piano terapeutico adatto alle condizioni cliniche generali del paziente, è opportuno favorire un'iniziale convergenza dal territorio alle unità operative

fonte: http://burc.regione.campania.it

dedicate delle strutture ospedaliere. Tale passaggio può avvenire grazie alla collaborazione con gli specialisti del territorio, i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale, che potranno mettersi in contatto con le strutture di riferimento mediante i contatti riportati nel sito dedicato del Centro di Coordinamento delle Malattie Rare della Regione Campania (www.malattierarecampania.it, www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania).

Nei Presidi della Rete è prevista la presenza di personale dedicato al coordinamento dei passaggi diagnostico-terapeutici per l'inquadramento del paziente (*disease manager*). I nominativi dei disease manager sono consultabili nel sito sopra riportato. Inoltre sarà cura del disease manager informare il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale nonché dello specialista del territorio che ha indirizzato il paziente alla struttura.

2. Garantire un approccio multidisciplinare, coinvolgendo professionisti di ambiti specialistici diversi. Ogni Presidio della Rete conta su un team multidisciplinare i cui componenti gestiscono gli aspetti diagnostici e terapeutici a seconda del quadro clinico del singolo paziente (e.g. presenza di comorbidità, complicanze, supporto psicologico).

3. Fornire al paziente un percorso strutturato per i successivi follow-up. Nel Presidio della Rete, il disease manager si occuperà di informare il paziente sui successivi passaggi diagnostici e/o terapeutici da eseguire, di contattare – se necessario – i professionisti del team multidisciplinare, di mantenere i contatti con gli specialisti del territorio, i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale.

4. Migliorare i rapporti con le associazioni dei pazienti al fine di diffondere il PDTA in maniera capillare, rendendo più informato il maggior numero di persone possibile.

A tal fine si rendono necessarie le seguenti risorse:

1. Risorse logistiche: ambulatori dedicati, indicazioni precise per accedere all'ambulatorio; accesso dei pazienti a strutture sovradistrettuali;
2. Risorse tecnologiche: supporto e sistema informatico per la prenotazione e collegamento con il registro regionale malattie rare per la certificazione del paziente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Risorse umane: personale medico e infermieristico specializzato e dedicato, per ogni presidio della rete, già dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda, ovvero da reclutare nell'ambito delle facoltà assunzionali già autorizzate nei Ptfp 2023 - 2025.

4. PERCORSO DIAGNOSTICO E CRITERI DI ENTRATA E DI USCITA DEL PAZIENTE PER LA PRESA IN CARICO

PERCORSO DIAGNOSTICO

Il CASE MANAGER è rappresentato dal Pediatra di libera scelta (PLS) o dal Medico di Medicina Generale (MMG) che, come riportato dal DCA 48 del 27/10/2017 della Regione Campania, “sarà informato degli esiti e condividerà con il DISEASE MANAGER i passaggi necessari del processo diagnostico”. Il DISEASE MANAGER è rappresentato dal cardiologo specialista del Centro di Riferimento che si occupa della specifica patologia, o in alternativa altre figure come internista o endocrinologo esperti in malattie del metabolismo.

L’iter diagnostico prevede:

1. prima visita presso il PLS/MMG e/o visita con specialisti non facenti parte della rete malattie rare. Dopo valutazione anamnestica e clinica, si rileva la presenza di segni e sintomi (red flags) quali:

- aumento dei livelli colesterolo LDL-C con valori compatibili a quelli necessari per fare diagnosi;
- presenza di storia familiare positiva per la presenza di HeHF o HoHF;
- presenza di segni clinici caratteristici, quali la presenza di xantomi tendinei/tuberosi e/o la presenza dell’arco corneale;
- storia clinica positiva per la presenza di cardiopatia ischemica.

I red flags per porre il sospetto di patologia sono riportati in Tabella 1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1 – Red flags per porre il sospetto di ipercolesterolemia familiare omozigote

Criteri clinici
- *Criteri LDL-C:* LDL-C non trattata >10 mmol/L (>~400 mg/dL) è suggestiva di HoFH e richiede ulteriori indagini per confermare la diagnosi. - *Criteri aggiuntivi*: xantomi cutanei o tendinei prima dei 10 anni di età e/o livelli elevati di LDL-C non trattati coerenti con la FH eterozigote in entrambi i genitori* *Nella forma digenica, un genitore può avere livelli normali di LDL-C e l'altro può avere livelli di LDL-C coerenti con la HoFH.

A seconda del risultato della valutazione clinica, il paziente verrà inviato al PDR per sospetto di patologia rara.

2. Previo contatto del MMG/PLS o dello specialista che ha posto il sospetto di malattia, il paziente accede al PDR con richiesta di visita specialistica internistica o cardiologica ad indirizzo lipidologico o metabolico. Se confermato il sospetto di malattia rara, attraverso valutazione anamnestica e clinica del paziente, lo specialista della rete di MR prescrive le indagini atte alla conferma/esclusione della diagnosi e management del paziente come da PDTA con codice R99.

3. Il disease manager provvederà a indirizzare il paziente ad eseguire esami di LIVELLO I:

- visita cardiologica con valutazioni quali l'esame obiettivo cardiologico, toracico, misurazione della P.A. e F.C., misurazione SpO2, misurazione peso e altezza con calcolo BMI;
- esami ematochimici: emocromo con formula, azotemia, creatinina, glicemia, elettroliti, AST, ALT, GGT, CPK, bilirubina, QPE, trigliceridi, colesterolo totale, HDL e LDL, Lp(a);
- elettrocardiogramma a 12 derivazioni;
- ecocardiogramma 2D-ColorDoppler**,** esame che permette di studiare la morfologia cardiaca, la cinesi globale e segmentaria, nonché stimare la frazione di eiezione (FE) e le valvole con gli apparati valvolari;
- ecografia vascolare con color-Doppler dei tronchi sopra-aortici, dell'aorta addominale e delle arterie degli arti inferiori. L'ecocolorDoppler permette lo studio di diversi distretti vascolari allo scopo di visualizzare placche ateromasiche che

fonte: http://burc.regione.campania.it

possono provocare stenosi significative e che sono frequenti in pazienti esposti a valori alti di LDL-C come i pazienti con HoFH;

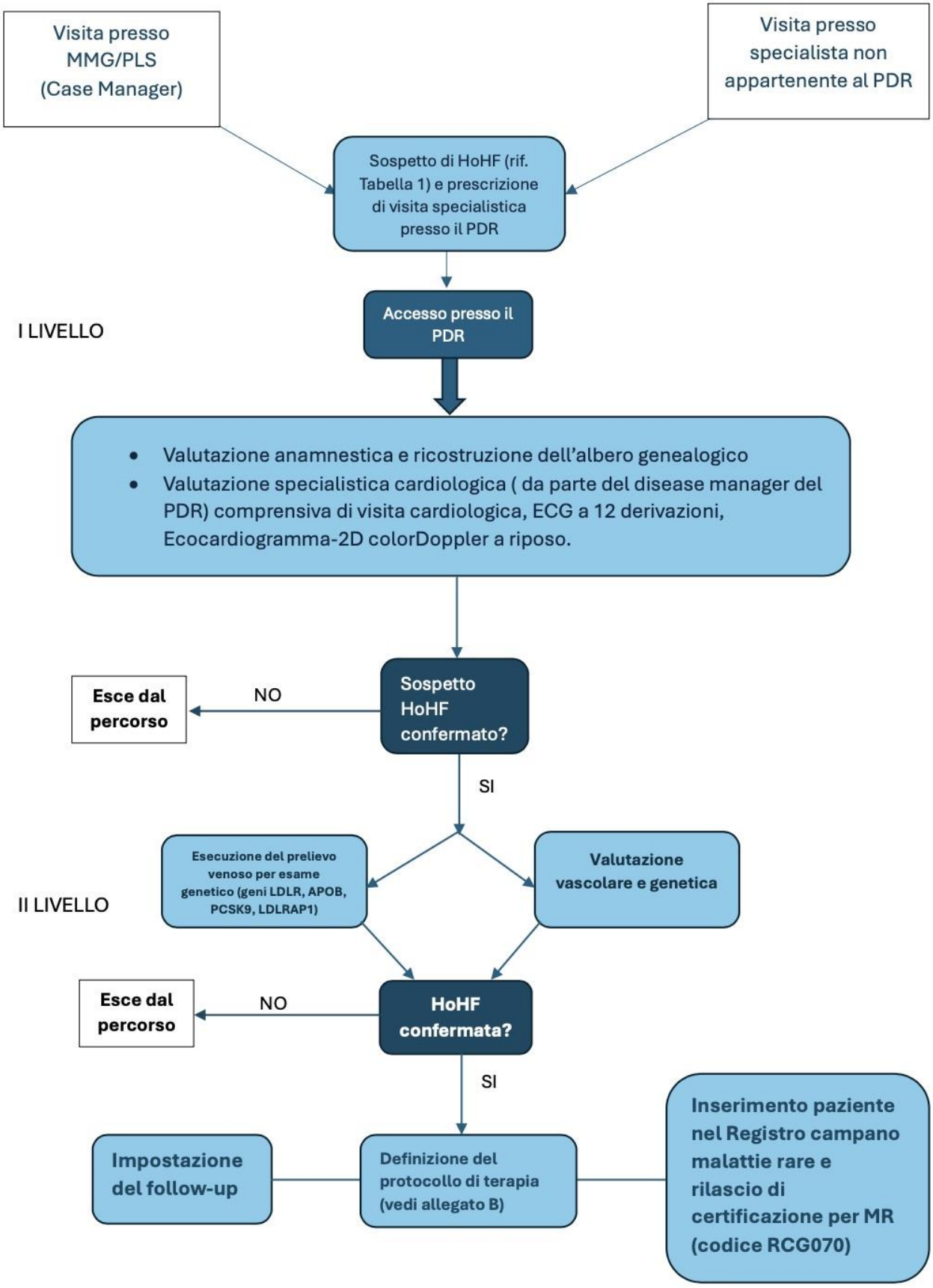
- calcolo degli indici di “stiffness arteriosa” carotidea: la misurazione della velocità dell’onda sfigmica è un importante indicatore di arteriosclerosi sub-clinica ed un predittore indipendente di mortalità e morbilità cardiovascolare.

4. Se confermata la diagnosi di malattia rara, si procederà al LIVELLO II:
   a. indagini genetiche alla ricerca di mutazioni di alleli al locus dei geni LDLR, APOB, PCSK9, LDLRAP1, che confermano la diagnosi di malattia (conferma genetica di varianti bi-alleliche patogene/verosimilmente patogene su cromosomi diversi a livello dei geni LDLR, APOB, PCSK9 o LDLRAP1 o ≥2 varianti di questo tipo in loci diversi);
   b. inserire il paziente all’interno del Registro campano per le malattie rare e rilasciare la certificazione per malattia rara (RCG070);
   c. contattare gli altri membri del team multidisciplinare per inquadramento specialistico multi-sistemico;
   d. definire protocollo di terapia (Allegato B);
   e. impostare il follow-up. che potrà essere eseguito presso specialisti appartenenti al PDR o presso specialisti territoriali presenti presso l’area geografica di provenienza del paziente, in stretto contatto con il disease manager del PDR.

5. Il paziente, recandosi presso l’ASL di appartenenza ed esibendo copia stampata del certificato, potrà ottenere il codice di esenzione. I codici di malattia rara garantiscono l’accesso alle prestazioni di assistenza sanitaria, incluse nei livelli essenziali di assistenza, efficaci ed appropriate per il trattamento ed il monitoraggio della malattia dalla quale i pazienti sono affetti e per la prevenzione di ulteriori aggravamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Percorso diagnostico dell'Ipercolesterolemia Familiare Omozigote (HoHF)



fonte: http://burc.regione.campania.it

CRITERI di ENTRATA: sospetto clinico di Ipercolesterolemia familiare omozigote

Il paziente, dopo valutazione clinica con sospetto di Ipercolesterolemia familiare omozigote, viene indirizzato al Presidio della Rete, dove, a seconda della complessità, verrà seguito con una gestione inpatient o outpatient (ambulatoriale per i follow-up) dal team multidisciplinare della struttura.

Il team comprende i seguenti specialisti:

- Cardiologo
- internista
- cardiochirurgo (stenosi valvolare aortica, patologia coronarica)
- chirurgo vascolare (arteriopatia periferica)
- endocrinologo
- nefrologo (aferesi delle LDL, complicanze renali)
- neurochirurgo
- chirurgo generale
- nutrizionista
- gastroenterologo.

CRITERI di USCITA: stabilizzazione del quadro clinico

Il paziente completerà il suo percorso di presa in carico presso il presidio della rete in caso di stabilizzazione del quadro clinico. L'ipercolesterolemia familiare omozigote è una patologia cronica che determina delle complicanze di cui non è possibile prevedere la severità né la tempistica di esordio.

Resta inteso che il paziente è tenuto a seguire il calendario di follow-up stabilito dal Disease Manager. Il follow-up potrà essere svolto da specialisti appartenenti al PDR o presso specialisti territoriali presenti presso l'area geografica di provenienza del paziente, in stretto contatto con il Disease Manager del PDR. In caso di peggioramento del quadro clinico o di comparsa di complicanze, entrerà nuovamente nel percorso di presa in carico presso il centro.

La gestione a lungo termine dei pazienti con HoFH richiede un monitoraggio regolare dei livelli di colesterolo LDL e dell'intero profilo lipidico, oltre a un attento controllo della tolleranza alla terapia. Per garantire continuità assistenziale e ridurre la necessità di spostamenti frequenti presso i centri specialistici, è fondamentale rafforzare la rete territoriale di supporto, coinvolgendo i laboratori di analisi locali per l'esecuzione periodica

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli esami ematochimici essenziali. Il monitoraggio deve includere non solo i parametri lipidici (LDL-C, trigliceridi, HDL, Lp(a)), ma anche indicatori di sicurezza del trattamento, come la funzione epatica, renale e la creatinchinasi, in particolare nei pazienti in terapia con statine ad alto dosaggio o con associazioni farmacologiche. Inoltre, il coordinamento con i medici di medicina generale e gli specialisti territoriali è cruciale per ottimizzare l'aderenza terapeutica, prevenire eventi avversi e garantire un tempestivo riallaccio al centro di riferimento in caso di peggioramento clinico. Il paziente con HoFH, pur essendo seguito principalmente dai centri specialistici di riferimento, deve poter usufruire di un modello di assistenza integrato che valorizzi il ruolo del territorio nella gestione della cronicità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. PERCORSO TERAPEUTICO

Una volta confermata la diagnosi di Ipercolesterolemia Familiare Omozigote, la terapia è mirata a prevenire in prevenzione primaria gli eventi cardiovascolari a cui sono esposti i pazienti e nella cura dei pazienti che hanno già affrontato un evento cardiovascolare.
L'obiettivo più importante del trattamento è quindi ridurre i livelli di LDL-C il più possibile ed il prima possibile, in quanto le evidenze suggeriscono che tale azione può ritardare l'insorgenza di eventi cardiovascolari.
In conformità con il recente consensus document del 2023 dell'EAS, gli obiettivi di LDL-C in pazienti con HoFH sono <3 mmol/L (<115 mg/dl) nei bambini; <1,8 mmol/L (<70 mg/dL) negli adulti senza fattori di rischio cardiovascolari e <1,4 mmol/L (<55 mg/dL) negli adulti con fattori di rischio cardiovascolari o pregressa malattia cardiovascolare aterosclerotica.

Terapia farmacologica

La terapia farmacologica ha un ruolo di fondamentale importanza nella gestione dei pazienti affetti da HoFH. Vi sono numerose molecole con target differenti a disposizione del medico, per il miglior trattamento di questi pazienti ad alto rischio cardiovascolare.

1. **Statine.** Le statine hanno dimostrato l'efficacia nel trattamento in pazienti con HoFH, anche in individui che sono recettori negativi, e hanno dimostrato di ridurre il rischio CV e mortalità per tutte le cause. Purtroppo, anche con la dose più alta delle statine più efficaci, la riduzione dei livelli plasmatici di LDL-C si attesta attorno al 10-25%, con risultati migliori nell'ipercolesterolemia autosomica recessiva.
2. **Ezetimibe.** Anche questa molecola ha un ruolo nel trattamento dei pazienti con HoFH anche con recettori negativi; abbassa ulteriormente i livelli di LDL-C di circa il 10-15%, fornendo così una riduzione del 30-40% dei livelli di LDL-C, a fronte di una incidenza di eventi avversi minimi.
3. **Inibitori di PCSK9.** Sono anticorpi monoclonali che legano la proteina PCSK9 delle cellule epatiche e impediscono che questa si leghi ai recettori LDL sulla superficie del fegato. In assenza di PCSK9, la concentrazione di LDL-R a livello epatico aumenta esponenzialmente, permettendo l'internalizzazione di grandi quantità di lipoproteine. Evolocumab ha indicazione nella HoFH in cui la mutazione genetica ha determinato una riduzione del numero dei recettori LDL; al contrario, se la mutazione genetica determina una completa assenza del recettore LDL, non vi è indicazione ad eseguire la terapia. La risposta al trattamento dipende quindi dal grado di attività residua del recettore LDL. La

fonte: http://burc.regione.campania.it

terapia con evolocumab è efficace in molti pazienti con HoFH: se i pazienti mostrano un'ulteriore riduzione dell'LDL-C di oltre il 15%, la terapia con PCSK9 può essere portata avanti, ma se la risposta è scarsa, il clinico dovrà prendere in considerazione l'interruzione della terapia. Sebbene la riduzione media dell'LDL-C del ~30% con la terapia con PCSK9 inibitori sia in grado di ridurre il rischio di eventi aterosclerotici, i livelli di LDL-C rimarranno sostanzialmente al di sopra degli obiettivi raccomandati per la maggior parte dei pazienti.

4. **Lomitapide.** È un inibitore selettivo della proteina microsomiale di trasporto dei trigliceridi (MTP), una proteina intracellulare di trasporto dei lipidi che svolge un ruolo nell'assemblaggio dell'apo B. L'inibizione dell'MTP riduce la secrezione di lipoproteine e le concentrazioni circolanti di lipidi trasportati da lipoproteine, inclusi colesterolo e trigliceridi. Lomitapide, somministrata al massimo dosaggio tollerato, riduce i livelli plasmatici di LDL-C e apoB del 50% e Lp(a) di 15% a 26 settimane, con livelli di LDL-C durevole che si abbassano ad un ulteriore follow-up di 12 mesi. Nella pratica clinica, la lomitapide aggiunta al trattamento standard ha ridotto i livelli plasmatici di LDL-C del 60%, anche se con una certa variabilità nella risposta e di Lp(a) del ~15% a 26 settimane. La lomitapide ha anche fornito un migliore controllo delle LDL-C rispetto all'aferesi delle lipoproteine. I risultati preliminari del progetto "Pan-European Project in HoFH", che ha incluso 75 pazienti con HoFH, hanno dimostrato che il trattamento con lomitapide per un periodo fino a 9 anni (mediana 19 mesi) ha permesso a più della metà di ottenere una riduzione di almeno il 50% rispetto al basale delle LDL-C all'ultima visita, con una minore necessità di aferesi in una percentuale sostanziale di pazienti.
5. **Evinacumab.** Evinacumab ha come bersaglio la angiopoietin-likeprotein 3 (ANGPTL3), che modula il metabolismo lipidico-lipoproteico. È attualmente rimborsato del Servizio Sanitario Nazionale per i pazienti con HoFH di almeno 12 anni sulla base dei risultati dello studio ELIPSE HoFH, in cui evinacumab (15 mg/kg per via endovenosa ogni 4 settimane) ha ridotto l'LDL-C del ~50% in aggiunta alla terapia lipidica massimamente tollerata con o senza aferesi, con una risposta comparabile durante il trattamento open-label. Il follow-up a lungo termine (mediana 53 settimane, massimo 132 settimane) ha mostrato una riduzione mantenuta nel tempo e simile dell'LDL-C negli adulti e negli adolescenti (43% e 52%, rispettivamente). Infine, la risposta a evinacumab non dipendeva dal genotipo dell'LDLR ed era simile nei pazienti con varianti bi-alleliche nulle o con funzione residua prevista del recettore LDL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terapia non farmacologica

1. **Dieta, esercizio fisico e fattori di rischio**. Deve essere seguita una dieta sana con un basso contenuto di grassi saturi e colesterolo sebbene, anche con una stretta aderenza, la dieta abbia un impatto minimo data la gravità dell'ipercolesterolemia. I pazienti devono inoltre essere incoraggiati all'attività fisica costante. Altri fattori di rischio come fumo, ipertensione e diabete devono essere trattati aggressivamente.
2. **Aferesi delle lipoproteine.** La rimozione extracorporea selettiva di LDL-C è un approccio terapeutico importante per i pazienti con HoFH. La specificità di tale procedura consente di eliminare solo le LDL senza alterare l'equilibrio delle altre sostanze plasmatiche e a seconda del volume del plasma trattato, si ha un decremento proporzionale del valore delle LDL. Un singolo trattamento può ridurre i livelli plasmatici di LDL-C del 55-70% rispetto ai livelli di pretrattamento. Il suo utilizzo regolare consente anche la regressione degli xantomi cutanei. Il trattamento deve essere iniziato il primo possibile, idealmente entro i 3 anni e non oltre gli 8 anni, a seconda dell'accesso venoso appropriato. La frequenza ideale teorica del trattamento è pari ad una seduta a settimana; alla stabilizzazione dei valori di LDL-C, il trattamento viene effettuato a cadenza bisettimanale. Se non è disponibile, si può prendere in considerazione lo scambio di plasma.

Per il protocollo di terapia si rimanda all'Allegato B.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. GESTIONE DI EVENTI ACUTI IN EMERGENZA/URGENZA

I quadri clinici di emergenza che richiedono un intervento immediato nel paziente con Ipercolesterolemia familiare omozigote sono gli eventi ischemici acuti, cardiovascolari, cerebrali e/o periferici: sindrome coronarica acuta, eventi cerebrovascolari acuti (ictus ischemici e TIA), trombosi acute degli arti inferiori.
Il paziente affetto da ipercolesterolemia familiare omozigote richiede generalmente il trattamento presso i centri di riferimento per tali patologie; pertanto, alla stabilizzazione del quadro clinico di emergenza il paziente in dimissione va inviato presso il centro di riferimento per le dislipidemie ereditarie.

Sindrome coronarica acuta

Il quadro clinico è caratterizzato da dolore toracico che, tipicamente, si irradia dal precordio alla regione brachiale sinistra, sebbene siano possibili molte localizzazioni atipiche; sebbene, in alcune particolari categorie di pazienti (ad esempio, nei pazienti diabetici) il dolore può essere assente. Talvolta il quadro clinico può esordire con dispnea, sintomi neurovegetativi o, addirittura, con un quadro di shock. La diagnosi si basa sul riscontro delle tipiche alterazioni elettrocardiografiche e sul rialzo degli enzimi di necrosi cardiaca.
La diagnosi differenziale si pone con tutte le altre cause di dolore toracico, sia cardiache (pericardite, miocardite, dissezione aortica) sia non cardiache (patologie gastriche, esofagee, ossee, polmonari).
Il trattamento si basa sulla rivascolarizzazione, percutanea o chirurgica, del vaso colpito dalla lesione.

Eventi cerebrovascolari acuti (Ictus e TIA)

Il quadro clinico è variabile e legato al vaso colpito e all’ampiezza del territorio cerebrale interessato. Classicamente i TIA vengono definiti tali per la loro durata, che per definizione deve essere inferiore alle 24 ore. La diagnosi è essenzialmente clinica e viene poi confermata dagli esami radiologici (TC e RMN) effettuati in urgenza.
Il trattamento si basa sulla rivascolarizzazione del territorio cerebrale interessato, sia farmacologica (trombolisi) sia, eventualmente, chirurgica (endoarterectomia).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ischemia arteriosa acuta periferica

Le ischemie periferiche possono verificarsi sia per trombosi su una placca ateromasica preesistente, sia per distacco di emboli a partire da trombi presenti in altri distretti vascolari. Il quadro clinico si caratterizza per la presenza di intenso dolore insorto acutamente, assenza di poli periferici, pallore, parestesia e ipotermia degli arti interessati. Le ischemie sono complicanze gravi che richiedono un intervento medico tempestivo, con degli interventi di rivascolarizzazione immediati; nonostante ciò in circa il 20% dei casi risulta necessaria l'amputazione dell'arto.

7. TELEMEDICINA

Con la Delibera del 12 gennaio 2021, n. 6 la Giunta Regionale ha definito le "Linee di indirizzo regionali sull'attivazione dei servizi sanitari erogabili a distanza(telemedicina) e impiego nell'ambito del sistema sanitario regionale campano".

Con il medesimo provvedimento è stata, tra l'altro, prevista l'integrazione della piattaforma SINFONIA per tutte le attività di Telemedicina in Regione Campania, nonché disposto l'utilizzo da parte delle Aziende sanitarie pubbliche e private accreditate, per tutte le specialità assistenziali ed i servizi idonei (laddove appropriato, e qualora non venga richiesta l'esame obiettivo del paziente), mai comunque sostitutivi dell'atto medico (visita generale o specialistica).

Nell'applicazione del percorso diagnostico assistenziale specifico per Ipercolesterolemia Familiare Omozigote (RCG070), le Aziende sanitarie devono definire ed attivare, in coordinamento con la Direzione Generale ed al Centro Coordinamento malattie rare, e la struttura tecnica-operativa di So.Re.Sa. in coerenza con l'art. 61, comma 1, lettera a) della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5, tutti i servizi appropriati ad una pronta diagnosi, presa in carico, trattamento e prescrizioni terapeutiche, monitoraggio in follow-up del paziente.

8. TRANSIZIONE

Il passaggio dall'assistenza sanitaria pediatrica a quella per adulti è una sfida difficile, soprattutto per le famiglie di giovani adulti con malattie ultra-rare che non sono in grado di partecipare al processo decisionale sanitario, a causa di gravi disabilità e/o comorbidità mediche con trattamenti peculiari e non sempre ben conosciuti.

La transizione dell'assistenza, dai servizi sanitari pediatrici a quelli per adulti, è complessa,

fonte: http://burc.regione.campania.it

data la sua natura intrinsecamente interdisciplinare, la sua durata pluriennale e la necessità di considerare un'ampia gamma di esigenze.
Il processo di transizione prevede cure multidisciplinari e programmi di educazione terapeutica dedicati. I giovani adulti affrontano una serie di ostacoli, tra cui sfide basate sulla conoscenza e sulle competenze, sfiducia e basse aspettative, difficoltà di accesso alle cure.
La transizione è un processo che va preparato in ambiente pediatrico già dalla prima adolescenza (12 anni), attraverso l'informazione e la verifica periodica della preparazione del paziente ad essere transitato.
L'istituzione di ambulatori di transizione dedicati in cui entrambe le figure (pediatrica e medico dell'adulto) coesistano nella visita rappresenta il momento finale del processo di transizione.
Il processo va inoltre preparato anche attraverso una comunicazione costante tra MMG, PLS, gli specialisti pediatrici e la controparte dell'adulto e la condivisione di informazioni cliniche e di piani terapeutici.

9. INDICATORI SECONDO LA FASE DEL PDTA

Fase 1 – SOSPETTO CLINICO: % di pazienti con sospetto di ipercolesterolemia familiare omozigote, con al denominatore il numero di pazienti che presentano almeno 1 delle red flags riportate in tabella 1.

Fase 2 – PROCESSO/ITER DIAGNOSTICO: % pazienti che vengono inviati ai centri di riferimento regionali per ipercolesterolemia familiare omozigote, con al denominatore il numero di pazienti con sospetto clinico di malattia.

Fase 3 – DIAGNOSI: % di pazienti con diagnosi di ipercolesterolemia familiare omozigote, con al denominatore numero totale pazienti sospettati al momento degli esami di primo livello.

Fase 4 – PRESA IN CARICO: % dei pazienti che eseguono visite di follow up con al denominatore il numero di pazienti con diagnosi certa di malattia.

FASE 5 – USCITA DEL PAZIENTE DALLA PRESA IN CARICO PRESSO IL PDR: tranne che in casi selezionati e specifici, il monitoraggio clinico del paziente con ipercolesterolemia familiare omozigote è continuo, come da linee guida.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. ESENZIONE

Il primo accesso del paziente presso il PDR avviene mediante impegnativa del medico curante.

Il codice di esenzione per sospetto di malattia rara (R99) può essere attribuito dallo specialista del PDR referente per la patologia dopo visita presso il PDR in caso di sospetto di malattia e quando non sia possibile, al momento della valutazione, certificare la malattia per mancanza di criteri diagnostici.

Una volta soddisfatti i criteri diagnostici, il paziente ottiene la certificazione per malattia rara (RCG070) dallo specialista referente del PDR.

11. ANALISI DELLE CRITICITÀ E IDENTIFICAZIONE DEGLI OSTACOLI LOCALI ALL'APPLICAZIONE DEL PDTA

1. Criticità/ostacoli strutturali: carenza di spazi (ambulatori) dedicati;
2. Criticità/ostacoli tecnologici: necessità di maggiori dettagli su supporto informatico (sito web) nell'accesso agli ambulatori per malattie rare e aggiornamento degli stessi;
3. Criticità/ostacoli organizzativi: continua condivisione e aggiornamento tra i medici del territorio e ospedalieri sulle condizioni cliniche del paziente (a livello inter- e sovradistrettuale);
4. Criticità/ostacoli professionali: invio del paziente al professionista che principalmente si occupa della patologia (cardiologo); formazione e aggiornamento del personale;
5. Criticità/ostacoli da contesto socio-culturale: attesa del paziente prima di consultare il medico del territorio (PLS/MMG, specialista);
6. Criticità/ostacoli orografici e di viabilità: accesso dei pazienti a strutture sovradistrettuali, difficoltà negli spostamenti dei pazienti verso strutture dedicate causa condizioni cliniche invalidanti o mancanza di personale per l'accompagnamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. GRUPPO DI LAVORO PER LA STESURA DEL PDTA IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE OMOZIGOTE

A.O.R.N. S. Anna e S. Sebastiano - Caserta

- Prof. Paolo Calabrò, U.O.C. Cardiologia a direzione Universitaria, AORN S. Anna e S. Sebastiano di Caserta, Università degli Studi della Campania “L. Vanvitelli”;
- Prof. Arturo Cesaro, U.O.C. Cardiologia a direzione Universitaria, AORN S. Anna e S. Sebastiano di Caserta, Università degli Studi della Campania “L. Vanvitelli”.

A.O.R.N. Ospedali dei Colli - PO Monaldi - Napoli

- Prof. Giuseppe Limongelli, Unità di Malattie Genetiche e Rare Cardiovascolari, AORN dei Colli, Università degli Studi della Campania “L. Vanvitelli”, Centro di Coordinamento Malattie Rare Campania;
- Dott. Francesco Natale, UOC Cardiologia AORN dei Colli, Centro di Coordinamento Malattie Rare Campania.

Centro Di Coordinamento Malattie Rare: Prof. Giuseppe Limongelli, Dott.ssa Chiara De Stasio, Dott.ssa Anna Fusco, Dott. Bruno De Rosa, Dott.ssa Martina Caiazza, Dott.ssa Francesca Marzullo.

Tavolo Tecnico Malattie Rare: Prof. Generoso Andria, Prof. Andrea Ballabio, Dott.ssa Addolorata Cozzoli, Dott.ssa Maria De Giovanni, Prof. Antonio Del Puente, Dott.ssa Maria Galdo, Dott. Vincenzo Giordano, Dott. Lorenzo Latella, Prof. Giuseppe Limongelli, Prof. Emanuele Miraglia Del Giudice, Prof. Giancarlo Parenti, Dott. Gaetano Piccinocchi, Prof.ssa Margherita Ruoppolo, Dott. Gioacchino Scarano, Prof. Raffaele Scarpa, Prof.ssa Francesca Simonelli, Dott. Ugo Trama, Prof. Massimo Triggiani, Dott. Antonio Varone, Dott. Carlo Vita.

Direzione Generale Tutela Della Salute: Avv. Antonio Postiglione, Dott.ssa Barbara Morgillo.

Staff tecnico operativo - Direzione Generale Tutela della Salute: Dott. Pietro Buono.

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOD 06 Politica Del Farmaco e Dispositivi: Dott. Ugo Trama, Dott.ssa Maria Galdo, Dott.ssa Giulia De Marchi, Dott.ssa Maria Grazia Monaco.

UOD 05 Assistenza ospedaliera: Dott. Annamaria Ferriero.

UOD 02 Prevenzione e igiene sanitaria: Dott. Vincenzo Giordano.

UOD Personale SSR: Dott. Gaetano Patrone.

13. GRUPPO DI VALIDATORI PDTA

Direttori Generali e Direttori Sanitari Aziende Ospedaliere: AO S. Anna e S. Sebastiano, Caserta; AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, Salerno; AORN Santobono Pausilipon, Napoli; AOU Federico II, Napoli; AORN dei Colli, Napoli; AOU Luigi Vanvitelli, Napoli.

Referenti malattie rare aziende ospedaliere: Prof. Paolo Calabrò, referente AO S. Anna e S. Sebastiano, Caserta; Dott.ssa Antonella Maisto, AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, Salerno; Dott. Daniele De Brasi, referente AORN Santobono Pausilipon, Napoli; Prof.ssa Annamaria Staiano, referente AOU Federico II, Napoli; Prof. Giuseppe Limongelli, Dott.ssa Veronica Diana, referenti AORN dei Colli, Napoli; Dott.ssa Anna Galdieri, AOU Luigi Vanvitelli, Napoli.

Referenti ASL malattie rare: Dott.ssa Nevicella Cardellicchio, referente ASL Avellino; Dott. Alessandro Bozza, referente ASL Benevento; Dott.ssa Tiziana Ciarambino, referente ASL Caserta; Dott. Mattia Izzo, referente ASL Napoli 1 Centro; Dott. Ciro Ciliberti, referente ASL Napoli 2 Nord; Dott.ssa Eliana Raiola, referente ASL Napoli 3 Sud; Dott. Antonio Ceglia, referente ASL Salerno.

Tavolo Tecnico Regionale per le malattie rare – SISTEMA CIRCOLATORIO: Coordinatore: Prof. G. Limongelli; Componenti: Dott.ssa Gaetana Cerbone, Prof. Paolo Calabro', Dott. Michele D'Alto, Prof.ssa Maria Giovanna Russo, Dott. Ciro Mauro, Prof.ssa Maria Angela Losi, Dott. Giangiacomo Di Nardo, Dott.ssa Lucia Soriente, Prof. Massimo Triggiani.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Associazioni: Dott.ssa Addolorata Cozzoli – MITOCON, Dott. Lorenzo Latella – CITTADINANZA ATTIVA

14. BIBLIOGRAFIA

1. Beheshti SO, Madsen CM, Varbo A, Nordestgaard BG. Worldwide Prevalence of Familial Hypercholesterolemia. J Am Coll Cardiol. 2020;75(20):2553-2566. doi:10.1016/j.jacc.2020.03.057
2. Tromp TR, Hartgers ML, Hovingh GK, et al. Worldwide experience of homozygous familial hypercholesterolaemia: retrospective cohort study. The Lancet. 2022;399(10326):719-728. doi:10.1016/S0140-6736(21)02001-8
3. Pederiva C, Capra ME, Viggiano C, Rovelli V, Banderali G, Biasucci G. Early Prevention of Atherosclerosis: Detection and Management of Hypercholesterolaemia in Children and Adolescents. Life. 2021;11(4):345. doi:10.3390/life11040345
4. Cuchel M, Raal FJ, Hegele RA, et al. 2023 Update on European Atherosclerosis Society Consensus Statement on Homozygous Familial Hypercholesterolaemia: new treatments and clinical guidance. Eur Heart J. Published online May 2, 2023: ehad197. doi:10.1093/eurheartj/ehad197
5. Luirink IK, Kuipers IM, Hutten BA, et al. Coronary computed tomography angiography and echocardiography in children with homozygous familial hypercholesterolemia. Atherosclerosis. 2019; 285:87-92. doi:10.1016/j.atherosclerosis.2019.04.219
6. Visseren FLJ, Mach F, Smulders YM, et al. 2021 ESC Guidelines on cardiovascular disease prevention in clinical practice. Eur Heart J. 2021;42(34):3227-3337. doi:10.1093/eurheartj/ehab484
7. Raal FJ, Honarpour N, Blom DJ, et al. Inhibition of PCSK9 with evolocumab in homozygous familial hypercholesterolaemia (TESLA Part B): a randomised, double-blind, placebo-controlled trial. The Lancet. 2015;385(9965):341-350. doi:10.1016/S0140-6736(14)61374-X
8. D'Erasmo L, Cefalù AB, Noto D, et al. Efficacy of Lomitapide in the Treatment of Familial Homozygous Hypercholesterolemia: Results of a Real-World Clinical Experience in Italy. Adv Ther. 2017;34(5):1200-1210. doi:10.1007/s12325-017-0531-x

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Mohamed F, Seedat F, Raal FJ. Novel therapies for familial hypercholesterolemia. CurrOpin Endocrinol Diabetes Obes. 2021;28(2):188-195. doi:10.1097/MED.0000000000000590
10. Raal FJ, Rosenson RS, Reeskamp LF, et al. Evinacumab for Homozygous Familial Hypercholesterolemia. N Engl J Med. 2020;383(8):711-720. doi:10.1056/NEJMoa2004215
11. Thompson GR, Barbir M, Davies D, et al. Efficacy criteria and cholesterol targets for LDL apheresis. Atherosclerosis. 2010;208(2):317-321. doi:10.1016/j.atherosclerosis.2009.06.010
12. Ishigaki Y, Kawagishi N, Hasegawa Y, et al. Liver Transplantation for Homozygous Familial Hypercholesterolemia. J AtherosclerThromb. 2019;26(2):121-127. doi:10.5551/jat.RV17029
13. Mach F, Baigent C, Catapano AL, et al. 2019 ESC/EAS Guidelines for the management of dyslipidaemias: lipid modification to reduce cardiovascular risk. Eur Heart J. 2020;41(1):111-188. doi:10.1093/eurheartj/ehz455
14. Kataoka Y, Andrews J, Duong M, et al. Regression of coronary atherosclerosis with infusions of the high-density lipoprotein mimetic CER-001 in patients with more extensive plaque burden. Cardiovasc Diagn Ther. 2017;7(3):252-263. doi:10.21037/cdt.2017.02.01
15. EXPERT PANEL ON INTEGRATED GUIDELINES FOR CARDIOVASCULAR HEALTH AND RISK REDUCTION IN CHILDREN AND ADOLESCENTS. Expert Panel on Integrated Guidelines for Cardiovascular Health and Risk Reduction in Children and Adolescents: Summary Report. Pediatrics. 2011;128(Supplement_5):S213-S256. doi:10.1542/peds.2009-2107C
16. Reijman MD, Kusters DM, Wiegman A. Advances in familial hypercholesterolaemia in children. Lancet Child Adolesc Health. 2021;5(9):652-661. doi:10.1016/S2352-4642(21)00095-X
17. Cesaro A, Fimiani F, Gragnano F, et al. New Frontiers in the Treatment of Homozygous Familial Hypercholesterolemia. HeartFailClin. 2022;18(1):177-188. doi:10.1016/j.hfc.2021.07.008

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. SITOGRAFIA

- CENTRO DI COORDINAMENTO MALATTIE RARE REGIONE CAMPANIA - AORN DEI COLLI:

  https://www.malattierarecampania.it
  https://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/

- REGIONE CAMPANIA:

  https://www.regione.campania.it

- AIFA:

  https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/bancadatifarmaci/cerca-farmaco

- PUBMED:

  https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov

- MINISTERO DELLA SALUTE:

  https://www.salute.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A: PRESIDI DELLA RETE (PDR) - CENTRI CERTIFICATORI

PRESIDIO DELLA RETE (PDR)	UNITÀ
AORN Santobono - Pausilipon - Annunziata, Napoli	U.O.S.D. di Genetica Medica Servizio di Nutrizione Clinica e NAD
A.O.U. Federico II, Napoli	U.O.C. di Medicina Interna ed Angiologia Pediatria Divisione 1
A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano, Caserta	U.O.C. Cardiologia Clinica a direzione universitaria con UTIC
AOU S. Giovanni Di Dio E Ruggi D'Aragona, Salerno	UOC Clinica Pediatrica Cardiotoraco Vascolare - Cardiologia
AOU Luigi Vanvitelli, Napoli	UOC Pediatria Generale e Specialistica
AORN dei Colli - Monaldi, Napoli	U.O.C. Di Cardiologia (SUN – Monaldi)

Di seguito viene riportato il sito del Centro di Coordinamento delle Malattie Rare della Regione Campania. Attraverso la piattaforma, aggiornata ogni due mesi, sarà possibile accedere alle informazioni riguardo i medici certificatori e relativi recapiti.

www.malattierare.it

www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania

ALLEGATO B: PROTOCOLLO DI TERAPIA PER PAZIENTI PEDIATRICI E ADULTI

(aggiornato ad ottobre 2024)

Terapia farmacologica

Terapia	Posologia	Note
Simvastatina	Da 10 a 40 mg/die per os.	Adulti: prescrivibile a carico SSN secondo condizioni in Nota AIFA 13. Classe di rimborsabilità: A. Popolazione pediatrica (a partire dagli 8 anni d'età): prescrivibile ai sensi della L. 648/96 (Lista Farmaci pediatrici cardiovascolari) per l'indicazione "Ipercolesterolemie familiari nei pazienti che non rispondono alla dieta e altri presidi e che hanno un valore di colesterolemia >300 mg/dl".
Ezetimibe e simvastatina in associazione	Adulti: Dose iniziale raccomandata: 10 mg/40 mg/die per os. Popolazione pediatrica: Adolescenti ≥10 anni (stato puberale: ragazzi in stadio di Tanner II e stadi superiori e ragazze che sono in post-menarca da almeno un anno): dose iniziale raccomandata: 10 mg/10 mg/ die per os. Il range di dosaggio raccomandato va da 10 mg/10 mg/die fino a un massimo di 10 mg/40 mg/die per os.	Adulti e popolazione pediatrica (a partire dai 10 anni d'età): prescrivibile a carico SSN secondo condizioni in Nota AIFA 13. Classe di rimborsabilità: A.
Atorvastatina	Da 10 a 80 mg/die per os.	Adulti: prescrivibile a carico SSN secondo condizioni in Nota AIFA 13. Classe di rimborsabilità: A. Popolazione pediatrica (a partire dagli 8 anni d'età): prescrivibile ai sensi della L. 648/96 (Lista Farmaci pediatrici cardiovascolari) per l'indicazione "Ipercolesterolemie familiari nei pazienti che non rispondono alla dieta e altri presidi e che hanno un valore di colesterolemia >300 mg/dl".
Terapia	**Posologia**	**Note**

Ezetimibe e atorvastatina in associazione	Adulti: la dose massima raccomandata è di 10 mg/80 mg/ die per os.	Adulti: prescrivibile a carico SSN secondo condizioni in Nota AIFA 13. Classe di rimborsabilità: A.
Rosuvastatina	Da 5 a 40 mg/die per os. Nei bambini dai 6 ai 17 anni di età con ipercolesterolemia familiare omozigote la dose massima è di 20 mg/die per os.	Adulti, adolescenti e bambini a partire dai 6 anni di età: prescrivibile a carico SSN secondo condizioni in Nota AIFA 13. Classe di rimborsabilità: A.
Ezetimibe e rosuvastatina in associazione	Adulti: indicato in pazienti adulti la cui ipercolesterolemia è adeguatamente controllata con preparazioni monocomponenti somministrate separatamente alla stessa dose della combinazione raccomandata.	Adulti: prescrivibile a carico SSN secondo condizioni in Nota AIFA 13. Classe di rimborsabilità: A.
Ezetimibe	Adulti: 10 mg/die per os.	Adulti: prescrivibile a carico SSN secondo condizioni in Nota AIFA 13. Nei pazienti che siano intolleranti alle statine, per il conseguimento del target terapeutico è rimborsato il trattamento con ezetimibe in monoterapia. Classe di rimborsabilità: A.
Evolocumab	Pazienti ≥12 anni d'età e ≤ 80 anni d'età: dose iniziale raccomandata: 420 mg una volta al mese. Dopo 12 settimane di trattamento e in assenza di una risposta clinicamente rilevante, è possibile aumentare la frequenza a 420 mg ogni 2 settimane. I pazienti sottoposti ad aferesi possono iniziare il trattamento con 420 mg ogni 2 settimane, facendolo coincidere con lo schema dell'aferesi. Per uso sottocutaneo.	La prescrizione è subordinata alla compilazione del Piano Terapeutico web- based AIFA (Determina AIFA n. 32/2024 pubblicata in G.U. n.61 del 13 marzo 2024). Classe di rimborsabilità: A (PHT).
Terapia	**Posologia**	**Note**

Lomitapide	Adulti: da 5 a 60 mg/die per os.	Prima di iniziare il trattamento, i pazienti devono seguire una dieta in cui meno del 20% dell'energia sia fornita dai grassi, dieta che deve essere proseguita durante tutto il trattamento. I pazienti devono assumere quotidianamente integratori alimentari che forniscano 400 UI di vitamina E ed approssimativamente 200 mg di acido linoleico, 110 mg di acido eicosapentaenoico (EPA), 210 mg di acido alfa-linolenico (ALA) e 80 mg di acido docosaesaenoico (DHA) al giorno, durante tutto il trattamento. Classe di rimborsabilità: A (PHT).
Evinacumab	Pazienti ≥12 anni d'età: 15 mg/kg somministrata per infusione endovenosa nell'arco di 60 minuti una volta al mese (ogni 4 settimane).	La prescrizione è subordinata alla compilazione del Registro di monitoraggio web-based AIFA (Determina AIFA n. 636/2023 pubblicata in G.U. n. 252 del 27 ottobre 2023). Classe di rimborsabilità: H.

PERCORSO TERAPEUTICO

PRESCRIZIONE SSR:

La terapia orale con farmaci in classe di rimborsabilità A è a carico SSR su ricetta MMG/ PLS.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE

Per i farmaci in classe di rimborsabilità A (PHT), il disease manager del PDR procede alla compilazione del Piano Terapeutico e l'erogazione avviene presso le farmacie territoriali dell'ASL di appartenenza del paziente. Analogamente per la gestione dei farmaci erogabili ai sensi della Legge 648/96, dopo redazione di Piano Terapeutico, acquisizione del consenso informato e assunzione di responsabilità da parte del medico certificatore, la

distribuzione avviene presso le farmacie territoriali dell'ASL di appartenenza del paziente secondo le modalità previste dall'Azienda Sanitaria.

TERAPIA OSPEDALIERA

La somministrazione del medicinale evinacumab avviene in ambiente ospedaliero da parte del centro prescrittore per tutti i cicli (Nota UOD 06 Politica del farmaco e dispositivi Prot. 2023 0546411 del 13/11/2023).

SEGNALAZIONE DELLE REAZIONI AVVERSE SOSPETTE

Gli operatori sanitari e i cittadini possono segnalare qualsiasi sospetta reazione avversa da medicinali secondo una delle seguenti modalità:

- compilando la scheda di segnalazione ed inviandola via e-mail al Responsabile di farmacovigilanza della propria struttura di appartenenza, oppure al Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) del medicinale che si sospetta abbia causato la reazione avversa;

- direttamente on-line sul sito AIFA.

Decreto Dirigenziale n. 426 del 07/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 15 - Monitoraggio beni e servizi sanitari e non sanitari

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 700 DEL 12.12.2024: ULTERIORI DETERMINAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) Il DPCM 12.01.2017 di approvazione dei nuovi LEA all'art. 17, stabilisce che il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone di cui all'art. 18 del citato DPCM, le prestazioni sanitarie che comportano l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento delle abilità residue, nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito;

b) Che l'allegato 5 del citato decreto contiene gli elenchi delle prestazioni e delle tipologie dei dispositivi erogabili dal Servizio sanitario nazionale;

c) Il menzionato nomenclatore è diviso, secondo la tipologia di dispositivo erogabile, in:

   c.1. protesi e le ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, gli aggiuntivi e le prestazioni di manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti di ciascuna protesi o ortesi (elenco 1);

   c.2. ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, che, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell'assistito in condizioni di sicurezza, devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato (elenco 2a);

   c.3. ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'applicazione da parte del professionista sanitario abilitato (elenco 2b);

PREMESSO ALTRESI' CHE

La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 700 del 12.12.2024:

a) nelle more della definizione delle procedure centralizzate di gara da parte della So.Re.Sa. S.p.A., al fine di garantire la continuità dell'assistenza e della fornitura dei citati presidi e tutela degli assistiti della Regione Campania, rileva la necessità di definire un regime transitorio provvisorio uniforme ed omogeneo su tutto il territorio regionale per l'acquisizione dei dispositivi di cui agli Elenchi 2A e 2B dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017;

b) pertanto, prende atto dello Schema di *Accordo tra la Regione Campania e le associazioni di categoria/aziende fornitrici di dispositivi ortoprotesici, audioprotesici e ottici per la fornitura di ausili, protesi ed ortesi a carico del sistema sanitario regionale di cui all'elenco 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017"* e del relativo documento tecnico: "*Tariffario Regionale Provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'all'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017",* entrambi allegati alla citata Delibera;

c) dispone al punto 3 del deliberato di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale gli atti conseguenziali alla Delibera, ivi compresa la sottoscrizione degli Accordi in parola con le Associazioni di categoria/Aziende erogatrici;

d) dispone altresì al punto 4 del deliberato di demandare alle AASSLL della Campania la gestione ed il monitoraggio concernente la corretta esecuzione degli accordi stipulati con le associazioni di categoria, ivi compresa la ricognizione delle Aziende fornitrici aderenti agli stessi accordi, i cui esiti dovranno essere inviati ai competenti uffici regionali;

PREMESSO ALTRESI' CHE

Con i decreti dirigenziali n. 72 del 29.01.2025, n. 73 del 29.01.2025 e n. 170 del 25.02.2025, si prendeva atto:

a) dell'elenco delle Associazioni di Categoria dell'Area Assistenza protesica, che avevano sottoscritto -alla data di adozione dei provvedimenti in parola- gli accordi di cui alla DGRC 700/2024 per l'acquisizione, in regime transitorio, dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017, ed uniti elenchi delle ditte aderenti alle citate Associazioni;

b) dell'elenco delle Ditte non aderenti ad alcuna Associazione di Categoria dell'Area Assistenza protesica, che avevano sottoscritto- alla data di adozione dei citati provvedimenti- gli accordi di cui alla DGRC 700.2024 per l'acquisizione, in regime transitorio, dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017;

VISTE

a) le ulteriori manifestazioni di interesse all'adesione agli accordi di cui alla DGRC 700/2024 da parte di Aziende non aderenti ad Associazioni pervenute direttamente agli uffici della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR in data successiva all'emanazione del DD 170/2025, agli atti dei competenti uffici regionali, tra le quali si riportano, *ex plurimis,* quelle acquisite al prot. reg. nn. 162669/2025; 171708/2025; 145351/2025; 128771/2025;120756/2025;
b) delle ulteriori manifestazioni di interesse all'adesione agli accordi di cui alla DGRC 700/2024 trasmesse dalle AA.SS.LL territorialmente competenti tra le quali si riporta *ex plurimis* quella acquisita al prot. reg. n. 124663/2025;
c) le note:
   c.4. prot. reg. n. 11979/2025 - Unione Regione Campania Tecnica Ortopedica - URCTO;

   c.5. Prot. reg.n. 199761/2025 e 148943/2025 - Associazione Nazionale Audioprotesisti - ANA;

con le quali le Associazioni di Categoria elencate integravano l'elenco delle Ditte iscritte alle rispettive Associazioni aderenti agli accordi di cui alla DGRC 700/2024;

RITENUTO PERTANTO DI DOVER

a) Prendere atto, in esito all'istruttoria condotta in merito alle manifestazioni di interesse pervenute in linea con le disposizioni di cui alla DGRC n. 700/2024, dell'elenco delle Ditte aderenti alle Associazioni di Categoria dell'Area protesica, come integrate e modificate, secondo le note richiamate in premessa, che hanno sottoscritto gli accordi di cui alla DGRC 700/2024 per l'acquisizione, in regime transitorio, dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017, come da allegato 1 al presente provvedimento, che sostituisce l'allegato 1 al precedente decreto dirigenziale n. 170 del 25.02.2025;

b) Prendere atto, in esito all'istruttoria condotta in merito alle manifestazioni di interesse pervenute in linea con le disposizioni di cui alla DGRC n. 700/2024, dell'elenco delle Ditte

non aderenti ad alcuna Associazione di Categoria dell'Area protesica, come integrate e modificate, tra l'altro, secondo le note richiamate in premessa, che hanno sottoscritto gli accordi di cui alla DGRC 700/2024 per l'acquisizione, in regime transitorio, dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017, come da allegato 2 al presente provvedimento, che sostituisce l'allegato 2 al precedente decreto dirigenziale n. 170 del 25.02.2025;

c) Dare atto che gli Accordi stipulati dalle Associazioni dell'area assistenza protesica si applicano a tutte le ditte aderenti alle associazioni di categoria medesime, per ambito territoriale di riferimento;
d) ribadire come già stabilito con DGRC n. 700/2024, che il regime transitorio di cui agli Accordi in parola, necessitato dall'esigenza di garantire la continuità dell'assistenza, cesserà in esito alla definizione delle procedure di centralizzazione delle gare da parte di Soresa spa, giusta nota DG Salute prot. n. 538975/2024;
e) Demandare alle AA.SS.LL territorialmente competenti, la gestione, il monitoraggio e la verifica concernente la corretta esecuzione degli accordi stipulati, in linea con le vigenti disposizioni normative in materia di affidamenti di cui al D.lgs.n. 36/2023 e ss.mm.ii**;**
f) confermare quant'altro disposto con i DD n. 72/2025; 73/2025 e 170/2025;
g) rinviare a successivi provvedimenti l'integrazione, l'aggiornamento e l'eventuale modifica degli elenchi di cui agli allegati 1 e 2, in esito alla ricezione di ulteriori comunicazioni da parte delle AA.SS.LL nonché della ricezione di ulteriori manifestazioni di adesione da parte di Aziende non aderenti ad Associazioni;

VISTI

1) il DLgs 46/1997 e ss.mm.ii;
2) la D.G.R.C. n. 315 del 1 febbraio 2000;
3) la D.G.R.C. n. 2326 del 18 dicembre 2004;
4) la D.G.R.C. n. 308 del 23/06/2020 e s.m.i.;
5) il DPCM 12 gennaio 2017;
6) la D.G.R.C. n. 700 del 12.12.2024;
7) I DD nn. 72 e 73 del 29.01.2025;
8) Il DD n. 170 del 25.02.2025;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente Decreto, ai sensi della Legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e DPR 16 aprile 2013, n. 62);

VISTA la DGRC n. 466 del 27.07.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UOD 15 -Monitoraggio Beni e Servizi sanitario e Non Sanitari;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal funzionario e dal dirigente della UOD 50.04.15 "Monitoraggio Beni e Servizi sanitari e non sanitari" nonché per espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. **DI PRENDERE ATTO**, in esito all'istruttoria condotta in merito alle manifestazioni di interesse pervenute in linea con le disposizioni di cui alla DGRC n. 700/2024, dell'elenco delle Ditte aderenti alle Associazioni di Categoria dell'Area protesica, come integrate e modificate, secondo le note richiamate in premessa, che hanno sottoscritto gli accordi di cui alla DGRC 700/2024 per l'acquisizione, in regime transitorio, dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017, come da allegato 1 al presente provvedimento, che sostituisce l'allegato 1 al precedente decreto dirigenziale n. 170 del 25.02.2025;
2. **DI PRENDERE ATTO**, in esito all'istruttoria condotta in merito alle manifestazioni di interesse pervenute in linea con le disposizioni di cui alla DGRC n. 700/2024, dell'elenco delle Ditte non aderenti ad alcuna Associazione di Categoria dell'Area protesica, come integrate e modificate, tra l'altro, secondo le note richiamate in premessa, che hanno sottoscritto gli accordi di cui alla DGRC 700/2024 per l'acquisizione, in regime transitorio, dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017, come da allegato 2 al presente provvedimento, che sostituisce l'allegato 2 al precedente decreto dirigenziale n. 170 del 25.02.2025;
3. **DI DARE ATTO** che gli Accordi stipulati dalle Associazioni dell'area assistenza protesica si applicano a tutte le ditte aderenti alle associazioni di categoria medesime, per ambito territoriale di riferimento;
4. **DI RIBADIRE** come già stabilito con DGRC n. 700/2024, che il regime transitorio di cui agli Accordi in parola, necessitato dall'esigenza di garantire la continuità dell'assistenza, cesserà in esito alla definizione delle procedure di centralizzazione delle gare da parte di Soresa spa, giusta nota DG Salute prot. n. 538975/2024;
5. **DI DEMANDARE** alle AA.SS.LL territorialmente competenti, la gestione, il monitoraggio e la verifica concernente la corretta esecuzione degli accordi stipulati, in linea con le vigenti disposizioni normative in materia di affidamenti di cui al D.lgs.n. 36/2023 e ss.mm.ii;
6. **DI CONFERMARE** quant'altro disposto con i DD n. 72/2025; 73/2025 e 170/2025;
7. **DI RINVIARE** a successivi provvedimenti l'integrazione, l'aggiornamento e l'eventuale modifica degli elenchi di cui agli allegati 1 e 2, in esito alla ricezione di ulteriori comunicazioni da parte delle AA.SS.LL nonché della ricezione di ulteriori manifestazioni di adesione da parte di Aziende non aderenti ad Associazioni;
8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento rientra tra quelli soggetti a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;
9. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ed uniti elenchi allegati e relativi accordi alle Direzioni Generali delle AASSLL, per gli adempimenti consequenziali, alle Associazioni di Categoria ed ai competenti uffici regionali e Soresa spa per permettere le necessarie modifiche agli applicativi informatici dell'assistenza protesica e disporre la pubblicazione sul portale Internet della Regione Campania Sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" e sul BURC.

-POSTIGLIONE-

Elenco delle Associazioni di Categoria dell'area protesica che hanno aderito agli accordi ex DGRC 700.2024				ALLEGATO N. 1
N. PROG	**ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA**	**DENOMINAZIONE**	**P. IVA**	**SEDE**
1	ASSORTOPEDIA - URCTO	ZUNGRI FRANCO SRL	07616020637	Via Selva Cafaro, 44 Napoli
2	ASSORTOPEDIA	L.T.O. SNC	04814171213	via G. Amato, 15 - Casoria (NA)
3	ASSORTOPEDIA - CONFINDUSTRIA - URCTO	MEDICAL TECH s.r.l.	03684850617	via De Franciscis 66, CE
4	ASSORTOPEDIA	OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI SRL	09107020969	Via R. Mauri, 36/A - SALERNO
5	ASSORTOPEDIA	BARBIERI SPA	01543860355	CASAGIOVE (CE) via Nazionale Appia n.359-361
6	ASSORTOPEDIA - CONFINDUSTRIA	ORTOPEDIA RUGGIERO SRL	03964181212	VIA ISAAC RABIN, 6 - CARDITO (NA)
7	ASSORTOPEDIA	ORTOPEDIA POINT CARE	08541301217	VIA NUOVA IASOLINO, 8/10/12 - ISCHIA (NA)
8	ASSORTOPEDIA	DI NATALE DOTT. FERDINANDO CENTRO ORTOPEDICO srl	05308730653	Via Benincasa, 25 - Cava dé Tirreni - SALERNO
9	CONFINDUSTRIA - URCTO	I SANTI SRL	02795140645	Via Nicola Litto, 157 Baiano (AV)
10	CONFINDUSTRIA	ORTOPEDIA MERIDIONALE SALVIO ZUNGRI	03390130635	Via Costantinopoli, 21 Napoli
11	CONFINDUSTRIA	ORTOTEK SRL	03363950613	via Perugia 14 - Castel Volturno (CE)
12	ARCO	EREDI RICCI MARIO SRL	06599650634	VIA E. PESSINA, 44 - NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

13	ARCO	LABORATORIO DI ORTOPEDIA E PROTESI CAV. E.CASERTA SRL	02763451214	Via Diaz, 170 Portici (NA)
14	ARCO - FIOTO	NOVASANITAS ORTOPEDIA eredi di C. PALESCANDOLO	06114420653	Via D. Rea 7/9 Nocera Inf. - SALERNO
15	ARCO	ORTOPEDIA GAMMELLA SRL	08677291216	Via Andrea Doria, 20 Pomigliano d'Arco (NA)
16	ARCO	ORTOPEDIA OMP SRLS	07883201217	VIA P. E A. ALLODI, 84 POZZUOLI (NA)
17	ARCO	ORTOPEDIA ORTHOMEDICAL	0510620658	Via del Carmine, 7 - SALERNO
18	ARCO - FIOTO	ORTOPEDIA OTTIERI SRL	02597821210	Corso T. Vitale, 70 Nola (NA)
19	ARCO	ORTOPEDIA POINTCARE SRL	08541301217	VIA NUOVA IASOLINO, 8/10/12 - ISCHIA (NA)
20	ARCO	SANITARIA ORTOPEDIA CARDONE di CARDONE PIA	0157320623	via Valfortore (ang. Via dei Longobardi 15) - Benevento
21	FIOTO	DIEMMEPI SRL	01680780614	S. Maria Capua Vetere (CE) via Luigi De Michele n.28
22	FIOTO	ISTITUTO ORTOPEDICO FARALDO SRL	03232990618	Caserta via Paul Harris n.71-75
23	FIOTO	NUOVA ORTOPEDIA LUCANA SRL	01062120769	Via Tressanti, n 85/87/91 - Sala Consilina (SA)
24	FIOTO - URCTO	ORTHOSALUS SRL	02894610647	via Ferrante Imparato 189, Napoli
25	FIOTO - URCTO	ORTOPEDIA ABATESE SRL	06867131218	Via Scafati 82/86 S. Antonio Abate (NA)
26	FIOTO	ORTOPEDIA MARRA SRL	06757861213	Via Miano, 296 - NAPOLI

27	FIOTO	ORTOPEDIA PETTA SRL	07852040638	Via Calata Capodichino, 181/183 - NAPOLI
28	URCTO	ACQUAVIVA ORTOPEDIA S.R.L.	07551781219	Via A. M. Acquaviva 5 Napoli
29	URCTO	DR ORTOPEDIA	07361201218	Via Pansini 5 Napoli
30	URCTO	D'ASCOLI ORTOPEDIA SRL	04070540655	Via San Leonardo, 92/96 - SALERNO
31	URCTO	FIRD MEDICALI SRL	04030560611	Via Gaetano Scirea 6/8 Orta di Atella (CE)
32	URCTO	ISTITUTO ORTOPEDICO SANNITICO S.r.l.	01784910620	Via Roma 116 - Paolisi (BN)
33	URCTO	ITALORTOPEDIA SRL	09076931212	Frattamaggiore (NA) via Sossio Russo n.54
34	URCTO	MEROLA ORTOPEDIA SANITARIA srl	07539751219	Via U. Masoni 12/C Napoli
35	URCTO	MESSENA R & MORELLI SRL	05563680635	VIA G. ORSI, 4B - NAPOLI
36	URCTO	ORTOCENTER DI ZUNGRI ANNAMARIA	04347781215	Via Menzinger 27 Napoli
37	URCTO	ORTOMEDICAL SRLS UNIP	08779411217	Via Comunale Catena 12 Napoli
38	URCTO	ORTOPEDIA BORRELLI Srl	09178401213	VIA NAPOLI, 114 - ARZANO (NA)
39	URCTO	ORTOPEDIA E SANITARIA DI GIACOMO SOC. COOP	05865401219	Via A. Galante, 90 San Giorgio a Cremano (NA)
40	URCTO	ORTOPEDIA FORMISANO SRL	14186501004	Viale Europa,122 - Castellamare di Stabia - NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

41	URCTO	ORTOPEDIA GIOVANNI VOLPE	04799150638	via Bellini, 65 - Napoli
42	URCTO	ORTOPEDIA LAINO S.R.L.	07382730633	Via Maddaloni 6 Napoli
43	URCTO	ORTOPEDIA MC SRL	02021130766	Via Belvedere, 46/48, Battipaglia (SA)
44	URCTO	ORTOPEDIA MENICHINI SAS	07238931211	Via Giuseppe Pannunzio, 23 Ottaviano (NA)
45	URCTO	ORTOPEDIA PELLEGRINI SRL	08094271213	Via G. Rossini 8 Mugnano (Na)
46	URCTO	ORTOPEDIA PISANO sas	01500061211	Frattamaggiore (NA) via Padre Mario Vergara, 181
47	URCTO	ORTOPEDIA SALERNITANA SRL	02800040657	Via Colombo, 273/279 - SALERNO
48	URCTO	ORTOPEDIA SALIERNO SAS	02839151210	VIA EMILIO SERENI, 13- AFRAGOLA (NA)
49	URCTO	ORTOPEDICA MERIDIONALE ZUNGRI SRL	06331121217	Via Costantinopoli 104 Napoli
50	URCTO	ORTOSANITARIA REALE SRL	09390971217	Via On. R.F. Bigliardo, 64 Acerra (NA)
51	URCTO	PODOSERVICE SRL	05661491216	VIA BENEVENTO, 229 - CASALNUOVO (NA)
52	URCTO	SALUS ORTHOPEDIC & CARE SRL (già Flli RICCI)	01210590632	VIA SAN MARTINO, SAN GIORGIO A CREMANO 24 (NA)
53	URCTO	TECNOLOGIE ORTOPEDICHE MEDICALI SRL	03012150656	Via Paolo Baratta, 136/140 Battipaglia SALERNO
54	ANA	ACUSTICA CAMPANA NAPOLI S.R.L.	07459491218	VIA MICHELANGELO SCHIPA, 70/72

55	ANA	ACUSTICA CAMPANA TECNOLOGIE PER L'UDITO S.R.L.	04453910616	VIA VESCOVO NATALE 35, CASAPULLA
56	ANA	ACUSTICA MEDICA S.R.L.	02288660646	CORSO VITTORIO EMANUELE, 223
57	ANA	AMPLIFON spa	04923960159	VIA RIPAMONTI GIUSEPPE, MILANO
58	ANA	AUDIO CENTER GROUP S.R.L.	08517111210	VIA FONTANAROSA 20, NOLA
59	ANA	AUDIOLOGICA S.A.S. DI CHIUMIENTO UMBERTO & C.	02273720645	VIALE COLLI AMINEI 461, NAPOLI
60	ANA	AUDIOLUX S.R.L.	08427261212	Via Cosimo Miccoli 60, POMIGLIANO D'ARCO
61	ANA	AUDIOMEDICAL CEAS DELL'ING. ANGELO MATRONE S.R.L. UNIPERSONALE	03575151216	VIA LEPANTO 195 - POMPEI (NA)
62	ANA	AUDIOPOINT DI PINTO LUCA	07026981212	via Colli Aminei 461, Napoli
63	ANA	AUDIOSON S.R.L.	0532170636	CORSO UMBERTO I 133 - 80138 - NAPOL
64	ANA	BIOFONIC CASERTA S.R.L.	04424030619	VIA ROMA 48 - CASERTA (CE)
65	ANA	BIOTECNOLOGY S.N.C. DI GIAQUINTO ANTONELLA & C.	03529910618	VIA FELCIO SNC - RUVIANO (CE)
66	ANA	C.I.S.A.S. S.N.C.	0534690631	VIA STENDHAL 23 - NAPOLI (NA)
67	ANA	CENTRO ACUSTICO MERIDIONALE 2 S.R.L.	08030641214	CORSO TOMMASO VITALE 122 - 80035 - NOLA (NA)
68	ANA	CENTRO ACUSTICO OTOPRO' DI POZZUOLI ROBERTO	02365260617	Via Arciprete Palumbo 6, SPARANISE

69	ANA	EUROSON NEW S.A.S.	04196490611	VIA ROMA 178, CASERTA
70	ANA	EUROSON S.A.S. DI GIUSEPPINA GENTILE	05289251216	Via Nicolardi, 76
71	ANA	L'ACUSTICA VIP S.R.L.	08840301215	VIA NAZIONALE 15/16/17 - NAPOLI (NA)
72	ANA	OTOVOX DI W. SCHROEDER S.R.L.	06661951217	PIAZZA NICOLA AMORE 10 - 80137 - NAPOLI (NA)
73	ANA	OTOWELL ACUSTICA & FARMADPIU' S.R.L.	07963181214	OTOWELL ACUSTICA & FARMADPIU' S.R.L.
74	ANA	SOLUZIONE UDITO S.R.L.	04588200651	VIA PARMENIDE 19- SALERNO (SA)
75	ANA	UDICARE S.R.L. - AUDIKA	06447710481	VIA PANCIATICHI 94 - 50127 - FIRENZE (FI)
76	ANA	UDITE UDITE S.R.L.S.	01620240620	VIA NAPOLI 3 - MONTESARCHIO (BN)
77	ANA	UDITOK S.R.L.	07236410630	VIA PONTE DI TAPPIA 35/37 - NAPOLI (NA)
78	ANA	Acustica Campana srl	07247871218	via s. Paolino 87, Nola
79	ANA	Acustica Medica di Cavallaro Andrea	02943970653	via Arce 44, Salerno
81	ANA	Alfa Medical	01217250651	P.zza Vittorio Veneto 35, Salerno
82	ANA	Biofonic Casoria srl	03187300615	via Santa Commaia, Caserta
83	URCTO	Sanitaria Vesuviana sas	01325721213	via Marigliano 56, Somma Vesuviana

84	ANA	Udito Center	05264520650	via Roma 35, Battipaglia
85	AIA ETS	M.A.X.O. AUDIOPROTESI SRL	04753541210	CORSO UMBERTO I 381, NAPOLI
86	URCTO	Ortopedia Den Sas srl	05098780652	via Cammarota, Vallo della Lucania (SA)
87	URCTO	Ortopedia Sanitaria Vesuviana srl	01325721212	via Marigliano 56, Somma VEsuviana
88	URCTO	Prodotti Ortopedici Sanitari srl	03947760611	via Caudina 88, Maddaloni (CE)
89	ANA	AURIFON	05633571210	VIALE MAZZINI 86, POMPEI
90	ANA	MEDIFON SAS	04579070659	VIA G. MATTEOTTI, EBOLI (SA)

Elenco delle Ditte di Area protesica non aderenti alle Associazioni di Categoria e aderenti agli accordi ex DGRC 700.2024				ALLEGATO N. 2
PROG.	**ASL**	**DENOMINAZIONE**	**P. IVA**	**SEDE**
1	AV	SANITARIA BIRD ORTOPEDIA DI UCCELLO MARIO	02876950649	VIA PIANA DEI GRECI 7 MIRABELLA ECLANO (AV)
2	AV	ACUSTICA VALENTE SRL	02751070656	VIA GIOSUE' CARDUCCI, 71 AVELLINO
3	AV	SENTIAMOCI SRL	02522520648	CORSO VITTORIO EMANUELE, 195 AVELLINO
4	AV	VITTORIO E GIUSEPPE REPPUCCI OTTICI IN AVELLINO S.R.L.	02313800647	VIA GIUSEPPE ZIGARELLI 8/10, AVELLINO
5	AV	PICCIRILLO MICHELE - AUDIOPLUS	02370690642	VIA S. NICOLA 38, ATRIPALDA (AV)
6	AV	CENTRO PER L'UDITO Avellino srl	02942010642	VIA CIRCUMVALLAZIONE 54, AVELLINO
7	AV	Eredi di Topo Nicola CentroAcustico Fonetop	03101340648	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 39 - AVELLINO
8	AV	ACUSTICA IRPINIA - ALETTA NICOLA	00508100641	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 55 - AVELLINO
9	AV	ACUSTICA ALETTA DOTT.SSA NICOLETTA	03150380644	P.ZZA LIBERTA' 33 - AVELLINO
10	AV	CENTRO ACUSTICO CESA	02894300645	VIA FRICCHIONE 57 - AVELLINO
11	BN	ORTOPEDIA INSIEME SAS	01741360620	VIA NAPOLI, 57- BENEVENTO (BN)
12	BN	ORTOPEDIA & SANITARIA LA CAUDINA SRL	01440050621	VIA S. MARTINO, MONTESARCHIO (BN)
13	CE	FARMATEK S.R.L.S	04482360619	VIALE LAMBERTI , 17 CASERTA (CE)
14	CE	CITY MED SRL	03549530610	VIA TAGLIAMENTO C/O PALAZZO RAVIS – VILLA LITERNO (CE)
15	CE	AUDIOLAB SRL	08032021217	VIALE EUROPA172,VIA A. DE GASPERI 119 SANT'ARPINO (CE)
16	CE	ISTITUTO ORTOPEDICO FARALDO E FERRARA s.r.l.	03507840613	VIA GASPARRI 86 - CASERTA
17	CE	ISTITUTO ORTOPEDICO REGIONALE DI NATALE FILOMENA & C. s.n.c	01614730610	VIALE J. F. KENNEDY, 122/A – 81031 AVERSA (CE)
18	CE	N'GALO PRIMA DI APICELLA DAFNE	03510170610	VIA MICHELANGELO 20, AVERSA (CE)
19	CE	ORTOHENNE MEDICAL DEVICES s.r.l.s.	04640150613	VIALE KENNEDY 134, S. MARIA CAPUA VETERE (CE)
20	CE	ORTOPEDIA COVIELLO s.r.l.	03834580619	VIA DE RUBEIS 64/66 81038 – TRENTOLA DUCENTA (CE)
21	CE	ORTOPEDICA OSPEDALIERA SOC.COOP. Arl	03912580630	S.MARIA CAPUA VETERE (CE) – VIA SANTELLA, 45
22	CE	OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICE s.r.l.us	02372010351	Via Napoli, 475, 81024 Maddaloni CE
23	CE	ACUFEN-PRO s.r.l.s.	04647440611	VIA Domiziana n.319-321 Mondragone (CE)
24	CE	CENTRO UDITO s.r.l.	04496920614	VIA GIULIO ANTONIO ACQUAVIVA 231, CASERTA
25	CE	OTTICA DI NUZZO FRANCESCO	01867540617	Maddaloni,Via Caudina N146-San Nicola La Strada,Via P.Harris n.30
26	CE	OTTICA SAGLIOCCO s.r.l.	03683080612	VIA IV NOVEMBRE 48 TRENTOLA DUCENTA
27	CE	UDIMEDICAL s.r.l.	04814740611	SANT'ARPINO, VIA MARTIRI ATELLANI, 174
28	CE	ACUSTICA GI.ES	04750360614	C.so Umberto I, 150/152
29	NA1	CENTRO ORTOPEDICO SAN GIOVANNI	08973771218	C.SO S. GIOVANNI 270/271, NAPOLI
30	NA2	OTTICAMENTE DI GENNARO FERRENTINO	05524180659	VIA GIOVANNI SORIANO 60/62 ACERRA (NA)
31	NA3	AUDIRE DI RUGGIERO FRANCESCO	10294311211	CORSO ITALIA 94, PIANO DI SORRENTO (NA)
32	NA3	AUDIOCENTER SAS	07384081217	VIA ROMA , 38 - SOMMA VESUVIANA
33	NA3	ACUSTICA BARONE	08640231216	VIALE DELLE AZALEE 1 CERCOLA (NA)
34	SA	GRUPPO AUDIOLOGICO SRL	0181501214	VIA ROMA 10, MERCATO S. SEVERINO (SA)
35	SA	ORTOSAN ORTOPEDIA E SANITARIA DI TROTTA SALVATORE	04940280656	VIA FEDERICO RICCO, N. 79 NOCERA INFERIORE (SA)
36	SA	UDIFON SRL	05929760659	VIA CORALLO 14, PAGANI (SA) - VIA NAZIONALE, 93 CAP 84015 NOCERA SUPERIORE
37	SA	IMPATTO SRL SOCIETA' BENEFIT	06202390651	VIA NAZIONALE 825 NOCERA SUPERIORE (SA)
38	SA	ACUSTICA CAMPANA GROUP SALERNO SRL	05957660656	VIALE G. AMENDOLA 126/128 EBOLI (SA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

39	SA	OTTICA DI MAIO 1956 SRL	06143870654	CORSO UMBERTO, 1 , 331/337 CAVA DE' TIRRENI (SA)
40	SA	LABORATORIO ORTOPEDICO SIANO DI SIANO LUIGIA	04357900655	VIA BELVEDERE 33/B/C/D -SALERNO
41	CE	CENTRO PER L'UDITO AVERSA SRL	04699480614	VIA A. DIAZ, N. 73 - 81031- AVERSA (CE)
42	NA2	LOMBARDI ORTOPEDIA SRL	010058591214	VIA GIUSEPPE VERDI, 50 ACERRA(NA)
43	NA2	ORTOPEDIA ALFA OMEGA	03878131212	VIA OBERDAN, 67- AFRAGOLA (NA)
44	NA2	AURISIN	04780590610	VIA ROMA 22, S. ANTIMO
45	NA2	CENTRO PER L'UDITO MUGNANO DI NAPOLI SRL	08702071211	CORSO ITALIA, 57 MUGNANO DI NAPOLI
46	NA2	CENTRO PER L'UDITO GIUGLIANO SRL	010178301213	VIA ANIELLO PALUMBO 133, GIUGLIANO IN CAMPANIA
47	NA2	OTO CAMPANIA SRL	09765201216	VIA A. DE GASPERI 13, AFRAGOLA
48	NA2	OTO PUTEOLI SRL	09765351219	VIA G. MATTEOTTI 15, POZZUOLI
49	NA2	OTTICA MAZZARELLA	0731241212	VIA P.M. VERGARA 159 FRATTAMAGGIORE
50	NA2	SIENT'AMME DI ANTONIO FERRARA	09859481211	VIA LUIGI GALVANI, 27 CASAVATORE
51	BN	AUDIAMED SOC. COOP	01681090625	VIA TOMMASO BUCCIANO 4 BENEVENTO
52	NA2	SOLUZIONE VISTA SRL	09892021214	CORSO ITALIA 426, QUARTO
53	NA2	Acustica AIP	010031371213	Via Gramsci 24, Cardito
54	NA2	ACUSTICA CALL SRL	09791221212	VIA CAMPANA 214/A, QUARTO
55	NA3	AUDIO CONTROL 2 SRLS	09637901217	Via Libertà 32, Portici
56	NA1	CENTRO PER L'UDITO SECONDIGLIANO S.R.L.	010178271218	CORSO SECONDIGLIANO 119 – NAPOLI
57	SA	DI NATALE DOTT. FERDINANDO CENTRO ORTOPEDICO S.R.L.	05308730653	CAVA DE' TIRRENI (SA) – VIA BENINCASA 25
58	SA	ORTODYNAMIC SRL	05078030656	via Filettine 12, Pagani (SA)
59	SA	Ortopedia MF	03109360655	via L. curto 131, Polla (SA)
60	NA2	OTOMED SAS	06102811210	VIA I TRAVERSA CAPPUCCINI 18, POZZUOLI
61	SA	Ottica Andriuolo	06256750651	via Provinciale Teggiano, Polla (SA)
62	SA	Ottica Mauro srl	02147220657	VIA GONZAGA 52\54 Battipaglia
63	SA	Pianeta Piede srl	04579330657	Corso Umberto i, 29 CAVA DE' TIRRENI (SA)
64	SA	Sordità sas	06232700655	Corso Umberto I, 25, Pontecagnano Faiano
65	NA1	Microacustica Sas	09394471214	Piazza Nicola Amore 14, Napoli
66	NA3	Scarfato Centro Ottico srl	01027155219	via Roma 21, Gragnano (NA)
67	NA3	Gentile Hearing Aids	09968911215	Piazza S. Ciro 6, Portici
68	NA3	Professionisti dell'udito srls	08722201210	via Circumvallazione 137, Torre del Greco (NA)
69	NA2	Riabilitazione Acustica sas	07998571215	via Giovanni XXIII 155, Frattaminore
70	NA3	Centro per l'Udito Portici srl	09282661215	Corso Umberto I 18, Portici (NA)
71	SA	Ottica Amendola di Luigi Amendola	03078270653	via A. Cesarano 59/61, Pagani
72	SA	MEDIFON SAS	04579070659	VIA MICHELE CLEMENTE 24 – OLIVETO CITRA (SA)
73	SA	Magma Retail srl	03076240641	via tenente Pasquale Nastri 208, Fisciano (SA)
74	SA	GARBER MILANO DI EUGENIO GARZIONE E C SAS	05824530652	VIA VELINA N. 85 FRAZ. VELINA, Castel Nuovo Cilento (SA)
75	SA	CENTRO PER L'UDITO CA SRL	03756790790	VIA FRANCESCO CAMMAROTA , 110- VALLO DELLA LUCANIA (SA)

76	SA	MODI DI VEDERE	03798620658	VIA MAGNA GRECIA 433, CAPACCIO PAESTUM
77	NA2	A.T.C. SERVICE	06494210633	VIA DELLA RESISTENZA 3, GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
78	SA	Udire AGS Sordità	012270206456	Via Francesco Antonio Ventimiglia, 24/26 - SALERNO
79	NA3	OTTICA MARESCA DI MARESCA GIANFELICE	03570731210	Via A. Balsamo, n. 4 Sant'Agnello (Na)
80	SA	CENTRO ACUSTICO TECNOLOGIE MEDICALI SAS	05959930651	VIA GARIBALDI 116, SAPRI (SA)
81	NA1	Farmadpiù srls	08061421213	via Comunale Vecchia 6, Napoli
82	SA	SANIFAR SAS dei dottori Pompamea di A. Pompamea & C sas	04701520654	via C. Granozio 11, Salerno
83	NA1	Ottica cav. R. Sacco sas di Paolo Carelli & C.	00467160636	via Domenico Capitelli 34/38, Napoli
84	BN	Centro Acustico Audiosystem srl	01308230620	via F. Compagna 21, Benevento
85	SA	Amplivox studio audiometrico e audioprotesi	05698910659	via Tusciano 13, Salerno
86	NA1	Ottica Gragnaniello srl	04522701210	via Epomeo 109/234, Napoli
87	NA1	Acustica Borrelli srl	09601271217	P.zza Nazionale 65, Napoli
88	NA3	Soluzioni 104 srl	07923641216	Corso Italia 131, Sant'Agnello (NA)
89	NA1	Larsen srl	09342221216	via A. Vespucci, 9 , Napoli

Decreto Dirigenziale n. 810 del 30/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI DIRETTORI/COORDINATORI DI AMBITO - ART. 23, COMMI 4BIS E 4TER L.R. 11/2007. D.G.R. N. 689 DEL 13/12/2022". ESITI PRIMO AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 23 della L.R. n. 11 del 23 ottobre 2007 rubricato "L'Ufficio di piano dell'Ambito Territoriale" prevede, tra l'altro, che l'ufficio di piano dell'ambito territoriale, istituito ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera e), è struttura tecnica di supporto per la realizzazione del piano di zona e le relative funzioni e compiti sono disciplinate da apposito regolamento adottato dal Coordinamento istituzionale, come previsto dall'art. 11, comma 3 ed inoltre che la Direzione dell'ufficio di piano è attribuita, di norma, alle figure professionali sociali di cui alla normativa regionale, in coerenza alle disposizioni per la dirigenza pubblica e privata, quali responsabili del centro di costo e del centro di responsabilità relativi al fondo d'ambito per l'implementazione del piano di zona;

b. la Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 all'art. 37 comma 1 lettera a) ha modificato la Legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 attraverso l'inserimento del comma 4 bis al previgente testo dell'art. 23 che allo stato espressamente dispone "La Regione istituisce un elenco dei direttori e dei coordinatori degli ambiti sociali cui attingono il consiglio di amministrazione dei consorzi-aziende consortili e i coordinamenti istituzionali per l'individuazione del responsabile (direttore-coordinatore) dell'ufficio di piano; la Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, sentita la commissione consiliare competente, disciplina con apposita deliberazione requisiti, criteri e modalità per l'istituzione e la tenuta dell'elenco";

c. con Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022, in attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, art. 4 bis, è stato disposto di istituire l'elenco dei direttori e dei coordinatori degli Ambiti sociali e di approvare il disciplinare ai sensi dell'art. 23 della L. R. 23 ottobre 2007, n. 11 per la tenuta dell'elenco regionale dei direttori/coordinatori degli Ambiti sociali, allegato alla medesima delibera;

d. la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, con D.D. Dirigenziale n. 33/2023, adottato, in attuazione dell'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera di n. 689/2022, ha attivato procedura di manifestazione di interesse, per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito Sociale in conformità del relativo disciplinare;

e. Il disciplinare approvato con D.G.R. n 689/2023, tra le altre, prevede "*In fase di prima applicazione, la procedura per l'acquisizione delle candidature per l'iscrizione nell'Elenco dei Direttori e Coordinatori d'Ambito della Regione Campania resta aperta per dodici mesi con implementazione delle iscrizioni con cadenza trimestrale. Successivamente l'elenco viene aggiornato con cadenza triennale e sulla base delle medesime modalità e criteri di selezione previsti per la formazione del primo Elenco di soggetti idonei";*

f. l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito Sociale, approvato con D.D. n. 33/2023, all'art. 3, comma 4, prevede: "La procedura per l'acquisizione delle candidature per l'iscrizione nell'Elenco dei Coordinatori e Direttori d'Ambito resta aperta per 12 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC";

g. con D.D. nn. 206/2023, 414/2023, 597/2023, 71/2024, 404/2024 e relativi D.D. integrativi, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato e pubblicato, rispettivamente, l'Elenco regionale dei Direttori/coordinatori d'Ambito e successivi

aggiornamenti trimestrali, in conformità a quanto previsto dall' Avviso e dal Disciplinare di cui alla D.G.R. n. 689/2023.

PREMESSO altresì che,

a. la legge regionale sopravvenuta n. 13 del 25 luglio 2024, pubblicata sul BURC n. 53 del 29 luglio 2024 all'art. 7 rubricato "Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 2007, n.11" comma 1, lett. b) prevede testualmente "all'art. 23 della L.R. n. 11/2007 è inserito il seguente comma: '4ter Fatte salve le richieste pervenute entro il termine dell'entrata in vigore della presente legge, la Direzione generale competente provvede all'aggiornamento dell'elenco di cui al comma 4bis con cadenza semestrale'.";

b. la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, in attuazione all'art. 23, comma 4ter, della L.R. n. 11/2007, introdotto con la L.R. n. 13/2024, con D.D. n. 835 del 12/09/2024 ha attivato procedura di manifestazione di interesse, per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito Sociale, in coerenza con i requisiti e le modalità previsti dal Disciplinare approvato con D.G.R. n. 689/2023;

c. con nota prot. PG/2024/0500418 la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha nominato il gruppo di lavoro per la valutazione delle istanze presentate in risposta all'Avviso pubblico per l'scrizione nell'Elenco regionale dei Direttori e dei Coordinatori d'Ambito, approvato con Decreto dirigenziale n. 835 del 12/09/2024.

DATO atto, dall'istruttoria compiuta dal competente ufficio, che:

a. il Rup della procedura ha trasmesso al Gruppo di lavoro nominato con nota prot. PG/2024/0500418 le istanze pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con DD n. 835/2024 per il primo aggiornamento dell'annualità 2025;
b. con nota prot. PG/2025/211812 il Coordinatore del Gruppo di lavoro ha trasmesso alla medesima Struttura e al RUP della procedura, i verbali di esito delle attività di valutazione complessivamente svolte e recanti a corredo i seguenti atti: '"Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 – primo aggiornamento annualità 2025" diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 – primo aggiornamento annualità 2025", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni.

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro e comunicati con nota prot. PG/2025/211812 recante a corredo i verbali dei lavori e i seguenti atti :'"Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 – primo aggiornamento annualità 2025", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 – primo aggiornamento annualità 2025", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni;
b. di dover approvare gli Elenchi trasmessi dal Gruppo di lavoro, istituito con nota prot. PG/2024/0500418 e nello specifico "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - primo aggiornamento annualità 2025", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito (Allegato A), ed "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - primo aggiornamento annualità

2025", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni (Allegato B);

c. di dover disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato degli allegati "A" recante "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - primo aggiornamento annualità 2025", e "B" "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - primo aggiornamento annualità 2025" con minimizzazione dei dati personali esclusivamente per quest'ultimo elenco;
d. di dover precisare che è fatta espressa riserva di rettificare/integrare l'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito anche all'esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;
e. di dover attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori di Ambito.

DATO ATTO altresì che all'interno del fascicolo sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse rese dal Funzionario dello Staff 500592 e dal Dirigente della medesima Struttura, ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 c. 2 D.P.R. 62/2013 ed art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania approvato con D.G.R. n. 612/2024.

VISTI

a. l'art. 117 della Costituzione;
b. La Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 e smi "legge per la dignità e la cittadinanza sociale "Attuazione della legge 8 novembre 2000 n. 328;
c. La Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 art. 37, comma 1, lettera a);
d. La legge regionale n. 13 del 25 luglio 2024, art. 7, comma 1, lett. b)
e. La Delibera di G.R. n. 689 del 13/12/2022;
f. Il DD n. 835/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario E.Q. dello Staff 50 05 92 della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Dirigente della medesima struttura e dal Direttore Generale

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro e comunicati con nota prot. PG/2025/211812 recante a corredo i verbali dei lavori e i seguenti atti :'"Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - primo aggiornamento annualità 2025", diviso

in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - primo aggiornamento annualità 2025", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni;

2. di approvare gli Elenchi trasmessi dal Gruppo di lavoro, istituito con nota prot. PG/2025/211812 e nello specifico "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - primo aggiornamento annualità 2025", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito (Allegato A), ed "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - primo aggiornamento annualità 2025", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni (Allegato B);

3. di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato degli allegati "A" recante "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - primo aggiornamento annualità 2025", e "B" "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - primo aggiornamento annualità 2025" con minimizzazione dei dati personali esclusivamente per quest'ultimo elenco;

4. di precisare che è fatta espressa riserva di rettificare/integrare l'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito anche all'esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;

5. di attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori di Ambito;

6. di trasmettere il presente decreto all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U, al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa e nella Sezione Tematiche magazine politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - I aggiornamento annualità 2025 - Sezione Direttori - Allegato A, sez. I				
Cognome	**Nome**	**C.F.**	**prot.**	**valutazione**
Aiello	Alessandra	LLALSN86L43F839K	PG/2025/0096943	IDONEO
Astarita	Maria Rosaria	STRMRS86A66G568M	PG/2025/168205	IDONEO
Coppola	Raffaella	CPPRLF88R45F839I	PG/2024/0524402	IDONEO
Flagiello Pennacchi	Giuseppina	FLGGPP70A63F111W	PG/2025/0106596	IDONEO
Nappi	Giovanni	NPPGNN74H02F839M	PG/2025/0154732	IDONEO
Nicodemo	Gianvincenzo	NCDGVN79M07F839L	PG/2025/0189584	IDONEO

Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - I aggiornamento annualità 2025 - Sezione Coordinatori - Allegato A, sez. II				
Cognome	**Nome**	**C.F.**	**prot.**	**valutazione**
Coppola	Raffaella	CPPRLF88R45F839I	PG/2024/0524397	IDONEO
Caso	Stefania	CSASFN70P66F912L	PG/2025/0053640	IDONEO
Flagiello Pennacchi	Giuseppina	FLGGPP70A63F111W	PG/2025/0106599	IDONEO
Picano	Antonella Amalia	PCNNNL71L58Z114U	PG/2025/0123061	IDONEO
Precchia	Giuseppe	PRCGPP80C05L259Y	PG/2025/0163012	IDONEO
Stella	Claudia	STLCLD80B55Z1121	PG/2025/168213	IDONEO
Trucco	Alessandro	TRCLSN86C11F839V	PG/2025/0177503	IDONEO

Elenco candidati non idonei all’iscrizione nell’Elenco dei Direttori/Coordinatori - D.D. 835/2024 - I aggiornamento annualità 2025 -Sezione Direttori - Allegato B, sez I			
Cognome	**prot.**	**valutazione**	**Motivazione**
C. G.	PG/2025/0154999	NON IDONEO	manca esperienza dirigenziale nelle materie previste dall'Avviso
L. F.	PG/2025/0196786	NON IDONEO	manca esperienza dirigenziale nelle materie previste dall'Avviso
M.M.	PG/2025/0002180	NON IDONEO	manca esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
Ma. V.	PG/2025/0099095	valutazione sospesa	in attesa di integrazioni
Mau. V.	PG/2025/168221	NON IDONEO	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
M. P.	PG/2025/0025670	NON IDONEO	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
P.C.	PG/2025/0120321	valutazione sospesa	in attesa di integrazioni
P.A. A.	PG/2025/0123057	valutazione sospesa	in attesa di integrazioni
R.R.	PG/2025/0141329	NON IDONEO	manca il titolo di studio richiesto dall'Avviso
Z.B.	PG/2025/0179967	valutazione sospesa	in attesa di integrazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco candidati non idonei all’iscrizione nell’Elenco dei Direttori/Coordinatori - D.D. 835/2024 - I aggiornamento annualità 2025 -Sezione Coordinatori - Allegato B, sez II			
Cognome/Nome	**prot.**	**valutazione**	**motivazione**
C.C.	PG/2025/0143648	NON IDONEO	Manca esperienza di coordinamento richiesta dall'Avviso
C.G.	PG/2025/0154999	NON IDONEO	Manca esperienza di coordinamento nelle materie previste dall'Avviso
D.A.E.	PG/2024/0529313	NON IDONEO	Manca esperienza di coordinamento richiesta dall'Avviso
D.M.A.	PG/2024/0515120	NON IDONEO	Manca esperienza di coordinamento richiesta dall'Avviso
G.C.	PG/2025/0162951	NON IDONEO	Manca esperienza di coordinamento richiesta dall'Avviso
I.S.	PG/2025/0154853	NON IDONEO	Manca esperienza di coordinamento richiesta dall'Avviso
I.M.	PG/2025/0156205	NON IDONEO	Manca esperienza di coordinamento di tre anni richiesta dall'Avviso
L.F.S.	PG/2025/156999	NON IDONEO	Manca esperienza di coordinamento di tre anni richiesta dall'Avviso
M.P.	PG/2025/0025672	NON IDONEO	Manca esperienza di coordinamento richiesta dall'Avviso
V.G.	PG/2025/0086575	valutazione sospesa	in attesa di integrazioni

Decreto Dirigenziale n. 264 del 02/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. FASULO GIOVANNI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'Ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal dott. Fasulo Giovanni a mezzo PEC del 11/04/2025, acquisita al protocollo regionale al n. 188892 del 11/04/2025, perfezionata il 26/04/2025 con la trasmissione del pagamento dell'imposta di bollo;

b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, e-mail e PEC dell'istante;

c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO che il dott. Fasulo Giovanni nato ad Avellino (AV) il 21/09/1997, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. Fasulo Giovanni e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;

- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al dott. Fasulo Giovanni nato ad Avellino (AV) il 21/09/1997;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del dott. Fasulo Giovanni nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - al dott. Fasulo Giovanni;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente
Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 265 del 02/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. RUSSO GIUSEPPE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'Ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal dott. Russo Giuseppe a mezzo PEC del 16/04/2025, acquisita al protocollo regionale al n. 196115 del 16/04/2025, con il contestuale pagamento dell'imposta di bollo;

b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, codice fiscale, residenza, cittadinanza, e-mail e numero di telefono dell'istante;

c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO che il dott. Russo Giuseppe nato a Napoli (NA) il 19/01/1954, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. Russo Giuseppe e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;

- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al dott. Russo Giuseppe nato a Napoli (NA) il 19/01/1954;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del dott. Russo Giuseppe nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - al dott. Russo Giuseppe;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente
Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 270 del 07/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT.SSA PEZZUTI MARTINA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'Ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dalla dott.ssa Pezzuti Martina a mezzo PEC del 18/04/2025, acquisita al protocollo Regionale al n. 202904 del 22/04/2025, con il contestuale pagamento dell'imposta di bollo;

b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, codice fiscale, residenza, cittadinanza, e-mail, PEC e telefono dell'istante;

c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO che la dott.ssa Pezzuti Martina nata a Napoli (NA) il 26/04/1985, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica alla dott.ssa Pezzuti Martina e di poter provvedere all'iscrizione della stessa nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;

- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017, art. 22, comma 1, alla dott.ssa Pezzuti Martina nata a Napoli (NA) il 26/04/1985;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione della dott.ssa Pezzuti Martina nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - alla dott.ssa Pezzuti Martina;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Decreto Dirigenziale n. 272 del 07/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING S.R.L.S. CON ISTANZA PROT. N. PG/2025/0216379

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'Ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MASE, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento*

professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 30/04/2025 e acquisita al protocollo regionale n. 216379 del 30/04/2025;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«La valutazione d'impatto acustico di attività esistente: dalla misura dello stato di fatto alla determinazione del rispetto dei limiti.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;

- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. 216379 del 30/04/2025, codificato e intitolato:

   D000278 – *«La valutazione d'impatto acustico di attività esistente: dalla misura dello stato di fatto alla determinazione del rispetto dei limiti.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 29/05/2025, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Decreto Dirigenziale n. 44 del 30/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 ALL'ART. 58, PAR. 2, LETT. B. PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023/2027 - D.M. 635212 DEL 2 DICEMBRE 2024 E SSMMII - RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO INVESTIMENTI VINO PER LA CAMPAGNA 2025/2026 APPROVATE CON DDR N. 39 DEL 4 APRILE 2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 39 del 04/04/2025 ad *oggetto "Regolamento (UE) n. 2021/2115 all'art. 58, par. 2, lett. b - Piano Strategico della PAC 2023/2027 - D.M. 635212 del 2 dicembre 2024 e ssmmii - Approvazione Bando regionale Intervento Investimenti vino campagna 2025/2026"*, sono state approvate le Disposizioni Regionali di Attuazione (DRA) dell'Intervento Investimenti vino della Regione Campania per l'annualità 2026.

PRESO ATTO che con DDR n. 212 del 15/04/2025 il Direttore Generale della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato lo schema di convenzione ed i relativi allegati (*Convenzione Intervento settoriale Vino, modello A e modello B*) per il rilascio ai liberi professionisti delle abilitazioni necessarie ad operare sul SIAN le attività connesse con la presentazione e la gestione delle domande di sostegno/pagamento relative all'Intervento settoriale vino nell'ambito del Programma Strategico della PAC - PSP 2023/2027, di cui all'art. 58, paragrafo 1, lettere a), b), c) del Regolamento (UE) 2021/2115.

CONSIDERATO che le Disposizioni Regionali di Attuazione (DRA) dell'intervento Investimenti approvate con il DDR n. 39 del 04/04/2025 non prevedono la possibilità di presentazione e successiva gestione delle domande di sostegno e di pagamento dell'Interventi settoriali vino da parte dei Liberi professionisti.

VISTA la richiesta del 27/03/2025 prot. U9/25 con la quale la Federazione Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali Campania, ha chiesto l'abilitazione ai Liberi professionisti, in ambito SIAN, per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento a valere sull'Intervento settoriale vino del PSP 2023/2027.

TENUTO CONTO che con Decreto Dipartimentale MASAF n. 0170040 del 14/04/2025, il temine di presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento Investimenti vino per l'annualità 2025/2026, già fissato al 30/03/2025 dal DM MASAF n. 0635212 del 02/12/2024, è stato prorogato al 31/05/2025 e che tale proroga è stata recepita dalla Regione Campania e resa nota con avviso sul sito internet dell'Assessorato regionale all'agricoltura, così come previsto nel DDR n. 39 del 04/04/2025.

RAVVISATA la necessità, fermo restando tutto quant'altro in esse riportato, di rettificare ed integrare le Disposizioni Regionali di Attuazione 2025/2026 dell'Intervento Investimenti vino di cui all'Allegato A del DDR n. 39 del 04/04/2025, limitatamente alla possibilità di presentazione/gestione delle domande di sostegno e di pagamento da parte di Liberi professionisti a tanto delegati dai richiedenti e previa abilitazione da parte del responsabile regionale delle utenze SIAN, che dovranno ottemperare a tutti gli adempimenti connessi con la presentazione e successiva gestione delle domande di sostegno e di pagamento, analogamente a quanto già previsto per i Centri di Assistenza Agricola (CAA) ed indicato nelle richiamate DRA e nelle Istruzioni Operative AGEA n. 18.2025 - prot. n. 011408 del 12/02/2025.

RITENUTO necessario:

a) conformarsi alla normativa comunitaria e nazionale sopra richiamata e alle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 18.2025 prot. n. 011408 del 12/02/2025 e ss.mm.ii., che qui si intendono integralmente richiamate e cui si rinvia per ogni più utile informazione e applicazione;
b) consentire, ai produttori interessati ed aventi i requisiti richiesti, di presentare le domande di adesione all'intervento investimenti vino per la campagna 2025/2026, per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola autorizzati (CAA) o con l'assistenza di Liberi professionisti a tanto abilitati,

con le modalità previste dalle richiamate DRA 2025/2026 e dalle I.O. AGEA n. 18.2025, fino al termine del 31 maggio 2025 fissato dal richiamato decreto Dipartimentale MASAF n. 0170040 del 14/04/2025, a pena di inammissibilità;

c) confermare e precisare che la documentazione obbligatoria da allegare alla domanda, se non già caricata informaticamente a sistema in fase di predisposizione della domanda sul SIAN (*mediante upload di ciascun file*), va trasmessa in modalità cartacea a cura del CAA o del Libero professionista, unitamente alla domanda cartacea stampata sottoscritta dal richiedente, alla UOD territorialmente competente entro 7 giorni solari dal termine ultimo fissato per il rilascio delle domande di sostegno;
d) rinviare alle UOD competenti per territorio l'attuazione degli iter procedurali indicati nelle DRA 2025/2026 e nelle I.O. AGEA n. 18.2025 e ss.mm.ii.;
e) assolvere agli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 *"Regione Campania Casa di Vetro"*. Legge annuale di semplificazione 2017;
f) assolvere agli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sopra indicate.

VISTI

a) l'articolo 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009, relativo alla separazione tra indirizzo politica e gestione amministrativa;
b) il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0635212 del 02/12/2024, ad oggetto: "Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo investimenti*"*;
c) il Decreto Dipartimentale MASAF n. 0170040 del 14/04/2025 di proroga del termine di presentazione delle domande Investimenti vino per l'annualità 2025/2026;
d) le Istruzioni Operative AGEA n. 18.2025 prot. n. 0011408 del 12/02/2025 e ss.mm.ii;
e) il DDR n. 39 del 04/04/2025 di approvazione delle Disposizioni Regionali di Attuazione dell'Intervento investimenti vino 2025/2026.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari referenti per l'intervento settoriale del vino del PSP 2023/2027 della UOD 500715

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

1. fermo restando tutto quant'altro in esse riportato, di rettificare ed integrare le Disposizioni Regionali di Attuazione 2025/2026 dell'Intervento Investimenti vino di cui all'Allegato A del DDR n. 39 del 04/04/2025, limitatamente alla possibilità di presentazione/gestione delle domande di sostegno e di pagamento da parte di Liberi professionisti a tanto delegati dai richiedenti e previa abilitazione da parte del responsabile regionale delle utenze SIAN, che dovranno ottemperare a tutti gli adempimenti connessi con la presentazione e gestione delle domande di sostegno e di pagamento, analogamente a quanto già previsto per i Centri di Assistenza Agricola (CAA) ed indicato nelle richiamate DRA e nelle Istruzioni Operative AGEA n. 18.2025 - prot. n. 0011408 del 12/02/2025;

2. di consentire, ai produttori interessati ed aventi i requisiti richiesti, di presentare le domande di adesione all'intervento Investimenti vino per la campagna 2025/2026, per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola autorizzati (CAA) o con l'assistenza di Liberi professionisti a tanto abilitati, con le modalità previste dalle DRA 2025/2026 e dalle I.O. AGEA n. 18.2025, fino al termine del

31 maggio 2025 fissato dal richiamato decreto Dipartimentale MASAF n. 0170040 del 14/04/2025, a pena di inammissibilità;

3. di confermare e precisare che la documentazione obbligatoria da allegare alla domanda se non già caricata informaticamente a sistema in fase di predisposizione della domanda sul SIAN (*mediante upload di ciascun file*), va trasmessa in modalità cartacea a cura del CAA o del Libero professionista che ha gestito la domanda stessa, unitamente alla domanda cartacea stampata e sottoscritta dal richiedente, alla UOD territorialmente competente entro 7 giorni solari dal termine ultimo fissato per il rilascio delle domande;
4. di rinviare alle UOD competenti per territorio l'attuazione degli iter procedurali indicati nelle DRA 2025/2026 e nelle Istruzioni Operative di AGEA n. 18.2025 e ss.mm.ii.;
5. di inviare il presente provvedimento al BURC, anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 *"Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017"*;
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
7. di inviare il presente provvedimento:

- all'Assessore regionale all'Agricoltura
- alle UOD territorialmente competenti della DG 50.07 per le attività di competenza;
- alla pubblicazione sul sito internet della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui all'art. 26, c. 1 del D.lgs 33/2013;
- allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura.

- F.to Giuseppe Rosario Mazzeo -

Decreto Dirigenziale n. 234 del 30/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

PS PAC 2023.2027- COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA - FONDO FEASR: ISTITUZIONE DELL'ELENCO DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE E DI CONSULENZA QUALIFICATI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI SRH 01, SRH 03, SRG 09 - APPROVAZIONE ELENCO PROVVISORIO INTERVENTI SRH 01 E SRH 03

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che**:**

a) con Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sono state dettate norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

b) la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) CCI 2023IT06AFSP00;

c) il Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede che gli interventi relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;

d) il citato Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevede, all'art. 124, l'istituzione, da parte di ciascuno Stato membro, di un Comitato Nazionale di Monitoraggio e ne definisce la composizione, i compiti e le funzioni, disponendo in particolare, al paragrafo 5, che "qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, si possono istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo";

e) con Deliberazione n. 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – cod. 500700 - l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione della Regione Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano e tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;

f) con Decreto n. 33/2023 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania ver. 1.0;

g) con Decreto n. 735 del 11 novembre 2024 è stata approvata la versione 3.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania.

CONSIDERATO che**:**

a) con il DRD 621 del 23/10/2023 avente ad oggetto "PS PAC 2023.2027-Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA-Fondo FEASR: Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09 - Approvazione Avviso" è stato approvato l'avviso per l'Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09;

b) il suddetto DRD 621/2023 all' art. 11 comma 4) prevede l'aggiornamento dell'elenco a cadenza semestrale nelle date del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno.

c) con DRD n.9 del 11.01.2024 è stata istituita e nominata la Commissione di Valutazione per l'istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09

d) con DRD n.973 del 12.12.2024 è stato approvato l'elenco definitivo relativo alla scadenza del 30/06/2024 prevista dal suddetto DRD n. 621 del 23/10/2023

PRESO ATTO che

a) alla data del 31/12/2024, risultavano pervenute rispettivamente n. 13 istanze di riconoscimento/aggiornamento per l'intervento SRH 01 e n. 17 istanze di riconoscimento/aggiornamento per l'intervento SRH 03 relative all'elenco di cui al DRD n. 621/2023;

b) i lavori e le risultanze della Commissione sono formalizzati nei verbali dal numero 1 a 5 (periodo gennaio - marzo), e riportati sinotticamente negli allegati da 1 a 4 che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto**:**

a) di dover approvare l' Elenco provvisorio Organismi di Consulenza che hanno presentato domanda di riconoscimento/aggiornamento alla 3^ scadenza del 31/12/2024 in relazione all'Avviso Pubblico di cui al DRD 621/2023 - riguardante l'intervento SRH 01 e l'intervento SRG09 del CSR Campania 2023/2027" (allegato 1)
b) di dover approvare Elenco provvisorio Organismi di Consulenza riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH01 e SRG09 al 1° gennaio 2025 ed i relativi punteggi per l' attività di consulenza e la macroarea attivata (allegato 2);
c) di dover approvare l' Elenco provvisorio Organismi di Formazione che hanno presentato domanda di riconoscimento/aggiornamento alla 3^ scadenza del 31/12/2024 in relazione all'Avviso Pubblico di cui al DRD 621/2023 - riguardante l' intervento SRH 03 e l'intervento SRG09 del CSR Campania 2023/2027" (allegato 3)
d) di dover approvare Elenco provvisorio Organismi di Formazione riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 al 1° gennaio 2025 ed i relativi punteggi per l' attività di formazione e la macroarea attivata (allegato 4);
e) di dover prevedere la possibilità, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURC, di far pervenire eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva;

VISTI:

- la Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 715/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 93/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 33/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- il Decreto Dirigenziale n. 132/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 55 del 25/05;
- il DRD 621 del 23/10/2023
- il DRD n. 9 del del 11.01.2024
- il DRD n.973 del 12.12.2024

D E C R E T A

Per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

1) di approvare l'Elenco provvisorio Organismi di Consulenza che hanno presentato domanda di riconoscimento/aggiornamento alla 3^ scadenza del 31/12/2024 in relazione all'Avviso Pubblico di cui al DRD 621/2023 - riguardante l'intervento SRH 01 e l'intervento SRG09 del CSR Campania 2023/2027" (allegato 1);

2) di approvare l'Elenco provvisorio Organismi di Consulenza riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH01 e SRG09 al 1° gennaio 2025 ed i relativi punteggi per l'attività di consulenza e la macroarea attivata (allegato 2);
3) di approvare l'Elenco provvisorio Organismi di Formazione che hanno presentato domanda di riconoscimento/aggiornamento alla 3^ scadenza del 31/12/2024 in relazione all'Avviso Pubblico di cui al DRD 621/2023 - riguardante l'intervento SRH 03 e l'intervento SRG09 del CSR Campania 2023/2027" (allegato 3);
4) di approvare l'Elenco provvisorio Organismi di Formazione riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 al 1° gennaio 2025 ed i relativi punteggi per l'attività di formazione e la macroarea attivata (allegato 4);
5) di dover prevedere la possibilità, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURC, di far pervenire eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva;
6) di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;
7) di rinviare al successivo provvedimento di approvazione della Graduatoria Regionale definitiva l'assolvimento degli obblighi di pubblicità trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013;
8) di inviare il presente decreto:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - agli Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 5007 Politiche Agricole;
   - alla Segreteria del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania - PS PAC 2023/2027;
   - all'Ufficio Programmazione Unitaria 40 01 07;
   - all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
   - alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n. 23/2017;
   - all'UDCP – Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   - al BURC per la pubblicazione.

DIASCO

ALLEGATO 1 - ELENCO PROVVISSORIO ORGANISMIO DI CONSULENZA CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA DI RICONOSCIMENTO/ AGGIORNAMENTO ALLA 3^ SCADENZA DEL 31/12/2024 - INTERVENTO SRH01 E SRG09

ORGANISMO DI CONSULENZA	SEZIONE	MACROAREE RICHIESTE	MACROAREE AMMESSE	
ARACAMPANIA	A	A	A	
AGROSISTEMI	A	A-B-C-D	A-B-C-D	
APROL	A	B-C-D	B-C-D	
ANFOSC	A	A	NESSUNA	L'istanza non è riconoscibile per la macroarea richiesta perché l'istruttoria ha determinato un punteggio inferiore a quello necessario per il riconoscimento
AAXA	A	B-C-D	B-C-D	
CIPAAT	A	A-B-C-D-E-F	NESSUNA	L'istanza non è riconoscibile per le macroaree richieste, poiché lo staff di consulenti presentato per ogni macroarea non copre tutte le competenze trasversali previste dall' avviso
COMENTALE	A	B-C-D-E-F	B-C-D-E-F	
FAMADI	A	A	A	
MEDITERRANEA	A	B-C-D-E	B-C-D-E	
PIN SERVICE	A	A-B-C-D	A-B-C-D	
PROJENIA	A	A-B-C-D-E-F	A-B-C-D-E-F	
PSR & INNOVAZIONE	A	A-B-C-D-E-F	A-B-C-D-E-F	
STRATEGICA	A	B	NESSUNA	L'istanza non è riconoscibile per la macroarea richiesta perché l'istruttoria ha determinato un punteggio inferiore a quello necessario per il riconoscimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2 - ELENCO PROVVISSORIO ORGANISMI DI CONSULENZA RICONOSCIUTI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI SRH01 E SRG09 AL 01.01.2025

ORGANISMO DI CONSULENZA	MACROAREA A		MACROAREA B		MACROAREA C		MACROAREA D		MACROAREA E		MACROAREA F	
	CONSULENTI RICONOSCIUTI	PUNTEGGIO	CONSULENTI RICONOSCIUTI	PUNTEGGIO	CONSULENTI RICONOSCIUTI	PUNTEGGIO	CONSULENTI RICONOSCIUTI	PUNTEGGIO	CONSULENTI RICONOSCIUTI	PUNTEGGIO	CONSULENTI RICONOSCIUTI	PUNTEGGIO
ARACAMPANIA	RUSSI ALDO, PISANI DOMENICO, LASAGNA EMILIANO, PILLA FABIO, MARTINO CASSANDRO, NEGRINI RICCARDO, RINALDI LAURA	56,393										
AGROSISTEMI	LAMBERTI GAETANO	56	LAMBERTI GAETANO	56	LAMBERTI GAETANO	56	LAMBERTI GAETANO	56				
APROL			CORRADO MARCO, DE CRISTOFARO ANTONIO, GANASSI SONIA	49,417	CORRADO MARCO, DE CRISTOFARO ANTONIO, GANASSI SONIA	49,417	CORRADO MARCO, DE CRISTOFARO ANTONIO, GANASSI SONIA	49,417				
ANFOSC	Roberto Rubino, Adriano Gallevi, Michele Pizzillo	39,58										
AAXA			MANNA FRANCESCO, PUGLIANO MARIAGIULIA	64	MANNA FRANCESCO, PUGLIANO MARIAGIULIA	64	MANNA FRANCESCO, PUGLIANO MARIAGIULIA	64				
CIPAAT												
COMENTALE			Ceres Angelo	53	Ceres Angelo	53	Ceres Angelo	53	Citro Elisabetta, Ceres Angelo	52,125	Ceres Angelo	53
FAMADI	Bellantoni Diego, Guida Marco, Di Meo Maria Chiara, Peruzy Maria Francesca, Marrone Raffaele, Somma Annalisa	59,83										
MEDITERRANEA			DI GIANBATTISTA ARMANDO, PAGNOTTA VITO	48,5	DI GIANBATTISTA ARMANDO, PAGNOTTA VITO	48,5	DI GIANBATTISTA ARMANDO, PAGNOTTA VITO, LEONE NATALIA	50,33	DI GIANBATTISTA ARMANDO	52		
PIN SERVICE	BARBA ANNA ANGELA	49	BARBA ANNA ANGELA	49	BARBA ANNA ANGELA	49	BARBA ANNA ANGELA	49				
PROJENIA	Agostino Nostrale, Diego Iuliucci, Rosalia Santulli	52,58	Agostino Nostrale, Diego Iuliucci, Rosalia Santulli	52,58	Agostino Nostrale, Diego Iuliucci, Rosalia Santulli	52,58	Luca Mauriello, Agostino Nostrale, Diego Iuliucci, Rosalia Santulli, Diego Melillo	50,4	Luca Mauriello, Agostino Nostrale, Diego Iuliucci, Rosalia Santulli, Mario Meoli, Diego Melillo	48,5	Luca Mauriello, Agostino Nostrale, Diego Iuliucci, Rosalia Santulli, Mario Meoli, Diego Melillo	48,5
PSR & INNOVAZIONE	Campanile Giuseppe , Neglia Gianluca, Iovane Maurizio, Fusco Vincenzo, Verneau Fabio	60,4	Cirillo Chiara, Fusco Vincenzo, Verneau Fabio	56,667	Campanile Giuseppe , Neglia Gianluca, Iovane Maurizio, Fusco Vincenzo, Verneau Fabio	60,4	Altomonte Elisa, Cirillo Chiara, Iovane Maurizio, Fusco Vincenzo, Verneau Fabio	58,8	Pizza Salvatore, Fusco Vincenzo, Verneau Fabio	56,75	Fusco Vincenzo, Verneau Fabio, Altomonte Elisa	54
STRATEGICA			AIELLO DONATO, CAPRIGLIONE ANNALISA, DE FEO VINCENZO, DE VITA FRANCESCO, LANARO CARLO, CUOZZO BRIGIDA	28,5								

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3 Elenco provvisorio Organismi di Formazione che hanno presentato domanda di riconoscimento/aggiornamento alla 3^ scadenza del 31/12/2024 Intervento SRH03 E SRG09

		MACROAREA					
ORGANISMO	**SEZIONE**	**A**	**B**	**C**	**D**	**E**	**F**
EUROFORMAZIONE	B	70	70	70	70	55	50
EITD	B	30	35			22	35
ASFORIN	A+B	70	70	70	70	55	45
COSVITEC	B	60	70	70	70		
CSI	B	60	60	60	60	60	60
EUROPELIFE	B	70	60	55	55	55	70
FORMWORK	B	40	55	40	55	31	
FOSAPA	B	55	55	55	55	25	30
GIEMME	B	70		70	70		70
JOB TRAINING PROJECT	B		55		55		55
MAQERJOB	B	70	70	70	70	55	70
SGEFORM	B	70	70	70	70	70	70
OBIETTIVO NAPOLI	B	61	46	46	46		46
IRFOM	A+B	70	70	70	70	70	70
USERVICE	A+B	50	50	50	50	25	27
VIRVELLE	A+B	70	70	70	70	61	61
DE MARCO	A+B	NON AMMESSA					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4 Elenco provvisorio Organismi di Formazione riconosciuti ai fini dell'attuazione degli interventi SRH03 e SRG09 al 1° gennaio 2025

	ENTE	MACROAREA A	MACROAREA B	MACROAREA C	MACROAREA D	MACROAREA E	MACROAREA F
1	EUROPELIFE COOP.. A.R.L.	70	60	55	55	55	70
2	FORMAMENTIS SPA		45	45			
3	SARON CONSULTING SOC.COOP.	-	55		55		
4	SGE FORM SRL	70	70	70	70	70	70
5	UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE APS	70	70	70	70	55	70
6	IRFOM SOC. COOP ETS	70	70	70	70	70	70
7	FO.SVI.TER. SRL			55			
8	EUROFORMAZIONE SRL	70	70	70	70	55	50
9	COSVITEC UNIVERSITA' E IMPRESA	60	70	70	70		
10	AGRICOLTURA è VITA CAMPANIA	60	60	60	60	60	60
11	ESSENIA UETP SRL	55	61	61	61	55	61
12	IMPRESA VERDE CAMPANIA SRL	50	41	50	41	41	-
13	CONSORZIO GI.EMME..	70		70	70		70
14	CSI FORMACTIONS SRL	60	60	60	60	60	60
15	FORMWORK SRL	40	55	40	55	-	
16	ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI PER L'AMBIENTE*	60	60	60	60	60	60
17	UNICONSUL SRL	-	60	60	-		
18	MAQERJOB SRL	70	70	70	70	55	70
19	MANAGEMENT HOUSE ITALIA SRL		60				
20	VIRVELLE SRL SOCIETA' BENEFIT	70	70	70	70	61	61
21	TIME VISION SCARL		60				55

fonte: http://burc.regione.campania.it

22	MATER SOC. CONS. A.R.L.	55	70	61	61	61	51
23	BLUE ZONE SRLS	70	70	70	70	70	70
24	AS.FOR.IN.	70	70	70	70	55	45
25	ULISSE SRL		50	50	50		
26	CHIANESE & PARTNERS	52	55	-			
27	ISTITUTO PILOTA SRLU					55	
28	JOB TRAINING PROJECT		55		55		55
29	OBIETTIVO NAPOLI ONLUS	61	46	46	46		46
30	USERVICE	50	50	50	50		

Decreto Dirigenziale n. 237 del 02/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 16 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Oggetto dell'Atto:

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 632 DEL 29.11.2022 - INTERVENTO "SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE" - DRD 382 DEL 04.07.2023 E S.M.I. - RETTIFICA ALLEGATI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. con la Decisione C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale della Regione Campania per il periodo 2014-2020 e le successive modifiche;
b. con la Delibera di presa d'atto n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione europea;
c. con la Delibera della Giunta Regionale n. 423 del 5/10/2021 la Regione Campania ha preso atto del Piano di Sviluppo e Coesione;
d. con la DGR 232 del 19/05/2020 sono stati disposti i finanziamenti per alcuni interventi nell'ambito del PSC Campania a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
e. con la DGR n. 199 del 28/04/2022 la Regione Campania ha disposto di attivare ogni azione utile ad una ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi a valere sul PSC e sui programmi a titolarità ministeriale nonché a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 e POC Campania;
f. con il Regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 è stata istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
g. con la DGR n. 657 del 21/11/2024 è stato conferito al dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente dell'Ufficio di Staff "Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit interno" (cod. mecc. 50.07.92), con funzioni di "Vicario" della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

PREMESSO altresì che,

a. con DRD n. 397 del 19/10/2022, la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha approvato una manifestazione di interesse alla realizzazione degli investimenti programmati con le domande a valere sulla tipologia d'intervento 4.1.1 di cui al DRD 52/2017, inserite utilmente nella relativa graduatoria, al fine di definire il fabbisogno finanziario necessario al loro sostegno;
b. con DGR n. 632 del 29/11/2022, avente ad oggetto: "*Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania. Programmazione delle risorse*", è stata disposta una riprogrammazione delle risorse afferenti alle aree tematiche/settori di intervento del PSC e la destinazione di €41.265.252,00 all'intervento "*Sostegno a investimenti nelle aziende agricole*", ad integrazione della dotazione già disponibile per la tipologia 4.1.1 del PSR Campania, in favore delle imprese incluse nell'allegato C della graduatoria (DRD 341/2022);
c. con DRD n. 382 del 04/07/2023, in attuazione alla DGR n. 632/2022, è stato approvato l'avviso per la concessione di un contributo in favore degli agricoltori inseriti nell'elenco C della richiamata

graduatoria, attraverso la presentazione di domanda di conferma;

d. il DRD n. 382/2023 è stato successivamente rettificato con i seguenti decreti dirigenziali: n. 10 del 17/07/2023; n. 444 del 28/07/2023; n. 531 del 28/09/2023; n. 544 del 06/10/2023; n. 637 del 27/10/2023 e n. 191 del 27/03/2024;

VISTI

a. il DRD n. 194 del 28/03/2024 con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria delle domande di conferma e i relativi elenchi delle domande ammissibili/parzialmente ammissibili e non ammissibili;
b. *il* DRD n. 568 del 11/09/2024 con il quale sono state approvati gli esiti dell'istruttoria delle domande di riesame e gli elenchi aggiornati delle domande di conferma ammissibili/parzialmente ammissibili e non ammissibili;
c. il DRD n. 836 del 25/11/2024 con il quale sono state modificate le posizioni di 3 domande di conferma;
d. il DRD n. 5 del 19/03/2025 con il quale, all'esito delle verifiche di regolarità contributiva e al netto delle mancate sottoscrizioni delle convenzioni e rinunce, è stato approvato l'elenco definitivo dei beneficiari dell'intervento;

RICHIAMATO l'allegato al DRD n. 382/2023, come modificato dai decreti dirigenziali n. 444 del 28/07/2023 e n. 191 del 27/03/2024, "Informativa per la presentazione delle domande di conferma e di pagamento, inerenti all'avviso pubblico di cui al DRD n. 397 del 19.10.2022" e, in particolare, il paragrafo 21 "*Controlli*" che tra l'altro prevede:

a. "I controlli di primo livello sono di competenza della Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sono svolti sul 100% delle domande di conferma e sul 100% delle domande di pagamento dei SAL e dei saldi. Al riguardo la Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali svolge l'istruttoria di ammissibilità della domanda di conferma e di pagamento per il tramite dei CAA previa sottoscrizione di specifico affidamento nell'ambito della selezione già operata con la legge 12/2012".
b. "In merito ai controlli da effettuare nei confronti dell'impresa beneficiaria, il RUA presso la D.G. 500700 svolgerà le verifiche di affidabilità e almeno un controllo in situ prima della chiusura sul 100% degli interventi";

RICHIAMATA, altresì, la previsione dello stesso paragrafo secondo la quale, i controlli in loco possono essere disposti anche dall'Autorità Responsabile per Piano di Sviluppo e Coesione finanziato con il fondo FSC, su un campione estratto sulla base dell'analisi dei rischi;

CONSIDERATO pertanto che,

a. le procedure dettate per le domande finanziate attraverso il Fondo di Sviluppo e Coesione prevedono un controllo su un campione del 10% estratto sulla base dell'analisi dei rischi, come tra l'altro richiamato nell'allegato al DRD 382/2023 e s.m.i.;
b. il richiamato modello di controllo selettivo già adottato per il Fondo di Sviluppo e Coesione dimostra che un sistema basato su un campione ridotto garantisce ugualmente risultati affidabili;

VALUTATO , inoltre, che

a. le verifiche di affidabilità e le istruttorie di ammissibilità sono state svolte sul 100% delle domande di conferma/pagamento presentate, anche per il tramite dei CAA, secondo le procedure come innanzi codificate;
b. la necessità di rispettare il termine di chiusura del Programma di Sviluppo e Coesione, il cui ritardo potrebbe causare la perdita di finanziamenti e il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, impone una rimodulazione delle attività di controllo;
c. l'adozione di una strategia più snella, che prevede la riduzione del numero di controlli in situ, è comunque accompagnata da una verifica documentale e dall'uso di tecnologie digitali (es. banche dati, fotografie georeferenziate) sulla totalità delle domande, il che consente di accelerare le procedure senza compromettere l'efficacia del sistema di controllo;

RITENUTO che la riduzione della percentuale dei controlli in loco dal 100% al 20% sia coerente con il principio di proporzionalità, bilanciando il livello di verifica con l'effettivo rischio di irregolarità e garantendo un adeguato grado di affidabilità, focalizzando l'attenzione sui casi più critici;

RITENUTO, pertanto, opportuno

a. modificare l'allegato "Informativa per la presentazione delle domande di conferma e di pagamento, inerenti all'avviso pubblico di cui al DRD n. 397 del 19.10.2022" al decreto DRD 382/2023 e s.m.i., prevedendo che il controllo venga effettuato su un campione pari al 20% delle domande, selezionato mediante un metodo di estrazione casuale e stabilendo, sin da ora, di generare un campione casuale ponderato, con l'elemento di ponderazione basato sull'importo del contributo ammesso in istruttoria della Domanda di Conferma e un ampliamento del campione del 5% in presenza di significative irregolarità;
b. designare, con successivo atto a cura del RUA, un'apposita Commissione per la formazione dei

lotti per l'estrazione dei campioni da sottoporre ai controlli in situ, verbalizzazione dei risultati e gestione degli incrementi percentuali dei campioni iniziali, laddove emergessero irregolarità a seguito delle risultanze dei controlli espletati;

c. lasciare invariate le altre parti dell'allegato "Informativa per la presentazione delle domande di conferma e di pagamento, inerenti all'avviso pubblico di cui al DRD n. 397 del 19.10.2022" così come definite dal DRD 382/2023 e s.m.i;

RITENUTO, infine, che devono essere comunque sottoposte a controllo in situ le domande per le quali si verifica la condizione prevista al paragrafo 7 dell'allegato "Informativa per la presentazione delle domande di conferma e di pagamento, inerenti all'avviso pubblico di cui al DRD n. 397 del 19.10.2022" ossia nei casi in cui siano stati sostenuti costi in una forma diversa da quella prevista dall'Avviso e tali costi abbiano concorso a determinare il 60% della spesa prevista nella graduatoria del 2022, requisito essenziale per l'ammissibilità;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal RdM e dal RUA dell'FSC

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. modificare il paragrafo 21 "Controlli" del documento "Informativa per la presentazione delle domande di conferma e di pagamento, inerenti all'avviso pubblico di cui al DRD n. 397 del 19.10.2022", allegato al DRD n. 382/2023 e s.m.i. nella parte in cui prevede che il *"RUA presso la D.G. 500700 svolgerà le verifiche di affidabilità e almeno un controllo in situ prima della chiusura sul 100% degli interventi"*;
2. prevedere, in luogo della richiamata previsione, che il *"RUA presso la D.G. 50.07.00 svolgerà le verifiche di affidabilità e un controllo in situ prima della chiusura degli interventi su un campione pari al 20% delle aziende beneficiarie*";
3. stabilire che l'estrazione del campione avverrà con metodo casuale ponderato con l'elemento di ponderazione basato sull'importo del contributo ammesso in istruttoria della Domanda di Conferma e un ampliamento del campione del 5% in presenza di significative irregolarità;
4. includere nel campione, a prescindere dell'importo del contributo ammesso, tutte le aziende che hanno esposto in domanda di conferma costi sostenuti in forma diversa da quella prevista dall'Avviso e che abbiano contribuito al 60% per l'ammissibilità della domanda, così come previsto al paragrafo 7 dell'allegato "Informativa per la presentazione delle domande di conferma e di pagamento, inerenti all'avviso pubblico di cui al DRD n. 397 del 19.10.2022";
5. designare, con successivo atto a cura del RUA, un'apposita Commissione per la formazione dei lotti per l'estrazione dei campioni da sottoporre ai controlli *in situ*, verbalizzazione dei risultati e

gestione degli incrementi percentuali dei campioni iniziali, laddove emergessero irregolarità a seguito delle risultanze dei controlli espletati;

6. lasciare invariate le altre parti dell'allegato "Informativa per la presentazione delle domande di conferma e di pagamento, inerenti all'avviso pubblico di cui al DRD n. 397 del 19.10.2022" così come definite dal DRD n. 382/2023 e s.m.i.
7. incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale Agricoltura del testo integrato del presente provvedimento
8. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 1, del D. Lgs 33/2013;
9. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
    - 9.1. all'Assessore all'Agricoltura;
    - 9.2. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
    - 9.3. agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
    - 9.4. allo STAFF 500793 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
    - 9.5. al B.U.R.C.

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 238 del 02/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023 - 2027. COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO - APPROVAZIONE DEL BANDO INTERVENTO SRD 04 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITA' AMBIENTALE" AZIONE 1: INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI AD ARRESTARE E INVERTIRE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' E A PRESERVARE IL PAESAGGIO RURALE, CON ALLEGATI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023- 2027 per l'Italia;
b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c) da ultimo con Decisione (2024) 8662 final del 11/12/2024 la Commissione europea ha approvato la terza modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 4.1);
d) con delibera n. 768 del 27.12.2024 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica 4.1.;
e) con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 121 del 03/03/2025 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 4.0;
f) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
g) con DGR n. 657 del 21/11/2024 è stato conferito al dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente dell'Ufficio di Staff "Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit interno" (cod. mecc. 50 07 92), con funzioni di "Vicario" della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTI:

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, gli articoli 73 e 74;
b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

VISTI, inoltre:

a) il DDR n. 999 del 23/12/2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.1, per l'attuazione del CSR 2023-27;
b) il DRD n. 321 del 28/05/2024 con il quale sono state approvate le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC)", vers. 1.0;
c) il DRD n. 46 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento degli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC), versione 1.0;
d) il DRD n. 178 del 01/04/2025 con il quale è stato approvato il documento consolidato dei criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023-2027, edizione 5.0;

CONSIDERATO che:

a) il Piano Strategico della PAC 2023-2027 e il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027, prevedono l'intervento ***SRD 04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale"***, finalizzato alla realizzazione di investimenti non produttivi agricoli (intesi come investimenti su superfici a prevalente destinazione agricola ancorché non utilizzate attualmente a tale scopo) con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale;
b) occorre dare attuazione al CSR Campania 2023/2027 per contribuire ad arrestare e invertire la

perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;

VISTO il bando dell'intervento ***SRD 04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - azione 1: Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale"*** predisposto dalla UOD 50.07.20 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

RITENUTO, pertanto necessario:

a) approvare il bando dell'intervento ***SRD 04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - azione 1: Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale"*** e dei relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
b) fissare la dotazione finanziaria in euro 22.189.683,27 (di cui FEASR euro 11.205.790,05) suddivisa:
   - per euro 15.000.000,00 a favore del sotto-intervento S1 "Recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate";
   - per euro 7.189.683,29 a favore del sotto-intervento S2 "Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica, inclusi gli ungulati (Cinghiali)";
c) disporre che, con successivo avviso sul sito istituzionale verrà comunicata la data a partire dalla quale è possibile scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (Sian) per la presentazione della stessa;
c) di disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata **fino alle ore 16:00 del 30/06/2025**;
d) prevedere la possibilità di inviare FAQ di chiarimento fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda, all'indirizzo PEC indicato nel bando;
e) prevedere l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente, nel termine del **30/06/2025 ore 16:00**, mediante le funzionalità presenti su portale SIAN alla UOD STAFF 50.07.91, che provvederà all'assegnazione delle stesse ai responsabili delle istruttorie;

alla stregua dell'istruttori svolta dalla U.O.D. 50.07.20

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1) di adottare il bando dell'intervento ***SRD 04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - azione 1: Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale"*** e dei relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2) di fissare la dotazione finanziaria in euro 22.189.683,27 (di cui FEASR euro 11.205.790,05) suddivisa per euro 15.000.000,00 a favore del sotto-intervento S1 "Recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate" e per euro 7.189.683,29 a favore del sotto-intervento S2 "Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica, inclusi gli ungulati (Cinghiali)";
3) di disporre che, con successivo avviso sul sito istituzionale verrà comunicata la data a partire

dalla quale è possibile scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (Sian) per la presentazione della stessa;

4) di disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata **fino alle ore 16:00 del 30/06/2025**;
5) di prevedere la possibilità di inviare FAQ di chiarimento fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda, all'indirizzo PEC indicato nel bando;
6) di prevedere la adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della Graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;
7) di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del bando di cui all'intervento SRD04 azione 1;
8) di dare atto che per il presente provvedimento, unitamente agli allegati, sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
9) di dare atto che per il presente provvedimento, unitamente agli allegati, sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
10) di dare atto che il presente provvedimento, unitamente agli allegati, deve essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC);
11) che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.
12) di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
    - 12.1. Assessore regionale all'Agricoltura;
    - 12.2. Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
    - 12.3. AGEA, Organismo Pagatore;
    - 12.4. Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
    - 12.5. STAFF 50.07.93 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
    - 12.6. BURC per la pubblicazione.

- DIASCO -

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

SRD04 “Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale”

Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DEFINIZIONI 6
2. BASE GIURIDICA E NORMATIVA 6
2.1. Base giuridica 6
2.2. Normativa 6
3. OBIETTIVI E FINALITÀ 7
4. AMBITO TERRITORIALE 7
5. DOTAZIONE FINANZIARIA 9
6. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI 9
7. BENEFICIARI 12
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 12
8.1. Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari 12
8.2. Ulteriori criteri di Ammissibilità dei Beneficiari 13
8.3. Requisiti di affidabilità 14
8.4. Possesso beni immobili 15
8.5. Criteri di Ammissibilità dell'Operazione 15
8.6. Criteri di Ammissibilità specifici per Azione 1 16
8.7. Ulteriori criteri di ammissibilità 16
9. SPESE AMMISSIBILI 18
9.1. Ulteriori disposizioni in materia di ammissibilità delle spese 19
10. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI DI RIFERIMENTO UNITARI 19
11. IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO 21
12. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE 22
13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 25
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 26
14.1. Per i Beneficiari Soggetti Privati: 26
14.1.2. Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità - par. 8.1, 8.3, 8.5 e 8.6 del presente bando 28
14.1.3. Documentazione per accertare le condizioni di cui al par. 12 e al par. 8 del presente bando 28
14.2. Per i Beneficiari Enti Pubblici 29
14.3. Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità - par. 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 del presente bando 30
14.4. Disposizioni aggiuntive per tutti i Beneficiari 30
14.5. Documentazione per accertare le condizioni di affidabilità del richiedente - par. 8.3 del presente bando 31

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO 32
16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 32
16.1. Domanda di Pagamento per Anticipazione 33
16.2. Norme comuni alle Domanda di pagamento per SAL/Saldo finale 33
16.3. Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) 35
16.4. Domanda di pagamento per saldo finale 36
17. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI 39
18. RINUNCIA 39
18.1. PROROGHE 40
18.2. VARIANTI, MODIFICHE DI DETTAGLIO E RIMODULAZIONE 40
18.3. RECESSO 43
19. IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO 44
19.1. IMPEGNI 44
19.2. Ulteriori impegni ed obblighi specifici 45
19.3. CONTROLLI 46
20. RIDUZIONI E SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE 47
21. MODALITÀ DI RICORSO 50
22. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI 50
23. DISPOSIZIONI FINALI 50
24. ALLEGATI 50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di Intervento SRD Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Intervento SRD 04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale"
AZIONE 1: Titolo Azione investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

Finalità	L'intervento è finalizzato alla realizzazione di investimenti non produttivi agricoli (intesi come investimenti su superfici a prevalente destinazione agricola ancorché non utilizzate attualmente a tale scopo) con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale. In particolare, **per l'Azione 1** viene fornito un sostegno ad investimenti che perseguono le finalità specifiche di: • contribuire a rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate; • salvaguardare la biodiversità animale e vegetale favorendo la riproduzione di specie floristiche e faunistiche autoctone e contenendo al contempo la diffusione di specie alloctone; • consentire la convivenza pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica; • preservare gli habitat e i paesaggi rurali, storici e tradizionali, salvaguardandone gli elementi tipici.
Collegamento con gli Obiettivi Specifici (OS)	**SO5** Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica; **SO6** Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Collegamento con l'indicatore di output (O)	**O.21.** Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)	**R.26** Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali; **R.32** Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità.
Tipologie di investimenti	**1.3**. Recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate- **Sottointervento S1**. **1.7**. Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica, inclusi gli ungulati (Cinghiali) - **Sottointervento S2**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Beneficiari	Imprenditore agricolo singolo e associato ai sensi dell'art. 2135 del c.c. Gestori del territorio pubblici o privati: • Proprietari (proprietari fondiari privati: persona fisica). • Amministrazione dello Stato; Ente pubblico non economico; Istituto, scuola e università pubblica; • Province e Comuni; • Parchi Nazionali e regionali; • Consorzi di Bonifica.
Dotazione finanziaria	Totale spesa pubblica euro 22.189.683,27 di cui FEASR euro 11.205.790,05 **La dotazione è suddivisa:** • **per 15.000.000,00 a favore del sotto-intervento S1;** • **per 7.189.683,29 a favore del sotto-intervento S2.**
Spesa massima ammissibile	Per il sotto-intervento S1 la spesa massima è di Euro 200.000,00 Per il sotto-intervento S2 la spesa massima è di Euro 150.000,00
Forma del sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Aliquota del sostegno	100%
Forma di sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a)
Annualità	2025
Responsabile dell'Intervento	Amedeo D'Antonio
Contatti	amedeo.dantonio@regione.campania.it 081-7967345 uod.500720@pec.regione.campania.it
Termini di presentazione della domanda di Sostegno	

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DEFINIZIONI

Terrazzamenti/ciglionamenti: sistema di gestione ed organizzazione idraulico-agraria di terreni naturalmente in pendenza attraverso la creazione di muri di contenimento, la captazione e la canalizzazione delle acque, la creazione di terreno fertile di coltivazione, il lavoro di intaglio e di costruzione delle scale e la manutenzione dei sentieri. Queste tecniche sono utilizzate da secoli per rendere sostenibili le attività agricole in ambienti difficili e continuano a essere fondamentali per la conservazione del suolo e la tutela del paesaggio.

Reti per Prevenzioni danni da fauna selvatica: barriere fisiche progettate per impedire l'accesso di animali selvatici a determinate aree, proteggendo coltivazioni, allevamenti, giardini o infrastrutture. Si distinguono in rete antiintrusione (reti robuste e resistenti, progettate per impedire l'ingresso di animali selvatici di medie e grandi dimensioni, come cinghiali, cervi o volpi. Solitamente realizzate in metallo zincato o materiali plastici ad alta resistenza, sono installate attorno a terreni agricoli o foreste) e rete elettrificata (reti dotate di fili conduttivi collegati a un sistema di alimentazione elettrica a basso voltaggio. Forniscono una scossa non letale per dissuadere gli animali dal tentativo di attraversare la barriera. Sono comunemente utilizzate per proteggere orti, vigneti o pascoli).

Particelle contigue: le particelle sono ritenute contigue quando sono confinanti tra loro o separate da un solo elemento strutturale lineare (quale: strada poderale, sentiero o canale d'acqua).

2. BASE GIURIDICA E NORMATIVA

2.1. Base giuridica

- Articoli 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") versione 3.2 approvato con Decisione C(2024) 6849 FINAL DEL 30/09/2024;
- Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico pac 2023 - 2027 della Regione Campania versione 3.0 approvato con DRD 735 del 11/11/2024.

2.2. Normativa

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della normativa Unionale, Nazionale, Regionale e delle pertinenti Circolari Agea.

Tale normativa è analiticamente riportata nelle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.1 approvate con DRD n. 999 del 23 dicembre 2024 (di seguito Disposizioni comuni), paragrafo 2.

Circolare Agea Coord. Prot. n. 00211371 del 14 marzo 2024: Domanda unificata interventi SIGC a

fonte: http://burc.regione.campania.it

superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico.

Le versioni vigenti del PSP 2023 – 2027, del CSR della Regione Campania e delle Disposizioni comuni sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27-documentazione.html

3. OBIETTIVI E FINALITÀ

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di investimenti non produttivi agricoli (intesi come investimenti su superfici a prevalente destinazione agricola ancorché non utilizzate attualmente a tale scopo) con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale, in connessione con gli obiettivi specifici 5 e 6, in tal senso la tipologia d'Intervento **SRD04 Azione 1** "*Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale*" sostiene investimenti che perseguono le finalità specifiche di:

- contribuire a rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate;
- salvaguardare la biodiversità animale e vegetale favorendo la riproduzione di specie floristiche e faunistiche autoctone e contenendo al contempo la diffusione di specie alloctone;
- consentire la convivenza pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica;
- preservare gli habitat e i paesaggi rurali, storici e tradizionali, salvaguardandone gli elementi tipici.

In relazione al carattere non produttivo degli investimenti, il presente intervento prevede che gli stessi non siano connessi al ciclo produttivo aziendale oppure in caso di connessione che non producano un significativo incremento del valore e/o della redditività aziendali, e altresì con riferimento alla chiara e diretta caratterizzazione ambientale, non prevede la possibilità di sostenere investimenti per l'adeguamento a norme esistenti o a standard ambientali comunemente in uso.

Gli investimenti sostenuti attraverso il presente intervento agiscono in sinergia e complementarità con gli interventi del CSR che prevedono impegni di gestione in materia ambientale, con particolare riferimento a quelli che perseguono le finalità specifiche di tutela della biodiversità, del paesaggio e della qualità della acqua.

4. AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati sui terreni agricoli della regione Campania.

L'intervento **1.7**." Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica, inclusi gli ungulati (Cinghiali) - Sottointervento S2 – è applicabile alle superfici agricole nei territori amministrativi comunali della Regione Campania nei quali, nel triennio 2021-2023, sono stati rilevati danni da cinghiale, come comunicato con nota n. 96243 del 25.02.2025 dalla UOD 50 07 19 "Caccia, Pesca e Acquacoltura". I comuni sono:
Provincia di Avellino: Aiello del Sabato; Altavilla Irpina; Andretta; Apice; Aquilonia; Ariano irpino; Atripalda; Avella; Avellino; Bagnoli Irpino; Baiano; Bisaccia; Bonito; Cairano; Calabritto; Calitri;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Candida; Caposele; Capriglia Irpina; Carife; Casalbore; Cassano irpino; Castel baronia; Castelfranci; Castelnuovo di Conza; Castelvetere sul Calore; Cervinara; Cesinali; Chianche; Chiusano San Domenico; Contrada; Conza della Campania; Domicella; Flumeri; Fontanarosa; Forino; Frigento; Gesualdo; Greci; Grottaminarda; Grottolella; Guardia Lombardi; Lacedonia; Lapio; Lauro; Lioni; Luogosano; Manocalzati; Marzano di Nola; Melito irpino; Mercogliano; Mirabella Eclano; Montaguto; Montecalvo irpino; Monteforte irpino; Montefredane; Montefusco; Montella; Montemarano; Montemiletto; Monteverde; Montoro; Montaguto; Morra de Sanctis; Moschiano; Mugnano del cardinale; Nusco; Ospedaletto d'Alpinolo; Pago del Vallo di Lauro; Paternopoli; Petruro Irpino; Pietradefusi; Pietrastornina; Prata di Principato ultra; Pratola serra; Preturo irpino; Quindici; Rocca San Felice; Roccabascerana; Rotondi; Salza irpina; San Andrea di Conza; Sant'Angelo all'Esca; San Mango sul Calore; San Martino Valle Caudina; San Michele di Serino; San Nicola Baronia; San Sossio Baronia; San Stefano del Sole; Sant' Andrea di Conza; Santa Paolina; Sant'Angelo dei Lombardi; Savignano Irpino; Senerchia; Serino; Sirignano; Solofra; Sorbo Serpico; Sperone; Sturno; Taurano; Taurasi; Teora; Tocco Caudio; Torella dei Lombardi; Torre delle Nocelle; Torrioni; Trevico; Tufo; Vallata; Vallesaccarda; Venticano; Villamaina; Villanova del Battista; Visciano; Volturara Irpinia; Zungoli;

Provincia di Benevento: Airola; Amorosi; Apice; Apollosa; Arpaia; Arpaise; Baselice; Benevento; Buonalbergo; Calvi; Campolattaro; Campoli del Monte Taburno; Casalduni; Castelfranco in Miscano; Castelpagano; Castelpoto; Castelvetere in Val Fortore; Ceppaloni; Cerreto Sannita; Circello; Colle Sannita; Cusano Mutri; Dugenta; Durazzano; Faicchio; Foglianise; Foiano di Val Fortore; Fragneto l'Abate; Fragneto Monforte; Frasso Telesino; Ginestra degli Schiavoni; Greci; Guardia Sanframondi; Limatola; Melizzano; Moiano; Molinara; Montefalcone di Val Fortore; Montesarchio; Morcone; Paduli; Pago Veiano; Pannarano; Paupisi; Pesco sannita; Pietraroja; Pietrelcina; Ponte; Pontelandolfo; Puglianello; Reino; San Bartolomeo in Galdo; San Giorgio del Sannio; San Giorgio la Molara; San Lupo; San Nicola Manfredi; San Marco dei Cavoti; San Martino Sannita; San Nazzaro; San Vito dei Normanni ; Sant'Agata dei Goti; Sant'Angelo a Cupolo; Sant'Arcangelo a Trimonte; Sassinoro; Solopaca; Tocco Caudio; Torrecuso; Vitulano;

Provincia di Caserta: Ailano; Alife; Alvignano; Arienzo; Baia e Latina; Bellona; Caianello; Caiazzo; Calvi Risorta; Camigliano; Capriati al Volturno; Capua; Carinola; Casal di Principe; Caserta; Castel Campagnano; Castel di Sasso; Castel Morrone; Castello del Matese; Cellole; Ciorlano; Conca della Campania; Dragoni; Fontegreca; Formicola; Francolise; Gallo Matese; Galluccio; Giano Vetusto; Gioia Sannitica; Letino; Liberi; Limatola; Marzano Appio; Mignano Monte Lungo; Mondragone; Piana di Monte Verna; Piedimonte Matese; Pietramelara; Pietravairano; Pignataro Maggiore; Pontelatone; Prata Sannita; Pratella; Presenzano; Raviscanina; Riardo; Riardo; Rocca d'Evandro; Roccamonfina; Rocchetta e Croce; Ruviano; San felice a cancello; San Gregorio Matese; San Pietro Infine; San Potito Sannitico; San Prisco; San Tammaro; Santa Maria la Fossa; Sant'Angelo d'Alife; Sessa aurunca; Sparanise; Teano; Tora e Piccilli; Trentola Ducenta; Vairano Patenora; Valle Agricola; Valle di Maddaloni; Villa Literno;

Provincia di Napoli: Acerra; Lettere; Nola; Roccarainola; Tufino; Visciano;

Provincia di Salerno: Acerno; Agropoli; Albanella; Alfano; Altavilla Silentina; Aquara; Atena Lucana; Auletta; Battipaglia; Bracigliano; Buccino; Buonabitacolo; Caggiano; Campagna; Capaccio; Casalbuono; Casaletto Spartano; Casal Velino; Caselle in Pittari; Castel San Giorgio; Castel San

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lorenzo; Castelcivita; Castellabate; Castelnuovo di Conza; Castiglione del Genovesi; Cava De' Tirreni; Ceraso; Cicerale; Colliano; Controne; Contursi Terme; Cuccaro Vetere; Eboli; Fisciano; Giffoni Sei casali; Giffoni Valle Piana; Giungano; Laurito; Laviano; Monte San Giacomo; Mercato San Severino; Montano Antilia; Montecorvino Pugliano; Montecorvino Rovella; Montesano sulla Marcellana; Morigerati; Ogliastro Cilento; Oliveto Citra; Padula; Palomonte; Pertosa; Petina; Polla; Pontecagnano Faiano; Postiglione; Prignano Cilento; Ricigliano; Roccadaspide; Rofrano; Romagnano al Monte; Rutino; Sala Consilina; Salerno; Salvitelle; San Gregorio Magno; San Pietro al Tanagro; San Rufo; Sant'Arsenio; Sant'Egidio del Monte Albino; Santomenna; Sanza; Sarno; Sassano; Scala; Serre; Siano; Sicignano degli Alburni; Stella Cilento; Teggiano; Torchiara; Torre Orsaia; Tramonti; Trentinara; Vallo della Lucania; Valva; Vibonati.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari ad euro 22.189.683,27 di cui euro 11.205.790,05 di quota FEASR. La dotazione è suddivisa per 15.000.000,00 a favore del sotto-intervento S1 e per7.189.683,29 a favore del sotto-intervento S2.

6. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Sono ammissibili a sostegno i seguenti interventi:

- **1.3**. Recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate, **di seguito indicato Sotto-intervento S1**;
- **1.7**. Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica, inclusi gli ungulati (Cinghiali), **di seguito indicato Sotto-intervento S2**.

Nell'ambito del **Sottointervento S1** sono ammissibili gli investimenti tesi al ripristino degli elementi strutturali dei terrazzamenti e ciglionamenti esistenti, ammalorati o parzialmente crollati, con gli obiettivi di contribuire alla tutela del territorio, delle coltivazioni tradizionali e alla salvaguardia di specifiche componenti delle zone di grande pregio naturale, paesaggistico e ambientale della Campania. Nello specifico sono ammissibili le tipologie di investimenti:

- **Sottointervento S1a1**: Ripristino di muri di contenimento monofacciali realizzati con conci di pietra assemblati **a secco senza l'uso di malta, con uso di pietra locale recuperata in loco** (subtipo A). L'utilizzo di pietra locale recuperata in loco (subtipo A) non può essere inferiore al 51% per l'intero sottointervento.
- **Sottointervento S1a2**: Ripristino di muri di contenimento monofacciali realizzati con conci di pietra assemblati **a secco senza l'uso di malta, con uso di pietra locale recuperata altrove** (subtipo B).
- **Sottointervento S1a3**: Ripristino di muri di contenimento monofacciali realizzati con conci di pietra assemblati **con l'uso di malta, con uso di pietra locale recuperata in loco** (subtipo A). L'utilizzo di pietra locale recuperata in loco (subtipo A) non può essere inferiore al 51% per l'intero sottointervento.
- **Sottointervento S1a4**: Ripristino di muri di contenimento monofacciali realizzati con conci di

fonte: http://burc.regione.campania.it

pietra assemblati **con l'uso di malta, con uso di pietra locale recuperata altrove** (subtipo B).

- **Sottointervento S1a5**: Ripristino di sentieri e viabilità del sistema dei terrazzi e/o dei ciglioni.
- **Sottointervento S1a6a**: Ripristino di gradini in pietra per scala di raccordo, **senza uso di malta con pietra locale recuperata in loco** (subtipo A). L'utilizzo di pietra locale recuperata in loco (subtipo A) non può essere inferiore al 51% per l'intero sottointervento.
- **Sottointervento S1a6b**: Ripristino di gradini in pietra per scala di raccordo, **senza uso di malta con pietra locale recuperata altrove** (subtipo B).
- **Sottointervento S1a6c**: Ripristino di gradini in pietra per scala di raccordo, **con uso di malta con pietra locale recuperata in loco** (subtipo C). L'utilizzo di pietra locale recuperata in loco (subtipo C) non può essere inferiore al 51% per l'intero sottointervento.
- **Sottointervento S1a6d**: Ripristino di gradini in pietra per scala di raccordo, **con uso di malta con pietra locale recuperata altrove** (subtipo D)
- **Sottointervento S1a7a**: Ripristino di canalette di raccolta delle acque di ruscellamento **senza uso di malta con pietra locale recuperata in loco** (subtipo A). Le pareti laterali vengono considerate come muri di contenimento. L'utilizzo di pietra locale recuperata in loco (subtipo A) non può essere inferiore al 51% per l'intero sottointervento.
- **Sottointervento S1a7b**: Ripristino di canalette di raccolta delle acque di ruscellamento **senza uso di malta uso di malta con pietra locale recuperata altrove** (subtipo B) - Le pareti laterali vengono considerate come muri di contenimento.
- **Sottointervento S1a7c**: Ripristino di canalette di raccolta delle acque di ruscellamento **con uso di malta con pietra locale recuperata in loco** (subtipo C) - Le pareti laterali vengono considerate come muri di contenimento. L'utilizzo di pietra locale recuperata in loco (subtipo C) non può essere inferiore al 51% per l'intero sottointervento.
- **Sottointervento S1a7d**: Ripristino di canalette di raccolta delle acque di ruscellamento **con uso di malta con pietra locale recuperata altrove** (subtipo D). Le pareti laterali vengono considerate come muri di contenimento;
- **Sottointervento S1a8**: Ripristino di vasche per la raccolta delle acque.

I sottointerventi **S1a5, S1a6, S1a7 e S1a8** sono interventi di mero ripristino e devono risultare connessi funzionalmente all'area interessata al ripristino dei terrazzamenti e ciglionamenti. Pertanto, non devono prolungarsi al di fuori dell'area, fatta eccezione per le canalette di raccolta delle acque di ruscellamento (sottointervento S1a7) che potranno essere prolungate fino alla linea di impluvio più vicina. Le vasche per la raccolta delle acque (sottointervento S1a8) sono ammesse solo come intervento di ripristino.

Nell'ambito del **Sottointervento S2** sono ammissibili gli investimenti tesi a migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica. Nello specifico sono ammissibili le tipologie di investimenti:

Sottointervento S2a1: Realizzazione messa in opera di **recinzione fissa** con pali zincati o di essenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

legnose resistenti alla marcescenza, quest'ultimi eventualmente trattati (ad es. impermeabilizzati per almeno 60 cm con catrame liquido ed utilizzati solo quando asciutti), che devono avere un'altezza minima di 150 cm fuori terra. In aree collinari e montane, si potrà prevedere una rete di altezza fuori terra adeguata alla pendenza, in particolare nel caso di inclinazione di 45° la rete potrà essere innalzata fino ad un massimo di 2,50 metri. I pali di metallo potranno essere sostenuti ed ancorati in appositi plinti in cemento, mentre quelli in legno infissi direttamente nel terreno.

I paletti dovranno essere posti ad una distanza da 2 fino ad un massimo di 2,50 metri per fissare la rete andrà teso del filo di ferro orizzontalmente fra un palo e l'altro in almeno tre punti: alla sommità, al margine inferiore e a qualche centimetro sopra il livello del terreno. Si consiglia di inserirne un quarto a metà dell'altezza fuori terra.

La rete potrà essere realizzata o con fogli di rete metallica elettrosaldata zincata, con filo di diametro minimo di 5 mm e maglia minima 10x10 e massima 20x20, o con rete grigliata zincata di diametro adeguato. Per impedire il sottopasso, al margine inferiore potrà essere posto del filo spinato zincato a 4 punte con diametro da 1,80 a 2,20 mm (in sostituzione del filo di ferro posto al margine inferiore della rete interrata).

Per rendere più difficili le operazioni di scavo da parte dei cinghiali, oltre all'interramento della rete a rotoli a maglia sciolta per almeno 50 cm e per la rete elettrosaldata a fogli fino a 30 cm, si potrà prevedere di addossare sul lato esterno della rete tutti i massi emersi durante lo scavo della trincea oppure di tagliare la rete in fogli lunghi 50 cm disponendoli sul terreno ad una profondità di 10 cm fissando la rete al suolo con delle sbarre a U infisse nel terreno sul lato verso l'esterno.

I recinti dovranno essere dotati di apposito cancello realizzato in telaio metallico o in legno di almeno 1,5 metri di larghezza con caratteristiche analoghe e dotati di una traversa antiscavo in legno, ferro o muratura.

Sottointervento S2a2: Realizzazione e messa in opera di **recinzione elettrificata** con tre/quattro ordini di fili conduttori partendo da una distanza dal terreno del primo filo conduttore di 20 – 25 cm e gli altri ad una distanza di 25 cm; i fili dovranno essere sostenuti da isolatori adeguati e collegati a un elettrificatore che generi impulsi con almeno 300 mj misurati nel punto più distante dall'elettrificatore, alimentato con batteria di almeno 12V contenuta in apposito contenitore ermetico fissato al generatore. Al fine di garantire la necessaria continuità di funzionamento il generatore dovrà essere completo di pannello fotovoltaico con potenza di ricarica minima di 20w. Per un efficace risultato di prevenzione, l'elettrificatore dovrà avere un voltaggio di tensione sui cavi minimo 5000 V, una potenza in uscita di almeno 2.000 mJ ed un sistema di controllo e gestione della potenza del voltaggio in uscita (circuito di modifica dei parametri).

Ogni generatore dovrà inoltre essere completo di n. 2 picchetti di messa a terra per garantire la chiusura del circuito elettrico e di n. 1 batteria ricaricabile a 12 V con adeguata capacità in Ah.

Per garantire la necessaria tensione e potenza lungo tutto il perimetro della recinzione elettrificata, è necessario utilizzare un cavo ritorto di elevata resistenza (per una recinzione efficiente non dovrà superare i 200 ohm) e trazione nel quale sono intrecciati almeno 11 fili metallici (9 fili in acciaio inox e 2 fili in rame) per assicurare la necessaria conducibilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I supporti saranno pali in legno a bassa trasmissione elettrica trattati in autoclave per resistere nel tempo contro gli agenti atmosferici. Dimensione del palo diametro 6/8 cm x altezza 150 - 200 cm (a seconda dell'altezza dell'ultimo filo conduttore fuori terra) con punta oppure palo in plastica con isolatori.

Caratteristiche degli isolatori: isolatori passacavo a ricciolo con anima in acciaio rivestiti di plastica termoformata adatti per essere avvitati nei pali di legno alle altezze stabilite.

Sarà necessario un tester per misurare l'efficacia delle recinzioni attraverso la visualizzazione di una barra a led che indica la potenza/voltaggio presente lungo tutto il perimetro della recinzione.

Lungo il recinto, ad intervalli adeguati, dovrà essere apposto un pannello segnaletico costituito da cartelli di dimensioni minime di 200x100 mm, per evitare contatti accidentali da parte delle persone. La segnaletica, di colore giallo, dovrà riportare l'iscrizione indelebile, in colore nero "ATTENZIONE RECINTO ELETTRIFICATO".

Le recinzioni dovranno essere collocate al di fuori dei coni visivi di una eventuale rete sentieristica dell'area in modo da ridurre al massimo l'impatto visivo.

Gli interventi non dovranno essere realizzati all'interno o attraversare aree boscate, qualunque sia l'estensione superficiale di queste aree.

7. BENEFICIARI

Possono accedere al sostegno di cui al presente bando i soggetti di seguito elencati:

- Imprenditore agricolo singolo e associato ai sensi dell'art. 2135 del c.c.;
- Proprietari (proprietari fondiari privati: persona fisica).
- Amministrazione dello Stato; Ente pubblico non economico; Istituto, scuola e università pubblica;
- Province e Comuni;
- Parchi Nazionali e regionali;
- Consorzi di Bonifica.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

8.1. Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari

Per accedere ai contributi del presente intervento bisogna che risultino soddisfatti, all'atto di presentazione della domanda di sostegno, tutti i requisiti di seguito descritti, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno.

Possono accedere al sostegno le seguenti tipologie di beneficiari:

CODICE	DESCRIZIONE
CR01	Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CR02	Gestori del territorio pubblici o privati: • Proprietari (proprietari fondiari privati: persona fisica). • Amministrazione dello Stato; Ente pubblico non economico; Istituto, scuola e università pubblica; • Province e Comuni; • Parchi Nazionali e regionali; • Consorzi di Bonifica.

Tali requisiti devono essere soddisfatti all'atto di presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa e devono essere mantenuti in tutto il periodo di impegno (incluso post investimento).

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 10.1 delle "Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.1" (DRD n. 999 del 23.12.2024), di seguito indicate Disposizioni Comuni, si specifica che, in sede di istruttoria della domanda di sostegno, saranno verificate ulteriori condizioni preclusive alla concessione dell'aiuto. In particolare, sulla base degli atti di autocertificazione art. 46 del DPR 445/2000 allegati alla domanda di sostegno. verranno verificate le seguenti condizioni.

8.2. Ulteriori criteri di Ammissibilità dei Beneficiari

Per l'accesso al sostegno previsto dal presente bando il richiedente deve:

1. Aver già costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale. Tale documentazione, fa fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 25 comma 2 D.L. 5/2012. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del progetto. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato;
2. essere in possesso di superfici agricole nel territorio amministrativo della Regione Campania sulle quali si intende realizzare l'investimento. Per i proprietari fondiari privati (persona fisica), si specifica che la Domanda di Sostegno può essere presentata esclusivamente dal proprietario (titolo di proprietà) che abbia la disponibilità del bene su cui intende realizzare l'intervento (disponibilità riscontrabile da fascicolo aziendale);
3. Per i beneficiari agricoltori: essere in possesso di partita IVA ed esseri iscritti nel registro delle imprese agricole della CCIAA.

Il richiedente, ai fini dell'ammissibilità non deve avere progetti finanziati ancora in corso di realizzazione (progetti per i quali non è stata ancora formulata la proposta al pagamento per la domanda di saldo) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.4.1, 4.4.2, o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL.

È consentito presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando e per un solo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei sotto interventi, o S1 oppure S2 come indicati al par.6.

8.3. Requisiti di affidabilità

Fatte salve le ulteriori disposizioni previste dai bandi, è considerato non affidabile e, quindi, non ammissibile al sostegno, il soggetto privato che non rispetti i requisiti di affidabilità di seguito elencati:

- non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;
- in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica non avere subito azione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

Si fa presente che per gli Enti pubblici tenuti all'applicazione della normativa sugli appalti pubblici valgono le condizioni di affidabilità di cui al D.lgs. n. 36/2023.

Inoltre, è considerato non affidabile, e quindi non ammissibile, il soggetto pubblico o privato che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero del PSR 2007-2013 e PSR 2014-2022, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni / riduzioni.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, che dovrà concludersi entro la liquidazione della prima Domanda di Pagamento,

fonte: http://burc.regione.campania.it

salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni dalla comunicazione ricevuta. La mancata regolarizzazione nei tempi previsti determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Altre informazioni e preclusioni in merito alle condizioni di verifica dell'affidabilità del richiedente sono riportate nelle Disposizioni comuni par 10.1.1, a cui questo bando rinvia.

Le dichiarazioni del richiedente in merito alla affidabilità ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000 saranno riportate integralmente all'interno dell'apposita sezione della relazione tecnica che sarà sottoscritta esclusivamente in formato digitale, per le rispettive competenze.

8.4. Possesso beni immobili

Gli investimenti devono essere realizzati su immobili che siano nella disponibilità del richiedente (proprietà, diritto reale, diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso). Per i proprietari fondiari privati (persona fisica), si specifica che la Domanda di Sostegno può essere presentata esclusivamente dal proprietario (titolo di proprietà) che abbia la disponibilità del bene su cui intende realizzare l'intervento (disponibilità riscontrabile da fascicolo aziendale).

Il possesso dei beni sui quali intende realizzare l'investimento deve risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato) dal quale sia verificabile la disponibilità giuridica del bene per un periodo pari ad almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno, durata necessaria per la realizzazione dell'intervento e per il mantenimento dell'impegno di stabilità delle operazioni.

Fra i titoli di possesso ammissibili per l'accesso al sostegno rientrano le "Concessioni e locazioni di beni immobili demaniali". Sono esclusi il comodato e i terreni in fida pascolo. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato.

Nel caso di beni confiscati alle mafie, sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e s.m.i.

In tutti i casi in cui il Beneficiario non è proprietario del bene immobile oggetto dell'Intervento, è richiesta, in sede di presentazione della Domanda, una espressa autorizzazione scritta da parte del proprietario/comproprietario (**Allegati 1 e 2**) che, qualora non inserita nel contratto, deve essere esplicitata dagli stessi con apposita autorizzazione ai sensi della normativa vigente.

8.5. Criteri di Ammissibilità dell'Operazione

Sono ammissibili a sostegno le operazioni che all'atto di presentazione della domanda di sostegno, soddisfano i seguenti criteri di ammissibilità:

CODICE	DESCRIZIONE
CR04	Sono ammissibili a sostegno le operazioni che perseguano una o più finalità delle Azioni 1 previste nell'ambito del presente intervento.
CR05	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dalla presentazione di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento
CR08	Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari, nella regione Campania è stabilito per ciascuna operazione di investimento l'importo massimo di spesa ammissibile di 250.000,00 euro.
CR09	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.

Deve essere assicurato altresì che:

1. il ripristino dei terrazzamenti e ciglionamenti presenti sulle particelle oggetto dell'intervento (sottointerventi **S1a1, S1a2, S1a3 e S1a4**) **costituisca almeno il 75 % della spesa ammessa per i soli lavori**;
2. la spesa ammessa per i sottointerventi **S1a5, S1a6, S1a7 e S1a8 non deve risultare superiore al 25% della spesa ammessa per i soli lavori**;

Inoltre, è condizione di ammissibilità al sostegno la presentazione di una relazione tecnica contenente il Piano degli interventi, redatta esclusivamente con il format (vedi link applicativi) disponibile al seguente indirizzo web: https://siarc.regione.campania.it

8.6. Criteri di Ammissibilità specifici per Azione 1

Nell'ambito dell'Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale – gli investimenti ammissibili rientrano in una o più delle seguenti categorie:

Codice	DESCRIZIONE
CR10	**1.3.** recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate (**Sottointervento S1**); **1.7.** investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica, inclusi gli ungulati (Cinghiali) (**Sottointervento S2**).

8.7. Ulteriori criteri di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità degli interventi si specifica inoltre che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rispettare le "Misure di Conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania" DGR 795/2017;
- rispettare la struttura indicata nel "Manuale di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CE" disponibile su http://vnr.unipg.it/habitat/, nel ripristino o nel miglioramento dei tipi di habitat di allegato I della Direttiva 92/43/CE, sentito sempre il parere vincolante del soggetto gestore (nei casi considerati direttamente connessi o necessari alla gestione dei siti e pertanto non soggetti a valutazione di incidenza);
- garantire la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- rispettare le norme generali e particolari di protezione dell'ambiente, della flora e della fauna selvatica;
- garantire la conformità alle norme urbanistiche, paesaggistiche ed ambientali;
- rispettare tutte le norme relative alla sicurezza;
- conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori per le aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e LR 33/1993 e ss.mm.ii.

PER GLI INTERVENTI NEI SITI AREA NATURA 2000.

In area Natura 2000 è da considerare preferibile la realizzazione del sotto intervento **S1a1 e S1a2.** Tuttavia, qualora dovesse risultare adeguatamente comprovata, a seguito delle verifiche strutturali dei terrazzamenti e/o dei ciglionamenti (rigidità e resistenza nei confronti degli sforzi di taglio in conformità alle vigenti NTC e alla sismicità locale),la necessità di utilizzo della malta e quindi il ricorso agli altri sotto interventi, la malta dovrà essere utilizzata garantendo la presenza di spazi liberi tra gli elementi in pietra, al fine di contemperare le esigenze di salvaguardia degli habitat di specie e i rischi di ingenerare dissesti idrogeologici.

In ogni caso gli interventi diversi da **S1a1 e S1a2** dovranno essere sottoposti direttamente a Valutazione di Incidenza Appropriata e non saranno considerati procedibili gli screening di incidenza, attivabili solo per l'intervento S1a1 S1a2. Nello Studio di Incidenza, da redigere secondo quanto indicato dalle "Linee Guida e criteri di indirizzo per la valutazione di incidenza in Regione Campania", approvate con DGR n. 280 del 30/06/2021 e dalle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" di cui all'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019),dovranno essere riportate chiaramente le motivazioni per le quali l'utilizzo della malta si rende necessario e dovranno essere adeguatamente valutate tutte le alternative di progetto (ad esempio: l'opzione senza alcun utilizzo di malta, la limitazione dell'intervento ai soli tratti di muri a secco effettivamente danneggiati).

Inoltre, come stabilito da parere nota n. 258739 del 24/05/2024 dell'ufficio speciale Valutazioni Ambientali (50 06 12), non si applica la procedura di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tuttavia gli interventi previsti dal presente bando, suscettibili di generare incidenze significative sul patrimonio naturalistico tutelato nei Siti della Rete Natura 2000 perché ricadenti in essi o in grado di determinare interferenze a distanza sui Siti più prossimi, devono essere assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza (Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza di cui all' "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019).

Qualora gli interventi da realizzarsi siano in aree comprese anche parzialmente nei siti della Rete Natura 2000, dovrà essere presentata la richiesta di avvio della procedura di valutazione di incidenza (screening o valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021).-

9. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti categorie di spesa:

a) costruzione o miglioramento di beni immobili;
b) spese generali collegate alle spese di cui ai punti a);

Sono ammissibili gli investimenti materiali per la realizzazione degli interventi previsti dal par.6.

L'ammontare delle spese generali collegate alle opere di miglioramento è riconosciuto entro i seguenti massimali del 10% per un importo inferiore o pari a 500.000,00 euro.

Sono ammissibili al sostegno:

a) le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della Domanda di Sostegno, ad eccezione delle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno fino ai 3 mesi precedenti dall'apertura del bando connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità.
b) le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione;

Ulteriori disposizioni relativamente all'ammissibilità delle spese sono stabilite al paragrafo 10.5. delle Disposizioni Comuni.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

a) spese non inserite nel computo metrico di cui al Progetto
b) spese sostenute antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023;
c) acquisto di diritti di produzione agricola;
d) acquisto di diritti all'aiuto;
e) acquisto di terreni e immobili;
f) l'acquisto di beni di consumo;
g) acquisto di animali e acquisto di piante annuali;
h) investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) interessi passivi;
j) spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
k) mezzi di trasporto circolanti su strada pubblica diversi dalle macchine agricole, di cui all'art. 57 del codice della strada;
l) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;
m) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento.

Non sono altresì ammissibili al sostegno i lavori in economia.

Sono inoltre escluse le seguenti categorie di opere e voci di spesa:

a) spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
b) oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
c) oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione.

Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario e non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. In merito all'ammissibilità di altre imposte e tasse si rinvia al par. 10.5.1.5 delle Disposizioni comuni.

9.1. Ulteriori disposizioni in materia di ammissibilità delle spese

In merito al riconoscimento dell'applicazione del *reverse charge* (pagamento fatture senza importo IVA ai sensi dell'art. 17 del DPR 633/72), gli interventi previsti dal presente bando non rientrano nelle fattispecie indicate dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 così come ribadito nella risposta consulenza giuridica n. 9/2015 dell'Agenzia succitata.

10. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI DI RIFERIMENTO UNITARI

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

La ragionevolezza della spesa è dimostrata come di seguito indicato:

Per i soggetti privati

per le opere di miglioramento fondiario, le costruzioni e/o le ristrutturazioni

Per gli interventi descritti al par. 6 del presente bando, si adottano i costi di riferimento unitari approvati con DRD n. 114 del 26.02.2025 dell'Autorità di gestione. Il richiedente deve presentare con la domanda di sostegno n. 1 preventivo. I costi unitari massimi di riferimento unitari costituiscono il livello massimo della spesa in base alla quale verrà determinato il contributo ammissibile al finanziamento. **Essendo i costi di riferimento onnicomprensivi di ogni e qualsiasi operazione od onere necessari all'esecuzione dei sotto-interventi non saranno finanziabili costi o caratteristiche aggiuntive**. Il documento di riferimento è disponibile sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, al link:

fonte: http://burc.regione.campania.it

https://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD04.html

Per i beneficiari pubblici

Le voci di spesa che compongono l'investimento, ed elencate nel precedente paragrafo, andranno aggregate facendo riferimento al sottostante quadro economico che, una volta approvato dal competente Soggetto Attuatore, sarà notificato in allegato al decreto di concessione:

Voci di costo	Importo €
A – Lavori:	
a.1 Importo lavori a base d'asta	
a.2 Oneri non soggetti al ribasso	
Totale A (a1+a2)	
B - Somme a disposizione della stazione appaltante:	
b.1 Imprevisti (max 5% di A)	
b.2 Spese tecniche e generali (di cui al par.10.5.2.2 delle Disposizioni Comuni)	
b.3 IVA (% di a1+a2+b1+b5)	
b.4 Oneri di discarica	
b.5 IVA (% di b2)	
Totale B (b1+b2+b3+b4+b5)	
TOTALE INVESTIMENTO (A+B)	

Precisazioni

Lavori: sono incluse le voci di costo di cui alla tabella precedente e riportate nel computo metrico utilizzando i codici e gli importi indicati nel "Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici" vigente al momento della presentazione dell'istanza.

Per la formulazione di nuovi prezzi si farà ricorso all'analisi di mercato e dei prezzi, avvalendosi della metodologia indicata nel citato Prezzario dei lavori.

Il competente soggetto attuatore svolgerà le verifiche inerenti il codice dei contratti pubblici, Dlg. N. 36/2023, in caso di affidamenti.

b.1 Imprevisti: sono riconosciuti nel limite massimo del 5% ed esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

b.2 Spese generali: saranno riconosciute così come indicato nel par. 10.5.2.2 delle Disposizioni Comuni e comprendono:

- onorari per prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante;
- incentivo per incarichi affidati al personale interno alla stazione appaltante, riconosciute esclusivamente se è stato approvato il Regolamento dell'Ente beneficiario interno aggiornato ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- spese per la commissione di gara laddove costituita per l'affidamento dei lavori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- spese tenuta conto dedicato;

Alla conclusione dell'operazione, l'importo delle spese generali riconosciute in sede del Provvedimento di concessione sarà riparametrato proporzionalmente alle realizzazioni effettive ed alle spese realmente sostenute ed ammesse in sede di istruttoria della Domanda di Pagamento, come precisato nelle Disposizioni Comuni.

Il mancato rispetto di tutto quanto sopra comporta la non ammissibilità delle spese sostenute.

b.3 IVA: viene applicata la percentuale vigente al momento della domanda di sostegno ed è modificabile nel caso di nuove disposizioni normative purché la variazione non comporti un incremento dell'importo di concessione.

b.4 Oneri di discarica: il riconoscimento di tali spese è subordinato alla presentazione di tre preventivi, laddove possibile, e sulla scelta di quello più favorevole economicamente per il beneficiario.

Modalità acquisizione preventivi

Per i lavori, le forniture e i servizi, comprese le spese generali, i tre preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente tramite l'applicativo on line reso disponibile sul SIAN. Fanno eccezione le spese previste dai costi di riferimento per i soggetti privati per le quali è richiesto un solo preventivo, come precedentemente indicato.

Tuttavia, nei casi di:

a) non adeguamento del SIAN (alla data di pubblicazione del bando) della procedura acquisizione preventivi a valere sul CSR: i preventivi devono essere richiesti e acquisiti dal richiedente tramite la propria casella di posta elettronica certificata;
b) malfunzionamento del SIAN, i preventivi devono essere richiesti e acquisiti dal richiedente tramite la propria casella di posta elettronica certificata. contestualmente, alla Domanda di Sostegno andranno quindi allegati i preventivi unitamente alla copia delle PEC di richiesta e ricezione, allegando altresì idonea documentazione attestante l'avvio della procedura help desk SIAN (apertura ticket).

11. IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO

Il sostegno previsto dal presente intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE. La forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale.

Per il presente bando è prevista una aliquota di sostegno base pari al 100%

Per ciascuna operazione di investimento l'importo massimo di spesa ammissibile è di:

- Euro 200.000,00 per il sotto-intervento S1;
- Euro 150.000,00 per il sotto-intervento S2.

Ai fini del presente bando è consentito presentare una sola domanda di sostegno per un solo dei sotto interventi, o S1 oppure S2 come indicati al par. 6.

È facoltà dei beneficiari presentare progetti superiori ai suddetti massimali, fermo restando che il

fonte: http://burc.regione.campania.it

contributo concedibile verrà calcolato nel rispetto di detti limiti massimi di spesa e che la somma eccedente il limite massimo previsto per il singolo intervento resterà a carico del richiedente.

12. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione della graduatoria, i progetti che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai Criteri di selezione PS PAC CSR 2023-2027 Regione Campania approvati con DRD n. 325 del 28/05/2024 e successiva modifica di cui al DRD n. 23 del 16/01/2025.

PRINCIPIO 01 - TERRITORIALI (PESO 30)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	**Territoriali** *(punteggi cumulabili)*	Interventi localizzati in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici art. 32, Reg. (UE) 1305/2013:		*Il requisito è controllato sul SIT AGEA.*	15
			a) Zone montane		
			b) Zone soggette a vincoli naturali significativi		
			c) Zone soggette a vincoli specifici		
		Interventi localizzati in aree protette			
			a) Siti della Rete Natura 2000		5
			b) Parchi regionali e nazionali; Riserve naturali regionali e statali		10

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE (PESO 30)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***Caratteristiche del soggetto richiedente***	a) Imprenditore agricolo singolo e associato ai sensi dell'art. 2135 del	*Fascicolo aziendale -*	30

fonte: http://burc.regione.campania.it

		C.C.	*statuto/accordo associazione - Dichiarazioni*	
		b) Associazione di imprese per interventi su particelle contigue		20
		c)Enti Territoriali		10
		d) Proprietari privati fondiari		10

PRINCIPIO 03 - SISTEMA PRODUTTIVO AZIENDALE (PESO 15)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Sistemi produttivi aziendali connessi ai sistemi produttivi che praticano agricoltura biologica***	Possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848	*Certificazione/Attestazione Iscrizione "Organismo di Controllo o Società competente" /Fascicolo aziendale*	15
		Non possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848		0
	Sistemi produttivi aziendali connessi ai sistemi produttivi rientranti nel Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata	L'azienda aderisce al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI)		10
		L'azienda NON aderisce al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI)		0

PRINCIPIO 04 - DIMENSIONE ECONOMICA DELLE OPERAZIONI (PESO 25)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGIO
P04	***P04.1 Sottointervento S2- Reti di protezione dai danni da fauna (cinghiale)***	costo a mq ≤ 0,50 €	*Piano Aziendale (Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale*	25
		costo a mq ≥ 0,51 € ≤ 1,00 €		20

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- ***Dimensione economica delle operazioni: costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata***	costo a mq ≥ 1,01 € ≤ 2,00 €	*dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.)*	10
		costo a mq ≥ 2,01 € ≤ 5,00 €		5
		costo a mq ≥ 5,01 €		0
	P04.2 Sottointervento S1- recupero di terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate- Dimensione economica delle operazioni: costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area	costo a Ha ≤ 25.000 €		25
		costo a Ha ≥ 25.001 € ≤50.000 €		20
		costo a Ha ≥ 50.001 € ≤ 100.000 €		10
		costo a Ha ≥ 100.001 € ≤ 200.000 €		5
		costo a Ha ≥ 200.001 €		0

Con riferimento al Principio 01 - Territoriale - qualora il progetto implichi interventi su più di una particella l'attribuzione del punteggio sarà effettuata positivamente solo qualora ognuna delle particelle presenti il requisito espresso nella specifica "elementi di controllo". Pertanto, la presenza di una o più particelle che non soddisfano il requisito determina la non attribuzione del punteggio per lo specifico criterio di selezione per l'intero progetto.

Il punteggio totale massimo attribuibile per la domanda di sostegno è pari a **100**.

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a **40 punti.**

Al termine dell'istruttoria, verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a 40 punti.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

1) progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) ordine cronologico di presentazione della domanda (data e ora del rilascio sul portale SIAN).

I richiedenti presenti nella graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili al finanziamento verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

All'atto della presentazione della Domanda, il potenziale Beneficiario deve garantire che il Fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato. Deve garantire, inoltre, che siano aggiornati e validati il piano di coltivazione, la consistenza zootecnica e tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del progetto.

Per il contenuto, le modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo si rimanda al paragrafo 8 delle Disposizioni comuni.

Nel caso di A.T.S./A.T.I. non ancora costituite, la domanda di sostegno dovrà essere presentata dal soggetto designato quale capofila, unitamente all'atto di impegno a costituirsi in ATS/ATI contenente il conferimento del mandato da allegare alla domanda e sottoscritto da tutti i partner. In tal caso l'intervento dovrà realizzarsi almeno su una particella di ogni singolo soggetto raggruppato.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie), di cui al sottoparagrafo 9.1 delle Disposizioni comuni, per il tramite del responsabile delle assegnazioni.

La data di inizio di rilascio delle domande sul portale SIAN sarà comunicata con apposito Avviso pubblicato sulla pagina del CSR dell'Assessorato all'Agricoltura.

Per le modalità di presentazione, rilascio e assegnazione delle domande si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e, in particolare, alle Istruzioni Operative n. 1 e n. 2 ivi riportate.

Di seguito si riportano i Soggetti Attuatori di riferimento:

UOD 50.07.22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa	Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it Referente gabriele.marano@regione.campania.it Tel. 0825 765636
UOD 50.07.23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali	Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it Referente rosaria.tanga@regione.campania.it Tel. 0824 364290
UOD 50.07.24 – Zootecnia e benessere animale	Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it Referente intervento S1 annabella.campochiaro@regione.campania.it Tel. 0823 8451761 Referente intervento S2 umberto.guarino@regione.campania.it Tel. 0823 845310
UOD 50.07.25 – Agricoltura urbana e costiera	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967250 PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it Referente arcangelo.scherillo@regione.campania.it Tel. tel. 081 7967234
UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti	Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it Referente massimo.decrescenzo@regione.campania.it Tel. 089 3089185

N.B.: Eventuali modifiche e aggiornamenti relativi alle denominazioni, agli indirizzi e ai recapiti delle UOD Soggetti Attuatori, saranno resi disponibili all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it.

Con successivo avviso sul sito istituzionale, verrà comunicata la data a partire dalla quale è possibile scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

In ogni caso, sono irricevibili le Domande di Sostegno rilasciate sul portale SIAN oltre i termini stabiliti.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 e n.2 ivi riportate.

In caso di mal funzionamento tecnico dell'applicativo informatico che impedisca il rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN si allega la scheda SEGNALAZIONI ANOMALIE SIAN (**Allegato n. 4**)

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, pena l'inammissibilità, deve essere corredata di tutta la documentazione prevista dal bando. Ai sensi dell'art. 59, comma 6 del Regolamento (2021/2116) della Commissione è possibile riconoscere errori palesi esclusivamente nei limiti di quanto previsto dal par. 11.1 delle Disposizioni Comuni. Il soccorso istruttorio di cui all'art. 6 comma1 lettera b della legge 241/90 è consentito solo nei casi disciplinati dalle Disposizioni comuni in materia di errore palese.

La domanda deve contenere:

14.1. Per i Beneficiari Soggetti Privati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

14.1.1. Documentazione di progetto

progetto di livello almeno definitivo completo di tutti gli elaborati tecnici e relazionali necessari all'acquisizione di titoli abilitativi nonché degli elaborati (anche di calcolo) necessari al rilascio di autorizzazioni, pareri e nulla osta, secondo la normativa vigente, costituito in particolare dai seguenti elaborati la cui mancanza indicata determina l'inammissibilità del singolo investimento:

a) **Relazione tecnica economica-agronomica contenente il Piano degli interventi**, timbrata e firmata da un tecnico professionista competente in materia agroforestale (Dottore Agronomo e Forestale; Perito Agrario; Agrotecnico) e controfirmata dal richiedente, predisposta utilizzando esclusivamente il modello di relazione tecnica disponibile al seguente indirizzo web: https://siarc.regione.campania.it. La relazione che descrive e motiva il progetto di investimento, fornisce tutti gli elementi necessari alla attribuzione dei punteggi, riporta dettagliatamente gli interventi e sotto interventi con la relativa spesa, i tempi di realizzazione, ed è sottoscritta esclusivamente in formato digitale, per le rispettive competenze e responsabilità, in forma congiunta sia dal tecnico incaricato che dal richiedente e contiene, tra l'altro, le dichiarazioni del richiedente in merito alla affidabilità ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000. Successivamente l'elaborato deve essere firmato e caricato (upload PDF firmato) sulla stessa piattaforma (https://siarc.regione.campania.it). L'elaborato firmato deve, altresì, essere allegato alla Domanda di Sostegno sul portale SIAN pena la non ammissibilità della stessa. Per gli interventi da realizzarsi in aree esterne ai siti della Rete Natura 2000 più prossimi nella relazione va indicato quanto espresso al par. 14.4 del presente bando;

b) carta tecnica regionale (CTR) dell'area (1:5.000);

c) dati catastali (estratto di mappa e visura semplice) delle particelle oggetto d'intervento;

d) sovrapposizione della planimetria del progetto sul catastale (in scala) e sulla CTR (1:5.000);

e) documentazione fotografica, referenziata per l'identificazione dell'area, dello stato dei luoghi e degli elementi che saranno oggetto degli interventi di recupero o di ampliamento ove previsti (coni ottici);

f) rilievo (dichiarazione) di tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione delle aree con strumenti di precisione anche informatici e dello stato dei luoghi ante opera;

g) grafici, rilievo delle opere esistenti, planimetria delle opere da realizzare, profili altimetrici, prospetti, sezioni e disegni di dettaglio con particolari costruttivi;

h) studio di compatibilità idrogeologica, debitamente asseverata da tecnico abilitato, commisurato alla tipologia di intervento laddove esso interferisca con aree perimetrate a rischio/pericolosità idrogeologica;

i) dichiarazione asseverata del tecnico, comprensiva di **Allegato A**, che elenchi, ed eventualmente alleghi, tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri atti di assenso necessari per l'esecuzione del progetto con l'indicazione dell'ente deputato e che non vi siano motivi ostativi al rilascio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

j) richiesta di avvio della procedura di valutazione di incidenza per interventi da realizzarsi in aree comprese anche parzialmente nei siti della Rete Natura 2000, come stabilito dal par. 10.3.3 delle Disposizioni comuni;
k) cronoprogramma dell'esecuzione del progetto da completarsi entro 485 giorni dalla concessione dell'aiuto per i beneficiari pubblici ed entro 365 giorni per i beneficiari privati;
l) perizia contenente i calcoli per il dimensionamento delle opere tesa dimostrare la stabilità dell'opera e la idoneità della tecnica adottata;
m) computo metrico estimativo analitico. In caso di associazione e/o per interventi svolti su particelle contigue di associati diversi il computo metrico dovrà essere redatto in modo tale da rendere evidente gli interventi realizzati da ogni singolo associato;
n) quadro riepilogativo delle opere e delle spese;
o) piano manutenzione dell'intervento nei cinque anni successivi alla realizzazione, con la specificazione delle risorse umane, strutturali e finanziarie da utilizzare nonché delle fonti finanziarie;
p) dichiarazione sostitutiva per la certificazione di destinazione urbanistica (Dichiarazione C e presente nella Relazione tecnica economica-agronomica contenente il Piano degli interventi);
q) sintesi della proposta progettuale (denominazione del richiedente il finanziamento, Intervento e Sottointerventi, localizzazione e descrizione sintetica delle principali opere da realizzare e dei principali beni/macchine/attrezzi/servizi da acquistare) e curriculum del progettista incaricato (Nome e Cognome, numero e data Iscrizione all'Albo, PEC, Titolo di studio professionale, esperienze lavorative - in formato PDF A).

14.1.2.Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità - par. 8.1, 8.3, 8.5 e 8.6 del presente bando

a) Titolo di proprietà, di possesso o di altro diritto reale o personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, così come indicati al paragrafo 8.3 del presente bando, che abbia durata di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno;

b) Autorizzazioni, ai sensi dell'art. 16 della L. 203/82, **Allegato n. 1** e **Allegato n. 2**, resa dalla parte proprietaria/comproprietaria dell'immobile/terreno oggetto di investimento, con la quale si autorizza il richiedente alla realizzazione dell'intervento; ovvero, in caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta, autorizzazione al richiedente, sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dei miglioramenti, addizioni e trasformazioni agrarie. Qualora la citata autorizzazione risulti già inserita nel contratto di affitto, in luogo della stessa, può essere allegato il contratto stesso.

14.1.3.Documentazione per accertare le condizioni di cui al par. 12 e al par. 8 del presente bando

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) documentazione attestante l'eventuale adesione al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI);
b) Certificato di idoneità del sistema nazionale per agricoltura biologico ai sensi Reg. (CE) n. 848/18.

Nel caso di **Società** la documentazione amministrativa prevista per il beneficiario privato dovrà essere integrata con:

1. statuto e atto costitutivo in copia conforme all'originale;
2. Visura con l'elenco dei soci;
3. copia conforme all'originale della deliberazione del Consiglio o dell'assemblea dei soci, che autorizza il Rappresentante Legale alla approvazione del piano aziendale, alla presentazione dell'istanza di finanziamento e alla nomina il responsabile tecnico, laddove tale potere non risulti già da statuto.
4. atto deliberativo in cui si esplicita la rinuncia dei soci a presentare domanda di sostegno in proprio per le singole particelle conferite.

Nel caso il richiedente sia una **ATS/ATI già costituita** la documentazione amministrativa prevista per il beneficiario privato dovrà essere integrata con:

5. atto costitutivo dell'associazione temporanea dal quale si evinca, con riferimento al progetto, il soggetto capofila, munito di mandato collettivo di rappresentanza, i soggetti mandanti, i ruoli e le azioni di ogni mandante all'interno del raggruppamento;
6. dichiarazione del capofila che attesti che l'intervento si realizzi almeno su una particella di ogni singolo soggetto associato.

Nel caso il richiedente sia una **ATS/ATI da costituire** la documentazione amministrativa prevista per il beneficiario privato, dovrà essere integrata con:

1. atto di impegno a costituirsi in ATS/ATI: nel caso in cui l'associazione temporanea, all'atto della presentazione dell'istanza non sia ancora formalmente costituita, i partner dovranno sottoscrivere un impegno formale a costituirsi in ATS, con indicazione del Soggetto capofila al quale verrà conferito mandato collettivo di rappresentanza **(Allegato n. 3)**. L'atto notarile di costituzione (o copia autenticata) dovrà essere comunque presentato entro la sottoscrizione del decreto di concessione (DICA);
2. dichiarazione di ogni soggetto associato attestante che il progetto si realizzi almeno su una particella in suo possesso.

14.2. Per i Beneficiari Enti Pubblici

14.2.1. Documentazione di progetto

a) progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE)/progetto esecutivo di cui all'art. 41 del D.Lgs 36/2023 e allegato I.7;

b) **Relazione tecnica economica-agronomica contenente il Piano degli interventi**, timbrata e

fonte: http://burc.regione.campania.it

firmata da un tecnico professionista competente in materia agroforestale (Dottore Agronomo e Forestale; Perito Agrario; Agrotecnico) e seguente indirizzo web: https://siarc.regione.campania.it. La relazione che descrive e motiva il progetto di investimento, fornisce tutti gli elementi necessari alla attribuzione dei punteggi, riporta dettagliatamente gli interventi e sotto interventi con la relativa spesa, i tempi di realizzazione, ed è sottoscritta esclusivamente in formato digitale, per le rispettive competenze e responsabilità, in forma congiunta sia dal tecnico incaricato che dal richiedente e contiene, tra l'altro, le dichiarazioni del richiedente in merito alla affidabilità ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000. Successivamente l'elaborato deve essere firmato e caricato (upload PDF firmato) sulla stessa piattaforma (https://siarc.regione.campania.it). L'elaborato firmato deve, altresì, essere allegato alla Domanda di Sostegno sul portale SIAN pena la non ammissibilità della stessa. Per gli interventi da realizzarsi in aree esterne ai siti della Rete Natura 2000 più prossimi nella relazione va indicato quanto espresso al par. 14.4 del presente bando;

c) Ove pertinente, carta tecnica regionale (CTR) dell'area (1:5.000);
d) richiesta di avvio della procedura di valutazione di incidenza per interventi da realizzarsi in aree comprese anche parzialmente nei siti della Rete Natura 2000, come stabilito dal par. 10.3.3 delle Disposizioni comuni;
e) Verifica di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologica;
f) Relazione Geologica e pericolosità Sismica di base;

14.3. Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità - par. 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 del presente bando

a) titolo di proprietà/possesso;
b) copia della deliberazione/atto amministrativo che approva il progetto, la relativa previsione di spesa, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento ed indica il responsabile del procedimento;
c) relazione a firma del RUP che riporti la stima del valore dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante;
d) In assenza di vincoli, il Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista, produrrà apposita dichiarazione di assenza di vincolo/i;
e) CUP acquisito dall'ente in fase di progetto.

14.4. Disposizioni aggiuntive per tutti i Beneficiari

Per i beneficiari che non esercitano attività agricola il contributo è erogato ai sensi del regime "de minimis" non agricolo di cui al Reg (UE) n. 2023/2831, della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione agli aiuti "de minimis" degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, tutti i richiedenti dovranno compilare, e allegare alla domanda di sostegno, la dichiarazione di cui all'**Allegato n. 11** e **i soggetti privati che non esercitano attività agricola** dovranno compilare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale dell'impresa richiedente per la concessione di aiuti in "de minimis" in merito al perimetro dell'impresa unica di cui all'art. 2, par. 2, lett. c) e d) del Reg. (UE) 2023/2831.

Per gli interventi da realizzarsi in aree comprese anche parzialmente nei siti della Rete Natura 2000, dovrà essere presentata la richiesta di avvio della procedura di valutazione di incidenza (screening o valutazione appropriata, come indicato al par. 8.7) ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021).

Altresì, qualora per gli interventi da realizzarsi in aree esterne si ritenga, che non vi siano connessioni funzionali tra gli investimenti previsti e i siti della Rete Natura 2000 più prossimi, alla Domanda di Sostegno nella **Relazione tecnica economica-agronomica contenente il Piano degli interventi** deve essere allegata la relazione del tecnico progettista che ne riporti le motivazioni comprendente:

a) la distanza in linea d'aria delle aree di intervento dai siti della Rete Natura 2000 più prossimi (in m lineari) accompagnata dalla rappresentazione della stessa su foto satellitare riportante la data di acquisizione (con l'indicazione grafica del perimetro dell'area di intervento e della distanza dai siti);

b) le coordinate georeferenziate dell'area di intervento (EPSG: 32663);

c) le motivazioni per le quali si ritiene che non vi siano connessioni funzionali tra gli investimenti previsti e i siti della Rete Natura 2000 più prossimi.

14.5. Documentazione per accertare le condizioni di affidabilità del richiedente - par. 8.3 del presente bando

Dovranno altresì essere rilasciate dai richiedenti, ove pertinenti, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, corredati da documento di riconoscimento in corso di validità:

1) Dichiarazione sostitutiva della certificazione di affidabilità, del richiedente o legale rappresentante in caso di società, secondo l'output generato dalla relazione on line come dettagliato al capitolo 14 del presente Bando.

2) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art.46 del DPR 445/2000 per la verifica antimafia" (come da **Allegato n. 12**), resa per le verifiche antimafia dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, eventualmente resa anche da tutti i componenti in caso di raggruppamento. .

Per quanto attiene invece la documentazione tecnica la stessa dovrà essere datata e convalidata da timbro e firma del professionista abilitato che la elabora.

I titoli abilitativi, le autorizzazioni, pareri, nulla osta, necessari alla realizzazione dell'intervento possono essere acquisiti presso gli enti competenti anche dopo la presentazione della domanda di sostegno e presentati, via pec, al soggetto attuatore competente prima della DICA e comunque

fonte: http://burc.regione.campania.it

entro il termine **perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.** Relativamente agli adempimenti previsti in materia ambientale, fermo restando quanto stabilito al precedente punto j) per i soggetti privati e punto d) per i soggetti pubblici, della documentazione da allegare alla domanda di sostegno, il termine di consegna è elevato a **150 giorni**.

La presentazione dei titoli abilitativi dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000 (**Allegato n. 5**) con la quale:

- si attesta la modifica del progetto definitivo e/o del PFTE, a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento, ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto definitivo;
- si attesta che la copia del progetto allegato alla domanda coincide con quella presentate alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativi e con l'oggetto del titolo abilitativo.

Ferma restando la non modificabilità del progetto candidato, eventuali modifiche in aumento del quadro economico allegato alla Domanda di Sostegno restano a carico del beneficiario.

L'inserimento della domanda nell'elenco delle domande ammissibili della graduatoria provvisoria e la conseguente richiesta dei titoli abilitativi presso gli enti competenti, non vincolano in alcun modo l'Amministrazione alla ammissione e concessione del finanziamento né al riconoscimento di eventuali spese/oneri connessi alla procedura per il rilascio dei titoli abilitativi.

La Graduatoria Definitiva Regionale è adottata all'esito dei riesami, anche in pendenza del termine per l'acquisizione dei titoli abilitativi; la finanziabilità delle domande è subordinata alla positiva acquisizione dei titoli abilitativi stessi.

15. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

I tempi di completamento del progetto sono fissati in 365 giorni dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione per i soggetti privati, in 485 giorni dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione per i soggetti pubblici;

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale" che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di pagamento.

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Domande di Pagamento per Anticipazione;
- Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
- Domande di Pagamento per Saldo.

La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 ivi riportate.

16.1. Domanda di Pagamento per Anticipazione

I beneficiari di operazioni finanziate nell'ambito di interventi di investimento possono richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia (bancaria o equivalente), nel rispetto di quanto disposto dall'art.64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e dall'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

Il pagamento di anticipi ai beneficiari è consentito per un importo massimo del 50% del contributo concesso ed è subordinato alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

Nel caso di beneficiari privati il versamento dell'anticipo è subordinato alla costituzione di una garanzia bancaria o di una garanzia equivalente, corrispondente al 100% dell'importo anticipato. Sempre con riferimento ai beneficiari privati, **l'anticipo può essere richiesto entro e non oltre i tre (tre) mesi dall'emissione della DICA**. Trascorso inutilmente i termini, salvo proroghe autorizzate, il beneficiario non potrà più richiedere l'anticipo ma unicamente acconti e/o il saldo. La richiesta di anticipazione deve essere accompagnata dalla comunicazione di avvio (**Allegato n. 7**).

Nel caso di beneficiari pubblici l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale le autorità si impegnano a versare l'importo coperto dalla garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto. Nel caso di operazioni realizzate da enti pubblici l'anticipo è calcolato sulla base dell'aiuto pubblico rideterminato dopo l'appalto. Qualora, in casi del tutto eccezionali, il beneficiario decida di presentare la domanda di anticipo prima che siano espletate tutte le procedure di gara per i progetti che prevedono sia lavori che servizi e/o forniture, sarà possibile riconoscere l'anticipo solo ed esclusivamente in relazione agli importi rimodulati a seguito delle gare espletate. In nessun caso è possibile presentare più di una domanda di anticipo.

La garanzia deve essere emessa a favore dell'OP AgEA e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato. L'importo anticipato, nel caso dei Beneficiari pubblici, è commisurato all'importo rideterminato a seguito dei ribassi d'asta. La garanzia fideiussoria è svincolata solo a seguito dell'accertamento finale delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che dette spese siano superiori all'anticipo erogato. Nel caso in cui l'Intervento si concluda con un pagamento complessivo inferiore rispetto all'importo dell'anticipo erogato, si procede a recuperare gli importi corrisposti in eccesso, maggiorati degli interessi maturati.

16.2. Norme comuni alle Domanda di pagamento per SAL/Saldo finale

Le spese ammissibili contenute in una Domanda di Pagamento sono giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le fatture debitamente quietanzate dovranno:

- riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato – indicando il riferimento al "CSR 2023-2027 Campania - SRD04 / Azione 1 / sigla sottointervento", ai preventivi, che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati e/o ai computi metrici esibiti;
- riportare il CUP;

Tutte le fatture, se prive di CUP, non sono ammissibili, fatte salve le fatture emesse prima della presentazione della Domanda di Sostegno e relative alle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno e sino al provvedimento di concessione, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità. Tali fatture devono, in ogni caso, risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato e riportare un'adeguata scrittura equipollente.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi ed i relativi importi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto.

Le fatture elettroniche presentate dal Beneficiario saranno considerate ricevibili solo se valide ai fini fiscali, in formato PDF e per come scarabilli dal cassetto fiscale.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL, ad eccezione delle spese generali effettuate fino a 3 (tre) mesi prima della presentazione della Domanda di Sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità;
- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrano nei relativi limiti di spesa previsti;
- risultino effettivamente attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari emessi a valere sul conto corrente dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- siano effettuati tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato, i versamenti relativi ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento in assenza di firma digitale;
- Sulla base degli esiti delle verifiche e degli eventuali sopralluoghi, si disporranno i pagamenti del sostegno spettante.

Gli originali dei documenti presentati a corredo della domanda di SAL devono essere conservati per tutto il periodo dell'impegno; deve inoltre, essere assicurata la pronta reperibilità degli originali entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le ulteriori specifiche si rimanda al paragrafo 14.3.1 e 14.3.2 delle Disposizioni comuni o per le modalità di rendicontazione e di pagamento.

La liquidazione del saldo del contributo è concessa soltanto dopo l'effettuazione di un sopralluogo inteso a verificare:

- l'effettiva realizzazione degli investimenti previsti e rendicontati;
- il rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma d'investimento;
- la regolare esecuzione delle opere e degli acquisti previsti dal programma;
- la verifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate tali da determinare un punteggio ricalcolato superiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

16.3. Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL)

L'entità dell'acconto è stabilita in rapporto alla spesa sostenuta per l'avanzamento nella realizzazione dell'operazione. L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale concesso/rimodulato. In fase di SAL, è consentito ammettere a contributo anche i pagamenti riferiti a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura o per la realizzazione delle opere. Le spese ammissibili contenute in una Domanda di Pagamento dovranno soddisfare tutti i requisiti di cui al punto 15.2.

Per i beneficiari privati

Le istanze di pagamento per SAL devono essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1. relazione con indicazione delle spese sostenute e degli investimenti realizzati firmata da un tecnico abilitato;
2. copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute che devono risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato indicando "CSR 2023-2027 Campania - SRD04 / Azione 1 / sigla sotto intervento";
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. dichiarazioni liberatorie dei venditori e /o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
5. documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
6. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
7. computo metrico di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;
8. grafico e planimetrie delle opere realizzate al SAL;
9. dichiarazione direttore dei lavori dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e l'insussistenza di cause ostative ai lavori effettuati e la persistente validità di pareri/autorizzazioni/nulla osta precedentemente presentati (**Allegato n. 9**);

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di associazione e per interventi svolti su particelle di associati diversi, i preventivi e le fatture, oltre agli importi totali, devono poter ricondurre agli interventi effettuati da ogni singolo associato.

Per i beneficiari pubblici

Le richieste di pagamento a S.A.L. devono essere corredate della seguente documentazione:

1. atti di contabilità che attestino l'avvenuta esecuzione di una certa quantità di lavori: Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.), certificato di pagamento;
2. provvedimento di approvazione degli atti di cui al punto precedente;
3. provvedimento di approvazione di liquidazione dei prestatori di servizi;
4. grafico e planimetrie delle opere realizzate al SAL;
5. documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
6. fatture che devono risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato indicando "CSR 2023-2027 Campania - SRD04 / Azione 1 / sigla sottointervento", titolo del progetto, CUP e CIG";
7. ordinativi di pagamento;
8. bonifici bancari;
9. dichiarazioni liberatorie del titolare della ditta esecutrice dei lavori e di eventuali prestatori di servizi;
10. estratto del conto di tesoreria dal quale si evincano i flussi finanziari.

16.4. Domanda di pagamento per saldo finale

La Domanda di Pagamento per Saldo deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento individuale di concessione / proroga. La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni nella misura stabilita dal presente bando.

A conclusione dell'operazione, il Beneficiario presenta la Domanda di Pagamento per Saldo al Soggetto Attuatore competente, corredata di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile prevista dal bando.

Per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente ai lavori, che ai servizi, che alle forniture. In particolare, il completamento degli investimenti relativi ai lavori è attestato dalla presentazione della Dichiarazione di fine lavori.

Per gli Enti Pubblici, inoltre, è richiesta la presentazione dello Stato finale, del Certificato di ultimazione lavori, del Certificato di regolare esecuzione ovvero di Collaudo e del Provvedimento di approvazione della regolare esecuzione / collaudo, dal quale risulti l'accertamento in loco finalizzato alla verifica dell'effettiva realizzazione dell'opera.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività e/o dei lavori, in coerenza con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento; nel caso degli investimenti, le verifiche devono accertare anche l'effettiva realizzazione e funzionalità

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'investimento (anche a seguito di accertamento sopralluogo). Qualora, a completamento delle operazioni, si generino economie di spesa, i Beneficiari non sono autorizzati al loro utilizzo.

Maggiori costi rispetto alla spesa ammessa e approvata con il Provvedimento di concessione / rimodulazione / variante restano a totale carico del Beneficiario, ancorché soggetti alle verifiche del competente Soggetto Attuatore. In caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto all'iniziativa progettuale approvata, ai fini dell'ammissibilità delle spese, dovrà essere valutata la funzionalità di quanto realizzato ed il conseguimento degli obiettivi prefissati. Qualora sia riscontrato che l'Intervento realizzato parzialmente non costituisca un lotto funzionale, sono avviate le proc dure per la pronuncia della decadenza totale e per la revoca della concessione del contributo, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali. Se il lotto è funzionale e il progetto rispetta gli obiettivi originariamente prefissati, è possibile riconoscere ed ammettere le spese effettivamente sostenute, applicando la rideterminazione dell'importo delle spese generali, commisurandole, nel rispetto dei limiti percentuali definiti nel provvedimento di concessione / rimodulazione / variante, alle spese effettivamente sostenute e rendicontate. Inoltre, nel caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto al progetto approvato, si applica la rideterminazione, proporzionale alle spese effettivamente rendicontate, per tutte le voci di spesa che prevedono una percentuale massima rispetto alla spesa totale ammissibile (es. acquisto terreni, acquisto immobili ecc.).

In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

Entro il termine per la realizzazione del progetto indicato nel Provvedimento individuale di concessione giuridicamente vincolante, ovvero entro le scadenze fissate da eventuali provvedimenti di proroga, il beneficiario dovrà chiedere al soggetto attuatore:

- l'accertamento/sopralluogo per verificare l'attuazione del progetto di investimento finanziato;
- il pagamento delle somme ancora spettanti a titolo di saldo del contributo concesso. La richiesta potrà ritenersi valida se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie. La presentazione della Domanda di saldo oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni nella misura stabilita nelle Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni approvato con DRD n. 423 del 30.10.2018).

La liquidazione del saldo del contributo è concessa soltanto dopo l'effettuazione di un sopralluogo inteso a verificare:

- l'effettiva realizzazione degli investimenti previsti;
- il riscontro di quanto riportato nel computo metrico, e la verifica dei prezzi applicati;
- il rispetto di ogni autorizzazione, parere e nulla osta e/o delle prescrizioni;
- la regolare esecuzione delle opere e degli acquisti previsti;
- la coerenza complessiva della documentazione amministrativa (computi metrici preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, computo metrico consuntivo, fatture, bonifici, liberatorie, ecc.).
- la verifica del permanere delle condizioni di accesso e delle premialità assegnate (criteri di selezione);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il riscontro che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, come previsto dal Regolamento (UE)cn.2022/129 e al sottoparagrafo 16.3.10 delle Disposizioni comuni.

Per i beneficiari privati

La documentazione da allegare alla domanda di pagamento per saldo è la seguente:

1. computo metrico analitico consuntivo finale, redatto sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati;
2. originale delle fatture quietanzate e relativi documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute che devono risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato indicando "CSR 2023-2027 Campania - SRD04 / Azione 1 / sigla sottointervento";
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
5. dichiarazioni liberatorie dei venditori e /o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredato da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
6. contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
7. perizia asseverata del tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione delle aree e dello stato dei luoghi con strumenti di precisione, nonché la quantificazione ex-post con gli stessi metodi usati dal progettista per la quantificazione ex ante;
8. documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
9. grafico, planimetrie, sezioni, prospetti, ecc. delle opere realizzate al SALDO;
10. dichiarazione direttore dei lavori della dichiarazione di fine lavori, dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e l'insussistenza di cause ostative ai lavori effettuati e la persistente validità di pareri/autorizzazioni/nulla osta precedentemente presentati (**allegato n. 9**);

In caso di associazione e per interventi svolti su particelle di associati diversi, i preventivi e le fatture, oltre agli importi totali, devono poter ricondurre agli interventi effettuati da ogni singolo associato.

Per i beneficiari pubblici

Le richieste di pagamento a saldo devono essere corredate della seguente documentazione:

1. certificato di ultimazione lavori;
2. stato finale dei lavori;
3. certificato di regolare esecuzione;
4. provvedimento di approvazione della regolare esecuzione o collaudo in sostituzione dei relativi certificati, da quale risulti l'accertamento in loco finalizzato alla verifica dell'effettiva realizzazione dell'opera;
5. provvedimenti di approvazione di liquidazione dei prestatori di servizi;
6. grafico, planimetrie, sezioni, prospetti, ecc. delle opere realizzate al SALDO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
8. fatture debitamente quietanzate ed annullate in originale che devono risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato indicando ""CSR 2023-2027 Campania - SRD04 / Azione 1 / sigla sottointervento", titolo del progetto, CUP e CIG;
9. ordinativi di pagamento;
10. bonifici bancari;
11. dichiarazioni liberatorie della ditta esecutrice dei lavori e dei prestatori di servizi;
12. estratto del conto di tesoreria dal quale si evincano i flussi finanziari;
13. atti utili alla liquidazione degli incentivi del personale comunale di cui all'art 113 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e richiamati nel par.11 del presente bando;
14. modelli F24 comprovanti il pagamento delle ritenute di acconto;
15. comunicazione di conclusione dell'intervento (**Allegato n. 8**);
16. Delibera di approvazione del Programma Triennale delle opere pubbliche;

17. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento unionale, nazionale o regionale.

La Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare. Le opportune verifiche saranno realizzate - sia attraverso il SIAN sia attraverso l'incrocio delle banche dati regionali– nella fase di concessione del sostegno, di stato avanzamento lavori ed a conclusione del progetto di investimento.

Il sostegno oggetto del presente Intervento è pari al 100% della spesa ammissibile e pertanto, non può essere cumulato con altre fonti di finanziamento in relazione alle medesime spese.

Al fine di evitare ogni sovracompensazione per effetto di un possibile cumulo con altri strumenti di sostegno regionali e nazionali il soggetto richiedente è tenuto a impegnarsi al rispetto della normativa inerente il doppio finanziamento ed è tenuto a fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio da allegare alla domanda di sostegno (**Allegato n. 10** al presente bando).

18. RINUNCIA

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Comuni di cui al DRD n. 943 del 21 dicembre 2023, proroghe e varianti.
È consentito ai beneficiari, sempre nei termini e alle condizioni fissate dalle Disposizioni comuni, rinunciare ai finanziamenti concessi.
Le richieste di proroghe, varianti e recesso devono essere indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di sostegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

18.1. PROROGHE

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà o alla negligenza del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza.

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere proroghe nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Comuni al par. 13.2.

La richiesta di proroga deve essere richiesta entro il termine stabilito per l'avvio, l'esecuzione o l'ultimazione delle operazioni, pena l'applicazione di riduzioni / esclusioni nella misura definita dai provvedimenti nazionali e regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni delle "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0" (DRD 321 28/05/2024).

Fermo restando quanto stabilito nelle Disposizioni Comuni al par. 13.2, alla richiesta di proroga (via pec) deve essere allegata la seguente documentazione:

1. dettagliata relazione dalla quale risulti:

- lo stato di avanzamento fisico e finanziario del piano di investimento
- le particolari circostanze che hanno determinato il ritardo;
- le misure che intende adottare per concludere l'investimento nei tempi di proroga richiesti;
- il nuovo cronoprogramma degli interventi;

2. Appendice di polizza fidejussoria (nel caso di anticipo erogato) con la nuova scadenza di ultimazione lavori secondo quanto previsto da Agea

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.2 delle Disposizioni comuni ed alle Istruzioni Operative ivi riportate.

18.2. VARIANTI, MODIFICHE DI DETTAGLIO E RIMODULAZIONE

Qualora ne ricorrano le condizioni il Soggetto Attuatore determina, nei termini e alle condizioni e nelle modalità fissate nelle Disposizioni comuni al par. 13.3.

Sono considerate varianti tutti i cambiamenti all'operazione approvata che comportino, in particolare:

1. il cambio del beneficiario,
2. il cambio della sede dell'investimento o delle superfici oggetto di impegno,
3. modifiche tecniche sostanziali degli investimenti o delle attività approvati/e,
4. modifica della tipologia degli investimenti o delle attività approvati/i.

Beneficiari privati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le varianti degli interventi finanziati sono possibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati, riconducibili a:

1. condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza;
2. cause di forza maggiore, come definite al paragrafo 13.6 delle Disposizioni comuni;
3. opportunità di natura tecnica.

Nel rispetto di tale condizione, sono considerate varianti, in particolare: cambio di beneficiario, cambio di sede dell'investimento, modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate, cambio di fornitore. Possono essere autorizzate varianti ai progetti a condizione che le modifiche proposte:

- non contrastino con le finalità generali del CSR e con le prescrizioni normative applicabili (comprese le presenti disposizioni ed i bandi di attuazione);
- non modifichino gli obiettivi originariamente prefissati, inclusi i criteri e le condizioni che hanno reso l'iniziativa finanziabile (condizioni di ammissibilità, impegni ed altri obblighi);
- non determinino la riduzione del punteggio attribuito al progetto al di sotto del punteggio attribuito all'ultima domanda finanziata inserita in graduatoria o al di sotto del punteggio minimo previsto dal bando;
- non comportino, fatte salve le cause di forza maggiore, una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto alla spesa ammessa in sede di Provvedimento di concessione.

Qualora la variante approvata dal Soggetto Attuatore comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l'importo originario resta a totale carico del Beneficiario, ma costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'Intervento.

Le varianti in corso d'opera non richieste e, pertanto, non preventivamente approvate, qualora siano comunque realizzate, comportano l'applicazione di riduzioni / esclusioni (nella misura definita dai provvedimenti nazionali e regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni, in corso di approvazione), fermo restando che l'approvazione della variante e l'ammissibilità della relativa spesa restano subordinate al rispetto dei requisiti indicati nei capoversi precedenti. Inoltre, qualora la variante non preventivamente autorizzata comporti il verificarsi di una delle già menzionate condizioni di non ammissibilità delle varianti, si procederà alla revoca parziale o totale del contributo concesso, nonché all'eventuale recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Per i beneficiari privati non sono considerate varianti le modifiche di dettaglio rispetto al computo metrico approvato (non superiori al 10% della spesa) e che, come definito dalle Disposizioni comuni al par. 13.3.1.1, esse: non alterino le finalità del progetto originario; introducano variazioni migliorative rispetto a quanto preventivato in termini di sostenibilità ambientale e sicurezza sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

luogo di lavoro, ferme restando le altre caratteristiche tecniche e funzionali delle opere e dei beni previsti nel progetto; non comportino la necessità di acquisire nuovi pareri, autorizzazioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati; siano autorizzate dalla Direzione Lavori; non modifichino in aumento gli importi associati ai singoli sotto-interventi previsti nel quadro economico approvato e presente sul SIAN; garantiscano comunque il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, degli impegni ed altri obblighi; non determinino la riduzione del punteggio attribuito al progetto al di sotto del punteggio attribuito all'ultima domanda finanziata inserita in graduatoria o al di sotto del punteggio minimo previsto dal presente bando.

Inoltre, il cambio fornitore/prestatore d'opera non è considerato variante secondo i casi indicati al par. 13.3.1.1 delle Disposizioni Comuni.

Le modalità di comunicazione delle modifiche di dettaglio e cambio fornitore sono espresse al par. 13.3.1.1 delle Disposizioni comuni.

Beneficiari pubblici

Nel caso di Enti pubblici, il contributo concesso è rideterminato a seguito dell'esperimento delle procedure di gara. Le modalità sono espressamente riportate al par. 13.1 "Rimodulazione del contributo" delle Disposizioni Comuni. Oltre agli atti di gara (determina a contrarre, bando di gara/invito, disciplinare di gara, verbale di aggiudicazione con il relativo provvedimento di approvazione, capitolato d'oneri, verbali di gara, determina di aggiudicazione lavori, ecc.), alla documentazione indicata nel suddetto paragrafo si allegheranno: 1) copia dell'elenco annuale dei Lavori Pubblici nel quale risulti inserito il progetto, qualora questi rientri nei casi previsti dalla norma; 2) copia del progetto esecutivo qualora sia stato ammesso con il definitivo con il quadro economico rimodulato; 3) Codice Identificazione Gara (C.I.G).

Inoltre, per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, le modifiche in corso d'opera potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 36/2023, nei limiti stabiliti dalle presenti Disposizioni e dai bandi di attuazione. Al Responsabile Unico del Progetto, con assunzione di responsabilità per tale accertamento, è demandata la verifica della ricorrenza delle cause, delle condizioni e dei presupposti di cui al citato art. 120 D.lgs. n. 36/2023. Per il finanziamento delle modifiche sarà possibile attingere ai fondi accantonati nella voce imprevisti del quadro economico rideterminato. Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente approvate dal Soggetto Attuatore, che acquisisce la documentazione tecnica unitamente al quadro di raffronto economico e, laddove necessario, pareri, nulla osta, autorizzazioni, concessioni ulteriori ed eventuale atto di sottomissione sottoscritto dalla ditta esecutrice.

Non sono ammissibili varianti in corso d'opera che, fatte salve le cause di forza maggiore:

1. comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto alla spesa ammessa in sede di Provvedimento di concessione / rimodulazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. modifichino radicalmente le caratteristiche del progetto;
3. determinino una riduzione del punteggio attribuito al progetto al di sotto del punteggio attribuito all'ultima domanda finanziata inserita in graduatoria o al di sotto del punteggio minimo previsto dal bando.

Qualora la variante approvata dal Soggetto Attuatore comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l'importo originario resta a totale carico del Beneficiario, ma costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'Intervento.

Le varianti in corso d'opera non sono autorizzate nei casi in cui determinino una modifica della funzionalità e/o della finalità dell'iniziativa progettuale, nonché degli obiettivi e/o delle condizioni di ammissibilità della tipologia di Intervento.

Analoghe disposizioni si applicano alle eventuali varianti progettuali presentate dal beneficiario dopo la sottoscrizione del Provvedimento di concessione e prima dell'espletamento delle procedure di gara.

Le varianti in corso d'opera non richieste e, pertanto, non preventivamente approvate, qualora siano comunque realizzate, comportano l'applicazione di riduzioni / esclusioni (nella misura stabilita dai provvedimenti nazionali e regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni in corso di approvazione), fermo restando che l'approvazione della variante e l'ammissibilità della relativa spesa restano subordinate al rispetto dei requisiti indicati nei capoversi precedenti.

Inoltre, qualora la variante non preventivamente autorizzata comporti il verificarsi di una delle già menzionate condizioni di non ammissibilità delle varianti, si procederà alla revoca parziale o totale del contributo concesso, nonché all'eventuale recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali

Le istanze di variante possono essere avanzate non oltre giorni 30 dal termine ultimo di conclusione delle operazioni fisiche e finanziarie.

Le varianti approvate ma eseguite in maniera difforme corrispondono a varianti non approvate.

18.3. RECESSO

È consentito ai beneficiari di rinunciare ai finanziamenti concessi, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni comuni par. 13. 5 delle Disposizioni comuni.

È possibile rinunciare in qualsiasi momento del periodo d'impegno agli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, salvo nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.5 delle Disposizioni comuni.

19. IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni e da altre norme obbligatorie. Se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun Intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

19.1. IMPEGNI

CODICE	DESCRIZIONE
IM01	realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa
IM02	assicurare la stabilità dell'operazione di investimento (Beni mobili, attrezzature e Beni immobili, opere edili) oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo di 5 anni ed alle condizioni stabilite dalla Autorità di Gestione regionale nei documenti attuativi del presente CSR

Il beneficiario è dovrà avviare gli investimenti e le relative spese dopo la presentazione della Domanda di Sostegno. Fanno eccezione le spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno sostenute ~~fino a 3 (tre) mesi~~ prima della presentazione della Domanda di Sostegno ~~e~~ connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità; non sono mai ammissibili le spese sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/129.

Durante il periodo di stabilità dell'operazione, il beneficiario, si impegna altresì a:

1. garantire la gestione e la manutenzione in efficienza dei beni;
2. non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili;
3. assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
4. mantenere in buone condizioni le targhe ed i cartelli applicati in rispetto delle azioni di pubblicità di cui al Reg. (UE) n. 2022/129;
5. garantire la posa in opera;
6. non richiedere e non percepire alcuna altra forma di finanziamento pubblico per gli investimenti finanziati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

19.2. Ulteriori impegni ed obblighi specifici

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

Dopo la data di pubblicazione della graduatoria definitiva e comunque prima della emissione della DICA, il Beneficiario è tenuto a:

- entro il termine perentorio di **90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva** ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili, presentare i titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta, e quant'altro necessario alla realizzazione dell'intervento;
- **nel caso di investimenti soggetti alla normativa ambientale** (VIA, VINCA, AIA, AUA), il termine perentorio per la presentazione dei titoli autorizzativi è **fissato a 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva** ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili;

Il mancato adempimento comporta, previo preavviso nei termini di legge, la decadenza del finanziamento della domanda di sostegno.

Dopo la data di emissione della DICA, il Beneficiario è tenuto a:

- sottoscrivere e/o restituire a mezzo PEC, **entro 10 giorni solari**, alla UOD di competenza la DICA firmata;

Dopo la data di restituzione della DICA alla UOD di competenza, il Beneficiario è tenuto:

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

- **Obbligo del Conto corrente dedicato e di comunicazione IBAN**: comunicare **entro 15 giorni** solari le coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario stesso, sul quale egli intende siano accreditate le somme a lui spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata (**Allegato n. 6**) ed a comunicare e mantenere in esercizio l'indirizzo PEC;
- **Comunicazione inizio lavori**: comunicare **entro 30 gg** l'avvio del Piano degli investimenti e delle operazioni connesse alla realizzazione del Piano **(Allegato n. 7)**;
- **Rispetto del cronoprogramma;**
- **comunicazione eventuali varianti** sostanziali del progetto, così come riportato al capitolo 17 del presente bando;
- **controlli e conservazione della documentazione**: collaborare e consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi aziendali da parte dei controllori nonché fornire ogni documento utile ai fini dell'accertamento. Assicurare la conservazione della documentazione relativa all'intervento per almeno 8 anni dalla data di liquidazione del saldo, fatto salvo

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'obbligo di conservazione delle scritture contabili per 10 anni per come previsto dall'art.2220 del Codice Civile;

- **Monitoraggio**: trasmettere al competente Soggetto Attuatore, con cadenza semestrale la scheda di monitoraggio dell'operazione (SMO) contenente i dati relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'operazione, utilizzando il format fornito in allegato al provvedimento di concessione *(cfr. 16.3.8 delle Disposizioni comuni)*;
- Obblighi di informazione e pubblicità;
- Obblighi in materia di adempimenti contabili;

19.3. CONTROLLI

Tutte le domande di sostegno e di pagamento, nonché le altre domande e dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Prima del versamento del saldo finale le domande potranno, altresì, essere sottoposte a controlli in loco da parte dell'Organismo Pagatore per verificare che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e garantire che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi.

Infine, al fine di assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno ed il rispetto degli altri impegni che il beneficiario deve mantenere successivamente alla liquidazione del saldo finale, saranno, a campione, effettuati dei controlli ex post.

Si rinvia per i dettagli ai paragrafi 11, 15 e 17 e alle Istruzioni operative ivi delle Disposizioni comuni. Oltre a quanto disposto dalle Disposizioni Comuni, è reso altresì obbligatorio il sopralluogo preventivo per il solo sottointervento S1 al fine di acquisire gli elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sulla iniziativa progettuale, in particolare:

- per verificare la rispondenza *in situ* di quanto dichiarato dal richiedente in fase progettuale;
- per accertare la fattibilità degli interventi proposti;
- per accertare la loro conformità agli obiettivi e alle finalità degli interventi.

Durante la visita aziendale saranno verificate:

- la situazione precedente all'investimento ove il materiale fotografico eventualmente prodotto non sia in grado di rendere con sufficiente chiarezza le condizioni prospettate anche rispetto al computo metrico prodotto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le situazioni aziendali (altre strutture e/o attrezzature) che potrebbero aggiungere informazioni significative per la determinazione dell'ammissibilità dell'investimento proposto.

20. RIDUZIONI E SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal presente bando determinano il rifiuto e la revoca del contributo con le modalità previste dalle "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) Versione 1.0" (approvato con DRD 321 del 28 maggio 2024).

Le disposizioni applicabili in materia di violazioni, riduzioni e sanzioni sono sancite nei seguenti provvedimenti:

- Legge n. 898/1986 "Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo";
- Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 ad oggetto "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- Decreto legislativo del 23 novembre 2023, n. 188 (G.U. n. 292 del 15/12/2023) ad oggetto "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune".

In aggiunta ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs n. 188/2023 e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella di seguito sono riportati per ciascun impegno / obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile e la percentuale di riduzione.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda al D. Lgs n. 42/2023 e s.m.i. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Paragrafo di riferimento del *D.R.D. 321 del 28/05/2024*
Rispetto dei criteri di ammissibilità	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco /ex post (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero[1] totale	n.a.	Paragrafo 4.1
Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione2	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero4 totale	Importo ammesso3	Paragrafo 4.2
Rispetto della normativa sugli appalti	Sostegno / Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto totale o parziale / recupero totale o parziale	Importo ammesso[2] in relazione all'appalto in esame	Paragrafo 5.1
Rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali	Sostegno / Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale / recupero[4] totale	n.a.	Paragrafo 5.3
Informazione e pubblicità	Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto parziale / recupero[4] parziale	Importo ammesso[6]	Paragrafo 5.4
Realizzazione delle operazioni	Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[4] totale	n.a.	Paragrafo 5.5
Mancata richiesta di variante	Sostegno / Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto parziale / recupero[4] parziale	Importo ammesso[6] oggetto di variante	Paragrafo 5.6
Rispetto del cronoprogramma	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero[4] totale o parziale	Importo ammesso[6]	Paragrafo 5.7
Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo	Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto totale o parziale / recupero[4] totale o parziale	Importo ammesso[6]	Paragrafo 5.8
Rispetto dei	Sostegno /	Amministrativo	Rifiuto totale o	Importo	Paragrafo 5.9

[1] Per recupero totale o parziale si intende revoca totale del sostegno ed recupero delle somme erogate.
[2]Si applica solo in caso di mancato mantenimento del punteggio minimo e/o in caso si vada al di sotto del punteggio dell'ultimo beneficiario posizionato in graduatoria in posizione utile alla concessione del finanziamento.
[3]Per "importo ammesso" si intende l'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Paragrafo di riferimento del *D.R.D. 321 del 28/05/2024*
termini per la richiesta di proroga	Pagamento		parziale / recupero totale o parziale	ammesso2	
Fornitura dati monitoraggio	Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto parziale / recupero[4] parziale	Importo ammesso[6]	Paragrafo 5.10
Mancata Comunicazione: 1. *Indirizzo PEC o suo aggiornamento* 2. *Coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato / IBAN* 3. *Inizio lavori*	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero[4] totale o parziale	Importo ammesso[6]	Paragrafo 5.11
Mancata comunicazione variazioni nella posizione di beneficiario	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale o parziale / recupero[4] totale o parziale	Importo ammesso[6]	Paragrafo 5.11
Produzione di prove false o omissioni per negligenza	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[4]totale / esclusione del beneficiario dallo stesso Intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo	n.a.	Paragrafo 5.13
Controlli e conservazione della documentazione	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[4] totale	n.a.	Paragrafo 5.14
Stabilità delle operazioni	Ex post	Ex post	Recupero[4] totale o parziale	Importo ammesso[6]	Paragrafo 5.15

** STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Anno in cui è avvenuta l'inadempienza	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
% di recupero dell'importo erogato	100%	90%	80%	70%	60%

fonte: http://burc.regione.campania.it

21. MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni – paragrafo 19, cui si rinvia.

22. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile sul sito internet del CSR, al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

23. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell'ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni Comuni per gli interventi non SIGC approvate con approvate con DRD n. 943 del 21 dicembre 2023 (di seguito Disposizioni comuni).

L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

24. ALLEGATI

ALLEGATO A: Autorizzazioni pareri nulla osta
ALLEGATO 1: Autorizzazione proprietario
ALLEGATO 2: Autorizzazione comproprietario;
ALLEGATO 3: Atto di impegno a costituirsi in ATS
ALLEGATO 4: Segnalazione anomalie SIAN
ALLEGATO 5: Dichiarazione di identicità progetto
ALLEGATO 6: Dichiarazione di tracciabilità flussi finanziari
ALLEGATO 7: Comunicazione inizio interventi
ALLEGATO 8: Comunicazione conclusione dei lavori
ALLEGATO 9: Dichiarazione del Direttore dei lavori/tecnico incaricato
ALLEGATO 10: Dichiarazione rispetto limiti di Cumulabilità delle sovvenzioni
ALLEGATO 11: Dichiarazione e informativa *de minimis*
ALLEGATO 12: Dichiarazioni antimafia a) familiari conviventi, b) ditta individuale, c) società

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. A

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD04 “Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale” Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

Autorizzazioni, pareri e nulla osta

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Art. 47 e Art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 esente da bollo ai sensi dell’art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome) *(nome)*

nato/a a _____ (_____) il _____

(luogo) *(provincia)*

residente a _____ (__) in _____ n. ____ ,

(luogo) *(prov.)* *(indirizzo)*

consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

in qualità di legale rappresentante del/la: _____

_____con sede in: _____

Codice fiscale/P. IVA _____ ,

DICHIARA

(segnare la casella delle voci che interessano, cancellare quelle che non interessano barrandone il testo)

in merito al Parere del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale, con riferimento alle norme di attuazione dei vigenti piani stralcio per l’assetto idrogeologico:

☐ **che gli interventi progettati non necessitano di detto documento** per la seguente motivazione: _____

_____

_____

ovvero che detto documento:

☐ **sarà acquisito presso l’Ente competente**;

☐ **è stato acquisito presso l’Ente competente**, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

emesso da _____

con scadenza ____/____/_____

in merito all'autorizzazione ai sensi dell'articolo 7 del R.D. 3 dicembre 1923, n. 3267: "svincolo idrogeologico" (L. R. 11 del 7.5.1996) da parte del competente Ente Delegato (Comunità Montana o Provincia) _____:

☐ **che gli interventi progettati non necessitano di detto documento** per la seguente motivazione: _____

_____

_____

ovvero che detto documento:

☐ **sarà acquisito presso l'Ente competente**;

☐ **è stato acquisito presso l'Ente competente**, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____

emesso da _____

con scadenza ____/____/_____

in merito all'atto amministrativo relativo alla autorizzazione della Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per ____ e Provincia di _____ (ai sensi del D.Lgs, 42/2004 e ss.mm.ii.):

☐ **che gli interventi progettati non necessitano di detto documento** per la seguente motivazione: _____

_____

_____

ovvero che detto documento:

☐ **sarà acquisito presso l'Ente competente**;

☐ **è stato acquisito presso l'Ente competente**, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____

emesso da _____

con scadenza ____/____/_____

in merito all'atto amministrativo relativo alla autorizzazione paesaggistica da parte del competente Ente o ente delegato (Comune) (ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.):

☐ **che gli interventi progettati non necessitano di detto documento** per la seguente motivazione: _____

_____

_____

ovvero che detto documento:

☐ **sarà acquisito presso l'Ente competente**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **è stato acquisito presso l'Ente competente**, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____

emesso da _____

con scadenza ___/___/_____

in merito al nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e ai sensi della L.R. 33/93 in tema di aree naturali protette Ente: _____

☐ **che gli interventi progettati non necessitano di detto documento** per la seguente motivazione: _____

_____

_____

ovvero che detto documento:

☐ **sarà acquisito presso l'Ente competente**;

☐ **è stato acquisito presso l'Ente competente**, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____

emesso da _____

con scadenza ___/___/_____

in merito al parere relativo alla assoggettabilità alla Procedura di verifica preliminare della V.I. (ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali, DGR 280/2021):

☐ **che gli interventi progettati non necessitano di detto documento** per la seguente motivazione: _____

_____

_____

ovvero che detto documento:

☐ **sarà acquisito presso l'Ente competente**;

☐ **è stato acquisito presso l'Ente competente**, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____

emesso da _____

con scadenza ___/___/_____

in merito alle autorizzazioni e certificazioni / attestazioni del competente ufficio tecnico della Regione, UOD _____ o Ente delegato _____, per le costruzioni in zone sismiche (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e L.R. 9/83)

☐ **che gli interventi progettati non necessitano di detto documento** per la seguente motivazione: _____

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero che detto documento:

- ☐ **sarà acquisito presso l'Ente competente**;
- ☐ **è stato acquisito presso l'Ente competente**, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____

emesso da _____

con scadenza ____/____/_____

in merito al permesso di permesso di costruire (art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. ;art. 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160; L.R. 28 novembre 2001, n. 19; L.R. 28 dicembre 2009, n. 19) rilasciato dal Comune/i di _____:

- ☐ **che gli interventi progettati non necessitano di detto documento** per la seguente motivazione: _____

_____

_____

ovvero che detto documento:

- ☐ **sarà acquisito presso l'Ente competente**;
- ☐ **è stato acquisito presso l'Ente competente**, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____

emesso da _____

con scadenza ____/____/_____

in merito alla SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) (art. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.-; art. 19, L. 7 agosto 1990, n. 241; art.5 e 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n.160) fatta al Comune/i di _____:

- ☐ **che gli interventi progettati non necessitano di detto documento** per la seguente motivazione: _____

_____

_____

ovvero che detto documento:

- ☐ **sarà acquisito presso l'Ente competente**;
- ☐ **è stato acquisito presso l'Ente competente**, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____

emesso da _____

con scadenza ____/____/_____

in merito alla CIL per Interventi di Edilizia Libera (art. 6, comma 2, lettere b, c ed e, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. rilasciato dal Comune/i di _____:

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **che gli interventi progettati non necessitano di detto documento** per la seguente motivazione: _____

_____

_____

ovvero che detto documento:

☐ **sarà acquisito presso l'Ente competente**;

☐ **è stato acquisito presso l'Ente competente**, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____

emesso da _____

con scadenza ____/____/_____

in merito alla CILA per Interventi di Edilizia Libera (art. 6, comma 2, lettere b, c ed e, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. rilasciato dal Comune/i di _____:

☐ **che gli interventi progettati non necessitano di detto documento** per la seguente motivazione: _____

_____

_____

ovvero che detto documento:

☐ **sarà acquisito presso l'Ente competente**;

☐ **è stato acquisito presso l'Ente competente**, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____

emesso da _____

con scadenza ____/____/_____

che la Ditta/l'Ente competente ha acquisito ulteriori (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, valutazioni, permessi ed atti di assenso comunque denominati per l'esecuzione delle opere progettate) di seguito elencate:

- *(tipo documento)* ....., n. ..... del .....

  emesso da .....

  con scadenza ____/____/_____;

- *(tipo documento)* ....., n. ..... del .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

emesso da .....

con scadenza ____/____/_____;

- *(tipo documento)* ....., n. ..... del .....

emesso da .....

con scadenza ____/____/_____;

- *(tante ripetizioni quante ne occorrono)*

☑ di aver allegato all'istanza copia conforme all'originale del mandato al legale rappresentate di presentare domanda e di sottoscrivere gli impegni relativi:

- *(tipo documento)* ....., n. ..... del ..... emesso da .....;

☑ di aver allegato all'istanza copia conforme all'originale del documento d'identità del sottoscritto ai sensi del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445:

- *(tipo documento)* ....., n. ..... del ..... emesso da .....;

---------- FIRMA DEL DICHIARANTE *(per esteso e leggibile)*

(luogo e data)

---------- FIRMA DEL PROGETTISTA *(per esteso e leggibile)*

(luogo e data)

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

---------- FIRMA DEL DICHIARANTE *(per esteso e leggibile)*

(luogo e data)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____

Cod. Fisc. _____Luogo di nascita _____Prov. _____

data di nascita _____residente nel Comune di _____Prov._____

Via _____n. civico_____, proprietario per_% dell'unità immobiliare sita nel Comune di_____

Prov._____via _____n° ____ distinta nel Catasto T.-U al Foglio_____Particella/e _____ Sub _____;

2. Cognome _____ Nome _____

Cod. Fisc. _____Luogo di nascita _____Prov. _____

data di nascita _____residente nel Comune di _____Prov._____

Via _____n. civico_____, proprietario per_% dell'unità immobiliare sita nel Comune di_____

Prov._____via _____n° ____ distinta nel Catasto T.-U al Foglio_____Particella/e _____ Sub _____;

3. Cognome _____ Nome _____

Cod. Fisc. _____Luogo di nascita _____Prov. _____

data di nascita _____residente nel Comune di _____Prov._____

Via _____n. civico_____, proprietario per_% dell'unità immobiliare sita nel Comune di_____

Prov._____via _____n° ____ distinta nel Catasto T.-U al Foglio_____Particella/e _____ Sub _____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la SRD04 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale" nell'ambito del PSP 2023-2027 -CSR Campania 2023-2027;
- di condividere l'investimento che il richiedente:

Cognome _____ Nome _____

Cod.Fisc. _____Luogo di nascita _____Prov. _____

data di nascita _____residente nel Comune di _____Prov._____

Via _____n. civico_____ , affittuario/usufruttuario, giusto contratto

Rep_____Racc._____del _____

intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ Prov. _____

via _____n°___ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA/AUTORIZZANO

Il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale"
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.
- eseguire miglioramenti, addizioni e /o trasformazioni agrarie.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet: *http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html*

Luogo e data,_____ _____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,_____ _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____

Cod. Fisc. _____Luogo di nascita _____Prov. _____

data di nascita _____residente nel Comune di _____Prov._____

Via _____n. civico_____,

- Proprietario per _____%;
- Coniuge in comunione legale;

dell'unità immobiliare sita nel Comune di_____

Prov._____via _____n° ____ distinta nel Catasto T.-U al

Foglio_____Particella/e _____ Sub _____

2. Cognome _____ Nome _____

Cod. Fisc. _____Luogo di nascita _____Prov. _____

data di nascita _____residente nel Comune di _____Prov._____

Via _____n. civico_____,

- Proprietario per _____%;
- Coniuge in comunione legale;

dell'unità immobiliare sita nel Comune di_____

Prov._____via _____n° ____ distinta nel Catasto T.-U al

Foglio_____Particella/e _____ Sub _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la SRD04 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale" nell'ambito del PSP 2023-2027 -CSR Campania 2023-2027;
- di condividere l'investimento che il richiedente:

Cognome _____ Nome _____

Cod.Fisc. _____Luogo di nascita _____Prov. _____

data di nascita _____residente nel Comune di _____Prov._____

Via _____n. civico_____ , affittuario/usufruttuario, giusto contratto

Rep_____Racc._____del _____

intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ Prov. _____

via _____n°___ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA/AUTORIZZANO

Il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale"
- realizzare l'investimento;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.
- eseguire miglioramenti, addizioni e /o trasformazioni agrarie.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet: *http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html*

Luogo e data,_____ _____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,_____ _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

ATTO DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ATS

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

Atto di impegno a costituirsi in ATS

I sottoscritti:

1) _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), nella qualità di titolare - legale rappr.te della impresa/ ente pubblico territoriale /ente di ricerca, con sede in _____, viaa/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

2) _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), nella qualità di titolare - legale rappr.te della impresa/ ente pubblico territoriale /ente di ricerca, con sede in _____, viaa/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

3) _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), nella qualità di titolare - legale rappr.te della impresa/ ente pubblico territoriale /ente di ricerca, con sede in _____, viaa/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

4) ……..

Premesso

- Che, per la partecipazione al bando in oggetto e alla realizzazione dell'intervento, le parti innanzi indicate ritengono opportuno organizzarsi in raggruppamento temporaneo di scopo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che l'intervento interesserà almeno una particella di ogni soggetto raggruppato e precisamente :

  Comune:.....foglio:..... particella..... sub.....;

  Comune:.....foglio:..... particella..... sub.....;

  Comune:.....foglio:..... particella..... sub.....;

  Comune:.....foglio:..... particella..... sub.....;

  Comune:.....foglio:..... particella..... sub.....;

Dichiarano

- Di impegnarsi**,** in caso di concessione, a costituire formalmente tra di loro una associazione temporanea di scopo ed a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al seguente membro del raggruppamento: ....., in persona di ……, individuato come capogruppo, il quale sarà responsabile dei rapporti con il Soggetto Attuatore;
- Conferiscono allo stesso soggetto, individuato quale capogruppo, mandato sin d'ora a presentare Domanda di Sostegno.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Timbro e firma

_____

Timbro e firma

_____

Timbro e firma

_____

Allegato 4

SCHEDA SEGNALAZIONI ANOMALIE SIAN

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD04 “Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale” Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

Il/La sottoscritto/a: _____

Codice Fiscale: _____

PEC: _____

Email: _____

Telefono: _____

In qualità di:

- ☐ Tecnico con Delega
- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Titolare

della ditta/ente: _____

CUAA: _____

segnala le seguenti anomalie nella fase di:

- ☐ **Compilazione Domanda** *(nei pochissimi casi ammissibili quali, ad esempio, essere in possesso di forma giuridica non presente fra quelle ammissibili per la presentazione)*
- ☐ **Firma /OTP**
- ☐ **Rilascio**

Riferimenti domanda

Bando: _____

Tipologia Intervento: _____

Codice a Barre: _____

Ufficio Competente: _____

Riferimenti segnalazione al supporto tecnico Agea

Codice Ticket N°: _____

Aperto il: _____

Tramite: _____

- ☐ Email
- ☐ Help_Desk

Descrizione del problema

(Allegare le schermate che evidenziano i passaggi, effettuati dall'utente e l'anomalia segnalata)

Il presente modulo debitamente compilato e firmato deve essere trasmesso al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Direzione Generale Agricoltura *dg.500700@pec.regione.campania.it* allegando le schermate che evidenziano i passaggi, effettuati dall'utente e l'anomalia segnalata.

(Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000).

Luogo e data, _____ Firma

_____

Allegato 5

Dichiarazione di identicità del progetto

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

Soggetto richiedente: ……

CUP /CIG ……..

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ proprietario fondiario privato
- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA che

(barrare solo la parte d'interesse)

□ la copia del progetto allegato alla domanda di sostegno coincide con quella presentata alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativi e per il rilascio del provvedimento emesso dall'autorità ambientale.

□ non sono intervenute modifiche del progetto presentato a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto completo/definitivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

allegato alla domanda di sostegno,

□ sono intervenute modifiche del progetto completo/definitivo allegato alla domanda di sostegno a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento ovvero che sono intervenute modifiche del progetto esecutivo/cantierabile a seguito di prescrizioni intervenute successivamente ad opera degli enti competenti, allegando al presente documento le modifiche intervenute e relativi provvedimenti.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

Soggetto richiedente: _____

CUP/CIG:_____

Comunicazione di tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale in_____(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. _____ del _____,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

DICHIARA

☐ che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto sono i seguenti:
conto corrente n° _____ aperto presso _____
IBAN _____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ che la persona delegata ad operare sul conto è: _____,
nato/a a _____ il _____ Cod. Fiscale _____;

☐ che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopraindicato, comprese le transazioni verso i propri subcontraenti;

☐ che utilizzerà per tutte le proprie comunicazioni relative all'intervento la PEC sopraindicata, ovvero_____ , ed a mantenerla in esercizio per tutta la durata dell'intervento;

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

Dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet: *http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html*

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,_____ Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 7

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD04 “Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale” Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

Soggetto richiedente: _____

CUP/CIG: _____

Comunicazione di avvio degli interventi

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

☐ titolare dell’impresa individuale

☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale in_____(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. _____ del _____,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

DICHIARA

di aver dato avvio al Piano di Sviluppo Aziendale ammesso a finanziamento in data _____,evidenziato dal documento probante l’avvio, allegato alla presente in copia conforme all’originale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo e data,_____

Timbro e firma

_____

Dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data,_____

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Allegato 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

Soggetto richiedente: _____

CUP/CIG: _____

Dichiarazione di conclusione dell'intervento

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale in_____(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. _____ del _____,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data _____ .

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

Dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet: *http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html*

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(*75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

Dichiarazione del Direttore dei lavori/tecnico incaricato

Soggetto beneficiario (CUAA): _____ CUP/CIG _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. ____ il __/__/____

residente in _____ Prov. _____ indirizzo _____ CAP _____ C.F. _____ in qualità di direttore lavori/tecnico incaricato

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

in riferimento alla Domanda di Pagamento DDP per SAL / SALDO n. _____ del _____

dichiara:

- che i lavori sono stati ultimati e regolarmente eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro
- che per i titoli abilitativi acquisiti, necessari alla realizzazione dell'intervento e presentati a corredo della Domanda di Sostegno DDS Barcode _____ non sono stati notificati ad oggi provvedimenti ostativi e non si è a conoscenza che sono in corso di notifica provvedimenti ostativi.
- Che i titoli sono pienamente efficaci e persistenti alla data della richiesta della Domanda di Pagamento per SAL/SALDO

Luogo e data, _____

Il Dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 10

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania - Intervento SRD04- "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

Soggetto richiedente: ……

Dichiarazione sostitutiva sul rispetto ai limiti alla cumulabilità

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

□ rappresentante legale □ Capofila ATI/ATS

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA

/ Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

Che le spese per le quali si richiede il contributo a valere sull'intervento SRD04 non hanno beneficiato, né beneficeranno, di altri finanziamenti pubblici, nazionali ed europei

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679. Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet: http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 11

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

Dichiarazione e informativa in merito all'aiuto in de minimis Regolamento (UE) 2023/2831

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale in_____(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. _____ del _____,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

DICHIARA

☐ è impegnata nella produzione primaria (codici ATECO 2007 appartenente alla sezione A Divisione 01 fino alla 01.50)

☐ NON è impegnata nella produzione primaria (codici ATECO 2007 appartenente alla sezione A Divisione 01 fino alla 01.50)

☐ è impegnata nella produzione di prodotti dell'allegato I del TFUE.

☐ NON è impegnata nella produzione di prodotti dell'allegato I del TFUE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA

Per i beneficiari che non esercitano attività agricola il contributo è erogato ai sensi del regime “de minimis” non agricolo di cui al Reg (UE) n. 2023/2831, della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione agli aiuti “de minimis” degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea.

Il regolamento "de minimis" (regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023) si aggiorna per il settennato 2024 - 2030, restando simile al passato per regole e funzionamento salvo due importanti differenze:

1. ogni impresa, sempre definita come impresa unica, potrà beneficiare del nuovo plafond che passa da 200.000 euro a 300.000 euro, nel triennio a partire dal 1° gennaio 2024;
2. anche il collegamento tramite persona fisica - sino ad ora escluso - rientra nel perimetro di impresa unica. Di seguito quindi le principali caratteristiche:
   - il "de minimis" è applicabile sia alle PMI che alle grandi imprese;
   - il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile: è necessario procedere al calcolo del plafond disponibile dalla data di presentazione della domanda di contributo andando esattamente a ritroso per tre anni. Meglio ancora se disponibile, partire dalla data di concessione del nuovo aiuto;
   - gli aiuti "de minimis" sono concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti - tipicamente il decreto di concessione - indipendentemente dalla effettiva data di erogazione dei contributi;
   - la necessità di procedere al calcolo dei vari plafond "de minimis" non solo della singola azienda ma del gruppo aziendale nella quale è inserita come impresa unica.
   - il collegamento tramite persone fisiche viene ricompreso nel perimetro di impresa unica.

La situazione aiuti de minimis ricevuti dall’impresa può essere desunta anche consultando le sezioni trasparenza dei registri RNA https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza e SIAN http://www.sian.it/GestioneTrasparenza

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 12

A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.

Soggetto richiedente: …….

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. ____ il __/__/____

residente in _____ Prov. _____ indirizzo

_____ CAP _____ C.F. _____ in qualità di

- persona fisica
- titolare dell'impresa individuale
- legale rappresentante della

_____C.U.A.A. _____ con sede legale in _____, partita IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Provincia di _____al numero _____ Telefono _____ e-mail _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011

- di non avere familiari conviventi di maggiore età[1]
- di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

_____

[1] *Per **familiari conviventi** si intende **chiunque conviva** con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne. La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

https://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

Luogo e data, _____ Il Dichiarante

_____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Allegato n. 12

B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.

(Modello per Ditta individuale)

Soggetto richiedente: …….

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), in qualità di titolare dell'impresa individuale _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di …….. per le seguenti attività …… e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

   - numero di iscrizione ……

   - data di iscrizione ……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

- durata della ditta/data termine ……
- forma giuridica ……
- codice fiscale…… Partita IVA ……
- codice attività: …….
- categoria: ……

2) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

https://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

Luogo e data, _____ Il Dichiarante

_____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Allegato n. 12

C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.

(Modello per Società)

Soggetto richiedente: …….

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), in qualità di rappresentante legale della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di …….. per le seguenti attività …… e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

   - numero di iscrizione ……

   - data di iscrizione ……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

- durata della ditta/data termine ……
- forma giuridica …….
- codice fiscale…… Partita IVA ……
- codice attività: …….
- categoria: ……

2) che, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012, all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti *(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza):*

_____

_____

_____

_____

_____

_____

3) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

https://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

Luogo e data, _____ Il Dichiarante

_____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 240 del 02/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023 - 2027. COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO - APPROVAZIONE DEL BANDO INTERVENTO SRG02 - COSTITUZIONE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI (CON ALLEGATI)

IL DIETTORE GENERALE FF

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023- 2027 per l'Italia;
b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c) da ultimo con Decisione (2024) 8662 final del 11/12/2024 la Commissione europea ha approvato la terza modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 4.1);
d) con delibera n. 768 del 27.12.2024 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica 4.1.;
e) con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 121 del 03/03/2025 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 4.0;
f) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
g) con DGR n. 657 del 21/11/2024 è stato conferito al dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente dell'Ufficio di Staff "Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit interno" (cod. mecc. 50 07 92), con funzioni di "Vicario" della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTI:

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, gli articoli 73 e 74;
b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

VISTI inoltre:

c) il DDR n. 999 del 23/12/2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.1, per l'attuazione del CSR 2023-27;
d) il DRD n. 321 del 28/05/2024 con il quale sono state approvate le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC)", vers. 1.0;
e) il DRD n. 46 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento degli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC), versione 1.0;
f) il DRD n. 178 del 01/04/2025 con il quale è stato approvato il documento consolidato dei criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023-2027, edizione 5.0;

CONSIDERATO che:

a) occorre dare attuazione al CSR Campania 2023/2027 per favorire processi di aggregazione stabile degli operatori agricoli attraverso l'aiuto alla costituzione di organizzazioni di produttori (OP) e/o associazioni di organizzazioni di produttori (AOP);
b) il Piano Strategico della PAC 2023-2027 e il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027, prevedono l'intervento SRG02 "costituzione

organizzazioni di produttori", finalizzato alla promozione dell'associazionismo;

c) i competenti Servizi della Commissione Europea non hanno ancora approvato in via definitiva la settima notifica, ai sensi dell'articolo 119.9 del Regolamento (Ue) 2021/2115, al PSP Italia inviata dall'AdG nazionale il 12/02/2025 -prot .0064774 e successivamente inserita in emendamento 4 inviato il 16/04/2025 e che quindi occorre provvedere all'emanazione del bando sotto condizione;

VISTO il bando dell'intervento **SRG02 "Costituzione organizzazioni di produttori"** predisposto dalla UOD 50.07.15 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

RITENUTO, pertanto necessario:

a) approvare il bando dell'intervento SRG02 "Costituzione organizzazioni di produttori" e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
b) fissare la dotazione finanziaria in euro 2.500.000,00;
c) disporre che, con successivo avviso sul sito istituzionale verrà comunicata la data a partire dalla quale è possibile scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (Sian) per la presentazione della stessa;
d) di disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle **ore 16 del 30/06/2025**;
e) prevedere la possibilità di inviare FAQ di chiarimento fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda, all'indirizzo PEC indicato nel bando;
f) prevedere l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente, nel termine del **30/06/2025 ore 16**, mediante le funzionalità presenti su portale SIAN alla UOD STAFF 50.07.91, che provvederà all'assegnazione delle stesse ai responsabili delle istruttorie;

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1) di adottare il bando dell'intervento "**SRG02 "Costituzione organizzazioni di produttori"**" e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
2) di fissare la dotazione finanziaria in euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila);
3) disporre che, con successivo avviso sul sito istituzionale verrà comunicata la data a partire dalla quale è possibile scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (Sian) per la presentazione della stessa;
4) di disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino **alle ore 16 del 30/06/2025**;
5) di prevedere la possibilità di inviare FAQ di chiarimento fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda, all'indirizzo PEC indicato nel bando;
6) di prevedere la adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili

della Graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;

7) di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del bando di cui all'intervento SRG02;
8) di dare atto che per il presente provvedimento, unitamente agli allegati, sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
9) di dare atto che per il presente provvedimento, unitamente agli allegati, sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
10) di dare atto che il presente provvedimento, unitamente agli allegati, deve essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC);
11) di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
    - Assessore regionale all'Agricoltura;
    - Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
    - AGEA, Organismo Pagatore;
    - Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
    - STAFF 50.07.93 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
    - BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

DIASCO

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE CAMPANIA

CSR CAMPANIA 2023-2027

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania
SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di Intervento SRG - Cooperazione Intervento SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori COOP (77) – Cooperazione	
Finalità	L'intervento punta alla promozione dell'associazionismo, potenziandone la portata e i possibili risultati, considerato che la PAC è stata progressivamente liberalizzata e i mercati agricoli dell'Ue sono stati aperti alla concorrenza globale. In questo contesto, per i produttori agricoli, l'associazionismo si profila come strumento efficace per riequilibrare la propria forza contrattuale rispetto ad altri partner commerciali ed è necessario favorire processi di aggregazione stabile degli operatori agricoli attraverso l'aiuto alla costituzione di organizzazioni di produttori (OP) e/o associazioni di organizzazioni di produttori (AOP).
Collegamento con gli Obiettivi Specifici (OS)	SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore;
Collegamento con l'indicatore di output (O)	O.28. Numero di gruppi e organizzazioni di produttori che beneficiano di sostegno
Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)	R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
Beneficiari	- Organizzazioni di produttori OP; - Associazioni di organizzazioni di produttori (AOP);
Dotazione finanziaria	Per il presente bando la dotazione disponibile è di €2.500.000,00
Spesa massima ammissibile	100.000,00 € annuo
Forma del sostegno	Sovvenzione
Forma di sovvenzione	Aiuto forfettario erogato in rate annuali decrescenti
Annualità	2025
Responsabile dell'Intervento	Dott. Sabato Esposito mail: sabato.esposito@regione.campania.it Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli UOD 50.07.15 - Politica Agricola Comune Dirigente dott. Giuseppe Rosario Mazzeo uod.500715@regione.campania.it uod.500715@pec.regione.campania.it
Contatti	0817967568 - 0817967319

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DEFINIZIONI 4
2. BASE GIURIDICA E NORMATIVA 4
2.1. Base giuridica 4
2.2. Normativa 5
3. OBIETTIVI E FINALITÀ 5
4. AMBITO TERRITORIALE 5
5. DOTAZIONE FINANZIARIA 5
6. BENEFICIARI 6
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE 6
7.1. Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari 6
7.2. Requisiti di affidabilità dei beneficiari 6
7.3. Criteri di ammissibilità dell'operazione 7
8. IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO 9
9. IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO 9
10. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE 12
11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 14
12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 15
13. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PIANO 15
14. DIVIETO DOPPIO FINANZIAMENTO - CUMULO 16
15. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DDP ANNUALI 16
16. VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA) 18
17. ULTERIORI IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI 19
18. CONTROLLI 19
19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE 20
20. RIDUZIONI E SANZIONI 20
20.1. Obblighi specifici da bando 21
21. MODALITÀ DI RICORSO 24
22. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI 24
23. DISPOSIZIONI FINALI 24
24. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 24
25. ALLEGATI 25

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DEFINIZIONI

Associazione od organizzazione di produttori (AOP – OP): un'associazione o un'organizzazione costituita per almeno uno dei seguenti scopi: (a) l'adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci dell'associazione o dell'organizzazione alle esigenze del mercato; (b) la commercializzazione collettiva dei prodotti, compresi il condizionamento per la vendita, la vendita centralizzata e la fornitura all'ingrosso; (c) la definizione di norme comuni in materia di informazione sulla produzione, con particolare riguardo alla raccolta e alla disponibilità dei prodotti; (d) altre attività che possono essere svolte dalle associazioni o dalle organizzazioni di produttori, come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali, l'organizzazione e la promozione di processi innovativi, la gestione congiunta dei terreni dei soci nonché il ricorso a pratiche colturali e tecniche di produzione rispettose dell'ambiente e a pratiche e tecniche corrette per quanto riguarda il benessere animale.
VPC: Valore della produzione commercializzabile. Per produzione commercializzata si intende "il valore del prodotto commercializzato al netto dell'IVA e al netto degli acquisti da terzi effettuati dalla OP/AOP e dai soci conferenti, ricavato dal bilancio e/o dagli altri documenti contabili limitatamente al prodotto o ai prodotti del settore oggetto di riconoscimento".

Piano aziendale. La presentazione di un Piano aziendale è requisito di ammissibilità per l'operazione. Nello stesso sono indicati gli obiettivi da raggiungere e le attività da realizzare per il raggiungimento degli stessi. Il Piano si articola in annualità variabili da tre a cinque. Per prima annualità si intende il periodo che va da dalla concessione alla presentazione della prima domanda di pagamento (DdP). Le annualità successive coprono il periodo intercorrente tra due domande di pagamento (cfr cap 7.3).

2. BASE GIURIDICA E NORMATIVA

2.1. Base giuridica

- Articolo 77 del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- Articolo 83 (2) (c) del Reg. UE 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") versione 4.1 approvato con Decisione C(2024) 8662 final del 11/12/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- DGR 768 del 27/12/2024 ad oggetto: presa d'atto della modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal fondo europeo agricolo di garanzia e dal fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, approvata con la Decisione di esecuzione della commissione europea c(2024) 8662 final del 11/12/2024
- Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico pac 2023 - 2027 della Regione CSR Campania 23/27 - Versione 4.0 (DRD n. 121 del 03.03.25);

2.2. Normativa

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della normativa Unionale, Nazionale, Regionale e delle pertinenti Circolari Agea. Tale normativa è analiticamente riportata nelle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.1 (DRD n. 999 del 23.12.2024), paragrafo 2. Le versioni vigenti del PSP 2023 – 2027, del CSR della Regione Campania e delle Disposizioni comuni sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo.

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27-documentazione.html

3. OBIETTIVI E FINALITÀ

L'intervento punta alla promozione dell'associazionismo, potenziandone la portata e i possibili risultati, considerato che la PAC è stata progressivamente liberalizzata e i mercati agricoli dell'Ue sono stati aperti alla concorrenza globale. In questo contesto, per i produttori agricoli, l'associazionismo si profila come strumento efficace per riequilibrare la propria forza contrattuale rispetto ad altri partner commerciali ed è necessario favorire processi di aggregazione stabile degli operatori agricoli attraverso l'aiuto alla costituzione di organizzazioni di produttori (OP) e/o associazioni di organizzazioni di produttori (AOP).

In questo modo, si perseguono i seguenti obiettivi specifici:

1. fronteggiare le limitate dimensioni economiche e strutturali delle aziende agricole e forestali;
2. favorire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate;
3. migliorare l'integrazione delle aziende agricole nelle filiere agroalimentari;
4. contribuire ad una più equa distribuzione del valore aggiunto;
5. favorire strumenti di integrazione come le reti d'impresa.

4. AMBITO TERRITORIALE

Tutto il territorio della Regione Campania. Non sono previsti limitazioni legate alla zona di ubicazione delle aziende agricole appartenti alle forme di aggregazione di cui al par 6.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria assegnata al presente bando è pari a euro 2**.500.000,00** (Spesa Pubblica).

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. BENEFICIARI

Possono accedere al sostegno le seguenti categorie di beneficiari:

- Organizzazioni di produttori OP;
- Associazioni di organizzazioni di produttori (AOP);

Si specifica che ai fini della partecipazione al presente bando ove il richiedente fosse una AOP, le singole OP appartenenti alla suddetta Organizzazione (AOP) non possono partecipare autonomamente.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

7.1. Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari

L'intervento finanzia le OP/AOP già riconosciute, da non più di due anni, da parte della Regione Campania, su un periodo massimo di 5 (cinque) anni, rispetto alla data di riconoscimento **(CR01 - CR03- PSP).** Tale requisito deve essere posseduto alla data del rilascio della domanda di sostegno. Pertanto, alla stessa data il riconoscimento non deve risultare sospeso/revocato.

7.2. Requisiti di affidabilità dei beneficiari

Tali condizioni sono verificate sulla base delle DSAN art. 46 del DPR 445/2000 allegati alla domanda di sostegno. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati:

- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;
- (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI

fonte: http://burc.regione.campania.it

capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando). Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). I soggetti tenuti al rispetto delle suddette condizioni sono indicati nei modelli di dichiarazione sostitutiva allegati ai bandi.

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto pubblico o privato che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero PSR 2014-2022, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni/riduzioni.

Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni / riduzioni.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, che dovrà concludersi entro la liquidazione della prima Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC.

Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni dalla comunicazione ricevuta. La mancata regolarizzazione nei tempi previsti determinerà l'esclusione dal finanziamento.

La mancanza di uno dei requisiti suddetti comporta la non ammissibilità dell'operazione.

Altre informazioni e preclusioni in merito alle condizioni di verifica dell'affidabilità del richiedente sono riportate nelle Disposizioni comuni par 10.1.1, a cui questo bando rinvia.

7.3. Criteri di ammissibilità dell'operazione

Sono ammissibili a sostegno le operazioni che **al rilascio della domanda di sostegno**, soddisfano i seguenti criteri di ammissibilità:

1. L'operazione non può contenere attività ed operazioni esterne al settore agricolo, il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE.
2. Il sostegno è subordinato alla presentazione di un **Piano Aziendale** (**PA**) da parte dei soggetti richiedenti (**CR02 – PSP).** Il beneficiario si impegna a realizzare il Piano Aziendale che consegua i seguenti obiettivi**:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci alle esigenze del mercato;
b) incremento della commercializzazione in comune dei prodotti (es vendita centralizzata, fornitura all'ingrosso) per favorire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate. Si specifica che per le OP, che da normativa presentano un Programma Operativo su interventi settoriali PSP, l'incremento può riguardare i prodotti provenienti dalle superfici/allevamenti condotte dai soci;
c) definizione norme comuni in materia di informazione sulla produzione con particolare riguardo al raccolto e alla disponibilità dei prodotti e/o altre attività come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali o la promozione e l'organizzazione di processi innovativi;

Il **Piano Aziendale (PA)** deve essere articolato in capitoli riferiti quantomeno ai seguenti aspetti strutturali, economici e conoscitivi:

1. dati identificativi dell'AOP/OP;
2. descrizione dettagliata della situazione iniziale dell'AOP/OP in relazione agli obiettivi con indicazione degli indicatori di contesto che definiscono, rispetto al singolo obiettivo, la situazione di partenza della OP/AOP;
3. Descrizione delle attività/investimenti da realizzare per il conseguimento degli obiettivi[1];
4. Quantificazione degli indicatori di conseguimento degli obiettivi del piano a fine periodo di finanziamento;
5. Cronoprogramma della attività, scandito per le singole annualità per le quali si chiede il sostegno, con indicazione del livello di conseguimento atteso degli obiettivi nell'annualità;
6. Dimensionamento finanziario del Piano;
7. Situazione previsionale dell'AOP/OP al termine del periodo di realizzazione del piano, per ciascun obiettivo (descrivere gli effetti e i risultati attesi al termine del periodo di realizzazione del piano di sviluppo aziendale, attraverso indicatori di risultato).

Il PA deve essere completo e redatto secondo lo schema[2] di cui all'allegato 1 al presente bando. Si specifica altresì che il PA deve essere riferito all'intera strategia (ovvero anche al di là delle risorse recate da SRG02) di sviluppo dell'OP o AOP per l'intero periodo oggetto di finanziamento.

[1] Gli obiettivi, e quindi i rispettivi indicatori, devono essere SMART ovvero **S**pecifici, **M**isurabili, **R**aggiungibili, **R**ilevanti e con un **T**empo stabilito di conseguimento.

[2] L'allegato 1 è uno schema di Piano Aziendale «Tipo» **esso contiene i contenuti minimi** sulla base dei quali deve essere elaborato il Piano. Tali contenuti devono essere sviluppati, caso per caso. Allo schema può essere allegata, oltre quella stabilita dal bando, ogni altra documentazione utile o opportuna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni, da altre norme obbligatorie. L'aiuto è subordinato alla presentazione di un Piano Aziendale e alla sua realizzazione (cfr par 7.3).

Il beneficiario è tenuto al mantenimento del riconoscimento di OP/AOP per tutto il periodo oggetto di finanziamento (annualità del Piano) e, successivamente al pagamento del saldo, per un periodo almeno pari alle annualità del di durata del Piano (cfr par 20).

In caso di sospensione del riconoscimento, compreso nel periodo di finanziamento, l'erogazione dell'aiuto verrà interrotta fino alla revoca della sospensione. In caso di revoca del riconoscimento si procederà al recupero dell'intero importo versato nelle annualità precedenti. **In ogni caso nessun pagamento potrà essere erogato dopo il 31/12/2029.**

Il beneficiario, ai fini del pagamento annuale e finale, è tenuto alla realizzazione del Piano aziendale e alla presentazione della relazione sullo stato di avanzamento dello stesso relativamente alla singola annualità del Piano di finanziamento (vedasi par. 16).

9. IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO

Il sostegno è erogato come aiuto forfettario annuale[3] decrescente per un massimo di 5 anni. Esso è limitato: al 10% della VPC (Valore Produzione Commercializzata) nel primo anno del quinquennio, al 8% nel secondo anno, al 6 % nel terzo anno, al 4% nel quarto anno e al 2% nel quinto anno. Per le annualità per cui è accordato il sostegno, ai fini del calcolo del pagamento annuale si procederà al calcolo del VPC per l'anno di riferimento (cfr all 2). Il pagamento massimo erogabile in una annualità non può superare 100.000 euro. In ogni caso il valore del pagamento nell'annualità n dovrà essere minore di quello erogato nell'annualità n-1**. Pertanto, se il valore del VPC è tale da determinare, attraverso l'applicazione delle percentuali sopraesposte, un pagamento annuale potenziale per le annualità considerate superiore a 100.000 euro, alle annualità successive alla prima si applicheranno le percentuali di abbattimento, rispetto alla prima annualità, come da esempio :**

Anni dal riconoscimento	*Percentuale applicata al valore della produzione commercializzata (VPC)*	*VPC -2-*	*valore pagamento forfettario potenziale*	*valore pagamento forfettario accordato*	*percentuale abbattimento*
1	10%	10.000.000,00	1.000.000,00	100.000,00	100%
2	8%	9.000.000,00	720.000,00	80.000,00	80%
3	6%	8.500.000,00	510.000,00	60.000,00	60%
4	4%	9.350.000,00	374.000,00	40.000,00	40%
5	2%	11.000.000,00	220.000,00	20.000,00	20%

[3] COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE — ORIENTAMENTI SULL'USO DELLE OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI- N*el caso delle somme forfettarie la realizzazione dell'operazione è fondamentale per attivare il pagamento. È dunque essenziale avere la certezza che le realizzazioni/i risultati siano reali. Il controllo consiste pertanto nel verificare se le fasi concordate (target intermedi, se del caso) del progetto siano state completate e se le realizzazioni/i risultati siano stati prodotti nel rispetto delle condizioni stabilite dalle autorità responsabili del programma (le realizzazioni/i* ***risultati devono essere documentati****). I costi effettivamente sostenuti dal beneficiario in relazione alle realizzazioni/ai risultati prodotti non saranno sottoposti a controllo.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si specifica altresì che il sostegno può essere concesso allo stesso beneficiario (sia come OP- anche se appartenente ad una AOP- o AOP), non più di una volta nell'ambito dell'intero periodo di programmazione.

Esempi calcolo sostegno

1) anno domanda di sostegno coincidente con l'anno di riconoscimento- senza abbattimento

Anni dal riconoscimento	***Percentuale applicata al valore della produzione commercializzata (VPC) annuale del beneficiario per determnare il pagamento forfettario annuale***	***VPC***	***valore pagamento forfettario***
1	10%	1.000.000,00	100.000,00
2	8%	1.240.000,00	99.200,00
3	6%	1.364.000,00	81.840,00
4	4%	1.500.400,00	60.016,00
5	2%	1.650.440,00	33.008,80
		6.754.840,00	374.064,80
			5,54%

2) La domanda di sostegno è presentata dopo 2 anni dal riconoscimento- senza abbattimento

Anni dal riconoscimento	***Percentuale applicata al valore della produzione commercializzata (VPC) annuale del beneficiario per determnare il pagamento forfettario annuale***	***VPC***	***valore pagamento forfettario***
1	10%	-	-
2	8%	-	-
3	6%	1.364.000,00	81.840,00
4	4%	1.500.400,00	60.016,00
5	2%	1.650.440,00	33.008,80
		4.514.840,00	174.864,80
			3,87%

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) Valore del VPC è tale da generare un pagamento potenziale sempre superiore a 100.000 euro

Esempio 3.1

Anni dal riconoscimento	*Percentuale applicata al valore della produzione commercializzata (VPC)*	*VPC -2-*	*valore pagamento forfettario potenziale*	*valore pagamento forfettario accordato*	*percentuale abbattimento*
1	10%	10.000.000,00	1.000.000,00	100.000,00	100%
2	8%	9.000.000,00	720.000,00	80.000,00	80%
3	6%	8.500.000,00	510.000,00	60.000,00	60%
4	4%	9.350.000,00	374.000,00	40.000,00	40%
5	2%	11.000.000,00	220.000,00	20.000,00	20%

Esempio 3.2 domanda di sostegno presentata dopo due anni dal riconoscimento

Anni dal riconoscimento	*Percentuale applicata al valore della produzione commercializzata (VPC) -1-*	*VPC -2-*	*valore pagamento forfettario potenziale 3=1*2*	*valore pagamento forfettario accordato*	*percentuale abbattimento*
1	10%		-		
2	8%	-	-		
3	6%	15.000.000,00	900.000,00	100.000,00	
4	4%	16.500.000,00	660.000,00	40.000,00	40%
5	2%	18.150.000,00	363.000,00	20.000,00	20%

4) Valore del VPC è tale da generare un pagamento potenziale in una annualità superiore a 100.000 euro

Anni dal riconoscimento	*Percentuale applicata al valore della produzione commercializzata (VPC) -1-*	*VPC -2-*	*valore pagamento forfettario potenziale 3=1*2*	*valore pagamento forfettario accordato*	*percentuale abbattimento*
1	10%		-		
2	8%	-	-		
3	6%	1.000.000,00	60.000,00	60.000,00	
4	4%	2.500.000,00	100.000,00	24.000,00	40%
5	2%	2.750.000,00	55.000,00	12.000,00	20%

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) Valore del VPC è tale da generare un pagamento potenziale nella prima annualità superiore a 100.000 euro ma nelle successive viene assicurata la degressività

Anni dal riconoscimento	Percentuale applicata al valore della produzione commercializzata (VPC) annuale del beneficiario per determnare il pagameato forfattario annuale	VPC	*valore potenziale pagamento forfettario*	*valore massimo del pagamento forfettario annuale*	*valore accordato pagamanto forfettario*
1	10%		-		
2	8%	1.429.851,07	114.388,09	100.000,00	100.000,00
3	6%	1.429.851,07	85.791,06	85.791,06	85.791,06
4	4%	1.429.851,07	57.194,04	57.194,04	57.194,04
5	2%	1.429.851,07	28.597,02	28.597,02	28.597,02

In domanda di sostegno, e solo in essa, la VPC della prima annualità richiesta va riproposta per tutte le annualità del Piano (vedasi anche allegato 1)

10. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione della graduatoria, i progetti che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base dei seguenti principi:

- P01 - Caratteristiche dei richiedenti
- P02 - Tipologia del settore di attività del richiedente

Declinati nella seguente griglia:

fonte: http://burc.regione.campania.it

codice	Principi di selezione	Criteri di selezione	Elementi di controllo	Punteggio
P01	**CARATTERISTICHE DEI RICHIEDENTI**			**PESO = 70**
P01.1	**Dimensione strutturale dell'aggregazione (numero di soci)**	*Viene assegnato un punteggio al progetto in base al grado di rappresentatività del beneficiario che lo presenta, in termini di numero di produttori associati*	*Atto di riconoscimento ultimo dato consolidato disponibile*	
		Oltre il 50% in più del numero di soci minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP		**40**
		oltre il 30% e fino al 50% in più del numero di soci minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP		**30**
		Fino al 30% in più del numero di soci minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP		**20**
		organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola riconosciute ai sensi del comma 12, art 4, del DM MASAF del 30 luglio 2024		**10**
P01.2	**Dimensione economica dell'aggregazione**	*Si valuta positivamente la rappresentatività dell'associazione determinata dal valore del VPC (- Valore della Produzione Commercializzata):*	*Atto di riconoscimento ultimo dato consolidato disponibile*	
		Oltre il 50% in più del VPC minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP		**30**
		oltre 30% fino al 50% in più del VPC minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP		**20**
		Fino al 30% in più del VPC minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP		**15**
		organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola riconosciute ai sensi del comma 12, art 4, del DM MASAF del 30 luglio 2024		**10**
P02	**TIPOLOGIA DEL SETTORE DI ATTIVITA'**			**PESO = 30**
		Latte e derivati del latte (bovino,bufalino,ovicaprino); carni; floricoltura;olivicolo-oleario	*Atto riconoscimento*	**30**
		altri comparti di cui al DM 387/16 - DM 1108/19		**20**
		ortofrutticolo-pataticolo		**10**
a parità di punteggio verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri in ordine : num soci maggiore, maggiore VPC anno dom di sostegno, data più recente riconoscimento				
			PUNTEGGIO MINIMO	**50**

Al termine dell'istruttoria verrà stilata apposita graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a 50 punti.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri in ordine di applicazione:

1. maggior numero di produttori presenti nell'associazione proponente (P01.1).

e in subordine

2. VPC più alto (P01.2.);

e in subordine

3. Data più recente di riconoscimento calcolata come giorni intercorrenti dal decreto di riconoscimento alla data di rilascio della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I richiedenti presenti nella graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili al finanziamento verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le Domande di sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale" che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda.
Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 ivi riportate.
Le domande di sostegno vanno rilasciate esclusivamente allo staff 500791

STAFF 50.07.91: Funzioni di supporto tecnico operativo	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, Is. A6 - 80143 Napoli Telefono: 081 7967602 PEC: staff.500791@pec.regione.campania.it

In caso di malfunzionamento tecnico del portale SIAN, che impedisca il rilascio della domanda di sostegno, si rimanda al par.9 delle Disposizioni Comuni che disciplina le modalità di segnalazione delle anomalie nonché dell'apertura dell'apposito ticket.

Dopo l'assegnazione della Domanda di Sostegno da parte dello STAF 91 al Soggetto Attuatore lo stesso comunica al richiedente gli estremi della UOD che ha in carico la domanda. Tutte le istanze e le comunicazioni successive, incluse le Domande di Pagamento, sono indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di Sostegno. I Soggetti Attuatori di riferimento sono:

	Indirizzo e recapiti
UOD 22 – Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	**Indirizzo**: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino **Telefono**: 0825 765555 **PEC**: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	**Indirizzo**: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento **Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e Benessere Animale	**Indirizzo**: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) **Telefono**: 0823 554219 **PEC:**uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura Urbana e Costiera	**Indirizzo**: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli **Telefono**: 081 7967272 - 081 7967273 **PEC**: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti	**Indirizzo**: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno **Telefono**: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC**: uod.500726@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

La data di inizio per il rilascio delle domande sul portale SIAN sarà comunicata con apposito Avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato all'Agricoltura. Per le modalità di presentazione, rilascio e assegnazione delle domande si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e, in particolare, alle Istruzioni Operative n. 1 e n. 2 ivi riportate.

12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, pena la inammissibilità, deve essere corredata da tutta la documentazione di seguito indicata:

1) Piano Aziendale – (Allegato 1);
2) Copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di amministrazione, o il competente Organo statutario:
    - autorizza il Legale Rappresentante a chiedere e riscuotere gli incentivi di cui alla SRG 02;
    - approva il contenuto del Piano Aziendale;
3) Ultimo bilancio di esercizio depositato;
4) Determinazione del VPC (Allegato 2)
5) Altri documenti contabili e fiscali per come riportati nell'allegato 2 utili ai fini del calcolo del VPC;
6) Elenco soci - trasmesso dalla forma associata aderente - presenti alla data di presentazione della domanda di sostegno, con indicazione del CUAA, della data di adesione e del prodotto per cui aderisce;
7) DSAN ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'affidabilità del richiedente resa da tutti i soggetti competenti individuati in base alla forma giuridica che assume il richiedente (allegato 3)
8) DSAN resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di cui ai criteri di selezione (allegato 4)
9) Dichiarazioni sostitutive rese, ai fini della verifica antimafia e ai sensi del D.P.R. 445/00, da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011 "Codice della Legge antimafia" (Allegati 5- 5 bis (a/b/c) -";
10) Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.-Allegato 10
11) Dichiarazione assunzione impegni -Allegato 7;

13. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PIANO

I tempi di completamento del Piano sono fissati in massimo cinque (5) anni e comunque non inferiori a tre (3) anni, in base al Piano di aziendale presentato, dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione, salvo tempistiche diverse, ma comunque mai superiori ai 5 anni, derivanti da circostanze particolari indipendenti dalla volontà del beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. DIVIETO DOPPIO FINANZIAMENTO - CUMULO

Il sostegno accordato consiste in un aiuto forfettario annuale decrescente e pertanto non è richiesta la rendicontazione delle spese sostenute, bensì la sola verifica della realizzazione del Piano Aziendale[4].

Tuttavia, ai fine dell'accertamento dell'assenza del doppio finanziamento le UOD, territorialmente competenti per l'istruttoria delle domande di pagamento, almeno prima della liquidazione del pagamento finale (ultima annualità), procederanno a visionare, su un campione di fatture emesse coperte dalle risorse erogate a titolo dell'intervento, che le stesse riportino correttamente il CUP di progetto. Si specifica in ogni caso che le fatture richieste, non saranno in alcun caso soggette a controllo da parte degli uffici regionali relativamente all'importo corrisposto.

Per le OP/AOP che presentano un programma operativo ai sensi degli interventi settoriali del PSP 23/27 si specifica che le provvidenze dell'intervento SRG 02 non possono essere utilizzate per la copertura di costi previsti nel PO (non cumulabilità).

15. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DDP ANNUALI

A fronte di un'unica domanda di sostegno (DdS), dovranno essere presentate tante domande di pagamento (DdP) per quante sono le annualità ammesse al sostegno. Il DICA va sottoscritto al massimo entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. Entro la stessa data deve essere comunicato l'avvio delle attività (Allegato 6) del Piano aziendale.
Per la prima annualità la Domanda di pagamento (DdP) dovrà essere presentata dopo 180 giorni dalla data di sottoscrizione del DICA e non oltre 200 gg. Il beneficiario deve compilare e trasmettere la DdP mediante la procedura on-line, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it. La prima domanda di pagamento riguarda le realizzazioni del piano relative al primo semestre di attività (prima annualità del Piano).

La mancata presentazione della prima DdP, entro i termini previsti, determina la revoca del provvedimento di concessione del finanziamento.

Per le annualità successive alla prima, le domande di pagamento dovranno essere presentate non prima di 10 mesi dalla presentazione della domanda di pagamento dell'annualità precedente e non oltre i 12 mesi.
La mancata presentazione delle domande di pagamento successive alla prima, entro i termini previsti, determina la revoca del provvedimento di concessione del finanziamento e la restituzione

[4] COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE — ORIENTAMENTI SULL'USO DELLE OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI- N*el caso delle somme forfettarie la realizzazione dell'operazione è fondamentale per attivare il pagamento. È dunque essenziale avere la certezza che le realizzazioni/i risultati siano reali. Il controllo consiste pertanto nel verificare se le fasi concordate (target intermedi, se del caso) del progetto siano state completate e se le realizzazioni/i risultati siano stati prodotti nel rispetto delle condizioni stabilite dalle autorità responsabili del programma (le realizzazioni/i* ***risultati devono essere documentati****). I costi effettivamente sostenuti dal beneficiario in relazione alle realizzazioni/ai risultati prodotti non saranno sottoposti a controllo.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali. Tale revoca, accompagnata dal provvedimento di richiesta di restituzione delle somme già erogate, sarà comunicata via PEC.

In relazione all'ultima annualità per cui è stato accordato il sostegno, la DdP dovrà essere presentata in ogni caso al massimo entro settembre 2029 (ultima DdP) salvo che la normativa Unionale per la chiusura del periodo 23/27 e l'avvio del successivo periodo di programmazione non consentano il "trasporto" dei pagamenti 23/27 oltre il 31/12/2029. Il beneficiario deve compilare e trasmettere la DdP mediante la procedura on-line, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it.

Per tutte le DDP intermedie annuali (**SAL**), deve essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

1. relazione sullo stato di avanzamento del piano aziendale relativamente all'annualità di riferimento dello stesso, con allegato uno schema comparato delle attività previste da cronoprogramma e di quelle effettivamente realizzate, con le motivazioni degli eventuali scostamenti e con la quantificazione degli indicatori di realizzazione associati agli obiettivi del piano (allegato 7). La mancata realizzazione degli obiettivi programmati per l'annualità del Piano aziendale rende non liquidabile l'annualità[5].
2. bilancio di esercizio approvato nell'anno precedente per ciascuna annualità;
3. Determinazione del VPC (Allegato 2)
4. elenco dei soci dell'aggregazione di produttori.
5. Evidenze documentali delle attività realizzate nell'annualità (relazioni, altri documenti necessari a dimostrare la concreta realizzazione delle attività, foto eventi, fogli presenza ecc.)
6. DSAN con al quale si dichiara:
   - ✓ che su tutte le fatture afferenti l'acquisto di eventuali beni e servizi, intestate al beneficiario, per la realizzazione delle attività del Piano di Sviluppo dell'annualità è stato apposto il CUP di progetto;
   - ✓ che su tutti i bonifici, per le spese generali statini paga (diverse da quelle per le quali è prevista apposita fattura) disposti per l'annualità è stato apposto il CUP di progetto; (allegato 12)
   - ✓ che le risorse finanziarie a valere sulla SRG 02 non sono state utilizzate per la copertura di costi previsti nel PO ortofrutta/patate/olio (non cumulabilità).

[5] *COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE — ORIENTAMENTI SULL'USO DELLE OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI nel caso delle somme forfettarie la realizzazione dell'operazione è fondamentale per attivare il pagamento. È dunque essenziale avere la certezza che le realizzazioni/i risultati siano reali. Il controllo consiste pertanto nel verificare se le fasi concordate (target intermedi, se del caso) del progetto siano state completate e se le realizzazioni/i risultati siano stati prodotti nel rispetto delle condizioni stabilite dalle autorità responsabili del programma (le realizzazioni/i risultati devono essere documentati). I costi effettivamente sostenuti dal beneficiario in relazione alle realizzazioni/ai risultati prodotti non saranno sottoposti a controllo.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la domanda di pagamento a **saldo** (ultima annualità del piano) deve essere altresì allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

1. relazione finale del piano aziendale con allegato uno schema comparato delle attività previste e di quelle effettivamente realizzate con le motivazioni degli eventuali scostamenti, con la quantificazione degli indicatori di realizzazione e risultato associati agli obiettivi del piano (allegato 8); La mancata realizzazione del Piano aziendale comporta l'applicazione di riduzioni o revoca del finanziamento (vedasi par 20.1)
2. comunicazione di chiusura delle attività (allegato 9);
3. bilancio di esercizio approvato nell' anno precedente all' annualità;
4. Determinazione del VPC (Allegato 2)
5. elenco dei soci dell'aggregazione di produttori.
6. Evidenze documentali delle attività realizzate nell'ultima annualità (relazioni, altri documenti necessari a dimostrare la concreta realizzazione delle attività, foto eventi, fogli presenza ecc.) e del conseguimento degli obiettivi
7. DSAN con al quale si dichiara:
   - ✓ che su tutte le fatture afferenti l'acquisto di eventuali beni e servizi, intestate al beneficiario, per la realizzazione delle attività del Piano di Sviluppo dell'annualità è stato apposto il CUP di progetto;
   - ✓ che su tutti i bonifici, per le spese generali statini paga (diverse da quelle per le quali è prevista apposita fattura) disposti per l'annualità è stato apposto il CUP di progetto; (allegato 12)
   - ✓ che le risorse finanziarie a valere sulla SRG 02 non sono state utilizzate per la copertura di costi previsti nel PO ortofrutta/patate/olio (non cumulabilità).

Il pagamento dell'ultima annualità sarà erogato previa presentazione della domanda di pagamento di saldo e successivamente alla verifica della completa realizzazione del Piano Aziendale. Le riduzioni e sanzioni si applicano alla fine del periodo pluriennale riconosciuto, prima del versamento dell'ultima domanda di saldo (vedasi par 20).

16. VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)

È consentito ai beneficiari in sede di presentazione della DdP annuale proporre una modifica del Piano aziendale (variante). La variante va approvata dall'Amministrazione concedente e può riguardare esclusivamente le attività poste in essere per il conseguimento degli obiettivi del Piano così come definiti alla presentazione della DdS (prima annualità – all 1). La mancata approvazione della variante comporta una riduzione sul pagamento dell'annualità.
È consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate dalle Disposizioni comuni, rinunciare ai finanziamenti concessi. Il recesso dagli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. L'istanza di rinuncia deve essere presentata via PEC dal beneficiario al competente Soggetto Attuatore. Se la rinuncia interviene prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo non è prevista nessuna penalizzazione o sanzione a carico del richiedente, che non viene inserito nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

graduatoria regionale. La rinuncia avvenuta dopo l'adozione del Provvedimento di concessione del contributo comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali e l'applicazione, nei casi previsti, delle specifiche penalizzazioni e sanzioni. Sono fatte salve le cause di forza maggiore-così come disciplinate nelle Disposizioni comuni.
La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco. Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.5 delle Disposizioni comuni.

17. ULTERIORI IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

1. Comunicazione avvio attività del Piano aziendale (allegato 6);
2. Obbligo di comunicare e mantenere in esercizio l'indirizzo PEC o comunicare tempestivamente la variazione;
3. Rispetto delle tempistiche per la presentazione delle DdP annuali;
4. Rispetto del cronoprogramma di realizzazione del Piano aziendale;
5. Obbligo del Conto corrente dedicato e di comunicazione IBAN;
6. Obblighi in materia di adempimenti contabili;
7. Conservazione della documentazione di progetto;
8. Obblighi di informazione pubblicità di cui all' art. 123 lettera j del Regolamento (UE) 2021/2115 e dall'allegato III Punto 2 del Regolamento (UE) n. 2022/129.

Per le specifiche di dettaglio si rinvia al paragrafo 16 delle Disposizioni comuni.

18. CONTROLLI

Tutte le domande di sostegno e di pagamento, nonché le altre domande e dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Prima del versamento del saldo finale le domande potranno, altresì, essere sottoposte a controlli in loco da parte dell'Organismo Pagatore per verificare che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e garantire che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi.

Si rinvia per i dettagli al paragrafo 17 delle Disposizioni Comuni e alle Istruzioni operative ivi riportate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal presente bando determinano il rifiuto e la revoca del contributo come riportato nelle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.1 (DRD n. 999 del 23.12.2024).

20. RIDUZIONI E SANZIONI

Per l'applicazione delle sanzioni in caso di violazione degli impegni o degli altri obblighi previsti e per la determinazione delle relative percentuali di riduzione si rimanda al documento "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) Versione 1.0" approvato con DRD 321 del 28 maggio 2024.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno / obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile e la percentuale di riduzione.

Descrizione Impegno / obbligo	**Fase**	**Tipologia di controllo**	**Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza**	**Base di calcolo della Riduzione**	**Paragrafo di riferimento dell *D.R.D. 321 del 28/05/2024***
Rispetto dei criteri di ammissibilità	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco /ex post (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero[6] totale	n.a.	Paragrafo 4.1
Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione[7]	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero[5] totale	Importo ammesso[8]	Paragrafo 4.2
Rispetto del cronoprogramma	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero[5] totale o parziale	Importo ammesso[7]	Paragrafo 5.7
Mancata richiesta di variante	Sostegno / Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto parziale / recupero[5]parziale	Importo annualità oggetto di variante	Paragrafo 5.6
Produzione di prove false o omissioni per negligenza	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[5] totale / esclusione del beneficiario dallo stesso Intervento	n.a.	Paragrafo 5.13

[6] Per recupero totale o parziale si intende revoca totale del sostegno ed il recupero delle somme erogate.
[7]Si applica solo in caso di mancato mantenimento del punteggio minimo e/o in caso si vada al di sotto del punteggio dell'ultimo beneficiario posizionato in graduatoria in posizione utile alla concessione del finanziamento.
8 Per "importo ammesso" si intende l'importo dell'annualità per la quale si richiede il pagamento .

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Paragrafo di riferimento dell ***D.R.D. 321 del 28/05/2024***
			per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo		
Informazione e pubblicità	Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto parziale / recupero[5] parziale	Importo ammesso[7]	Paragrafo 5.4
Controlli e conservazione della documentazione	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[5] totale	n.a.	Paragrafo 5.14
*Fornitura dati monitoraggio**	Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto parziale / recupero[5] parziale	Importo ammesso[7]	* L'obbligo è assolto con la trasmissione della relazione di attuazione del piano associata alla DDP annuale
Mancata Comunicazione: 1. *Indirizzo PEC o suo aggiornamento* 2. *Coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato / IBAN* 3. *Inizio lavori*	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero[5] totale o parziale	Importo ammesso	Paragrafo 5.11

20.1. Obblighi specifici da bando

RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDP ANNUALI

A fronte di un'unica domanda di sostegno (DdS), dovranno essere presentate tante domande di pagamento (DdP) per quante sono le annualità ammesse al sostegno (durata del Piano)

Per la prima annualità la Domanda di pagamento (DdP) dovrà essere presentata dopo 180 giorni dalla data di sottoscrizione del DICA e non oltre 200 gg.

Effetti dell'inadempienza

La mancata presentazione della prima DdP, entro i termini previsti, determina la revoca del provvedimento di concessione del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDP SUCCESSIVE ALLA PRIMA

Per le annualità successive alla prima, le DDP dovranno essere presentate non prima di **10 me**si dalla presentazione della domanda di pagamento dell'annualità precedente e non oltre i 12 mesi.

Effetti dell'inadempienza

La mancata presentazione delle domande di pagamento successive alla prima, entro i termini previsti, determina la revoca del provvedimento di concessione del finanziamento e la restituzione delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali.

MANTENIMENTO DEL RICONOSCIMENTO SUCCESSIVAMENTE AL PAGAMENTO DEL SALDO

Il beneficiario dovrà mantenere il riconoscimento di OP/AOP successivamente al pagamento del saldo, per un periodo almeno pari alle annualità ricevute, pena applicazione di sanzioni.

Effetti dell'inadempienza

In caso di violazione dell'obbligo la percentuale da applicare per il recupero dell'importo erogato, è calcolata in proporzione al periodo per il quale il mantenimento non è stato soddisfatto, secondo la tabella di seguito riportata:

Anno in cui è avvenuta l'inadempienza	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
% di recupero dell'importo erogato	100%	90%	80%	70%	60%

REALIZZAZIONE PIANO AZIENDALE

La realizzazione del Piano aziendale è verificata in relazione al raggiungimento degli obiettivi previsti nello stesso Piano (cfr par 7.3 e allegato 1) la cui misurazione avviene considerando il valore raggiunto dallo specifico indicatore rispetto al target. Le riduzioni e sanzioni si applicano alla fine del periodo pluriennale riconosciuto, prima del versamento dell'ultima rata. Le riduzioni e le esclusioni per mancato rispetto di impegni (raggiungimento degli obiettivi) verranno applicate sulla base dei tre livelli di gravità, entità e durata così come di seguito riportate

Effetti dell'inadempienza

La mancata o incompleta realizzazione del piano, misurata sul livello di raggiungimento dei target per singolo obiettivo, comporta l'applicazione delle riduzioni secondo i criteri indicati in tabella.

Per il calcolo dell'inadempienza si definisce la seguente ponderazione degli obiettivi:

Obiettivo a) = Peso 40%;

Obiettivo b) = Peso 40%;

Obiettivo c) = Peso 20%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esempio di calcolo del Livello di realizzazione del Piano

Obiettivo Piano Par 7.3 e all 1	*peso -a-*	*livello di conseguimento dell'obiettivo (misurato dall'indicatore come valore raggiunto/target) -b-*	*c=a*b*
a)	40%	80%	32%
b)	40%	100%	40%
c)	20%	60%	12%
		Livello di realizzazione del piano	***84%***

La realizzazione del piano aziendale con una percentuale minore del 50% comporta la revoca dell'aiuto e il recupero delle somme erogate. Si specifica altresì che il livello di realizzazione del singolo obiettivo non può in ogni caso essere minore del 10% pena la revoca dell'aiuto e il recupero delle somme erogate.

Livello di inadempienza	*Gravità*	*Entità*	*Durata*
Basso (1)	Uguale alla entità	Livello di realizzazione del piano Superiore al 70% e fino al 90%	Uguale alla entità
Medio (3)	Uguale alla entità	Livello di realizzazione del piano Superiore al 60% fino all'70%	Uguale alla entità
Alto (5)	Uguale alla entità	Livello di realizzazione del piano Pari o superiore al 50% e fino al 60%	Uguale alla entità

Nella tabella che segue è indicata la percentuale di riduzione da **applicare sull'ultimo pagamento annuale**, in funzione del punteggio medio tra gravità, entità e durata

Punteggio medio (x)	Percentuale di riduzione
$1 \leq x < 3$	**30%**
$3 \leq x < 4$	**50%**
$x \geq 4$	**100%**

Esempio
Livello di realizzazione del piano pari a 84%

Gravità	*Entità*	*Durata*	*Punteggio medio*
1	***1***	***1***	***(1+1+1) /3=1***
Riduzione pagamento ultimo anno 30%			

Per tutto quanto non esplicitamente riportato, relativamente a ciò che riguarda le sanzioni, le riduzioni e le esclusioni si rimanda a quanto stabilito nel DRD 321 del 28/05/2024 Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 -Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania-approvazione "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Interventi non SIGC) - versione 1.1".

21. MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni – paragrafo 19, cui si rinvia.

22. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR). L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile, al seguente indirizzo:

https://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

23. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell'ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.1 approvate con DRD n. 999 del 23 dicembre 2024.

L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

Eventuali FAQ di chiarimento possono essere inviate fino a 5 giorni prima della scadenza fissata per il rilascio della domanda, all'indirizzo PEC: uod.500715@pec.regione.campania.it

24. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente bando è emanato sotto condizione in attesa dell'approvazione definitiva da parte della Commissione della settima notifica, ai sensi dell'articolo 119.9 del Regolamento (Ue) 2021/2115, al PSP Italia inviata dall'AdG nazionale il 12/02/2025 -prot .0064774. Pertanto, in mancanza di tale approvazione da parte della Commissione non si potrà procedere all'erogazione delle provvidenze previste e ciò non potrà costituire motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo al presente avviso, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

25. ALLEGATI

1. Allegato 1 - Piano Aziendale;
2. Allegato 2 - Determinazione VPC;
3. Allegato 3 - Dichiarazione di certificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'affidabilità del richiedente resa da tutti i soggetti competenti individuati in base alla forma giuridica che assume il richiedente;
4. Allegato 4- Dichiarazione di certificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di cui ai criteri di selezione;
5. Allegato 5 e 5 bis (a/b/c)- Dichiarazioni sostitutive rese, ai fini della verifica antimafia e ai sensi del D.P.R. 445/00, da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011 "Codice della Legge antimafia";
6. Allegato 6- Comunicazione di avvio del PA;
7. Allegato 7 - Relazione sullo stato di avanzamento del piano aziendale nell'annualità
8. Allegato 8 - Relazione sullo stato di avanzamento del piano aziendale Domanda di SALDO
9. Allegato 9– Comunicazione di chiusura delle attività;
10. Allegato 10 - Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.
11. Allegato 11 Dichiarazione assunzione impegni
12. Allegato 12 – DSAN apposizione CUP

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori

ALLEGATO 1 - PIANO AZIENDALE

Allegato alla domanda di sostegno

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Presentazione del soggetto proponente 3
1.1 Dati identificativi dell'OP/AOP 3
1.2 Estremi riconoscimento Reg. (UE) n. 1308/2013 e Reg. (UE) n.2115/2021 4
2. Descrizione dettagliata della situazione iniziale dell'OP/AOP (Par. 7.3 del bando). 5
3. Descrizione delle attività/investimenti da realizzare per il conseguimento degli obiettivi (par. 7.3 dell'avviso) 5
4. Quantificazione degli indicatori di conseguimento degli obiettivi del piano a fine periodo di finanziamento 7
5. Cronoprogramma della attività, scandito per le singole annualità per le quali si chiede il sostegno, con indicazione del livello di conseguimento atteso degli obiettivi nell'annualità; 8
6. Dimensionamento finanziario del Piano; 9
7. Situazione dell'AOP/OP al termine del periodo di realizzazione del piano, per ciascun obiettivo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it








1. Presentazione del soggetto proponente

1.1 Dati identificativi dell'OP/AOP

Denominazione (Statutaria)			
Sigla			**Cod. IT**
Forma giuridica			
Settore di attività			
Data d'iscrizione CCIAA		Numero REA	
Partita IVA		Codice fiscale (CUAA)	

Sede legale			
Indirizzo			
Comune			
CAP Comune- Provincia			
Telefono		Cellulare	
PEC della OP			
Sito			

Sede operativa			
Indirizzo			
Comune			
CAP comune- Provincia			
Telefono		Sito web	
E-mail /PEC (se diversa dalla sede sociale)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eventuali sedi secondarie		
Indirizzo		
Comune		
CAP comune- Provincia		

Eventuale organismo nazionale di rappresentanza	

1.2 Estremi riconoscimento Reg. (UE) n. 1308/2013 e Reg. (UE) n.2115/2021

Numero provvedimento e data		
Settore di appartenenza		
CODICE NC		
N. iscrizione elenco regionale		

Legale rappresentante OP		
	(data elezione)	*(data scadenza carica)*

Barcode domanda di sostegno	
Note	

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Descrizione dettagliata della situazione iniziale dell'OP/AOP (Par. 7.3 del bando).

*(Descrizione dettagliata della situazione iniziale dell'AOP/OP in relazione agli obiettivi del bando con indicazione degli **indicatori di contesto** che definiscono, rispetto al singolo obiettivo, la situazione di partenza della OP/AOP.)*

A. adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci alle esigenze del mercato ***descrivere la situazione di partenza e inserire almeno un indicatore (quantitativo) di contesto***
B. incremento della commercializzazione in comune dei prodotti (es vendita centralizzata, fornitura all'ingrosso) per favorire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate. Si specifica che per le OP, che da normativa presentano un Programma Operativo su interventi settoriali PSP, l'incremento può riguardare i prodotti provenienti dalle superfici/allevamenti condotte dai soci ***descrivere la situazione di partenza e inserire almeno un indicatore (quantitativo) di contesto***
C. definizione norme comuni in materia di informazione sulla produzione con particolare riguardo al raccolto e alla disponibilità dei prodotti e/o altre attività come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali o la promozione e l'organizzazione di processi innovativi ***descrivere la situazione di partenza e inserire almeno un indicatore (quantitativo) di contesto***

3. Descrizione delle attività/investimenti da realizzare per il conseguimento degli obiettivi (par. 7.3 dell'avviso)

Per ogni obiettivo si devono descrivere chiaramente e dettagliatamente le attività poste in essere nel periodo di finanziamento per la completa realizzazione dello stesso.

A.** adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci alle esigenze del mercato;* ***(descrivere le attività che si intendono implementare per il raggiungimento dell'obiettivo).

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. *incremento della commercializzazione in comune dei prodotti (es vendita centralizzata, fornitura all'ingrosso) per favorire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate. Si specifica che per le OP, che da normativa presentano un Programma Operativo su interventi settoriali PSP, l'incremento può riguardare i prodotti provenienti dalle superfici/allevamenti condotte dai soci;*

(descrivere le attività che si intendono implementare per il raggiungimento dell'obiettivo).

C. *definizione norme comuni in materia di informazione sulla produzione con particolare riguardo al raccolto e alla disponibilità dei prodotti e/o altre attività come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali o la promozione e l'organizzazione di processi innovativi;(indicare la situazione di partenza e le attività che si intendono compiere per il raggiungimento dell'obiettivo).*

(descrivere le attività che si intendono implementare per il raggiungimento dell'obiettivo).

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Quantificazione degli indicatori di conseguimento degli obiettivi del piano a fine periodo di finanziamento

Gli obiettivi devono essere accompagnati dalla quantificazione di chiari indicatori quantitativi e misurabili (es. livello di ricavi e utili attesi, evoluzione della valore della produzione che si prevede di commercializzare, incremento previsto quota di mercato; numero di aziende coinvolte nelle attività di formazione).

Obiettivo	Descrizione dell'indicatore/i in relazione all'obiettivo	Valore target dell'indicatore/i relativo/i all'obiettivo a fine periodo di finanziamento
a) adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci alle esigenze del mercato;		
b) incremento della commercializzazione in comune dei prodotti (es vendita centralizzata, fornitura all'ingrosso) per favorire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate. Si specifica che per le OP, che da normativa presentano un Programma Operativo su interventi settoriali PSP, l'incremento può riguardare i prodotti provenienti dalle superfici/allevamenti condotte dai soci;		
c) definizione norme comuni in materia di informazione sulla produzione con particolare riguardo al raccolto e alla disponibilità dei prodotti e/o altre attività come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali o la		

fonte: http://burc.regione.campania.it

promozione e l'organizzazione di processi innovativi.		

5. Cronoprogramma della attività, scandito per le singole annualità per le quali si chiede il sostegno, con indicazione del livello di conseguimento atteso degli obiettivi nell'annualità;

Obiettivo	Attività	Anno/i di realizzazione attività	Descrizione indicatore/i di realizzazione in relazione agli obiettivi da raggiungere	Valore target dell'indicatore/i
a) adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci alle esigenze del mercato;				
b) incremento della commercializzazione in comune dei prodotti (es vendita centralizzata, fornitura all'ingrosso) per favorire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate. Si specifica che per le OP, che da normativa presentano un Programma Operativo su interventi settoriali PSP, l'incremento può riguardare i prodotti provenienti dalle superfici/allevamenti condotte dai soci				
c) definizione norme comuni in materia di informazione sulla produzione con particolare riguardo al raccolto e alla disponibilità dei prodotti e/o altre attività come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali o la promozione e l'organizzazione di processi innovativi;(indicare le soluzioni individuate per la realizzazione dell'obiettivo).				

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. **Dimensionamento finanziario del Piano;**

Anni del Piano	*Percentuale applicata al valore della produzione commercializzata (VPC) annuale*	*VPC stimata (ripetere il valore del VPC della prima annualità richiesta)*	*valore pagamento forfettario richiesto*
1	**10%**		
2	**8%**		
3	**6%**		
4	**4%**		
5	**2%**		

Si ricorda che:

- **il valore massimo in una annualità è pari a 100.000 euro.**
- **In ogni caso il valore del pagamento richiesto nell'annualità n dovrà essere minore di quello richiesto per l'annualità n-1.**
- **Se il valore del VPC è tale da determinare, attraverso l'applicazione delle percentuali sopraesposte, un pagamento annuale potenziale per le annualità considerate pari a 100.000 euro per singola annualità, per ciascuna di esse si dovrà tener conto delle seguenti proporzioni a partire dalla prima annualità**

Anni del piano	*percentuale di abbattimento*
1	100%
2	80%
3	60%
4	40%
5	20%

Si veda paragrafo 9 del bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Situazione dell'AOP/OP al termine del periodo di realizzazione del piano, per ciascun obiettivo

A. *adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci alle esigenze del mercato*

(descrivere gli effetti e i risultati attesi al termine del periodo di realizzazione del piano aziendale, attraverso indicatori di risultato)

B. *incremento della commercializzazione in comune dei prodotti (es vendita centralizzata, fornitura all'ingrosso) per favorire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate. Si specifica che per le OP, che da normativa presentano un Programma Operativo su interventi settoriali PSP, l'incremento può riguardare i prodotti provenienti dalle superfici/allevamenti condotte dai soci*

(descrivere gli effetti e i risultati attesi al termine del periodo di realizzazione del piano aziendale, attraverso indicatori di risultato)

C. *definizione norme comuni in materia di informazione sulla produzione con particolare riguardo al raccolto e alla disponibilità dei prodotti e/o altre attività come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali o la promozione e l'organizzazione di processi innovativi*

(descrivere gli effetti e i risultati attesi al termine del periodo di realizzazione del piano aziendale, attraverso indicatori di risultato)

Firma rappresentante legale

Digitale formato Pades

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania
SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori

Determinazione VPC annualità piano aziendale n_____

	VOCI PER IL CALCOLO DEL VPC	Importo dichiarato €	*Documentazione probante*
a)	Valore totale delle vendite dei prodotti fatturate direttamente dalla OP (al netto di IVA)	+	
b)	Valore totale delle vendite dei prodotti fatturate dai soci *(fatturazione delegata autorizzata dalla Regione o Provincia autonoma)*	+	
c)	Valore delle vendite dei prodotti effettuate dai soci, anche tramite un'altra OP ai sensi dell'articolo 31 paragr. 5 del Reg. UE n.2022/126	+	
d)	Valore delle vendite dei prodotti trasformati, nella percentuale massima indicata all'articolo 31 paragr.2 del Reg. UE n.2022/126	+	
e)	Valore delle vendite effettuate dalle filiali controllate conformemente all'articolo 31, paragr. 7, del Reg. (UE) n. 2022/126	+	

fonte: http://burc.regione.campania.it

f)	Valore dei sottoprodotti di cui all'articolo 31 paragr. 3 del Reg.UE 2022/126	+	
g)	Valore degli indennizzi percepiti per assicurazioni sul raccolto stipulate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi o comunque gestite dall'OP	+	
h)	Valore dei prodotti inviati alla distribuzione gratuita *di cui all'articolo 31 paragr.4 del Reg.UE n. 2022/126*	+	
i)	Valore degli imballaggi utilizzati per il confezionamento dei prodotti di cui ai punti precedenti (se fatturati separatamente)	+	
j)	Valore di vendita dei prodotti di **nuovi soci** acquisiti dalla OP e non presenti ai punti precedenti	+	
k)	Valore di vendita dei prodotti di **soci dimessi** dalla OP e conteggiati ai punti precedenti	-	
l)	Valore di vendita di prodotti eventualmente **acquistati da terzi** ed inseriti ai punti precedenti	-	
m)	Spese di trasporto interno	-	
n)	Sconti, abbuoni, ristorni, connessi a rettifiche degli importi delle singole fatture di vendita	-	
	TOTALE VPC CALCOLATO *(AI SENSI DEL REG. (UE) N. 2022/126 art. 31*		

Allegare anche una relazione esplicativa dettagliata della metodologia di calcolo (preferibilmente redatta da esperto contabile) e fornire opportuni giustificativi. Nel caso in cui il valore della VPC sia immutato rispetto alla annualità del piano aziendale precedente produrre una DSAN.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione esplicativa sulla determinazione del VPC

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – Scheda d'intervento Intervento SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori"

Soggetto beneficiario: ……
CUP ……

Dichiarazione sul Valore produzione commercializzata annualità del piano aziendale n_____.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____
beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

- che il valore della VPC per l'annualità del piano aziendale n_____ è immutato rispetto a quello dell'annualità precedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si allega relazione esperto contabile.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con

strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità qualora non sia stata firmata con firma digitale PADES

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – Scheda d'intervento SRG02 "Intervento SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori

Soggetto richiedente: …….

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale_____ , residente a_____in via/Piazza _____n._____(CAP_____) in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov _____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ e-mail_____ PEC_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;
2. in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica, non avere subito azione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
3. non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
5. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

INOLTRE, DICHIARA

di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione, del tipo di intervento, delle disposizioni comuni degli interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC) approvate con DRD n. 943 del 21/12/2023 e di accettare tutti gli obblighi da esse derivanti;

di essere consapevole che in sede di concessione delle agevolazioni sarà verificata la regolarità contributiva ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013 attraverso l'acquisizione del DURC.

(Nel caso di società, i requisiti punti 2,3 e 4 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dai soci collettivisti (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza o del procuratore speciale con potere di legale rappresentanza dell'impresa, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità qualora non sia stata firmata con firma digitale PADES

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – Scheda d'intervento Intervento SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori"

Soggetto beneficiario: ……

Dichiarazione al possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di rappresentante legale della
_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____
email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

che l'OP/AOP è in possesso dei seguenti requisiti di cui ai criteri di selezione Art. 11 del Bando:

P01.1	È composta da una percentuale di soci uguale o superiore al numero minimo previsto per il riconoscimento dell'OP/AOP, e, precisamente, pari a (indicare la %):	_____%
	È una organizzazione di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola riconosciute ai sensi del comma 12, art 4, del DM MASAF del 30 luglio 2024	SÌ NO

P01.2	Presenta un del VPC uguale o superiore al valore minimo previsto per il riconoscimento dell'OP/AOP, e, precisamente, pari a (indicare la %):	_____%

fonte: http://burc.regione.campania.it

	È una organizzazione di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola riconosciute ai sensi del comma 12, art 4, del DM MASAF del 30 luglio 2024	SÌ NO

P02	La OP/AOP ha attenuto il riconoscimento per uno dei seguenti comparti	specificare
	Latte e derivati del latte (bovino, bufalino, ovicaprino); carni; floricoltura; olivicolo-oleario	
	ortofrutticolo-pataticolo	
	altri comparti di cui al DM 387/16 - DM 1108/19	

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con

strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità qualora non sia stata firmata con firma digitale PADES

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(art.46 DPR445/2000)

CSR Campania 2023-2027 – Scheda d'intervento Intervento SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori"

Il/La sottoscritto/a	
nato/a il	
residente a	
Via/Piazza	
Codice fiscale	
nella sua qualità di	
dell'Impresa	

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____ con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Sedi secondarie e Unità locali: _____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it








Data di iscrizione CCIAA_____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: _____

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti: _____

OGGETTO SOCIALE:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

fonte: http://burc.regione.campania.it








Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

COLLEGIO SINDACALE (sindaci effettivi e supplenti)

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

Dichiara altresì che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO	
DATA	

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con

strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….. Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità qualora non sia stata firmata con firma digitale PADES

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 5 BIS

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R.n.445 del 28.12.2000)

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – Scheda d'intervento SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori

Soggetto richiedente: …….

Dichiarazione sostituiva di certificazione familiari conviventi

_l_ sottoscritto_ (nome e cognome) _____

_____nat_ a _____ Prov. _____ il ____

_____ residente a_____via/piazza_____n.

_____cap_____ Codice Fiscale_____

_____ in qualità di_____

_____ della società_____

_____

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Ai sensi dell'art.85, comma 3delD.Lgs159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età**:

Nome: _____ Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Codice Fiscale: __

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap.):

_____

Nome: _____ Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Codice Fiscale: __

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap.) :

_____

Nome: _____ Cognome: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo e data di nascita: _____ Codice Fiscale: __

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap.) :

_____

Nome: _____ Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Codice Fiscale: __

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap.) :

_____

Nome: _____ Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Codice Fiscale: __

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap.) :

_____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con

strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ……..

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità qualora non sia stata firmata con firma digitale PADES

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art.85delD.Lgs159/2011.

(**) Per "**familiari conviventi**" si intende" chiunque **conviva**" con i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 6

ATTESTAZIONE DI AVVIO RELATIVO AL PIANO AZIENDALE

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – Scheda d'intervento Intervento SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori"

Soggetto beneficiario: ……
CUP ……

Comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative al PA

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di rappresentante legale della
_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio alle attività relative al Piano Aziendale ammesso a finanziamento, in data ……,

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.
L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità qualora non sia stata firmata con firma digitale PADES

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE CAMPANIA

CSR CAMPANIA 2023-2027

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori

ALLEGATO 7 - Relazione sullo stato di avanzamento del piano aziendale annualità_____

Domanda di SAL

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. SOGGETTO PROPONENTE 3

1.1 Dati identificativi dell'OP/AOP 3

1.2 Estremi riconoscimento Reg. (UE) n. 1308/2013 e Reg. (UE) n.2115/2021 4

2 Descrizione dettagliata dello stato di avanzamento del Piano nell'annualità in relazione agli obiettivi (consuntivo annualità n) 5

3 Schema comparato delle attività previste da cronoprogramma nell'annualità di riferimento e di quelle effettivamente realizzate, con le motivazioni degli eventuali scostamenti e con la quantificazione degli indicatori di realizzazione associati agli obiettivi del piano rispetto al paragrafo 4 del Piano presentato in sede di domanda di sostegno 6

4 Attività previste per l'annualità successiva (n+1) in relazione a quanto previsto dal Piano presentato con la domanda di sostegno per obiettivo 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Dati identificativi dell'OP/AOP

Denominazione (Statutaria)			
Sigla			**Cod. IT**
Forma giuridica			
Settore di attività			
Data d'iscrizione CCIAA		Numero REA	
Partita IVA		Codice fiscale (CUAA)	

Sede legale			
Indirizzo			
Comune			
CAP Comune-Provincia			
Telefono		Cellulare	
PEC della OP			
Sito			

Sede operativa			
Indirizzo			
Comune			
CAP comune-Provincia			
Telefono		Sito web	
E-mail /PEC (se diversa dalla sede sociale)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eventuali sedi secondarie		
Indirizzo		
Comune		
CAP comune-Provincia		

Eventuale organismo nazionale di rappresentanza	

1.2 Estremi riconoscimento Reg. (UE) n. 1308/2013 e Reg. (UE) n.2115/2021

Numero provvedimento e data		
Settore di appartenenza		
CODICE NC		
N. iscrizione elenco regionale		

Legale rappresentante OP		
	(data elezione)	*(data scadenza carica)*

Barcode domanda di sostegno	
Estremi della DICA	
CUP	
Annualità di Attuazione Piano Aziendale	Annualità n_____ 202_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 Descrizione dettagliata dello stato di avanzamento del Piano nell'annualità in relazione agli obiettivi (consuntivo annualità n)

A. *adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci alle esigenze del mercato;*

(indicare il livello raggiunto per l'obiettivo e le attività poste in essere per il raggiungimento dello stesso- fornire evidenze delle realizzazioni).

B. *incremento della commercializzazione in comune dei prodotti (es vendita centralizzata, fornitura all'ingrosso) per favorire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate. Si specifica che per le OP, che da normativa presentano un Programma Operativo su interventi settoriali PSP, l'incremento può riguardare i prodotti provenienti dalle superfici/allevamenti condotte dai soci*

(indicare il livello raggiunto per l'obiettivo e le attività poste in essere per il raggiungimento dello stesso- fornire evidenze delle realizzazioni).

c. definizione norme comuni in materia di informazione sulla produzione con particolare riguardo al raccolto e alla disponibilità dei prodotti e/o altre attività come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali o la promozione e l'organizzazione di processi innovativi;

(indicare il livello raggiunto per l'obiettivo e le attività poste in essere per il raggiungimento dello stesso- fornire evidenze delle realizzazioni).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 Schema comparato delle attività previste da cronoprogramma nell'annualità di riferimento e di quelle effettivamente realizzate, con le motivazioni degli eventuali scostamenti e con la quantificazione degli indicatori di realizzazione associati agli obiettivi del piano rispetto al paragrafo 4 del Piano presentato in sede di domanda di sostegno

Obiettivo	Attività Realizzate nell'anno	Valore atteso dall'indicatore nell'annualità (come da piano allegato alla domanda di sostegno)	Valore conseguito dall'indicatore nell'annualità	Motivazioni eventuale scostamento
a) adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci alle esigenze del mercato;				
b) incremento della commercializzazione in comune dei prodotti (es vendita centralizzata, fornitura all'ingrosso) per favorire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate. Si specifica che per le OP, che da normativa presentano un Programma Operativo su interventi settoriali PSP, l'incremento può riguardare i prodotti provenienti dalle superfici/allevamenti condotte dai soci				
c) definizione norme comuni in materia di informazione sulla produzione con particolare riguardo al raccolto e alla disponibilità dei prodotti e/o altre attività come lo sviluppo delle				

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenze imprenditoriali e commerciali o la promozione e l'organizzazione di processi innovativi;(indicare le soluzioni individuate per la realizzazione dell'obiettivo).				

Altre considerazioni sull'andamento del Piano (*fornire evidenze documentali allegandole delle realizzazioni per singolo obiettivo)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 Attività previste per l'annualità successiva (n+1) in relazione a quanto previsto dal Piano presentato con la domanda di sostegno per obiettivo

A adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci alle esigenze del mercato;

(indicare il livello che si prevede di raggiungere per indicatore/obiettivo e le attività previste per il raggiungimento dello stesso).

b) b) incremento della commercializzazione in comune dei prodotti (es vendita centralizzata, fornitura all'ingrosso) per favorire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate. Si specifica che per le OP, che da normativa presentano un Programma Operativo su interventi settoriali PSP, l'incremento può riguardare i prodotti provenienti dalle superfici/allevamenti condotte dai soci;

(indicare il livello che si prevede di raggiungere per indicatore/obiettivo e le attività previste per il raggiungimento dello stesso).

c. definizione norme comuni in materia di informazione sulla produzione con particolare riguardo al raccolto e alla disponibilità dei prodotti e/o altre attività come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali o la promozione e l'organizzazione di processi innovativi;

(indicare il livello che si prevede di raggiungere per indicatore/obiettivo e le attività previste per il raggiungimento dello stesso).

Firma digitale formato PADES

Rappresentante legale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE CAMPANIA

CSR CAMPANIA 2023-2027

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori

ALLEGATO 8 - Relazione sullo stato di avanzamento del piano aziendale

Domanda di SALDO

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. SOGGETTO PROPONENTE 3

1.1 Dati identificativi dell'OP/AOP 3

1.2 Estremi riconoscimento Reg. (UE) n. 1308/2013 e Reg. (UE) n.2115/2021 4

2 Descrizione dettagliata dello stato di realizzazione del Piano dando evidenze sul raggiungimento degli obiettivi previsti 5

3 Schema comparato delle attività previste dal Piano e di quelle effettivamente realizzate, con le motivazioni degli eventuali scostamenti e con la quantificazione degli indicatori di realizzazione associati agli obiettivi del piano presentato in domanda di sostegno al paragrafo 4 dell'allegato 1 6

4 Situazione dell'AOP/OP al termine del periodo di realizzazione del piano relativamente al conseguimento degli obiettivi dello stesso con quantificazione dei relativi indicatori di risultato ... 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Dati identificativi dell'OP/AOP

Denominazione (Statutaria)			
Sigla			**Cod. IT**
Forma giuridica			
Settore di attività			
Data d'iscrizione CCIAA		Numero REA	
Partita IVA		Codice fiscale (CUAA)	

Sede legale			
Indirizzo			
Comune			
CAP Comune-Provincia			
Telefono		Cellulare	
PEC della OP			
Sito			

Sede operativa			
Indirizzo			
Comune			
CAP comune-Provincia			
Telefono		Sito web	
E-mail /PEC (se diversa dalla sede			

fonte: http://burc.regione.campania.it

sociale)	

Eventuali sedi secondarie		
Indirizzo		
Comune		
CAP comune-Provincia		

Eventuale organismo nazionale di rappresentanza	

1.2 Estremi riconoscimento Reg. (UE) n. 1308/2013 e Reg. (UE) n.2115/2021

Numero provvedimento e data		
Settore di appartenenza		
CODICE NC		
N. iscrizione elenco regionale		

Legale rappresentante OP		
	(data elezione)	*(data scadenza carica)*

Barcode domanda di sostegno		
Estremi della DICA		
CUP		
Annualità di Attuazione Piano Aziendale	num	anno

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 Descrizione dettagliata dello stato di realizzazione del Piano dando evidenze sul raggiungimento degli obiettivi previsti

A. *adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci alle esigenze del mercato;*

(indicare il livello raggiunto per l'indicatore/l'obiettivo e le attività poste in essere nel periodo di finanziamento per il raggiungimento dello stesso).

B. *incremento della commercializzazione in comune dei prodotti (es vendita centralizzata, fornitura all'ingrosso) per favorire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate. Si specifica che per le OP, che da normativa presentano un Programma Operativo su interventi settoriali PSP, l'incremento può riguardare i prodotti provenienti dalle superfici/allevamenti condotte dai soci*

(indicare il livello raggiunto per l'indicatore/l'obiettivo e le attività poste in essere nel periodo di finanziamento per il raggiungimento dello stesso).

C. *definizione norme comuni in materia di informazione sulla produzione con particolare riguardo al raccolto e alla disponibilità dei prodotti e/o altre attività come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali o la promozione e l'organizzazione di processi innovativi;*

(indicare il livello raggiunto per l'indicatore/l'obiettivo e le attività poste in essere nel periodo di finanziamento per il raggiungimento dello stesso).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 Schema comparato delle attività previste dal Piano e di quelle effettivamente realizzate, con le motivazioni degli eventuali scostamenti e con la quantificazione degli indicatori di realizzazione associati agli obiettivi del piano presentato in domanda di sostegno al paragrafo 4 dell'allegato 1

Obiettivo	Valore atteso dall'indicatore (come da piano allegato alla domanda di sostegno)	Valore conseguito dall'indicatore (dare evidenze oggettive del livello di conseguimento)	Motivazioni eventuale scostamento
a) adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci alle esigenze del mercato;			
b) incremento della commercializzazione in comune dei prodotti (es vendita centralizzata, fornitura all'ingrosso) per favorire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate. Si specifica che per le OP, che da normativa presentano un Programma Operativo su interventi settoriali PSP, l'incremento può riguardare i prodotti provenienti dalle superfici/allevamenti condotte dai soci			
c) definizione norme comuni in materia di informazione sulla produzione con particolare riguardo al raccolto e alla disponibilità dei prodotti e/o altre attività come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali o la promozione e l'organizzazione di processi innovativi			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrivere dettagliatamente il livello di realizzazione del piano fornendo evidenze documentali (da allegare) sulle attività realizzate e sul raggiungimento del singolo obiettivo programmato

4 Situazione dell'AOP/OP al termine del periodo di realizzazione del piano relativamente al conseguimento degli obiettivi dello stesso con quantificazione dei relativi indicatori di risultato

A. adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci alle esigenze del mercato;

(descrivere la situazione della OP/AOP al termine del periodo di finanziamento e indicare il livello raggiunto per l'indicatore di risultato collegato all'obiettivo cosi come proposto nel piano aziendale all 1.)

B. incremento della commercializzazione in comune dei prodotti (es vendita centralizzata, fornitura all'ingrosso) per favorire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate. Si specifica che per le OP, che da normativa presentano un Programma Operativo su interventi settoriali PSP, l'incremento può riguardare i prodotti provenienti dalle superfici/allevamenti condotte dai soci;

(descrivere la situazione della OP/AOP al termine del periodo di finanziamento e indicare il livello raggiunto per l'indicatore di risultato collegato all'obiettivo cosi come proposto nel piano aziendale all 1.)

C. definizione norme comuni in materia di informazione sulla produzione con particolare riguardo al raccolto e alla disponibilità dei prodotti e/o altre attività come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali o la promozione e l'organizzazione di processi innovativi;

(descrivere la situazione della OP/AOP al termine del periodo di finanziamento e indicare il livello raggiunto per l'indicatore di risultato collegato all'obiettivo cosi come proposto nel piano aziendale all 1.)

Firma digitale formato PADES

Rappresentante legale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 9

ATTESTAZIONE DI CONCLUSIONE

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – Scheda d'intervento Intervento SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori"

Soggetto beneficiario: ……
CUP ……

Comunicazione di conclusione del Piano Aziendale

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di rappresentante legale della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso il Piano Aziendale in data ……

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.
L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità qualora non sia stata firmata con firma digitale PADES

fonte: http://burc.regione.campania.it








Allegato n.10

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – Scheda d'intervento Intervento SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori"

Soggetto beneficiario: ……
CUP ……

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:

- conto corrente n. _____ aperto presso: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

IBAN: _____

- intestato a:

1) _____

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.
L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità qualora non sia stata firmata con firma digitale PADES

fonte: http://burc.regione.campania.it









Allegato n. 11

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – Scheda d'intervento Intervento SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori"

Soggetto beneficiario: ……

Dichiarazione d'impegno del richiedente.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)* Rappresentante Legale della OP/AOP _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

S'IMPEGNA

- ad accettare tutte le condizioni previste dal Bando;
- a comunicare il proprio indirizzo di PEC e a mantenerlo in esercizio per tutta la durata dell'impegno;
- a rispettare la tempistica per la realizzazione del PA ed i termini entro i quali dovrà essere ultimato e a raggiungere gli obiettivi posti dallo stesso;
- a mantenere i requisiti per il riconoscimento nel periodo di impegno previsto e controllare, attraverso un adeguato sistema, che I propri soci non si spostino da un'organizzazione all'altra per beneficiare due volte della stessa forma di sostegno;
- a comunicare, entro 15 giorni solari dalla data della notifica del Provvedimento di concessione, le coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-
-

fonte: http://burc.regione.campania.it

- intestato, sul quale verranno accreditate le somme spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con

strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità qualora non sia stata firmata con firma digitale PADES

fonte: http://burc.regione.campania.it








Allegato n.12

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – Scheda d'intervento Intervento SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori"

Soggetto beneficiario: ……
CUP di progetto……

Dichiarazione dell'apposizione del CUP sulle singole fatture per l'acquisto di beni e/o servizi e sui bonifici emessi per il pagamento delle spese generali

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che sulle fatture, di seguito elencate, per l'acquisto di beni e/o servizi è stato apposto il CUP assegnato al progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. Fattura	Data	Descrizione bene materiale/servizio	Denominazione Fornitore	Partita Iva fornitore	Importo	IVA

- che le spese generali sono state sostenute mediante bonifici nei quali è stato riportato correttamente il CUP di progetto;
- che le risorse finanziarie a valere sulla SRG 02 non sono state utilizzate per la copertura di costi previsti nel PO (non cumulabilità).

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità qualora non sia stata firmata con firma digitale PADES

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 241 del 05/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 17 - Infrastrutture Rurali e Risorsa acqua

Oggetto dell'Atto:

PSP 2023-2027. CSR DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON SIGC - BANDO INTERVENTO SRD07 AZIONE 1: RETI VIARIE AL SERVIZIO DELLE AREE RURALI: MONOROTAIE, TELEFERICHE ED ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE.POSTICIPAZIONE DEI TERMINI DI APERTURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E APPROVAZIONE MODIFICHE AL BANDO APPROVATO CON DRD N. 177 DEL 31.03.2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c) con DRD n. 33 del 31/01/23 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 - ver 1.0;
d) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia; versione 2.1
e) con Delibera n.634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
f) con Decreto Dirigenziale n. 496 del 30 agosto 2023, la DG. 50.07.00 ha approvato i criteri di selezione - edizione 1.0 - relativi all'intervento SRD07;
g) con Decreto Dirigenziale n. 943 del 21.12.2023, la DG. 50.07.00 ha approvato le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 per l'attuazione del CSR 2023-27;
h) con Decreto Dirigenziale n. 735 del 11/11/2024 è stato approvato il "Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 ver 3.0";
i) con Decreto Dirigenziale n. 999 del 23.12.2024 sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.1;
j) con Delibera della Giunta Regionale n. 768 del 27/12/2024 è stato preso atto della modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 approvata con la decisione di esecuzione della Commissione europea c(2024) 8662 final del 11/12/2024;
k) con Decreto Dirigenziale n. 121 del 03.03.25 è stato approvato il "Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 ver 4.0";
l) con nota prot. n. 154802 del 26.03.2025 è stata dichiarata conclusa la procedura scritta attivata il giorno 14/03/2025 con nota n. 0130644 e integrata dalla nota n. 0136392 del 18/03/2025, e sono stati approvati i criteri di selezione dell'intervento SRD07 Azione 1 – monorotaie;

VISTO il DRD 177 del 31/03/2025 con il quale è stato approvato il bando di selezione dell'intervento "*SRD07 – investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali – azione 1: reti viarie al servizio delle aree rurali: monorotaie, teleferiche ed altre modalità di trasporto a basso impatto ambientale*";

CONSIDERATO che:

a) il DRD 177/2025 ha disposto la possibilità di presentare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal 05.05.2025 e fino alle ore 16.00 del 16.06.2025;
b) è emersa la necessità di meglio esplicitare ed integrare alcuni punti del Bando, nonché di correggerne alcuni refusi ed errori materiali;

RILEVATO che l'Organismo Pagatore Agea non ha ancora provveduto alla validazione del sistema di Verificabilità e Controllabilità degli Interventi e pertanto non è possibile configurare i parametri regionali sul sistema informativo Agricolo Nazionale (SIAN) consentendone l'operatività;

RITENUTO:

a) di posticipare la presentazione delle domande di sostegno in modalità informatica secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal **16.05.2025;**

b) di modificare ed integrare il bando approvato con DRD n. 177 del 31/03/2025, secondo quanto indicato nel documento allegato al presente provvedimento (**Allegato 1**) che ne costituisce parte integrante e sostanziale, in particolare, ai paragrafi 7.2. "Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento", 9. "Quadro economico di progetto" e 22. "Riduzioni e Sanzioni";

c) di dover approvare il testo consolidato del bando (**Allegato 2)** che, in uno al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

d) di dover confermare tutto quant'altro stabilito con il decreto n. 177 del 31/03/2025;

DECRETA

1) di posticipare la presentazione delle domande di sostegno in modalità informatica secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal **16.05.2025;**
2) di modificare ed integrare il bando approvato con DRD n. 177 del 31/03/2025, secondo quanto indicato nel documento allegato al presente provvedimento (**Allegato 1**) che ne costituisce parte integrante e sostanziale, in particolare, ai paragrafi 7.2. "Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento", 9. "Quadro economico di progetto" e 22. "Riduzioni e Sanzioni";
3) di approvare il testo consolidato del bando (**Allegato 2**) che, in uno al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4) di confermare tutto quant'altro stabilito con il decreto n. 177 del 31/03/2025;
5) di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato delle disposizioni e del bando di cui all'intervento SRD07;
6) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
7) di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
   - Assessore Agricoltura;
   - Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;

- AGEA, Organismo Pagatore;
- Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
- STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
- BURC per la pubblicazione.

Modifiche ed integrazioni al bando ed allegati approvati con DRD 177 del 31/03/2025
Di seguito sono riportati esclusivamente i paragrafi contenenti le modifiche e le integrazioni apportate al testo.
In carattere "~~barrato~~" il testo eliminato e in "***grassetto corsivo***" le integrazioni.

BANDO

SRD07 "investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio- economico delle aree rurali"

Azione 1 - reti viarie al servizio delle aree rurali: monorotaie, teleferiche ed altre modalità di trasporto a basso impatto ambientale.

7.2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO

Ai fini dell'ammissibilità dei progetti dovranno ricorrere le seguenti ulteriori condizioni:

CR04 - Le azioni sostenute dal presente bando devono essere coerenti, laddove presenti, con i piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali e/o con le strategie di sviluppo locale[1]. Qualora il piano di sviluppo non sia presente è sufficiente che la proposta progettuale sia coerente con le strategie di sviluppo locale intesa quale pianificazione territoriale vigente.

CR05 - Gli investimenti ammissibili sono la realizzazione o l'adeguamento di monorotaie o altri tipi di impianti di mobilità sostenibile a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole, **ad esclusione della viabilità forestale e silvo-pastorale** come definita dal D.lgs. 34 del 2018. **Sono altresì ammissibili interventi di ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza degli impianti esistenti e la realizzazione, l'adeguamento e/o l'ampliamento di manufatti accessori.**

È consentita la realizzazione di nuovi sistemi di trasporto sostenibile laddove vi sia una oggettiva carenza di viabilità rurale o quando l'intervento consenta di velocizzare il compimento delle attività rurali delle aziende agricole servite direttamente o indirettamente.

Sono escluse le attività di manutenzione ordinaria.

Le opere realizzate attraverso questa tipologia di investimento dovranno essere aperte alla pubblica fruizione e non dovrà prevedere alcun vincolo di accesso.

CR06 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un **progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE)** di cui all'art. 41 del D.lgs. n.

[1] Il piano di sviluppo dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali è uno degli strumenti di pianificazione attivi che contenga almeno obiettivi e progetti per lo sviluppo sostenibile del territorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

36/2023, volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento. Il progetto dovrà essere approvato dall'organo competente. È consentita la presentazione di progetti esecutivi, ma tale circostanza non garantirà l'attribuzione di punteggi ulteriori o la priorità rispetto al finanziamento.

CR07 - L'intervento può essere attuato esclusivamente all'interno di uno dei Comuni ricadenti nelle aree della zonizzazione del CSR Campania 2023 2027, compresi negli STS F4 – Penisola Sorrentina; F5 – Isole Minori; F7 Penisola Amalfitana.

CR09 - Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari l'importo massimo ammissibile a contributo rispetto alla Tipologia di intervento SRD07 è pari a 500.000 € per ciascun beneficiario. **Tale limite è stabilito per la durata dell'intero periodo di programmazione.** In caso di ammissione a finanziamento a valere su entrambe le azioni della medesima Tipologia di intervento SRD07 (strade rurali e monorotaie), il richiedente ~~potrà~~ **dovrà** operare la scelta sul progetto rispetto al quale sarà concesso il finanziamento del CSR.

CR10 - L'importo massimo di spesa ammissibile ~~erogabile~~ per ciascuna operazione di investimento è pari a **500.000 €.**

CR11 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'Autorità di Gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Sono ammesse le attività di progettazione avviate entro 24 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno, comunque successivamente al 01/01/2023.

9 QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

In fase progettuale le voci di spesa che compongono l'investimento andranno aggregate facendo riferimento al sottostante quadro economico. Quest'ultimo una volta approvato dal competente Soggetto Attuatore sarà trasmesso in allegato alla concessione:

Voci di costo	Importo €
A - Lavori:	
a.1 Importo lavori a base d'asta	
a.2 Oneri non soggetti a ribasso (oneri per la sicurezza ai sensi del D.lgs. n. 81/2008)	
Totale: A = (a.1+a.2)	
B - Somme a disposizione della stazione appaltante:	

b.1 Imprevisti *(max. 5% di A)*	
b.2 Spese tecniche e generali sui lavori *(max. 10% di A)*	
~~b.3 Oneri di discarica~~	
~~b.4~~ **b.3** IVA *(% di A + b.1~~*~~b.3~~*~~)~~*	
b.4 IVA sulle spese tecniche e generali *(% di b.2)*	
~~b.5 IVA sulle spese tecniche e generali *(% di b.2)*~~	
b.5 Espropriazioni	
Totale: B = (b.1+ b.2+b.3+b.4+b.5)	
Totale Lavori: C = (A+B)	
D – Forniture:	
d.1 Importo delle forniture	
d.2 Spese tecniche e generali forniture *(max 5% di d.1)*	
d.3 Iva sulle forniture *(% di d.1)*	
d.4 Iva sulle spese generali forniture *(% di d.2)*	
Totale: D = (d.1+d.2+d.3+d.4)	
TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTO = (C+D) *(importo max. 500.000,00 € Iva inclusa)*	

Precisazioni:

A Lavori: sono incluse le voci di costo riportate nel computo metrico utilizzando i codici e gli importi del "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche" vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno, coerentemente al paragrafo "Ragionevolezza dei costi- Beneficiari pubblici".

Per la formulazione di nuovi prezzi si farà ricorso all'analisi di mercato e dei prezzi, avvalendosi della metodologia indicata nel citato Prezzario dei lavori.

In caso di presenza di una o più soluzioni innovative tecniche sostenibili dal punto di vista ambientale, il totale dei costi, ad essi relativi, dovrà essere espresso in termini percentuali rispetto all'importo totale dei lavori a base d'asta secondo quanto previsto al paragrafo 13 "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno" del presente bando. La tipologia delle soluzioni innovative tecniche e la contabilità riferita dovranno essere contenuti in appositi elaborati (relazione illustrativa degli interventi e computo metrico dettagliato).

Sono da considerarsi soluzioni progettuali innovative dal punto di vista ambientale tutte quelle soluzioni che presentano:

- **l'impiego di materiali e tecniche di oneri di ~~idscarica~~ discarica che le rendono più durevoli, convenienti ed efficienti dal punto di vista energetico;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **l'impiego di fonti di energia rinnovabile e l'applicazione di tecnologie ad alta efficienza energetica (es. pannelli solari e sistemi di archiviazione della batteria);**
- **sistemi costruttivi che riducano l'impatto ambientale, l'inquinamento acustico e il consumo di suolo.**

L'ammissibilità e, quindi, l'eleggibilità a contributo comunitario delle spese relative ai lavori è subordinata ad una specifica verifica da parte del competente Soggetto Attuatore, finalizzata ad accertare il rispetto della normativa in materia di appalti.

b.1 Imprevisti: sono riconosciuti nel limite massimo del 5% dei lavori a base d'asta ed esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 36/23.

b.2 Spese tecniche e generali: saranno riconosciute, così come indicato nel capitolo "Spese generali" delle Disposizioni Comuni, fino alla concorrenza massima del 10% dell'importo complessivo dei lavori (A) posti a base d'asta e comprendono:

- onorari per prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante;
- incentivo per incarichi affidati al personale interno alla stazione appaltante (art. 45 del d.lgs. n. 36/23), riconosciuto sulla base dell'apposito Regolamento comunale, se già approvato, ovvero delle modalità previste dalla contrattazione collettiva ai sensi dell'art. 1 – comma 4 – lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;
- spese per la commissione aggiudicatrice in caso di affidamento lavori con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- spese tenuta conto;
- oneri accessori per espropriazioni (registrazioni, trascrizione ecc.).

Ai fini della determinazione dell'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento all'esterno dei servizi di ingegneria, architettura, servizi tecnici, o di supporto al Responsabile Unico del Progetto (RUP) o di Direzione Lavori (DL), l'ente deve far riferimento ai criteri fissati nel Decreto del 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia e successive modifiche e integrazioni, in base ai servizi complessivi da acquisire. In ogni caso, l'ente deve riportare nella documentazione di gara, il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. La predetta stima dovrà essere trasmessa al competente Soggetto Attuatore a corredo della Domanda di Sostegno. In ipotesi di affidamento diretto, l'ente, prima di procedere all'affidamento, dovrà comunque espletare una preliminare indagine esplorativa di mercato ed un confronto competitivo delle offerte prodotte da almeno tre operatori economici sull'importo calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 ed indicato nella Domanda di Sostegno. Nei casi di incarichi già affidati al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, le offerte economiche andranno allegate alla Domanda stessa.

In considerazione della possibilità di ammettere al finanziamento le spese per le attività di progettazione – e, quindi, onorari di ingegneri, architetti e consulenti - tali spese sono ammissibili a contributo a condizione che la selezione del progettista esterno sia comunque avvenuta nel rispetto delle procedure previste dalla D.lgs. n. 36/2023 e in un periodo non antecedente ai 24

fonte: http://burc.regione.campania.it

mesi dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno, ma, comunque successivo alla data del 01/01/2023.
Anche nel caso dei beneficiari pubblici, se previsto dai bandi, è possibile riconoscere le spese tecniche del personale interno. In questo caso, in aggiunta al D.M. 17 giugno 2016, per la verifica di ragionevolezza occorre fare riferimento ai CCNL, che definiscono i limiti entro cui la spesa è ammissibile. Per il riconoscimento degli incentivi per le funzioni tecniche, il beneficiario dovrà allegare alla Domanda di Sostegno anche il provvedimento che approva i criteri del relativo riparto (art. 45 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023) e il Piano dei fabbisogni.

In relazione al secondo punto dell'elenco b.2, si evidenzia che gli incentivi regolamentati all'art. 45 - comma 2 - del D.lgs. n. 36/2023, sono riconoscibili nel limite massimo del 2% dell'importo dei lavori a base d'asta ed ammissibili. Le attività ammissibili a contributo riguardano: attività di programmazione, **attività di progettazione,** verifica preventiva dei progetti di predisposizione, controllo delle procedure di bando, esecuzione del contratto pubblico, responsabile unico del progetto, direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo**, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.).**

In esito alle verifiche cui l'Amministrazione Regionale darà corso, l'ammontare delle spese generali è calcolato in riferimento all'importo ammesso a contributo nella fase di concessione, che costituisce base d'asta, considerato al lordo del ribasso. L'importo viene rideterminato a conclusione del progetto e può subire decurtazioni rispetto alla somma approvata con decreto di concessione.

~~**b.4**~~ **b.3 IVA:** viene applicata la percentuale vigente al momento della domanda di sostegno ed è modificabile nel caso di nuove disposizioni normative.

b.4 IVA sulle spese tecniche e generali: viene applicata la percentuale vigente al momento della domanda di sostegno ed è modificabile nel caso di nuove disposizioni normative.

b.5 Espropriazioni: sono a carico di questa voce di costo, nel limite massimo del 10% dell'importo dei lavori a base d'asta, esclusivamente il valore delle indennità corrisposte dalla stazione appaltante agli espropriandi in base a specifico piano particellare presentato a corredo degli elaborati progettuali.

Per poter proceder all'esproprio, il Comune deve soddisfare le seguenti condizioni:
- l'intervento deve essere stato "previsto" nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sui beni da espropriare deve essere stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- deve essere stata apposta la dichiarazione di pubblica utilità;
- deve essere stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio.

Con la domanda di sostegno è sufficiente la presentazione degli atti di cessione bonaria purché sottoscritti dalle parti e contenenti la pattuizione sul quantum dell'indennità. In alternativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

laddove non siano allegati alla Domanda di Sostegno tutti gli atti di cessione bonaria sottoscritti dalle parti e contenenti la pattuizione sul quantum dell'indennità relativi all'area da espropriare, sarà necessario allegare la deliberazione nella quale sia dichiarata la pubblica utilità e sia apposto il vincolo preordinato all'esproprio.

Successivamente gli accordi di cessione bonaria dovranno essere trasformati in accordi di "cessione volontaria", ossia equiparati al decreto di esproprio di cui al co. 3 dell'art. 45 T.U. 327/10 e deve essere tale da produrre gli stessi effetti del decreto di esproprio nel caso in cui il privato, avendone diritto, voglia proporre opposizione innanzi al Giudice ordinario.

Le "cessioni volontarie" saranno trasmesse all'ufficio provinciale territorialmente competente dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria. Pertanto, l'emissione del provvedimento di concessione sarà subordinata all'acquisizione di tali atti.

In caso contrario il progetto, se pur utilmente inserito in graduatoria, decadrà dal contributo non essendo dimostrata la natura pubblica dell'oggetto sul quale si vuole fare l'investimento, condizione questa di ammissibilità prevista nella scheda di intervento del CSR 2023-2027, nonché nel bando di attuazione.

d.2 Spese tecniche e generali per le forniture: saranno riconosciute, così come indicato nel capitolo "Spese generali" delle Disposizioni Comuni, fino alla concorrenza massima del 5% dell'importo complessivo delle forniture (D) posti a base d'asta.

22 RIDUZIONI E SANZIONI

In materia di controlli ed applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal PSN (PAC) 2023-2027 si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali nonché di specifiche norme che verranno adottate nel Complemento di Sviluppo Regionale.

Al riguardo si precisa che il mancato rispetto degli impegni specifici cui è subordinata la concessione del sostegno, comporta, l'applicazione di riduzione e/o esclusione del sostegno spettante ed irrogate in ragione della gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza, come previsto dall'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023.

Le sanzioni amministrative sono effettive, proporzionate e dissuasive.

Le riduzioni e le esclusioni del sostegno sono regolate secondo quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari" ~~in corso di approvazione.~~ **approvato con DRD n. n. 321 del 28.05.2024.**

La percentuale di riduzione è fissata in ragione del 3 per cento, del 5 per cento, del 10 per cento e può giungere sino all'esclusione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel rispetto di quanto previsto dal Documento sulle riduzioni e sanzioni, nonché dalle Disposizioni Comuni, il beneficiario potrà essere sanzionato solo previo contraddittorio.

BANDO

SRD07 “investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio- economico delle aree rurali”

Azione 1 - reti viarie al servizio delle aree rurali: monorotaie, teleferiche ed altre modalità di trasporto a basso impatto ambientale.

Sommario

1. DATI RIEPILOGATIVI 3
2. OBIETTIVI E FINALITÀ 7
3. AMBITO TERRITORIALE 8
4. DOTAZIONE FINANZIARIA 8
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI 9
6. BENEFICIARI 9
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’ ED ALTRE PRECLUSIONI 9
7.1. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI RICHIEDENTI 9
7.2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO 10
8. SPESE AMMISSIBILI 11
9. QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO 12
10. IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO 16
11. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE PERTINENTI 16
12. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 18
13. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 19
14. CONCESSIONE E SUCCESSIVA RIMODULAZIONE DEL CONTRIBUTO 21
15. DOMANDE DI PAGAMENTO 22
16. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE DI PAGAMENTO 23
17. MODALITA’ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO 25
18. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI 25
19. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI 26
20. CONTROLLI E MONITORAGGIO 27
21. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE 28

fonte: http://burc.regione.campania.it

22. RIDUZIONI E SANZIONI 29
23. MODALITA' DI RICORSO..... 29
24. INFORMAZIONE PUBBLICITA' E TRATTAMENTO DATI 29
25. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E CUMULABILITA' DEGLI AIUTI..... 30
26. DISPOSIZIONI FINALI..... 31
27. ALLEGATI 31

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DATI RIEPILOGATIVI

Intervento SRD07 – INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI – AZIONE 1 RETI VIARIE AL SERVIZIO DELLE AREE RURALI: MONOROTAIE, TELEFERICHE ED ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE.	
Finalità	L'intervento punta allo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare monorotaie o interventi similari per il supporto alle imprese rurali agricole e alle comunità rurali, al fine di velocizzare il compimento delle attività riducendo in maniera significativa i costi di manodopera legati al trasporto.
Tipologie di investimenti ammessi	Realizzazione di monorotaie, teleferiche, ecc., a sostegno della viabilità rurale, **ad esclusione della viabilità forestale e silvo-pastorale** come definita dal D.lgs. 34 del 2018.
Beneficiari	Comuni in forma singola ricadenti nelle aree B, C e D della zonizzazione del CSR Campania 2023 2027, compresi nei Sistemi Territoriali di Sviluppo F4 – Penisola Sorrentina; F5 – Isole Minori; F7 Penisola Amalfitana.
Dotazione finanziaria	**2.000.000,00 €.**
Valore massimo ammissibile di spesa	**500.000,00 €.**
Forma del sostegno	Sovvenzione in conto capitale.
Aliquota di sostegno	100%.
Tipo di pagamento	Rimborso di spese effettivamente sostenute.
Annualità	2025.
Responsabile dell'Intervento	Arch. Katja Aversano.
Contatti	katja.aversano@regione.campania.it 081 7967409
Termini di presentazione domanda	**16.06.2025 - ore 16:00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed in attuazione della normativa di seguito indicata.

Normativa europea:

- Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Reg. (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Reg. (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Reg. (UE) 2022/1172 del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizionalità;

- Reg. (UE) n. 2022/1173 del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Reg. (UE) n. 2022/648 del 15 febbraio 2022 che modifica l'allegato XI del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'importo del sostegno dell'Unione per i tipi di intervento per lo sviluppo rurale per l'esercizio finanziario 2023;
- Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation GDPR);
- Reg. (UE) 2022/1475 del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- Reg. (UE) 2021/2289 del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Reg. (UE) 2022/1173 del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 recante Piano Strategico Nazionale (PSN) della PAC 2023/2027;
- il Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") ai fini del sostegno dell'Unione, prevede che i tipi di intervento relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;
- la Decisione C(2023) 6990 final di esecuzione della Commissione del 23.10.2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Decisione di esecuzione C (2024) 6849 *final* del 30.09.2024 che approva la seconda modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - versione 3.2;

Normativa nazionale:

- Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") versione 4.1 approvato con Decisione (2024) 8662 FINAL del 11/12/2024;
- Istituzione del Comitato di Monitoraggio Nazionale per l'attuazione del PSN 2023-27 ai sensi dell'art. 124 Reg. (UE) 2021/2115 MASAF;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Legge n 161 del 17 ottobre 2017 di modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- Procedura di adesione, gestione e controllo nell'ambito del SQNPI/2023, Rev. 12 Del 15/11/2022, documento prodotto nell'ambito della Rete Rurale Nazionale;
- D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e s.m.i.;
- Decreto del Ministero della Giustizia e delle Infrastrutture 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" (G.U. n. 174 del 27/07/2016);
- D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- DM MASAF - N.0093348 del 26/02/2024: "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";
- Circolare AGEA - ISTRUZIONI OPERATIVE N. 26 del 18/03/2024 – "Gestione del fascicolo aziendale".

Normativa regionale:

- Deliberazione n. 715/2022 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale, ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 500700 l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;
- Decreto Dirigenziale della DG. 50.07.00 n. 496 del 30 agosto 2023 di "Approvazione del documento consolidato dei criteri di selezione - edizione 1.0 - relativi agli interventi SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02, SRD07, SRG06, SRG09, SRH0, SRH03";
- Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 634 del 17 novembre 2023 di presa d'atto della modifica al Piano Strategico della PAC 2023-27;
- DRD n. 46 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento degli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC), versione 1.0;
- DRD n. 168 del 13/03/2024 con il quale sono state approvate le Misure organizzative per gli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi no SiGC) del CSR Campania 2023-2027;
- DRD n. 353 del 10.06.2024 - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici ai sensi del D.lgs. 36/2023;
- DRD 321 del 28.05.2024 - Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto Dirigenziale della DG. 50.07.00 n. 325 del 28/05/2024 di "Approvazione del documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 3.0";
- DGR n. 532 del 11/10/2024: presa d'atto della modifica del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo Di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, approvata con la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6849 Final del 30/09/2024;
- Decreto Dirigenziale n. 735 del 11/11/2024 di approvazione del "Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 ver 3.0", predisposto dagli uffici della Direzione 50.07.00 in conformità al PSN PAC;
- DRD n. 999 del 23.12.2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.1;
- Delibera della Giunta Regionale n. 768 del 27/12/2024 di presa d'atto della modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 approvata con la decisione di esecuzione della Commissione europea c(2024) 8662 final del 11/12/2024;
- Decreto Dirigenziale n. 121 del 03.03.25di approvazione del "Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 ver 4.0", predisposto dagli uffici della Direzione 50.07.00 in conformità al PSN PAC;
- Nota prot. n. 154802 del 26.03.2025 con la quale è stata dichiarata conclusa la procedura scritta attivata il giorno 14/03/2025 con nota n. 0130644 e integrata dalla nota n. 0136392 del 18/03/2025, e sono stati approvati i criteri di selezione dell'intervento SRD07 Azione 1 – monorotaie;

Copie integrali del Programma di Sviluppo Rurale e del presente Bando sono disponibili presso il sito Web della regione Campania all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

L'intervento punta allo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare monorotaie, teleferiche e/o altri sistemi di viabilità sostenibile per il supporto alle imprese rurali agricole e alle comunità rurali al fine di facilitare e velocizzare il compimento delle attività rurali riducendo in maniera significativa i costi di manodopera legati al trasporto.

Si precisa che i sistemi di viabilità previsti devono garantire il supporto alle attività rurali e **non devono interessare le aree forestali, in particolare la viabilità forestale e silvo-pastorale come definita dal D.lgs. 34 del 2018.**

Per il riconoscimento del contributo nell'ambito dell'operazione, il progetto presentato deve essere coerente con quanto indicato nel presente Bando e nella scheda di intervento "**SRD07 INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI – AZIONE 1**" del Piano Strategico Nazionale della PAC per la programmazione 2023-2027

fonte: http://burc.regione.campania.it

(PSP), approvata dalla Commissione Europea, nonché nel "Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027".

Gli investimenti, in particolare, riguardano il sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi.

Collegamento con gli obiettivi specifici

L'intervento risulta correlato ai seguenti Obiettivi:

Obiettivo SO2: Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.

Obiettivo SO8: Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

Collegamento con le esigenze

Gli investimenti previsti rispondono ai fabbisogni di intervento E 3.6 "Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali" del Piano Strategico Nazionale della PAC.

Collegamento con gli indicatori di risultato

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.41 "Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC", in quanto riguardano direttamente lo sviluppo di infrastrutture (viabilità rurale) direttamente a disposizione della popolazione rurale e delle imprese geograficamente interessate dalla realizzazione delle infrastrutture stesse.

3. AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto per investimenti ricadenti nelle aree della zonizzazione del CSR Campania 2023 2027, compresi nei Sistemi Territoriali di Sviluppo F4 – Penisola Sorrentina (comuni di Agerola, Casola di Napoli, Gragnano, Lettere, Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Pimonte, Santa Maria la Carità, Sant Agnello, Sant'Antonio Abate, Sorrento, Vico Equense); F5 – Isole Minori (Anacapri, Barano d' Ischia, Capri, Casamicciola Terme, Forio d' Ischia, Ischia, Lacco Ameno, Procida, Serrara Fontana); F7 Penisola Amalfitana (Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare).

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

La dotazione finanziaria assegnata al bando è di euro **2.000.0000.**

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento SRD07 Azione 1 - monorotaie, teleferiche e/o altri sistemi di viabilità sostenibile attiva investimenti finalizzati alla realizzazione di monorotaie, teleferiche e/o altri sistemi pubblici sostenibili di trasporto di beni e persone diversi dalla viabilità rurale e dai sentieri, per migliorare l'accessibilità delle aree rurali e delle aziende agricole sostenendo la mobilità alternativa a basso impatto ambientale.
In particolare, i lavori riguardano:

- la nuova realizzazione e/o l'ampliamento di monorotaie, di teleferiche ed altre modalità di trasporto a basso impatto ambientale e che sostituiscono o si affiancano a detta viabilità rurale;
- oneri per la sicurezza necessari alla realizzazione dell'investimento;
- spese tecniche e generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definite nelle Disposizioni Comuni;
- espropriazioni nella misura massima del 10% del totale dell'operazione ai sensi delle Disposizioni Comuni.

6. BENEFICIARI

I soggetti richiedenti sono i Comuni in forma singola ricadenti nelle aree della zonizzazione del CSR Campania 2023 2027, compresi nei Sistemi Territoriali di Sviluppo F4 – Penisola Sorrentina; F5 – Isole Minori; F7 Penisola Amalfitana.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' ED ALTRE PRECLUSIONI

È consentita la presentazione di una singola domanda da parte del Comune richiedente.

Beneficiari e relative condizioni di ammissibilità, principi di selezione, impegni e obblighi, tipologie di spese ammissibili, forma ed entità del sostegno delle operazioni finanziate sono conformi a quelli previsti dalle corrispondenti schede intervento del CSR Campania 2023-2027 ed alle Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027.

7.1. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI RICHIEDENTI

I seguenti requisiti di ammissibilità relativi ai soggetti richiedenti devono essere soddisfatti all'atto di presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa:

CR01 - il soggetto richiedente deve essere un Comune appartenente alle aree della zonizzazione del CSR Campania 2023 2027, compreso nei Sistemi Territoriali di Sviluppo F4 – Penisola Sorrentina; F5 – Isole Minori; F7 Penisola Amalfitana;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CR02 - al fine della pronta cantierabilità delle operazioni di investimento, i soggetti di cui al CR01 devono essere proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui al presente intervento al momento della presentazione della domanda di sostegno, tranne i casi in cui sia previsto un procedimento espropriativo o un acquisto di terreni.

È considerato affidabile (e, quindi, ammissibile) il soggetto pubblico che non abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero PSR 2014-2022, o che abbia interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni/riduzioni.

7.2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO

Ai fini dell'ammissibilità dei progetti dovranno ricorrere le seguenti ulteriori condizioni:

CR04 - Le azioni sostenute dal presente bando devono essere coerenti, laddove presenti, con i piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali e/o con le strategie di sviluppo locale[1]. Qualora il piano di sviluppo non sia presente è sufficiente che la proposta progettuale sia coerente con le strategie di sviluppo locale intesa quale pianificazione territoriale vigente.

CR05 - Gli investimenti ammissibili sono la realizzazione o l'adeguamento di monorotaie o altri tipi di impianti di mobilità sostenibile a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole, **ad esclusione della viabilità forestale e silvo-pastorale** come definita dal D.lgs. 34 del 2018. Sono altresì ammissibili interventi di ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza degli impianti esistenti e la realizzazione, l'adeguamento e/o l'ampliamento di manufatti accessori.

È consentita la realizzazione di nuovi sistemi di trasporto sostenibile laddove vi sia una oggettiva carenza di viabilità rurale o quando l'intervento consenta di velocizzare il compimento delle attività rurali delle aziende agricole servite direttamente o indirettamente.

Sono escluse le attività di manutenzione ordinaria.

Le opere realizzate attraverso questa tipologia di investimento dovranno essere aperte alla pubblica fruizione e non dovrà prevedere alcun vincolo di accesso.

CR06 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un **progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE)** di cui all'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023, volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento. Il progetto dovrà essere approvato dall'organo

[1] Il piano di sviluppo dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali è uno degli strumenti di pianificazione attivi che contenga almeno obiettivi e progetti per lo sviluppo sostenibile del territorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

competente. È consentita la presentazione di progetti esecutivi, ma tale circostanza non garantirà l'attribuzione di punteggi ulteriori o la priorità rispetto al finanziamento.

CR07 - L'intervento può essere attuato esclusivamente all'interno di uno dei Comuni ricadenti nelle aree della zonizzazione del CSR Campania 2023 2027, compresi negli STS F4 – Penisola Sorrentina; F5 – Isole Minori; F7 Penisola Amalfitana.

CR09 - Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari l'importo massimo ammissibile a contributo rispetto alla Tipologia di intervento SRD07 è pari a 500.000 € per ciascun beneficiario. **Tale limite è stabilito per la durata dell'intero periodo di programmazione.** In caso di ammissione a finanziamento a valere su entrambe le azioni della medesima Tipologia di intervento SRD07 (strade rurali e monorotaie), il richiedente dovrà operare la scelta sul progetto rispetto al quale sarà concesso il finanziamento del CSR.

CR10 - L'importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento è pari a **500.000 €.**

CR11 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'Autorità di Gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Sono ammesse le attività di progettazione avviate entro 24 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno, comunque successivamente al 01/01/2023.

8. SPESE AMMISSIBILI

In coerenza con quanto stabilito dagli artt. 73 e 74 del Reg. UE n. 2021/2115 e con le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027, sono ammissibili esclusivamente le voci di spesa, come di seguito indicate:

- imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- congrue rispetto all'operazione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa;
- necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

Per i lavori e/o gli acquisti di beni, servizi e forniture, e più in generale ovunque ne ricorra la competenza, bisogna adottare procedure che rispettino i principi della normativa nazionale ed europea sui contratti pubblici, pena la non ammissibilità della spesa.

Non sono ammissibili le spese di gestione di cui al paragrafo "Ammissibilità delle spese di gestione"

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle Disposizioni Comuni e tutti i casi di cui al paragrafo "Spese non ammissibili" dello stesso documento.

Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa non sia stato effettivamente sostenuto dal beneficiario e non sia recuperabile dallo stesso.

Non sono ammesse a contributo le spese sostenute per:
- interventi che non consentono l'accesso e/o la fruizione degli stessi alla collettività;
- investimenti in leasing;
- contributi in natura;
- investimenti relativi a reti viarie forestali e silvo-pastorali di cui al D.lgs. 34 del 2018;
- imposte e tasse recuperabili dal beneficiario;
- attività oggetto di altri finanziamenti pubblici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- interessi passivi;
- ammende, penali finanziarie e spese per controversie legali.

Per tutto quanto non riportato nel presente Bando si rimanda alle Disposizioni Comuni ed in particolare al paragrafo "Spese non ammissibili".

9. QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

In fase progettuale le voci di spesa che compongono l'investimento andranno aggregate facendo riferimento al sottostante quadro economico. Quest'ultimo una volta approvato dal competente Soggetto Attuatore sarà trasmesso in allegato alla concessione:

Voci di costo	**Importo €**
A - Lavori:	
a.1 Importo lavori a base d'asta	
a.2 Oneri non soggetti a ribasso (oneri per la sicurezza ai sensi del D.lgs. n. 81/2008)	
Totale: A = (a.1+a.2)	
B - Somme a disposizione della stazione appaltante:	
b.1 Imprevisti *(max. 5% di A)*	
b.2 Spese tecniche e generali sui lavori *(max. 10% di A)*	
b.3 IVA *(% di A + b.1)*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

b.4 IVA sulle spese tecniche e generali *(% di b.2)*	
b.5 Espropriazioni	
Totale: B = (b.1+ b.2+b.3+b.4+b.5)	
Totale Lavori: C = (A+B)	
D – Forniture:	
d.1 Importo delle forniture	
d.2 Spese tecniche e generali forniture *(max 5% di d.1)*	
d.3 Iva sulle forniture *(% di d.1)*	
d.4 Iva sulle spese generali forniture *(% di d.2)*	
Totale: D = (d.1+d.2+d.3+d.4)	
TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTO = (C+D) *(importo max. 500.000,00 € Iva inclusa)*	

Precisazioni:

A Lavori: sono incluse le voci di costo riportate nel computo metrico utilizzando i codici e gli importi del "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche" vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno, coerentemente al paragrafo "Ragionevolezza dei costi- Beneficiari pubblici".

Per la formulazione di nuovi prezzi si farà ricorso all'analisi di mercato e dei prezzi, avvalendosi della metodologia indicata nel citato Prezzario dei lavori.

In caso di presenza di una o più soluzioni innovative tecniche sostenibili dal punto di vista ambientale, il totale dei costi, ad essi relativi, dovrà essere espresso in termini percentuali rispetto all'importo totale dei lavori a base d'asta secondo quanto previsto al paragrafo 13 "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno" del presente bando. La tipologia delle soluzioni innovative tecniche e la contabilità riferita dovranno essere contenuti in appositi elaborati (relazione illustrativa degli interventi e computo metrico dettagliato).
Sono da considerarsi soluzioni progettuali innovative dal punto di vista ambientale tutte quelle soluzioni che presentano:

- **l'impiego di materiali e tecniche di oneri di discarica che le rendono più durevoli, convenienti ed efficienti dal punto di vista energetico;**
- **l'impiego di fonti di energia rinnovabile e l'applicazione di tecnologie ad alta efficienza energetica (es. pannelli solari e sistemi di archiviazione della batteria);**
- **sistemi costruttivi che riducano l'impatto ambientale, l'inquinamento acustico e il consumo di suolo.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'ammissibilità e, quindi, l'eleggibilità a contributo comunitario delle spese relative ai lavori è subordinata ad una specifica verifica da parte del competente Soggetto Attuatore, finalizzata ad accertare il rispetto della normativa in materia di appalti.

b.1 Imprevisti: sono riconosciuti nel limite massimo del 5% dei lavori a base d'asta ed esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 36/23.

b.2 Spese tecniche e generali: saranno riconosciute, così come indicato nel capitolo "Spese generali" delle Disposizioni Comuni, fino alla concorrenza massima del 10% dell'importo complessivo dei lavori (A) posti a base d'asta e comprendono:

- onorari per prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante;
- incentivo per incarichi affidati al personale interno alla stazione appaltante (art. 45 del d.lgs. n. 36/23), riconosciuto sulla base dell'apposito Regolamento comunale, se già approvato, ovvero delle modalità previste dalla contrattazione collettiva ai sensi dell'art. 1 – comma 4 – lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;
- spese per la commissione aggiudicatrice in caso di affidamento lavori con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- spese tenuta conto;
- oneri accessori per espropriazioni (registrazioni, trascrizione ecc.).

Ai fini della determinazione dell'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento all'esterno dei servizi di ingegneria, architettura, servizi tecnici, o di supporto al Responsabile Unico del Progetto (RUP) o di Direzione Lavori (DL), l'ente deve far riferimento ai criteri fissati nel Decreto del 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia e successive modifiche e integrazioni, in base ai servizi complessivi da acquisire. In ogni caso, l'ente deve riportare nella documentazione di gara, il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. La predetta stima dovrà essere trasmessa al competente Soggetto Attuatore a corredo della Domanda di Sostegno. In ipotesi di affidamento diretto, l'ente, prima di procedere all'affidamento, dovrà comunque espletare una preliminare indagine esplorativa di mercato ed un confronto competitivo delle offerte prodotte da almeno tre operatori economici sull'importo calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 ed indicato nella Domanda di Sostegno. Nei casi di incarichi già affidati al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, le offerte economiche andranno allegate alla Domanda stessa.
In considerazione della possibilità di ammettere al finanziamento le spese per le attività di progettazione – e, quindi, onorari di ingegneri, architetti e consulenti - tali spese sono ammissibili a contributo a condizione che la selezione del progettista esterno sia comunque avvenuta nel rispetto delle procedure previste dalla D.lgs. n. 36/2023 e in un periodo non antecedente ai 24 mesi dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno, ma, comunque successivo alla data del 01/01/2023.
Anche nel caso dei beneficiari pubblici, se previsto dai bandi, è possibile riconoscere le spese tecniche del personale interno. In questo caso, in aggiunta al D.M. 17 giugno 2016, per la verifica di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ragionevolezza occorre fare riferimento ai CCNL, che definiscono i limiti entro cui la spesa è ammissibile. Per il riconoscimento degli incentivi per le funzioni tecniche, il beneficiario dovrà allegare alla Domanda di Sostegno anche il provvedimento che approva i criteri del relativo riparto (art. 45 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023) e il Piano dei fabbisogni.

In relazione al secondo punto dell'elenco b.2, si evidenzia che gli incentivi regolamentati all'art. 45 - comma 2 - del D.lgs. n. 36/2023, sono riconoscibili nel limite massimo del 2% dell'importo dei lavori a base d'asta ed ammissibili. Le attività ammissibili a contributo riguardano: attività di programmazione, attività di progettazione, verifica preventiva dei progetti di predisposizione, controllo delle procedure di bando, esecuzione del contratto pubblico, responsabile unico del progetto, direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.).

In esito alle verifiche cui l'Amministrazione Regionale darà corso, l'ammontare delle spese generali è calcolato in riferimento all'importo ammesso a contributo nella fase di concessione, che costituisce base d'asta, considerato al lordo del ribasso. L'importo viene rideterminato a conclusione del progetto e può subire decurtazioni rispetto alla somma approvata con decreto di concessione.

b.3 IVA: viene applicata la percentuale vigente al momento della domanda di sostegno ed è modificabile nel caso di nuove disposizioni normative.

b.4 IVA sulle spese tecniche e generali: viene applicata la percentuale vigente al momento della domanda di sostegno ed è modificabile nel caso di nuove disposizioni normative.

b.5 Espropriazioni: sono a carico di questa voce di costo, nel limite massimo del 10% dell'importo dei lavori a base d'asta, esclusivamente il valore delle indennità corrisposte dalla stazione appaltante agli espropriandi in base a specifico piano particellare presentato a corredo degli elaborati progettuali.

Per poter proceder all'esproprio, il Comune deve soddisfare le seguenti condizioni:

- l'intervento deve essere stato "previsto" nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sui beni da espropriare deve essere stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- deve essere stata apposta la dichiarazione di pubblica utilità;
- deve essere stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio.

Con la domanda di sostegno è sufficiente la presentazione degli atti di cessione bonaria purché sottoscritti dalle parti e contenenti la pattuizione sul quantum dell'indennità. In alternativa, laddove non siano allegati alla Domanda di Sostegno tutti gli atti di cessione bonaria sottoscritti dalle parti e contenenti la pattuizione sul quantum dell'indennità relativi all'area da espropriare, sarà necessario allegare la deliberazione nella quale sia dichiarata la pubblica utilità e sia apposto il vincolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

preordinato all'esproprio.

Successivamente gli accordi di cessione bonaria dovranno essere trasformati in accordi di "cessione volontaria", ossia equiparati al decreto di esproprio di cui al co. 3 dell'art. 45 T.U. 327/10 e deve essere tale da produrre gli stessi effetti del decreto di esproprio nel caso in cui il privato, avendone diritto, voglia proporre opposizione innanzi al Giudice ordinario.

Le "cessioni volontarie" saranno trasmesse all'ufficio provinciale territorialmente competente dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria. Pertanto, l'emissione del provvedimento di concessione sarà subordinata all'acquisizione di tali atti.

In caso contrario il progetto, se pur utilmente inserito in graduatoria, decadrà dal contributo non essendo dimostrata la natura pubblica dell'oggetto sul quale si vuole fare l'investimento, condizione questa di ammissibilità prevista nella scheda di intervento del CSR 2023-2027, nonché nel bando di attuazione.

d.2 Spese tecniche e generali per le forniture: saranno riconosciute, così come indicato nel capitolo "Spese generali" delle Disposizioni Comuni, fino alla concorrenza massima del 5% dell'importo complessivo delle forniture (D) posti a base d'asta.

10. IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Gli investimenti contemplati nel presente bando afferiscono ad **infrastrutture di piccola scala.**

L'importo massimo ammissibile a contributo è pari a 500.000 €.

L'aliquota di sostegno massima riconosciuta verso i soggetti pubblici è pari al 100% dell'investimento.

11. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE PERTINENTI

Gli Enti Pubblici candidati saranno selezionati sulla base della griglia di valutazione riferita ai seguenti principi di selezione:

P01 - Finalità specifiche operazione

Il criterio premia interventi con sbocchi su assi viari di categoria superiore al fine di accelerare il trasporto delle merci e ridurre i tempi di percorrenza (max 5 punti).

Qualora l'intervento preveda il collegamento con entrambe le tipologie di assi viari di categoria sovraordinata, si procederà all'attribuzione del punteggio di maggior favore riferito alla strada provinciale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

P02 - <u>Localizzazione territoriale operazione</u>

Si ritiene necessario favorire i Comuni della macroarea D per garantire il presidio del territorio ed evitare l'ulteriore spopolamento di tali aree.

Il criterio tende a dare priorità ad investimenti ricadenti in aree caratterizzate da condizioni disagiate al fine di ridurre gli svantaggi economici (max 20 punti).

P03 - <u>Caratteristiche del soggetto richiedente</u>

Il criterio tende a favorire la realizzazione di investimenti nei comuni ad alta vocazione agricola e nei piccoli comuni per contrastarne lo spopolamento (max 15 punti);

P04 - <u>Ricaduta territoriale con particolare attenzione alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti</u>

Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che servono un maggior numero di aziende agricole (max 30 punti);

P05 - <u>Dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno</u>

Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che utilizzano soluzioni innovative e tecniche costruttive a basso impatto ambientale volti ad individuare la soluzione progettuale migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita.

La tipologia delle soluzioni innovative tecniche e la contabilità riferita dovranno essere contenuti in appositi elaborati (relazione illustrativa degli interventi e computo metrico dettagliato).

Sono da considerarsi soluzioni progettuali innovative dal punto di vista ambientale tutte quelle soluzioni che presentano:

- l'impiego di materiali e tecniche di ingegneria che le rendono più durevoli, convenienti ed efficienti dal punto di vista energetico;

- l'impiego di fonti di energia rinnovabile e l'applicazione di tecnologie ad alta efficienza energetica (es. pannelli solari e sistemi di archiviazione della batteria);

- sistemi costruttivi che riducano l'impatto ambientale, l'inquinamento acustico e il consumo di suolo. (max 30 punti).

Il punteggio massimo complessivo assegnabile ai fini della predisposizione della graduatoria di merito

fonte: http://burc.regione.campania.it

sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.

I progetti ammissibili a finanziamento devono conseguire **un punteggio minimo di 50 punti.**

Le relative risultanze saranno utilizzate per formare una graduatoria provvisoria regionale con un ordine decrescente di punteggio.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità alla domanda di sostegno il cui progetto allegato presenta una previsione di spesa inferiore. Nel caso di ulteriore parità, precede la domanda di sostegno rilasciata per prima sul portale SIAN in ordine cronologico.

L'esplicitazione dei criteri è contenuta nell'Allegato n. 1.

12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

È obbligatorio aggiornare il fascicolo semplificato\aziendale preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.

La domanda di sostegno sarà rilasciata in modalità informatica secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) fino alle ore 16.00 del 16.06.2025.

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

La ricevibilità formale della domanda è innanzitutto accertata mediante la verifica della trasmissione entro i termini previsti dal bando. Le domande che perverranno oltre il termine stabilito non saranno ritenute ricevibili.

L'accesso al sostegno è subordinato al rispetto delle condizioni di ammissibilità stabilite dal PSP, dalle Disposizioni Comuni e dal presente bando. Come previsto dall'art. 11 del D.Lgs n. 42/2023, nel caso di violazione dei criteri di ammissibilità, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente.

Il mancato possesso di uno solo dei requisiti indicati ai paragrafi n. 7 – 7.1 – 7.2 del presente bando determina la non ammissibilità della proposta progettuale all'istruttoria.

Le condizioni di ammissibilità devono essere possedute all'atto della Domanda.

All'esito dei controlli di ammissibilità e dell'attribuzione del punteggio ai criteri di selezione, sono adottata e pubblicata sul BURC la Graduatoria Regionale provvisoria, che individua:

- elenco provvisorio delle domande ammissibili;
- elenco provvisorio delle domande non ammissibili (che include le Domande non ammissibili per

fonte: http://burc.regione.campania.it

mancato raggiungimento del punteggio minimo e le Domande non ammissibili a seguito dell'esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa).

Contestualmente viene adottato e pubblicato l'elenco definitivo delle Domande non ricevibili.

Per le Domande non ammissibili i motivi dell'avvenuta esclusione dell'istanza sono comunicati all'interessato mediante PEC successivamente alla pubblicazione della Graduatoria Regionale provvisoria. L'interessato può far pervenire richiesta di riesame, in deroga a quanto previsto dalle disposizioni comuni vigenti data la complessità degli interventi oggetto dell'intervento, entro venti giorni solari dalla consegna della comunicazione di non ammissibilità.

All'esito di tutti i riesami è adottata e pubblicata sul BURC la Graduatoria Regionale definitiva.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche incrociate sul possesso dei requisiti attingendo alle risultanze dei controlli già effettuati su altre selezioni o a banche dati disponibili.

Per tutto quanto non riportato nel presente Bando si rimanda alle "Disposizioni Comuni".

13. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La documentazione da inviare in allegato all'istanza per la selezione delle domande pervenute è costituita da:

- dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente e accettazione delle condizioni di ammissibilità e degli obblighi contenuti nel bando e nelle "Disposizioni Comuni" (**Allegato n. 2**);
- titoli di disponibilità/proprietà delle aree interessate fino alla conclusione di tutti gli impegni. Per titoli di disponibilità è da intendersi un documento o atto amministrativo dal quale si evinca la proprietà o la disponibilità del bene;
- elaborati progettuali redatti ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici (Allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023);
- copia del provvedimento di approvazione del progetto allegato all'istanza di partecipazione, con indicazione della relativa previsione di spesa;
- indicazione del provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Progetto;
- deliberazione della Giunta comunale che autorizza il Legale Rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
- relazione riferita al costo dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante, che specifichi il metodo adottato per la scelta dei professionisti (Piano dei fabbisogni), ai sensi di quanto previsto al paragrafo "Spese generali" delle Disposizioni Comuni;
- in caso di esproprio, atti di cessione bonaria con indicazione dell'importo oppure la delibera di dichiarazione di pubblica utilità con apposizione di vincolo finalizzato all'esproprio;
- per gli interventi da realizzarsi in aree comprese anche solo parzialmente nei siti della Rete Natura 2000, deve essere presentata la richiesta di avvio della procedura di valutazione di incidenza (screening o valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021). Il parere favorevole sulla Valutazione di incidenza (VIncA) per gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

interventi che possono avere un'incidenza significativa sui proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), sui Siti di Importanza Comunitaria (SIC), sulle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e sulle Zone di Protezione Speciali (ZPS) **potrà essere presentato entro e non oltre la data di emanazione del provvedimento di concessione;**

- per gli interventi da realizzarsi in aree esterne a quelle dei siti della Rete Natura 2000, deve essere allegata la relazione del tecnico progettista, che riporti le motivazioni per le quali si ritiene che non vi siano connessioni funzionali tra gli investimenti previsti e i siti della Rete Natura 2000 più prossimi;
- relazione tecnica a firma del RUP che riporti:
  - l'oggettiva carenza/difficoltà della viabilità a servizio delle aree rurali;
  - in formato grafico (planimetria), gli eventuali collegamenti tra l'intervento previsto e gli assi viari primari, strade provinciali o strade comunali, come da strumento urbanistico di pianificazione esistente al momento della domanda di sostegno (in riferimento al principio di selezione P01);
  - l'indicazione della macroarea di appartenenza del comune (in riferimento al principio di selezione P02);
  - il riferimento all'eventualità che il Comune ricada anche parzialmente in zona montana/con vincoli naturali/con vincoli specifici o altro svantaggio, come da classificazione della superficie comunale ai sensi degli artt. 31 e 32 Regolamento n. 2013/1305 (in riferimento al principio di selezione P02). In tal caso andrà specificato se la superficie territoriale del Comune ricade parzialmente o totalmente in area svantaggiata;
  - il numero di aziende agricole (imprese agricole) esistenti nel Comune oggetto di istruttoria (in riferimento al principio di selezione P03);
  - il numero di abitanti residenti nel Comune richiedente il contributo (in riferimento al principio di selezione P03 e all'ultimo censimento al 31 dicembre 2021 dall'ISTAT, come da DPR. n. 10 del 20.01.2023, pubblicato in G.U. n. 53 del 03.03.2023);
  - il numero di aziende agricole servite direttamente o indirettamente dall'intervento di viabilità sostenibile oggetto di intervento. L'ubicazione di tali aziende deve essere riportata anche in formato grafico (planimetria/planimetria catastale - riferimento al principio di selezione P04), con esatta indicazione della denominazione della ditta/azienda, del codice fiscale/partita IVA e della particella catastale in cui è ubicata. Il punteggio sarà attribuito a seguito delle verifiche dell'esistenza sul SIAN dell'azienda agricola attiva così come indicata nella relazione allegata alla Domanda di sostegno;
  - l'indicazione dell'area di produzione dei marchi di qualità quali DOP, IGP, DOC, IGT, DOCG (in riferimento al principio di selezione P04);
  - relazione sulle soluzioni innovative dal punto di vista ambientale adottate e computo delle stesse rispetto al costo del totale dell'intervento (in riferimento al principio di selezione P05);
  - eventuali pareri, atti di assenso, nulla osta relativi al livello progettuale presentato;
  - piano degli interventi previsti che deve contenere deve contenere almeno una descrizione delle attività previste, dei tempi di esecuzione di ciascuna attività e della durata complessiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

del progetto (cronoprogramma).

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso e l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate.

14. CONCESSIONE E SUCCESSIVA RIMODULAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai sensi di quanto riportato al paragrafo "Provvedimento di Concessione" delle Diposizioni Comuni, a favore dei Beneficiari è emanato il Provvedimento di concessione dell'aiuto (DICA) che l'Ente è tenuto a sottoscrivere **entro 10 giorni dalla ricezione dello stesso a mezzo PEC.**

Il Provvedimento indica i presupposti della concessione e i termini della medesima, e precisa le condizioni e gli obblighi, nonché gli impegni assunti con la presentazione della Domanda, a cui il Beneficiario è tenuto al rispetto.

Il contributo inizialmente concesso è rideterminato successivamente all'espletamento della gara di appalto e della relativa aggiudicazione dei lavori.

A tale proposito, il Beneficiario provvede al rilascio sul portale SIAN di una Domanda di "variante per ribasso d'asta", allegando le check-list di autovalutazione per la verifica delle procedure di appalto. Le check list relative alle fasi successive (variante in corso d'opera, esecuzione del contratto ecc.) sono trasmesse in allegato alle pertinenti Domande di variante e di pagamento.

La rideterminazione del contributo, quindi, è subordinata alla preventiva verifica da parte del Soggetto Attuatore territorialmente competente, il quale è tenuto ad accertare la corretta applicazione della normativa vigente in materia di appalti pubblici. A tal fine il beneficiario trasmetterà la seguente documentazione:

- Codice Unico di Progetto (CUP);
- scheda identificativo CIG;
- decisione a contrarre;
- bando di gara e relativo disciplinare;
- determina di nomina commissione di gara in caso di scelta da parte della stazione appaltante del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- verbali di gara;
- determina di aggiudicazione lavori;
- offerta migliorativa della ditta aggiudicataria in caso di criterio di aggiudicazione "Offerta economicamente più vantaggiosa";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- check-list di autovalutazione con tutti i documenti previsti dalla stessa.

All'esito dei controlli sulla documentazione trasmessa dal beneficiario, il contributo concesso può essere confermato o subire una decurtazione, a seconda della gravità riscontrata, variabile fino alla revoca totale dell'investimento.

In ogni caso, le somme che si rendono disponibili dai ribassi d'asta non potranno essere utilizzate dalla stazione appaltante per l'esecuzione di ulteriori lavori e le stesse rientreranno nella disponibilità finanziaria della SRD07.

15. DOMANDE DI PAGAMENTO

Per quanto riguarda la Domanda di pagamento (DdP) la stessa viene presentata sul sistema SIAN, comprensiva di tutta la documentazione giustificativa, successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva di selezione dei progetti e dovrà essere corredata di tutta la documentazione giustificativa di spesa relativa all'attività svolta, debitamente quietanzata. L'importo delle fatture/giustificativi presentati in sede di Domande di Pagamento deve essere del tutto coincidente con l'importo indicato in sede di Domanda di Sostegno.

I pagamenti sono corrisposti dall'Organismo Pagatore AGEA.

Le copie della documentazione richiesta devono essere rese con timbro di conformità all'originale debitamente firmato dal Responsabile Unico del Procedimento e/o dal rappresentante legale dell'Ente.

Le Domande di Pagamento possono essere presentate solo dai Beneficiari titolari di una Domanda di Sostegno ammissibile e destinatari di un Provvedimento di concessione. La presentazione avviene per via telematica per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati o, in alternativa, in proprio (utente qualificato).

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:
- Domande di Pagamento per Anticipazione;
- Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
- Domande di Pagamento per Saldo.

Domande di Pagamento per Anticipazione

È consentito il pagamento di anticipi ai soggetti ammessi nel rispetto di quanto disposto dall'art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e dall'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128. L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione da parte del soggetto beneficiario di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale l'Ente si impegna

fonte: http://burc.regione.campania.it

a versare l'importo coperto dalla garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

L'anticipo per **un importo massimo del 50% del contributo concesso** è calcolato sulla base dell'aiuto pubblico rideterminato dopo l'appalto e sulla base dell'importo che deriva da tutte le operazioni di affidamento dei servizi e/o lavori e/o forniture, a cui vanno aggiunte le eventuali spese generali.

Il beneficiario può presentare la domanda di anticipo prima che siano espletate tutte le procedure di gara; in questo caso l'anticipo sarà riconosciuto solo ed esclusivamente in relazione agli importi rimodulati a seguito delle gare espletate.

In nessun caso è possibile presentare più di una domanda di anticipo.

Nel caso in cui l'intervento si concluda con un pagamento complessivo inferiore rispetto all'importo dell'anticipo erogato, si procede a recuperare gli importi corrisposti in eccesso, maggiorati degli interessi maturati.

Domande di Pagamento per Acconto (SAL)

L'entità dell'acconto è stabilita in rapporto alla spesa sostenuta per l'avanzamento nella realizzazione dell'operazione.

L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale concesso/rimodulato.

Domande di Pagamento per Saldo

La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.

La Domanda di Pagamento per Saldo deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento individuale di concessione / proroga. La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni/esclusioni nella misura stabilita nel vigente documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.

A conclusione dell'operazione, il Beneficiario dovrà presentare la Domanda di Pagamento per Saldo al Soggetto Attuatore competente, corredata di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile prevista dal presente bando. Per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente ai lavori, che ai servizi, che alle forniture.

16. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE DI PAGAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Domanda di pagamento per anticipazione

Le relative domande saranno presentate secondo le modalità indicate dalle Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027.

Il beneficiario dovrà allegare alla richiesta di pagamento per anticipazione del contributo concesso rimodulato:

- nomina del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza del cantiere;
- garanzia dell'importo anticipato;
- contratto di appalto;
- verbale di inizio lavori.

Domanda di pagamento per stato di avanzamento.

Le istanze di pagamento per SAL sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati, pertanto, devono essere accompagnate dalla seguente documentazione:

- atti di contabilità che attestino l'avvenuta esecuzione di una certa quantità di lavori: libretto delle misure, registro di contabilità, Stato di Avanzamento Lavori, certificato di pagamento;
- provvedimento di approvazione degli atti di cui al punto precedente;
- provvedimento di approvazione di liquidazione dei prestatori di opere e/o servizi;
- fatture chiaramente riferite al progetto finanziato, con indicazione del CUP e CIG trasmesse con l'indicazione nella causale di "progetto finanziato con il CSR Campania 2023-2027 - Intervento SRD07 – Azione 1: Monorotaie";
- ordinativi di pagamento;
- dichiarazioni liberatorie del titolare della ditta esecutrice dei lavori e di eventuali prestatori di servizi;
- una dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato.

Domanda di pagamento per saldo finale.

Alle condizioni e nei limiti fissati dal paragrafo "Conclusione delle operazioni e Saldo" delle Disposizioni Comuni, il beneficiario può richiedere il pagamento del saldo del contributo.

Le richieste di Saldo sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati, pertanto, devono essere corredate della seguente documentazione:

- certificato di ultimazione lavori;
- stato finale dei lavori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- certificato di regolare esecuzione/collaudo;
- provvedimento di approvazione della regolare esecuzione/collaudo dal quale risulti l'accertamento in loco finalizzato alla verifica dell'effettiva realizzazione dell'opera;
- provvedimento di approvazione di liquidazione dei prestatori di servizi;
- fatture chiaramente riferite al progetto finanziato, con indicazione del CUP e CIG trasmesse con l'indicazione nella causale di "progetto finanziato con il CSR Campania 2023-2027, Intervento SRD07 - Azione 1: Monorotaie";
- ordinativi di pagamento;
- dichiarazioni liberatorie della ditta esecutrice dei lavori e dei prestatori di servizi;
- atti utili alla liquidazione degli incentivi del personale comunale di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023;
- modelli F24 comprovanti il pagamento delle ritenute di acconto;
- check-list di autovalutazione con tutti i documenti previsti dalla stessa.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività e/o dei lavori, in coerenza con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento; le verifiche devono accertare anche l'effettiva realizzazione e funzionalità dell'investimento (anche a seguito del buon esito di accertamento sopralluogo finale).

Qualora, a completamento delle operazioni, si generino economie di spesa, i Beneficiari non sono autorizzati al loro utilizzo.

Maggiori costi rispetto alla spesa ammessa e approvata con il Provvedimento di concessione / rimodulazione / variante restano a totale carico del Beneficiario, ancorché soggetti alle verifiche del competente Soggetto Attuatore.

17. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Ai sensi di quanto previsto dal paragrafo "Rispetto del cronoprogramma", **gli interventi devono essere conclusi entro 36 mesi dalla data di emissione del provvedimento di concessione del sostegno**, ovvero nel rispetto del maggior tempo stabilito da eventuali provvedimenti di proroga.

La modalità di realizzazione dell'investimento deve essere conforme al progetto approvato dal competente Soggetto Attuatore e, in caso di aggiudicazione con il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" le proposte migliorative della ditta aggiudicataria devono essere strettamente pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto.

18. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni, da altre norme obbligatorie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il beneficiario si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con le disposizioni attuative dell'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa.

IM02 - fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare l'efficienza dell'intervento oggetto di sostegno per un periodo minimo pari a 5 anni successivi all'erogazione del saldo. Il rispetto dell'impegno, pena la revoca del finanziamento, comprende l'obbligo, a carico del beneficiario, di assicurare la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura per l'intero periodo.

Ulteriori impegni

- Non prevedere limiti di accesso, assicurando la fruizione pubblica dell'infrastruttura realizzata;
- Fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- Accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte.

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

OB01 - obbligo di informazione, pubblicità e visibilità per l'intervento oggetto di sostegno da parte del FEASR, ai sensi del Reg. di Esecuzione (UE) 2022/129;

OB02 – rispettare le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

Si ricorda che i Regolamenti Comunitari prevedono il disimpegno automatico delle risorse per cui è obbligatorio che gli Enti Pubblici rispettino i cronoprogrammi previsti dai singoli progetti. Il mancato rispetto dei tempi fissati infatti, comporterebbe una perdita delle risorse della quota FEASR e pertanto al fine di evitare una decurtazione dei contributi pubblici si provvederà a revocare il finanziamento a quegli Enti che non rispetteranno gli impegni assunti.

19. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

Le **proroghe** sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza. Esse possono riguardare sia l'inizio che l'esecuzione, che la fine delle operazioni. Le richieste di proroga devono pervenire via PEC al Soggetto Attuatore.

La durata massima della proroga è stabilita in coerenza con il cronoprogramma e deve essere richiesta entro il termine stabilito per l'ultimazione delle operazioni, pena l'applicazione di riduzioni / esclusioni previste nel vigente documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono considerate **varianti** tutti i cambiamenti all'operazione approvata che comportino, in particolare:

- il cambio del beneficiario;
- il cambio della sede dell'investimento o delle superfici oggetto di impegno;
- modifiche tecniche sostanziali degli investimenti approvati;
- modifica della tipologia degli investimenti approvati.

Le modifiche in corso d'opera potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023, nei limiti stabiliti dalle Disposizioni Comuni e dal presente bando di attuazione.

È consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Comuni, rinunciare ai finanziamenti concessi, indirizzando la richiesta all'ufficio territorialmente competente.

Il **recesso** dagli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. L'istanza di rinuncia deve essere presentata via PEC dal beneficiario al competente Soggetto Attuatore.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Se la rinuncia interviene prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo non è prevista nessuna penalizzazione o sanzione a carico del richiedente, che non viene inserito nella graduatoria regionale.

20. CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il Beneficiario deve collaborare per consentire alle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie l'espletamento delle attività istruttorie e di controllo, nonché fornire ogni documento utile ai fini dell'accertamento e consentire l'accesso al personale ai fini dei controlli.

Il Beneficiario, a tal fine, deve assicurare la conservazione delle Domande di Sostegno e di Pagamento in originale e di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo di almeno 5 anni, come previsto dalle Disposizioni Comuni per gli interventi del CSR Campania.

Il Beneficiario ha l'obbligo di rendere disponibili i dati di monitoraggio relativi all'operazione all'Autorità di Gestione Regionale e alle altre Autorità regionali, nazionali e comunitarie coinvolte nell'attuazione, monitoraggio, controllo e valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, è obbligato a trasmette al competente Soggetto Attuatore, con cadenza semestrale le schede di monitoraggio dell'operazione (SMO) contenenti i dati relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'operazione. La mancata trasmissione della scheda, entro i termini stabiliti dal provvedimento di concessione, determina l'applicazione di sanzioni nella misura stabilita dalle disposizioni nazionali e regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni in corso di approvazione.

Le schede di monitoraggio (SMO) saranno rese disponibili in allegato al provvedimento di concessione.

21. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste al presente Bando possono determinare decadenza o revoca del contributo. Possono determinare revoca o decadenza del contributo, altresì, il mancato rispetto delle condizioni previste nelle Disposizioni Comuni per gli interventi del CSR Campania 2023-2027, Interventi non a Superficie e/o a Capo.

Qualora si accerti che il beneficiario abbia presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Il mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti Beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie, fino ai casi di revoca totale del provvedimento di concessione dei contributi e restituzione delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi previsti.

Il mancato rispetto delle scadenze previste, nel caso in cui non sia intervenuta una proroga autorizzata, comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni (nella misura stabilita nel vigente documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni) sino alla decadenza totale e la revoca del contributo.

In caso si accerti che una variante, non preventivamente autorizzata, comporti il verificarsi di una delle condizioni di non ammissibilità delle varianti, si procederà alla revoca parziale o totale del contributo concesso, nonché all'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

In caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto all'iniziativa progettuale approvata dovrà essere valutata la funzionalità di quanto realizzato ed il conseguimento degli obiettivi prefissati. Qualora sia riscontrato che l'intervento realizzato parzialmente non costituisca un lotto funzionale, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e per la revoca della concessione del contributo, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

interessi legali.

In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

22. RIDUZIONI E SANZIONI

In materia di controlli ed applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal PSN (PAC) 2023-2027 si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali nonché di specifiche norme che verranno adottate nel Complemento di Sviluppo Regionale.

Al riguardo si precisa che il mancato rispetto degli impegni specifici cui è subordinata la concessione del sostegno, comporta, l'applicazione di riduzione e/o esclusione del sostegno spettante ed irrogate in ragione della gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza, come previsto dall'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023.

Le sanzioni amministrative sono effettive, proporzionate e dissuasive.

Le riduzioni e le esclusioni del sostegno sono regolate secondo quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari" approvato con DRD n. n. 321 del 28.05.2024.

La percentuale di riduzione è fissata in ragione del 3 per cento, del 5 per cento, del 10 per cento e può giungere sino all'esclusione.

Nel rispetto di quanto previsto dal Documento sulle riduzioni e sanzioni, nonché dalle Disposizioni Comuni, il beneficiario potrà essere sanzionato solo previo contraddittorio.

23. MODALITA' DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni.

24. INFORMAZIONE PUBBLICITA' E TRATTAMENTO DATI

Beneficiario deve rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità previste dall' art. 123 lettera j del reg (UE) 2021/2115 e dall'allegato III Punto 2 del Reg. (UE) n. 2022/129.

In particolare, tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del Beneficiario devono fare riferimento al sostegno del FEASR all'operazione riportando, secondo le specifiche dell'allegato II del Reg (UE) 2022/129:

- l'emblema dell'Unione;
- un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Durante l'attuazione dell'operazione, il Beneficiario deve informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR, secondo quanto indicato al paragrafo "Informazione e pubblicità" delle Disposizioni Comuni.

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003, Reg UE n. 2016/679 e D.lgs. n. 101/2018) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il trattamento delle informazioni è esclusivamente legato alle finalità di gestione ed attuazione del Bando.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente Bando in attuazione del Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per la Campania, nell'ambito del PSN PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile sul sito internet del PSR, al seguente indirizzo:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_PSR.html

25. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E CUMULABILITA' DEGLI AIUTI

Si applicano le norme di cui al paragrafo 4.7.1, punto 2 del PSP 2023-2027 e al capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116. La medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non può beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione. A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal Piano Strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

La Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

irregolare.

Le opportune verifiche saranno realizzate - sia attraverso il SIAN, sia attraverso l'incrocio dei dati memorizzati nelle banche dati regionali relative ai programmi operativi – nella fase di concessione del sostegno ed a conclusione del progetto di investimento.

Ai fini degli adempimenti previsti dalla normativa in tema di monitoraggio degli investimenti pubblici, e per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, saranno realizzate altresì le opportune verifiche riferite all'associazione fra il programma di spesa e il progetto d'investimento pubblico, identificati dal Codice Unico di Progetto, nonché in tema di tracciabilità dei flussi finanziari attraverso il CIG riportato sulle fatture riferite al progetto finanziato.

26. DISPOSIZIONI FINALI

Gli interventi previsti devono rispettare il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi degli stessi che nelle condizioni di partecipazione ai bandi attuativi, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell'ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni Comuni. L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

27. ALLEGATI

1. Principi e criteri di selezione pertinenti (**Allegato n. 1**);
2. Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente e accettazione delle condizioni di ammissibilità e degli obblighi contenuti nel bando e nelle "Disposizioni Comuni" (**Allegato n. 2**).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 1

PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Codice e nome intervento	SRD 07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione. Azione 1 reti viarie al servizio delle aree rurali: monorotaie, teleferiche ed altre modalità di trasporto a basso impatto ambientale in territori acclivi ed accidentati.
Obiettivo specifico della PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune di output	O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati
Indicatore o indicatori di risultato	R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P01: Finalità specifiche operazione**

PESO PRINCIPIO
5

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Collegamento con assi viari di categoria superiore	Il punteggio è attribuito sulla base della presenza di altri assi viari con i quali l'intervento da finanziare si collega, assumendo a riferimento la classificazione ufficiale in base allo strumento urbanistico di pianificazione esistente al momento della domanda di aiuto			Il criterio premia interventi con sbocchi su assi viari di categoria superiore al fine di accelerare il trasporto delle merci e ridurre i tempi di percorrenza
	con strade provinciali	5		
	con altre strade comunali	3		

Principio di selezione **P02: Localizzazione territoriale operazione**

PESO PRINCIPIO
20

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1. Macroarea di appartenenza	Macroarea C e D Macroarea B	10 5		Si ritiene necessario favorire i Comuni della macroarea C e D per garantire il presidio del territorio ed evitare l'ulteriore spopolamento di tali aree.
2. Grado di svantaggio	Il possesso del requisito è accertato quando la superficie comunale è stata classificata totalmente o parzialmente svantaggiata ai sensi degli artt. 31 e 32 Regolamento n. 2013/1305 Comune ricadente totalmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio Comune ricadente parzialmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio	10 5		Il criterio tende a dare priorità ad investimenti ricadenti in aree caratterizzate da condizioni disagiate al fine di ridurre gli svantaggi economici

Principio di selezione **P03: Caratteristiche del soggetto richiedente**

PESO PRINCIPIO
15

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1. Aziende agricole esistenti nel Comune	Il criterio si base sull'attribuzione di un punteggio diversificato in funzione del numero di aziende agricole presenti nel Comune oggetto di istruttoria. Il numero di aziende agricole distinte per forma giuridica è desumibile dall'ultimo censimento generale dell'agricoltura *"*L'azienda agricola è l'unità tecnica economica costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti ed attrezzature varie in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore- persona fisica, società, ente – che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata*". fino a 100	5		Il criterio tende a favorire la realizzazione di investimenti nei comuni ad alta vocazione agricola e nei piccoli comuni per contrastarne lo spopolamento
	> 101 fino a 200	7		
	> 200	10		
2. Popolazione residente	Il criterio si basa sull'attribuzione di un punteggio diversificato in funzione degli abitanti residenti nel Comune oggetto di istruttoria.			

	Il numero di abitanti residenti è quello censito al 31 dicembre 2021 dall'ISTAT, come da DPR. n. 10 del 20.01.2023, pubblicato in G.U. n. 53 del 03.03.2023. Il dato è consultabile al link: ***https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/sut/elenco_cens_var_comuni_italiani.php*** residenti fino a 2.500	5		
	> 2.500 fino a 3.500	3		
	> 3.500 fino a 5.000	2		

Principio di selezione **P04: Ricaduta territoriale con particolare attenzione alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti**

PESO PRINCIPIO
30

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
1. Numero aziende agricole servite direttamente o indirettamente dall'opera realizzata	Il punteggio è attribuito sulla base del numero di aziende servite direttamente o indirettamente dall'infrastruttura oggetto di contributo > = 7	15		Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che servono un maggior numero di aziende agricole
	da 4 a 6	10		
	da 1 a 3	5		
2. Investimento ricadente in aree di produzione di qualità	L'investimento ricade in una delle aree di produzione dei marchi di qualità di seguito indicati, definite nei relativi disciplinari disponibili sul sito istituzionali dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura: ***https://agricoltura.regione.campania.it/Tipici/indice.htm:*** - DOP, IGP, DOC (ricompreso nel marchio europeo DOP) - IGT (ricompreso nel marchio europeo IGP) - DOCG (ricompreso nel marchio europeo DOP con indicazione di sottozona)	15		

Principio di selezione **P05: Dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno.**

PESO PRINCIPIO
30

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Presenza di una o più soluzioni innovative tecniche sostenibili dal punto di vista ambientale	> del 30% del costo dei lavori previsti per l'investimento	30		Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che utilizzano soluzioni innovative e tecniche costruttive a basso impatto ambientale volti a individuare la soluzione progettuale migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita.
	> del 25% e fino al 30 % del costo dei lavori previsti per l'investimento	25		
	> del 20% e fino al 25 % del costo dei lavori previsti per l'investimento	20		
	> del 15% e fino al 20 % del costo dei lavori previsti per l'investimento	15		

Il punteggio minimo è pari a 50 punti.

ALLEGATO N. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSP 2023-2027. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali. Azione 1: reti viarie al servizio delle aree rurali: monorotaie, teleferiche ed altre modalità di trasporto a basso impatto ambientale."

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente e accettazione delle condizioni di ammissibilità e degli obblighi contenuti nel bando e nelle "Disposizioni Comuni"

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov.___) il_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n.____ (CAP_____),

in qualità di rappresentante legale del _____, con sede legale a _____ (Prov._____) in via/Piazza_____n._____ (CAP_____),

partita IVA /Codice Fiscale_____telefono _____

e-mail_____

PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

- di non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero PSR 2014-2022, che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto oppure non abbia restituito l'importo a seguito di rinuncia o all' applicazione di sanzioni/riduzioni;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni di ammissibilità previste dalle Disposizioni Comuni, nonché a quelle contenute nel bando di attuazione;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in esso contenute.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.,
si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 242 del 05/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 16 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO - BANDO DELL'INTERVENTO SRD02 INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE E BENESSERE ANIMALE. AZIONE A - INVESTIMENTI PER LA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI. AZIONE B - INVESTIMENTI PER LA TUTELA DELLE RISORSE NATURALI. PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

IL DIRETTORE

PREMESSO che

a. con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023- 2027 per l'Italia;
b. con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c. da ultimo, con Decisione C (2024) 8662 final del 11/12/2024, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 4.1;
d. con DRD n. 121 del 03/03/2025 è stata approvata la versione 4.0 del Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027;
e. con Delibera n. 768 del 27/12/2024 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
f. ai sensi del regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011, in attuazione dei criteri generali previsti all'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, cui competono le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
g. con DGR n. 657 del 21/11/2024 è stato conferito al dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente dell'Ufficio di Staff "Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit interno" (cod. mecc. 50.07.92), con funzioni di "Vicario" della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTI

a. il DRD n. 133 del 07/03/2025 con il quale è stato approvato il bando relativo all'intervento SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale, Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici. Azione B - Investimenti per la tutela delle risorse naturali;
b. il DRD n. 221 del 18/04/2025 con il quale sono state disposte modifiche e integrazioni al bando approvato con DRD n. 133 del 07/03/2025;

PRESO ATTO delle richieste di proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno pervenute dalla Organizzazioni Professionali Agricole e da diversi operatori del settore, motivate da difficoltà tecniche e dalle intervenute modifiche;

RITENUTO, pertanto, opportuno
a. prorogare la scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno alle ore 16:00 del 30/05/2025;
b. confermare tutto quant'altro disposto con il DRD n. 133 del 07/03/2025 come modificato dal DRD n. 221 del 18/04/2025;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'RdI e dell'espressa dichiarazione di regolarità attestata del Dirigente della U.O.D. 50.07.16,

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prorogare la scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno alle ore 16:00 del 30/05/2025;
2. di confermare tutto quant'altro disposto con il DRD n. 133 del 07/03/2025 come modificato dal DRD n. 221 del 18/04/2025 ;

3. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura presente provvedimento;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
6. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
   6.1. Assessore Agricoltura;
   6.2. Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
   6.3. AGEA, Organismo Pagatore;
   6.4. Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
   6.5. STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
   6.6. BURC per la pubblicazione.

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 253 del 07/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NO SIGC)- BANDO DELL'INTERVENTO SRD13 INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI - AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI MODIFICA DEL BANDO E PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
b. con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c. da ultimo, con Decisione C (2024) 8662 final del 11/12/2024, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 4.1;
d. con Delibera n. 768 del 27/12/2024 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
e. con DRD n. 121 del 03/03/2025 è stata approvata la versione 4.0 del Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027;
f. ai sensi del regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011, in attuazione dei criteri generali previsti all'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, cui competono le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
g. con DGR n. 657 del 21/11/2024 è stato conferito al dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente dell'Ufficio di Staff "Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit interno" (cod. mecc. 50.07.92), con funzioni di "Vicario" della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTO il DRD n. 105 del 20/02/2025 con il quale è stato approvato il bando relativo all'intervento SRD13 Azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

PRESO ATTO della incongruenza rilevata nel Capitolo 9 del bando, concernente la spesa ammissibile per l'acquisto di fabbricati, in particolare tra quanto stabilito alla lettera d) del paragrafo e quanto richiamato in calce allo stesso;

RITENUTO pertanto necessario rettificare la previsione del bando come segue:

a. la lettera d) del Cap. 9, pag. 17 del bando, che recita: "il valore degli stessi non può superare il valore di acquisto o costruzione iniziale decurtato delle quote di ammortamento contabile già maturate", **è sostituita dalla seguente:**
   Il valore riconoscibile dell'immobile non può superare il più probabile valore di ricostruzione, deprezzato tenendo conto dell'invecchiamento fisico, dell'obsolescenza funzionale ed economica del bene";
b. la previsione del Capitolo 9, pag. 18 del bando, che recita "La spesa massima ammissibile riconosciuta per l'acquisto degli immobili non potrà essere in alcun caso superiore all'importo più basso tra il prezzo di acquisto dello stesso ed il valore medio OMI del comune di ubicazione dell'immobile", è sostituita con la seguente:
   - **"La spesa massima ammissibile riconosciuta per l'acquisto degli immobili dovrà corrispondere al valore più basso tra:**
   - **il valore medio OMI del comune di ubicazione dell'immobile (o del comune contiguo, in caso di indisponibilità),**
   - **il prezzo di acquisto contrattuale,**
   - **il più probabile valore di ricostruzione dell'immobile, deprezzato tenendo conto dell'invecchiamento fisico, dell'obsolescenza funzionale ed economica del bene";**

RITENUTO, altresì, necessario, al fine di consentire la predisposizione delle perizie tecniche in conformità alle modifiche introdotte dal presente provvedimento,

a. prorogare il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno alle ore 16:00 del 30/05/2025;
b. confermare ogni altra disposizione contenuta nel DRD n. 105 del 20/02/2025;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal RdI del presente intervento e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 50.07.16,

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre la modifica del bando e, in particolare, del capitolo 9 “Spese ammissibili”, come segue:
   - la lettera d), pag. 17, che recita “il valore degli stessi non può superare il valore di acquisto o costruzione iniziale decurtato delle quote di ammortamento contabile già maturate” è sostituita dalla seguente:
     “d) Il valore riconoscibile dell’immobile non può superare il più probabile valore di ricostruzione, deprezzato tenendo conto dell’invecchiamento fisico, dell’obsolescenza funzionale ed economica del bene”;
   - la previsione di pag. 18 che recita: “La spesa massima ammissibile riconosciuta per l’acquisto degli immobili non potrà essere in alcun caso superiore all’importo più basso tra il prezzo di acquisto dello stesso ed il valore medio OMI del comune di ubicazione dell’immobile”, è sostituita dalla seguente:
     “La spesa massima ammissibile riconosciuta per l’acquisto degli immobili dovrà corrispondere al valore più basso tra:
     - **il valore medio OMI del Comune di ubicazione dell’immobile (o del Comune contiguo, in caso di indisponibilità),**
     - **il prezzo di acquisto contrattuale,**
     - **il più probabile valore di ricostruzione deprezzato, tenendo conto dell’invecchiamento fisico, dell’obsolescenza funzionale ed economica del bene”;**
2. di prorogare il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno alle ore 16:00 del 30/05/2025;
3. di confermare tutto quant’altro disposto con il DRD n. 105 del 20/02/2025;
4. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell’Agricoltura del presente provvedimento e del testo consolidato del bando;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell’art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell’art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
7. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
   7.1 Assessore Agricoltura;
   7.2 Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
   7.3 AGEA, Organismo Pagatore;
   7.4 Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
   7.5 STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell’Assessorato all’Agricoltura della Regione Campania, sezione “CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale”;
   7.6 BURC per la pubblicazione.

- DIASCO -

Decreto Dirigenziale n. 56 del 05/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 – DG per la Mobilità

Oggetto dell'Atto:

D.lgs. n. 285.1992 e D.P.R. n. 495.1992. Declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale, ricadente nel Comune di Vallata (AV).

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo "codice della strada";
b) l'articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c) il comma 5 del già menzionato articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d) ai sensi del combinato disposto dell'art 2, comma 9, del D.lgs. n. 285/92 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e con il medesimo decreto sono nuovamente classificate;

PREMESSO altresì che:

a) con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b) con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c) con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di
d) cui all'art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
e) in particolare, la sopra citata delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa.

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 1847 del 09/04/2025, acquisita con prot. reg. al n. 0195143 del 16.04.2025, il Comune di Vallata (AV), ha chiesto la declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale di proprietà comunale;
b. con la citata nota 1847/2025, il medesimo Comune ha trasmesso la Delibera di C.C. n. 5 del 28/03/2023, unitamente alle planimetrie catastali dei luoghi, dalla quale emerge che il relitto stradale in questione, dopo l'avvenuto frazionamento, è così definito:

"Area sita nel Comune di Vallata, alla via S. Maria, di proprietà comunale, riportata in catasto terreni al foglio n. 17 – p.lla n. 1698, di superficie complessiva pari a mq 4";

RILEVATO, che:

a. nella richiamata nota 1847/2025, il responsabile del procedimento ha dichiarato che il tratto di strada in esame non è più utile alla pubblica viabilità, poiché su di esso insiste già dall'anno 1962 una porzione di fabbricato;
b. l'Amministrazione Comunale di Vallata (AV) con la citata delibera n. 5/2023 ha manifestato la volontà di procedere alla cessione dell'area comunale in esame;
c. ricorrono le condizioni per la declassificazione e la successiva alienazione del relitto stradale in questione;
d. il giorno 22.04.2025 è stato effettuato un sopralluogo sull'area in argomento da parte del personale della UOD07.

RITENUTO

a. di dover prendere atto della Delibera di G.C. n. 5/2023 con la quale il Comune di Vallata (AV) ha manifestato la volontà di procedere alla cessione dell'area comunale in esame;
b. di poter declassificare, in esito alla richiesta del Comune di Vallata (AV*)* espressa con nota prot. n. 1847/2025 del 09/04/2025 ed acquisita al protocollo regionale n. 0195143 del 16.04.2025 ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:

"Area sita nel Comune di Vallata, alla via S. Maria, di proprietà comunale, riportata in catasto terreni al foglio n. 17 – p.lla n. 1698, di superficie complessiva pari a mq 4".

VISTO

a. il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;

b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
c. la DGR n. 478 del 10/9/2012;
d. la DGR n. 619 del 8/11/2016 di modifica della DGR n. 478 del 10/9/2012;
e. la Delibera di Consiglio Comunale n. 5/2023 del 28/03/2023;
f. la nota prot. n. 1847/2025 del 09/04/2025;
g. il sopralluogo del 22.04.2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 56 del 28.06.2024, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto della Delibera di G.C. n. 5/2023 con la quale il Comune di Vallata (AV) ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
2. di declassificare, in esito alla richiesta del Comune di Vallata (AV*)* espressa con nota prot. n. 1847/2025 del 09/04/2025 ed acquisita al protocollo regionale n. 0195143 del 16.04.2025 ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:

"Area sita nel Comune di Vallata, alla via S. Maria, di proprietà comunale, riportata in catasto terreni al foglio n. 17 – p.lla n. 1698, di superficie complessiva pari a mq 4".

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;
4. incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la sicurezza stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
5. di trasmettere copia del presente decreto al Comune di Vallata (AV), per il seguito di competenza.

Ing. G. Di Prisco

GENNARO DI PRISCO
REGIONE CAMPANIA
DIRIGENTE
05.05.2025 18:05:36 GMT+02:00

Decreto Dirigenziale n. 11 del 06/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 8 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 54/1985 - ART. 25, COMMA 8 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE - AVVIO DELLA PROCEDURA DI COLTIVAZIONE DEL COMPARTO ESTRATTIVO C08AV_01, UBICATO NEL COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO (AV), PERIMETRATO CON D.G.R. N. 491 DEL 20/03/2009 (IN B.U.R.C. N. 22 DEL 06/04/2009). APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

IL DIRIGENTE

U.O.D. 50-18-08 GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO che:

a. la Regione Campania, con la L.R. n. 54/1985, modificata ed integrata dalla L.R. n. 17/1995, dalla L.R. n. 1/2012, dalla L.R. n. 5/2013 e dalla L.R. n. 22/2017, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. n. 1443/1927;

b. il Commissario ad Acta, con propria Ordinanza n. 11 del 07/06/2006 (in B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006), ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito P.R.A.E.) della Regione Campania;

c. con successiva Ordinanza n. 12 del 06/07/2006 (in B.U.R.C. n. 37 del 14/08/2006) dello stesso Commissario ad Acta, sono state apportate rettifiche alla predetta Ordinanza n. 11 del 07/06/2006 ed alle Norme d'Attuazione (di seguito N.d.A.) del P.R.A.E.;

d. la L.R. n. 54/1985 persegue l'obiettivo di conseguire "*(…) un corretto uso delle risorse, nel quadro di una rigorosa salvaguardia dell'ambiente e nelle sue componenti fisiche, pedologiche, paesaggistiche, monumentali (…)*" (art. 1, comma 1), garantendo – a conclusione delle attività di coltivazione – "*un assetto dei luoghi ordinato e tendente alla salvaguardia dell'ambiente naturale ed alla conservazione della possibilità di riuso del suolo"* (art. 9, comma 1);

e. il P.R.A.E. persegue, tra le sue finalità, la "*regolazione dell'attività estrattiva in funzione del soddisfacimento anche solo parziale del fabbisogno regionale, calcolato per province"* (art. 1, comma 2, lettera a) delle N.d.A.), nonché lo "sviluppo *delle attività estrattive in aree specificatamente individuate"*, costituenti i comparti estrattivi come definiti all'art. 21 delle medesime N.d.A.;

f. l'art. 25, comma 7 delle N.d.A. del P.R.A.E. dispone che "*il competente dirigente regionale, tenuto conto delle esigenze di soddisfacimento del fabbisogno per ciascuna provincia in relazione alle singole categorie di materiali, individua periodicamente l'ordine prioritario e cronologico di coltivazione dei singoli comparti e dispone, quando vi è necessità, l'avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto"*.

PREMESSO, altresì, che:

a. la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 323 del 07/03/2007 (in B.U.R.C. n. 18 del 02/04/2007), ha proceduto ad una individuazione provvisoria dei comparti estrattivi, ai sensi degli artt. 21, 25 e 89 delle N.d.A. del P.R.A.E., su tutto il territorio regionale e per ciascun gruppo merceologico;

b. con successiva deliberazione n. 491 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 06/04/2009), la Giunta Regionale della Campania ha proceduto alla perimetrazione conclusiva dei comparti estrattivi in provincia di Avellino, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 21 e 25 delle N.d.A. del P.R.A.E.;

c. tra i comparti estrattivi per il gruppo merceologico "gesso", di cui alla citata D.G.R.C. n. 491/2009, si rileva quello avente codice C08AV_01 avente un'estensione netta di 83.034 mq e individuato nell'ambito dell'esistente Area Suscettibile di Nuove Estrazioni "C08AV", ubicato alla località La Ferrara nel comune di Savignano Irpino, in provincia di Avellino;

d. dalla sovrapposizione della rappresentazione cartografica del comparto C08AV_01, come individuato con la citata D.G.R.C. n. 491/2009, su mappa del Catasto Terreni - riportata in Allegato A dell'Avviso Pubblico a formarne parte integrante e sostanziale - risultano interessate dal comparto le seguenti particelle catastali:

Comune	Foglio	Particella
Savignano Irpino	17	134 (parte)
		135 (parte)

		152 (parte)

e. con riferimento alle superfici delle particelle di cui al predetto elenco, la loro esatta estensione all'interno del comparto estrattivo dovrà essere calcolata in fase di redazione del Progetto Unitario di Gestione Produttiva.

PRESO ATTO che:

a. ai sensi dell'art. 25, comma 8 delle N.d.A. del P.R.A.E., "*l'avvio della procedura di coltivazione del comparto è reso noto dal competente dirigente regionale con avviso pubblico, rivolto ai titolari del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n.54/1985 su superfici contigue e costituenti un unico lotto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha, e contenente l'invito a manifestare entro i successivi 30 gg. la volontà di richiedere l'autorizzazione (…) estrattiva";*
b. con Direttiva n. 920948 del 17/11/2010, avente ad oggetto le procedure di attivazione dei comparti estrattivi, l'allora Settore "Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali" (oggi Staff 50-18-91 "Funzioni di supporto tecnico-operativo, Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP., Osservatorio Regionale Appalti") ha chiarito, tra l'altro, che la manifestazione di volontà dei soggetti titolati a richiedere l'autorizzazione, di cui al citato art. 25, comma 8 delle N.d.A., deve avvenire entro i 90 giorni successivi all'Avviso Pubblico, coordinando le previsioni di cui al comma 2 dell'art. 15 della L.R. 54/1985 e al medesimo comma 8 dell'art. 25 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
c. l'art. 25, comma 9 delle N.d.A. del P.R.A.E. stabilisce che, entro i successivi 30 gg. la manifestazione di volontà a richiedere l'autorizzazione estrattiva, "*il competente dirigente regionale accerta il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la titolarità delle autorizzazioni estrattive in capo ai richiedenti e riconosce agli aventi diritto la legittimazione alla coltivazione nell'ambito del comparto di una superficie corrispondente a quella in disponibilità, eventualmente ridotta a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, che individua le singole cave, la cui estensione non può essere, comunque, inferiore ai 3 Ha"*;
d. il comma 13 del richiamato art. 25 stabilisce che "*le autorizzazioni e le concessioni estrattive sono rilasciate, dal competente dirigente regionale, ai richiedenti l'autorizzazione e concessione, cui è stata riconosciuta legittimazione al rilascio (…) a seguito della presentazione del progetto di coltivazione relativo alla singola cava"*.

ATTESO che:

a. con Deliberazione n. 503 del 04/10/2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10/10/2011), la Giunta Regionale della Campania ha approvato, ai sensi dell'art. 10, comma 6 e dell'art. 5, comma 1 delle N.d.A. del P.R.A.E., le "*Norme Specifiche Tecniche sulle capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania"*, con cui sono dettati gli indirizzi operativi inerenti:
   a1) il riconoscimento del possesso dei requisiti minimi di capacità necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva;
   a2) l'individuazione di criteri di preferenza, riferiti alle capacità, nell'ambito delle procedure di gara per l'affidamento delle concessioni estrattive;
   a3) la perdita e il recupero delle capacità;
b. l'art. 5, comma 2, della L.R. n. 54/1985 dispone che: "*legittimato a richiedere l'autorizzazione è il titolare del diritto di proprietà del fondo o del diritto di usufrutto o il titolare di regolare contratto di fitto che preveda espressamente l'autorizzazione alla coltivazione di cava*".

CONSIDERATO che:

a. il citato articolo 25 delle N.d.A. del P.R.A.E., al comma 7 testualmente prescrive: "*Il competente dirigente regionale, tenuto conto delle esigenze di soddisfacimento del fabbisogno per ciascuna provincia in relazione alle singole categorie di materiali, individua periodicamente l'ordine prioritario e cronologico di coltivazione dei singoli comparti e dispone, quando vi è necessità, l'avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto*";

b. per il litotipo estraibile "gesso", il cui fabbisogno è soddisfatto a livello regionale, con decreto n. 1 del 21/01/2010 questo Ufficio ha approvato l'"*Ordine cronologico e prioritario di coltivazione dei comparti estrattivi di gesso*" perimetrati con la richiamata D.G.R.C. n. 491/2009 stabilendo, tra l'altro, che il comparto "C08AV_01" fosse classificato al quarto posto;
c. la delibera di Giunta regionale n. 463/2010 dispone che *"il fabbisogno di argilla, ghiaia sabbia e inerti, dolomia, gesso, arenaria, ignimbrite campana comprendente tufo, pozzolana, pomice, basalto e lava (gruppi merceologici 1, 2, 3, 4, 5, 6), per le esigenze di approvvigionamento delle attività di carattere industriale che utilizzano tali materiali di cava quali materie prime dei rispettivi processi produttivi (…) può essere rettificato*";
d. la medesima D.G.R.C. n. 463/2010 dispone che per raggiungere le sue finalità deve essere dimostrato che i quantitativi di estrazione previsti dal progetto di coltivazione dei materiali di cui innanzi siano *"destinati alle menzionate attività di carattere industriale; a tal fine si può fare riferimento, quali elementi probanti, a contratti preliminari di compravendita o altri atti negoziali stipulati tra l'esercente l'attività di cava e il rappresentante legale dell'attività industriale"*.

PRESO ATTO che, la società REG S.r.l.s. ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree del comparto in parola e con nota prot. n. 212370 del 29/04/2024, ha rappresentato la forte richiesta di mercato del litotipo "gesso" dimostrando di aver ricevuto richieste di tale materiale.

CONSIDERATO che a questo Ufficio, negli ultimi anni, sono pervenute richieste e/o comunicazioni da parte di società industriali che lamentano carenza del materiale gessoso.

DATO ATTO che:

a. per il comparto C07AV_01, ubicato nel comune di Ariano Irpino (AV) e individuato al primo posto nell'"Ordine cronologico e prioritario di coltivazione dei comparti estrattivi di gesso" ci cui al citato decreto n. 1 del 21/01/2010, a seguito di avvio della procedura di coltivazione ex art. 25 delle N.d.A. del P.R.A.E., è tuttora in corso di istruttoria il progetto di coltivazione presentato dalla F.M.P. 2 S.r.l. unitamente alla istanza di subentro alla Cementi Ariano S.r.l.;
b. per gli altri comparti individuati nell'"Ordine cronologico e prioritario" di cui al decreto n. 1 del 21/01/2010 in posizioni precedenti a quella del comparto "C08AV_01", non sono pervenute a questo ufficio richieste di attivazione.

RITENUTO opportuno, per tutto quanto sopra esposto, attivare la procedura per la coltivazione del comparto estrattivo "C08AV_01", delimitato nell'ambito dell'Area Suscettibile di Nuove Estrazioni "C08AV" ed ubicato alla località La Ferrara nel comune di Savignano Irpino (AV) per il gruppo merceologico "gesso", litotipo "gesso", ai sensi e con le modalità e le procedure previste dall'art. 25 delle N.d.A. del P.R.A.E..

PRECISATO che:

a. le modalità e i termini di presentazione delle manifestazioni di volontà di richiedere l'autorizzazione estrattiva sono descritte nell'allegato Avviso Pubblico;
b. sono legittimati a manifestare la volontà di richiedere l'autorizzazione estrattiva i titolari del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2 della L.R. 54/1985, relativamente alle aree interessanti il comparto estrattivo in questione.

PRECISATO, altresì, che il comparto "C08AV_01" è confinante, lungo il suo fronte settentrionale, con la cava di gesso individuata nel P.R.A.E. con codice 64096_02, che necessita della obbligatoria riqualificare ambientale.

VISTE:

a. la L.R. n. 54/1985;
b. la L.R. n. 17/1995;
c. la L.R. n. 1/2012;

d. le Ordinanze del Commissario ad Acta delegato all'approvazione del P.R.A.E. n. 11 del 07/06/2006 e n. 12 del 06/07/2006;
e. la Deliberazione di G.R. n. 1002 del 15/06/2007;
f. la Deliberazione di G.R. n. 323 del 07/03/2007;
g. la Deliberazione di G.R. n. 491 del 20/03/2009;
h. la Deliberazione di G.R. n. 463 del 25/03/2010;
i. la Deliberazione di G.R. n. 503 del 04/10/2011;
j. le Direttive prot. n. 920948 del 17/11/2010 e prot. n. 561991 del 20/07/2012;
k. la Legge n. 241/1990.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge e del parere di regolarità reso dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse in capo al medesimo e al sottoscritto Dirigente della UOD 50.18.08

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato:

1) di disporre, ai sensi dell'art. 25 comma 8 delle N.d.A. del P.R.A.E., l'avvio della procedura di coltivazione del comparto C08AV_01, ubicato nel comune di Savignano Irpino (AV), così come perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 491 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 06/04/2009);

2) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 8 delle N.d.A. del P.R.A.E., l'allegato Avviso Pubblico, parte integrante e sostanziale del presente decreto, con l'unita tavola grafica che rappresenta il comparto C08AV_01 in sovrapposizione alla mappa del Catasto Terreni;

3) di disporre la pubblicazione del presente decreto e dell'allegato Avviso Pubblico, con l'unita tavola grafica sub A, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.);

4) di disporre, altresì, la pubblicazione del presente decreto e dell'allegato Avviso Pubblico, con l'unita tavola grafica sub A, sul Portale Web Istituzionale della Regione Campania, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Savignano Irpino, per 30 giorni naturali e consecutivi.

DISPONE

1. che il presente provvedimento venga trasmesso in via telematica, a norma di procedura:

   1.1 alla Segreteria di Giunta;

   1.2 alla Direzione Generale 50.18 Lavori Pubblici e Protezione Civile;

   1.3 allo Staff 50.18.91;

   1.4 al sito istituzionale per la pubblicazione di cui all'art. 5, comma 1 lettera o) della L.R. n. 23/2017 (Regione Campania Casa di Vetro);

   1.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;

   1.6 al portale web istituzionale della Regione Campania, sezione "Enti locali" – "Magazine Enti locali".

2. in via telematica a mezzo pec:

   2.1 al Comune di Savignano Irpino per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Arch. Andrea Nastri

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 50-18
U.O.D. 50-18-08 Genio Civile di Ariano Irpino, Presidio Protezione Civile

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: L.R. n. 54/1985 – Artt. 21 e 25 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive.
Avvio della procedura di coltivazione del comparto estrattivo "C08AV_01" rientrante nell'Area Suscettibile di Nuove Estrazioni "C08AV", sito alla località La Ferrara nel Comune di Savignano Irpino (AV), perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 491 del 20.03.2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 06.04.2009). Gruppo merceologico "gesso", litotipo "gesso".
Invito a manifestare la volontà di richiedere l'autorizzazione estrattiva.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Regione Campania, con la L.R. n. 54/1985, modificata ed integrata dalla L.R. n. 17/1995, dalla L.R. n. 1/2012, dalla L.R. n. 5/2013 e dalla L.R. n. 22/2017, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. n. 1443/1927;
b. il Commissario ad Acta, con propria Ordinanza n. 11 del 07.06.2006 (in B.U.R.C. n. 27 del 19.06.2006), ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito P.R.A.E.) della Regione Campania;
c. con successiva Ordinanza n. 12 del 06.07.2006 (in B.U.R.C. n. 37 del 14.08.2006) dello stesso Commissario ad Acta, sono state apportate rettifiche alla predetta Ordinanza n. 11 del 07.06.2006 ed alle Norme d'Attuazione (di seguito N.d.A.) del P.R.A.E.;
d. la L.R. n. 54/1985 persegue l'obiettivo di conseguire "*(…) un corretto uso delle risorse, nel quadro di una rigorosa salvaguardia dell'ambiente e nelle sue componenti fisiche, pedologiche, paesaggistiche, monumentali…*" (art. 1, comma 1), garantendo – a conclusione delle attività di coltivazione – "*un assetto dei luoghi ordinato e tendente alla salvaguardia dell'ambiente naturale ed alla conservazione della possibilità di riuso del suolo"* (art. 9, comma 1);
e. il P.R.A.E. persegue, tra le sue finalità, la "*regolazione dell'attività estrattiva in funzione del soddisfacimento anche solo parziale del fabbisogno regionale, calcolato per province"* (art. 1, comma 2, lettera a) delle N.d.A.), nonché lo «*sviluppo delle attività estrattive in aree specificatamente individuate"*, costituenti i comparti estrattivi come definiti all'art. 21 delle medesime N.d.A.;
f. l'art. 25, comma 7 delle N.d.A. del P.R.A.E. dispone che "*il competente dirigente regionale, tenuto conto delle esigenze di soddisfacimento del fabbisogno per ciascuna provincia in relazione alle singole categorie di materiali, individua periodicamente l'ordine prioritario e cronologico di coltivazione dei singoli comparti e dispone, quando vi è necessità, l'avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto"*.

PREMESSO, altresì, che:

a. la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 323 del 07.03.2007 (in B.U.R.C. n. 18 del 02.04.2007), ha proceduto ad una individuazione provvisoria dei comparti estrattivi, ai sensi degli artt. 21, 25 e 89 delle N.d.A. del P.R.A.E., su tutto il territorio regionale e per ciascun gruppo merceologico;
b. con successiva deliberazione n. 491 del 20.03.2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 06.04.2009), la Giunta Regionale della Campania ha proceduto alla perimetrazione conclusiva dei comparti estrattivi in provincia di Avellino, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 21 e 25 delle N.d.A. del P.R.A.E.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. tra i comparti estrattivi per il gruppo merceologico "gesso", di cui alla citata D.G.R.C. n. 491/2009, si rileva quello avente codice C08AV_01 avente un'estensione netta di 83.034 mq e individuato nell'ambito dell'esistente Area Suscettibile di Nuove Estrazioni "C08AV", ubicato alla località La Ferrara nel comune di Savignano Irpino, in provincia di Avellino;

d. dalla sovrapposizione della rappresentazione cartografica del comparto C08AV_01, come individuato con la citata D.G.R.C. n. 491/2009, su mappa del Catasto Terreni - riportata in Allegato A al presente Avviso Pubblico a formarne parte integrante e sostanziale - risultano interessate dal comparto le seguenti particelle catastali:

Comune	Foglio	Particella
Savignano Irpino	17	134 (parte)
		135 (parte)
		152 (parte)

e. con riferimento alle superfici delle particelle di cui al predetto elenco, la loro esatta estensione all'interno del comparto estrattivo dovrà essere calcolata in fase di redazione del Progetto Unitario di Gestione Produttiva.

PRESO ATTO che:

a. ai sensi dell'art. 25, comma 8 delle N.d.A. del P.R.A.E., "*l'avvio della procedura di coltivazione del comparto è reso noto dal competente dirigente regionale con avviso pubblico, rivolto ai titolari del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n.54/1985 su superfici contigue e costituenti un unico lotto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha, e contenente l'invito a manifestare entro i successivi 30 gg. la volontà di richiedere l'autorizzazione (…) estrattiva";*

b. con Direttiva n. 920948 del 17.11.2010, avente ad oggetto le procedure di attivazione dei comparti estrattivi, l'allora Settore "Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali" (oggi Staff 50-18-91 "Funzioni di supporto tecnico-operativo, Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP., Osservatorio Regionale Appalti") ha chiarito, tra l'altro, che la manifestazione di volontà dei soggetti titolati a richiedere l'autorizzazione, di cui al citato art. 25, comma 8 delle N.d.A., deve avvenire entro i 90 giorni successivi all'Avviso Pubblico, coordinando le previsioni di cui al comma 2 dell'art. 15 della L.R. 54/1985 e al medesimo comma 8 dell'art. 25 delle N.d.A. del P.R.A.E.;

c. l'art. 25, comma 9 delle N.d.A. del P.R.A.E. stabilisce che, entro i successivi 30 gg. la manifestazione di volontà a richiedere l'autorizzazione estrattiva, "*il competente dirigente regionale accerta il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la titolarità delle autorizzazioni estrattive in capo ai richiedenti e riconosce agli aventi diritto la legittimazione alla coltivazione nell'ambito del comparto di una superficie corrispondente a quella in disponibilità, eventualmente ridotta a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, che individua le singole cave, la cui estensione non può essere, comunque, inferiore ai 3 Ha"*;

d. ai sensi dell'art. 25, comma 10 delle N.d.A. del P.R.A.E., "*le superfici residue, nell'ambito del comparto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha e costituente un unico lotto, per le quali non è possibile il rilascio di autorizzazioni, sono assegnate in regime di concessione, a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica, agli operatori economici in possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva"*;

e. l'art. 25, comma 11 delle N.d.A. del P.R.A.E. prevede che "*le superfici residue aventi un'estensione inferiore ai 5 Ha sono assegnate in regime concessorio, prioritariamente, agli aventi titolo al rilascio dell'autorizzazione e/o concessione nel comparto confinanti, in misura proporzionale alla superficie in disponibilità, che vengono per l'effetto incrementate in misura corrispondente"*;

f. l'art. 25, comma 12 delle N.d.A. del P.R.A.E. dispone che "*entro il termine di 30 gg. dalla individuazione dei concessionari per la coltivazione delle superfici estrattive nell'ambito del comparto, il competente dirigente regionale, invita, i concessionari e legittimati alla coltivazione in regime autorizzatorio nel comparto, a riunirsi in consorzio obbligatorio ex art. 24 della L.R. n. 54/1985 entro il termine di 60 gg. e,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

previa fissazione dei criteri di coltivazione del comparto, a presentare il progetto unitario di gestione produttiva del comparto entro lo stesso termine";

g. il comma 13 del richiamato art. 25 stabilisce che "*le autorizzazioni e le concessioni estrattive sono rilasciate, dal competente dirigente regionale, ai richiedenti l'autorizzazione e concessione, cui è stata riconosciuta legittimazione al rilascio (…) a seguito della presentazione del progetto di coltivazione relativo alla singola cava"*.

ATTESO che:

a. con Deliberazione n. 503 del 04.10.2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10.10.2011), la Giunta Regionale della Campania ha approvato, ai sensi dell'art. 10, comma 6 e dell'art. 5, comma 1 delle N.d.A. del P.R.A.E., le "*Norme Specifiche Tecniche sulle capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania"*, con cui sono dettati gli indirizzi operativi inerenti:
   1 il riconoscimento del possesso dei requisiti minimi di capacità necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva;
   2 l'individuazione di criteri di preferenza, riferiti alle capacità, nell'ambito delle procedure di gara per l'affidamento delle concessioni estrattive;
   3 la perdita e il recupero delle capacità;
b. l'art. 5, comma 2, della L.R. n. 54/1985 dispone che: "*legittimato a richiedere l'autorizzazione è il titolare del diritto di proprietà del fondo o del diritto di usufrutto o il titolare di regolare contratto di fitto che preveda espressamente l'autorizzazione alla coltivazione di cava*".

CONSIDERATO che:

a. il citato articolo 25 delle N.d.A. del PRAE, al comma 7 testualmente prescrive: "*Il competente dirigente regionale, tenuto conto delle esigenze di soddisfacimento del fabbisogno per ciascuna provincia in relazione alle singole categorie di materiali, individua periodicamente l'ordine prioritario e cronologico di coltivazione dei singoli comparti e dispone, quando vi è necessità, l'avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto*";
b. per il litotipo estraibile "gesso", il cui fabbisogno è soddisfatto a livello regionale, con decreto n. 1 del 21/01/2010 questo Ufficio ha approvato l'"*Ordine cronologico e prioritario di coltivazione dei comparti estrattivi di gesso*" perimetrati con la richiamata D.G.R.C. n. 491/2009 stabilendo, tra l'altro, che il comparto "C08AV_01" fosse classificato al quarto posto;
c. La delibera di Giunta regionale n. 463/2010 dispone che *"il fabbisogno di argilla, ghiaia sabbia e inerti, dolomia, gesso, arenaria, ignimbrite campana comprendente tufo, pozzolana, pomice, basalto e lava (gruppi merceologici 1, 2, 3, 4, 5, 6), per le esigenze di approvvigionamento delle attività di carattere industriale che utilizzano tali materiali di cava quali materie prime dei rispettivi processi produttivi (…) può essere rettificato*";
d. La medesima D.G.R.C. n. 463/2010 dispone che per raggiungere le sue finalità deve essere dimostrato che i quantitativi di estrazione previsti dal progetto di coltivazione dei materiali di cui innanzi siano *"destinati alle menzionate attività di carattere industriale; a tal fine si può fare riferimento, quali elementi probanti, a contratti preliminari di compravendita o altri atti negoziali stipulati tra l'esercente l'attività di cava e il rappresentante legale dell'attività industriale"*.

PRESO ATTO che, la società REG S.r.l.s. ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree del comparto in parola e con nota prot. n. 212370 del 29/04/2024, ha rappresentato la forte richiesta di mercato del litotipo "gesso" dimostrando di aver ricevuto richieste di tale materiale.

DATO ATTO che a questo Ufficio, negli ultimi anni, sono pervenute richieste e/o comunicazioni da parte di società industriali che lamentano carenza del materiale gessoso.

CONSIDERATO che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. per il comparto C07AV_01, ubicato nel comune di Ariano Irpino (AV) e individuato al primo posto nell'"Ordine cronologico e prioritario di coltivazione dei comparti estrattivi di gesso" ci cui al citato decreto n. 1 del 21/01/2010, a seguito di avvio della procedura di coltivazione ex art. 25 delle N.d.A. del PRAE, è tuttora in corso di istruttoria il progetto di coltivazione presentato dalla F.M.P. 2 S.r.l. unitamente alla istanza di subentro alla Cementi Ariano S.r.l.;
b. per gli altri comparti individuati nell'"Ordine cronologico e prioritario" di cui al decreto n. 1 del 21/01/2010 in posizioni precedenti a quella del comparto "C08AV_01", non sono pervenute a questo ufficio richieste di attivazione.

RITENUTO opportuno, per tutto quanto sopra esposto, attivare la procedura per la coltivazione del comparto estrattivo "C08AV_01", delimitato nell'ambito dell'Area Suscettibile di Nuove Estrazioni "C08AV" ed ubicato alla località La Ferrara nel comune di Savignano Irpino (AV) per il gruppo merceologico "gesso", litotipo "gesso", ai sensi e con le modalità e le procedure previste dall'art. 25 delle N.d.A. del P.R.A.E.

PRECISATO che sono legittimati a manifestare la volontà di richiedere l'autorizzazione estrattiva i titolari del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2 della L.R. 54/1985, relativamente alle aree interessanti il comparto estrattivo in questione.

CONSIDERATO che il comparto "C08AV_01" è confinante, lungo il suo fronte settentrionale, con la cava di gesso individuata nel PRAE con codice 64096_02, che necessita della obbligatoria riqualificare ambientale.

VISTE:
a. la L.R. n. 54/1985;
b. la L.R. n. 17/1995;
c. la L.R. n. 1/2012;
d. le Ordinanze del Commissario ad Acta delegato all'approvazione del P.R.A.E. n. 11 del 07.06.2006 e n. 12 del 06/07/2006;
e. la Deliberazione di G.R. n. 1002 del 15/06/2007;
f. la Deliberazione di G.R. n. 323 del 07/03/2007;
g. la Deliberazione di G.R. n. 491 del 20/03/2009;
h. la Deliberazione di G.R. n. 463 del 25/03/2010;
i. la Deliberazione di G.R. n. 503 del 04/10/2011;
j. le Direttive prot. n. 920948 del 17/11/2010 e prot. n. 561991 del 20/07/2012;
k. la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

per tutto quanto sopra,

RENDE NOTO

ai sensi del comma 8 dell'articolo 25 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, l'**avvio della procedura per la coltivazione del comparto estrattivo "C08AV_01"**, del gruppo merceologico "gesso" - litotipo "gesso", rappresentato nella tavola grafica allegata al presente Avviso Pubblico di cui costituisce parte integrante e sostanziale, rientrante nell'Area Suscettibile di Nuove Estrazioni denominata **"C08AV"** ed ubicato alla località La Ferrara nel Comune di Savignano Irpino in provincia di Avellino, istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 491 del 20.03.2009.

INVITA

i titolari del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 comma 2 della L.R. n. 54/1985, a manifestare la volontà di richiedere l'autorizzazione estrattiva relativamente alle aree

fonte: http://burc.regione.campania.it

interessanti il citato comparto estrattivo "C08AV_01", individuate con gli estremi catastali riportati nella seguente tabella e come rappresentate nella predetta tavola grafica allegata al presente Avviso Pubblico:

Comune	Foglio	Particella
Savignano Irpino	17	134 (parte)
		135 (parte)
		152 (parte)

Le manifestazioni di volontà devono essere prodotte nel rispetto delle seguenti condizioni:

Art. 1 – Modalità e Termini di presentazione delle manifestazioni di volontà

1. Le manifestazioni di volontà, unitamente a tutti gli atti richiesti, a pena di esclusione, devono essere presentate nelle forme e modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, alla "Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile – U.O.D. 50-18-08 Genio Civile di Ariano Irpino, Presidio Protezione Civile", all'indirizzo: Via Fontananuova, 15 – 83031 Ariano Irpino (AV) che osserva i seguenti giorni ed orari di apertura al pubblico: martedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, il cui indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente: uod.501808@pec.regione.campania.it;
2. Le manifestazioni di volontà devono pervenire entro e non oltre il novantesimo (90°) giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
3. Qualora il termine di presentazione scada in giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente seguente;
4. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale smarrimento della documentazione dovuto a disguido postale o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 2 – Oggetto delle manifestazioni di volontà, dichiarazioni ed allegati

1. Le manifestazioni di volontà devono recare il seguente oggetto: "*L.R. 13.12.1985, n. 54 – Art. 25, comma 8 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive. Avvio della procedura di coltivazione del comparto estrattivo "C08AV_01", ubicato nel Comune di Savignano Irpino in provincia di Avellino perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 491 del 20.03.2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 06.04.2009). - Gruppo merceologico "gesso" - litotipo "gesso". - Manifestazione di volontà di richiedere l'autorizzazione estrattiva*";
2. Le manifestazioni di volontà devono contenere le seguenti dichiarazioni:
   2a. espressa manifestazione di volontà, in bollo e con sottoscrizione resa autentica nelle forme di legge ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di richiedere l'autorizzazione estrattiva, secondo le vigenti disposizioni del Piano Regionale delle Attività Estrattive, relativamente alle superfici in disponibilità, come individuate nella dichiarazione di cui al successivo punto 2b;
   2b. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa nelle forme e modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere titolare del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n. 54/1985, su superfici contigue e costituenti un unico lotto, aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha, ricadenti nel comparto estrattivo "C08AV_01" come delimitato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 491 del 20.03.2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 06.04.2009) e rappresentato nella tavola grafica allegata al presente Avviso Pubblico. La dichiarazione deve anche indicare gli estremi catastali delle aree e la relativa estensione ricadente nel comparto;
   2c. consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D.lgs. n. 196/2003;
   2d. Elenco allegati alla manifestazione di volontà;
3. Le manifestazioni di volontà devono recare i seguenti allegati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

3a.copia autentica, ai sensi di legge, dell'atto/i comprovante/i la titolarità del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n. 54/1985, relativamente alle superfici indicate nelle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2a e 2b;

3b. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa nelle forme e modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara il possesso dei requisiti di ordine generale, come indicati nella D.G.R.C. n. 503 del 04.10.2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10.10.2011) e che di seguito si richiamano:

a. requisiti di ordine generale

a.1 certificato storico in corso di validità, relativo agli ultimi cinque anni o a far data dal momento di costituzione della società, che attesti l'iscrizione nella sezione ordinaria del Registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura competente (CCIAA) e dal quale risulti:
- il numero di iscrizione nel registro
- la sede sociale
- i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

a.2 documentazione che prova il possesso, in capo al soggetto interessato, dei requisiti di ordine generale previsti per gli assuntori di contratti pubblici; detta documentazione, fatte salve successive modifiche ed aggiornamenti apportati dalla normativa nazionale di settore, da recepire con apposite direttive del Settore Regionale competente, deve provare che:

a.2.a non sussiste dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, ovvero non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.2.b non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (si rimanda al decreto legislativo 163/2006 e s. m. e i. per il dettaglio dei soggetti rappresentanti della società che hanno l'obbligo di dimostrare l'inesistenza delle pendenze dei procedimenti indicati);

a.2.c non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena (art. 444 c.p.p.) per reati gravi a danno dello Stato o della Comunità, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio (art.45, par. 1, Direttiva CE 2004/18) (si rimanda al decreto legislativo 163/2006 e s. m. e i. per il dettaglio dei soggetti rappresentanti della società che hanno l'obbligo di dimostrare l'inesistenza delle pendenze dei procedimenti indicati);

a.2.d non sono state commesse gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la normativa vigente di settore;

a.2.e non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la normativa vigente di settore;

a.2.f non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la normativa vigente di settore;

a.2.g è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999, e s.m. e i.;

a.3 dichiarazione, sottoscritta dal soggetto interessato con le modalità di cui agli articoli 38, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e s.m. e i., dalla quale risulti, in relazione a quanto stabilito dagli articoli 6 e 7 delle Norme Specifiche Tecniche approvate con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 503 del 04.10.2011, il possesso delle capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3c. documentazione comprovante il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la titolarità delle autorizzazioni estrattive, come indicati nella D.G.R.C. n. 503 del 04.10.2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10.10.2011) e che di seguito si richiamano:

a. requisiti di capacità economico finanziaria

a.1 referenze bancarie, rese da un Istituto di credito, sulla regolarità e correttezza dei rapporti bancari intrattenuti dal soggetto richiedente e sul possesso, da parte di quest'ultimo, di idonei requisiti di solvibilità;

a.2 programma economico – finanziario delle attività imprenditoriali a farsi, sia di gestione che di investimento, su base almeno triennale, con:
- indicazione delle uscite e delle entrate stimate
- specifica evidenza dei fabbisogni finanziari e delle relative modalità di copertura
- indicazione del numero di persone occupate, distinte per le singole attività (lavori estrattivi, lavori di ricomposizione ambientale, lavori agli impianti di trattamento del materiale estratto, etc.);

a.3 attestazione, resa da un Istituto di credito, da una Società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 1966 del 23.11.1939, e s.m. e i. ovvero da un professionista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, avente ad oggetto la capacità economico – finanziaria di sostenere nel tempo i fabbisogni finanziari evidenziati nel programma delle attività di cui al punto b.2, con le relative coperture;

b. requisiti di capacità tecnica

relazione, sottoscritta da tecnico in possesso dei requisiti di cui all'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica 128/1959 e s. m. e i. e controfirmata dal soggetto interessato con le modalità di cui agli articoli 38, 47, 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e s. m. e i., dalla quale risulti la conoscenza dei luoghi su cui si intende svolgere l'attività estrattiva e nella quale siano fornite dettagliate informazioni:

- sulle tecniche di coltivazione e di effettuazione delle connesse attività (abbattimento, movimentazione, etc.), nonché sulle tecniche di ricomposizione ambientale che si intendono adottare, nel rispetto delle N.d.A. del P.R.A.E., fatti salvi gli approfondimenti a farsi in sede di redazione dei progetti;
- sull'utilizzazione e sulla destinazione, nel mercato, del materiale estratto in cava;
- sulle fasi di lavorazione e trasformazione dei prodotti di cava mediante impianti ubicati all'interno del perimetro estrattivo (ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera d, del decreto del Presidente della Repubblica 128/1959 e s. m. e i., e dell'articolo 5 della legge regionale 54/1985 e s. m. e i.), nonché sulle caratteristiche e sulle capacità produttive degli stessi impianti.

Art. 3 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti nelle manifestazioni di volontà saranno utilizzati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura, nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003;
2. Il Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale 50.18.00 "Lavori Pubblici e Protezione Civile", con sede in Via A. De Gasperi, 28 - 80133 Napoli, indirizzo P.E.C.: dg.501800@pec.regione.campania.it;
3. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente pro-tempore della U.O.D. 50.18.08 "Genio Civile di Ariano Irpino, Presidio Protezione Civile", con sede in via Fontananuova, 15 – 83031 Ariano Irpino (AV), indirizzo P.E.C.: uod.501808@pec.regione.campania.it.

Art. 4 – Ufficio competente e Responsabile del procedimento

1. L'ufficio competente, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990, è la U.O.D. 50.18.08 "Genio Civile di Ariano Irpino, Presidio Protezione Civile", con sede in via Fontananuova, 15 – 83031 Ariano Irpino (AV), indirizzo P.E.C.: uod.501808@pec.regione.campania.it, orario di apertura al pubblico: martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30;
2. Il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della L. 241/90, è la dott.ssa Maddalena Pennacchio della U.O.D. 50.18.08 "Genio Civile di Ariano Irpino, Presidio Protezione Civile".

fonte: http://burc.regione.campania.it

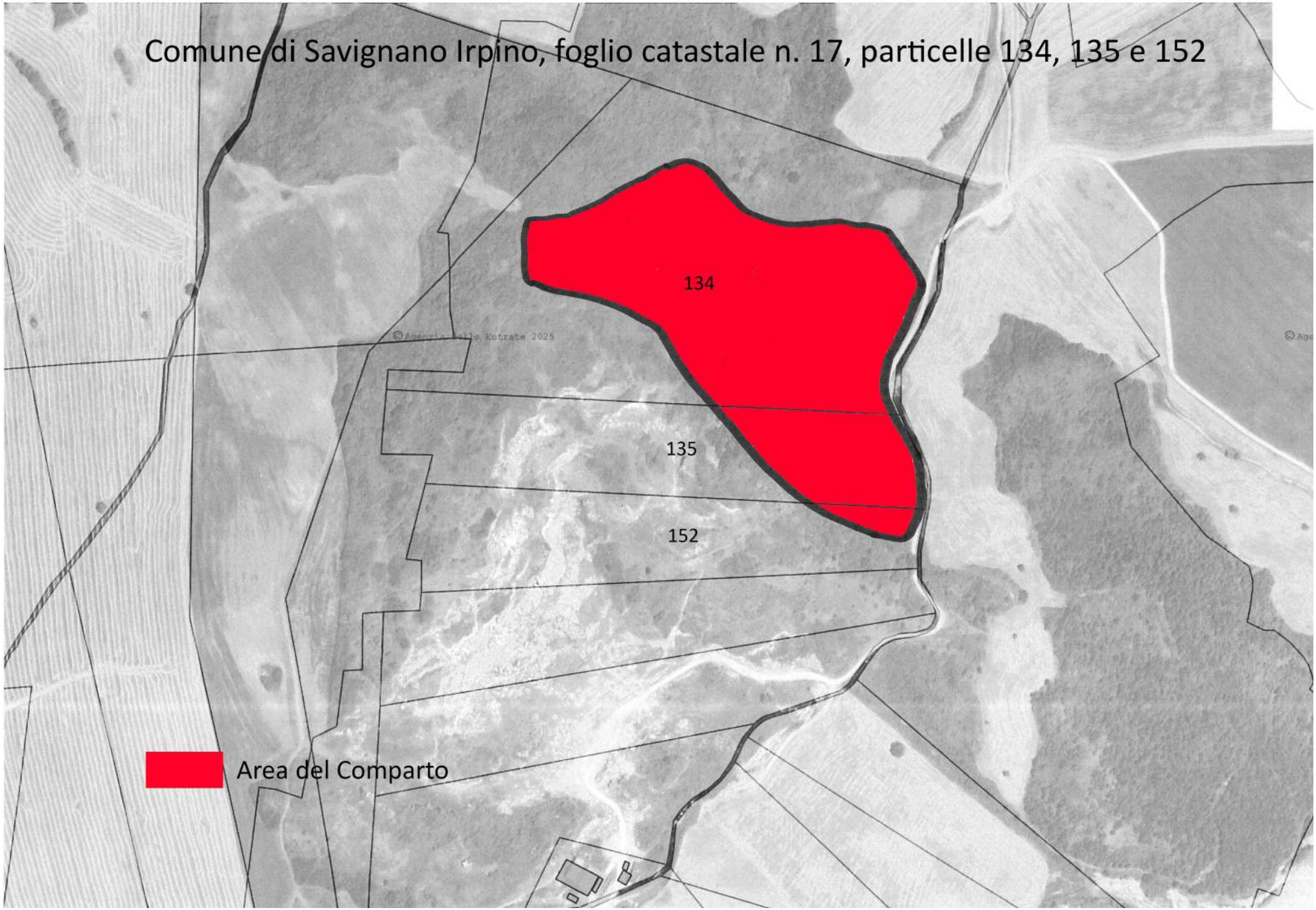
Il presente Avviso Pubblico, affinché ogni portatore di interesse possa averne piena conoscenza, viene pubblicato:

a. sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), nella sezione “Parte Prima - Atti della Regione” – “Avvisi”;
b. sul portale web istituzionale della Regione Campania D.G. Lavori Pubblici e protezione Civile, all’indirizzo http://www.lavoripubblici.regione.campania.it, nella sezione “Avvisi”;
c. all’Albo Pretorio del Comune di Savignano Irpino (AV), nel quale ricade il comparto, per 30 giorni consecutivi.

Al presente Avviso Pubblico è allegata la tavola grafica denominata “Ortofoto e Catastale”.

Il Dirigente della U.O.D.
arch. Andrea Nastri

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 27 del 30/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ABELLA", CON SEDE NEL COMUNE DI AVELLA (AV), POS. AV 8

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    f. 1. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    f. 2. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    f. 3. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici";

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2024 con Decreto Dirigenziale n. 26 del 03/06/2024, pubblicato sul BURC n. 43 del 10 Giugno 2024, risulta iscritta, con numero di posizione AV 8, l'Associazione pro loco denominata "ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ABELLA", con sede nel Comune di AVELLA (AV);
b. l'associazione pro loco ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ABELLA non ha prodotto, dal 2020 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;

CONSIDERATO, altresì, CHE

a. con DGR n. 312 del 23/6/2020, resa esecutiva dalla data del 3/7/2020 e avente ad oggetto "Piano delle misure per l'emergenza socio-economica della Regione Campania - Ulteriori misure di sostegno al comparto turistico" la Giunta regionale ha approvato, un programma di interventi destinato alle associazioni pro loco iscritte all'Albo Regionale che prevedeva la concessione di un bonus una-tantum di euro 2.000,00 a sostegno delle attività di promozione del territorio a livello locale volte a stimolare la ripresa dei flussi turistici, conseguente alla cessazione delle misure restrittive assunte per evitare la diffusione del COVID-19, demandando alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali e demandando all'Agenzia Campania Turismo la successiva fase di liquidazione.
b. a seguito di istanza pervenuta dall'ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ABELLA, acquisita al protocollo al n. PG/2020/362430 del 29/07/2020, l'Agenzia Campania Turismo con Decreto Direttoriale n. 316 del 04.09.2020 ha erogato all'associazione medesima il Bonus una tantum di euro 2.000,00 di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020;

c. in assenza della documentazione contabile e delle relazioni previste dall'art. 5 comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii, non è stato possibile accertare e verificare l'utilizzo del suddetto importo di euro 2.000,00 da parte dell'ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ABELLA;

RILEVATO CHE

a. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2024/0322864 del 01/07/2024, inoltrata a mezzo PEC, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale delle associazioni pro loco all'ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ABELLA;
b. con la medesima nota n. PG/2024/0322864 del 01/07/2024 è stato avviato il procedimento per il recupero dell'importo di € 2.000,00, liquidato con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 316 del 04.09.2020, a titolo di bonus una tantum di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020;
c. la nota PG/2024/0322864 del 01/07/2024 è stata regolarmente recapitata in data 01/07/2024, come comprovato dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC;
d. non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'associazione medesima entro il termine di trenta giorni indicato nella predetta nota;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. disporre la cancellazione dell'associazione pro loco denominata ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ABELLA, con sede nel Comune di Avella (AV), numero di posizione AV 8 - c.f. 80019130642 - dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
b. stabilire che l'associazione pro loco ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ABELLA versi l'importo di euro 2.000,00 a titolo di restituzione della somma liquidata con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 316 del 04.09.2020, quale bonus una tantum di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.312 del 23.06.2020, attraverso avviso di pagamento generato sul sistema PagoPA MyPay – tipologia 1316 - Restituzione alla Direzione Generale per le politiche Culturali e per il Turismo;
c. dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
d. di notificare il presente provvedimento all'associazione pro loco ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ABELLA, con sede nel Comune di Avella (AV) c.f 80019130642, unitamente all'Avviso di pagamento di cui alla lettera b per la restituzione dell'importo di euro 2.000,00, liquidato con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 316 del 04.09.2020;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
f. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
g. la D.G.R. n. 105 del 13/03/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'associazione pro loco denominata ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ABELLA, con sede nel Comune di Avella (AV), numero di posizione AV 8 - c.f. 80019130642;
2. di stabilire che l'associazione pro loco ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ABELLA versi l'importo di euro 2.000,00 a titolo di restituzione della somma liquidata con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 316 del 04.09.2020, quale bonus una tantum di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.312 del 23.06.2020, attraverso avviso di pagamento generato sul sistema PagoPA MyPay – tipologia 1316 - Restituzione alla Direzione Generale per le politiche Culturali e per il Turismo;
3. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
4. di notificare il presente provvedimento all'associazione pro loco ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ABELLA, con sede nel Comune di Avella (AV) c.f. 80019130642, unitamente all'Avviso di pagamento di cui al punto 2 per la restituzione dell'importo di euro 2.000,00 liquidato con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 316 del 04.09.2020;
5. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 28 del 30/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO DI ALPINOLO", CON SEDE NEL COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO (AV), POS. AV 63.14

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
   f. 1. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
   f. 2. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
   f. 3. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici";

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2024 con Decreto Dirigenziale n. 26 del 03/06/2024, pubblicato sul BURC n. 43 del 10 Giugno 2024, risulta iscritta, con numero di posizione AV 63.14, l'Associazione pro loco denominata "ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO DI ALPINOLO", con sede nel Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV);
b. l'ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO DI ALPINOLO non ha prodotto, dal 2021 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;

CONSIDERATO, altresì, CHE

a. con DGR n. 312 del 23/6/2020, resa esecutiva dalla data del 3/7/2020 e avente ad oggetto "Piano delle misure per l'emergenza socio-economica della Regione Campania - Ulteriori misure di sostegno al comparto turistico" la Giunta regionale ha approvato, un programma di interventi destinato alle associazioni pro loco iscritte all'Albo Regionale che prevedeva la concessione di un bonus una-tantum di euro 2.000,00 a sostegno delle attività di promozione del territorio a livello locale volte a stimolare la ripresa dei flussi turistici, conseguente alla cessazione delle misure restrittive assunte per evitare la diffusione del COVID-19, demandando alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali e demandando all'Agenzia Campania Turismo la successiva fase di liquidazione.
b. a seguito di istanza pervenuta dall'ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO DI ALPINOLO, acquisita al protocollo al n. PG/2020/458966 del 02/10/2020, l'Agenzia Campania Turismo con Decreto Direttoriale n. DD 396 del 25.11.2020 ha erogato all'associazione medesima il Bonus una tantum di euro 2.000,00 di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020;

c. in assenza della documentazione contabile e delle relazioni previste dall'art. 5 comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii, non è stato possibile accertare e verificare l'utilizzo del suddetto importo di euro 2.000,00 da parte dell'ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO DI ALPINOLO;

RILEVATO CHE

a. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2024/0323293 del 01/07/2024, inoltrata a mezzo PEC, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale delle associazioni pro loco all'ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO DI ALPINOLO;
b. con la medesima nota n. PG/2024/0323293 del 01/07/2024 è stato avviato il procedimento per il recupero dell'importo di € 2.000,00, liquidato con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 396 del 25.11.2020, a titolo di bonus una tantum di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020;
c. la nota n. PG/2024/0323293 del 01/07/2024 è stata regolarmente recapitata in data 01/07/2024, come comprovato dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC;
d. non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'associazione medesima entro il termine di trenta giorni indicato nella predetta nota;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. disporre la cancellazione dell'associazione pro loco denominata ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO DI ALPINOLO con sede nel Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV), numero di posizione AV 63.14 - c.f. 92092190641 - dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
b. stabilire che l'ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO DI ALPINOLO versi l'importo di euro 2.000,00 a titolo di restituzione della somma liquidata con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 396 del 25.11.2020, quale bonus una tantum di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.312 del 23.06.2020, attraverso avviso di pagamento generato sul sistema PagoPA MyPay – tipologia 1316 - Restituzione alla Direzione Generale per le politiche Culturali e per il Turismo;
c. dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
d. di notificare il presente provvedimento all'ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO DI ALPINOLO", con sede nel Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV) c.f 92092190641, unitamente all'Avviso di pagamento di cui alla lettera b per la restituzione dell'importo di euro 2.000,00, liquidato con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 396 del 25.11.2020;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
f. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
g. la D.G.R. n. 105 del 13/03/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'associazione pro loco denominata "ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO DI ALPINOLO", con sede nel Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV), numero di posizione AV 63.14 - c.f 92092190641;
2. di stabilire che l'ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO DI ALPINOLO versi l'importo di euro 2.000,00 a titolo di restituzione della somma liquidata con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 396 del 25.11.2020, quale bonus una tantum di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.312 del 23.06.2020, attraverso avviso di pagamento generato sul sistema PagoPA MyPay – tipologia 1316 - Restituzione alla Direzione Generale per le politiche Culturali e per il Turismo;
3. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
4. di notificare il presente provvedimento all'ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO DI ALPINOLO", con sede nel Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV) c.f. 92092190641, unitamente all'Avviso di pagamento di cui al punto 2 per la restituzione dell'importo di euro 2.000,00 liquidato con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 396 del 25.11.2020;
5. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 29 del 30/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO CLANIS 2006", CON SEDE NEL COMUNE DI AVELLA (AV), POS. AV 111

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    f. 1. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    f. 2. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    f. 3. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici";

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2024 con Decreto Dirigenziale n. 26 del 03/06/2024, pubblicato sul BURC n. 43 del 10 Giugno 2024, risulta iscritta, con numero di posizione AV 111, l'Associazione pro loco denominata "PRO LOCO CLANIS 2006", con sede nel Comune di Avella (AV);
b. l'associazione PRO LOCO CLANIS 2006 non ha prodotto, dal 2020 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;

CONSIDERATO, altresì, CHE

a. con DGR n. 312 del 23/6/2020, resa esecutiva dalla data del 3/7/2020 e avente ad oggetto "Piano delle misure per l'emergenza socio-economica della Regione Campania - Ulteriori misure di sostegno al comparto turistico" la Giunta regionale ha approvato, un programma di interventi destinato alle associazioni pro loco iscritte all'Albo Regionale che prevedeva la concessione di un bonus una-tantum di euro 2.000,00 a sostegno delle attività di promozione del territorio a livello locale volte a stimolare la ripresa dei flussi turistici, conseguente alla cessazione delle misure restrittive assunte per evitare la diffusione del COVID-19, demandando alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali e demandando all'Agenzia Campania Turismo la successiva fase di liquidazione.
b. a seguito di istanza pervenuta dall'associazione PRO LOCO CLANIS 2006, acquisita al protocollo dell'Agenzia Campania Turismo al n. PRT. G. 0002789/2022 del 29/03/2022, l'Agenzia Campania Turismo con Decreto Direttoriale n. DD 186 del 27.04.2022 ha erogato all'associazione medesima il Bonus una tantum di euro 2.000,00 di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020;

c. in assenza della documentazione contabile e delle relazioni previste dall'art. 5 comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii, non è stato possibile accertare e verificare l'utilizzo del suddetto importo di euro 2.000,00 da parte dell'associazione PRO LOCO CLANIS 2006;

RILEVATO CHE

a. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2024/0323554 del 01/07/2024, inoltrata a mezzo PEC, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale delle associazioni pro loco all'associazione PRO LOCO CLANIS 2006;
b. con la medesima nota n. PG/2024/0323554 del 01/07/2024 è stato avviato il procedimento per il recupero dell'importo di € 2.000,00, liquidato con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 186 del 27.04.2022, a titolo di bonus una tantum di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020;
c. la nota n. PG/2024/0323554 del 01/07/2024 è stata regolarmente recapitata in data 01/07/2024, come comprovato dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC;
d. non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'associazione medesima entro il termine di trenta giorni indicato nella predetta nota;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. disporre la cancellazione dell'associazione pro loco denominata "PRO LOCO CLANIS 2006" con sede nel Comune di Avella (AV), numero di posizione AV 111 - c.f. 92063850645 - dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
b. stabilire che l'associazione PRO LOCO CLANIS 2006 versi l'importo di euro 2.000,00 a titolo di restituzione della somma liquidata con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 186 del 27.04.2022, quale bonus una tantum di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020, attraverso avviso di pagamento generato sul sistema PagoPA MyPay – tipologia 1316 - Restituzione alla Direzione Generale per le politiche Culturali e per il Turismo;
c. dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
d. di notificare il presente provvedimento all'associazione PRO LOCO CLANIS 2006, con sede nel Comune di Avella (AV) c.f. 92063850645, unitamente all'Avviso di pagamento di cui alla lettera b per la restituzione dell'importo di euro 2.000,00, liquidato con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 186 del 27.04.2022;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
f. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
g. la D.G.R. n. 105 del 13/03/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'associazione pro loco denominata "PRO LOCO CLANIS 2006", con sede nel Comune di Avella (AV), numero di posizione AV 111 - c.f. 92063850645;
2. di stabilire che l'associazione PRO LOCO CLANIS 2006 versi l'importo di euro 2.000,00 a titolo di restituzione della somma liquidata con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 186 del 27.04.2022, quale bonus una tantum di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020, attraverso avviso di pagamento generato sul sistema PagoPA MyPay – tipologia 1316 - Restituzione alla Direzione Generale per le politiche Culturali e per il Turismo;
3. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
4. di notificare il presente provvedimento all'associazione PRO LOCO CLANIS 2006, con sede nel Comune di Avella (AV) c.f. 92063850645, unitamente all'Avviso di pagamento di cui al punto 2 per la restituzione dell'importo di euro 2.000,00 liquidato con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 186 del 27.04.2022;
5. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 30 del 30/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA", CON SEDE NEL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE), POS. CE 110

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    f. 1. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    f. 2. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    f. 3. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici";

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2024 con Decreto Dirigenziale n. 26 del 03/06/2024, pubblicato sul BURC n. 43 del 10 Giugno 2024, risulta iscritta, con numero di posizione CE 110, l'Associazione pro loco denominata "ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA", con sede nel Comune di Sessa Aurunca (CE);
b. l'ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA non ha prodotto, dal 2020 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;

CONSIDERATO, altresì, CHE

a. con DGR n. 312 del 23/6/2020, resa esecutiva dalla data del 3/7/2020 e avente ad oggetto "Piano delle misure per l'emergenza socio-economica della Regione Campania - Ulteriori misure di sostegno al comparto turistico" la Giunta regionale ha approvato, un programma di interventi destinato alle associazioni pro loco iscritte all'Albo Regionale che prevedeva la concessione di un bonus una-tantum di euro 2.000,00 a sostegno delle attività di promozione del territorio a livello locale volte a stimolare la ripresa dei flussi turistici, conseguente alla cessazione delle misure restrittive assunte per evitare la diffusione del COVID-19, demandando alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali e demandando all'Agenzia Campania Turismo la successiva fase di liquidazione.
b. a seguito di istanza pervenuta dall'ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA, acquisita al protocollo al n. PG/2022/0169351 del 29/03/2022, l'Agenzia Campania Turismo con Decreto Direttoriale n. DD 186 del 27.04.2022 ha erogato all'associazione medesima il Bonus una tantum di euro 2.000,00 di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020;
c. in assenza della documentazione contabile e delle relazioni previste dall'art. 5 comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii, non è stato possibile accertare e verificare l'utilizzo del suddetto importo di euro 2.000,00 da parte dell'ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA;

RILEVATO CHE

a. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2024/0340074 del 09/07/2024, inoltrata a mezzo PEC, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale delle associazioni pro loco all'ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA;
b. con la medesima nota n. PG/2024/0340074 del 09/07/2024 è stato avviato il procedimento per il recupero dell'importo di € 2.000,00, liquidato con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 186 del 27.04.2022, a titolo di bonus una tantum di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020;
c. la nota n. PG/2024/0340074 del 09/07/2024 è stata regolarmente recapitata in data 09/07/2024, come comprovato dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC;
d. non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'associazione medesima entro il termine di trenta giorni indicato nella predetta nota;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. disporre la cancellazione dell'associazione pro loco denominata "ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA" con sede nel Comune di Sessa Aurunca (CE), numero di posizione CE 110 - c.f. 95003650611 - dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
b. stabilire che l'ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA versi l'importo di euro 2.000,00 a titolo di restituzione della somma liquidata con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 186 del 27.04.2022, quale bonus una tantum di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020, attraverso avviso di pagamento generato sul sistema PagoPA MyPay – tipologia 1316 - Restituzione alla Direzione Generale per le politiche Culturali e per il Turismo;
c. dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
d. di notificare il presente provvedimento all'ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA, con sede nel Comune di Sessa Aurunca (CE) c.f. 95003650611, unitamente all'Avviso di pagamento di cui alla lettera b per la restituzione dell'importo di euro 2.000,00, liquidato con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 186 del 27.04.2022;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
f. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
g. la D.G.R. n. 105 del 13/03/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'associazione pro loco denominata "ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA", con sede nel Comune di Sessa Aurunca (CE), numero di posizione CE 110 - c.f. 95003650611;
2. di stabilire che l'ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA versi l'importo di euro 2.000,00 a titolo di restituzione della somma liquidata con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 186 del 27.04.2022, quale bonus una tantum di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020, attraverso avviso di pagamento generato sul sistema PagoPA MyPay – tipologia 1316 - Restituzione alla Direzione Generale per le politiche Culturali e per il Turismo;
3. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
4. di notificare il presente provvedimento all'ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA, con sede nel Comune di Sessa Aurunca (CE) c.f. 95003650611, unitamente all'Avviso di pagamento di cui al punto 2 per la restituzione dell'importo di euro 2.000,00 liquidato con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 186 del 27.04.2022;
5. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 31 del 30/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "FORUM DI CENTRO", CON SEDE NEL COMUNE DI CAPODRISE (CE), POS. CE 104

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    f. 1. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    f. 2. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    f. 3. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici";

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2024 con Decreto Dirigenziale n. 26 del 03/06/2024, pubblicato sul BURC n. 43 del 10 Giugno 2024, risulta iscritta, con numero di posizione CE 104, l'Associazione pro loco denominata "FORUM DI CENTRO", con sede nel Comune di Capodrise (CE);
b. l'associazione pro loco FORUM DI CENTRO non ha prodotto, dal 2021 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;

CONSIDERATO, altresì, CHE

a. con DGR n. 312 del 23/6/2020, resa esecutiva dalla data del 3/7/2020 e avente ad oggetto "Piano delle misure per l'emergenza socio-economica della Regione Campania - Ulteriori misure di sostegno al comparto turistico" la Giunta regionale ha approvato, un programma di interventi destinato alle associazioni pro loco iscritte all'Albo Regionale che prevedeva la concessione di un bonus una-tantum di euro 2.000,00 a sostegno delle attività di promozione del territorio a livello locale volte a stimolare la ripresa dei flussi turistici, conseguente alla cessazione delle misure restrittive assunte per evitare la diffusione del COVID-19, demandando alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali e demandando all'Agenzia Campania Turismo la successiva fase di liquidazione.
b. a seguito di istanza pervenuta dall'associazione pro loco FORUM DI CENTRO, acquisita al protocollo al n. PG/2020/0407738 del 07/09/2020, l'Agenzia Campania Turismo con Decreto Direttoriale n. DD 396 del 25.11.2020 ha erogato all'associazione medesima il Bonus una tantum di euro 2.000,00 di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020;

c. in assenza della documentazione contabile e delle relazioni previste dall'art. 5 comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii, non è stato possibile accertare e verificare l'utilizzo del suddetto importo di euro 2.000,00 da parte dell'associazione pro loco FORUM DI CENTRO;

RILEVATO CHE

a. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2024/88588 del 20/02/2024, inoltrata a mezzo PEC, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale delle associazioni pro loco all'associazione pro loco FORUM DI CENTRO;
b. con la medesima nota n PG/2024/88588 del 20/02/2024 è stato avviato il procedimento per il recupero dell'importo di € 2.000,00, liquidato con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 396 del 25.11.2020, a titolo di bonus una tantum di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020;
c. la nota n. PG/2024/88588 del 20/02/2024 è stata regolarmente recapitata in data 20/02/2024, come comprovato dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC;
d. l'associazione pro loco FORUM DI CENTRO con nota acquisita al prot. al n. PG/2024/165055 del 02/04/2024 ha inviato documentazione insufficiente e non comprovante l'utilizzo dell'importo suddetto di euro 2.000,00 per la realizzazione di attività di promozione del territorio, come previsto dall'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. disporre la cancellazione dell'associazione pro loco denominata "FORUM DI CENTRO" con sede nel Comune di Capodrise (CE), numero di posizione CE 104 - c.f. 93063700616 - dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
b. stabilire che l'associazione pro loco FORUM DI CENTRO versi l'importo di euro 2.000,00 a titolo di restituzione della somma liquidata con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 396 del 25.11.2020, quale bonus una tantum di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020, attraverso avviso di pagamento generato sul sistema PagoPA MyPay – tipologia 1316 - Restituzione alla Direzione Generale per le politiche Culturali e per il Turismo;
c. dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
d. di notificare il presente provvedimento all'associazione pro loco FORUM DI CENTRO, con sede nel Comune di Capodrise (CE) c.f. 93063700616, unitamente all'Avviso di pagamento di cui alla lettera b per la restituzione dell'importo di euro 2.000,00, liquidato con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 396 del 25.11.2020;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
f. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
g. la D.G.R. n. 105 del 13/03/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'associazione pro loco denominata "FORUM DI CENTRO", con sede nel Comune di Capodrise (CE), numero di posizione CE 104 - c.f. 93063700616;
2. di stabilire che l'associazione pro loco FORUM DI CENTRO versi l'importo di euro 2.000,00 a titolo di restituzione della somma liquidata con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 396 del 25.11.2020, quale bonus una tantum di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020, attraverso avviso di pagamento generato sul sistema PagoPA MyPay – tipologia 1316 - Restituzione alla Direzione Generale per le politiche Culturali e per il Turismo;
3. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
4. di notificare il presente provvedimento all'associazione pro loco FORUM DI CENTRO, con sede nel Comune di Capodrise (CE) c.f. 93063700616, unitamente all'Avviso di pagamento di cui al punto 2 per la restituzione dell'importo di euro 2.000,00 liquidato con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 396 del 25.11.2020;
5. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 32 del 05/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R.18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO", CON SEDE NEL COMUNE DI POSITANO (SA), POS. SA 149

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    f. 1. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    f. 2. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    f. 3. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici";

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2024 con Decreto Dirigenziale n. 26 del 03/06/2024, pubblicato sul BURC n. 43 del 10 Giugno 2024, risulta iscritta, con numero di posizione SA 149, l'Associazione pro loco denominata "ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO", con sede nel Comune di Positano (SA);
b. l'ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO non ha prodotto, dal 2020 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;

CONSIDERATO, altresì, CHE

a. con DGR n. 312 del 23/6/2020, resa esecutiva dalla data del 3/7/2020 e avente ad oggetto "Piano delle misure per l'emergenza socio-economica della Regione Campania - Ulteriori misure di sostegno al comparto turistico" la Giunta regionale ha approvato, un programma di interventi destinato alle associazioni pro loco iscritte all'Albo Regionale che prevedeva la concessione di un bonus una-tantum di euro 2.000,00 a sostegno delle attività di promozione del territorio a livello locale volte a stimolare la ripresa dei flussi turistici, conseguente alla cessazione delle misure restrittive assunte per evitare la diffusione del COVID-19, demandando alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali e demandando all'Agenzia Campania Turismo la successiva fase di liquidazione.
b. a seguito di istanza pervenuta dall'ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO, acquisita al protocollo al n. PG/2020/0514910 e PG/2020/0514947 entrambe del 02/11/2020, l'Agenzia Campania Turismo, con Decreto Direttoriale n. DD 428 del 10.12.2020 ha erogato all'associazione medesima il Bonus una tantum di euro 2.000,00 di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020;

c. in assenza della documentazione contabile e delle relazioni previste dall'art. 5 comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii, non è stato possibile accertare e verificare l'utilizzo del suddetto importo di euro 2.000,00 da parte dell'ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO;

RILEVATO CHE

a. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2024/0329397 del 03/07/2024, inoltrata a mezzo PEC, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale delle associazioni pro loco all'ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO;
b. con la medesima nota n. PG/2024/0329397 del 03/07/2024 è stato avviato il procedimento per il recupero dell'importo di € 2.000,00, liquidato con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 428 del 10.12.2020, a titolo di bonus una tantum di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020;
c. la nota n. PG/2024/0329397 del 03/07/2024 è stata regolarmente recapitata in data 03/07/2024, come comprovato dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC;
d. non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'associazione medesima entro il termine di trenta giorni indicato nella predetta nota;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. disporre la cancellazione dell'associazione pro loco denominata "ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO" con sede nel Comune di Positano (SA), numero di posizione SA 149 - c.f. 95154750657 - dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
b. stabilire che l'ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO versi l'importo di euro 2.000,00 a titolo di restituzione della somma liquidata con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 428 del 10.12.2020, quale bonus una tantum di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020, attraverso avviso di pagamento generato sul sistema PagoPA MyPay – tipologia 1316 - Restituzione alla Direzione Generale per le politiche Culturali e per il Turismo;
c. dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
d. di notificare il presente provvedimento all'ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO, con sede nel Comune di Positano (SA) c.f. 95154750657, unitamente all'Avviso di pagamento di cui alla lettera b per la restituzione dell'importo di euro 2.000,00, liquidato con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 428 del 10.12.2020;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
f. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
g. la D.G.R. n. 227 del 29/04/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'associazione pro loco denominata "ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO", con sede nel Comune di Positano (SA), numero di posizione SA 149 - c.f. 95154750657;
2. di stabilire che l'ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO versi l'importo di euro 2.000,00 a titolo di restituzione della somma liquidata con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 428 del 10.12.2020, quale bonus una tantum di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 23.06.2020, attraverso avviso di pagamento generato sul sistema PagoPA MyPay – tipologia 1316 - Restituzione alla Direzione Generale per le politiche Culturali e per il Turismo;
3. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
4. di notificare il presente provvedimento all'ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO, con sede nel Comune di Positano (SA) c.f. 95154750657, unitamente all'Avviso di pagamento di cui al punto 2 per la restituzione dell'importo di euro 2.000,00 liquidato con Decreto direttoriale dell'Agenzia Campania Turismo n. 428 del 10.12.2020;
5. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 173 del 30/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ASSE PRIORITARIO 1 OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.3. AZIONE 1.3.1 AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE. APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm. ii (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
b. il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 stabilisce il quadro finanziario per il periodo 2021-2027;
c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
d. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, tra l'altro, al Fondo europeo di sviluppo regionale;
e. il Regolamento (UE) 2021/1060 ha introdotto il principio del DNSH, nell'ambito della politica di coesione, che sostiene, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, che i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali;
f. ai fini della trasparenza dei fondi e dell'attuazione dei programmi, l'art. 49 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1060/2021 dispone che l'Autorità di Gestione garantisce la pubblicazione sul sito web, o sul portale web unico di cui all'articolo 46, lettera b), di un calendario degli inviti a presentare proposte con i dati indicativi seguenti: a) area geografica interessata; b) obiettivo strategico o obiettivo specifico; c) tipologia di richiedenti ammissibili; d) importo totale del sostegno; e) data di apertura e chiusura dell'invito;
g. la DGRC n. 603 del 28 dicembre 2021 ha approvato le "Linee di indirizzo per la valorizzazione delle imprese culturali e creative (ICC)" (L. R. 5/2021);
h. con DGR n. 197 del 28/04/2022 è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027;
i. con Decisione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
j. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 559 del 03.11.2022, si è preso atto della sopra citata Decisione della Commissione Europea;
k. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 è stato approvato il Documento di Aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - che indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
l. con DGR n. 700 del 20 dicembre 2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027;
m. nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione iscritta, sono stati approvati la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
n. con Decreto Dirigenziale n. 80 del 16/03/2023 è stata disposta la Costituzione del Comitato e l'approvazione del Regolamento interno sul PR FESR Campania 2021-2027;
o. con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023, da ultimo aggiornato con D.D. n. 282 del 06/12/2024 è stata individuata Responsabile di Obiettivo Specifico PR Campania FESR 2021/2027 - Azione 1.3.1- la DG Rosanna Romano;

p. il Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 reca “PR Campania FESR 2021/2027 - Adozione dei Manuali per l'attuazione e per le procedure per i controlli di I livello”;
q. con Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13/12/2023 viene data applicazione agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
r. con Decreto Dirigenziale dell’AdG FESR n. 49 del 22/03/2024 sono stati approvati il “Sistema di gestione e controllo – versione 2” ed il“Manuale di attuazione – versione 2”del PR Campania FESR 2021-2027;
s. la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 257 del 30/05/2024 reca “Protocollo di intesa per garantire l’occupazione di qualità nell’ambito delle politiche di coesione a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori – Determinazioni.”
t. la Delibera della Giunta Regionale n. 355 del 11/07/2024 reca “Programmazione di risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative”;
u. il Decreto Dirigenziale n. 187 del 13/09/2024 reca l’approvazione "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" delle infrastrutture finanziate dal PR FESR 2021-2027;
v. la Decisione di esecuzione C (2024) 6748 final del 26/09/2024, reca modifica della Decisione di esecuzione C (2022) 7879 sopra richiamata;
w. la D.G.R. n. 527 del 11/10/2024 prende atto della suindicata Decisione della Commissione Europea;
x. con decreto dirigenziale n. 42 del 14/02/2025 è stato approvato l’Avviso pubblico, con allegati, a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-2027, con una dotazione finanziaria complessiva di € 10.000.000,00 per interventi in favore delle Imprese culturali e creative sul territorio regionale O.P. 1, Azione 1.3.1 (“Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese”), e nominato il Responsabile Unico di Progetto;
y. con decreto dirigenziale n. 67 del 05/02/2025 è stato nominato il gruppo di lavoro per l’attuazione dell’Avviso sopra citato;
z. con decreto dirigenziale n. 83 del 20/03/2025 il termine finale per la presentazione delle domande è stato fissato alle ore 14.00 del 11/04/2025;
aa. con decreto dirigenziale n.135 del 15/04/2025 è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze;

Ritenuto
a) di approvare le Linee Guida per l’attuazione del progetto e la rendicontazione delle spese con i relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti
- la Legge regionale 30 dicembre 2024 n. 25 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania;
- la Legge regionale del 30 dicembre 2024 n. 26 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania”,
- la D.G.R. n. 1 del 7.01.2025 “Approvazione Bilancio Gestionale 2025/2027 della Regione Campania”;
- il DPGR n. 64 del 28/04/2017 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
- la D.G.R. n. 105 del 13/3/2025 di prosecuzione delle funzioni dirigenziali fino al 30/04/2025;
- il Decreto Dirigenziale n. 187 del 13/09/2024 - Approvazione "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" delle infrastruttu-

re finanziate dal PR FESR 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione C (2024) 6748 final del 26/09/2024, recante modifica della Decisione di esecuzione C (2022) 7879 sopra richiamata;
- la D.G.R. n. 527 del 11/10/2024, di presa d'atto della suindicata Decisione della Commissione Europea;
- il Decreto Dirigenziale n. 12 del 21/01/2025 recante "PR Campania FESR 21/27 - Modifica Manuale di attuazione - Adeguamento agli indirizzi dettati dalla DGR n. 738/2024;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.12.02 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile Unico del Progetto;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. di approvare le Linee Guida per l'attuazione del progetto e la rendicontazione delle spese con i relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di pubblicare il presente provvedimento nel BURC, sul portale della Regione, nonché sul sito www.porfesr.regione.campania.it.;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, agli Assessori competenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027, al BURC, alla redazione del portale della Regione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Il direttore generale
Rosanna Romano

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

ASSE PRIORITARIO 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività"

OBIETTIVO SPECIFICO "RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)"

AZIONE 1.3.1 Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

D.G.R. n. 355 del 11/07/2024 "Programmazione di risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative"

fonte: http://burc.regione.campania.it

LINEE GUIDA
PER
L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. INTRODUZIONE

Il presente documento definisce i criteri e le modalità a cui devono attenersi i Soggetti beneficiari delle agevolazioni ai fini dell'attuazione dei Progetti ammessi al finanziamento e della rendicontazione delle relative spese di cui all'articolo 7 dell'Avviso pubblico.

Le fonti normative di riferimento per le attività di rendicontazione sono in ogni caso costituite dall'Avviso con i relativi allegati e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ivi richiamate.
Quanto non espressamente previsto nelle presenti Linee Guida è regolato secondo i principi definiti nell'Avviso pubblico.

Il presente documento potrà essere modificato, aggiornato e/o integrato dalla Regione Campania in qualsiasi momento al fine di recepire eventuali disposizioni normative sopravvenute o per specifiche esigenze interpretative o di chiarimento che possano sorgere nel corso dell'attuazione degli interventi agevolati.

2. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

Il cronoprogramma procedurale delle operazioni ammesse a finanziamento inizia con la data di presentazione della domanda di accesso alla agevolazione e termina dopo 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica a mezzo PEC del provvedimento di concessione, ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso pubblico.

Dalla comunicazione di Ammissione alle Agevolazioni e, quindi, dalla firma della Convenzione, il beneficiario è tenuto ad ottemperare ad una serie di scadenze e di obbligazioni necessarie al prosieguo dell'iter di attuazione del programma di spesa ammesso.

Il beneficiario è tenuto ad osservare i seguenti termini, presentando, per ogni adempimento, il/i relativo/i allegato/i indicato/i in tabella:

ADEMPIMENTI	TERMINI	NOTE	RIF. AVVISO	ALLEGATI DA PRESENTARE sull'apposito servizio digitale
AVVIO LAVORI	Entro **30 giorni** dalla data di notifica del provvedimento di concessione	Per «avvio dei lavori» si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima	**ART. 13** Modalità e tempi di esecuzione dei progetti	**Allegato A** MODELLO COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITÀ E CONTO CORRENTE DEDICATO; **Allegato B** MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLA SEDE PROGETTUALE (*le imprese prive di unità operativa devono impegnarsi ad attivarla al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ADEMPIMENTI	TERMINI	NOTE	RIF. AVVISO	ALLEGATI DA PRESENTARE sull'apposito servizio digitale
TERMINE INVESTIMENTI	Entro **18 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione	La data di ultimazione è definita dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile	**ART. 13** Modalità e tempi di esecuzione dei progetti	**Allegato O** MODELLO DI DICHIARAZIONE CONCLUSIONE INVESTIMENTO
EVENTUALE RICHIESTA DI VARIAZIONE	Prima della scadenza del termine previsto	Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario può procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso	**ART. 15** Variazioni	**Allegato N** MODELLO PER RICHIESTA DI APPROVAZIONE RIMODULAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DI PROGETTO; **Allegato N.a** PROSPETTO ANALITICO DI VARIAZIONE (file excel).
EVENTUALE RICHIESTA DI PROROGA	Prima della scadenza del termine previsto	La richiesta di proroga può essere presentata una sola volta nel corso del progetto e per non più di **4 mesi**	**ART. 13** Modalità e tempi di esecuzione dei progetti	Richiesta di proroga da presentarsi in forma libera
COMUNICAZIONE CONCLUSIONE PROGETTO	Entro **30 giorni** successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento	Il beneficiario è tenuto a comunicare l'avvenuta conclusione del progetto e inviare la rendicontazione delle spese del programma	**ART. 13** Modalità e tempi di esecuzione dei progetti	**Allegato O** MODELLO DI DICHIARAZIONE CONCLUSIONE INVESTIMENTO
EVENTUALE RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE	Entro **3 MESI** dalla emissione del decreto di concessione	La 1° erogazione del contributo a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, può essere richiesta previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023	**ART. 14** Erogazione delle agevolazioni	**Allegato D** SCHEMA DI FIDEIUSSIONE; **Allegato E** MODELLO DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO.
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO - PRIMO S.A.L.		L'erogazione successiva alla prima anticipazione può riguardare fino ad un massimo del 90% del contributo, al lordo dell'anticipo ricevuto. In assenza di anticipazione, si può richiedere uno stato di	**ART. 14** Erogazione delle agevolazioni	**Allegato C** MODELLO DI DICHIARAZIONE AIUTI COMPATIBILI; **Allegato F** MODELLO DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI SAL**;** **Allegato H. a** MODELLO RIEPILOGATIVO FINALE DELLE SPESE SOSTENUTE; **Allegato H. b** PROSPETTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ADEMPIMENTI	TERMINI	NOTE	RIF. AVVISO	ALLEGATI DA PRESENTARE sull'apposito servizio digitale
		avanzamento pari ad almeno il 40%della spesa totale.		RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE (file excel); **Allegato I** MODELLO DI DICHIARAZIONE QUIETANZA LIBERATORIA DEL FORNITORE; **Allegato L** MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLE RELAZIONI INTERCORRENTI FRA IL BENEFICIARIO E I PROPRI FORNITORI; **Allegato M** MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ADOZIONE CONTABILITA' ORDINARIA; **Allegato P** MODELLO DI DICHIARAZIONE ASSENZA DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI SULLE SPESE OGGETTO DI RENDICONTAZIONE; **Allegato R** TIMESHEET (in caso di spese per consulenze specialistiche).
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO **S.A.L. A SALDO**	Entro **60 giorni** dalla data di completamento del progetto, compresa eventuale proroga	La richiesta di erogazione in sede di saldo deve essere pari almeno al 10% della spesa totale	**ART. 14** Erogazione delle agevolazioni	**Allegato C** MODELLO DI DICHIARAZIONE AIUTI COMPATIBILI**;** **Allegato G** MODELLO DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO**;** **Allegato H. a** MODELLO RIEPILOGATIVO FINALE DELLE SPESE SOSTENUTE; **Allegato H. b** PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE (file excel); **Allegato I** MODELLO DI DICHIARAZIONE QUIETANZA LIBERATORIA DEL FORNITORE; **Allegato L** MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLE RELAZIONI INTERCORRENTI FRA IL BENEFICIARIO E I PROPRI FORNITORI; **Allegato M** MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ADOZIONE CONTABILITA' ORDINARIA *(solo nei casi in cui si richiede direttamente il SALDO altrimenti è stato già prodotto in sede di richiesta 1° SAL)*; **Allegato P** MODELLO DI DICHIARAZIONE ASSENZA DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI SULLE SPESE OGGETTO DI RENDICONTAZIONE; **Allegato Q** FORMAT RELAZIONE TECNICA FINALE DEL PROGETTO (*da redigere su carta intestata dell'impresa beneficiaria,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ADEMPIMENTI	TERMINI	NOTE	RIF. AVVISO	ALLEGATI DA PRESENTARE sull'apposito servizio digitale
				debitamente datata e firmata digitalmente dal relativo Legale Rappresentante); **Allegato R** TIMESHEET (in caso di spese per consulenze specialistiche).

3. CRITERI GENERALI DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione può essere definita come il processo attraverso cui il Soggetto beneficiario attesta le spese sostenute per la realizzazione del Progetto ammesso al finanziamento ai fini della determinazione, da parte dell'Amministrazione Regionale, degli importi erogabili rispetto a quelli previsti in fase di concessione.

In sede di rendicontazione a saldo delle spese, il Beneficiario è tenuto ad esporre, nell'ambito di apposita **Relazione Tecnica Finale**, debitamente datata e firmata dal Beneficiario medesimo, il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi attraverso la realizzazione del Progetto finanziato. La relazione deve consentire la verifica del progetto realizzato rispetto a quanto approvato: deve cioè chiaramente indicare le attività, le risorse umane utilizzate, le consulenze esterne, i beni e servizi acquistati mettendoli in relazione alle spese rendicontate e descrivendo i risultati conseguiti.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno rigettate, le domande di rendicontazione presentate sotto forma di dichiarazioni sostitutive di atto notorio:

- trasmesse con modalità differenti da quelle indicate nell'Avviso; la documentazione, infatti potrà essere trasmessa solo tramite l'apposito sistema dei Servizi digitali;
- non firmate digitalmente o con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- firmate da un soggetto diverso dal Legale Rappresentante del Beneficiario e non dotato di apposita procura speciale;
- inviate oltre il termine previsto dall'Avviso Pubblico all'art. 13.

La Regione verificherà la correttezza della documentazione amministrativa, contabile e di progetto presentata dal Beneficiario, nonché la pertinenza della spesa al progetto ammesso a finanziamento.
Le verifiche effettuate produrranno un esito, tempestivamente comunicato al Beneficiario, che potrà essere:

a) Positivo: la documentazione amministrativa, contabile e di progetto presentata è conforme nella forma e nella sostanza al progetto approvato e alle regole dell'Avviso e, pertanto, si può procedere con le successive fasi di liquidazione e pagamento;
b) Negativo: la documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata non è conforme nella forma e nella sostanza al progetto approvato e alle regole dell'Avviso e dimostra l'inadempienza, da parte del Soggetto beneficiario, degli obblighi previsti dall'Avviso medesimo; pertanto, viene dato avvio al procedimento di revoca dell'agevolazione concessa.

La documentazione amministrativa, contabile e di progetto trasmessa in sede di rendicontazione, qualora dovesse risultare carente e/o parzialmente conforme, potrà essere sottoposta a richiesta di integrazione da parte dell'Amministrazione Regionale. In questo caso, nel rispetto di quanto previsto all'art. 132 comma 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il procedimento verrà interrotto e il Beneficiario invitato ad integrare la documentazione entro 10 (dieci) giorni calcolati a decorrere dalla data di ricevimento della richiesta di integrazione tramite il portale dei Servizi digitali. Decorso tale termine, si procederà alla chiusura dell'iter

fonte: http://burc.regione.campania.it

istruttorio sulla base della documentazione agli atti, con conseguente/i taglio/i della/e spesa/e rispetto alla/e quale/i non è stata presentata la necessaria documentazione probatoria richiesta.

In conformità con le pertinenti norme europee, la Regione provvederà ad interrogare il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai fini dell'effettuazione dei controlli propedeutici all'erogazione degli aiuti e a registrare sul medesimo registro i dati relativi ai contributi liquidati per i progetti realizzati. In corrispondenza delle richieste di erogazione per stato di avanzamento e a saldo, potranno essere effettuati dall'Amministrazione Regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.

4. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

L'ammissibilità delle spese segue le regole stabilite all'art. 63 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, nonché le condizioni fissate dal DPR n. 22/2018. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida si deve far riferimento alla Convenzione sottoscritta e all'Avviso pubblico, in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.
Sono comunque fatte salve le disposizioni dettate dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 e da specifici Regolamenti (UE), in particolare per quanto attiene al rispetto del principio DNSH ed al climate proofing.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione dell'agevolazione, tutte le spese devono:

1. essere riconducibili ad una delle tipologie di spesa ammissibili indicate all'articolo 7 "Spese ammissibili" dell'Avviso;
2. essere pertinenti e coerenti con le attività relative al Progetto presentato e ammesso a finanziamento e direttamente imputabili alle attività previste nel Progetto medesimo;
3. essere riferite ad attività avviate a partire dalla data di presentazione della domanda;
4. essere sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando ed entro il termine di realizzazione del Progetto, tenendo conto di eventuali proroghe accolte. Pertanto, la data di emissione dei titoli di spesa (fatture o documentazione di spesa equivalente), di sottoscrizione di contratti, conferme d'ordine o preventivi firmati per accettazione dal beneficiario, deve essere successiva alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
5. essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario ed essere sostenute esclusivamente dal Singolo soggetto beneficiario;
6. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini di servizio, lettere d'incarico, ecc.) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura, il relativo importo ed il riferimento al progetto ammesso all'agevolazione;
7. derivare, in caso di spese per consulenze specialistiche, dai timesheet delle risorse impiegate nello svolgimento delle attività, da cui risultino chiaramente la pertinenza e la connessione delle risorse medesime al Progetto ammesso a finanziamento;
8. essere riconducibili alla sede operativa attiva presente in Campania dichiarata quale sede di realizzazione del Progetto;
9. soddisfare i principi di buona gestione finanziaria e di economicità in termini di rapporto costi/benefici.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si fornisce l'elenco delle spese che, in base a quanto indicato nell'Avviso, sono escluse:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. le spese che non rispettano le specifiche condizioni indicate dall'Avviso pubblico;
b. le spese che non sono riconducibili a una categoria di spese prevista dall'Avviso Pubblico;
c. le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
d. le spese che non sono state effettivamente sostenute;
e. le spese che non siano verificabili in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese (ad eccezione dei costi forfettari);
f. le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente (ad eccezione dei costi forfettari);
g. le spese fatturate in data anteriore alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
h. le spese fatturate o comunque riferibili ad una data anteriore rispetto alla data di avvio del progetto;
i. le spese fatturate/effettuate, pagate e/o quietanzate successivamente alla data di conclusione del progetto finanziato;
j. le spese relative a interessi passivi (art. 64 comma a del Regolamento (UE) n. 1060/2021);
k. le spese per lavori in economia od oggetto di auto-fatturazione;
l. le spese relative ad attività di intermediazione;
m. le spese relative ad acquisizione tramite contratti di locazione finanziaria;
n. le spese di viaggio (trasferte e alloggio);
o. le spese per incarichi relativi a servizi di carattere continuativo o periodico connessi ad attività ordinarie, quali ad esempio la consulenza fiscale e/o la consulenza legale;
p. acquisto di materiali e attrezzature usati;
q. le spese sostenute a valere su contratti di locazione finanziaria (leasing);
r. le spese per il noleggio e l'affitto di impianti e attrezzature;
s. le spese relative a imposte e tasse, fatta eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
t. le spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà del legale Rappresentante, di uno o più soci/associati del soggetto richiedente gli aiuti o di parenti o affini, entro il terzo grado del richiedente o da imprese partecipate da soci/associati dello stesso richiedente o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente;
u. le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il richiedente, anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
v. i costi diretti dell'Ente di certificazione (es. spese per la verifica e i controlli periodici);
w. i contributi in natura;
x. le spese inerenti la predisposizione della Domanda di finanziamento o della rendicontazione.

Si segnala altresì che gli importi riferiti alle spese rendicontate da prendere in considerazione sono quelli al netto di imposte od oneri. L'IVA è ammissibile solo se rappresenta un costo non detraibile (recuperabile o compensabile) per il beneficiario (art.7 punto 7. dell'Avviso).

5. DOCUMENTAZIONE CONTABILE DA PRESENTARE

Tutte le attività inerenti il progetto approvato dovranno essere corredate dalla documentazione che ne comprovi l'effettivo svolgimento secondo le modalità e le tempistiche previste dall'Avviso.

Per ogni spesa rendicontata dovrà essere trasmessa la documentazione di cui ai punti seguenti **1., 2., 3., 4. e 5.:**

1. **FATTURA ELETTRONICA (o documento contabile di valore probatorio equivalente)** sulla quale è obbligatorio apporre il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) risultante dall'atto di concessione del contributo o, nel caso di spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di accesso alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

agevolazioni ma anteriormente al decreto di concessione, il numero di protocollo assegnato in fase di presentazione della domanda medesima.

La fattura (o documento contabile di valore probatorio equivalente), debitamente intestata al Beneficiario e riportante una descrizione completa dei beni o servizi acquistati, deve riportare il riferimento al contratto / lettera di incarico o all'ordine di acquisto e deve contenere tutti gli elementi obbligatori, ai sensi dell'art. 21 del DPR 633/1972:

a) data di emissione;
b) numero progressivo;
c) ditta, denominazione o ragione sociale, nome e cognome, residenza o domicilio del soggetto cedente o prestatore;
d) numero di partita IVA del soggetto cedente o prestatore;
e) ditta, denominazione o ragione sociale, nome e cognome, residenza o domicilio del soggetto cessionario o committente;
f) numero di partita IVA o codice fiscale del soggetto cessionario o committente;
g) natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi oggetto dell'operazione;
h) corrispettivi ed altri dati necessari per la determinazione della base imponibile, aliquota, ammontare dell'imposta e dell'imponibile.

In relazione alle fatture in valuta estera, il beneficiario dovrà inoltre produrre la seguente documentazione:

• l'autofattura, se trattasi di fattura emessa da un paese extra-europeo;

• fattura emessa del fornitore estero con integrazione secondo il principio del Reverse Charge, se trattasi di fattura emessa da un Paese europeo che non ha adottato l'euro.

L'importo della fattura in valuta estera verrà riconosciuto:

• fino all'importo contabilizzato dall'impresa in relazione all'autofattura (fatture non UE) o all'importo in euro stampigliato in fattura (fatture UE), se il pagamento è pari o superiore a tale importo, dal momento che l'eventuale differenza positiva del pagamento è da considerare quale perdita di cambio non agevolabile;

• fino all'importo in euro effettivamente pagato e quietanzato, nel caso in cui il pagamento risulti inferiore all'importo contabilizzato dall'impresa, per effetto delle oscillazioni del tasso di cambio.

Fanno eccezione le fatture emesse da fornitori esteri per i dati relativi ai punti d), f) e h).

2. **QUIETANZA DI PAGAMENTO,** su cui è obbligatorio apporre il C.U.P. risultante dall'atto di concessione del contributo o, nel caso di pagamenti effettuati successivamente alla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni ma, anteriormente al decreto di concessione, il numero di protocollo assegnato in fase di presentazione della domanda medesima.

I pagamenti delle spese dovranno essere effettuati con **Bonifico Bancario** da cui si desuma chiaramente:

- l'intestatario del conto corrente;
- il riferimento alla fattura pagata;
- l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura);
- il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
- CUP assegnato al progetto.

In caso di bonifico cumulativo, sarà onere del Beneficiario presentare documentazione adeguata a consentire la riconciliazione del pagamento con la spesa rendicontata (a titolo esemplificativo: distinte di pagamento).

Per quietanzare le ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza specialistica, occorre presentare il modello F24 compilato ed eseguito. Laddove l'importo delle ritenute d'acconto versato col modello F24 non coincida con l'importo indicato nella fattura rendicontata (es. caso di pagamenti cumulativi), è necessario

fonte: http://burc.regione.campania.it

fornire il dettaglio delle ritenute d'acconto, presentando un prospetto analitico, timbrato e firmato dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, che dettagli la composizione del pagamento in questione.

Non è ammesso il pagamento delle spese in denaro contante o attraverso la cessione di beni o attraverso compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore.

Le note di credito sono ammissibili ai soli fini della dimostrazione della completa quietanza delle fatture esposte.

3. **ESTRATTO CONTO BANCARIO** (elettronico o cartaceo) per ogni pagamento effettuato, da cui si desuma chiaramente:

- l'intestatario del conto corrente;
- il riferimento alla fattura pagata (numero e data);
- il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
- l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura);
- la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;
- la data valuta e la data operazione.

L'estratto conto (elettronico o cartaceo) deve essere completo (deve cioè essere comprensivo di prima e ultima pagina e si deve desumere l'intestatario del conto corrente) e leggibile (dovrà mostrare chiaramente l'operazione di addebito opportunamente evidenziata, con data del pagamento e causale dello stesso, ovvero del pagamento della ritenuta d'acconto). La lista movimenti non potrà essere sostitutiva dell'estratto conto e non potrà essere considerata come quietanza di pagamento. Nel caso di disposizione di bonifico elettronico dovrà sempre essere prodotto l'estratto conto in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

Nel caso di disposizione di bonifico elettronico dovrà sempre essere prodotto l'estratto conto in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

4. **COPIA DELLE SCRITTURE CONTABILI** relative al costo iscritto ed al pagamento effettuato (libro giornale e registro IVA);
5. **DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA RESA DAL FORNITORE**, debitamente datata, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del fornitore o corredata di copia del documento di riconoscimento del dichiarante.

Ogni documento di spesa, con i relativi documenti di pagamento, dovranno essere presentati in un unico file formato PDF nel seguente ordine: fattura, bonifico, e/c, scritture contabili, quietanza del fornitore.

6. ANNULLAMENTO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA E DI PAGAMENTO

Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese, si ribadisce che tutti i documenti giustificativi di spesa (fatture, ricevute, parcelle) e di pagamento (copia dei bonifici bancari/postali) devono rispettare la normativa di riferimento in termini di "annullamento" della spesa.

Pertanto, come già segnalato nel precedente paragrafo, **tutti i documenti giustificativi, sia di spesa che di pagamento, dovranno riportare, nell'oggetto e nella causale, la dicitura obbligatoria "*PR CAMPANIA FESR 2021-2027 – OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.3 - AZIONE 1.3.1 – C.U.P. _____*".**

Ove non sia materialmente possibile riportare la suddetta dicitura nell'oggetto della fattura, occorrerà annullare la fattura in questione mediante timbro o analoga segnatura indelebile, presentando altresì una

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazione sostitutiva del Legale Rappresentante del Beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. nella quale si attesta che:

a) non è stato possibile apporre la dicitura alla fattura elettronica originale;
b) la fattura è inerente al progetto in parola con relativo C.U.P.;
c) la fattura non è stata presentata a valere su altre agevolazioni;
d) il Beneficiario si impegna a non utilizzare la fattura in questione per ottenere altri aiuti di stato.

Per le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda ma anteriormente all'atto di concessione e all'attribuzione del CUP, al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, ai sensi del decreto legge 13/23 convertito in legge con L. 41 del 2023, emendata con L. 213 del 2023, art. 1, comma 479, i giustificativi di spesa (fatture, ricevute, parcelle, ecc.) e di pagamento (copia bonifici) devono riportare **l'indicazione dell'Avviso Pubblico e del numero di protocollo assegnato in fase di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni**.

7. DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER CIASCUNA VOCE DI COSTO

Oltre alla documentazione amministrativa e contabile elencata, i Beneficiari delle agevolazioni dovranno presentare, per ciascuna voce di costo, anche la documentazione di seguito dettagliata, necessaria ai fini delle verifiche di pertinenza e congruità delle spese esposte.

La documentazione medesima dovrà essere raggruppata in singole cartelle, una per ciascuna voce di costo rendicontata. Ogni cartella dovrà essere opportunamente denominata e dovrà all'interno contenere delle sottocartelle, una per ogni fornitore e anch'esse opportunamente denominate (es.: macro cartella "Macchinari Impianti Attrezzature", sottocartella "Fornitore X", sottocartella "Contratto", sottocartella "Documentazione fotografica", ecc.). Nel caso in cui determinati documenti non saranno prodotti, è necessario indicarne il motivo in una nota di accompagnamento.

Per tutte le spese oggetto di rendicontazione, laddove nel corso del Progetto vi sia stata una variazione del fornitore originariamente previsto, oltre a motivare la variazione in una nota di accompagnamento, occorre anche fornire il preventivo del nuovo fornitore.

Nell'ambito della categoria **COSTI DIRETTI** di cui all'Avviso, relativamente alle voci di costo

A.1 Macchinari, impianti e attrezzature,

A.3 Programmi informatici e soluzioni ICT,

A.4 Spese per consulenze specialistiche,

è necessario fornire il **Contratto stipulato con il fornitore / Lettera di incarico del professionista, contenente necessariamente i seguenti elementi** (in caso di ordine e/o preventivo sottoscritto per accettazione, dovrà essere fornita la medesima documentazione presentata in sede di domanda di accesso all'agevolazione o in sede di variazione):

- numero e data del documento;
- indicazione del riferimento al progetto mediante l'apposizione della dicitura "***PR CAMPANIA FESR 2021-2027 – OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.3 - AZIONE 1.3.1 – C.U.P.*** _____", possibilmente in intestazione;
- denominazione o ragione sociale, codice fiscale e Partita IVA, indirizzo sede legale di entrambe le parti contraenti (impresa Fornitrice e impresa Beneficiaria);
- oggetto del documento con descrizione dettagliata dei beni/servizi (natura, quantità, qualità);
- durata dell'incarico;
- valore della spesa, espresso sia come valore unitario che complessivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- valore della prestazione espresso sia in ore/uomo (nel caso delle tipologie di costo di cui alle lettere A.3 e A.4 dell'Avviso), che complessivo;
- importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge nel caso della tipologia di costo di cui alla lettera A.4 dell'Avviso);
- firma di entrambe le parti contraenti (impresa Fornitrice / Professionista e impresa Beneficiaria) e data di sottoscrizione.

- **A.1 - MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE**

a) **Presentazione aziendale** del/dei fornitore/i;

b) **Documentazione attestante la conformità all'ordine ed eventuale collaudo** (solo nei casi ove sia previsto il collaudo finale);

c) **Documento di trasporto e buono di consegna** (nel caso in cui i documenti siano citati in fattura);

d) Per l'acquisto di automezzi, **Carta di circolazione** da cui si desuma l'utilizzazione del mezzo;

e) **Documentazione fotografica** dei beni acquistati con evidenza dell'eventuale numero di matricola/seriale/telaio, ect.

- **A.2 - OPERE MURARIE E ASSIMILATE, SISTEMAZIONI ESTERNE E IMPIANTISTICHE**

a) **Computo metrico estimativo**;

b) **Permessi ed autorizzazioni** rilasciati dagli enti competenti, previsti per il tipo di intervento considerato, documentazione edilizia riferita all'Ente territorialmente competente attestante il rispetto delle vigenti disposizioni edilizie ed urbanistiche nella realizzazione dei lavori, documentazione attestante la regolarità edilizia e urbanistica dei lavori eseguiti, altra documentazione amministrativa;

c) In alternativa può essere presentata una **perizia giurata** a firma di un tecnico abilitato iscritto ad apposito albo professionale, con indicazione di tutti i permessi ed autorizzazioni necessari per l'intervento agevolato, e attestante la regolarità edilizia dell'immobile, la conformità delle opere eseguite alla richiesta di Concessione edilizia/SCIA (da presentare in copia conforme all'originale), e la conformità della destinazione d'uso dell'immobile medesimo all'attività ivi svolta, ovvero che le opere non necessitano di autorizzazione, concessione, comunicazione e che la destinazione è conforme all'attività ivi svolta o da svolgere (le spese della perizia non rientrano tra le spese agevolabili);

d) **Progetto approvato** completo di ogni elaborato previsto dalla normativa vigente in materia;

e) **Relazioni sullo stato avanzamento lavori** redatte dalla Direzione Lavori e relativi ai S.A.L. emessi;

f) **Cronoprogramma aggiornato delle opere edili** da realizzare o in corso di realizzazione;

g) **Documentazione fotografica** delle opere e lavori realizzati**.**

- **A.3 - PROGRAMMI INFORMATICI E SOLUZIONI ICT**

a) **Presentazione aziendale** del/dei fornitore/i;

b) **Documentazione professionale prodotta** comprovante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (es.: rapporti di attività; relazioni; verbali; licenze e/o manuale d'uso SW; evidenze piattaforme e/o sistemi CRM eventualmente realizzati; link, certificato di proprietà digitale di eventuale sito web realizzato e/o certificato di registrazione del dominio; ecc.);

c) **Timesheet** di ciascuna risorsa impiegata nell'espletamento delle attività, sia in formato pdf sia in formato xls, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante della Società fornitrice e dalla stessa risorsa, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicazione del numero di giornate e delle ore dedicate al progetto, secondo il format previsto (si precisa che per giornata/uomo si intende una giornata di n. 08 ore lavorative);

d) **Curriculum Vitae** di ciascuna risorsa impiegata, debitamente sottoscritto e corredato dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali, da cui si desumano, con chiarezza, gli anni di esperienza nella specifica attività.

Si segnala che saranno applicati i massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti.

- **A.4 - SPESE PER CONSULENZE SPECIALISTICHE**

a) **Documentazione professionale prodotta**, comprovante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, Piani di Comunicazione e Marketing, ecc.)
b) **Timesheet** di ciascun consulente che ha erogato il servizio, sia in formato pdf sia in formato xls, firmati digitalmente dal consulente medesimo, con indicazione del numero di giornate e delle ore dedicate al progetto, secondo il format previsto (si precisa che per giornata/uomo si intende una giornata di n. 08 ore lavorative);
c) **Curriculum Vitae** di ciascun consulente, debitamente sottoscritto e corredato dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali, da cui si desumano, con chiarezza, gli anni di esperienza nella specifica attività.

Si segnala che saranno applicati i massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti.

- **D. Costi indiretti**

I costi indiretti, se previsti nel quadro economico ammesso a finanziamento, saranno riconosciuti nella misura forfettaria del 7% dei costi diretti ammissibili (voci da A.1 a A.4). La documentazione a supporto non è richiesta in fase di rendicontazione, ma la si intende conservata presso il Beneficiario. Il Beneficiario tiene a disposizione prove documentarie, di valore almeno pari all'importo imputato, atte a giustificare i costi calcolati su base forfettaria.

8. OBBLIGHI IN MATERIA DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Conformemente all'articolo 18 dell'Avviso, i beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi di comunicazione discendenti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, richiamati anche nel Manuale di attuazione, i singoli beneficiari sono tenuti ad adeguarsi al documento "Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027", consultabile al seguente link: https://prfesr2127.regione.campania.it/images/Lineeguida_LOGO_FESR21-27_15luglio2024.pdf.

In particolare, i beneficiari sono tenuti a:

a) evidenziare che l'intervento è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Campania, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060 Titolo IV – Capo III – Sezioni I e II;
b) garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso l'apposizione degli emblemi dell'Unione Europea - con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione - e dello Stato italiano, nonché del logo di Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) informare il pubblico in merito al sostegno ottenuto dai fondi SIE, fornendo, sul proprio **sito web**, una breve descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
d) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, sin dalla prima fase di realizzazione dell'intervento;
e) fornire idonea documentazione fotografica in ordine alla comunicazione realizzata secondo le modalità sopra indicate, da allegare alla richiesta di erogazione del saldo.

Nello specifico, in linea con quanto disposto nelle **"Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027"**si precisa che il beneficiario *de quo* è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto:

f) apponendo su tutti i **documenti e materiali di comunicazione** riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno ricevuto, attraverso l'utilizzo del blocco istituzionale dei loghi;
g) fornendo, a seguito dell'ammissione a finanziamento, informazioni in merito al sostegno finanziario ricevuto dal PR FESR sul proprio **sito web**, ove esistente, o sul sito web del progetto; a tal fine, il sito web dovrà contenere una pagina dedicata (anche interna, purché direttamente raggiungibile dalla homepage e adeguatamente visibile), recante una sintesi del progetto, comprensiva di finalità e risultati, sia attesi che raggiunti;
   la pagina dovrà essere costantemente aggiornata seguendo l'evoluzione del progetto e dovrà rispettarne l'identità visiva attraverso l'utilizzo del blocco istituzionale dei loghi nonché il collegamento al sito web di programma;
h) utilizzando i propri **canali social ufficiali**, ove esistenti, per la pubblicazione di post/tweet/video/fotografie, ecc., che descrivano l'operazione, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno ricevuto dall'Unione anche attraverso l'utilizzo del blocco istituzionale dei loghi e l'utilizzo degli hastag (#CoesioneCampania, #EuropaCampania, #EUinmyRegion);
i) se il progetto non comporta investimenti infrastrutturali o acquisto di macchinari, collocando presso la sede dell'impresa beneficiaria, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un **poster oppure display elettronico, di formato minimo A3**, contenente le principali informazioni sul progetto realizzato (titolo, breve descrizione, obiettivi, risultati raggiunti) e recante il sostegno ricevuto e il blocco istituzionale dei loghi, nel rispetto dell'identità visiva;
j) se il progetto consiste nell'acquisto di macchinari, esponendo una **Targa o cartellone permanente** (formato minimo A4 per la targa e 100x150 cm per il cartellone); in entrambi i casi il prodotto deve contenere le principali informazioni sul progetto (titolo, breve descrizione obiettivi e risultati), riportare la dichiarazione che evidenzi il sostegno del FESR Campania e rispettarne l'identità visiva attraverso l'utilizzo del blocco istituzionale dei loghi;
k) se il progetto comporta investimenti infrastrutturali e quindi l'allestimento di un cantiere, esponendo un **Cartellone temporaneo all'apertura** di un cantiere da sostituire con una targa o cartellone permanente nel luogo di realizzazione del progetto a completamento dei lavori, con le caratteristiche descritte alla voce precedente. Il cartellone temporaneo potrà contenere un rendering del progetto da realizzare.

Infine, si rappresenta che il **blocco istituzionale dei loghi** – formato dal logo del Programma Operativo e dai loghi dei finanziatori (UE, Stato, Regione Campania) a seconda dei mezzi e delle necessità di riproduzione, potrà essere utilizzato nella versione a colori, sia in positivo che in negativo, oppure nelle versioni monocromatiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it





Versione in negativo su fondi scuri del blocco istituzionale



Versione monocromatica del blocco istituzionale in negativo



Versione monocromatica del blocco istituzionale in positivo

Il blocco istituzionale dei loghi, citato nelle Linee guida, è disponibile nei seguenti formati: formato JPG, formato PNG, monocolore su fondo chiaro formato PNG, monocolore su fondo scuro formato PNG.

Su tutti i materiali di comunicazione dovrà essere posto in evidenza il sostegno ricevuto attraverso la seguente dicitura: "**Iniziativa finanziata con risorse del PR Campania FESR 2021-2027 – Asse prioritario 1, RSO1.3, Azione 1.3.1 - Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo delle imprese culturali e creative.**"

Coerentemente con quanto disposto dall' Avviso Pubblico, nel Manuale di attuazione e nelle Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027, si precisa che i beneficiari sono tenuti a caricare sul sistema di monitoraggio locale SURF una cartella compressa con la documentazione fotografica che attesti il rispetto degli obblighi (poster, cartelloni, documenti, screenshot di pagine web e social media) al fine di agevolare la verifica del rispetto degli obblighi anche in sede di controlli di primo e secondo livello.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Asse Prioritario 1 “Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività”

Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

D.G.R. n. 355 del 11/07/2024 “Programmazione di risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative”

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

ALLEGATO A

MODELLO DI COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITÀ’ E CONTO CORRENTE DEDICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a ……, nato/a a …… (……), il …… residente a …… (……) in Via …… n. ……, CF ……

in qualità di …… dell'impresa …… forma giuridica ……, con sede legale in …… Prov. ……. CAP ……. in Via/Piazza …… n. ……, CF…… P.IVA ……

Telefono ……, Fax ……, indirizzo pec ……e-mail ……

in relazione al progetto …… ammesso alle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo delle imprese culturali e creative con Decreto Dirigenziale n° ____ del _____ dalla Regione Campania, Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo per un importo del contributo pari a Euro ……

Ai sensi degli art. 46, 47 e consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Dichiara che

a) l'avvio (si specifica che la data di "avvio" è quella relativa alla data del primo contratto/ordinativo dei beni da acquistare o contratto/lettera d'incarico per i servizi di consulenza riferito alla proposta progettuale – rif. art. 6 "INTERVENTI AMMISSIBILI" dell'Avviso) delle attività previste nella iniziativa finanziata in data _____

b) al fine di ottemperare a quanto disposto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. di avvalersi del seguente conto corrente dedicato all'Atto di Concessione sottoscritto in data _____ e intestato all'impresa

Conto corrente Bancario/ Conto corrente Banco Posta

Acceso presso la _____

Filiale di _____ Agenzia n. _____ Città _____

(via/piazza)_____ n. _____CAP _____

avente le seguenti coordinate:

IBAN |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

Swift/BIC |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| se bonifico su conto corrente estero

Indica, quali soggetti delegati ad operare sul predetto conto:

0 Il/la sottoscritto/a

0 Il/la sig./sig.ra .....nato/a a .....

il.....Prov. ..... C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

0 Il/la sig./sig.ra .....nato/a a .....

il.....Prov. ..... C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Firma digitale

(*) le operazioni dovranno essere effettuate su un unico conto corrente anche già in uso

Luogo, Data _____

Firma digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Asse Prioritario 1 “Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività”

Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

D.G.R. n. 355 del 11/07/2024 “Programmazione di risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative”

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

ALLEGATO B

MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLA SEDE PROGETTUALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a ……, nato/a a …… (……), il …… residente a …… (……) in Via …… n. ……, CF ……
in qualità di[1] …… dell'impresa …… forma giuridica ……, con sede legale in …… Prov. …… CAP ……. in Via/Piazza …… n. ……, CF…… P.IVA ……
Telefono ……, Fax ……, indirizzo pec ……e-mail ……

in relazione al progetto …… ammesso alle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo delle imprese culturali e creative con Decreto Dirigenziale n° ____ del _____ dalla Regione Campania, Direzione Generale politiche culturali e il turismo, per un importo del contributo pari a Euro ……

Ai sensi degli art. 46, 47 e consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Dichiara che

a) la sede oggetto del progetto è

Sede oggetto del progetto					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune			Provincia		
Tipologia disponibilità (proprietà, affitto, comodato, altro)					
Riferimenti titoli di disponibilità (tipologia, numero e data atto; scadenza disponibilità; altro)					
Estremi registrazione atto					

1 Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultimo caso allegare la procura o copia autentica della stessa).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegare alla presente dichiarazione il titolo di disponibilità dell'immobile completo degli estremi dell'avvenuta registrazione.

Luogo, Data …….

Firma digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Asse Prioritario 1 “Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività”

Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

D.G.R. n. 355 del 11/07/2024 “Programmazione di risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative”

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

ALLEGATO C

MODELLO DI DICHIARAZIONE AIUTI COMPATIBILI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a ……, nato/a a …… (……), il …… residente a …… (…….) in Via …… n. ……, CF ……
in qualità di[1] …… dell'impresa …… forma giuridica ……, con sede legale in …… Prov. ……. CAP ……. in Via/Piazza …… n. ……, CF…… P.IVA ……
Telefono ……, Fax ……, indirizzo pec ……e-mail ……

in relazione al progetto …… ammesso alle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo delle imprese culturali e creative con Decreto Dirigenziale n° ____ del _____ dalla Regione Campania, Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, per un importo del contributo pari a Euro ……

Ai sensi degli art. 46, 47 e consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA[2]

di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente Decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale ed incompatibile con il mercato interno.

Luogo, Data …….

Firma digitale

[1] Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultimo caso allegare la procura o copia autentica della stessa).
[2] I destinatari degli aiuti di cui all'articolo 87 del Trattato che istituisce la Comunità Europea possono avvalersi di tali misure agevolative solo se dichiarano, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e secondo le modalità stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, e specificati nel Decreto di cui al presente comma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Su Carta Intestata del Fideiussore

ALLEGATO D

SCHEMA DI FIDEIUSSIONE

Contratto fideiussorio per l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni a valere sul PR CAMPANIA FESR 2021-2027 Asse Prioritario I Obiettivo Specifico RSO1.3 – Azione 1.3.1. relativamente all'Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo delle imprese culturali e creative approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ in esecuzione della D.G.R. n. 355 del 11/07/2024.

Spett.le Regione Campania
(C.F. 80011990639)
Via S. Lucia,81
80132 Napoli

Premesso che:

a) il/la ..... (a)[1] Codice Fiscale ..... Partita IVA ..... con sede legale in ..... via/piazza....., in data ..... /..... /..... ha presentato alla Regione Campania, la domanda intesa ad ottenere un contributo a valere sul citato Avviso, per un programma di spesa ammissibile di € .....;

b) con decreto dirigenziale n…….del……. la Regione Campania ha concesso al "Contraente" (a) per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di € .....;

c) ai sensi del paragrafo 14 punto 7 "Erogazione delle agevolazioni" del citato Avviso è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo nella misura massima del 40 % dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di una fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta

Tutto ciò premesso

che forma parte integrante del presente atto, il/la sottoscritto/a ..... (b)[2], in seguito denominata per brevità "Banca" o "Società" con sede legale in ..... via/piazza ..... iscritta nel registro delle imprese di ..... al n. ....., iscritta all'albo/elenco ..... (c)[3], a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a ..... il .....
..... nato a ..... il .....
nella rispettiva qualità di (*alternativamente*):

---

1 *(a) Soggetto beneficiario del contributo*

2 *(b) Soggetto che presta la garanzia*

3 *(c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Banca o Istituto di Credito, iscritto all'Albo Unico delle Banche e dei Gruppi bancari tenuto presso la Banca d'Italia;
- Società di assicurazione, autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi della L. n. 348/1982 e del D. Lgs. n. 209/2005, di essere regolarmente iscritta all' Albo delle Imprese di Assicurazioni al n……, codice IVASS n. ……avente sede in Italia ovvero in altro stato membro ed ammessa ad operare in Italia in Regime di Stabilimento o in libertà di Prestazione di Servizi, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito;
- Intermediario finanziario, iscritto nel nuovo Albo Unico ex art. 106 del d.lgs. n. 385/1993 (come novellato dalla L. 141 del 2010), istituito presso la Banca d'Italia, iscritto al n° …….. dell' albo, inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107, che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito;
- Banca, impresa di assicurazione avente sede in altro Stato membro ed ammessa ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all' Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013).

Dichiara

di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della ..... (a) per come individuato in premessa, ed a favore della Regione Campania, fino alla concorrenza dell'importo di € ..... (*diconsi* .....), corrispondente al 40% del contributo previsto a copertura dell'importo dell'anticipazione maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali.

La ..... sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. ha preso visione della domanda di agevolazione e dei relativi allegati nonché del decreto di concessione delle agevolazioni;
2. accetta il pagamento a prima richiesta entro 30 giorni;
3. rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
4. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la .... (a) e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c., ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell' obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
5. il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del c.c.;
6. il foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito è il Foro di Napoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Su Carta Intestata del Fideiussore

La società/assicurazione/banca…….ha preso visione dell' Avviso Pubblico finalizzato all'assegnazione di contributi a sostegno delle MPMI del sistema turistico campano colpite dalla crisi generata dal COVID, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo e di rideterminazione dell' importo assegnato che potrebbero comportare l'obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo anticipato, così come riportate nel medesimo atto.

La garanzia dovrà essere rilasciata e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione.

……., il ..... /..... /.....

…… ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Asse Prioritario 1 “Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività”

Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

D.G.R. n. 355 del 11/07/2024 “Programmazione di risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative”

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

ALLEGATO E

MODELLO DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__), il __/__/____ residente a _____ (__) in via _____ n. ____, Codice Fiscale _____ in qualità di[1] _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____ Prov. _____ CAP ____ in via/piazza _____ n. _____, Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| Partita IVA _____ Telefono _____, indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____,

in relazione al progetto _____ ammesso alle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo delle imprese culturali e creative con Decreto Dirigenziale n. _____ del __/__/___ dalla Regione Campania, Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo per un importo del contributo pari a Euro _____,

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro _____, pari al __% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di

  ☐ Polizza fideiussoria bancaria ☐ Polizza fideiussoria assicurativa

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario dedicato, intestato all'impresa, già comunicato dall'impresa medesima nei tempi previsti dall'Avviso nell'allegato A):

  n. conto corrente _____ Istituto di credito _____

  Agenzia _____ di _____

  Codice IBAN | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

  Codice ABI _____ Codice CAB _____

ALLEGA

Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa (riservata solo all'anticipazione), irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016

COMUNICA

---

1 Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultimo caso allegare la procura o copia autentica della stessa).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è il/la sig./sig.ra_____ in qualità di _____ dell'impresa beneficiaria.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, Data …….

Firma digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Asse Prioritario 1 “Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività”

Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

D.G.R. n. 355 del 11/07/2024 “Programmazione di risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative”

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

ALLEGATO F

MODELLO DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI SAL (PAGAMENTI INTERMEDI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__), il __/__/____ residente a _____ (__) in via _____ n. ____, Codice Fiscale _____ in qualità di[1] _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____ Prov. _____ CAP ____ in via/piazza _____ n. _____, Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| Partita IVA _____ Telefono _____, indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____,

in relazione al progetto _____ ammesso alle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo delle imprese culturali e creative con Decreto Dirigenziale n. _____ del __/__/___ dalla Regione Campania, Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo per un importo del contributo pari a Euro _____,

CHIEDE

1. a fronte di una spesa complessiva pari a Euro _____, l'erogazione del contributo esposto[2] di Euro …… (pari alla quota di contributo calcolato sui costi sostenuti), pari al __ % dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

   - fatture con relative dichiarazioni di quietanza liberatoria da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al ____ % della spesa ammissibile riconosciuta così come riportata nell'apposito prospetto riepilogativo previsto in formato Excel **(H_b da allegare alla presente).**

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario dedicato, intestato all'impresa, già comunicato dall'impresa medesima nei tempi previsti dall'Avviso nell'allegato A):

n. conto corrente _____ Istituto di credito _____

Agenzia _____ di _____

Codice IBAN | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

1 Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultimo caso allegare la procura o copia autentica della stessa).
2 L'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale ed incompatibile con il mercato interno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice ABI _____ Codice CAB _____

ALLEGA

1. dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute[3] sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
2. copia dei documenti giustificativi di spesa consistenti in fatture elettroniche e documenti validi fiscalmente di valore probatorio equivalente e relativa quietanza;
3. dichiarazione di quietanza liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso[4];
4. copia stralcio e/c bancario dedicato con i relativi bonifici, da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
5. ulteriore documentazione utile a dimostrare la completezza, la veridicità e la regolarità delle spese sostenute e richieste a cofinanziamento.

DICHIARA

a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti comunitari e le norme applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale applicabili;
c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dall'Avviso e dal Decreto di Concessione del contributo;
f. che sono state rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nel Decreto di Concessione del contributo.

COMUNICA

che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ e che tale documentazione, in copia conforme all'originale, sarà conservata per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni decorrente dalla data di erogazione del contributo, in apposito fascicolo separato (secondo idonee modalità conformi alle norme).

3 Secondo il prospetto predisposto in formato Excel, allegato al Decreto di Concessione del Contributo.
4 Dichiarazione resa sulla base del modello predisposto, allegato al Decreto di Concessione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, Data …….

Firma digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Asse Prioritario 1 “Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività”

Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

D.G.R. n. 355 del 11/07/2024 “Programmazione di risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative”

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

ALLEGATO G

MODELLO DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__), il __/__/____ residente a _____ (__) in via _____ n. ____, Codice Fiscale _____ in qualità di[1] _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____ Prov. _____ CAP ____ in via/piazza _____ n. _____, Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| Partita IVA _____ Telefono _____, indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____,

in relazione al progetto _____ ammesso alle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo delle imprese culturali e creative con Decreto Dirigenziale n. _____ del __/__/___ dalla Regione Campania, Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo per un importo del contributo pari a Euro _____,

DICHIARA

a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti comunitari e le norme applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale applicabili;
c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dall'Avviso e dal Decreto di Concessione del contributo;
f. che sono state rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nel Decreto di Concessione del contributo, nelle successive comunicazioni in materia e secondo quanto previsto nel Manuale di attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
g. che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a euro _____ e sono riportate in dettaglio nei prospetti riepilogativi previsti in formato Excel (H_b **allegati alla presente**)

CHIEDE

1 Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultimo caso allegare la procura o copia autentica della stessa).

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. l'erogazione del saldo[2] spettante pari a Euro _____ ed altresì pari al ___% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

- ☐ avendo ricevuto un'anticipazione di Euro …….

- ☐ avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo paria a Euro ……..

2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario dedicato, intestato all'impresa, già comunicato dall'impresa medesima nei tempi previsti dall'Avviso nell'allegato A):

n. conto corrente _____ Istituto di credito _____

Agenzia _____ di _____

Codice IBAN | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Codice ABI _____ Codice CAB _____

ALLEGA

1. dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute[3] sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
2. copia documenti giustificativi di spesa consistenti in fatture elettroniche e documenti validi fiscalmente di valore probatorio equivalente e relativa quietanza;
3. dichiarazione di quietanza liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso[4];
4. copia stralcio e/c bancario dedicato con i relativi bonifici, da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento dei documenti contabili elencati e richiesti a cofinanziamento;
5. estratto dei libri giornale e dei registri IVA relativi a tutti i costi registrati ed a tutti i pagamenti effettuati;
6. ulteriore documentazione utile a dimostrare la completezza, la veridicità e la regolarità delle spese sostenute e richieste a cofinanziamento.

DICHIARA INOLTRE

- che le spese sostenute e dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;

2 L'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale ed incompatibile con il mercato interno.

3 Secondo il prospetto predisposto in formato Excel, allegato al Decreto di Concessione del Contributo.

4 Dichiarazione resa sulla base del modello predisposto, allegato al Decreto di Concessione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative a beni o servizi per i quali si sia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria (doppio finanziamento);
- di trasmettere tutta la documentazione prevista per la domanda di erogazione del contributo e di prendere atto che essa costituisce parte integrante e sostanziale della presente domanda di erogazione;
- che tutti i documenti connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati[5], che comprovano l'effettività della spesa sostenuta secondo quanto previsto dall'Avviso;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati e di mettere a disposizione tutte le informazioni e la documentazione necessaria tesi anche alla verifica del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

DICHIARA ALTRESI'

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento (SALDO);
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto ammesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità la completezza dell'operazione cofinanziata;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di aver rispettato ogni prescrizione prevista nell'Avviso, nel Decreto di Concessione del Contributo e di trovarsi inoltre nel pieno rispetto delle condizioni previste per l'attribuzione ed il mantenimento delle priorità di cui ai criteri di selezione e di tutti i requisisti soggettivi e oggettivi di ammissibilità.

COMUNICA

che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ e che tale documentazione, in copia conforme all'originale, sarà conservata per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni decorrente dalla data di erogazione del contributo, in apposito fascicolo separato (secondo idonee modalità conformi alle norme).

[5] Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, Data …….

Firma digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Asse Prioritario 1 “Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività”

Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

D.G.R. n. 355 del 11/07/2024 “Programmazione di risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative”

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

ALLEGATO H_a

MODELLO RIEPILOGATIVO FINALE DELLE SPESE SOSTENUTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, articoli 46, 47, 75, 76

(da compilare a cura dell'impresa beneficiaria)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__), il __/__/____ residente a _____ (__) in via _____ n. ____, Codice Fiscale _____ in qualità di[1] _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____ Prov. _____ CAP ____ in via/piazza _____ n. _____, Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| Partita IVA _____ Telefono _____, indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____,

in relazione al progetto _____ ammesso alle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo delle imprese culturali e creative con Decreto Dirigenziale _____n. _____ del __/__/___ dalla Regione Campania, Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo per un importo del contributo pari a Euro _____,

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, consapevole delle responsabilità penali in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera (art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

a) che le spese sostenute e rendicontate nel progetto ammesso a finanziamento ammontano a Euro_____ e sono riportate in dettaglio nei prospetti riepilogativi in formato Excel (allegati **H_b** alla presente);

b) di trasmettere tutta la documentazione prevista per la domanda di erogazione del contributo e di prendere atto che essa costituisce parte integrante e sostanziale della presente domanda di erogazione;

c) che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;

1 Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultimo caso allegare la procura o copia autentica della stessa).

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;

e) che sono state rispettate le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;

f) che le forniture sono state completamente pagate e quietanzate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Luogo, Data _____

Firma digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO H_b PROSPETTO RIEPILOGATIVO SPESE SOSTENUTE

	Somme rendicontate dal beneficiario													
				NATURA DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLE SPESE							ESTREMI PAGAMENTI BENEFICIARIO			
1	Periodo (indicare l'intervallo di tempo relativo al sal pertinente)	Rif.SAL	Categoria di spesa (rif. Budget operazione così come indicata nel DD di concessione)	Tipologia documento	N° documento	Data documento	Emittente	Importo imponibile	di cui : IVA	Importo Totale Iva Inclusa	Data valuta	Importo	Modalità di pagamento	estremi bonifico (CRO)
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
20														
	Totale							**- €**	**- €**	**- €**		**- €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Asse Prioritario 1 “Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività”

Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

D.G.R. n. 355 del 11/07/2024 “Programmazione di risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative”

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

ALLEGATO I

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

(da predisporsi su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le

_____

Inserire i dati dell'impresa beneficiaria:
- *Denominazione;*
- *Indirizzo sede legale;*
- *C.F./P.IVA)*

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a ……, nato/a ……, prov. ……il ……, e residente in ……, prov. ……, via/piazza…… n° civico ……, in qualità di ……[1] dell'impresa …… C.F./Partita IVA …… con sede legale in ……, prov. ……, via/piazza……n° civico …….

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

a) che le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
b) che tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
c) che non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
d) che la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
e) che tutte le fatture si riferiscono a beni nuovi di fabbrica[2];
f) che non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valere sulle fatture sottoelencate;

PROSPETTO RIEPILOGO FATTURE

[1] Titolare o legale rappresentante
[2] Integrare, ove ricorre, se si fa riferimento anche a servizi o a beni non riconducibili a quelli proposti nel testo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N°	Data	Imponibile	IVA	Importo Totale fattura	Modalità di pagamento[3] ed estremi del pagamento	Importo[4] pagamento	Data del pagamento[5]

Firma digitale del fornitore sottoscrittore[6]

Luogo, Data _____

[3] Indicare le modalità di pagamento e relativa rintracciabilità finanziaria (bonifico Banca ……. numero del ……..).
[4] Per la medesima fattura eventualmente pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
[5] Vedi nota numero 4.
[6] Dichiarazione di quietanza liberatoria resa dal fornitore debitamente firmata digitalmente dal Legale Rappresentate o corredata di copia di documento di riconoscimento del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Asse Prioritario 1 “Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività”

Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

D.G.R. n. 355 del 11/07/2024 “Programmazione di risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative”

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

ALLEGATO M

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ADOZIONE CONTABILITA’ ORDINARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, articoli 46, 47, 75, 76

(da compilare a cura dell'impresa beneficiaria)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__), il __/__/____ residente a _____ (__) in via _____ n. ____, Codice Fiscale _____ in qualità di[1] _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____ Prov. _____ CAP ____ in via/piazza _____ n. _____, Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| Partita IVA _____ Telefono _____, indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____,

in relazione al progetto _____ ammesso alle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo delle imprese culturali e creative con Decreto Dirigenziale _____n. _____ del __/__/___ dalla Regione Campania, Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo per un importo del contributo pari a Euro _____,

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, consapevole delle responsabilità penali in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera (art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

Di essere in regime di contabilità ordinaria.

Luogo, Data _____

Firma digitale

1 Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultimo caso allegare la procura o copia autentica della stessa).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Asse Prioritario 1 “Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività”

Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

D.G.R. n. 355 del 11/07/2024 “Programmazione di risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative”

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

ALLEGATO N

MODELLO PERLA RICHIESTA DI APPROVAZIONE RIMODULAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DI PROGETTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__), il __/__/____ residente a _____ (__) in via _____ n. ____, Codice Fiscale _____ in qualità di[1] _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____ Prov. _____ CAP ____ in via/piazza _____ n. _____, Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| Partita IVA _____ Telefono _____, indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____,

in relazione al progetto _____ ammesso alle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo delle imprese culturali e creative con Decreto Dirigenziale _____n. _____ del __/__/___ dalla Regione Campania, Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo per un importo del contributo pari a Euro _____,

CHIEDE

la formale approvazione della rimodulazione del Piano economico - finanziario, così come analiticamente esposta e motivata nel prospetto allegato (Allegato N.a).

Allegati:

- Prospetto spese (Allegato N_a);
- Nuovi preventivi di spesa.

Luogo, Data _____

Firma digitale

1 Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultimo caso allegare la procura o copia autentica della stessa).

fonte: http://burc.regione.campania.it

BENEFICIARIO	
CUP	

PROSPETTO ANALITICO DI VARIAZIONE

		BUDGET ORIGINARIO			VARIAZIONE					
	VOCE DI COSTO	Fornitore	Preventivo (n°/data)	Spesa prevista	Nuovo Fornitore	Nuovo preventivo (n°/data)	Spesa prevista	Variazione in termini assoluti	Variazione %	Motivazione
Costi diretti A.1	*Macchinari, impianti e attrezzature, inclusi automezzi se indispensabili per lo svolgimento delle attività*									
	TOTALE Costi diretti A.1									
Costi diretti A.2	Opere murarie e assimilate, sistemazioni esterne e di impiantistiche nel limite del 30% dei costi diretti ammissibili della voce A.1 Macchinari, impianti e attrezzature									
	TOTALE Costi diretti A.2									
Costi diretti A.3	Programmi informatici e soluzioni ICT, commisurati alle esigenze di gestione, produzione/erogazione									
	TOTALE Costi diretti A.3									
Costi diretti A.4	Spese per consulenze specialistiche, in tema di ICT, organizzazione e innovazione, che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo e promo-commerciale (comunicazione, marketing, internazionalizzazione, promozione, design, estetica e stile dei prodotti, servizi di digitalizzazione/metadatazione del patrimonio aziendale e/o culturale, promozione e organizzazione di eventi e manifestazioni di elevato contenuto conoscitivo, ecc.). Tali spese sono ammesse nel limite del 5% della sommatoria dei costi diretti ammissibili delle voci A.1, A.2 e A.3									
	TOTALE Costi diretti A.4									
Costi indiretti	Costi di illuminazione; acqua; riscaldamento; telefono; sorveglianza; pulizia, canoni di locazione; materiali di consumo; assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.); spese di manutenzione ordinaria di strumenti e attrezzature; altri costi operativi e amministrativi (fotoriproduzioni, abbonamenti, fideiussioni, ecc.), ammessi nella misura forfettaria del 7% dei costi diretti (voci da A.1 a A.4)									
	TOTALE Progetto									

Luogo e data	Firma digitale del Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Asse Prioritario 1 “Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività”

Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

D.G.R. n. 355 del 11/07/2024 “Programmazione di risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative”

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

ALLEGATO O

MODELLO DI DICHIARAZIONE CONCLUSIONE INVESTIMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, articoli 46, 47, 75, 76

(da compilare a cura dell'impresa beneficiaria)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__), il __/__/____ residente a _____ (__) in via _____ n. ____, Codice Fiscale _____ in qualità di[1] _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____ Prov. _____ CAP ____ in via/piazza _____ n. _____, Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| Partita IVA _____ Telefono _____, indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____,

in relazione al progetto _____ ammesso alle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo delle imprese culturali e creative con Decreto Dirigenziale _____n. _____ del __/__/___ dalla Regione Campania, Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo per un importo del contributo pari a Euro _____,

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, consapevole delle responsabilità penali in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera (art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000);

ai sensi dell'art. 13 "Modalità e tempi di esecuzione dei progetti" punto 8. dell'Avviso

DICHIARA

che l'investimento si è concluso in data _____, come documentato dalla fattura n. _____del _____emessa dal fornitore_____.

Luogo, Data _____

Firma digitale

1 Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultimo caso allegare la procura o copia autentica della stessa).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Asse Prioritario 1 “Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività”

Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

D.G.R. n. 355 del 11/07/2024 “Programmazione di risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative”

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

ALLEGATO P

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI SULLE SPESE OGGETTO DI RENDICONTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, articoli 46, 47, 75, 76

(da compilare a cura dell'impresa beneficiaria)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__), il __/__/____ residente a _____ (__) in via _____ n. ____, Codice Fiscale _____ in qualità di[1] _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____ Prov. _____ CAP ____ in via/piazza _____ n. _____, Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| Partita IVA _____ Telefono _____, indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____,

in relazione al progetto _____ ammesso alle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo delle imprese culturali e creative con Decreto Dirigenziale _____n. _____ del __/__/___ dalla Regione Campania, Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo per un importo del contributo pari a Euro _____,

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, consapevole delle responsabilità penali in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera (art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000);

DICHIARA

che per i beni, ed in generale per tutte le spese esposte ed oggetto di agevolazione, come da Decreto di Concessione n. --- del --/--/----, firmato digitalmente il --/--/----, non ha già usufruito di altri contributi pubblici.

Luogo, Data _____

Firma digitale

1 Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultimo caso allegare la procura o copia autentica della stessa).

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE ATTUAZIONE PROGETTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

A. SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL PROGETTO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PROGETTO DEFINITIVO		
Soggetto beneficiario		
Link del sito internet		
Elementi identificativi dell'operazione:	Codici identificativi progetto	CUP:
	Titolo Progetto	
ID Domanda	ID ___ del __/__/____	
D.D di Concessione	Decreto n.__ del __/__/____	
Spese ammissibili totali	Costo ammesso con DD n. __/2025: € ___	
Contributo	Contributo concesso con DD n. __/2025: € ___	
Data Avvio		
Anticipazione	SI/NO - € ____ (se richiesta)	
1° SAL	SI/NO - € ____ (se richiesto)	
2° SAL	SI/NO - € ____ (se richiesto)	
Variazioni	SI/NO	
Data Conclusione		
Presentazione Rendicontazione finale	Data	
Importo spese presentate con Richiesta di saldo	€	
Importo contributo richiesto a saldo	€	

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO CON INDICAZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

C. DESCRIZIONE DELLE SPESE REALIZZATE

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI RISPETTO A QUELLI PREVISTI NELLA PROPOSTA PROGETTUALE

E. CONCLUSIONI

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Id Progetto	
Ragione sociale impresa beneficiaria	
C.U.P.	
Nome e cognome risorsa	

Descrizione attività	**MESE ------**																														**Totale ore**
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**	**21**	**22**	**23**	**24**	**25**	**26**	**27**	**28**	**29**	**30**	**31**	
Spese per consulenze specialistiche, in tema di ICT, organizzazione e innovazione, che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo e promo-commerciale (comunicazione, marketing, internazionalizzazione, promozione, design, estetica e stile dei prodotti, servizi di digitalizzazione/metadatazione del patrimonio aziendale e/o culturale, promozione e organizzazione di eventi e manifestazioni di elevato contenuto conoscitivo, ecc.)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Luogo e data	
Firma risorsa	

Firma Rappresentante Legale dell'impresa fornitrice

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Asse Prioritario 1 “Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività”

Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

D.G.R. n. 355 del 11/07/2024 “Programmazione di risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative”

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

ALLEGATO L

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLE RELAZIONI INTERCORRENTI FRA IL BENEFICIARIO E I PROPRI FORNITORI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, articoli 46, 47, 75, 76

(da compilare a cura dell'impresa beneficiaria)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__), il __/__/____ residente a _____ (__) in via _____ n. ____, Codice Fiscale _____ in qualità di[1] _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____ Prov. _____ CAP ____ in via/piazza _____ n. _____, Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| Partita IVA _____ Telefono _____, indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____,

in relazione al progetto _____ ammesso alle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo delle imprese culturali e creative con Decreto Dirigenziale _____n. _____ del __/__/___ dalla Regione Campania, Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo per un importo del contributo pari a Euro _____,

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, consapevole delle responsabilità penali in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera (art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

a) che i beni e i servizi per i quali si richiede l'agevolazione sono stati acquistati a condizioni di mercato;
b) che i beni e i servizi per i quali si richiede l'agevolazione sono stati acquistati da terzi con i quali l'impresa proponente non ha alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
c) che i beni e i servizi per i quali si richiede l'agevolazione non sono stati forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti, nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti[2].

1 Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultimo caso allegare la procura o copia autentica della stessa).
2 Per "prossimi congiunti" si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile).

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTORIZZA

La Regione Campania al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Luogo, Data _____

Firma digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 200 del 12/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

FSC 2021/2027. DGR N. 229 DEL 29/04/2025. PROGRAMMA DI PERCORSI TURISTICI DI TIPO CULTURALE, NATURALISTICO ED ENOGASTRONOMICO PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CAMPANIA. PERIODO "GIUGNO 2025 - DICEMBRE 2025". APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO. (BURC).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024 si è preso atto dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, in data 17/09/2024;

b. con delibera n. 70 del 07/11/2024, il CIPESS, nel prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo, ha disposto, in favore della Regione Campania, l'assegnazione della quota residua di risorse FSC 2021-2027, al netto degli stralci già disposti, pari a € 1.887.666.405,44, e delle risorse complementari del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/87, per un importo di € 1.277.485.160,00;

c. il citato Accordo per la Coesione finanzia un programma di interventi ritenuti strategici e qualificanti per i territori della Regione Campania, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR;

d. nel Programma di interventi finanziato dall'Accordo per la Coesione, in particolare, è ricompreso nell'allegato A5 la linea di azione avente ad oggetto il "Piano Strategico Cultura e Turismo" per le annualità dal 2024 al 2028, con una dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987 (area tematica "Cultura" – linea di intervento "Attività culturali"), pari ad € 200.850.000, per un costo complessivo annuo stimato in € 40.170.000,00;

e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 616 del 14/11/2024, sono state approvate le linee strategiche del "Piano Cultura e Turismo" 2024 e 2025 e programmato, a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987, di cui all'Accordo per la Coesione del 17 settembre 2024, l'importo complessivo pari ad € 106.740.000,00, per le annualità 2024 e 2025, da destinare agli interventi di cui agli allegati 2 e 3 alla citata deliberazione;

f. nel menzionato allegato 3 alla Deliberazione n. 616/2024, è prevista un'azione denominata "Regione Campania - Percorsi turistico-culturali e naturalistici ed enogastronomici per la promozione turistica della Campania - Enti Locali", area tematica "Cultura" – linea di intervento "attività culturali", per un importo programmato di € 10.190.000,00;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 449 del 26/07/2023, è stato approvato l'"Atto triennale di indirizzo per il turismo 2023-2025" che prevede, in particolare, l'obiettivo di superare la logica dei bandi e della frammentazione dei procedimenti che aggravano gli uffici regionali e gli enti locali, proponendo un meccanismo di finanziamento annuale degli ATTO (Ambiti Territoriali Turistici Omogenei) e delle relative DMO (Destination Management Organization), fondato su un criterio di riparto delle risorse stanziate dalla Giunta regionale;

b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 769 del 27/12/2024, sono state approvate le "Linee Guida per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania", demandando alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo la predisposizione degli atti consequenziali per dare attuazione al provvedimento;

c. al fine di dare attuazione alla citata DGR n. 769/2024, è in fase di predisposizione l'Avviso Pubblico per la presentazione delle candidature per il riconoscimento delle DMO della Regione Campania, nonché l'attivazione dell'apposito servizio digitale che sarà reso disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania;

d. nelle more della conclusione del procedimento di riconoscimento delle DMO della Regione Campania, al fine di dare continuità alla promozione turistica in coerenza con quanto disposto da ultimo dalla DGR n. 176/2023, con la Deliberazione di Giunta n. 229 del 29/04/2025 è stata

approvata la scheda contenente le modalità per l'attuazione dell'intervento denominato "Regione Campania - Percorsi turistico-culturali e naturalistici ed enogastronomici per la promozione turistica della Campania - Enti Locali";

CONSIDERATO che:

a. con la richiamata Deliberazione di Giunta n. 229 del 29/04/2025 si è stabilito, tra l'altro, di programmare risorse per complessivi € 10.000.000,00, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 - Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987, da destinare ai **Comuni non capoluogo** di provincia per proposte progettuali in forma in partenariato, **tra non meno di sei Comuni**, volti alla realizzazione di "percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale ed internazionale", anche al fine di consolidare forme di cooperazione pubblico/privato che possano favorire il successivo riconoscimento delle DMO di appartenenza;

b. con la medesima Deliberazione, la Giunta Regionale ha altresì stabilito che:

   b 1. l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite procedura selettiva tra tutti i Comuni della Regione, disciplinata da apposito **Avviso pubblico** adottato dalla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le linee guida contenute nella scheda allegata alla DGR 229/2025, con espressa esclusione dei Comuni capoluogo di provincia;

   b 2. la programmazione in questione abbia come periodo di riferimento "**giugno 2025 – dicembre 2025**";

   b 3. il finanziamento regionale richiesto, a valere sui fondi FSC 21/27, per la realizzazione della proposta progettuale non potrà eccedere l'importo di **€ 120.000,00,** garantendo una quota di co-finanziamento aggiuntiva minima del 10% dell'importo richiesto, assicurando, altresì, un'equa distribuzione delle risorse finanziate tra i Comuni partecipanti;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. approvare, secondo le linee guida di cui alla DGR n. 229/2025, **l'Avviso Pubblico** ed il relativo modello di scheda progettuale, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma unitario di ''**Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale'',** da svolgersi sul territorio regionale nel periodo "**giugno 2025 – dicembre 2025**", da finanziare a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 - Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'UOD 50.12.05,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di approvare**, secondo le linee guida di cui alla DGR n. 229/2025, **l'Avviso Pubblico** ed il relativo modello di scheda progettuale, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma unitario di ''**Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale**'', da svolgersi sul territorio regionale nel periodo "**giugno 2025 – dicembre 2025**", da finanziare a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 - Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987;
2. **di disporre** la pubblicazione della documentazione in questione sul sito web ufficiale della Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul Catalogo

dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it;

3. **di inviare** il presente provvedimento al *Web-master*" della Regione Campania, per la pubblicazione sul portale istituzionale e sul B.U.R.C., all'US 11 per la pubblicazione sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, agli Uffici competenti per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti, al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC", alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FESR e all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa e al Turismo.

Romano

REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO ALLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E AL TURISMO

Accordo per la Coesione della Regione Campania

DGR 504 del 24/09/2024

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027

Fondo di Rotazione ex lege 183/1987

DGR n. 616/2024

Piano Strategico Cultura e Turismo 2025

AVVISO PUBBLICO

PROGRAMMA UNITARIO DI PERCORSI TURISTICI DI TIPO CULTURALE, NATURALISTICO ED ENOGASTRONOMICO DI PORTATA NAZIONALE E INTERNAZIONALE

PERIODO DI SVOLGIMENTO

GIUGNO 2025 – DICEMBRE 2025

(Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 29/04/2025)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

La Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori.

La Legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale.

La richiamata Legge assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale.

La Regione Campania, nella individuazione delle azioni, tiene conto del quadro strategico unitario derivante dall'insieme delle risorse stanziate per la politica di coesione, per la definizione di una programmazione unitaria e coordinata delle risorse disponibili.

Risulta strategico per lo sviluppo turistico regionale promuovere l'aggregazione tra Comuni al fine di sostenere l'attuazione di interventi necessari alla riqualificazione e alla diversificazione dell'offerta turistica regionale nell'ambito territoriale di riferimento, con particolare riguardo a percorsi turistici esperienziali per un "Viaggio" immersivo di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico.

I percorsi possono essere identificati come tappe, narrativamente collegate, caratterizzati da temi turistici unificanti, dalla cultura al naturalismo e all'enogastronomia, che danno un senso progettuale all'intero percorso, il quale si svolge in modo lineare, reticolare o a spirale, interessando territori dotati di caratteristiche omogenee in grado di coinvolgere l'intera filiera turistica locale.

Obiettivo della Regione, ai fini dello sviluppo del turismo e della promozione del suo patrimonio culturale in Campania, in coerenza con le programmazioni precedenti, risulta:

- ✓ promuovere forme di iniziativa spontanea degli operatori turistici, degli enti pubblici e del terzo settore in relazione alle peculiarità e alle caratteristiche dei territori nell'ottica di un cambio di passo dell'offerta turistica regionale, assicurando attività "trasversali";
- ✓ favorire la collaborazione tra pubblico e privato, promuovendo soggetti gestionali integrati e forme partenariali sperimentali, al fine di superare la frammentazione degli interventi su singoli Comuni;
- ✓ sostenere l'offerta integrata che coinvolge i territori di destinazione turistica nella definizione di percorsi di "Viaggio" sostenibile e partecipato che includono tutte le componenti del territorio;
- ✓ valorizzare le specificità enogastronomiche regionali e l'intera filiera attraverso la loro integrazione nell'offerta turistica e nelle azioni di promozione e di comunicazione che si andranno a sostenere, avvalendosi della rete della ricettività alberghiera ed extralberghiera come porta di ingresso alle specificità territoriali e a forme di turismo esperienziale;
- ✓ promuovere il Percorso di "Viaggio" come lettura integrata e armonica delle realtà territoriali, proponendo un Programma di eventi, che possa delineare un tracciato sperimentale di co-progettazione basata su forme di partenariato pubblico/privato, tra Enti Pubblici e Animatori Locali privati o misti, che individuano quale capofila un Comune con elevata capacità di gestione degli interventi;
- ✓ costruire progetti di rete sovra-comunali che tengano conto delle peculiarità dei territori di riferimento, in continuità con quanto già espresso dai medesimi territori attraverso iniziative di

fonte: http://burc.regione.campania.it

successo, seguendo le sollecitazioni provenienti da Sette gruppi di “parole-chiave”:

1. Storia, Arte e Cultura;
2. Natura e Paesaggio;
3. Spiritualità e Tradizioni;
4. Enogastronomia;
5. Sport, Salute e Benessere;
6. Intrattenimento, Congressuale e Wedding;
7. Innovazione sociale;

La Regione Campania rappresenta una “Destinazione Turistica” unitariamente intesa, nella quale già esistono tutti gli elementi che possono rendere l’esperienza di “Viaggio” un *unicum*, non solo rispetto ad altre Regioni italiane ma anche rispetto all’offerta internazionale, valorizzando storia, prodotti e accoglienza in un mix irripetibile.

Il Percorso di “Viaggio” è una lettura integrata e armonica delle realtà territoriali, che offre una connotazione fortemente attrattiva in termini turistici. L’offerta che si intende garantire è di tipo dinamico e deve saper rappresentare in modo esperienziale le caratteristiche dei luoghi che il “Viaggio” si propone di narrare.

L’elaborazione di un programma regionale di itinerari promozionali in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del “prodotto Campania” sul mercato nazionale ed estero nonché un fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute sui territori anche in termini di apprezzamento dell’appartenenza.

L'individuazione di itinerari tematici o territoriali per la promozione del patrimonio culturale della Campania - dai luoghi d’arte alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, dalle tradizioni alle produzioni tipiche alle tradizioni enogastronomiche - dovrà avvenire sulla base di percorsi che, tra l’altro, costruiscono relazioni tra territori, ne rafforzano l’identità e ampliano le conoscenze di residenti e visitatori, nonché la costruzione di un programma regionale unitario di interventi, atto a garantire,oltre che la concentrazione degli stessi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento.

Con Deliberazione n. 229 del 29/04/2025, la Giunta Regionale della Campania ha inteso avviare la definizione, per il periodo “giugno 2025 – dicembre 2025”, di un Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale, demandando, tra l’altro, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo di emanare il relativo Avviso Pubblico di selezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART.1 - OGGETTO E FINALITÀ

1.1. Secondo quanto disposto dalla DGRC n. 229 del 29/04/2025, il presente avviso ha per oggetto la procedura selettiva di proposte progettuali per la costruzione di un programma unitario di interventi, da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo "GIUGNO 2025 – DICEMBRE 2025".

ART.2 - OBIETTIVI

2.1. Coerentemente con le finalità indicate, le iniziative dovranno assumere i seguenti obiettivi specifici di riferimento:

2.1.1. individuazione di itinerari tematici o territoriali per mettere a sistema le peculiarità dei territori - dai luoghi d'arte alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, dalle tradizioni alle produzioni tipiche ed enogastronomiche - sulla base di percorsi che, tra l'altro, costruiscano relazioni tra territori, rafforzandone l'identità e ampliando lo scambio di conoscenze tra residenti e visitatori, anche al fine di consolidare forme di cooperazione pubblico/privato che possano favorire il successivo riconoscimento delle DMO di appartenenza, ai sensi delle linee guida approvate con DGR 769/2024;

2.1.2. superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici, con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;

2.1.3. incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento a innovatività, sostenibilità e accessibilità;

2.1.4. veicolare e diffondere l'immagine turistico culturale della Campania sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di una strategia condivisa dalla Regione ed in coerenza con la stessa;

2.1.5. rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale.

ART.3 - DESTINATARI

3.1. La partecipazione alla procedura selettiva è riservata unicamente ai Comuni NON CAPOLUOGO di PROVINCIA della Regione Campania, per proposte progettuali in forma di partenariato tra **non meno di 6 Comuni**, volte alla realizzazione di "*Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale*", anche al fine di consolidare forme di cooperazione pubblico/privato che possano favorire il successivo riconoscimento delle DMO di appartenenza.

3.2. I Comuni non capoluogo di provincia:

3.2.1. Possono fare istanza o partecipare, esclusivamente, a **un'unica proposta progettuale** per l'intero programma;

3.2.2. devono garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata.

3.3. Le istanze di partecipazione **con un numero inferiore a sei Comuni** saranno ritenute inammissibili all'esame di merito.

3.4. La partnership deve essere coerente con le attività previste dalla proposta progettuale e dovrà essere formalizzata mediante la sottoscrizione di un **Protocollo di Intesa *ad hoc*** (di cui al successivo art. 5.1.4)

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel quale, tra l'altro, si individui l'Ente-Capofila che risulterà beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale.

3.5. I Comuni beneficiari devono garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, **PENA LA NON CONCESSIONE O LA REVOCA DEL FINANZIAMENTO.**

3.6. **Non possono partecipare** alla procedura selettiva, ai sensi della Delibera di Giunta nr. 229 del 29/04/2025, i **Comuni capoluogo** della Regione Campania;

ART. 4 – RISORSE

4.1. La dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse dell'**FSC 21/27 - Fondo di Rotazione ex lege 183/1987,** per il finanziamento del presente Avviso ammonta ad **€ 10.000.000,00;**

4.2. Il finanziamento regionale richiesto, a valere sui fondi FSC, per la realizzazione della proposta progettuale **non potrà eccedere** l'importo di **€ 120.000,00;**

4.3. I Comuni partecipanti alla proposta progettuale dovranno garantire **una quota di co-finanziamento aggiuntiva pari ad almeno il 10% dell'importo richiesto**, assicurando, altresì, un'equa distribuzione delle risorse finanziate tra i Comuni partecipanti. Per quota di co-finanziamento si intende la compartecipazione extra-regionale (voci di entrata B+C+D del piano finanziario di cui allo schema di proposta progettuale).

4.4. Il finanziamento regionale concesso è omnicomprensivo, incluso il costo dell'IVA.

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE

5.1 La domanda, con la relativa documentazione, pena irricevibilità, deve essere presentata esclusivamente on line, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, ed utilizzando il **servizio digitale dedicato**, denominato **"Richiesta finanziamento da parte dei Comuni per i percorsi turistici"**, secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva. Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/PercorsiTuristici, sarà accessibile esclusivamente dal rappresentante legale del Comune capofila, o suo delegato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS). Nel caso l'accesso al servizio avvenga da parte di un delegato, sarà necessario allegare la delega firmata digitalmente dal legale rappresentante. È ammessa anche la firma autografa ma, in tal caso, sarà necessario allegare un documento di riconoscimento fronte/retro ed in corso di validità.

Il servizio digitale sarà attivo dalle ore 0.00 del 20 maggio 2025 alle ore 15.00 del 6 giugno 2025.

Durante la compilazione on line della domanda di finanziamento, è obbligatorio allegare e trasmettere, **a pena di esclusione**:

5.1.1. **la proposta progettuale**, strutturata secondo il modello di scheda allegato al presente avviso e reso disponibile, in formato editabile, nella sezione "Documenti" della pagina descrittiva del servizio digitale **"Richiesta finanziamento da parte dei Comuni per i percorsi turistici",** e **corredata**, A PENA DI ESCLUSIONE, dal **relativo provvedimento di approvazione**, adottato dalla Giunta del Comune proponente o dal Decreto Sindacale/Commissariale in caso la Giunta Comunale non sia ancora costituita o insediata. La proposta progettuale deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante. È ammessa anche la firma autografa ma, in tal caso, sarà necessario allegare un documento di riconoscimento fronte/retro ed in corso di validità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.2. la **Delibera di Giunta Comunale** o il Decreto Sindacale/Commissariale (nel caso in cui la Giunta Comunale non sia ancora costituita o insediata) che deve, altresì, contenere, A PENA DI ESCLUSIONE, **l'esplicito impegno del Comune proponente ad accollarsi le spese** per un valore corrispondente alle entrate extra-regionali che, per qualsivoglia motivazione, dovessero successivamente venire meno;

5.1.3. **il provvedimento di designazione** di un dipendente del Comune proponente quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) relativo alla realizzazione del progetto;

5.1.4. **Protocollo d'Intesa** di cui all'art. 3.4 che, A PENA DI ESCLUSIONE**,** deve essere **sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, dai legali rappresentanti,** o loro delegati, di tutti i Comuni aderenti, **deve contenere** l'**individuazione**, nell'ambito dei Comuni aderenti, del **Comune Capofila,** che approverà e presenterà la proposta progettuale, secondo quanto sopra indicato, e che risulterà Beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività previste nella proposta progettuale;

5.1.5. **il provvedimento di approvazione** dello **schema d**i **Protocollo d'Intesa,** con l'indicazione della persona delegata alla relativa firma, da parte della Giunta del Comune Capofila.

5.2 Si precisa quanto segue:

5.2.1. nessun compenso e/o rimborso spetterà agli Enti per la presentazione della documentazione progettuale e di quanto ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione;

5.2.2. le spese relative alla elaborazione dei progetti per la partecipazione alla selezione, e per l'eventuale fase di ammissione a finanziamento, sono a totale carico dei partecipanti e non potranno essere computate nella quota di finanziamento regionale;

5.2.3. la documentazione presentata dagli Enti, seppure esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita;

5.2.4. le spese relative a eventuali ***Manifestazioni Artistiche*** (comprensive di cachet, vitto e alloggio, palchi, service audio/luci, allestimenti, attrezzature e comunque tutto ciò che è strettamente funzionale alla manifestazione) ***non possono eccedere il 40%*** dell'importo concesso a valere sui fondi FSC; l'importo eccedente sarà considerato spesa non ammissibile;

5.2.5. le spese relative alla ***comunicazione non possono eccedere il 15%*** dell'importo concesso a valere sui fondi FSC; l'importo eccedente sarà considerato spesa non ammissibile;

5.2.6. le spese relative alle ***attività di assistenza tecnica e/o organizzativa al Rup*** **non possono eccedere il 5%** dell'importo concesso a valere sui fondi FSC; l'importo eccedente sarà considerato spesa non ammissibile;

5.2.7. le spese relative al ***Direttore artistico*** **non possono eccedere il 5%** dell'importo concesso a valere sui fondi FSC; l'importo eccedente sarà considerato spesa non ammissibile;

ART. 6 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI E GRADUATORIE

6.1. Apposita Commissione, composta da dipendenti da individuarsi nell'ambito della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, procederà alla verifica preliminare delle proposte progettuali pervenute per l'intero programma e, quindi, alla valutazione di merito di quelle risultate ammissibili, sulla base dei seguenti criteri e corrispondenti punteggi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRITERIO			UNITA' DI MISURA	PUNTEGGIO
A	**Coerenza del progetto** ***(Max 30 punti)***	**A.1** Rispondenza del progetto alle finalità ed agli obiettivi dell'Avviso *(Max 15 punti)*	Alta	**15**
			Medio alta	**12**
			Media	**9**
			Medio bassa	**6**
			Bassa	**3**
			Nulla	**0**
		A.2 Coerenza interna, con particolare riferimento alla corrispondenza fra gli obiettivi del progetto, i suoi contenuti, le modalità di attuazione, gli strumenti utilizzati e le risorse dedicate *(Max 10 punti)*	Alta	**10**
			Media	**7**
			Bassa	**3**
			Nulla	**0**
		A.3 Coerenza delle attività di promozione e comunicazione pianificate con gli obiettivi dell'avviso *(Max 5 punti)*	Alta	**5**
			Media	**3**
			Bassa	**2**
			Nulla	**0**
B	**Qualità tecnica e funzionale** ***(Max 35 punti)***	**B.1** Qualità e creatività dell'idea progettuale anche in ragione del tipo dicoinvolgimento esperienziale partecipativo proposto mediante infrastrutturazione di un itinerario capace di fidelizzare il turista *(Max 16 punti)*	Alta	**16**
			Medio alta	**12**
			Media	**9**
			Medio bassa	**6**
			Bassa	**3**
			Nulla	**0**
		B.2 Modalità di articolazione nel tempo e nello spazio con particolare riferimento alla destagionalizzazione dei flussi turistici *(Max 16 punti)*	Alta	**16**
			Media	**11**
			Bassa	**5**
			Nulla	**0**
		B.3 Storicità e radicamento sul territorio, inteso quale numero di edizioni precedenti della medesima iniziativa oggetto della proposta con identità di titolo e oggetto *(Max 3 punti)*	Oltre 6 anni	**3**
			Da 4 a 6 anni	**2**
			Da 1 a 3 anni	**1**
			Nulla	**0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

<table>
<tr><th colspan="3">CRITERIO</th><th>UNITA' DI MISURA</th><th>PUNTEGGIO</th></tr>
<tr><td rowspan="5">C</td><td rowspan="5">Promozione e valorizzazione del territorio

(Max 15 punti)</td><td rowspan="5">Capacità del progetto di valorizzare e integrare le risorse, con particolare riferimento all'ambito territoriale di appartenenza</td><td>Alta</td><td>15</td></tr>
<tr><td>Medio alta</td><td>12</td></tr>
<tr><td>Media</td><td>9</td></tr>
<tr><td>Medio bassa</td><td>6</td></tr>
<tr><td>Bassa</td><td>3</td></tr>
<tr><td rowspan="4">D</td><td rowspan="4">Messa in rete degli itinerari
(Max 10 punti)</td><td rowspan="4">Modalità o opportunità di messa in rete dell'itinerario su base tematica e/o territoriale con l'obiettivo di realizzare economie di scopo nella gestione dei servizi e di assicurare una maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti</td><td>Alta</td><td>10</td></tr>
<tr><td>Media</td><td>7</td></tr>
<tr><td>Bassa</td><td>3</td></tr>
<tr><td>Nulla</td><td>0</td></tr>
<tr><td>E</td><td>Compartecipazione finanziaria

(Max 10 punti)</td><td>Quota di compartecipazione extraregionale

(Voci di entrata B+C+D del Piano finanziario della scheda progettuale, ridotta della quota di compartecipazione obbligatoria del 10%)

<u>N.B</u>. Il risultato ottenuto dall'applicazione delle suddette formule sarà tenuto inconto fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5.</td><td colspan="2"><u>Ulteriore Quota di compartecipazione extra regionale Inferiore o Pari alla quota regionale richiesta</u>

<u>Max 7 punti</u> alla proposta progettuale con l'ulteriore quota di compartecipazione extraregionale <u>pari o inferiore</u> alla quota regionale richiesta secondo la seguente formula:
$$\frac{QC - 10\%QR}{QR} * 7$$
<u>Legenda</u>:
QC = Quota Compartecipazione extraregionale (voci B+C+D)
QR= Quota Regionale richiesta
.....
.....
<u>Ulteriore Quota extra regionale Superiore alla quota regionale richiesta</u>

<u>Max 10 punti così suddivisi</u>
$$7 + \frac{I}{I^{Max}} * 3$$
<u>Legenda</u>:
I = valore percentuale della quota di compartecipazione extraregionale ulteriore a quella obbligatoria del 10%;
I^{Max} = maggior valore percentuale (tra tutti i progetti valutati) della quota di compartecipazione Extraregionale ulteriore a quella obbligatoria del 10%;</td></tr>
</table>

6.2. La Commissione procederà a redigere la graduatoria relativa alle istanze posizionatesi utilmente per l'ammissibilità provvisoria a finanziamento. In caso di pari merito tra due o più proposte progettuali, la posizione in graduatoria delle medesime sarà determinata in base ai parametri sottoelencati, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

ordine di priorità:

6.2.1 maggior punteggio conseguito per "Compartecipazione finanziaria - E";

6.2.2 maggior punteggio conseguito per "B" - Qualità tecnica e funzionale".

6.3. L'approvazione della graduatoria e l'individuazione, nell'ambito della medesima graduatoria, delle proposte progettuali ritenute ammissibili al finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse programmate di cui alla DGR 229 del 29/04/2025, avverranno mediante apposito Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo.

ART. 7 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

7.1. Per ciascun progetto collocatosi, nella graduatoria finale, in posizione utile ad ottenere il finanziamento, i Comuni proponenti riceveranno apposita comunicazione dalla Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo, contenente la richiesta di presentazione della documentazione necessaria ai fini dell'ammissione a finanziamento e assegnazione provvisoria, di cui al **Manuale delle procedure di gestione**, approvato con decreto dirigenziale n. 15 del 20/01/2025 della DG.50.01, rinvenibile al link: Accordo per la Coesione e Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Regione Campania

7.2. Il Progetto Esecutivo, **PENA L'ESCLUSIONE DAL FINANZIAMENTO, deve**:

7.2.1. essere redatto utilizzando **il medesimo format della proposta progettuale**, compilato in ogni sezione e contenere, in dettaglio, tutti gli elementi della proposta progettuale selezionata. In particolare, esso dovrà contenere il "**Piano finanziario**", riportante la specifica composizione delle "Entrate" e delle "Uscite", le cui entità complessive dovranno, necessariamente, restare invariate rispetto a quelle indicate nella proposta progettuale approvata. Il "Piano finanziario" in questione dovrà indicare entità in euro e tipologia delle singole voci di spesa (comprese quelle per le eventuali manifestazioni artistiche, per la comunicazione, per l'assistenza al Rup e per il compenso del Direttore Artistico, al fine di consentire le verifiche sulla non eccedenza delle quote previste dall'Avviso), utilizzando lo schema contenuto nello schema di proposta progettuale, anche alla luce dei requisiti di ammissibilità indicati nel Manuale delle procedure di gestione;

7.2.2. potrà contenere modeste variazioni alle singole voci di spesa del Piano Finanziario della proposta progettuale, dovute al maggior dettaglio del Quadro Economico medesimo;

7.2.3. non discostarsi dalla proposta progettuale partecipante alla selezione pubblica. Eventuali modifiche, di carattere necessariamente non sostanziale, dovranno essere supportate da adeguata motivazione nonché dall'attestazione che le stesse non intaccano la natura, l'organicità e la complessiva qualità tecnico-artistica della proposta progettuale selezionata;

7.2.4. essere corredato dal provvedimento di approvazione, in copia conforme all'originale, adottato dalla Giunta Comunale, contenente, eventualmente, il medesimo impegno di cui al precedente art. 5.1.2 e/o motivazione ed attestazione di cui al soprastante art. 7.2.3.

7.3. L'ammissione a finanziamento provvisoria, a valere sulle risorse FSC, del Progetto Esecutivo, redatto secondo le indicazioni sopra riportate, avverrà mediante apposito Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo o dell'eventuale soggetto attuatore che la Direzione dovesse successivamente individuare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 8 – RAPPORTI TRA LE PARTI E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

8.1. I rapporti tra l'Amministrazione Regionale e ciascun Beneficiario saranno regolati da apposita Convenzione di attuazione.

8.2. Al fine di assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, la trasparenza, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa, la realizzazione del progetto deve avvenire nel rispetto della normativa unionale, nazionale e regionale vigente in materia, nonché delle disposizioni amministrative adottate dalla Regione, in conformità al predetto dettato normativo. In particolare, i Beneficiari sono tenuti ad osservare i principi e le disposizioni contenute:

8.2.1. nei Regolamenti Unionali, nella normativa nazionale vigente in materia contratti pubblici, nonché nella vigente normativa regionale;

8.2.2. nel **Manuale delle procedure di gestione**, approvato con decreto dirigenziale n. 15 del 20/01/2025 della DG.50.01, rinvenibile al link: Accordo per la Coesione e Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Regione Campania

8.3. L'Amministrazione Regionale attiverà il procedimento di revoca del finanziamento ed il conseguente recupero delle somme già eventualmente corrisposte a titolo indebito nei casi in cui, per qualsiasi motivo, vengano meno talune fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale concesso ed il Beneficiario non provveda a porre rimedio alla circostanza, accollandosi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate.

8.4. Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa unionale, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

8.5. Potranno risultare ammissibili **tutte le spese sostenute a partire dalla data del 1° giugno 2025**.

8.6. Non sono ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario per la redazione del progetto esecutivo.

8.7. In caso di economie nella realizzazione del progetto, la quota di contribuzione regionale sarà **proporzionalmente ridefinita** in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto.

8.8. Qualora il Beneficiario non provvedesse alla restituzione delle somme impropriamente percepite, la Regione Campania si riserva, fin d'ora, la facoltà di sospendere il pagamento di altri importi, di corrispondente valore, spettanti al medesimo Beneficiario per differenti finalità.

ART. 9 – REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

9.1. L'iniziativa dovrà essere realizzata nel periodo "**1° giugno 2025 – 31 dicembre 2025**", in coerenza con quanto previsto nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento sull'FSC.

9.2. Variazioni al progetto esecutivo, successivamente all'ammissione a finanziamento, potranno essere apportate esclusivamente in presenza di questioni sopravvenute delle quali il Beneficiario dovrà preventivamente dare atto mediante apposito motivato provvedimento da trasmettersi, tempestivamente, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo o all'eventuale soggetto attuatore.

ART. 10 – DIRITTI SUI PROGETTI

10.1. La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso in cui gli Enti partecipanti utilizzino impropriamente, nell'elaborato progettuale, soluzioni di cui altri soggetti detengano la privativa.

ART. 11 – RICHIESTA INFORMAZIONI

11.1. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnico-amministrativo possono essere richieste unicamente tramite la sezione FAQ della pagina del servizio digitale, compilando l'apposito *form*. Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate nella medesima sezione FAQ della pagina dedicata al servizio digitale.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

12.1. Il responsabile del procedimento è il dott. Francesco Maggio (recapiti: tel. 081/7968652 - *mail*: francesco.maggio@regione.campania.it) funzionario presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, sita al Centro Direzionale - Isola C5 V piano – 80143 Napoli.

ART. 13 – PUBBLICITA'

13.1. Il presente avviso sarà pubblicato sul sito *web* ufficiale dell'Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della RegioneCampania.

13.2. Della definizione del programma sarà data notizia tramite pubblicazione sul BURC del relativo decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento, nonché degli elenchi delle domande non ammesse.

13.3. La notifica agli interessati degli esiti della selezione si intenderà adempiuta tramite pubblicazione sul B.U.R.C.

13.4. Si precisa che la suddetta notifica, relativa alla collocazione nell'elenco delle proposte progettuali ammissibili, non dà alcun diritto al finanziamento, subordinato sia alla materiale disponibilità contabile delle risorse dell'FSC da parte della Regione Campania, sia all'ammissione a finanziamento di cui all'Art. 7.

ART. 14 - PRIVACY

14.1. I dati personali forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il

fonte: http://burc.regione.campania.it

conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, e per la stessa la Direttrice Generale dott.ssa Rosanna Romano.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Art. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

15.1. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa unionale, nazionale e regionale vigente in materia.

15.2. È fatta salva la facoltà della Regione Campania di revocare, in qualsiasi momento, la presente selezione pubblica. La mera ricezione o valutazione della domanda di finanziamento, nonché il posizionamento nell'elenco delle proposte progettuali ritenute ammissibili **non obbliga in alcun modo** l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati.

15.3. È obbligo dei destinatari del presente avviso il rispetto di quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter D.lgs. n. 165/2001 c.d. **clausola anti *pantouflage***: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.".

fonte: http://burc.regione.campania.it

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021-2027

FONDO DI ROTAZIONE ex lege 183/1987

PIANO STRATEGICO CULTURA E TURISMO 2025

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 616/2024

PROGRAMMA DI PERCORSI TURISTICI DI TIPO CULTURALE, NATURALISTICO ED ENOGASTRONOMICO PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 229 del 29/04/2025

PERIODO "GIUGNO 2025 - DICEMBRE 2025"

SCHEDA PROGETTUALE

A	**IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO**	
1)	**Titolo del progetto**	
2)	**Comune proponente (capofila)**	*Denominazione*
	Codice Fiscale/Partita IVA	
	Sede principale	*Indirizzo – CAP*
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail e PEC	
3)	**Legale Rappresentante**	
4)	**Responsabile Unico del Procedimento**	*Indicare nominativo e profilo professionale all'interno del Comune proponente*
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail e PEC	
5)	***Altri Comuni coinvolti (minimo 5 escluso il Comune Capofila)***	*Per ciascuno degli altri Comuni coinvolti, indicare: denominazione - indirizzo – CAP nonché nominativo del sottoscrittore del Protocollo d'Intesa (Legale Rappresentante o suo delegato)*
6)	***Evidenza delle ragioni della partnership***	*Specificare, altresì, le ragioni della partnership nonché degli elementi che risultano strettamente e sinergicamente integrati tra di loro e con le risorse valorizzate attraverso il progetto*

B	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
1)	**Oggetto, Finalità ed obiettivi del progetto**	*Descrivere il progetto e specificare le finalità dello stesso.*
2)	**Coerenza del progetto con gli obiettivi e le finalità dell'avviso**	*Indicare le motivazioni che inducono a ritenere il progetto coerente con gli obiettivi dell'avviso (art. 2.1 dell'avviso). Se l'idea progettuale si articola in più iniziative, queste dovranno essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni del progetto unico.*
3)	**Mercato nazionale/internazionale di riferimento**	*Indicare la connotazione geografica delle componenti del mercato interessato ed il collegamento con il progetto. Specificare le modalità di superamento della dimensione locale attraverso la realizzazione del progetto.*
4)	**Luogo di svolgimento:**	
4.1)	***Locations***	*Descrivere locations e area interessata*
4.2)	***Tipicità locali e tradizioni valorizzate***	*Descrivere tipicità e tradizioni, oggetto di valorizzazione*
5)	**Funzionalità dell'intervento con particolare riferimento a:**	
5.1)	***promozione e valorizzazione del territorio e dei suoi elementi di attrattiva***	*Descrivere la funzionalità dell'iniziativa proposta in termini di valorizzazione del territorio e dei suoi elementi di attrattiva.*
5.2)	***integrazione delle risorse esistenti***	*Descrivere la funzionalità dell'iniziativa proposta, con particolare riferimento alla integrazione delle risorse.*
5.3)	***aspetti di valorizzazione delle strutture e dei servizi turistici***	*Indicare il numero di posti-letto disponibili nel luogo di svolgimento degli eventi e ogni altro servizio turistico esistente.*
6)	**Partenariato attivato e messa in rete degli eventi**	
6.1)	***Forme di cooperazione e aggregazione tra soggetti pubblici e privati su base tematica e/o territoriale***	*Indicare le tipologie di cooperazione e le aggregazioni attivate per il miglioramento e la modernizzazione dell'offerta turistica. Descrivere il tipo e le modalità di iniziative attivate, le aggregazioni stabili e quelle attivate in funzione del progetto, le azioni realizzate per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica e il suo ammodernamento, l'apporto discendente dalle forme di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

		collaborazioni attività, la maggiore visibilità e fruibilità da parte di visitatori e turisti.
6.2)	***Elementi di rafforzamento dell'offerta e dei servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa***	*Indicare le attività che saranno poste in essere e descrivere i servizi turistici dedicati ai fruitori dell'iniziativa (itinerari guidati, presenza di info-points, trasporti attivati per gli eventi, ecc) nel luogo di svolgimento degli eventi nonché quelli comunemente presenti nelle località interessate.*
6.3)	***Economie di scopo generate nella gestione dei servizi e per la maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti***	*Descrivere le economie generate, gli effetti in termini maggiore visibilità e fruibilità.*
7)	**Palinsesto e programma dettagliato**	
8)	**Cast artistico**	
9)	**Direttore Artistico/Curatore scientifico**	*Indicare il soggetto proposto.*
10)	**Cronoprogramma dell'idea progettuale**	*Inserire il cronoprogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione del progetto.*
11)	***Piano di comunicazione del progetto***	*Evidenziare la veicolazione del progetto da supportare con la relativa strategia (obiettivi, destinatari, strumenti e media), e contenente, almeno, i seguenti elementi:* *- descrizione della campagna promozionale ideata per l'iniziativa, esplicitando i mercati di riferimento;* *- piano media (articolazione nazionale, internazionale)* *- spesa delle azioni di comunicazione nel piano finanziario*

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

C	ANALISI DELLA DOMANDA	
1)	**Capacità del progetto di attrarre significativi flussi *di visitatori/turisti***	*Descrivere l'ampliamento della domanda atteso*
2)	**Tipologia dei destinatari**	
3)	**Priorità dell'intervento per il territorio**	

D	FATTIBILITÀ FINANZIARIA	
1)	**Piano Finanziario dell'intervento** *(da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e nelle voci di entrata. (il quadro economico deve essere a pareggio)*	
1.1)	**Uscite *tot.***	*Indicare entità complessiva in €*
A	***Voci di spesa***	*Indicare entità in € e tipologia delle singole voci di spesa (specificare in particolare le spese per le manifestazioni artistiche, per la comunicazione,* per l'assistenza tecnica e/o organizzativa al Rup *e per il compenso del Direttore artistico).* *Si raccomanda di verificare l'ammissibilità della tipologia di spesa di cui al Manuale delle procedure di gestione, approvato con decreto dirigenziale n. 15 del 20/01/2025 della DG.50.01.* *e rinvenibile al link*: *Accordo per la Coesione e Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Regione Campania*
1.2)	**Entrate *tot.***	*Indicare entità complessiva in € (A+B+C+D).*
A	***Finanziamento richiesto alla Regione, a valere sulle risorse del FSC 21/27***	*Indicare entità in €*

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

B	***Eventuale diretta partecipazione finanziaria del Comune proponente***	*Voce eventuale - Indicare entità in €*
C	***Eventuali contributi e/o finanziamenti da parte di Enti Pubblici***	*Voce eventuale - Indicare entità in €*
D	***Ogni altra eventuale entrata (bigliettazione, sponsorizzazioni, merchandising, ecc…)***	*Voce eventuale - Indicare entità in €*
2)	**Analisi finanziaria del progetto**	*Il progetto non è generatore di entrate. Tutte le entrate derivanti da bigliettazioni, merchandising, ecc. sono imputate alla copertura delle spese del progetto.*

E	**RISULTATI ATTESI**	
1)	**Stima dei flussi turistici movimentabili**	*Quantificare numericamente il dato previsto specificando le modalità di calcolo, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti.*
2)	**Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili**	*Quantificare numericamente il dato previsto, specificando le modalità di calcolo, in modo da consentirne l'eventuale successivo raffronto con i risultati ottenuti.*
3)	**Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti**	

F	**IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI**	
1)	**Quantificazione e stima degli impatti attesi**	*Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione*

Il Legale Rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 59 del 08/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

DD N. 27/2025 - PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DI GESTIONE DEL POLO SBN CAM, RILEVAZIONE ANAGRAFICA DELLE BIBLIOTECHE E FORMAZIONE DELLE BIBLIOTECHE DEL POLO - CIG B63ABBB0DB RETTIFICA ALLEGATI A ED E

LA DIRIGENTE

Premesso che

a) con DD n. 27 del 19/03/2025, pubblicato sul BURC n. 17 del 24 marzo 2025, è stata avviata una procedura negoziata per l'affidamento del servizio integrativo di gestione del Polo SBN CAM, rilevazione anagrafica delle biblioteche e formazione delle biblioteche del Polo, con contestuale approvazione dei documenti di gara e prenotazione di impegno pluriennale a valere sugli EE.FF. 2025, 2026, 2027;
b) con detto decreto è stata, altresì, nominata RUP la dott.ssa Elena Quaranta, in servizio presso la UOD 50.12.01 Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche;
c) la procedura in parola, contrassegnata dal CPV 92511000 - 6□e dal CUI n. S 80011990639 2025 00044, è realizzata in collaborazione con lo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60.06 – Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR, che ha provveduto, tra l'altro, alla pubblicazione dei documenti di gara sul Portale Gare della Regione Campania in data 27/03/2025 e all'acquisizione del CIG B63ABBB0DB;

Precisato che

a) con DD n. 27/2025 sono stati approvati, tra gli altri, il capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del *Servizio integrativo di gestione del Polo SBN CAM, rilevazione anagrafica delle biblioteche e formazione per le biblioteche del Polo* (allegato A) e lo Schema di contratto (allegato E);
b) nei citati documenti sono presenti taluni refusi relativamente alla disciplina della verifica dei requisiti, del subappalto e della garanzia definitiva, contenute a pag. 2 e agli artt. 14 e 24 dello schema di contratto e all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto;

Ritenuto, pertanto, opportuno rettificare il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto, limitatamente alle parti specificate;

Visti

a) il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
b) la deliberazione di Giunta 29/04/2025 n. 227, di proroga degli incarichi dirigenziali al 20/06/2025;

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche", nonché della verificata regolarità della stessa,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di prendere atto** dei refusi rilevati nel capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del *Servizio integrativo di gestione del Polo SBN CAM, rilevazione anagrafica delle biblioteche e formazione per le biblioteche del Polo* (allegato A), art. 10, e nello schema di contratto (allegato E), pag. 2 e artt. 14 e 24, approvati con DD nr. 27/2025;

2. **di approvare**, a parziale rettifica di quanto approvato con DD nr. 27/ 2025, le modifiche agli allegati di seguito riportati, relativamente alle sole parti specificate:
2.1 allegato A – Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del *Servizio integrativo di gestione del Polo SBN CAM, rilevazione anagrafica delle biblioteche e formazione per le biblioteche del Polo*, art. 10;
2.2 allegato E - Schema di contratto, pag. 2 e artt. 14 e 24;

3. **di provvedere** all'assolvimento degli obblighi previsti in tema di pubblicità e trasparenza dal D.Lgs. 33/2013;

4. **di trasmettere** il presente provvedimento e i relativi allegati:
   - 4.1 allo Staff 60.06.92 - Centrale acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR, per l'esecuzione della procedura negoziata;
   - 4.2 alla D.G. 50.12.00 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo" per opportuna conoscenza;
   - 4.3 alla Segreteria di Giunta per la registrazione;
   - 4.4 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Campania ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs. 33/2013;
   - 4.5 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. reg. 7503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019;
   - 4.6 al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC (Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La Dirigente
Dott.ssa Anita Florio

Decreto Dirigenziale n. 60 del 08/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 4 DEL 21 FEBBRAIO 2025 - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C. ESITO VALUTAZIONE ISTANZE DI CONTRIBUTO PER BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E INTERESSE LOCALE - E.F. 2025 - CAPITOLI DI SPESA U05004 E U05009.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

a) il D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 3 ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale;
b) con la L.R. 4 settembre 1974, n. 49 il Consiglio Regionale della Campania, in aderenza al citato D.P.R., ha previsto l'assegnazione di contributi finalizzati alla promozione di un'adeguata rete di strutture bibliotecarie sul territorio regionale;
c) con la L.R. 3 gennaio 1983, n. 4 il Consiglio Regionale della Campania ha adottato indirizzi programmatici e direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;
d) il D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii. ha definito i principi generali di cooperazione tra lo Stato e le Regioni al fine di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione;
e) la Delibera n. 595 dell'11 aprile 2008 della Giunta regionale della Campania ha emanato appositi indirizzi per l'assegnazione dei contributi finanziari alle biblioteche;
f) Il D.lgs. n. 118/2011, contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di Regioni ed enti locali, disciplina i tempi e le modalità di approvazione dei bilanci appartenenti ai suddetti enti, stabilendo, in particolare, la loro natura autorizzatoria;
g) con L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024, sono state approvate le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
h) con L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024, il Consiglio Regionale della Campania ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
i) con Delibera n. 773 del 27 dicembre 2024, la Giunta regionale della Campania ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025/2027, contenente, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
j) con Delibera n. 1 del 7 gennaio 2025 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 - Determinazioni", la Giunta regionale della Campania ha approvato il Bilancio Gestionale 2025-2027;
k) con Delibera n. 227 del 29 aprile 2025, è stata disposta la proroga degli incarichi dirigenziali per le strutture della Giunta regionale della Campania, e tra questi, anche quello relativo alla direzione della U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione Musei e Biblioteche";

Considerato che:

a) costituisce interesse primario della Regione promuovere il libero accesso dei cittadini alla cultura, ai documenti, alle informazioni, alle espressioni del pensiero e della creatività, fornendo, anche mediante l'assegnazione di contributi, l'opportuno e dovuto sostegno alla valorizzazione del patrimonio bibliografico delle biblioteche campane;
b) il Bilancio Gestionale per l'E.F. 2025 prevede le dotazioni finanziarie stanziate sui competenti capitoli di spesa afferenti al centro di responsabilità della U.O.D. 50.12.01, e nello specifico, per le spese di parte corrente, risultano valorizzati i capitoli U05000, U05001, U05003, U05004, U05007, U05008, U05009, U05078 e U05082 e, per le spese d'investimento, risultano valorizzati i capitoli U05016, U05056 e U05076;
c) gli stanziamenti previsti ai capitoli sopra riportati saranno utilizzati per l'assegnazione dei contributi per le istanze presentate per l'annualità 2025, per le Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale presenti sul territorio regionale utilmente collocate nelle relative graduatorie di merito;
d) con Decreto Dirigenziale n. 4 del 21 febbraio 2025, pubblicato sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania) n. 12 del 24 febbraio 2025, è stato approvato e pubblicato, oltre al citato decreto, anche l'Avviso pubblico e i format per le richieste di contributi per l'espletamento della

procedura di assegnazione contributi alle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale per l'E.F. 2025, così rubricato: *"APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE - E.F. 2025."*;

e) l'Avviso pubblico sopra riportato, per l'espletamento della procedura di assegnazione dei contributi per il corrente esercizio, ha previsto la presentazione delle richieste di contributo esclusivamente a mezzo di caricamento on line delle istanze e dei relativi allegati, mediante l'accesso al catalogo dei servizi digitali della Regione Campania all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, utilizzando il servizio digitale dedicato: *"Richiesta contributo Avviso Pubblico Biblioteche - Anno 2025"*, secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva, con caricamento delle richieste di contributo al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/ContributiBiblioteche, accessibile dalle ore 0:00 del 28 febbraio 2025 alle ore 23:59 del 24 marzo 2025, esclusivamente dai rappresentanti legali dei soggetti giuridici beneficiari o loro delegati, previa autenticazione a mezzo di SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi;
f) la procedura sopra riportata ha previsto che alle domande di contributo automaticamente generate e acquisite dal sistema informatico della Regione Campania, fosse attribuito un univoco codice identificativo (ID), oltre alla data e ora di invio, senza che fosse necessario l'invio della richiesta e della relativa documentazione a corredo a mezzo di PEC, come previsto dalla modalità telematica di presentazione, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.);
g) con Decreto Dirigenziale n. 33 del 25 marzo 2025, è stato nominato il Gruppo di Lavoro per l'esame delle istanze presentate nell'ambito della procedura di assegnazione dei contributi alle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale per l'E.F. 2025;
h) con protocollo n. 0161213 del 31 marzo 2025 è stato acquisito agli atti della U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione Musei e Biblioteche", di seguito solo U.O.D. 01 per brevità, l'elenco di tutte le istanze on line pervenute al catalogo dei servizi digitali della Regione Campania, raggiungibile all'indirizzo web sopra precisato;
i) in data 31 marzo 2025 si è insediato il Gruppo di Lavoro appositamente nominato per l'esame delle richieste di contributo presentate per Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale e, contestualmente, sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto d'interesse di tutti i componenti;

Dato atto che con Decreto Dirigenziale n. 46 del 18 aprile 2025 è stato approvato e pubblicato sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania), tra gli altri, l'elenco complessivo delle istanze di contributo caricate on line entro la scadenza prevista dall'Avviso pubblico;

Preso atto della documentazione acquisita agli atti della U.O.D. 01, trasmessa dalla Presidente del Gruppo di Lavoro con nota prot. n. PG/2025/0229872 dell'8 maggio 2025, con la quale, per gli interventi a valere sui capitoli di spesa corrente U05004 e U05009, sono stati prodotti: l'elenco delle istanze ritenute ammissibili (Allegato A), l'elenco delle istanze ritenute inammissibili (Allegato B) e le graduatorie di merito (Allegato C), mentre non risultano presentate istanze di contributo per il capitolo di spesa corrente U05007;

Ritenuto:

a) di dover provvedere alla pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania, oltre al presente provvedimento, anche dell'elenco delle istanze ritenute ammissibili (Allegato A), dell'elenco delle istanze ritenute inammissibili (Allegato B) e delle graduatorie di merito (Allegato C), relativi agli interventi afferenti ai capitoli U05004 e U05009, provvedendo così alla notifica ai soggetti giuridici interessati;
b) di procedere, successivamente alla pubblicazione sul B.U.R.C. della documentazione sopra precisata, all'assegnazione dei contributi, specificando l'entità delle somme assegnate e le eventuali voci di costo non riconosciute perché ritenute non coerenti con la finalità prescelta, oltre alla comunicazione della scadenza prevista per la realizzazione degli interventi e rendicontazione degli

stessi, con specifica della documentazione da produrre ai fini della successiva liquidazione del contributo assegnato, pena la revoca dello stesso;

c) di procedere con successivo provvedimento all'impegno della spesa nel rispetto del V livello previsto per le categorie giuridiche interessate, ai sensi del D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che si provvede alla pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul B.U.R.C. e sul sito web istituzionale della Regione Campania nella sezione "Casa di Vetro", nonché alla pubblicazione nella sezione "Magazine Turismo e Cultura";

Visti:

a) il D.P.R. n. 3/1972, con cui sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale;
b) la L.R. n. 49/1974, con cui è stata prevista l'assegnazione di contributi finalizzati alla promozione di un'adeguata rete di strutture bibliotecarie sul territorio regionale;
c) la L.R. n. 4/1983, di adozione degli indirizzi programmatici e direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;
d) il D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., con cui sono stati definiti i principi generali di cooperazione tra lo Stato e le Regioni al fine di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione;
e) la D.G.R.C. n. 595 dell'11 aprile 2008, che ha emanato appositi indirizzi per l'assegnazione di contributi finanziari alle biblioteche;
f) il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
g) il Regolamento n. 5/2018, *"Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n. 37"*;
h) la L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024, di approvazione delle *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025"*;
i) la L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024, *"Approvazione Bilancio Gestionale 2025/2027 della Regione Campania"*, in conformità con le disposizioni di cui al D.lgs. n. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
j) la D.G.R.C. n. 773 del 27 dicembre 2024, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025/2027;
k) la D.G.R.C. n. 1 del 7 gennaio 2025, di approvazione del Bilancio Gestionale 2025-2027 della Regione Campania;
l) la D.G.R.C. n. 227 del 29 aprile 2025, di proroga degli incarichi dirigenziali;

Preso atto dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 01 della D.G. 50.12.00 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo", nonché della verifica della regolarità della stessa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che s'intendono integralmente trascritte e confermate nel presente dispositivo:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dalla Presidente del Gruppo di Lavoro con nota prot. n. PG/2025/0229872 dell'8 maggio 2025, relativa agli interventi afferenti ai capitoli di spesa U05004 e U05009, ossia:
   1.1 l'elenco delle istanze ritenute ammissibili (Allegato A);
   1.2 l'elenco delle istanze ritenute inammissibili (Allegato B);
   1.3 le graduatorie di merito (Allegato C);

2. di approvare e pubblicare sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania), per la notifica ai soggetti giuridici interessati, e nella sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale:

2.1 l'Allegato A, consistente nell'elenco delle istanze ritenute ammissibili per i capitoli di spesa U05004 e U05009;
2.2 l'Allegato B, consistente nell'elenco delle istanze ritenute non ammissibili per i capitoli di spesa U05004 e U05009;
2.3 l'Allegato C, consistente nelle graduatorie di merito relative agli interventi a valere sui capitoli di spesa U05004 e U05009;

3. di rinviare a successivi provvedimenti l'assegnazione dei contributi e l'impegno della spesa in favore dei beneficiari utilmente collocati nelle graduatorie di merito relative ai capitoli di spesa U05004 e U05009;

4. di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Campania entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

5. di trasmettere il presente provvedimento:
5.1 alla Segreteria della Giunta regionale della Campania per la registrazione;
5.2 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania);
5.3 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale;
5.4 alla D.G. 50.12.00, per opportuna conoscenza.

La Dirigente
Dott.ssa Anita Florio

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 4 DEL 21/02/2025

ELENCO DELLE ISTANZE RITENUTE AMMISSIBILI A VALERE SUI CAPITOLI DI SPESA U05004, U05007 E U05009

ID Istanza	Capitolo	Codice Fiscale/Partita Iva	Denominazione Soggetto Giuridico	Denominazione Biblioteca	Finalità	Titolo Progetto
266	U05004	82002250650	Comune di Bellosguardo	Biiblioteca Comunale "Salvatore Valitutti"	animazione bibliotecaria	Incontri di Carta - Attività di animazione culturale per una community library a Bellosguardo
15	U05004	03425180654	Comune di Stella Cilento	Biblioteca Comunale	animazione bibliotecaria	Festival di letture "Le storie di Cuntarìa"
261	U05004	80003370626	Comune di Arpaise	Biblioteca Comunale	animazione bibliotecaria	BIBLIOTECO - PIANO B
247	U05004	82007510637	Comune di Vico Equense	Biblioteca "Gian Battista Della Porta"	animazione bibliotecaria	Il Biblioporter - fatti travolgere dalla lettura (IV edizione)
184	U05004	80002120626	Comune di Fragneto Monforte	FARNIATECA - Biblioteca Comunale di Fragneto Monforte	animazione bibliotecaria	BIBLIOPOLI - BIBLIOTECA ERGO COMUNITA'
66	U05004	80004080620	Comune di Ceppaloni	Biblioteca Comunale di Ceppaloni	animazione bibliotecaria	NarrAzioni: il teatro della parola
232	U05004	00199400649	Comune di Mercogliano	Biblioteca Comunale	animazione bibliotecaria	BiblioCare. Sano chi legge! IV edizione "Libri, natura e benessere per una comunità che cresce"
146	U05004	00566190658	Comune di Sicignano degli Alburni	Biblioteca Comunale	animazione bibliotecaria	Una Città da Raccontare – Narrazioni & Altro
190	U05004	01548621216	Comune di Pimonte	Biblioteca Comunale	animazione bibliotecaria	La conoscenza è libertà - libri e idee in cammino
80	U05004	00600830657	Comune di Colliano	Biblioteca Comunale "Dott. Amato Grisi"	animazione bibliotecaria	BIBLIOTECA & TERRITORIO VI EDIZIONE
117	U05004	80014890638	Comune di Napoli	Biblioteca "Giustino Fortunato"	animazione bibliotecaria	mi faccio un libro
135	U05004	80014890638	Comune di Napoli	Biblioteca "Agostino Collina"	animazione bibliotecaria	Poesia di Comunità
86	U05004	80000170623	Comune di Airola	Biblioteca Comunale	animazione bibliotecaria	Club Lettura 2025
31	U05004	02615970650	Comune di Bellizzi	Biblioteca Comunale "Leonardo Da Vinci"	animazione bibliotecaria	Una Città per Raccontare – Narrazioni & Altro
278	U05009	91004690649	Pro Loco Alta Irpinia - Sant'Angelo dei Lombardi APS	Biblioteca Pro Loco Alta Irpinia - Sant'Angelo dei Lombardi APS	animazione bibliotecaria	Caffè Letterario: Storie, Incontri, Passioni
238	U05009	82030210619	Diocesi di Alife - Caiazzo	Biblioteca Diocesana "San Tommaso d'Aquino"	animazione bibliotecaria	Dal Matese al mondo 6.0 - Tra rassegnazione e rigenerazione: partecipare è futuro
265	U05009	93078520611	CIVILTÀ 2.0 ODV	Biblioteche Civiche Suessolane	animazione bibliotecaria	"LEGGERE CON PIACERE: un viaggio tra libri, musica, cinema e tradizioni"
34	U05009	80044620633	Provincia di Santa Maria della Stella del Sacro Ordine dei Minimi di S. Francesco di Paola	Biblioteca Santa Maria di Pozzano	animazione bibliotecaria	Il racconto delle immagini. Arte, musica e tradizioni per la Regina di Pozzano
216	U05009	92003090641	Pro Loco San Martino Valle Caudina APS	Biblioteca Pro Loco Libri	animazione bibliotecaria	La letteratura incontra il teatro
45	U05009	94202830637	Fondazione Morra ETS	Biblioteca per il Museo Archivio Laboratorio per le Arti Contemporanee "Hermann Nitsch"	realizzazione di mostre di materiale storico e artistico	Les données mon alchive
202	U05009	95118740638	Fondazione Valenzi ETS	Biblioteca "Maurizio e Litza Valenzi"	animazione bibliotecaria	IL SABATO DELLA BIBLIOTECA 2025
179	U05009	10413361212	Accademia Etnostorica "Prof. Angelo Calabrese"	Biblioteca dell'Accademia Etnostorica "Prof. Angelo Calabrese"	animazione bibliotecaria	Storia e Etnostoria nelle Fiabe Summane: Un Percorso di Lettura e Confronto tra le Scuole

fonte: http://burc.regione.campania.it

191	U05009	04618660650	Cooperativa sociale Effetto Rete	Soggetto giuridico che conduce attività complementari con le biblioteche	animazione bibliotecaria	"Storie in Biblioteca: Viaggi tra Lettura, Arte e Innovazione"
145	U05009	92029990642	Pro Loco Roccabascerana APS	Biblioteca Pro Loco Roccabascerana	animazione bibliotecaria	LIBRI IN GIOCO
100	U05009	90006910658	Associazione Cilento Domani Arte e Cultura Mediterranea APS	Biblioteca Archivio della Fotografia Mediterranea	animazione bibliotecaria	SMART BOOKS 2025
5	U05009	02015880640	Associazione Igor Stravinsky	Biblioteca Stravinsky	animazione bibliotecaria	La fattoria degli animali ...letture e musiche a 4Zampe

ALLEGATO B

AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 4 DEL 21/02/2025

ELENCO DELLE ISTANZE RITENUTE INAMMISSIBILI A VALERE SUI CAPITOLI DI SPESA U05004, U05007 E U05009

ID Istanza	Capitolo	Codice Fiscale/Partita Iva	Denominazione Soggetto Giuridico	Denominazione Biblioteca	Finalità	Titolo Progetto	Esito	Note
257	U05004	82002390654	Comune di Albanella	Biblioteca Comuneale Nicola Vernieri	animazione bibliotecaria	Incontri con l'Autore	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. h)	Voci di costo riferibili esclusivamente all'acquisto di arredi e attrezzature [finalità di cui all'art. 2, co. 2, lett. c)]
53	U05004	80000360620	Comune di Pontelandolfo	Biblioteca Comunale di Pontelandolfo	animazione bibliotecaria	+ Biblioteca per tutti	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. h)	Voci di costo riconducibili ad altra finalità [art. 2, co. 2, lett. b) - incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie]
212	U05004	84001230659	Comune di Pollica	Soggetto giuridico che conduce attività complementari con le biblioteche	animazione bibliotecaria	LIBRERIA	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. c)	Si seleziona la partecipazione come "Istituto", ma non si indica nessuna biblioteca quale destinataria delle attività di animanzione. Come si evince anche dal titolo, il progetto riguarda una libreria, pertanto non è riconducibile a nessuna delle finalità indicate all'art. 2, co. 2.
165	U05004	00238090641	Comune di Monteforte Irpino	Biblioteca Comunale Monteforte Irpino	promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza	La stanza Letteraria - Una biblioteca di eventi	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. h)	Voci di costo riconducibili ad altre finalità [art. 2, co. 2, lettere b) e c) - "incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie" e "incremento e miglioramento della dotazione di arredi e/o attrezzature tecniche"]
124	U05004	83000070652	Comune di Teggiano	Biblioteca Comunale "Stefano Macchiaroli"	promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza	Il libro, la voce, la parola. La biblioteca strumento di diffusione della lingua e della cultura materiale dell'antica Diano!	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lettere c) e h)	Voci di costo riconducibili ad altra finalità [art. 2, co. 2, lett. d) - catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)], o a nessuna delle finalità indicate all'art. 2, co. 2.
151	U05004	80013570645	Comune di San Martino Valle Caudina	Biblioteca Comunale "Antonio Marino"	animazione bibliotecaria	Arte Pubblica e Archivi. Memoria e Futuro dell'Arte Contemporanea a San Martino Valle Caudina	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. c)	Il progetto non presenta alcun legame con la biblioteca, in quanto mira alla realizzazione di un "museo a cielo aperto". Nessuna delle attività progettuali o delle voci di costo è riconducibile a una delle finalità indicate all'art. 2, co. 2.
118	U05004	80019280637	Ordine delle Professioni infermieristiche di Napoli	Biblioteca dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli	promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza	Laboratorio di ricerca bibliografica per le professioni infermieristiche	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. h)	Voci di costo riconducibili ad altra finalità [art. 2, co. 2, lett.c) - incremento e miglioramento della dotazione di arredi e/o attrezzature tecniche]
41	U05004	01749600647	Comune di Greci	Soggetto giuridico che conduce attività complementari con le biblioteche	promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza	Avviso art. 2 comma 2, lettera C, incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche;	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lettere d) e h)	Si seleziona la partecipazione come "Istituto", ma si dichiarano voci di costo riconducibili alla finalità di cui all'art. 2, co. 2, lett. c), incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche, consentita soltanto se si seleziona la partecipazione come soggetto giuridico titolare della specifica biblioteca.
279	U05009	93047620658	Arci Bibliotechina Ambientalista "Silvio Paoselli" Associazione di Promozione Sociale	Arci Bibliotechina Ambientalista "Silvio Paoselli"	animazione bibliotecaria	Natura è riconnessione!	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. c)	Nessuna delle attività progettuali indicate è riconducibile a una delle finalità consentite dall'avviso pubblico. Non si evince alcun legame con la biblioteca.
256	U05009	94053310655	APS AMBRESS'...AM..PRESS	Soggetto che conduce attività complementari con le biblioteche	realizzazione di mostre di materiale storico e artistico	BIBLIOTECA PERMANENTE STORIA E TRADIZIONI	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. c)	Le attività indicate rimandano a finalità non riconducibili a quelle previste dall'avviso pubblico: non si tratta di una mostra, poiché il bene oggetto dell'intervento entra a far parte definitivamente del patrimonio di un museo, che ha sede al di fuori della regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

268	U05009	93078520611	CIVILTÀ 2.0 ODV	Biblioteca "San Marco"	animazione bibliotecaria	"Ponti di Memoria e Innovazione: La Biblioteca come Centro di Connessione Intergenerazionale"	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. b)	Il soggetto che ha presentato l'istanza non è titolare della biblioteca; titolare della biblioteca è una persona fisica e non un soggetto giuridico, come si evince dai dati indicati nell'anagrafe delle biblioteche.
65	U05009	03689730616	Ass Culturale Ascco Istituto di formazione Vincenzo Ricciardi	Soggetto che conduce attività complementari con le biblioteche	animazione bibliotecaria	Il pensiero gastronomico: Percorsi sensoriali di degustazione... letteraria e artistica!	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. c)	Non si indica a quale biblioteca (o biblioteche) siano destinate le attività di animazione. Le attività progettuali appaiono prive di qualsiasi legame con l'animazione bibliotecaria, ma sono riconducibili essenzialmente a quelle dell'Istituto per l'Enogastronomia di cui è titolare l'associazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 4 DEL 21/02/2025

GRADUATORIE ISTANZE DI CONTRIBUTO BIBLIOTECHE E.F. 2025 - CAPITOLI U05008, U05078 E U05082

GRADUATORIE CAPITOLO U05004

Posizione	ID Istanza	Codice Fiscale/Partita Iva	Denominazione Soggetto Giuridico	Denominazione Biblioteca	Finalità	Titolo Progetto	Punteggio	Contributo assegnabile	Esito
1	266	82002250650	Comune di Bellosguardo	Biiblioteca Comunale "Salvatore Valitutti"	animazione bibliotecaria	Incontri di Carta - Attività di animazione culturale per una community library a Bellosguardo	**69,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
2	15	03425180654	Comune di Stella Cilento	Biblioteca Comunale	animazione bibliotecaria	Festival di letture "Le storie di Cuntarìa"	**57,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
3	146	00566190658	Comune di Sicignano degli Alburni	Biblioteca Comunale	animazione bibliotecaria	Una Città da Raccontare – Narrazioni & Altro	**51,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
4	247	82007510637	Comune di Vico Equense	Biblioteca "Gian Battista Della Porta"	animazione bibliotecaria	Il Biblioporter - fatti travolgere dalla lettura (IV edizione)	**50,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
5	184	80002120626	Comune di Fragneto Monforte	FARNIATECA - Biblioteca Comunale di Fragneto Monforte	animazione bibliotecaria	BIBLIOPOLI - BIBLIOTECA ERGO COMUNITA'	**48,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
6	66	80004080620	Comune di Ceppaloni	Biblioteca Comunale di Ceppaloni	animazione bibliotecaria	NarrAzioni: il teatro della parola	**45,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
7	261	80003370626	Comune di Arpaise	Biblioteca Comunale	animazione bibliotecaria	BIBLIOTECO - PIANO B	**44,00**	1.750,00 €	Idoneo e finanziabile
8	190	01548621216	Comune di Pimonte	Biblioteca Comunale	animazione bibliotecaria	La conoscenza è libertà - libri e idee in cammino	**43,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
9	31	02615970650	Comune di Bellizzi	Biblioteca comunale "Leonardo Da Vinci"	animazione bibliotecaria	Una Città per Raccontare – Narrazioni & Altro	**42,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
10	232	00199400649	Comune di Mercogliano	Biblioteca Comunale	animazione bibliotecaria	BiblioCare. Sano chi legge! IV edizione "Libri, natura e benessere per una comunità che cresce"	**41,00**	2.950,00 €	Idoneo e finanziabile
11	86	80000170623	Comune di Airola	Biblioteca Comunale	animazione bibliotecaria	Club Lettura 2025	**37,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
12	117	80014890638	Comune di Napoli	Biblioteca "Giustino Fortunato"	animazione bibliotecaria	mi faccio un libro	**35,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
13	80	00600830657	Comune di Colliano	Biblioteca Comunale "Dott. Amato Grisi"	animazione bibliotecaria	BIBLIOTECA & TERRITORIO VI EDIZIONE	**29,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
14	135	80014890638	Comune di Napoli	Biblioteca "Agostino Collina"	animazione bibliotecaria	Poesia di Comunità	**26,00**	2.000,00 €	Idoneo e finanziabile

GRADUATORIE CAPITOLO U05009

Posizione	ID Istanza	Codice Fiscale/Partita Iva	Denominazione Soggetto Giuridico	Denominazione Biblioteca	Finalità	Titolo Progetto	Punteggio	Contributo assegnabile	Esito
1	238	82030210619	Diocesi di Alife - Caiazzo	Biblioteca Diocesana "San Tommaso d'Aquino"	animazione bibliotecaria	Dal Matese al mondo 6.0 - Tra rassegnazione e rigenerazione: partecipare è futuro	**43,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
2	45	94202830637	Fondazione Morra ETS	Biblioteca per il Museo Archivio Laboratorio per le Arti Contemporanee "Hermann Nitsch"	realizzazione di mostre di materiale storico e artistico	Les données mon alchive	**42,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
3	202	95118740638	Fondazione Valenzi ETS	Biblioteca "Maurizio e Litza Valenzi"	animazione bibliotecaria	IL SABATO DELLA BIBLIOTECA 2025	**38,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
4	278	91004690649	Pro Loco Alta Irpinia - Sant'Angelo dei Lombardi APS	Biblioteca Pro Loco Alta Irpinia - Sant'Angelo dei Lombardi APS	animazione bibliotecaria	Caffè Letterario: Storie, Incontri, Passioni	**37,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
5	100	90006910658	Associazione Cilento Domani Arte e Cultura Mediterranea APS	Biblioteca Archivio della Fotografia Mediterranea	animazione bibliotecaria	SMART BOOKS 2025	**35,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
6	179	10413361212	Accademia Etnostorica "Prof. Angelo Calabrese"	Biblioteca dell'Accademia Etnostorica "Prof. Angelo Calabrese"	animazione bibliotecaria	Storia e Etnostoria nelle Fiabe Summane: Un Percorso di Lettura e Confronto tra le Scuole	**34,00**	2.950,00 €	Idoneo e finanziabile
7	265	93078520611	CIVILTÀ 2.0 ODV	Biblioteche Civiche Suessolane	animazione bibliotecaria	"LEGGERE CON PIACERE: un viaggio tra libri, musica, cinema e tradizioni"	**33,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
8	145	92029990642	Pro Loco Roccabascerana APS	Biblioteca Pro Loco Roccabascerana	animazione bibliotecaria	LIBRI IN GIOCO	**32,00**	3.000,00 €	Idoneo e parzialmente finanziabile con i resti per € 1.550,00
9	5	02015880640	Associazione Igor Stravinsky	Biblioteca Stravinsky	animazione bibliotecaria	La fattoria degli animali ...letture e musiche a 4Zampe	**30,00**	3.000,00 €	Idoneo non finanziabile
10	216	92003090641	Pro Loco San Martino Valle Caudina APS	Biblioteca Pro Loco Libri	animazione bibliotecaria	La letteratura incontra il teatro	**29,00**	3.000,00 €	Idoneo non finanziabile
11	191	04618660650	Cooperativa sociale Effetto Rete	Soggetto giuridico che conduce attività complementari con le biblioteche	animazione bibliotecaria	"Storie in Biblioteca: Viaggi tra Lettura, Arte e Innovazione"	**28,00**	3.000,00 €	Idoneo non finanziabile
12	34	80044620633	Provincia di Santa Maria della Stella del Sacro Ordine dei Minimi di S. Francesco di Paola	Biblioteca Santa Maria di Pozzano	animazione bibliotecaria	Il racconto delle immagini. Arte, musica e tradizioni per la Regina di Pozzano	**26,00**	3.000,00 €	Idoneo non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 26 del 29/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

SDEMANIALIZZAZIONE E RETROCESSIONE DI UN'AREA DEMANIALE UBICATA NEL COMUNE DI SCAFATI (SA), RIPORTATA IN CATASTO AL FOGLIO 31, PARTICELLA 1870 (EX 283) IN FAVORE DEL SIG. SCHETTINO GERARDO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.04.1995 è stato dichiarato lo stato di emergenza socio-economica-ambientale dell'area del bacino idrografico del fiume Sarno, prorogato, da ultimo, al 31.03.2010 con D.P.C.M. del 18.12.2009;

b) con la stessa Ordinanza del 14.04.1995, d'intesa con il Ministro dell'Ambiente e sentita la Regione e le Amministrazioni interessate, è stato nominato il Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi necessari per fronteggiare la situazione di emergenza nel settore delle fognature, della depurazione, del recapito delle acque depurate nel bacino idrografico del fiume Sarno, adottando, ove necessario, anche provvedimenti in deroga alle norme elencate all'art. 2 dell'ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

c) in data 10/03/2010 la Prefettura di Salerno Ufficio Territoriale del Governo, ha emanato il Decreto n. 540442009 per l'espropriazione definitiva in favore del Demanio della Regione Campania degli immobili ubicati nel territorio del Comune di Scafati, per il superamento dell'emergenza socio-economico-ambientale del bacino idrico del fiume Sarno;

d) all'interno del suddetto decreto, sono state individuate le ditte soggette a esproprio comprese nel Comune di Scafati nel sub-comprensorio n.1 "Reti di collettori al servizio dei Comuni di Scafati, Pompei e Sant'Antonio Abate e Scafati". Tra queste è stata individuata la particella 1870 (ex 283) del foglio 31 del Comune di Scafati, intestata in ditta Schettino Domenico;

PREMESSO ALTRESI' CHE

e) in data 27/03/2023 con nota prot. n. 0162629, il signor Schettino Gerardo ha chiesto la retrocessione della particella 1870 (ex 283) del foglio 31 del Comune di Scafati;

f) con nota prot. n. 0059667 del 02/02/2024, la D.G. Difesa del Suolo ed Ecosistema ha inoltrato alla UOD 01 Demanio Regionale nulla osta del RUP dell'intervento di "Completamento e riabilitazione idraulica del collettore comprensoriale sub. 1 – 1° e 2° lotto" all'eventuale procedura di sdemanializzazione, inoltrando al contempo decreto di esproprio e sentenza n. 03077 del 27/12/2023 del TAR Regione Campania, con la quale si ordinava alla Regione Campania di provvedere circa l'istanza del ricorrente Gerardo Schettino;

g) in data 21.02.2024 con nota prot. n. 0092984, la UOD 01 Demanio Regione Campania, ha chiesto al sig. Schettino Gerardo e alla Prefettura di Salerno dettagli circa l'incasso dell'indennizzo di esproprio stabilito nel decreto della Prefettura di Salerno;

h) con nota prot. n. 0136149 del 14/03/2024 l'Avv. Alberto Vitale, in nome e per conto del signor Schettino Gerardo ha comunicato che né il compianto Schettino Domenico né

l'erede Schettino Gerardo hanno percepito la somma di € 3.580,42 a titolo di indennità di esproprio, dichiarando che tutt'ora risulta depositata presso la Cassa Deposito e Prestiti;

i) con nota prot. n. 0405008 del 29/08/2024 il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato, a seguito di numerosi solleciti ricevuti, ha riscontrato in merito alla quietanza di deposito cauzionale amministrativo dichiarando che l'importo di € 3.580,42 "*risulta tuttora VIGENTE".*

CONSIDERATO CHE:

a) il D.P.R. n.327/2001 "Testo unico espropri" prevede che decorsi dieci anni dall'espropriazione per pubblica utilità, qualora l'opera pubblica prevista non sia stata eseguita, il soggetto espropriato ha diritto alla retrocessione dei beni non effettivamente utilizzati, artt.46, 47 e 48, a fronte del pagamento di un corrispettivo che se non viene concordato tra le parti viene determinato dall'ufficio tecnico erariale. Per procedere alla retrocessione devono pertanto essere soddisfatti i seguenti presupposti: a) risultano decorsi dieci anni dal decreto di esproprio; b) le aree non sono effettivamente occupate dall'opera pubblica; c) il soggetto che ha diritto alla retrocessione ha versato il corrispettivo determinato ai sensi dell'art. 48;

b) il decreto di esproprio è stato emesso nel 2010 ed è stata verificata sia la non funzionalità dell'area demaniale sia l'assenza dell'opera pubblica sulle aree in questione (cfr. nota prot. n. 0059667 del 02/02/2024 della D.G. Difesa del Suolo ed Ecosistema e sentenza n. 03077 del 27/12/2023 del TAR Regione Campania);

c) il corrispettivo per la retrocessione è stato determinato in base al valore attuale del bene in oggetto e pertanto, in data 06/11/2024 prot. 0008145/2024, è stata redatta perizia di stima dal funzionario tecnico della UOD 01 Demanio e determinato in € 4.643,80 il valore all'attualità del bene da retrocedere;

d) con nota assunta al protocollo della Regione Campania al n. 0152656 del 26/03/2025, il sig. Gerardo Schettino ha comunicato di non aver percepito l'indennità di esproprio fissata in € 3.580,42 e ha versato in favore della Regione Campania la somma di € 1.063,38 (millesessantatre/38), pari alla differenza tra il valore attuale del bene così come determinato dalla perizia di stima redatta dal funzionario tecnico della UOD 01 Demanio (€ 4.643,80)e l'indennità di esproprio non percepita (€ 3.580,42);

RITENUTO CHE

a) occorre procedere alla sdemanializzazione dell'area demaniale ubicata nel Comune di Scafati (SA), riportata in catasto al foglio 31, particella 1870 (ex 283) in modo da poterla riclassificare da bene demaniale a bene patrimoniale, avendo il suolo perso la sua destinazione di pubblica utilità;

b) è necessario dichiarare, quindi, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge regionale 8 novembre 1993, n. 38, come modificato dalla L.R. n.23 art. 10, la sdemanializzazione dell'area demaniale ubicata nel Comune di Scafati (SA), riportata in catasto al foglio 31, particella 1870 (ex 283), essendo venuto meno l'interesse pubblico sotteso al provvedimento di esproprio;

VISTI

- l'art. 3 della Legge regionale n. 38/93;
- gli art. 46, 47 e 48 del D.P.R. 327/2001;
- decreto di esproprio n. 540442009 della Prefettura di Salerno;
- la L.R. n.23 del 28.7.2017 art. 10;
- sentenza n. 03077 del 27/12/2023 del TAR Regione Campania;
- la nota prot. n. 0059667 del 02/02/2024 della D.G. Difesa del Suolo ed Ecosistema;
- la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
- la D.G.R.C. n. 776 del 30/12/2024

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento della UOD 01 Demanio della D.G. Risorse Strumentali, dott. Nicola Annicchiarico

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della cessazione della destinazione di pubblica utilità dell'area demaniale ubicata nel Comune di Scafati (SA), riportata in catasto al foglio 31, particella 1870 (ex 283),
2. di dichiarare, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge Regionale 8 novembre 1993, n. 38, così come modificato dalla L.R. n.23 art. 10, la sdemanializzazione essendo venuto meno l'interesse pubblico sotteso al provvedimento di esproprio;
3. di retrocedere e stipulare il successivo contratto di trasferimento, autorizzare la presentazione della trascrizione e volturazione presso l'ufficio competente dell'Agenzia del Territorio, senza aggravi di spese per la Regione Campania tramite un notaio di loro fiducia, a favore del sig. Schettino Gerardo, nato a Gragnano (NA) il 12/05/1986, C.F. SCHGRD86E12E131R, residente in Scafati alla Via Santa Maria La Carità n. 325 dell'area demaniale ubicata nel Comune di Scafati (SA), riportata in catasto al foglio 31, particella 1870 (ex 283);

4. di dare atto che l'importo che il sig. Schettino Gerardo ha versato alla Regione Campania quale corrispettivo per la retrocessione dell'immobile, è di € 1.063,38 (millesessantatre/38), pari alla differenza tra il valore attuale del bene così come determinato dalla perizia di stima redatta dal funzionario tecnico della UOD 01 Demanio (€ 4.643,80)e l'indennità di esproprio non percepita (€ 3.580,42);
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale, in quanto ogni onere connesso e conseguente, compresi quelli relativi al contratto di retrocessione, è posto a carico del richiedente sig. Schettino Gerardo;
6. di autorizzare il Direttore Generale p.t. della Direzione Risorse Strumentali alla stipula dell'atto di retrocessione;
7. di inviare il presente decreto, per quanto di rispettiva competenza all'Ufficio 40-03-03 - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti e al BURC per la pubblicazione, all'Ufficio 50-06-00 Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e L'Ecosistema, al M.E.F. Gestione servizi e depositi sezione di Salerno e all'Assessore al Demanio e Patrimonio per opportuna informativa;
8. di notificare il presente atto al sig. Schettino Gerardo nato a Gragnano (NA) il 12/05/1986, C.F. SCHGRD86E12E131R, residente in Scafati alla Via Santa Maria La Carità n. 325;
9. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.L. n. 33/2013.

ing. Pasquale di Pace

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 29 del 06/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE IN USO DI AREA DEMANIALE (722 MQ) RICADENTE NELLA FASCIA DI PERTINENZA DELLA EX S.S. 87 NC "SANNITICA" UBICATA NEL COMUNE DI ARZANO, RIPORTATA IN CATASTO AL FOGLIO 4, P.LLA 1736 (ID 6535) PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO A SERVIZIO DELLA STADIO COMUNALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il D.L.vo n.112/98 ha trasferito, alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento delle strade e delle autostrade non rientranti nella rete autostradale nazionale ed attribuito alle Province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stessa;
b) il D.L.vo n.96/99 agli artt. 38 e 39 ha attribuito alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria sopra richiamata e di disciplina delle relative modalità e criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, ed alle Province le funzioni amministrative di gestione delle strade Regionali e Provinciali, ivi compresi gli interventi di nuova costruzione e miglioramento, nonché i compiti di vigilanza;
c) il D.P.C.M. 21.2.2000 ha individuato e trasferito ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.L.vo n.112/98 le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;
d) la rete stradale e i beni strumentali ex ANAS sono stati acquisiti al Demanio regionale giusta sottoscrizione dei verbali di acquisizione in data 17.10.2001 in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n.5248 del 16.10.2001;
e) che con verbale sottoscritto in data 22.10.2001 sono state consegnate alla Provincia di Napoli le strade e i beni ricadenti nel territorio di competenza di detta Provincia per l'esercizio delle funzioni di gestione, di cui ai decreti legislativi 112/98 e 96/99, a decorrere dalla data di approvazione della richiamata delibera n.5634 del 27.10.2001;
f) tra i compiti del Demanio rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni ex ANAS, a suo tempo trasferiti "Ope Legis" Regione Campania;
g) tra i suddetti beni è compresa l'area demaniale di pertinenza della ex S.S.87 NC ubicata nel Comune di Arzano, censita al N.C.T. foglio 4, p.lla 1736 corrispondente all' ID 6535;

CONSIDERATO CHE

a) con nota prot. n. 0356027 del 18/07/2024 la Città Metropolitana di Napoli inoltrava per opportuna conoscenza il riscontro al Comune di Arzano alla richiesta di realizzazione di parcheggi a servizio dello stadio comunale in via Vittorio Emanuele III su aree demaniali di pertinenza stradale;
b) con nota prot. n. 0357892 del 19/07/2024 il Comune di Arzano inoltrava richiesta di utilizzo di aree demaniali di pertinenza alla ex S.S.87 NC "Sannitica" per la realizzazione di parcheggi a servizio dello stadio comunale;
c) con nota prot. n. 0391268 del 09/08/2024 la UOD 01 Demanio Regionale chiedeva al Comune di Arzano di inoltrare formale richiesta tramite istanza di concessione specificando tutti i dettagli della stessa;
d) con nota prot. n. 0422953 dell'11/09/2024 il Comune di Arzano, inoltrava formale istanza di concessione di un'area di 630 mq della particella 1736 del foglio 4 del Comune di Arzano per la realizzazione di stalli auto;
e) con nota prot. n. 0450361 del 26/09/2024 la UOD 01 Demanio Regionale effettuava formale richiesta di nulla osta all'ente gestore, Città Metropolitana di Napoli, del tratto stradale ex. S.S.87 NC;
f) con nota prot. n. 0520147 del 05/11/2024 la UOD 01 Demanio Regionale inoltrava alla Città Metropolitana nota di sollecito riscontro per rilascio nulla osta;

g) con nota prot. n. 0530987 dell'11/11/2024 la Città Metropolitana di Napoli esprimeva parere favorevole alla richiesta di concessione avanzata dal Comune di Arzano riguardante un'area della particella 1736 del foglio 4;
h) con nota prot. n. 0587573 del 10/12/2024 la UOD 01 Demanio Regionale, inoltrava al Comune di Arzano proposta di sopralluogo congiunto presso l'area oggetto di richiesta di concessione;
i) con nota prot. n. 0030999 del 21/01/2025 la UOD 01 Demanio Regionale, comunicava al Comune di Arzano gli esiti del sopralluogo, evidenziando l'impossibilità di procedere al rilascio della concessione, in quanto sull'area insiste un manufatto abusivo rappresentando fonte di rischio e pericolo per la sicurezza degli utenti, richiamando gli artt. 27 e 35 del D.P.R. n. 380/01;
j) con nota prot. n. 0087825 del 20/02/2025 il Comune di Arzano, comunicava alla UOD 01 Demanio Regionale, la volontà di ampliare l'area richiesta in concessione al manufatto abusivo provvedendo alla sua demolizione in fase esecutiva del progetto di riqualificazione dello stadio;
k) con nota prot. n. 0098630 del 26/02/2025 la UOD 01 Demanio Regionale, chiedeva al Comune di Arzano, l'invio di nuova formale richiesta di concessione contenenti le integrazioni e le modifiche progettuali;
l) con nota prot. n. 0108974 del 03/03/2025 il Comune di Arzano, inoltrava nuovamente formale richiesta di concessione con le integrazioni e le modifiche progettuali dovute;
m) con nota prot. n. 0129490 del 13/03/2025 la UOD 01 Demanio Regionale, in virtù della nuova richiesta effettuata, chiedeva nuovamente nulla osta alla Città Metropolitana di Napoli;
n) con nota prot. n. 0148561 del 24/03/2025 la Città Metropolitana di Napoli, comunicava parere favorevole al rilascio della concessione in favore del Comune di Arzano condizionato a prescrizioni.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

a) l'art. 6 punto 2 del Disciplinare per la Gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali approvato con D.G.R.C. n.133/2018 prevede che possono essere ammessi alle agevolazioni di canoni ricognitori gli enti pubblici che utilizzano il bene oggetto di concessione d'uso per lo svolgimento tra l'altro di attività promozionali nel campo turistico, ricreativo e sportivo, mentre l'art. 5 prevede che la durata della concessione possa essere estesa fino a diciannove anni per l'esercizio di un servizio pubblico, e l'art. 36 stabilisce che deve essere versata una "cauzione definitiva infruttifera" calcolata al 20% del canone annuo per tutti gli anni di durata della concessione. Ne consegue che il canone ricognitorio annuo della concessione per l'area richiesta è determinato in Euro 202,00 annuo, mentre la cauzione (presupponendo una durata di diciannove anni), è determinata in Euro 767,00;
b) con nota prot. n. 0154117 del 26/03/2025 la UOD 01 Demanio Regionale ha comunicato il canone ricognitorio annuo determinato in € 202,00, in considerazione anche dei costi che il Comune di Arzano dovrà sostenere per la rigenerazione dell'area e la relativa cauzione determinata in Euro 767,00;
c) con nota prot. n. 0164382 del 01/04/2025 il Comune di Arzano, prendeva atto della determinazione del canone annuo di concessione e chiedeva l'invio della bozza d'atto di concessione per l'approvazione della Giunta Comunale;
d) con nota prot. n. 0177970 del 07/04/2025, la UOD 01 Demanio Regionale, inoltrava, al Comune di Arzano, la bozza d'atto di concessione per l'approvazione della Giunta Comunale;
e) con nota prot. n. 0209289 del 28/04/2025, il Comune di Arzano, trasmetteva gli esiti della Determina di approvazione del Contratto di Concessione di suolo demaniale
f) il pagamento del canone di concessione e della cauzione è preliminare alla sottoscrizione del contratto di concessione;

g) la Regione nel concedere la concessione, viene sollevata dal suo obbligo istituzionale per l'effettuazione della manutenzione ordinaria, evitando ulteriori spese.

RITENUTO

α) di poter accogliere la richiesta del Comune di Arzano, in persona del Dirigente III Area Tecnica arch. Gianfranco Marino, domiciliato presso la Casa Comunale sita in Arzano alla p.zza Cimmino n. 1, nato a ***OMISSIS*** ** il ***OMISSIS, C.F. ***OMISSIS*** ** giusta decreto sindacale n. 5 del 10.06.2024;

β) che per poter procedere al rilascio della concessione di 722 mq circa dell'area ubicata nel Comune di Arzano, ricadente nella fascia di pertinenza della ex S.S.87 NC, riportata in catasto al foglio 4, p.lla 1736, per gli usi richiesti, è necessario stipulare un contratto di concessione d'uso a titolo oneroso.

VISTO:

- la L. 385/90
- il D. L.vo n.112/98;
- il D. Lvo n. 96/99;
- il D. Lgs. N. 422/97
- il D.P.C.M. del 21.02.2000
- la D.G.R.C. n. 5248/2001
- La L.R. n.23 del 28.7.2017 art. 10
- la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
- la D.G.R.C. n. 783 del 20.12.2023
- la D.G.R.C. n. 776 del 30/12/2024;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento della UOD 01 Demanio Regionale, arch. Alessandro Massimino

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportate:

1) di concedere per la durata di anni 19 (diciannove) l'uso a titolo oneroso, al Comune di Arzano, C.F. 80029290634, in persona del Dirigente III Area Tecnica arch. Gianfranco Marino, domiciliato presso la Casa Comunale sita in Arzano alla p.zza Cimmino n. 1, nato a ***OMISSIS*** ** il ***OMISSIS, C.F. ***OMISSIS*** ** giusta decreto sindacale n. 5 del 10.06.2024, l'area demaniale di 722 mq ricadente nella fascia di pertinenza della ex S.S.87 NC, ubicata nel Comune di Arzano, riportata in catasto al foglio 4, p.lla 1736, per la realizzazione di parcheggi a servizio dello stadio comunale;

2) di stabilire che la concessione non è rinnovabile tacitamente;
3) di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
4) di stabilire che le spese sostenute, per quanto autorizzato sul bene concesso, sono a carico del concessionario, che nulla potrà pretendere quale indennizzo o rimborso dalla amministrazione regionale concedente;
5) di stabilire che il Comune di Arzano, nella qualità di concessionario, dovrà condurre diligentemente il bene affidato in concessione con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni, inoltre lo stesso concessionario per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area ad essa affidata, dovrà ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto, qualsiasi opera o intervento diverso da quella autorizzata, dovrà essere autorizzato dalla concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;
6) di stabilire che il concessionario dovrà a sua cura e spese premunirsi di tutte le autorizzazioni, permessi e nulla osta prima di iniziare eventuali lavori, su cui la amministrazione regionale eserciterà i dovuti controlli;
7) di stabilire che il canone annuo ricognitorio dovuto dal comune di Arzano, è pari ad € 202,00 (duecentodue/00) e sarà aggiornato in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglia di operai e impiegati accertata dall'ISTAT;
8) di stabilire che il canone annuo sarà corrisposto mediante pagamento effettuato in modalità PagoPa sul portale https://mypay.regione.campania.it/pa/home.htm, indicando nella causale: CONCESSIONE DEMANIO – codice tariffa 1001 (canone annuo) e trasmettendo all'U.O.D. 01 Demanio regionale, ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento;
9) di stabilire che il concessionario dovrà provvedere alla registrazione del successivo contratto di concessione presso l'Agenzia delle Entrate competente;
10) di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia dalla formalizzazione della concessione con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione;
11) di trasmettere il presente decreto all'Ufficio Affari Generali – U.O.D. 40.03.03 "atti sottoposti a registrazione e contratti", per opportuna informativa all'assessore per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. 50.15.00 per l'esecuzione, all'Ufficio competente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e alla Città Metropolitana di Napoli in qualità di ente gestore del tratto stradale;
12) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

ing. Pasquale di Pace

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n. 347 del 05/05/2025
Comune di: GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

OGGETTO: *Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale di 73,52 MW e dotato di sistema di accumulo elettrochimico di 23,040 MW, ricadente nel Comune di Giugliano in Campania (NA).*
Proponente: NP Terra del Sole S.r.l
Esproprio/asservimento ai sensi dell'art.22 del DPR n.327/01 e occupazione temporanea ai sensi dell'art.49 DPR n.327/01 delle aree ricadenti nel Comune di Giugliano in Campania (NA)

Si rende noto che con Decreto Dirigenziale n. 347 del 05/05/2025 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" è stato disposto in favore della NP Terra del Sole s.r.l. con sede legale in Galleria Passarella, 2 – 20122 Milano iscritta al registro delle imprese di Milano, C.F. e P.IVA 12080400968, l'espropriazione, l'asservimento e l'occupazione temporanea per 12 mesi consecutivi delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 13 del 07.02.2025 della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive - U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, individuate nel Piano particellare grafico e descrittivo di progetto riferita ai beni immobili allegati al presente avviso.

Il Dirigente
Avv. Pasquale Chiodi

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
05.05.2025 14:44:39
GMT+01:00

DITTA CATASTALE							ESPROPRIO				SERVITU' CAVIDOTTO			OCCUPAZIONE TEMPORANEA		
Comune	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	INTESTATI	Titolarità	Superficie ESPROPRIO (mq) SE	Tipo di ESPROPRIO	VALORE VENALE (€/mq) VV	INDENNITA' ESPROPRIO (€) VV*SE	Superficie ASSERVITA (mq) SA	VALORE VENALE (€/mq) VV	INDENNITA' SERVITU' 30% (€) VV*0,3*SA	Superficie Occupata SO (mq)	VALORE VENALE (€/mq) VV	INDENNITA' OCC.NE TEMP. (€/anno) (VV*SO)/12
Giugliano in Campania	17	2	SEMINATIVO	25.052	SOCIETA' ICE SNEI S.P.A.	Proprietà					470	12,00 €	1692,00	470	12,00 €	470,00
			FRUTTETO	47.498												
Giugliano in Campania	25	95	SEMIN ARBOR	259	FALCO FRANCESCO	Proprietà					39	12,00 €	140,40	39	12,00 €	39,00
			FRUTTETO	3.336												
Giugliano in Campania	16	112	SEMINATIVO	8.896	DI NARDO Luigi	Proprietà					128	12,00 €	460,80	128	12,00 €	128,00
Giugliano in Campania	16	48	SEMINATIVO	20.774		Proprietà					80	12,00 €	288,00	80	12,00 €	80,00
Giugliano in Campania	16	113	SEMINATIVO	514	1-DI NARDO Maria 2-DI NARDO Raffaela 3-DI NARDO Luigi	Proprietà					5	12,00 €	18,00	5	12,00 €	5,00
						Proprietà										
						Proprietà										
Giugliano in Campania	16	156	FRUTTETO	12.600	CIARDIELLO Salvatore	Proprietà					128	12,00 €	460,80	128	12,00 €	128,00
Giugliano in Campania	16	101	FRUTTETO	5.246	DI NARDO Luigi	Proprietà					58	12,00 €	208,80	58	12,00 €	58,00
Giugliano in Campania	16	44	SEMINATIVO	4.907	DI NARDO Maria Antonietta	Proprietà					54	12,00 €	194,40	54	12,00 €	54,00
			FRUTTETO	5.677												
Giugliano in Campania	16	157	SEMINATIVO	10.584	DI NIOLA Gennaro	Proprietà					55	12,00 €	198,00	55	12,00 €	55,00
Giugliano in Campania	16	81	SEMIN ARBOR	16.240	DI MARINO Raffaele	Proprietà					115	12,00 €	414,00	115	12,00 €	115,00
Giugliano in Campania	16	98	SEMINATIVO	1.316		Proprietà					10	12,00 €	36,00	10	12,00 €	10,00
Giugliano in Campania	16	43	SEMINATIVO	7.521		Proprietà					62	12,00 €	223,20	62	12,00 €	62,00
Giugliano in Campania	16	153	SEMINATIVO	3.782	DI NARDO Fiorenza	Proprietà					30	12,00 €	108,00	30	12,00 €	30,00
Giugliano in Campania	16	154	SEMINATIVO	3.771	1-DI NARDO Giuseppina 2-DI NARDO Maria 3-DI NARDO Nicola 4-DI NARDO Vincenzo	Proprietà					31	12,00 €	111,60	31	12,00 €	31,00
						Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
Giugliano in Campania	16	75	SEMINATIVO	6.865		Proprietà					36	12,00 €	129,60	36	12,00 €	36,00
						Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
Giugliano in Campania	16	42	SEMINATIVO	14.570		Proprietà					76	12,00 €	273,60	76	12,00 €	76,00
						Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
Giugliano in Campania	16	46	SEMINATIVO	22.291	GUARINO Gennaro	Proprietà					122	12,00 €	439,20	122	12,00 €	122,00
Giugliano in Campania	16	114	SEMINATIVO	10.290		Proprietà					55	12,00 €	198,00	55	12,00 €	55,00
Giugliano in Campania	16	121	SEMINATIVO	16.290	RUSSO Francesco	Proprietà					90	12,00 €	324,00	90	12,00 €	90,00
Giugliano in Campania	16	14	FRUTTETO	16.290	1-DI BIASE Pasquale 2-DI GUIDA Antonietta	Proprietà					88	12,00 €	316,80	88	12,00 €	88,00
						Proprietà										
Giugliano in Campania	16	65	SEMINATIVO	10.432	AGRICOLA TERRACCIANO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	Proprietà					118	12,00 €	424,80	118	12,00 €	118,00
Giugliano in Campania	39	357	FRUTTETO	11.784		Proprietà					50	12,00 €	180,00	50	12,00 €	50,00
Giugliano in Campania	16	170	FRUTTETO	10.409	PICONE Giuseppe	Proprietà					83	12,00 €	298,80	83	12,00 €	83,00
Giugliano in Campania	16	171	FRUTTETO	6.511	MICILLO Maria Raffaella	Proprietà					57	12,00 €	205,20	57	12,00 €	57,00
Giugliano in Campania	16	10	FRUTTETO	17.405	1-MAGLIULO Vittorio 2-MAGLIULO Federico	Proprietà					32	12,00 €	115,20	32	12,00 €	32,00
						Proprietà										
Giugliano in Campania	16	9	FRUTTETO	524	1-MICILLO Maria Raffaella 2-PICONE Salvatore	Proprietà					70	12,00 €	252,00	70	12,00 €	70,00
			FRUTT IRRIG	6527		Proprietà										
Giugliano in Campania	16	165	SEMINATIVO	4.875	PICONE Salvatore	Proprietà					68	12,00 €	244,80	68	12,00 €	68,00
Giugliano in Campania	16	54	FRUTTETO	4.320		Proprietà					37	12,00 €	133,20	37	12,00 €	37,00
Giugliano in Campania	16	117	FRUTTETO	1.061		Proprietà					32	12,00 €	115,20	32	12,00 €	32,00
Giugliano in Campania	16	118	FRUTTETO	472		Proprietà					5	12,00 €	18,00	5	12,00 €	5,00
Giugliano in Campania	16	148	FRUTTETO	558		Proprietà					5	12,00 €	18,00	5	12,00 €	5,00
Giugliano in Campania	16	120	FRUTTETO	2.686		Proprietà					22	12,00 €	79,20	22	12,00 €	22,00
Giugliano in Campania	16	92	FRUTTETO	6.207		Proprietà					52	12,00 €	187,20	52	12,00 €	52,00
Giugliano in Campania	16	144			PICONE Nicola	Proprietà					14	12,00 €	50,40	14	12,00 €	14,00
Giugliano in Campania	16	95	SEMINATIVO	7.110		Proprietà					66	12,00 €	237,60	66	12,00 €	66,00
			FRUTTETO	517	NESSUNA CORRISPONDENZA TROVATA											
Giugliano in Campania	16	111	FRUTTETO	4.682	1-MARINIELLO Rosa 2-PEZONE Giovanni	Usufrutto					33	12,00 €	118,80	33	12,00 €	33,00
						Nuda Proprietà										
Giugliano in Campania	16	80	FRUTTETO	4.502	1 - FERRARA Carmela 2 - FERRARA Filomena 3 - FERRARA Francesco 4 - FERRARA Gaetanina 5 - FERRARA Giorgio 6 - FERRARA Giuseppe 7 - FERRARA Luigia 8 - FERRARA Maria 9 - FERRARA Raffaele 10 - FERRARA Rosa 11 - INTESTAZIONE PARZIALE	Proprietà					31	12,00 €	111,60	31	12,00 €	31,00
						Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
Giugliano in Campania	16	159	FRUTTETO	4.817	DI NARDO Carmine	Proprietà					56	12,00 €	201,60	56	12,00 €	56,00
Giugliano in Campania	16	103	FRUTTETO	7.164	DI NARDO Tommaso	Proprietà					62	12,00 €	223,20	62	12,00 €	62,00
Giugliano in Campania	16	167	FRUTTETO	29.867	1 - AMBROSINO Anna 2 - AMBROSINO Giovanni Battista	Proprietà					92	12,00 €	331,20	92	12,00 €	92,00
						Proprietà										
Giugliano in Campania	16	168	FRUTTETO	3.771	1 - AFRATELLANZA Francesco 2 - AFRATELLANZA Gianna 3 - AFRATELLANZA Graziano 4 - AFRATELLANZA Pietro	Proprietà					46	12,00 €	165,60	46	12,00 €	46,00
						Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										

DITTA CATASTALE							ESPROPRIO				SERVITU' CAVIDOTTO			OCCUPAZIONE TEMPORANEA		
Comune	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	INTESTATI	Titolarità	Superficie ESPROPRIO (mq) SE	Tipo di ESPROPRIO	VALORE VENALE (€/mq) VV	INDENNITA' ESPROPRIO (€) VV*SE	Superficie ASSERVITA (mq) SA	VALORE VENALE (€/mq) VV	INDENNITA' SERVITU' 30% (€) VV*0,3*SA	Superficie Occupata SO (mq)	VALORE VENALE (€/mq) VV	INDENNITA' OCC.NE TEMP. (€/anno) (VV*SO)/12
Giugliano in Campania	16	100	SEMIN ARBOR	7.600	1-GRASSO Lorenzo EREDI 2-ANTIGNANO Maddalena 3-GRASSO Vincenza 4-GRASSO Antonietta 5-GRASSO Giovanna 6-GRASSO Domenico	Proprietà					81	12,00 €	291,60	81	12,00 €	81,00
Giugliano in Campania	16	41	SEMIN ARBOR	9.218	GRASSO Domenico	Proprietà					7	12,00 €	25,20	7	12,00 €	7,00
Giugliano in Campania	16	74	FRUTTETO	5.681	CANTE Raffaele	Proprietà					62	12,00 €	223,20	62	12,00 €	62,00
Giugliano in Campania	16	123	FRUTTETO	5.681		Proprietà					70	12,00 €	252,00	70	12,00 €	70,00
Giugliano in Campania	16	122	SEMINATIVO	8.574	PORCARO Maria Grazia	Proprietà					98	12,00 €	352,80	98	12,00 €	98,00
Giugliano in Campania	16	40	FRUTTETO	19.935	1 - PORCARO Maria Grazia 2 - PORCARO Rosa 3 - PORCARO Angela 4 - PORCARO Giovanni	Proprietà Proprietà Nuda Proprietà Usufrutto					225	12,00 €	810,00	225	12,00 €	225,00
Giugliano in Campania	16	38	FRUTTETO	14.905	MICILLO Gaetano	Proprietà					170	12,00 €	612,00	170	12,00 €	170,00
Giugliano in Campania	16	115	SEMIN ARBOR	7.600	1 - PORCARO Domenico 2 - PORCARO Vincenzo	Proprietà Proprietà					85	12,00 €	306,00	85	12,00 €	85,00
Giugliano in Campania	16	37	SEMIN ARBOR	7.600	1 - PORCARO Domenico 2 - PORCARO Pietro 3 - PORCARO Vincenzo	Proprietà Proprietà Proprietà					85	12,00 €	306,00	85	12,00 €	85,00
Giugliano in Campania	16	106	FRUTTETO	9.540	1 - DEL FRANCO Caterina 2 - PORCARO Gennaro	Proprietà Proprietà					110	12,00 €	396,00	110	12,00 €	110,00
Giugliano in Campania	16	107	FRUTTETO	3.002		Proprietà Proprietà					35	12,00 €	126,00	35	12,00 €	35,00
Giugliano in Campania	16	25	SEMIN ARBOR	9.390	PORCARO Gennaro	Proprietà					110	12,00 €	396,00	110	12,00 €	110,00
Giugliano in Campania	16	108	FRUTTETO	6.176	ABATE Marco	Proprietà					70	12,00 €	252,00	70	12,00 €	70,00
Giugliano in Campania	16	62	FRUTTETO	8.974		Proprietà					90	12,00 €	324,00	90	12,00 €	90,00
Giugliano in Campania	16	85	ORTO IRRIG	4.165	FALCO Francesco	Proprietà					52	12,00 €	187,20	52	12,00 €	52,00
Giugliano in Campania	16	33	ORTO IRRIG	4.365		Proprietà					48	12,00 €	172,80	48	12,00 €	48,00
Giugliano in Campania	16	146	FRUTTETO	3.090	1 - CARBONE Giuseppe 2 - CARBONE Michele 3 - CARBONE Michele 4 - PALMA Rosa	Proprietà Proprietà Usufrutto Usufrutto					76	12,00 €	273,60	76	12,00 €	76,00
Giugliano in Campania	16	32	FRUTTETO	8.671	1 - CARBONE Michele 2 - CARBONE Nicolina 3 - PALMA Rosa	Usufrutto Nuda Proprietà Usufrutto					92	12,00 €	331,20	92	12,00 € 12,00 € 12,00 €	92,00
Giugliano in Campania	16	31	SEMINATIVO	15.178	PEZONE Angelo Raffaele	Proprietà					167	12,00 €	601,20	167	12,00 €	167,00
Giugliano in Campania	16	163	SEMIN IRRIG	2.820	1 - DI CICCO Pietro 2 - DI CICCO Pietro Paolo	Proprietà Proprietà					32	12,00 €	115,20	32	12,00 €	32,00
Giugliano in Campania	16	164	SEMIN IRRIG	5.259		Proprietà					65	12,00 €	234,00	65	12,00 €	65,00
			FRUTTETO	495		Proprietà										
Giugliano in Campania	16	18	SEMIN IRRIG	4.498		Proprietà					53	12,00 €	190,80	53	12,00 €	53,00
			FRUTTETO	311		Proprietà										
Giugliano in Campania	16	183	FRUTTETO	4.784	CERASUOLO Nicola	Proprietà					45	12,00 €	162,00	45	12,00 €	45,00
Giugliano in Campania	16	181	SEMIN IRRIG	6.020		Proprietà					72	12,00 €	259,20	72	12,00 €	72,00
Giugliano in Campania	16	70	FRUTT IRRIG	6.324		Proprietà					72	12,00 €	259,20	72	12,00 €	72,00
Giugliano in Campania	16	84	FRUTT IRRIG	3.672		Proprietà					40	12,00 €	144,00	40	12,00 €	40,00
Giugliano in Campania	16	69	FRUTT IRRIG	4.790		Proprietà					55	12,00 €	198,00	55	12,00 €	55,00
Giugliano in Campania	16	68	FRUTT IRRIG	12.822		Proprietà					148	12,00 €	532,80	148	12,00 €	148,00
Giugliano in Campania	16	143	FRUTTETO	2.962	PANICO Pietro	Proprietà					33	12,00 €	118,80	33	12,00 €	33,00
Giugliano in Campania	16	67	FRUTTETO	2.962		Proprietà					36	12,00 €	129,60	36	12,00 €	36,00
Giugliano in Campania	16	66	SEMIN ARBOR	2.115	1 - IMBRIANI Margherita 2 - STARZA Carmela	Proprietà Proprietà					26	12,00 €	93,60	26	12,00 €	26,00
Giugliano in Campania	16	30	SEMIN ARBOR	4.287		Proprietà Proprietà					54	12,00 €	194,40	54	12,00 €	54,00
Giugliano in Campania	22	7	INCOLT PROD	36.649	1 - TAGLIALATELA Francesco 2 - TAGLIALATELA Vincenzo	Proprietà Proprietà					270	12,00 €	972,00	270	12,00 €	135,00
Giugliano in Campania	22	15	FRUTTETO	4.264	DI GIOIA ANTONIO	Proprietà					60	12,00 €	216,00	60	12,00 €	60,00
Giugliano in Campania	22	8	SEMIN ARBOR	7.740		Proprietà					666	12,00 €	2397,60	666	12,00 €	666,00
Giugliano in Campania	38	276	FRUTTETO	582	MICILLO Francesco	Proprietà					14	12,00 €	50,40	14	12,00 €	14,00
Giugliano in Campania	38	314	FRUTTETO	4.219		Proprietà					88	12,00 €	316,80	88	12,00 €	88,00
Giugliano in Campania	38	12	SEMINATIVO	5.085		Proprietà					68	12,00 €	244,80	68	12,00 €	68,00
Giugliano in Campania	38	287	SEMINATIVO	43.838		Proprietà					276	12,00 €	993,60	276	12,00 €	276,00
Giugliano in Campania	38	26	SEMINATIVO	10.725		Proprietà					72	12,00 €	259,20	72	12,00 €	72,00
Giugliano in Campania	38	27	SEMIN ARBOR	12.120		Proprietà					92	12,00 €	331,20	92	12,00 €	92,00
Giugliano in Campania	38	60	SEMINATIVO	5.300		Proprietà					40	12,00 €	144,00	40	12,00 €	40,00
Giugliano in Campania	38	28	SEMINATIVO	7.480		Proprietà					60	12,00 €	216,00	60	12,00 €	60,00
Giugliano in Campania	38	29	SEMIN ARBOR	13.160		Proprietà					98	12,00 €	352,80	98	12,00 €	98,00
Giugliano in Campania	38	64	FRUTTETO	1.110	CACCIAPUOTI Antonio	Proprietà					10	12,00 €	36,00	10	12,00 €	10,00

DITTA CATASTALE							ESPROPRIO				SERVITU' CAVIDOTTO			OCCUPAZIONE TEMPORANEA		
Comune	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	INTESTATI	Titolarità	Superficie ESPROPRIO (mq) SE	Tipo di ESPROPRIO	VALORE VENALE (€/mq) VV	INDENNITA' ESPROPRIO (€) VV*SE	Superficie ASSERVITA (mq) SA	VALORE VENALE (€/mq) VV	INDENNITA' SERVITU' 30% (€) VV*0,3*SA	Superficie Occupata SO (mq)	VALORE VENALE (€/mq) VV	INDENNITA' OCC.NE TEMP. (€/anno) (VV*SO)/12
Giugliano in Campania	38	175	FRUTTETO	7.814		Proprietà					130	12,00 €	468,00	130	12,00 €	130,00
Giugliano in Campania	38	152	FRUTTETO	4.550	CACCIAPUOTI Daniele CACCIAPUOTI Valeria	Proprietà					72	12,00 €	259,20	72	12,00 €	72,00
						Proprietà										
Giugliano in Campania	38	217	SEMINATIVO	1.255		Proprietà					16	12,00 €	57,60	16	12,00 €	16,00
						Proprietà										
Giugliano in Campania	38	215	SEMINATIVO	3.864	CACCIAPUOTI Generosa	Proprietà					54	12,00 €	194,40	54	12,00 €	54,00
Giugliano in Campania	38	177	SEMINATIVO	7.032		Proprietà					108	12,00 €	388,80	108	12,00 €	108,00
Giugliano in Campania	38	354	SEMINATIVO	10.144	1 - CACCIAPUOTI Antonio 2 - CACCIAPUOTI Giuseppa 3 - CACCIAPUOTI Roberto 4 - PICASCIA Carmela	Proprietà					124	12,00 €	446,40	124	12,00 €	124,00
						Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
Giugliano in Campania	38	355	SEMINATIVO	5.000	1 - ZECCHINI Alessia 2 - ZECCHINI Rosanna	Proprietà					56	12,00 €	201,60	56	12,00 €	56,00
						Proprietà										
Giugliano in Campania	38	18	ENTE URBANO - D/7	7.020		Proprietà					128	12,00 €	460,80	128	12,00 €	128,00
						Proprietà										
Giugliano in Campania	38	349	ENTE URBANO - D/7	8.089	DOMINUS HOLDING S.R.L.	Proprietà					84	12,00 €	302,40	84	12,00 €	84,00
Giugliano in Campania	39	225	FRUTTETO	275		Proprietà					7	12,00 €	25,20	7	12,00 €	7,00
Giugliano in Campania	39	90	SEMIN ARBOR	6.880		Proprietà					148	12,00 €	532,80	148	12,00 €	148,00
Giugliano in Campania	39	321	SEMIN IRRIG	2.419	1 - NARDELLI Francesco 2 - NARDELLI Giovanni 3 - NARDELLI Antonio 4 - NARDELLI Maria 5 - NARDELLI Maria	Proprietà					5	12,00 €	18,00	5	12,00 €	5,00
			FRUTTETO	481		Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
Giugliano in Campania	39	330	FRUTTETO	13.728	NARDELLI Maria	Proprietà					118	12,00 €	424,80	118	12,00 €	118,00
Giugliano in Campania	39	336	FRUTTETO	9.164	1 - NARDELLI Antonio 2 - NARDELLI Maria	Proprietà					62	12,00 €	223,20	62	12,00 €	62,00
						Proprietà										
Giugliano in Campania	39	335	FRUTTETO	10.375	MAISTO Crescenzo	Proprietà					46	12,00 €	165,60	46	12,00 €	46,00
Giugliano in Campania	39	333	FRUTTETO	3.214		Proprietà					25	12,00 €	90,00	25	12,00 €	25,00
Giugliano in Campania	39	334	FRUTTETO	2.935	NARDELLI Nicola	Proprietà					28	12,00 €	100,80	28	12,00 €	28,00
Giugliano in Campania	39	358	FRUTTETO	1.211	NARDELLI Giovanni	Proprietà					10	12,00 €	36,00	10	12,00 €	10,00
Giugliano in Campania	39	359	FRUTTETO	4.166	MAISTO Paolo	Proprietà					50	12,00 €	180,00	50	12,00 €	50,00
Giugliano in Campania	39	326	ORTO IRRIG	28	NARDELLI Francesco	Proprietà					30	12,00 €	108,00	30	12,00 €	30,00
			FRUTT IRRIG	4.772												
Giugliano in Campania	39	327	FRUTTETO	9.605	NUSCO Silvestro	Proprietà					62	12,00 €	223,20	62	12,00 €	62,00
Giugliano in Campania	39	328	FRUTTETO	8.069	MAISTO Domenico	Proprietà					48	12,00 €	172,80	48	12,00 €	48,00
Giugliano in Campania	39	36	SEMIN ARBOR	4.287	1 - MASULLO Teresa 2 - VAINO Iolanda 3 - VAINO Rita	Usufrutto					28	12,00 €	100,80	28	12,00 €	28,00
						Nuda proprietà										
						Nuda proprietà										
Giugliano in Campania	39	58	FRUTTETO	4.287	MONETTI Iole	Proprietà					30	12,00 €	108,00	30	12,00 €	30,00
Giugliano in Campania	39	59	SEMIN ARBOR	4.287		Proprietà					28	12,00 €	100,80	28	12,00 €	28,00
Giugliano in Campania	39	60	SEMIN ARBOR	4.287		Proprietà					26	12,00 €	93,60	26	12,00 €	26,00
Giugliano in Campania	39	35	SEMIN ARBOR	5.109	1 - MINICHINO Colomba 2 - MINICHINO Maurizio 3 - MINICHINO Salvatore	Proprietà					32	12,00 €	115,20	32	12,00 €	32,00
						Proprietà										
						Proprietà										
Giugliano in Campania	39	126	FRUTT IRRIG	5.109	PACE Teresa	Proprietà					32	12,00 €	115,20	32	12,00 €	32,00
Giugliano in Campania	39	47	FRUTT IRRIG	6.430		Proprietà					46	12,00 €	165,60	46	12,00 €	46,00
Giugliano in Campania	39	39	FRUTT IRRIG	20.010	AGRI MED SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Proprietà					150	12,00 €	540,00	150	12,00 €	150,00
Giugliano in Campania	39	40	FRUTTETO	20.372	QUARANTA Lucia	Proprietà					164	12,00 €	590,40	164	12,00 €	164,00
Giugliano in Campania	39	75	SEMIN ARBOR	7.806	GUARINO Raffaele	Proprietà					85	12,00 €	306,00	85	12,00 €	85,00
Giugliano in Campania	39	76	SEMIN ARBOR	10.596	CICALA Raffaele	Proprietà					88	12,00 €	316,80	88	12,00 €	88,00
Giugliano in Campania	39	88	SEM ARB IRR	5.670	1 - MARRONE Gaetanina 2 - CICALA Angela 3 - CICALA Angela 4 - CICALA Gaetana 5 - CICALA Gaetana 6 - CICALA Raffaele 7 - CICALA Raffaele	Usufrutto					328	12,00 €	1180,80	328	12,00 €	328,00
						Nuda proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
						Nuda proprietà										
						Nuda proprietà										
						Proprietà										
Giugliano in Campania	39	89	SEMIN IRRIG	4.150		Usufrutto					234	12,00 €	842,40	234	12,00 €	234,00
						Nuda proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
						Nuda proprietà										

DITTA CATASTALE							ESPROPRIO				SERVITU' CAVIDOTTO			OCCUPAZIONE TEMPORANEA		
Comune	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	INTESTATI	Titolarità	Superficie ESPROPRIO (mq) SE	Tipo di ESPROPRIO	VALORE VENALE (€/mq) VV	INDENNITA' ESPROPRIO (€) VV*SE	Superficie ASSERVITA (mq) SA	VALORE VENALE (€/mq) VV	INDENNITA' SERVITU' 30% (€) VV*0,3*SA	Superficie Occupata SO (mq)	VALORE VENALE (€/mq) VV	INDENNITA' OCC.NE TEMP. (€/anno) (VV*SO)/12
						Nuda proprietà										
						Proprietà										
Giugliano in Campania	39	94	SEMINATIVO	31.030		Proprietà					348	12,00 €	1252,80	348	12,00 €	348,00
						Proprietà										
Giugliano in Campania	39	111	SEMIN IRRIG	4.352		Proprietà					45	12,00 €	162,00	45	12,00 €	45,00
						Proprietà										
Giugliano in Campania	39	166	SEMINATIVO	15.490		Proprietà					250	12,00 €	900,00	250	12,00 €	250,00
						Proprietà										
Giugliano in Campania	39	171	FRUTT IRRIG	70	1 - FERRAIUOLO Rosa 2 - PIANESE Giulio	Proprietà					50	12,00 €	180,00	50	12,00 €	50,00
			SEMINATIVO	1.300												
			FRUTT IRRIG	70		Proprietà										
			SEMINATIVO	1.300												
Giugliano in Campania	39	229	FRUTT IRRIG	850	DI MARO Beniamino	Proprietà					65	12,00 €	234,00	65	12,00 €	65,00
Giugliano in Campania	39	219	FRUTT IRRIG	1.720	1 - PALMA Antimo 2 - PALMA Antonetta 3 - PALMA Antonio 4 - PALMA Raffaele 5 - SVENTOLA PALUMBO Carlo 6 - SVENTOLA PALUMBO Maria Simona 7 - CIMMINO Raffaele Vincenzo 8 - RUSSO Denise 9 - RUSSO Raffaele	Proprietà					48	12,00 €	172,80	48	12,00 €	48,00
						Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
						Usufrutto										
						Nuda proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
Giugliano in Campania	39	174	SEMIN IRRIG	1.522	G.S.G. PATRIA SRL	Proprietà					77	12,00 €	277,20	77	12,00 €	77,00
			FRUTT IRRIG	1.445												
Giugliano in Campania	39	448	SEMIN IRRIG	12.303		Proprietà					144	12,00 €	518,40	144	12,00 €	144,00
Giugliano in Campania	39	97	FRUTT IRRIG	7.200		Proprietà					200	12,00 €	720,00	200	12,00 €	200,00
Giugliano in Campania	39	409	FRUTT IRRIG	41.419	1 - SANNINO MARRONE Aniello 2 - SANNINO MARRONE Lisa	Proprietà					809	12,00 €	2912,40	809	12,00 €	809,00
						Proprietà										
Giugliano in Campania	40	10	SEMINATIVO	19.632	1 - PANICO Angela 2 - PANICO Luigi	Proprietà					115	12,00 €	414,00	115	12,00 €	115,00
						Proprietà										
Giugliano in Campania	68	89	FRUTTETO	12760	1-GIULIANI CONCETTA 2-GIULIANI EPAMINONDA 3-GIULIANI RAFFAELE	Proprietà					22	12,00 €	79,20	22	12,00 €	22,00
						Proprietà										
Giugliano in Campania	68	92	FRUTTETO	38790		Proprietà					2	12,00 €	7,20	2	12,00 €	2,00
						Proprietà										
Giugliano in Campania	22	29	FRUTTETO	2296	1 - ANDREOZZI FRANCESCA 2 - TAGLIALATELA AMALIA 3 - TAGLIALATELA ANTIMINA 4 - TAGLIALATELA FEDERICA 5 - TAGLIALATELA GERARDO	Proprietà					392	12,00 €	1411,20	392	12,00 €	392,00
						Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
Giugliano in Campania	22	31	SEMINATIVO	994		Proprietà					720	12,00 €	2592,00	720	12,00 €	720,00
						Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
						Proprietà										
Giugliano in Campania	58	125	FRUTTETO	2180	CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE DI NAPOLI	Proprietà					584	12,00 €	2102,40	584	12,00 €	584,00
Giugliano in Campania	58	126	FRUTTETO	1900							16	12,00 €	57,60	16	12,00 €	16,00
											11,5	12,00 €	41,40	11,5	12,00 €	11,50
Giugliano in Campania	68	91	FRUTTETO	3144							30	12,00 €	108,00	30	12,00 €	30,00
Giugliano in Campania	69	169	FRUTTETO	870	CIPOLLETTA MATTIA	Proprietà	360	SSE UTENTE MT/AT	12,00 €	4.320,00 €						
Giugliano in Campania	69	170	FRUTTETO	330			330	SSE UTENTE MT/AT	12,00 €	3.960,00 €						
Giugliano in Campania	58	320	SEMIN ARBOR	420							68	12,00 €	244,80	68	12,00 €	68,00
Giugliano in Campania	58	319	SEMIN ARBOR	180							17	12,00 €	61,20	17	12,00 €	17,00
Giugliano in Campania	69	454	FRUTTETO	4120	BIANCO RAFFAELE	Proprietà	4120	SSE UTENTE MT/AT	12,00 €	49.440,00 €						
Giugliano in Campania	69	455	SEMIN IRRIG	4120	DI LANNO GIULIA	Proprietà	1740	SSE UTENTE MT/AT	12,00 €	20.880,00 €						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive
UOD 50.02.02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

Oggetto: **Comunicazione di indizione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona**, ai fini del permesso di ricerca di Piccola Utilizzazione Locale ai fini geotermici per la durata di 1 anno, da denominarsi "Palazzo Sirignano" nel comune di Napoli. Richiedente: "Palazzo Sirignano s.r.l.".

PREMESSO che

- questo ufficio è competente al rilascio delle concessioni all'utilizzazione di Piccola Utilizzazione Locale ai fini geotermici, come da L.R. 27/2019 art. 1 commi 63, 64 e 65 e Regolamento regionale n. 12/2012;
- in data 8/2/2025 è stata acquisita al prot. PG/2025/0104776 della scrivente U.O.D. l'istanza di rilascio del permesso di ricerca di una Piccola Utilizzazione Locale a fini geotermici da denominarsi "Palazzo Sirignano" nel comune di Napoli, sul fondo identificato al Foglio 196 Particella 213, prodotta dal sig. Salvatore Colella in qualità di legale rappresentante della società Palazzo Sirignano s.r.l.;
- con Avviso pubblicato sul BURC n. 17 del 24/3/2025 la scrivente amministrazione ha dato comunicazione dell'avvio al procedimento di rilascio del permesso di ricerca in oggetto;
- l'istanza presentata dalla società Palazzo Sirignano s.r.l., corredata dalla planimetria catastale e dal piano particellare in forma tabellare, con PG/2025/0139811 del 19/03/2025 è stata trasmessa al comune di Napoli ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio, come previsto dall'art. 10 del Regolamento regionale n. 12/2012 anche per la verifica di eventuali domande concorrenti, come previsto dall'art. 11 comma 1 del citato Regolamento;

PRESO ATTO che

- con pubblicazione n. 2025/7722 il comune di Napoli ha pubblicato sul proprio albo pretorio l'avviso dell'avvio del procedimento in oggetto dal 14/4/2025 al 29/4/2025, e che non sono pervenute domande concorrenti né osservazioni od opposizioni a questo ufficio (artt. 11 e 12 del R.R. n. 12/2012);

CONSIDERATO che:

- essendo necessaria l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, ai fini del permesso di ricerca in oggetto, si rende necessaria l'indizione di conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto degli articoli 14 comma 2 e 14-bis della legge 241/1990;
- ai sensi dell'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 120/2020, in tutti i casi in cui debba essere indetta una conferenza di servizi decisoria, le amministrazioni procedenti adottano lo strumento della conferenza di servizi con le misure di semplificazione e di accelerazione ivi previste;

Regione Campania
Data: 05/05/2025 12:42:31, PG/2025/0220826

- l'art. 10 comma 4 del D.L. 14 marzo 2025, n. 25 dispone che "Fino al 31 dicembre 2026, la conferenza di servizi decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si svolge ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";

RITENUTO

- pertanto di dover indire conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi del combinato disposto degli articoli 14 comma 2 e 14-bis della legge 241/1990, con le misure di semplificazione e di accelerazione previste dall'art. 13 del D.L. 76/2020;

SI RENDE NOTO

- che è stata indetta, con nota PG/2025/0219823 del 5/52025, la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, disciplinata dagli articoli 14 comma 2 e 14-bis della legge 241/1990, nonché dall'art. 13 del D.L. 76/2020, ai fini dell'acquisizione dei nulla osta, pareri, assensi comunque denominati per il rilascio del permesso di ricerca in narrativa;
- che sono state invitate a partecipare alla conferenza di servizi le Amministrazioni e Autorità individuate secondo l'art. 9 del Regolamento regionale n. 12/2012, ciascuna per le proprie competenze: Comune di Napoli - Area Urbanistica; Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli;
- che alla conferenza potrà partecipare qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal rilascio della concessione. A tal fine tali soggetti possono presentare motivata richiesta di partecipazione.

SI COMUNICA

- che l'ufficio competente per l'adozione del rilascio in oggetto è la scrivente U.O.D. 50 02 02 – Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo Tutela dei Consumatori;
- che l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio del permesso di ricerca di Piccola Utilizzazione Locale ai fini geotermici per la durata di un anno eventualmente prorogabile per periodi di sei mesi, da denominarsi "**Palazzo Sirignano**" nel comune di **Napoli**;
- che l'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti del procedimento è la scrivente U.O.D., contattabile al numero 081.7966951– PEC uod.500202@pec.regione.campania.it.

Il presente avviso viene trasmesso al Comune di Napoli (NA), ai fini della pubblicazione all'albo pretorio e sarà pubblicato sul BURC, al fine di renderlo pubblico anche ai soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare pregiudizio dal rilascio della concessione.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva

Documento firmato da:
RICCARDO ROCCASALVA
05.05.2025 10:14:09 UTC

Regione Campania
Data: 05/05/2025 12:42:31, PG/2025/0220826

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Staff 500893

AVVISO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

all'esercizio dei servizi di collegamento marittimo passeggeri sulla linea Monte di Procida - Procida e viceversa

Premessa

La Direzione Generale per la Mobilità, in esecuzione alle delibere di Giunta Regionale n. 604 del 28.12.2021, n. 159 del 10.04.2024, n. 540 del 14.10.2024 e nelle more del procedimento per l'assegnazione dei servizi minimi di trasporto marittimo di passeggeri in ambito regionale (DGR n. 337 del 13.06.2023), intende attivare le procedure per la consultazione del libero mercato di riferimento, nel rispetto del principio di libera prestazione dei servizi di cabotaggio marittimo di cui al Regolamento (CEE) n. 3577/92 del Consiglio del 7 dicembre 1992, con avviso che i servizi saranno resi in regime di obbligo di servizio pubblico.

Oggetto

Con il presente Avviso, si intende verificare la sussistenza di un interesse totale o parziale degli operatori economici del mercato di riferimento allo svolgimento dei servizi di collegamento marittimo passeggeri sulla linea Monte di Procida – Procida e viceversa, in regime di libero mercato, senza oneri economici a carico del bilancio regionale. Il servizio di cui trattasi, salve rimodulazioni tecniche, sarà svolto secondo la programmazione di seguito indicata, per il periodo corrispondente all'anno scolastico 2025-2026, secondo il calendario approvato dalla Regione Campania, tutti i giorni tranne sabato e festivi, salve eventuali rimodulazioni:

- partenza Monte di Procida ore 7:20 - arrivo Procida ore 7:30;
- partenza Procida ore 7:50 - arrivo Monte di Procida ore 8:00;
- partenza Monte di Procida ore 13:10 - arrivo Procida ore 13:40;
- partenza Procida ore 14:30 - arrivo Monte di Procida ore 14:40.

Requisiti di partecipazione

Sono ammesse a partecipare le Compagnie di navigazione che forniscono servizi di trasporto marittimo di persone in possesso dei seguenti requisiti**:**

- iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto del servizio da svolgere;
- insussistenza delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023 riferibili direttamente all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica o persona fisica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti unità navali

I servizi di collegamento marittimo, di cui al presente Avviso, dovranno essere effettuati con idonea unità navale, con le seguenti caratteristiche minime:

- tipologia: unità navale idonea al trasporto di passeggeri;
- dimensioni: le dimensioni dell'unità navale devono essere tali da consentire l'approdo e la manovra nei porti di Monte di Procida e Procida;
- portata minima passeggeri seduti al coperto: 50;
- velocità continuativa di esercizio: la velocità di esercizio dovrà consentire il rispetto dei tempi di percorrenza previsti dal programma di esercizio;
- motorizzazione ed altre dotazioni: la propulsione dell'unità navale deve essere assicurata da almeno due motori;
- comfort minimi: climatizzazione nei locali passeggeri.

Gli operatori economici interessati devono disporre dell'unità navale in base a valido titolo giuridico (proprietà, noleggio o altro titolo contrattuale) che ne consenta lo stabile utilizzo e disponibilità immediata.

Obblighi di servizio pubblico

L'operatore è sottoposto a obblighi di servizio pubblico e deve garantire la regolarità del servizio, i livelli tariffari massimi previsti dalla DGR n. 45/2018 come di seguito indicato:

tariffa ordinaria per corsa singola 4,20 euro;

tariffa residente per corsa singola 1,50 euro;

abbonamento mensile pendolari 22,00 euro

nonché gli obblighi di cui al Regolamento (UE) n. 1177/2010, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne ed al correlato Decreto Legislativo 29 luglio 2015, n. 129.

A tal fine alla richiesta di autorizzazione va allegata idonea garanzia provvisoria, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, pari a € 50.000,00 a copertura della mancata assunzione degli obblighi derivanti dal presente Avviso, che sarà svincolata all'atto dell'avvio dell'effettiva operatività del servizio, stipulata mediante il modello allegato "FP", per l'importo forfettario di € 50.000,00 (cinquantamila/00).

Modalità e termine di presentazione

La manifestazione di interesse e la contestuale richiesta di autorizzazione devono essere redatte secondo il modello di domanda allegato e presentate, tramite invio a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica: staff.500893@pec.regione.campania.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C.

Procedimento ed accesso al mercato

Il rilascio delle autorizzazioni è subordinato alla verifica dei requisitivi soggettivi, nonché, alla verifica tecnica dell'unità navale utilizzata, tenuto conto di eventuali limitazioni degli ambiti portuali interessati, nonché alla presentazione di una garanzia definitiva sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, stipulata mediante il modello allegato "FA", pari a € 100.000,00 (centomila/00), a garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi

derivanti dal citato provvedimento di autorizzazione, che la Regione si riserva di attivare in proporzione alla gravità della contestazione.

In caso di domande concorrenti si rimanda a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento regionale 13 ottobre 2016 n. 7, nonché alle altre disposizioni del medesimo, ove applicabili.

Il Dirigente di Staff
Dr. Francesco Guida

FRANCESCO
GUIDA
Regione Campania
Dirigente
08.05.2025
11:24:58
GMT+02:00

ALL.

(Modello istanza – in bollo)

Alla Regione Campania

Direzione Generale per la Mobilità

staff.500893@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE** all'esercizio dei servizi di collegamento marittimo sulla linea Monte di Procida – Procida e viceversa (DGR n. 604/2021, n. 159/2024, n. 540/2024 e n. 337/2023). Anno scolastico 2025-2026.

Il sottoscritto …….....……(*indicare generalità e indirizzo*), legale rappresentante della …….....…….(*indicare ragione sociale – sede legale – n. iscrizione alla Camera di commercio- recapiti telefonici – indirizzo e-mail - indirizzo pec):*

con la presente istanza manifesta interesse e richiede l'autorizzazione per lo svolgimento dei servizi di collegamento marittimo passeggeri sulla linea Monte di Procida – Procida e viceversa con la programmazione indicata nell'avviso oggetto di pubblicazione sul Burc n…....del….....ed in conformità al medesimo.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/00.

DICHIARA

a) che le generalità dell'armatore sono le seguenti: _____ CF _____ P.IVA _____

b) di essere iscritto nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto del servizio;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023 (motivi di esclusione);

d) di non trovarsi, in ogni caso, in nessuna ipotesi di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge, né di essere incorso nell'applicazione di sanzioni o misure cautelari che impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e) di essere in regola con il pagamento degli obblighi tributari e contributi previdenziali;

f) di aver letto ed accettato integralmente l'Avviso di manifestazione di interesse;

g) di avere l'immediata disponibilità della/le seguente/i unità navale/i a titolo di proprietà/noleggio/altro titolo/ per lo svolgimento del servizio con le caratteristiche tecniche indicate nell'Avviso e di cui si allega/allegano le schede tecniche;

h) che il porto di sosta notturna è il seguente _____;

i) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni previste dall'avviso in ordine al procedimento e modalità di accesso al libero mercato;

Ogni comunicazione relativa alla procedura di affidamento deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata: _____

_____, lì _____

(luogo, data)

Timbro della Società e firma del Legale Rappresentante

Allega:

- copia del documento di identità dell'istante;
- copia dell'attestazione sistema MyPay-PagoPA dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie (DGR 279 del 23 maggio 2017);
- garanzia fideiussoria "FP" stipulata secondo l'Avviso ed il modello al medesimo allegato;
- certificato di idoneità dell'unità impiegata nell'espletamento dei servizi richiesti;
- estremi dei documenti che attestano la disponibilità giuridica del mezzo navale indicato.

ALL.

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA (FP)

Premesso che:

a. la Regione Campania ha pubblicato sul BURC n……del……. Avviso per verificare la sussistenza di un interesse totale o parziale degli operatori economici del mercato di riferimento allo svolgimento dei servizi di collegamento marittimo passeggeri sulla linea Monte di Procida – Procida e viceversa, in regime di libero mercato, senza oneri economici a carico del bilancio regionale e con obblighi di servizio pubblico. Il servizio di cui trattasi sarà svolto secondo la programmazione indicata nell'Avviso, per il periodo corrispondente all' anno scolastico 2025-2026, secondo il calendario approvato dalla Regione Campania, tutti i giorni tranne sabato e festivi, salve eventuali rimodulazioni:
b. il suddetto Avviso, per la presentazione della manifestazione di interesse, obbligano gli operatori a prestare idonea garanzia per un importo di € 50.000,00 per ciascuna domanda a copertura della mancata assunzione degli obblighi derivanti dall'Avviso di cui alla lettera precedente;
c. il/la Sig./Sig.ra ……..... nato/a a …… il …… Cod. Fiscale ……, in proprio/in qualità di legale rappresentante dell'impresa ……..……, con sede legale in…….....…., P. IVA n. ……....., iscritta nel Registro delle imprese di …… al n. ……, (in seguito denominato "Contraente") ha presentato manifestazione di interesse per il servizio in riferimento;
d. la garanzia di cui sopra deve essere incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da imprese bancarie o assicurative o dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 TUB che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, di importo pari ad € 50.000,00 (cinquantamila/00);
e. la Banca …...../Società di assicurazione …...../Società finanziaria …..... ha preso visione degli atti sopra indicati;
f. la Banca …...../Società di assicurazione …...../Società finanziaria …..... è surrogata, nei limiti di quanto corrisposto alla Regione Campani, in tutti i diritti, ragioni ed azioni a quest'ultimo spettanti nei confronti del Contraente, suoi successori ed aventi causa per qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 c.c.;
g. la Banca …...../Società di assicurazione …...../Società finanziaria …..... ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

Tutto ciò premesso

che forma parte integrante del presente atto, la sottoscritta …… (in seguito denominata per brevità **"Banca"** o **"Società"**) con sede legale in …… via ……, iscritta nel registro delle imprese di …… al n. ……, iscritta all'albo/elenco …… a mezzo dei sottoscritti/o signori/e:
…… nato a …… il ……
…… nato a …… il ……
nella loro rispettiva qualità di ……, casella di P.E.C. ……

dichiara

di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente …..... ed a favore della Regione Campania (di seguito denominata **"Ente garantito"**), fino alla concorrenza dell'importo di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) alle seguenti

Condizioni generali

Articolo 1 – Oggetto della garanzia

La "Società", rappresentata come sopra, garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito", nei limiti della somma sopra dichiarata, il pagamento della somma complessiva di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), qualora il "Contraente" si sia reso inadempiente agli obblighi derivanti dall'Avviso …… Stipulata mediante il modello allegato FP.

Articolo 2 – Durata della garanzia e svincolo

La garanzia ha durata fino alla conclusione del procedimento ed è svincolata all'atto di rilascio dell'autorizzazione mediante provvedimento della Regione Campania – Direzione Generale per la Mobilità, copia del quale sarà trasmessa all'impresa Contraente ed alla Società.

Articolo 3 – Pagamento del rimborso e rinunce

La "Società" si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta da parte dell' "Ente garantito" e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione anche nel caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte della "Società".
La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'"Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa.
La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ.
Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) in vigore il primo giorno di calendario del mese della scadenza, maggiorato dei punti percentuali previsti dall'art. 99, secondo comma, lettera b), del Reg. (CE) n. 1046/2018 con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.
La "Società" accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall' "Ente garantito" venga specificato il numero del conto bancario sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

Articolo 4 – Inefficacia di clausole limitative della garanzia

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.
Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto all'"Ente garantito", in deroga all'art. 1901 del c.c.

Articolo 5 – Requisiti soggettivi

La "Società" dichiara, secondo il caso, di possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14:
1) se Banca di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo 15 – cauzioni presso l'IVASS;
3) se Società finanziaria, di essere iscritta nell'albo unico di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14.[1]

Articolo 6 – Forma delle comunicazioni alla "Società"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

[1] Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri, in linea con le disposizioni contenute nel Dlgs 141/2010, che nell'introdurre modifiche all'art. 107 del TUB, prevedono espressamente quale condizione essenziale per l'ottenimento dell'autorizzazione che "la sede legale e la direzione generale siano situate nel territorio della Repubblica". Il riferimento all'albo unico tiene conto del fatto che il 12/05/2016 si è concluso il regime transitorio introdotto dal D. Lgs. n. 141/2010 di modifica degli artt. 106 e 107 del TUB, le cui norme attuative sono state dettate da un intervento di natura regolamentare (DM 2 aprile 2015, n. 53 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante disposizioni in materia di intermediari finanziari), da un intervento di prassi (Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015 contenente disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari) e dal DM 23 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (recante disposizioni per i confidi minori ed il relativo Organismo). Si veda anche la Decisione di Giunta regionale n. 3 del 23/7/2012.

Articolo 7 – Foro competente

In caso di controversia tra “Società”, “Contraente”, “Ente garantito” sorta sulla presente garanzia il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli.
A tal fine “Società”, “Contraente” e “Ente garantito” prendono atto che è volontà delle parti non solo di derogare alla ordinaria competenza territoriale, ma anche di escludere la concorrenza del Foro designato con quelli previsti dalla legge in alternativa.

Articolo 8 – Clausole finali

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di 45 giorni dalla data di ricevimento, da parte del “Ente garantito” non sia comunicato al “Contraente” che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

Contraente — Società ([2])

_____ — _____
(firma autenticata)

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. il sottoscritto “Contraente” e la “Società” dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti delle condizioni generali:
Art. 1 (Oggetto della garanzia)
Art. 2 (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 (Requisiti soggettivi)
Art. 6 (Forma della comunicazione alla “Società”)
Art. 7 (Foro competente)

Contraente — Società (2)

_____ — _____
(firma autenticata)

[2] Sottoscrivere in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata con attestazione dei poteri di firma

ALL.

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA (FA)

Premesso che:

a. la Regione Campania ha pubblicato sul BURC n……...del……. Avviso per verificare la sussistenza di un interesse totale o parziale degli operatori economici del mercato di riferimento allo svolgimento dei servizi di collegamento marittimo passeggeri sulla linea Monte di Procida - Procida e viceversa, in regime di libero mercato, senza oneri economici a carico del bilancio regionale e con obblighi di servizio pubblico. Il servizio di cui trattasi sarà svolto secondo la programmazione indicata nell'Avviso, per il periodo corrispondente all' anno scolastico 2025-2026, secondo il calendario approvato dalla Regione Campania, tutti i giorni tranne sabato e festivi, salve eventuali rimodulazioni;

b. il suddetto Avviso, ai fini dell'emanazione del provvedimento autorizzatorio, obbliga l' operatore interessato a prestare idonea garanzia per un importo di € 100.000,00 a garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi derivanti dal citato provvedimento di autorizzazione in materia di regolarità e livelli tariffari massimi e degli obblighi di cui al Regolamento (UE) n. 1177/2010, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne ed al correlato Decreto Legislativo 29 luglio 2015 , n. 129, che la Regione si riserva di in proporzione alla gravità della contestazione;

c. il/la Sig./Sig.ra ……..... nato/a a …… il …… Cod. Fiscale ……, in proprio/in qualità di legale rappresentante dell'impresa ……..……, con sede legale in…….....…, P. IVA n. ……..…., iscritta nel Registro delle imprese di …… al n. ……, (in seguito denominato "Contraente") ha presentato manifestazione di interesse per il servizio in riferimento;

d. la garanzia di cui sopra deve essere incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da imprese bancarie o assicurative o dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 TUB che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, di importo pari ad € 100.000 (centomila/00);

e. la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ..... ha preso visione degli atti sopra indicati;

f. la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ..... è surrogata, nei limiti di quanto corrisposto alla Regione Campani, in tutti i diritti, ragioni ed azioni a quest'ultimo spettanti nei confronti del Contraente, suoi successori ed aventi causa per qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 c.c.;

g. la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ..... ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

Tutto ciò premesso

che forma parte integrante del presente atto, la sottoscritta …… (in seguito denominata per brevità **"Banca"** o **"Società"**) con sede legale in …… via ……, iscritta nel registro delle imprese di …… al n. ……, iscritta all'albo/elenco …… a mezzo dei sottoscritti/o signori/e:
…… nato a …… il ……
…… nato a …… il ……
nella loro rispettiva qualità di ……, casella di P.E.C. ……

dichiara

di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ..... ed a favore della Regione Campania (di seguito denominata **"Ente garantito"**), fino alla concorrenza dell'importo di Euro 100.000 (centomila/00)

Condizioni generali

Articolo 1 – Oggetto della garanzia

La "Società", rappresentata come sopra, garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito", nei limiti della somma sopra dichiarata, il pagamento della somma complessiva di Euro 100.000,00 (centomila/00), a garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi derivanti dal provvedimento di autorizzazione.

Articolo 2 – Durata della garanzia e svincolo

La garanzia ha durata ed efficacia dalla data del rilascio fino allo scadere del decimo mese successivo al termine previsto per l'espletamento del servizio (30/4/2027).
La garanzia è svincolata mediante provvedimento della Regione Campania – Direzione Generale per la Mobilità, copia del quale sarà trasmessa all'impresa Contraente ed alla Società.

Articolo 3 – Pagamento del rimborso e rinunce

La “Società” si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta da parte dell’ “Ente garantito” e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione anche nel caso che il “Contraente” sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte della “Società”.
La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall’“Ente garantito” a mezzo posta elettronica certificata intestata alla “Società”, così come risultante dalla premessa.
La “Società” rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il “Contraente” e, nell’ambito del periodo di durata della garanzia di cui all’articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ.
Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la “Società” corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) in vigore il primo giorno di calendario del mese della scadenza, maggiorato dei punti percentuali previsti dall'art. 99, secondo comma, lettera b), del Reg. (CE) n. 1046/2018 con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.
La “Società” accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall’ “Ente garantito” venga specificato il numero del conto bancario sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

Articolo 4 – Inefficacia di clausole limitative della garanzia

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell’irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.
Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto all’“Ente garantito”, in deroga all’art. 1901 del c.c.

Articolo 5 – Requisiti soggettivi

La “Società” dichiara, secondo il caso, di possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti dall’art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall’art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14:
1) se Banca di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo 15 - cauzioni presso l'IVASS;
3) se Società finanziaria, di essere iscritta nell'albo unico di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14.[3]

Articolo 6 – Forma delle comunicazioni alla “Società”

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla “Società” in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata, indirizzati al domicilio della “Società”, così come risultante dalla premessa, o all’Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

Articolo 7 – Foro competente

In caso di controversia tra “Società”, “Contraente”, “Ente garantito” sorta sulla presente garanzia il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli.
A tal fine “Società”, “Contraente” e “Ente garantito” prendono atto che è volontà delle parti non solo di derogare alla ordinaria competenza territoriale, ma anche di escludere la concorrenza del Foro designato con quelli previsti dalla legge in alternativa.

Articolo 8 - Clausole finali

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di 45 giorni dalla data di ricevimento, da parte del “Ente garantito” non sia comunicato al “Contraente” che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

[3] Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri, in linea con le disposizioni contenute nel Dlgs 141/2010, che nell’introdurre modifiche all’art. 107 del TUB, prevedono espressamente quale condizione essenziale per l’ottenimento dell’autorizzazione che “la sede legale e la direzione generale siano situate nel territorio della Repubblica”. Il riferimento all'albo unico tiene conto del fatto che il 12/05/2016 si è concluso il regime transitorio introdotto dal D. Lgs. n. 141/2010 di modifica degli artt. 106 e 107 del TUB, le cui norme attuative sono state dettate da un intervento di natura regolamentare (DM 2 aprile 2015, n. 53 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante disposizioni in materia di intermediari finanziari), da un intervento di prassi (Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015 contenente disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari) e dal DM 23 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (recante disposizioni per i confidi minori ed il relativo Organismo). Si veda anche la Decisione di Giunta regionale n. 3 del 23/7/2012.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contraente _____

Società ([4])
_____
(firma autenticata)

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. il sottoscritto “Contraente” e la “Società” dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti delle condizioni generali:
Art. 1 (Oggetto della garanzia)
Art. 2 (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 (Requisiti soggettivi)
Art. 6 (Forma della comunicazione alla “Società”)
Art. 7 (Foro competente)

Contraente _____

Società (2)
_____
(firma autenticata)

[4] Sottoscrivere in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata con attestazione dei poteri di firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATUTO DEL COMUNE DI BACOLI

A norma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo Statuto Comunale è stato approvato con delibera di C.C. n. 94 del 02.10.1991 integrata con deliberazione n.129 del 14.11.1991.

Successivamente è stato modificato con le deliberazioni qui di seguito riportate:
Delibera di C.C. n.60 del 17.12.1994;
Delibera di C.C. n.5 del 30.01.1995;
Delibera di C.C. n.32 del 13.09.2000;
Delibera del Commissario Straordinario n.160 del 23.05.2002;
Delibera di C.C. n.29 del 18.06.2003;
Delibera di C.C. n.11 del 18.02.2008;
Delibera di C.C. n.22 del 09.07.2010;
Delibera di C.C. n.4 del 27.01.2012;
Delibera di C.C. n.22 del 30.03.2012;
Delibera di C.C. n. 10 del 04.02.2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

PREMESSA ALLO STATUTO DEL COMUNE DI BACOLI 6

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI 9

CAPO I - Elementi costitutivi 9

Art. 1 (Comune di Bacoli) 9

Art. 2 (Stemma e gonfalone) 10

Art. 3 (Statuto) 10

Art. 4 (Il territorio e la sede comunale) 11

Art. 5 (Obiettivi e finalità) 11

Art. 6 (Riparto, rinvio alla vigente normativa, registro delle funzioni comunali) 13

CAPO II - Le funzioni del Comune 13

Art. 7 (Funzioni) 13

Art. 8 (Consiglio comunale dei ragazzi) 15

Art. 9 (Albo pretorio) 15

TITOLO II - ORDINAMENTO ISTITUZIONALE 15

CAPO I - Gli organi istituzionali e le deliberazioni 16

Art. 10 (Organi del Comune) 16

Art. 11 (Deliberazioni degli organi collegiali) 16

CAPO II - Il Consiglio comunale 17

Art. 12 (Norme di carattere generale) 17

Art. 13 (Competenze ed attribuzioni) 17

Art. 14 (Discussione delle linee programmatiche di mandato) 19

Art. 15 (Partecipazione del Consiglio all'adeguamento ed alla verifica periodica dell'attuazione del programma di Governo) 19

Art. 16 (Il Presidente del Consiglio comunale) 20

Art. 17 (Revoca del Presidente del Consiglio comunale) 21

Art. 18 (Conferenza dei Capigruppo) 22

Art. 19 (Adunanze del Consiglio) 22

Art. 20 (Consiglieri comunali) 23

Art. 21 (Funzionamento del Consiglio) 24

Art. 22 (Gruppi consiliari) 26

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO III - La Giunta comunale 27
Art. 23 (Norme di carattere generale) 27
Art. 24 (Composizione della Giunta e sue prerogative) 28
Art. 25 (Funzionamento della Giunta) 29
Art. 26 (Attribuzioni) 29

CAPO IV - Il Sindaco 31
Art. 27 (Norme di carattere generale) 31
Art. 28 (Rappresentanza legale dell'Ente) 31
Art. 29 (Attribuzioni) 32
Art. 30 (Il Vice Sindaco) 33

TITOLO III - ORGANI BUROCRATICI ED UFFICI 33

CAPO I - Principi generali 33
Art. 31 (Principi ed obiettivi) 34

CAPO II - Il Segretario comunale 35
Art. 32 (Il Segretario comunale) 35
Art. 33 (Funzioni ed attribuzione del Segretario generale) 35
Art. 34 (Il Vice Segretario comunale) 35

CAPO III - Uffici e personale 36
Art. 35 (Principi e criteri di gestione) 36
Art. 36 (Organizzazione e strutturazione degli uffici) 37
Art. 37 (Attribuzioni gestionali) 37
Art. 38 (Regolamento) 38

TITOLO IV - L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA 38

CAPO I - Il procedimento amministrativo 38
Art. 39 (Procedimento amministrativo) 39
Art. 40 (Partecipazione al procedimento amministrativo) 39
Art. 41 (Giusto procedimento) 40

CAPO II - I servizi 40
Art. 42 (I servizi) 40
Art. 43 (Gestione in economia e concessione a terzi) 41
Art. 44 (Azienda speciale) 42
Art. 45 (Istituzione) 43
Art. 46 (Carta dei servizi pubblici) 45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 47 (Partecipazione e controllo del cittadino-utente) 45

CAPO III - Forme associative e di cooperazione 46

Art. 48 (Accordi di programma) 46

Art. 49 (Convenzioni e consorzi facoltativi) 46

Art. 50 (Società per azioni o a responsabilità limitata) 47

CAPO IV - I contratti 48

Art. 51 (Contratti) 48

CAPO V - I beni 48

Art. 52 (Classificazione - Inventario - Amministrazione) 48

CAPO VI - Bilancio e programmazione finanziaria 49

Art. 53 (Bilancio) 49

Art. 54 (Risorse finanziarie) 49

Art. 55 (Revisori dei conti) 50

Art. 56 (Partecipazione ai lavori della Giunta e del Consiglio) 51

Art. 57 (Denuncia alla Corte dei Conti) 51

Art. 58 (Adeguamento allo statuto del contribuente) 52

TITOLO V - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE 52

CAPO I - Diritto di informazione e partecipazione 52

Art. 59 (La partecipazione dei cittadini all'amministrazione) 52

Art. 60 (Servizio per l'informazione e la partecipazione) 53

Art. 61 (Competenze del servizio informazione e partecipazione) 53

Art. 62 (Pubblicità dei documenti amministrativi) 53

Art. 63 (Regolamento per la pubblicità dei documenti) 54

Art. 64 (Principi) 54

CAPO II - Iniziativa popolare 55

Art. 65 (Istanze - Petizioni e proposte) 55

Art. 66 (Procedimento di presentazione) 56

CAPO III - I referendum 56

Art. 67 (Referendum consultivo e/o abrogativo) 56

Art. 68 (Disciplina del referendum) 57

Art. 69 (Risultato del referendum) 58

CAPO IV - Consultazioni 58

Art. 70 (Procedimento) 58

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 71 (Valore giuridico) 58
Art. 72 (Sondaggi d'opinione) 59
Art. 73 (Disciplina) 59

CAPO V - Organismi di partecipazione 59
Art. 74 (Libere forme associative) 60
Art. 75 (Pari opportunità) 61
Art. 76 (Associazioni giovanili) 61
Art. 77 (Consulte: contenuti e funzioni) 62
Art. 78 (Costituzione e funzionamento) 62

CAPO VI - La tutela giurisdizionale di diritti e interessi 63
Art. 79 (Azione sostitutiva) 63
Art. 80 (Azioni a tutela dell'ambiente) 63
Art. 81 (Annullamento e revoca di atti) 64
Art. 82 (Attività negoziale) 64

TITOLO VI - NORME TRANSITORIE E FINALI 64

CAPO I - Norme transitorie e finali 64
Art. 83 (Revisione dello Statuto) 64
Art. 84 (Verifica dello Statuto) 65
Art. 85 (Regolamenti) 65
Art. 86 (Spese per la campagna elettorale dei candidati) 65
Art. 87 (Procedure per l'approvazione dello Statuto) 66
Art. 88 (Violazione alle norme dei regolamenti comunali ed alle ordinanze del Sindaco) 66

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA ALLO STATUTO DEL COMUNE DI BACOLI

Revisionato ed integrato con deliberazione del C.C. n. ___del _____

Gli statuti comunali, ancorché introdotti – come istituto giuridico – nell'ordinamento delle autonomie locali solo nell'anno 1990, con la Legge n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni, culminate nel D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., possono vantare dei nobili ed aulici progenitori ed antenati negli statuti comunali delle vivaci cittadine medievali, che trovarono il loro spazio e fondamento (e questo rappresenta un profilo non poco rilevante, anche per l'epoca odierna!) nella vasta gamma delle consuetudini ed esigenze locali, che sovente avevano più forza delle "*leges imperiales*". Ebbene, le consuetudini e le esigenze locali devono costituire faro e bussola anche per il moderno ente locale, sempre nel rispetto del quadro ordinamentale generale.

Infatti, "*statutum*" veniva definito nel medioevo il corpo di norme, fissate dagli organi rappresentativi delle città, che riconosceva solo nella "*lex imperialis*" una fonte giuridica di rango superiore.

Lo statuto medievale disciplinava, poi, l'intera vita del comune medievale, sia con riferimento ai profili più squisitamente pubblicistici (l'ordinamento degli organi e delle funzioni), sia con riferimento al diritto delle persone e dei commerci.

Motivo di questa breve e non pretenziosa digressione storica consiste nella presa d'atto che la normativa – in generale – si rivela più efficace ed efficiente, quindi capace di effettualità, quanto meglio rispecchia ed "esponenzia" le esigenze del corpo sociale e delle comunità locali, in ossequio al comma 2 dell'art. 3 del D.Lgs 267/2000, che testualmente recita: « Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo».

Ma, lo Statuto comunale, oltre ad essere attuale ed attualizzato in conformità dei mutamenti sociali, è, e deve essere anche uno strumento normativo flessibile, revisionabile ed adattabile ai vari contesti e scenari, che vedono le comunità locali sempre più inserite in ambiti più ampi (Nazione, Unione Europea, Mondo), per effetto dei repentini cambiamenti delle tecnologie e del controverso fenomeno della globalizzazione, che già da subito ha avuto voci critiche e dissonanti, come l'economista statunitense Joseph E. Stiglitz, alla luce del dato innegabile della crescente povertà per i poveri e una immorale crescente ricchezza per i ricchi, che non può non riguardare anche il microcosmo degli enti locali, con tutte le criticità economico-operative che ne conseguono.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per questo motivo, l'amministrazione comunale di Bacoli – in tutte le proprie articolazioni – ha fortemente voluto una nuova ed ulteriore revisione dello strumento statutario vigente, al precipuo scopo di renderlo ancora più conforme ed aderente agli obiettivi e alle finalità programmatiche, che ispirano l'azione e l'attività politico-amministrativa di questo ente.

In una premessa occorre cercare di essere quanto più sintetici possibile e, quindi, lasciando ai pazienti lettori del testo gli approfondimenti utili e necessari ed agli operatori le giuste scelte tecniche e giuridiche sulle disposizioni statutarie, non sembra inopportuno precisare che gli "obiettivi e le finalità" della presente revisione (art. 5 dello Statuto) tengono nel dovuto conto ed enfatizzano alcuni principi e contenuti che, nell'attuale momento storico, si pongono come assolutamente prioritari. A titolo di mero esempio, le pari opportunità uomo-donna, cui il Comune di Bacoli ha sempre dato rilievo; la valorizzazione del patrimonio (immenso) archeologico e storico-ambientale del territorio, cui Bacoli non si può esimere; l'attenzione alla politica dei servizi, in generale e alla persona, cui è dedicata una apposita "carta", che mette al centro dell'azione amministrativa sempre il cittadino-utente; la promozione dello sviluppo economico, in termini turistici, tecnologici e di miglioramento della qualità della vita e, da ultimo ma non per ultimo, il continuo sforzo di amministratori, funzionari e dipendenti di porre in essere un'attività amministrativa ossequiosa delle normative sull'anticorruzione e sulla trasparenza, in vista dell'interesse pubblico generale e non di parte. Naturalmente, sono ancora tanti e rilevanti i principi e le attività che lo Statuto comunale intende prevedere e disciplinare, lasciando ai regolamenti la loro attuazione.

Mettendo, per un attimo, tra parentesi la parte più specificatamente di natura tecnico-giuridica ed istituzionale dello Statuto (organi e loro funzionamento, procedimento amministrativo e tipologie di accesso alla documentazione dell'ente), in questo ultimo sforzo di aggiornamento e revisione, si è ritenuto di dare molto più spazio ed enfasi agli istituti che prevedono la partecipazione attiva e consapevole dei cittadini, sempre in conformità del principio-bussola della trasparenza. In tali istituti rientrano i diritti all'informazione, propedeutici ad ogni forma di partecipazione, l'iniziativa popolare, i referendum locali, le consultazioni, le libere forme associative (consulte ed associazioni).

È stato anche previsto un apposito Capo VI nel Titolo V per la tutela giurisdizionale di diritti ed interessi, nonché l'azione sostitutiva del cittadino in caso di inerzia del Comune per la difesa di una o più posizioni giuridiche tutelate dall'ente, e, da ultimo, le azioni a tutela dell'integrità ambientale.

Vogliamo concludere questa – si spera – utile premessa all'approfondimento delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizioni statutarie da parte dei "*cives*", ma anche degli stessi operatori amministrativi, sul presupposto indefettibile che l'amministrazione comunale farà sempre quanto possibile e necessario per soddisfare le esigenze e l'interesse pubblico locale.

L'assessore agli AA.GG. Il Sindaco

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I
Elementi costitutivi

Art. 1
(Comune di Bacoli)

1. Il Comune di Bacoli, riconosciuto con R.D. 19 gennaio 1919 n.111, è Ente Autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica, che ne determinano le funzioni, dalle norme del presente Statuto, del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari (da qui in avanti solo Regolamento) e degli altri regolamenti settoriali. Rappresenta la comunità, ne cura gli interessi, promuove lo sviluppo e la crescita di tutti coloro che vivono ed operano nel Territorio Comunale, dà valore alle differenze, sia etniche che linguistiche, di religione o di orientamento sessuale. Di essi favorisce il progresso civile, sociale, politico, economico, culturale e turistico. Ha autonomia normativa, statutaria, regolamentare, organizzativa ed amministrativa. Ha autonomia impositiva e finanziaria ispirata al principio della regolarità contributiva, secondo le previsioni dello statuto e dei regolamenti e nell'ambito delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. L'Ente locale realizza il proprio indirizzo politico ed amministrativo attraverso l'esercizio dei poteri previsti e disciplinati dalla legge per le materie di competenza statale e/o regionale, dallo statuto e dai regolamenti per le materie attribuite alla competenza locale. Esso si fregia del titolo di Città, concesso con il D.P.R. del 26/06/2008. La sede del Comune, degli Organi Istituzionali e degli uffici centrali è ubicata nel capoluogo. Tutte le frazioni hanno pari dignità e possono essere sedi di uffici comunali.
2. Esso si avvale della sua autonomia nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento, per lo svolgimento della sua attività e dei suoi fini istituzionali. Il Comune esercita, altresì, l'autonomia normativa attraverso l'adozione di regolamenti riservati agli EE.LL. nel rispetto dell'art. 4, comma 4 della L. 131/2003 e ss.mm.ii.
3. Esso realizza l'effettiva partecipazione di tutti i Cittadini all'attività politica,

fonte: http://burc.regione.campania.it

economica e sociale della comunità come elemento fondamentale e qualificante della propria autonomia.

4. Il Comune di Bacoli informa la propria attività amministrativa al metodo della programmazione, valorizzando la cooperazione con la Regione e con gli altri Enti Locali, alle esigenze della più ampia partecipazione e del decentramento e della sussidiarietà, riconoscendo il diritto dei cittadini di Enti e Associazioni che rappresentano istanze di interessi sociali, a partecipare alla formazione ed all'attuazione delle scelte programmatiche ed amministrative, in conformità del presente Statuto.
5. Il Comune garantisce, secondo le modalità previste dalla legge, dal presente Statuto e dai Regolamenti Comunali, la più ampia informazione sull'attività Amministrativa, come presupposto della partecipazione dei cittadini.

Art. 2

(Stemma e gonfalone)

1. Lo stemma del Comune di Bacoli, ufficialmente rappresentato sul Gonfalone, sul sigillo e su ogni altro documento, rappresenta uno scudo tripartito.
2. Esso reca nella sezione inferiore una imbarcazione in navigazione preceduta da una colomba in volo, rappresentazione simbolica dell'origine di Cuma. Le due sezioni superiori riportano, in senso orario, la "B" iniziale del nome del Comune e cinque stelle, che rappresentano il capoluogo, Bacoli, e le quattro frazioni.
3. Il Gonfalone viene esibito nelle cerimonie ufficiali, nelle altre pubbliche ricorrenze ed ogni qualvolta sia necessario rappresentare il Comune in manifestazioni locali od extra-comunali.
4. L'uso e la riproduzione dello Stemma per fini non istituzionali sono vietati.

Art. 3

(Statuto)

1. Il presente Statuto è l'atto fondamentale che garantisce e regola l'esercizio dell'autonomia normativa ed organizzativa del Comune di Bacoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4

(Il territorio e la sede comunale)

1. Il Comune di Bacoli comprende la parte del suolo nazionale delimitato con il piano topografico di cui all'art. 9 della L. 1228/1954, approvato dall'Istituto Centrale di Statistica.
2. Il Territorio di cui al precedente comma, avente un'estensione attuale di kmq 13.3896 comprende il capoluogo, denominato Bacoli, e le seguenti frazioni: Miseno-Miliscola; Baia; Fusaro-Cuma; Cappella-Torregaveta.
3. La sede del Comune, degli organi istituzionali e degli uffici centrali è ubicata nel capoluogo. Tutte le frazioni hanno pari dignità e possono essere sedi di uffici comunali.
4. La denominazione delle frazioni può essere modificata, motivatamente, con delibera consiliare, con il voto favorevole di 2/3 dei Componenti del Consiglio Comunale.

Art. 5

(Obiettivi e finalità)

1. Il Comune di Bacoli ispira l'azione amministrativa ai seguenti principi generali:
   a) principio di sussidiarietà, articolato sia in senso verticale che orizzontale;
   b) promozione del pieno sviluppo umano;
   c) pari opportunità tra gli uomini e le donne;
   d) collaborazione e cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promozione della partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa;
   e) piena valorizzazione del patrimonio storico-archeologico-culturale, del turismo, delle risorse lacuali e marine;
   f) promozione ed incentivazione della politica dei servizi, dell'artigianato locale, della valorizzazione dell'apparato industriale esistente e delle risorse agricole;
   g) principio di regolarità fiscale locale tra tutti i Cittadini;
   h) promozione ed incentivazione dello sviluppo delle attività connesse ai processi di innovazione tecnologica;
   i) lotta a qualsiasi forma di inquinamento della correttezza dell'azione amministrativa e valorizzazione della trasparenza dell'agire amministrativo in

fonte: http://burc.regione.campania.it

ossequio delle normative in materia di anticorruzione e di trasparenza.

j) Riqualificazione dei servizi pubblici per inclusione sociale e l'accessibilità delle persone con disabilità.

2. A tali fini:
   a) attua una politica volta a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, culturale e sociale che limitano di fatto l'uguaglianza e la libertà dei cittadini;
   b) attua una politica di assetto del territorio e di pianificazione urbanistica, garantendone lo sviluppo in armonia con la conservazione delle condizioni ambientali, culturali, storiche, archeologiche, sociali e turistiche del luogo;
   c) concorre alla costituzione e conservazione di parchi naturali e riserve marine;
   d) adotta misure adeguate per la difesa del suolo e del sottosuolo;
   e) adotta i provvedimenti necessari per eliminare e prevenire le cause di inquinamento atmosferico, marino e delle sorgenti;
   f) concorre ad assicurare i servizi civili fondamentali con particolare riguardo alla sicurezza sociale, ai trasporti, all'istruzione e alla promozione culturale, all'educazione permanente, alle attività sportive e all'impiego del tempo libero;
   g) attua una politica tesa ad ostacolare e prevenire il diffondersi sul territorio della tossicodipendenza, alcolismo e di qualsiasi altra forma di dipendenza e della criminalità;
   h) riconosce pari opportunità professionali, culturali, politiche e sociali tra i sessi e condanna tutte le possibili forme di emarginazione e molestie, sia nella vita pubblica che privata che possano ostacolare la libertà di autodeterminazione delle persone;
   i) pone particolare fiducia nei giovani, nella ferma convinzione che il progresso del territorio non potrà prescindere da una valutazione costruttiva anche delle aspirazioni, del disagio, dell'impegno e dell'iniziativa delle giovani generazioni;
   j) promuove la solidarietà della Comunità locale rivolgendosi, in particolare, alle fasce di popolazione più svantaggiate;
   k) promuove la tutela ed il rispetto delle diversità linguistiche, culturali, religiose e politiche;
   l) il Comune favorisce la libertà, la pace e l'incontro fra i popoli. Si impegna per il rispetto, la dignità e l'accoglienza di ogni essere umano, attiva forme di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cooperazione, scambi e gemellaggi con le città di tutto il mondo;

m) promuove e sostiene iniziative che sviluppano il processo di integrazione europea, attraverso la diffusione di una cultura dei diritti e dei doveri e della legalità, persegue gli intenti della Carta europea dell'autonomia locale e si impegna per la sua attuazione;

n) ricerca, nello spirito di solidarietà, i modi per favorire e promuovere l'integrazione sociale degli immigrati garantendo il rispetto dei loro diritti;

o) subordina l'erogazione di servizi e il rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso, comunque denominati, al rispetto del principio della regolarità fiscale locale, sul presupposto che il rispetto degli obblighi contributivi e tributari rappresenta principio etico oltre che giuridico;

p) adotta ogni altra iniziativa tendente alla valorizzazione del proprio territorio, della propria comunità sociale e del proprio contesto economico.

Art. 6

(Riparto, rinvio alla vigente normativa, registro delle funzioni comunali)

1. Le funzioni del Comune ed il conseguente riparto sono stabilite per legge.
2. Presso l'ufficio del Segretario Comunale ed a cura di questi viene custodito il Registro delle funzioni comunali, nel rispetto delle norme e delle modalità della società dell'informazione.
3. Il Registro, che deve essere costantemente tenuto aggiornato dal Segretario, contiene l'indicazione di tutte le funzioni del Comune, proprie, delegate, subdelegate od attribuite con l'indicazione della relativa fonte.

CAPO II

Le funzioni del Comune

Art. 7

(Funzioni)

1. Le funzioni del Comune attengono in via generale:
   a) alla rappresentanza, alla cura ed alla crescita sociale, civile e culturale della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comunità operante nel suo territorio;

b) alla cura ed allo sviluppo del territorio e delle attività socio-economico-produttive, che su di esso si svolgono;
c) in particolare, sono di competenza del Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano i seguenti settori o ambiti di intervento organici, nel rispetto delle competenze e del principio di sussidiarietà, e precisamente:
   - sviluppo economico e attività produttive (artigianato, industria, sportello unico attività, risorse energetiche e risorse geotermiche, commercio, fiere e mercati, turismo);
   - territorio, ambiente e infrastrutture (urbanistica, pianificazione territoriale, edilizia residenziale pubblica e privata, catasto, protezione ambientale, parchi e riserve naturali, lotta all'inquinamento, gestione rifiuti, opere pubbliche, viabilità, trasporti, protezione civile);
   - servizi alla persona e alla comunità (tutela della salute, servizi sociali, istruzione e formazione professionale, beni e attività culturali, spettacolo, sport);
   - polizia amministrativa locale (disciplina del regime autorizzato).

2. Per l'esercizio delle sue funzioni il Comune:
   a) organizza la propria attività, utilizzando il metodo della pianificazione e della programmazione per settori organici, incentivando la più ampia partecipazione dei cittadini singoli, associati e del volontariato, favorendo forme di cooperazione con soggetti pubblici e privati e attuando, quando possibile, il decentramento dei servizi;
   b) opera attraverso atti, piani, programmi ed accordi;
   c) conformemente a quanto stabilito con legge regionale, coopera con gli altri Enti Locali e con la Regione, partecipando alla formazione dei piani e dei programmi regionali e degli altri Enti Locali;
   d) concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e nei programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di competenza, alla loro attuazione.
3. Il Regolamento disciplina l'esercizio delle funzioni attribuite al Comune dalla legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8

(Consiglio comunale dei ragazzi)

1. Il Comune di Bacoli, al fine di favorire la partecipazione giovanile, può promuovere l'elezione del Consiglio comunale dei ragazzi.
2. Il Consiglio comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'UNICEF.
3. Le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi sono stabiliti con apposito regolamento.

Art. 9

(Albo pretorio)

1. È istituito l'Albo Pretorio Elettronico, accessibile dall'apposita sezione denominata "Albo Pretorio On Line" del sito istituzionale dell'Ente www.comune.bacoli.na.it, riservata esclusivamente alla pubblicazione degli atti per i quali disposizioni di legge e di regolamento prevedono l'obbligo di pubblicazione avente effetto di pubblicità legale, nonché di quelli che, a suo giudizio insindacabile, l'Amministrazione Comunale ritiene utile pubblicare per assicurare trasparenza all'azione amministrativa, così come prescrive l'art. 1 della L. 241/1990.
2. Le determinazioni dei dirigenti/responsabili dei Servizi sono soggette al medesimo regime di pubblicità previsto per le deliberazioni, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi. Successivamente, detti provvedimenti, sono debitamente custoditi nella sezione storica dell'albo pretorio al fine di consentirne in ogni momento la consultabilità.
3. La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integrità e la facilità di lettura degli atti ed avvisi di cui al comma 1.
4. Il Segretario o un funzionario dallo stesso incaricato, cura la pubblicazione all'Albo pretorio elettronico degli atti di cui ai commi 1-2.

TITOLO II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

CAPO I

Gli organi istituzionali e le deliberazioni

Art. 10

(Organi del Comune)

1. Sono organi di governo del Comune: il Consiglio comunale, la Giunta comunale ed il Sindaco.
2. Essi esercitano le loro attribuzioni, ispirandosi ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità, ai fini di assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Art. 11

(Deliberazioni degli organi collegiali)

1. Lo Statuto comunale, il Regolamento del Consiglio comunale ed il Regolamento della Giunta comunale fissano il numero dei componenti necessari per la validità delle sedute di Consiglio comunale e della Giunta comunale, in prima e, per quanto riguarda il Consiglio comunale, in seconda convocazione. Gli organi collegiali deliberano validamente a maggioranza dei voti, salvo maggioranze speciali previste espressamente dalle leggi o dallo Statuto.
2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione ed il deposito degli atti nell'ufficio Segreteria sono curati dai responsabili degli uffici e dei Servizi, la verbalizzazione delle sedute degli Organi Collegiali è curata dal Segretario Generale, secondo le modalità e i termini stabiliti nel regolamento del Consiglio comunale e della Giunta comunale.
3. Il Segretario Comunale non partecipa alle sedute quando si trova in uno dei casi di incompatibilità. In tali ipotesi è sostituito dal suo Vicario, se in sede, ovvero dal componente del Collegio nominato dal Presidente, di norma il più giovane di età.
4. I verbali delle sedute sono firmati dal Presidente dell'Organo e dal Segretario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO II
Il Consiglio comunale

Art. 12
(Norme di carattere generale)

1. Il Consiglio comunale rappresenta la comunità locale ed è Organo di indirizzo, di programmazione e di controllo politico-amministrativo del Comune.
2. In tale veste esso assicura e garantisce lo sviluppo positivo dei rapporti e la cooperazione con soggetti pubblici, privati e gli istituti di partecipazione, attraverso opportune iniziative ed azioni di collegamento, di consultazione e di coordinamento.
3. Il Consiglio comunale è composto dal Sindaco e dai Consiglieri.
4. L'elezione del Consiglio comunale, la sua durata in carica, il numero dei Consiglieri e la loro posizione giuridica sono regolati dalla legge e dallo Statuto.
5. I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione, ovvero, in caso di surrogazione, appena adottata la relativa deliberazione; resta fermo quanto stabilito per la supplenza dagli artt. 45 e 59 del D.Lgs 267/2000.
6. Il Consiglio dura in carica sino all'elezione del nuovo, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.
7. I Consiglieri cessati dalla carica per effetto dello scioglimento continuano ad esercitare, fino alla nomina dei successori, gli incarichi esterni loro eventualmente attribuiti.

Art. 13
(Competenze ed attribuzioni)

1. Il Consiglio comunale è l'organo che stabilisce l'indirizzo amministrativo politico generale del Comune. Approva lo Statuto, adotta gli atti fondamentali. Le sue funzioni non possono essere delegate ad altri Organi comunali. Il Consiglio comunale esercita le funzioni e le competenze attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regolamenti ed, in particolare, le competenze allo stesso attribuite dall'art. 42 del D.Lgs 267/2000. Esso è garante della rispondenza dell'operato dell'esecutivo alle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

2. Elegge il Presidente del Consiglio comunale nella prima seduta consiliare, subito dopo la convalida degli eletti ed il giuramento del Sindaco neoeletto davanti al Consiglio comunale.
3. Discute ed approva in apposito documento le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, presentate dal Sindaco, sentita la Giunta comunale, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data del suo insediamento. Il Consiglio comunale partecipa alla definizione, all'adeguamento ed alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e della Giunta comunale nei modi di cui al successivo art. 14 del presente Statuto.
4. Il Consiglio adotta gli atti fondamentali del Comune, individuati dalle leggi statali e regionali.
5. Stabilisce gli indirizzi sulla base dei quali il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune, nel corso di una seduta consiliare da convocarsi al più presto e comunque non oltre il 60° giorno della seduta di convalida degli eletti o di scadenza del precedente incarico.
6. Il Consiglio comunale approva la mozione di sfiducia del Sindaco e della Giunta per appello nominale a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.
7. Il Consiglio comunale può istituire al suo interno Commissioni temporanee o con incarichi speciali su questioni di interesse pubblico rientranti nelle competenze del Comune ed individuate dal Consiglio. Esso può istituire, con apposita deliberazione, commissioni consiliari di indagine a maggioranza assoluta dei propri membri e di garanzia. I poteri, la composizione ed il funzionamento delle suddette commissioni sono disciplinati dallo Statuto e dal Regolamento comunale.
8. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune salvo quelle attinenti alle variazioni di Bilancio da sottoporre a ratifica del Consiglio, a pena di decadenza, nei 60 gg. successivi e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia scaduto il termine predetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Il Consiglio comunale approva il proprio Regolamento interno e le eventuali modifiche a maggioranza assoluta.
10. Il Consiglio Comunale in materia di costituzione del collegio dei Revisori dei Conti, si adegua alla normativa vigente per l'adozione degli atti di competenza.
11. Il complesso delle competenze previste dalla legge e dalle attribuzioni è svolto dal Consiglio comunale in conformità ai principi, alle modalità ed ai procedimenti stabiliti nel presente Statuto e nel Regolamento.
12. Nell'adozione degli atti deliberativi, il Consiglio privilegia il metodo e gli strumenti della programmazione, perseguendo il raccordo con la programmazione provinciale, regionale e statale.
13. Gli atti fondamentali devono contenere la individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere e la destinazione delle risorse e degli strumenti necessari all'azione da svolgere.

Art. 14

(Discussione delle linee programmatiche di mandato)

1. Entro 60 giorni decorrenti dal suo insediamento, il Sindaco, sentita la Giunta, consegna al Presidente del Consiglio il testo contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. Entro il mese successivo il Consiglio esamina il programma di governo che viene sottoposto a votazione finale.
3. Ciascun Consigliere Comunale ha diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche di Governo proponendo integrazioni, adeguamenti e modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nei modi e nei tempi indicati dal Regolamento del Consiglio comunale.

Art. 15

(Partecipazione del Consiglio all'adeguamento ed alla verifica periodica dell'attuazione del programma di Governo)

1. Il Consiglio definisce annualmente l'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli Assessori con l'approvazione della relazione previsionale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

programmatica, del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale che nell'atto deliberativo sono espressamente dichiarati coerenti con le predette linee.

2. La verifica da parte del Consiglio dell'attuazione del programma avviene nel mese di settembre di ogni anno, contestualmente all'accertamento del permanere degli equilibri generali di bilancio previsto dall'art. 193, comma 2, del D.Lgs 267/2000.
3. Il Consiglio, qualora ritenga che il programma di governo sia in tutto o in parte non più adeguato, può con deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, invitare il Sindaco a modificarlo, indicando le linee di fondo da perseguire.
4. Al termine del mandato, il sindaco presenta all'Organo consiliare il documento finale di rendicontazione dello stato di attuazione delle linee programmatiche.

Art. 16

(Il Presidente del Consiglio comunale)

1. Il Consiglio comunale è presieduto da un Presidente eletto dal Consiglio comunale neo-eletto nella prima seduta immediatamente dopo la convalida degli eletti tra i suoi componenti, con l'esclusione dell'elettorato passivo del Sindaco, con il voto favorevole di due terzi dei Componenti del Consiglio Comunale. Qualora nella prima votazione non venga raggiunta tale maggioranza, nelle votazioni successive per l'elezione del Presidente del Consiglio comunale è sufficiente il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Componenti del Consiglio Comunale con arrotondamento per difetto.
2. Agli adempimenti di cui al precedente comma, il Consiglio procede in seduta pubblica ed a scrutinio segreto.
3. In tutti i casi previsti dalla legge di vacanza permanente della carica di Presidente del Consiglio comunale, nel corso del quinquennio si provvede all'elezione del nuovo presidente con le modalità previste nel comma 1.
4. I poteri del Presidente sono:
    a) la rappresentanza del Consiglio;
    b) la predisposizione dell'Ordine del Giorno che è autonoma per le funzioni proprie dei singoli Consiglieri e per quanto attiene alle dimissioni, decadenze, supplenze degli stessi; mentre è ricettiva dei punti presentati dal Sindaco, dalla Giunta e dagli altri soggetti previsti dallo Statuto e dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regolamento sugli istituti di partecipazione e consultazione dei cittadini;

c) la direzione dei lavori del Consiglio assicurando l'ordine della seduta e la regolarità delle discussioni;
d) la fissazione della data di riunione del Consiglio comunale;
e) la proclamazione dei risultati delle votazioni;
f) l'informazione preventiva ai Gruppi consiliari ed ai singoli Consiglieri comunali sulle questioni sottoposte al Consiglio;
g) la presidenza della Conferenza dei Capigruppo;
h) l'attivazione e il coordinamento delle Commissioni consiliari e delle altre Commissioni eventualmente istituite e la vigilanza sul loro regolare funzionamento;
i) l'autorizzazione ai Consiglieri comunali ad effettuare missioni;
j) la cura dei rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti.

5. Il Presidente del Consiglio comunale convoca, di norma, la Conferenza dei Capigruppo consiliari ed il Sindaco prima delle sedute di Consiglio comunale.
6. Il Presidente è tenuto a riunire il Consiglio comunale in un termine non superiore a 20 gg., quando lo richiede 1\5 dei Consiglieri od il Sindaco, inserendo nell'Ordine del Giorno le questioni richieste. Il Regolamento del C.C. disciplina le modalità per l'esercizio da parte del Sindaco e dei Consiglieri, del diritto di richiedere la convocazione del C.C.
7. Il Consigliere anziano ne svolge le funzioni, in caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente, o di vacanza della carica sino all'elezione del Presidente del Consiglio comunale. Le funzioni di Consigliere anziano sono esercitate da colui che ha ottenuto la maggior cifra individuale ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs 267/2000 con l'esclusione del Sindaco neo-eletto e dei canditati alla carica di Sindaco, proclamati Consiglieri ai sensi del comma 11 del medesimo art. 73.

Art. 17

(Revoca del Presidente del Consiglio comunale)

1. Il Presidente del Consiglio comunale cessa dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di revoca, approvata dalla maggioranza assoluta dei Componenti del Consiglio Comunale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La mozione di revoca del Presidente del Consiglio comunale deve essere sottoscritta da almeno 2/5 dei componenti del Consiglio (senza computare a tal fine il Presidente del C.C.) e deve essere motivata esclusivamente per inadempimento dei doveri attribuiti dalla legge al Presidente dell'assemblea, dallo Statuto e dal Regolamento.
3. Il Presidente del Consiglio comunale è tenuto a riunire il Consiglio comunale entro il termine di 20 giorni dalla presentazione della mozione di revoca.
4. Esso si asterrà dalla presidenza dell'assemblea, che verrà assunta dal Consigliere anziano, nel corso della discussione della mozione di revoca del Presidente del Consiglio comunale.
5. La deliberazione di revoca del Presidente del Consiglio comunale è immediatamente efficace.
6. Entro i successivi 30 giorni il Consigliere anziano convoca una seduta di Consiglio comunale per l'elezione del Presidente del Consiglio comunale.

Art. 18

(Conferenza dei Capigruppo)

1. È istituita la Conferenza dei Capigruppo, essa viene di norma convocata dal Presidente prima della seduta del Consiglio comunale. La mancata convocazione di essa, per motivata decisione del Presidente, non comporta l'invalidità della seduta consiliare.
2. La conferenza dei Capigruppo può essere altresì convocata dal Sindaco, ogni volta lo ritenga utile, anche su richiesta della Giunta o di uno o più capigruppo.

Art. 19

(Adunanze del Consiglio)

1. La prima seduta del Consiglio neo-eletto è convocata dal Sindaco ed è presieduta dal Consigliere Anziano fino all'elezione del Presidente del Consiglio comunale.
2. La prima seduta del Consiglio comunale deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci (10) giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione.
3. In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione ne viene data comunicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

scritta al Prefetto, a cura del Segretario comunale.

4. In tutti gli altri casi il Consiglio viene convocato dal Presidente.
5. Quando 1/5 dei Consiglieri o il Sindaco lo richiede, il Presidente è tenuto, altresì, a riunire il Consiglio, in un termine non superiore a 20 (venti) giorni, inserendo all'Ordine del Giorno gli argomenti richiesti.
6. Tranne i casi in cui sia prevista dalla legge, dal presente Statuto o dal regolamento, una maggioranza qualificata, le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.
7. Le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche, tranne i casi previsti dal Regolamento.
8. È fatta salva la possibilità di celebrare in forma mista o completamente in videoconferenza le sedute Consiliari in caso di comprovata necessità e secondo le modalità attuative dell'apposito Regolamento.

Art. 20

(Consiglieri comunali)

1. Il numero, i casi di ineleggibilità e di incompatibilità dei Consiglieri comunali, sono stabiliti dalla legge della Repubblica.
2. I Consiglieri Comunali hanno diritto di iniziativa sulle proposte da sottoporre all'esame del Consiglio; essi possono, altresì, presentare interpellanze, interrogazioni e mozioni.
3. Nelle sedute che recano all'Ordine del Giorno esclusivamente lo svolgimento di interrogazioni od interpellanze non è ammessa la verifica del numero legale.
4. L'esercizio dei diritti di cui al comma 2, e quello di ottenere notizie ed informazioni dagli uffici del Comune, nonché dalle sue aziende ed Enti dipendenti, è disciplinato dal Regolamento.
5. I Consiglieri Comunali sono tenuti al segreto di ufficio nei casi previsti dalla legge e dal Regolamento.
6. Le dimissioni dalla carica di Consigliere sono indirizzate al Consiglio comunale e devono essere assunte immediatamente al protocollo nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano della presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio comunale, entro e non oltre 10 giorni dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

presentazione delle dimissioni al protocollo generale, deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo.

7. Non si dà luogo alla surroga dei Consiglieri dimessisi nei casi previsti dall'art. 141, c. 1, lett. b 3) del D.Lgs 267/2000.
8. I Consiglieri comunali che non intervengono alle sedute di Consiglio comunale per tre volte consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio comunale. A tale riguardo, il Presidente del Consiglio comunale, a seguito dell'avvenuto accertamento delle assenze maturate da parte del Consigliere interessato senza giustificato motivo, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il Consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Presidente del C.C. eventuali documenti probatori, nei termini stabiliti dal Regolamento del C.C. Trascorso questo termine, il Consiglio comunale esamina e delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del Consigliere interessato.
9. All'ufficio del Presidente del Consiglio comunale e ad ogni Gruppo consiliare, con le modalità previste dal Regolamento, vengono garantiti i mezzi per il funzionamento (la sede ed il personale).
10. Il Sindaco può incaricare un Consigliere comunale di svolgere attività di studio su determinate materie, compiti di collaborazione circoscritti all'esame ed alla cura di situazioni particolari, che non implichino la possibilità di assumere atti di rilevanza esterna, né di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici.

Art. 21
(Funzionamento del Consiglio)

1. L'attività del Consiglio, nel rispetto delle norme statutarie, è disciplinata da un Regolamento approvato a maggioranza assoluta dei componenti. Il Regolamento disciplina le modalità per la convocazione, per la validità delle sedute, per la presentazione e la discussione delle proposte, sulla base dei principi di indirizzo fissati dallo Statuto.
2. Sono istituite in seno al Consiglio comunale Commissioni permanenti, per settori

fonte: http://burc.regione.campania.it

organici di materia, con funzioni referenti, consultive e di istruttoria delle pratiche da trattare nelle adunanze. Il Regolamento ne disciplina il funzionamento, il numero e la composizione, nel rispetto del criterio proporzionale, salvaguardando la presenza di ciascun gruppo.

3. Alle Commissioni consiliari può essere conferito dal Consiglio, con eventuale predeterminazione dei criteri guida, il compito di studiare ed approfondire questioni specifiche di natura programmatica, nonché di redigere il testo di atti deliberativi anche di natura regolamentare. Gli atti redatti dalla commissione possono essere sottoposti alla votazione del Consiglio senza discussione generale, qualora abbiano ottenuto il voto unanime favorevole di tutti i componenti della Commissione competente, fatte salve le dichiarazioni di voto.
4. Le commissioni consiliari esercitano le competenze loro attribuite anche in ordine all'attività svolta dagli enti, aziende, istituzioni dipendenti dal Comune o dallo stesso vigilate.
5. Il Consiglio comunale può altresì istituire con le modalità previste dal Regolamento, Commissioni speciali di studio per l'esame di particolari materie o attività, fissandone preventivamente la durata.
6. A maggioranza assoluta dei propri membri il Consiglio può istituire al proprio interno Commissioni di indagine sull'attività dell'amministrazione. Le Commissioni debbono rispecchiare, tenuto conto della consistenza numerica dei Gruppi consiliari, la composizione del Consiglio comunale.
7. La deliberazione che istituisce la Commissione di indagine indica l'oggetto, la composizione e il termine entro il quale la Commissione deve riferire al Consiglio. La Commissione provvede ad eleggere un proprio Presidente. Essa è sciolta di diritto subito dopo aver riferito al Consiglio. Il Regolamento del Consiglio stabilisce le norme per la nomina del Presidente e disciplina l'esercizio dei poteri e il funzionamento della commissione
8. Le Commissioni previste da leggi o regolamenti sono disciplinate dalle norme istitutive delle stesse.
9. Il Consiglio comunale è presieduto dal Presidente del Consiglio o, in caso di assenza o impedimento, dal Consigliere anziano.
10. Il Consiglio comunale è riunito validamente in prima convocazione con la presenza della metà dei Consiglieri in carica, senza computare a tal fine il Sindaco. Per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

validità delle adunanze in seconda convocazione devono essere presenti almeno 6 (sei) Consiglieri, senza computare a tal fine il Sindaco. Il Consiglio delibera a votazione palese ed a maggioranza dei votanti, fatte salve le maggioranze qualificate espressamente richieste dalla legge, dallo Statuto e dal regolamento consiliare.

11. Per le nomine e le designazioni, espressamente riservate dalla legge alla competenza consiliare, è sufficiente la maggioranza relativa. Per le rappresentanze spettanti alla minoranza sono proclamati eletti i designati dalla minoranza stessa che hanno riportato maggiori voti.
12. Le sedute del Consiglio e delle commissioni sono pubbliche, salvo le eccezioni previste dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento.
13. Per le deliberazioni concernenti persone il voto è segreto. Qualora si rendano necessari apprezzamenti e valutazioni sulle persone, la seduta è segreta ed il voto è segreto, salvi i casi previsti dalla legge, dal presente Statuto e dal Regolamento consiliare.
14. Le Commissioni consiliari permanenti e l'Ufficio di presidenza possono procedere ad audizioni con soggetti pubblici e privati e con gli organismi della partecipazione, anche su richiesta degli stessi, per questioni di particolare rilevanza e di competenza del Consiglio. I rispettivi regolamenti del Consiglio comunale e della partecipazione ne disciplinano le forme e le modalità.
15. Di ogni seduta del Consiglio è redatto il verbale secondo le modalità stabilite dal Regolamento.
16. Il Segretario comunale sopraintende alla redazione del verbale di cui è unico responsabile. Il verbale riporta in modo sintetico le posizioni espresse dal Consiglio. Nella redazione del verbale il Segretario comunale può avvalersi di personale idoneo, utilizzando i mezzi tecnici a disposizione.

Art. 22

(Gruppi consiliari)

1. I Gruppi consiliari, costituiti dai Consiglieri comunali, si riuniscono entro venti giorni dalla comunicazione della proclamazione degli eletti, per l'elezione del Capogruppo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. I singoli Gruppi entro il giorno successivo alla 1° riunione del Consiglio comunale devono comunicare per iscritto al Presidente il nome del Capogruppo. Con la stessa procedura dovranno essere segnalate al Presidente le eventuali variazioni.
3. Si possono costituire gruppi anche formati da un unico Consigliere se risulta essere l'unico eletto in una lista che abbia partecipato alla competizione elettorale. Nel corso del mandato non possono essere costituiti nuovi gruppi formati da un singolo Consigliere, oltre quelli discendenti direttamente dalle elezioni.
4. Il Consiglio comunale riconosce che in mancanza di indicazione del Capogruppo consiliare da parte di una lista politica entro le 24 ore dalla 1° riunione del Consiglio comunale, o dalla vacanza, sarà considerato Capogruppo il Consigliere anziano (colui che ha riportato il maggior numero di voti individuali nella lista ed in caso di parità il più anziano di età).
5. Sono tuttavia previsti i gruppi misti costituiti da Consiglieri che dichiarino di non aderire alla lista in cui sono stati eletti.
6. I Gruppi hanno una propria sede e dispongono di locali, attrezzature e servizi in relazione alle loro esigenze e secondo criteri e modalità fissati dal Regolamento consiliare.

CAPO III
La Giunta comunale

Art. 23
(Norme di carattere generale)

1. La Giunta comunale è presieduta dal Sindaco. Essa compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalla legge e dallo Statuto, del Sindaco, del Segretario, dei Responsabili dei Servizi.
2. La Giunta comunale opera attraverso deliberazioni collegiali ed impronta la propria attività alla trasparenza ed alla efficienza, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.
3. Riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Presenta, allegata al conto consuntivo, una relazione illustrativa che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi, agli obiettivi ed ai costi sostenuti.

Art. 24

(Composizione della Giunta e sue prerogative)

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco e da 5 Assessori i quali, a norma di legge, sono nominati dal Sindaco, con proprio decreto recante l'attribuzione di specifiche competenze a ciascuno di essi e la designazione del Vice Sindaco.
2. Contestualmente all'accettazione della carica gli Assessori nominati producono al Sindaco le attestazioni individuali di candidabilità e dell'insussistenza di causa di ineleggibilità ed incompatibilità. Il Sindaco dà atto di tale condizione già nel documento di nomina che viene presentato al Consiglio comunale.
3. Le nomine di cui si tratta vengono comunicate al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.
4. Le altre competenze non attribuite ad alcun Assessore sono svolte dal Sindaco o da altro Assessore incaricato dal Sindaco con decreto di nomina da comunicarsi immediatamente al Consiglio comunale nella prima seduta utile.
5. Qualora un Consigliere comunale assuma la carica di Assessore, all'atto dell'accettazione della nomina cessa dalla carica di Consigliere ed al suo posto subentra il primo dei non eletti della lista nell'ambito della quale il neo Assessore è stato eletto.
6. Il Sindaco e gli Assessori, esclusi i casi di dimissioni singole o di eventuali revoche, per quanto attiene all'Assessore, restano in carica fino all'insediamento dei successori.
7. Le cause di incompatibilità ed il divieto di incarichi e consulenze, lo status dei componenti l'Organo e l'Istituto della decadenza, sono regolati dalla legge.
8. Uno o più Assessori possono essere revocati dal Sindaco, che è poi tenuto a darne motivata comunicazione al Consiglio nella prima seduta. Nei tempi e nei modi di cui al Regolamento il Sindaco nomina il sostituto, dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.
9. Analoga procedura si osserva per la comunicazione al Consiglio delle dimissioni dell'Assessore e della successiva nomina del sostituto per decreto sindacale.
10. Nella Giunta, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al

fonte: http://burc.regione.campania.it

40%, con arrotondamento aritmetico.

11. Gli Assessori partecipano alle adunanze del Consiglio, senza diritto di voto, per illustrare argomenti concernenti le loro specifiche competenze.
12. I casi di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco sono disciplinati dalla legge.

Art. 25

(Funzionamento della Giunta)

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco, che stabilisce l'Ordine del Giorno, tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli Assessori. Il Regolamento prescrive le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta.

Art. 26

(Attribuzioni)

1. Alla Giunta comunale compete l'adozione di tutti gli atti di governo a contenuto generale o ad alta discrezionalità in attuazione del programma presentato dal Sindaco ed approvato dal Consiglio comunale nonché di tutti gli atti, che per la loro natura devono essere adottati da Organo collegiale. In particolare, alla Giunta compete:
    a) collaborare con il Sindaco ad attuare le direttive politico-amministrative del Consiglio;
    b) compiere tutti gli atti ed adottare tutti i provvedimenti amministrativi nelle materie attribuite dallo Stato e dalla Regione o delegate da tali Enti e dalla Città Metropolitana, che non siano di competenza del Consiglio o dei Responsabili di servizi;
    c) proporre al Consiglio, quando ne ricorrano le ragioni, gli schemi di deliberazioni relative ad atti fondamentali, ivi compresi i Regolamenti ed il Bilancio annuale.
2. La Giunta inoltre:
    a) assicura l'amministrazione del demanio e del patrimonio;
    b) sovrintende al funzionamento degli Enti, delle Aziende, Istituzioni ed altre forme di organizzazioni comunali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) approva i progetti preliminari, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non comportano impegni di spesa sugli stanziamenti di Bilancio e che non siano riservati dalla legge o dal Regolamento di Contabilità ai Responsabili dei servizi comunali;
d) elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio;
e) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli Organi di partecipazione e decentramento;
f) modifica le tariffe, mentre elabora e propone al Consiglio i criteri per la determinazione di quelle nuove;
g) propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a Enti e persone;
h) approva i Regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
i) dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni;
j) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
k) esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla Provincia, Regione e Stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo Statuto ad altro organo;
l) approva gli accordi di contrattazione decentrata;
m) decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che potrebbero sorgere fra gli organi gestionali dell'Ente;
n) fissa, ai sensi del regolamento e degli accordi decentrati, i parametri, gli standard per misurare le performance dell'apparato burocratico;
o) determina, sentiti i Revisori dei Conti, i misuratori e i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione secondo i principi stabiliti dal Consiglio;
p) approva il PEG su proposta del Segretario Generale;
q) approva la dotazione organica dell'Ente;
r) individua le Aree degli incarichi di E.Q.;
s) svolge le ulteriori competenze previste nelle disposizioni normative;
t) adotta tutti gli atti che non sono di competenza del Consiglio comunale, del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sindaco, del Segretario Generale e dei titolari di incarico di E.Q. responsabili degli uffici e servizi.

CAPO IV
Il Sindaco

Art. 27
(Norme di carattere generale)

1. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune ed è il garante della realizzazione del programma ed è titolare della rappresentanza legale dell'Ente. Sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed alla esecuzione degli atti.
2. Esercita poteri di indirizzo, di vigilanza e di controllo sull'andamento degli uffici, nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, nomina il Vice Segretario comunale, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna.
3. Nomina i membri delle commissioni per i concorsi pubblici su proposta del Segretario.
4. Presenta al Consiglio, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, nei modi e nei tempi di cui all'art. 14 del presente Statuto.
5. Nomina con proprio decreto, recante l'attribuzione di specifiche competenze a ciascuno di essi e la designazione del Vice Sindaco, gli Assessori e ne dà immediata comunicazione al Consiglio, nella prima seduta dopo le elezioni, ovvero nella prima seduta utile, nel caso di sostituzione dell'Assessore revocato o dimessosi.
6. Può revocare uno o più Assessori formulando congrue motivazione al Consiglio Comunale.
7. Coordina l'attività degli Assessori e delle strutture gestionali esecutive.
8. Esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti e sovrintende, altresì, all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune.

Art. 28
(Rappresentanza legale dell'Ente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il Sindaco è il legale rappresentante dell'Ente.
2. La rappresentanza in giudizio compete al capo dell'amministrazione locale, con facoltà di delega.
3. La Giunta comunale promuove e resiste alle liti, adottando allo scopo apposita delibera.

Art. 29

(Attribuzioni)

1. Nell'ambito delle attribuzioni quale capo dell'Amministrazione ed Ufficiale di Governo, al Sindaco compete:
   a) la rappresenta generale dell'Ente;
   b) la direzione ed il coordinamento dell'attività politico-amministrativa del Comune;
   c) la sospensione dell'adozione di atti specifici dei singoli Assessori, quando ritenga di doverli sottoporre all'esame della Giunta;
   d) la facoltà di delega, quale Ufficiale di Governo;
   e) la nomina del Segretario Generale, da scegliersi nell'apposito albo;
   f) la nomina del Vice Segretario Generale;
   g) la promozione ed assunzione di iniziative per la conclusione di accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, riferendone al Consiglio;
   h) su delega della Giunta, la conclusione di accordi con i soggetti interessati, al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale, purché non si tratti di deroghe agli strumenti urbanistici e paesistici vigenti e di materia tributaria e non rientri nelle competenze dei dirigenti;
   i) la convocazione dei comizi per i Referendum locali;
   j) l'adozione di Ordinanze contingibili ed urgenti previste dalla legge;
   k) la nomina e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale;
   l) rispondere entro 30 gg. alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai Consiglieri, nei modi previsti dal Regolamento;
   m) l'adozione di tutti gli altri provvedimenti che la legge gli affida sia quale capo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Amministrazione, sia quale Ufficiale di Governo;

n) l'adozione di tutti gli atti che non sono di competenza del Consiglio comunale, della Giunta comunale, del Segretario Generale, dei Responsabili dei servizi.

2. Il Sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, nell'ambito dei criteri indicati dalla Regione, e sentite le categorie interessate, a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle Amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.

Art. 30

(Il Vice Sindaco)

1. Il Vice Sindaco assume le funzioni del Sindaco:
   a) in caso di assenza o temporaneo impedimento, o di sospensione dal Servizio del Sindaco, adottata ai sensi dell'art.59 del D.Lgs 267/2000;
   b) in caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, che comportano la decadenza della Giunta e lo scioglimento del Consiglio, sino al rinnovo degli Organi dell'Ente, a seguito dell'indizione di nuove elezioni.
2. In caso di contemporanea assenza od impedimento del Sindaco e del Vice Sindaco, esercita le funzioni sostitutive del Sindaco stesso l'Assessore anziano, che è quello, tra gli Assessori, maggiore d'età.

TITOLO III
ORGANI BUROCRATICI ED UFFICI

CAPO I
Principi generali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 31

(Principi ed obiettivi)

1. L'Amministrazione comunale, ai sensi degli artt. 2 e 55 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., che prevede la distinzione tra funzione di indirizzo e controllo, di competenza degli Organi elettivi e funzione di gestione amministrativa, di competenza della struttura burocratica, si attua mediante una attività per obiettivi e per progetti e si informa ai seguenti principi generali:
   a) programmazione, che consiste nell'organizzazione del lavoro e nella determinazione delle funzioni in modo da realizzare obiettivi economico-sociali dando corpo ad un'amministrazione per progetti caratterizzata da funzionalità e ampia flessibilità;
   b) qualificazione del personale, in modo che sia in grado di conoscere, insieme con la normativa generale e di settore, anche le cause e gli effetti dei fenomeni economici e sociali;
   c) scomposizione e riaggregazione delle strutture in funzione degli obiettivi anziché in funzione degli strumenti, secondo il principio di rapportare la struttura alle funzioni e non le funzioni alla struttura sulla base della surrichiamata flessibilità delle strutture comunali;
   d) decentramento e partecipazione;
   e) efficienza e trasparenza nella organizzazione degli uffici e nella gestione dei servizi, quali condizioni essenziali per il buon andamento e per la imparzialità nell'azione amministrativa;
   f) autonomia organizzativa nella gestione delle risorse umane e strumentali, nel rispetto dei vincoli di Bilancio, delle esigenze di gestione corretta e produttiva delle funzioni, dei servizi e dei compiti demandati all'Ente.
2. Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi individua forme e modalità di organizzazione e di gestione della struttura interna sulla base dei principi innanzi enunciati e dell'evoluzione della normativa in materia di organizzazione e di gestione dei processi produttivi nonché delle risorse umane.
3. Detto Regolamento provvede all'organizzazione strutturale, diretta a conseguire fini istituzionali del Comune, articolando gli uffici, anche appartenenti ad Aree diverse, collegati funzionalmente, al fine di conseguire gli obiettivi assegnati.
4. Il Regolamento in parola provvede anche a disciplinare, sulla base della normativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigente e dei principi del presente statuto, lo *smart-working* e il telelavoro e forme assimilabili.

CAPO II
Il Segretario comunale

Art. 32
(Il Segretario comunale)

1. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario comunale sono sanciti dalla legge.

Art. 33
(Funzioni ed attribuzione del Segretario generale)

1. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario comunale sono sanciti dalla legge.
2. Il Segretario generale nel rispetto delle direttive impartitegli dal Sindaco da cui dipende funzionalmente, svolge le funzioni e le attribuzioni demandategli dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.
3. Il Segretario partecipa alle riunioni della Giunta e del Consiglio, sottoscrivendone i verbali insieme al Presidente.
4. Svolge funzioni di consulenza giuridico-amministrativa nei confronti della Giunta e del Consiglio.
5. Svolge funzioni di coordinamento dei Responsabili delle Aree e dei servizi comunali.
6. Svolge tutte le altre funzioni demandategli dal Sindaco, a norma dell'art. 97 del D.Lgs 267/2000.

Art. 34
(Il Vice Segretario comunale)

1. È istituita la figura professionale del Vice Segretario generale per lo svolgimento delle funzioni vicarie del Segretario, per coadiuvarlo e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza od impedimento e di motivata richiesta del Segretario stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La funzione di Vice Segretario generale è di norma conferita o revocata dal Sindaco, con proprio decreto, ai sensi della legge vigente, a dipendenti in possesso del Diploma di laurea in Giurisprudenza, in Scienze Politiche o in Economia e Commercio con esclusione di ogni equipollenza, a norma dell'art. 98 del D.Lgs 267/2000.
3. In mancanza di dipendenti in possesso di requisiti e titoli richiesti dalla legge, il Comune provvede con procedure ad evidenza pubblica o mediante convenzioni con altri enti.

CAPO III
Uffici e personale

Art. 35
(Principi e criteri di gestione)

1. L'attività gestionale del Comune, sempre nel rispetto del principio della separazione tra funzione politica di indirizzo e di controllo e funzioni di gestione amministrativa, è affidata ai Responsabili delle Aree e dei servizi, che la esercitano in stretta osservanza degli indirizzi emanati dal Consiglio ed in attuazione delle determinazioni, altresì, della Giunta e delle direttive del Sindaco e del Segretario comunale con l'osservanza dei criteri dettati dal presente Statuto.
2. La funzione di direzione è svolta nell'osservanza dell'indirizzo espresso dagli Organi elettivi del Comune.
3. I Responsabili delle Aree, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., provvedono su disposizione del Segretario comunale ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'Area stessa, l'istruttoria e ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento relativo alla competenza del proprio ufficio, nonché alla predisposizione o all'adozione, se di propria competenza, del provvedimento finale.
4. I funzionari sono responsabili dei risultati conseguiti dalla struttura che dirigono.
5. Essi possono essere convocati e sentiti dal Consiglio comunale e dalle Commissioni consiliari in ordine a specifici atti e/o fatti amministrativi, rientranti nelle loro competenze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 36

(Organizzazione e strutturazione degli uffici)

1. Sulla base dei principi di cui all'articolo precedente, la struttura comunale si articola in Aree, Servizi ed Unità Operative.
2. Nell'Area si individua la struttura organizzativa di massima dimensione presente nell'Ente, finalizzata a garantire l'efficacia dell'intervento dell'Ente stesso nell'ambito di una materia o di più materie appartenenti ad un'area omogenea.
3. L'Area si articola in Servizi ed Unità Operative.
4. I Servizi sono organizzati per moduli orizzontali in modo che la struttura sovraordinata rappresenti la sintesi delle competenze di quelle subordinate, le quali agiscono per competenze proprie.

Art. 37

(Attribuzioni gestionali)

1. Ai funzionari apicali, secondo l'apposita disciplina regolamentare, compete, in via esclusiva, l'adozione di atti di gestione, anche con rilevanza esterna, che non comportano attività deliberativa e che non siano espressamente attribuiti dallo Statuto ad organi elettivi, nonché degli atti che sono espressamente di discrezionalità tecnica.
2. Tale attività comporta, tra l'altro, l'adozione dei seguenti atti:
    a) predisposizioni di programmi di attuazione, relazioni, progettazioni di carattere organizzativo, sulla base delle direttive ricevute dagli Organi elettivi, nonché dal Segretario;
    b) organizzazione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali messe a disposizione dagli Organi elettivi per la realizzazione degli obiettivi e dei programmi fissati da questi Organi mediante atti di determinazione;
    c) ordinazione dei beni e servizi nei limiti degli impegni e dei criteri previsti dal Regolamento di Contabilità e di Economato;
    d) presidenza delle commissioni di gara e di concorso con l'assistenza di un Ufficiale verbalizzante e con l'osservanza dei criteri e principi procedimentali in materia, fissati dalla normativa regolamentare dell'Ente, con responsabilità del relativo procedimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) stipula dei contratti secondo le modalità fissate nel Regolamento;
f) sottoscrizione dei mandati di pagamento (Ragioniere Capo);
g) ogni altro compito attribuito dalle declaratorie degli accordi di lavoro al dipendente nominato quale responsabile per la produzione degli atti, secondo quanto stabilito dall'art. 64, c. 3 del presente Statuto, compete, inoltre, la responsabilità del procedimento, di cui alla L. 241/1990.

3. È istituita la conferenza dei responsabili delle Aree e dei Servizi per la verifica periodica dell'attività di gestione.

Art. 38

(Regolamento)

1. I Regolamenti concernenti l'ordinamento degli uffici e servizi e la materia della gestione delle risorse umane, oltre a quanto stabilito negli articoli che precedono, disciplinano, altresì:
   a) la dotazione organica;
   b) le modalità di assunzione e cessazione dal servizio;
   c) i diritti, i doveri, le sanzioni;
   d) le modalità organizzative dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari;
   e) il trattamento economico, nell'ambito delle disposizioni vigenti;
   f) il modello organizzativo ottimale, ivi compresi i criteri generali per la definizione degli incarichi di E.Q.;
   g) le funzioni di polizia municipale;
   h) i fondi per le progettazioni e le direzioni dei lavori.

TITOLO IV

L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

CAPO I

Il procedimento amministrativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 39

(Procedimento amministrativo)

1. Il Comune di Bacoli si avvale dello strumento e del procedimento più idoneo, tra quelli disciplinati dal diritto pubblico o dal diritto privato, ammessi nell'ordinamento e non espressamente vietati dalle leggi per il perseguimento dei propri fini.
2. L'attività amministrativa è retta da criteri di economicità, efficacia, trasparenza e partecipazione dei soggetti interessati a norma della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle disposizioni legislative di settore.
3. Il procedimento non può essere aggravato se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria. Per i procedimenti amministrativi che coinvolgono vari interessi pubblici o che necessitano di intese o assensi comunque denominati di altre Amministrazioni pubbliche si applicano le disposizioni previste dall'art. 14 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.
4. Per ogni procedimento, l'apposito regolamento determina l'unità organizzativa e il soggetto responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale. Le determinazioni regolamentari sono rese pubbliche nelle forme più idonee.
5. È garantita, attraverso misure organizzative idonee, l'applicazione delle disposizioni in materia di autocertificazione e di presentazione di atti e documenti da parte dei cittadini a norma della legge.
6. Ai sensi dell'art. 3 bis della L. 241/1990 ss.mm.ii. il Comune, al fine di rafforzare la trasparenza e l'efficienza delle proprie strutture burocratiche (aree, servizi, unità operative), pone in essere le opportune e necessarie misure per incentivare l'uso di strumenti telematici, sia nei rapporti interorganici che nei rapporti con i soggetti privati.

Art. 40

(Partecipazione al procedimento amministrativo)

1. È assicurata la partecipazione dei soggetti direttamente interessati o portatori di interessi pubblici o privati o di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati ai procedimenti di amministrazione giuridica puntuale a norma della L. 241/1990 e ss.mm.ii., secondo le modalità ed i termini previsti da apposito regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Ove sussistono oggettive e concrete ragioni di urgenza è facoltà dell'Amministrazione adottare provvedimenti cautelari, anche prima di porre in essere quanto previsto nel comma 1.
3. L'accesso civico è disciplinato dalla legge e dalla apposita regolamentazione.

Art. 41

(Giusto procedimento)

1. Tutti i procedimenti che conseguono obbligatoriamente ad un'istanza o che sono iniziati d'ufficio sono conclusi con l'adozione di un provvedimento espresso. Il termine per la conclusione di ogni procedimento è determinato dal Regolamento, salvo i casi espressamente previsti dalla legge.
2. Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento di pubblici concorsi ed il personale è fornito di motivazione a norma dell'art. 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. La motivazione non è richiesta per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale.
3. In ogni atto notificato al destinatario è indicato il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.

CAPO II

I servizi

Art. 42

(I servizi)

1. Il Comune, nell'ambito delle competenze attribuite dalla legge, provvede ad organizzare e gestire servizi pubblici per la produzione di beni e di attività rivolte a realizzare fini sociali e per la promozione dello sviluppo economico e civile, nelle forme previste dal D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. e dalle novelle legislative in materia.
2. I servizi pubblici, per favorire il processo di espansione dell'Amministrazione per servizi rispetto a quella per uffici e conseguire una sempre più netta separazione tra compiti di direzione politica e funzioni di gestione amministrativa, devono essere gestiti con criteri imprenditoriali, mediante le strutture e nelle forme che assicurino il

fonte: http://burc.regione.campania.it

più alto livello di efficienza ed economicità, anche in collaborazione con i privati, con i quali può partecipare a società di capitali, sia in forma maggioritaria che in forma minoritaria secondo la normativa vigente in materia, a cui si fa rinvio.

3. Conformemente a quanto previsto dalla legge, le forme organizzatorie per la gestione dei servizi pubblici sono la gestione in economia, in concessione a terzi, a mezzo di aziende speciale, a mezzo di istituzione, a mezzo di società per azioni a prevalente capitale pubblico locale, a mezzo di società per azioni senza il vincolo della proprietà pubblica maggioritaria, mediante anche la costituzione di società *in house*, sulle quali il comune esercita il c.d. "controllo analogo".
4. La scelta della forma di gestione compete al Consiglio comunale che vi procede, sentito il Responsabile del servizio, sulla base di una analitica valutazione della natura del servizio, della effettiva idoneità al soddisfacimento dell'interesse della comunità, della economicità e convenienza della gestione e di ogni altro elemento utile alla previsione di un risultato ottimale nella gestione. Qualunque sia la forma di gestione prescelta per l'organizzazione dei servizi, negli atti e nei regolamenti istitutivi sono previste le forme di raccordo tra il soggetto gestore ed il Comune, al fine di assicurare, in ogni caso, il perseguimento del pubblico interesse.
5. Al fine di assicurare l'assoluto rispetto dei predetti criteri, le deliberazioni relative all'assunzione dei servizi devono essere corredate da una relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che ne illustra aspetti economici e finanziari.
6. Il Consiglio comunale approva, unitamente al Bilancio di previsione, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione indicante i servizi pubblici locali gestiti in forma non diretta e le modalità di gestione.
7. Il Comune di Bacoli, in ossequio ai principi di decentramento e sussidiarietà previsti dalla legge, attua e favorisce, sulle base delle normative regionali, l'organizzazione a livelli sovracomunale dei servizi pubblici per ambiti territoriali ottimali. Parimenti favorisce e promuove l'organizzazione di servizi gestiti autonomamente dalla società civile attraverso le sue diverse e variegate componenti: cittadini; famiglie; formazioni sociali senza scopo di lucro.

Art. 43

(Gestione in economia e concessione a terzi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. L’esercizio di servizi in economia è organizzato secondo le disposizioni di appositi regolamenti.
2. L’esercizio dei servizi pubblici può essere affidato in concessione a terzi, conformemente a quanto previsto dalla legge, quando sussistano ragioni tecniche ed economiche, nonché ragioni di opportunità sociale, anche in considerazione dell’alto grado di specializzazione ovvero della esclusività dell’affidatario.
3. L’affidamento a terzi avviene sempre a seguito di procedure ad evidenza pubblica.

Art. 44

(Azienda speciale)

1. Quando si tratti di gestire uno o più servizi che abbiano rilevanza economica ed imprenditoriale, l'affidamento può essere dato ad una azienda speciale, dotata di personalità giuridica, di un proprio Statuto e di un proprio Regolamento. Essa è ente strumentale del Comune e informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.
2. L’azienda ha l’obbligo del pareggio del Bilancio da perseguire attraverso l’equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.
3. Organi dell'azienda speciale sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Direttore.
4. Il Sindaco, sulla scorta degli indirizzi generali per le nomine forniti dal Consiglio comunale, nomina il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione.
5. Il Sindaco può revocare il Presidente ed uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per comportamento difforme rispetto agli indirizzi ed alle finalità dell'Amministrazione, approvati dal Consiglio comunale.
6. Il Direttore è assunto per pubblico concorso salvo i casi previsti dalla legge, in presenza dei quali si può procedere alla chiamata diretta.
7. Il Consiglio comunale provvede alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle aziende, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione di beni di servizio.
8. Il Consiglio comunale approva

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) lo Statuto dell'azienda speciale;
b) il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;
c) il budget economico almeno triennale;
d) il bilancio di esercizio;
e) il piano degli indicatori di bilancio.
f) il piano-programma, di durata almeno triennale, che costituisce il documento di programmazione dell'istituzione;
g) il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm., completo dei relativi allegati;
h) le variazioni di bilancio;
i) il rendiconto della gestione predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ss.mm., completo dei relativi allegati.

Art. 45

(Istituzione)

1. Quando la gestione riguardi servizi sociali, che non abbiano rilevanza imprenditoriale, ma che abbisognino di autonomia gestionale, il Consiglio comunale può costituire apposita istituzione, che si pone come organismo strumentale del Comune. Con il medesimo atto il Consiglio comunale approva il Regolamento per la disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'istituzione, nonché un piano tecnico-finanziario, relativo ai costi dei servizi, alle forme di finanziamento e alle dotazioni di beni immobili e mobili, comprensivo dei fondi liquidi. L'istituzione è organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale. L'istituzione conforma la propria gestione ai principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni ed adotta il medesimo sistema contabile dell'ente locale che lo ha istituito, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 151, comma 2. L'ente locale che si avvale della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 3, può imporre alle proprie istituzioni l'adozione della contabilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

economico-patrimoniale.

2. Il Regolamento determina, altresì, la dotazione organica del personale, di norma prelevato dai dipendenti comunali ed eventualmente assunto con contratto di diritto privato a tempo determinato, l'aspetto organizzativo dell'istituzione, le modalità di esercizio della gestione, l'ordinamento finanziario e contabile, i modi di vigilanza sull'andamento e la verifica dei risultati gestionali.
3. Per specifici obiettivi possono prevedersi anche collaborazioni ad alto contenuto di professionalità.
4. Gli indirizzi, approvati dal Consiglio comunale al momento della costituzione, sono aggiornati in sede di esame del Bilancio preventivo e del conto consuntivo dell'istituzione.
5. Sono organi dell'istituzione il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore.
6. Il regolamento disciplina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, la loro durata in carica, la loro posizione giuridica, nonché le modalità di funzionamento dell'organo.
7. Sulla scorta degli indirizzi forniti dal Consiglio comunale il Sindaco provvede alla nomina degli organi dell'istituzione.
8. Il Sindaco può revocare uno o più membri degli Organi dell'istituzione per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per comportamento difforme rispetto agli indirizzi ed alle finalità dell'Amministrazione.
9. Il Consiglio adotta tutti gli atti di gestione a carattere generale, elencati dal regolamento.
10. Il Presidente ha la rappresentanza giuridica dell'istituzione, presiede il Consiglio di Amministrazione ed adotta, in caso di necessità e di urgenza, provvedimenti altrimenti di competenza del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo nella prima adunanza.
11. Il Direttore dirige tutta l'attività dell'istituzione, e il responsabile del personale, garantisce la funzionalità dei servizi, adotta i provvedimenti necessari ad assicurare l'attuazione degli indirizzi e delle decisioni degli organi delle istituzioni.
12. Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato per il Comune, ha diritto di accesso agli atti e documenti della istituzione ed esercita nei confronti di questa tutte le funzioni attribuitegli dalla legge e dal presente Statuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 46

(Carta dei servizi pubblici)

1. L'erogazione dei servizi pubblici, ancorché svolti in regime di concessione, deve ispirarsi ai principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, tutela delle esigenze degli utenti e garantire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia. In virtù di tali principi ciascun soggetto erogatore, primo tra tutti il Comune, adotta una propria carta dei servizi.
2. La carta dei servizi individua, rende pubblica e garantisce le modalità di prestazione del servizio ed i fattori da cui dipende la sua qualità, prevede i meccanismi di tutela degli utenti e le procedure di reclamo e di controllo. Assicura la piena informazione degli utenti, l'adozione e l'aggiornamento della carta dei servizi erogati dal Comune direttamente e in regime di concessione.
3. Il Consiglio comunale verifica l'esistenza dei necessari sistemi di monitoraggio sulla effettiva applicazione delle carte dei servizi, sul rispetto degli standard dei servizi erogati, sull'adeguata pubblicità agli utenti.

Art. 47

(Partecipazione e controllo del cittadino-utente)

1. Il Comune garantisce, nelle forme e con i mezzi più idonei, a ciascun cittadino utente, l'informazione dettagliata sul funzionamento dei servizi, l'indicazione delle condizioni e dei requisiti necessari per accedervi, le caratteristiche e le tipologie delle prestazioni che si possono richiedere ai singoli servizi.
2. Il Comune garantisce al singolo cittadino utente l'accesso ai servizi nelle forme previste dal presente Statuto, dagli appositi Regolamenti nonché dalle stesse carte dei servizi.
3. Il Comune riconosce e consulta, nelle forme previste dal presente Statuto e dagli appositi Regolamenti in materia di partecipazione e consultazione dei cittadini, le associazioni, i comitati e le organizzazioni dei cittadini utenti autonomamente costituiti con funzioni sussidiarie di controllo e proposta sulla gestione dei servizi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO III

Forme associative e di cooperazione

Art. 48

(Accordi di programma)

1. Quando per l'attuazione di opere, interventi o programmi, cui competenza primaria sia ascrivibile al Comune, sia richiesta una azione integrata tra vari soggetti dell'amministrazione locale, regionale, centrale e di altri Enti pubblici, il Sindaco, previa conferenza di tutte le amministrazioni interessate per verificare la possibilità di concretizzare l'iniziativa, promuove la conclusione di un accordo di programma, nei modi e nei termini disposti dalla legge.
2. L'accordo di programma, che consiste nel consenso unanime del Presidente della Regione, del Presidente della Città Metropolitana, dei sindaci delle amministrazioni interessate, viene definito in un'apposita conferenza la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso, ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.Lgs 267/2000.
3. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del Presidente della Regione e comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro 30 gg. a pena di decadenza.

Art. 49

(Convenzioni e consorzi facoltativi)

1. Il Comune, per assicurare in modo più ampio ed organico il soddisfacimento di esigenze della comunità amministrata, privilegia l'attuazione di forme associative e di cooperazione.
2. A tal fine, per lo svolgimento di funzioni e servizi determinati, stipula con altri Comuni o con la Città Metropolitana apposite convenzioni, aventi il contenuto indicato dalla legge.
3. Quando debba provvedersi alla realizzazione e gestione di servizi rilevanti sotto il profilo economico o imprenditoriale, il cui assolvimento appaia più realizzabile mediante la collaborazione tra più enti pubblici, anche di diversa costituzione, il Comune può promuovere la realizzazione, con la partecipazione di tali soggetti, di un

fonte: http://burc.regione.campania.it

consorzio, mediante la stipula di una convenzione.

4. Competente a deliberare le due forme associative, di cui ai commi precedenti, è il Consiglio comunale. Nel caso di costituzione del consorzio, il Consiglio comunale, con l'atto di approvazione della convenzione, da sottoporre agli altri consorziati, approva anche lo Statuto del consorzio.

Art. 50

(Società per azioni o a responsabilità limitata)

1. Il Consiglio comunale può approvare la partecipazione dell'Ente a società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici di rilevanza economica, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.
2. L'Atto costitutivo, lo Statuto o l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal Consiglio comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli Organi di amministrazione.
3. Il Comune sceglie i propri rappresentanti tra i soggetti di specifica competenza tecnica e professionale e nel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei consumatori e degli utenti, in conformità delle adottande carte dei servizi nonché dei codici etici e di comportamento.
4. I Consiglieri comunali non possono essere nominati nei consigli di amministrazione delle società per azioni o a responsabilità limitata.
5. Il Sindaco o un suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'ente.
6. Il Consiglio comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata e a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.
7. Le stesse modalità di controllo sono esercitate nei riguardi di eventuali società *in house*, in uno con i sistemi di controllo analogo, ordinariamente previsti e posti in essere.
8. I rapporti tra il Comune e i soggetti partecipati sono regolati da contratti di servizio, finalizzati a disciplinare i seguenti profili: la durata; le modalità di espletamento del servizio; gli obiettivi qualitativi; gli aspetti economici del rapporto; le modalità di determinazione delle tariffe: i diritti degli utenti; i poteri di verifica; le penali e le

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizioni di recesso anticipato.

CAPO IV
I contratti

Art. 51
(Contratti)

1. Ai fini della stipula dei contratti, il Comune si avvale di preferenza della procedura dei pubblici incanti stabilita per i contratti dello Stato.
2. Il ricorso ad altri metodi di scelta del contraente, nei casi consentiti dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato, è deliberato con la specifica indicazione dei motivi, che comportano la deroga alla prescrizione, di cui al primo comma.
3. Il Regolamento comunale dispone per quanto non stabilito dalla normativa e dal presente Statuto.
4. I soggetti apicali preposti alle unità organizzative, nei limiti stabili dai Regolamenti comunali, sono pienamente responsabili dell'attività contrattuale di propria competenza, del controllo circa la corretta esecuzione dei contratti, rappresentano legalmente l'ente e, nell'ambito dei principi e delle norme vigenti, sono tenuti ad adottare ogni iniziativa idonea a semplificare ed accelerare le procedure contrattuali.

CAPO V
I beni

Art. 52
(Classificazione - Inventario - Amministrazione)

1. I beni comunali sono demaniali e patrimoniali, questi ultimi anche con vincolo di indisponibilità.
2. Il Comune è obbligato a tenere un inventario di tutti i beni demaniali e patrimoniali, mobili ed immobili, nonché un elenco, diviso per categorie, secondo la diversa natura dei beni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. L'obbligo di inventario comprende anche i titoli, gli atti, i documenti, di qualunque tipo, relativi al patrimonio ed alla sua amministrazione.
4. L'inventario dei beni demaniali è costituito da uno stato descrittivo dei beni, quello dei beni patrimoniali da apposito registro di consistenza.
5. Le reversali di incasso e i mandati di pagamento sono sottoscritti esclusivamente da funzionari, che sono individuati dal Regolamento di Contabilità.
6. Quando il Comune pone in essere istituzioni per la gestione di servizi pubblici, l'inventario dei beni di ciascuna istituzione deve essere distinto da quello delle altre istituzioni e da quello del Comune.
7. Il Regolamento determina le modalità di compilazione e di tenuta degli inventari, nonché i soggetti tenuti alla sua compilazione ed all'attestazione della sua veridicità.
8. Le leggi speciali disciplinano i terreni soggetti agli usi civici.

CAPO VI
Bilancio e programmazione finanziaria

Art. 53
(Bilancio)

1. Il Bilancio di previsione del Comune è redatto in base ai principi dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio economico e finanziario.
2. Bilanci ed allegati sono redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi e interventi e sono a disposizione dei cittadini presso la sede comunale con le modalità stabilite dal Regolamento, durante il corso dell'esercizio finanziario e fino a tutto l'esercizio successivo.
3. Eguale pubblicità è stabilita per il conto consuntivo e per la relativa relazione illustrativa della Giunta.
4. I cittadini possono, con le modalità stabilite dal Regolamento, richiedere e ottenere copie integrali o parziali degli atti di cui innanzi.

Art. 54
(Risorse finanziarie)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il Comune, in conformità a quanto stabilito dalla legge dello Stato e della Regione, esercita la potestà impositiva nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe in piena autonomia ed in armonia, altresì, con il sistema della finanza pubblica, in modo da assicurare, in primo luogo, lo svolgimento delle attività, fondate su certezza di risorse proprie e trasferite.
2. Il Comune per i servizi pubblici applica tariffe o corrispettivi a carico degli utenti, secondo criteri diretti a realizzare diversificazioni, che comportino differenti oneri a seconda della capacità contributiva dei cittadini.
3. La esenzione di carattere generale concernente il pagamento di tariffe o corrispettivi per i servizi pubblici è condizionata alla erogazione di risorse finanziarie compensative da parte dello Stato e delle Regioni.

Art. 55

(Revisori dei conti)

1. I Revisori dei Conti:
   a) La nomina dei revisori dei conti avviene in conformità alla normativa di tempo in tempo vigente.
   b) Non sono eleggibili all'ufficio di Revisore dei Conti i Consiglieri comunali, i loro parenti ed affini entro il IV grado di parentela e coloro che sono legati al Comune da un rapporto di prestazione d'opera retribuito.
   c) Le ulteriori cause di incompatibilità ed ineleggibilità alla carica di Revisore dei Conti sono fissate dal D.Lgs 267/2000 e dalle leggi speciali.
2. I Revisori dei Conti:
   a) collaborano con il Consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo. A tal fine segnalano al Consiglio comunale, con le modalità previste dal Regolamento, tutte le attività poste in essere dalla Giunta, dal Sindaco e dai funzionari, che appaiono difformi dalle direttive deliberate dal Consiglio stesso, nonché le irregolarità riscontrate nella gestione dell'Ente;
   b) esercitano la vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Ente ed hanno diritto di accesso agli uffici e a tutti gli atti dell'Amministrazione;
   c) attestano la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo;

d) effettuano il controllo di gestione;
e) esprimono pareri se richiesti dal Sindaco o dal Presidente del Consiglio su materie economico-finanziarie;
f) svolgono ogni altra funzione prevista dalla legge, dallo Statuto comunale e dai Regolamenti.

Art. 56

(Partecipazione ai lavori della Giunta e del Consiglio)

1. Su invito del Sindaco, i Revisori dei Conti possono partecipare a sedute della Giunta comunale, al fine di esprimere il proprio parere sia su specifici provvedimenti o proposte dell'Organo, sia su questioni generali, che comportano riflessi sulla gestione economico finanziaria dell'Ente.

Art. 57

(Denuncia alla Corte dei Conti)

1. I fatti e i comportamenti produttivi di danno patrimoniale nei confronti del Comune devono essere denunziati alla Corte dei Conti, sezione giurisdizionale per la Campania, dai seguenti organi, in relazione alle rispettive competenze.
2. Il Consiglio comunale è competente a denunziare fatti dannosi causati da comportamenti del Sindaco, di singoli Assessori o dalla Giunta comunale.
3. Il Sindaco è competente a denunziare danni causati dal Segretario comunale.
4. Il Segretario comunale è competente a denunziare fatti dannosi posti in essere da singoli Responsabili di Area.
5. Il Responsabile di Area è competente a denunziare fatti dannosi posti in essere dal personale allo stesso assegnato.
6. Il Consiglio comunale, al fine di accertare la sussistenza di un fatto da cui può sorgere danno patrimoniale per il Comune, può nominare una commissione di indagine, costituita da almeno tre Consiglieri, di cui uno in rappresentanza della minoranza che la presiede. La commissione può avvalersi del personale che ritiene necessario

fonte: http://burc.regione.campania.it

per l'espletamento del proprio incarico, e chiedere al Segretario generale la nomina di un dipendente, quale responsabile del procedimento. L'inchiesta deve essere conclusa con una proposta motivata da sottoporre al Consiglio comunale, nel termine assegnato nell'atto di nomina della Commissione consiliare.

7. La denunzia alla Corte dei Conti deve essere redatta in modo da contenere l'esposizione dei fatti, produttivi del danno, l'individuazione dei presunti responsabili e l'ammontare del danno stesso; inoltre, ai responsabili del danno va notificato l'atto di costituzione in mora e la diffida a rimborsare l'ammontare di esso.

Art. 58

(Adeguamento allo statuto del contribuente)

1. I regolamenti con i quali si esercita autonomia impositiva sono adeguati ai principi contenuti nella L. 212/2000 come recepiti nei Regolamenti comunali di settore.
2. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione ed applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

TITOLO V
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

CAPO I
Diritto di informazione e partecipazione

Art. 59

(La partecipazione dei cittadini all’amministrazione)

1. La partecipazione dei cittadini all’amministrazione esprime il concorso diretto della comunità all’esercizio delle funzioni di rappresentanza degli organi elettivi e realizza la più elevata democratizzazione del rapporto fra gli organi predetti ed i cittadini.
2. Assicura ai cittadini, attraverso le forme previste dai successivi articoli e dal Regolamento, le condizioni per intervenire direttamente nei confronti degli Organi elettivi, contribuendo con le loro proposte alla fase di impostazione delle decisioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

che essi dovranno assumere sui temi di interesse generale relativi alla programmazione dell'attività amministrativa o su temi specifici aventi interesse rilevante per la comunità.

Art. 60

(Servizio per l'informazione e la partecipazione)

1. È istituito l'ufficio per le Relazioni con il Pubblico al fine di dare attuazione al principio di trasparenza dell'attività amministrativa, al diritto di accesso alla documentazione e ad una corretta informazione.
2. Le attività del detto ufficio, disciplinate dalla norma, dal presente Statuto e dai regolamenti sono:
    a) servizi all'utenza per i diritti di partecipazione; informazione all'utenza sugli atti amministrativi, sui responsabili e sullo svolgimento e sui tempi di conclusione dei procedimenti e sulle modalità di erogazione dei servizi;
    b) ricerca e analisi finalizzata alla conoscenza dei bisogni e proposte per il miglioramento del rapporto con l'utenza;
    c) promozione e realizzazione di iniziative di comunicazione di pubblica utilità, per assicurare la conoscenza di normative, strutture pubbliche e servizi erogati e l'informazione sui diritti dell'utenza nei rapporti con l'amministrazione.

Art. 61

(Competenze del servizio informazione e partecipazione)

1. L'ufficio per le Relazioni con il pubblico conserva i seguenti documenti:
    a) il registro di cui all'art. 63 comma 2 del presente Statuto;
    b) il materiale informativo sui servizi pubblici erogati dal Comune e sulle modalità per avvalersene;
    c) i moduli per la presentazione di istanze, petizioni, proposte e richieste di referendum comunali.
2. Il Servizio, inoltre, rende disponibile la conoscenza piena dei documenti conservati, rilasciandone a richiesta copia in conformità del Regolamento apposito.

Art. 62

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Pubblicità dei documenti amministrativi)

1. È considerato documento amministrativo ogni rappresentazione, comunque formata, riguardante il contenuto di atti, anche interni, formati dall'Amministrazione comunale ovvero comunque da essa conservati o utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.
2. Tutti i documenti amministrativi del Comune sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione della legge o del Regolamento comunale sull'accesso o per esplicito divieto dell'Amministrazione comunale.
3. Il divieto di esibizione di documenti esplicitato dall'Amministrazione comunale può essere solo temporaneo e deve essere contenuto in una dichiarazione motivata dal Sindaco adottata in conformità dell'apposito regolamento.

Art. 63

(Regolamento per la pubblicità dei documenti)

1. Il Consiglio comunale, con la maggioranza dei Componenti del Consiglio Comunale, approva il Regolamento per l'accesso alla documentazione amministrativa.
2. Il Regolamento di cui al precedente comma istituisce, altresì, un registro, liberamente consultabile da chiunque, in cui sono riportate integralmente le dichiarazioni del Sindaco, con la precisa individuazione dell'oggetto, del termine e della motivazione del divieto di esibizione.

Art. 64

(Principi)

1. L'azione amministrativa del Comune di Bacoli è ispirata ai principi di efficienza, di trasparenza, di partecipazione e di economicità.
2. Il Comune emana un Regolamento che attui i suddetti principi, nonché le prescrizioni della L. 241/1990 n.241 e ss.mm.ii.
3. Nel regolamento di cui al precedente comma vengono previsti i procedimenti tipo, i responsabili istituzionali di essi, hanno l'obbligo di seguire nella trattazione delle pratiche l'ordine cronologico della protocollazione e la disciplina relativa alla deroga dal criterio cronologico per i casi di urgenza da pubblicizzarsi convenientemente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Il Regolamento di cui al comma 2 disciplina, inoltre, il diritto dei destinatari dei procedimenti e degli interessati:
    a) ad essere ascoltati dal responsabile del procedimento sui fatti rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento;
    b) ad essere sostituiti da un rappresentante.
5. La concessione di contributi e gli interventi assistenziali avvengono sulla base di piani e programmi previamente stabiliti e resi noti nelle forme opportune.
6. Ogni provvedimento di elargizione di denaro pubblico deve essere motivato, dando conto altresì della capacità contributiva del beneficiario verificata anche attraverso accertamenti sulla reale situazione patrimoniale di enti, associazioni o imprese che allo stesso soggetto fanno capo.
7. Gli incarichi di consulenza, progettazione e di collaudo sono disciplinati dal Regolamento dei contratti.
8. Il Comune di Bacoli favorisce la procedura dell'autocertificazione, del rilascio dei certificati anagrafici e dello stato civile anche per via postale, con prenotazione telefonica, con ritiro personale e con consegna a domicilio e tramite distributori automatici.

CAPO II
Iniziativa popolare

Art. 65
(Istanze - Petizioni e proposte)

1. I cittadini elettori nel Comune di Bacoli e quelli che esplicano la loro prevalente attività lavorativa nell'ambito del Comune di Bacoli, nonché i soggetti collettivi e le associazioni protezionistiche o di settore sono abilitati a presentare istanza agli organi comunali.
2. I cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Bacoli possono presentare istanze, petizioni e proposte al Consiglio comunale con riguardo alle materie di competenza del medesimo.
3. Ai fini del seguente capo si intende:
    a) per istanza ogni generica rappresentazione di un bisogno individuale ovvero di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tutta o di parte della collettività locale;

b) per petizione ogni atto di sollecito di specifiche deliberazioni degli Organi comunali o di interventi di uffici comunali;

c) per proposta ogni articolato progetto di deliberazione accompagnato da una dettagliata relazione illustrativa.

Art. 66

(Procedimento di presentazione)

1. Le istanze, le petizioni e le proposte devono essere presentate direttamente all'ufficio del Segretario comunale.
2. Le istanze e le petizioni devono essere sottoscritte da almeno un cittadino elettore, ancorché prive di autentica.
3. Le proposte devono essere sottoscritte da non meno di n. 400 cittadini elettori.
4. Le firme sono autenticate nei modi previsti per le richieste di referendum comunale.
5. Le modalità relative alla presentazione ed all'esame degli atti di iniziativa di cui al presente articolo sono stabilite in un apposito regolamento.

CAPO III

I referendum

Art. 67

(Referendum consultivo e/o abrogativo)

1. L'istituto referendario è volto ad agevolare il rapporto tra il cittadino e gli organi elettivi.
2. Il referendum consultivo o abrogativo di deliberazioni di Consiglio o di Giunta riguarda materie di esclusiva competenza comunale.
3. Esso deve essere relativo al compimento di atti a contenuto non vincolato di competenza del Consiglio, della Giunta e del Sindaco.
4. Il referendum non può avere ad oggetto le seguenti questioni:
   a) gli atti di cui alle lettere h), i), l), m) dell'art. 42 comma 2 del D.Lgs 267/2000;
   b) nomine, elezioni, designazioni, revoche e decadenze di persone;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) personale comunale, delle istituzioni e delle aziende speciali;
d) istituzioni e ordinamento di imposte, tasse, nonché la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi e di qualunque retta;
e) materia elettorale;
f) regolamenti interni degli organi comunali;
g) tutela di minoranze etniche e religiose.

5. Il Referendum abrogativo non può intervenire su atti e/o provvedimenti che abbiamo già prodotto effetti giuridici nei confronti di terzi.

Art. 68

(Disciplina del referendum)

1. Non è consentito lo svolgimento di più di due referendum in un anno.
2. La richiesta di ogni referendum deve essere sottoscritta da un numero di elettori del Comune di Bacoli non inferiore al 10% degli iscritti nelle liste elettorali del Comune di Bacoli.
3. Ciascun referendum deve avere per oggetto una sola questione. Il quesito referendario deve essere formulato con brevità e chiarezza ed in modo univoco.
4. Il giudizio di ammissibilità del quesito e la verifica della regolarità delle operazioni di raccolta e di autenticazione delle sottoscrizioni è effettuato da un apposito comitato di garanti costituito in base ai criteri stabiliti dal Regolamento, intesi a garantirne la competenza in ambito giuridico-amministrativo, sociologico ed economico, l'imparzialità e l'indipendenza dagli Organi di governo dell'Ente.
5. La statuizione in ordine all'ammissibilità del quesito viene comunicata immediatamente, per il tramite del Sindaco, al Consiglio comunale, che, se intende decidere in modo difforme da essa, deve deliberare motivatamente con la maggioranza dei due terzi dei componenti assegnati entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione.
6. Decorso il termine di cui al precedente comma, il Sindaco indice il referendum.
7. Il Sindaco, su parere conforme del Comitato dei Garanti, di cui al precedente comma 4, dispone la interruzione della procedura referendaria, quando gli organi comunali competenti abbiano deliberato in senso conforme ai quesiti referendari e le relative determinazioni siano divenute esecutive.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Le modalità ed i tempi dello svolgimento della procedura referendaria sono stabiliti dal regolamento per i referendum e le consultazioni.

Art. 69

(Risultato del referendum)

1. Il Referendum è valido se partecipa ad esso almeno un terzo degli aventi diritto al voto.
2. Il quesito sottoposto a referendum è considerato accolto se riporta la maggioranza dei voti validi espressi. Nel caso opposto è considerato respinto.
3. Le modalità di attuazione sono determinate con apposito regolamento adottato dal Consiglio a maggioranza assoluta dei Componenti del Consiglio Comunale, computando il Sindaco.

CAPO IV

Consultazioni

Art. 70

(Procedimento)

1. Nell'ambito delle materie di propria competenza, il Consiglio comunale e la Giunta comunale possono deliberare, a maggioranza dei rispettivi componenti assegnati, di acquisire l'opinione dei cittadini in ordine a provvedimenti da adottare, modificare o eliminare, ovvero su una questione di ordine generale.
2. La consultazione, ove riguardi l'intera cittadinanza o almeno un terzo di essa od una frazione, assume la forma del referendum e ad essa si applicano in quanto compatibili le procedure previste per i referendum stessi.
3. La consultazione riguardante gruppi ristretti di cittadini avviene secondo le modalità stabilite dal regolamento, che può prevedere anche la partecipazione di giovani che abbiano compiuto i sedici anni di età.
4. La consultazione può avvenire attraverso assemblee, sondaggi di opinione da praticarsi mediante questionari od altri mezzi, ivi compresi quelli telematici.

Art. 71

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Valore giuridico)

1. Il risultato delle consultazioni previste dal precedente articolo è impegnativo per l'Amministrazione comunale.
2. Se trattasi di referendum diretto ad acquisire l'opinione dei cittadini in ordine a specifici provvedimenti, l'esito positivo del referendum impegna l'organo che lo ha promosso a recepire le indicazioni in apposita deliberazione.
3. Se trattasi di referendum diretto ad acquisire l'opinione dei cittadini in ordine a questioni generali, o di consultazioni di specifiche categorie, l'esito positivo di essi assume valore di indicazione vincolante, da cui si può prescindere solo con deliberazione motivata dell'Organo competente adottata a maggioranza dei due terzi dei componenti assegnati.

Art. 72

(Sondaggi d'opinione)

1. Il Consiglio o la Giunta comunale possono disporre, ai sensi del comma 3 del precedente art. 71, dei sondaggi informali su determinati problemi, attraverso questionari appositamente formulati, distribuiti e raccolti tramite ogni mezzo disponibile e con l'ausilio di organizzazioni di volontariato e di associazioni presenti nelle consulte di settore, previa relazione predisposta dall'ufficio di staff, che cura l'intera procedura.
2. Il risultato dei sondaggi di cui al comma precedente deve essere opportunamente pubblicizzato e ha un valore meramente consultivo.

Art. 73

(Disciplina)

1. La puntuale disciplina delle consultazioni è contenuta nel Regolamento dei referendum e delle consultazioni.

CAPO V

Organismi di partecipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 74

(Libere forme associative)

1. Il Comune riconosce, promuove e sostiene le libere forme associative e le organizzazioni di volontariato, assicurandone con apposito Regolamento la partecipazione attiva all'esercizio delle proprie funzioni e garantendone l'accesso alle strutture ed ai servizi comunali.
2. L'ammissione e la partecipazione delle forme associative di cui al precedente comma sono stabilite dal Regolamento secondo i seguenti criteri e modalità:
    a) saranno ammesse le libere associazioni e le aggregazioni che direttamente od a mezzo di organismi decentrati operano nel Comune di Bacoli, non abbiano fini di lucro e non siano movimenti o settori o organismi territoriali di partiti politici, ed il cui statuto od accordo associativo sia conforme ai principi di cui all'art. 18 della Costituzione ed a quelli dell'ordinamento delle autonomie locali. Lo Statuto, l'Accordo associativo o l'Atto fondativo e l'elenco delle cariche sociali dovranno essere depositati presso il Comune assieme ad una relazione sull'attività svolta negli ultimi due anni nell'ambito del territorio comunale;
    b) la richiesta di ammissione deve contenere l'espresso impegno che fine della partecipazione è quello di concorrere alla promozione e cura degli interessi pubblici generali della comunità;
    c) ciascuna associazione dovrà indicare, ai fini della registrazione nell'apposita sezione, il proprio prevalente settore di attività. Le associazioni polivalenti potranno iscriversi, con le loro articolazioni, in più sezioni, ma avranno diritto di voto, ai fini della elezione della Consulta comunale, solo in una sezione, dalle stesse stabilita;
    d) le associazioni avranno quale riferimento istituzionale per le questioni interessanti l'intera Comunità il Sindaco, le Commissioni consiliari permanenti e la Giunta comunale;
    e) all'interno delle organizzazioni comunali il Regolamento prevedrà gli strumenti necessari ad assicurare i diritti di partecipazione dei cittadini e delle loro Associazioni.
3. Il Comune pone a disposizione delle Associazioni di cittadini le strutture logistiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

e il personale a tempo pieno o limitato, compatibilmente con le proprie disponibilità.

4. Al fine di rendere operativa l'utilizzazione di strutture e di personale, nel Bilancio annuale è previsto un capitolo apposito di spesa.

Art. 75

(Pari opportunità)

1. Il Comune istituisce il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.
2. Il CUG assicura parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua. Senza diminuire l'attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere, l'ampliamento ad una tutela espressa nei confronti di ulteriori fattori di rischio, sempre più alle indicazioni della Unione Europea.
3. Il Comune promuove e favorisce la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli altri Organi collegiali, nonché negli Enti, Consorzi, Aziende ed istituzioni da esso dipendenti.
4. Il CUG adotta un regolamento che disciplina le modalità di funzionamento dello stesso.

Art. 76

(Associazioni giovanili)

1. Il Comune, nel quadro della piena valorizzazione delle libere e spontanee forme associative tra i giovani, promuove la partecipazione dei giovani all'amministrazione locale anche attraverso la previsione di forme di consultazione della popolazione giovanile.
2. Le associazioni che hanno per oggetto sociale iniziative ed interventi a favore della popolazione giovanile e che sono attive nel territorio comunale, concorrono alla formazione di organismi rappresentativi a carattere permanente, che esprimono pareri e promuovono proposte alla Amministrazione comunale nelle materie definite dall'apposito Regolamento.
3. Il Comune garantisce alle associazioni giovanili, anche se a carattere temporaneo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'accesso ai servizi del Comune ed assicura la fruizione di locali idonei ivi compresi gli edifici scolastici sulla base di criteri stabiliti dal Regolamento, d'intesa con gli Organi scolastici interessati.

Art. 77

(Consulte: contenuti e funzioni)

1. Il Comune istituisce con apposito Regolamento le consulte di settore in cui sono rappresentati tutti gli organismi ed i cittadini che localmente hanno un'approfondita conoscenza in determinati campi di attività ovvero operano nei medesimi.
2. Devono essere obbligatoriamente costituite consulte che si occupano di problemi dell'ambiente naturale, dei beni culturali, dei minori, degli anziani, dello sviluppo socio-economico, dello sport, del volontariato e delle pari opportunità.
3. Le consulte di settore istituite ai sensi del comma precedente, possono svolgere le seguenti funzioni:
    a) predisposizione, presentazione al Consiglio comunale di proposte di deliberazione, anche in materia di bilancio e di programmazione in generale;
    b) formulazione di interrogazioni ed interpellanze al Sindaco;
    c) emissione di pareri richiesti dagli organi e dagli uffici comunali;
    d) emissione di rilievi e raccomandazioni agli organi ed uffici comunali;
    e) verifica e controllo circa la coerenza e la rispondenza dell'attività gestionale comunale con la programmazione previamente adottata.

Art. 78

(Costituzione e funzionamento)

1. Le consulte di settore sono nominate dal Consiglio comunale, sempre nel rispetto del principio delle pari opportunità, e restano in carica sino allo scioglimento del Consiglio comunale che le ha costituite.
2. Presso la Segreteria generale del Comune è istituito, sotto la vigilanza del Segretario generale, l'albo delle associazioni operanti nei settori di competenza delle consulte.
3. La disciplina dell'albo delle associazioni, nonché del funzionamento delle consulte, è contenuta in un apposito Regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO VI

La tutela giurisdizionale di diritti e interessi

Art. 79

(Azione sostitutiva)

1. La legge conferisce a ciascun elettore il potere di far valere in giudizio le azioni ed i ricorsi che spettano al Comune nel caso che la Giunta comunale non si attivi per la difesa di una posizione giuridica tutelata dall'Ente.
2. La Giunta comunale, ricevuta notizia dell'azione intrapresa dal cittadino, è tenuta a verificare se sussistono motivi e condizioni per assumere direttamente la tutela dell'interesse dell'Ente, entro i termini di legge. A tal fine è in ogni caso necessario accertare che il ricorrente non abbia un interesse diretto nella vertenza, nel qual caso l'azione ha carattere personale e non può essere considerata popolare.
3. Ove la Giunta decida di assumere direttamente la tutela degli interessi oggetto dell'azione popolare, adottati gli atti necessari, ne dà avviso ai ricorrenti.
4. Nel caso che non ritenga sussistenti elementi e motivi per promuovere l'azione, lo fa constatare in proprio atto deliberativo motivato.

Art. 80

(Azioni a tutela dell'ambiente)

1. Le associazioni protezionistiche e le consulte di settore possono chiedere alla Giunta comunale di promuovere azione giudiziaria innanzi alla giurisdizione ordinaria di cui all'art. 18 della L. 349/1986.
2. Le associazioni di protezione ambientale di cui all'art. 13 della L. 349/1986 possono proporre le azioni risarcitorie conseguenti a danno ambientale, che spettano al Comune e di competenza del Giudice ordinario.
3. Ove pendano giudizi penali a carico di soggetti accusati di aver leso interessi istituzionali, ancorché diffusi, facenti capo al Comune di Bacoli, la Giunta comunale autorizza il Sindaco a costituirsi parte civile a tutela delle pretese del Comune medesimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 81

(Annullamento e revoca di atti)

1. Ove il competente organo del Comune intenda annullare per motivi di legittimità ovvero revocare per motivi di opportunità un precedente provvedimento è tenuto a seguire lo stesso procedimento necessario per l'emanazione di questo.
2. Il provvedimento con cui si disponga l'annullamento o la revoca deve essere congruamente motivato, con la specifica indicazione delle concrete ragioni di pubblico interesse su cui si basa la decisione.

Art. 82

(Attività negoziale)

1. L'attività negoziale del Comune si ispira ai principi dell'azione amministrativa.
2. Le procedure amministrative per addivenire alla stipulazione di contratti di cui sia parte il Comune è stabilita dal Regolamento dei contratti, in conformità alle apposite disposizioni del presente statuto.
3. Il Comune può disporre di opere e forniture in economia, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Contabilità.

TITOLO VI

NORME TRANSITORIE E FINALI

CAPO I

Norme transitorie e finali

Art. 83

(Revisione dello Statuto)

1. Ciascun Consigliere comunale, la Giunta comunale, i cittadini elettori in numero pari ad almeno 1/3 degli iscritti nelle liste elettorali del Comune di Bacoli, possono chiedere la revisione totale o parziale dello Statuto mediante la presentazione di una proposta redatta in articoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Le proposte di revisione dello Statuto, prima del loro esame da parte del Consiglio, sono pubblicate nell'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi e rese contemporaneamente pubbliche attraverso la stampa e gli altri mezzi di informazione.
3. Sulle proposte di revisione può essere indetto referendum consultivo nelle forme e secondo le modalità stabilite nell'art. 67 del presente Statuto.

Art. 84

(Verifica dello Statuto)

1. Entro un anno dall'entrata in vigore del presente Statuto il Consiglio comunale promuove una sessione straordinaria per procedere alla verifica circa la sua applicazione ed eventualmente alla sua revisione.
2. La sessione per la verifica è preceduta dalle forme di pubblicità della proposta di revisione dello Statuto prevista dall'art. 83 "Revisione dello Statuto", comma 2.

Art. 85

(Regolamenti)

1. I regolamenti sono adottati dal Consiglio per l'attuazione della legge e dello Statuto.
2. I Regolamenti comunali entrano in vigore il giorno successivo a quello dell'esecutività della deliberazione di adozione ed approvazione del Regolamento.
3. I Regolamenti, previsti dalla normativa vigente e non ancora adottati, devono essere approvati entro 9 mesi dall'approvazione del presente Statuto.
4. Detti Regolamenti saranno predisposti dai Responsabili dei servizi interessati.
5. Nelle more dell'approvazione dei Regolamenti restano in vigore, in quanto compatibili con le disposizioni di legge e con il presente Statuto, i Regolamenti vigenti.

Art. 86

(Spese per la campagna elettorale dei candidati)

1. Apposito Regolamento disciplina la dichiarazione preventiva ed il rendiconto delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

spese per la campagna elettorale dei candidati e delle liste alle elezioni locali.

Art. 87

(Procedure per l'approvazione dello Statuto)

1. Lo Statuto viene approvato con il voto favorevole dei 2/3 dei componenti l'Organo Consiliare.
2. Decorsi i 15 giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio on line della delibera di approvazione dello Statuto comunale e divenuta esecutiva a norma di legge la medesima deliberazione, lo Statuto diventa vigente dopo la sua Pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 30 gg.
3. A cura del Segretario Generale lo Statuto viene successivamente pubblicato sul B.U.R.C. e trasmesso al Ministero dell'Interno per il suo inserimento nella raccolta ufficiale degli Statuti.
4. L'entrata in vigore del presente Statuto, abroga lo Statuto sin qui vigente.

Art. 88

(Violazione alle norme dei regolamenti comunali ed alle ordinanze del Sindaco)

1. Salvo quanto previsto da specifiche disposizioni normative, le violazioni alle norme dei Regolamenti comunali sono punite con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma non inferiore a € 13,00 e non superiore a € 5.165,00. Con la stessa sanzione sono punite le violazioni al dispositivo delle ordinanze del Sindaco emesse in conformità delle leggi e dei regolamenti.
2. Il Sindaco, con proprio provvedimento, determina i limiti edittali delle sanzioni amministrative pecuniarie per ciascuna fattispecie che violi le norme dei Regolamenti comunali ed il dispositivo di ogni singola ordinanza, osservando quanto disposto dal comma 2 dell'art. 10 della L. 689/1981 e ss.mm.ii.
3. Il Sindaco, con proprio provvedimento, provvede all'aggiornamento delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al precedente comma ogni 2 (due) anni in misura pari all'intera variazione accertata dall'Istat, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (media nazionale) verificatosi nel mese di giugno

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'anno di aggiornamento. Il provvedimento del Sindaco di aggiornamento delle sanzioni amministrative viene emanato entro il 1° dicembre di ogni biennio e pubblicato all'albo pretorio on-line per quindici giorni e produce i suoi effetti dal 1° gennaio dell'anno successivo.

4. Il provvedimento del Sindaco di cui al comma 3 è pubblicato all'albo pretorio e produce i propri effetti il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione.
5. Per l'accertamento delle violazioni alle norme dei Regolamenti comunali ed al dispositivo delle ordinanze del Sindaco e per l'applicazione delle conseguenti sanzioni amministrative pecuniarie si applicano i principi, i criteri e le modalità di cui alla L.689/1981 e ss.mm.ii.
6. I proventi derivanti dai pagamenti in misura ridotta ovvero da ordinanze ingiunzioni di pagamento spettano al Comune e saranno introitati ad un apposito capitolo di bilancio.

Firmato digitalmente da
JOSI GERARDO DELLA RAGIONE
CN = JOSI GERARDO DELLA RAGIONE
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' DI BACOLI

Citta' Metropolitana di Napoli

Originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 12 del 08-04-2025

COMUNE DI BACOLI Protocollo Partenza N.12088/2025 del 28-04-2025
Allegato 2 - Classif. 14.1 - Copia Documento

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE

L'anno duemilaventicinque, addì otto del mese di Aprile alle ore 20:25, presso la Sala Ostrichina del Complesso Vanvitelliano si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, previa notifica di appositi avvisi diramati dal Presidente del Consiglio, con l'intervento dei sig.ri:

	Cognome e Nome	Carica	Presenze	Collegato in Videoconferenza ex art.32 c. 3 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari.
1	DELLA RAGIONE JOSI GERARDO	SINDACO	Presente	
2	AMBROSINO VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente	
3	ANZALONE CARMELINA	CONSIGLIERE	Presente	
4	DELLA RAGIONE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente	
5	DELLA RAGIONE LUIGI	CONSIGLIERE	Presente	
6	DI MEO FRANCESCA	PRESIDENTE	Presente	
7	DI MEO ROSARIA	CONSIGLIERE	Presente	
8	ILLIANO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente	Da remoto
9	ILLIANO SALVATORE	CONSIGLIERE	Presente	
10	MANCINO CIRO PASQUALE	CONSIGLIERE	Presente	
11	SALVIATI VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente	
12	SAVOIA ANIELLO	CONSIGLIERE	Presente	
13	SCAMARDELLA ALESSANDRO MARIA	CONSIGLIERE	Assente	
14	SCAMARDELLA VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente	
15	SCHIANO ERMANNO	CONSIGLIERE	Assente	
16	SCHIANO GIANLUCA	CONSIGLIERE	Presente	
17	SEPE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente	

Assume la presidenza la PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FRANCESCA DI MEO, la quale constatato il numero legale dei consiglieri intervenuti dichiara aperta la seduta.
Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE TERESA DE ROSA

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 31 del 12 Maggio 2025
PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Oggetto Proposta: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE

Visto l'art. 6 del D.Lgs 267/2000 che testualmente recita: "*(1) I comuni e le province adottano il proprio statuto. (2) Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo Statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. (3) Gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti. (4) Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie. (5) Dopo l'espletamento, del controllo da parte del competente. organo regionale, lo statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente. (6) L'ufficio del Ministero dell'interno, istituito per la raccolta e la conservazione degli statuti comunali e provinciali, cura anche adeguate forme di pubblicità degli statuti stessi*".

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del giorno 02.10.1991 questo Ente ha approvato ed adottato lo Statuto Comunale;
- che con deliberazione n. 60 del giorno 07.12.1994, chiarita con deliberazione n. 5 del 30.01.1995, si è provveduto ad adeguare lo Statuto Comunale alle disposizioni di cui alle leggi n. 81/93 e n. 415/93;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 13.09.2000 si è proceduto all'adeguamento dello Statuto Comunale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. n. 265/1999;
- che con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 160 del 23.05.2002, si è provveduto all'adeguamento dello Statuto Comunale alla normativa vigente;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 18.06.2003 lo Statuto Comunale è stato modificato limitatamente all'art. 21, comma 1, "*Composizione della Giunta e sue prerogative*";
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 18.02.2008 è stato modificato l'art. 2 dello Statuto Comunale, rubricato "*Stemma e Gonfalone*";
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.01.2012 lo Statuto Comunale è stato modificato limitatamente all'art. 24, commi 1 e 2;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 30.03.2012 lo Statuto Comunale è stato modificato limitatamente alla parte relativa al Titolo I - artt.1 e 4;
- che, da ultimo, con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del giorno 04.04.2013 lo Statuto Comunale è stato ulteriormente modificato;

Rilevato

- che gli uffici comunali hanno concluso il procedimento di adeguamento dello Statuto Comunale al vigente rinnovato quadro economico;
- che la suddetta proposta è stata ampiamente discussa nell'ambito di diverse sedute della I[a] Commissione consiliare delle quali sono stati redatti i seguenti verbali custoditi agli atti di ufficio:

COMUNE DI BACOLI
Protocollo Partenza N. 12088/2025 del 28-04-2025
Allegato 2 - Class. 14.1 - Copia Documento

- Verbale Iª Commissione Consiliare "Affari amministrativi e del personale - Polizia municipale" del 29.01.2024;
- Verbale Iª Commissione Consiliare "Affari amministrativi e del personale - Polizia municipale" del 07.02.2024;
- Verbale Iª Commissione Consiliare "Affari amministrativi e del personale - Polizia municipale" del 12.02.2024;
- Verbale Iª Commissione Consiliare "Affari amministrativi e del personale - Polizia municipale" del 26.02.2024;
- Verbale Iª Commissione Consiliare "Affari amministrativi e del personale - Polizia municipale" del 06.03.2024;
- Verbale Iª Commissione Consiliare "Affari amministrativi e del personale - Polizia municipale" del 18.03.2024;
- Verbale Iª Commissione Consiliare "Affari amministrativi e del personale - Polizia municipale" del 04.04.2024;

COMUNE DI BACOLI
Protocollo Partenza N. 12088/2025 del 28-04-2025
Allegato 2 - Class. 14.1 - Copia Documento

Viste:

- la delibera di Giunta comunale n. 45 del 10.04.2024 con cui è stato proposto al Consiglio comunale di approvare le modifiche, le espunzioni, le integrazioni al testo statutario attualmente vigente condivise in seno alla Iª Commissione Consiliare "Affari amministrativi e del personale - Polizia municipale" in data 04.04.2024;
- la delibera di Giunta Comunale n.111 del 15/10/2024 con cui è stato proposto al Consiglio Comunale l'approvazione della proposta di Statuto comunale formulata a seguito delle modifiche, integrazioni ed espunzioni al testo per adeguamento alla normativa vigente condivise in seno alla Iª Commissione Consiliare "Affari amministrativi e del personale - Polizia municipale" in data 11.10.2024 nel testo definitivo dello Statuto comunale

Visto, da ultimo, il verbale della Iª Commissione Consiliare "Affari amministrativi e del personale - Polizia municipale" redatto il giorno 11.10.2024 avente ad oggetto "approvazione dello Statuto nella sua interezza", mediante sottoscrizione del testo definitivo da parte di tutti i componenti la commissione *de qua*;

Visto lo Statuto Comunale vigente ed in particolare l'art. 83 rubricato "Revisione dello Statuto" che testualmente recita: "*(1) Ciascun consigliere comunale, la Giunta Comunale, i cittadini elettori in numero pari ad almeno 1/3 degli iscritti nelle liste elettorali del Comune di Bacoli, possono chiedere la revisione totale o parziale dello Statuto mediante la presentazione di una proposta redatta in articoli. (2) Le proposte di revisione dello Statuto, prima del loro esame da parte del Consiglio, vanno pubblicate nell'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi e rese contemporaneamente pubbliche attraverso la stampa e gli altri mezzi di informazione. (3) Sulle proposte di revisione può essere indetto referendum consultivo nelle forme e secondo le modalità stabilite nell'art.66 del presente Statuto*";

Ritenuto, pertanto, di prendere atto che le modifiche, le integrazioni al testo statutario attualmente vigente sono state condivise in seno alla Iª Commissione Consiliare "Affari amministrativi e del personale - Polizia municipale" in data 11.10.2024 nel testo definitivo dello Statuto comunale che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000, di proporre

- l'approvazione della proposta di Statuto comunale formulata a seguito delle modifiche, integrazioni ed espunzioni al testo, per adeguamento alla normativa vigente condiviso in via definitiva dalla Iª Commissione Consiliare "Affari amministrativi e del personale - Polizia municipale" con verbale del giorno 11.10.2024;

- di incaricare il Responsabile dell'Area I di provvedere alla pubblicazione della presente proposta nell'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;
- la presente deliberazione completa degli allegati all'Ufficio del Presidente del Consiglio Comunale per il prosieguo dell'iter procedimentale;
- di curare che la proposta in parola venga resa pubblica contemporaneamente attraverso la stampa e gli altri mezzi di informazione;

SI PROPONE

1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) Di approvare le modifiche apportate allo Statuto dell'Ente dalla I[a] Commissione Consiliare "Affari amministrativi e del personale - Polizia municipale" in data 11.10.2024 per la revisione dello Statuto, di cui al testo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

COMUNE DI BACOLI
Protocollo Partenza N. 12088/2025 del 28-04-2025
Allegato 2 - Class. 14.1 - Copia Documento

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i seguenti interventi:

La Presidente Francesca Di Meo introduce il punto all'ordine del giorno e dà la parola alla Dott.ssa Lucia Basciano, Assessore della precedente Amministrazione e ex funzionario del Comune di Bacoli, Responsabile dell'area affari generali che ha curato le revisioni dello Statuto. La Dott.ssa Basciano ripercorre le più importanti riforme della Pubblica Amministrazione evidenziando il costante adeguamento dello Statuto alle esigenze di trasparenza espresse dalle riforme succedutesi nel tempo. Evidenzia i temi più importanti contenuti nella nuova revisione, quali quello delle pari opportunità, dell'anticorruzione, della trasparenza e dei giovani e conclude affermando che si tratta di uno Statuto inclusivo. La Presidente ringrazia la Dott.ssa Basciano anche per il coinvolgimento nella stesura della revisione dello Statuto e lascia la parola alla Dott.ssa Basciano.

La Dott.ssa Basciano fa un excursus sul cambiamento di normativa avuto dagli anni '90 ad oggi in materia statuaria, dando tutte le spiegazioni logiche e storiche che hanno portato al testo che è stato approvato dalla Prima Commissione Consiliare e successivamente in Giunta.

Interviene il consigliere Illiano Salvatore che si associa alla solidarietà espressa a Gaia. Propone un ordine del giorno del Consiglio Comunale sul tema. Evidenzia che sono diverse le iniziative che sono state approvate all'unanimità, sia in Commissione che in Consiglio e si augura che questo metodo sia portato avanti per risolvere i problemi. Ricorda le parole di Papa Francesco sulle responsabilità politica.

Interviene il consigliere Schiano Gianluca il quale evidenzia l'importanza della Trasparenza; afferma che in tutte le commissioni viene seguito il metodo del dialogo e della condivisione tranne in una commissione nella quale ci sono difficoltà

Interviene il consigliere Ambrosino Vittorio che evidenzia la bella lezione della Dott.ssa Basciano e sottolinea l'entusiasmo della stessa dopo tanti anni di lavoro.

Interviene il consigliere Mancino Ciro Pasquale che ricorda i lavori fatti +negli anni per l'adozione dello Statuto e per tutte le revisioni dello stesso. Propone di modificare anche il Regolamento per il Funzionamento del consiglio Comunale.

Interviene il consigliere Della Ragione Luigi il quale esprime apprezzamento anche a nome di Fratelli D'Italia per il lavoro svolto dalla Dott.ssa Basciano, annuncia voto favorevole. Tuttavia tatuto non c'è alcuna previsione relativa all'Archivio Comunale

La Presidente dà la parola al Vice Sindaco Mauro Cucco che spiega che il lavoro della Dott.ssa Basciano è stato fondamentale per la redazione delle modifiche allo Statuto e pertanto è stato corretto che l'intervento per l'illustrazione della proposta fosse fatto dalla stessa.

Interviene il consigliere Rosaria Di Meo la quale evidenzia i principi di pari opportunità e saluta Gaia sottolineandole il coraggio di denunciare.

Interviene il Consigliere Vincenzo Salviati il quale si associa ai ringraziamenti per i lavori fatti dalle Commissioni che si sono succedute, tuttavia afferma che ci sono regolamenti che non vengono rispettati.

Interviene il Consigliere Savoia Aniello evidenzia l'ottimo lavoro svolto dal Presidente della Commissione, Salvatore Illiano, per arrivare alla condivisione del documento. Ringrazia la dott.ssa Basciano e la Presidente del Consiglio. Richiama al rispetto dei regolamenti.

Interviene il Sindaco che evidenzia che nelle Commissioni viene fatto un lavoro di condivisione, che poi non trova riscontro in Consiglio, in quanto l'argomento, pur essendo stato condiviso in commissione, viene discusso per ore anche con interventi fuori tema. Propone che lo Statuto venga dato a tutte le scuole perché i bambini lo possano portare nelle loro famiglie.

Interviene il Consigliere Schiano Gianluca che esprime voto favorevole;

Interviene il Consigliere Illiano Salvatore il quale afferma che occorre organizzare incontri per spiegare lo Statuto nelle chiese e nelle scuole. Annuncia voto favorevole;

Interviene il Consigliere Savoia Aniello che come gruppo Fratelli D'Italia esprime voto favorevole, concorda con il consigliere Illiano sulla necessità di diffondere lo Statuto tra la gente e i bambini.

Interviene il Consigliere Salviati Vincenzo esprimendo voto favorevole**.**

COMUNE DI BACOLI
Protocollo Partenza N. 12088/2025 del 28-04-2025
Allegato 2 - Class. 14.1 - Copia Documento

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE"

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del Tuel, d. lgs. n. 267/2000; Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, allegato al presente atto;

Presenti e votanti n. 16 su n. 17 consiglieri assegnati; (Presente Alessandro Maria Scamardella)
Con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione, avente ad oggetto: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti n. 16 su n. 17 consiglieri assegnati;
Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 TUEL.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO
FRANCESCA DI MEO	*DOTT.SSA TERESA DE ROSA*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI BACOLI
Protocollo Partenza N. 12088/2025 del 28-04-2025
Allegato 2 - Class. 14.1 - Copia Documento

COMUNE DI MONTECALVO IRPINO

STATUTO

(approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 30.06.2000 e integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 07.08.2024)

SEZIONE I - ELEMENTI COSTITUTIVI

Articolo 1 - Il Comune - Denominazione natura giuridica

1. Il Comune di Montecalvo Irpino è Ente locale autonomo nell'ambito dalla Costituzione e nel quadro dell'unità ed indivisibilità della Repubblica Italiana, anche con riferimento ai principi sanciti dalla Carta Europea dell'Autonomia Locale.
2. Il Comune di Montecalvo Irpino è Ente territoriale di governo e di amministrazione, esponenziale di tutti gli interessi della comunità locale. Esso applica la sua autonomia nei limiti dei principi individuali con Legge generale della Repubblica e secondo le norme del presente Statuto.
3. L'autonomia della Comunità Montecalvese, ordinata in Comune, si attua in forme corrispondenti alle sue peculiarità, alle sue dimensioni territoriali e demografiche, alle caratteristiche della sua tipicità amministrativa, ai connotati della propria identità sociale, culturale ed economica, alla specificità ed originalità della sua storia, della sua tradizione e dei suoi costumi, attraverso il susseguirsi delle civiltà prima sannita, ora irpina.

Articolo 2 - Elementi costitutivi - Sede Legale Luogo di riunione del Consiglio

1. Il territorio del Comune di Montecalvo Irpino, che fa parte della Comunità Montana Ufita, confina con quello dei Comuni di Ariano Irpino, Apice, Buonalbergo, Casalbore, Ginestra degli Schiavoni e Castelfranco in Miscano. Il territorio si estende per Kmq. 53,528.
2. La circoscrizione territoriale e la denominazione del Comune può essere modificata con Legge della Regione, sentita la popolazione interessata. Il Consiglio Comunale si riunisce normalmente nell'aula apposita del Palazzo Municipale, sede politica del Comune, ubicata nel Capoluogo.
3. In via eccezionale e per particolari motivi, il Consiglio Comunale può riunirsi in altra sede e differente luogo, rendendone edotto il pubblico.

Articolo 3 - Segni distintivi

1. Il Comune ha un proprio Gonfalone ed un proprio stemma secondo gli emblemi tradizionali e storicamente riconosciuti ex D.P.R. n. 423 del 12.02.1977. La foggia dello stemma e del gonfalone è la seguente:

a) Stemma: di nero, caricato in punta da un monte all'italiana a tre cime d'argento, la centrale più elevata - Ornamenti esteriori da Comune - ;

b) Gonfalone: Drappo bianco riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento: Comune di Montecalvo Irpino. Le parti di metallo ed i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto bianco con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento;

2. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica. L'uso e la riproduzione di tali simboli per fini non istituzionali sono vietati. Gonfalone e Stemma sono attributi della personalità del Comune.
3. Il Comune, ai sensi degli art. 5 e 114 della Costituzione, è ripartizione territoriale della Repubblica e può essere anche sede del decentramento dei servizi e degli Uffici dello Stato.
4. Il Comune secondo i principi di cui alla Legge 142 del 08.06.1990, è dotato di autonomia finanziaria nell'ambito delle leggi e del coordinamento della finanza pubblica.

5. Il Comune di Montecalvo Irpino ha personalità giuridica, può proporre azioni e stare in giudizio per la difesa dei propri diritti.

Articolo 4 - Albo pretorio

La Giunta Comunale destina un apposito spazio ad "Albo Pretorio" per la pubblicazione degli atti e la pubblicità legale e stabilisce le modalità di affissione degli atti garantendo la loro lettura integrale e la facilità di accesso nei giorni feriali e festivi.

SEZIONE II - PRINCIPI FONDAMENTALI E FUNZIONI

Articolo 5 - Principi ispiratori

1. Il Comune di Montecalvo Irpino nell'ambito della sua autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa, nonché dell'autonomia impositiva e finanziaria, è impegnato a promuovere lo sviluppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

sociale ed economico della comunità che rappresenta, ed in particolare a:

a) Superare gli squilibri sociali, garantire i diritti dei soggetti svantaggiati, assicurare pari opportunità tra i sessi, sostenere le libere forme associative;

b) Incentivare i settori produttivi;

e) Tutelare e recuperare l'ambiente e il patrimonio storico/culturale;

d) Favorire la partecipazione, garantire la trasparenza e l'accesso ai documenti amministrativi, alle strutture ed ai servizi dell'Ente, adottando la politica e gli strumenti della programmazione come metodo ordinatore della propria attività amministrativa.

2 Il Comune di Montecalvo Irpino nello svolgimento della propria attività, determina liberamente i contenuti degli atti da adottare, osservando, per quanto concerne i provvedimenti di carattere imperativo, esclusivamente le norme poste in modo esplicito dalla Legge e dai regolamenti.

3. Eccettuati i casi per i quali la legge ed i regolamenti richiedono l'osservanza di limiti o prescrizioni particolari, gli atti del Comune sono adottati secondo il principio della libertà delle forme, purché non siano pregiudicate la ragionevolezza, l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa e siano salvaguardati gli interessi pubblici che debbono essere tenuti presenti nel caso concreto.

4. L'attività amministrativa del Comune persegue i fini determinati dalla legge ed è retta dai criteri di economicità, di efficacia e di efficienza, ai sensi della Legge 07 agosto 1990, n. 241.

5. L'amministrazione Comunale non può aggravare il procedimento amministrativo se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.

Articolo 6 - Pari opportunità

Negli organi collegiali del Comune (Giunta, Commissioni, Comitati, Consulte ecc.) e negli enti, aziende ed istituzioni dipendenti dal Comune è garantita la presenza di entrambi i sessi.

Articolo 7 - Funzioni

1. Il Comune di Montecalvo Irpino svolge funzioni amministrative proprie e funzioni attribuite e delegate dallo Stato e dalla Regione, nei limiti stabiliti nella Costituzione e secondo i principi della legge e del presente Statuto.

2. Per l'esercizio di funzioni proprie e delegate in ambiti territoriali sovracomunali, attua forme di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia.

3. Concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione, provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

4. Svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Articolo 8 - Specificazione delle funzioni

1. Nel settore organico dei servizi sociali, il Comune esercita, in particolare, tutte le funzioni per un efficiente servizio di assistenza sociale, con speciale riferimento agli anziani, ai minori, agli inabili ed invalidi, per assicurare l'assistenza scolastica, la promozione e lo svolgimento di attività culturali, ricreative e sportive;

2. Nel settore sportivo incoraggia e favorisce lo sport dilettantistico, promuovendo l'aggregazione e l'associazionismo giovanile, e realizza servizi per la promozione sportiva. Assicura il diritto di accesso e di partecipazione alla gestione delle strutture, degli impianti e dei servizi sportivi alle associazioni ed alle società sportive locali. Attivandosi eventualmente, in servizi per la promozione sportiva in armonia con gli indirizzi del CONI.

3. Nel settore culturale promuove lo sviluppo della cultura nelle sue espressioni e tradizioni locali al fine di elevare la condizione civile della comunità.

4. Nel settore organico della tutela delle risorse ambientali adotta ogni misura atta a proteggere la natura, a tutelare e valorizzare il verde, a conservare e difendere l'ambiente Comunale contro ogni forma di degrado, a sviluppare le risorse territoriali, culturali ed ambientali, attuando piani, servizi e infrastrutture per la difesa del suolo e del sottosuolo per la tutela idrogeologica e per rilevare ed eliminare le cause di inquinamento atmosferico, elettromagnetico, acustico e delle acque, in funzione di una sempre più alta qualità della vita.

All'interno del territorio comunale non è consentito, per quanto attiene alle attribuzioni del Comune in materia, l'insediamento di centrali nucleari né lo stazionamento o il transito di ordigni bellici nucleari e scorie radioattive. All'interno del perimetro urbano e delle zone ad esso limitrofe non è consentito l'installazione di centrali o stazioni di radiotelefonia, la costruzione di elettrodotti aeree su tralicci, produttive di inquinamento elettromagnetico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Nel settore organico dell'utilizzazione del territorio comunale promuove il suo assetto organico ed equilibrato, contemperandone le specificità peculiari e le vocazioni naturali, nel quadro di un ordinato sviluppo degli insediamenti abitativi, degli impianti produttivi, delle infrastrutture sociali e delle opere di preminente interesse pubblico.
6. Nel settore organico dello sviluppo economico, il Comune tutela e valorizza lo sviluppo dell'agricoltura e dell'artigianato locale, disciplina le attività commerciali mediante la redazione di piani per lo sviluppo del commercio, promuove le attività turistiche, favorendo lo sviluppo delle attrezzature e dei servizi ricreativi, attua piani per insediamenti produttivi destinati alla realizzazione di impianti di carattere industriale, artigianale e commerciale e di trasformazione dei prodotti agricoli locali.

SEZIONE III - ORGANI DEL COMUNE

Articolo 9 - Organi Politici

1. Sono organi politici del Comune: il Consiglio, la Giunta e il Sindaco.

Articolo 10 - Il Consiglio Comunale. Composizione

1. Il Consiglio Comunale è organo collegiale d'indirizzo e controllo eletto contestualmente all'elezione del Sindaco, secondo le disposizioni della legge.
2. E' composto dal Sindaco e da 16 membri e dura in carica per un periodo di cinque anni.
3. Alla scadenza del mandato, rimane in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto d'indizione dei comizi elettorali, a adottare gli atti urgenti ed improrogabili.

Articolo 11 - Competenze del Consiglio

1. Al Consiglio Comunale spettano le attribuzioni e competenze di cui all'art. 32 della legge n. 142/1990 e succ. modifiche e integrazioni, nonché quelle previste dalle leggi statali e regionali, e tutte quelle specificate nel regolamento.

Articolo 11 Bis - Il Presidente del Consiglio

1. Il Consiglio comunale può decidere di nominare il Presidente del Consiglio, scegliendolo fra i suoi membri. In tal caso, lo stesso sarà eletto nella prima seduta utile del Consiglio comunale, con votazione a scrutinio segreto e a maggioranza speciale dei due terzi dei Consiglieri assegnati.
2. Se infruttuosa la prima votazione, si procederà, nella stessa seduta, ad una seconda votazione a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.
3. Il Presidente entra immediatamente nell'esercizio delle sue funzioni. Successivamente alla elezione del Presidente, nella stessa seduta, si procede alla elezione di un Vice- Presidente. Le funzioni e le prerogative del Presidente del Consiglio comunale e del Vice Presidente sono stabilite dal regolamento per le sedute del Consiglio comunale.
4. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio che lo ha eletto; può essere revocato prima della scadenza del mandato, a seguito di approvazione di mozione di sfiducia, solo per reiterata violazione di legge, dello Statuto, dei regolamenti o per gravi e reiterati comportamenti pregiudizievoli per la funzionalità ed efficacia dei lavori del Consiglio o lesivi del prestigio dello stesso.
5. La mozione può essere presentata dal Sindaco o da almeno un terzo dei Consiglieri assegnati; è discussa e votata a scrutinio segreto entro 20 giorni dalla presentazione e si intende approvata qualora consegua la maggioranza dei 2/3 dei componenti del Consiglio.
6. Nella stessa seduta, il Consiglio comunale procede alla nomina del sostituto, con precedenza su qualsiasi altro argomento inserito all'ordine del giorno, con le modalità previste ai precedenti commi.
7. In caso di dimissioni, impedimento permanente, revoca, decadenza o decesso, il Presidente viene sostituito dal Consiglio comunale con le stesse modalità della nomina durante la prima seduta utile o, comunque, non oltre 20 giorni dal verificarsi di una delle cause di cessazione della carica.
8. In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Vice-Presidente.
9. Il Presidente del Consiglio:

a) rappresenta il Consiglio comunale;
b) sentito il Sindaco, convoca e fissa le date delle riunioni del Consiglio, ne presiede la seduta e ne dirige i lavori;
c) decide sull'ammissibilità delle questioni pregiudiziali e delle eccezioni procedurali salvo che non intenda promuovere sulle stesse la decisione del Consiglio;
d) ha poteri di polizia nel corso dello svolgimento delle sedute consiliari;
e) sottoscrive il verbale delle sedute insieme al segretario comunale;
f) convoca e presiede, con il Sindaco, la Conferenza dei Capigruppo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) assicura adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio;
h) esercita ogni altra funzione demandatagli dallo Statuto e dai regolamenti dell'Ente;
10. Il Presidente del Consiglio esercita le sue funzioni con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri.

Articolo 12 - Partecipazione dei Consiglieri

1. I Consiglieri si costituiscono in gruppi, secondo le modalità stabilite dal regolamento. Ai gruppi consiliari è assicurata, per l'esercizio delle loro funzioni, la disponibilità di strutture e supporti tecnici.

Articolo 13 - Assenza dalle sedute

1. Il Consigliere è tenuto a giustificare per iscritto l'assenza dalla seduta entro dieci giorni dalla stessa.
2. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive ovvero a cinque sedute nell'anno senza giusto motivo, dà luogo all'inizio del procedimento per la dichiarazione della decadenza del consigliere con contestuale avviso all'interessato che può far pervenire le sue osservazioni entro quindici giorni dalla notifica dell'avviso stesso.
3. Trascorso tale termine la proposta di decadenza è sottoposta al C.C. - Copia della delibera è notificata all'interessato entro dieci giorni.

Articoli 14 - Funzionamento del Consiglio Comunale

1. Il Consiglio adotta, a maggioranza assoluta dei voti, il regolamento disciplinante il suo funzionamento e quello delle commissioni consiliari istruttorie eventualmente previste, in conformità ai seguenti principi:
a) Gli avvisi di convocazione devono pervenire con congruo anticipo al consigliere nel domicilio dichiarato, utilizzando ogni mezzo di trasmissione che documenti l'invio, in caso d'urgenza, la consegna dovrà avvenire almeno 48 ore prima di quella fissata per la riunione;
b) La riunione è valida con la presenza della metà del numero dei consiglieri assegnati, escluso il Sindaco; in seconda convocazione, la riunione è valida con la presenza di un terzo dei consiglieri assegnati escluso il Sindaco;
c) Nessun argomento può essere posto in discussione se non sia stata assicurata un'adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri. Le pratiche relative alle proposte scritte all'ordine del giorno sono depositate presso l'ufficio di segreteria almeno quarantotto ore prima della seduta;
d) E' fissato il periodo di tempo da dedicare , per ogni seduta, alla trattazione delle interrogazioni;
e) E' previsto il tempo massimo per gli interventi individuali, per le repliche e per le dichiarazioni di voto;
f) Il Vice Sindaco d'estrazione esterna non ha diritto di voto quando partecipa alle sedute in luogo del Sindaco;
g) Il Sindaco o chi lo sostituisce ha poteri di convocazione e di direzione dei lavori a garanzia delle regole democratiche del dibattito per il fine di conseguire decisioni rapide ed efficienti; ogni rinvio è motivato.

Articolo 15 - Discussioni dei Programma di Governo

1. Entro tre mesi dalla prima seduta del consiglio, il Sindaco, sentita la Giunta, consegna ai capigruppo consiliari il testo contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. Entro il mese successivo il consiglio esamina il programma di governo che è sottoposto a votazione finale.

Articolo 16 - Partecipazione del Consiglio alla definizione, all'adeguamento ed alla verifica periodica dell'attuazione dei programmi di governo.

1. Il Consiglio definisce annualmente l'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli Assessori con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale che nell'atto deliberativo sono espressamente dichiarati coerenti con le predette linee;
2. La verifica da parte del Consiglio dell'attuazione del programma avviene nel mese di settembre di ogni anno contestualmente all'accertamento del permanere degli equilibri generali di bilancio previsto dall'art. 36, comma 2, dei D.Lg. 25.2.1995 n. 77;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Il Consiglio, qualora ritenga che il programma di governo sia in tutto o in parte non più adeguato, può con deliberazione adottata a maggioranza assoluta modificarlo, indicando le linee di fondo da perseguire.

Articolo 17 - Forme di garanzia delle Minoranze

1. Il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei propri membri, computando il Sindaco, può istituire al proprio interno, commissioni di controllo e garanzia con composizione proporzionale ai componenti dei gruppi consiliari regolarmente costituiti;
2. Alla presidenza è nominato il consigliere appartenente alla minoranza che ha conseguito il maggior numero di voti dei membri della minoranza a seguito di votazione a loro riservata nella stessa seduta d'istituzione della commissione;
3. La commissione opera nell'ambito del mandato affidatogli e cessa allo scadere del termine fissato nella delibera istitutiva;
4. Il regolamento sul funzionamento del C.C. disciplina l'elezione del presidente e il funzionamento della commissione.

Articoli 18 - Forme di partecipazione delle Minoranze

1. Il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei propri membri, computando il Sindaco, può istituire al proprio interno commissioni con criterio proporzionale per l'approfondimento di temi di particolare rilevanza.
2. I poteri, la composizione ed il funzionamento delle suddette commissioni sono disciplinati dal regolamento.
3. Le interrogazioni, le interpellanze, e le mozioni con le relative risposte, se non lesive della riservatezza delle persone e salve le altre ipotesi di divieto di pubblicità previste dal Regolamento, sono pubblicate, mediante affissione all'Albo pretorio per 10 gg consecutivi

Articolo 19 - Il Sindaco

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto, secondo le disposizioni della legge. Il Sindaco è organo monocratico del Comune e lo rappresenta ufficialmente.
2. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Sindaco non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica. Il terzo mandato consecutivo è consentito se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie.
3. Nell'esercizio esterno delle sue prerogative, indossa a tracolla la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, che costituisce il suo distintivo.
4. Il Sindaco, quale capo dell'Amministrazione:

a) Esercita le funzioni locali attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti e sovrintende all'esecuzione degli atti del Comune;
b) Nomina i componenti della Giunta;
c) Convoca e presiede la Giunta;
d) Nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi di collaborazione esterna, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici;
e) E' preposto alla riservatezza degli atti del Comune, dei quali può vietare l'esibizione, conformemente a quanto previsto dal regolamento, quando la loro diffusione può pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese;
f) Coordina e riorganizza, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con il Prefetto, gli orari d'apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti;
g) Promuove gli accordi di programma, convoca la conferenza dei servizi per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma.

5. Il Sindaco è ufficiale di Governo e in tale veste:

a) Svolge i servizi di spettanza statale e, in particolare, sovrintende alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione ed agli adempimenti in materia elettorale, di leva militare e di statistica;
b) Sovrintende all'espletamento delle funzioni statali attribuite o delegate al Comune, e, in particolare, all'emanazione degli atti in materia d'ordine e sicurezza pubblica, di sanità e d'igiene pubblica, allo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, delle funzioni affidategli dalla legge;

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone il Prefetto;

c) Adotta i provvedimenti contingibili ed urgenti;

d) Ha competenza in materia d'informazione della popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali, di cui all'articolo 36 del DPR 6 febbraio 1981 n. 66;

Articolo 20 - Vicende della carica del Sindaco

1. In caso d'impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Sino alle elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.

2. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco.

3. Le dimissioni del Sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio. In tal caso si procede allo scioglimento del consiglio, con contestuale nomina di un commissario.

Articolo 21 - Vice Sindaco e deleghe del Sindaco ai componenti della G.M. e del C.C.

1 .Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso d'assenza o d'impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi dall'art. 15, comma 4 bis, della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 1°. Il Sindaco può delegare per iscritto ai componenti della Giunta la sovrintendenza al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti per definiti settori dell'attività comunale;

3. L'atto di delega e quello di revoca sono comunicati al C.C.

4. Il Sindaco, per particolari esigenze organizzative, può avvalersi di consiglieri per l'esame di pratiche complesse o per coadiuvare gli assessori delegati alla sovrintendenza e all'esecuzione d'atti.

Articolo 22 - La Giunta Comunale

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero massimo di sei assessori compreso il Vice Sindaco, di cui due anche esterni.

2. Il Sindaco, entro 10 giorni dalla sua elezione, nomina gli assessori, tra cui un Vice Sindaco, scegliendoli anche tra i cittadini non facenti parte dei Consiglio, purché in possesso dei requisiti di compatibilità e d'eleggibilità alla carica di consigliere.

3. Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini del Sindaco fino al terzo grado di parentela. Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed istituzioni. L'eventuale nomina è nulla.

4. I componenti la Giunta competenti in materia d'urbanistica, d'edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia d'edilizia privata e pubblica nel territorio da loro amministrato.

5. Della nomina della Giunta, il Sindaco comunica al Consiglio nella prima seduta successiva alle elezioni.

6. Il Sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio entro dieci giorni dalla revoca e comunque nella prima seduta successiva del Consiglio Comunale. Contestualmente alla revoca il Sindaco provvede alla nomina dei nuovi assessori.

7. La Giunta è convocata, presieduta e diretta dal Sindaco ed opera attraverso deliberazioni collegiali adottate in sedute segrete.

8. Il funzionamento della Giunta è disciplinato dal regolamento.

Articolo 23 - Le competenze della Giunta Comunale

1. La Giunta compie gli atti d'amministrazione non riservati dalla legge al Consiglio e non rientranti nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco, degli organi di decentramento, del Segretario o dei responsabili dei servizi. Inoltre:

a) Esprime il proprio parere sulla relazione del Sindaco al Consiglio, da tenere entro tre mesi dalla prima seduta del Consiglio, sulle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzarsi nel corso dei mandato;

b) Collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio;

e) Riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositiva e d'impulso nei confronti dello stesso;

d) Adotta in via d'urgenza le variazioni di bilancio, sottoponendole a ratifica del Consiglio nei sessanta

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni successivi, a pena di decadenza.

2. La Giunta può sottoporre, di propria iniziativa, le deliberazioni che adottano all'esame dell'organo di controllo ai sensi dell'articolo 17, comma 34, della legge 15 maggio 1997 n. 127.

3. ***Il Sindaco*** rappresenta il Consiglio nelle cerimonie ufficiali.

(Così modificato dal CO.RE.CO con provvedimento n. 1628 dell'11.07.2000)

Articolo 24 - Responsabilità

1. Per gli amministratori del Comune si osservano le disposizioni vigenti in materia di responsabilità degli impiegati civili dello Stato.

2. Il comportamento degli amministratori, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità e al principio di buona amministrazione, nel rispetto dell'autonomia gestionale ed operativa dei responsabili dei servizi.

Articolo 25 - Divieto d'incarichi e consulenze

1. Al Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri Comunali è vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza del Comune.

SEZIONE IV - PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

Articolo 26 - La partecipazione dei cittadini

1. La partecipazione dei cittadini si attua attraverso il loro coinvolgimento nelle decisioni sui temi d'interesse generale, nelle forme previste dai successivi articoli e dal regolamento.

Articolo 27 - Rapporti con le associazioni

1. Il Comune valorizza le libere forme associative, impegnandosi a:

a) Favorire e sostenere l'associazionismo locale;

b) Garantire la presenza di rappresentanti delle associazioni negli organismi consultivi e di partecipazione istituiti dal Comune;

c) Mettere a disposizione delle associazioni aventi sede nel territorio comunale le strutture e i beni strumentali occorrenti per l'organizzazione d'iniziative e manifestazioni;

2. Ai fini di cui ai commi precedenti, il Comune istituisce un albo ove sono iscritti, a domanda, gli Enti, le organizzazioni di volontariato e le associazioni presenti e operanti sul territorio.

3. Le modalità d'accesso e d'utilizzo delle strutture saranno disciplinate da apposito regolamento.

Articolo 28 - Organismi di partecipazione della popolazione

1. Il Comune promuove la costituzione d'organismi di partecipazione.

2. Il regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento di tali organismi, nel rispetto del principio dell'autogestione organizzativa.

3. Il Comune promuove l'istituzione di una o più consulte in settori rilevanti per la vita del Paese alle quali sono demandati i compiti di formulare pareri e proposte.

4. Il Consiglio Comunale tiene di regola, almeno una volta l'anno, una riunione aperta con la partecipazione delle consulte nella quale il Sindaco illustra lo stato della Comunità.

5. Il Comune assicura agli organismi di partecipazione la sede e i beni strumentali necessari per l'esercizio della loro attività, previa approvazione d'apposito regolamento attuativo.

6. Il Comune organizza la consultazione di particolari categorie o gruppi di cittadini.

7. Le consultazioni devono riguardare materie d'esclusiva pertinenza locale d'interesse generale, quali la pianificazione urbanistica, la costruzione d'infrastrutture di particolare rilievo, l'istituzione di servizi sociali, la difesa del suolo, la tutela dell'ambiente, la viabilità, i trasporti, i pubblici servizi ed altre attività economiche presenti sul territorio comunale.

Articolo 29- Consiglio Comunale dei ragazzi

1. Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva può promuovere l'elezione del consiglio comunale dei ragazzi.

2. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva delle seguenti materie: ambiente, sport, tempo libero, cultura e spettacolo, pubblica istruzione e assistenza ai giovani.

3. Le modalità di elezione e il funzionamento del consiglio comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.

Articolo 30 - Referendum consultivo

1. Il Consiglio Comunale delibera, di propria iniziativa o su richiesta di almeno 1.750 cittadini del Comune, che abbiano compiuto almeno 16 anni di età, l'indizione di referendum consultivi, indicando il quesito referendario in maniera chiara ed univoca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Sono esclusi dal referendum i bilanci, le entrate tributarie, i piani urbanistici, gli atti d'esecuzione di norme legislative.
3. La raccolta delle firme per la richiesta di referendum è effettuata su moduli forniti dal Comune e vidimati dal Sindaco, sui quali è indicato il quesito e il nome dei cittadini promotori.
4. I referendum consultivi sono effettuati non più di una volta all'anno, nel periodo compreso dal l'aprile ed il 30 giugno, purché per quel periodo non coincidano operazioni elettorali provinciali, comunali o circoscrizionali. La data di svolgimento è fissata con provvedimento del Sindaco.
5. Per la costituzione dei seggi e degli uffici elettorali si applicano le norme per l'elezione del consiglio Comunale.
6. Presso l'ufficio elettorale è costituito l'ufficio per il Referendum, composto da tre garanti, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati dal Consiglio Comunale unicamente a tre supplenti i quali esercitano le funzioni in caso d'impedimento dei titolari.
7. L'ufficio per il Referendum, sulla base dei verbali di scrutinio trasmessi dalle sezioni, procede, in pubblica adunanza, all'esame e alla decisione dei reclami relativi alle operazioni di voto e di scrutinio, al riesame dei voti contestati, all'accertamento del numero complessivo degli elettori e dei votanti, e quindi alla somma dei voti validi, di quelli favorevoli e di quelli contrari alla proposta sottoposta a referendum. L'ufficio per il referendum conclude le operazioni con la proclamazione del risultato.
8. La proposta referendaria è approvata se alla votazione ha partecipato almeno la metà **più** uno degli elettori e se ha conseguito il voto favorevole della maggioranza dei votanti. Entro 60 giorni dalla proclamazione del risultato l'organo competente adotta i provvedimenti consequenziali.

Articolo 31 - Iniziativa dei singoli cittadini

1. Uno o più cittadini, possono rivolgere al Comune istanze, petizioni o proposte dirette a promuovere interventi per la migliore tutela d'interessi collettivi alle quali è data risposta scritta nel termine di trenta giorni dal loro ricevimento.
2. Il Sindaco, in ragione della loro rilevanza, può inserire le questioni sollevate all'ordine del giorno del competente organo comunale.

Articolo 32- Diritti d'accesso e d'informazione dei cittadini

1. Tutti gli atti dell'amministrazione comunale sono pubblici, ad eccezione di quelli la cui diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese.
2. Il regolamento assicura ai cittadini, singoli o associati, il diritto d'accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni di cui l'Ente è in possesso; il regolamento disciplina il rilascio di copie d'atti previo pagamento dei soli costi; individua, con norme d'organizzazione degli uffici e dei servizi, i responsabili dei procedimenti; detta le norme necessarie per assicurare ai cittadini l'informazione sullo stato degli atti e delle procedure e sull'ordine d'esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque li riguardino.

Articolo 33 - Partecipazione al procedimento

1. Nel procedimento relativo all'adozione d'atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive, l'avvio del procedimento è comunicato entro dieci giorni, con le modalità previste dall'articolo 7 della legge 241/1990, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenirvi.
2. I soggetti interessati hanno diritto di prendere visione degli atti del procedimento o di estrarne copia nei successivi 5 giorni. Hanno altresì diritto di presentare memorie scritte e documenti, che il soggetto competente ad emanare il provvedimento ha l'obbligo di valutare, ove pertinenti.
3. In accoglimento d'osservazioni e proposte presentate, il soggetto procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi nella forma scritta con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo.
4. Il recesso dei Comune dall'accordo di cui al comma precedente può avvenire solo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, comunicati in via preventiva all'interessato, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato.

Articolo 34 - Servizio per le relazioni con il pubblico

1. Per le finalità contenute nella legge 7 agosto 1990 n. 241 è istituito l'ufficio per le relazioni con il pubblico.
2. L'organizzazione e il funzionamento dell'ufficio sono disciplinati nel regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 35 - Integrazione sociale

1. Il Comune realizza, con risorse proprie o derivate, interventi per l'assistenza e l'integrazione sociale dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104, avvalendosi delle organizzazioni di volontariato e dei servizi civili sostitutivi degli obblighi di leva.
2. Per il coordinamento delle iniziative e degli interventi adotta il metodo della consultazione con l'organismo di partecipazione e istituisce un servizio di segreteria.

SEZIONE V - DIFENSORE CIVICO

Articolo 36 - Il difensore civico

1. Il Comune prevede l'istituzione del Difensore civico per garantire l'imparzialità e il buon andamento dell'Amministrazione.
2. Il difensore civico segnala alle autorità competenti, di propria iniziativa o ad istanza di cittadini singoli o associati, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini.
3. Il difensore civico esercita altresì il controllo preventivo di legittimità sulle deliberazioni della Giunta, a termini dell'art. 17, comma 39 della legge 15.05.1997 n. 127.
4. L'ufficio del difensore civico può essere esercitato in forma associata con altri Comuni, previa adozione d'apposita convenzione.
5. Il difensore civico è eletto dal Consiglio Comunale, a scrutinio segreto, tra i cittadini residenti nel Comune che, per esperienze acquisite nell'esercizio di cariche elettive presso le Amministrazioni pubbliche o nello svolgimento dell'attività professionale, offrano garanzia di competenza giuridico-amministrativa, di probità ed obiettività di giudizio. L'elezione avviene a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
6. Le candidature all'ufficio di difensore civico possono essere proposte dall'organismo di partecipazione e da singoli cittadini. All'ammissione delle candidature provvede la Giunta, sulla base dei requisiti fissati dal regolamento.
7. Sono incompatibili con la carica di difensore civico il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al 4' del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri.
8. Il difensore civico resta in carica 5 anni, può essere revocato e può essere rieletto.
9. La struttura dell'ufficio, le funzioni, i diritti e le prerogative del difensore civico sono disciplinate dal regolamento.

SEZIONE VI -FINANZA E CONTABILITÀ'

Articolo 37 - Finanza Locale

1. Il Comune ha autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica.
2. Il Comune ha, altresì, potestà impositiva autonoma nel campo delle imprese, delle tasse e delle tariffe nei limiti stabiliti dalla legge.

Articolo 38 - Pubblicazione dei dati di bilancio

1. Il Consiglio delibera entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ed entro il 30 giugno dell'anno successivo il conto consuntivo.
2. Il servizio finanziario del Comune, per assicurare ai cittadini ed agli organismi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici dei due documenti contabili e dei loro allegati, mette a disposizione di chi faccia richiesta, senza costi, copia del bilancio e del rendiconto.

Articolo 39 - Regolamento di contabilità e dei contratti

1. Il Consiglio Comunale approva il regolamento di contabilità e quello dei contratti, con criteri di trasparenza e di semplificazione delle procedure.
2. Con il regolamento dei contratti disciplina in particolare gli appalti, le forniture e i servizi al disotto della soglia comunitaria.

Articolo 40 - Il Revisore dei Conti

1. Il Consiglio Comunale elegge, con voto limitato ad un componente, il Revisore dei Conti scelto tra gli iscritti nel ruolo ufficiale dei revisori dei conti, nell'albo dei Dottori commercialisti e in quello dei ragionieri.
2. Il Revisore è insediato dal Sindaco previa dichiarazione di ciascun componente di non aver accettato analogo incarico in più di tre Comuni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Il Revisore dei Conti dura in carica tre anni, non è revocabile, salvo inadempienze, ed è rieleggibile per una sola volta.
4. Il Revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti dei Comune.
5. Il Revisore dei Conti assiste alle sedute della Giunta Comunale quando ne faccia espressa richiesta al Sindaco, in occasione dell'esame di provvedimenti generali attinenti alla gestione economico-finanziaria.
6. Il Revisore in conformità alle disposizioni del regolamento svolge le seguenti funzioni:
a) Collabora con l'organo consiliare partecipando alle sedute, con diritto di parola;
b) Esprime pareri obbligatori sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulle variazioni di bilancio;
c) Vigila sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali e alla tenuta della contabilità;
d) Relaziona sulla proposta di deliberazione conciliare del conto consuntivo e sullo schema di rendiconto entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a venti giorni decorrente dalla trasmissione della proposta approvata dalla Giunta;
e) Riferisce all'organo conciliare su gravi irregolarità di gestione;
f) Effettua verifiche di cassa.
7. Per consentire la partecipazione alle sedute consiliari, all'organo di revisione sono comunicati i relativi ordini del giorno. Inoltre all'organo di revisione sono trasmessi da parte del responsabile del servizio finanziario le attestazioni di assenza di copertura finanziaria in ordine alle delibere di impegno di spesa.
8. L'organo di revisione è dotato dei mezzi necessari per lo svolgimento dei propri compiti, mediante assegnazione di un ufficio presso la sede comunale e apposito stanziamento annuale di bilancio.
9. L'organo di revisione ha diritto di eseguire ispezioni e controlli individuali.

SEZIONE VII
NORME DI ORGANIZZAZIONE E ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Articolo 41 - Norme di Organizzazione

1. L'organizzazione del Comune si ispira ai seguenti principi:
a) L'attività amministrativa di governo è svolta in coerenza con le linee programmatiche del Sindaco, approvate dal consiglio e dai piani specifici di settore. Alle linee predette ed ai piani vigenti si conformano gli atti previsionali e la relazione programmatica annuale;
b) La gestione amministrativa dell'Ente è attribuita ai responsabili dei servizi e degli uffici ai sensi dell'art. 5 1, commi 2 e successivi della legge 142/90 salvo i compiti e gli atti riservati espressamente dallo statuto agli organi di governo che esercitano funzioni di indirizzo e di controllo;
c) La struttura è organizzata per servizi ed uffici a fini omogenei;
d) L'organizzazione del lavoro compete ai responsabili dei servizi e degli uffici che sono responsabili del raggiungimento sollecito ed efficace dei fini indicati negli atti di governo e dell'attuazione degli indirizzi dati. La composizione, le modalità di funzionamento e i compiti da attribuire agli uffici sono disciplinati da norme regolamentari.

Articolo 42 - Ordinamento del Personale

1. L'ordinamento del personale risponde ai seguenti criteri:
a) Esaltazione della posizione di servizio alla cittadinanza propria di ogni attività pubblica;
b) Istituzione della struttura deputata al controllo di gestione con un proprio responsabile che dipenda dal Segretario Comunale facendo salvo la possibilità della istituzione di detto servizio a livello sovracomunale. In questa ipotesi, la composizione, l'organizzazione, il funzionamento del servizio sono disciplinati dalla convenzione;
2. Estensione ai responsabili dei Servizi non apicali dei compiti e poteri di cui all'articolo 17 del D.Lgv. 29/93;
3. Incentivazione effettiva del personale basata sulla qualità ed efficienza della prestazione, escludendo comunque ripartizioni generalizzate su fattori oggettivi;
4. Istituzione del nucleo di valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzativi dei responsabili dei Servizi e degli uffici.

Articolo 43 - Nomina dei responsabili dei Servizi e degli uffici

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il Sindaco nomina i responsabili dei Servizi e degli uffici in base a criteri di professionalità dimostrata e di esperienza acquisita nell'Ente;
2. Quando non sia possibile avvalersi di personale alle dipendenze dell'Ente, l'attribuzione delle funzioni di cui al primo comma può avvenire a soggetti esterni ai sensi del 5 comma dell'art. 51 della legge 142/1990, mediante contratto a tempo determinato utilizzando professionisti che siano in possesso delle caratteristiche richieste per la copertura del posto.

Articolo 44 - Incarichi di collaborazione esterna

1**.** Gli incarichi di collaborazione esterna di cui all'art. 36, comma 5 ter della legge 142/90 sono a tempo determinato, non prorogabili né ripetibili nei dodici mesi successivi;
2. Il Sindaco definisce e conferisce l'incarico con convenzione scritta, previo parere del Segretario, tenendo conto del limite massimo percentuale di spesa per il personale ivi comprese le consulenze esterne calcolate sul totale delle spese correnti risultanti dal bilancio preventivo e dal conto finale del bilancio.

Articolo 45 - Il Segretario Comunale

Il Comune ha un Segretario Comunale con compiti di collaborazione, consulenza ed assistenza nei confronti degli Organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.
Il Segretario assicura il necessario supporto giuridico, amministrativo e di consulenza amministrativa alle decisioni degli organi istituzionali, con pareri scritti od orali e, su richiesta attraverso l'apposizione del visto di conformità sui singoli atti.
Il Segretario partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e provvede personalmente o attraverso persona di propria fiducia alla stesura dei relativi verbali. Le modalità per l'esercizio di tali attribuzioni sono definite nei regolamenti di funzionamento degli organi dell'Ente.
Il Segretario Comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili degli Uffici e dei Servizi e ne coordina l'attività, secondo le direttive impartite dal Sindaco.
Al fine di assicurare unitarietà e complementarietà all'azione amministrativa dei vari settori di attività, il Segretario in particolare definisce, previa consultazione dei responsabili degli uffici e di intesa con l'amministrazione, modalità di snellimento delle procedure amministrative ed adotta le conseguenti direttive operative; formula proposte su questioni organizzative e gestionali di carattere generale e riferisce al Sindaco su ogni situazione di irregolarità, omissione o disfunzione, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti. Il Segretario adotta provvedimenti con rilevanza esterna a valenza intersettoriale. Il Sindaco può affidare al Segretario la direzione di singoli settori della struttura organizzativa dell'Ente.

Articolo 46 - Il Vice Segretario

(Annullato dal CO.RE.CO con provvedimento n. 1628 dell'11.07.2000)

~~1. La dotazione organica del personale potrà prevedere un Vice Segretario Comunale,~~
~~2. Individuandolo in uno dei funzionari dell'Ente in possesso della qualifica funzionale apicale.~~
~~3. Sostituisce direttamente il Segretario in caso di assenza, impedimento, quando la vacanza non supera i 15 giorni consecutivi. Nell'esercizio della funzione vicaria, il Vice Segretario compie tutti gli atti riservati al Segretario, attenendosi alle direttive impartite dal sindaco e dal Segretario.~~
~~4. Nelle ipotesi di assenza o impedimento del Segretario per periodi superiori al termine di cui al secondo comma, alla sostituzione provvede l'agenzia autonoma dei Segretari, secondo le procedure dalla stessa stabilite.~~
~~5. Il Vice Segretario, inoltre, coadiuva il Segretario nell'esercizio delle sue funzioni.~~
~~6. Le funzioni di Vice Segretario sono attribuite con decreto del Sindaco.~~

Articolo 47 - Il Direttore Generale

1. Ove il Comune intenda avvalersi della figura del Direttore Generale, stipula apposita convenzione con altro/i Comune/i le cui popolazioni assommate a quelle del Comune raggiungano 15.000 abitanti. Ove non sia stipulata la convenzione al Segretario Comunale possono essere conferite le funzioni di Direttore Generale della struttura organizzativa ai sensi dell'art. 51 bis, quarto comma, della legge 8 giugno 1990 n. 142, che si aggiungono a quelle attinenti al proprio ruolo ed alle altre che il Sindaco vorrà conferirgli nel rispetto delle disposizioni vigenti.
2. Nell'esercizio delle funzioni di Direttore Generale il Segretario collabora con gli organi di governo nella definizione delle politiche generali e degli strumenti di programmazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. In tale qualità il Segretario opera, secondo le direttive impartite dal Sindaco, per l'attuazione dei programmi e degli obiettivi stabiliti dal Comune, in coerenza con le strategie dell'Ente. A Tali fini:

a) Definisce criteri generali di gestione, volti all'ottimazione delle risorse umane, finanziarie e tecnico/strumentali;

b) Sovrintende alla gestione complessiva dell'Ente coordinando l'attività dei dirigenti nel rispetto dell'autonomia delle funzioni loro attribuite;

c) In caso di inerzia dei responsabili esercita il potere di avocazione per gli atti rimessi alla loro competenza, per motivi di necessità ed urgenza.

4. Al Segretario Comunale, in tale qualità, fa capo la funzione del controllo di gestione esercitata con l'apporto di apposita unità organizzativa posta sotto il suo diretto controllo.

5. Il Segretario comunale assicura agli organi della direzione politica una costante informazione sull'andamento della gestione ed un'attiva funzione propositiva in ordine all'eventuale ridefinizione e/o modificazione degli obiettivi programmati.

SEZIONE VIII - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Articolo 48 - Conferenza dei servizi

1. Qualora sia opportuno effettuare l'esame contestuale di più interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo di iniziativa comunale, il Sindaco indice una conferenza dei servizi.

2. La conferenza può essere indetta anche quando l'amministrazione Comunale debba acquisire intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche. In tal caso le determinazioni concordate nella conferenza tra tutte le amministrazioni intervenute tengono luogo degli atti predetti.

3. Si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione la quale, regolarmente convocata, non abbia partecipato alla conferenza o vi abbia partecipato tramite rappresentanti privi della competenza ad esprimere definitivamente la volontà, salvo che essa non comunichi al Sindaco il proprio motivato dissenso entro 20 gg. dalla conferenza stessa ovvero dalla data di ricevimento delle comunicazioni delle determinazioni adottate, qualora queste ultime abbiano contenuto sostanzialmente diverso da quelle originariamente previste.

4. Resta salvo quanto disposto dall'art. 14 comma 4 della L. 7 agosto 1990 n. 241.

Articolo 49 - Concessione dei vantaggi economici

1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte del Consiglio Comunale, dei criteri e delle modalità cui l'amministrazione deve attenersi.

2. L'effettiva osservanza di detti criteri e modalità deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al comma 1.

Articolo 50 - Pubblicazione ed esecutività

1. Lo statuto, le deliberazioni, le ordinanze, le determinazioni, e gli atti che devono essere portati a conoscenza del pubblico sono affissi all'albo pretorio per **15** giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge.

2. Le deliberazioni non soggette al controllo preventivo di legittimità diventano esecutive il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione.

3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio o della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

4. Le determinazioni diventano esecutive il giorno stesso della loro pubblicazione all'albo.

Articolo 51 - Forme particolari di pubblicazione

1. L'Amministrazione Comunale provvede alla pubblicazione dei regolamenti, delle direttive, programmi, istruzioni, circolari e di ogni atto sull'organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, o nel quale si determina l'interpretazione di norme giuridiche o si dettano disposizioni per la loro applicazione.

SEZIONE IX - SERVIZI PUBBLICI

Articolo 52 - Forme di gestione

1. Il Comune può assumere l'impianto e la gestione dei Servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e Servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della Comunità locale. I Servizi da gestirsi con diritto di privativa sono stabiliti dalla legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La scelta della forma di gestione per ciascun Servizio deve essere effettuata previa valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previste dalla legge.
3. Per i Servizi pubblici da gestire in forma imprenditoriale, la comparazione deve avvenire tra affidamento in concessione, costituzione di Azienda speciale o di Consorzio, costituzione o partecipazione di Società di capitale a prevalente capitale locale pubblico.
4. Nei casi e per le finalità previste dalla Legge 23.12.1992 n. 498, il Comune può, altresì, costituire e partecipare a società per azioni ovvero a società a responsabilità limitata, senza il vincolo della partecipazione maggioritaria pubblica locale. L'atto costitutivo deve prevedere l'obbligo che la nomina di almeno un componente del Consiglio di Amministrazione sia riservata al Comune.
5. Per le suddette nomine opera la deroga stabilita dall'art. 5 della Legge 23.04.1981 n.154.
6. Per i Servizi da gestire in forma non imprenditoriale la comparazione avverrà tra la gestione in economia, la costituzione di istituzione, l'affidamento in appalto o in concessione, nonché tra la forma singola o quella associata mediante convenzione, unione dei Comuni, ovvero Consorzio.
7. I servizi pubblici locali sono erogati con modalità che promuovono il miglioramento della qualità e assicurano la tutela dei cittadini e degli utenti e la loro partecipazione, nelle forme, anche associative, riconosciute dalla legge, alle procedure di valutazione e definizione degli standards qualitativi; a tale fine l'Ente provvede per i servizi erogati, sia in forma diretta sia indiretta, all'adozione della carta dei Servizi.

Articolo 53 - Gestione in economia e affidamento in concessione a terzi

1. I Servizi pubblici sono gestiti in economia quando, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del Servizio, non sia opportuno costituire un'Istituzione o un'Azienda. L'organizzazione e l'esercizio di Servizi in economia sono, di norma, disciplinati da appositi regolamenti.
2. Quando sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale, i Servizi pubblici sono affidati con gara a evidenza pubblica in concessione a terzi. I rapporti tra il Comune e i gestori dei Servizi pubblici sono regolati da contratti di Servizi; in detti contratti sono stabiliti la durata, le modalità di espletamento del Servizio, gli obiettivi qualitativi, gli aspetti economici del rapporto, il canone da riconoscersi al Comune, le modalità di determinazione delle tariffe, i diritti degli utenti, i poteri di verifica dell'Ente Locale, le conseguenze degli adempimenti e le condizioni di recesso anticipato dell'Ente Locale. La gara, nel rispetto degli standards qualitativi e quantitativi previsti dalle carte dei Servizi, è aggiudicata sulla base delle migliori condizioni economiche e di prestazione del Servizio, nonché dei piani di sviluppo del Servizio medesimo.

Articolo 54 - Convenzioni con la Cooperazione Sociale ex Legge 08.11.1991 n. 381

1. Il Comune, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, può stipulare convenzione con le Cooperative Sociali che svolgono attività di cui all'art. 1 comma 1, lettera b) della Legge 08.11.1991 n. 381 per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio - sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle Direttive Comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4 comma 1 della Legge 381/91.

SEZIONE X - FORME DI COLLABORAZIONE

Articolo 55 - Collaborazione fra Enti Locali

1. Il Comune ricerca e promuove ogni forma di collaborazione con i Comuni contermini, con la Provincia, con la Comunità Montana quale mezzo per svolgere nel modo più efficiente quelle funzioni che per le loro caratteristiche sociali ed economiche si prestano a gestione unitaria con altri enti, realizzando economia di scala ed assicurando maggiore efficacia di prestazione ai cittadini.

Articolo 56 - Convenzioni

1. Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con altri comuni e con la Provincia al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.

Articolo 57 - Consorzi

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.
2. A questo fine il Consiglio Comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unicamente allo statuto del consorzio.
3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al Comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati con le modalità previste dall'art. 43 del presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

statuto.

4. Il Sindaco o un suo delegato fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

Articolo 58 - Accordi di programma

1. Il Sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altro soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del presidente della Regione, del presidente della Provincia, dei Sindaci delle amministrazioni interessate, è definito in un'apposita conferenza la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 27 comma 4 della legge 8 giugno 1990 n. 142, modificato dall'art. 17 comma 9 della Legge n. 127/1997.

3. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del presidente della Regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificato dal Consiglio Comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

Articolo 59 - Rapporti con la Comunità Montana

1. Il Comune può delegare alla Comunità Montana l'esercizio di sue funzioni affinché siano svolte in modo associato. La relativa convenzione deve prevedere il potere di indirizzo del Comune in ordine all'esercizio della funzione delegata nel proprio territorio e i modi e i tempi periodici di riscontro dell'attività relativa e le facoltà di ritirare la delega con preavviso di almeno 3 mesi.

Articolo 60 - Obbligo di riferire al Consiglio

1. E' norma generale che il rappresentante del Comune negli organi di governo di altri enti pubblici o privati riferisca annualmente al Consiglio Comunale sull'attività svolta dall'Ente e sul permanere della convenienza di tale modo di gestione.

2. La relazione annuale è presentata al Sindaco per la successiva discussione al Consiglio Comunale.

Articolo 61 - Gemellaggi e scambi di cooperazione

1. Il Comune di Montecalvo Irpino, consapevole della sua collocazione di Ente territoriale inserito in un ampio contesto europeo, è aperto a forme di gemellaggio, di cooperazione e di scambio, politico, culturale e sociale, con enti locali di altri paesi d'Europa.

2. Il Comune promuove iniziative di gemellaggio e di scambio al fine di sviluppare le sensibilità dei cittadini per un comune impegno europeo e di intensificare i rapporti di solidarietà tra le comunità locali d'Europa, gemellaggi e scambi di qualsiasi genere potranno essere promossi anche con realtà territoriali extra europee, soprattutto laddove è ancora viva la presenza di cittadini Montecalvesi.

SEZIONE XI - POTESTA' REGOLAMENTARE

Articolo 62 - Funzione normativa del Comune

1. Il Comune, nelle materie nelle quali ha competenza dispone di potestà normativa regolamentare da esercitare nel rispetto delle norme di Legge generale e delle disposizioni Statutarie.

2. I piani ed i programmi, generali e settoriali, i regolamenti e le ordinanze generali sono predisposti dalla Giunta - di sua iniziativa o su mandato del Consiglio che, in tal caso, ne definisce l'oggetto, ne delinea i principi ed i criteri direttivi - e deliberati dal Consiglio.

3. I regolamenti di organizzazione e di funzionamento del Consiglio e della Giunta sono predisposti dall'Organo al quale si riferiscono.

4. Di intesa con la Regione, tutti gli atti programmatici e normativi del Comune sono integralmente pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione; degli stessi viene data immediata ed ampia informazione, con ogni mezzo alla comunità comunale; essi vengono tenuti costantemente a disposizione dei cittadini i quali possono, senza limite, in ogni tempo consultarli, e a proprie spese, ottenere copia.

Articolo 63 - Potestà regolamentare

1. Il Comune, nel rispetto della Legge e del presente Statuto, adotta, ai sensi della Legge 8 Giugno 1990, n. 142, il regolamento generale di contabilità ed il regolamento per la disciplina generale dei contratti dell'ente.

2. Il Comune adotta specifici regolamenti per:

a) l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) il funzionamento degli organi e degli uffici;
c) la disciplina di ogni altra materia prevista dal presente Statuto.
3. I regolamenti attualmente in vigore continuano ad applicarsi in quanto compatibili col presente Statuto**.**
4. Entro un anno dall'entrata in vigore del presente Statuto, il Comune procede alla revisione dei regolamenti già vigenti e in contrasto per adeguarli alle nuove disposizioni statutarie ed alla elaborazione dei nuovi previsti dallo Statuto stesso.

Articolo 64 - Ambito di applicazione dei regolamenti e limiti

1. L'esercizio della potestà regolamentare è espressione dell'autonomia politica e normativa del Comune.
2. I regolamenti, di cui all'art. 5 della Legge Giugno 1990, n. 142, incontrano i seguenti limiti, ai sensi dei principi generali dell'ordinamento giuridico:
a) non possono contenere disposizioni in contrasto con le norme ed i principi costituzionali, con le Leggi ed i regolamenti statali e regionali e con il presente Statuto;
b) la loro efficacia è limitata all'ambito comunale;
c) non possono disporre che per l'avvenire, non potendo avere efficacia retroattiva, salvi i casi di deroga espressa, motivata da esigenze di pubblico interesse;
d) non sono abrogati che da regolamenti posteriori per dichiarazioni espressa del Consiglio Comunale o per incompatibilità tra le nuove disposizioni e le precedenti o perché il nuovo regolamento regola l'intera materia già disciplinata dal regolamento anteriore.
3. Spetta al Sindaco adottare le ordinanze per l'applicazione dei regolamenti, comunali e generali, imponendo, con tali provvedimenti, ai soggetti interessati e secondo i casi, obblighi positivi o negativi da adempiere.

Articolo 65 - **Procedimento di formazione dei regolamenti**

1. L'iniziativa dei regolamenti spetta alla Giunta.
2. Nella formazione dei regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati, onde consentire agli stessi la presentazione di osservazioni e o memorie in merito ed al fine di favorire la partecipazione dei cittadini alla loro formazione.
3. I regolamenti sono soggetti a duplice pubblicazione all'Albo pretorio; una prima, che consegue dopo l'adozione della deliberazione approvativa, in conformità delle disposizioni sulla pubblicazione delle deliberazioni; una seconda, da effettuarsi, per la durata di quindici giorni, dopo che la deliberazione di adozione è divenuta esecutiva.
4. I regolamenti sono comunque sottoposti a forme di adeguata pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità e debbono essere agevolmente accessibili a chiunque intenda consultarli.

SEZIONE XII -NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 66 - Modifiche allo Statuto

1. Le norme integrative o modificative dello Statuto sono deliberate dal Consiglio Comunale con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non sia raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e le integrazioni o modifiche sono approvate se la relativa deliberazione ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Articolo 67 - Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Dopo l'espletamento del controllo da parte dell'organo regionale, lo statuto sarà pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione. Affisso all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi, inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.
2. Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio.
3. Sono abrogate tutte le disposizioni contenute nei regolamenti comunali incompatibili con il presente Statuto.
4. E' abrogato lo Statuto Comunale adottato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 15 del 21.10.1991.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17782/2025 del 30-04-2025
Allegato 2 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Decreto n. 348 del 29/04/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai* **Comuni di Apice (BN) e Bonito (AV) – Loc. Macchioni -.**

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17782/2025 del 30-04-2025
Allegato 2 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Visto il vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [P.S.A.I.-RF]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);

Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;

Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto - legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis"

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che a seguito dell'approfondimento del quadro conoscitivo scaturito dall'analisi della documentazione progettuale relativa al progetto definitivo inerente i "Lavori di messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico-mitigazione rischio idrogeologico contrada Macchioni (CUP B37H22000340001)" per il quale il comune di Apice con note prott. 4935 del 29.05.2024 e 10252 del 11.11.2024, acquisite rispettivamente ai prott. 16911/2024 e 35111/2024, ha espresso il parere di competenza ai sensi delle Norme di Attuazione del PsAI-rf, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta estendendo la modifica alla zona confinante del territorio del comune di Bonito (AV);

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17782/2025 del 30-04-2025
Allegato 2 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 24/03/2024, con Delibera n. 3.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai Comuni di Apice (BN) e Bonito (AV) – Loc Macchioni -, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica;*

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n. 3.1. nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica alla perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio di frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del PAI;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai Comuni di Apice (BN) e Bonito (AV) – Loc. Macchioni -.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai Comuni di Apice (BN) e Bonito (AV) – Loc. Macchioni- così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico-Rischio di frana, nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alle Amministrazioni Provinciali di Avellino e Benevento ed alle Amministrazioni comunali di Comuni di Apice (BN) e Bonito (AV) -per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
29.04.2025 13:46:47 GMT+02:00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17782/2025 del 30-04-2025
Allegato 2 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17782/2025 del 30-04-2025
Allegato 2 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

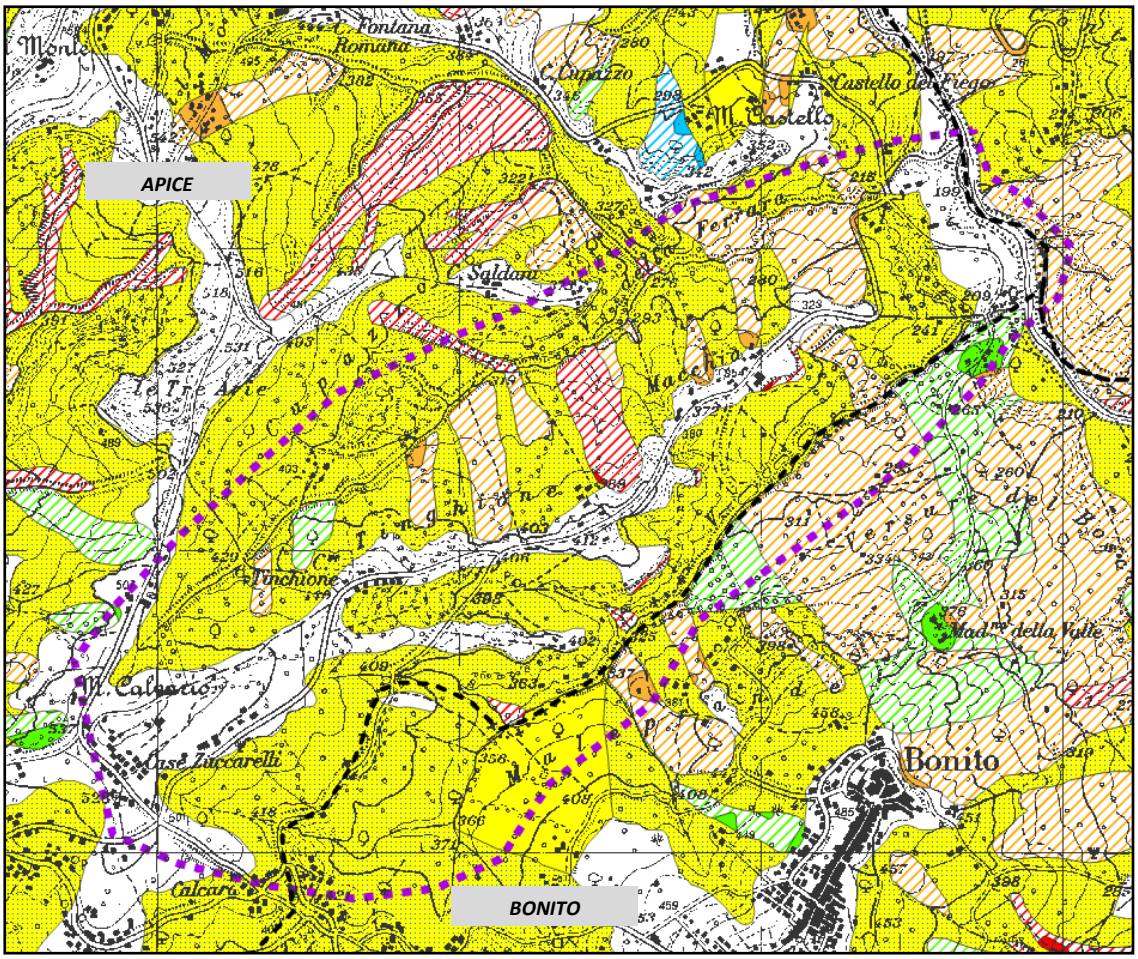
Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNI DI: APICE (BN) – BONITO (AV)

LOC. MACCHIONI

PsAI-rf VIGENTE - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente delle medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R_{Pa}
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A_{Pa}
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

LIMITE COMUNALE

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

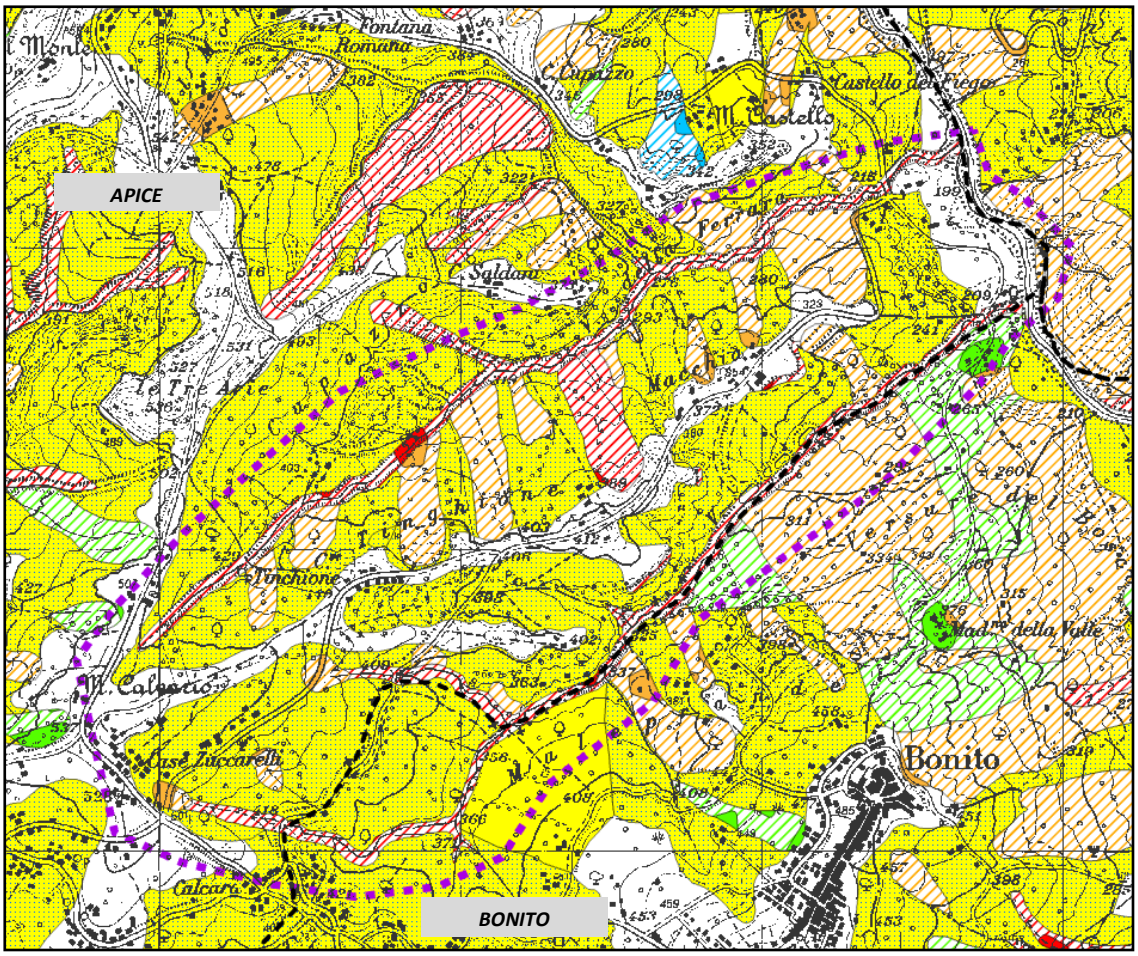
Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNI DI: APICE (BN) – BONITO (AV)

LOC. MACCHIONI

PROPOSTA DI MODIFICA PsAI-rf - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R_{Pa}
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A_{Pa}
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

LIMITE COMUNALE

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17782/2025 del 30-04-2025
Allegato 2 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 349 del 29/04/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al* **Comune di Gesualdo (AV) - Loc. via Pescone Ariella, Maddalena, Fontana dei Gelsi -.**

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [P.S.A.I.-RF]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto - legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis"
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che a seguito del quadro conoscitivo scaturiti dalla documentazione tecnica caricata sul sistema ReNDiS-web Studio di Fattibilità Tecnico-Economica per l'intervento inerente i "*Lavori di Risanamento del dissesto idrogeologico via Pescone Ariella, Maddalena, Fontana dei Gelsi*" (codice 15IR108/MT), sul quale l'Autorità di Bacino Distrettuale ha espresso il dovuto parere di competenza sull'ammissibilità al finanziamento ai sensi del DPCM 27/09/2021 (fase 2), la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta;

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 24/03/2024, con Delibera n. 3.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune Gesualdo (AV) - Loc. via Pescone Ariella, Maddalena, Fontana dei Gelsi-così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica;*

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n. 3.1. nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica alla perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio di frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del PAI;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Gesualdo (AV) - Loc. via Pescone Ariella, Maddalena, Fontana dei Gelsi-.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Gesualdo (AV) - Loc. via Pescone Ariella, Maddalena, Fontana dei Gelsi-,così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico-Rischio di frana, nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, all' Amministrazione Provinciale di Avellino ed all' Amministrazione comunale Gesualdo (AV) -per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
29.04.2025 13:47:11 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

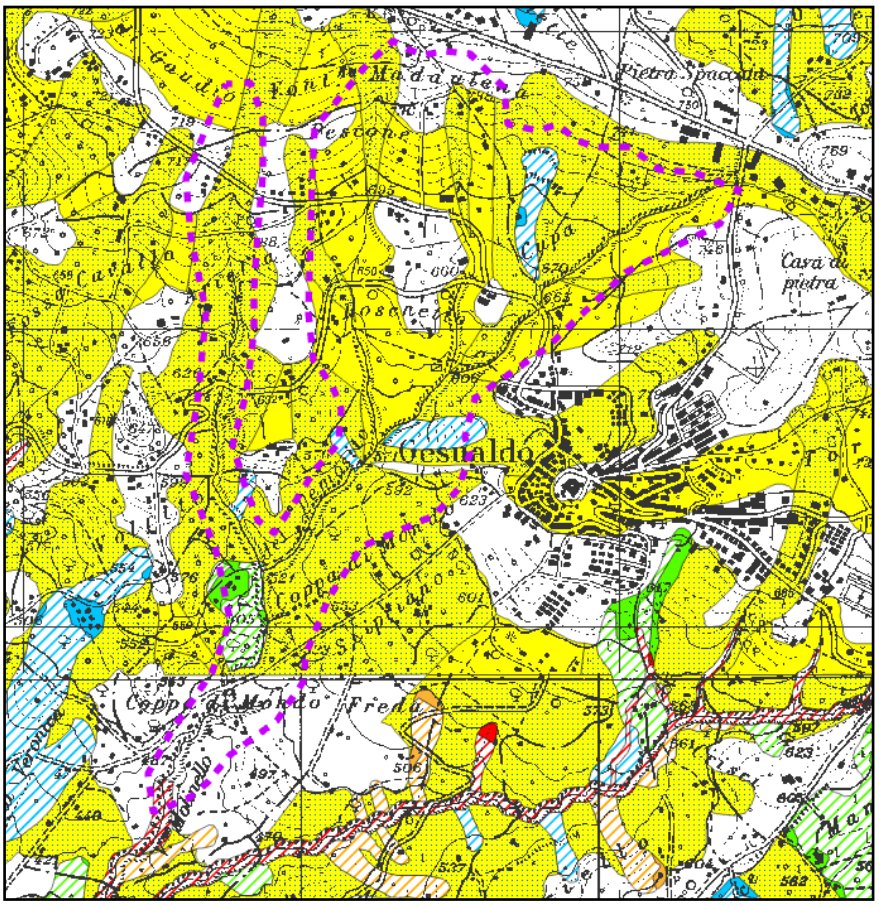
PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI GESUALDO (AV) – LOC. VIA PESCONE ARIELLA, MADDALENA, FONTANA DEI GELSI

PsAI-rf VIGENTE - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R_{Pa}
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A_{Pa}
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

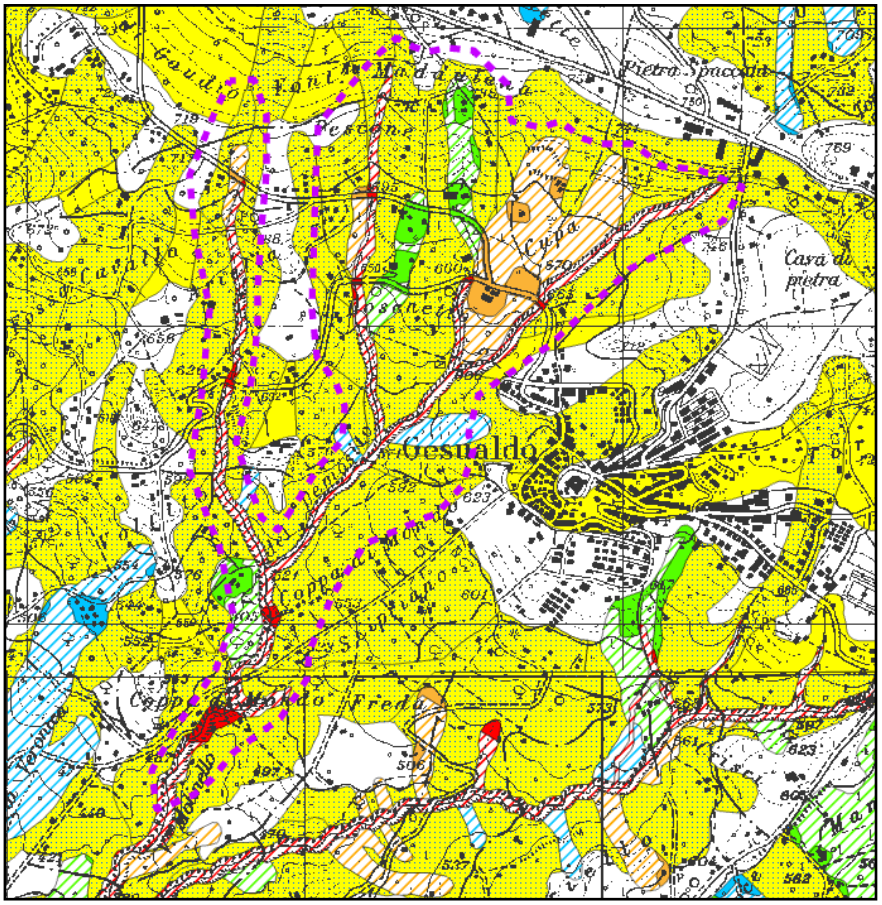
PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO FRANA (PsAI-rf)

Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI GESUALDO (AV) – LOC. VIA PESCONE ARIELLA, MADDALENA, FONTANA DEI GELSI

PROPOSTA DI MODIFICA PsAI-rf - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente delle medesime intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - RP_a
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - AP_a
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO $R P_b$
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA $A P_b$
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 350 del 29/04/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al* ***comune di Monte di Procida (NA) – via Pietro Colletta, 55-.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto -egge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che il Comune di Monte di Procida (NA) con nota PEC prot. n. 21421 del 12.12.2024, acquisita al prot. ADB n. 39427 del 13.12.2024 ha trasmesso uno studio finalizzato alla modifica della perimetrazione della porzione del territorio comunale in via Pietro Colletta, 55, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 24/03/2025 con Delibera n. 3.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Monte di Procida (NA) – via Pietro Colletta, 55-, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;*

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Monte di Procida (NA) – via Pietro Colletta, 55-.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Monte di Procida (NA) – via Pietro Colletta, 55-., **,** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Monte di Procida per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
29.04.2025 13:47:34 GMT+02:00

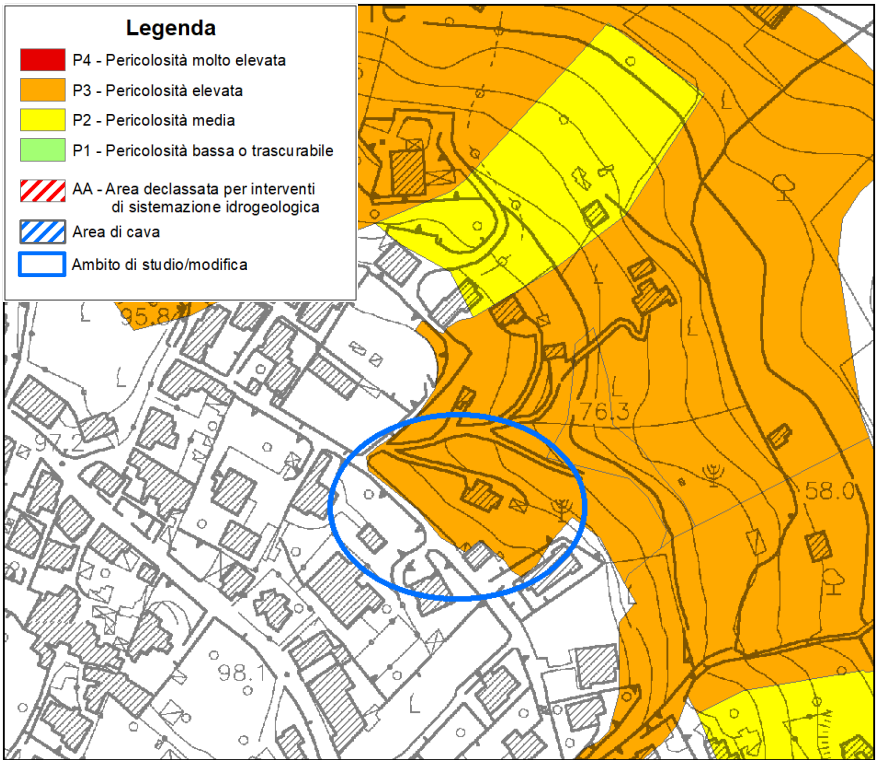
fonte: http://burc.regione.campania.it

di Bacino Distrettuale dell'Appennino
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

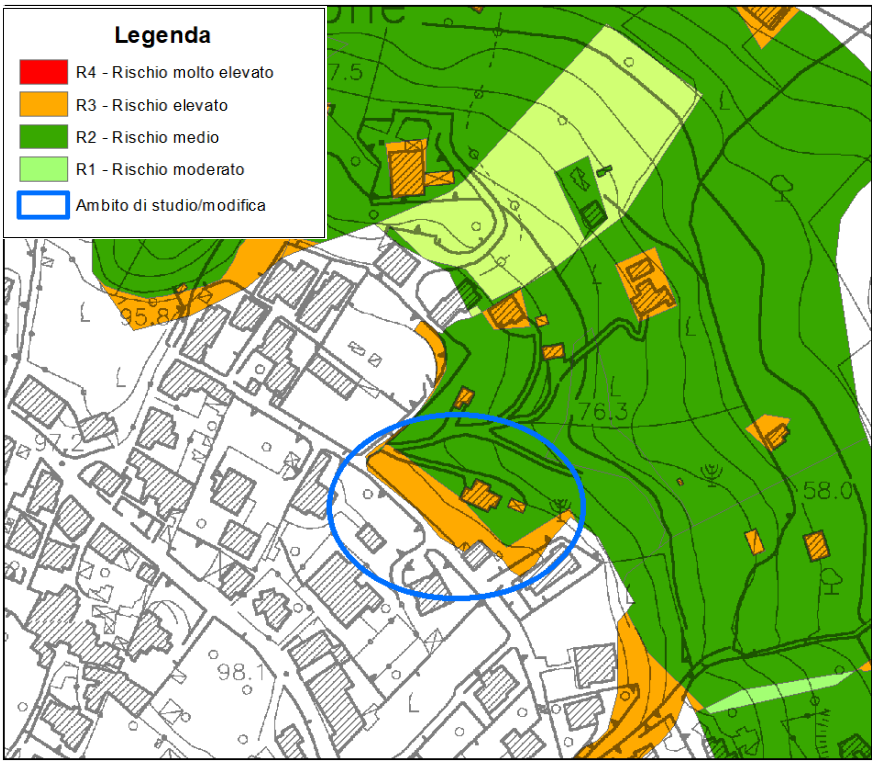
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA (NA) – LOC. VIA PIETRO COLLETTA N.55

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



STRALCIO DEL PSAI - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE

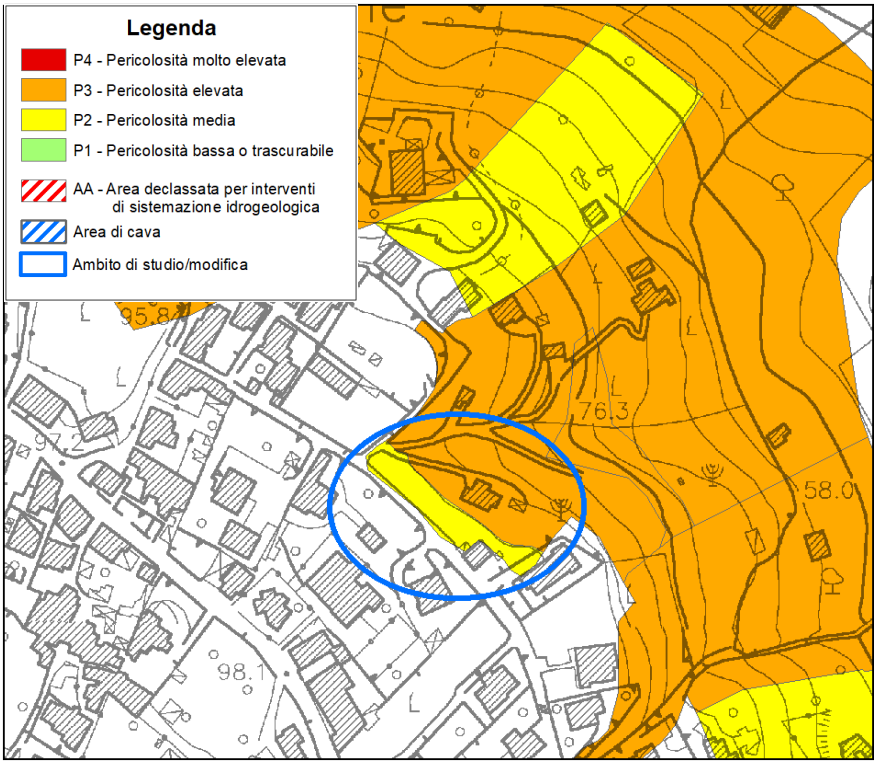


di Bacino Distrettuale dell'Appennino
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

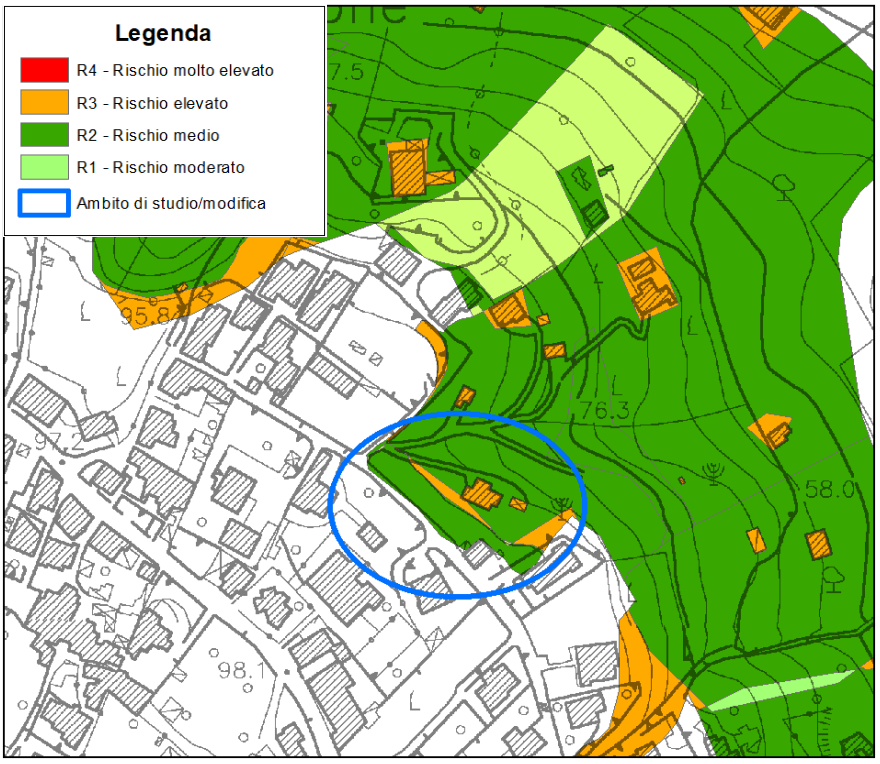
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA (NA) – LOC. VIA PIETRO COLLETTA N.55

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DEL PSAI - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 351 del 29/04/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per il bacino regionale in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele,* ***comune di Novi Velia (SA) – loc. Don Cesare-.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";

Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PsAI) dei bacini regionali in sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n.486 del 21/09/2012 (Attestato Consiglio Regionale n. 366/1 del 17/09/2014);

Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" (G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016); approvato con DPCM del 16 dicembre 2022 (G.U.R.I. n°. 39 del 16 febbraio 2023),

Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al prot. n.3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n.152 /2006 per tutti casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che a seguito degli approfondimenti del quadro conoscitivo sull'assetto geologico-geomorfologico del settore di territorio in località Don Cesare nel Comune di Novi Velia (SA),acquisiti in occasione del sopralluogo effettuato congiuntamente al *Nucleo Carabinieri "Parco" di Vallo della Lucania* in data 09.01.2025 a seguito di un evento di frana, del tipo *scorrimento-colata rapida*, occorso nel mese di dicembre 2024, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità per l'area suddetta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta:
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020**;**
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 24/03/3025 con Delibera n. 3.3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana per il bacino regionale in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele, comune di *Novi Velia (SA) – loc. Don Cesare-.*
così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per il bacino in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica del Comune di Novi Velia (SA) – loc. Don Cesare;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per il bacino in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto di modifica del Comune di Novi Velia (SA) – loc. Don Cesare;*

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n. 3.3 nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica alla perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio di frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del PAI;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per i bacini regionali in sx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente al comune di Novi Velia (SA) – loc. Don Cesare-.
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI *per il bacino in Destra Sele,*dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente ad un settore di territorio del comune di ***Novi Velia (SA) – loc. Don Cesare-,***così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per il bacino in sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica del Comune di Novi Velia (SA) – loc. Don Cesare;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per il bacino in sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto di modifica del Comune di Novi Velia (SA) – loc. Don Cesare;

2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico-Rischio di frana, nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozioni modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Provincia Salerno e all'Amministrazione comunale di Novi Velia, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
29.04.2025 13:48:00 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

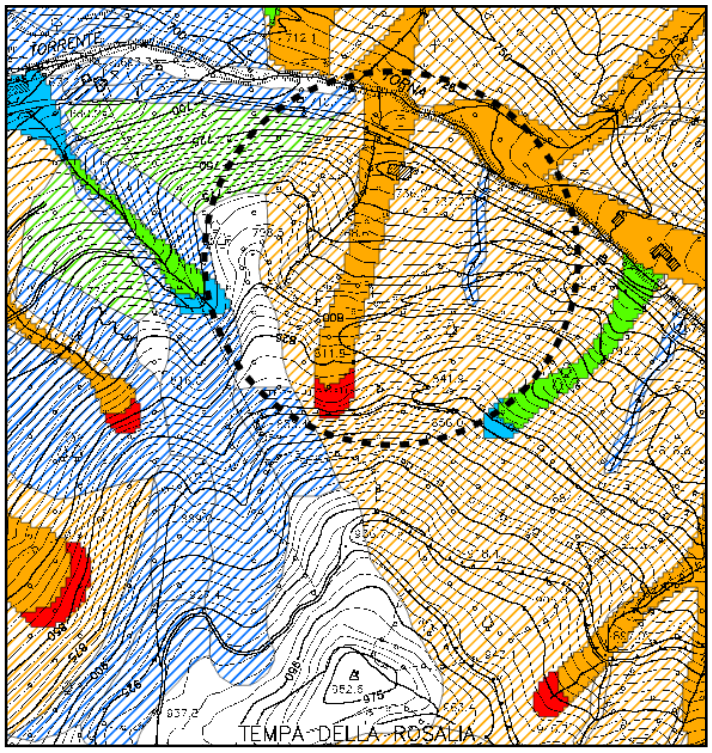
Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

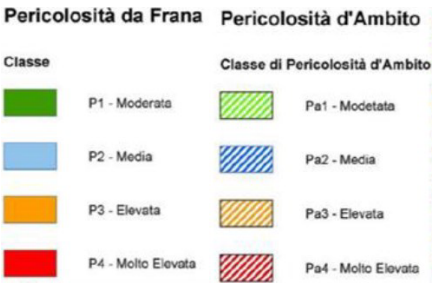
– PsAI Campania Sud (ex SINISTRA SELE) –

NOVI VELIA (SA) - *LOC. DON CESARE* -

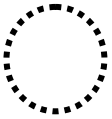
— PsAI VIGENTE —

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (vigente)

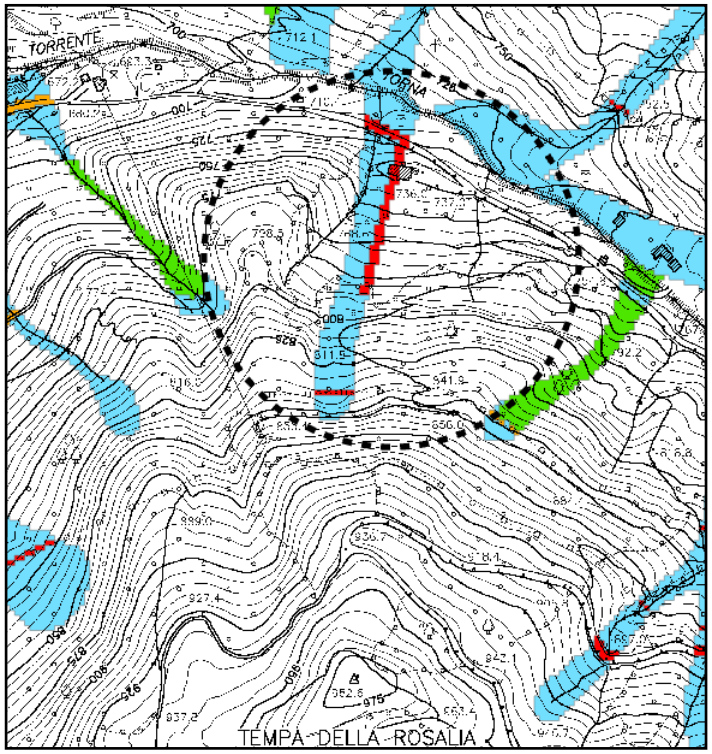




LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

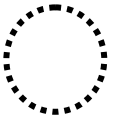


STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (vigente)





LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA



PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

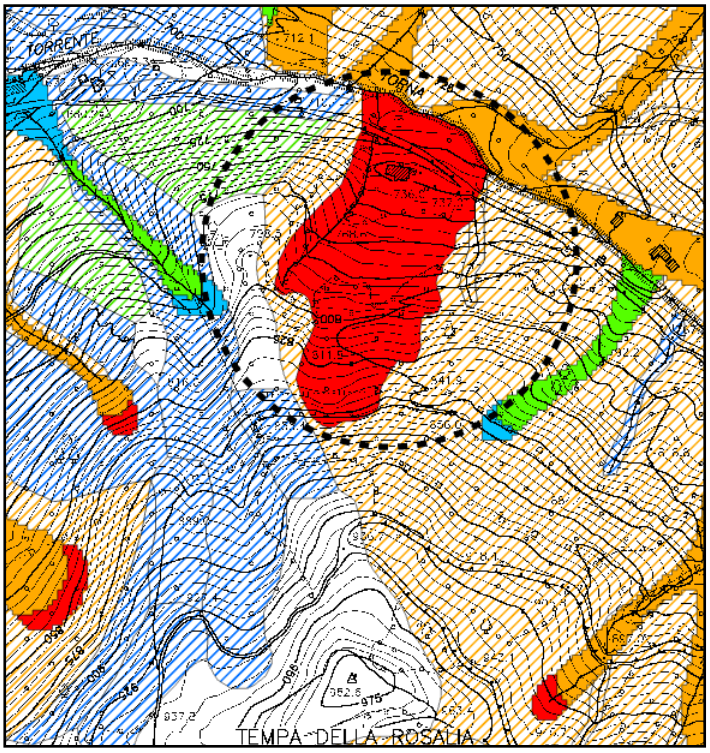
Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

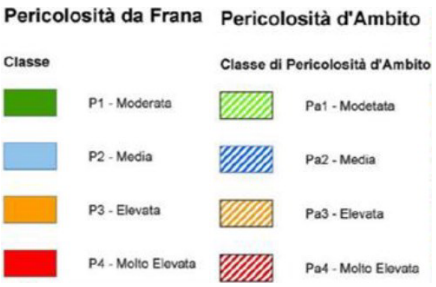
– PsAI Campania Sud (ex SINISTRA SELE) –

NOVI VELIA (SA) - *LOC. DON CESARE* -

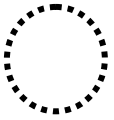
— PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO PsAI —

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (modificata)

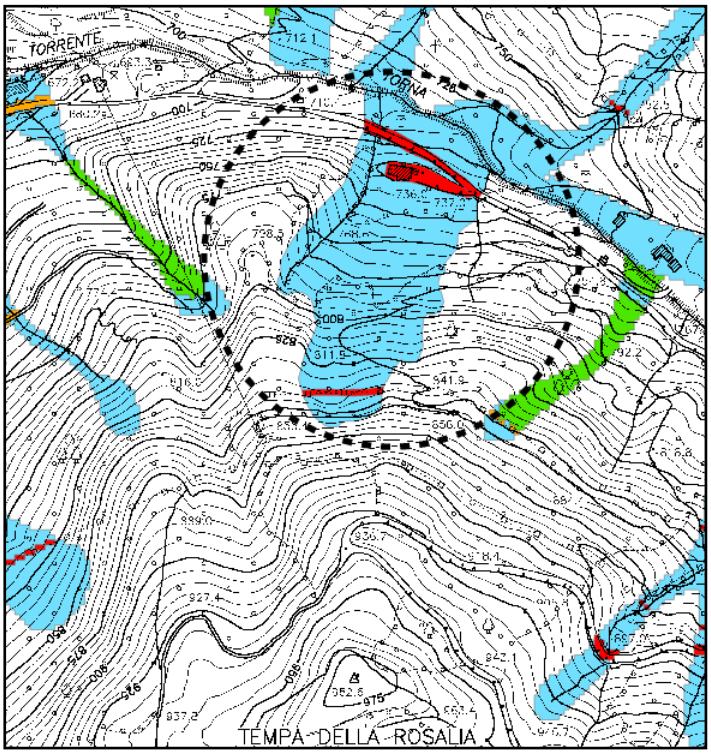




LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

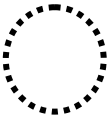


STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (modificata)





LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA



fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 354 del 29/04/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per il bacino regionale in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele,* ***comune di Caselle in Pittari (SA) – loc. strada comunale Caselle-Bosco -.***

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17782/2025 del 30-04-2025
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17782/2025 del 30-04-2025
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";

Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PsAI) dei bacini regionali in sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n.486 del 21/09/2012 (Attestato Consiglio Regionale n. 366/1 del 17/09/2014);

Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" (G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016); approvato con DPCM del 16 dicembre 2022 (G.U.R.I. n°. 39 del 16 febbraio 2023),

Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al prot. n.3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n.152 /2006 per tutti casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che a seguito degli approfondimenti del quadro conoscitivo scaturiti dalla documentazione tecnica a supporto:

- del progetto definitivo per l'intervento di "Sistemazione strada comunale Caselle-Bosco: realizzazione opere mitigazione rischio idrogeologico", sul quale l'Autorità Distrettuale ha espresso il parere di competenza con nota prot. 17051/2024, richiesto dal comune di Caselle in Pittari con nota prot.n.2697 del 12/04/2024 acquisita al prot. AdB al n.11650 in pari data,

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17782/2025 del 30-04-2025
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- del progetto esecutivo caricato sul sistema ReNDiS-web (codice 15IR153/MT), sul quale è stato espresso il parere di competenza ai fini dell'ammissibilità al finanziamento ai sensi del DPCM 27/09/2021 (fase 2),

la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta:
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020**;**
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 24/03/3025 con Delibera n. 3.3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana per il bacino regionale in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele, Comune *di Caselle in Pittari (SA) – loc. strada comunale Caselle-Bosco -*, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per il bacino in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per il bacino in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto di modifica;*

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n. 3.3 nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica alla perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio di frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del PAI;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per i bacini regionali in sx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente al comune di Caselle in Pittari (SA) – loc. strada comunale Caselle-Bosco -.
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI *per il bacino in Destra Sele,*dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente ad un settore di territorio del comune di ***Caselle in Pittari (SA) – loc. strada comunale Caselle-Bosco -,*** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per il bacino in sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per il bacino in sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto di modifica;

2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico-Rischio di frana, nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozioni modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Provincia Salerno e all'Amministrazione comunale di Caselle in Pittari, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
29.04.2025 13:49:30 GMT+02:00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17782/2025 del 30-04-2025
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

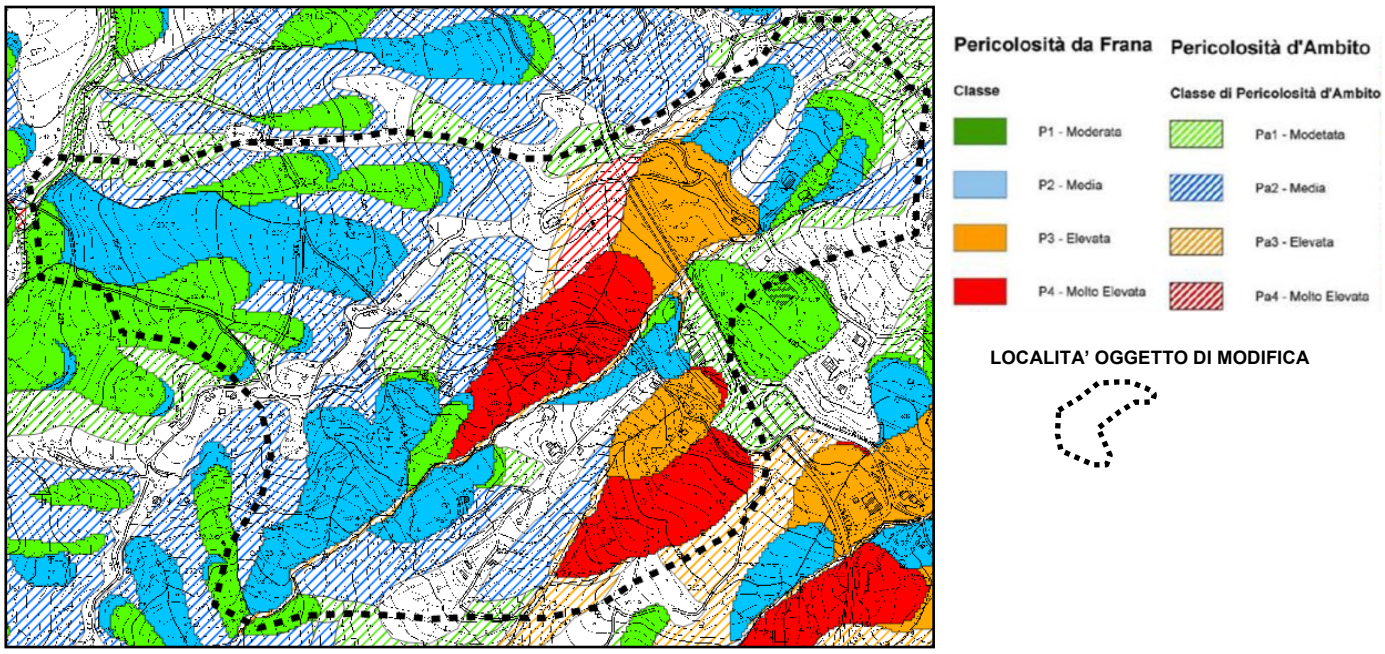
Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

– PsAI Campania Sud (ex SINISTRA SELE) –

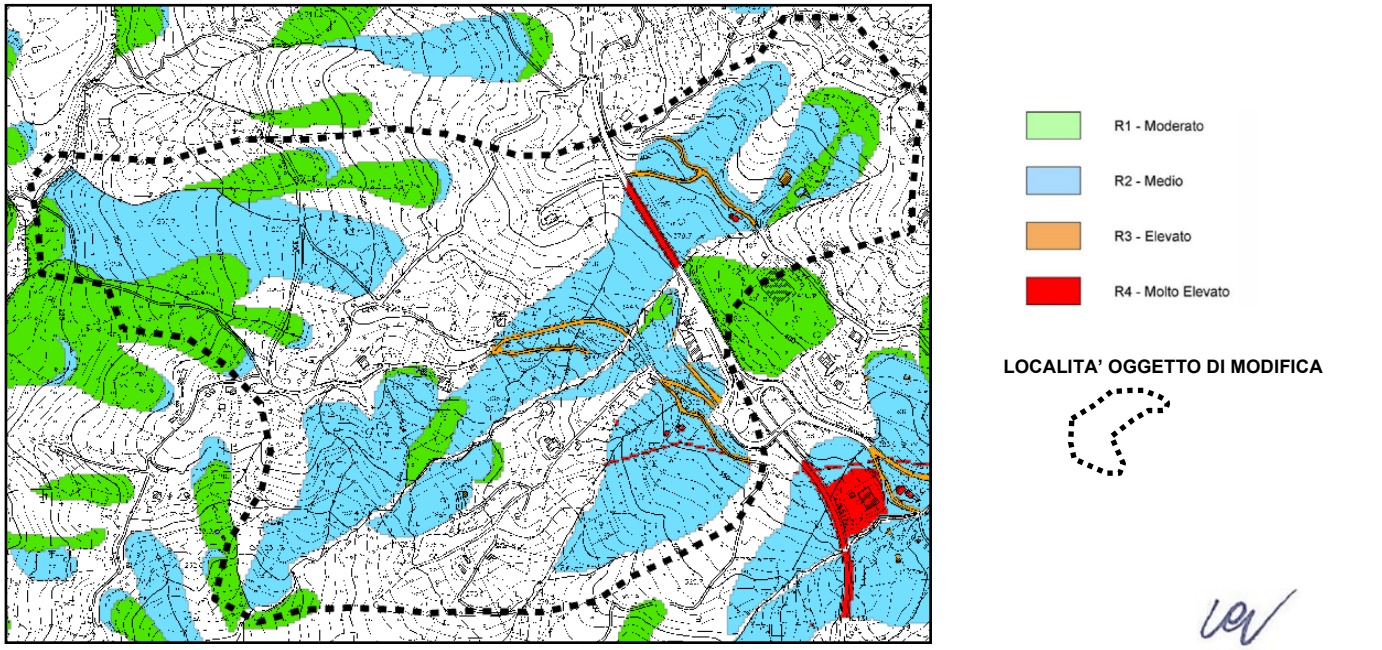
CASELLE IN PITTARI (SA) - *LOC. STRADA COMUNALE CASELLE-BOSCO* -

— PsAI VIGENTE —

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (vigente)



STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (vigente)



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17782/2025 del 30-04-2025
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

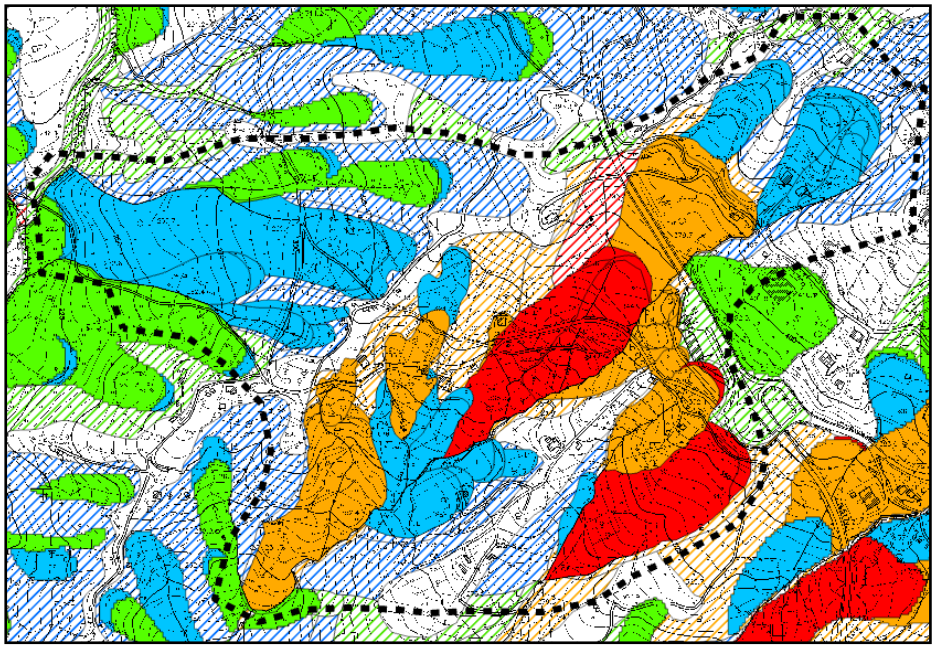
– PsAI Campania Sud (ex SINISTRA SELE) –

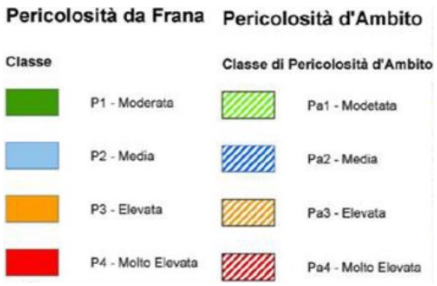
CASELLE IN PITTARI (SA) - *LOC. STRADA COMUNALE CASELLE-BOSCO* -

— PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO PsAI —

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17782/2025 del 30-04-2025
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (modificata)

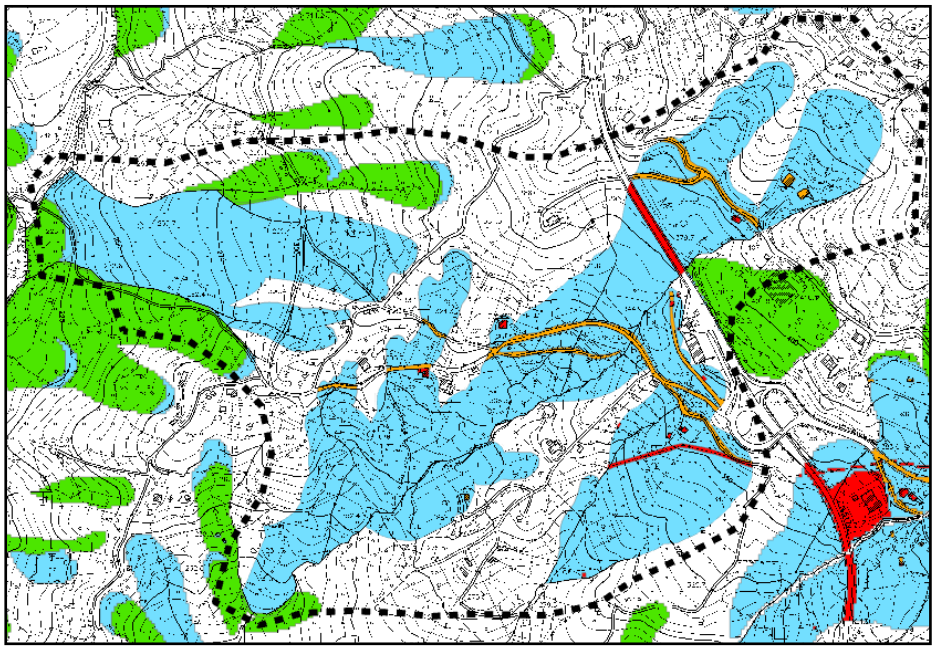




LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA



STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (modificata)





LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA



ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Esproprio n. 158 del 18/04/2025

(Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice - Orsara - I° lotto funzionale Apice – Hirpinia ".

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio Decreto n. 158 del 18/04/2025, ha disposto l'espropriazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), dei seguenti immobili siti nel Comune di Grottaminarda (AV):

- Foglio 9 particelle n. 1457 (ex 4) per mq. 367, n. 1458 (ex 4) per mq. 102, n. 1459 (ex 4) per mq. 167, n. 1444 (ex 366) per mq. 12, n. 1445 (ex 366) per mq. 21, n. 1446 (ex 366) per mq. 161, n. 1447 (ex 366) per mq. 267, n. 1448 (ex 366) per mq. 1, n. 1449 (ex 366) per mq. 129 e n. 1450 (ex 366) per mq. 61 in ditta BRUNO ROSARIA nata a Grottaminarda (AV) il 19/02/1955 - c.f. BRNRSR55B59E206V - Proprietà 1000/1000; indennità provvisoria depositata € 13.405,32;

- Foglio 9 particelle n. 1428 (ex 219) per mq. 81, n. 1429 (ex 219) per mq. 147, n. 1430 (ex 219) per mq. 309, n. 1432 (ex 219) per mq. 28, n. 1462 (ex 404) per mq. 86, n. 1463 (ex 404) per mq. 164 e n. 1464 (ex 404) per mq. 344 in ditta BARRASSO VINCENZO nato a Avellino (AV) il 18/08/1975 - c.f. BRRVCN75M18A509C - Proprietà 1000/1000; indennità provvisoria depositata € 9.106,21;

- Foglio 9 particelle n. 1385 (ex 1121) per mq. 576, n. 1383 (ex 1121) per mq. 141 e n. 1399 (ex 1127) per mq. 153 in ditta FAMIGLIETTI ANELLA TERESA nata a Grottaminarda (AV) il 05/07/1942 - c.f. FMGNLT42L45E206C Prop. 1/9, FAMIGLIETTI IRIS nata a Grottaminarda (AV) il 09/11/1957 - c.f. FMGRSI57S49E206C Prop. 1/18 –

FAMIGLIETTI LUCIA nata a Grottaminarda (AV) il 30/06/1955 - c.f. FMGLCU55H70E206N Prop. 1/18, FAMIGLIETTI DARIA nata a Grottaminarda (AV) il 26/12/1945 - c.f. FMGDRA45T66E206U Prop. 1/9, FAMIGLIETTI FRANCESCO nato a Grottaminarda (AV) il 24/05/1939 - c.f. FMGFNC39E24E206X Prop. 1/9, FAMIGLIETTI ERCOLE nato in SVIZZERA (EE) il 19/08/1961 - c.f. FMGRCL61M19Z133I Prop. 5/81; FAMIGLIETTI PASQUALINO nato in SVIZZERA (EE) il 13/08/1967 - c.f. FMGPQL67M13Z133Z Prop. 2/81, FAMIGLIETTI CLEOPATRA nata in SVIZZERA (EE) il 21/06/1955 - c.f. FMGCPT55H61E206Z Prop. 2/81, PROCACCINO CARMINE nato a Grottaminarda (AV) il 23/08/1956 - c.f. PRCCMN56M23E206Y Prop. 1/9, PROCACCINO GIUSEPPE MARIO nato a Grottaminarda (AV) il 08/09/1966 - c.f. PRCGPP66P08E206M Prop. 1/9, VITALE AQUILINA nata a Grottaminarda (AV) il 10/11/1951 - c.f. VTLQLN51S50E206S Prop. 1/9 e VITALE MARIA ROSARIA nata a Grottaminarda (AV) il 07/06/1951 - c.f. VTLMRS51H47E206R Prop. 1/9 - indennità provvisoria depositata € 6.596,51;

- Foglio 9 particella n. 1366 (ex 1053) per mq. 56 in ditta PALUMBO MARIA ASSUNTA nata a Grottaminarda (AV) il 14/09/1960 - c.f. PLMMSS60P54E206A Prop. 2/18, PALUMBO ROMINA nata a Ariano Irpino (AV) il 16/01/1976 - c.f. PLMRMN76A56A399F Prop. 2/18, PALUMBO ANTONIO nato a Grottaminarda (AV) il 01/10/1965 - c.f. PLMNTN65R01E206U Prop. 2/18, FISCHETTI AMELIA nata a Grottaminarda (AV) il 05/12/1935 - c.f. FSCMLA35T45E206P Prop. 3/18, PALUMBO NICOLA nato a Grottaminarda (AV) il 15/04/1931 - c.f. PLMNCL31D15E206K Prop. 9/18 - indennità provvisoria depositata € 424,60;

- Foglio 9 particella n. 1434 (ex 264) per mq. 11 in ditta COMUNE DI GROTTAMINARDA con sede in Grottaminarda(AV) – Diritto del Concedente, FARETRA

MICHELE nato a Grottaminarda (AV) il 07/05/1947 - c.f. FRTMHL47E07E206U Livellario per ½ e FARETRA VINCENZO nato a Grottaminarda (AV) il 07/03/1944 - c.f. FRTVCN44C07E206M Livellario per ½ - indennità provvisoria depositata € 83,40;

Il presente estratto è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Vice Direzione Generale Operation - Direzione Tecnica - Standard Infrastruttura
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Cod. Fisc. 01585570581 - P. Iva 01008081000
Oggetto: Estratto ordinanza deposito indennità per espropriazioni Prot. n. 95 del 16/04/2025.
Lavori di un sottovia carrabile al km 34+362 (Via Cauciello), mediante soppressione del passaggio a livello al km 34+257 della linea Napoli-Battipaglia in Comune di Pagani (SA).
Il Dirigente dell'Ufficio Centrale per le Espropriazioni della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio decreto Prot. n. 095 del 16/04/2025, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/01 e s.m.i. ha disposto il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli di € 10.164,00 pari all'indennità offerta alla ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO S.r.l. C.F. 04597940651 Ditta proprietaria, o presunta tale, per l'immobile sito in Pagani distinto al N.C.T. al foglio 9 particella 6906.
Il sopraindicato decreto è pubblicato per estratto in ottemperanza a quanto contenuto nella circolare del MEF prot. DCST 16438 del 28/02/2021.
Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata a Exproprianda S.r.l., incaricata per l'espletamento delle attività espropriative, con sede in Foggia alla Via Mandara n.28/A o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata info@pec.exproprianda.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Ing. Alessandro Rinaldi



Firmato da
ALESSANDRO RINALDI
il 24/04/2025 alle
10:59:32 CEST

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 28/04/2025 alle 11:09:05
CEST

Decreto n.173 **del 24/04/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 35 pubblicata sulla G.U. n. 52 del 05 maggio 2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell' "Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice-Orsara. 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia";
- **VISTA** la Delibera n. 92 del 29 dicembre 2020, emessa da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con la quale sono state recepite le prescrizioni nn. 29 – 38 – 39 – 40 – 43 – 44 - 45 e 49 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario sopra citata e contestualmente è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del **Comune di Ariano Irpino (AV)**, meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Avellino;
- **VISTA l'Ordinanza n. 12 del 09/01/2025** ex art. 26 del D.P.R con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante di RFI ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate dalla data di immissione in possesso fino alla data del 31.04.2025, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli;
- **VISTA** l'istanza prot. **n. DEO.DIC.PES.0104095.25.U del 02/04/2025,** presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione e/o asservimento a favore di RFI S.p.A., degli immobili riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione e/o asservimento a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**, con sede in Roma Piazza della Croce Rossa 1 (**C.F. 01585570581**), degli immobili indicati nella seguente tabella in cui sono altresì riportati i dati anagrafici delle ditte espropriate e l'indennità depositata presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli

Comune di Ariano Irpino (Av):

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI					Indennità provvisoria da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie Mq	Titolo di Esproprio	
PD							
4	PISO LUISA nata a FLUMERI (AV) il 22/01/1953 c. f. SILSU53A62D638V Proprietà 1000/1000	122	440 (ex part. 9)	Sem. arb.	3	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 88,26 Di cui: € 75,00 Indennità di espropriazione € 13,26 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422261 Nr. Provinciale 340098 Cod. Rif. NA01422261E
10	PALUMBO TOMMASO nato a GROTTAMINARDA (AV) il 05/02/1958 c.f. PLMTMS58B05E206P Proprietà 1000/1000	122	406 (ex part. 348)	Seminativo	15	*Mitigazione Ambientale*	€ 145,60 Di cui: € 95,00 Indennità di espropriazione € 50,60 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422969

fonte: http://burc.regione.campania.it

							Nr. Provinciale 340177 Cod. Rif NA01422969T
14	CAPPUCCIO CARMINE nato a GROTTAMINARDA (AV) il 06/10/1952 CPPCMN52R06E206O Proprietà 1/4 CAPPUCCIO RAFFAELE nato a GROTTAMINARDA (AV) il 11/01/1948 CPPRFL48A11E206D Proprietà 1/4 LO CONTE AGOSTINO FU NICOLA, Proprietà 1/4 LO CONTE DOMENICO FU NICOLA Proprietà 1/4	123	605 (ex part. 63)	Seminativo	169	*Sede Ferroviaria*	€ 1.331,48 Di cui: € 920,00 Indennità di espropriazione € 411,48 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422262 Nr. Provinciale 340099 Cod. Rif NA01422262F
			607 (ex part. 63)		15	*Mitigazione Ambientale*	
19	FAMIGLIETTI LINA CARMELA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 29/08/1928 FMGLCR28M69E206Z Proprietà 334/1000 GRAZIANO NICOLA nato a ARIANO IRPINO (AV) il 14/01/1965 GRZNCL65A14A399W Proprietà 166/1000 GRAZIANO VINCENZO nato a ARIANO IRPINO (AV) il 21/10/1952 GRZVCN52R21A399A Proprietà 167/1000 ROMANO GIUSEPPINA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 05/03/1975 RMNGPP75C45A399P Proprietà 333/1000"	123	243	Seminativo	150	*Mitigazione Ambientale*	€ 2267,52 Di cui: € 1.605,00 Indennità di espropriazione € 662,52 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422263 Nr. Provinciale 340100 Cod. Rif NA01422263G
			547 (ex part. 246)		16	*Sede Ferroviaria*	
			548 (ex part. 246)		155	*Mitigazione Ambientale*	
26	DE DONATO GIUSEPPANTONIO nato a ARIANO IRPINO (AV) il 16/02/1949 DDNGPP49B16A399V Proprietà 1/2 DE DONATO MARIA ASSUNTA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 17/02/1957 DDNMSS57B57A399V Proprietà 1/2	123	218	Seminativo	2.250	*Sede Ferroviaria*	€ 3.256,34 Di cui: € 2.250,00 Indennità di espropriazione € 1.006,34 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422209 Nr. Provinciale 340091 Cod. Rif NA01422209Y
28	GRASSO FELICE nato a ARIANO IRPINO (AV) il 28/02/1963 GRSFLC63B28A399B Proprietà 1000/1000	123	509 (ex part. 19)	Seminativo Arboreo	550	*Asservimento*	€ 8.263,14 Di cui: € 2.475,00 per asservimento € 3.712,50 per indennità di espropriazione € 2.075,64 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422204 Nr. Provinciale 340087 Cod. Rif NA01422204T
			510 (ex part. 19)		259	*Mitigazione Ambientale*	
			511 (ex part. 19)		6	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

31	LANZA ANTONIA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 08/01/1933 LNZNTN33A48E206I Proprietà 1000/1000	123	498 (ex part. 144) 499 (ex part. 144) 500 (ex part. 144)	Seminativo	230 424 109	*Asservimento* *Espropriazione per strade, canali e fossi* *Mitigazione Ambientale*	€ 6.029,62 Di cui: € 1.552,50 per asservimento € 2.665,00 per indennità di espropriazione € 1.812,12 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422207 Nr. Provinciale 340090 Cod. Rif NA01422207W
32	FAMIGLIETTI LINA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 29/08/1928 FMGLNI28M69E206F Proprietà 3/6 PISO MARIA nato/a a GROTTAMINARDA (AV) il 09/07/1951 Proprietà 1/6 PISO MICHELANGELO nato a FLUMERI (AV) il 18/07/1960 PSIMHL60L18D638D Proprietà 1/6 PISO MICHELINA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 18/06/1957 PSIMHL57H58E206J Proprietà 1/6	123	409	Seminativo	130	*Asservimento*	€ 846,65 Di cui: € 585,00 per asservimento € 261,65 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422203 Nr. Provinciale 340086 Cod. Rif NA01422203S
33	PISO MARIA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 09/06/1951 PSIMRA51H49B206K Proprietà 1/1	123	408	Seminativo	55	*Asservimento*	€ 1.225,43 Di cui: € 875,50 per asservimento € 349,93 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422205 Nr. Provinciale 340088 Cod. Rif NA01422205U
38	CIANI GIOVANNI nato a GROTTAMINARDA (AV) il 25/05/1958 CNIGNN58E25E206P Proprietà 1000/1000	123	472 (ex part. 102) 473 (ex part. 102) 474 (ex part. 102)	Seminativo	70 28 7	*Asservimento* *Espropriazione per strade, canali e fossi* *Mitigazione Ambientale*	€ 1.370,88 Di cui: € 315,00 per asservimento € 628,50 per indennità di espropriazione € 373,38 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422206 Nr. Provinciale 340089 Cod. Rif NA01422206V
49	VITALE PASQUALE nato a GROTTAMINARDA (AV) il 22/08/1934 VTLPQL34M22E206V Proprietà 1000/1000	123	649 (ex part. 196) 651 (ex part. 196)	Seminativo	322 33	*Espropriazione per strade, canali e fossi* *Mitigazione Ambientale*	€ 2.568,89 Di cui: € 1.775,00 per indennità di espropriazione € 793,89 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422266 Nr. Provinciale 340103 Cod. Rif NA01422266J

fonte: http://burc.regione.campania.it

54	SCHENA LUIGI NUNZIANTE nato a GROTTAMINARDA (AV) il 24/03/1930 SCHLNN30C24E206S Proprietà 1000/1000	123	662 (ex part. 212)	Seminativo arboreo	401	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 12.430,00 Di cui: € 8.590,00 per indennità di espropriazione € 3.840,00 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422503 Nr. Provinciale 340137 Cod. Rif NA01422503V
			656 (ex part. 209)	Seminativo	969	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	
			657 (ex part. 209)		348	*Mitigazione Ambientale*	
64	VASICURO ANTONIO nato a ARIANO IRPINO (AV) il 19/07/1973 VSCNTN73L19A399A Proprietà 6/18 VASICURO CLAUDIA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 07/03/1966 VSCCLD66C47A399W Proprietà 6/18 VASICURO RAFFAELE nato a ARIANO IRPINO (AV) il 08/11/1932 VSCRFL32S08A399V Proprietà 6/18	123	524 (ex part. 22)	Seminativo arboreo	20	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 694,58 Di cui: € 480,00 per indennità di espropriazione € 214,58 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422218 Nr. Provinciale 340092 Cod. Rif NA01422218W
			525 (ex part. 22)		76	*Mitigazione Ambientale*	
74	MONACO MARCELLO nato a ARIANO IRPINO (AV) il 09/03/1977 MNCMCL77C09A399V Proprietà 1000/1000	123	627 (ex part. 41)	Seminativo	95	*Asservimento*	€ 1.924,69 Di cui: € 427,50 per asservimento € 923,74 per indennità di espropriazione € 573,45 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422505 Nr. Provinciale 340139 Cod. Rif NA01422505X
			628 (ex part. 41)		91	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	
			629 (ex part. 41)		51	*Mitigazione Ambientale*	
82	LO CONTE OTO nato a ARIANO IRPINO (AV) il 17/03/1947 LCNTOO47C17A399Q Proprietà 1000/1000	124	799 (ex part. 92)	Seminativo	53	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 383,46 Di cui: € 265,00 per indennità di espropriazione € 118,46 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422225 Nr. Provinciale 340093 Cod. Rif NA01422225Y
83	SORRENTINO ANDREA nato a AVELLINO (AV) il 07/01/1988 SRRNDR88A07A509X Proprietà 500/1000 SORRENTINO MILENA nata a AVELLINO (AV) il 31/10/1990 SRRMLN90R71A509G Proprietà 500/1000	124	658 (ex part. 107)	Seminativo	64	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 463,05 Di cui: € 320,00 per indennità di espropriazione € 143,05 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422504 Nr. Provinciale 340138 Cod. Rif NA01422504W
84	GAMMAROTA PASQUALE nato a ARIANO IRPINO (AV) il	124	694 (ex part. 187)	Seminativo	8	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 57,88 Di cui: € 40,00 per indennità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	02/02/1950 GMMPQL50B02A399C Proprietà 1000/1000						espropriazione € 17,88 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422506 Nr. Provinciale 340140 Cod. Rif NA01422506Y
85	GRAZIANO VINCENZO nato a ARIANO IRPINO (AV) il 21/10/1952 GRZVCN52R21A399A Proprietà 1/1	124	801 (ex part. 93)	Seminativo	40	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 289,41 Di cui: € 200,00 per indennità di espropriazione € 89,41 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422507 Nr. Provinciale 340141 Cod. Rif NA01422507Z
89	CAPRARELLA FRANCESCO nato a GROTTAMINARDA (AV) il 10/03/1914 c.f. CPRFNC14C10E206M Proprietà 2/4 CUSANO CARMELA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 29/08/1908 c.f. CSNCML08M69A399J Proprietà 1/4 CUSANO MARIA nato/a a ARIANO IRPINO (AV) il 03/02/1923 Proprietà 1/4	124	737 (ex part. 329)	Seminativo arboreo	118	*Asservimento*	€ 11.176,87 Di cui: € 1.134,00 per asservimento € 6.590,00 per indennità di espropriazione € 3.452,87 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422509 Nr. Provinciale 340143 Cod. Rif NA01422509B
			738 (ex part. 329)		76	*Mitigazione Ambientale*	
			739 (ex part. 329)		444	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	
			740 (ex part. 329)		33	*Mitigazione Ambientale*	
			688 (ex part. 186)		107	*Asservimento*	
			689 (ex part. 186)		61	*Mitigazione Ambientale*	
			690 (ex part. 186)		625	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	
			691 (ex part. 186)		79	*Mitigazione Ambientale*	
			692 (ex part. 186)		27	*Asservimento*	
96	CUSANO MARIANTONIA Proprietà 1000/1000	124	727 (ex part. 296)	Seminativo arboreo	31	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 1.371,15 Di cui: € 405,00 per asservimento € 562,60 per indennità di espropriazione € 403,55 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422264 Nr. Provinciale 340101 Cod. Rif NA01422264H
			728 (ex part. 296)		41	*Mitigazione Ambientale*	
			729 (ex part. 296)		90	*Asservimento*	
98	BONGO ANNA nata a AVELLINO (AV) il 26/09/1963 c.f. BNGNNA63P66A509H Proprietà 1/8 DEL VISCOVO ANTONIO FU GIUSEPPE Proprietà 2/8 DEL VISCOVO CLEMENZIA FU	124	771 (ex part. 511)	Seminativo irriguo	345	*Asservimento*	€ 12.620,95 Di cui: € 1.552,50 per asservimento € 7.246,25 per indennità di espropriazione € 3.822,20 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422265 Nr. Provinciale 340102 Cod. Rif NA01422265I
			772 (ex part. 511)		150	*Mitigazione Ambientale*	
			773 (ex part. 511)		1102	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

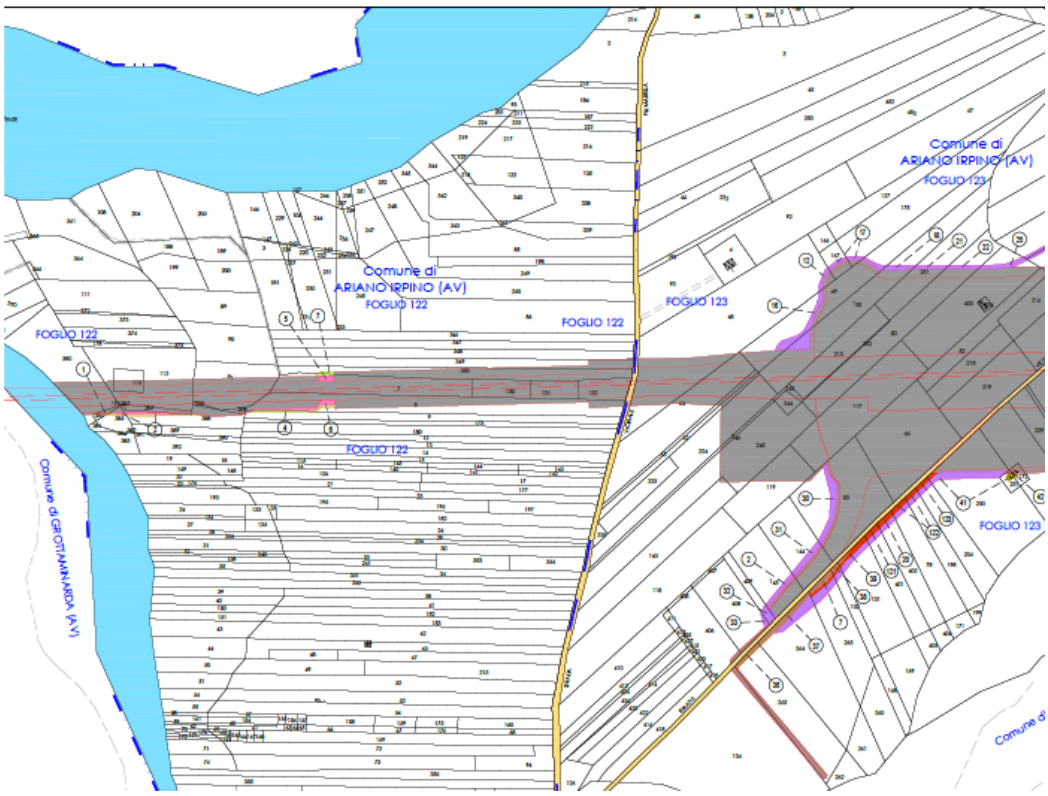
	MICHELE Proprietà 2/8 DEL VISCOVO MICHELE FU GIUSEPPE Proprietà 3/8 FLAMMIA MARIA FU SALVATORE Oneri		774 (ex part. 511)		42	*Mitigazione Ambientale*	
CDS+PE							
37	PALUMBO TOMMASO n. a GROTTAMINARDA il 22/02/1951 c.f. PLMTMS51B22E206C PROPRIETÀ	123	264	Seminativo	400	*Asservimento*	€ 2.184,66 Di cui: € 1.800,00 per asservimento € 384,66 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422268 Nr. Provinciale 340105 Cod. Rif NA01422268L
39	S R L CAVE IRPINE PROPRIETÀ	123	470 (ex part. 101)	Seminativo	59	*Mitigazione Ambientale*	€ 358,04 Di cui: € 295,00 per indennità di espropriazione € 63,04 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422510 Nr. Provinciale 340144 Cod. Rif NA01422510R
51	SCHENA ANTONIETTA n. a AVELLINO il 18/01/1975 c.f. SCHNNT75A58A509I PROPRIETÀ	123	639 (ex part. 173)	Seminativo	604	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 9.683,49 Di cui: € 7.980,00 per indennità di espropriazione € 1.703,49 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422608 Nr. Provinciale 340157 Cod. Rif NA01422608B
			640 (ex part. 173)		80	*Mitigazione Ambientale*	
			641 (ex part. 173)		165	*Sede Ferroviaria*	
			785 (ex part. 99)		747	*Sede Ferroviaria*	
63	GRASSO FELICE n. a ARIANO IRPINO il 28/02/1963 c.f. GRSFLC63B28A399B - PROPRIETA' 1/2 LO CONTE MARIA CARMELA n. a ARIANO IRPINO il 15/03/1934 c.f. LCNMCR34C55A399B - PROPRIETA' 1/2	123	255	Seminativo arboreo	40	*Asservimento*	€ 655,40 Di cui: € 540,00 per asservimento € 115,40 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1422512 Nr. Provinciale 340145 Cod. Rif NA01422512T
			23	Fabbr. rurale	80	*Asservimento*	
124	LO CONTE ANNA MARIA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 16/06/1979 LCNNMR79H56A399S Proprietà 1/1	124	91	Orto Irriguo	120	*Asservimento*	€ 352,05 Di cui: € 270,00 per asservimento € 82,05 Indennità di occupazione d'urgenza Nr. Nazionale 1423278 Nr. Provinciale 340195 Cod. Rif NA01423278P

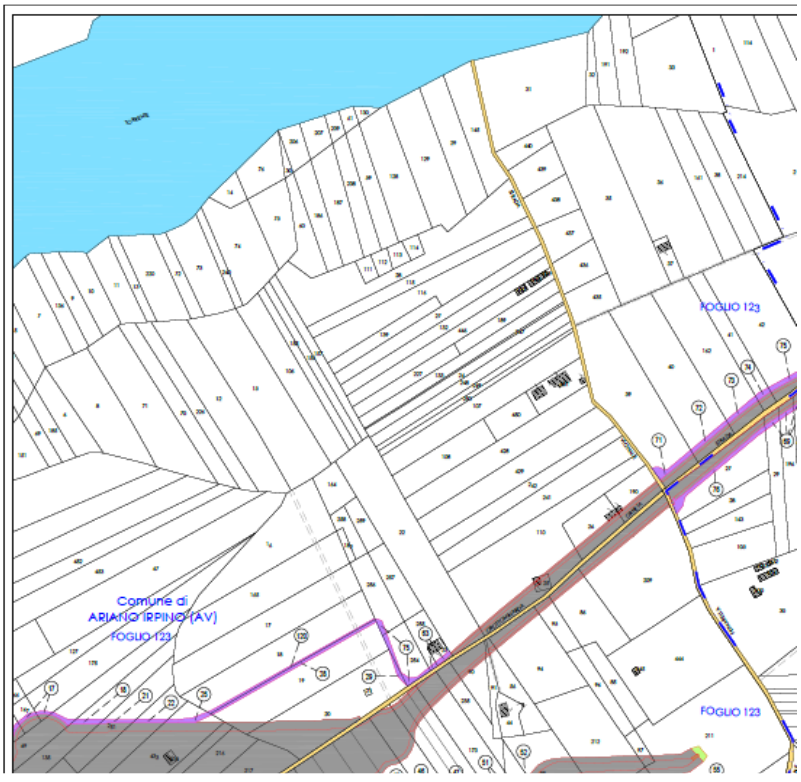
fonte: http://burc.regione.campania.it

Il decreto di esproprio e asservimento risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.
Le superfici asservite sono meglio indicate e riportate, in tinta viola, negli allegati stralci grafici, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Sulle aree oggetto di ***servitù di passaggio*** dovrà essere consentito il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.
La svalutazione determinata dall'apposizione dei sopracitati vincoli è stata quantificata nella misura percentuale rispetto al valore venale dell'immobile.
Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

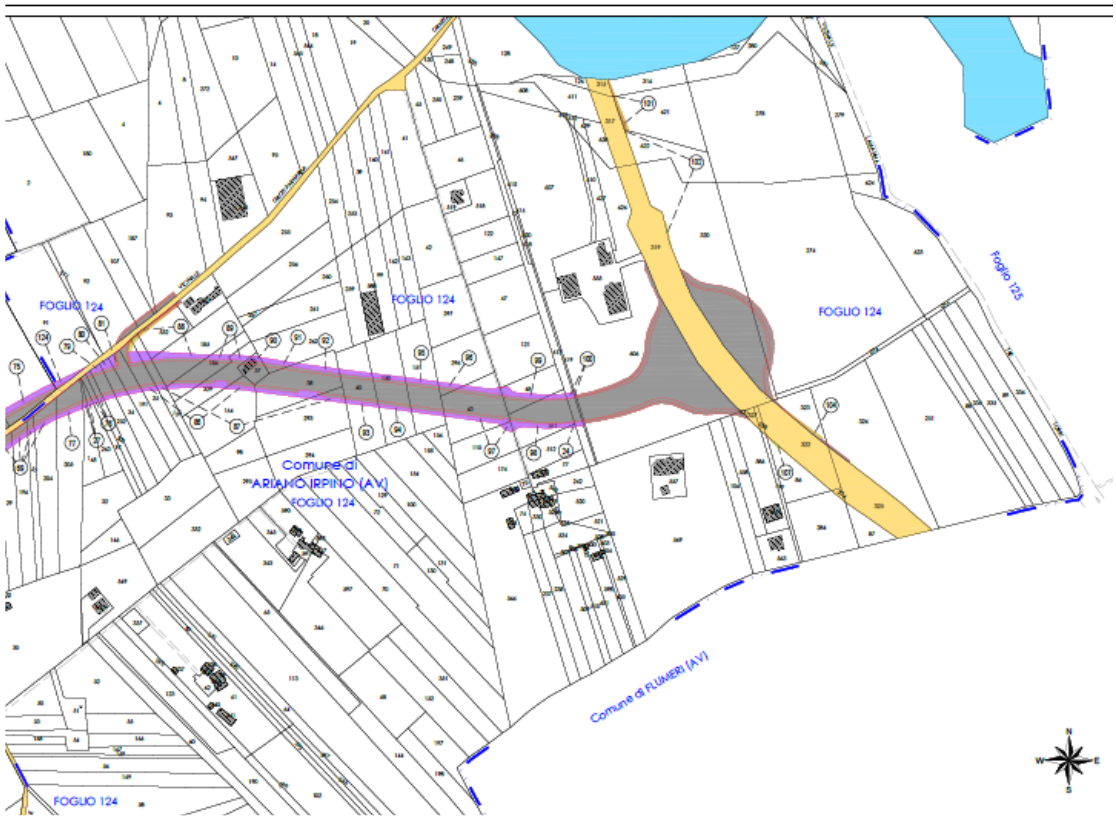
Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005

fonte: http://burc.regione.campania.it





fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 124
FOGLIO 124
FOGLIO 124
Foglio 125
Comune di
ARIANO IRPINO (AV)
FOGLIO 124
Comune di FLUMERI (AV)
FOGLIO 124
N
W
E
S

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 28/04/2025 alle 11:09:04
CEST

Decreto n.174 **del 24/04/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 35 pubblicata sulla G.U. n. 52 del 05 maggio 2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell' "Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice-Orsara. 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia";
- **VISTA** la Delibera n. 92 del 29 dicembre 2020, emessa da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con la quale sono state recepite le prescrizioni nn. 29 – 38 – 39 – 40 – 43 – 44 - 45 e 49 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario sopra citata e contestualmente è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del **Comune di Ariano Irpino (AV)**, meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;

- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Avellino;
- **VISTO** che ai fini della corresponsione dei saldi delle indennità alle Ditte concordatarie, è stata acquisita ogni idonea documentazione (certificazione notarile o ispezione presso i Registri Immobiliari) comprovante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTA** l'**Ordinanza di Pagamento Diretto n.136 del 09/04/2025** ex art. 26 del D.P.R. con la quale, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito all'Ordinanza di cui sopra sono stati corrisposti alle Ditte Concordatarie i saldi delle indennità ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTA** l'istanza prot. **n. DEO.DIC.PES.0115701.25.U del 11/04/2025**, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione e/o asservimento a favore di RFI S.p.A., degli immobili riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione e/o asservimento a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**, con sede in Roma Piazza della Croce Rossa 1 (**C.F. 01585570581**), degli immobili indicati nella seguente tabella in cui sono altresì riportati i dati anagrafici delle ditte espropriate e l'indennità depositata presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli

Comune di Ariano Irpino (Av):

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
1	**DE DONATO MARIANGELA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 22/11/1963 c.f: DDNMNG63S62E206D Proprietà 1/1	122	394 (ex 112)	513	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 38.375,12** di cui: Esproprio € 24.333,12 Art. 33 DPR € 4.743,20 Soprassuoli € 4.000,00 Occ. d'urgenza € 5.298,80
			395 (ex 112)	1036	Sede RFI e sue dipendenze	
			396 (ex 112)	102	Sede RFI e sue dipendenze	
			398 (ex 113)	171	Sede RFI e sue dipendenze	
			399 (ex 207)	222	Deviazione strade, canali e fossi	
			401 (ex 207)	40	Deviazione strade, canali e fossi	
			414 (ex 380)	725	Sede RFI e sue dipendenze	
			415 (ex 380)	344	Sede RFI e sue dipendenze	
			416 (ex 380)	152	Sede RFI e sue dipendenze	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		122	417 (ex 380)	67	Sede RFI e sue dipendenze	
			387	2	Sede RFI e sue dipendenze	
			110	26	Sede RFI e sue dipendenze	
			418 (ex 384)	58	Reliquato	
			419 (ex 384)	10	Deviazione strade, canali e fossi	
			420 (ex 384)	7	Deviazione strade, canali e fossi	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
3	**LANZA PIETRO ERCOLE ANTONIO** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 22/03/1953, c.f. LNZPTR53C22E206I Proprietà 1/1	122	442 (ex 91)	1166	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 22.296,97** Esproprio € 13.734,00 Soprassuoli € 400,00 Svalutaz.prop. € 3.851,40 Occ. d'urgenza € 4.311,57
			208	64	Deviazione strade, canali e fossi	
			443 (ex 91)	586	Deviazione strade, canali e fossi	
			402 (ex 209)	46	Deviazione strade, canali e fossi	
			403 (ex 209)	29	Deviazione strade, canali e fossi	
			404 (ex 209)	7	Deviazione strade, canali e fossi	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
5	**LO CHIATTO ANTONETTA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 08/07/1946 c.f. LCHNNT46L48A399Y Proprietà 1000/1000	122	429 (ex 7)	2943	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 34.538,77** Esproprio € 27.860,00 Occ. d'urgenza € 6.678,77
			431 (ex 7)	529	Sede RFI e sue dipendenze	
			430 (ex 7)	496	Reliquato	
			432 (ex 7)	12	Reliquato	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
6	**DAMIANO GERARDINA** nata a Grottaminarda (AV) il 30/04/1975, cf: DMNGRD75D70E206N, proprietà 1000/1000	122	434 (ex 8)	1.810	Sede RFI e sue dipendenze	**50.342,98** Di cui: per espropriazione € 23.994,00 per svalut.propr. resid. € 4.933,80 per soprassuolo € 200,00 per occup. d'urgenza € 14.535,36
			435 (ex 8)	898	Mitigazione Ambientale	
			436 (ex 8)	467	Sede RFI e sue dipendenze	
			437 (ex 8)	566	Deviazione strade, canali e fossi	
			438 (ex 8)	258	Sede RFI e sue dipendenze	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
7	**IARRUBINO ANGELA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 12/07/1981 c.f. RRBNGL81L52A399F Proprietà 1/1	122	410 (ex 350)	2188	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 31.289,64** Esproprio € 21.559,30 Asservimento € 1.725,00 Svalutaz. prop. € 2.257,50 Occ. d'urgenza € 5.747,84
			412 (ex 350)	894	Mitigazione Ambientale	
	IARRUBINO PASQUALE nato in SVIZZERA (EE) il 10/01/1971 c.f. RRBPQL71A10Z133J Proprietà 1/1	123	566 (ex 263)	12	Mitigazione Ambientale	
		123	567 (ex 263)	39	Mitigazione Ambientale	
		123	568 (ex 263)	250	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
8-11	**DI FRONZO ANTONETTA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 25/05/1951 c.f. DFRNNT51E65E206I Proprietà 1/1	122	130	1080	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 25.779,83** Esproprio € 21.980,00 Occ. d'urgenza € 3.799,83
			131	940	Sede RFI e sue dipendenze	
			132	1120	Sede RFI e sue dipendenze	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
9	**PALUMBO TOMMASO** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 30/03/1959 c.f. PLMTMS59C30E206M Proprietà 1/1	122	408 (ex 349)	313	Mitigazione Ambientale	**€ 7.561,26** Esproprio € 4.200,00 Svalutaz. prop. € 1.058,75 Occ. d'urgenza € 2.302,51
			409 (ex 349)	257	Sede RFI e sue dipendenze	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
12	**LO CONTE MARIA GRAZIA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 10/01/1944 LCNMGR44A50A399X Proprietà 1000/1000	123	572 (ex 48)	3	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 47.518,39** Esproprio € 30.825,00 Asservimento € 688,50 Sval. Prop. € 5.492,25 Occ. d'urgenza € 10.512,64
			573 (ex 48)	22	Mitigazione Ambientale	
			575 (ex 48)	277	Mitigazione Ambientale	
			576 (ex 48)	2911	Sede RFI e sue dipendenze	
			577 (ex 48)	131	Mitigazione Ambientale	
		123	574 (ex 48)	85	Servitù di passaggio	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
13	**GRASSO RAFFAELE** nato a ARIANO IRPINO (AV) il 13/11/1952 GRSRFL52S13A399B Proprietà 1000/1000	123	608 (ex 64)	15	Mitigazione Ambientale	**€ 24.305,45** Esproprio € 13.860,00 Sval. Prop. € 2.681,00 Occ. d'urgenza € 7.764,45
		123	609 (ex 64)	5	Mitigazione Ambientale	
		123	610 (ex 64)	1780	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	611 (ex 64)	160	Mitigazione Ambientale	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
15	**LO CONTE CARMELA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 31/08/1942 LCNCML42M71A399A Proprietà 1/1	123	527 (ex 224)	871	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 17.513,12** Esproprio € 10.375,00 Sval. Prop. € 3.266,25 Occ. d'urgenza € 3.871,87
		123	528 (ex 224)	982	Mitigazione Ambientale	
		123	601 (ex 62)	142	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	603 (ex 62)	8	Mitigazione Ambientale	
		123	604 (ex 62)	9	Mitigazione Ambientale	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
16	**CAPPUCCIO CARMINE** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 06/10/1952 CPPCMN52R06E206O Proprietà 1/1	123	580 (ex 49)	73	Mitigazione Ambientale	**€ 21.648,22** Esproprio € 10.746,00 Asservimento € 2.646,00 Sval. Prop. € 4.171,50 Occ. d'urgenza € 4.084,72
		123	581 (ex 49)	1158	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	582 (ex 49)	120	Mitigazione Ambientale	
		123	584 (ex 49)	5	Mitigazione Ambientale	
		123	585 (ex 49	121	Mitigazione Ambientale	
		123	586 (ex 49)	314	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	579 (ex 49)	105	Servitù di passaggio	
		123	583 (ex 49)	385	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
17	**LO CONTE ROSA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 01/10/1950 LCNRSO50R41A399B Proprietà 1000/1000	123	520 (ex 216)	47	Mitigazione Ambientale	**€ 59.060,44** Esproprio € 38.910,00 Asservimento € 648,00 Soprassuoli € 8.000,00 Occ. d'urgenza € 11.502,44
		123	521 (ex 216)	2053	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	217	4070	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	504 (ex 167)	69	Mitigazione Ambientale	
		123	505 (ex 167)	84	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	507 (ex 175)	9	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	508 (ex 175)	26	Mitigazione Ambientale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		123	502 (ex 160)	27	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	503 (ex 167)	72	Servitù di passaggio	
		123	506 (ex 175)	48	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
18	**CAPPUCCIO RAFFAELE** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 11/01/1948 CPPRFL48A11E206D Proprietà 1/1	123	489 (ex 135)	250	Mitigazione Ambientale	**€ 32.421,80** Esproprio € 23.730,00 Asservimento € 702,00 Sval. prop. € 1.292,40 Occ. d'urgenza € 6.697,40
		123	490 (ex 135)	3408	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	491 (ex 135)	14	Mitigazione Ambientale	
		123	492 (ex 135)	281	Mitigazione Ambientale	
		123	494 (ex 135	2	Mitigazione Ambientale	
		123	488 (ex 135)	130	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
20	**PISO MICHELANGELO** nato a FLUMERI (AV) il 18/07/1960 PSIMHL60L18D638D Proprietà 1/1	123	535 (ex 244)	247	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 49.155,25** Esproprio € 33.775,00 Soprassuoli € 1.700,00 Sval. Prop. € 4.499,25 Occ. d'urgenza € 9.181,00
		123	536 (ex 244)	72	Mitigazione Ambientale	
		123	537 (ex 244)	50	Mitigazione Ambientale	
		123	538 (ex 244)	15	Mitigazione Ambientale	
		123	539 (ex 245)	15	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	541 (ex 245)	4196	Mitigazione Ambientale	
		123	542 (ex 245)	5	Mitigazione Ambientale	
		123	543 (ex 245)	13	Mitigazione Ambientale	
		123	544 (ex 245)	79	Mitigazione Ambientale	
		123	545 (ex 245)	5	Mitigazione Ambientale	
		123	546 (ex 245)	104	Reliquato	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
21	**GRAZIANO NICOLA** nato a ARIANO IRPINO (AV) il 14/01/1965 GRZNCL65A14A399W Proprietà 1/2 **GRAZIANO VINCENZO** nato a ARIANO IRPINO (AV) il 21/10/1952 GRZVCN52R21A399A Proprietà 1/2	123	213	2736	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 35.989,91** Esproprio € 26.040,00 Sval. prop. € 1.693,80 Occ. d'urgenza € 8.256,11
		123	554 (ex 251)	371	Mitigazione Ambientale	
		123	555 (rx 251)	1148	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	553 (ex 251)	100	Servitù di passaggio	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
22	**ROMANO GIUSEPPINA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 05/03/1975 RMNGPP75C45A399P Proprietà 1000/1000	123	252	100	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 33.896,33** Esproprio € 25.510,00 Asservimento € 324,00 Sval. prop. € 1.103,00 Occ. d'urgenza € 6.959,33
		123	588 (ex 50)	364	Mitigazione Ambientale	
		123	589 (ex 50)	4492	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	590 (ex 50)	10	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	591 (ex 50)	147	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	587 (ex 50)	90	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
23	**CAPPUCCIO GIUSEPPE** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 14/03/1951 CPPGPP51C14E206W Proprietà 1/1	123	487 (ex 119)	1434	Mitigazione Ambientale	**€ 14.385,29** Esproprio € 9.986,20 Sval. Prop. € 1.582,00 Occ. d'urgenza € 2.817,09

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
24	**CAPPUCCIO MARIA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 30/05/1943 CPPMRA43E70E206S Proprietà 1000/1000	123	480 (ex 117)	728	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 50.400,75** Esproprio € 37.800,00 Asservimento € 81,00 Sval. prop. € 3.100,00 Occ. d'urgenza € 9.419,75
		123	481 (ex 117)	810	Mitigazione Ambientale	
		123	482 (ex 117)	147	Mitigazione Ambientale	
		123	483 (ex 117)	311	Mitigazione Ambientale	
		123	484 (ex 117)	4030	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	485 (ex 117)	274	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	512	15	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
25	**CRUGNALE MASSIMO** nato a AVELLINO (AV) il 11/08/1977 CRGMSM77M11A509U Proprietà 1000/1000	123	434	127	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 113.873,53** Esproprio € 80.473,45 Asservimento € 1080,00 Soprassuoli € 19.700,00 Sval. prop. € 2.296,80 Occ. d'urgenza € 10.323,28
		123	592 (ex 52)	2120	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	593 (ex 52)	119	Mitigazione Ambientale	
		123	594 (ex 52)	1	Mitigazione Ambientale	
		123	564 (ex 433	651	Mitigazione Ambientale	
		123	565 (ex 433)	4674	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	563 (ex 433)	200	Servitù di passaggio	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
29	**PISO MICHELANGELO** nato a FLUMERI (AV) il 12/09/1951 PSIMHL51P12D638N Proprietà1000/1000	123	518 (ex 20)	916	Mitigazione Ambientale	**€ 22.277,92** Esproprio € 12.220,00 Asservimento € 450,00 Soprassuoli € 3.000,00 Sval. prop. € 2.417,50 Occ. d'urgenza € 4.190,42
		123	519 (ex 20)	1528	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	517 (ex 20)	100	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
30	**LO CONTE MARIA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 04/09/1965- LCNMRA65P44A399P Proprietà1/1	123	595 (ex 53)	1099	Mitigazione Ambientale	**€ 45.743,20** Esproprio € 32.627,00 Asservimento € 2.292,50 Sval. prop. € 3.372,60 Occ. d'urgenza € 7.451,10
		123	596 (ex 53)	3090	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	597 (ex 53)	248	Mitigazione Ambientale	
		123	598 (ex 53)	26	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	599 (ex 53)	107	Mitigazione Ambientale	
		123	600 (ex 53)	465	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
41	**MINICHIELLO TERESINA** nata a ATRIPALDA (AV) il 10/02/1980 MNCTSN80B50A489N Proprietà1/1	123	530 (ex 230)	1759	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 20.766,96** Esproprio € 9.727,00 Asservimento € 2.106,00 Soprassuoli € 1.000,00 Sval. prop. € 3.497,50 Occ. d'urgenza € 4.436,46
		123	531 (ex 230)	202	Mitigazione Ambientale	
		123	532 (ex 230)	520	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
42	**MINICHIELLO ISIDORO** nato a AVELLINO (AV) il 05/07/1973 MNCSDR73L05A509T Proprietà 1/1	123	733 (ex 79)	2198	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 35.197,64** Esproprio € 23.950,00 Soprassuoli € 400,00 Sval. prop. € 3.520,00 Occ. d'urgenza € 7.327,64
		123	735 (ex 79)	66	Mitigazione Ambientale	
		123	736 (ex 79)	17	Sede RFI e sue dipendenze	
	MINICHIELLO MICHELE nato a AVELLINO (AV) il 22/10/1971 MNCMHL71R22A509N Proprietà 1/1	123	667 (ex 229)	1540	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	669 (ex 229)	416	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	670 (ex 229)	59	Mitigazione Ambientale	
		123	737 (ex 229)	540	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	739 (ex 229)	54	Sede RFI e sue dipendenze	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		123	740 (ex 229)	24	Mitigazione Ambientale	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
43	**BARRASSO RAFFAELE** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 01/01/1944 BRRRFL44A01E206A Proprietà1000/1000	123	744 (ex 80)	6489	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 52.713,35** Esproprio € 37.584,00 Sval. Prop. € 5.363,00 Occ. d'urgenza € 9.766,35
		123	747 (ex 80)	389	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	748 (ex 80)	248	Mitigazione Ambientale	
		123	749 (ex 80)	92	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	751 (ex 80)	167	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	752 (ex 80)	89	Mitigazione Ambientale	
		123	753 (ex 80)	102	Deviazione strade, canali e fossi	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
45.1	**VITALE MARIA PIA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 17/08/1945 VTLMRP45M57E206Q Proprietà 1/1	123	679 (ex 266)	3288	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 50.156,93** Esproprio € 38.231,20 Sval. Prop. € 2.447,20 Occ. d'urgenza € 9.478,53
		123	680 (ex 266)	2093	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	682 (ex 266)	72	Mitigazione Ambientale	
		123	683 (ex 266)	43	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	684 (ex 266)	13	Mitigazione Ambientale	
		123	685 (ex 266)	13	Mitigazione Ambientale	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
45.2	**BRUNO SERGIO FRANCESCO** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 05/06/1955 BRNSGF55H05E206R Proprietà 1/1	123	691 (ex 268)	2238	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 45.093,79** Esproprio € 33.635,00 Sval. Prop. € 3.028,20 Occ. d'urgenza € 8.430,59
		123	692 (ex 268)	1426	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	693 (ex 268)	1266	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	696 (ex 268)	77	Mitigazione Ambientale	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
45.3	**VITALE FAUSTA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 24/04/1940 VTLFST40D64E206U Proprietà 1/1	123	686 (ex 267)	3190	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 48.209,55** Esproprio € 36.365,00 Sval. Prop. € 2.482,20 Occ. d'urgenza € 9.362,35
		123	687 (ex 267)	2114	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	690 (ex 267)	79	Mitigazione Ambientale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
47	**DI SIMONE MARIA ROSARIA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 18/01/1957 DSMMRS57A58E206U Proprietà1/1	123	711 (ex 271)	876	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 47.351,86** Esproprio € 32.275,00 Soprassuoli € 3.000,00 Sval. Prop. € 3.557,00 Occ. d'urgenza € 8.519,86
		123	712 (ex 271)	837	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	713 (ex 271)	301	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	714 (ex 271)	35	Mitigazione Ambientale	
		123	716 (ex 272)	978	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	717 (ex 272)	783	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	718 (ex 272)	333	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	719 (ex 272)	34	Mitigazione Ambientale	
		123	720 (ex 272)	12	Mitigazione Ambientale	
		123	721 (ex 272)	2	Reliquato	
		123	722 (ex 273)	999	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	724 (ex 273)	771	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	725 (ex 273)	376	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	726 (ex 273)	67	Reliquato	
		123	727 (ex 273)	37	Mitigazione Ambientale	
		123	728 (ex 273)	32	Mitigazione Ambientale	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
48	**VITALE CARMINE** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 25/12/1962 VTLCMN62T25E206G Proprietà 1/1	123	763 (ex 89)	3198	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 116.052,23** Esproprio € 91.268,24 Soprassuoli € 2.200,00 Sval. Prop. € 4.018,00 Occ. d'urgenza € 18.565,99
		123	764 (ex 89)	2305	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	765 (ex 89)	592	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	766 (ex 89)	127	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	767 (ex 89)	8	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	634 (ex 159)	391	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	635 (ex 159)	786	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	636 (ex 159)	451	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	637 (ex 159)	114	Mitigazione Ambientale	
		123	644 (ex 194)	3575	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	645 (ex 194)	1525	Deviazione strade, canali e fossi	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
52	**SCHENA ROSALBA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 25/12/1970 SCHRLB70T65E206X Proprietà 1/1	123	672 (ex 235)	328	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 22.112,06** Esproprio € 13.205,00 Sval. Prop. € 1.179,50 Occ. d'urgenza € 7.727,56
		123	673 (ex 235)	53	Mitigazione Ambientale	
		123	675 (ex 235)	517	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	676 (ex 235)	4	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	677 (ex 235)	1546	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	678 (ex 235)	194	Deviazione strade, canali e fossi	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
53-55-65-66-67	**SCHENA AURELIO** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 17/12/1962 SCHRLA62T17E206V Proprietà 225/1000 **SCHENA NINA PAOLA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 01/04/1977 SCHNPL77D41A399A Proprietà 184/1000 **SCHENA RITA** nata a AVELLINO (AV) il 01/05/1972 SCHRTI72E41A509G Proprietà 183/1000 **SCHENA ROSALBA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 25/12/1970 SCHRLB70T65E206X Proprietà 183/1000 **SCHENA ROSALIA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 09/06/1964 SCHRSL64H49E206A Proprietà 225/1000	123	742 (ex 56)	61	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 70.935,82** Esproprio € 41.980,00 Sval. Prop. € 8.520,50 Occ. d'urgenza € 20.435,32
		123	743 (ex 56)	9	Mitigazione Ambientale	
		123	773 (ex 91)	31	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	774 (ex 91)	1	Mitigazione Ambientale	
		123	97	480	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	653 (ex 208)	1326	Sede RFI e sue dipendenze e Mitigazione Ambientale	
		123	654 (ex 208)	24	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	659 (ex 211)	180	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	757 (ex 86)	229	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	758 (ex 86)	140	Mitigazione Ambientale	
		123	779 (ex 95)	85	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	780 (ex 95)	57	Mitigazione Ambientale	
		123	754 (ex 83)	3484	Sede RFI e sue dipendenze e Mitigazione Ambientale	
		123	783 (ex 98)	624	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	784 (ex 98)	298	Sede RFI e sue dipendenze	
		123	769 (ex 90	607	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	770 (ex 90)	107	Mitigazione Ambientale	
		123	771 (ex 90)	2	Reliquato	
		123	776 (ex 94	470	Deviazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

					strade, canali e fossi	
		123	777 (ex 94)	181	Mitigazione Ambientale	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
56	**SAVIGNANO ANTONELLA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 01/01/1985 SVGNNL85A41A399C Proprietà 1/3 **SAVIGNANO ELIO** nato a AVELLINO (AV) il 10/01/1988 SVGLEI88A10A509K Proprietà 1/3 **SAVIGNANO LUCIA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 07/08/1982 SVGLCU82M47A399Z Proprietà 1/3	123	759 (ex 87)	4858	Mitigazione Ambientale	**€ 45.457,12** Esproprio € 24.147,20 Soprassuoli € 11.150,00 Sval. Prop. € 1.365,00 Occ. d'urgenza € 8.794,92

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
57	**VITALE ANTONIETTA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 10/05/1962 VTLNNT62E50E206L Proprietà 1000/1000	123	761 (ex 88)	5669	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 59.566,03** Esproprio € 40.600,00 Soprassuoli € 7.400,00 Occ. d'urgenza € 11.566,03
		123	762 (ex 88)	131	Reliquato	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
59	**BARRASSO MARIA PALMA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 22/03/1964 BRRMPL64C62E206G Proprietà 1000/1000	124	652 (ex 573)	521	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 6.372,75** Esproprio € 4.156,00 Sval Prop. € 917,60 Occ. d'urgenza € 1.299,15

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
60	**BARRASSO ANGIOLINA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 06/08/1958 BRRNLN58M46E206H Proprietà 1000/1000	124	655 (ex 574)	1529	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 13.450,83** Esproprio € 7.645,00 Sval Prop. € 2.403,50 Occ. d'urgenza € 3.402,33

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
62	**COBINO ANNA; ANTONIA** nato/a a GROTTAMINARDA (AV) il 19/09/1954 Proprietà 1000/1000	124	650 (ex 178)	586	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 26.617,19** Esproprio € 20.785,42 Occ. d'urgenza € 5.831,77

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
68	**BONGO ANGELA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 30/03/1965 BNGNGL65C70A399H Proprietà 1000/1000	123	550 (ex 25)	77	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 12.863,47** Esproprio € 6.790,00 Soprassuoli € 400,00 Sval. Prop. € 2.393,75 Occ. d'urgenza € 3.279,72
		123	551 (ex 25)	54	Mitigazione Ambientale	
		123	476 (ex 110)	124	Mitigazione Ambientale	
		123	477 (ex 110)	285	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	478 (ex 110)	487	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	479 (ex 110)	222	Mitigazione Ambientale	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
69	**BONGO FILOMENA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 18/06/1952 BNGFMN52H58A399B Proprietà 1000/1000	123	557 (ex 26)	162	Mitigazione Ambientale	**€ 48.066,13** Esproprio € 27.383,25 Asservimento € 8.229,38 Soprassuoli € 1.000,00 Sval. Prop. € 2.503,75 Occ. d'urgenza € 8.949,76
		123	558 (ex 26)	303	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	698 (ex 196)	97	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	699 (ex 196)	52	Mitigazione Ambientale	
		124	701 (ex 204)	254	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	702 (ex 204)	75	Mitigazione Ambientale	
		124	721 (ex 29)	105	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	722 (ex 29)	58	Mitigazione Ambientale	
		124	730 (ex 31)	52	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	731 (ex 31)	24	Mitigazione Ambientale	
		124	703 (ex 204)	90	Servitù di passaggio	
		124	732 (ex 31)	30	Servitù di passaggio	
		124	700 (ex 196)	70	Servitù di passaggio	
		124	723 (ex 29)	85	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
70	**BONGO ANNA** nata a AVELLINO (AV) il 26/09/1963 BNGNNA63P66A509H Proprietà 1000/1000	123	513 (ex 190)	155	Mitigazione Ambientale	**€ 6.978,84** Esproprio € 1.745,00 Soprassuoli € 3.300,00 Sval. Prop. € 311,25 Occ. d'urgenza € 1.622,59
		123	514 (ex 190)	194	Deviazione strade, canali e fossi	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
71	**DE PLACIDO ANTONELLA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 29/06/1958 DPLNNL58H69A399Q Proprietà 500/1000 **DI PLACIDO GIANCOSTANZO** nato a MIRABELLA ECLANO (AV) il 28/01/1961 DPLGCS61A28F230D Proprietà 500/1000	123	622 (ex 39)	181	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 5.650,99** Esproprio € 1.580,00 Asservimento € 1.170,00 Sval. Prop. € 1.317,75 Occ. d'urgenza € 1.583,24
		123	623 (ex 39)	135	Mitigazione Ambientale	
		123	621 (ex 39)	260	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
72	**PISO GENNARO** nato a FLUMERI (AV) il 16/10/1958 PSIGNR58R16D638M Proprietà 1/2 **PISO MICHELANGELO** nato a FLUMERI (AV) il 12/09/1951 PSIMHL51P12D638N Proprietà 1/2	123	625 (ex 40)	290	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 3.595,13** Esproprio € 3.085,00 Occ. d'urgenza € 510,13
		123	626 (ex 40)	147	Mitigazione Ambientale	
		123	624 (ex 40)	200	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
75	**CORSANO ROSA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 01/12/1969 CRSRSO69T41A399A Proprietà 4/1000 **LO CONTE ANTONIO** nato a ARIANO IRPINO (AV) il 27/08/1966 LCNNTN66M27A399F Proprietà 996/1000	123	631 (ex 42)	157	Mitigazione Ambientale	**€ 12.220,32** Esproprio € 2.212,00 Asservimento € 4.221,00 Soprassuoli € 1.930,00 Sval. Prop. € 1.598,10 Occ. d'urgenza € 2.259,22
		123	632 (ex 42)	159	Deviazione strade, canali e fossi	
		123	254	280	Servitù di passaggio	
		123	256	90	Servitù di passaggio	
		123	630 (ex 42)	300	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
76	**GRASSO FILOMENA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 04/04/1950 GRSFMN50D44A399U Proprietà 1000/1000	124	716 (ex 27)	963	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 104.098,98** Esproprio € 47.849,03 Asservimento € 15.083,62 Magg. Area ed. € 6.552,20 Sval. Prop. € 5.454,56 Occ. d'urgenza € 29.159,57
		124	717 (ex 27)	386	Mitigazione Ambientale	
		124	718 (ex 27)	525	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
77	**MOLINARIO MARIA GIOVANNA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 10/06/1971 MLNMGV71H50A399T Proprietà 1/1	124	704 (ex 205)	495	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 31.064,18** Esproprio € 24.155,07 Occ. d'urgenza € 6.909,11
		124	705 (ex 205)	87	Mitigazione Ambientale	
		124	706 (ex 205)	110	Servitù di passaggio	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
78	**DEL VISCO ANTONIO** nato a ARIANO IRPINO (AV) il 05/11/1960 DLVNTN60S05A399P Proprietà1000/1000	124	742 (ex 331)	147	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 23.065,42** Esproprio € 11.044,25 Asservimento € 4.099,73 Soprassuoli € 1.200,00 Sval. Prop. € 2.230,29 Occ. d'urgenza € 4.491,15
		124	743 (ex 331)	17	Mitigazione Ambientale	
		124	803 (ex 97)	17	Mitigazione Ambientale	
		124	804 (ex 97)	137	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	744 (ex 331)	30	Servitù di passaggio	
		124	802 (ex 97)	20	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
79	**DEL VISCO TOMMASO** nato ad ARIANO IRPINO (AV) il25/08/1949 DLVTMS49M25A399F Proprietà 1/1	124	707 (ex 252)	339	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 20.828,54** Esproprio € 13.065,50 Asservimento € 2.842,88 Soprassuoli € 400,00 Occ. d'urgenza € 4.520,17
		124	708 (ex 252)	35	Mitigazione Ambientale	
		124	709 (ex 252)	95	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
80	**DE LILLO MICHELE** nato a ARIANO IRPINO (AV) il 25/10/1936 DLLMHL36R25A399F Proprietà 1/1	124	746 (ex 34)	36	Mitigazione Ambientale	**€ 30.572,69** Esproprio € 14.517,87 Asservimento € 4.149,43 Magg. A. ed. 10% € 1.866,58 Soprassuoli € 200,00 Sval. Prop. € 2.393,90 Occ. d'urgenza € 7.444,91
		124	747 (ex 34)	378	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	745 (ex 34)	130	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
81	**DI LILLO CARMELINDA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 12/05/1966 DLLCML66E52A399A Proprietà 1/1	124	695 (ex 191)	558	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 29.801,95** Esproprio € 21.052,50 Asservimento € 658,35 Sval. Prop. € 2.129,75 Occ. d'urgenza € 5.961,35
		124	696 (ex 191)	45	Mitigazione Ambientale	
		124	697 (ex 191)	100	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
86	**BONGO MARINO** nato a FLUMERI (AV) il 07/06/1973B NGMRN73H07D638Z Proprietà 1/2 **SCHENA ANTONIETTA** nata a AVELLINO (AV) il 18/01/1975 SCHNNT75A58A509I	124	681 (ex 164)	73	Mitigazione Ambientale	**€ 53.569,05** Esproprio € 25.006,35 Asservimento € 7.469,98 Magg. 10% A. Ed. € 2.872,69
		124	682 (ex 164)	95	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	749	48	Mitigazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Proprietà 1/2		(ex 35)		Ambientale	Sval. Prop. € 4.241,64 Occ. d'urgenza € 13.978,39
		124	750 (ex 35)	449	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	751 (ex 35)	40	Mitigazione Ambientale	
		124	748 (ex 35)	40	Servitù di passaggio	
		124	752 (ex 35)	100	Servitù di passaggio	
		124	380 (ex 164)	120	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
87	**CUSANO ANTONIETTA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 25/07/1970 CSNNNT70L65A399Q Proprietà 1000/1000	124	674 (ex 159)	14	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 34.131,61** Esproprio € 17.061,07 Asservimento € 7.820,40 Magg. 10% A. Ed. € 1.542,74 Occ. d'urgenza € 7.707,40
		124	676 (ex 159)	26	Mitigazione Ambientale	
		124	677 (ex 159)	198	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	678 (ex 159)	27	Mitigazione Ambientale	
		124	725 (ex 193	85	Mitigazione Ambientale	
		124	726 (ex 193)	131	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	675 (ex 159)	125	Servitù di passaggio	
		124	724 (ex 293)	120	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
88	**BONGO MARINO** nato a FLUMERI (AV) il 07/06/1973 BNGMRN73H07D638Z Proprietà 1/1	124	684 (ex 185)	114	Mitigazione Ambientale	**€ 72.221,96** Esproprio € 26.460,62 Asservimento € 10.374,98 Magg. 10% A. Ed. € 4.082,90 Soprassuoli € 2.780,00 Sval. Prop. € 7.465,43 Occ. d'urgenza € 21.058,03
		124	685 (ex 185)	618	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	686 (ex 185)	13	Mitigazione Ambientale	
		124	687 (ex 185)	1	Servitù di passaggio	
		124	683 (ex 532)	324	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
90-91	**CESANO GENEROSO** nato ad ARIANO IRPINO (AV) il 14/11/1956 CSNGRS56S14A399X Proprietà 1/1	124	37	550	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 34.080,08** Esproprio € 22.260,00 Asservimento € 1.732,50 Soprassuoli € 3.000,00 Occ. d'urgenza € 7.087,58
		124	711 (ex 262)	52	Mitigazione Ambientale	
		124	712 (ex 262)	34	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	710 (ex 262)	195	Servitù di passaggio	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
92	**CUSANO ROCCO** nato a AVELLINO (AV) il 15/10/1966 CSNRCC66R15A509O Proprietà 1/1	124	754 (ex 38)	192	Mitigazione Ambientale	**€ 124.534,25** Esproprio € 60.486,99 Magg. 10% A. Ed.€ 7.525,73 Asservimento € 15.320,99 Sval. Prop. € 3.759,32 Occ. d'urgenza € 37.441,22
		124	755 (ex 38)	1369	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	756 (ex 38)	146	Mitigazione Ambientale	
		124	753 (ex 38)	285	Servitù di passaggio	
		124	757 (ex 38)	195	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
93	**DEL VISCO MARIA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 01/09/1952 DLVMRA52P41A399D Proprietà 1/1	124	759 (ex 40)	78	Mitigazione ambientale	**€ 54.878,09** Esproprio € 29.690,50 Asservimento € 6.945,75 Sval. Prop. € 10.500,00 Occ. d'urgenza € 7.741,84
		124	760 (ex 40)	682	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	761 (ex 40)	92	Mitigazione ambientale	
		124	758 (ex 40)	139	Servitù di passaggio	
		124	762 (ex 40)	106	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
94	**MENINNO ANTONIETTA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 05/01/1948 MNNNNT48A45E206G Proprietà 1000/1000	124	665 (ex 150)	93	Mitigazione ambientale	**€ 63.284,29** Esproprio € 30.093,91 Asservimento € 6.763,14 Sval. Prop. € 12.543,74 Occ. d'urgenza € 13.883,50
		124	666 (ex 150)	668	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	667 (ex 150)	86	Mitigazione ambientale	
		124	664 (ex 150)	95	Servitù di passaggio	
		124	668 (ex 150)	140	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
95	**COVOTTA DOMENICO** nato a ARIANO IRPINO (AV) il 21/11/1969 CVTDNC69S21A399K Proprietà 1000/1000	124	670 (ex 151)	93	Mitigazione ambientale	**€ 58.423,36** Esproprio € 29.820,00 Asservimento € 6.662,25 Sval. Prop. € 12.497,55 Occ. d'urgenza € 9.443,56
		124	671 (ex 151)	658	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	672 (ex 151)	101	Mitigazione ambientale	
		124	669 (ex 151)	135	Servitù di passaggio	
		124	673 (ex 151)	100	Servitù di passaggio	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
97	**DE LILLO GABRIELE** nato a ARIANO IRPINO (AV) il 11/04/1942 DLLGRL42D11A399Z Proprietà 1000/1000	124	659 (ex 110)	3	Mitigazione ambientale	**€ 98.532,52** Esproprio € 55.366,42 Asservimento € 13.957,96 Sval. Prop. € 7.237,36 Occ. d'urgenza € 21.970,78
		124	764 (ex 43)	186	Mitigazione ambientale	
		124	765 (ex 43)	124	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	766 (ex 43)	116	Mitigazione ambientale	
		124	763 (ex 43)	235	Servitù di passaggio	
		124	767 (ex 43)	180	Servitù di passaggio	
		124	660 (ex 110)	70	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
98	**BONGO ANNA** nata a AVELLINO (AV) il 26/09/1963B NGNNA63P66A509H Proprietà 1/8	124	772 (ex 511)	150	Mitigazione ambientale	**€ 5.474,26**
		124	773 (ex 511)	1102	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	774 (ex 511)	42	Mitigazione ambientale	
		124	771 (ex 511)	265	Servitù di passaggio	
		124	775 (ex 511)	80	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
99	**PISO GENNARO** nato a FLUMERI (AV) il 16/10/1958 PSIGNR58R16D638M Proprietà 1/2 **PISO MICHELANGELO** nato a FLUMERI (AV) il 12/09/1951 PSIMHL51P12D638N Proprietà 1/2	124	768 (ex 48)	254	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 23.850,27** Esproprio € 10.815,00 Asservimento € 7.180,43 Sval. Prop. € 1.296,75 Occ. d'urgenza € 4.558,10
		124	769 (ex 48)	55	Mitigazione ambientale	
		124	770 (ex 48)	235	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
100	**LO VISCO ANTONIO** nato a SVIZZERA (EE) il 16/01/1968L VSNTN68A16Z133W Proprietà 334/1000 **LO VISCO MARINO** nato a ARIANO IRPINO (AV) il 17/03/1971 LVSMRN71C17A399S Proprietà 333/1000 **LO VISCO PASQUALE** nato a ARIANO IRPINO (AV) il 08/04/1976 LVSPQL76D08A399Z Proprietà 333/1000	124	782 (ex 617)	16	Mitigazione ambientale	**€ 31.522,64** Esproprio € 7.532,36 Asservimento € 2.718,05 Soprassuoli € 2.000,00 Sval. Prop. € 12.801,75 Occ. d'urgenza € 6.470,49
		124	783 (ex 617)	157	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	784 (ex 617)	22	Mitigazione ambientale	
		124	788 (ex 619)	2	Mitigazione ambientale	
		124	789 (ex 619)	13	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	790 (ex 619)	2	Mitigazione ambientale	
		124	781 (ex 617)	35	Servitù di passaggio	
		124	785 (ex 617)	34	Servitù di passaggio	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		124	786 (ex 619)	8	Servitù di passaggio	
		124	787 (ex 619)	8	Servitù di passaggio	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
101	**MENINNO ANGELO** nato a AVELLINO (AV) il 30/08/1971 MNNNGL71M30A509I Proprietà 1/1	124	791 (ex 635)	918	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 354.121,22** Esproprio € 175.377,50 Magg. 10%A.Ed.€17.537,62 Soprassuoli € 9.660,00 Sval. Prop. € 70.276,79 Occ. d'urgenza € 81.269,31
		124	792 (ex 635)	496	Mitigazione ambientale	
		124	793 (ex 635)	3634	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	795 (ex 635)	1835	Deviazione strade, canali e fossi	
		124	796 (ex 635)	378	Mitigazione ambientale	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
102	**MENINNO CLEO** nato a AVELLINO (AV) il 30/08/1971 MNNCLE71M30A509F Proprietà 1/1	124	734 (ex 320)	2445	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 28.096,37** Esproprio € 20.010,00 Sval. Prop. € 3.919,00 Occ. d'urgenza € 4.167,37
		124	735 (ex 320)	445	Mitigazione ambientale	
		124	736 (ex 320)	1043	Deviazione strade, canali e fossi	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
103	OPPIDO GIROLAMO nato a FLUMERI (AV) il 16/08/1957 PPDGLM57M16D638L Proprietà 1/1	124	720 (ex 340)	294	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 3.404,09** Esproprio € 1.470,00 Sval. Prop. € 1.200,00 Occ. d'urgenza € 734,09

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
123 CDS/PE	**MINICHIELLO GERARDO** nato a AVELLINO (AV) il 04/04/1974 MNCGRD74D04A509U Proprietà 1/1	123	534 (ex 234)	17	Mitigazione ambientale	**€ 1.390,45** Di cui Esproprio € 85,00 Asservimento € 405,00 Soprassuolo € 500,00 Ind. Ex art. 40 € 182,11 Occ. d'urgenza € 218,34
		123	533 (ex 234)	90	Servitù di passaggio	

Il decreto di esproprio e asservimento risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.
Le superfici asservite sono meglio indicate e riportate, in tinta viola, negli allegati stralci grafici, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Sulle aree oggetto di ***servitù di passaggio*** dovrà essere consentito il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La svalutazione determinata dall'apposizione dei sopracitati vincoli è stata quantificata nella misura percentuale rispetto al valore venale dell'immobile.

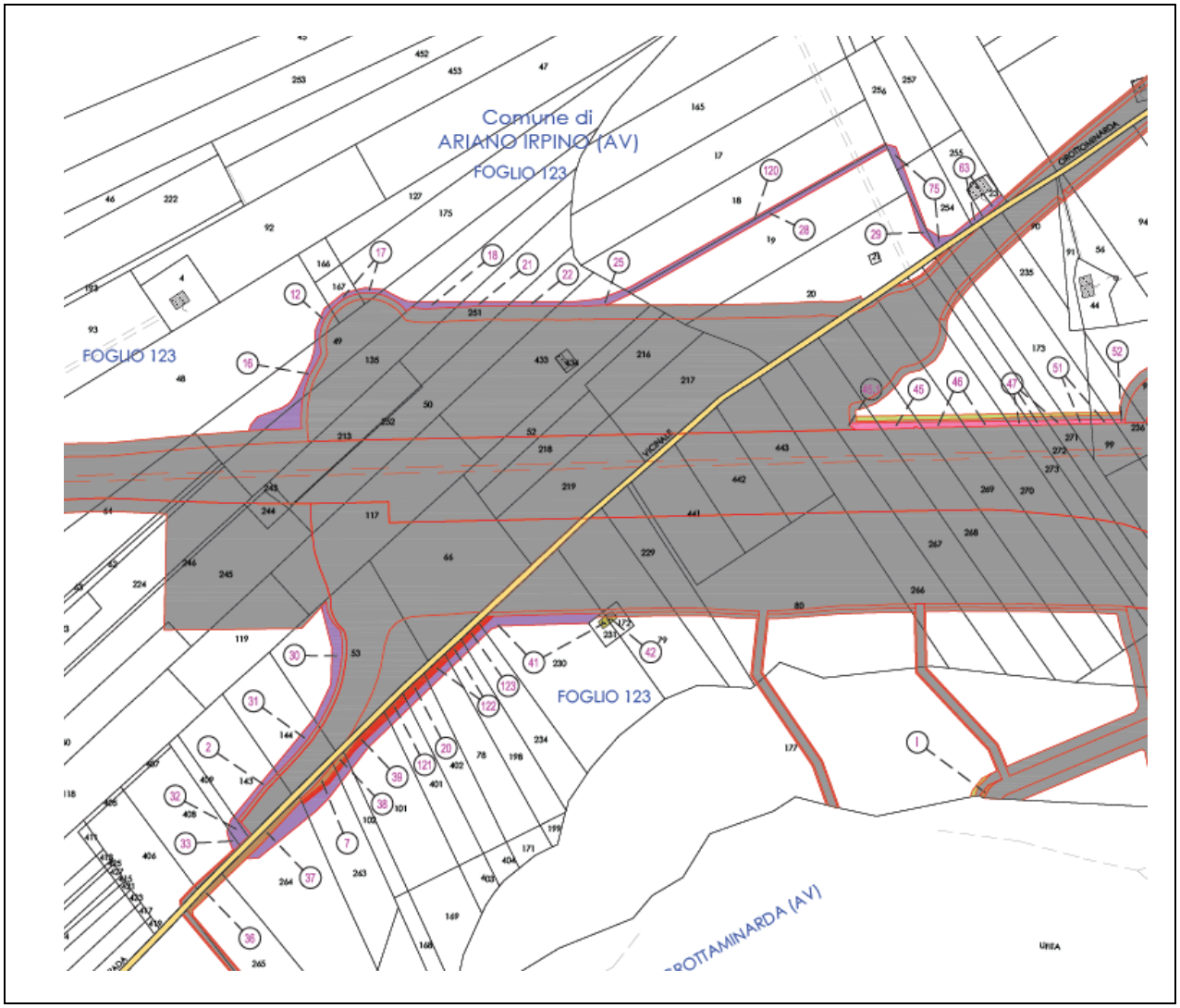
Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005

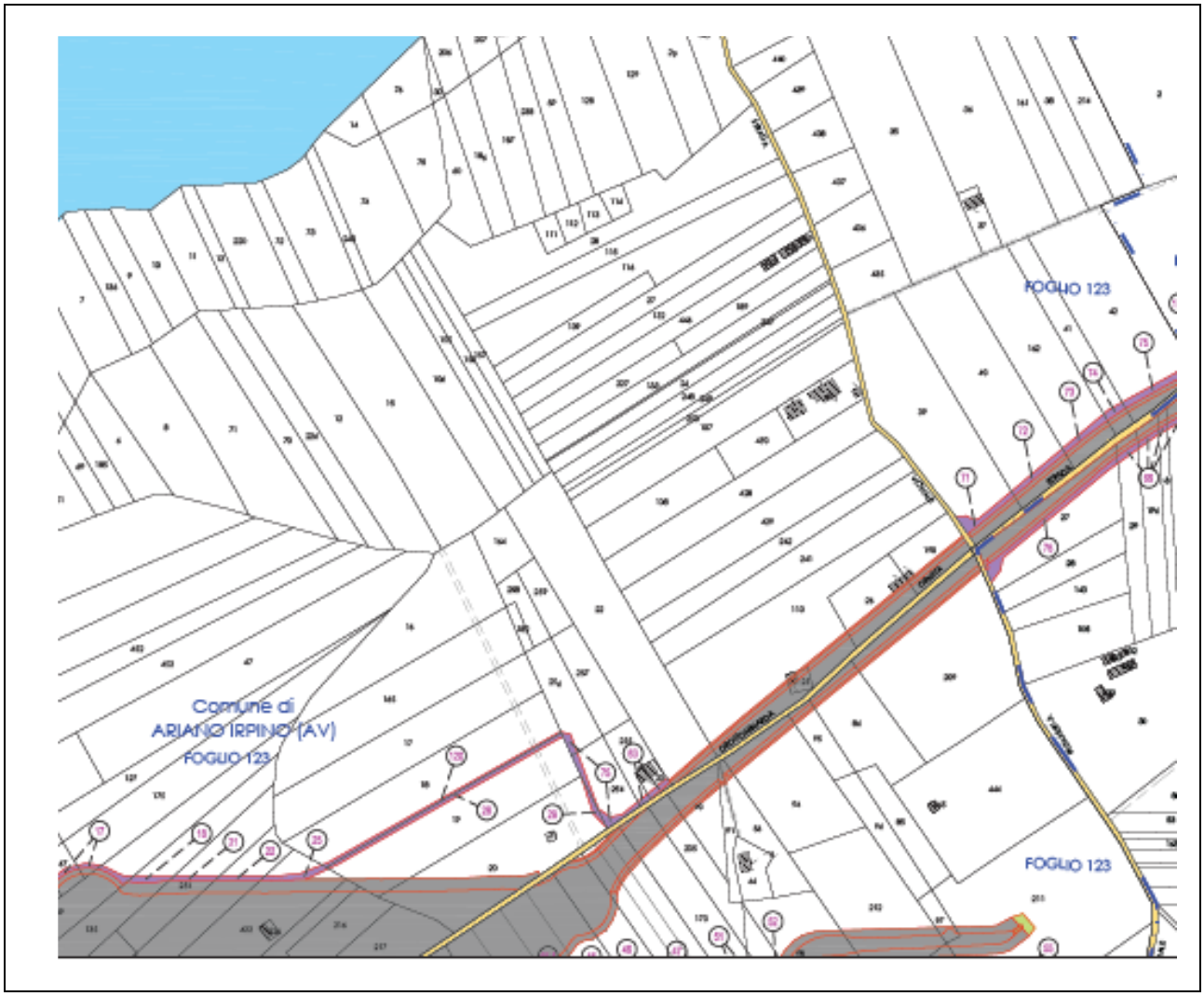
fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

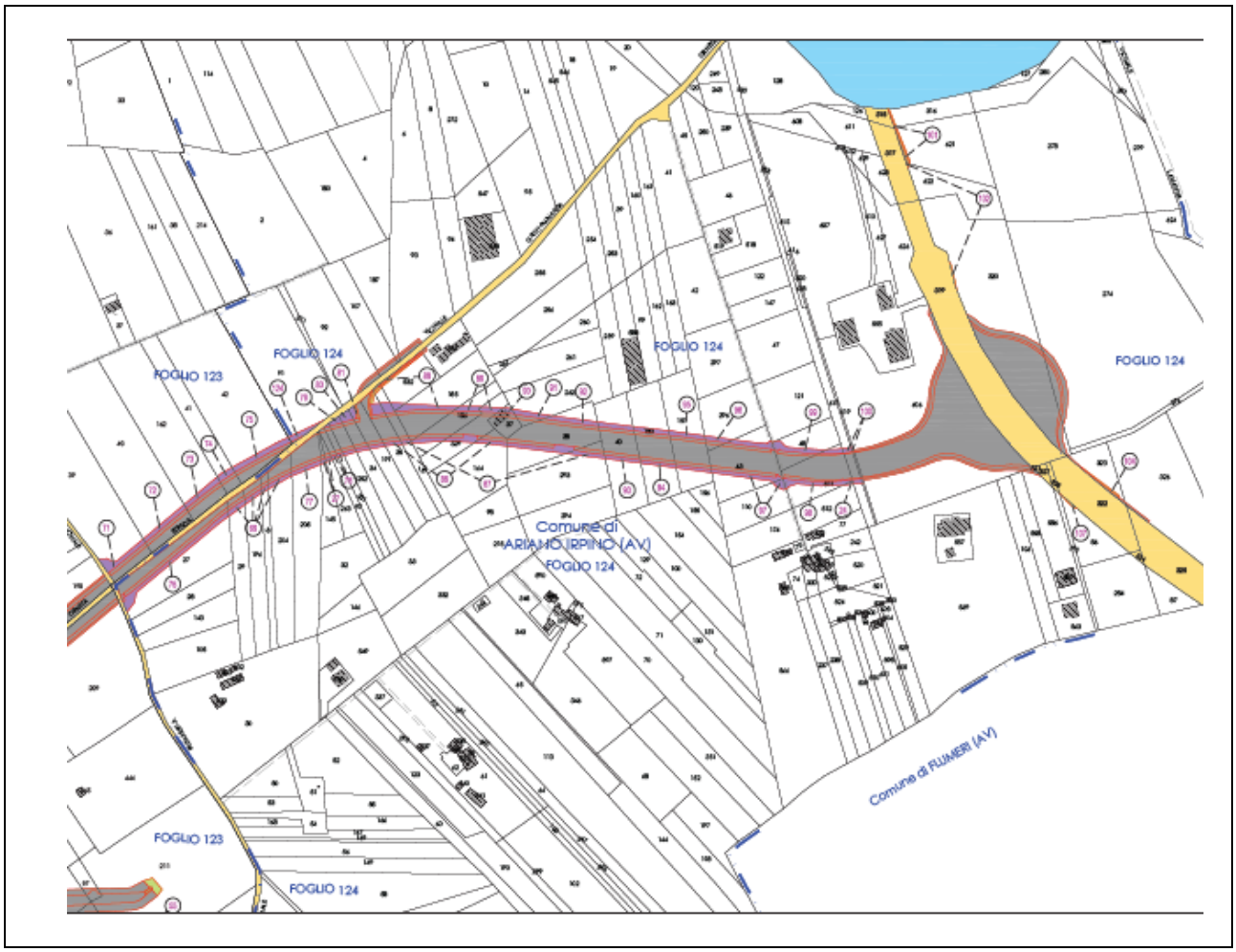


fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE



RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE



fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 28/04/2025 alle 13:02:46
CEST

Decreto n. 176 **del 28/04/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di **Castel Campagnano (CE)**, meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che con le Ditte che hanno condiviso le indennità sono stati sottoscritti appositi Verbali di Accordi e sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità definitive concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che per l'area di cui trattasi non sono stati ancora redatti gli atti di aggiornamento catastale finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione;
- **VISTO** che ai fini della corresponsione dei saldi delle indennità alle Ditte concordatarie, è stata acquisita ogni idonea documentazione (certificazione notarile o ispezione presso i Registri Immobiliari) comprovante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTE** le Ordinanze di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alle Ordinanze di cui sopra sono stati corrisposti alle Ditte Concordatarie i saldi delle indennità ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTA** l'istanza n. **DEO.DIC.PES.0126557.25.U** del 23/04/2025, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione, come meglio precisato sulla colonna "Titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Castel Campagnano** (CE), come appresso catastalmente individuati:

Indennità definitivamente concordate

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza mq.	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
145	**CIERVO VINCENZO** n.a. DUGENTA (BN) il il 03/01/1958 Codice Fiscale	16	266/a	9	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 1.484,96** di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CRVVCN58A03D380P PROPRIETA' per 1000/1000		5032/a	76	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Esproprio € 1.152,00 Occ. d'urgenza € 332,96
			5032/b	59	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
146	**DI CERBO ANNA** n.a. DUGENTA (BN) il 14/04/1966 Codice Fiscale DCRNNA66D54D380H PROPRIETA' per 1000/1000	16	265/a	106	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 2,073,59** di cui: Esproprio € 1.712,00 Occ. d'urgenza € 361,59
			265/b	86	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			5029/a	3	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			5029/b	19	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	

Il decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 28/04/2025 alle 13:02:47
CEST

Decreto n. 177 **del 28.04.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di **Castel Campagnano (CE)**, meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e/o assevriemnto, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che con le Ditte che hanno condiviso le indennità sono stati sottoscritti appositi Verbali di Accordi e sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità definitive concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTE** le Ordinanze di Deposito ex art. 26 del D.P.R. con le quali il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A. hadisposto il deposito delle indennità provvisorie non concordate;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Benevento
- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0028866.23.U del 22/02/2023, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione, come meglio precisato sulla colonna "Titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Castel Campagnano** (CE), come appresso catastalmente individuati:

Indennità provvisoria depositata

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza mq	Titolo	Indennità provvisoria depositata
145BIS	**DI CERBO VINCENZO** n.a. DUGENTA (BN) il 13/01/1963 Codice Fiscale DCRVCN63A13D380Y PROPRIETA' per 1000/1000	16	5028/b	31	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 334,44** di cui: Esproprio € 224,00 Occ. d'urgenza € 110,44 Estremi deposito: N. Naz. 1414048 N. Prov. 339023 Cod. Rif. NA01414048G

fonte: http://burc.regione.campania.it

147	**DI CERBO GAETANO** n.a. MADDALONI (CE) il 15/06/1972 Codice Fiscale DCRGTN72H15E791A PROPRIETA' per 1000/1000	16	264/a	4	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 59,72** di cui: Esproprio € 40,00 Occ. d'urgenza € 19,72 Estremi deposito: N. Naz. 1414045 N. Prov. 339022 Cod. Rif. NA01414045D
148	**TENUTA BUBALIS SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA** con sede in DUGENTA (BN) 01799020621 Proprieta' 1/1	16	5016/b	157	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 2.400,84** di cui: Esproprio € 1.608,00 Occ. d'urgenza € 792,84 Estremi deposito: N. Naz. 1414049 N. Prov. 339024 Cod. Rif. NA01414049H
		16	5025/b	58	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

Il decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Sulle aree oggetto di servitù di passaggio dovrà essere consentito il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto. La svalutazione determinata dall'apposizione dei sopracitati vincoli è stata quantificata nella misura percentuale rispetto al valore venale dell'immobile.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 28/04/2025 alle 13:02:39
CEST

Decreto n. 178 **del 28.04.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIEMNTO

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di **Dugenta (BN)**, meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e/o assevriemnto, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione e/o asserviemnto, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che con le Ditte che hanno condiviso le indennità sono stati sottoscritti appositi Verbali di Accordi e sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità definitive concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Benevento;
- **VISTO** che ai fini della corresponsione dei saldi delle indennità alle Ditte concordatarie, è stata acquisita ogni idonea documentazione (certificazione notarile o ispezione presso i Registri Immobiliari) comprovante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTE** le Ordinanze di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alle Ordinanze di cui sopra sono stati corrisposti alle Ditte Concordatarie i saldi delle indennità ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTA** l'istanza n. **DEO.DIC.PES.0114816.25.U** del 11.04.2025, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e/o l'asserviemnto, come meglio precisato sulla colonna "Titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Dugenta** (BN), come appresso catastalmente individuati:

Indennità definitivamente concordate

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza mq.	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
2	**DELLA RATTA ALFONSO** n. a CASERTA il 22/01/1979 c.f. DLLLNS79A22B963K PROPRIETA' 1/2	2	418	47	SERVITU' DI PASSAGGIO	**€ 1.157,26** di cui: Asservimento € 338,40 Art. 33 DPR € 410,56 Occ. d'urgenza € 408,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

	FORMICHELLA MICHELE n. a TELESE TERME il 27/08/1972 c.f. FRMMHL72M27L086X PROPRIETA' 1/2					
3	**PALMA IANNOTTI GERARDO** n. a SANT'AGATA DE' GOTI il 28/01/1968 c.f. PLMGRD68A28I197Y PROPRIETA'	2	1314 ex 213	1063	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 16.759,01** di cui: Esproprio € 11.736,00 Occ. d'urgenza € 5.023,01
			1310 ex 213	248	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1312 ex 213	30	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1311 ex 213	68	RELIQUATO	
			1348 ex 442	58	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
4	**VERRILLO LUIGI** n. a BENEVENTO il 03/08/1988 c.f. VRRLGU88M03A783J PROPRIETA'	2	1296 ex 113	1191	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 170.541,54** di cui: Esproprio € 93.302,00 Soprassuoli € 24.364,00 Indennità aggiuntiva € 31.026,14 Occ. d'urgenza € 21.849,40
			1309 ex 20	3971	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1352 ex 537	784	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1357 ex 538	330	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1359 ex 538	39	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1356 ex 538	404	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1358 ex 538	144	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

			1355 ex 538	1455	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
6	**INSOGNA GINO** n. a MADDALONI il 13/05/1982 c.f. NSGGNI82E13E791Z PROPRIETA'	2	1293 ex 102	28	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 153.664,67** di cui: Esproprio € 41.896,00 Art. 33 DPR € 10.388,40 Soprassuolo € 62.300,00 Occ. d'urgenza € 19.965,22 Indnenità aggiuntiva € 19.115,05 €
			1294 ex 102	2	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1335 ex 244	1334	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1336 ex 244	148	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1337 ex 244	125	RELIQUATO	
			1338 ex 244	108	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1339 ex 244	81	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1340 ex 244	4	RELIQUATO	
			1350 ex 524	2722	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1351 ex 524	789	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
7	**INSOGNA DOMENICO** n. a DUGENTA il 01/06/1976 c.f. NSGDNC76H01D380H PROPRIETA'	2	1316 ex 214	30	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 45.749,85** di cui: Esproprio € 6276,80 Art. 33 DPR € 2.546,40 Soprassuolo € 27.500,00 Occ. d'urgenza € 14.357,12 Indennità aggiuntiva € 5.069,85
			1318 ex 215	27	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1320 ex 227	645	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

			1321 ex 227	33	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1322 ex 227	2	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1323 ex 227	50	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
9	**PINELLI STELIO** n. a NAPOLI il 13/08/1975 c.f. PNLSTL75M13F839D PROPRIETA'	2	1343 ex 361	31	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 61.349,82** di cui: Esproprio € 9.255,95 Art. 33 DPR € 24.734,62 Soprassuolo € 7.087,50 Occ. d'urgenza € 20.271,75
			1342 ex 361	678	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
10	**FUSCO GIOVANNI** n. a DUGENTA il 12/10/1958 c.f. FSCGNN58R12D380Z PROPRIETA'	2	1302 ex 15	998	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 45.195,46** di cui: Esproprio € 25.776,00 Art. 33 DPR € 6.461,92 Occ. d'urgenza € 12.957,54
			1304 ex 15	86	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1324 ex 232	1578	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1328 ex 232	204	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1329 ex 232	232	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1330 ex 232	128	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

12	**FUSCO ANTONIO** n. a DUGENTA il 03/04/1960 c.f. FSCNTN60D03D380U PROPRIETA'	7	955 (ex 806)	16	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 66.851,32** di cui: Esproprio € 36.380,00 Art. 33 DPR € 3.847,80 Soprassuolo € 1.660,00 Occ. d'urgenza € 15.853,62 Indennità aggiuntiva € 9.995,30
			956 (ex 806)	58	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			953 (ex 806)	416	SERVITU' DI PASSAGGIO	
			954 (ex 806)	3556	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			957 (ex 806)	53	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			958 (ex 806)	313	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			959 (ex 806)	589	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
13	**DI CERBO ANNA** n. a DUGENTA il 14/04/1966 c.f. DCRNNA66D54D380H PROPRIETA' 1/1	3	1218 ex 111	977	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 21.487,39** di cui: Esproprio € 16.357,00 Occ. d'urgenza € 5.130,39
			1219 ex 111	503	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1220 ex 111	7	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
14	**CODUTO EVA** n. a SAN GIORGIO LA MOLARA il 03/03/1946 c.f. CDTVEA46C43H898H USUFRUTTO,	3	1237 ex 906	184	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 35.942,46 €** di cui: Esproprio € 23.133,00 Soprassuolo € 2.674,20 Occ. d'urgenza € 10.135,26
			1239 ex 906	53	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1240 ex 906	39	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

			1238 ex 906	105	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1235 ex 906	1715	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
	MONTUORI ANGELA n. a CASERTA il 06/04/1972 c.f. MNTNGL72D46B963I NUDA PROPRIETA' 1/2,		1241 ex 907	7	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
15	**CAMPOFREDA CORRADINO** n. a CASERTA il 12/01/1957 c.f. CMPCRD57A12B963R PROPRIETA' 2/30,	3	1243 ex 908	156	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 3.464,01** di cui: Esproprio € 2.288,00 Soprassuolo € 428,00 Occ. d'urgenza € 748,01
	CAMPOFREDA ETTORE n. a CASERTA il 21/04/1960 c.f. CMPTTR60D21B963Z PROPRIETA' 2/30,		1244 ex 908	85	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
	CAMPOFREDA ILVA n. a CASERTA il 18/08/1966 c.f. CMPLVI66M58B963R PROPRIETA' 2/30,		1245 ex 908	48	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
	CAMPOFREDA NARCISA n. a CASERTA il 20/06/1958 c.f. CMPNCS58H60B963G PROPRIETA' 2/30,		1246 ex 908	6	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
	CAMPOFREDA SILVERIO n. a CASERTA il 27/10/1961 c.f. CMPSVR61R27B963N PROPRIETA' 2/30,					
	RICCARDELLI LAURA n. a FOGGIA il 26/03/1935 c.f. RCCLRA35C66D643X PROPRIETA' 20/30					
16	**CERMOLA ANNA MARIA** n. a AMOROSI il 14/05/1962 c.f. CRMNMR62E54A265W PROPRIETA' 1/6,	3	625	280	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 2.706,67** di cui: Esproprio € 2.240,00 Occ. d'urgenza € 466,67
	CERMOLA LUCA n. a BENEVENTO il 08/09/1959 c.f. CRMLCU59P08A783W PROPRIETA' 1/6,					
	IADEVAIA ASSUNTA n. a TELESE TERME il 29/09/1971 c.f. DVISNT71P69L086F PROPRIETA' 1/6,					
	IADEVAIA MARIA PATRIZIA n. a TELESE TERME il 25/10/1974 c.f. DVIMPT74R65L086I PROPRIETA' 1/6,					
	SCIARRETTA MARISA n. a TELESE TERME il 26/12/1976 c.f. SCRMRS76T66L086X PROPRIETA' 1/6,					

fonte: http://burc.regione.campania.it

	SCIARRETTA ROSALBA n. a DUGENTA il 21/10/1970 c.f. SCRRLB70R61D380Q PROPRIETA' 1/6					
17	**DI CAPRIO CARMINE** n. a MELIZZANO il 17/07/1951 c.f. DCPCMN51L17F113Q PROPRIETA'	3	1216 ex 101	23	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 2.971,98** di cui: Esproprio € 2.192,00 Occ. d'urgenza € 779,98
			1215 ex 101	251	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
18	**DI CAPRIO CARMINE** n. a MELIZZANO il 17/07/1951 c.f. DCPCMN51L17F113Q PROPRIETA'	3	1226 ex 424	19	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 464,81** di cui: Esproprio € 344,00 Occ. d'urgenza € 120,81
			1225 ex 424	24	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
19	**DI CERBO LEONARDO** n. a CASERTA il 01/10/1978 c.f. DCRLRD78R01B963D PROPRIETA'	3	1234 ex 623	1043	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 13.670,57** di cui: Esproprio € 10.584,00 Occ. d'urgenza € 3.086,57
			624	280	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
20	**CERMOLA ANNA MARIA** n. a AMOROSI il 14/05/1962 c.f. CRMNMR62E54A265W PROPRIETA' 1/6	3	1213 ex 100	547	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 5.647,32** di cui: Esproprio € 4.376,00 Occ. d'urgenza € 1.271,32
	CERMOLA LUCA n. a BENEVENTO il 08/09/1959 c.f. CRMLCU59P08A783W PROPRIETA' 1/6					
	IADEVAIA ASSUNTA n. a TELESE TERME il 29/09/1971 c.f. DVISNT71P69L086F PROPRIETA' 1/6					
	IADEVAIA MARIA PATRIZIA n. a TELESE TERME il 25/10/1974 c.f. DVIMPT74R65L086I PROPRIETA' 1/6					
	SCIARRETTA MARISA n. a TELESE TERME il 26/12/1976 c.f. SCRMRS76T66L086X PROPRIETA' 1/6					
	SCIARRETTA ROSALBA n. a DUGENTA il 21/10/1970 c.f. SCRRLB70R61D380Q PROPRIETA' 1/6					

fonte: http://burc.regione.campania.it

21	**DI CERBO CARLINA** n. a DUGENTA il 19/01/1947 c.f. DCRCLN47A59D380U PROPRIETA'	3	1230 ex 465	28	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 300,97** di cui: Esproprio € 224,00 Occ. d'urgenza € 76,97
22	**DI CERBO ALFONSO** n. a DUGENTA il 25/05/1955 c.f. DCRLNS55E25D380X PROPRIETA'	3	1228 ex 464	74	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 5.920,88** di cui: Esproprio € 3.462,40 Soprassuolo € 932,48 Occ. d'urgenza € 1.526,00
			1208 ex 99	188	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1209 ex 99	78	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
26	**CALVANO MARIA ANTONIETTA** n. a MELIZZANO il 28/04/1953 c.f. CLVMNT53D68F113I PROPRIETA'	3	1203 ex 419	185	SERVITU' DI PASSAGGIO	**€ 5.440,60** di cui: Esproprio € 2.252,80 Asservimento € 1.900,80 Occ. d'urgenza € 1.287,00
			1204 ex 419	103	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1205 ex 420	55	SERVITU' DI PASSAGGIO	
			1206 ex 420	12	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
27	**DI CAPRIO ANTONIETTA** n. a DUGENTA il 15/08/1948 c.f. DCPNNT48M55D380G PROPRIETA'	3	1222 ex 226	64	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 2.419,67** di cui: Esproprio € 528,00 Soprassuolo € 1.350,00 Occ. d'urgenza € 541,67
			1223 ex 226	2	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

30	**TENUTA BUBALIS SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA** con sede in DUGENTA (BN) 01799020621 Proprieta' 1/1	2	1300 ex 14	77	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 918,37** di cui: Esproprio € 616,00 Occ. d'urgenza € 100,95 Indennità aggiuntiva € 201,42
31	**TENUTA BUBALIS SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA** con sede in DUGENTA (BN) 01799020621 Proprieta' 1/1	2	1345 ex 37	60	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 5.593,96** di cui: Esproprio € 3.440,00 Art. 33 DPR € 1.164,80 Occ. d'urgenza € 989,16
			1346 ex 37	12	RELIQUATO	
			1307 ex 191	344	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

Il decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Sulle aree oggetto di servitù di passaggio dovrà essere consentito il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto. La svalutazione determinata dall'apposizione dei sopracitati vincoli è stata quantificata nella misura percentuale rispetto al valore venale dell'immobile.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

GRAFICO ASSERVIMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 28/04/2025 alle 13:02:37
CEST

Decreto n. 179 **del 28.04.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE e ASSERVIMENTO

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di **Dugenta (BN)**, meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione e asservimento, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che con le Ditte che hanno condiviso le indennità sono stati sottoscritti appositi Verbali di Accordi e sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità definitive concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che per l'area di cui trattasi non sono stati ancora redatti gli atti di aggiornamento catastale finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione;
- **VISTO** che ai fini della corresponsione dei saldi delle indennità alle Ditte concordatarie, è stata acquisita ogni idonea documentazione (certificazione notarile o ispezione presso i Registri Immobiliari) comprovante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTE** le Ordinanze di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alle Ordinanze di cui sopra sono stati corrisposti alle Ditte Concordatarie i saldi delle indennità ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTA** l'istanza n. **DEO.DIC.PES.0114827.25.U** del 11.04.2025, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e/o l'asservimento, come meglio precisato sulla colonna "Titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Dugenta** (BN), come appresso catastalmente individuati:

Indennità definitivamente concordate

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza mq	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
23 24 25	**INSOGNA DOMENICO** n. a DUGENTA il 01/06/1976 c.f. NSGDNC76H01D380H PROPRIETA'	3	1196 ex 1	138	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 40.196,66** di cui: Esproprio € 14.322,80 Asservimento € 2.944,80 Art. 33 DPR € 3.983,68
			1198 ex 1	810	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

			1199 ex 1	914	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Soprassuolo € 7.000,00 Occ. d'urgenza € 4.130,38 Indennità agg. € 7.815,00
			1200 ex 1	10	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1197 ex 1	259	SERVITU' DI PASSAGGIO	
			3 parte a	87	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			3 parte b	28	RELIQUATO	
			3 parte c	71	SERVITU' DI PASSAGGIO	
			1202 ex 418	9	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1201 ex 418	79	SERVITU' DI PASSAGGIO	

Il decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Sulle aree oggetto di servitù di passaggio dovrà essere consentito il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto. La svalutazione determinata dall'apposizione dei sopracitati vincoli è stata quantificata nella misura percentuale rispetto al valore venale dell'immobile.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

In esito all'approvazione degli atti di aggiornamento catastale, finalizzati alla definitiva individuazione degli immobili espropriati, sarà emesso apposito decreto di individuazione.

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stralcio Grafico non in scala (servitù di passaggio)



fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 28/04/2025 alle 13:02:38
CEST

Decreto n. 180 **del 28.04.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIEMNTO

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di **Dugenta (BN)**, meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e/o assevriemnto, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione e/o asserviemnto, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che con le Ditte che hanno condiviso le indennità sono stati sottoscritti appositi Verbali di Accordi e sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità definitive concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e/o asserviemnto, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTE** le Ordinanze di Deposito ex art. 26 del D.P.R. con le quali il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A. hadisposto il deposito delle indennità provvisorie non concordate;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Benevento
- **VISTA** l'istanza n. **DEO.DIC.PES.0114846.25.U** del 11.04.2025, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e/o l'asservimento, come meglio precisato sulla colonna "Titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Dugenta** (BN), come appresso catastalmente individuati:

Indennità provvisoria depositata

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Titolo	Indennità provvisoria depositata
1	**MONDRONE ELVIRA** n. a CAIAZZO il 22/06/1940 c.f. MNDLVR40H62B362C PROPRIETA'	2	1298 ex 1269 ex 421	503	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 3.429,37** di cui: Esproprio € 1.752,00 Servitù € 525,60 Occ. d'urgenza € 1.151,77 Estremi deposito: N. Naz. 1419414 N. Prov. 339701 Cod. Rif. NA01419414J
			1269 ex 421	73	SERVITU'	

fonte: http://burc.regione.campania.it

8	**VILLANO ALFONSINA** n. a SANT'AGATA DE' GOTI il 14/09/1979 c.f. VLLLNS79P54I197V PROPRIETA'	2	1333 ex 233	176	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 9.280,00** di cui: Esproprio € 6.216,00 Occ. d'urgenza € 3.064,00 Estremi deposito: N. Naz. 1419425 N. Prov. 339702 Cod. Rif. NA01419425P
			1334 ex 233	8	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1332 ex 233	613	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
28	**CICE CARMINE** n. a SANT'AGATA DE' GOTI il 10/10/1964 c.f. CCICMN64R10I197S PROPRIETA' 1/2	3	1232 ex 503	14	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 155,28** di cui: Esproprio € 104,00 Occ. d'urgenza € 51,28 Estremi deposito: N. Naz. 1419428 N. Prov. 339703 Cod. Rif. NA01419428S
	DI CAPRIO ANTONIA n. a DUGENTA il 06/04/1938 c.f. DCPNTN38D46D380I PROPRIETA' 1/2					
	IANNOTTA ANTONIETTA USUFRUTTO					

Il decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Sulle aree oggetto di servitù di passaggio dovrà essere consentito il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto. La svalutazione determinata dall'apposizione dei sopracitati vincoli è stata quantificata nella misura percentuale rispetto al valore venale dell'immobile.

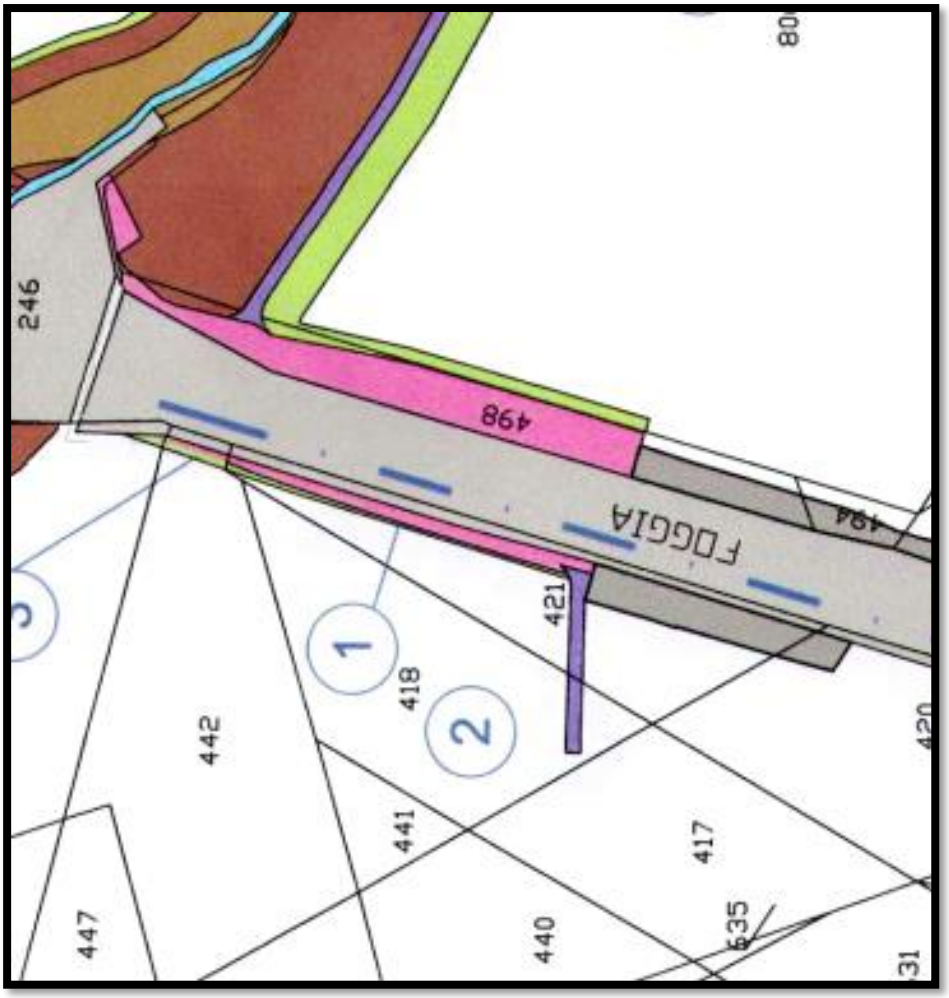
Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stralcio Grafico non in scala (servitù di passaggio)



fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 28/04/2025 alle 13:02:31
CEST

Decreto n. 184 **del 28.04.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 126 del 27.10.2022 il Referente di progetto della Direzione Investimenti Area Sud – Progetti Napoli e Itinerario Napoli Bari, ha approvato il progetto esecutivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino- Vitulano. 1° Lotto Funzionale Frasso Telesino-Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto n. 248 del 17.07.23, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con il quale **è stata disposta l'occupazione d'urgenza**, tra le altre, di alcune aree, necessarie alla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte dell'immobile distinto al Catasto Terreni del Comune di **Telese Terme (BN)** al foglio 12 con mappali 6 e 5, catastalmente intestati alla Ditta FUSCHINO ELENA n.a. TELESE TERME (BN) il 07/01/1962 c.f. FSCLNE62A47L086P - PROPRIETA' per 1/1, per una consistenza da espropriare di **mq. 466**;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione di € 3.728,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non sono state accettata dalla ditta;
- **VISTO** che in esecuzione del suddetto Decreto, in data **07/09/2023**, previa notifica alla Ditta, è stato redatto il relativo Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Benevento, al foglio 12 con mappali 667 (ex 5) e 668 (ex 6) pe runa consistenza complessiva di mq 367;
- **VISTO** l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il Decreto di Esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- **CONSIDERATO**, infine, che l'indennità di espropriazione, così come di seguito indicata, è stata rideterminata alla luce del predetto verbale di consistenza ed immissione in possesso e dall'approvazione del tipo di frazionamento ed è da considerarsi provvisoria;
- **VISTA** l'istanza n. DEO.DIC.PES.0125689.25.U del 22/04/2025, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTI** gli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Telese Terme** (BN), come appresso catastalmente individuati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria
85 PE	**FUSCHINO ELENA** n. a TELESE TERME il 07/01/1962 c.f. FSCLNE62A47L086P PROPRIETA'	12	667 (ex 5)	5	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 5.135,63** di cui: € 4.037,00 per espropriazione € 500,00 per soprassuoli € 598,63 per occupazione d'urgenza
			668 (ex 6)	362	Sede RFI e sue dipendenze	

Il Decreto disporrà l'espropriazione di detti immobili a favore di RFI S.p.A. secondo le consistenze e le modalità in esso indicate e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto gli immobili sono già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso, pertanto, la relativa notifica alla ditta espropriata avrà valore ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

La Ditta, nei trenta giorni successivi alla notifica del Decreto, potrà accettare l'indennità così come determinata oppure avvalersi del procedimento previsto per la determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'Art. 21 del D.P.R. 327/2001 e, nel caso di non condivisione della relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. provvederà al pagamento dell'indennità entro 60 giorni dal ricevimento dell'accettazione della stessa da parte della Ditta proprietaria previa trasmissione della documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili ovvero, qualora l'indennità non venga condivisa nei termini di legge, la stessa verrà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A., tramite l'Autorità Espropriante, in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte della Ditta proprietaria, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 28/04/2025 alle 13:02:32
CEST

Decreto n. 185 **del 28.04.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 126 del 27.10.2022 il Referente di progetto della Direzione Investimenti Area Sud – Progetti Napoli e Itinerario Napoli Bari, ha approvato il progetto esecutivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino- Vitulano. 1° Lotto Funzionale Frasso Telesino-Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto n. 248 del 17.07.23, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con il quale **è stata disposta l'occupazione d'urgenza**, tra le altre, di alcune aree, necessarie alla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte dell'immobile distinto al Catasto Terreni del Comune di **Telese Terme (BN)** al foglio 12 con mappali 82 e 275, catastalmente intestati alla Ditta RIVETTI MARIA n.a. ARIENZO (CE) il 02/02/1953 c.f. RVTMRA53B42A403A - PROPRIETA' per 1/1, per una consistenza da espropriare di **mq. 375**;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione di € 3.728,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non sono state accettata dalla ditta;
- **VISTO** che in esecuzione del suddetto Decreto, in data **06/09/2023**, previa notifica alla Ditta, è stato redatto il relativo Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Benevento, al foglio 12 con mappali 598 (ex 82) e 582 (ex 275) pe runa consistenza complessiva di mq 356;
- **VISTO** l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il Decreto di Esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- **CONSIDERATO**, infine, che l'indennità di espropriazione, così come di seguito indicata, è stata rideterminata alla luce del predetto verbale di consistenza ed immissione in possesso ed è da considerarsi provvisoria;
- **VISTA** l'istanza n. DEO.DIC.PES.0123944.25.U del 18/04/2025, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTI** gli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Telese Terme** (BN), come appresso catastalmente individuati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria
I	**RIVETTI MARIA** n.a. ARIENZO (CE) il 02/02/1953 c.f. RVTMRA53B42A403A - PROPRIETA' per 1/1	12	598 (ex 82)	270	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 13.958,00** di cui: € 7.140,00 per espropriazione € 250,00 per soprassuoli € 4.830,00 per svalutazione € 1.738,00 per occupazione d'urgenza
			582 (ex 275)	86	Sede RFI e sue dipendenze	

Il Decreto disporrà l'espropriazione di detti immobili a favore di RFI S.p.A. secondo le consistenze e le modalità in esso indicate e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto gli immobili sono già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso, pertanto, la relativa notifica alla ditta espropriata avrà valore ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

La Ditta, nei trenta giorni successivi alla notifica del Decreto, potrà accettare l'indennità così come determinata oppure avvalersi del procedimento previsto per la determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'Art. 21 del D.P.R. 327/2001 e, nel caso di non condivisione della relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. provvederà al pagamento dell'indennità entro 60 giorni dal ricevimento dell'accettazione della stessa da parte della Ditta proprietaria previa trasmissione della documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili ovvero, qualora l'indennità non venga condivisa nei termini di legge, la stessa verrà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A., tramite l'Autorità Espropriante, in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte della Ditta proprietaria, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente

dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 28/04/2025 alle 13:02:30
CEST

Decreto n. 186 **del 28.04.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 25 del 29 Ottobre 2016 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha indetto ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 133/2014 come convertito dalla legge n. 164/2014, la Conferenza di Servizi sul progetto definitivo della "Velocizzazione e Raddoppio della Tratta Frasso Telesino – Vitulano";
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTA** la Delibera n. 126 del 27.10.2022 il Referente di progetto della Direzione Investimenti Area Sud – Progetti Napoli e Itinerario Napoli Bari, ha approvato il progetto esecutivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino- Vitulano. 1° Lotto Funzionale Frasso Telesino-Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che con citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle ditte;
- **VISTO** che in esecuzione di suddetti Decreto, previa notifica alle Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che successivamente sono stati sottoscritti con la Ditte appositi Verbali di Accordi con l'accettazione definitiva delle indennità come sopra rideterminate e contestuali richieste di pagamento degli acconti previa presentazione di idonea autocertificazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili, così come previsto al c. 6 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- **VISTO** che i sopracitati acconti sono stati regolarmente corrisposti alle Ditte;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Benevento;
- **VISTO** che le ditte proprietarie, ai fini della corresponsione del saldo dell'indennità concordata, non hanno fornito idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTO** l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- **VISTA** l'istanza n. DEO.DIC.PES.0122044.25.U del 17/04/2025, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTI** gli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Telese Terme** (BN), come appresso catastalmente individuati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
34	**MEGASS S.R.L.** c.f. 01197160623 PROPRIETA'	6	895 ex 694	15	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	€ 51.799,49 di cui: Esproprio € 13.700,00 Soprassuoli € 22.035,00 Art. 33 D.P.R. € 4.584,60 Occ. d'urgenza € 11.479,89 Acconto pagato € 43.735,57 **Saldo da pagare € 8.063,92**
			897 ex 694	671	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
39	**LA NATURA SOCIETA' AGRICOLA A R. L.** c.f. 01478330622 PROPRIETA	6	877 ex 175	171	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	€ 5.270,94 di cui: Esproprio € 3.420,00 Soprassuoli € 243,20 Occ. d'urgenza € 1.607,74 Acconto pagato € 3.782,37 **Saldo da pagare € 1.488,57**
101	**FORMISANO FRANCESCA** n. a POMPEI il 20/12/1969 c.f. FRMFNC69T60G813X PROPRIETA'	10	902 ex 575	695	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	€ 18.609,34 di cui: Esproprio € 14.040,00 Art. 33 D.P.R. € 1201,20 Occ. d'urgenza € 3.368,14 Acconto pagato € 15.273,82 **Saldo da pagare € 3.335,52**

Il presente Decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto a condizione sospensiva.

R.F.I. provvederà al pagamento del saldo delle indennità concordate entro 60 giorni dal ricevimento da parte delle ditte proprietarie della documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili ovvero, qualora tale documentazione non venga prodotta entro 30 giorni, le stesse verranno depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente

dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 28/04/2025 alle 16:13:23
CEST

Decreto n. 187 **del 28/04/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 25 del 29 Ottobre 2016 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha indetto ai sensi dell'art. 1, comma 4, del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.L. n. 133/2014 come convertito dalla legge n. 164/2014, la Conferenza di Servizi sul progetto definitivo della "Velocizzazione e Raddoppio della Tratta Frasso Telesino – Vitulano";

- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 126 del 27.10.2022 il Referente di progetto della Direzione Investimenti Area Sud – Progetti Napoli e Itinerario Napoli Bari, ha approvato il progetto esecutivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino- Vitulano. 1° Lotto Funzionale Frasso Telesino-Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione e/o all'asservimento emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 in forza del quale Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I S.p.A., è stata autorizzata ad occupare d'urgenza degli immobili siti nel territorio del comune di Melizzano, di proprietà privata e meglio individuati nella successiva tabella;
- **VISTO** che tale provvedimento, previa notifica alle Ditta catastalmente proprietarie degli immobili con contestuale offerta delle indennità provvisorie, è stato regolarmente messo in esecuzione mediante la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso, in contradditorio con le Ditte;
- **VISTO** che con le già menzionate Ditte sono stati conclusi appositi accordi bonari sulla misura dell'indennità di espropriazione, rideterminata, in base alle risultanze dei citati verbali di stato di consistenza;
- **VISTO** che è stata fornita idonea documentazione ex comma 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 attestante l'attuale piena ed esclusiva proprietà degli immobili e l'assenza di trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli a favore di terzi;
- **VISTO** che per l'area di cui trattasi sono stati redatti gli atti di aggiornamento catastale finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione approvati dall'Agenzia delle Entrate di Benevento ramo territorio;
- **VISTO** che limitatamente ai numeri di Piano 2-3 non sono stati ancora redatti gli atti di aggiornamento catastale finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione;
- **VISTE** le Ordinanze di pagamento diretto delle indennità tutte emesse ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., immediatamente esecutive, in esito alle quali R.F.I. ha disposto il pagamento delle intere indennità di espropriazione concordate;
- **VISTA** l'istanza n. DEO.DIC.PES.0126425.25.U del 23/04/2025, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

l'espropriazione e/o l'asservimento, come meglio precisato sulla colonna "Titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Melizzano** (BN), come appresso catastalmente individuati:

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza mq.	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
1	**DI CERBO FILOMENA** n. a CASERTA il 23/05/1961 c.f. DCRFMN61E63B963W PROPRIETA' 50/300	10	1100 ex 33	111	RELIQUATO	**€ 44.420,18** di cui: Esproprio € 27.408,00 Soprassuolo € 7.200,00 Occ. d'urgenza € 9.812,18
			1097 ex 33	134	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1098 ex 33	17	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1099 ex 33	828	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
	DI CERBO ROSA n. a CASERTA il 10/05/1963 c.f. DCRRSO63E50B963Y PROPRIETA' 50/300		1225 ex 561	623	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1226 ex 561	549	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1227 ex 561	944	RELIQUATO	
	VECCIA MARIA n. a CASERTA il 13/04/1929 c.f. VCCMRA29D53B963B PROPRIETA' 2/3		1224 ex 561	220	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
2 - 3	**FUSCO ALFONSINA CONCETTA** n. a DUGENTA il 16/08/1965 c.f. FSCLNS65M56D380G PROPRIETA' 1/1	10	632/a	5	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 51.696,96** di cui: Esproprio € 872,00 Art. 33 DPR € 33.337,50 Occ. d'urgenza € 17.487,46
			1094 ex 31	24	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1092 ex 31	10	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
4	**MARINI RICCI MARIA CARMELA** n. a CASTEL CAMPAGNANO il 15/05/1952 c.f.	10	1062 ex 112	51	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 18.396,77** di cui: Esproprio €

fonte: http://burc.regione.campania.it

	MRNMCR52E55B494D PROPRIETA' 1/1		1061 ex 112	655	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	11.847,20 Art. 33 DPR € 1.220,00 Occ. d'urgenza € 5.329,57
			1060 ex 112	780	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
5	**GRASSO PIETRO** n. a SANT'AGATA DE' GOTI il 02/03/1950 c.f. GRSPTR50C02I197R PROPRIETA' 1/1	10	1077 ex 195	409	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 18.887,78** di cui: Esproprio € 11.384,00 Art. 33 DPR € 1.107,12 Occ. d'urgenza € 6.396,66
			1076 ex 195	447	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1078 ex 195	5	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1090 ex 30	5	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1091 ex 30	65	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1089 ex 30	499	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
6	**GIAQUINTO ANTONIO** n. a LIMATOLA (BN) il 02/07/1949 GQNNTN49L02E589I PROPRIETA' 2000/3000	10	1087 ex 29	106	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 8.525,87** di cui: Esproprio € 4.392,00 Soprassuolo € 2.000,00 Occ. d'urgenza € 2.133,87
	GIAQUINTO ASSUNTA n. a CASERTA (CE) il 03/06/1973 GQNSNT73H43B963J PROPRIETA' 500/3000		1086 ex 29	443	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
	GIAQUINTO LUIGI n. a CASERTA (CE) il 20/06/1977 GQNLGU77H20B963U PROPRIETA' 500/3000					
8	**FUSCO ALFONSINA CONCETTA** n. a DUGENTA il 16/08/1965 c.f. FSCLNS65M56D380G PROPRIETA' 1/1	10	1071 ex 141	12	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 4.015,99** di cui: Esproprio € 2.168,00 Soprassuolo € 750,00 Occ. d'urgenza € 1.097,99
			1070 ex 141	259	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

9	**CIERVO MARZIO** n. a DUGENTA il 12/11/1954 c.f. CRVMRZ54S12D380B PROPRIETA' 1000/1000	10	1066 ex 139	177	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 4.596,41** di cui: Esproprio € 2.856,00 Art. 33 DPR € 565,12 Occ. d'urgenza € 1.175,29
			1068 ex 140	180	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
10	**COPPOLARO BENEDETTA** n. a BENEVENTO il 16/11/2002 c.f. CPPBDT02S56A783N PROPRIETA' 222/1000 **COPPOLARO CARMINE** n. a CAUTANO il 16/07/1960 c.f. CPPCMN60L16C359W PROPRIETA' 334/1000 **COPPOLARO CLAUDIA** n. a BENEVENTO il 03/03/1997 c.f. CPPCLD97C43A783E PROPRIETA' 222/1000 **COPPOLARO ROSALBA** n. a BENEVENTO il 18/05/1994 c.f. CPPRLB94E58A783F PROPRIETA' 222/1000	10	1084 ex 28	143	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 2.687,45** di cui: Esproprio € 1.344,00 Soprassuolo € 355,20 Occ. d'urgenza € 988,25
11	**ORLACCHIO FILIPPO** n. a CAUTANO il 08/06/1951 c.f. RLCFPP51H08C359C PROPRIETA' 1/1	10	1058 ex 111	446	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 6.559,16** di cui: Esproprio € 3.568,00 Art. 33 DPR € 320,00 Soprassuolo € 1.033,28 Occ. d'urgenza € 1.637,88
12	**CALVANO MARIA ANTONIETTA** n. a MELIZZANO il 28/04/1953 c.f. CLVMNT53D68F113I PROPRIETA' 1/1	10	1056 ex 110	86	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 3.201,33** di cui: Esproprio € 2.688,00 Occ. d'urgenza € 513,33
			1080 ex 229	137	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
14	**CESARE GIUSEPPE** n. a SANT'AGATA DE' GOTI il 16/12/1965 c.f. CSRGPP65T16I197J PROPRIETA' 9/15	10	1082 ex 25	7	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 1.398,94** di cui: Esproprio €

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CESARE GIUSEPPE n. a SANT'AGATA DE' GOTI il 16/12/1965 c.f. CSRGPP65T16I197J DA VERIFICARE **CIRELLI PASQUALINA** n. a SANT'AGATA DE' GOTI il 17/04/1969 c.f. CRLPQL69D57I197P DA VERIFICARE		1106 ex 486	13	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	792,00 Art. 33 DPR € 400,00 Occ. d'urgenza € 206,94
16	**GOLIA LUCIA** n. a CIRCELLO il 21/06/1962 c.f. GLOLCU62H61C719Y PROPRIETA' 1/1	10	1124 ex 540	10	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 400,71** di cui: Esproprio € 313,60 Occ. d'urgenza € 87,11
17	**CIARAMELLA MICHELINA** n. a SANT'AGATA DE' GOTI il 14/05/1948 c.f. CRMMHL48E54I197Y USUFRUTTO **PASCARELLA PASQUALE** n. a MADDALONI il 31/01/1978 c.f. PSCPQL78A31E791 NUDA PROPRIETA' 1/1	10	1112 ex 494	32	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 544,00** di cui: Esproprio € 460,80 Occ. d'urgenza € 83,20
18-21	**DI CERBO ALFONSO** n. a DUGENTA il 20/05/1952 c.f. DCRLNS52E20D380I PROPRIETA' 1/1	10	1104 ex 483	31	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 1.807,11** di cui: Esproprio € 1.216,00 Occ. d'urgenza € 591,11
			1110 ex 491	95	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
19	**DI CERBO MARIA FILOMENA** n. a DUGENTA il 28/05/1965 c.f. DCRMFL65E68D380W PROPRIETA' 1/1	10	1118 ex 521	57	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 713,33** di cui: Esproprio € 480,00 Occ. d'urgenza € 233,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

20	**DI CERBO BIAGIO** n. a DUGENTA il 04/04/1957 c.f. DCRBGI57D04D380S PROPRIETA' 1/1	10	1116 ex 518	81	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 909,46** di cui: Esproprio € 648,00 Occ. d'urgenza € 261,46
22	**COPPOLARO BENEDETTA** n. a BENEVENTO il 16/11/2002 c.f. CPPBDT02S56A783N PROPRIETA' 222/1000 **COPPOLARO CARMINE** n. a CAUTANO il 16/07/1960 c.f. CPPCMN60L16C359W PROPRIETA' 334/1000 **COPPOLARO CLAUDIA** n. a BENEVENTO il 03/03/1997 c.f. CPPCLD97C43A783E PROPRIETA' 222/1000 **COPPOLARO ROSALBA** n. a BENEVENTO il 18/05/1994 c.f. CPPRLB94E58A783F PROPRIETA' 222/1000	10	1108 ex 488	590	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 9.394,07** di cui: Esproprio € 4.720,00 Art. 33 DPR € 1.173,28 Occ. d'urgenza € 3.500,79
23	**INSOGNA DOMENICO** n. a DUGENTA il 01/06/1976 c.f. NSGDNC76H01D380H PROPRIETA' 1/1	10	1122 ex 532	257	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 6.571,39** di cui: Esproprio € 2.056,00 Art. 33 DPR € 959,60 Soprassuolo € 2.800,00 Occ. d'urgenza € 755,79
24	**INSOGNA DOMENICO** n. a DUGENTA il 01/06/1976 c.f. NSGDNC76H01D380H PROPRIETA' 1/1	10	1334 ex 529	215	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 2.886,59** di cui: Esproprio € 1.800,00 Soprassuolo € 400,00 Occ. d'urgenza € 686,59
			1335 ex 529	10	RELIQUATO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

25	**INSOGNA DOMENICO** n. a DUGENTA il 01/06/1976 c.f. NSGDNC76H01D380H PROPRIETA' 1/1	10	1337 ex 535	165	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 1.925,80** di cui: Esproprio € 1.456,00 Occ. d'urgenza € 469,80
			1338 ex 535	17	RELIQUATO	
27-107	**CERRACCHIO ANNA** n. a NAPOLI il 07/01/1982 c.f. CRRNNA82A47F839Y PROPRIETA' 1/2	10	1301 ex 466	28	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 100.901,76** di cui: Esproprio € 84.768,00 Soprassuolo € 3.000,00 Occ. d'urgenza € 13.133,76
			1299 ex 466	4337	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1300 ex 466	2343	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
	CERRACCHIO ROBERTO n. a NAPOLI il 13/07/1984 c.f. CRRRRT84L13F839B PROPRIETA' 1/2		1298 ex 466	366	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1305 ex 468	2945	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1306 ex 468	923	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
28-113	**INSOGNA GINO** n. a MADDALONI il 13/05/1982 c.f. NSGGNI82E13E791Z PROPRIETA' 1/1	10	1282 ex 260	348	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 52.193,82** di cui: Esproprio € 27.832,00 Art. 33 DPR € 1.196,80 Soprassuolo € 5.000,00 Occ. d'urgenza € 5.640,62 Indennità aggiuntiva € 12.524,40
			1283 ex 260	2799	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1284 ex 260	372	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1266 ex 162	3	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1265 ex 162	45	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
30	**CIAMPI FABIOLA** n. a BIELLA il 14/12/1971 c.f. CMPFBL71T54A859X PROPRIETA' 1/2	10	1317 ex 477	503	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 9.836,87** di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CIAMPI LUCA n. a IVREA il 01/03/1979 c.f. CMPLCU79C01E379W PROPRIETA' 1/2		1316 ex 477	150	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Esproprio € 5.488,00 Art. 33 DPR € 896,16 Soprassuolo € 260,00 Occ. d'urgenza € 3.192,71
31	**D'ADDIO CLEONICE** n. a MADDALONI (CE) il 16/08/1971 c.f. DDDCNC71M56E791X PROPRIETA' 112/1000	10	1332 ex 516	627	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 15.205,37** di cui: Esproprio € 8.744,00 Art. 33 DPR € 1.809,28 Soprassuolo € 250,00 Occ. d'urgenza € 4.402,09
	D'ADDIO MARIO n. a MELIZZANO (BN) il 02/03/1934 DDDMRA34C02F113T PROPRIETA' 111/1000					
	D'ADDIO ROSALBA n. a BENEVENTO (BN) il 30/10/2001 DDDRLB01R70A783L PROPRIETA' 111/1000		1331 ex 516	68	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
	FARINA ANNAMARIA n. a CASERTA (CE) il 21/10/1978 FRNNMR78R61B963Q PROPRIETA' 83/1000					
	FARINA DONATELLA n. a CASERTA (CE) il 21/10/1978 FRNDTL78R61B963W PROPRIETA' 417/1000					
	FARINA EDOARDO n. a MADDALONI (CE) il 25/06/1972 FRNDRD72H25E791P PROPRIETA' 83/1000		1346 ex 1330 ex 516	357	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
	FARINA MASSIMO n. a CASERTA (CE) il 25/12/1976 FRNMSM76T25B963R PROPRIETA' 83/1000					
34-42	**MICILLO CLELIA** n. a NAPOLI il 05/12/1952 c.f. MCLCLL52T45F839F PROPRIETA' 1/1	10	1125 ex 10	1075	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 677.204,06** di cui: Esproprio € 152.064,00 Art. 33 DPR € 311.695,85 Soprassuolo € 11.125,00 Occ. d'urgenza € 182.080,09 Indennità aggiuntiva € 20.239,12
			1126 ex 10	65	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1176 ex 662 ex 334	30	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1177 ex 662 ex 334	108	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1178 ex 662 ex 334	1943	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1179 ex 662 ex 334	1437	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1180 ex 662 ex 334	449	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

			1181 ex 662 ex 334	13	RELIQUATO	
			1182 ex 662 ex 334	93	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1132 ex 4	347	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1133 ex 4	1098	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1134 ex 4	5	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1183 ex 86	150	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1184 ex 86	45	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1185 ex 86	2002	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1186 ex 86	433	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1172 ex 651 (ex 602)	356	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1173 ex 651 (ex 602)	2338	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1174 ex 651 (ex 602)	208	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
35	**FARINA RAFFAELA** n. a SVIZZERA il 07/03/1971 c.f. FRNRFL71C47Z133O PROPRIETA' 500/1000	10	1131 ex 168	72	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 9.594,00** di cui: Esproprio € 5.840,00 Soprassuolo € 3.190,00 Occ. d'urgenza € 564,00
	FARINA ROSANNA n. a CASERTA il 09/08/1975 c.f. FRNRNN75M49B963S PROPRIETA' 500/1000		1130 ex 168	658	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
38	**VENE ANTONIETTA** nato/a a SANT'AGATA DE' GOTI il 17/06/1961 c.f. VNENNT61H57I197R PROPRIETA' 1/1	10	1167 ex 639	1	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 10.004,06** di cui: Esproprio € 4.776,00 Soprassuolo € 3.000,00 Occ. d'urgenza € 2.228,06
			1169 ex 640	272	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

			1170 ex 640	324	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
40	**NUZZI ANGELA MARIA** n. a CASERTA il 25/08/1970 c.f. NZZNLM70M65B963E PROPRIETA' 1/1	10	1135 ex 40	16	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 303.860,00** di cui: Esproprio € 179.795,00 Asservimento € 2.525,00 Soprassuolo € 29.560,00 Occ. d'urgenza € 13.462,00 Indennità aggiuntiva € 78.518,00
			1136 ex 40	3932	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1137 ex 40	2804	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1138 ex 40	2131	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1139 ex 40	264	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1140 ex 40	453	RELIQUATO	
			1141 ex 41	94	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1142 ex 41	22	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1143 ex 41	2417	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1144 ex 41	2294	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1145 ex 41	211	RELIQUATO	
			1146 ex 41	62	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1141 ex 41	255	SERVITU'	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

41	**NUZZO MARIO** n. a SANT'AGATA DE' GOTI il 17/02/1946 c.f. NZZMRA46B17I197Z PROPRIETA' 1/1	10	1157ex 589	3995	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 52.037,94** di cui: Esproprio € 39.028,16 Asservimento € 994,99 Soprassuolo € 2.161,68 Occ. d'urgenza € 9.853,11
			1159 ex 589	183	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1160 ex 589	4	RELIQUATO	
			1164 ex 591	139	SERVITU'	
			1165 ex 591	516	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1166 ex 591	236	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
43	**MAZZELLA VITO** n. a POMPEI il 04/06/1997 c.f. MZZVTI97H04G813O PROPRIETA' 1/1	10	1194 ex 117	100	RELIQUATO	**€ 35.800,03** di cui: Esproprio € 18.871,20 Art. 33 DPR € 1.768,00 Occ. d'urgenza € 9.981,15 Indennità aggiuntiva € 5.179,68
			1195 ex 117	94	RELIQUATO	
			1193 ex 117	2182	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
45	**FUSCO GEMMA** n. a DUGENTA (BN) il 12/07/1936 c.f. FSCGMM36L52D380O PROPRIETA' 200/1000 **MAZZELLA VITO** n. a POMPEI (NA) il 04/06/1997 c.f. MZZVTI97H04G813O PROPRIETA' 800/1000	10	1231 ex 611	536	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 181.190,07** di cui: Esproprio € 4.216,00 Art. 33 DPR € 1.437,60 Soprassuolo € 115.212,00 Occ. d'urgenza € 60.324,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

46	**MAZZELLA VITO** n. a POMPEI il 04/06/1997 c.f. MZZVTI97H04G813O PROPRIETA' 1/1	10	1213 ex 258	206	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 3.859,94** di cui: Esproprio € 1.688,00 Art. 33 DPR € 378,40 Occ. d'urgenza € 1.023,36 Indenità aggiuntiva € 770,15
48	**GOLIA VITA** n. a BENEVENTO il 01/06/1963 c.f. GLOVTI63H41A783V PROPRIETA' 1/1	10	1192 ex 114	63	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 43.448,55** di cui: Esproprio € 27.797,00 Soprassuolo € 7.560,00 Occ. d'urgenza € 8.091,55
			1210 ex 257	304	RELIQUATO	
			1211 ex 257	1670	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1235 ex 67	361	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1238 ex 68	27	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1240 ex 71	102	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
49	**DI CERBO FILOMENA** n. a CASERTA il 23/05/1961 c.f. DCRFMN61E63B963W PROPRIETA' 50/300	10	1230 ex 563	16	RELIQUATO	**€ 37.195,89** di cui: Esproprio € 26.568,00 Soprassuolo € 3.600,00 Occ. d'urgenza € 7.027,89
	DI CERBO ROSA n. a CASERTA il 10/05/1963 c.f. DCRRSO63E50B963Y PROPRIETA' 50/300		1229 ex 563	3305	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
	VECCIA MARIA n. a CASERTA il 13/04/1929 c.f. VCCMRA29D53B963B PROPRIETA' 2/3					
50 - 54	**FUSCO GEMMA** n. a DUGENTA il 12/07/1936 c.f. FSCGMM36L52D380O PROPRIETA' 1/1	10	125	25	SERVITU' DI PASSAGGIO	**€ 3.665,85** di cui: Esproprio € 1.472,00 Asservimento € 180,00 Art. 33 DPR € 649,68 Soprassuolo € 150,00 Occ. d'urgenza € 1.214,17
			1222 ex 430	7	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1206 ex 247	170	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

51 PD e 203 PE	**CALVANO PIETRUCCIA** n. a MELIZZANO il 29/11/1948 c.f. CLVPRC48S69F113Q PROPRIETA' 1/1	10	1244 ex 77	167	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 6.418,12** di cui: Esproprio € 1.837,00 Art. 33 DPR € 1.017,72 Soprassuolo € 1.310,00 Occ. d'urgenza € 2.253,40
53	**CESARE GIUSEPPE** n. a SANT'AGATA DE' GOTI il 16/12/1965 c.f. CSRGPP65T16I197J PROPRIETA' 1/2	10	1204 ex 244	603	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 20.361,40** di cui: Esproprio € 7.040,00 Soprassuolo € 9.349,60 Occ. d'urgenza € 3.971,80
	CIRELLI PASQUALINA n. a SANT'AGATA DE' GOTI il 17/04/1969 c.f. CRLPQL69D57I197P PROPRIETA' 1/2		1208 ex 248	37	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
55	**LAUDANDO ANTONIO** n. a ACERRA il 23/03/1984 c.f. LDNNTN84C23A024M PROPRIETA' 1/1	10	1233 ex 65	116	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 3.750,67** di cui: Esproprio € 1.448,00 Art. 33 DPR € 809,20 Soprassuolo € 500,00 Occ. d'urgenza € 993,47
			1200 ex 132	70	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
60	**D'ADDIO CLEONICE** n. a MADDALONI (CE) il 16/08/1971 c.f. DDDCNC71M56E791X PROPRIETA' 112/1000 **D'ADDIO MARIO** n. a MELIZZANO (BN) il 02/03/1934 c.f. DDDMRA34C02F113T PROPRIETA' 111/1000 **D'ADDIO ROSALBA** n. a BENEVENTO (BN) il 30/10/2001 c.f. DDDRLB01R70A783L PROPRIETA' 111/100	7	871 ex 633	246	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 15.141,78** di cui: Esproprio € 10.048,00 Occ. d'urgenza € 5.093,78
	FARINA ANNAMARIA n. a CASERTA (CE) il 21/10/1978 c.f. FRNNMR78R61B963Q PROPRIETA' 83/100 **FARINA DONATELLA** n. a CASERTA (CE) il 21/10/1978 c.f. FRNDTL78R61B963W PROPRIETA' 417/100 **FARINA EDOARDO** n. a MADDALONI (CE) il 25/06/1972 c.f. FRNDRD72H25E791P PROPRIETA' 83/100		872 ex 633	1010	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	FARINA MASSIMO n. a CASERTA (CE) il 25/12/1976 c.f. FRNMSM76T25B963R PROPRIETA' 83/100					
61	**INSOGNA MARIA ALESSANDRA** n. a MADDALONI il 31/10/1978 c.f. NSGMLS78R71E791B PROPRIETA' 1/1	7	629	361	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 18.590,75** di cui: Esproprio € 9.710,50 Art. 33 DPR € 3.278,00 Soprassuolo € 1.394,80 Occ. d'urgenza € 4.207,45
			904 ex 690	34	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			905 ex 690	612	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
62	**INSOGNA MARIA ALESSANDRA** n. a MADDALONI il 31/10/1978 c.f. NSGMLS78R71E791B PROPRIETA' 1/1	7	908 ex 692	543	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 13.795,56** di cui: Esproprio € 6.149,00 Art. 33 DPR € 3.855,50 Soprassuolo € 650,40 Occ. d'urgenza € 3.140,66
			907 ex 692	33	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
63	**GRASSO ERSILIA MARIA LUCIA** n. a TELESE TERME il 07/11/1965 c.f. GRSRLM65S47L086J PROPRIETA' 1/1	7	913 ex 793	2	SERVITU'	**€ 16.514,17** di cui: Esproprio € 10.289,40 Asservimento € 19,80 Art. 33 DPR € 1.694,88 Soprassuolo € 300,00 Occ. d'urgenza € 4.210,00
			914 ex 793	58	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			915 ex 793	887	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
65	**RENZI BERNARDINO** n. a MELIZZANO il 15/10/1943 c.f. RNZBNR43R15F113Z PROPRIETA' 1/1	7	912 ex 698	866	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 11.286,54** di cui: Esproprio € 6.928,00 Asservimento € 729,60 Art. 33 DPR € 900,00 Occ. d'urgenza € 2.728,94
			911 ex 698	114	SERVITU'	
66	**GRASSO MARIA ISABELLA PIA** n. a MELIZZANO il 13/03/1942 c.f. GRSMSB42C53F113G PROPRIETA' 1/1	7	889 ex 680	839	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 42.190,21** di cui: Esproprio € 31.168,00 Asservimento
			888 ex 680	116	SERVITU' DI PASSAGGIO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

			924 ex 9	1983	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 742,40 Soprassuolo € 2.520,00 Occ. d'urgenza € 7.759,81
			923 ex 9	177	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
68	**CIABRELLI PINELLA** n. a MADDALONI il 13/06/1978 c.f. CBRPLL78H53E791Y PROPRIETA' 1/1	7	894 ex 684	503	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 9.839,27** di cui: Esproprio € 6.107,20 Asservimento € 712,80 Occ. d'urgenza € 3.019,27
			893 ex 684	90	SERVITU' DI PASSAGGIO	
69	**GRASSO MARIA BELLINA** n. a MELIZZANO il 07/07/1941 c.f. GRSMBL41L47F113L PROPRIETA' 1/1	7	918 ex 8	17	SERVITU' DI PASSAGGIO	**€ 17.066,29** di cui: Esproprio € 7.692,30 Asservimento € 149,60 Art. 33 DPR € 2.117,50 Soprassuolo € 3.850,00 Occ. d'urgenza € 3.256,89
			919 ex 8	109	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			917 ex 8	184	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			916 ex 8	421	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
70	**D'ALESSANDRO MANUEL** n. a CANTU' il 11/12/1997 c.f. DLSMNL97T11B639A PROPRIETA' 1000/1000 1/1	2	1171 ex 922	63	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 6.133,20** di cui: Esproprio € 2.621,60 Art. 33 DPR € 499,20 Soprassuolo € 1.500,00 Occ. d'urgenza € 1.512,40
			1172 ex 922	74	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1173 ex 922	138	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1174 ex 922	67	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
71	**GRASSO MARIA GRAZIA** n. a MELIZZANO il 07/02/1949 c.f. GRSMGR49B47F113K PROPRIETA' 1/1	2	1182 ex 945	281	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 5.267,89** di cui: Esproprio € 2.248,00 Art. 33 DPR € 1.016,80 Occ. d'urgenza € 2.003,09

fonte: http://burc.regione.campania.it

72 - 118	**SOLE BERENGUE JOSEFA** n. in SPAGNA il 26/10/1932 c.f. SLBJSF32R66Z131L PROPRIETA' 1/3	2	1148 ex 898	452	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 12.485,07** di cui: Esproprio € 5.824,00 Art. 33 DPR € 1.496,96 Soprassuolo € 320,00 Occ. d'urgenza € 4.844,11
	GRASSO MARA n.a. ZURIGO il 01/03/1965 c.f. GRSMRA65C41Z133Y PROPRIETA' 1/3		1149 ex 90	2	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
	GRASSO CATIA AMANDA n.a. ZURIGO il 21/11/1968 c.f. GRSCMN68S61Z133X PROPRIETA' 1/3		1150 ex 90	177	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
73	**D'ALESSANDRO MANUEL** n. a CANTU' il 11/12/1997 c.f. DLSMNL97T11B639A PROPRIETA' 1/1	2	1153 ex 900	567	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 8.316,91** di cui: Esproprio € 6.237,00 Soprassuolo € 400,00 Occ. d'urgenza € 1.679,91
74	**D'ALESSANDRO MANUEL** n. a CANTU' il 11/12/1997 c.f. DLSMNL97T11B639A PROPRIETA' 1/1	2	1176 ex 925	595	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 12.201,53** di cui: Esproprio € 6.545,00 Art. 33 DPR € 899,80 Soprassuolo € 2.050,00 Occ. d'urgenza € 2.706,73
75	**GRASSO ANGELO SEVERO** n. a MELIZZANO (BN) il 05/01/1968 GRSNLS68A05F113Z PROPRIETA' 1000/1000	2	1156 ex 902	49	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 30.884,58** di cui: Esproprio € 15.708,00 Art. 33 DPR € 3.016,20 Soprassuolo € 1.100,00 Occ. d'urgenza € 11.060,38
			1155 ex 902	1379	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
76 - 132	**APREA ALDO** n. a NAPOLI il 17/09/1939 c.f. PRALDA39P17F839U PROPRIETA' 1/1	2	1137 ex 882	144	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 143.949,28** di cui: Esproprio € 50.587,00 Art. 33 DPR € 11.325,12 Soprassuolo € 64.218,50 Occ. d'urgenza € 17.818,66
			1136 ex 882	1368	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1160 ex 904	587	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1159 ex 904	1495	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1113 ex 1035	1487	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

			1114 ex 1035	329	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1111 ex 1034	11	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
78 - 84	**GRASSO SEVERO ANGELO PAOLO** n. a MELIZZANO il 11/10/1961 c.f. GRSSRN61R11F113R PROPRIETA' 1/1	2	1130 ex 62	696	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 290.603,00** di cui: Esproprio € 81.440,00 Soprassuolo € 188.940,00 Occ. d'urgenza € 20.223,00
			1131 ex 62	5684	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1120 ex 139	822	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1118 ex 139	8	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1119 ex 139	109	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1121 ex 139	741	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1116 ex 138	899	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1117 ex 138	1221	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
80 - 80 bis	**GRASSO ARCANGELO** n. a MELIZZANO il 25/12/1978 c.f. GRSRNG78T25F113Y PROPRIETA' 1/3	2	1141 ex 891	233	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 42.676,52** di cui: Esproprio € 28.320,00 Occ. d'urgenza € 14.356,52
			1140 ex 891	261	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
	GRASSO LUISA n. a TELESE TERME il 28/04/1980 c.f. GRSLSU80D68L086R PROPRIETA' 1/3		1142 ex 891	21	RELIQUATO	
		2	1165 ex 918	752	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
	IANNOTTI PASQUALINA n. a MELIZZANO il 17/03/1951 c.f. NNTPQL51C57F113D PROPRIETA' 1/3		1164 ex 918	1677	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1166 ex 918	185	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1167 ex 918	411	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

82 - 85	**DELLA VALLE MICHELE** n. a CASERTA il 24/10/1942 c.f. DLLMHL42R24B963X USUFRUTTO	2	1183 ex 949	2474	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 310.987,00** di cui: Esproprio € 310.987,00
			1184 ex 949	336	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
	DI SALVATORE LUIGIA n. a CASERTA il 04/06/1971 c.f. DSLLGU71H44B963C NUDA PROPRIETA' 1/2		1185 ex 949	152	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1186 ex 97	165	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1187 ex 97	83	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
	PALMIERI ERMELINDA n. a CASERTA il 13/09/1970 c.f. PLMRLN70P53B963D NUDA PROPRIETA' 1/2		1188 ex 97	1700	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1189 ex 97	22	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
86	**GRASSO GENNARO** n. a CASERTA il 15/08/1974 c.f. GRSGNR74M15B963T PROPRIETA' 500/1000,	2	1627 ex 193	112	RELIQUATO	**€ 97.191,23** di cui: Esproprio € 57.416,64 Art. 33 DPR € 12.853,44 Soprassuolo € 4.400,00 Occ. d'urgenza € 22.521,15
			1625 ex 193	2110	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1624 ex 193	399	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1626 ex 193	839	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
	GRASSO ROBERTO n. a CASERTA il 14/05/1973 c.f. GRSRRT73E14B963G PROPRIETA' 500/1000		1639 ex 63	377	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1642 ex 63	788	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1643 ex 63	280	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1638 ex 63	2442	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
87	**ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO** c.f. 90000740622 PROPRIETA' 1/1	2	1633 ex 51	156	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 65.206,22** di cui: Esproprio € 50.688,00 Occ. d'urgenza € 14.518,22
			1649 ex 893	1878	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1651 ex 893	734	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

			1650 ex 893	3538	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
88 - 90 - 91	**DE SIMONE ALFONSO** n. a NAPOLI il 11/11/1985 c.f. DSMLNS85S11F839V PROPRIETA' 1/9 **DE SIMONE FRANCESCO** n. a AVERSA il 10/05/1991 c.f. DSMFNC91E10A512S PROPRIETA' 1/9	2	1097 ex 1053	89	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 177.080,43** di cui: Esproprio € 121.940,00 Art. 33 DPR € 2.855,60 Soprassuolo € 200,00 Occ. d'urgenza € 52.084,83
			1620 ex 1097	31	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1631 ex 219	80	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1630 ex 219	69	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
	DE SIMONE ORLANDO n. a NAPOLI il 13/10/1983 c.f. DSMRND83R13F839N PROPRIETA' 1/9		1654 ex 913	225	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1656 ex 913	49	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1655 ex 913	1239	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1657 ex 913	20	RELIQUATO	
	ULLERO ANASTASIA n. a CARDITO il 24/03/1965 c.f. LLRNTS65C64B759W PROPRIETA' 2/3		1664 ex 929	2	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1663 ex 929	3418	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1666 ex 94	146	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1665 ex 94	369	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
92	**RENZI GIOVANNI** n. a MADDALONI il 02/12/1974 c.f. RNZGNN74T02E791X PROPRIETA' 1/1	2	1622 ex 136	66	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 6.165,81** di cui: Esproprio € 1.753,60 Art. 33 DPR

fonte: http://burc.regione.campania.it

			1621 ex 136	101	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 285,44 Soprassuolo € 1.520,00 Occ. d'urgenza € 2.286,19 Indennità aggiuntiva € 320,58
93	**GRASSO ANGELO SEVERO** n. a MELIZZANO (BN) il 05/01/1968 c.f. GRSNLS68A05F113Z PROPRIETA' 1000/1000	2	1591 ex 879	613	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 51.197,23** di cui: Esproprio € 30.512,00 Soprassuolo € 3.525,00 Occ. d'urgenza € 17.160,23
			1590 ex 879	3076	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1589 ex 879	108	RELIQUATO	
			1592 ex 879	17	RELIQUATO	
94 - 140	**BERTONE ANNA** n. a MELIZZANO il 17/08/1962 c.f. BRTNNA62M57F113E PROPRIETA' 1/18 **BERTONE LUIGI** n. a TELESE TERME il 22/06/1967 c.f. BRTLGU67H22L086C PROPRIETA' 1/18 **BERTONE MARIA PIETRUCCIA** n. a MELIZZANO il 01/05/1958 c.f. BRTMPT58E41F113I PROPRIETA' 1/18 **BERTONE MASSIMO** n. a CASERTA il 07/03/1976 c.f. BRTMSM76C07B963R PROPRIETA' 1/18 **BERTONE ROMANINA** n. a CASERTA il 18/01/1973 c.f. BRTRNN73A58B963F PROPRIETA' 1/18 **BERTONE VINCENZO** n. a MELIZZANO il 25/07/1956 c.f. BRTVCN56L25F113R PROPRIETA' 1/18 **POPOLIZIO ROSA** n. a MELIZZANO il 15/03/1937 c.f. PPLRSO37C55F113L PROPRIETA' 12/18	2	1560 ex 153	41	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 5.364,19** di cui: Esproprio € 3.008,00 Soprassuoli € 519,00 Occ. d'urgenza € 1.837,19
			1574 ex 319	36	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1575 ex 319	282	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
95	**GRASSO ARCANGELO** n. a MELIZZANO il 25/12/1978 c.f. GRSRNG78T25F113Y PROPRIETA' 1/2	2	1616 ex 970	608	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 7.463,78** di cui: Esproprio € 4.976,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

	IANNOTTI PASQUALINA n. a MELIZZANO il 17/03/1951 c.f. NNTPQL51C57F113D PROPRIETA' 1/2		1617 ex 970	14	RELIQUATO	Occ. d'urgenza € 2.487,78
96	**IANNOTTI SILVANA** n. a MELIZZANO il 22/11/1953 c.f. NNTSVN53S62F113K PROPRIETA' 1/1	2	1603 ex 96	484	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 22.106,81** di cui: Esproprio € 13.880,00 Soprassuolo € 790,00 Occ. d'urgenza € 7.436,81
			1602 ex 96	85	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1604 ex 96	111	RELIQUATO	
			382	18	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1606 ex 964	6	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1605 ex 964	583	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1607 ex 966	5	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1608 ex 966	31	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1609 ex 967	21	RELIQUATO	
			1610 ex 967	3	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1612 ex 968	179	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1613 ex 968	177	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1611 ex 968	56	RELIQUATO	
			1615 ex 969	3	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1614 ex 969	25	RELIQUATO	
			1619 ex 971	76	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1618 ex 971	239	RELIQUATO	
97	**DI CAPRIO AGATA** n. a MELIZZANO il 07/01/1950	2	1563 ex 173	219	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 23.505,26** di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	c.f. DCPGTA50A47F113C PROPRIETA' 1/1		1562 ex 173	181	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	Esproprio € 10.241,00 Art. 33 DPR € 2.928,95 Soprassuolo € 2.300,00 Occ. d'urgenza € 8.035,31
			1564 ex 175	491	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1570 ex 185	44	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
101-114	**ARAGOSA ELENA** n. a NAPOLI il 18/01/1975 c.f. RGSLNE75A58F839A PROPRIETA' 1/1	10	1253 ex 148	5	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 19.487,25** di cui: Esproprio € 11.640,00 Art. 33 DPR € 1.407,60 Occ. d'urgenza € 6.439,65
			1254 ex 148	82	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1252 ex 148	299	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1286 ex 261	336	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1287 ex 261	800	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
106	**FERRUCCI ANTONIO** n. a AMOROSI il 17/02/1970 c.f. FRRNTN70B17A265H PROPRIETA' 1/6	10	1276 ex 232	201	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 4.336,75** di cui: Esproprio € 3.360,00 Occ. d'urgenza € 976,75
	FERRUCCI GIUSEPPINA n. a AMOROSI il 06/11/1967 c.f. FRRGPP67S46A265J PROPRIETA' 1/6		1277 ex 232	219	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
	FERRUCCI MICHELE n. a AMOROSI il 21/11/1933 c.f. FRRMHL33S21A265W PROPRIETA' 4/6					
108	**CIERVO ANTONIO** n. a MADDALONI (CE) il 11/08/1988 c.f. CRVNTN88M11E791S PROPRIETA' 1/1	10	1246 ex 121	133	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 1.744,51** di cui: Esproprio € 1.279,76 Occ. d'urgenza € 464,75
			1247 ex 121	27	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
109	**CIERVO VINCENZO** n. a DUGENTA il 03/01/1958 c.f. CRVVCN58A03D380P PROPRIETA' 1/1	10	1273 ex 231	130	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 2.940,73** di cui: Esproprio € 2.207,76

fonte: http://burc.regione.campania.it

			1274 ex 231	146	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Occ. d'urgenza € 732,97
110	**CIERVO VINCENZO** n. a DUGENTA il 03/01/1958 c.f. CRVVCN58A03D380P PROPRIETA' 1/2	10	1279 ex 233	123	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 3.437,58** di cui: Esproprio € 2.552,00 Occ. d'urgenza € 885,58
	PANGIONE RINA n. a MADDALONI il 23/05/1960 c.f. PNGRNI60E63E791N PROPRIETA' 1/2		1280 ex 233	196	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
112	**GRASSO ANGELINA ELENA** n. a SVIZZERA il 03/11/1966 c.f. GRSNLN66S43Z133X PROPRIETA' 1/1	10	1256 ex 156	106	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 5.693,82** di cui: Esproprio € 4.288,00 Occ. d'urgenza € 1.405,82
			1257 ex 156	214	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1259 ex 157	40	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1260 ex 157	73	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1262 ex 158	38	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1263 ex 158	65	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
115	**COPPOLARO BENEDETTA** n. a BENEVENTO il 16/11/2002 c.f. CPPBDT02S56A783N PROPRIETA' 222/1000	10	1248 ex 142	399	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 8.455,20** di cui: Esproprio € 4.688,00 Art. 33 DPR € 917,76 Occ. d'urgenza € 2.849,44
	COPPOLARO CARMINE n. a CAUTANO il 16/07/1960 c.f. CPPCMN60L16C359W PROPRIETA' 334/1000					
	COPPOLARO CLAUDIA n. a BENEVENTO il 03/03/1997 c.f. CPPCLD97C43A783E PROPRIETA' 222/1000		1249 ex 142	193	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
	COPPOLARO ROSALBA n. a BENEVENTO il 18/05/1994 c.f. CPPRLB94E58A783F PROPRIETA' 222/1000					
119	**GRASSO ANGELO MICHELE** n. a MELIZZANO il 06/10/1946	2	1138 ex 89	188	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI	**€ 4.471,43** di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	c.f. GRSNLM46R06F113U USUFRUTTO 222/1000				STRADE E CORSI D'ACQUA	Esproprio € 1.932,80 Art. 33 DPR € 629,76 Soprassuolo € 160,00 Occ. d'urgenza € 1.748,87
	GRASSO LUCIANA n. a CASERTA il 17/12/1973 c.f. GRSLCN73T57B963I PROPRIETA' 389/1000					
	GRASSO LUCIANA n. a CASERTA il 17/12/1973 c.f. GRSLCN73T57B963I NUDA PROPRIETA' 111/1000	2				
	GRASSO MARZIA n. a CASERTA il 31/05/1977 c.f. GRSMRZ77E71B963I PROPRIETA' 389/1000					
	GRASSO MARZIA n. a CASERTA il 31/05/1977 c.f. GRSMRZ77E71B963I NUDA PROPRIETA' 111/1000					
120	**D'ALESSANDRO MANUEL** n. a CANTU' il 11/12/1997 c.f. DLSMNL97T11B639A PROPRIETA' 1/1	2	1145 ex 895	143	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 8.440,77** di cui: Esproprio € 2.576,00 Art. 33 DPR € 263,20 Soprassuolo € 3.640,00 Occ. d'urgenza € 1.961,57
			1144 ex 895	89	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1146 ex 895	100	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
122	**CIABRELLI PINELLA** n. a MADDALONI il 13/06/1978 c.f. CBRPLL78H53E791Y PROPRIETA' 1/1	2	1123 ex 152	521	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 11.087,09** di cui: Esproprio € 7.760,00 Occ. d'urgenza € 3.327,09
			1124 ex 152	177	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1133 ex 80	261	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1134 ex 80	11	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
125	**RENZI BERNARDINO** n. a MELIZZANO il 15/10/1943 c.f. RNZBNR43R15F113Z PROPRIETA' 1/1	7	847 ex 461	110	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 19.001,44** di cui: Esproprio € 13.648,00 Art. 33 DPR € 1.092,92 Occ. d'urgenza € 4.260,52
			848 ex 461	748	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			849 ex 461	150	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

			886 ex 674	246	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			884 ex 674	4	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			885 ex 674	460	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
126	**GRASSO MARIA ISABELLA PIA** n. a MELIZZANO il 13/03/1942 c.f. GRSMSB42C53F113G PROPRIETA' 1/1	7	890 ex 682	257	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 4.977,03** di cui: Esproprio € 3.560,00 Soprassuolo € 200,00 Occ. d'urgenza € 1.217,03
			891 ex 682	188	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
137	**GRASSO GENNARO** n. a CASERTA il 15/08/1974 c.f. GRSGNR74M15B963T PROPRIETA' 1/1	2	1628 ex 194	105	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 1.158,05** di cui: Esproprio € 856,00 Soprassuolo € 302,05
141	**POPOLIZIO ROSA** n. a MELIZZANO il 15/03/1937 c.f. PPLRSO37C55F113L PROPRIETA' 1/1	2	1566 ex 176	285	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 5.477,64** di cui: Esproprio € 2.542,50 Art. 33 DPR € 633,30 Soprassuolo € 416,00 Occ. d'urgenza € 1.885,84
142	**CALVANO TERESA** n. a MELIZZANO il 19/12/1948 c.f. CLVTRS48T59F113L PROPRIETA' 1/2 **MAIO VINCENZO** n. a MELIZZANO il 23/01/1942 c.f. MAIVCN42A23F113G PROPRIETA' 1/2	2	1572 ex 274	231	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 5.246,84** di cui: Esproprio € 2.530,00 Art. 33 DPR € 673,20 Soprassuolo € 250,00 Occ. d'urgenza € 1.793,64

fonte: http://burc.regione.campania.it

143	**MAIO VINCENZO** n. a MELIZZANO il 23/01/1942 c.f. MAIVCN42A23F113G PROPRIETA' 1/1	2	1581 ex 378	178	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 3.271,90** di cui: Esproprio € 1.392,00 Art. 33 DPR € 511,46 Soprassuolo € 250,00 Occ. d'urgenza € 1.118,44

Il Decreto disporrà l'espropriazione di detti immobili a favore di RFI S.p.A. secondo le consistenze e le modalità in esso indicate e non sarà soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto gli immobili sono già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso.

In esito all'approvazione degli atti di aggiornamento catastale, finalizzati alla definitiva individuazione delle aree espropriate, sarà emesso apposito decreto di individuazione.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Sulle aree oggetto di servitù di passaggio dovrà essere consentito il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto. La svalutazione determinata dall'apposizione dei sopracitati vincoli è stata quantificata nella misura percentuale rispetto al valore venale dell'immobile

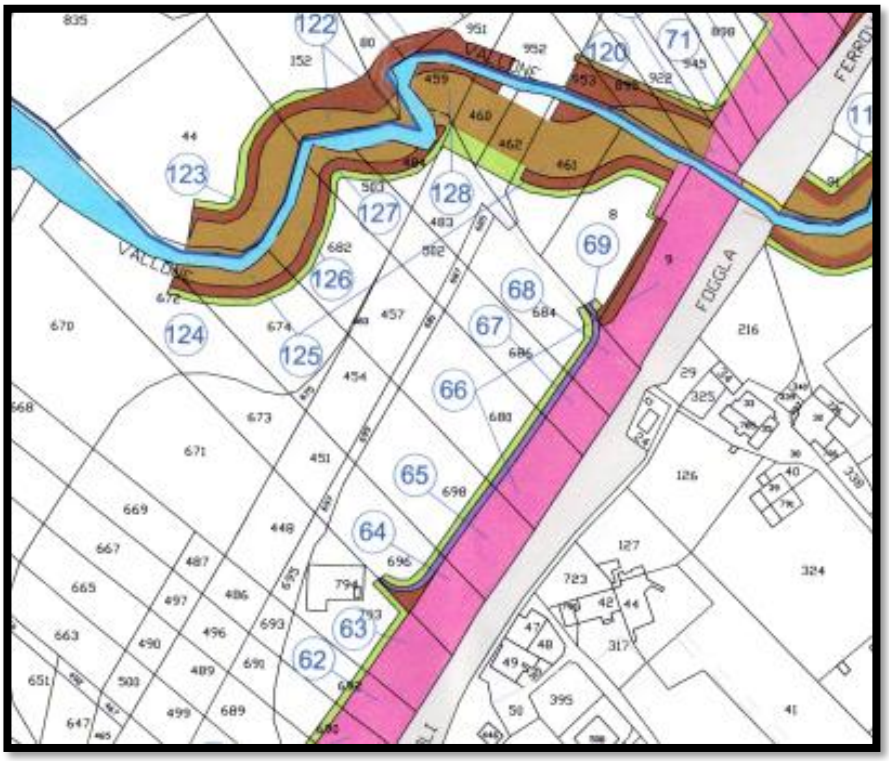
Il decreto in questione risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la notifica del decreto alla ditta espropriata sarà eseguita ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

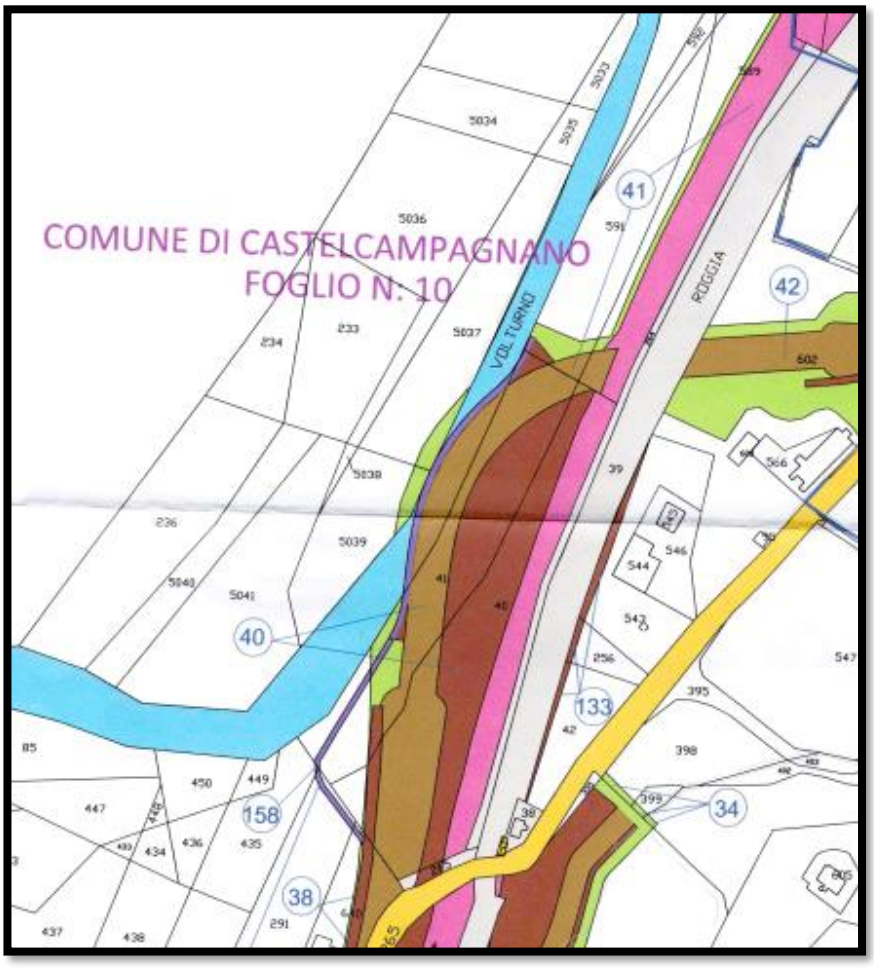
Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

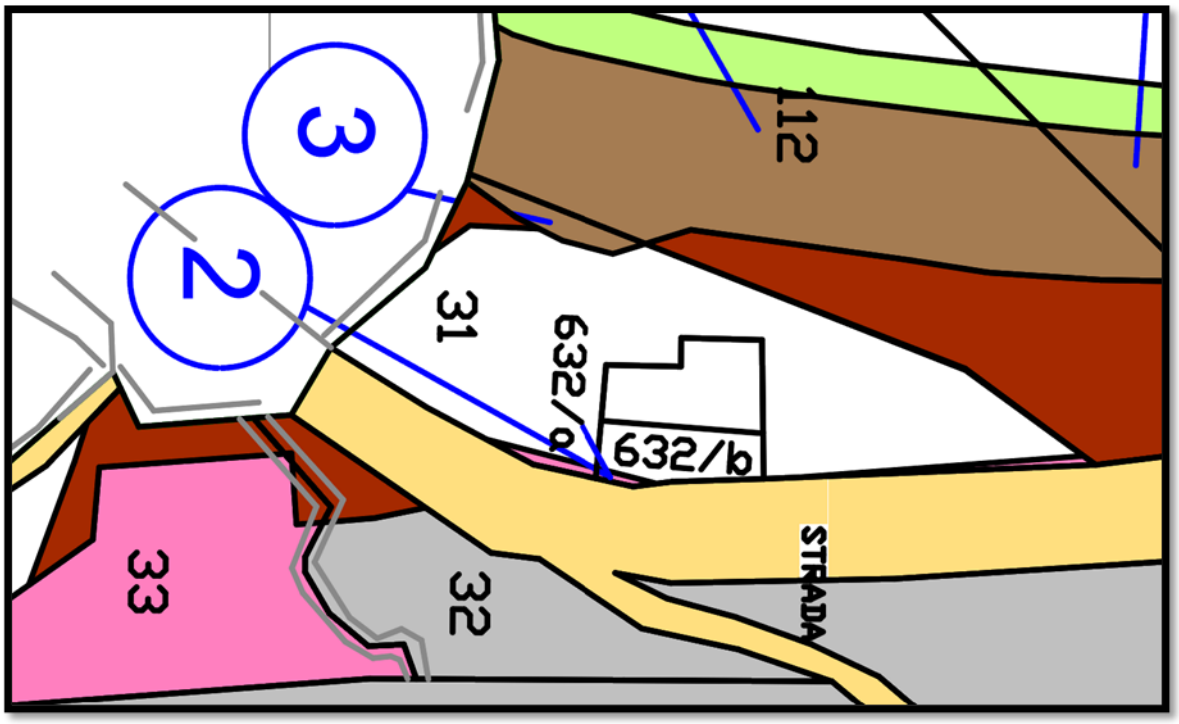
Stralcio Grafico non in scala "servitù di passaggio"





fonte: http://burc.regione.campania.it

Stralcio Grafico non in scala per individuazione aree non frazionate



fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 28/04/2025 alle 16:13:21
CEST

Decreto n. 188 **del 28.04.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 126 del 27.10.2022 il Referente di progetto della Direzione Investimenti Area Sud – Progetti Napoli e Itinerario Napoli Bari, ha approvato il progetto esecutivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino- Vitulano. 1° Lotto Funzionale Frasso Telesino-Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui le ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura espropriativa sono state informate dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTA** la nota prot. DGCC.VRES.0066677.18.U del 17/10/2018 ai sensi dell'art. 20 comma 1 e 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è stata formalmente offerta l'indennità provvisoria di € 283.000,00 al signor Ciampi Giovanni, relative ad alcune unità immobiliari facenti parte di un fabbricato per civile abitazione da demolire ineludibilmente nell'ambito dei lavori in epigrafe indicati, tale offerta includeva anche i diritti pro-quota relativi ad una limitata porzione dell'area da espropriare, costituente pertinenza copra di detto fabbricato;
- **VISTA** la nota prot. DGCC.VRES.0066677.18.U del 17/10/2018 ai sensi dell'art. 20 comma 1 e 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è stata formalmente offerta l'indennità provvisoria di € 357.000,00 alla Signora Ciampi Domitilla relative ad alcune unità immobiliari facenti parte di un fabbricato per civile abitazione da demolire ineludibilmente nell'ambito dei lavori in epigrafe indicati, tale offerta includeva anche i diritti pro-quota relativi ad una limitata porzione dell'area da espropriare, costituente pertinenza copra di detto fabbricato;
- **VISTO** che esito alle sopracitate note sono stati forniti dalla ditta nuovi elementi utili alla rideterminazione dell'indennità che si è attesta in € 435.462,00 per la Signora Ciapi Domitilla e € 373.222,00 per il signor Ciampi Giovanni ed in data 27/02/2025 sono stati sottoscritti i verbali di accordo con le ditte concordando definitivamente l'indennità.
- in esecuzione del suddetto Decreto, previa notifica alle Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che è stata fornita idonea documentazione ex comma 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 attestante l'attuale piena ed esclusiva proprietà degli immobili e l'assenza di trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli a favore di terzi;
- **VISTA** l'Ordinanza di pagamento diretto delle indennità n. 79 del 28/02/2025 emessa ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., immediatamente esecutive, in esito alle quali R.F.I. ha disposto il pagamento delle intere indennità di espropriazione concordate;
- **VISTO** che per l'area di cui trattasi non sono stati ancora redatti gli atti di aggiornamento catastale finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione;
- **VISTA** l'istanza n. DEO.DIC.PES.0126377.25.U del 23/04/2025, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Melizzano** (BN), come appresso catastalmente individuati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali		Consistenza	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
			C.T.	C.F.	mq.		
131	**CIAMPI DOMITILLA** n. NAPOLI il 19/01/1986 c.f. CMPDTL86A56F839M PROPRIETA' 1/2 **CIAMPI GIOVANNI** n. NAPOLI il 07/02/1989 c.f. CMPGNN89B07F839W PROPRIETA' 1/2	2	1024/b	1024 sub 5/b	32	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 808.684,00** di cui: Esproprio € 1.024,00 Soprassuolo (Fabbricato da demolire non interessato da espropriazione) € 807.660,00

Il presente Decreto dispone l'espropriazione di detto immobile a favore di RFI S.p.A. secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto l'immobile è già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso.

La Italferr S.p.A. eseguirà tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e notifica del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

In esito all'approvazione degli atti di aggiornamento catastale, finalizzati alla definitiva individuazione delle aree espropriate, sarà emesso apposito decreto di individuazione.

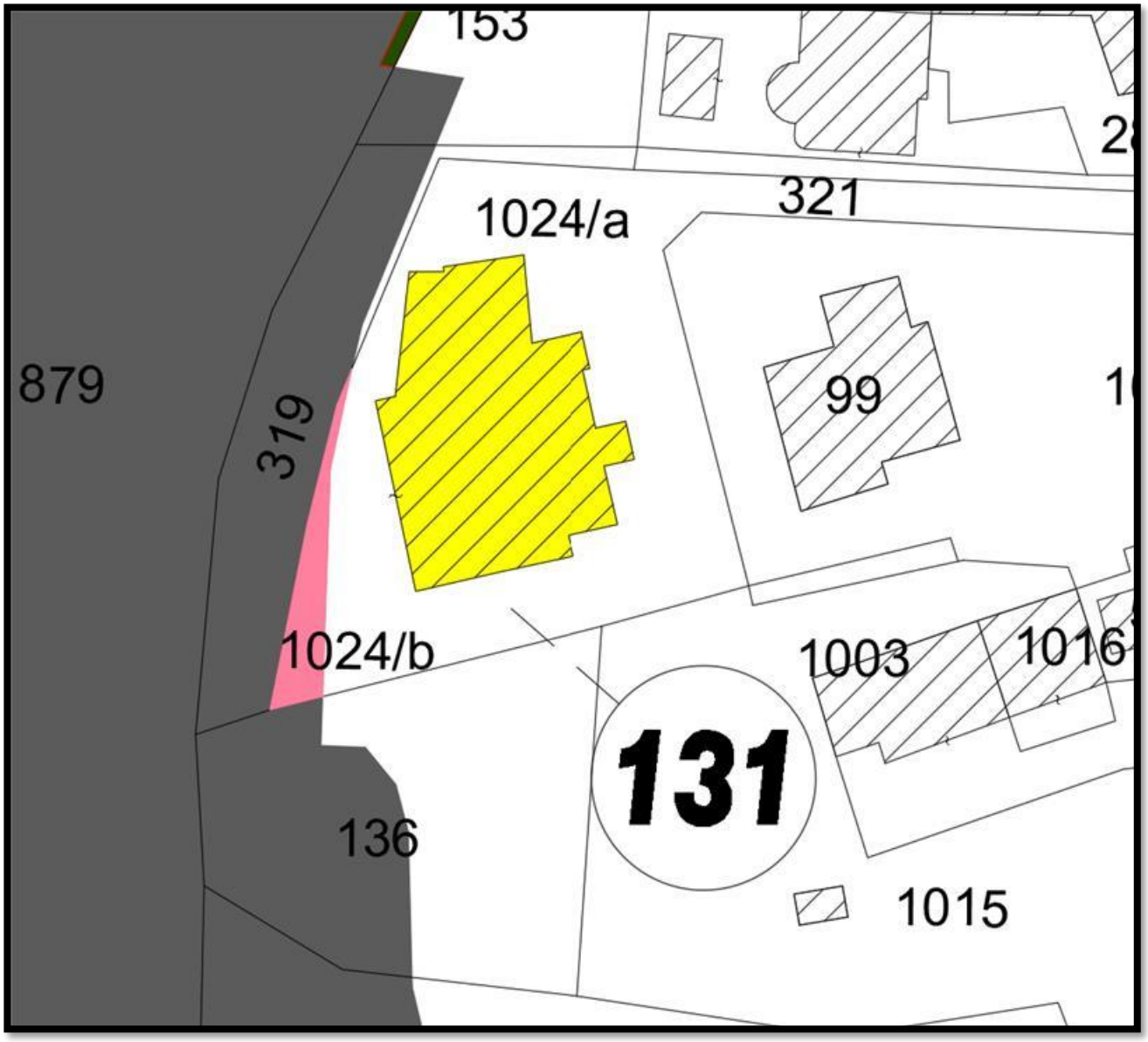
Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza
Cordiali saluti

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

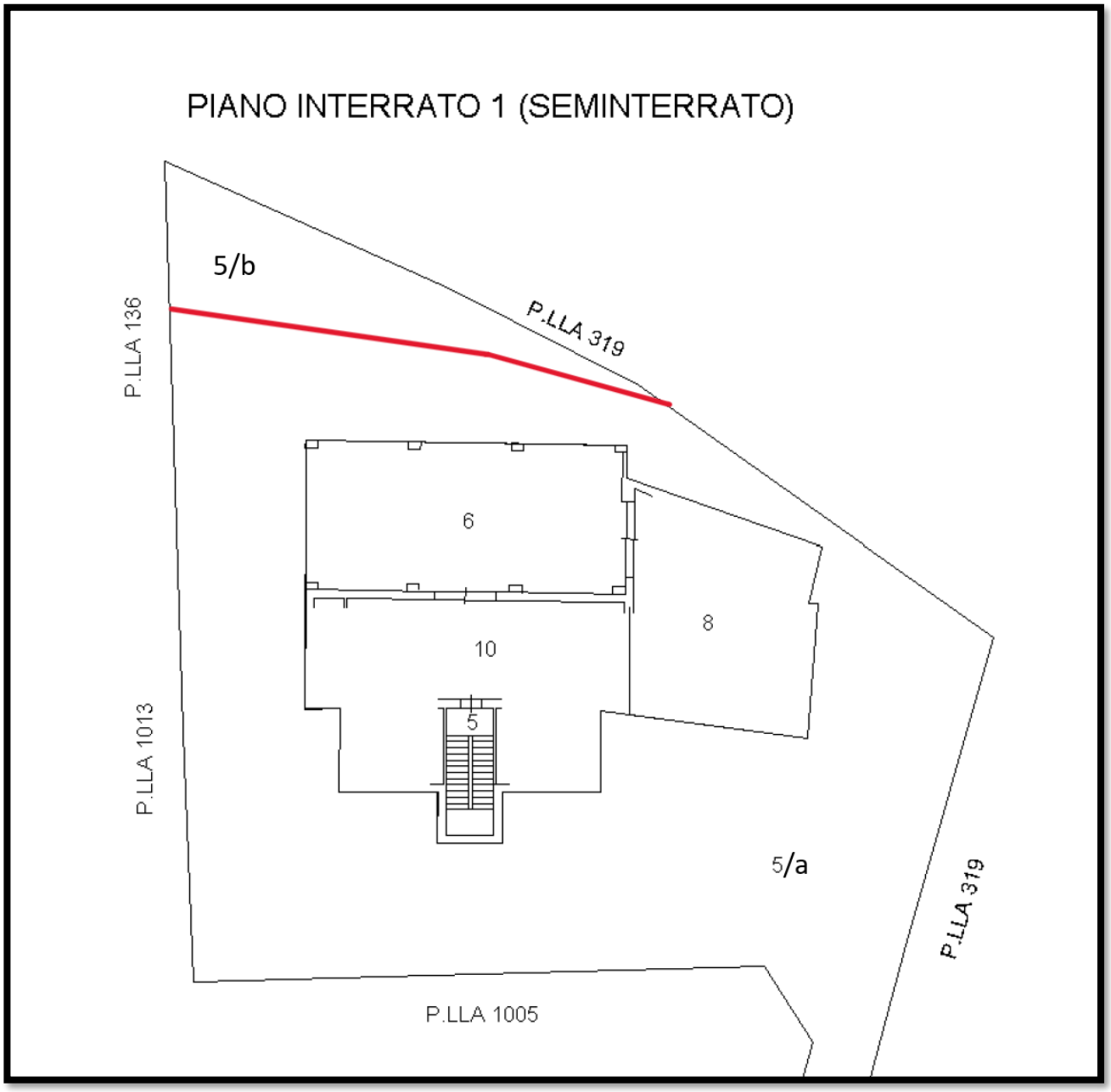
RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

STRALCIO GRAFICO NON IN SCALA PER INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI ESPROPRIO – CATASTO TERRENI



fonte: http://burc.regione.campania.it

STRALCIO GRAFICO NON IN SCALA PER INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI ESPROPRIO – CATASTO FABBRICATI



fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 28/04/2025 alle 16:13:22
CEST

Decreto n. 189 **del 28.04.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 126 del 27.10.2022 il Referente di progetto della Direzione Investimenti Area Sud – Progetti Napoli e Itinerario Napoli Bari, ha approvato il progetto esecutivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino- Vitulano. 1° Lotto Funzionale Frasso Telesino-Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui le ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura espropriativa sono state informate dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i decreti emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale è stata determinata in via provvisoria l'indennità di esproprio e/o asservimento, ed è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra le altre, di un'area necessaria alla realizzazione dei lavori sopra indicati;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di esproprio e/o asservimento, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non sono state accettata dalla ditta;
- **VISTO** che in esecuzione del suddetto Decreto, previa notifica alle Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che per l'area di cui trattasi sono stati redatti gli atti di aggiornamento catastale finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione approvati dall'Agenzia del Territorio di Benevento;
- **VISTA** l'Ordinanza di Deposito ex art. 26 del D.P.R. n. 35 del 31.01.2025 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A. ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non concordate;
- **VISTA** l'istanza n. DEO.DIC.PES.0126453.25.U del 23/04/2025, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e/o l'asservimento, come meglio precisato sulla colonna "Titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Melizzano** (BN), come appresso catastalmente individuati:

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Titolo	Indennità provvisoria depositata
7	**DI CERBO ARISTIDE** n. a DUGENTA il 27/01/1930 c.f. DCRRTD30A27D380T PROPRIETA' 1/3 **DI CERBO GABRIELE** n. a DUGENTA il 28/10/1938 c.f. DCRGRL38R28D380B PROPRIETA' 1/3	10	1073 ex 188	73	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 1.770,84** di cui: Esproprio € 1.240,00 Occ. d'urgenza € 530,84 Estremi deposito: N. Naz. 1421247 N. Prov. 339956

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DI CERBO GAETANO n. a MADDALONI il 15/06/1972 c.f. DCRGTN72H15E791A PROPRIETA' 1/3		1074 ex 188	9	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Cod. Rif. NA01421247Z
13	**VILLANO ALFONSINA** n. a SANT'AGATA DE' GOTI il 14/09/1979 c.f. VLLLNS79P54I197V PROPRIETA' 1/1	10	1102 ex 475	31	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 3.225,00** di cui: Esproprio € 2.160,00 Occ. d'urgenza € 1.065,00 Estremi deposito: N. Naz. 1422337 N. Prov. 340115 Cod. Rif. NA01422337D
			1114 ex 497	13	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1120 ex 524	61	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
15	**ABBAMONDI GENNARO FU NICOLA** DIRITTO DEL CONCEDENTE **GOLIA LUCIA** n. a CIRCELLO il 21/06/1962 c.f. GLOLCU62H61C719Y LIVELLARIO	10	1064 ex 122	7	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 537,50** di cui: Esproprio € 360,00 Occ. d'urgenza € 177,50 Estremi deposito: N. Naz. 1422607 N. Prov. 340156 Cod. Rif. NA01422607A
26	**DI CERBO FILOMENA** n. a DUGENTA il 19/07/1954 c.f. DCRFMN54L59D380P PROPRIETA' 1/1	10	1319 ex 480	213	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 4.479,16** di cui: Esproprio € 3.000,00 Occ. d'urgenza € 1.479,16 Estremi deposito: N. Naz. 1422606 N. Prov. 340155 Cod. Rif. NA01422606Z
			1320 ex 480	37	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
33	**SOCIETA' AGRICOLA FONDIARIA S.R.L.** c.f. 06246741216 PROPRIETA' **1/1**	10	1129 ex 11	104	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 7.166,67** di cui: Esproprio € 4.800,00 Occ. d'urgenza € 2.366,67 Estremi deposito: N. Naz. 1422605 N. Prov. 340154 Cod. Rif. NA01422605Y
			1128 ex 11	246	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1155 ex 459	14	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1154 ex 459	37	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

36	**MASTROIANNI LUIGI** n. a CAIAZZO il 26/06/1948 c.f. MSTLGU48H26B362K PROPRIETA' 1/1	10	1187 ex 9	641	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 11.071,11** di cui: Esproprio € 7.680,00 Occ. d'urgenza € 3.391,11 Estremi deposito: N. Naz. 1421262 N. Prov. 339962 Cod. Rif. NA01421262A
			1188 ex 9	129	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
44 - 149	**FUSCO ALFONSINA** n. a CAPUA il 24/05/1962 c.f. FSCLNS62E64B715C PROPRIETA' 3/54	10	69	200	SERVITU' DI PASSAGGIO	**€ 4.832,78** di cui: Esproprio € 1.744,00 Asservimento € 1.440,00 Occ. d'urgenza € 1.648,78 Estremi deposito: N. Naz. 1422604 N. Prov. 340153 Cod. Rif. NA01422604X
	FUSCO ALFONSINA CONCETTA n. a DUGENTA il 16/08/1965 c.f. FSCLNS65M56D380G PROPRIETA' 3/54					
	FUSCO MARCO nato a SANT'ILARIO D'ENZA (RE) il 27/10/1964 c.f. FSCMRC64R27I342Y PROPRIETA' 6/54					
	FUSCO ELVIRA n. a DUGENTA il 07/04/1945 c.f. FSCLVR45D47D380F PROPRIETA' 6/54					
	FUSCO GIOVANNI n. a DUGENTA il 12/10/1958 c.f. FSCGNN58R12D380Z PROPRIETA' 3/54		1198 ex 124	106	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
	FUSCO GIOVANNI n. a CAPUA il 25/08/1964 c.f. FSCGNN64M25B715D PROPRIETA' 3/54					
	FUSCO IDA n. a DUGENTA il 17/01/1941 c.f. FSCDIA41A57D380G PROPRIETA' 6/54					
	FUSCO MARISA n. a FROSINONE il 03/05/1971 c.f. FSCMRS71E43D810G PROPRIETA' 3/54					
	FUSCO PATRIZIA n. a AVERSA il 11/05/1972 c.f. FSCPRZ72E51A512G PROPRIETA' 3/54		1199 ex 124	85	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
	FUSCO LUCIANO CARLO nato a MONZA (MB) il 03/08/1981 c.f. FSCMSM90T22F704P PROPRIETA' 6/108					
	FUSCO MASSIMO EMANUELE nato a MONZA (MB) il 22/12/1990 c.f. FSCLNC81M03F704P PROPRIETA' 6/108					
	GOLIA LUCIA n. a CIRCELLO il 21/06/1962 c.f. GLOLCU62H61C719Y PROPRIETA' 3/54		1197 ex 124	248	SERVITU' DI PASSAGGIO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

	GOLIA VITA n. a BENEVENTO il 01/06/1963 c.f. GLOVTI63H41A783V PROPRIETA' 3/54 **MAROTTA FRANCESCO** n. a LIMATOLA il 10/06/1964 c.f. MRTFNC64H10E589E PROPRIETA' 3/54 **MAROTTA PAOLO** n. a CASERTA il 09/10/1975 c.f. MRTPLA75R09B963Y PROPRIETA' 3/54					
47	**DEL VECCHIO RENATO** n. a GUARDIA SANFRAMONDI il 23/09/1927 c.f. DLVRNT27P23E249M PROPRIETA' 1/3 **SCOGNAMIGLIO DOMENICO** n. a TORRE DEL GRECO il 01/05/1973 c.f. SCGDNC73E01L259V PROPRIETA' 1/3, **SCOGNAMIGLIO VINCENZO** n. a NAPOLI il 29/05/1939 c.f. SCGVCN39E29F839I PROPRIETA' 1/3	10	1190 ex 103	885	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 11.003,55** di cui: Esproprio € 7.664,00 Occ. d'urgenza € 3.339,55 Estremi deposito: N. Naz. 1422189 N. Prov. 340075 Cod. Rif. NA01422189P
56	**BRAGAGLIA ATTILIO** n. a MELIZZANO il 18/01/1964 c.f. BRGTTL64A18F113Z PROPRIETA' 1/1	10	1215 ex 270	97	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 1.326,33** di cui: Esproprio € 952,00 Occ. d'urgenza € 374,33 Estremi deposito: N. Naz. 1422334 N. Prov. 340113 Cod. Rif. NA01422334A
64	**MASTROIANNI LUIGI** n. a CAIAZZO il 26/06/1948 c.f. MSTLGU48H26B362K PROPRIETA' 1/1	7	910 ex 696	709	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 10.864,48** di cui: Esproprio € 6.416,00 Asservimenti € 563,20 Occ. d'urgenza € 3.885,28 Estremi deposito: N. Naz. 1421183 N. Prov. 339947 Cod. Rif. NA01421183E
			909 ex 696	88	SERVITU' DI PASSAGGIO	
67	**GRASSO ALFONSINA** n. a MELIZZANO il 18/01/1934 c.f. GRSLNS34A58F113M PROPRIETA' 1/1	7	896 ex 686	471	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 6.590,71** di cui: Esproprio € 3.944,00 Asservimenti € 453,60 Occ. d'urgenza €

fonte: http://burc.regione.campania.it

			895 ex 686	63	SERVITU' DI PASSAGGIO	2.193,11 Estremi deposito: N. Naz. 1424020 N. Prov. 340274 Cod. Rif. NA01424020V
81	**MACOLINO CARLO** n. a NAPOLI il 04/06/1953 c.f. MCLCRL53H04F839F ENFITEUSI 1/12 **MACOLINO GIUSEPPE** n. a TELESE TERME il 08/04/1950 c.f. MCLGPP50D08L086S ENFITEUSI 1/12 **MACOLINO GUIDO ARMANDO** n. a TELESE TERME il 21/06/1925 c.f. MCLGRM25H21L086K ENFITEUSI 4/12 **MACOLINO MARIANNINA** n. a TELESE TERME il 22/08/1948 c.f. MCLMNN48M62L086U ENFITEUSI 1/12 **MACOLINO NICOLA** n. a CASERTA il 16/09/1985 c.f. MCLNCL85P16B963B ENFITEUSI 4/12 **MACOLINO SERGIO WALTER** n. a TELESE TERME il 22/10/1958 c.f. MCLSGW58R22L086U ENFITEUSI 1/12 **MEZZA GIOVANNI** n. a MELIZZANO il 18/04/1902 c.f. MZZGNN02D18F113S DIRITTO DEL CONCEDENTE 4/12 **MEZZA MATTIA** n. a MELIZZANO il 12/09/1904 c.f. MZZMTT04P12F113I DIRITTO DEL CONCEDENTE 4/12 **MEZZA NICOLA** n. a MELIZZANO il 16/12/1907 c.f. MZZNCL07T16F113Q DIRITTO DEL CONCEDENTE 4/12	2	1168 ex 920	43	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 35,83** di cui: Esproprio € 24,00 Occ. d'urgenza € 11,83 Estremi deposito: N. Naz. 1422602 N. Prov. 340151 Cod. Rif. NA01422602V
83	**GRASSO ANITA** n. a MELIZZANO il 13/03/1904 PROPRIETA' 2/10 **GRASSO MARIA ISABELLA PIA** n. a MELIZZANO il 13/03/1942 c.f. GRSMSB42C53F113G PROPRIETA' 2/10	2	1178 ex 932	67	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 3.655,00** di cui: Esproprio € 2.448,00 Occ. d'urgenza € 1.207,00 Estremi deposito: N. Naz. 1421031 N. Prov. 339918 Cod. Rif. NA01421031P
	GRASSO RICCARDO n. a MELIZZANO il 22/10/1906 c.f. GRSRCR06R22F113O PROPRIETA' 2/10		1177 ex 932	124	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

	GRASSO SAVERIO n. a MELIZZANO il 30/06/1902 c.f. GRSSVR02H30F113W PROPRIETA' 1/10		1179 ex 932	12	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
	MEZZA NICOLA n. a MELIZZANO il 21/11/1955 c.f. MZZNCL55S21F113K PROPRIETA' 1/10		1180 ex 932	103	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
	RENZI LUIGI n. a MELIZZANO il 01/01/1921 c.f. RNZLGU21A01F113G PROPRIETA' 2/10					
89	**VILLANI ANGELA** n. a SANT'ANASTASIA (NA) il 18/09/1970 VLLNGL70P58I262C PROPRIETA' 1/3	2	1636 ex 52	85	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 2.936,55** di cui: Esproprio € 1.976,00 Occ. d'urgenza € 960,55 Estremi deposito: N. Naz. 1421028 N. Prov.339916 Cod. Rif. NA01421028U
	VILLANI MADDALENA n. a SANT'ANASTASIA (NA) il 11/12/1963 VLLMDL63T51I262M PROPRIETA' 1/3					
	VILLANI VITTORIO n. a MELIZZANO (BN) il 01/03/1930 VLLVTR30C01F113Y PROPRIETA' 1/3	2	1635 ex 52	30	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
102	**CERBO VINCENZO** n. a CASERTA il 01/06/1979 c.f. DCRVCN79H01B963E PROPRIETA' 2/9	10	1297 ex 464	18	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 2.329,17** di cui: Esproprio € 1.560,00 Occ. d'urgenza € 769,17 Estremi deposito: N. Naz. 1421007 N. Prov. 339914 Cod. Rif. NA01421007P
		10	1296 ex 464	169	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
104	**DI CERBO ANGELO** n. a DUGENTA il 07/10/1961 c.f. DCRNGL61R07D380M LIVELLARIO PER 1/3	10	1322 ex 505	160	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 3.388,67** di cui: Esproprio € 2.208,00 Occ. d'urgenza € 1.180,67 Estremi deposito: N. Naz. 1421189 N. Prov. 339949 Cod. Rif. NA01421189K
	DI CERBO ALBERTO n. a SANT'AGATA DE' GOTI il 26/06/1982 c.f. DCRLRT82H24I197I ENFITEUSI 1/9					
	DI CERBO ANGELO LIVELLARIO PER 1/3					
	DI CERBO SIMONA n. a SANT'AGATA DE' GOTI il 31/01/1990 c.f. DCRSMN90A71I197Z ENFITEUSI 1/9					

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DI MEZZA CUTILLO ENRICO n. a NAPOLI il 12/06/1961 c.f. DMZNRC61H12F839W CONCEDENTE IN PARTE PER 1000/1000 **DI MEZZA CUTILLO GREGORIO** n. a LATINA il 13/05/1960 c.f. DMZGGR60E13E472H CONCEDENTE IN PARTE PER 1000/1000 **DI MEZZA CUTILLO FILOMENA** n. a SOLOPACA il 12/04/1939 c.f. DMZFMN39D52I809D CONCEDENTE PER 1/8 **DI MEZZA CUTILLO IOLANDA** n. a SOLOPACA (BN) il 07/02/1944 DMZLND44B47I809C DIRITTO DEL CONCEDENTE 1/8 **DI MEZZA CUTILLO IOLANDA** n. a SOLOPACA (BN) il 07/02/1944 DMZLND44B47I809C DIRITTO DEL CONCEDENTE 1/8 **DI MEZZA CUTILLO GIUSEPPE** CONCEDENTE IN PARTE		1323 ex 505	75	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
105	**INSOGNA EVELINA GIOIA** n. a PIEDIMONTE MATESE il 10/03/1988 c.f. NSGVNG88C50G596Z PROPRIETA' 1/2, **INSOGNA MARZIO** n. a PIEDIMONTE MATESE il 15/12/1992 c.f. NSGMRZ92T15G596K PROPRIETA' 1/2	10 10	1327 ex 508	21	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 358,33** di cui: Esproprio € 240,00 Occ. d'urgenza € 118,33 Estremi deposito: N. Naz. 1421181 N. Prov. 339945 Cod. Rif. NA01421181C
111	**MERRONE EMANUELA** n. a SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 16/05/1980 MRRMNL80E56I197M PROPRIETA' 1/1	10	1269 ex 163 1268 ex 163 1290 ex 266	79 54 190	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 6.187,23** di cui: Esproprio € 4.144,00 Occ. d'urgenza € 2.043,23 Estremi deposito: N. Naz. 1421180 N. Prov. 339944 Cod. Rif. NA01421180B

fonte: http://burc.regione.campania.it

			1289 ex 266	119	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
116	**GRASSO MARIO** n. a MELIZZANO il 19/06/1937 c.f. GRSMRA37H19F113A PROPRIETA' 1/1	7	920 ex 839 ex 336	1367	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 25.525,28** di cui: Esproprio € 17.096,00 Occ. d'urgenza € 8.429,28 Estremi deposito: N. Naz. 1421182 N. Prov. 339946 Cod. Rif. NA01421182D
			921 ex 839 ex 336	810	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
117	**GRASSO GIUSEPPE** n. a MELIZZANO il 03/01/1948 c.f. GRSGPP48A03F113C PROPRIETA' 1/2	2	1161 ex 91	205	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 6.569,45** di cui: Esproprio € 4.400,00 Occ. d'urgenza € 2.169,45 Estremi deposito: N. Naz. 1421179 N. Prov. 339943 Cod. Rif. NA01421179I
	GRASSO MARIA n. a MELIZZANO il 26/01/1952 c.f. GRSMRA52A66F113K PROPRIETA' 1/2	2	1162 ex 91	228	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
123	**LONDA LUIGI** n. a GRAZZANISE il 01/02/1980 c.f. LNDLGU80B01E158N PROPRIETA' 1/1	2	1128 ex 44	352	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 21.794,13** di cui: Esproprio € 14.597,00 Occ. d'urgenza € 7.197,13 Estremi deposito: N. Naz. 1422603 N. Prov. 340152 Cod. Rif. NA01422603W
			1129 ex 44	809	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
124	**MASTROIANNI LUIGI** n. a CAIAZZO il 26/06/1948 c.f. MSTLGU48H26B362K PROPRIETA' 1/1	7	882 ex 672	25	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 607,35** di cui: Esproprio € 344,00 Occ. d'urgenza € 263,35 Estremi deposito: N. Naz. 1422514 N. Prov. 340146 Cod. Rif. NA01422514V
			883 ex 672	70	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

127	**GRASSO ALFONSINA** n. a MELIZZANO il 18/01/1934 c.f. GRSLNS34A58F113M PROPRIETA' 1/1	7	862 ex 503	112	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 3.308,61** di cui: Esproprio € 2.216,00 Occ. d'urgenza € 1.092,61 Estremi deposito: N. Naz. 1422968 N. Prov. 340176 Cod. Rif. NA01422968S
			863 ex 503	131	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
128	**GIONY SILVANA** n. a SAN BIAGIO SARACINISCO il 14/02/1956 c.f. GNYSVN56B54H779W PROPRIETA' 1/1	7	842 ex 459	430	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 5.673,61** di cui: Esproprio € 3.800,00 Occ. d'urgenza € 1.873,61 Estremi deposito: N. Naz. 1422600 N. Prov. 340149 Cod. Rif. NA01422600T
			841 ex 459	117	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
134	**STOCCHETTI GIANFRANCO** n.a. CASERTA (CE) il 02/10/1979 Codice Fiscale STCGFR79R02B963Q PROPRIETA' per 1/2	2	1126 ex 330	133	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 1.457,22** di cui: Esproprio € 976,00 Occ. d'urgenza € 481,22 Estremi deposito: N. Naz. 1422601 N. Prov. 340150 Cod. Rif. NA01422601U
	STOCCHETTI ANNAMARIA n.a. CASERTA (CE) il 20/06/1978 Codice Fiscale STCNMR78H60B963M PROPRIETA' per 1/2					
144	**RETICA ANTONIO** COMPROPRIETARIO	2	1568 ex 178	93	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 1.158,61** di cui: Esproprio € 776,00 Occ. d'urgenza € 382,61 Estremi deposito: N. Naz. 1421339 N. Prov. 339974 Cod. Rif. NA01421339A
	RETICA LUIGI COMPROPRIETARIO					
152	**PEPE EMILIA** n. a MELIZZANO il 26/12/1944 c.f. PPEMLE44T66F113E USUFRUTTO	10	1148 ex 425	240	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 12.420,00** di cui: Asservimenti € 11.040,00 Occ. d'urgenza € 1.380,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

	SPINA CARMINE n. a CARIGNANO il 30/08/1967 c.f. SPNCMN67M30B777K NUDA PROPRIETA' 1/1		1149 ex 425	1026	RELIQUATO	Estremi deposito: N. Naz. 1422152 N. Prov. 340068 Cod. Rif. NA01422152C
157	**ROMANO GIOVANNA** n. a CASERTA il 19/09/1972 c.f. RMNGNN72P59B963G PROPRIETA' 222/1000 **ROMANO LUCIA** n. a NETTUNO il 01/12/1969 c.f. RMNLCU69T41F880V PROPRIETA' 222/1000 **ROMANO MARIA ANTONIETTA** n. a CAGLIARI il 31/03/1967 c.f. RMNMNT67C71B354R PROPRIETA' 222/1000 **ROMANO VITTORIO** n. a SANT'AGATA DE' GOTI il 27/05/1935 c.f. RMNVTR35E27I197K PROPRIETA' 334/1000	10	291	83	SERVITU' DI PASSAGGIO	**€ 924,99** di cui: Asservimenti € 597,60 Occ. d'urgenza € 327,39 Estremi deposito: N. Naz. 1424019 N. Prov. 340273 Cod. Rif. NA01424019Z
158	**NORELLI GIULIA** n. a FRASSO TELESINO il 11/09/1954 c.f. NRLGLI54P51D784R PROPRIETA' 8/12 **STOCCHETTI ASSUNTA** n. a BENEVENTO il 05/02/1975 c.f. STCSNT75B45A783I PROPRIETA' 1/12 **STOCCHETTI FEDERICO** n. a CERRETO SANNITA il 11/07/1998 c.f. STCFRC98L11C525L PROPRIETA' 1/12 **STOCCHETTI FILIPPO** n. a CASERTA il 01/06/1981 c.f. STCFPP81H01B963B PROPRIETA' 1/12 **STOCCHETTI GIOVANNI** n. a BENEVENTO il 16/05/1976 c.f. STCGNN76E16A783Z PROPRIETA' 1/12	10	435	5	SERVITU' DI PASSAGGIO	**€ 57,39** di cui: Esproprio € 36,00 Occ. d'urgenza € 21,39 Estremi deposito: N. Naz. 1421176 N. Prov. 339940 Cod. Rif. NA01421176F
161	**CENERAZZO GIUSEPPINA** n. a MELIZZANO il 28/03/1962 c.f. CNRGPP62C68F113G PROPRIETA'	7	840 ex 130	5	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 900,00** di cui: Esproprio € 800,00 Occ. d'urgenza € 100,00
			866 ex 61	17	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Estremi Deposito non disponibili poiché in corso di perfezionamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

164	**IANNOTTI TOMMASO** PROPRIETA'	2	174	210	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 2.508,33** di cui: Esproprio € 1.680,00 Occ. d'urgenza € 828,33 Estremi deposito: N. Naz. 1421175 N. Prov. 339939 Cod. Rif. NA01421175E
200	**IANNOTTI CONCETTA** n. a CASERTA il 07/03/1974 c.f. NNTCCT74C47B963Z PROPRIETA'	10	1217 ex 277	26	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 369,00** di cui: Esproprio € 328,00 Occ. d'urgenza € 41,00 Estremi deposito: N. Naz. 1422193 N. Prov. 340078 Cod. Rif. NA01422193L
			1219 ex 278	31	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
201	**DI CERBO FILOMENA** n. a CASERTA il 23/05/1961 c.f. DCRFMN61E63B963W ENFITEUSI 100/300 **DI CERBO ROSA** n. a CASERTA il 10/05/1963 c.f. DCRRSO63E50B963Y ENFITEUSI 100/300 **FUSCO MICHELANGELO** DIRITTO DEL CONCEDENTE **VECCIA MARIA** n. a CASERTA il 13/04/1929 c.f. VCCMRA29D53B963B ENFITEUSI 100/300	10	1203 ex 241	37	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 729,00** di cui: Esproprio € 648,00 Occ. d'urgenza € 81,00 Estremi deposito: N. Naz. 1422165 N. Prov. 340073 Cod. Rif. NA01422165H
202	**MAROTTA FABIO** nato a CASERTA (CE) il 06/12/1981 c.f. MRTFBA81T06B963I Proprieta' 1/1	10	1242 ex 75	35	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 639,00** di cui: Esproprio € 568,00 Occ. d'urgenza € 71,00 Estremi deposito: N. Naz. 1422192 N. Prov. 340077 Cod. Rif. NA01422192K

Il presente Decreto dispone l'espropriazione di detto immobile a favore di RFI S.p.A. secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto l'immobile è già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulle aree oggetto di servitù di passaggio dovrà essere consentito il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto. La svalutazione determinata dall'apposizione dei sopracitati vincoli è stata quantificata nella misura percentuale rispetto al valore venale dell'immobile.

La Italferr S.p.A. eseguirà tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e notifica del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

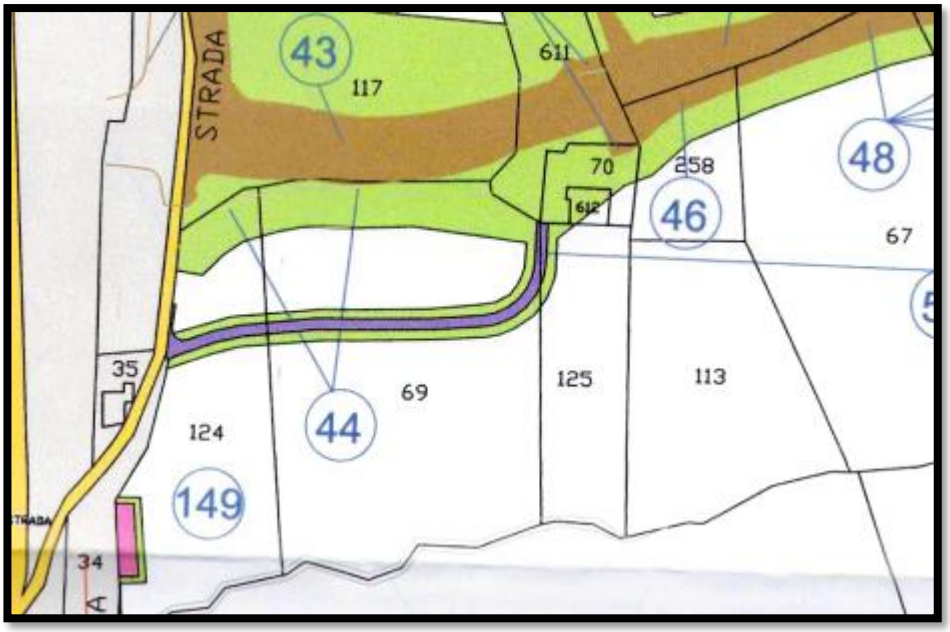
Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

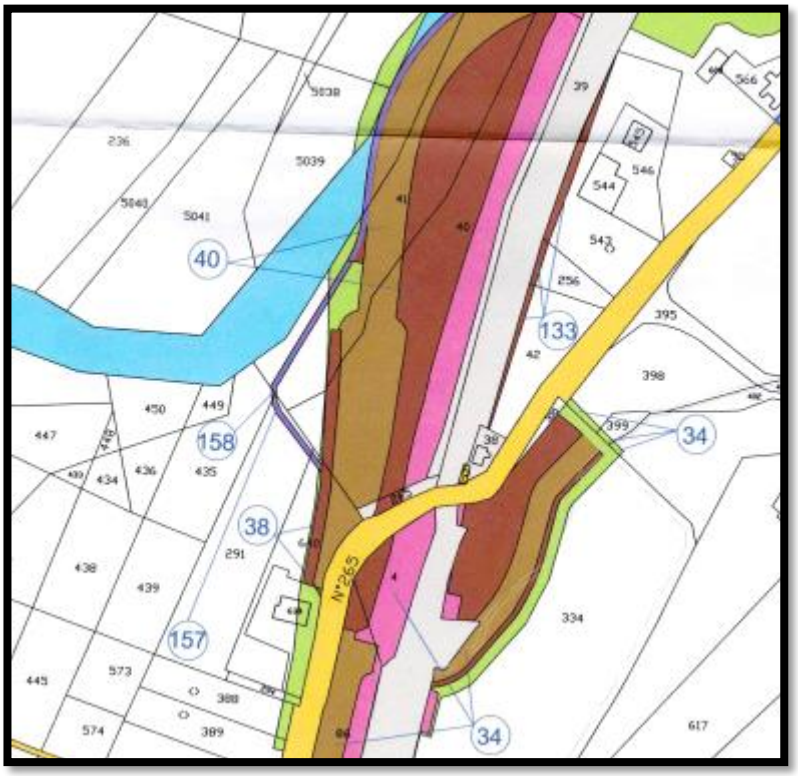
Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

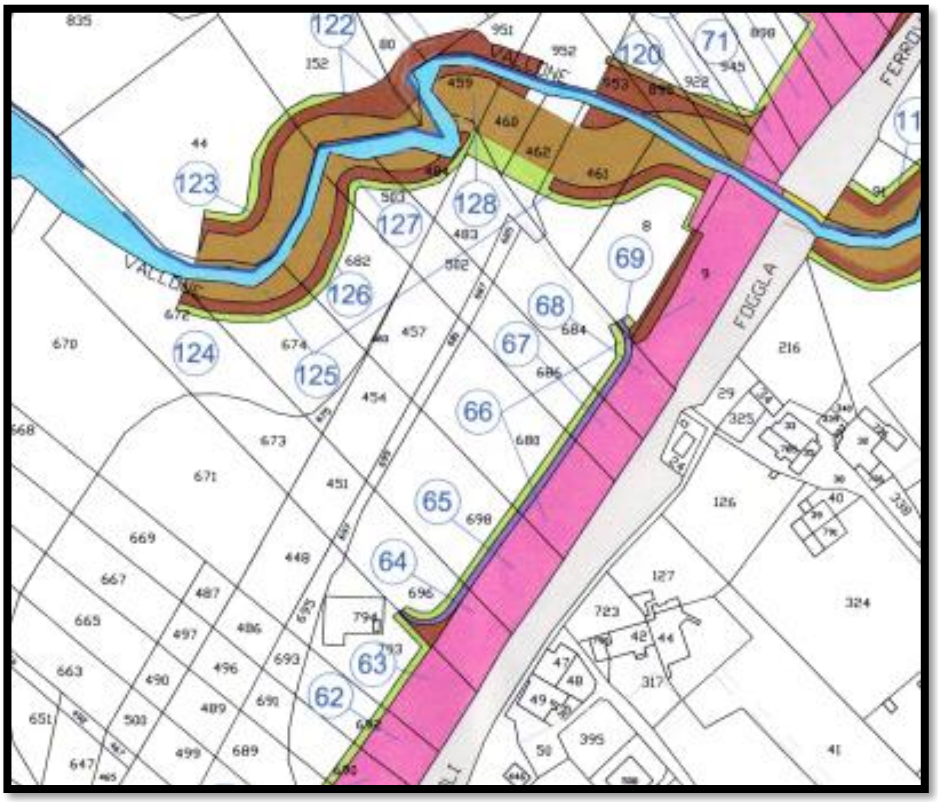
RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Stralcio Grafico non in scala "servitù di passaggio"





fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 29/04/2025 alle 12:34:07
CEST

Decreto n. 200 **del 29.04.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di **Amorosi (BN)**, meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che con le Ditte che hanno condiviso le indennità sono stati sottoscritti appositi Verbali di Accordi e sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità definitive concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Benevento;
- **VISTO** che ai fini della corresponsione dei saldi delle indennità alle Ditte concordatarie, è stata acquisita ogni idonea documentazione (certificazione notarile o ispezione presso i Registri Immobiliari) comprovante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTE** le Ordinanze di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alle Ordinanze di cui sopra sono stati corrisposti alle Ditte Concordatarie i saldi delle indennità ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTE** le Ordinanze di Deposito ex art. 26 del D.P.R. con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non concordate;
- **VISTA** l'istanza n **DIC.PES.0076808.25.U** del 11.03.2025, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione, come meglio precisato sulla colonna "Titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Amorosi** (BN), come appresso catastalmente individuati:

Indennità definitivamente concordate

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza mq.	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
19	**FERRUCCI ROSA** n. a AMOROSI il 17/11/1976 c.f. FRRRSO76S57A265G PROPRIETA'	12	1305 (ex 690)	760	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 87.305,99** di cui: Esproprio € 56.928,00 Art. 33 DPR € 2.940,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

			1307 (ex 690)	969	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Soprassuolo € 11.385,60 Occ. d'urgenza € 16.052,39
			1306 (ex 690)	5632	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
24 - 26	**PARENTE GIUSEPPINA** nato/a AMOROSI il 03/02/1952 c.f. PRNGPP52B43A265K PROPRIETA' 1/1	12	1219 (ex 1187)	523	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 200.000,00** di cui: Esproprio € 200.000,00
			1224 (ex 1187)	1109	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1220 (ex 1187)	516	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1222 (ex 1187)	17	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1221 (ex 1187)	304	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1223 (ex 1187)	1036	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1188	141	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1126 (ex 1195)	140	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1228 (ex 1195)	173	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1227 (ex 1195)	225	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1225 (ex 1195)	8	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1195	884	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			1196 (ex 184)	15	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			183	880	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

27 - 50	**AMATO MARIA ANTONIA** nato/a a CUSANO MUTRI il 25/10/1956 residente a AMOROSI in VIA STAZIONE 25 C.F. MTAMNT56R65D230R PROPRIETA' per 1/1	12	1263 (ex 867)	4283	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 144.278,20** di cui: Esproprio € 79.642,52 Art. 33 DPR € 21.916,94 Occ. d'urgenza € 42.718,74
			1266 (ex 867)	2004	RELIQUATO	
			1264 (ex 867)	125	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1267 (ex 867)	1434	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1268 (ex 867)	1	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1265 (ex 867)	1438	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1269 (ex 868)	47	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
30	**VOLPE LUIGI** nato/a AMOROSI il 29/07/1936 c.f. VLPLGU36L29A265E PROPRIETA' 1/1	12	1238 (ex 705)	1181	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 16.206,38** di cui: Esproprio € 11.047,36 Art. 33 DPR € 926,56 Soprassuolo € 1.260,00 Occ. d'urgenza € 2.972,46
			1239 (ex 705)	206	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
31	**FERRUCCI CARMINE** nato/a a AMOROSI il 09/12/1963 c.f. FRRCMN63T09A265S PROPRIETA' 1/1	12	1252 (ex 828)	1293	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 30.480,00** di cui: Esproprio € 14.720,00 Soprassuolo € 5.600,00 Occ. d'urgenza € 10.160,00
			1251 (ex 828)	50	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			1250 (ex 828)	497	RELIQUATO	
52	**CELELLA ROSA** nata a Amorosi (BN) il 23.12.1955 c.f. CLLRSO55T63A265C residente in Cusano Milanino (MI) alla via Umbria, 9 – prop. 1/2	12	1279 (ex 195)	78	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 1.749,67** di cui: Esproprio € 858,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CELELLA GIOVANNA n.a. AMOROSI (BN) il 03/02/1962 c.f. CLLGNN62B43A265H residente ivi alla via Matese, 8 - prop. 1/2					Soprassuolo € 300,00 Occ. d'urgenza € 591,67

Indennità provvisoria depositata

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Titolo	Indennità provvisoria depositata
5	**CERMOLA MARIA** n.a. AMOROSI (BN) il 22/02/1932 PROPRIETA' per 1000/1000	13	433 (ex 349)	2781	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 37.960,71** di cui: Esproprio € 26.896,00 Occ. d'urgenza € 3.735,55 Estremi deposito: N. Naz. 1417698 N. Prov. 339505 Cod. Rif. NA01417698G
			434 (ex 349)	532	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
8	**CERMOLA LUCA** n.a. BENEVENTO (BN) il 08/09/1959 Codice Fiscale CRMLCU59P08A783W PROPRIETA' per 1000/1000	13	460 (ex 89)	2338	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 82.740,70** di cui: Esproprio € 22.495,00 Occ. d'urgenza € 44.990,00 Estremi deposito: N. Naz. 1417702 N. Prov. 339509 Cod. Rif. NA01417702H
			462 (ex 89)	201	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			461 (ex 89)	1551	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
11	**PISCITELLI MICHELE** - DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000 **FERRUCCI MARIA** - LIVELLARIO per 1000/1000	13	351	332	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 3.061,78** di cui: Esproprio € 2.656,00 Occ. d'urgenza € 405,78 Estremi deposito: N. Naz. 1417700 N. Prov. 339507 Cod. Rif. NA01417700F
15	**MATURI ARCANGELO** n.a. TELESE TERME (BN) il 17/01/1982 Codice Fiscale	13	87	832	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 27.764,85** di cui: Esproprio € 15.872,00 Svalutazione € 2.219,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

	MTRRNG82A17L086H PROPRIETA' per 1/1					Occ. d'urgenza € 9.673,65 Estremi deposito: N. Naz. 1422124 N. Prov. 340055 Cod. Rif. NA01422124W Indennità determinata ex art. 21 D.P.R. 327/01 per cui è pendente l'opposizione ex art. 54 D.P.R. 327/01 proposta dalla ditta catastale
			216	1.080	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
			422 (ex 217)	88	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
17	**COLELLA MARIA GABRIELLA** n.a. RECALE (CE) il 28/07/1961 Codice Fiscale CLLMGB61L68H210D PROPRIETA' per 1/2	12	1331 (ex 842)	79	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 1.800,00** di cui: Esproprio € 1.200,00 Occ. d'urgenza € 600,00 Estremi deposito: N. Naz. 1417699 N. Prov. 339506 Cod. Rif. NA01417699H
	COLELLA GAETANA n.a. TELESE TERME (BN) il 09/09/1964 Codice Fiscale CLLGTN64P49L086F PROPRIETA' per 1/2		1330 (ex 842)	186	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
20	**CENICCOLA ELVIO** n. a BENEVENTO (BN) il 11/08/1985 CNCLVE85M11A783T Proprieta' 1/2	12	1327 (ex 822)	92	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	**€ 1.908,00** di cui: Esproprio € 1.272,00 Occ. d'urgenza € 636,00 Estremi deposito: N. Naz. 1417701 N. Prov. 339508 Cod. Rif. NA01417701G
	FIORETTO ROSARIA n. a VILLARICCA (NA) il 09/05/1991 FRTRSR91E49G309Y Proprieta' 1/2		1328 (ex 822)	67	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
21	**RUSSO ANNA** n.a. ARZANO (NA) il 12/04/1959 Codice Fiscale RSSNNA59D52A455H PROPRIETA' per 1/2	12	1278 (ex 167)	258	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 8.892,00** di cui: Esproprio € 5.928,00 Occ. d'urgenza € 2.964,00 Estremi deposito: N. Naz. 1418041 N. Prov. 339523 Cod. Rif. NA0141804J
	FIORETTO NATALE n.a. NAPOLI (NA) il 14/05/1958 Codice Fiscale FRTNTL58E14F839O PROPRIETA' per 1/2		1276 (ex 167)	463	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
22	**BIANCHI LUISA** n.a. CORTILE SAN MARTINO (PR) il 19/04/1935 Codice Fiscale BNCLSU35D59D074W PROPRIETA' per 141/5760	12	739	108	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 16.896,00** di cui: Esproprio € 11.264,00 Occ. d'urgenza € 5.632,00 Estremi deposito: N. Naz. 1417705 N. Prov. 339512 Cod. Rif. NA01417705K
	BARATTA GIOVANNA n.a. PARMA (PR) il 24/06/1968 Codice Fiscale BRTGNN68H64G337C PROPRIETA' per 94/5760					
	BARATTA CAROLINA n.a. PARMA (PR) il 10/01/1963 Codice Fiscale BRTCLN63A50G337E PROPRIETA' per 94/5760					

fonte: http://burc.regione.campania.it

	BARATTA BRUNA n.a. PARMA (PR) il 12/02/1965 Codice Fiscale BRTBRN65B52G337M PROPRIETA' per 94/5760					
	MORINI ELDA n.a. PARMA (PR) il 19/05/1910 Codice Fiscale MRNLDE10E59G337P PROPRIETA' per 420/3200					
	IEMMA ELVIRA n.a. MONTECORVINO ROVELLA (SA) il 18/11/1912 USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000					
	BARATTA PRIMO n.a. PARMA (PR) il 18/10/1941 PROPRIETA' per 235/3200					
	BARATTA PAOLO n.a. PARMA (PR) il 11/01/1937 PROPRIETA' per 455/3200					
	BARATTA PAOLA n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 20/07/1938 PROPRIETA' per 191/3200					
	BARATTA MATILDE n.a. PARMA (PR) il 03/01/1939 Codice Fiscale BRTMLD39A43G337H PROPRIETA' per 235/3200					
	BARATTA MATILDE n.a. BRUSCIANO (NA) il 24/12/1911 PROPRIETA' per 105/3200					
	BARATTA MARIA ROSARIA n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 06/10/1940 Codice Fiscale BRTMRS40R46A717K PROPRIETA' per 191/3200					
	BARATTA MARIA n.a. PARMA (PR) il 23/07/1940 PROPRIETA' per 275/3200					
	BARATTA MARGHERITA n.a. PARMA (PR) il 06/11/1939 Codice Fiscale BRTMGH39S46G337P PROPRIETA' per 455/3200		1314 (ex 749)	127	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
	BARATTA LAURA n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 29/03/1936 Codice Fiscale BRTLRA36C69A717A PROPRIETA' per 21/3200		1313 (ex 749)	341	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
	BARATTA ENRICA n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 06/03/1942 Codice Fiscale BRTNRC42C46A717U PROPRIETA' per 191/3200		1316 (ex 751)	200	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
	BARATTA CECILIA n.a. PARMA (PR) il 27/09/1943 Codice Fiscale BRTCCL43P67G337Q PROPRIETA' per 191/3200		1315 (ex 751)	670	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
34	**E-DISTRIBUZIONE S.P.A.** Codice Fiscale 05779711000 PROPRIETA' per 1/1	12	704	35	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI	**€ 577,50** di cui: Esproprio € 385,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

					STRADE E CORSI D'ACQUA	Occ. d'urgenza € 192,50 Estremi deposito: N. Naz. 1418038 N. Prov. 339522 Cod. Rif. NA01418038O
35	**RUSSO ANNA** n.a. ARZANO (NA) il 12/04/1959 Codice Fiscale RSSNNA59D52A455H PROPRIETA' per 1/2 **FIORETTO NATALE** nato a NAPOLI il 14/05/1958 Codice Fiscale FRTNTL58E14F839O PROPRIETA' per. 1/2	12	1311 (ex 744)	216	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 2.616,00** di cui: Esproprio € 1.744,00 Occ. d'urgenza € 872,00 Estremi deposito: N. Naz. 1418050 N. Prov. 339526 Cod. Rif. NA01418050M
36	**CENICCOLA ELVIO** n. a BENEVENTO (BN) il 11/08/1985 CNCLVE85M11A783T Proprietà 1/2 **FIORETTO ROSARIA** n. a VILLARICCA (NA) il 09/05/1991 FRTRSR91E49G309Y Proprietà 1/2	12	1275 (ex 1070)	7	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 412,50** di cui: Esproprio € 275,00 Occ. d'urgenza € 137,50 Estremi deposito: N. Naz. 1418052 N. Prov. 339527 Cod. Rif. NA01418052O
38	**PERNA ANNA VITTORIA** n.a. TELESE TERME (BN) il 22/03/1950 Codice Fiscale PRNNVT50C62L086Q PROPRIETA' per 1/1	12	1320 (ex 756)	1118	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 14.724,00** di cui: Esproprio € 9.816,00 Occ. d'urgenza € 4.908,00 Estremi deposito: N. Naz. 1418053 N. Prov. 339528 Cod. Rif. NA01418053P
39	**FERRUCCI SIMONE** n.a. AMOROSI (BN) il 02/03/1966 Codice Fiscale FRRSMN66C02A265M PROPRIETA' per 1000/1000	12	1292 (ex 356)	18	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 384,00** di cui: Esproprio € 256,00 Occ. d'urgenza € 128,00 Estremi deposito: N. Naz. 1418061 N. Prov. 339530 Cod. Rif. NA01418061P
			1294 (ex 356)	58	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
40	**CIOFFI SALVATORE** n.a. SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) il 21/11/1974 Codice Fiscale CFFSVT74S21I234A PROPRIETA' per 1/1	12	1304 (ex 565)	282	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 1.920,00** di cui: Esproprio € 1.280,00 Occ. d'urgenza € 640,00 Estremi deposito:

fonte: http://burc.regione.campania.it

						N. Naz. 1418474 N. Prov. 339594 Cod. Rif. NA01418474Y
41	**PERNA ANNA VITTORIA** n.a. TELESE TERME (BN) il 22/03/1950 Codice Fiscale PRNNVT50C62L086Q PROPRIETA' per 1/1	12	1309 (ex 741)	145	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 5.472,00** di cui: Esproprio € 3.848,00 Occ. d'urgenza € 1.824,00 Estremi deposito: N. Naz. 1418063 N. Prov. 339532 Cod. Rif. NA01418063R
42	**PERNA ANNA VITTORIA** n.a. TELESE TERME (BN) il 22/03/1950 Codice Fiscale PRNNVT50C62L086Q PROPRIETA' per 1000/1000	12	1301 (ex 547)	64	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 759,00** di cui: Esproprio € 506,00 Occ. d'urgenza € 253,00 Estremi deposito: N. Naz. 1418044 N. Prov. 339524 Cod. Rif. NA01418044M
43	**RICCIO ADA** n.a. AMOROSI (BN) il 29/12/1931 Codice Fiscale RCCDAA31T69A265O USUFRUTTO per 666/1000 Sub. 2, 5 **MONTEMARANO GIOVANNA** n.a. SVIZZERA (EE) il 28/12/1964 Codice Fiscale MNTGNN64T68Z133V PROPRIETA' per 111/1000 Sub. 3 **MONTEMARANO GIOVANNA** n.a. SVIZZERA (EE) il 28/12/1964 Codice Fiscale MNTGNN64T68Z133V PROPRIETA' per 223/1000 Sub. 3 **MONTEMARANO GIOVANNA** n.a. SVIZZERA (EE) il 28/12/1964 Codice Fiscale MNTGNN64T68Z133V NUDA PROPRIETA' per 222/1000 Sub. 3 **MONTEMARANO GIOVANNA** n.a. SVIZZERA (EE) il 28/12/1964 Codice Fiscale MNTGNN64T68Z133V NUDA PROPRIETA' per 444/1000 Sub. 3	12	1337 (ex 895)	93	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 990,00** di cui: Esproprio € 660,00 Occ. d'urgenza € 330,00 Estremi deposito: N. Naz. 1418047 N. Prov. 339525 Cod. Rif. NA01418047P

fonte: http://burc.regione.campania.it

	MONTEMARANO GIUSEPPE n.a. SVIZZERA (EE) il 02/02/1958 Codice Fiscale MNTGPP58B02Z133A PROPRIETA' per 833/1000 Sub. 5 **MANCINI MARIA GIOVANNA** n.a. TORINO (TO) il 22/02/1962 Codice Fiscale MNCMGV62B62L219U PROPRIETA' per 167/1000 Sub. 5					
44	**ROMANO MARIA** n.a. AMOROSI (BN) il 04/10/1951 Codice Fiscale RMNMRA51R44A265P PROPRIETA' per 1000/1000	13	401	40	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 480,00** di cui: Esproprio € 320,00 Occ. d'urgenza € 160,00 Estremi deposito: N. Naz. 1418065 N. Prov. 339534 Cod. Rif. NA01418065T
47	**VENDITTI FILOMENA ANNA** n.a. AMOROSI (BN) il 07/04/1958 Codice Fiscale VNDFMN58D47A265J PROPRIETA' per 1/1	13	102	80	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 960,00** di cui: Esproprio € 640,00 Occ. d'urgenza € 320,00 Estremi deposito: N. Naz. 1418062 N. Prov. 339531 Cod. Rif. NA01418062Q
49	**CERMOLA MICHELA** n.a. AMOROSI (BN) il 24/02/1932 Codice Fiscale CRMMHL32B64A265Y PROPRIETA' per 1000/1000	13	383	9	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 146,78** di cui: Esproprio € 104,00 Occ. d'urgenza € 14,44 Estremi deposito: N. Naz. 1418480 N. Prov. 339597 Cod. Rif. NA01418480W
			383	4	RELIQUATO	
51	**GENTILE ANTONIO** n.a. AMOROSI (BN) il 07/10/1966 Codice Fiscale GNTNTN66R07A265W PROPRIETA' per 1/12	12	1322 (ex 809)	1	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	**€ 72,00** di cui: Esproprio € 48,00 Occ. d'urgenza € 24,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

	GENTILE ANTONIO n.a. AMOROSI (BN) il 07/10/1966 Codice Fiscale GNTNTN66R07A265W PROPRIETA' per 11/12					Estremi deposito: N. Naz. 1418067 N. Prov. 339535 Cod. Rif. NA01418067V
53	**IACOBUCCI MICHELE** n.a. AMOROSI (BN) il 19/09/1947 Codice Fiscale CBCMHL47P19A265M PROPRIETA' per 1/1	12	1282 (ex 196)	37	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 744,00** di cui: Esproprio € 496,00 Occ. d'urgenza € 248,00 Estremi deposito: N. Naz. 1418673 N. Prov. 339615 Cod. Rif. NA01418673Z
			1284 (ex 197)	30	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			1285 (ex 198)	20	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
54	**CACCHILLO MARCELLO** n.a. AMOROSI (BN) il 28/08/1969 Codice Fiscale CCCMCL69M28A265X PROPRIETA' per 1/1	12	1289 (ex 200)	13	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	**€ 48,00** di cui: Esproprio € 32,00 Occ. d'urgenza € 16,00 Estremi deposito: N. Naz. 1418681 N. Prov. 339621 Cod. Rif. NA01418681Z

Il decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Viabilità – Servizio Espropri
Via Roma n. 104 – 84100 Salerno – C.F. 80000390650.
Oggetto: Procedura espropriativa inerente all'opera pubblica denominati "Soluzioni migliorative per l'accessibilità alle aree di localizzazione dell'impianto C.D.R. di Battipaglia (Sa)".

Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327 del 2001 e ss.mm.ii., della determinazione dirigenziale C.I.D. 73648 - n. 400 di Settore del 16 aprile 2025 - di liquidazione saldo a soggetti espropriati che hanno condiviso le indennità di esproprio.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, la Provincia di Salerno con le sopracitate determinazioni, adottate dal Dirigente del Settore Viabilità – Servizio Espropri, ha disposto la liquidazione dell'acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione e conduzione, giusto art. 26 comma 1 e comma 8 del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., per i seguenti soggetti che hanno sottoscritto l'atto di condivisione delle indennità di esproprio.

Determinazione C.I.D. 73648 - n. 400 di Settore del 16 aprile 2025 – Saldo dell'Indennità di esproprio per l'espropriazione e conduzione per la particella riportata in Catasto Terreni del Comune di Battipaglia (Sa) al foglio 7 particella n. 2691 (ex 2272/b) da espropriare per complessivi mq 290, dell'importo complessivo a saldo per indennità di esproprio e occupazione temporanea di €. 3.434,56 e così ripartita:
- A favore del signor Alfano Francesco per €. 2.052,27 proprietario per 2/3;
- A favore della signora Gengari Anna Annunziata per €. 1.026,13 proprietaria per 1/3;
- A favore della società Fratelli Rispoli s.r.l. Società Agricola per €. 356,16 in qualità di conduttrice fondo.

f.to il Dirigente del Settore Viabilità
(ingegnere Angelo-Michele Lizio)

COMUNE DI BELLONA (CE) – C.F. 80010330613 – Avviso di approvazione del Piano Urbanistico Comunale, del R.U.E.C. e delle N.T.A. di cui alla L.R. 16/2004, Regolamento 5/2011 e Regolamento Regionale 7/2019 connesso al procedimento VAS di cui agli art. 13 e 14 del D.lgs. 152/2006.

SI RENDE NOTO

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 24/04/2025 è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica, del Regolamento Edilizio Comunale (RUEC), della Normativa di Attuazione (NTA) e degli altri studi specialistici e settoriali, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e s.m.i. e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.
Ai sensi dell'art. 3 comma 6) e 7) del Regolamento di Attuazione n. 5/2011, il P.U.C. a seguito della pubblicazione sul BURC, entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.
Il medesimo P.U.C., comprensivo di tutti gli elaborati e allegati previsti dalla normativa vigente, è pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente: www.comune.bellona.ce.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

Il Responsabile del Settore
Sviluppo Pianificazione e Valorizzazione del Territorio / R.U.P.

Architetto Domenico Luigi Messuri

Domenico Luigi Messuri
28.04.2025 09:13:55
GMT+02:00

C O M U N E D I B U C C I N O

Provincia di Salerno

P.zza Municipio, 1 Tel. 0828/751231

Area Tecnica

Piazza Municipio 1 – 84021 – Buccino (Sa) – Telefono 0828 751227 – pec. utc@pec.comune.buccino.sa.it – C.F. 82003670658

Oggetto: avviso di deposito della proroga dei termini per la proposta delle osservazioni alla Variante all'art. 10 delle Norme Tecniche Attuazione del PUC

SI RENDE NOTO

-Che con delibera di Giunta comunale n.96 del 23/04/2025, la Giunta Comunale ha prorogato i termini per la proposta di osservazioni alla variante all'art.10 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUC vigente;

Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti la predetta variante sono depositati presso il Settore II dell'UTC a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (trenta) a decorrere dal 24/04/2025, con i seguenti orari:

- Dal lunedì al venerdì dalle ora 9:00 alle ore 12:00.

Chiunque vorrà formulare osservazioni o opposizioni potrà presentarle in duplice copia presso il Comune di Buccino – Archivio Generale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Ing. Gargiulo Piercarlo

COMUNE DI CESA – PROVINCIA DI CASERTA – VIA DE GASPERI 1, 81030 CESA (CE)
TEL 0818154327 – C.F. 81001370618
IL SINDACO E IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - SETTORE URBANISTICA
Vista la Determina n°472 del 28-04-2025;
Visto l'art. 26, comma 2, lett. e) della L. R. n. 16 del 22.12.2004;
Visto l'art. 10, comma 3 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04/08/2011;
RENDONO NOTO
della pubblicazione del **PROCEDIMENTO RELATIVO APPROVAZIONE DEL PFTE CON ADOZIONE DI VARIANTE PUNTUALE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI GESTIONE DEI RIFIUTI CON MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA- ISOLA ECOLOGICA- CUP H92F24000500004. DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA, CON SVOLGIMENTO IN FORMA SEMPLIFICATA E CON MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.LGS 36/2023.**
ai sensi dell'art. 38 del D.Lsg. 36/2023, della L. R. n. 16 del 22.12.2004 e del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04/08/2011. La determina approvata comprensiva degli allegati, è consultabile sul sito dell'Ente all'indirizzo www.comune.cesa.ce.it in Amministrazione trasparente Sezione Pianificazione e governo del territorio, sull'albo pretorio ed è depositato per la libera visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale. La fase di pubblicazione è stabilita in giorni trenta.
Di detta approvazione e deposito è data notizia sul B.U.R.C. e sul sito web del Comune di Cesa (CE).
Il Responsabile del Settore Urbanistica — Il Sindaco
Arch. Giacomo Petrarca — Avv. Vincenzo Guida

Firmato digitalmente da:
Abbondandolo Antonio Dimitri
Firmato il 30/04/2025 07:54
Seriale Certificato: 2773259
Valido dal 27/09/2023 al 27/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE di MONTEFREDANE (AV) – Codice fiscale: 80009310642 – Avviso - Legge Regionale Campania n. 16 del 22. 12. 2004 e ss. mm. ii., art. 26 – Regolamento di Attuazione n. 5 e ss. mm. ii., del 04. 08. 2011, art. 10 – **Piano Urbanistico Attuativo**.
Adozione del Piano degli Insediamenti Produttivi in località Alimata del Comune di Montefredane (AV) ai sensi dell'art. 10, del Regolamento di Attuazione Regionale n. 5 del 04/08/2011.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIEMENTO
RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 38, del 10.04.2025, è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo - PUA – avente ad oggetto: Piano degli Insediamenti Produttivi in località Alimata del Comune di Montefredane (AV), redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e ss. mm. ii. e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.
Il Piano Urbanistico Attuativo, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, è depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Campania - BURC - ed è consultabile presso l'Ufficio Tecnico il lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Il medesimo P.U.A., comprensivo dì tutti gli allegati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo: https://www.comune.montefredane.av.it, nella sezione specifica "Piano Urbanistico Attuativo" presente in Home Page.
Durante il periodo di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni in merito al PUA, in duplice copia, di cui una in bollo.
Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC nelle seguenti modalità:
□ a mano all'ufficio protocollo dei Comune di Montefredane, Sede Municipale, Piazza Municipio, 6 – 83030 Montefredane (AV). Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
□ tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Montefalcione, Sede Municipale, Piazza Municipio, 6 – 83030 Montefredane (AV). Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
□ tramite PEC all'indirizzo: pec.: protocollo.montefredane@pec.net. Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Antonio Dimitri Abbondandolo

COMUNE DI NAPOLI - C.F. 80014890638 – Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, senza valore di permesso di costruire, presentato dalla Società "Merlino Gas Srl" ai sensi dell'art. 130 delle Nta del Prg e dell'art.26 della Lrc 16/2004 per la realizzazione di un impianto distribuzione carburanti con attività commerciali annesse e attrezzature pubbliche (parco urbano con attività ludico/sportive) ricadente nell'ambito n. 5 (caserme Secondigliano), compresa la riqualificazione di una strada comunale, esterna all'Ambito 5, ma funzionale alle attività oggetto del PUA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5
VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 16 gennaio 2025

RENDE NOTO

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 16/04/2025 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, senza valore di permesso di costruire, presentato dalla Società "Merlino Gas Srl", ai sensi dell'art. 130 delle Norme di Attuazione della Variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004 e dell'art.26 della Lrc 16/2004 per la realizzazione di un impianto distribuzione carburanti con attività commerciali annesse e attrezzature pubbliche (parco urbano con attività ludico/sportive).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011, n.5, il Piano approvato entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sul BURC e sul sito WEB del Comune.

Sottoscritta digitalmente da
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA
arch. Andrea Ceudech

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 82/2005.

COMUNE (CITTA') di POLLA (SA) - C.F. - 83002060651 – AVVISO DI ADOZIONE VARIANTE NORMATIVA ALLE NTA DEL PUC VIGENTE AI SENSI DELLA L.R. N. 16/2004 E SS. MM. II. REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE N. 5 DEL 04.08.2011 E SS.MM.II. per la ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione Edif. Scol. S. Pietro di Polla

Il Responsabile dell'Area Tecnica e Manutentiva

Vista la Legge Regionale Campania n. 16/2004 e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione n. 5/2011;
Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
Vista la Legge Regionale Campania n. 5/2024;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 15/04/2025 è stata adottata la variante normativa alle NTA del PUC vigente ai sensi della L.R. n. 16/2004 e ss. mm. ii. Regolamento di attuazione n. 5 del 04.08.2011 e ss.mm.ii. per la ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione Edif. Scol. S. Pietro di Polla.

Detta Delibera è consultabile sul sito web del Comune di POLLA all'indirizzo https://comune.polla.sa.it/ nella sezione "Trasparenza Amministrativa".
Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti la variante in premessa sono depositati presso l'Area Tecnica e Manutentiva in via strada delle Monache n.33, a libera visione del pubblico per la durata di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00.
Chiunque vorrà formulare osservazioni o opposizioni, potrà presentarle in duplice copia presso il Comune di Polla, al protocollo generale entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Dalla Residenza Municipale, lì 28/04/2025

Il Responsabile dell'Area Tecnica e Manutentiva
f.to Ing. Rosario SOLDOVIERI
(Firmato digitalmente)

Marca da Bollo di € 16,00
Cod. Identificativo 01250203903897
del 29/04/2025

CITTA' DI POLLA (Provincia di Salerno) – Via Strada delle Monache n.3 tel. 0975/376220
pec: protocollo.polla@asmepec.it – Area LL.PP. e SUAP - D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, art. 8
Ditta Inglese srl - Avviso di pubblicazione della proposta di variante urbanistica puntuale al P.U.C.

Il Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. e SUAP, visti gli atti d'ufficio,

RENDE NOTO

che con proprio provvedimento RCG n. 285 del 29.04.2025 è stato deciso, tra l'altro, di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010, avente ad oggetto la proposta di variante urbanistica al PUC, finalizzata alla realizzazione di un immobile commerciale costituito da due medie strutture di vendita all'ingrosso con variazione di destinazione urbanistica di un'area in loc. S.Antuono della estensione complessiva di 15.199,00 mq., riportata in catasto terreni al Foglio n.39 p.lle n.36, 425, 427, 448, 1185, 1186, 1187, 1195 – richiesta dalla Ditta INGLESE SRL.
Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Regolamento regionale n. 5/2011, i relativi atti resteranno depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive, per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data di affissione del presente avviso all'albo pretorio on line dell'Ente Comune, inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.
Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso dovranno essere redatte in competente bollo, e inoltrate all'indirizzo pec: protocollo.polla@asmepec.it durante tale periodo di deposito, da sottoporre all'attenzione del Dirigente dell'Area Tecnica.
Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, lì 29/04/2025

Il Responsabile dell'Area LL.PP. e SUAP
f.to geom. Roberto PRIORE
(Firmato digitalmente)

COMUNE di CASTEL VOLTURNO (CE) - CF: 80007390612 - Avviso Approvazione Bando Pubblico per l'assegnazione di numero 40 posteggi isolati - tipologia alimentare e non alimentare - Delibera di Giunta n. 18 del 25.2.2025.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta n. 18 del 25.2.2025 è stato approvato il Bando Pubblico per l'assegnazione di numero 40 posteggi isolati - tipologia alimentare e non alimentare e relativo modello di domanda.
Il Bando, comprensivo degli allegati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, è depositato presso l'Ufficio SUAP (Ufficio Tecnico del Comune Area V), in libera visione al pubblico, dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile presso tale Ufficio dal lunedì al venerdì previo appuntamento concordato con il RUP.
Il medesimo Bando, comprensivo dì tutti gli allegati su citati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'albo pretorio:

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Rosario Marfella

fonte: http://burc.regione.campania.it

Determinazione del Direttore Generale

n. 123 del 09-05-2025

Attuazione delle attività di accompagnamento e di sostegno alle PMI nell'ambito dei distretti del commercio di cui alla DGR N. 544/2021 - CUP B29J21031330002 - COMMESSA 202200087

PROVVEDIMENTO n. 23

OGGETTO: OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 - DGR N. 544 DEL 30/11/2021 - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITÀ ECONOMICA DELLE MPMI LOCALIZZATE NELL'AMBITO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO DI CUI ALLA DGR N. 387/2021 FORMALMENTE RICONOSCIUTI E ISCRITTI NEI RISPETTIVI ELENCHI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO - CUP B29J21031330002 - PROT. N. 18040/2023 DEL 24.11.2023. XXIII PROVVEDIMENTO DI REVOCA ALL'AGEVOLAZIONE PROVVISORIA

PREMESSO CHE:

- Sviluppo Campania è una società in house della Regione Campania soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa;

- la Regione Campania, al fine di fronteggiare gli effetti negativi dei provvedimenti legati all'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus COVID-19, ha adottato diverse misure di sostegno sul territorio regionale. Con Delibera di Giunta Regionale n. 544 del 30/11/2021, ha previsto un intervento di ristoro in forma di contributo a fondo perduto una tantum per far fronte alle esigenze finanziarie a valere sul «Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica» destinando € 5.000.000,00 per le PMI riferite ai costituendi Distretti del commercio di cui alla DGR 387/2001;
- in data 29.12.2021 Rep. CV 2021.0000444 è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Campania e Sviluppo Campania spa, per l'attuazione dell'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'attività economica delle MPMI localizzate nell'ambito dei distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi elenchi alla data di pubblicazione dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:
- in data 29.09.2023 con nota prot. n. 14791/2023 è stato trasmesso alla Regione Campania, Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, l'Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'attività economica delle MPMI localizzate nell'ambito dei distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi elenchi alla data di pubblicazione dell'avviso,
- in data 22.11.2023 con nota prot. n. 17860/2023, dando seguito alla precedente comunicazione ed alle interlocuzioni intercorse, è stata trasmessa alla Regione Campania - Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, la nuova versione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'attività economica delle MPMI localizzate nell'ambito dei distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi elenchi alla data di pubblicazione dell'avviso;
- la Regione Campania, Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, ne ha condiviso i contenuti;
- con Determina del Direttore Generale prot. n. 191 del 24.11.2023 è stato approvato l'Avviso de quo ed è stato nominato il Responsabile del Procedimento nella persona della dott.ssa Fortuna Gentile;
- in data 27.11.2023 sul BURC n. 83 è stato pubblicato *l'Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'attività economica delle MPMI localizzate nell'ambito dei distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi elenchi alla data di pubblicazione dell'avviso*, che prevede un intervento di ristoro in forma di contributo a fondo perduto una tantum per far fronte alle esigenze finanziarie delle MPMI localizzate nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 utilizzando il Fondo "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" di cui all'art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41;

- in data 02/01/2024 è stato pubblicato sul BURC n. 01 del 02/01/2024 il differimento dei termini di presentazione delle domande di agevolazione dal 10/01/2024 al 24/01/2024;

DATO ATTO CHE:

- le risorse finanziare disponibili per l'intervento ammontano complessivamente a € 5.000.000,00. La misura è finanziata a valere sulle risorse del "Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica", articolo 26 del decreto- legge 22 marzo 2021, n. 41 come integrato dall'art. 8, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con Legge 21 maggio 2021, n. 69 e successive integrazioni nel DL 73/2021 e ai sensi della Delibera di Giunta della RegioneCampania n. 544 del 30/11/2021;

- le risorse finanziarie destinate all'intervento agevolativo sono ripartite in quattro gruppi, in funzione della distribuzione delle imprese attive in Campania per valore della produzione (annualità 2022), come da tabella, estratta da info camere:

Valore Produzione	N. imprese attive
Valore della produzione da 0,00 a 250.000,00	5.261
Valore della produzione da 250.000,01 a 1.000.000,00	3.429
Valore della produzione da 1.000.000,01 a 5.000.000,00	2.108
Valore della produzione oltre 5.000.000,01	541
Totale	**11.339**

Di seguito si riportano le percentuali relative ad ogni gruppo ed il relativo importo della dotazione:

Valore Produzione	Percentuale	Importo dotazione
da 0,00 a 250.000,00	46%	2.300.000,00
da 250.000,01 a 1.000.000,00	30%	1.500.000,00
da 1.000.000,01 a 5.000.000,00	19%	950.000,00
oltre 5.000.000,01	5%	250.000,00
Totale	**100 %**	**5.000.000,00**

Qualora l'importo complessivamente finanziabile per classe di valore di produzione sia eccedente rispetto a quello effettivamente impegnato, Sviluppo Campania si riserverà di procedere ad una redistribuzione delle risorse fra le altre classi che avranno registrato eventuali overbooking di domande, secondo i medesimi criteri proporzionali precedentemente descritti.

- ai sensi dell'Art 10 dell'Avviso, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line all'indirizzo https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB_NAME=wt00037070, a partire dalle ore 16:00 del giorno 27 novembre 2023 e fino alle ore 16.00 del giorno 10 gennaio 2024, successivamente prorogata alle ore 10.00 del 24 gennaio 2024;
- a seguito della chiusura del termine finale per la presentazione delle domande, sono pervenute n. 1.328 istanze, di cui 1 è stata annullata per duplicazione, dunque le domande validamente pervenute sono n. 1.327;
- sono state avviate le attività istruttorie ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 e tenuto conto di quanto disposto dagli art. 4, 5, 6,7,9,10,11,12,13 dell'Avviso de quo;
- sono state concluse con esito negativo le istruttorie per n. 402 domande con i seguenti provvedimenti

  - di non ammissione:

    - n. 1 dell'11.06.2024 Determina del Direttore Generale n. 282 dell'11.06.2024;
    - n. 2 del 06.08.2024 Determina del Direttore Generale n. 355 del 06.08.2024;
    - n. 3 del 28.10.2024 Determina del Direttore Generale n. 464 del 28.10.2024;
    - n. 4 del 29.10.2024 Determina del Direttore Generale n. 471 del 29.10.2024;
    - n. 5 del 12.11.2024 Determina del Direttore Generale n. 490 del 12.11.2024;

- n. 6 del 18.11.2024 Determina del Direttore Generale n. 493 del 18.11.2024;
- n. 7 del 26.11.2024 Determina del Direttore Generale n. 497 del 26.11.2024;
- n. 10 del 02.12.2024 Determina del Direttore Generale n. 512 del 02.12.2024
- n. 11 del 09.12.2024 Determina del Direttore Generale n. 520 del 09.12.2024;
- n. 13 del 17.12.2024 Determina del Direttore Generale n. 529 del 17.12.2024;
- n. 14 del 20.12.2024 Determina del Direttore Generale n. 538 del 20.12.2024;
- n. 16 del 30.12.2024 Determina del Direttore Generale n. 544 del 30.12.2024;
- n. 18 del 13.01.2025 Determina del Direttore Generale n. 5 del 13.01.2025;
- n. 19 del 21.01.2025 Determina del Direttore Generale n. 11 del 21.01.2025;
- n. 21 del 22.04.2025 Determina del Direttore Generale n. 98 del 22.04.2025;

- di rettifica:
  - n. 8 del 26.11.2024 Determina del Direttore Generale n. 498 del 26.11.2024;
  - n. 12 del 09.12.2024 Determina del Direttore Generale n. 521 del 09.12.2024;
  - n. 22 del 29.04.2025 Determina del Direttore Generale n. 104 del 29.04.2025
- di esclusione:
  - n. 9 del 26.11.2024 Determina del Direttore Generale n. 499 del 26.11.2024;
  - n. 15 del 23.12.2024 Determina del Direttore Generale n. 539 del 23.12.2024;
- di revoca:
  - n. 20 del 15.04.2025 Determina del Direttore Generale n. 95 del 15.04.2025;

- in data 08.01.2025 con provvedimento di ammissione provvisoria n. 17, Determina del Direttore Generale n. 2 del 08.01.2025, sono stati provvisoriamente ammessi n.921 beneficiari di cui n. 78 beneficiari subordinati all'acquisizione della dichiarazione di tracciabilità finanziaria;

VISTO CHE:

- l'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Campania SpA, all'indirizzo www.sviluppocampania.it dei Provvedimenti di ammissione e di non ammissione adottati;
- con Provvedimento n. 17, determina del Direttore Generale n.2 dell'08.01.2025, è stata disposta l'ammissione provvisoria per 921 beneficiari;
- è possibile procedere alla revoca nei confronti dei beneficiari qualora nel corso dei controlli richiamati nel Provvedimento e di ulteriori controlli ai sensi degli art. 12 e 13 dell'Avviso dovessero emergere irregolarità insanabili da parte delle stesse istanze beneficiarie che non abbiano rispettato i requisiti di ammissibilità (art. 5, 6 e 9) e rientrino nelle fattispecie di cui all'art. 14;

TENUTO CONTO CHE:

- il Responsabile del procedimento in data 08.05.2025 ha comunicato che all'esito dei controlli previsti dall'art. 13 dell'Avviso nonché dal provvedimento di ammissione provvisoria:

- la seguente impresa non ha presentato la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto non risulta aver fornito le informazioni richieste dalla vigente normativa per procedere ai pagamenti,

- la stessa non dispone di l'indirizzo di posta certificata (pec), come riscontrato in visura camerale, pertanto non è stato possibile notificare la comunicazione di avvio del procedimento di revoca in quanto l'indirizzo di posta certificata indicato in domanda risulta non valido secondo il gestore della Pec (mancata consegna);

- l'assenza dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) – domicilio digitale – anche al Registro imprese rappresenta una violazione della norma di cui all'art. 37 del DL 16 luglio 2020 n. 76 convertito con legge 11/09/2020 n. 120 che prevede espressamente l'obbligo per tutte le aziende iscritte al Registro delle imprese a far data dal 1 ottobre 2020 dell'indicazione del domicilio digitale (indirizzo di posta elettronica certificata;

- l'impresa che non dispone di un domicilio digitale non ha i requisiti previsti dall'art. 6 dell'Avviso in quanto non può essere considerata regolarmente registrata, iscritta e attiva nel registro delle imprese; infatti, l'ufficio del registro delle imprese è tenuto a sospendere la domanda di iscrizione anche di un'impresa individuale che non ha indicato il domicilio digitale (rif. art. 5 DL n. 179/2012, convertito in legge 221/2012 e smi);

- ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso tutte le comunicazioni relative all'Avviso avvengono tramite posta elettronica certificata (PEC), pertanto l'omessa indicazione, nell'istanza presentata, dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) rappresenta motivo di non ammissione in quanto impedisce di inoltrare comunicazioni ai soggetti richiedenti il contributo nelle forme espressamente individuate laddove il domicilio digitale non è rinvenibili né dalla visura camerale né presso il Ministero dello Sviluppo Economico per responsabilità attribuibile esclusivamente a chi ha omesso di indicare tale domicilio

N.	N. ID	N. Prot. Domanda	Nome azienda	P. IVA	Prov.	N. prot. comunicazione preavviso di revoca	Data prot. comunicazione preavviso di revoca	Motivazione Preavviso rigetto	Prot. Riscontro Comunicazione preavviso di revoca	Data riscontro Comunicazione preavviso di revoca
1	580	2024.868 del 10-01-2024	RIVETTI ANTONIETTA	01291130621	BN	1851	27/01/2025	Ai sensi degli artt 7 e 8 della Legge n. 241/90 è stato richiesto all'impresa di presentare entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del Provvedimento di ammissione provvisoria alle agevolazioni, adottato in data 08.01.2025 con Determina del Direttore Generale n. 2, la Dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi Finanziari completa in ogni sua parte. In assenza di tale trasmissione l'impresa sarà destinataria di un provvedimento di revoca. Inoltre l'indirizzo di posta certificata (pec) presente in domanda, riscontrato dalla visura camerale, risulta non valido secondo il gestore della Pec (mancata consegna) a seguito di invio comunicazione preavviso di revoca in data 27/01/2025 n. 1851.	ASSENZA DOMICILIO DIGITALE VALIDO (NO PEC)	ASSENZA DOMICILIO DIGITALE VALIDO (NO PEC)

- il Responsabile del procedimento in data 08.05.2025 ha, altresì, comunicato che all'esito dei controlli previsti dall'art. 13 dell'Avviso nonché dal provvedimento di ammissione provvisoria:

  - le seguenti imprese non hanno conservato i requisiti di ammissibilità di cui agli art. 4, 5 e 6 pertanto ai sensi degli art. 12 e 14,

  - le stesse non dispongono di l'indirizzo di posta certificata (pec), come riscontrato in visura camerale , l'indirizzo posta certificata indicato in domanda risulta non valido secondo il gestore della Pec (mancata consegna) a seguito di invio comunicazione preavviso di revoca;

  - l'assenza dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) – domicilio digitale – anche al Registro imprese rappresenta una violazione della norma di cui all'art. 37 del DL 16 luglio 2020 n. 76 convertito con legge 11/09/2020 n. 120 che prevede espressamente l'obbligo per tutte le aziende iscritte al Registro delle imprese a far data dal 1 ottobre 2020 dell'indicazione del domicilio digitale (indirizzo di posta elettronica certificata;

- l'impresa che non dispone di un domicilio digitale non ha i requisiti previsti dall'art. 6 dell'Avviso in quanto non può essere considerata regolarmente registrata, iscritta e attiva nel registro delle imprese; infatti, l'ufficio del registro delle imprese è tenuto a sospendere la domanda di iscrizione anche di un'impresa individuale che non ha indicato il domicilio digitale (rif. art. 5 DL n. 179/2012, convertito in legge 221/2012 e smi);

- ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso tutte le comunicazioni relative all'Avviso avvengono tramite posta elettronica certificata (PEC), pertanto l'omessa indicazione, nell'istanza presentata, dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) rappresenta motivo di non ammissione in quanto impedisce di inoltrare comunicazioni ai soggetti richiedenti il contributo nelle forme espressamente individuate laddove il domicilio digitale non è rinvenibili né dalla visura camerale né presso il Ministero dello Sviluppo Economico per responsabilità attribuibile esclusivamente a chi ha omesso di indicare tale domicilio

N.	N. ID	N. Prot. Domanda	Nome azienda	P. IVA	Prov.	N. prot. comunicazione preavviso di revoca	Data prot. comunicazione preavviso di revoca	Motivazione Preavviso rigetto	Prot. Riscontro Comunicazione preavviso di revoca	Data riscontro Comunicazione preavviso di revoca
1	131	2024.109 02-01-2024	CASA DEL REGALO DI FRANCO CINIGLIO	08827611214	NA	6194	17/04/2025	Ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso e alle Cause di Decadenza e recupero del contributo previste dall' art. 14 dello stesso è risultato che la società , la società non ha i requisiti previsti dall' art. 6 in quanto non risulta regolarmente costituita, iscritta e attiva nel Registro delle imprese alla data del 01/01/2019 ma dal 20/06/2019 e da Visura camerale del 03/03/2025 la società risulta inattiva. Pertanto non sono state conservate le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso all'art 4 e 6 e gli obblighi dei beneficiari di cui all'art 12. Inoltre l'indirizzo di posta certificata (pec) presente in domanda, riscontrato dalla visura camerale, risulta non valido secondo il gestore della Pec (mancata consegna) a seguito di invio comunicazione preavviso di revoca in data 17/04/2025 n. 6194	ASSENZA DOMICILIO DIGITALE VALIDO (NO PEC)	ASSENZA DOMICILIO DIGITALE VALIDO (NO PEC)
2	511	2024.752 del 09-01-2024	EMMY SRL	05722010658	SA	3578	24/02/2025	Ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso e alle Cause di Decadenza e recupero del contributo previste dall' art. 14 del suddetto Avviso è risultato che la società risulta essere in liquidazione e inattiva a far data dal 24/06/2024, come da visura del 19/02/2025, con ciò non conservando più le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso all'art. 4 e 6 anche alla luce degli obblighi dei beneficiari di cui all'art. 12. Inoltre l'indirizzo di posta certificata (pec) presente in domanda, riscontrato dalla visura camerale, risulta non valido secondo il gestore della Pec (mancata consegna) a seguito di invio comunicazione preavviso di revoca in data 24/02/2025 n. 3578.	ASSENZA DOMICILIO DIGITALE VALIDO (NO PEC)	ASSENZA DOMICILIO DIGITALE VALIDO (NO PEC)
3	725	2024.1231 del 15-01-2024	POLBO DI POLVERINO FRANCESCO & C. SAS	03640471219	NA	3329	18/02/2025	Ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso e alle Cause di Decadenza e recupero del contributo previste dall' art. 14 del suddetto Avviso è risultato che la società risulta aver cessato la propria attività in data 06/12/2024, come da visura del 05/02/2025, con ciò non conservando più le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso all'art. 4 e 6 anche alla luce degli obblighi dei beneficiari di cui all'art. 12. Inoltre l'indirizzo di posta certificata (pec) presente in domanda, riscontrato dalla visura camerale, risulta non valido secondo il gestore della Pec (mancata consegna) a seguito di invio comunicazione preavviso di revoca in data 18/02/2025 n. 3329.	ASSENZA DOMICILIO DIGITALE VALIDO (NO PEC)	ASSENZA DOMICILIO DIGITALE VALIDO (NO PEC)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, secondo le procedure in uso presso Sviluppo Campania Spa, dell'espressa dichiarazione di regolarità del procedimento medesimo, resa dallo stesso con la proposizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- di revocare l'ammissione provvisoria all'agevolazione per l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'attività economica delle MPMI localizzate nell'ambito dei distretti del commercio di cui alla DGR N. 387/2021 formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi elenchi alla data di pubblicazione dell'Avviso, pubblicato sul BURC n.83 del 27 novembre 2023 per le seguenti imprese e per le motivazioni di seguito indicate

N.	N. ID	N. Prot. Domanda	Nome azienda	P. IVA	Prov.	Esito
1	131	2024.109 02-01-2024	CASA DEL REGALO DI FRANCO CINIGLIO	08827611214	NA	**REVOCA DELL'AGEVOLAZIONE** L'impresa ha ricevuto il preavviso di revoca dalle agevolazioni ai sensi del'art. 7 e 8 della Legge 241/90 in quanto a seguito delle verifiche di cui all'art. 13 dell'Avviso è risultato che lla società non ha i requisiti previsti dall' art. 6 in quanto non risulta regolarmente costituita, iscritta e attiva nel Registro delle imprese alla data del 01/01/2019 ma dal 20/06/2019 e da Visura camerale del 03/03/2025 la società risulta inattiva. Pertanto non sono state conservate le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso all'art 4 e 6 e gli obblighi dei beneficiari di cui all'art 12 e 14. L'indirizzo di posta certificata (pec) presente in domanda, riscontrato dalla visura camerale, risulta non valido secondo il gestore della Pec (mancata consegna) a seguito di invio comunicazione preavviso di revoca in data 17/04/2025 n. 6194
2	511	2024.752 del 09-01-2024	EMMY SRL	05722010658	SA	**REVOCA DELL'AGEVOLAZIONE** L'impresa ha ricevuto il preavviso di revoca dalle agevolazioni ai sensi del'art. 7 e 8 della Legge 241/90 in quanto a seguito delle verifiche di cui all'art. 13 dell'Avviso dell'Avviso è risultato che la società alla data del 24/06/2024 risulta essere in liquidazione e inattiva, come da visura del 19/02/2025, non conservando più le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso all'art 4 e 6 e non rispettando quanto previsto dagli art 12 e 14. L'indirizzo di posta certificata (pec) presente in domanda, riscontrato dalla visura camerale, risulta non valido secondo il gestore della Pec (mancata consegna) a seguito di invio comunicazione preavviso di revoca in data 24/02/2025 n. 3578
3	580	2024.868 del 10-01-2024	RIVETTI ANTONIETTA	01291130621	BN	**REVOCA DELL'AGEVOLAZIONE** L'impresa ha ricevuto il preavviso di revoca dalle agevolazioni ai sensi del'art. 7 e 8 della Legge 241/90 in quanto non ha presentato entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del Provvedimento di ammissione provvisoria alle agevolazioni, Determina del Direttore Generale n. 2 dell'08.01.2025, la Dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi Finanziari completa in ogni sua parte ai sensi della normativa vigente, della determina di ammissione provvisoria e dell'art.10 dell'Avviso. L'indirizzo di posta certificata (pec) presente in domanda, riscontrato dalla visura camerale, risulta non valido secondo il gestore della Pec (mancata consegna) a seguito di invio comunicazione preavviso di revoca in data 27/01/2025 n. 1851.
4	725	2024.1231 del 15-01-2024	POLBO DI POLVERINO FRANCESCO & C. SAS	03640471219	NA	**REVOCA DELL'AGEVOLAZIONE** L'impresa ha ricevuto il preavviso di revoca dalle agevolazioni ai sensi del'art. 7 e 8 della Legge 241/90 in quanto a seguito delle verifiche di cui all'art. 13 dell'Avviso è risultato che la società̀ha cessato la propria attività in data 06/12/2024, come da visura del 19/02/2025, non conservando più le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso all'art 4 e 6 e non rispettando quanto previsto dagli art 12 e 14. L'indirizzo di posta certificata (pec) presente in domanda, riscontrato dalla visura camerale, risulta non valido secondo il gestore della Pec (mancata consegna) a seguito di invio comunicazione preavviso di revoca in data 18/02/2025 n. 3329

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURC, attesa la violazione degli obblighi previsti dalla vigente normativa con riferimento al domicilio digitale nonché di quanto stabilito dall'Avviso con riferimento alla modalità di comunicazione con le imprese;

- la pubblicazione sul BURC, per quanto sopra rappresentato, ha valore di notifica ai beneficiari;

- di pubblicare, altresì, il presente provvedimento sul sito istituzionale di Sviluppo Campania S.p.A. ed inviarlo alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania.

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. FORTUNATO POLIZIO

Documento firmato digitalmente
(D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - CdN Isola C3, piano 5, 80143 Napoli. RUP: ing. Giovanni Argento (Tel: 0819634524; g.argento@acamir.campania.it). Documentazione: https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

SEZIONE II: OGGETTO: Procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori necessari alla realizzazione dell'intervento denominato: "AUMENTO RESILIENZA RETE STRADALE SECONDARIA: FONDOVALLE CALORE - II STRALCIO - TRATTO C - D". CUP: H61B21005700001; CIG: 9741576AD1. Importi a base di gara: servizi di architettura e ingegneria, euro 101.417,64; esecuzione dei lavori, euro 6.999.941,77 oltre oneri di sicurezza pari ad euro 182.000,00.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) Procedura Aperta IV.2.1) Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa IV.3.2) Pubblicazioni precedenti: Bando di gara: GUUE GU/S S66/196417-2023-IT del 03/04/2023, GURI V Serie Speciale n. 44 del 17/04/2023.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto: 5.944.858,38, oltre oneri di sicurezza pari ad euro 182.000,00. V.1) Data di aggiudicazione: 15.04.2025. V.1.2) Offerte pervenute: 23; V.1.3) Aggiudicatario: Costituendo RTI Euroappalti Srl _ Avallone Costruzioni srl, con Euroappalti Srl (mandataria), C.F./P.IVA 03059580658, con un ribasso pari al 36,000% sull'importo a base di gara relativo ai servizi di architettura e ingegneria, nonché un ribasso pari al 16,000% sull'importo a base di gara relativo all'esecuzione dei lavori, al netto dell'IVA.
Il presente avviso è stato spedito alla GUUE il 30.04.2025.

Il Direttore Generale
ing. Maria Teresa Di Mattia

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 - **BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, DURATA MESI 12, CON EVENTUALE PROROGA FINO AL 31/12/2026, DI N. 4 COLLABORATORI TECNICI PROFESSIONALI ARCHITETTI/INGEGNERI, PER INTERVENTI PNRR, DA IMPIEGARE EVENTUALMENTE ANCHE SU INTERVENTI REALIZZATI A VALERE SU ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO (AD ESEMPIO FONDI FESR ED INTERVENTI EX ART. 20 LEGGE 67/88).**

In esecuzione della deliberazione n. 621 del 17/04/2025, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, durata mesi 12, con eventuale proroga fino al 31/12/2026, di n. 4 Collaboratori Tecnici Professionali Architetti/Ingegneri per interventi PNRR, da impiegare eventualmente anche su interventi realizzati a valere su altre fonti di finanziamento (ad esempio fondi FESR ed interventi ex art. 20 Legge 67/88).

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
- ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea triennale o Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura oppure Laurea triennale in Ingegneria Edile-Civile o Laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura;

2) Abilitazione professionale.

TRA I TITOLI VALUTABILI SARANNO RICOMPRESE "*PREGRESSE ESPERIENZE IN GESTIONE DI APPALTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE*".

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- ❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- ❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- ❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menu 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- ➢ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- ➢ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ➢ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per iniziare cliccare sul tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso “Salva”.

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l’automatica esclusione del candidato dall’avviso pubblico di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall’art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l’accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l’invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su “ANNULLA DOMANDA”.
NOTA BENE: si fa presente che l’annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l’integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante “Conferma ed invio“, seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all’avviso pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all’estero.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti alla scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi all'avviso pubblico verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di ammissione/esclusione, a mezzo PEC o mediante raccomandata a.r., al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita ai sensi del D.P.R. n. 220/2001.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO

I titoli e il colloquio verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al citato D.P.R. n. 220/2001 e quelli specificamente fissati dalla stessa.

Per la valutazione dei titoli, di seguito elencati, la Commissione disporrà di 50 punti:

- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio;
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'avviso pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

Per la valutazione del colloquio la Commissione disporrà di 50 punti**.**

Ai fini della valutazione, la Commissione accerterà le competenze e la preparazione acquisite dai candidati, con particolare riguardo al tipo di attività da espletare. Il colloquio verterà, altresì, sulla conoscenza, per i cittadini degli stati membri dell'U.E., della lingua italiana.

ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO

La data del colloquio sarà resa nota ai candidati mediante pubblicazione, almeno 20 giorni prima dell'espletamento del colloquio stesso, di apposita convocazione sul sito web aziendale, sezione "Bandi

fonte: http://burc.regione.campania.it

di concorso" – "Bandi di concorso a tempo determinato" dell'Albo pretorio on-line, che equivarrà ad ogni effetto a notifica ai candidati ammessi all' avviso pubblico.
I candidati convocati al colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
La mancata presenza dei candidati al colloquio sarà considerata, a prescindere dal motivo che l'avrà determinata, quale rinuncia all' avviso pubblico.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli e del colloquio, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, è di mesi 12, con eventuale proroga fino al 31/12/2026.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai candidati suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. Personale Comparto Sanità, Triennio 2019-2021.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Amedeo Blasotti

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Via Comunale del Principe 13/a

– 80145 Napoli –

CF Partita IVA 0632813211

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Chirurgia della Mano" del P.O. Pellegrini.

In esecuzione della deliberazione n° 817 del 09/04/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L.N. 189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con DGRC n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pariopportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Chirurgia della Mano del P.O. Pellegrini.
Ruolo: Dirigenza Medica
Profilo professionale: Dirigente Medico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
    - Area di chirurgia e delle specialità chirurgiche.

Disciplina: Ortopedia e traumatologia (Chirurgia della mano).

Profilo soggettivo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambito competenze organizzative e gestionali:

- competenza gestionale maturata nell'ambito di articolazioni organizzative che erogano prestazioni relative alla chirurgia della mano;
- conoscenza dei principali sistemi di governo clinico e degli strumenti di pianificazione sanitaria, in conformità con l'atto aziendale;
- conoscenza e capacità nell'adozione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro;
- capacità di gestione delle risorse umane orientata a garantire elevati standard di efficienza organizzativa, promuovendo al contempo la valorizzazione e la crescita professionale dei collaboratori; gestione dei conflitti interni e promozione di un ambiente di lavoro positivo;
- capacità di promuovere e gestire riunioni al fine di sviluppare ed ottimizzare i processi organizzativi interni alla U.O.C. e le procedure diagnostico-terapeutiche dei pazienti che ad essa afferiscono;
- capacità di collaborazione con altre strutture aziendali nella gestione dei PDTA e dei percorsi multidisciplinari, al fine di favorire l'applicazione delle migliori pratiche assistenziali;
- capacità di progettare e attuare iniziative e modifiche organizzative volte a ridurre le liste d'attesa ed i tempi di attesa per l'erogazione di prestazioni chirurgiche ed ambulatoriali;
- abilità nella gestione integrata delle risorse umane, tecnologiche ed economiche, in conformità con le linee di programmazione stabilite, garantendo l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi definiti durante la fase di budgeting;
- competenza nell'elaborazione e nell'analisi dei dati, nonché nell'utilizzo degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi all'attività e ai costi della U.O.C.

Ambito competenze tecnico professionali:

- esperienza consolidata ed altamente qualificata in ambito clinico, assistenziale ed organizzativo, acquisita all'interno di strutture sanitarie complesse di chirurgia della mano;
- esperienza nella gestione dei rapporti con le strutture di pronto soccorso dalle quali provengono i pazienti gestiti in urgenza-emergenza presso la U.O.C. di chirurgia della mano;
- esperienza specifica, comprovata da adeguata casistica operatoria, nell'ambito della chirurgia della mano, con particolare riferimento al trattamento di patologie scheletriche di mano e polso (fratture, lussazioni, lesioni legamentose, patologie degenerative articolari); patologie tendinee (tenosinoviti, lesioni traumatiche semplici o complesse, con necessità di innesti o transfer tendinei); patologie nervose (compressioni e sindromi canalicolari, lesioni traumatiche acute o esiti a distanza, ricostruzioni nervose, interventi palliativi); perdite di sostanza cutanea che richiedano ricostruzione con lembi peduncolati o lembi liberi; amputazioni o sub-amputazioni di segmenti di arto superiore dal gomito alla mano, che necessitino di interventi di reimpianto o di rivascolarizzazione;
- considerato che la U.O.C. di chirurgia della mano del P.O. dei pellegrini è centro di riferimento regionale per le urgenze microchirurgiche della mano, è indispensabile una solida e comprovata

fonte: http://burc.regione.campania.it

esperienza nella chirurgia dei reimpianti, sia dei grandi segmenti che dei piccoli segmenti dell'arto superiore;
- consolidata e comprovata esperienza nel trattamento di traumi complessi con lesioni multitissutali dell'arto superiore, con particolare competenza nella gestione integrata, nello stesso paziente, di problematiche scheletriche, muscolo-tendinee, nervose, vascolari e di ricostruzione plastica cutanea;
- consolidata e comprovata esperienza, in qualità di primo operatore, nell'utilizzo delle tecniche microchirurgiche, sia in contesti di urgenza che elettivi, con un focus particolare su reimpianti e rivascolarizzazioni di mano e dita, lembi liberi e ricostruzioni nervose;
- competenza nel trattamento degli esiti a distanza di lesioni ossee, tendinee, nervose dell'arto superiore;
- attitudine alla formazione professionale sul luogo di lavoro per il trasferimento delle tecniche diagnostiche e chirurgiche all' equipe;
- impegno nella formazione, con documentata partecipazione in qualità di docente ad attività didattico-formative nel settore della chirurgia della mano e della microchirurgia;
- referenze sull'organizzazione di eventi formativi e di aggiornamento professionale nell'ambito della chirurgia della mano e della microchirurgia.

Profilo oggettivo

La U.O.C. di Chirurgia della Mano è una realtà inserita nel P.O. del Pellegrini e fa parte del Dipartimento Chirurgico Polispecialistico 2.

Il P.O. del Pellegrini è un DEA di primo livello e comprende numerose specialità: Chirurgia della Mano, Ortopedia, Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Medicina Interna, Dermatochirurgia, Nefrologia, Oculistica, Anestesia e Rianimazione, Anatomia patologica, Laboratorio Analisi e un Pronto Soccorso, unico nella zona centrale della città di Napoli, che in media riceve quotidianamente circa 280 pazienti.

La U.O.C. di Chirurgia della Mano vanta un organico composto da:

- 12 dirigenti sanitari più un Direttore
- 10 infermieri turnisti (due per turno)
- 2 infermiere diurniste
- 1 infermiere mattiniero
- 1 coordinatore infermieristico
- 4 OSS

Ha assegnati 12 posti letto ordinari e 2 di day surgery

Rappresenta il Centro di Riferimento Regionale per la Chirurgia della Mano.

È stata designata Centro di Eccellenza Regionale.

L'attività della Unità Operativa si svolge sulle 24 ore con:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Guardia attiva di Pronto Soccorso 8.00 – 20.00 feriali
- Guardia attiva di Pronto Soccorso 8.00 – 14.00 festivi
- Reperibilità di Pronto Soccorso 14.00 – 20.00 festivi
- Reperibilità notturna di pronto Soccorso 20.00 – 8.00 feriali e festivi
- 5 ambulatori settimanali 8.00 – 15.30 con una media di visite e controlli postoperatori di circa 40 pazienti
- 2 ambulatori pomeridiani con una media di 30 pazienti
- 1 ambulatorio dedicato alla protesizzazione (protesi endogene ed esogene) una volta al mese
- Attività di sala operatoria per tre sedute settimanali h. 8.00 – 18.00

L'occupazione posto letto nella Chirurgia della mano nel 2023 è stata del 154%, come da statistiche ASLNA1centro.

Il numero di interventi complessivo nel 2023 è di 898 suddivisi in:

- 662 in ricovero ordinario
- 253 in day surgery
- 626 programmati da ricovero in reparto (lesioni tendinee, nervose, ossee, spesso lesioni complesse combinate tra loro per traumi sul lavoro o della strada) sempre di pronto soccorso
- 36 urgenti, effettuati all'accesso in pronto soccorso, tutti interventi di reimpianto di dita, mano e avambraccio
- 253 in day surgery per patologie dei tessuti molli a carattere di urgenza differita (lesioni precancerose, tumori benigni a rapido accrescimento)

Nel 2024 fino al 30 settembre il numero di interventi totali è di 665 suddivisi in:

- 604 in ricovero ordinario
- 61 in day surgery
- 566 programmati da reparto
- 38 urgenti reimpianti
- 61 day surgery

Le patologie che vengono trattate sono:

- Fratture di polso 813.41 osteosintesi 7932
- Frattura di scafoide 814.01sintesi percutanea 79.13
- Frattura metacarpo 815.00 osteosintesi7914 /7934
- Frattura falangi 816.01 osteosintesi 7914
- Lussazione carpo 83300 riduzione e sintesi 7983
- Ferite con lesioni nervose 955.1/.2/.3/.6 neurorrafia 0.43
- Amputazione di dita 886.0 reimpianto84.22
- Amputazione pollice885.0 reimpianto 84.21
- Amputazione polso887.0 reimpianto84.23

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Volkmann 958.6 tenomiolisi 83.91
- Neuromi da amputazione 997.61revisione 84.3
- Linfangioma 228.1 exeresi 8229
- Dupuytren 7286 aponeurectomia 8235
- Ferite complesse con interessamento tendini flessori 882.2 tenorrafia 82.44
- Ferite complesse con interessamento dei tendini estensori 82.45

Spesso i pazienti presentano combinazioni varie di tali patologie con lesioni complesse che richiedono più interventi per la ricostruzione e la funzione il più fisiologica possibile.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di etàper il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Ortopedia e traumatologia/Chirurgia della mano**), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, *ex* art. 5, comma 1 *lett. b*) del DRP 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). L'anzianità di servizio utile per l'ammissione alla selezione deve essere maturata all'interno di strutture sanitarie complesse di chirurgia della mano come da "*Profilo Soggettivo*" del presente Bando.

Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il**

fonte: http://burc.regione.campania.it

curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, relativamente alle discipline comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche:
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera".***

   Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alterativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando.
3) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
4) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande

fonte: http://burc.regione.campania.it

pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso…….".*

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

I servizi con l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, i profili professionali rivestiti, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazionein G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, in data 07/05/2025 a partire dalle ore 10:00.

Eventuale avviso di differimento verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nella predetta data per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), "…*riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie*

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati".

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di strutturacomplessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziendesanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM punti 40:

titoli di carriera: punti 20;

titoli accademici e di studio: punti 6;

pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;

curriculum formativo e professionale: punti 10;

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60.

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità, individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini

fonte: http://burc.regione.campania.it

obbligatori;

- all’attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione in qualità di docente/relatore a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all’estero, nonché alle eventuali idoneità nazionali previste dal pregresso ordinamento.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica dell’ultimo decennio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all’accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all’incarico da svolgere.

La commissione individuerà una soglia minima di punteggio per il superamento del colloquio pari a 31/60 (trentuno/sessantesimi).

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Ai sensi dell’art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. “*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5”.*

Il Dirigente, al quale viene affidato l’incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell’efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l’Organismo Aziendale competente. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell’incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L’incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall’art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L’incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto

fonte: http://burc.regione.campania.it

individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL area Dirigenza medica, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.
Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Ciro Verdoliva

CIRO
VERDOLIVA
18.04.2025
11:04:14
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Via Comunale del Principe 13/a

– 80145 Napoli –

CF Partita IVA 0632813211

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Diagnostica per Immagini" del P.O. San Giovanni Bosco.

In esecuzione della deliberazione n° 801 del 08/04/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L.N. 189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con DGRC n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pariopportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. "Diagnostica per Immagini" del P.O. San Giovanni Bosco.

Ruolo: Dirigenza Medica

Profilo professionale: Dirigente Medico

Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
    - Area della medicina diagnostica e dei servizi.

Disciplina: Radiodiagnostica.

Profilo soggettivo:

Il Direttore della struttura complessa di Diagnostica per Immagini deve avere le seguenti competenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

specifiche:

- comprovata esperienza nelle principali metodiche di diagnostica per immagini in regime di urgenza-emergenza sia medica che chirurgica, maturata in una o più strutture di riferimento a livello nazionale, con ampio volume di casistica e con prestazioni caratterizzate da elevata complessità e di innovatività, in relazione alla necessità di riattivazione dei percorsi diagnostici di pronto soccorso presidiale
- esperienza nella gestione delle principali metodiche radiologiche eseguibili in ambito di urgenza ed emergenza con particolare attenzione all'imaging cardiaco avanzato TC, a supporto della intensa attività cardiologica interventistica presidiale
- esperienza, maturata anche all'estero, nella diagnostica programmata con riferimento a TC, ecografia, radiologia convenzionale e RM con particolare propensione all'imaging cardiaco avanzato di Risonanza Magnetica a supporto delle attività di cardiologia clinica ed interventistica, in previsione della imminente attivazione di una apparecchiatura RM presidiale;
- possesso di conoscenza, utilizzo ed implementazione dei sistemi RIS-PACS, possibilmente con pregressa esperienza maturata attraverso un ruolo attivo nei contratti RIS- PACS delle aziende;
- esperienza e competenza di collaborazione con altre UU.00. in ambito intra ed inter ospedaliero per lo sviluppo e la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari;
- esperienza e competenza nella gestione dei corretti percorsi di accesso alle prestazioni diagnostiche in relazione ai diversi setting assistenziali;
- gestione manageriale e budgeting
- conoscenza delle metodologie per ottimizzare la produttività interna ed esterna, con incremento delle attività radiologiche ed abbattimento dei tempi di attesa per le prestazioni ai pazienti ricoverati e agli esterni;
- conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di collaborazione alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- esperienza nelle tecniche di gestione delle risorse umane, programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione della competenza professionale dei collaboratori;
- capacità di condivisione con il proprio personale degli obiettivi assegnati;
- capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori, favorendo lo sviluppo delle capacità professionali individuali;
- competenze relazionali atte a favorire:
- il lavoro di gruppo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'aggiornamento formativo professionale del personale, sulla base sia dei bisogni percepiti dai collaboratori sia delle esigenze di servizio;
- la soluzione dei conflitti al fine di creare e mantenere nell'ambito lavorativo un rapporto fiduciario ed un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;
- capacità di orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al soddisfacimento della stessa, tutelando il diritto alla riservatezza;
- capacità di promozione del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, della normativa in ambito di anticorruzione e dei regolamenti aziendali;
- capacità di controllo dell'efficacia delle attività della U.O. tramite periodici incontri ormativi/informativi;
- capacità di definizione degli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento ed implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
- capacità di adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni dell'utenza, alla evoluzione normativa e tecnologica;
- applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico:
- esperienza e capacità di applicare e contestualizzare linee guida, procedure, protocolli ispirati ai principi della Evidence Base Medicine;
- attitudine all'introduzione ed implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- esperienza di buone prassi di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e di monitoraggio degli eventi avversi, con applicazione di modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio per utenti e operatori;
- esperienza di gestione ottimale dei tempi di attesa;
- conoscenze relative al percorso di qualità ed accreditamento;
- esperienza dell'applicazione di strumenti informatici a supporto della sicurezza e della continuità nella gestione del paziente ed esperienza di utilizzo di banche dati per il monitoraggio dei risultati.

Profilo oggettivo

L'incarico verrà espletato presso il Presidio Ospedaliero San Giovanni Bosco.

Il Presidio Ospedaliero San Giovanni Bosco è:

- Spoke per la rete IMA
- Presidio di Pronto Soccorso (DEA) di I livello nella rete dell'Emergenza.

Nell'ospedale sono presenti le seguenti UU.OO.CC.:

Anestesia e rianimazione, Cardiologia/UTIC, Chirurgia generale; Farmacia, Ginecologia e Ostetricia; Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza, Medicina Generale e di Lungodegenza; Neurochirurgia; Neurologia; Patologia Clinica, Radiologia.

Nell'ospedale sono presenti le seguenti UU.OO.SS.DD.:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Chirurgia Vascolare e endovascolare, Day Surgery, Neonatologia e Nido, Neuroradiologia Diagnostica e Interventistica, Ortopedia e Traumatologia.

Nell'ospedale sono presenti i seguenti ambulatori:

Servizio Psichiatrico di diagnosi e cura (S.P.D.C.), Servizio sociale ospedaliero.

La struttura complessa di Diagnostica per Immagini è inserita nel Dipartimento Funzionale Transmurale di Diagnostica per Immagini dell'ASL Napoli 1 Centro.

L'UOC di Diagnostica per Immagini è dotata delle seguenti attrezzature:

- Due sistemi telecomandati per la Radiologia Tradizionale.
- Una TC a 64 strati.
- Una TC a 256 strati.
- Due ecografi di fascia alta.
- Una apparecchiatura angiografica dislocata nella sala di Emodinamica.
- Quattro apparecchiature radiologiche per procedure angiografiche / chirurgiche / interventistiche.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di etàper il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Radiodiagnostica**), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, *ex* art. 5, comma 1 *lett b*) del DRP 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B).

Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate.**

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche:
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera.***

   Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alterativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;

2) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando.
3) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
4) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso…….".*

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

I servizi con l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, i profili professionali rivestiti, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare

fonte: http://burc.regione.campania.it

idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazionein G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, in data 07/05/2025 a partire dalle ore 10:00.

Eventuale avviso di differimento verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nella predetta data per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è

fonte: http://burc.regione.campania.it

effettuato dalla Commissione.

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), "…*riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati*".

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di strutturacomplessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziendesanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:
MACROAREA CURRICULUM punti 40:
titoli di carriera: punti 20;
titoli accademici e di studio: punti 6;
pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;
curriculum formativo e professionale: punti 10;
MACROAREA COLLOQUIO: punti 60.

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità, individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione in qualità di docente/relatore a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle eventuali idoneità nazionali previste dal pregresso ordinamento.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica dell'ultimo decennio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione individuerà una soglia minima di punteggio per il superamento del colloquio pari a 31/60 (trentuno/sessantesimi).

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A

fonte: http://burc.regione.campania.it

parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL area Dirigenza medica, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.
Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Ciro Verdoliva

CIRO
VERDOLIVA
18.04.2025
11:04:14
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Via Comunale del Principe 13/a
– 80145 Napoli –
CF Partita IVA 0632813211

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di una sostituzione a tempo determinato, per assenza causa aspettativa del titolare, ai sensi dell'art. 25, co. 8 del CCNL Area Sanità 2019-2021, di Direzione della Struttura Complessa "Direzione Medica di Presidio" del P.O. Ospedale del Mare.

In esecuzione della deliberazione n° 786 del 08/04/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate: dall'art. 25, co.8 del CCNL Area Sanità; dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L.N. 189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con DGRC n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.
ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso

n. 1 posto sostituzione a tempo determinato di Direttore dell'U.O.C. "Direzione Medica di Presidio" del P.O. Ospedale del Mare.
Ruolo: Sanitario Medico
Profilo professionale: Dirigente Medico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area di sanità pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disciplina: Direzione medica di presidio ospedaliero.

Profilo soggettivo:

Il Direttore Medico di Presidio sovrintende all'organizzazione e alla gestione delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio.

Funzioni tecnico-professionali

Il Direttore Medico di Presidio deve:

- vigilare sul mantenimento dei requisiti igienico-sanitari;
- svolgere attività di sorveglianza e verifica di denuncia delle malattie infettive e collabora con il C.I.O. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere;
- vigilare sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle UU.OO./Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia;
- gestire e vigilare sull'attività necroscopica;
- provvedere al controllo, all'archiviazione ed alla conservazione della cartella clinica e rilascia copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto;
- vigilare sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie;
- collaborare alla verifica sull'idoneità sanitaria del personale del Presidio ed in particolare cura le pratiche in materia di radioprotezione;
- supportare il Direttore Sanitario aziendale nella gestione dell'Unità di Crisi per la gestione dell'emergenze;
- coordinare organizzativamente e verificare le attività sanitarie del Presidio attraverso:
    - la collaborazione con i Coordinatori delle Attività Infermieristiche nella gestione delle attività sanitarie del personale tecnico e infermieristico;
    - la verifica dell'appropriatezza nella gestione dei turni di guardia e di reperibilità dei medici del P.O.;
    - la collaborazione con il Responsabile del Blocco Operatorio nell'applicazione del regolamento di gestione dell'attività del Blocco Operatorio;
    - la collaborazione con il Servizio aziendale preposto all'organizzazione delle attività ambulatoriali del Servizio Sanitario Regionale e nella verifica dei relativi tempi di attesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

  - la collaborazione con le Unità di Staff della Direzione Sanitaria Aziendale (Servizio di Ingegneria Clinica e Biotecnologie, Servizio Qualità e Controllo Rischio Clinico, Servizio Farmaceutico, ecc.);
- conoscere gli strumenti di controllo di gestione e più in generale dell'analisi economica;
- partecipare alla negoziazione del budget con il Direttore della UOC Programmazione e Pianificazione Aziendale;
- gestire i dati statistici ed epidemiologici;
- partecipare alla definizione dei criteri e dei provvedimenti necessari alla allocazione delle risorse per le unità operative ivi compreso il personale;
- verificare i risultati dei processi di lavoro e sull'appropriatezza nell'utilizzo delle risorse, con particolare riferimento agli episodi di ricovero ed all'utilizzo delle tecnologie complesse;
- realizzare l'integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- vigilare in materia di tariffe e prestazioni;
- gestire e monitorare la libera professione intramurale in regime di ricovero ed ambulatoriale;
- predisporre le valutazioni tecnico-sanitarie sugli interventi di ristrutturazione e/o innovazioni edilizie;
- proporre pareri in merito all'acquisto di attrezzature e di dispositivi medici, oltre alla definizione delle priorità;
- cooperare alla definizione di programmi per la valutazione di efficienza ed efficacia delle attività di emergenza sanitaria;
- cooperare all'organizzazione dell'assistenza ospedaliera alternativa al ricovero in collegamento con i servizi territoriali;
- collaborare alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento permanente aziendale per il personale;
- gestire documentazione sanitaria e consegna cartelle cliniche, vigilanza sulla tenuta degli archivi clinici;
- garantire la funzione di vigilanza sull'ammissione e sulla attività di personale volontario, specializzandi, frequentatori ed in formazione nelle unità operative;
- definire le tipologie degli ambulatori, orari di attività e del volume di prestazione;
- autorizzare l'esecuzione di consulenze e esami presso strutture convenzionate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- partecipare, di concerto con l'Ufficio Qualità aziendale, alla tenuta e aggiornamento dei regolamenti interni e raccomandazioni, linee guida;
- garantire la funzione di igiene ospedaliera e ambientale;
- garantire la funzione di ristorazione dei degenti e dei dipendenti;
- garantire la funzione di gestione dei rifiuti ospedalieri;
- garantire la funzione di gestione della biancheria pulita/sporca;
- garantire la funzione di gestione dei trasporti in ambulanza dei degenti;
- garantire la funzione di sterilizzazione del materiale ad uso sanitario.
- garantire la funzione di programma di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere;
- garantire la funzione di programma di miglioramento della qualità dei servizi rivolti al cittadino, con particolare attenzione all'Umanizzazione delle Cure.
- garantire la funzione di polizia mortuaria; denunce delle cause di morte;
- garantire la funzione di dichiarazione di nascita;
- garantire la funzione di donazioni e trapianto di organi:
- garantire la funzione di interfaccia nei confronti dell'Autorità Giudiziaria;
- garantire la funzione di gestione della documentazione sanitaria;
- garantire la funzione di vigilanza sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari ed esprime parere obbligatorio sulla raccolta, elaborazione e trasmissione dei dati sanitari con particolare riguardo ai mezzi informatici ed informatici;
- garantire la vigilanza sugli appalti di competenza;
- collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione e i medici competenti alla individuazione delle strategie competitive relative agli ambienti di lavoro;
- collaborare relativamente alla gestione dell'emergenza (antincendio, massiccio afflusso, etc.);
- garantire la definizione, diffusione, verifica e revisione di linee guida e protocolli scritti di pulizia ambientale, disinfezione, sterilizzazione, disinfestazione.

Funzioni organizzativo-gestionali

Il Direttore Medico di Presidio Ospedaliero deve garantire comprovate competenze manageriali, di seguito indicate:

- conoscenza dei concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;
- conoscenza dell'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;
- conoscenza ed utilizzo di elementi di governo clinico;
- utilizzo degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;
- utilizzo sistemi di verifica e miglioramento della documentazione sanitaria;
- capacità di mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti clinici aziendali;
- capacità di utilizzo degli strumenti di budget e del conto economico;
- capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;
- capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- capacità di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori;
- capacità di promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;
- capacità di promuovere azioni finalizzate all'introduzione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative clinico-assistenziali curandone la corretta applicazione;
- conoscenza dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- capacità di promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- capacità di proporre l'integrazione della pianta organica delle UU.OO. d'intesa con i responsabili;
- capacità di dirigere i dirigenti medici di I° livello con funzioni igienico-organizzative, tramite l'assegnazione di responsabilità di unità funzionali e/o obiettivi ed il controllo dei risultati, e degli uffici della Direzione Medica del presidio ospedaliero, oltre alla predisposizione del piano d'intervento per la formazione dell'équipe.

Qualità relazionali

Il Direttore di Presidio Ospedaliero deve:

- inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo;
- promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali, extra-aziendali e regionali;
- promuovere il diritto all'informazione interattiva dell'utente;
- partecipare attivamente alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato;
- partecipare alle attività correlate ai processi di gestione della soddisfazione degli utenti;
- attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa;
- promuovere un clima collaborativo utilizzando la capacità gestionale dell'area emozionale,
- motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.

Ambiti di responsabilità afferenti alla Direzione di Presidio sono:

- Igiene Ospedaliera, Igiene Ambientale /smaltimento dei Rifiuti e Confort Alberghiero.
- Gestione della Polizia Mortuaria.
- Gestione delle attività ambulatoriale sviluppata nel Presidio Ospedaliero.
- Gestione dei posti letto (programmazione delle dotazioni nelle varie fasi dell'anno e per far fronte ai ricoveri urgenti).
- Altre funzioni specificatamente assegnate dalle direttive vigenti (governo clinico, processo di accreditamento, sicurezza/gestione del rischio, attuazione della libera professione intramuraria dei dirigenti medici afferenti al Presidio Ospedaliero, ecc.).

Profilo oggettivo

Il P.O. Ospedale del Mare rappresenta nella rete aziendale dei presidi ASL il DEA di II livello, classificato ex DM 70/2015 quale Ospedale di II libello sede dei centri Hub per le reti tempo dipendenti.

Allo stato presenta n. 410 ppll ivi compresi quelli di competenza dell'area critica; n. due blocchi operatori, uno di pertinenza dell'area materno infantile con due sale operatorie e due sale parto, uno di pertinenza dell'area chirurgica con 14 sale operatorie, di cui una dedicata alle emergenze, una alla chirurgia robotica, una alla chirurgia vascolare, oltre quelle assegnate all'esigenza delle restanti attività.

Sono altresì presenti UU.OO. di diagnostica di II livello quali la neuroradiologia, la medicina nucleare e la radioterapia e tra i servizi a supporto oltre la patologia clinica si annovera l'anatomia patologica.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età

fonte: http://burc.regione.campania.it

per il collocamento a riposo che secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti"*.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio dirigenziale di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Direzione medica di presidio ospedaliero**), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso, *ex* art. 5, comma 1, *lett. b*) del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997.

d) Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184.

e) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tale proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, l'art. 6 del D.P.R. 484/97, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, stabilisce quanto segue:
   - ***Comma 1: L'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) in una delle discipline di cui all'articolo 4 deve aver svolto una specifica attività professionale nella disciplina stessa dimostrando di possedere:***
   - ***lett. b): "per le altre discipline, una casistica di specifiche esperienze e attività professionali come stabilito, per ogni disciplina e categoria professionale, con decreto del Ministro della sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità";***
   - ***Comma 2: "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario*** (aziendale) ***sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale*** (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) ***o dell'azienda ospedaliera****".*

   Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

alternativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;

2) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando.
3) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
4) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso ……..*".

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

I servizi con l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, i profili professionali rivestiti, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazione in G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, in data 07/05/2025 a partire dalle ore 10:00.

Eventuale avviso di differimento verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nella predetta data per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà ad attribuire a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redigerà la corrispondente graduatoria. Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992*" e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM punti 40:
titoli di carriera: punti 20; titoli accademici e di studio: punti 6; pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4; curriculum formativo e professionale: punti 10; MACROAREA COLLOQUIO: punti 60.

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità, individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle eventuali idoneità nazionali previste dal pregresso ordinamento.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica dell'ultimo decennio, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La sostituzione per la direzione della struttura complessa sarà attivata a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro a tempo determinato ai sensi del vigente CCNL Area Sanità.
La durata massima di tale rapporto di lavoro a tempo determinato è quello di cui al comma 2 dell'art. 84 (Assunzioni a tempo determinato) del CCNL Area Sanità vigente.
Il rapporto di lavoro del dirigente assunto con contratto a tempo determinato ai sensi del comma 8, dell'art. 25 del predetto CCNL, è disciplinato dall'art. 84 (Assunzioni a tempo determinato) e dall'art. 85 (Trattamento economico – normativo dei dirigenti con contratto a tempo determinato) del CCNL Area Sanità vigente.
L'incarico avrà durata per tutto il periodo dell'aspettativa del titolare e comunque non oltre i 36 mesi. Il contratto si risolve automaticamente allo scadere dei 36 mesi oppure anticipatamente in caso di rientro del titolare prima del termine.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio. L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Ciro Verdoliva

CIRO
VERDOLIVA
18.04.2025
11:04:14
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Via Comunale del Principe 13/a
– 80145 Napoli –
CF Partita IVA 0632813211

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Farmacia" del P.O. San Giovanni Bosco.

In esecuzione della deliberazione n° 800 del 08/04/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L.N. 189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con DGRC n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pariopportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Farmacia del P.O. San Giovanni Bosco

Profilo ammesso alla partecipazione:
Ruolo: Dirigenza Sanitaria
Profilo professionale: Dirigente Farmacista
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei farmacisti:

Disciplina: Farmacia ospedaliera.

Profilo soggettivo:
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali e gestionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore della U.O.C. Farmacia San Giovanni Bosco deve possedere capacità manageriali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate.

Deve conoscere:

- il contesto normativo/regolamentare - europeo, nazionale e regionale - di riferimento;
- i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, e promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige;
- i principi, le tecniche e le finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti.

Il Direttore U.O.C. Farmacia deve:

- possedere capacità di problem solving;
- saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, promuovendo l'integrazione delle diverse figure professionali e motivando al lavoro in team;
- saper gestire la propria attività, nell'ambito della programmazione sanitaria regionale e del budget di competenza, in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- saper favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni del Dipartimento Farmaceutico e delle Unità Operative afferenti, e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
- saper promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale;
- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti all'interno della struttura complessa;
- perseguire gli obiettivi di esercizio di competenza dell'area ospedaliera affidati, uniformando la propria attività a criteri di efficacia, di efficienza e di economicità;
- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e la multidisciplinarietà;
- attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali relative alla sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- possedere conoscenze e competenze specifiche su valutazioni mirate allo sviluppo di nuovi

fonte: http://burc.regione.campania.it

prodotti/processi, con particolare riferimento ai percorsi e ai modelli di gestione ed utilizzo di farmaci e dispositivi, secondo logiche di *Health Technology Assessment* e farmaco economia, attuando scelte maturate, all'interno di commissioni e gruppi di lavoro specifici, secondo principi di efficacia, sicurezza ed appropriatezza.

Governo clinico

Il Direttore della U.O.C. Farmacia P.O. San Giovanni Bosco deve saper condurre progetti innovativi di area farmaceutica finalizzati al perseguimento dell'aderenza ai percorsi terapeutici standard (linee guida, protocolli), dell'appropriatezza prescrittiva nella continuità Ospedale-Territorio e del governo del rischio clinico.

Deve assicurare:

- la programmazione dei fabbisogni e degli approvvigionamenti dei farmaci e del materiale sanitario, in coerenza con il budget aziendale, la domanda e l'appropriatezza delle richieste,
- la distribuzione diretta dei farmaci per i pazienti ricoverati e per l'utenza esterna,
- la gestione degli stupefacenti,
- l'effettuazione di ispezioni presso le UU.OO. del P.O. con particolare riferimento alla corretta tenuta e gestione dei farmaci e stupefacenti,
- il monitoraggio, il controllo periodico e la relativa reportistica dei consumi, supportando interventi di contenimento dei costi,
- il supporto tecnico ai direttori di Dipartimento e delle UU.OO.CC. finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo dei farmaci e dei dispositivi medici per migliorare l'appropriatezza prescrittiva,
- il controllo dei registri dei farmaci sottoposti a monitoraggio AIFA,
- la collaborazione con le UU.OO. del P.O. in merito alla corretta prescrizione ed erogazione dei medicinali innovativi,
- la collaborazione con il Dipartimento Farmaceutico per la programmazione delle gare e per la stesura dei capitolati tecnici con gli utilizzatori finali,
- l'ottemperanza per quanto al PTR,
- l'informazione al personale sanitario sulle caratteristiche dei farmaci, disinfettanti, dispositivi medici, diagnostici e supporto alle UU.OO. del P.O. per il loro utilizzo,
- la partecipazione allo sviluppo e alla verifica del sistema informativo aziendale con particolare riguardo alla correttezza, tempestività e completezza dei flussi istituzionali,
- l'attività di farmacovigilanza e vigilanza sull'impiego dei dispositivi medici.

Profilo oggettivo

Il territorio dell'A.S.L. Napoli 1 Centro si estende per circa 128 kmq e comprende l'intera città metropolitana di Napoli e l'isola di Capri, con i due Comuni di Capri ed Anacapri, con una popolazione assistibile di circa 972.233 abitanti. Sul territorio aziendale insistono 11 Distretti Sanitari di Base (10 nella città di Napoli, coincidenti con le 10 municipalità cittadine, ed uno nell'Isola di Capri), 5 Presidi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ospedalieri e 3 Stabilimenti Ospedalieri. L'assetto organizzativo dei Presidi Ospedalieri è stato oggetto di una profonda rivisitazione, nell'ottica del miglioramento delle prestazioni di urgenza e di elezione e della promozione dell'integrazione delle attività ospedaliere e di quelle territoriali.
Il Presidio Ospedaliero San Giovanni Bosco è un D.E.A. di I livello, dotato a regime n. 156 posti letto, di cui 149 per ricovero ordinario e 7 per day hospital/day surgery, garantisce attività di elezione e di emergenza-urgenza ed è sede di Pronto Soccorso con la presenza di guardia medica attiva nelle discipline previste per i D.E.A. di I livello.



Il Dipartimento Farmaceutico della A.S.L. Napoli 1 Centro è un dipartimento di tipo funzionale, che comprende, oltre che le 11 SS.FF.DD., 6 UU.OO.CC. (di cui 4 di Farmacia Ospedaliera, una di Farmaceutica Territoriale ed una di Galenica Clinica) e 2 UU.OO.SS.DD., come mostrato di seguito:

- **DIPARTIMENTO FARMACEUTICO ASL NAPOLI 1 CENTRO**	
- **UU.OO.CC.**	- **UU.OO.SS.DD.**
- FARMACEUTICA CONVENZIONATA E TERRITORIALE	- Monitoraggio consumi farmaci e dispositivi medici e fabbisogni aziendali
- FARMACIA P.O. OSPEDALE DEL MARE	- Farmacia Santa Maria di Loreto Nuovo – Capilupi di Capri
- FARMACIA P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	-
- FARMACIA P.O. SAN PAOLO	-
- FARMACIA P.O. dei PELLEGRINI –	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

SANTA MARIA DEL POPOLO DEGLI INCURABILI	
- GALENICA CLINICA	-

Il Dipartimento Farmaceutico svolge le seguenti attività:

- organizzazione e pianificazione della produzione (pianificazione operativa);
- garanzia, rispetto agli obiettivi assegnati, della produzione e dei risultati ottenuti attraverso il controllo di qualità tecnica e il controllo di efficienza;
- misurazione delle performance di processo e l'analisi delle attività/del valore;
- valutazione di efficacia;
- integrazione funzionale tra le unità operative interne e tra queste e quelle distrettuali e/o ospedaliere;
- partecipazione alla programmazione strategica aziendale, attraverso la condivisione:
- o degli indirizzi strategici
- o dell'analisi della domanda
- o dell'individuazione degli indicatori critici di performance
- Il Dipartimento, inoltre, adotta linee guida e percorsi assistenziali improntati alla massima appropriatezza, umanizzazione e personalizzazione dell'azione clinica ed assistenziale, ed è funzionale all'adozione di modelli operativi tendenti al continuo miglioramento delle performance aziendali.

La U.O.C. Farmacia P.O. San Giovanni Bosco afferisce al Dipartimento Farmaceutico. Le principali mansioni e le attività svolte dalla U.O.C. Farmacia sono:

- attività di elaborazione e proposta alla direzione del Dipartimento di programmi, direttive o provvedimenti per la programmazione della spesa dell'assistenza farmaceutica ospedaliera;
- supporto alla direzione del Dipartimento per la definizione degli obiettivi di spesa dei beni sanitari;
- attività di farmacia clinica;
- attività di supporto ed indirizzo nei confronti delle UU.OO. del P.O. San Giovanni Bosco;
- attività di supporto alla direzione del Dipartimento per la definizione dei fabbisogni dei beni sanitari in coerenza con le prestazioni erogate;
- attività di supporto alla direzione del Dipartimento per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'economicità aziendale delle prestazioni rese per l'assistenza farmaceutica;
- attività di supporto alla direzione del Dipartimento per la definizione di strategie e obiettivi finalizzati al soddisfacimento del bisogno di assistenza farmaceutica;
- gestione dell'intero percorso logistico, economico e sanitario connesso a tutti i prodotti di natura sanitaria acquistati nell'ambito del P.O. San Giovanni Bosco;
- supporto alla Direzione del Dipartimento nella predisposizione dei capitolati d'acquisto di farmaci e dispositivi medici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ispezione dei reparti ospedalieri con particolare riferimento alla corretta tenuta e gestione dei farmaci stupefacenti e psicotropi;
- partecipazione alle commissioni ospedaliere;
- distribuzione diretta all'utenza esterna e dimissione ospedaliera, assicurando il 1° ciclo terapeutico;
- gestione sperimentazioni cliniche;
- collaborazione alla gestione dei flussi informativi sul consumo ospedaliero di farmaci, consumo di dispositivi medici, distribuzione diretta, farmaci innovativi ad alto costo; monitoraggio della corretta e tempestiva compilazione del registro AIFA dei farmaci innovativi anche ai fini dell'accesso ai rimborsi previsti dagli accordi negoziali (risk sharing, payment by result ecc.).

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito dei seguenti contenuti inerenti gli aspetti del governo clinico che rientrano nelle prerogative del Direttore di Struttura complessa.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di etàper il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Farmacia o in Chimica e tecnologie farmaceutiche.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Farmacia Ospedaliera**), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, *ex* art. 5, comma 1 *lett b*) del DRP 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 21 e ss. del CCNL Area Sanità: art. 21 "*Il sistema degli incarichi dirigenziali disciplina le tipologie, la graduazione e le procedure di attribuzione degli incarichi ai dirigenti della presente area negoziale come definiti all'art. 1, comma 1 (Campo di applicazione) […]".*

Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate.**

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera.***

   Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alterativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;

2) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando.
3) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
4) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso…….".*

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

I servizi con l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, i profili professionali rivestiti, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazionein G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, in data 07/05/2025 a partire dalle ore 10:00.

Eventuale avviso di differimento verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nella predetta data per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), "…*riceve dall'azienda il profilo professionale del* ***dirigente*** *da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati*".

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di strutturacomplessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziendesanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM punti 40:

titoli di carriera: punti 20;

titoli accademici e di studio: punti 6;

pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;

curriculum formativo e professionale: punti 10;

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60.

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità, individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione in qualità di docente/relatore a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle eventuali idoneità nazionali previste dal pregresso ordinamento.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica dell'ultimo decennio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione individuerà una soglia minima di punteggio per il superamento del colloquio pari a 31/60 (trentuno/sessantesimi).

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o

fonte: http://burc.regione.campania.it

decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL area Dirigenza medica, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda,in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Ciro Verdoliva

CIRO
VERDOLIVA
18.04.2025
11:04:14
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Via Comunale del Principe 13/a
– 80145 Napoli –
CF Partita IVA 0632813211

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Farmacia" del P.O. San Paolo.

In esecuzione della deliberazione n° 799 del 08/04/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L.N. 189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con DGRC n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pariopportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Farmacia del P.O. San Paolo

Profilo ammesso alla partecipazione:
Ruolo: Dirigenza Sanitaria
Profilo professionale: Dirigente Farmacista
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei farmacisti:

Disciplina: Farmacia ospedaliera.

Profilo soggettivo:
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali e gestionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore della U.O.C. Farmacia P.O. San Paolo deve possedere capacità manageriali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate.

Deve conoscere:

- il contesto normativo/regolamentare - europeo, nazionale e regionale - di riferimento;
- i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, e promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige;
- i principi, le tecniche e le finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti.

Il Direttore U.O.C. Farmacia deve:

- possedere capacità di problem solving;
- saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, promuovendo l'integrazione delle diverse figure professionali e motivando al lavoro in team;
- saper gestire la propria attività, nell'ambito della programmazione sanitaria regionale e del budget di competenza, in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- saper favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni del Dipartimento Farmaceutico e delle Unità Operative afferenti, e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
- saper promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale;
- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti all'interno della struttura complessa;
- perseguire gli obiettivi di esercizio di competenza dell'area ospedaliera affidati, uniformando la propria attività a criteri di efficacia, di efficienza e di economicità;
- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e la multidisciplinarietà;
- attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali relative alla sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- possedere conoscenze e competenze specifiche su valutazioni mirate allo sviluppo di nuovi

fonte: http://burc.regione.campania.it

prodotti/processi, con particolare riferimento ai percorsi e ai modelli di gestione ed utilizzo di farmaci e dispositivi, secondo logiche di *Health Technology Assessment* e farmaco economia, attuando scelte maturate, all'interno di commissioni e gruppi di lavoro specifici, secondo principi di efficacia, sicurezza ed appropriatezza.

Governo clinico

Il Direttore della U.O.C. Farmacia P.O. San Paolo deve saper condurre progetti innovativi di area farmaceutica finalizzati al perseguimento dell'aderenza ai percorsi terapeutici standard (linee guida, protocolli), dell'appropriatezza prescrittiva nella continuità Ospedale-Territorio e del governo del rischio clinico.

Deve assicurare:

- la programmazione dei fabbisogni e degli approvvigionamenti dei farmaci e del materiale sanitario, in coerenza con il budget aziendale, la domanda e l'appropriatezza delle richieste,
- la distribuzione diretta dei farmaci per i pazienti ricoverati e per l'utenza esterna,
- la gestione degli stupefacenti,
- l'effettuazione di ispezioni presso le UU.OO. del P.O. con particolare riferimento alla corretta tenuta e gestione dei farmaci e stupefacenti,
- il monitoraggio, il controllo periodico e la relativa reportistica dei consumi, supportando interventi di contenimento dei costi,
- il supporto tecnico ai direttori di Dipartimento e delle UU.OO.CC. finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo dei farmaci e dei dispositivi medici per migliorare l'appropriatezza prescrittiva,
- il controllo dei registri dei farmaci sottoposti a monitoraggio AIFA,
- la collaborazione con le UU.OO. del P.O. in merito alla corretta prescrizione ed erogazione dei medicinali innovativi,
- la collaborazione con il Dipartimento Farmaceutico per la programmazione delle gare e per la stesura dei capitolati tecnici con gli utilizzatori finali,
- l'ottemperanza per quanto al PTR,
- l'informazione al personale sanitario sulle caratteristiche dei farmaci, disinfettanti, dispositivi medici, diagnostici e supporto alle UU.OO. del P.O. per il loro utilizzo,
- la partecipazione allo sviluppo e alla verifica del sistema informativo aziendale con particolare riguardo alla correttezza, tempestività e completezza dei flussi istituzionali,
- l'attività di farmacovigilanza e vigilanza sull'impiego dei dispositivi medici.

Profilo oggettivo

Il territorio dell'A.S.L. Napoli 1 Centro si estende per circa 128 kmq e comprende l'intera città metropolitana di Napoli e l'isola di Capri, con i due Comuni di Capri ed Anacapri, con una popolazione assistibile di circa 972.233 abitanti. Sul territorio aziendale insistono 11 Distretti Sanitari di Base (10 nella città di Napoli, coincidenti con le 10 municipalità cittadine, ed uno nell'Isola di Capri), 5 Presidi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ospedalieri e 3 Stabilimenti Ospedalieri. L'assetto organizzativo dei Presidi Ospedalieri è stato oggetto di una profonda rivisitazione, nell'ottica del miglioramento delle prestazioni di urgenza e di elezione e della promozione dell'integrazione delle attività ospedaliere e di quelle territoriali.
Il Presidio Ospedaliero San Paolo è un D.E.A. di I livello, dotato a regime n. 222 posti letto, di cui 191 per ricovero ordinario e 31 per day hospital/day surgery, garantisce attività di elezione e di emergenza-urgenza ed è sede di Pronto Soccorso con la presenza di guardia medica attiva nelle discipline previste per i D.E.A. di I livello.



Il Dipartimento Farmaceutico della A.S.L. Napoli 1 Centro è un dipartimento di tipo funzionale, che comprende, oltre che le 11 SS.FF.DD., 6 UU.OO.CC. (di cui 4 di Farmacia Ospedaliera, una di Farmaceutica Territoriale ed una di Galenica Clinica) e 2 UU.OO.SS.DD., come mostrato di seguito:

- **DIPARTIMENTO FARMACEUTICO ASL NAPOLI 1 CENTRO**	
- **UU.OO.CC.**	- **UU.OO.SS.DD.**
- FARMACEUTICA CONVENZIONATA E TERRITORIALE	- Monitoraggio consumi farmaci e dispositivi medici e fabbisogni aziendali
- FARMACIA P.O. OSPEDALE DEL MARE	- Farmacia Santa Maria di Loreto Nuovo – Capilupi di Capri
- FARMACIA P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	-
- FARMACIA P.O. SAN PAOLO	-
- FARMACIA P.O. dei PELLEGRINI –	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

SANTA MARIA DEL POPOLO DEGLI INCURABILI	
- GALENICA CLINICA	-

Il Dipartimento Farmaceutico svolge le seguenti attività:

- organizzazione e pianificazione della produzione (pianificazione operativa);
- garanzia, rispetto agli obiettivi assegnati, della produzione e dei risultati ottenuti attraverso il controllo di qualità tecnica e il controllo di efficienza;
- misurazione delle performance di processo e l'analisi delle attività/del valore;
- valutazione di efficacia;
- integrazione funzionale tra le unità operative interne e tra queste e quelle distrettuali e/o ospedaliere;
- partecipazione alla programmazione strategica aziendale, attraverso la condivisione:
- o degli indirizzi strategici
- o dell'analisi della domanda
- o dell'individuazione degli indicatori critici di performance
- Il Dipartimento, inoltre, adotta linee guida e percorsi assistenziali improntati alla massima appropriatezza, umanizzazione e personalizzazione dell'azione clinica ed assistenziale, ed è funzionale all'adozione di modelli operativi tendenti al continuo miglioramento delle performance aziendali.

La U.O.C. Farmacia P.O. San Paolo afferisce al Dipartimento Farmaceutico. Le principali mansioni e le attività svolte dalla U.O.C. Farmacia sono:

- attività di elaborazione e proposta alla direzione del Dipartimento di programmi, direttive o provvedimenti per la programmazione della spesa dell'assistenza farmaceutica ospedaliera;
- supporto alla direzione del Dipartimento per la definizione degli obiettivi di spesa dei beni sanitari;
- attività di farmacia clinica;
- attività di supporto ed indirizzo nei confronti delle UU.OO. del P.O. San Giovanni Bosco;
- attività di supporto alla direzione del Dipartimento per la definizione dei fabbisogni dei beni sanitari in coerenza con le prestazioni erogate;
- attività di supporto alla direzione del Dipartimento per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'economicità aziendale delle prestazioni rese per l'assistenza farmaceutica;
- attività di supporto alla direzione del Dipartimento per la definizione di strategie e obiettivi finalizzati al soddisfacimento del bisogno di assistenza farmaceutica;
- gestione dell'intero percorso logistico, economico e sanitario connesso a tutti i prodotti di natura sanitaria acquistati nell'ambito del P.O. San Giovanni Bosco;
- supporto alla Direzione del Dipartimento nella predisposizione dei capitolati d'acquisto di farmaci e dispositivi medici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ispezione dei reparti ospedalieri con particolare riferimento alla corretta tenuta e gestione dei farmaci stupefacenti e psicotropi;
- partecipazione alle commissioni ospedaliere;
- distribuzione diretta all'utenza esterna e dimissione ospedaliera, assicurando il 1° ciclo terapeutico;
- gestione sperimentazioni cliniche;
- collaborazione alla gestione dei flussi informativi sul consumo ospedaliero di farmaci, consumo di dispositivi medici, distribuzione diretta, farmaci innovativi ad alto costo; monitoraggio della corretta e tempestiva compilazione del registro AIFA dei farmaci innovativi anche ai fini dell'accesso ai rimborsi previsti dagli accordi negoziali (risk sharing, payment by result ecc.).

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito dei seguenti contenuti inerenti gli aspetti del governo clinico che rientrano nelle prerogative del Direttore di Struttura complessa.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di etàper il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Farmacia o in Chimica e tecnologie farmaceutiche.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Farmacia Ospedaliera**), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, *ex* art. 5, comma 1 *lett b*) del DRP 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 21 e ss. del CCNL Area Sanità: art. 21 "*Il sistema degli incarichi dirigenziali disciplina le tipologie, la graduazione e le procedure di attribuzione degli incarichi ai dirigenti della presente area negoziale come definiti all'art. 1, comma 1 (Campo di applicazione) […]".*

Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate.**

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera.***

   Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alterativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;

2) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando.
3) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
4) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso…….".*

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

I servizi con l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, i profili professionali rivestiti, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazionein G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, in data 07/05/2025 a partire dalle ore 10:00.

Eventuale avviso di differimento verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nella predetta data per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), "…*riceve dall'azienda il profilo professionale del* ***dirigente*** *da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati*".

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di strutturacomplessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziendesanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM punti 40:

titoli di carriera: punti 20;

titoli accademici e di studio: punti 6;

pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;

curriculum formativo e professionale: punti 10;

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60.

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità, individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione in qualità di docente/relatore a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle eventuali idoneità nazionali previste dal pregresso ordinamento.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica dell'ultimo decennio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione individuerà una soglia minima di punteggio per il superamento del colloquio pari a 31/60 (trentuno/sessantesimi).

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o

fonte: http://burc.regione.campania.it

decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL area Dirigenza medica, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda,in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Ciro Verdoliva

CIRO
VERDOLIVA
18.04.2025
11:04:14
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Via Comunale del Principe 13/a

– 80145 Napoli –

CF Partita IVA 0632813211

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Gestione Rischio Clinico e Qualità".

In esecuzione della deliberazione n° 794 del 08/04/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L.N. 189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con DGRC n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pariopportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Gestione del Rischio Clinico e Qualità.

Tipologia procedura selettiva: Multidisciplinare

Ruolo: Dirigenza Medica

Profilo professionale: Dirigente Medico

Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area di Sanità Pubblica.
  - Area della Medicina diagnostica e dei servizi

Disciplina: Igiene, epidemiologia e sanità pubblica; Direzione Medica di Presidio Ospedaliero; Medicina Legale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Profilo soggettivo:

Al Direttore della Struttura Complessa viene richiesto un profilo professionale il più possibile coerente con il profilo oggettivo di seguito descritto ed in particolare vengono richieste le seguenti competenze tecnico professionali:

- specifiche competenze professionali acquisite nella formazione conseguita e/o nel corso dell'esperienza lavorativa già svolta, inerenti gli ambiti del Clinical Risk Management, della qualità e della sicurezza delle cure nonché competenze manageriali, conoscenze scientifiche di ambito e attitudini testimoniate dalla responsabilità di gestione di processi/linee di attività di particolare complessità ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico;
- conoscenza del contesto normativo/regolamentare di riferimento;
- conoscenza dei sistemi di accreditamento istituzionali, di qualità e di eccellenza;
- adeguato livello di esperienza e competenza tecnico/professionale nell'ambito dei processi di accreditamento delle strutture sanitarie;
- elevata professionalità ed esperienza dell'organizzazione dei servizi sanitari ospedalieri e territoriali;
- conoscenza e consolidata esperienza nell' applicazione degli strumenti del governo clinico;
- consolidata esperienza e competenza tecnico/professionale nell'ambito della gestione del rischio clinico;
- conoscenza e consolidata esperienza nell'applicazione di strumenti di analisi e valutazione dei processi clinico-assistenziali e degli eventi avversi;
- conoscenza e consolidata esperienza nel promuovere l'attività di incident-reporting; definire/migliorare/promuovere il sistema di segnalazione ed analisi interna degli eventi avversi o potenzialmente tali (near miss) e degli eventi sentinella ed elaborazione di specifici indicatori;
- consolidata esperienza promozione e coordinamento delle attività volte ad assicurare e migliorare la gestione del rischio e la qualità all'interno dell'ASL Napoli1 Centro, con il coinvolgimento di tutti gli operatori coerentemente con gli indirizzi della Direzione Strategica e con le indicazioni contenute nei documenti regionali e nazionali;
- conoscenza ed utilizzo diretto dei principali strumenti di risk management, in modo integrato con le altre componenti aziendali;
- capacità e consolidata esperienza nell'elaborazione di documenti a valenza aziendali riguardanti la valutazione e la gestione del rischio;
- analisi e monitoraggio dei flussi informativi a supporto della valutazione della qualità e sicurezza delle cure, nell'ottica del miglioramento continuo;
- consolidata esperienza di attivazione di percorsi di audit (o altre metodologie) finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità più frequentemente rilevate dalle segnalazioni di eventi/quasi eventi e analisi delle possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari;
- predisposizione e attuazione di attività di sensibilizzazione del personale finalizzata alla prevenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

del rischio sanitario e collaborazione alla formazione degli operatori in materia;
- conoscenze e competenze sviluppate come componente di comitato valutazione sinistri;
- conoscenze e consolidata esperienza sviluppate per adempiere al protocollo ministeriale per il monitoraggio degli eventi sentinella ed al monitoraggio Agenas del livello di implementazione delle Raccomandazioni ministeriali e alla Call For Good Practice sulle Buone pratiche clinico-assistenzlali;
- consolidata esperienza all'interno di gruppi di lavoro per lo sviluppo di metodologie adeguate alla definizione di percorsi diagnostico- terapeutici assistenziali;
- consolidata esperienza nel supporto ai "referenti rischio clinico" delle singole strutture anche per audit interni, supporto nell' implementazione di procedure e PDTA;
- consolidata esperienza per la predisposizione dei piani annuali del rischio clinico;
- competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e degli esiti con sviluppo di indicatori;
- capacità di predisporre iniziative di sensibilizzazione e di promozione dei temi della sicurezza delle cure con riferimento a campagne e eventi ricorrenti come giornata nazionale della sicurezza delle cure, la giornata nazionale igiene delle mani…etc;
- elevata capacità di identificare e analizzare i bisogni formativi anche ai fini dell'approvazione del Piano Formativo Annuale;
- maturata e continuativa esperienza in attività didattica e formativa negli specifici corsi di formazione dei professionisti sanitari.

Profilo oggettivo

L'Atto Aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, attualmente vigente, è stato approvato con delibera n. 1308 del 13 luglio 2023, in conformità alla programmazione regionale DCA n°103/2018 (e successiva D.G.R.C. n° 378/2020) e DCA n°83/2019 (come integrato e modificato dalla D.G.R.C. n°682/2022) nonché alla D.G.R.C. n° 390 del 30.06.2023.

La UOC Gestione del Rischio Clinico e Qualità è struttura in staff alla Direzione Sanitaria, garantisce, armonizzandole, sia la funzione di risk management aziendale che la funzione di controllo della qualità dei percorsi assistenziali, nell'ottica di un approccio integrato tra vari elementi che concorrono allo sviluppo della qualità e sicurezza delle cure, intesa come l'insieme di tutte le funzioni e attività finalizzate alla prevenzione e alla gestione del rischio connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie.

Le funzioni e le attività della U.O.C. Gestione del Rischio Clinico e Qualità, descritte nel funzionigramma del richiamato vigente Atto Aziendale, sono di seguito riportate:
- supporta la Direzione aziendale per i compiti assegnati da normative nazionali e per programmi ed obiettivi regionali, nella mappatura dei rischi e nell'individuazione delle priorità d'intervento;
- individua le fonti informative aziendali relative alla sicurezza delle cure e supporta la Direzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

strategica nel processo di acquisizione ed integrazione di tali fonti a livello aziendale al fine della descrizione, della conoscenza e del monitoraggio del livello di sicurezza aziendale;

- elabora il Piano Annuale Risk Management (PARM) dell'Azienda per la sicurezza delle cure e la gestione del rischio sanitario, comprensivo delle attività relative alla formazione, e monitoraggio, anche ai fini della reportistica e dello stato di attuazione;
- promuove la diffusione della cultura della sicurezza anche in attività e in progetti non rientranti direttamente nel Piano Programma per la sicurezza delle cure, favorendo le sinergie e l'integrazione attraverso le proprie osservazioni e proposte;
- promuove la diffusione e l'implementazione degli strumenti per la gestione del rischio clinico (ad es. segnalazione degli incidenti/incident reporting, SEA, RCA, FMEA/FMECA, check list, visite per la sicurezza, osservazioni dirette, ecc.);
- promuove a livello aziendale l'implementazione ed il monitoraggio delle raccomandazioni e delle buone pratiche per la sicurezza dei pazienti;
- promuove le attività di audit clinico e di implementazione di strumenti per la valutazione critica dell'informazione scientifica e per l'applicazione nel proprio contesto operativo;
- promuove l'attuazione di percorsi di formazione specifici volti alla diffusione della cultura del rischio e degli strumenti di gestione del rischio in sinergia con la U.O.C. Formazione;
- promuove eventi rivolti ai cittadini finalizzati alla diffusione delle conoscenze rispetto al rischio connessi alle prestazioni socio-sanitarie;
- si interfaccia con la rete aziendale dei referenti rischio clinico dei PP.OO./Dipartimenti/UU.OO. e Distretti a supporto dei professionisti per l'attuazione degli specifici programmi sulla sicurezza delle cure;
- collabora con i referenti di programmi specifici (Servizio Prevenzione e Protezione per il Piano prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari, referente aziendale I.C.A. per la sicurezza delle cure e la gestione del rischio sanitario, ecc.);
- partecipa al Comitato aziendale di Valutazione dei Sinistri (CVS), al fine di contribuire all'analisi dei sinistri nella prospettiva dell'identificazione degli ambiti di miglioramento per la sicurezza delle cure;
- partecipa al Comitato Tecnico Centrale per gestione delle infezioni correlate all'assistenza (CTC);
- partecipa al Comitato per il Buon Uso del Sangue (CoBUS);
- partecipa alle attività promosse dal Centro Regionale Rischio Sanitario per la sicurezza delle cure e si interfaccia con il livello regionale;
- implementa le buone pratiche per la sicurezza nel percorso nascita;
- sviluppa progettualità per la promozione del parto spontaneo e dell'allattamento al seno;
- implementa su indicazione dei professionisti delle aree cliniche, i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali Aziendali (PDTA), promuovendone l'adozione, la verifica e l'aggiornamento periodico;
- promuove l'approccio alla qualità ed elaborazione di progetti, metodi e strumenti per la qualità nelle

fonte: http://burc.regione.campania.it

strutture aziendali;
- supporta le varie articolazioni aziendali per lo sviluppo del sistema qualità;
- definisce la struttura documentale del Sistema Qualità ed elabora le procedure gestionali ed operative per l'accreditamento e la certificazione;
- collabora all'analisi e valutazione delle procedure per l'accreditamento delle strutture aziendali a gestione diretta e in regime di convenzione;
- elabora, revisiona, aggiorna e monitora il manuale dei controlli;
- elabora, revisiona, aggiorna e monitora le procedure aziendali;
- effettua interventi finalizzati a ridurre i disagi dei pazienti nelle fasi di ricovero o di ricorso alle strutture assistenziali;
- formula percorsi migliorativi nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, territoriale e dipartimentale; - effettua la valutazione del rischio aziendale, promuove lo sviluppo di procedure finalizzate al contenimento del rischio clinico, anche con riferimento all'implementazione delle raccomandazioni ministeriali;
- promuove le attività di audit clinico ed i programmi di ricerca scientifica ed istituzionale;
- adotta sistemi di incident reporting;
- effettua revisioni periodiche delle cartelle cliniche e promuove l'adozione della scheda terapeutica unica;
- promuove l'informazione al paziente;
- supporta la Direzione Sanitaria per le attività di governo della Medicina di Laboratorio, della Medicina Trasfusionale e della Diagnostica per Immagini Aziendali;
- cura la puntuale adozione e implementazione delle indicazioni, per quanto di specifica competenza, previste dalle vigenti procedure amministrativo-contabili aziendali.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina (**Igiene, epidemiologia e sanità pubblica; Direzione Medica di Presidio Ospedaliero; Medicina Legale**) o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso, ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, *ex* art. 5, comma 1, *lett. b*) del DRP 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B).

d) Documentata esperienza almeno triennale nell'attività di gestione del rischio sanitario.

Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

Il Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate.**

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche:
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera.***

   Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alternativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;
2) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando.
3) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
4) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità

fonte: http://burc.regione.campania.it

diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso…….*".

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, gli interessati

fonte: http://burc.regione.campania.it

devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

I servizi con l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, i profili professionali rivestiti, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazionein G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, in data 07/05/2025 a partire dalle ore 10:00.

Eventuale avviso di differimento verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nella predetta data per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), "…*riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati*".

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:
MACROAREA CURRICULUM punti 40:

fonte: http://burc.regione.campania.it

titoli di carriera: punti 20;
titoli accademici e di studio: punti 6;
pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;
curriculum formativo e professionale: punti 10;
MACROAREA COLLOQUIO: punti 60.

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità, individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione in qualità di docente/relatore a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle eventuali idoneità nazionali previste dal pregresso ordinamento.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica dell'ultimo decennio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione individuerà una soglia minima di punteggio per il superamento del colloquio pari a 31/60 (trentuno/sessantesimi).

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL area Dirigenza medica, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda,in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Ciro Verdoliva

CIRO
VERDOLIVA
18.04.2025
11:04:14
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Via Comunale del Principe 13/a
– 80145 Napoli –
CF Partita IVA 0632813211

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Medicina Generale" del P.O. Santa Maria di Loreto.

In esecuzione della deliberazione n° 804 del 08/04/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L.N. 189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con DGRC n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pariopportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Medicina Generale del P.O. Santa Maria di Loreto.
Ruolo: Dirigenza Medica
Profilo professionale: Dirigente Medico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area medica e delle specialità mediche.

Disciplina: Medicina Interna.

Profilo soggettivo:
Competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

all’assolvimento dell’incarico.

Governo clinico

Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide, con i dirigenti medici della struttura, le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte seconde le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Garantisce inoltre il collegamento con il territorio per una corretta continuità assistenziale. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell’appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l’utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Istituto, nonché per l’analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione. Ha competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntati all’efficienza gestionale, nell’ambito dei sistemi di qualità della U.0.C. e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.

Caratteristiche organizzative

Il Direttore della struttura complessa definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l’assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale; propone al Direttore del Dipartimento elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla S.C. e li supporta nell’attuazione dei progetti strategici aziendali; svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l’integrazione; promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria ivi comprese le schede di dimissione ospedaliera.

In particolare l’organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali di riferimento mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture.

Caratteristiche tecnico scientifiche

Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove Io sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alla branca specialistica. In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, con particolare riguardo a tecniche innovative. Il Direttore svolge, anche, con il contributo dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., l’organizzazione e lo svolgimento di attività di

fonte: http://burc.regione.campania.it

audit sulle pratiche assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti, adottando, quando necessario, le misure atte a rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza; vigila e adotta ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; coordina le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità; svolge e promuove attività di ricerca scientifica.
Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

1. Esperienza clinica

- Attività lavorativa: come requisito generale, è richiesta una precedente esperienza lavorativa maturata in una struttura con caratteristiche almeno pari a quella descritta nel bando.
- Comprovata competenza ed esperienza nella gestione dei pazienti internistici, nonché di quelli complessi, anche anziani, fragili e con pluripatologie soprattutto su base cardio cerebro vascolare, arteriosclerotica, metabolica e respiratoria.
- Comprovata competenza ed esperienza nella gestione clinica di un case- mix complesso e critico delle malattie internistiche.
- Comprovata competenza ed esperienza nell'utilizzo delle tecnologie diagnostiche per immagini in particolare per l'ecografia in ambito internistico, e cardiovascolare;
- Comprovata competenza ed esperienza nel campo della Medicina Interna nei vari ambiti della disciplina, con particolare riferimento per il trattamento dei pazienti affetti da patologie cardio e cerebro vascolari e arteriosclerotiche, patologie metaboliche, malattia diabetica complicate, patologie respiratorie, patologie del ricambio.

2. Competenze organizzativo-gestionali

- Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati.
- Conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici, effettivamente, apportati dall'introduzione di nuove tecnologie e alle priorità nel rispetto del budget assegnato.
- Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza nelle scelte terapeutiche, nelle prescrizioni di prestazioni intermedie di laboratorio analisi e di diagnostica strumentale, nella scelta del setting assistenziale.
- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, in primis della prevenzione delle infezioni nosocomiali e l'analisi degli stessi e la promozione dell'audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi finalizzati.
- Capacità ed affidabilità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali compreso il profilo relativo alla sicurezza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Conoscenza e capacità nell'adozione della normativa in materia della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Capacità di promuovere i principi di informazione al Paziente ed alla sua Famiglia inclusa la corretta gestione delle relazioni.
- Comprovata attitudine alla collaborazione ed all'integrazione multidisciplinare con le Specialità presenti nell'Azienda e capacità di progettazione, organizzazione e adozione di percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali ispirati alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare e pluriprofessionale in ambito aziendale, interaziendale e delle reti cliniche.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale (refertazione ambulatoriale, liste d'attesa informatizzate, cartella clinica informatizzata ecc.).

Profilo oggettivo

Nel Piano Regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 - Aggiornamento dicembre 2018, adottato con Decreto del Commissario ad Acta per il Piano di rientro n. 103 del 28.12.2018, il Presidio Ospedaliero Santa Maria di Loreto Nuovo concorre a formare la rete ospedaliera come Ospedale sede di Pronto Soccorso con una dotazione complessiva di 115 posti letto. Al presidio è annesso lo Stabilimento Capilupi di Capri con ulteriori 20 posti letto di cod.26.

La programmazione sanitaria regionale, confermando il ruolo dell'ospedale nell'ambito della rete regionale di assistenza ospedaliera per acuti, ha assegnato al Presidio Ospedaliero Santa Maria di Loreto Nuovo le seguenti funzioni:

- Pronto Soccorso nella rete dell'emergenza-urgenza
- PST nella rete traumatologica,
- Centro Spoke nella rete della terapia del dolore.

L'attività della struttura si esplica, principalmente, attraverso l'erogazione di prestazioni di ricovero ordinario derivante da trasferimenti secondari. La programmazione sanitaria regionale, confermando il ruolo dell'ospedale nell'ambito della rete regionale di assistenza ospedaliera per acuti, ha assegnato al Presidio Ospedaliero Santa Maria di Loreto Nuovo le seguenti funzioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

La programmazione sanitaria regionale, confermando il ruolo dell'ospedale nell'ambito della rete regionale di assistenza ospedaliera per acuti, ha assegnato al Presidio Ospedaliero Santa Maria di Loreto Nuovo le seguenti PO Santa Maria di Loreto Nuovo			
	2° Sem. 2022	2023	1 Sem. 2024
n. posti letto medi attivi ordinari	44	36	38
n. dimissioni ordinarie	418	815	537
n. dimissioni con degenza 0 gg.	18	41	4
n. giornate di degenza ordinaria	4353	10061	6120
Indice di occupazione media	55%	76.57%	89,47%
Peso medio DRG in ordinaria	1.55	1.48	1.51
Day Hospital			
n. posti letto medi attivi DH	18	18	18
n. dimissioni DH medico	626	1491	157
n. accessi DH medico	2460	11062	3284

L'attività assistenziale erogata è dedicata alla diagnosi e cura di pazienti, in regime di ricovero, programmati, acuti o cronici riacutizzati, con malattie multiorgano spesso anziani, fragili, ad intensità clinico assistenziale medio-elevata. Alla UO sono assegnati 20 posti letto, comprensivi di degenza ordinaria. Afferisce alla UOC anche la Unità Operativa Semplice di Medicina Generale del Capilupi di Capri con 20 posti letto di degenza a connotazione multidisciplinare.

Nelle tabelle seguenti sono riassunti i dati di attività degli ultimi due anni ed i principali DRG trattati

Dati di attività UOC Medicina Generale					
			2° Sem. 2022	2023	1° Sem.2024
n. ricoveri ordinari			270	546	248
n. giornate degenza regime ordinario			2633	6040	3284
DRG	Tipo DRG	Descrizione DRG	2° Sem.2022	2023	1° Sem. 2024
087	M	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	33	99	42
127	M	Insufficienza cardiaca e shock	6	46	18
395	M	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	4	10	10
079	M	Infezioni e infiammazioni respiratorie, età > 17 anni con CC	4	4	4
088	M	Malattia polmonare cronica	4	12	8

fonte: http://burc.regione.campania.it

		ostruttiva			
089	M	Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni con CC	11	32	8
134	M	Ipertensione	1	2	2
183	M	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	5	4	9

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Medicina Interna**), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, *ex* art. 5, comma 1 *lett b*) del DRP 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B).

Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche:
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera.***

   Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alterativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;
2) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in

fonte: http://burc.regione.campania.it

materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando.

3) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
4) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso…….".*

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

I servizi con l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, i profili professionali rivestiti, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e

fonte: http://burc.regione.campania.it

verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazionein G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.
La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, in data 07/05/2025 a partire dalle ore 10:00.
Eventuale avviso di differimento verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nella predetta data per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.
Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), "…*riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati*".

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non

fonte: http://burc.regione.campania.it

ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di strutturacomplessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziendesanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM punti 40:

titoli di carriera: punti 20;

titoli accademici e di studio: punti 6;

pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;

curriculum formativo e professionale: punti 10;

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60.

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità, individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla partecipazione in qualità di docente/relatore a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle eventuali idoneità nazionali previste dal pregresso ordinamento.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica dell'ultimo decennio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione individuerà una soglia minima di punteggio per il superamento del colloquio pari a 31/60 (trentuno/sessantesimi).

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL area Dirigenza medica, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico

fonte: http://burc.regione.campania.it

non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Ciro Verdoliva

CIRO
VERDOLIVA
18.04.2025
11:04:14
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Via Comunale del Principe 13/a
– 80145 Napoli –
CF Partita IVA 0632813211

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Medicina Pubblica valutativa, legale e fiscale".

In esecuzione della deliberazione n° 803 del 08/04/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L.N. 189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con DGRC n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pariopportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Medicina Pubblica valutativa, legale e fiscale.
Ruolo: Dirigenza Medica
Profilo professionale: Dirigente Medico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
    - Area della medicina diagnostica e dei servizi.

Disciplina: Medicina Legale.

Profilo soggettivo:
Per la direzione di tale struttura si richiedono documentate capacità gestionali, organizzative e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

direzione, coerenti con il ruolo in una azienda sanitaria ad elevata complessità. Nello specifico si richiedono:

- Elevato livello di esperienza diretta, competenza tecnico-professionale e autonomia nella gestione delle attività connesse alla sorveglianza sanitaria.
- Conoscenza dei concetti di azienda, mission e vision, modelli organizzativi e capacità di promuovere lo sviluppo e la realizzazione di obiettivi regionali e aziendali.
- Conoscenza e applicazione di metodi e strumenti gestionali innovativi, quali tecniche di operation management, con particolare riferimento a tecniche di controllo statistico dei processi, a tecniche di riduzione degli sprechi e di snellimento dei processi.
- Capacità di rispettare i criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa, efficacia ed efficienza, nel rispetto degli obiettivi assegnati.
- Conoscenza delle tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Capacità di analisi dei dati e conoscenza di sistemi di valutazione delle performance sanitarie, nazionali e regionali.
- Competenze in ambito di analisi organizzativa e sviluppata esperienza nel monitoraggio e nella predisposizione di azioni di miglioramento finalizzate al raggiungimento dei migliori standard per gli indicatori di performance utilizzati dal sistema di valutazione aziendale.
- Capacità di assicurare la crescita professionale delle risorse umane operanti, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti innovativi in termini organizzativi e di scelta di metodiche opportune a seconda delle situazioni di confronto.

Sviluppo di competenze non tecniche:

- Attitudine e capacità di lavorare per obiettivi, organizzando risorse, personale e attività per raggiungere gli obiettivi posti.
- Capacità di condurre, coordinare e comunicare al gruppo, fornendo orientamenti, proponendo standard, garantendo confronto, condivisione e sinergia, gestendo situazioni di conflitto.
- Capacità di assumere decisioni, considerando le opzioni, bilanciando i rischi, verificandone l'impatto, adottando tecniche di problem solving.
- Capacità di instaurare relazioni, per facilitare la collaborazione tra diverse professionalità e stile di leadership orientata alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori e alla promozione del miglioramento del clima interno.

Profilo oggettivo

La UOC "Medicina Pubblica valutativa, legale e fiscale" afferisce alle Strutture Operative della Direzione Sanitaria ed è ubicata nel Presidio Sciuti, ubicato in Via Oliviero Zuccarini - Napoli ove, oltre alla direzione ed agli gli ambulatori dedicati alle visite di medicina legale, è presente la Commissione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provinciale “Patenti Speciali”.

È deputata al coordinamento della medicina pubblica valutativa.

Cura direttamente le seguenti attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- coordina le attività della medicina legale e fiscale territoriale volta all’omogeneizzazione e alla condivisione dei percorsi;
- assicura il monitoraggio ed il controllo delle attività medico legali territoriali ai fini statistici epidemiologici;
- cura la formazione e l’aggiornamento specifici in materia di medicina legale;
- fornisce attività di supporto e di indirizzo ai Distretti in materia di medicina legale attraverso la redazione di procedure elaborate nel rispetto delle evidenze scientifiche;
- assicura la valutazione collegiale provinciale quale sede delle Commissioni Uniche provinciali per l’accertamento della cecità e sordomutismo;
- fornisce la consulenza medico legale al Servizio Affari legali aziendale per i contenziosi derivanti dallo svolgimento dell’attività sanitaria ed in tema di responsabilità professionale;
- cura le relazioni istituzionali con Enti pubblici e privati in materia medico legale e previdenziale;
- provvede all’attività valutativa e di consulenza interna medico legale per il Dipartimento Assistenza Ospedaliera;
- promuove l’integrazione con l’attività di risk management aziendale per l’implementazione di percorsi volti al miglioramento della qualità delle prestazioni, e partecipazione ad attività di gestione e valutazione sinistri;
- coordina le attività per la valutazione collegiale ai sensi delle L. 461\01, L. 300\70 e la valutazione quale centro unico di danno biologico;
- coordina le attività in materia di certificazioni per idoneità psico-fisica all’adozione, alla guida di veicoli e natanti, all’uso e alla detenzione delle armi; per idoneità psico-fisica generica al lavoro; per l’esenzione dall’uso delle cinture di sicurezza; per l’accesso ai seggi speciali; per idoneità psico-fisica per la cessione del quinto dello stipendio o per concessione prestiti o fidi; per l’astensione dal lavoro per gravidanza a rischio (L. 1024/71 e succ. mod.), per il rilascio contrassegno H e stalli;
- coordina le attività per la valutazione in materia di accertamenti per atti urgenti su richiesta dell’Autorità Giudiziaria; accertamenti necroscopici e commissioni per l’accertamento della invalidità civile, handicap e disabilità e medicina fiscale ex art. 5 L. 300/70;
- cura la puntuale adozione e implementazione delle indicazioni, per quanto di specifica competenza, previste dalle vigenti procedure amministrativo-contabili aziendali.

Requisiti generali per l’ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione europea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di etàper il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Medicina Legale**), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, *ex* art. 5, comma 1 *lett b*) del DRP 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B).

Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate.**

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche:
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera.***

   Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alterativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;
2) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando.
3) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
4) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso…….".*
La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.
Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:
I servizi con l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, i profili professionali rivestiti, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.
In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazionein G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.
La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, in data 07/05/2025 a partire dalle ore 10:00.

Eventuale avviso di differimento verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nella predetta data per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), "…*riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati*".

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di strutturacomplessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziendesanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM punti 40:

titoli di carriera: punti 20;

titoli accademici e di studio: punti 6;

pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;

curriculum formativo e professionale: punti 10;

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60.

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità, individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione in qualità di docente/relatore a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle eventuali idoneità nazionali previste dal pregresso ordinamento.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica dell'ultimo decennio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione individuerà una soglia minima di punteggio per il superamento del colloquio pari a 31/60 (trentuno/sessantesimi).

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi

fonte: http://burc.regione.campania.it

di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL area Dirigenza medica, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Ciro Verdoliva

CIRO
VERDOLIVA
18.04.2025
11:04:14
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Via Comunale del Principe 13/a
– 80145 Napoli –
CF Partita IVA 0632813211

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "U.O.S.M. DD.SS.BB. 32 e 33".

In esecuzione della deliberazione n° 844 del 11/04/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L.N. 189/2012" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con DGRC n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. "U.O.S.M. DD.SS.BB. 32 e 33".
Tipologia procedura selettiva: Multi-categoriale
Ruolo: Dirigenza Medica; Dirigenza Sanitaria
Profilo professionale: Dirigente Medico; Dirigente Psicologo
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
    - Area medica e delle specialità mediche.
- Categoria professionale degli psicologi.

Disciplina: Psichiatria; Psicologia con specializzazione in Psicoterapia.

Profilo soggettivo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore UOC Salute Mentale deve possedere competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni. In particolare, il profilo del Direttore della U.O.C. Salute Mentale deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- Formazione ed esperienza documentate e validate in Psichiatria e/o Psicologia.
- Attitudine al trasferimento delle conoscenze a tutti gli operatori (medici, psicologi, assistenti sociali, infermieri, logopedisti, neuropsicomotricisti dell'età evolutiva, et al.) in servizio presso la UOC e le sue articolazioni, finalizzata a garantire la crescita professionale e lo sviluppo delle competenze professionali e delle abilità dei propri collaboratori.
- Capacità di favorire la costruzione di un gruppo di lavoro coeso, in un clima e in una logica di chiara identificazione dei propri collaboratori nella mission aziendale, contribuendo a creare un vero spirito di squadra con comportamenti propositivi e innovativi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Competenza nello sviluppare nuovi modelli di programmazione e di gestione di una struttura complessa e delle sue attività, con il coinvolgimento attivo e partecipato di tutte le risorse professionali assegnate, al fine di assicurare il continuo miglioramento della qualità clinico-assistenziale della stessa struttura, nel rispetto dei vincoli economici.
- Capacità e competenza nello sviluppo di processi di miglioramento della qualità assistenziale e clinica e della verifica dei processi di cura e degli esiti tramite l'utilizzo di indicatori.
- Capacità di promuovere e costruire l'integrazione dei servizi territoriali e ospedalieri al fine di promuovere la salute mentale della popolazione di riferimento, operando interventi di prevenzione e di promozione della salute mentale, attuando qualificati programmi di cura e di trattamento, sostenendo sempre utenti e familiari nei loro abituali contesti ambientali per un loro reale inserimento nei circuiti ordinari della vita quotidiana, in un sistema di rete di collaborazione con le altre strutture e servizi territoriali dell'Azienda Sanitaria e con la rete delle agenzie sociali della Comunità Locale.
- Capacità di individuare strategie per l'attuazione/stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico terapeutici per la gestione e il trattamento delle patologie di interesse psichiatrico e psicologico e di quelle ad esse correlate (dipendenze, neurologia, medicina interna) favorendo costantemente una integrazione Ospedale-Territorio e un'efficace collaborazione con la rete distrettuale di assistenza sanitaria di pertinenza territoriale e con i medici di medicina generale.
- Capacità di adeguamento delle prestazioni ai LEA.
- Capacità di attivare accordi di programma tra i servizi competenti per garantire la continuità di cura e di assistenza al raggiungimento dell'età adulta dei minori in carico.
- Capacità di ottimizzare le prestazioni erogate in rapporto alle risorse impiegate, secondo la metodica di budget.
- Capacità di gestione budgetaria e negoziazione di budget.
- Capacità di perseguimento degli obiettivi regionali ed aziendali correlati all'adozione della cartella

fonte: http://burc.regione.campania.it

clinica informatizzata.

Funzioni Scientifiche

- Aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina, documentabile attraverso la partecipazione a specifici Corsi formativi.
- Produzione scientifica inerente le aree della Psichiatria, Psicologia e della Salute Mentale.
- Appartenenza a Società Scientifiche nazionali e/o internazionali coerenti con l'area Salute Mentale.

Caratteristiche richieste al direttore dell'unità Operativa Complessa di Salute Mentale afferente al Dipartimento di Salute Mentale:

- Capacità di garantire il confronto tra i professionisti Sanitari e di assicurare appropriatezza, conformità e integrazione dei Percorsi Diagnostico Terapeutico e Assistenziali attuati nella UOCSM.
- Essere il Referente tecnico-professionale per tutto il personale appartenente alla U.O.C, a cui garantisce il proprio supporto.
- Capacità di definire con la Direzione Dipartimentale e Aziendale la dotazione organica di personale secondo i bisogni organizzativi e le esigenze funzionali.
- Capacità e competenza nel promuovere modelli di integrazione culturale e operativa con le altre professionalità in servizio nella UOC, in una prospettiva di lavoro in equipe multiprofessionale e multidisciplinare.
- Capacità di elaborare programmi di formazione e aggiornamento professionale per il personale e di miglioramento continuo della qualità.
- Capacità di operare in modo da assicurare l'efficacia e l'efficienza gestionale, mediante l'appropriato utilizzo delle risorse impiegate.
- Promuovere costantemente la qualità dei servizi sanitari offerti e sottoporre a verifica i risultati ottenuti, con particolare riferimento al grado di soddisfazione degli utenti.
- Attivare indicatori di outcome che consentano la valutazione delle attività svolte.
- Sostenere il buon funzionamento della struttura operativa anche attraverso la creazione di un clima positivo di relazioni che favorisca la costruzione di sinergie significative dentro e fuori la struttura stessa.
- Promuovere iniziative di prevenzione, educazione e promozione della salute.
- Sostenere e coordinare l'integrazione operativa con i servizi sanitari che concorrono alla promozione e tutela della Salute Mentale: Medici di Medicina Generale, Servizi per la gestione delle urgenze-emergenze territoriali, Servizi Consultoriali, Servizi per le Dipendenze, Servizi per l'handicap, Servizi Sociali, UU.OO. di Presidi Ospedalieri.
- Assicurare la corretta applicazione, il monitoraggio e la revisione dei percorsi esistenti relativi alla gestione di condizioni di acuzie psicopatologica.
- Attivare specifici programmi di intervento per aree critiche della popolazione, per età (adolescenza e anziani) per problematicità psicopatologiche (pazienti non collaboranti, rischio suicidario, disturbi gravi di personalità) per marginalità sociale (carceri, senza fissa dimora, migranti).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Garantire la continuità degli interventi terapeutico-riabilitativi all'epoca del passaggio all'età adulta dei minori in carico con disturbi psicopatologici gravi.
- Avere una specifica formazione e una consolidata esperienza nella gestione di tutte le attività clinico-assistenziali relative all'Area della Salute Mentale.
- Possedere una consolidata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella direzione, organizzazione e gestione di Strutture Complesse e/o Semplici nell'ambito della Salute Mentale.
- Capacità nella gestione di gruppi di lavoro multi-professionali, acquisita con specifica attività formativa e/o maturata nel proprio percorso professionale ed esperienziale.
- Capacità ed esperienza nella gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie (management), ottemperando alla metodica aziendale del budget e degli obiettivi annualmente assegnati.
- Conoscenza ed esperienza nella gestione del budget, nell'analisi dei risultati e dell'implementazione di azioni di miglioramento di qualità.
- Conoscenza della normativa relativa alla disciplina dell'orario di lavoro e assenze/presenze dal servizio (es. Legge 161/2014, fiscalizzazione, riposi d.lgs. 66, veridicità timbrature ed omissioni, numero guardie e disponibilità etc) e ai requisiti organizzativi/strutturali (accreditamento istituzionale DPR 14 gennaio 1997 nella G.U. Serie Generale n. 42 del 20 febbraio 1997).
- Capacità di strutturare in modo coerente alla legislazione regionale e alle direttive aziendali i diversi setting assistenziali nella Salute Mentale territoriale e ospedaliera, nell'ottica della presa in carico globale del paziente e dell'elaborazione e attuazione del progetto terapeutico-riabilitativo personalizzato.
- Capacità, esperienza ed elevata professionalità in merito alla promozione e alla gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali del proprio settore scientifico e disciplinare.
- Capacità ed esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e il trattamento dei disturbi di pertinenza del proprio ambito scientifico.
- Capacità e competenza nella conoscenza, nella pianificazione, nell'organizzazione e nella supervisione di trattamenti di tipo psicoterapeutico, individuali e di gruppo, e/o di auto-mutuo-aiuto e nei processi di formazione agli stessi.
- Capacità e competenza nella conoscenza, nella pianificazione, nell'organizzazione e nella supervisione di trattamenti di tipo riabilitativo e psicosociali con la realizzazione di programmi di inserimento sociale, scolastico e/o di avvio al lavoro.
- Capacità di programmare, utilizzare e monitorare in modo coerente alla normativa regionale i percorsi terapeutico-riabilitativi negli specifici setting residenziali e semiresidenziali, pubblici e/o convenzionati.
- Capacità di promuovere e sviluppare l'apporto delle organizzazioni di volontariato e del mondo associativo e del terzo settore presenti sul territorio, stabilendo collaborazioni e protocolli di intesa con le stesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Capacità di creare sinergie con i familiari e/o con le loro associazioni, sviluppando un clima di concreta collaborazione, garantendo un supporto psicologico, individuale e di gruppo ai familiari stessi, che debbono sempre partecipare ai processi decisionali nei programmi di cura e di assistenza.
- Capacità di garantire che le attività di tutti gli operatori della Unità Operativa siano effettuate secondo le linee-guida e le prassi più accreditate a livello nazionale e internazionale.
- Capacità di organizzare e gestire attività di formazione e di aggiornamento professionale che coinvolgano tutti gli operatori della UOC
- Capacità di garantire il perseguimento di obiettivi di salute che prevedano una corretta integrazione e la continuità dei programmi di cura tra Territorio e Ospedale, mantenendo un elevato livello di qualità ed efficienza, l'appropriatezza delle prestazioni e il contenimento dei tempi di attesa.
- Capacità di garantire rapporti costruttivi di scambio con la Direzione Dipartimentale e con ogni altra Articolazione del DSM.
- Capacità di leadership e di relazione interpersonale, oltre che di gestione di eventuali conflittualità, inclusa la capacità di instaurare e mantenere un clima interno che sviluppi lo spirito di appartenenza.
- Capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della Struttura riguardo alle competenze professionali e ai comportamenti organizzativi.
- Capacità di organizzare e attuare il monitoraggio degli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e di adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Capacità di promuovere tra i collaboratori l'attenzione e l'ascolto verso tutti gli utenti.
- Capacità di promuovere la crescita professionale dei propri collaboratori anche attraverso l'uso corretto e appropriato della delega, consentendo agli operatori stessi l'esercizio di una sufficiente autonomia e stimolando la loro iniziativa e il loro senso di responsabilità in specifici ambiti di competenza, al fine di migliorare l'offerta qualitativa delle prestazioni erogate.
- Capacità di promuovere l'osservanza del codice di comportamento aziendale dei pubblici dipendenti.
- Capacità di motivare e valorizzare i collaboratori e di gestire i conflitti.
- Capacità di assicurare e promuovere comportamenti nel rispetto delle normative generali e aziendali sulla sicurezza e sulla privacy.
- Capacità e atteggiamento positivo nell’affrontare e promuovere i cambiamenti organizzativi.
- Capacità, tenuta emotiva nelle difficoltà, coscienza del proprio ruolo nonché propensione al lavoro di gruppo.
- Capacità di promuovere un clima collaborativo per la gestione dei casi complessi tra tutti gli operatori e le professionalità delle Strutture operative aziendali coinvolte.

Profilo oggettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Unità Operativa Complessa di Salute Mentale è un'articolazione strutturale del Dipartimento di Salute Mentale (DSM), a competenza distrettuale e/o polidistrettuale, e assicura tutte le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione psicosociale per la promozione e la tutela della Salute Mentale della popolazione di riferimento della fascia di età adulta a partire dai 18 anni di età. La UOCSM si compone di un Centro di Salute Mentale, aperto almeno 12 ore al giorno, di un Centro Diurno di Riabilitazione, aperto per almeno otto ore al giorno per sei giorni a settimana, di almeno una Struttura Residenziale Psichiatrica con un numero massimo di 20 posti letto. Lavora secondo un modello di funzionamento orientato alla presa in carico, al lavoro in equipe multidisciplinare, alla dimensione territoriale. E di contrasto ai fenomeni di emarginazione e di stigmatizzazione delle persone con disturbi mentali gravi. Garantisce interventi per la gestione di situazioni di urgenza-emergenza psichiatrica territoriale in stretta collaborazione con il servizio 118.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di etàper il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Psichiatria; Psicologia con specializzazione in Psicoterapia**), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, *ex* art. 5, comma 1 *lett b*) del DRP 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B).

Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico

fonte: http://burc.regione.campania.it

ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate.**

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale:
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera.***

   Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alterativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando.
3) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
4) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande

fonte: http://burc.regione.campania.it

pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso…….".*

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

I servizi con l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, i profili professionali rivestiti, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazionein G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, in data 07/05/2025 a partire dalle ore 10:00.

Eventuale avviso di differimento verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nella predetta data per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), "…*riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie*

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati".

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di strutturacomplessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziendesanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM punti 40:

titoli di carriera: punti 20;

titoli accademici e di studio: punti 6;

pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;

curriculum formativo e professionale: punti 10;

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60.

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità, individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini

fonte: http://burc.regione.campania.it

obbligatori;

- all’attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione in qualità di docente/relatore a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all’estero, nonché alle eventuali idoneità nazionali previste dal pregresso ordinamento.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica dell’ultimo decennio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all’accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all’incarico da svolgere.

La commissione individuerà una soglia minima di punteggio per il superamento del colloquio pari a 31/60 (trentuno/sessantesimi).

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Ai sensi dell’art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. “*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5”.*

Il Dirigente, al quale viene affidato l’incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell’efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l’Organismo Aziendale competente. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell’incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L’incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall’art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L’incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto

fonte: http://burc.regione.campania.it

individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL area Dirigenza medica, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.
Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Ciro Verdoliva

CIRO
VERDOLIVA
18.04.2025
11:04:14
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA SELETTIVA RISERVATA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO – INGEGNERE EDILE

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale nr. 527 del 09.04.2025,

È INDETTA

procedura selettiva, per titoli e colloquio, per n. 2 posti nel profilo professionale di "Collaboratore Professionale Tecnico – Ingegnere edile - Ruolo tecnico – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari" riservata al personale assunto mediante procedure "diverse" da quelle concorsuali, ai sensi dell'art. 1, comma 268 lettera b) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i.

Il presente avviso è emanato in conformità

- del predetto art. 1, comma 268 lettera b) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i.;
- del D.L. 29/12/2022 n. 198, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2023 n. 14, che ha previsto che "Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 268, lettera b), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, si applicano, previo espletamento di apposita procedura selettiva e in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, al personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario, amministrativo, tecnico e professionale…";
- delle Linee Guida Applicative della normativa innanzi richiamata, emanate dalla Conferenza Regioni e Province Autonome con documento 23/77/CR06/C7 del 10/05/2023 al fine di una omogenea e coerente applicazione delle procedure di stabilizzazione introdotte in sede di conversione del D.L. 198/2022;
- delle indicazioni dettate con circolare nr. 0364421 del 13/07/2022 dalla "Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale" della G.R.C.;

ed è finalizzato alla assunzione a tempo indeterminato del personale di cui all'art. 2-bis del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (convertito con modificazione con legge 24 aprile 2020 n. 27), **reclutato al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, che sia o sia stato in servizio presso questa Azienda con contratto flessibile ovvero contratto di lavoro autonomo**, anche di collaborazione coordinata e continuativa, purché riconducibile alla medesima attività del profilo professionale oggetto del reclutamento, **in possesso dei requisiti indicati dall'art. 1, comma 268 lettera b) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i;**

Al fine del computo della anzianità di servizio necessaria, possono essere cumulati anche periodi di lavoro svolti sulla base di diverse tipologie contrattuali, purché riconducibili alla medesima attività del profilo professionale oggetto del reclutamento.

Per tutto quanto non specificamente regolato dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia concorsuale ed, in particolare, alle disposizioni di cui al DPR 27 marzo 2001, n. 220, al D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i, al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.

La presente procedura di reclutamento è effettuata nel rispetto dell'art. 35, comma 3-bis del D.lgs. 165/2001 al fine di salvaguardare l'accesso dall'esterno, dei limiti delle risorse disponibili e in coerenza con il Piano Triennale di fabbisogno di Personale 2022-2024, dell'ASL Salerno, adottato in via provvisoria con deliberazione 1654 del 28/11/2023 e approvato in via definitiva dalla Regione Campania con DGR n. 14 del 17/01/2024 pubblicato sul BURC n. 8/2024.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D.lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

− i familiari dei cittadini di cui al numero 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

− i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

3) Non essere già titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, Legge n. 127 del 15/05/1997. Non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Cause di Esclusione

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Costituisce, altresì, causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento, art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna.

L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente procedura riservata coloro che siano in possesso dei requisiti specifici previsti dalla normativa concorsuale per l'accesso al profilo a concorso nonché dell'art. 1, comma 268, lett. b), della legge 30 dicembre 2021 n. 234, di seguito esplicitati:

REQUISITI SPECIFICI

A) Ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 220/2001 sono requisiti specifici di ammissione:

i. Diploma di laurea triennale in Ingegneria Civile, Ingegneria Edile e/o Architettura e/o altra laurea a queste equipollente; ovvero

ii. Laurea Vecchio Ordinamento e/o Laurea magistrale e/o specialistica del nuovo ordinamento e/o equipollente appartenente a una delle classi corrispondenti alle lauree di cui al punto i.); **ovvero**

LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99):

• 28/S Ingegneria civile ovvero

LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04):

LM-23 Ingegneria civile

LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi

LM-26 Ingegneria della sicurezza

LM-04 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura **ovvero**

LAUREE TRIENNALI:

Classe 08 – Ingegneria civile e ambientale – ex D.M. 509/99

Classe L-7 – Ingegneria civile e ambientale – ex D.M. 270/04

Classe L17 - Scienze dell'Architettura **ovvero**

ALTRO TITOLO RICONOSCIUTO EQUIPOLLENTE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla normativa vigente in materia. L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. A tal proposito il/la candidato/a dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso gli estremi del provvedimento legislativo o ministeriale che prevede l'equipollenza o l'equiparazione.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto la necessaria equipollenza ai diplomi italiani, che deve essere stata rilasciata dalle competenti autorità entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Il candidato all'atto dell'iscrizione deve allegare il Decreto Ministeriale/provvedimento di riconoscimento.

B) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE

C) ISCRIZIONE AL RELATIVO ALBO

D) maturazione alla data di pubblicazione del presente avviso, in rapporto contrattuale con un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e la data di scadenza del presente avviso.

Potranno essere cumulati anche periodi di lavoro svolti sulla base di diverse tipologie contrattuali, anche presso diversi Enti del SSN, purché riconducibili alla medesima attività del profilo professionale oggetto del reclutamento.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PRESCRITTI DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE STABILITO NEL PRESENTE BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO. IL DIFETTO ANCHE DI UNO SOLO DI TALI REQUISITI COMPORTA LA NON AMMISSIONE ALL'AVVISO.

Tutti i suddetti requisiti, altresì, devono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, anche alla data successiva di chiamata in servizio.

Si precisa che in conformità alla normativa vigente nonché agli indirizzi operativi forniti dal Ministero e dalla Regione Campania, sono esclusi dalla procedura di stabilizzazione di cui al presente bando:

a) il personale che ha prestato servizio presso gli enti del SSN con contratto di somministrazione; b) il personale convenzionato;

c) il personale titolare di borsa di studio;

d) il personale già titolare, alla data di scadenza del presente Avviso, di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione, seppur in possesso dei requisiti sopra indicati.

Per tale aspetto, questa Azienda avrà cura di acquisire specifica autocertificazione che attesti l'assenza della citata condizione di esclusione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it entro il **termine perentorio del 30° giorno** successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere

  conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso a cui intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l’ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare, cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta

di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

I periodi di attività svolti con contratto flessibile, requisito specifico di ammissione alla presente procedura, dovranno essere riportati nella sezione **"ALTRE ESPERIENZE PRESSO ASL/PA".**

In tale sezione dovrà altresì essere precisata, con riferimento a ciascun servizio dichiarato, la natura del relativo contratto (libero professionista, co.co.co., co.co.pro., etc.)

In caso di natura mista dei rapporti contrattuali (tempo determinato e contratto flessibile), i periodi svolti con contratto a tempo determinato dovranno essere indicati nella sezione "DIPENDENTE ASL/PA".

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

− documento di identità valido;

− documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

− il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

− copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate edite a stampa da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni".

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar). Si consiglia la lettura degli

ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE:

a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC). Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Si garantisce una risposta entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'amministrazione procederà, con atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come indicati nel presente bando. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet aziendale e **tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati ad ogni effetto di legge.**

COMMISSIONE ESAMINATRICE - VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dalla normativa vigente in materia concorsuale.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

− 40 punti per i titoli;

− 60 punti per il colloquio.

TITOLI:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
- curriculum formativo e professionale unti 10

Si precisa che, in conformità a quanto disposto dalla Direzione Generale Tutela della Salute con la citata circolare n. 0364421/2022, nella determinazione del punteggio relativo alla carriera sarà considerato in maniera prioritaria, attraverso specifica maggiorazione, il servizio prestato presso questa Azienda nel profilo a concorso.

COLLOQUIO

Nel colloquio, la Commissione verificherà e valuterà la conoscenza generale sulle materie inerenti al profilo a concorso nonché sui compiti connessi al profilo professionale da ricoprire.

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, durante lo svolgimento della prova sarà attestata la conoscenza di base della lingua inglese, nonché dell'informatica. Si precisa che tali attestazioni non determineranno né l'attribuzione di un punteggio, né l'espressione di un giudizio, ma solo una valutazione di idoneità. Il colloquio si intende superato se il candidato conseguirà un punteggio minimo di 30/cinquantesimi. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza.

La data, l'ora ed il luogo fissati per il colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 20 (venti) giorni prima della sua effettuazione **esclusivamente mediante pubblicazione di apposito AVVISO sul sito web aziendale** all'indirizzo www.aslsalerno.it - sezione "AVVISI E CONCORSI" **e avrà valore ufficiale di notifica**: non sarà inviata alcuna altra comunicazione all'indirizzo indicato sulla domanda di partecipazione.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione dei titoli e del colloquio, formula la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalle norme vigenti.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul sito aziendale www.aslsalerno.it nella sezione "Avvisi e Concorsi". Tale pubblicazione assolve da ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Amministrazione, pertanto, non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

NOMINA E ADEMPIMENTO DEI VINCITORI

I vincitori del presente Avviso stipuleranno con l'ASL Salerno un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

A tal fine gli stessi dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini indicati, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti:

1. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenuti nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva;

2. ogni altro documento fatto valere ai fini della formulazione della graduatoria di merito.

L'immissione in servizio, pena decadenza dalla graduatoria, dovrà avvenire entro la data indicata nella lettera di convocazione trasmessa a mezzo PEC. Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto da1l'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente decadenza dalla graduatoria stessa.

Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL per il corrispondente profilo professionale.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

NORME FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal GDPR – Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che saranno raccolti presso la SC di Gestione Risorse Umane per la gestione del concorso, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazione Pubbliche interessate.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo www.aslsalerno.it, nella sezione "Avvisi e Concorsi".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla ASL Salerno – U.O.C. Gestione Risorse Umane, Via Nizza n. 146 – 84124 SALERNO – **Pec: concorsi@pec.aslsalerno.it.**

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
18.04.2025
13:56:50
GMT+02:00

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO PER MESI 12 EVENTUALMENTE RINNOVABILI, FATTA SALVA LA POSSIBILITA' DI CESSAZIONE ANTICIPATA DELL'INCARICO IN CASO DI CONCLUSIONE DELLA RELATIVA PROCEDURA DI RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO, DI N.10 (DIECI) POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA "ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA" - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE- DA DESTINARSI ALL'ASL DI SALERNO.

In esecuzione della deliberazione n. 588 del 18/04/2025 , esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo determinato per mesi dodici eventualmente rinnovabili, fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico in caso di conclusione della relativa procedura di reclutamento a tempo indeterminato, di:

 n. 10 posti Dirigente Medico disciplina "ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA"

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti di cui al presente Avviso Pubblico è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.lgs. n. 502/92 e s.m.i, al D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i, al D.P.R. n. 487/94 ed al D.P.R. n. 483/1997.
È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del D.lgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.
3) Assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) Essere in regola con gli obblighi di leva;
5) Assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) Assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e s.m.i

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. Laurea in Medicina e Chirurgia;
B. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso Pubblico o in disciplina equipollente e/o affine ai sensi del D.M. 30/1/1998 e s.m.i e/o

C. iscrizione **all'ultimo o al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione disciplina di Ortopedia e Traumatologia** e/o Equipollenti ai sensi di quanto disposto ai sensi dell'art.1 comma 268 lettera a) e della L. 234 del 30/12/2021 (cd Normativa emergenziale, in vigore, al momento, sino al 31.12.2024) e s.m.i., o in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine secondo le rispettive tabelle di cui ai Decreti del Ministro della Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998, e successive modificazioni e integrazioni;

D. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I suddetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it** entro il termine perentorio del ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**; la procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura di reclutamento i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA
PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

❖ Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
❖ Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso pubblico a cui intende partecipare.
❖ Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
❖ Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
❖ Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%, ai fini dell'esonero all'eventuale preselezione (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL'IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VALUTAZIONE DELL'IMPACT FACTOR).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (Winzip o winRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i, l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO
Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o **documenti** ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'amministrazione procederà, con atto deliberativo, all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come indicati nel presente bando. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet aziendale e **tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati ad ogni effetto di legge.**

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;
b) 60 punti per il colloquio;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15
b) titoli accademici e di studio	punti 5
c) pubblicazioni di titoli scientifici	punti 5
d) curriculum formativo e professionale	punti 15

CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data, l'ora ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 20 (venti) giorni prima della sua effettuazione **esclusivamente mediante pubblicazione di apposito AVVISO sul sito web aziendale** all'indirizzo www.aslsalerno.it sezione "AVVISI E CONCORSI" **e avrà valore ufficiale di notifica**: non sarà inviata alcuna altra comunicazione all'indirizzo indicato sulla domanda di partecipazione.
Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura (ammissione/esclusione dei candidati, esiti prove, etc.) saranno notificate nella medesima modalità. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i.
È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, co. 547, *"I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*.
Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul sito aziendale www.aslsalerno.it nella sezione "Avvisi e Concorsi".

RISERVE

Si precisa che ai sensi dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 e prevista la riserva del 30% dei posti messi a selezione a favore dei militari volontari delle forze armate (VFP in ferma prefissata di un anno; VFP in ferma prefissata di anni 4; VFP in ferma breve triennale; Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata).

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta, al fine di poter procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL dell'Area della Sanità. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

SEDE DI SERVIZIO

Le sedi saranno precisate alla stipula del contratto e potranno prevedere anche la rotazione su tutte le sedi in base all'organizzazione dipartimentale.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale a tempo determinato, fatta salva la facoltà dell'azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo www.aslsalerno.it, nella sezione "Avvisi e Concorsi".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla ASL Salerno – U.O.C. Gestione Risorse Umane, Via Nizza n. 146 – 84124 SALERNO – Pec: concorsi@pec.aslsalerno.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
28.04.2025
20:00:08
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213
Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Medicina del Lavoro.

In esecuzione della deliberazione n. 272 del 11.04.2025, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica ed in conformità con le Linee guida in pari materia approvate dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Campania con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15.03.2017 in applicazione dell'art. 15, co. 7, precitato D. Lgs. n. 502/92, è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della UOC "Medicina del Lavoro", a copertura del relativo posto previsto nella fabbisogno dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli.

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare:

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medico
Area: Area della Sanità Pubblica.
Disciplina: Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro / Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica

Definizione del fabbisogno/profilo

A seguito della riorganizzazione della rete dell'assistenza ospedaliera regionale effettuata con l'approvazione del DCA n. 103/2018 ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015", l'A.O. dei Colli, anche alla luce dei documenti di programmazione adottati per l'emergenza pandemica durante la quale l'Azienda è stata individuata quale centro di riferimento regionale in ragione delle specifiche professionalità presenti, è risultata destinataria di particolari funzioni di valenza regionale assegnate qui di seguito riassunte:

- nell'ambito della rete per l'emergenza-urgenza cardiologica e chirurgica cardiovascolare: l'Azienda è individuata quale Hub di II livello nell'ambito della rete dell'emergenza cardiovascolare con l'Ospedale Monaldi, dotato di Unità Operative di Cardiologia con UTIC e servizi di emodinamica interventistica ed Unità Operative di Cardiochirurgia e Chirurgia Vascolare;
- nell'ambito della rete per le cardiopatie morfologiche e funzionali in età pediatrica e prenatale: è stato istituito presso l'Ospedale Monaldi un centro unico a valenza regionale per la diagnosi delle patologie fetali;
- nell'ambito dell'osservatorio Regionale di Malattie Infettive: il DGRC n. 223/2023 ha istituito presso la UOC Malattie infettive emergenti e ad alta contagiosità dell'Ospedale Cotugno un Osservatorio Regionale di Malattie Infettive incaricato di monitorare, anche in collaborazione con gli organi regionali, l'andamento delle infezioni emergenti e ri-emergenti, al fine di porre in essere, in collaborazione con le ASL di pertinenza, tutte le attività necessarie per fronteggiare eventuali focolai epidemici;
- nell'ambito del centro di riferimento per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta: il DCA n. 103/2018 ha confermato l'inserimento dell'Azienda nell'ambito del Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta;
- centro di Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (C.C.R.M.): la DGRC n. 5 del 16/01/2018 ha trasferito presso l'Ospedale Monaldi il Centro di Coordinamento Regionale per le Malattie Rare;
- Centro Regionale Trapianti (CRT): il DCA n. 14 del 17.01.2020 ha individuato l'Azienda quale sede operativa del Centro Regionale Trapianti (CRT) e del Coordinamento Regionale Prelievi (CRP);
- nell'ambito della rete per il trauma: l'Azienda è stata individuata quale Centro Trauma di Zona con l'Ospedale CTO, presso il quale viene assicurata l'integrazione tra le Unità Operative di Ortopedia, Medicina d'Urgenza, Chirurgia d'Urgenza, Anestesia e Rianimazione e Riabilitazione funzionale;
- nell'ambito della rete per l'emergenza pediatrica: il DCA n. 103/2018 ha identificato presso l'Ospedale Cotugno, l'Hub regionale per le emergenze infettivologiche complesse e neuro-infettivologiche;
- nell'ambito della rete per la terapia del dolore: l'Azienda è stata individuata quale centro Hub per i territori delle ASL Napoli 1, Napoli 3, Avellino e Salerno, conformemente a quanto confermato dal successivo DCA n. 103/2018.

Alla luce delle precitate funzioni, con l'adozione del vigente Atto aziendale approvato dal Direttore Generale

AOC-0012509-2025 del 29/04/2025 11:17:57

fonte: http://burc.regione.campania.it

giusta deliberazione n. 115/2024, l'A.O. dei Colli è stata dotata di complessivi n. 1.003 posti letto, inclusi quelli di nuova attivazione.
L'organizzazione aziendale, articolata tra gli Ospedali "V. Monaldi", "D. Cotugno" e "C.T.O.", prevede i Dipartimenti di seguito elencati:
- Dipartimento di Cardiologia;
- Dipartimento di Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare e dei Trapianti di cuore;
- Dipartimento di Pneumologia e delle Specialità Mediche;
- Dipartimento delle Chirurgie;
- Dipartimento delle Malattie Infettive ad alta complessità e delle Urgenze Infettivologiche;
- Dipartimento di Emergenza-Urgenza e Accettazione (DEA);
- Dipartimento di Area Critica;
- Dipartimento dei Servizi Diagnostici;
- Dipartimento di Farmacia e Medicina di Laboratorio

La U.O.C. di Medicina del Lavoro afferisce direttamente alla Direzione Sanitaria con la quale si interfaccia per l'esecuzione di:

- visite periodiche d'idoneità lavorativa del personale dipendente, in formazione, volontario e parasubordinato, mediante l'esecuzione di esami ematochimici specifici e/o accertamenti specialistici e strumentali da richiedere nelle specifiche esigenze di rischio clinico del lavoratore;
- Verifiche e sopralluoghi periodici, di concerto con il Datore di Lavoro (o datore di lavoro delegato), con l'R.S.P.P. ed i R.L.S. dei luoghi destinati all'attività lavorativa;
- Redazione del D.V.R. di concerto con il Datore di Lavoro (o datore di lavoro delegato), con l'R.S.P.P. ed i R.L.S.;
- Valutazione dei rischi prevedibili e prescrizione dei D.P.I. necessari per diminuire i rischi lavorativi entro i livelli compatibili con l'attività lavorativa.

Competenze Tecnico-Professionali

In considerazione delle caratteristiche della struttura il candidato dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze:

- Disposizioni ex D. Lgs. n. 81 del 2008;
- Capacità d'individuazione delle variazioni cliniche imputabili a cause lavorative;
- Capacità d'individuazione di incompatibilità delle condizioni ciniche con specifiche attività lavorative;
- Comprovata capacità manageriale nella direzione di Servizio di Sorveglianza Sanitaria;
- Comprovata autonomia tecnico-funzionale in ambito organizzativo, esperienza nell'esecuzione di Sorveglianza Sanitaria, competenze gestionali per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- Esperienza lavorativa maturata in Strutture ad Alta Complessità;
- Competenze manageriali quali capacità di Leadership e problem solving;
- Comprovata esperienza nella redazione di D.V.R.
- Comprovata esperienza nell'esecuzione di sopralluoghi degli ambienti destinati all'attività lavorativa;
- Esperienza nella gestione dell'organizzazione della periodicità delle visite di Sorveglianza Sanitaria a cui sottoporre i lavoratori;

Competenze gestionali/organizzative e gestione risorse umane

- Capacità di condivisione con il personale afferente all'Unità Operativa degli obiettivi e delle prospettive future della Struttura;
- Gestione e sviluppo dei collaboratori con attività di feedback, valutazione e valorizzazione delle competenze professionali del personale;
- Capacità di promuovere l'implementazione dei processi di miglioramento;
- Esperienza nella definizione degli obiettivi formativi, promozione delle iniziative di perfezionamento, aggiornamento e implementazione della formazione continua sui luoghi di lavoro dell'Azienda;
- Capacità nella gestione di un ottimo clima lavorativo tra i dipendenti afferenti alla Struttura;
- Esperienza nell'attribuzione delle risorse, definizione dei criteri e delle priorità in base agli obiettivi aziendali;
- Capacità d'impartire direttive ai collaboratori e far attuare le direttive impartite dal Datore di Lavoro, dalla Direzione Strategica in toto, promozione della sicurezza sui luoghi di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Competenze Professionali e Manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni

Viene richiesto un profilo professionale il più possibile coerente con il profilo oggettivo sopra descritto ed in particolare vengono richieste le seguenti competenze tecnico professionali:

- svolgere la propria attività secondo i principi della medicina del lavoro e del Codice etico della Commissione Internazionale di salute occupazionale (ICOH);
- possedere un elevato livello di esperienza diretta, competenza tecnico-professionale e autonomia nella gestione delle attività connesse alla sorveglianza sanitaria, come previsto dall'art. 25 del D.Lgs 81/08;
- fornire un riferimento tecnico professionale ai componenti dell'équipe medica, svolgendo le funzioni di Coordinatore dei Medici Competenti, al fine di garantire uniformità nelle prestazioni dell'U.O. e in particolare dei criteri di valutazione dell'idoneità specifica alla mansione;
- programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria attraverso l'elaborazione di protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- possedere un elevato livello di esperienza diretta nella collaborazione al Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale nelle attività di: identificare e mappare i rischi collegati all'attività professionale, individuare le misure per la sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro, elaborare le misure preventive e protettive ed i relativi sistemi di controllo, proporre programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- collaborare all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute nella popolazione lavorativa aziendale;
- avere continuità di formazione professionale negli ambiti richiesti dal proprio profilo.

Gestione della leadership e aspetti manageriali

- il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- deve conoscere e condividere gli obiettivi delle leggi di riordino del Sistema Sanitario Regionale - Legge Regionale 23/2015 e successive modificazioni e integrazioni- nel quadro dell'evoluzione del sistema socio sanitario lombardo;
- deve possedere adeguata conoscenza e capacità dii utilizzo degli strumenti di health literacy;
- deve possedere un'elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili e coerenti con *Mission* della struttura di appartenenza;
- deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili;
- deve avere capacità e attitudini relazionali che favoriscano la positiva soluzione dei conflitti e la proficua collaborazione fra diverse professionalità del Servizio;
- deve avere capacità di favorire un clima di fiducia e di collaborazione reciproca in grado di far individuare, riconoscere e segnalare le possibili criticità e individuare percorsi di miglioramento continuo;
- deve assumere un modello di leadership orientato alla valorizzazione, nei collaboratori, delle rispettive motivazioni e delle diverse professionalità e alla promozione di un'ottica di intervento multiprofessionale e interdisciplinare;

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà aver superato il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare

fonte: http://burc.regione.campania.it

se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 salvo eventuali deroghe previste ex lege.

Non possono accedere all'impiego coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenze passate in giudicato.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente ed abilitazione all'esercizio della professione. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) iscrizione nell'elenco nazionale dei Medici Competenti di cui all'art. 38, comma 4, del D.lgs. 81/08 e s.m.i.;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro o Igiene, epidemiologia e sanità pubblica o discipline equipollenti, e specializzazione nelle medesime discipline o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro o Igiene, epidemiologia e sanità pubblica con certificazione comprovante la frequenza di specifici percorsi formativi universitari ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 81/2008;

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

e) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso e nel profilo ricercato, autocertificato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

f) Attestato di formazione manageriale. Qualora il dirigente incaricato non sia in possesso di attestato di formazione manageriale, ovvero qualora lo stesso termini la propria validità durante l'espletamento dell'incarico, deve conseguire, entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, c. 1, lettera d) del DPR 484/97, con la frequenza e il superamento dei corsi attivati dalle regioni ai sensi dell'art. 16-quinquies del D.lgs. 502/92 (art. 15, comma 2, DPR 484/97).

Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 254/2000, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedale dei Colli", il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del vigente Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR, in materia di trattamento dei dati personali;
j) L'indirizzo di pec personale dove far pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina ed al profilo ricercato in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di relatore o docente;
g) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
h) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato ed autocertificato ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nel D.P.R. n. 445/2000;
i) Produzione scientifica, attinente alla disciplina ed alle attività relative al profilo ricercato, con indicazione della pubblicazione su riviste internazionali e nazionali nonché impatto sulla comunità scientifica;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono

fonte: http://burc.regione.campania.it

più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione all'Avviso di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, intestata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata, ai sensi del D. L. n. 5/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 35/2012, riportante Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, dovrà essere prodotta esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: **concorsi.aocolli@pec.it**; la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Non saranno accolte istanze pervenute su altri indirizzi di posta elettronica certificata dell'Azienda. La domanda di ammissione al concorso presentata con tale modalità deve essere comunque datata, firmata e scansionata in unico file in formato .pdf, pena l'esclusione, ed inviata, unitamente agli allegati innanzi richiamati, in unica soluzione.
Il mancato invio per via telematica comporterà l'irricevibilità della domanda di partecipazione.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi del vigente art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale, assicurando, ove possibile, la parità di genere nella composizione della commissione.

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici del Servizio Gestione Risorse Umane ubicato nell'Ospedale Monaldi – Via Leonardo Bianchi – 80131 Napoli, con accesso al pubblico.

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Criteri e modalità di valutazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in capo ai candidati sarà effettuato a cura degli uffici competenti il cui esito sarà oggetto di formale atto dell'Azienda.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Conclusa la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla Selezione da parte dei candidati e formalizzata l'ammissione degli aventi diritto, la precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ricevuto il profilo professionale del dirigente da incaricare, procederà alla selezione dei candidati.

Gli ambiti di valutazione saranno articolati nelle seguenti macrostrutture:

a) curriculum;
b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procederà alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

- titoli di studio e professionali posseduti;
- necessarie competenze organizzative e gestionali;
- volumi dell'attività svolta;
- aderenza al profilo ricercato;
- esiti del colloquio.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuirà a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redigerà la graduatoria dei candidati.

La Commissione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi nelle precitate macrostrutture, disporrà per la valutazione delle due macro – aree complessivamente di 100 punti così ripartiti:

curriculum	punti 40
prova colloquio	punti 60

Macro – area curriculum

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste internazionali e nazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- ai titoli accademici conseguiti con riferimento alla disciplina oggetto dell'Avviso de quo;
- alla continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- all'aderenza al profilo ricercato ossia possesso delle peculiarità previste nel profilo professionale del dirigente ricercato, in termini di esperienza e competenza acquisita.

Macro – area colloquio:

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno dell'Azienda.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni mediante pec personale indicata dal candidato all'atto della domanda di partecipazione.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Obblighi di pubblicazione

Con riferimento agli atti da pubblicare in ossequio agli obblighi di pubblicità e trasparenza si rinvia alle disposizioni normative in materia all'uopo dettate precisando che, terminata la procedura selettiva, si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale del profilo professionale del dirigente ricercato, dei curricula dei candidati presenti al colloquio, della graduatoria finale e del professionista vincitore nonché della relazione della Commissione di Valutazione.

Attribuzione dell'incarico

Il Direttore Generale dell'Azienda procederà alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio, previa stipula di contratto individuale.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, salva motivata deroga, ed implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte del competente Organismo collegiale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.

Tutela dei dati personali – informativa sulla privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che il titolare del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione del dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Norme finali

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia. La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Il Direttore Generale
Avv. Anna Iervolino



Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 28/04/2025 15:00
Seriale Certificato: 503
Valido dal 07/08/2022 al 06/08/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____, il _____, C.F. _____

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di _____, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. _____ del _____ il cui bando è stato integralmente pubblicato sul BURC n. ____ del _____ e sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it sez. Concorsi.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il ……..a……. …..e di essere residente in …… (…), alla Via ……., …..CAP…… Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in…….. conseguita il :…….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei……..……della Provincia di ……..al numero……dal……;
- di essere iscritto nell'elenco nazionale dei Medici Competenti di cui all'art. 38, comma 4, del D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni:
  Ente/P.A……..
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale……disciplina……;
  incarico dirigenziale ……
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata alla seguente casella di pec personale: ……
ed indica i seguenti recapiti telefonici ……., impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……..

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

☐ Pubblica Amministrazione ☐ Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Incarico ricoperto _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale.
Luogo e data …….. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i*.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via……..CAP……..

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità

……
……
……
……

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……..…… Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Radiodiagnostica presso l'Ospedale Monaldi.

In esecuzione della deliberazione n. 259 del 09.04.2025, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica ed in conformità con le Linee guida in pari materia approvate dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Campania con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15.03.2017 in applicazione dell'art. 15, co. 7, precitato D. Lgs. n. 502/92, è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa, di seguito indicata, a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Radiodiagnostica – Ospedale Monaldi".

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medico

Area: Medicina Diagnostica e dei Servizi.

Disciplina: Radiodiagnostica.

Definizione del fabbisogno/profilo

L'Azienda Ospedaliera dei Colli, così denominata con DCA n. 18 del 16.03.2011, era stata originariamente costituita con DCA n. 70 del 02.12.2010 quale "Azienda Ospedaliera Monaldi - Cotugno - C.T.O.", a seguito dell'accorpamento in unico ente delle ex Aziende Ospedaliere Monaldi e Cotugno e dell'Ospedale CTO dell'A.S.L. Napoli 1 con lo scopo di definire, sviluppare e governare l'attività svolta per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi di salute individuati dalla programmazione regionale e nazionale.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 115 del 13/02/2024 di approvazione del vigente Atto Aziendale si conferisce all'Azienda la nuova denominazione "Ospedali Riuniti".

L'Azienda presenta una dotazione complessiva di n. 1.003, di cui n. 995 previsti con DCA n. 103/2018 e n. 8 di Terapia Intensiva di nuova attivazione e ricomprende i seguenti Ospedali:

- Ospedale "V. Monaldi", presso il quale convenzionalmente insiste la sede legale dell'Azienda;
- Ospedale "D. Cotugno", con sede in via Gaetano Quagliariello, n. 54, Napoli;
- Ospedale C.T.O., con sede in viale Colli Aminei, n. 21, Napoli.

L'organizzazione aziendale fonda sul modello dipartimentale e si articola in nove Dipartimenti Strutturali e un'Area di coordinamento funzionale.

La U.O.C. Radiodiagnostica Ospedale Monaldi afferisce al Dipartimento dei Servizi Diagnostici.

Il profilo soggettivo del candidato è declinato sulle competenze professionali e manageriali, le conoscenze scientifiche e le attitudini qui di seguito esternate, ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

Competenze ed esperienze specifiche richieste:

- comprovata esperienza in urgenza ed in elezione nell'utilizzo di metodiche di alta tecnologia quali Tomografia Computerizzata, Risonanza Magnetica. Ecografia toracica, biopsie imaging – guidate, Radiologia d'Urgenza, Emergenza, Cardioradiologia, Radiologia Toracica, Radiologia Infettivologica;
- esperienza maggiormente acquisita in ambito pneumologico, pneumo – oncologico e cardiovascolare pediatrico e dell'adulto, pre e post chirurgico;
- casistica di specifiche esperienze ed attività professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso riferita all'ultimo quinquennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore del Dipartimento o dell'U.O. di afferenza;

Organizzazione e gestione:

- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire con la propria leader – ship la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

Innovazione, ricerca e governo clinico:

- attitudine alla corretta applicazione delle procedure cliniche;
- disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà aver superato il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 nonché delle deroghe allo stesso introdotte dall'art. 5 – bis, co. 2, del L. n. 08/2020.

Non possono accedere all'impiego coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenze passate in giudicato.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso, autocertificato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

e) Attestato di formazione manageriale da conseguire a seguito dell'espletamento dello specifico corso regionale anche dopo l'assunzione dell'incarico.

Il mancato superamento del corso attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedale dei Colli", il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) Il titolo di studio posseduto;

f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi

fonte: http://burc.regione.campania.it

conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;

i) L'autorizzazione ai sensi del vigente Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR, in materia di trattamento dei dati personali;

j) L'indirizzo di pec personale dove far pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di relatore o docente;

g) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;

h) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato ed autocertificato ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nel D.P.R. n. 445/2000;

i) Produzione scientifica, attinente alla disciplina, con indicazione della pubblicazione su riviste internazionali e nazionali nonché impatto sulla comunità scientifica;

j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;

l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione all'Avviso di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata

fonte: http://burc.regione.campania.it

da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, intestata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata, ai sensi del D. L. n. 5/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 35/2012, riportante Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, dovrà essere prodotta esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: concorsi.aocolli@pec.it; la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Non saranno accolte istanze pervenute su altri indirizzi di posta elettronica certificata dell'Azienda. La domanda di ammissione al concorso presentata con tale modalità deve essere comunque datata, firmata e scansionata in unico file in formato .pdf, pena l'esclusione, ed inviata, unitamente agli allegati innanzi richiamati, in unica soluzione.
Il mancato invio per via telematica comporterà l'irricevibilità della domanda di partecipazione.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici del Servizio Gestione Risorse Umane ubicato nell'Ospedale Monaldi – Via Leonardo Bianchi – 80131 Napoli, con accesso al pubblico.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Criteri e modalità di valutazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in capo ai candidati sarà effettuato a cura degli uffici competenti il cui esito sarà oggetto di formale atto dell'Azienda.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Conclusa la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla Selezione da parte dei candidati e formalizzata l'ammissione degli aventi diritto, la precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ricevuto il profilo professionale del dirigente da incaricare, procederà alla selezione dei candidati.

Gli ambiti di valutazione saranno articolati nelle seguenti macrostrutture:

a) curriculum;
b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procederà alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

- titoli di studio e professionali posseduti;
- necessarie competenze organizzative e gestionali;
- volumi dell'attività svolta;
- aderenza al profilo ricercato;
- esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .

La Commissione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi nelle precitate macrostrutture, disporrà per la valutazione delle due macro – aree complessivamente di 100 punti così ripartiti:

curriculum *punti 40*
prova colloquio *punti 60*

Macro – area curriculum

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste internazionali e nazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- ai titoli accademici conseguiti con riferimento alla disciplina oggetto dell'Avviso de quo;
- alla continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- all'aderenza al profilo ricercato ossia possesso delle peculiarità previste nel profilo professionale del dirigente ricercato, in termini di esperienza e competenza acquisita.

Macro – area colloquio:

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità

fonte: http://burc.regione.campania.it

gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno dell'Azienda.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni mediante pec personale indicata dal candidato all'atto della domanda di partecipazione.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Predisposizione della terna degli idonei

La Commissione, all'esito della selezione e del processo di valutazione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce ad ogni candidato un punteggio, redige il verbale delle operazioni condotte e predispone la relazione finale, da trasmettere al Direttore Generale unitamente alla terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Obblighi di pubblicazione

Con riferimento agli atti da pubblicare in ossequio agli obblighi di pubblicità e trasparenza si rinvia alle disposizioni normative in materia all'uopo dettate precisando che, terminata la procedura selettiva, si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale del profilo professionale del dirigente ricercato, dei curricula dei candidati presenti al colloquio e del professionista prescelto nonché della relazione della Commissione di Valutazione.

Attribuzione dell'incarico

Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio, previa stipula di contratto individuale.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte del competente Organismo collegiale.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.

Norme finali

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Il Direttore Generale
Avv. Anna Iervolino

Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 28/04/2025 14:59
Seriale Certificato: 503
Valido dal 07/08/2022 al 06/08/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____, il _____, C.F. _____

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di _____, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. _____ del _____ il cui bando è stato integralmente pubblicato sul BURC n. ____ del _____ e sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it sez. Concorsi.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il ……..a…… …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……., …..CAP…… Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…...;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università……..;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……..al numero……..dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
  Ente/P.A……...
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale……disciplina……;
  incarico dirigenziale ……
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata alla seguente casella di pec personale: ……
ed indica i seguenti recapiti telefonici ……., impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

☐ Pubblica Amministrazione ☐ Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Incarico ricoperto _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale.
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i*.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via…….CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità

……
……
……
……
……

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°1 borsa a Ricercatore under 40, della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a un candidato con Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Neurologia e per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Identification and validation of novel diagnostic and prognostic blood biomarkers for Parkinson's disease and other Lewy body-related disorders by seeding amplification assay and multiplex proteomics"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12378190 CUP SECONDARIO I53C23002690006

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca da conferire a:

- **(01) Candidato con Laurea in Medicina e Chirurgica con specializzazione in Neurologia;**

La borsa di ricerca avrà la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, con un importo complessivo pari a € 40.000 (quarantamila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 36 ore settimanali.

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata di 12 mesi (eventualmente prorogabile), per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*Identification and validation of novel diagnostic and prognostic blood biomarkers for Parkinson's disease and other Lewy body-related disorders by seeding amplification assay and multiplex proteomics"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
1. Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Neurologia;
2. Esperienza nei disturbi del movimento

La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Costituiscono titoli valutabili:
- Tesi di laurea
- Tesi di specializzazione;
- Pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali impattati;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari

fonte: http://burc.regione.campania.it

opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**.
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

fonte: http://burc.regione.campania.it

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR UNDER 40 Neurologo – Dr.ssa M. Di Gregorio".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
  e. **per la sezione Corsi/Tirocini/Stage** dichiarare ed allegare documentazione **successiva al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**
  f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso" e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

Il contratto di ricerca in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 36 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante è pari ad € 40.000,00 (quarantamila/00) annui lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO D'AMATO
Dott.
28.04.2025 11:07:50
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°1 borsa a Ricercatore under 40, della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a un Medico-chirurgo con Specializzazione in Neurologia per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Next-Generation Neuroimmunology and Long-Read Sequencing Technology as an advanced approach to diagnose neurodegenerative disorders"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12378306 CUP SECONDARIO I53C24000770006.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca da conferire a:

- **(01) Medico-chirurgo con Specializzazione in Neurologia;**

La borsa di ricerca avrà la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, con un importo complessivo pari a € 40.000 (quarantamila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 36 ore settimanali.

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata di 12 mesi (eventualmente prorogabile), per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*Next-Generation Neuroimmunology and Long-Read Sequencing Technology as an advanced approach todiagnose neurodegenerative disorders"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Neurologia;
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
3. H-index uguale o superiore a 7.
   Ai sensi della nota del Ministero della Salute n. 6225 del 24/11/2023 una "differenza di H-index tra il ricercatore rinunciatario e il ricercatore individuato con la procedura di selezione pubblica non costituirà elemento ostativo alla sostituzione". Sarà costituita, pertanto, una seconda graduatoria composta dai candidati con H-index inferiore la quale sarà presa in considerazione in assenza di vincitori con H-index pari o superiore a 7;
4. Esperienza nei disturbi del movimento.

La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Costituiscono titoli valutabili:
- Tesi di Laurea;
- Tesi di specializzazione;
-Pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali impattati;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo

fonte: http://burc.regione.campania.it

personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**.

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR Neurologo – Dr.ssa C. Vinciguerra".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**
f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso" e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.

Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titoli fino a punti 40
Colloquio fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

Il contratto di ricerca in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 36 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante è pari ad € 40.000,00 (quarantamila/00) annui lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
28.04.2025 11:35:35
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSA DI RICERCA (RESEARCH FELLOWSHIP) Profilo di (Medico Urologo) DEDICATE ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO "LOW-INTENSITY EXTRACORPOREAL SHOCKWAVE THERAPY ON PENILE REHABILITATION AFTER ROBOT-ASSISTED SURGICAL TREATMENT OF GENITOURINARY CANCERS" - CODICE N. PNRR-MCNT2-2023-12377570, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU NELL'AMBITO DEL SECONDO AVVISO PUBBLICO PNRR M6/C2_CALL 2023. SOGGETTI BENEFICIARI: DESTINATARIO ISTITUZIONALE ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI – ISTITUTO REGINA ELENA - CUP MASTER H53C24000260001; UNITÀ OPERATIVA N. 2 ISTITUTO NAZIONALE TUMORI IRCCS FONDAZIONE PASCALE S.C. UROLOGIA. CUP COLLEGATO H63C24000680001. AFFERENTI ALLA S.C. UROLOGIA – RESPONSABILE SCIENTIFICO. DOTT. SISTO PERDONA'.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 408 del 23/04/2025, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 Borse di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito delle attività del Progetto Codice N. PNRR-MCNT2-2023-12377570 finanziato dall'Unione Europea.
La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

□ **Profilo cod. "MED_PERD_URO_2025"**

N. 2 CONTRATTI - Tipologia D – Borsa qualificata di III livello
DURATA: mesi 15 (presunta), e comunque non oltre la scadenza del progetto (fissata al 30.08.2026, salvo eventuale proroga del medesimo).
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE
Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea Magistrale/Specialistica/a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Specializzazione in Urologia;
- Diploma di specializzazione oppure Dottorato di ricerca nel settore di ricerca oggetto della Borsa (o settore affine) oppure di documentata esperienza di ricerca post-laurea della durata di almeno tre anni nell'ambito del settore di ricerca (clinica o laboratorio) oggetto della Borsa (o in un settore di ricerca ad esso affine).

COMPENSO PREVISTO: € 24.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.
PROGETTO DI RICERCA: codice PNRR-MCNT2-2023-12377570 dal titolo: "LOW-INTENSITY EXTRACORPOREAL SHOCKWAVE THERAPY ON PENILE REHABILITATION AFTER ROBOT-ASSISTED SURGICAL TREATMENT OF GENITOURINARY CANCERS" - CUP H63C24000680001.
TUTOR: Dott. Sisto Perdonà
STRUTTURA DI RIFERIMENTO: S.C. Urologia**.**
SEDI: ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - "FONDAZIONE PASCALE" VIA MARIANO SEMMOLA, 52 80131 NAPOLI (NA).
ATTIVITÀ: reclutamento dei pazienti, selezione e diagnosi, collezione dei dati clinici e analisi dei dati clinici.
L'erogazione delle Borse di ricerca borsa di Ricerca (Research Fellowship), sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.

Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 36 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di Ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 2 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship) la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship) "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- assenza di requisiti;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

ART.3 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**

Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship), dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;

- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 4 – Modalità di presentazione delle domande
Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità: a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 5 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo - cod. "MED_PERD_URO_2025"** come innanzi riportati.

ART. 5 – Termini di presentazione delle istanze
Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…./2025. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite al di fuori dei termini iniziali e finali previsti nel presente avviso.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 6 – Ammissione ed esclusione dei candidati
L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:
- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 7 – Commissione giudicatrice e valutazione
L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo, composta in conformità di quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la

valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Commissario Straordinario per i conseguenti adempimenti.

ART. 8 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle Borse di Ricerca bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 9 – Nomina vincitori
Il Commissario Straordinario, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa di ricerca (Research Fellowship).
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship) a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di Borse di Ricerca, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Ricerca

(*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
L'Istituto si riserva di subordinare l'assegnazione delle borse oggetto del presente avviso, a seguito del completamento della procedura di selezione, alla prescritta autorizzazione del Ministero della Salute – ex art. 11 della Convenzione stipulata - in merito alla rimodulazione del progetto di ricerca.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi
Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:
a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship);
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship) che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship) non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca (Research Fellowship) assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship) stessa.

ART. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)
L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei dati sensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 14 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: IL COMMISSARIO
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G. PASCALE/00911350635
Data: 29/04/2025 10:24:01

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di n.2 borse di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
□ Borse di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito delle attività del Progetto Codice N. PNRR-MCNT2-2023- 12377570, finanziato dall'unione europea.

□ **Profilo cod. "MED_PERD_URO_2025"**

A tal fine _l_ sottoscritt_____ dichiara sotto la
propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del
D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_____" (*specificare il codice della borsa di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:
_____; _____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdR la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdR "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo: _____;

Recapiti telefonici (fisso e mobile) _____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_ _____nat_ a_il ____/___/____, codice fiscale_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/2000):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/____, codice fiscale _____ _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Commissario Straordinario, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"), nella persona del Commissario Straordinario (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: commissariostraordinario@istitutotumori.na.it;
commissariostraordinario@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) è l'ing. Alessandro Manzoni. L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali: a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di ricerca (Research Fellowship) per poter svolgere attività di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship) tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G. Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale e previdenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondo i modi e i termini indicati nella borsa di ricerca (Research Fellowship) ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship);
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di ricerca. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del soggetto assegnatario della borsa di ricerca per tutte le attività contrattuali e i connessi

adempimenti legati alla gestione della borsa di ricerca attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di ricerca l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati. I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di ricerca (Research Fellowship) assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship) sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO
La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanza in forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship).

Data_____ Firma _____

.

Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI
(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Responsabile
della conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____nato/a _____ il_____con la qualifica di_____, incarico ricoperto_____, durata dell'incarico_____, consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013

SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ☐ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- ☐ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ☐ di non svolgere attività professionale
- ☐ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì ..... In fede .....

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE (SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto a conoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Commissario Straordinario, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di ricerca (Research Fellowship) allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig. _____

C.F._____
in qualità di _____
(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario) secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di ricerca* (Research Fellowship)*/dello stage/della frequentazione)* di porre in essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa ricerca (Research Fellowship) /dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS,in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D._____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della

fonte: http://burc.regione.campania.it

borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossi innanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.
Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

(Responsabile interno del trattamento) _____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE RUOLO TECNICO PROFILO ANALISTA, OCCORRENTI PER LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n. 384 del 17/04/2025, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente - ruolo tecnico profilo Analista da dedicare alle attività di supporto della Direzione Scientifica e delle SS.CC. ad essa afferenti.
Le disposizioni per la partecipazione al concorso e le relative modalità di espletamento sono stabilite dalle norme e procedure concorsuali di cui al D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 s.m.i., al D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 s.m.i. e al D.P.R. n. 483/1997 s.m.i..

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti tutti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea). Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono altresì partecipare i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
- non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)*;
- non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
- limiti di età: la partecipazione al concorso non è soggetto a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n. 127 ss.mm.ii..

fonte: http://burc.regione.campania.it

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

-godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Diploma di Laurea secondo il Vecchio Ordinamento (DL) in Informatica, Statistica, Matematica, Fisica, Economia e Commercio, Ingegneria nelle branche: elettronica o informatica o delle telecomunicazioni, ovvero lauree specialistiche/magistrali del nuovo ordinamento equiparate, delle classi di seguito specificate: 23/S o LM-18 Informatica, 32/S e LM-29 Ingegneria elettronica, 35/S e LM-32 Ingegneria informatica e 30/S e LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni, 34/S e LM-31 Ingegneria Gestionale, ovvero titoli equipollenti e di cui alla vigente normativa.
2) Diploma di Laurea (DL) in Informatica, Statistica, Matematica, Fisica, Economia e Commercio, Ingegneria Informatica, Ingegneria Gestionale, fatte salve le equipollenze e le equiparazioni stabilite dalle norme di legge in materia di titoli accademici ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.
   Ovvero
   Lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM) equipollenti o equiparate, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, alle predette lauree di vecchio ordinamento, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.
   I candidati in possesso dei titoli sopraindicati o di altro titolo accademico equivalente conseguito presso un Paese dell'Unione Europea o Paese Terzo, possono essere ammessi a partecipare al concorso purché il loro titolo sia stato equiparato con DPCM, ai sensi dell'art.38 c.3 del D.L.vo n.165/2001, al corrispondente titolo italiano. Sarà cura del candidato dimostrare l'equiparazione indicando nella domanda di partecipazione gli estremi del documento di equiparazione.
3) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del SSN nell'Area dei professionisti della salute e funzionari – ruolo tecnico (ex categorie D e Ds) ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni. Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 165/01, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuata presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a concorso.

Tutti i requisiti generali e specifici prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso o l'eventuale decadenza della nomina.

Requisiti preferenziali di esperienza:

- Supporto alla programmazione ed alla gestione delle attività relative alla ricerca traslazione e clinica dell'Istituto;
- Supporto alla Programmazione della Ricerca Corrente istituzionale;
- Supporto all'implementazione di un cruscotto direzionale per la programmazione delle attività di ricerca;
- Predisposizione e gestione di regolamenti relativi alle attività di ricerca clinica/traslazionale;
- Rendicontazione Scientifica della Ricerca Corrente e della Ricerca Finalizzata;
- Gestione esecutiva-amministrativa-contabile dei progetti nelle varie fasi dalla pianificazione alla rendicontazione.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Con riferimento ai requisiti preferenziali si precisa che gli stessi se posseduti verranno valorizzati esclusivamente nell'ambito del dato curriculare.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".
Il candidato dovrà indicare quale causale: " COGNOME NOME candidato – Concorso Analista";
ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.
Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.
Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
I candidati che intendono avvalersi, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza ex art. 5 D.P.R. n. 487/1994 dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso Il candidato portatore di handicap dovrà specificare con apposita richiesta, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 c. 6 - della L. 127/97.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito

https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it/ e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando su InPA. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/ con le modalità sotto riportate:
- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:
- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".
La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.
Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine.
La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00.
L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito aziendale e sulla piattaforma InPA, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
7. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
8. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
9. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
10. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
11. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
12. i requisiti specifici richiesti dal bando;
13. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

MODALITA'DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE:

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate. Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:
"*Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà*", pertanto, nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Nello specifico, nella compilazione della domanda online:
- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano ovvero la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici , Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella *sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato

fonte: http://burc.regione.campania.it

il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA".* Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati".* Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).
Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 12.11.2021, è prevista, per il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), la possibilità di sostituire le prove scritte della procedura con un colloquio orale, ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. A tal fine, il candidato interessato dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Sulla scorta della documentazione prodotta, la commissione esaminatrice determinerà a suo insindacabile giudizio, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 12.11.2021, l'adozione delle misure di cui al primo periodo del presente comma.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilita e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilita, e/o la necessita di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, cosi come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: " COGNOME NOME candidato – Concorso Analista". Il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica.
Pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal concorso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Istituto entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.

L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto. L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" e sulla piattaforma InPA con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del citato D.P.R. n. 220/2001, l'Amministrazione in base al numero delle domande di partecipazione pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, al fine di non rendere eccessivamente lunghi e gravosi i tempi di espletamento del concorso.
Detta procedura di preselezione potrà essere predisposta anche da aziende specializzate in selezione del personale e consisterà nella risoluzione, in un tempo determinato, di una serie di quiz a risposta multipla su argomenti di cultura generale, logica e materie attinenti la prova scritta, pratica e orale.
La preselezione non è prova d'esame.
Della prova preselettiva viene redatto apposito verbale che verrà inserito quale parte integrante agli atti del concorso. La votazione della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.
Il punteggio conseguito durante la prova preselettiva è finalizzato esclusivamente all'accesso alle prove d'esame e non concorre alla formazione della graduatoria.
Ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con L. 11.08.2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.
Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva verrà comunicato ai candidati tramite pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA e sul sito istituzionale nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso", non meno di venti giorni prima della data fissata per la prova e nel rispetto del calendario delle festività ebraiche, ortodosse o valdesi (art. 7 D.P.R. 27 marzo 2001 n.220).
Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presenza dei candidati alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.
Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva entro il 30° posto oltre i pari merito all'ultima posizione.
L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi ammessi alle successive prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*" e sul portale InPA https://www.inpa.gov.it/ e varrà quale notifica ad ogni effetto di legge.
In caso di espletamento della preselezione l'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase di preselezione e per coloro che sono esonerati dalla stessa. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporterà comunque l'esclusione dalla procedura di concorso pubblico.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilita dall'art. 67 del D.L.vo n. 483/1997 del 10.12.1997.
Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e delle prove d'esame.

La Commissione dispone, complessivamente, di n. 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) PROVA SCRITTA punti 30;
b) PROVA PRATICA punti 30;
c) PROVA ORALE punti 20.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 20 così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10 punti
b) titoli accademici e di studio: 3 punti
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti
Le prove d'esame sono quelle indicate dall'art. 68 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e precisamente:
PROVA SCRITTA: vertente su argomenti attinenti all'applicazione di tecniche rispettivamente di micro e macro-computerizzazione o soluzione di quesiti a risposta sintetica, nelle materie inerenti al profilo a concorso.
PROVA TEORICO-PRATICA: concernente l'esame di progetti per le applicazioni di sistemi informatici a livello di A.S.L. o di aziende ospedaliere, con relazione scritta.
PROVA ORALE: colloquio nelle materie delle prove scritte, sulla organizzazione dei servizi sanitari, nonché sulle altre materie indicate nel bando di concorso. Nell'ambito della prova sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, come disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 165 del 30.02.2001.
Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario, la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede dell'Istituto; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero di candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali.
L'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e della sede di svolgimento di tutte le prove di esame (prova scritta, prova pratica e prova orale) sarà pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale dell'Istituto nella sezione "Amministrazione trasparente" sezione "Bandi di Concorso", non meno di 20 giorni prima dell'inizio di ciascuna prova.
In caso di numero esiguo di candidati sarà comunicato agli stessi, con lettera inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo appositamente dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione al presente concorso.
L'Amministrazione potrà prevedere che le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.
La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.
L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.
La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.
Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.
I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame e della valutazione dei titoli. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. L'U.O.C. Gestione Risorse Umane, previo accertamento della regolarità della procedura, predispone apposito provvedimento per l'approvazione della graduatoria di merito e nomina i vincitori da parte del Direttore Generale (art. 18 del DPR 483/97).
Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori, o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
La graduatoria finale di merito è immediatamente efficace e sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale e sul portale InPA.
La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Istituto.
L'U.O.C. Gestione Risorse Umane, previo accertamento della regolarità della procedura, predispone apposito provvedimento del Direttore Generale per l'approvazione della graduatoria di merito e nomina dei vincitori.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimane valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.
L'I.R.C.C.S. "Fondazione G. Pascale si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area delle funzioni locali.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati: - tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.

Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge.

L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e sul Portale Unico del Reclutamento InPA,; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso".

Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali.

Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.

La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di effettuazione della prova scritta. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di approvazione atti e nomina vincitori adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia.

Tutti gli avvisi e comunicazioni inerenti la procedura di concorso avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorso" – "Avvisi" e sul portale InPA.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.
Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Napoli, 2025, data pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Maurizio di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: IL COMMISSARIO
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G. PASCALE/00911350635
Data: 29/04/2025 10:35:32

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
Via Oderisio 1 - 82100 Benevento

Deliberazione N. 40 del 03/02/2025

PROPONENTE: U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE DEI MEDICI, VETERINARI, BIOLOGI, CHIMICI E PSICOLOGI ASPIRANTI AGLI INCARICHI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE ANNO 2025

In pubblicazione dal 03/02/2025 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia - art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi

Atto immediatamente esecutivo

Elenco firmatari

Rosaria Cammarota - UFFICIO DELIBERE

Raffaella Del Vecchio - U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

Carlo Esposito - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Marco De Fazio - DIREZIONE SANITARIA

Gennaro Volpe - DIREZIONE GENERALE

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N._____ DEL _____

UOC PROPONENTE: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

OGGETTO: APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE DEI MEDICI, VETERINARI, BIOLOGI, CHIMICI E PSICOLOGI ASPIRANTI AGLI INCARICHI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE ANNO 2025

LA PRESENTE DELIBERAZIONE SI COMPONE DI n._____ PAGINE CON n._____ ALLEGATI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA STESSA

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE

Si attesta la regolarità giuridico-amministrativa del presente atto e di adeguata istruttoria (artt. 4, 5 e 6 L. 241/90)
Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

Si attesta che il costo di €_____ imputato al conto n._____ (denominazione del conto) del Bilancio _____ ha capienza nel budget assegnato n. _____
Si attesta che il presente atto comporta costi per l'Azienda

Il Direttore Responsabile UOC Gestione delle Risorse Umane f.f.
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

ESECUTIVITA'	**RELATA DI NOTIFICA**
ORDINARIA □ IMMEDIATA □ Dal_____	Si ATTESTA che la presente delibera è stata affissa in modalità telematica all'Albo Pretorio informatico dell'Ente. Il Responsabile della Pubblicazione Il Funzionario Ufficio Delibere

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Responsabile dell'U.O.C. Gestione delle Risorse Umane alla stregua dell'istruttoria compiuta ai sensi degli art. 4, 5 e 6 della Legge 241/90, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativo– contabile resa a mezzo della sottoscrizione della presente;
Dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n.196, con consequenziale esclusiva assunzione di responsabilità;
Dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla Legge 6 novembre 2012, n.190;

Il Direttore Responsabile UOC Gestione delle Risorse Umane f.f.
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

PREMESSO
- che presso l'ASL di Benevento ha sede il Comitato Consultivo Zonale art. 18 ACN vigente, che disciplina i rapporti con i Medici Specialisti Ambulatoriali interni ed altre Professionalità;
- che l'art.19 ACN vigente prevede che le graduatorie definitive sono approvate dal Direttore Generale dell'Azienda e inviate alla Regione Campania che ne cura la pubblicazione sul BURC;
- che sul BURC n°71 del 30/11/2009 con D.P.R. n°15 del 20/11/2009 sono state pubblicate le modalità e le linee guida per la pubblicazione degli atti da parte degli Enti e che all'art.5 così recita "gli atti da pubblicare devono pervenire alla redazione del BURC informaticamente e firmati digitalmente" ribadite con la nota n°33714 del 15/01/2010 della Giunta Regione Campania;

VISTO
- che in data 26/09/2024 sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'ASL Benevento le graduatorie provvisorie dei Medici, Veterinari, Biologi, Chimici e Psicologi Specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali per la provincia di Benevento;
- che dette graduatorie provvisorie sono state pubblicate sul sito aziendale, nella sezione "Avvisi e concorsi" così da poter essere consultabili per 15 giorni consecutivi consentendo agli aventi diritto di proporre motivata istanza di riesame per eventuali rettifiche del proprio punteggio;
- che sono state esaminate tutte le motivate istanze di riesame della posizione in graduatoria presentate dagli interessati, pervenute entro il termine previsto di 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie;

RITENUTO
- di dover approvare la predette graduatorie, valevoli per l'ambito zonale della provincia di Benevento, con i nominativi dei Medici, Veterinari, Biologi, Chimici e Psicologi Specialisti Ambulatoriali che hanno prodotto domanda intesa ad ottenere incarichi ambulatoriali per l'anno 2025 nelle strutture pubbliche a gestione diretta di questa ASL, che consta di n°74 pagine che, allegate al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale.

PROPONE

per i motivi suesposti, qui riportati e confermati, l'adozione del presente provvedimento e, nello specifico:
1. di **approvare** le graduatorie definitive per l'anno 2025, valevoli per l'ambito zonale della provincia di Benevento, coincidente con l'ASL di Benevento, con i nominativi dei Medici, Veterinari, Biologi, Chimici e Psicologi Specialisti Ambulatoriali che hanno prodotto domanda intesa ad ottenere incarichi ambulatoriali per l'anno 2024 nelle strutture pubbliche a gestione diretta di questa ASL, che consta di n°74 pagine che, allegate al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. Di **trasmettere**, a cura dell'Ufficio Delibere, con le modalità espressamente richieste dalla nota n. 33714 del 15/01/2010 della Giunta Regione Campania, il presente atto deliberativo con relativa graduatoria alla redazione del BURC per la successiva pubblicazione;
3. Di **conferire** l'esecutività immediata come indicato nel frontespizio che insieme agli eventuali allegati formano parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti di legge della presente Deliberazione;
4. Di **trasmettere** il presente provvedimento a cura dell'Ufficio Delibere a:
- Al Collegio Sindacale ai sensi di legge, per quanto di competenza;
- Alla Direzione Sanitaria aziendale;
- Alla Redazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania, Via S. Lucia n°81 80132 – Napoli- (con allegate marche da bollo);
- Agli Ordini Professionali: dei medici Chirurghi, dei Medici Veterinari, degli Psicologia e dei Biologi della Provincia di Benevento;
- Al Presidente del Comitato Consultivo Zonale di Benevento;

il Direttore f.f. U.O.C.
Gestione delle Risorse Umane
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gennaro Volpe, in virtù dei poteri conferitigli con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 325 del 21.06.2022 e D.P.G.R.C. n. 112 del 04.08.2022 e dell'atto Deliberativo n. 281/2022 col quale veniva immesso nelle funzioni con decorrenza 09.08.2022;

Visti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario che con la sottoscrizione del presente provvedimento si intendono favorevoli:

Il Direttore Amministrativo — **Dott. Carlo Esposito**

Il Direttore Sanitario — **Dott. Marco De Fazio**

DELIBERA

Per i motivi suesposti, qui riportati e confermati, di:

1. **approvare** le graduatorie definitive per l'anno 2025, valevoli per l'ambito zonale della provincia di Benevento, coincidente con l'ASL di Benevento, con i nominativi dei Medici, Veterinari, Biologi, Chimici e Psicologi Specialisti Ambulatoriali che hanno prodotto domanda intesa ad ottenere incarichi ambulatoriali per l'anno 2025 nelle strutture pubbliche a gestione diretta di questa ASL, che consta di n°74 pagine che, allegate al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. **trasmettere**, a cura dell'Ufficio Delibere, con le modalità espressamente richieste dalla nota n°33714 del 15/01/2010 della Giunta Regione Campania, il presente atto deliberativo con relativa graduatoria alla redazione del BURC per la successiva pubblicazione
3. **conferire** l'esecutività immediata come indicato nel frontespizio che insieme agli eventuali allegati formano parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti di legge della presente Deliberazione.
4. **trasmettere** il presente provvedimento a cura dell'Ufficio Delibere a:

- Al Collegio Sindacale ai sensi di legge, per quanto di competenza;
- Alla Direzione Sanitaria aziendale;
- Alla Redazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania, Via S. Lucia n°81 80132 – Napoli- (con allegate marche da bollo);
- Agli Ordini Professionali: dei medici Chirurghi, dei Medici Veterinari, degli Psicologia e dei Biologi della Provincia di Benevento;
- Al Presidente del Comitato Consultivo Zonale di Benevento;

Il Segretario Verbalizzante avrà l'obbligo di curare la trasmissione in prima persona del presente provvedimento nonché verificare l'assolvimento in materia di pubblicità e di trasparenza previsti dagli artt.26 e 27 del D.Lvo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.. assumendo, nel contempo, la responsabilità di verificare l'effettiva ricezione della presente da parte degli Uffici succitati.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gennaro Volpe

Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Daniela De Luca

RAFFAELLA DEL VECCHIO
09.05.2025
10:27:13
GMT+02:00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Allergologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SAVOIA	ALFONSO	9,00
2	NAPPI	LILIANA	9,00
3	DELLA VALLE	LOREDANA	9,00
4	DE PIETRO	FRANCESCA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Anestesiologia e rianimazione

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MELILLO	RAFFAELLA	22,10
2	BARDARI	GIOVANNA	8,00
3	DE LIPSIS	LUCA	8,00
4	SORDA	GIUSEPPE	8,00
5	ESPOSITO	GIANLUCA	7,00
6	CENICCOLA	MARIA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Angiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MANCINI	MARCELLO	8,00
2	LABRIOLA	ANTONIO RAFFAELE	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Audiologia e Foniatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DI COSTANZO	BRIGIDA	9,91
2	NATALE	ERENNIO	9,00
3	NUBI	RAFFAELE	7,00
4	DE LUCA	MARIA	6,45

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Cardiochirurgia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MOSCATIELLO	MARIO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Cardiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	IULIANO	SARA	9,13
2	CAPOBIANCO	STEFANO	9,00
3	PALMIERI	GIUSEPPE	9,00
4	ELEFANTE	GUGLIELMO	9,00
5	CERRACCHIO	EMMA	9,00
6	LUCIANO	FEDERICA	9,00
7	GRIMALDI	MARIA CHIARA	9,00
8	ZAMPELLI	MARIANGELA	9,00
9	CIOPPA	ANGELO	8,00
10	FORTUNATO	MARTINO	8,00
11	BASSI	GIUSEPPE	8,00
12	LABRIOLA	ANTONIO RAFFAELE	8,00
13	DELLA PORTA	MICHELE	7,00
14	GRIMALDI	PELLEGRINO	7,00
15	DI GIOIA	CLAUDIO	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia generale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DE SENA	GABRIELE	49,98
2	BRACCIO	BARTOLOMEO	9,00
3	RENZULLI	MICHELE	9,00
4	PALMIERI	DANILO GIOVANNI	8,36
5	SCHETTINO	MICHELE	8,25
6	COLETTA	SILVIO	8,00
7	LABRUNA	VITTORIO	8,00
8	PIGNA	FILIPPO	8,00
9	BARDASCINO	LUIGI	8,00
10	RANALDO	DIEGO	7,00
11	CECCARELLI	PIERDOMENICO	7,00
12	ARGANESE	PASQUALE GIUSEPPE	6,00
13	SCHETTINO	PIETRO	5,74
14	DI CERBO	VINCENZO	5,00
15	CARDINALE	MICHELE	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia maxillo-facciale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DE BIASI	SEBASTIANA	12,44
2	DE BLASIO	SILVANO	9,00
3	SANTORO	VINCENZO	9,00
4	VICIDOMINI	ANTONIO	8,00
5	NORINO	GIOVANNA	8,00
6	PASCALE	ALADINA	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia plastica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ALBERICO	ALFONSO	14,55
2	ACETO	BIANCA	13,60
3	LANZANO	GIUSEPPE	9,00
4	SCOTTI	ANNUNZIATA MATILDE	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia Vascolare

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	COLETTA	SILVIO	9,00
2	IMPARATO	LUIGI	6,06

fonte: http://burc.regione.campania.it



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Cure palliative

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CORBO	CLAUDIA	9,00
2	SPAGNOLETTI	ILARIA	9,00
3	AMBROSINO	PASQUALE	8,00
4	DI LORENZO	LUIGI	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Dermatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CUCCURULLO	FRANCESCA MARIA	19,54
2	LUCIANO	STEFANIA	17,48
3	VITIELLO	PAOLA	14,39
4	D'ONOFRIO	DONATELLA	14,30
5	LEMBO	CLAUDIO	13,77
6	ABATEGIOVANNI	LUISA	11,36
7	TRANCHINI	PAOLO	10,81
8	BABINO	GRAZIELLA	9,91
9	LA BELLA	SERENA	9,63
10	FONTANELLA	GIUSEPPINA	9,42
11	MARINO	VINCENZO	9,24
12	PASCARELLA	ANNUNZIATA	9,18
13	PEZZA	MICHELE	9,14
14	CASCONE	GIOVANNI	9,09
15	NUZZO	TONIA	9,08
16	VASTARELLA	MARIA	9,00
17	SARRACCO	GIOVANNI	8,00
18	CARLOMAGNO	VALENTINA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**ERRICO**	**ASSUNTA**	**7,00**
20	**DI CICILIA**	**STEFANIA**	**7,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Diabetologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	OLIVIERO	BIAGIO	14,82
2	LUCÀ	STEFANIA	9,00
3	CALVANESE	GEMMA	9,00
4	MANCINI	MARCELLO	8,00
5	AMBROSINO	PASQUALE	8,00
6	MASSARO	MARIA GRAZIA	8,00
7	PARISI	ANTONIO	8,00
8	LEO	MARIA TERESA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ematologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FALZARANO	GIORGIO	8,00
2	AMICO	VALERIA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Endocrinologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BIZZARRO	ELIO	11,40
2	ROSSI	ANNALISA	10,28
3	MEOLA	ANTONELLA	10,00
4	PAGNANO	ANGELA	9,00
5	PARISI	ANTONIO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Fisiochinesiterapia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PALLOTTA	MAURIZIO	17,40
2	SARDARO	KATIA	14,82
3	DRAMMIS	CARMEN	9,75
4	TREMATERRA	LUIGI	9,04
5	DI PIETRO	GIOCONDA	8,43
6	DI LORENZO	LUIGI	8,00
7	SCELLINI	TIZIANA	8,00
8	FERRANTE	CESARIO	8,00
9	FALZARANO	CARMELA	8,00
10	GRASSO	VERONICA	8,00
11	BIANCO	ANGELINA	6,30

fonte: http://burc.regione.campania.it



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Gastroenterologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MARTORELLI	LUIGI	34,28

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Geriatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FIORILLO	FRANCESCO	11,99
2	CATURANO	MICHELE	10,15
3	BIANCO	SABATINO	9,00
4	PANZA	GIUSEPPE	9,00
5	DE BIASE	MARIA	9,00
6	AMARANTO	ILARIA	9,00
7	PARRELLA	PAOLO	8,11
8	GRIMALDI	PELLEGRINO	8,00
9	GUERRERA	LUIGI	8,00
10	VISCONTI	CLAUDIA	8,00
11	FESTA	GABRIELLA	8,00
12	PASTORE	FRANCESCA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Igiene e medicina preventiva

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CARFORA	FABIOLA MICHELA	9,00
2	SORICELLI	MARIA	8,00
3	LAMBERTI	MARCELLO	8,00
4	FERRUCCI	GIUSEPPE	7,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina del lavoro

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PALUMBO	ANTONIO	46,88
2	VALENTINO	LEOPOLDO	15,15
3	LA CERRA	FABIO	14,84
4	LEONE	DEBORA	9,47
5	PALMIERI	ALESSANDRA	9,00
6	AGNONE	MARIANGELA	9,00
7	MATERAZZO	FERNANDA	8,00
8	MAIETTA	UMBERTO	8,00
9	VETRANI	ILARIA	8,00
10	DE ROSA	MARIA	8,00
11	ZUCCARELLI	ELEONORA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina dello sport

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BUONAURO	ROSA	9,00
2	DI FONZO	VALENTINA	9,00
3	NARDELLI	PAOLA	8,00
4	RUSSO	ANGELO	6,03

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DE SIMONE	GIUSEPPE	8,00
2	CALICCHIO	PIERPAOLO	8,00
3	RANALDO	DIEGO	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina interna

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CALVANESE	GEMMA	9,00
2	CIOTTA	DOMENICO	9,00
3	MASSARO	MARIA GRAZIA	8,00
4	CIOFFI	VINCENZO	7,00
5	PIGNA	FILIPPO	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina legale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	VISONE	DOMENICO	10,61
2	SCAMARDELLA	IRENE ADELAIDE	8,50
3	RUSSO	STEFANO	8,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Nefrologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MIRANDA	GENNARO	20,20
2	GAROFALO	GIANLUCA	10,38
3	POLESE	LUCIO	9,00
4	CESARE	CONCETTA MARIA	8,17
5	DE LUCA	GIANMARCO	8,00
6	MEO	ANTONIO	8,00
7	MANCINI	LOREDANA	7,00
8	GAROFANO	MARIELLA	7,00
9	VILLA	RACHELE	7,00
10	SCHETTINO	DOMENICO	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neonatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PICCIRILLO	DAIANA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neurologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MAIORINO	ANTONIO	9,00
2	MASCIA	ADDOLORATA	9,00
3	CARONE	MARISA	9,00
4	DE LIPSIS	LUCA	8,00
5	PAPA	ROSANNA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neuropsichiatria infantile

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PRECENZANO	FRANCESCO	10,40
2	LOMBARDI	PAOLA	10,19

fonte: http://burc.regione.campania.it



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neuroradiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	VITALE	VALERIO	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Oculistica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	VERRILLI	SARA	12,11
2	CERBELLA	FRANCESCO	9,00
3	DE PALMA	ANTONELLA	9,00
4	IMPAGLIAZZO	GIOVANNI	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Odontoiatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DISTANTE	KATIA	25,12
2	NAPOLITANO	PAOLO	24,56
3	LICCARDO	FRANCESCA	19,27
4	ADRIANI	PIETRO	17,17
5	TONDO	GIANCARLO	16,24
6	BIZZARRO	MARIA	9,95
7	LUCIANO	MICHAELA	9,81
8	MORCALDI	MARIA CRISTINA	9,70
9	QUARANIELLO	MARTINA	9,65
10	DEL PRETE	CHIARA	9,41
11	SAVIANO	VALERIO	9,37
12	DI DONATO	MICHELA	9,03
13	RUBBO	GIUSEPPE	9,00
14	TEDESCO	ANTONIETTA	9,00
15	MARINIELLO	MAURO	9,00
16	CAPUTO	ALFREDO	9,00
17	GRASSIA	VINCENZO	9,00
18	NATALE	GRAZIA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	BALESTRUCCI	ANTONIO	9,00
20	MARZANO	PATRIZIA	9,00
21	BUONOCORE	ANNAMARIA	8,32
22	COLI	ALDO	8,15
23	RUSSO	GIANMARIO	8,02
24	FARINA	VINCENZO	8,00
25	BATTAGLIESE	ESTER	8,00
26	PELUSO	VINCENZO	8,00
27	COZZOLINO	VINCENZO PAOLO	8,00
28	CAPONE	CLAUDIA	8,00
29	RUSSO	ALESSANDRO	8,00
30	IOMMAZZO	BENEDETTA	8,00
31	CANGIANO	MARIO	8,00
32	DEL VISCOVO	DANIELE	7,78
33	GUGLIELMOTTI	MARIO	7,73
34	DE BLASIO	SILVANO	6,00
35	MASUCCI	MICHELE	6,00
36	PARZIALE	ISABELLA	6,00
37	IACOMINO	ALEXIA	6,00
38	GALANTE	CARLO	5,16
39	PASCOLINI	MARCO	5,00
40	SAVA	ROSSELLA	5,00
41	SQUILLANTE	ESTHER	4,09
42	ROMANO	MARIATERESA	3,63
43	PICARIELLO	MARTINA	3,28
44	GRIMALDI	RAFFAELLA	3,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	COLETTA	ROBERTA	3,01
46	SANTORO	VINCENZO	3,00
47	MINICOZZI	ROBERTA	3,00
48	BARBATI	CARMELA	3,00
49	IMPARATO	GIUSEPPINA	3,00
50	PIETRANTONIO	MARIA	3,00
51	ESPOSITO	GIUSY	3,00
52	LUBRANO	MARIA ROSARIA	3,00
53	PRISCO	ROBERTO	3,00
54	BARRA	ANTONIO	2,96
55	CORETTI	MARIANO	2,74
56	ESPOSITO	GIUSEPPE	2,29
57	MORANTE	SALVATORE	2,09
58	COMENTALE	PASQUALE	2,00
59	MOSTACCIUOLO	MIRIAM	2,00
60	IACUESSA	RITA	2,00
61	CONTE	MARIA CHIARA	2,00
62	LA GATTA	ANNA MARIA	2,00
63	DE DOMINICIS	ROSSELLA	2,00
64	NUNZIANTE	CHIARA	2,00
65	PUZIO	MATTEO	2,00
66	PAPA	RAFFAELE	0,00
67	MEGNA	LOREDANA	0,00
68	RUSSO	GIUSEPPE	0,00
69	VARONE	BRUNO FRANCESCO PAOLO	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

70	**LONGOBARDO**	**GIUSEPPE**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Oncologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BUCCINO	EMILIA	20,18
2	CORBO	CLAUDIA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ortopedia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DE VITA	DANIELE	12,29
2	CAROTENUTO	FRANCESCO	11,53
3	FRASSO	ROSARIO FRANCESCO	11,44
4	BAVIELLO	ANDREA	9,22
5	ROBERTO	VINCENZO LUCIO	9,18
6	DI BONITO	CARLO	8,00
7	CAPORASO	ANTONIO	8,00
8	LOFFREDO	MICHELANGELO	8,00
9	SCARALLO	LUCIO	7,00
10	CALABRESE	NICOLINO	6,00
11	DI CERBO	VINCENZO	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ostetricia e ginecologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CASSESE	EUFEMIA	44,84
2	SCHERILLO	ANNUNZIATA	16,83
3	LORETO	CARLA	13,36
4	PACILIO	CRISTINA	12,40
5	D'UVA	MARISTELLA	9,99
6	BARBIERI	BIANCA	9,85
7	BIZZARRO	ELIO	9,02
8	MAIELLO	MONICA	9,00
9	IMPROTA	MARIA ELENA	8,22
10	DE BLASIO	ROSANNA	8,00
11	DI MEO	ROSA	8,00
12	LEPORE	LILIANA	7,00
13	VIELE	MARIA DOMILLA	6,03
14	MARSILIA	MARIA	6,00
15	DELLA VALLE	RITA	5,00
16	CIOPPA	MARIA GABRIELLA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Otorinolaringoiatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ESPOSITO	ANNALISA	24,43
2	IOVINE	GRAZIA MARIA	20,83
3	BENCIVENGA	SILVIA	19,79
4	ROSSI	GIUSEPPINA	15,79
5	GIUGLIANO	MARTA	12,70
6	DI MARTINO	MONICA	11,20
7	ESPOSITO	MARILINA	11,08
8	MARCUCCIO	GIUSEPPINA	10,62
9	BERNARDO	AMELIA	10,22
10	MASSIMILLA	EVA AURORA	9,73
11	DI LULLO	ANTONELLA MIRIAM	9,52
12	MOTTOLA	GIAMPIERO	9,41
13	GUARINO	MARIATERESA	9,36
14	GIUGLIANO	MARIA	9,04
15	ALLOSSO	SALVATORE	9,00
16	MARANO	PIER GERARDO	8,67
17	RUSSO	ANIELLO	8,46
18	GRAZIANO	ORESTE	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**CAPALDO**	**ALFONSO**	**8,00**
20	**IANNELLA**	**RAFFAELLA**	**8,00**
21	**NORINO**	**GIOVANNA**	**7,16**

fonte: http://burc.regione.campania.it



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Pediatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DINARDO	MICHELE	31,93
2	ESPOSITO	SARA	20,63
3	SIGNORIELLO	LUIGINA	13,57
4	CAROPRESO	MARIA	12,47
5	SCIALLA	MARIAROSARIA	9,77
6	GALLO	MARIA GRAZIA	9,20
7	PASQUARIELLO	MARIA BRIGIDA	9,00
8	CASANI	ANNA	9,00
9	MAROTTA	ROSARIA	9,00
10	PETRACCARO	AGOSTINO	9,00
11	VOTTO	MARTINA	9,00
12	STANCO	MICHELA	9,00
13	PRISCO	ANTONIO	9,00
14	ARIANNA	VINCENZO	9,00
15	IZZO	MARICA	8,38
16	BOZZUTO	GIUSEPPE	8,00
17	RUSSO	PASQUALINA	8,00
18	BATTAGLIESE	ANTONELLA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**RUSSO**	**VERONICA**	**8,00**
20	**PISATURO**	**ANGELO**	**7,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Pneumologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	VITALE	CAROLINA	13,74
2	SCHIRÒ	MIRIAM	9,00
3	MICCO	ASSUNTA	8,00
4	CIOFFI	GIOVANNI	8,00
5	CIRILLO	SALVATORE	8,00
6	LORENZO	MARICA	8,00
7	CARPENTIERI	EMANUELA	7,80
8	GRAZIANI	VITTORIA	7,00
9	ESPOSITO	MARIA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Psichiatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SADILE	LORENZO	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Radiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	VITALE	VALERIO	19,61
2	CRISCUOLO	GIUSEPPE	9,00
3	CALANDRIELLO	ROBERTO	8,00
4	PASCALE	MICHELA	8,00
5	LUONGO	ANGELO	3,07

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Reumatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FERRARA	ROBERTA	19,75
2	SANGIOLO	MARIA GRAZIA	15,77
3	BARBA	MARCO	12,09
4	GIACCO	VERONICA	9,18
5	FERRUCCI	MARIA GRAZIA	9,00
6	RICCIO	LUCA	9,00
7	STEFANIA	SILVIA	9,00
8	RICCARDI	ANTONELLA	8,40
9	CHIUSOLO	EMILIA	8,00
10	MOSTACCIUOLO	ERIKA	8,00
11	DI VICO	CLAUDIO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Scienza dell'alimentazione e dietologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DE MAGISTRIS	LANFRANCA	8,32
2	IADEVAIA	ADELINA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Urologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DI DOMENICO	DANTE	10,10
2	PASTORE	GIUSEPPE	9,36
3	VIVALDI	OSVALDO	7,36
4	CRISCI	FABRIZIO GIUSEPPE	6,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAFFAELLA
DEL
VECCHIO
09.05.2025
10:28:10
GMT+02:00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	AURIEMMA	TOMMASO	16,98
2	DI CERBO	PIETRO	12,55
3	D'AMBROSIO	AMELIA	12,39
4	D'ANDREA	FRANCESCA	9,40
5	LUCA'	ROBERTA	9,00
6	CICCARELLI	DAVIDE	9,00
7	RUSSO	MONICA	9,00
8	GIAQUINTO	DANIELA	9,00
9	PELLEGRINO	ROSAMARIA	9,00
10	PALMIERI	ANNARITA CHIARA	9,00
11	VITALE	MANUELA	9,00
12	PETIX	NASTASIA	9,00
13	VINCIGUERRA	GIUSEPPINA	9,00
14	VINETTI	SARA	9,00
15	VERNAGLIA LOMBARDI	FABRIZIA	9,00
16	BARONE	FRANCESCO	9,00
17	CASCIARO	SILVIA MARIAGIOVANNA	9,00
18	SACCHETTINO	LUIGI	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	VECCHIONE	VALERIA	8,00
20	FAIELLA	NICOLA	8,00
21	ALBARANO	ALESSIO	8,00
22	MASELLI	ANNA	8,00
23	RICCI	PASQUALE	8,00
24	CASELLA	GRAZIA	7,00
25	VERTALDI	ZAIRA	6,00
26	RUSSO	ANTONIO	6,00
27	ANNARUMMA	ROSITA	6,00
28	CASTALDO	FRANCESCO MASSIMO	6,00
29	CARPENTIERI	ROSANNA	6,00
30	PESCE	FEDERICA	6,00
31	D'ANDREA	CARMELINA	6,00
32	PILLA	LAURA	5,00
33	GIORDANO	GIOVANNA	5,00
34	CIFRODELLI	DINA	5,00
35	PACIFICO	ANTONIO	5,00
36	CUOMO	MARIO	5,00
37	DI SAPIA	GAETANO	5,00
38	ROSITO	GIUSEPPE FEDERICO	5,00
39	ISCARO	CHIARA	5,00
40	CROCETTA	DOMENICO	4,05
41	GRANDE	GIUSEPPE	3,00
42	BAGNOLI	ALDO	3,00
43	RICCARDI	MAURIZIO	3,00
44	VALENTE	ALESSANDRO	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	**DIFFIDENTI**	**CARMINE**	**3,00**
46	**ESPOSITO**	**VALENTINA**	**3,00**
47	**PALUMBO**	**MANUELA**	**3,00**
48	**LAMPARELLI**	**LUCA**	**3,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Igiene della prod.,trasf.,comm.,cons. degli alimenti di origine animale e loro derivati

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SEPE	ANNUNZIATA	10,22
2	CROCETTA	DOMENICO	9,76
3	REA	SIMONA	9,00
4	FONDERICO	GABRIELLA	8,84
5	DE SISTO	CONSIGLIA	8,00
6	ERCOLANO	ALESSIO	7,16
7	ANNARUMMA	ROSITA	6,93
8	PACIFICO	ANTONIO	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Sanità Animale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	AURIEMMA	TOMMASO	28,10
2	COPPOLA	LUIGI	24,12
3	COVETTI	LUCIA	23,38
4	CONTE	FEDERICO	21,30
5	CIFRODELLI	DINA	18,17
6	CARUSO	ANTONIO	17,51
7	AMBROSCA	MARIO	15,14
8	CICCARELLI	DAVIDE	12,93
9	CASTALDO	SIBILLA	12,83
10	DI MATTEO	VITTORIO	12,18
11	CANTIELLO	ANTONIETTA	11,91
12	D'AMBROSIO	AMELIA	10,36
13	RUSSO	MONICA	9,81
14	D'ANDREA	FRANCESCA	9,75
15	OPERATO	DANIELA	9,62
16	CASELLA	GRAZIA	9,39
17	RICCARDI	MAURIZIO	9,08
18	LUCA'	ROBERTA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	CERULLO	FRANCESCO	9,00
20	PELLEGRINO	ROSAMARIA	9,00
21	PALMIERI	ANNARITA CHIARA	9,00
22	PETIX	NASTASIA	9,00
23	VINCIGUERRA	GIUSEPPINA	9,00
24	VINETTI	SARA	9,00
25	BARONE	FRANCESCO	9,00
26	CASCIARO	SILVIA MARIAGIOVANNA	9,00
27	COLUCCIA	PIERPAOLO	9,00
28	CARPENTIERI	ROSANNA	8,55
29	DI CERBO	PIETRO	8,00
30	MARZOCCHELLA	MARIANNA	8,00
31	VECCHIONE	VALERIA	8,00
32	DI PALMA	TOMMASO	8,00
33	FAIELLA	NICOLA	8,00
34	MASELLI	ANNA	8,00
35	RADICE	MELANIA	8,00
36	RICCI	PASQUALE	8,00
37	MODESTO	LUCA	7,61
38	FORLENZA	ROCCO	7,61
39	DI MUCCIO	DIEGO	7,37
40	LAMPARELLI	LUCA	7,02
41	PALUMBO	VERONICA	7,00
42	ROSITO	GIUSEPPE FEDERICO	6,89
43	VERTALDI	ZAIRA	6,75
44	MORMILE	GIUSEPPE	6,71

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	NARGI	GIOVANNA	6,00
46	RUSSO	ANTONIO	6,00
47	CASTALDO	FRANCESCO MASSIMO	6,00
48	IZZO	ANNA	6,00
49	PESCE	FEDERICA	6,00
50	D'ANDREA	CARMELINA	6,00
51	DE FELICE	ANDREA	5,71
52	PILLA	LAURA	5,00
53	ANNESE	CINZIA	5,00
54	GIORDANO	GIOVANNA	5,00
55	CUOMO	MARIO	5,00
56	DI SAPIA	GAETANO	5,00
57	CERIMELE	LAURA	5,00
58	ISCARO	CHIARA	5,00
59	GRANDE	GIUSEPPE	3,00
60	BAGNOLI	ALDO	3,00
61	VALENTE	ALESSANDRO	3,00
62	DIFFIDENTI	CARMINE	3,00
63	PALUMBO	MANUELA	3,00
64	MAMMATO	NICOLA	3,00
65	DI PRIZIO	RAFFAELE EUGENIO	3,00
66	MACCHIA	GIUSEPPE	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAFFAELLA
DEL
VECCHIO
09.05.2025
10:26:26
GMT+02:00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	IMPERATORE	LUCIA	22,96
2	ALBERTI	ALDO	18,71
3	MIRELLI	ASSUNTA	14,29
4	FIORITO	ANTONELLA	14,16
5	FINAMORE	GIULIO	13,30
6	RUSSO	RICCARDO	12,88
7	LANDINETTI	MARIAGRAZIA	12,88
8	MAZZEI	MARZIA	12,10
9	MORELLI	MARIAELENA	11,00
10	CARNILE	LUDOVICO	10,60
11	VECCHIO	LUCIA	10,25
12	D'ANTONIO	ALESSANDRA	10,22
13	CIRELLA	ASSUNTA	10,20
14	PANNELLA	TIZIANA	10,08
15	VECCHIONE	FLORIANA	10,00
16	CAMPOBASSO	ASSUNTA	10,00
17	PICARIELLO	SIMONA	10,00
18	DE GIROLAMO	GIADA	10,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	FRASCIONE	EMILIA	9,65
20	LOMBARDI	SERENA	9,54
21	DI CAPUA	ROBERTA	9,07
22	BARBIERI	ILARIA	9,04
23	DE LUCIA	LUCIA	9,04
24	VOLGARE	ROSA	9,00
25	SALZANO	VALERIO	9,00
26	CAPORASO	CONCETTA	9,00
27	VOTTA	ALESSANDRA	9,00
28	COSTA	VANIA	9,00
29	DIANA	ALESSIA	9,00
30	DAMIANO	MARIA	9,00
31	GUERRIERO	LUCIANA	9,00
32	PERFETTO	MARIACRISTINA	9,00
33	ALTERA	MARIKA	9,00
34	D'AMBROSIO	MARIA ROSARIA	9,00
35	NATALE	ALFREDO	9,00
36	CAMPITI	FRANCESCA	9,00
37	TROISI	GINA	9,00
38	CICIA	MANUELA	9,00
39	PETRILLO	MICHELA	9,00
40	DI GLORIA	SERENA	9,00
41	VECCHIONE	FRANCESCA	9,00
42	MASOTTA	ORSOLA	9,00
43	DRAGONE	MIRELLA	9,00
44	DATTOLI	CARMELA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	CONFUORTO	MONICA	9,00
46	ROFFO	SONIA ANNA	9,00
47	TRUONO	SILVIA	9,00
48	PANNONE	MADDALENA	9,00
49	CESARIO	ALESSIA	9,00
50	ALIFUOCO	MARIA	8,48
51	RECUPITO	ANNA	8,22
52	CAIAZZA	GIORGIA	8,22
53	MARTINO	VINCENZO	8,16
54	ILARDI	ROBERTA	8,14
55	CICCARELLI	VALENTINA	8,11
56	DELLA RATTA	FELICIANA	8,08
57	DE MICHELE	AMELIA	8,00
58	DI FRANCESCO	IOLE	8,00
59	ROCA	EMANUELA	8,00
60	TANCREDI	FILOMENA	8,00
61	MIGLIACCIO	ROSA	8,00
62	IADEROSA	ANTONIETTA	8,00
63	SATERIALE	ANNA	8,00
64	FURNO	ILARJ	8,00
65	PUCCI	MANUELA	8,00
66	MADAIO	LUCIANA	8,00
67	GUADAGNINI	ROBERTA	8,00
68	CIARLEGLIO	EDOARDA	8,00
69	VILLANI	STEFANIA	8,00
70	PROIETTI	AMBRA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	TUFO	MARIANGELA	8,00
72	ESPOSITO	VALERIA	8,00
73	STRINO	ANTONELLA	8,00
74	LUONGO	GRAZIA	8,00
75	MARSICO	MARIA	8,00
76	LONGOBARDI	ANTONIETTA	8,00
77	SOMMA	PATRIZIA	8,00
78	ISAIA	MARTINA	8,00
79	PERITO	MARIANGELA	8,00
80	BASILE	FIORELLA	8,00
81	SORRENTINO	SARA	8,00
82	MARZANO	ANTONIO	8,00
83	PECCERILLO	STEFANO	8,00
84	GUBITOSI	FEDELE	8,00
85	DRAMMIS	LETIZIA MARIA	8,00
86	MATTEI	SILVIA	8,00
87	MONDINI	FRANCESCA	8,00
88	SERENELLI	ANNA AGNESE	8,00
89	DI MARTINO	GIANMARCO	8,00
90	MELLUSO	MARIA	8,00
91	CROVELLA	CARMELINA	7,44
92	MAROTTA	RITA	7,27
93	FREDA	GABRIELLA	7,25
94	PRINCIPE	ADRIANO RAFFAELE	7,16
95	GRIMALDI	SILVESTRO	7,10
96	OTTAVIANI	MARIA	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

97	BIBBÒ	STEFANIA	7,00
98	CREMATO	FRANCESCA	7,00
99	MENDITTO	RITA	7,00
100	NATALE	SIMONA	7,00
101	D'ANGELO	ANGELA	7,00
102	DI BRINO	GIOVANNA	7,00
103	COOPT	NICOLETTA	7,00
104	VARRICCHIO	ANNA	7,00
105	IANNOTTA	ELISA	7,00
106	SANTORO	ANNA GRAZIA	7,00
107	CUSANO	MARIA	7,00
108	FILIPPELLI	FABIOLA	7,00
109	GUARRACINO	ADELE	7,00
110	CISNEROS	ANA CAROLINA	7,00
111	FROSOLONE	CELESTINA	7,00
112	VISCONTI	MADDALENA	7,00
113	FERRIGNO	ADRIANA	6,93
114	MOLISSO	DANIZA	6,84
115	AUFIERO	DAIANA	6,21
116	MOLINO	IVANA	6,13
117	GIGANTE	LUIGIA	6,05
118	FERRETTA	LUCIA	6,00
119	VECCHIONE	MARIA GRAZIA	6,00
120	CARPINETO	MARCO	6,00
121	CASTALDO	STEFANIA	6,00
122	CESARO	LUCIA	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

123	TORNESE	EMANUELA	6,00
124	DI MATOLA	SIMONA	6,00
125	PARADISI	SIMONA	6,00
126	SASSO	GIOVANNA	6,00
127	PUOPOLO	CONCETTA	6,00
128	BASILE	SERENA	6,00
129	RUSSO	EMANUELA	6,00
130	CAPEZIO	AMELIA	6,00
131	SCOGNAMIGLIO	CARMEN	6,00
132	BOTTILLO	MARIA FEDERICA	6,00
133	PISCITELLI	ANASTASIA	6,00
134	ELIA	DORIANA	6,00
135	CREDENDINO	VALENTINA LUCIA	6,00
136	MORRONE	ORSOLA	5,81
137	AMALFI	TIZIANA	5,32
138	ABAZIA	MANUELA	5,00
139	FURNO	BENEDETTA	5,00
140	MORGILLO	BARBARA	5,00
141	ESPOSITO	ANGELA	5,00
142	MADDALONI	ANTONIETTA	5,00
143	NOTARO	ELEONORA	5,00
144	COTI	ANNAMARIA	5,00
145	MEOLI	SIMONA	5,00
146	BORRELLI	ELEONORA	5,00
147	PENGUE	CONCETTA	5,00
148	VISCIONE	AZZURRA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

149	DI MATTEO	ALESSANDRO	5,00
150	PARCESEPE	EVA	5,00
151	MOLLO	MARZIA	5,00
152	CAMERINO	ALICE	5,00
153	LOMBARDI	IVAN	5,00
154	PINTO	VALENTINA	5,00
155	LUCIANO	SARA	5,00
156	NUZZO	GABRIELLA	5,00
157	IODICE	GIULIANA	5,00
158	DE MARE	ANNA	5,00
159	DE VITO	MAURO	5,00
160	DELLA MURA	MARIA ROSARIA	5,00
161	RUSSIELLO	ROSA	5,00
162	IAVAZZO	ANNA	5,00
163	MAUTA	DORIS	5,00
164	MONACO	MICHELA	5,00
165	D'AMELIO	ANGELO	5,00
166	D'ERRICO	VALENTINA	5,00
167	CUOMO	ROSSANA	4,00
168	DE LUCA	CINZIA	3,00
169	ISCARO	DIANA	3,00
170	SERVODIO	PAOLA	3,00
171	SICILIANO	MARGHERITA	3,00
172	CELELLA	ANNALISA	3,00
173	AMORIELLO	KATJA	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

174	**CIERVO**	**MARIACRISTINA**	**3,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale BIOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SORRENTINO	ELENA	22,93
2	VITALE	RAFFAELE	15,04
3	ZAMPETTA	FLORA	14,04
4	VOLLARO	ADRIANA	13,45
5	CUOMO	CRISTINA	12,60
6	RICCIO	ALESSANDRA	10,71
7	SIEPI	MARIALUISA	10,47
8	DE ANGELIS	ALESSANDRA	9,45
9	QUARANTELLI	MARIA TERESA	9,00
10	RICCI	VITTORIA	9,00
11	D'ONOFRIO	GIOVANNA	9,00
12	BARBARUOLO	ALESSANDRO	9,00
13	SABETTA	ROSALAURA	9,00
14	RANIERI	ANNALUISA	9,00
15	PASSARIELLO	LUANA	9,00
16	MATARESE	BENEDETTA	9,00
17	MOSCA	LAURA	9,00
18	SAVIO	VITTORIA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	MOLLO	NUNZIA	9,00
20	AMODIO	FEDERICA	9,00
21	CATAPANO	ROSA	9,00
22	IAFUSCO	FERNANDA	9,00
23	VASCO	ALESSANDRA	9,00
24	VITULANO	CAROLINA	9,00
25	DE BIASIO	CHIARA	9,00
26	GIORDANO	GIUSEPPINA	9,00
27	DI CAPRIO	ROBERTA	8,68
28	MARESCA	OLGA	8,57
29	MASELLA	LUCIA	8,00
30	D'URSO	MARIARITA	8,00
31	BISESTI	FEDERICA	8,00
32	PIERRO	FRANCESCO	8,00
33	GRIMALDI	VINCENZO	8,00
34	CIELO	DONATELLA	8,00
35	PENNACCHIO	MARIA	8,00
36	LAUDISIO	DANIELA	8,00
37	LECCE	MANUELA	8,00
38	MIRANDA	MARIAGRAZIA	8,00
39	STROZZIERO	MARIAGRAZIA	8,00
40	SERRETIELLO	ENRICA	8,00
41	PECORARO	MARIAELEONORA	8,00
42	MOLARO	ROSA	7,87
43	TORTORA	ANTONIO	7,00
44	RUSSO	CATERINA	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	**LAVANO**	**MARIA ANNUNZIATA**	**6,10**
46	**MAZZEO**	**WANDA**	**6,00**
47	**PETTERUTI**	**ANTONELLA**	**6,00**
48	**SCOPPETTUOLO**	**MARIA NUNZIA**	**6,00**
49	**MARTINO**	**ELISA**	**6,00**
50	**SANTELLA**	**BIAGIO**	**6,00**
51	**TRAMONTANO**	**ANTONIO**	**6,00**
52	**PENGUE**	**FRANCESCO**	**5,00**
53	**IOVINO**	**LUIGI**	**5,00**
54	**VERGARA**	**PAOLA**	**3,81**
55	**GALEOTA LANZA**	**ALFONSO**	**3,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOTERAPEUTI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CAMPOBASSO	ASSUNTA	16,86
2	RUSSO	RICCARDO	14,24
3	FINAMORE	GIULIO	12,85
4	SAPONARA	CINZIA	11,11
5	CIRELLA	ASSUNTA	10,20
6	VECCHIONE	FLORIANA	10,00
7	GAMBUTI	LUISIANA	10,00
8	FIORITO	ANTONELLA	9,21
9	CAMPITI	FRANCESCA	9,06
10	MORELLI	MARIAELENA	9,00
11	SALZANO	VALERIO	9,00
12	DI TUORO	MARIA	9,00
13	PICARIELLO	SIMONA	9,00
14	BARBIERI	ILARIA	9,00
15	DIANA	ALESSIA	9,00
16	DAMIANO	MARIA	9,00
17	LOMBARDI	SERENA	9,00
18	AURIEMMA	ELEONORA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	GUERRIERO	LUCIANA	9,00
20	CARNILE	LUDOVICO	9,00
21	ALTERA	MARIKA	9,00
22	D'AMBROSIO	MARIA ROSARIA	9,00
23	NATALE	ALFREDO	9,00
24	TROISI	GINA	9,00
25	CICIA	MANUELA	9,00
26	PETRILLO	MICHELA	9,00
27	MASOTTA	ORSOLA	9,00
28	DRAGONE	MIRELLA	9,00
29	ASTARITA	ROSARIA	9,00
30	DATTOLI	CARMELA	9,00
31	DI CAPUA	ROBERTA	9,00
32	PANNONE	MADDALENA	9,00
33	MONTESANO	GIOVANNI	8,92
34	DELLA RATTA	FELICIANA	8,08
35	ALBERTI	ALDO	8,00
36	VOLGARE	ROSA	8,00
37	COLONNA	LETIZIA	8,00
38	SASSO	LAURA	8,00
39	DI FRANCESCO	IOLE	8,00
40	ROCA	EMANUELA	8,00
41	TANCREDI	FILOMENA	8,00
42	MIGLIACCIO	ROSA	8,00
43	SATERIALE	ANNA	8,00
44	FRASCIONE	EMILIA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	CATALANO	ILARIA	8,00
46	FURNO	ILARJ	8,00
47	CAPORASO	CONCETTA	8,00
48	MADAIO	LUCIANA	8,00
49	VOTTA	ALESSANDRA	8,00
50	PANNELLA	TIZIANA	8,00
51	LANDINETTI	MARIAGRAZIA	8,00
52	GUADAGNINI	ROBERTA	8,00
53	FIORITO	LAURA	8,00
54	CIARLEGLIO	EDOARDA	8,00
55	D'AMICO	NUNZIA PINA	8,00
56	ILARDI	ROBERTA	8,00
57	PROIETTI	AMBRA	8,00
58	MARTINO	VINCENZO	8,00
59	CRISTOFARO	ELISABETTA	8,00
60	TUFO	MARIANGELA	8,00
61	ESPOSITO	VALERIA	8,00
62	RAINONE	ANNA	8,00
63	CICCARELLI	VALENTINA	8,00
64	MARSICO	MARIA	8,00
65	GAETA	ANGELA	8,00
66	SOMMA	PATRIZIA	8,00
67	ISAIA	MARTINA	8,00
68	D'ANTONIO	ALESSANDRA	8,00
69	CARDINALE	FRANCESCA	8,00
70	BARBA	EUGENIO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	RICCI	CARMEN	8,00
72	PECCERILLO	STEFANO	8,00
73	GUBITOSI	FEDELE	8,00
74	BARRESI	KRISTINA	8,00
75	DRAMMIS	LETIZIA MARIA	8,00
76	MONDINI	FRANCESCA	8,00
77	SERENELLI	ANNA AGNESE	8,00
78	PERRETTA	ARMANDO JUNIOR	8,00
79	ALIFUOCO	MARIA	7,59
80	MENDITTO	RITA	7,11
81	OTTAVIANI	MARIA	7,00
82	SCHIAVO	ROSSELLA	7,00
83	BIBBÒ	STEFANIA	7,00
84	CREMATO	FRANCESCA	7,00
85	NATALE	SIMONA	7,00
86	MAROTTA	RITA	7,00
87	CROVELLA	CARMELINA	7,00
88	PRINCIPE	ADRIANO RAFFAELE	7,00
89	D'ANGELO	ANGELA	7,00
90	DI BRINO	GIOVANNA	7,00
91	COOPT	NICOLETTA	7,00
92	GRIMALDI	SILVESTRO	7,00
93	VARRICCHIO	ANNA	7,00
94	IANNOTTA	ELISA	7,00
95	CUSANO	MARIA	7,00
96	PAPA	ALESSANDRO	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

97	FILIPPELLI	FABIOLA	7,00
98	CISNEROS	ANA CAROLINA	7,00
99	FROSOLONE	CELESTINA	7,00
100	ABAGNALE	CARMELA	7,00
101	MARCHESE	STEFANO	6,01
102	RECUPITO	ANNA	6,00
103	FERRETTA	LUCIA	6,00
104	FERRIGNO	ADRIANA	6,00
105	CARPINETO	MARCO	6,00
106	RITROVATO	ANGELINA	6,00
107	VIOLA	CLELIA	6,00
108	OLIVARES	ANNA GORIZIA	6,00
109	TORNESE	EMANUELA	6,00
110	PARADISI	SIMONA	6,00
111	SASSO	GIOVANNA	6,00
112	PUOPOLO	CONCETTA	6,00
113	BASILE	SERENA	6,00
114	RUSSO	EMANUELA	6,00
115	CALABRESE	GIULIA	6,00
116	PISCITELLI	ANASTASIA	6,00
117	ELIA	DORIANA	6,00
118	CREDENDINO	VALENTINA LUCIA	6,00
119	FURNO	BENEDETTA	5,00
120	MORGILLO	BARBARA	5,00
121	ROSSI	CAROLINA	5,00
122	GALLO	CONCETTA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

123	ESPOSITO	ANGELA	5,00
124	MADDALONI	ANTONIETTA	5,00
125	PIRONE	LUCIA	5,00
126	COTI	ANNAMARIA	5,00
127	MEOLI	SIMONA	5,00
128	PENGUE	CONCETTA	5,00
129	VISCIONE	AZZURRA	5,00
130	DI MATTEO	ALESSANDRO	5,00
131	PARCESEPE	EVA	5,00
132	GAGLIARDE	ALFONSO	5,00
133	CAMERINO	ALICE	5,00
134	MARRONE	SARA	5,00
135	LOMBARDI	IVAN	5,00
136	LUCIANO	SARA	5,00
137	DE MARE	ANNA	5,00
138	DE VITO	MAURO	5,00
139	RICCI	VALENTINA	5,00
140	RAIA	ANTONIO	5,00
141	DELLA MURA	MARIA ROSARIA	5,00
142	GIAMPAGLIA	MARIA LAURA	5,00
143	RUSSIELLO	ROSA	5,00
144	IAVAZZO	ANNA	5,00
145	MAUTA	DORIS	5,00
146	MONACO	MICHELA	5,00
147	D'AMELIO	ANGELO	5,00
148	LANDOLFI	ANTONIA	3,46

fonte: http://burc.regione.campania.it

149	**DE LUCA**	**CINZIA**	**3,00**
150	**ISCARO**	**DIANA**	**3,00**
151	**SICILIANO**	**MARGHERITA**	**3,00**
152	**CELELLA**	**ANNALISA**	**3,00**
153	**VELE**	**TIZIANO**	**3,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale CHIMICI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2025

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DI MARTINO	MARIA CLAUDIA	9,00

RAFFAELLA DEL VECCHIO
09.05.2025 10:26:25 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. D'AMMORA Francesco per la realizzazione di un pozzo nel Comune di SANT'ANTONIO ABATE.

Il Sig. **Francesco D'AMMORA**, in qualità di Titolare dell'omonima Azienda Agricola, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **02/04/2025** con n. **54246**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **1484** del foglio **7** nel Comune di Sant'Antonio Abate.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
29.04.2025
09:23:27
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. PRISCO Angelo per la realizzazione di un pozzo nel Comune di TERZIGNO.

Il Sig. **Angelo PRISCO**, in qualità di Legale Rappresentante dell'omonima Azienda Agricola, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **18/04/2025** con n. **63601**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **1262** del foglio **17** nel Comune di Terzigno.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
29.04.2025
09:23:27
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata dig rasmessa tramite PEC.

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo ad uso **INDUSTRIALE**, nel Comune di **SOLOPACA** (BN), alla via Bebiana, (**F**oglio **9**, **P**.lla **259**) - Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -
DITTA: CANTINA DI SOLOPACA SOC. COOP.

Il Sig. COLETTA CARMINE, in rappresentanza della Ditta **CANTINA DI SOLOPACA SOC. COOP.** - p.iva **00066260621**, con sede in con sede in SOLOPACA (BN) alla Via Bebiana n. 44, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **17/03/2025** n. **7206**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo, per uso **INDUSTRIALE** da realizzarsi nel Comune di **SOLOPACA** (BN), alla via Bebiana, (**F**oglio **9**, **P**.lla **259**), ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo ad uso **ZOOTECNICO**, nel Comune di **MORCONE** (BN), alla C.da Colle Alto, (**F**oglio **4**, **P**.lla **358**) - Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -
DITTA: D'UVA ROSSANA

La Sig.ra **D'UVA ROSSANA**, residente in MORCONE (BN) alla C.da Colle Alto n. 264/A, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **12/03/2025** n. **6755**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo, per uso **ZOOTECNICO** da realizzarsi nel Comune di **MORCONE** (BN), alla C.da Colle Alto, (**F**oglio **4**, **P**.lla **358**), ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo ad uso **DOMESTICO**, nel Comune di **MORCONE** (BN), alla C.da Cuffiano, (**F**oglio **38**, **P**.lla **196**) - Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -
DITTA: GALASSO ANTONIO

Il Sig. **GALASSO ANTONIO**, residente in MORCONE (BN) alla C.da Cuffiano, 482, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **22/01/2025** n. **1852**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo, per uso **DOMESTICO** da realizzarsi nel Comune di **MORCONE** (BN), alla C.da Cuffiano, (**F**oglio **38**, **P**.lla **196**), ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo ad uso **ZOOTECNICO**, nel Comune di **MORCONE** (BN), alla C.da Colle Alto, (**F**oglio **3**, **P**.lla **924**) - Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -
DITTA: NARCISO ANTONIO.

La Sig.ra **NARCISO ANTONIO**, residente in MORCONE (BN) alla C.da Colle Alto n. 280, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **18/03/2025** n. **7271**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo, per uso **ZOOTECNICO** da realizzarsi nel Comune di **MORCONE** (BN), alla C.da Colle Alto, (**F**oglio **3**, **P**.lla **924**), ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO

Comune di Capaccio Paestum (Provincia di Salerno) C.F. 81001170653- P.I. 00753770650 Avviso di deposito Provvedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Responsabile Area E.Q. Sostenibilità ambientale avente ad oggetto: "Progetto di una sala del commiato da realizzarsi nel fabbricato esistente sito in via Magna Graecia in località Santa Venere , in variante urbanistica ai sensi dell'art 8 del DPR n 160/210" alla Località S. Venere CUP 007/2024 - Proponente: Onoranze Funebri Santalucia srls

IL RESPONSABILE AREA E.Q. ATTIVITA' PRODUTTIVE - SUAP

Visto la legge Regionale n 16 del 22/12/2004 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04/08/2011 e ss.mm.ii.;
Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

Provvedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Responsabile Area E.Q. Sostenibilità ambientale avente ad oggetto: "Progetto di una sala del commiato da realizzarsi nel fabbricato esistente sito in via Magna Graecia in località Santa Venere , in variante urbanistica ai sensi dell'art 8 del DPR n 160/210" alla Località S. Venere CUP 007/2024 - Proponente: Onoranze Funebri Santalucia srls

Il Responsabile dell'Area E.Q.
Dott. Antonio Rinaldi

RINALDI ANTONIO
29.04.2025 12:48:32 GMT+02:00

AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO C.F. 95255690638
DECRETO DEL COMMISSARIO DELL'AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO N.099 DEL GIORNO18 APRILE 2025
AVVISO DI RETTIFICA

Si comunica che in riferimento al Decreto di assegnazione contributi alle pro loco afferenti l'annualità 2022, pubblicato sul BURC n.30 del 05/05/2025, per mero errore non è stata trascritta la data ed il numero dell'atto, così come correttamente riportato sull'atto olografato, in particolare detto atto è stato debitamente sottoscritto in data 18 aprile 2025 e riporta il numero 099.

Il Commissario
Avv. Alessandro Fimiani

Firmato digitalmente da: Alessandro Fimiani
Data: 08/05/2025 13:49:43